Grazie agli abbonati Rai:
la passione continua.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto di più

LA STAMPA

ANNO 129. N. 37··· MARTEDI' 7 FEBBRAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1400 (*) n.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655300. **REDAZIONE DI ROMA**: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4740161. **REDAZIONE DI MILANO**: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7780571. FAX 02/76100448. **ABBONAMENTI**: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5596 334/335; 011/535824. FAX 011/5627958. **TARIFFE PER L'ITALIA** 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. **TARIFFE PER L'ESTERO** L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. **USA**: LA STAMPA (USPS 674-280) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATED - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 3421.

(*) **PREZZI «TANDEM»**: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.800. A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». **PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO**: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA $ 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO F.B. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Levs 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 600; CROAZIA K. D. 5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 2.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 25; MALTA Cents 90; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RO. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': **PUBLIKOMPASS** SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704/08, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 80, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825004, FAX 06/4880633. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176663. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 12.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICO VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Cavaliere scrive a Buttiglione che cerca di ricucire il partito

Berlusconi: noi e il ppi, alleati

Prodi: «Pronto alle elezioni, anche subito»

LA ZATTERA DEI BUONI SENTIMENTI

L'ITALIA ha bisogno d'affetto? Romano Prodi ne è convinto. E lo ha fatto scrivere come slogan sulle sue insegne. Lo porterà in giro per le cento città italiane con il suo pullman bianco e azzurro, che sono due colori mariani e sereni.

Del resto, la sua prima dichiarazione con cui annunciava di scendere in campo, era sarura proprio di questa parola: «serenità». E ieri sera Prodi ha spiegato a Biagi con il suo bell'accento emiliano quale fosse la valenza del nuovo corso e la ragione della sua novità: c'era in giro troppa tensione, ha detto. Catciveria. Di qui l'urgenza di un antidoto perché l'Italia ha bisogno d'affetto, non di una cura di sberle come certi bambini che finiscono al Telefono Azzurro.

Abbiamo dunque osservato anche noi ieri Romano Prodi alla sua prima uscita pubblica in televisione e lo abbiamo guardato come si guarda un prodotto politico nuovo. Abbiamo immaginato alle sue spalle un lavoro di immagine moderno e intelligente di persone che lo sostengono, lo consigliano e lo addestrano. Come è bene che sia.

E abbiamo quindi visto e apprezzato le sue immediate qualità comunicative e simpatizzanti. La sua aria da buon feto innocente nutrito di scienza e di morale. Il nervosismo accattivante delle sue dita che si incrociavano fino ad annodarsi. La sua mimica che illustrava repulsione verso ogni forma di rissa, astio, veleno.

Una scelta, questa della serenità affettuosa che, sebbene congiunta a una stilettata all'*americanismo*, aiutava la formazione sulla retina dell'immagine di un uomo molto ragionevole, pacifico, ciclista e alpinista per

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Silvio Berlusconi scrive al leader del ppi e gli propone di «lavorare insieme». Ma Rocco Buttiglione ha il suo da fare a tenere insieme il partito popolare; la mediazione tra chi cerca l'alleanza con la destra e chi intende favorire la candidatura di Romano Prodi per un costituendo polo di centro-sinistra si fa sempre più difficile.

Il segretario dei popolari sostiene di non accettare «compromessi ipocriti» con la sinistra interna e ribadisce la sua strategia di dialogo con Berlusconi e Fini, anche se non esclude uno slittamento del consiglio nazionale in programma per venerdì.

Toni distensivi e ottimistici sono stati usati, invece, da Romano Prodi in una serie di colloqui con i giornalisti e nel corso di una intervista con Enzo Biagi su Raiuno. Il candidato *premier* ha detto che vuole «ridare la carica all'Italia» e di essere «pronto alle elezioni, anche subito», e afferma: «La mia sarà una sfida dolce».

Corrias e Melli ALLE PAG. 2 E 3

POLITICA E BON TON

Il galateo elettorale

Dicono tutti e due di volere un clima più disteso, meno duro e selvatico. «Serenità» ha chiesto subito Prodi (foto). Berlusconi è d'accordo. Ma come sarà il galateo della prossima campagna elettorale?

F. Ceccarelli A PAG. 3

PDS, IL NUOVO STRAPPO

Anticomunisti da riabilitare

Nuovo strappo con il passato per il pds. Dopo la svolta di An, la Quercia è ora disponibile a riabilitare gli «anticomunisti liberali». Su proposta di D'Alema (nella foto), finisce l'epoca del «post-comunismo».

P. Battista A PAG. 4

Tra pochi giorni vertice premier-sindacati

Forse in Bot i rimborsi delle pensioni arretrate

Dini guiderà la trattativa sulla riforma Pronto un piano per i 65 mila «congelati»

ROMA. Sulla riforma previdenziale scende in campo Dini. Mercoledì o giovedì della prossima settimana, per accelerare al massimo la trattativa, riceverà a Palazzo Chigi i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil. In questa sede sarà affrontato anche il problema dell'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale, che hanno aperto un buco di 32 mila miliardi nel bilancio dell'Inps. Il governo conferma che gli arretrati, ad oltre un milione di pensionati, saranno pagati, ma con gradualità e (forse) per gran parte in Bot e Cct. Inoltre, nel più breve tempo possibile, secondo i risultati del vertice di Treu con i sindacati, si dovrà procedere alla liquidazione delle pensioni di anzianità ai 65 mila lavoratori ed ex lavoratori che erano incappati nel «blocco» disposto dal governo Amato.

G. C. Fossi A PAG. 25

LA STORIA

Pollicino salvato dal chewing-gum

QUESTA è una favola che i bambini non dovrebbero leggere. E neppure i loro padri. O le madri, a pensarci bene. E' una storia un po' crudele e un po' dolce, imbarazzante, diseducativa come sono quasi tutte le storie vere. E' la storia di una passeggiata in montagna, di una manciata di carta stagnola e di un bambino cattivo che alla fine diventa buono. Anzi, un eroe.

WASHINGTON

Comincia da un rimorso banale e assai diffuso, quello di un padre divorziato e sedentario, tormentato dal doppio scrupolo di non stare abbastanza con i propri figli e di non fare vita sana. La soluzione parve evidente al padre, il signor Frank Bryce, quarantenne californiano di San Francisco: una bella escursione sulle montagne della Sierra Nevada, con tenda, sacchi a pelo, campeggio, fuochi all'aperto per arrostire le salsicce. I figli, tre ragazzi di 13, 12 e 5 anni, recalcitrarono un poco, ma la madre fu irremovibile: il giudice del divorzio aveva assegnato i weekend al padre e una passeggiata avrebbe fatto bene a tutti, marito grassoccio in testa. La madre, Annette, era una californiana di ferro, tutta verdure crude, cibi sani e sport.

Era una bella giornata. Partirono. Coprirono rapidamente in autostrada i centocinquanta chilometri che dividono San Francisco dalla Sierra, si addentrarono sicuri nelle strade forestali, forti delle robuste «quattro ruote motrici» del fuoristrada - ogni californiano che si rispetti possiede un fuoristrada anche soltanto per andare al supermercato -, fermarono la macchina e cominciarono ad arrampicarsi. Il padre in testa, sbuffante ma deciso, i due ragazzi grandi dietro, il piccolo, Jesse, in coda, a trascinare i piedi e piagnucolare: «Siamo arrivati? Siamo arrivati? Quando ci fermiamo». Cammina, lazzarone.

Jesse il lazzarone si consolava masticando chewing gum. La cicca era il suo grande vizio segreto, la sua passione bruciante, invano combattuta dalla madre che gliele sequestrava predicando di carie, calorie e glicemia. Ma lui, appena aveva un dollaro, correva a comprarsi un pacchettino di tavolette, di quelle avvolte nella stagnola, un poco infarinate di zucchero. Ne aveva il taschino pieno, quel giorno, fragola, menta, tuttifrutti, banana. Perdeva il contatto con gli altri, pescava una «stecca», la scartocciava, buttava la stagnola, e masticava. Un passo e una cicca, una lamentela e una cicca, sempre più avanti sui fianchi della Sierra Nevada dietro al padre e ai fratelli. Fino a quando, dopo ore e ore di tortura escursionistica, il padre sbuffò forte e disse: «Fermiamoci qui, sono stanco». Si sdraiò su una roccia, si mise la faccia tra le mani, e si fermò. Per sempre. Un infarto, come stabilirà più tardi l'autopsia, lo aveva ucciso.

I bambini, per fortuna loro, non sono pratici di morte. Non capirono subito. Tentarono di rianimarlo. Piansero. Si rassegnarono. E intanto era scesa la notte. Faceva freddo, non molto, perché c'era calma di vento. «Voglio tornare a casa», pia-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Arafat: «Sporco gioco»

Uccisa a Gaza una guardia israeliana

TEL AVIV. L'opposizione armata dell'Autorità palestinese ha aperto un nuovo fronte attaccando presso Gaza un convoglio che portava benzina ai palestinesi. Nell'agguato un guardiano israeliano è stato ucciso. Arafat ha accusato gli autori dell'attentato di «gioco sporco».

A. Baquis e F. Nirenstein A PAG. 7

Una truffa da 100 miliardi alla Cassa di Risparmio. Tra i coinvolti il fratello di Previti

Scandalo in banca a Firenze: 25 arresti

Mani Pulite, vertice su Fininvest. «Un'altra aggressione»

FIRENZE. Venticinque ordini di custodia in carcere o agli arresti domiciliari. L'inchiesta della procura fiorentina per i «prestiti facili» che un gruppo di costruttori siciliani ha ottenuto dalla Cassa di Risparmio di Firenze si è conclusa così: tra i coinvolti nomi illustri come Gabriele Caponnetto, nipote del giudice, arrestato ieri sera a Torino. Ugo Zilletti, ex vicepresidente del Csm, agli arresti domiciliari. Giuseppe Previti, fratello dell'ex ministro, che è stato interdetto dalla professione di consulente finanziario.

L'accusa per gli arrestati: associazione a delinquere finalizzata all'appropriazione indebita, falso in bilancio, truffa pluriaggravata. La banca, secondo gli inquirenti, avrebbe perso un centinaio di miliardi.

A Milano, intanto, si è tenuto un vertice in procura tra i magistrati del pool. La Fininvest ha protestato: si prepara una nuova aggressione contro di noi.

Grignetti e Marzolla ALLE PAG. 5 E 6

Lite e rendez-vous nello spazio

Guasto allo Shuttle, timori di Mosca Poi l'incontro a 10 metri dalla Mir

di Paolo Passarini A PAGINA 8

Addio Edy, valletta silenziosa

Morta a 60 anni la Campagnoli fece con Mike «Lascia o raddoppia?»

di Stefania Miretti A PAGINA 14

Auguri di Tomba alla Ferrari

Maranello, presentata la nuova 412 Montezemolo: pronti alle vittorie

di C. Chiavegato e G. Ranieri A PAGINA 29

OGGI

di Guido Ceronetti

La speranza è un'induzione che da ciò che *non è* ricava che ciò che non è sarà, che da ciò che *non accade* accadrà. Ed è un'induzione che procede con tanto maggior slancio e sicurezza, quanto più l'attuale *non è*, il presente *non accade*, è chiaro, indiscutibile, implacabile.

Ognuno sa che le più solide, tangibili, ferme costruzioni di speranza - più reali agli occhi di chi le nutre delle cose che si toccano con mano - si formano negli individui e nei popoli quanto più sono miseri: e si formano così appunto perché quanto più sono miseri, tanto meno senza di esse potrebbero vivere... La speranza è in proporzione diretta dell'infelicità.

Giuseppe Rensi,
La filosofia dell'assurdo, 1937

Il campione della Juventus: «Accetto l'invito, voglio cantare»

Baggio, un gol a Sanremo

ROBERTO Baggio a Sanremo, non per giocare (a calcio, alla roulette) ma per cantare. «Se lo ha fatto Tacconi, posso farlo io», pare che abbia detto. Siamo parlando proprio del festival della canzone italiana, già frequentato da Stefano il portiere. Il pretesto è una esibizione canora del duo Sabina Guzzanti-Davide Riondino, e la costruzione intorno a loro del coro più vasto e divertente possibile. Ha già detto di sì Sandro Curzi, attuale direttore del telegiornale a Tele Montecarlo: ne ha cantate tante a tanti, da radio e televisioni d'assalto, che cantare a Sanremo deve essere per lui come una passeggiata in pineta.

Baggio, interpellato, in un primo tempo si era rimesso alla Juventus, poi, conscio dei propri diritti di bipede pensante, nonché forse aiutato dalla sua lunga convalescenza che è anche tempo libero, si sarebbe autonomamente orientato verso il sì. Adesso ci sarebbero pressioni su Franco Baresi. La canzone si intitola «Troppo sole», può indifferentemente riferirsi alle donne solitarie, alle scottature, alla palla d'oro del successo.

Baggio ha una bella «allure» di show-man (scusate ma in italiano non rende: andatura di uomo-spettacolo?), è a suo agio con lo smoking, come si è visto in uno sketch pubblicitario in cui balla - bene - il tip-tap con Beppe Signori, ha il codino come Fiorello, che comunque fa artista, e porta sempre il cappello alla Jovanotti, la sua coperta di Linus. Saper cantare non importa, questi sono gli anni d'oro dell'incompetenza tracotante. Forse questa sarà anche l'occasione per farci sentire la sua vera voce, dopo tante interviste in sordina, in falsetto (nel senso che vi si dicono piccole bugie). Curzi ha l'aria di un Sergio Tofano (il signor Bonaventura) un po' deformato in volto dalle polemiche, gonfiato da una arrabbiatura permanente che è come un successo. Vediamo a priori bene tutti e due, con chissà chi altri, perché si annuncia un cast di pezzi grossi, di gente nota (però tremiamo Vittorio Sgarbi e Maurizio Mosca, come far sì che non si sentano invitati fisiologici?).

Il rischio della pagliacciata, vogliamo dire, ci pare inferiore alla possibilità di un buon divertimento. Con prospettive di grandi giochi di parole per frasi calcistiche, baggiofile o baggiofobe, tipo «cantami o divo», «cantagliele tu», «canti da basso», «non c'in... canti», e via striscionando. In più, per il Roberto d'Italia, la speranza, andando a Sanremo, di guarire in fretta dal suo mal di ginocchio ancora misterioso: canta che ti passa.

Gian Paolo Ormezzano

Tornano i fantasmi del nazionalismo, un altro ordigno ferisce un immigrato croato

«Via dall'Austria»: assassinati 4 zingari

Esplode la bomba collegata a un cartello xenofobo

VIENNA. Un'ondata di paura xenofoba torna a percorrere l'Austria. Quattro uomini, tutti zingari, sono stati dilaniati nella notte tra sabato e domenica da un potente esplosivo celato in un tubo in cima al quale, su una tabella d'acciaio simile a un segnale del traffico, era scritto «Rom, tornate in India». «Si è trattato senza dubbio di un attentato xenofobo» ha detto ieri il ministro degli Interni Franz Loeschnak, che ha formato una commissione speciale di inchiesta.

A Stinatz, un villaggio del Burgenland, la regione più orientale dell'Austria, un'altra bomba è esplosa tra le mani, spappolandogliene una, di un addetto alle immondizie, un immigrato croato che stava raccogliendo carta straccia. Il villaggio è mistilingue, ed è notorio che laggiù i lavori più umili vengono esercitati dagli stranieri.

T. Sarsa A PAG. 9

DALLA PRIMA PAGINA

POLLICINO SALVATO DAL CHEWING-GUM

gnucolava il piccolo. Non al buio, decisero i fratelli più giudiziosi. Passarono la notte all'aperto, dentro i sacchi a pelo, e che notte dovette essere per quei tre ragazzi: al freddo, nel mezzo di una foresta sconosciuta, accanto al cadavere del padre appena morto. E senza avere la più vaga idea di dove fossero. La Sierra Nevada non è il giardino pubblico: è un massiccio lungo 500 chilometri e largo 100.

Venne mattina e la luce illuminò davanti ai tre ragazzi tutto il dramma della loro situazione. In ogni direzione guardassero, negli squarci delle foreste di abeti, videro solo altri monti, altre valli, altre foreste. Sapevano che la macchina, dunque la strada, era «laggiù», a sei o sette ore di cammino, ma non era come perdersi nel parcheggio di uno stadio dove uno può girovagare una mezz'ora prima di ritrovare la propria auto. Non avevano mappe, né bussole, perché il povero incosciente che ora giaceva rigido sulla roccia «sapeva dove andava».

Se avessero sbagliato la direzione verso il «laggiù», si sarebbero ritrovati, con il buio, in un'altra foresta identica. Popolata di orsi, ammirevoli mammiferi nei documentari ecologici, ma ruvidi di temperamento nella vita vera, e non alieni, come invano spiegano ogni giorno i Rangers ai turisti, dal festeggiare di tanto in tanto l'alta stagione con un pasto a base di succosi escursionisti.

Cominciarono comunque a scendere, perché scendere è più facile che salire, in mezzo ai boschi fitti. Fu Rob, il più grande, a vederlo per primo, un piccolo baluginio nel buio del bosco, tra il bianco delle chiazze di neve, una briciola argentea fra tanto verde e bianco. Era la stagnola di un chewing gum, lasciata cadere da Jesse durante la scarpinata in salita.

Prese il fratellino per le spalle, lo scosse, Jesse, Jesse, è tua? No, mentì pronto il piccolo. Jesse, dimmi la verità. Sì, abbassò gli occhi. Quanti ne hai mangiati, di chewing gum? Il piccolo: uno solo. Jesse, Jesse, è importante, è ok dire la verità questa volta, quante cicche? Ancora un po' diffidente, il bambino ammise: tante. Bravo, bravo, lo abbracciò il fratello, ora ci basta cercare le stagnole per ritrovare la strada verso la macchina.

Perplesso, ma rincuorato, il piccolo si unì ai fratelli nella ricerca della cartine stagnole. Le trovarono, le seguirono, arrivarono alla strada e alla macchina. E poco prima che tornasse notte, passò un camion di tronchi tagliati. Salvati dal Pollicino del chewing gum.

Morale della favola? Qui cominciano i guai. Tutte le morali che questa storia ci sussurra all'orecchio sono diaboliche. E' giusto buttare rifiuti e carcacce durante le passeggiate in montagna? Assolutamente, rigorosamente no. Ma se Jesse non lo avesse fatto, sarebbe probabilmente morto. Fare le belle passeggiate in montagna fa male? Per carità. Ma certo che, se il padre fosse andato invece al cinema o all'osteria quel giorno, sarebbe ancora vivo. Occuparsi dei figli durante i weekend è un esercizio nocivo alla salute, come il fumo o l'alcol? Non lo si dica neppure per scherzo. I bambini vanno incoraggiati al consumo di «cicche americane» perché una carie vale bene una vita? Che orrore. Si deve disubbidire alla mamma, come fortunatamente faceva Jesse? Non oseremmo neppure suggerirlo. Vi avevo avvertito che questa era una favola immorale.

Vittorio Zucconi

«Questo Paese ha bisogno di affetto, farò campagna elettorale all'americana»

«Pronto al voto, anche subito»

Prodi: dobbiamo smetterla di farci del male

Il segretario del partito popolare Rocco Buttiglione

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto un sorriso, Romano Prodi, che ha parole come fiorellini: «Mmh, avete scritto di Di Pietro, di Veltroni... A voi giornalisti piace esagerare sempre. Va bene. Però ricordatevi che la squadra verrà formata su un programma, non prima. E il programma non c'è - allarga le braccia - non c'è ancora». Quindi? «Quindi tutta questa fretta ce l'avete voi, non io».

E' una smentita? Ma no. E' un aggiustamento di tempi e di modi, una questione di misura. Si sta preparando alla campagna elettorale che ci sarà, prima o poi? «Mi sto preparando alla campagna elettorale in qualsiesi giorno avvenga. Non c'è mica nessun problema». Anche presto, a giugno? «Ho detto in qualsiasi giorno avvenga».

E se si parla di strategia politica, il neocandidato Romano Prodi marcia in grande: «L'ho detto, voglio ridare la carica all'Italia. Quello che ho in mente non ricalca in nulla ciò che è accaduto in passato: in 50 anni abbiamo avuto 54 governi, è mai possibile? No, io penso a una coalizione che lavori in concordia e che si prefigga un solo compito: il risanamento generale del Paese».

Parole di campagna elettorale, d'accordo, ma dette alla maniera di Prodi, senza fanfare. «Voglio una aggregazione politica che costruisca, mattone dopo mattone, un programma, e una volta costruito, che lavori in armonia. Altrimenti succede che le maggioranze si squagliano in pochi mesi».

Concordia, armonia. Davanti ai microfoni e ai taccuini, Prodi accarezza il più possibile. Buttiglione ha detto... E lui: «Non l'ho letto». Scusi, ha visto le dichiarazioni di Berlusconi a *Newsweek*? «No, non ancora». Berlusconi dice che in Italia non c'è democrazia... Silenzio.

Solo più tardi, in privato, ai suoi collaboratori confiderà: «Ma perché ha detto una cosa del genere? Non sta né in cielo né in terra. E poi quale imprenditore investirebbe in un Paese dove un esponente politico dice una roba del genere? Ma perché dobbiamo continuare a farci del male?». Due ore più tardi, di nuovo davanti ai giornalisti, ritorna alla prima versione: «Berlusconi? Non l'ho letto».

Lentezza, piccoli passi, in attesa che i molti corridoi di Roma, i molti palazzi di questa politica in perpetuo moto browniano trovi il suo punto di quiete: due schieramenti, il filo di partenza. Nell'attesa: alacrità bolognese.

Da domani Prodi traslocherà. Non più gli stucchi di Nomisma, ma un ufficio appena affittato: cento metri quadrati, nel centro storico, una stanza per lui, una per i suoi collaboratori, per il momento solo quattro. Daniela Flamini, la segretaria, con funzioni di segretaria. Gianni Pecci, direttore di Nomisma da oggi in ferie, con funzioni di coordinatore organizzativo. Andrea Papini, collaboratore di Nomisma, con il compito di studiare le tessere del programma. Pier Vittorio Marvasi, l'addetto stampa. Basta? «Sì. Anche se ci saranno i collaboratori volontari, gli amici...».

Primo obiettivo: organizzare il grande viaggio in Italia, quello del pullman e delle cento città (slogan: «L'Italia ha bisogno di affetto»). Il pullman non sarà un problema: «Fino a oggi ce ne hanno offerti 16 e ci sono arrivati decine di fax di sindaci che ci scrivono: non dimenticatevi della nostra città».

Resta la questione soldi, che non è proprio un problema secondario, visto che l'anno scorso la nascente Forza Italia, spese, lire più, lire meno, 25 miliardi. Dice Marvasi: «L'idea è di muoverci all'americana, con tanti comitati, città per città, che raccolgono i finanziamenti, e con una struttura centralizzata che ne certifichi la trasparenza». Lì non saranno ammesse leggerezze.

La strada (però) è tutta in salita. Ieri a Nomisma girava il sondaggio sulla popolarità di Romano Prodi. Solo un italiano su due conosce la sua faccia, per l'esattezza il 49,8 per cento, una distanza (ancora) stellare rispetto al Grande Avversario che da un anno inonda giornali e televisioni. Prodi fa buon viso e si mette a sudare: ieri era da Biagi, stasera sarà al Costanzo Show, è iniziata la corsa.

Pino Corrias

Per Romano Prodi footing mattutino a Bologna con il fratello Vittorio (a sinistra)

DALLA PRIMA PAGINA

I BUONI SENTIMENTI

di più, rispettoso dell'altro, che si è anche detto sicuro che nel solidarismo sia da cercare la chiave di volta per ricostruire uno Stato «leggero».

E Berlusconi ha immediatamente accolto e condiviso l'impegno ad una campagna elettorale senza demonizzazioni.

Scrivemmo del resto anche noi, fra gli altri, che il nostro Paese è odiosamente saturo di odio. Certamente Berlusconi sarà disturbato per il fatto che il nuovo campione ha deciso di scendere in campo inalberando il biancozaurro della civiltà, della misura e del rispetto.

Probabilmente una larga parte di coloro che apprezzano questi valori restano al tempo stesso convinti che il sale della democrazia non sia l'affetto, ma lo scontro, con vinti e vincitori, come in ogni vera democrazia, dove non è necessario, dopo aver vinto, mangiare anche il cuore del nemico in piazza. Semmai, come ripetiamo ormai tutti corralmente, occorrono regole eque e certe per la tenzone, oltre ai famosi pesi e contrappesi che limitino il potere di chi ha il potere.

Su questo punto Prodi è stato però chiaro riconoscendo la massima evangelica del sì-sì, no-no, o da una parte o dall'altra, che è cristiana ma non democristiana.

Tutto insomma molto apprezzabile, ma vulnerabile da un dubbio. E cioè che il nuovissimo prodotto politico Prodi non abbia fatto altro che esaltare una necessità che è già nelle cose: e cioè la pacificazione. Basta guardare del resto la televisione, già visibilmente raddolcita (Santoro soavissimo, Ferrara assente). Ma c'è di più: già sul fronte opposto si vede un Berlusconi che, occupato com'è ad agganciare la navicella Buttiglione al centro, si è già tolto i colori di guerra dal viso ed elogia il buonsenso, ripetendo però di essere stato l'oggetto di una campagna denigratoria demonizzante e distruttiva come non se n'erano mai viste.

Dunque, l'effetto di cui avrebbe bisogno l'Italia (versione più civile del «volemose bene» e di «chi ha avuto, ha avuto») è forse un'idea che sta nella stessa fase stessa della politica, imponendosi anche come una necessità. Insomma, finita la truculenta stagione dei pesci in faccia e delle legnate sui denti, adesso arriva la *nouvelle vague* in cui domina un nuovo personaggio: il Buono, il più recente prodotto di massa. L'odissea del nostro sbattacchiato inconscio collettivo conoscerà dunque nuove avventure dopo aver trovato l'approdo sulla zattera dei buoni sentimenti.

Paolo Guzzanti

IL CASO

INTERVISTA TV AL PROFESSORE

Enzo Biagi. A destra: Marco Taradash

«Ridare carica all'Italia Ecco perché ho detto sì»

Ma Taradash protesta con Biagi «Ha usato parole di sostegno violando le regole del gioco»

ROMA. «Ridare la carica all'Italia». Così Romano Prodi, candidato *premier* delle forze di centro-sinistra, ha sintetizzato il senso del proprio impegno politico nel corso della la trasmissione quotidiana di Enzo Biagi, andata in onda ieri sera su Raiuno, dopo il Tg delle 20. Il professore ha spiegato di essere sceso in campo «perché c'era cattiveria, c'era tensione, c'era la necessità di rappresentare buoni sentimenti». Ecco le parti salienti del dialogo tra Prodi e Biagi.

Che pericoli corre il nostro Paese?, ha chiesto il giornalista. «Il primo pericolo è quello finanziario, quello economico, noi dobbiamo avere consapevolezza che abbiamo accumulato un debito, anche per tener su certe situazioni difficili, ma non possiamo più reggere di fronte a questo aumento di debito».

Chi è Berlusconi? «E' uno che ha seminato molti sogni, simpatico, ma che forse non sa cos'è la tristezza di tanta gente».

E Fini? «Fini lo capisco meno perché fa un discorso perfetto, ma non ho ancora capito i contenuti di questo discorso».

Su di lui che peso ha il passato? «Mah, dalla violenza con cui se ne vuole liberare ha un peso ancora forte».

Ha conosciuto D'Alema? «Sì, ho conosciuto recentemente D'Alema... L'impressione è che stia facendo una grande corsa per finire lo spostamento verso il centro della sinistra italiana, per renderla forza di governo».

Dicono che la Lega non reggerà alle prossime elezioni. Se così sarà, quei voti dove andranno a finire? «La Lega è un partito popolare, quei voti spero proprio di prenderli io, ma, a parte questa speranza, l'ho vista nascere, la Lega, poi si è arrivati a queste tensioni, ma c'era l'idea di una grossa espressione dal basso».

Che proposta fate agli italiani? Lacrime e sangue? «La proposta fondamentale, che poi va articolato, è uno Stato leggero che coinvolga però molto i cittadini e che costruisca delle reti solidali; cioè bisogna rifare lo Stato, finire con la burocrazia, liberare le idee dei cittadini, ma far capire che il Paese non è un villaggio selvaggio».

Della vecchia dc che cose è rimasto? «Come blocco proprio niente. Ne sono andati qua e là; io, se Dio vuole, ho scelto di andare dove non è andata la parte peggiore della vecchia dc».

E' previsto dal Vangelo che un cristiano sia di sinistra, di destra o di centro? «No, questo proprio l'ho letto bene e non c'è da nessuna parte. Però c'è una cosa che serve: che il linguaggio sia sì sì e no no».

Abbiamo detto troppi forse... Chi vede fra i suoi possibili alleati? «Tra i possibili alleati vedo proprio tutta questa gente che mi incontra in questi giorni e mi dice: mah, abbiamo ricominciato a sperare, vogliamo riesprimerci. E quindi, cosa volete, da quelli che hanno le partite Iva a quelli che insegnano, agli operai che sono in una situazione difficile o per la disoccupazione e per i salari bloccati, cioè il problema è proprio ridare la carica all'Italia. Questa è l'alleanza che io cerco».

Ed Enzo Biagi ha concluso, dicendo: «Nel 1915 ci fu un poeta, oggi pressoché dimenticato, Giosuè Borsi, che, prima di partire per la guerra, scrisse: vado a combattere per un'Italia più buona. Si può dire anche oggi per un'Italia più giusta, per un'Italia più normale».

Ma le sue parole non sono piaciute all'onorevole Marco Taradash, presidente della Commissione di vigilanza Rai: «Si tratta di esplicito e forte sostegno a Prodi - ha detto -. A mio parere, è una gravissima violazione delle regole del gioco».

[r. int.]

INTERVISTA

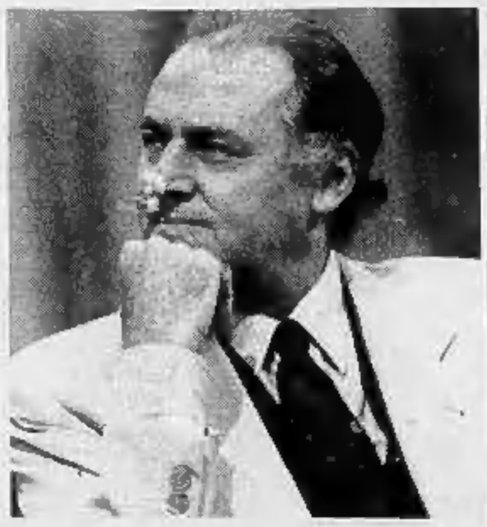
MUSICA E POLITICA

«Canterò per Romano»

Arbore: ma non entro in squadra

«Lo apprezzo molto non ha bisogno di consulenti e io ho già troppi impegni»

Renzo Arbore, uomo di spettacolo ed esperto di comunicazione



ALLORA, Arbore, è vero che sarà il consulente per l'immagine di Prodi?

«Mettiamola così, io sono un esperto di canzoni napoletane e potrei applicarmi a quelle con finalità politica».

Sarebbe a dire?

«Che canterei "O sole mio" per Rosi Bindi e dedicherei "Resta cu' mè" a Rocco Buttiglione».

Che fa, metaforizza?

«No, improvviso».

Sarà della partita oppure no?

«Non posso».

Nel senso?

«Nel senso che sono impegnato fino a metà settembre. Vado in Argentina, poi in Brasile, poi a New Orleans. E d'estate avrò la tournée italiana. Perciò...».

Perciò niente. Le dispiace?

«Non ci ho pensato».

Lei e Prodi siete molto amici?

«A me lui piace molto. L'ho conosciuto nel 1985, aveva un sacco di guai all'Iri, in quel momento Craxi gli sparava contro...».

C'era in ballo la privatizzazione della Sme che alla fine non si fece per il veto di Bettino.

«Esatto. E lui accettò di venire a "Quelli della notte". Venne a svelenirsi con le amenità di Frassica...».

E da allora?

«Ci siamo visti qualche volta».

Lei esclude di occuparsi, un giorno, di politica?

«La politica, come lo spettacolo, è l'arte del possibile».

Qualche consiglio glielo darà comunque a Prodi?

«Se lo farò, non lo dirò ai giornali».

Ne dica almeno uno.

«Gli consiglierei riservatezza, massima riservatezza».

Lei lo voterà?

«Non risponderò».

Le cambio la domanda: Prodi ha fatto bene o male a scendere in campo?

«Ha fatto benissimo perché allarga la scelta. Io vedo dai sondaggi che c'è una grande area di indecisi, gente che non sa con chi e per chi schierarsi. Prodi è un'opportunità in più. E poi francamente credo che innalzerà il livello del dibattito politico».

Che Berlusconi ha abbassato?

«Non risponderò».

Se ci fosse l'alleanza Prodi-Di Pietro?

«Diventerebbero imbattibili».

Lei consiglierebbe a Prodi un consulente per l'immagine?

«Francamente non credo ne abbia bisogno. E' intelligente, colto, spiritoso».

Berlusconi ne avrà una batteria.

«Guardi che anche Berlusconi non ha bisogno di consulenti».

Perché è bravissimo?

«La scorsa campagna l'ha condotta con grande attenzione, lungimiranza, precisione. Prenda gli spot: saranno stati discutibili, ma erano molto efficaci».

La sinistra, invece?

«Ha sbagliato tutto, demonizzando l'avversario lo ha reso vincente. Ma questo lo hanno già detto tutti».

E lei che dice?

«Io spero che lascino lavorare Dini. Almeno per un po', giusto il tempo di mettere una pezza alle falle che ci stanno facendo affondare».

[p. cor.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pisacane 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAGE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Corridoni 23, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inviate annunci economici)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1925
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 6 Febbraio 1995 è stata di 606.982 copie

Il dilemma di Buttiglione: rottura con la sinistra o rinvio del Cn per tentare una mediazione

Berlusconi: Rocco, siamo i nuovi alleati

«Lavoriamo insieme, poi ci confronteremo con la destra»

ROMA. Rottura o «democristianissimo» compromesso (leggi rinvio del consiglio nazionale)? Il dilemma, nel ppi, è sempre quello. E come da copione, in casa popolare, alla vigilia della direzione, spuntano i mediatori. C'è Guido Bodrato, che propone lo slittamento del Cn. E c'è Ciriaco De Mita, che, nel pomeriggio, ha un faccia a faccia di oltre un'ora con Rocco Buttiglione. E il segretario? Lui sembra voler tirare dritto per la sua strada. «Non sono disposto a compromessi ipocriti», dice. Già, adesso il leader-filosofo ha una freccia in più al suo arco: la lettera di Silvio Berlusconi. Una lettera molto amichevole, che inizia con un «caro Rocco», in cui il cavaliere propone al capo dei popolari di dar vita insieme ad una nuova alleanza politica, che successivamente si confronterà con la destra. Un'apertura importante, come conferma lo stesso numero uno di Forza Italia che fa sapere di voler «trovare una comune linea di azione» con il ppi «in modo che si possa aprire un tavolo di dialogo».

E così Buttiglione si presenterà oggi in direzione forte di quelle cartelle dattiloscritte (una decina) che prefigurano la formazione del grande centro da lui agognato. Il leader del ppi potrà spendere, nella riunione, l'espressione usata dal cavaliere - «una nuova alleanza» - per dimostrare che non si sta aggregando al Polo in posizione subordinata, perché è Berlusconi a venire sulle sue posizioni, ad accettare di creare qualcosa, ex novo, con il ppi. E visto che in quella lettera il numero uno di Forza Italia non cita mai An, Buttiglione avrà buon gioco nel sottolineare che ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissato. Non solo, anche sui contenuti programmatici - famiglia, bioetica ecc - il cavaliere va incontro al leader cattolico. E la lettera è tutta infarcita di appelli ad «un impegno comune»: «lavoriamo insieme», è l'invito di Berlusconi a Buttiglione. Del resto, quelle paginette, il capo di Forza Italia le ha scritte dopo averle lungamente contrattate con il segretario del ppi. E ora, lo stesso cavaliere spiega: «Io ho sempre detto che noi eravamo aperti nei confronti dei popolari. E nella lettera faccio notare come su alcuni punti programmatici le nostre posizioni siano vicine, mentre su altri sono addirittura identiche. E in generale siamo sicuramente più vicini al ppi della sinistra. Comunque, non mi sono dilungato nello specifico perché già esiste un'agenda di incontri tra due gruppi che portano avanti il confronto Forza Italia-popolari». Sull'antitrust, però, nemmeno una parola: «Quello che pensiamo su questo argomento lo si sa già», si giustifica Berlusconi.

Dunque, di fronte all'iniziativa del cavaliere, in direzione, la «sinistra» del ppi potrebbe trovarsi in difficoltà. Perché al disegno della costruzione di un «centro» contrappone un'alleanza con il pds, che lascia freddini anche alcuni esponenti di questa corrente, come Nicola Mancino, o personaggi come Franco Marini, pur restii ad un accordo con la destra. E ancora, quello che doveva essere il «piatto forte» di Bianchi e soci, cioè Prodi, potrebbe rivelarsi un «boomerang», per il modo in cui è stata gestita la candidatura dell'ex presidente dell'Iri. Infatti, Buttiglione, nella riunione, batterà proprio su questo tasto: «Io - spiega il segretario - non caccio nessuno: chi vuole andare via se ne vada, ma la linea del congresso va rispettata. Il partito non è una prigione, la porta è aperta per entrare e per uscire, però chi sta dentro deve rispettare le regole».

La «sinistra», vedendosi messa alle strette, potrebbe quindi accettare la proposta di uno slittamento del Consiglio nazionale. Ma a Buttiglione conviene quel rinvio? «Io - replica lui - non ne vedo le ragioni a meno che qualcuno non lo chieda. Comunque, per ora, il Cn è confermato». E infatti i telegrammi di convocazione sono già partiti. Uno slittamento, però, è sempre possibile, per evitare la spaccatura, che i «padri nobili» del ppi vedono come il fumo agli occhi. Dice De Mita, uscendo dall'incontro con Buttiglione: «Chi dirige un partito ha il dovere di rappresentarlo nella sua complessità. Il problema non è la mediazione, bensì il recupero della ragionevolezza». Un compromesso che preveda il rinvio del Cn, quindi, è ancora sul tappeto. Ma Buttiglione, slittamento o no, andrà avanti lo stesso.

Maria Teresa Meli

Bossi denunciò l'uso di microspie Fiori la presenza di cimici nel telefono

Per i politici è finita la privacy Si moltiplica il modello Gabibbo

IL CASO

GALATEO DELLA POLITICA

«Giù i coltelli, sfide in guanti bianchi»

Dieci regole per una campagna elettorale meno feroce

ROMA

DICONO tutti a due di volere un'atmosfera politica - e magari, domani, anche una campagna elettorale - più distesa e civile, meno dura e selvatica di quella che c'è oggi: «Serenità» ha chiesto subito Romano Prodi. Silvio Berlusconi s'è dichiarato d'accordo.

Meno male, anche se per ora sono parole. Sembra proprio il sistema maggioritario, con la complicità dei contendenti e la necessaria «collaborazione» dei media, a spingere dalla parte opposta, cioè verso una progressiva e brutale «americanizzazione» della lotta politica.

E' un fatto per certi versi normale, con cui è necessario fare i conti senza troppe ipocrisie: là dove un tempo c'erano identità e ideologie, oggi ci sono persone. L'energia messa nella lotta è la stessa, ma screditare un partito - come s'è fatto ampiamente nel regime proporzionale - serve ora assai meno che spiare e quindi attaccare un avversario, anzi un nemico. E tuttavia, questa febbre del discredito e della demolizione personale a 360 gradi, questo reciproco affibbiarsi colpi bassi - sempre più spesso con il sussidio decisivo di congegni tecnologici o di sofisticati apparati di persuasione e comunicazione - ha raggiunto negli ultimi mesi livelli allarmanti.

Il confronto civile richiesto sia da Prodi che da Berlusconi, un eventuale codice (o galateo) dell'Italia nell'era maggioritaria non possono che partire da almeno dieci violazioni.

ATTACCHI PERSONALI E SCORRERIE NEL PRIVATO. Pur nell'obiettiva esplosione di quel che un tempo si definiva «sfera pubblica», l'attacco personale è ormai all'ordine del giorno e, nella sua primordialità, non risparmia più alcun terreno: dall'aspetto fisico alle abitudini e scelte sessuali, dalla fede religiosa alla vita privata (casa, tasse, cibo, famiglia). Con la massima tranquillità, per esempio, di Rosi Bindi si dice che è vergine perché brutta; di Ferrara che suda ed è grasso e perciò ha bisogno di un capo; di Biondi, che beve. Bossi e Berlusconi (cui non è stato risparmiato un appunto sul fatto che è divorziato ma prende la Comunione) vengono periodicamente sottoposti a diagnosi psichiatriche a distanza. Impressionante - e imbarazzante - è l'elenco delle ultime piccole-grandi imboscate: Occhetto moroso; Fede evasore; Dini maxi-pensionato (con piscina aerea); Ripa di Meana supposto abusivo; Scognamiglio con piscina abusiva e troppi carabinieri attorno; Guidi con casetta su terrazzo condominiale e comunale... Conta poco valutare il grado di falsità delle accuse. Ma il nuovo costume - che rappresenta il nemico là dove s'incrociano demonizzazione, caricatura, disonestà e demenza - viene fuori purtroppo con una certa chiarezza.

OFFENSIVA TECNOLOGICA
Dal vecchio registratore al nuovissimo orecchio bionico: il detective irrompe in politica

IL TRIONFO DEL FALSO
Fotomontaggi e sonie: mezzi sofisticati per far colpo sulle platee indifese

LA FAMIGLIA NEL MIRINO
L'ex moglie e la sorella del senatur. Il marito separato della Pivetti: tutto serve a colpire il «nemico»

TECNOLOGIE OFFENSIVE. Microspie, perciò, nella macchina di Tabacci e nella casa romana di Bossi; cimice nel telefono di Fiori; spartizione via interfono delle Usl lombarde; denuncia dei redattori de *La Peste* su offerte di fare intercettazioni; Craxi che registrava e filmava, addirittura, i colloqui.

Anche qui, dunque, il campionario - almeno quello denunciato - è abbastanza esteso e, al di là delle paranoie che sempre aleggiano, lascia intendere come il ricorso a questo genere di strumenti sia vieppiù cresciuto all'ombra del bipolarismo all'italiana. Insieme alle nuovissime tecnologie - orecchio bionico, riflettori passivi grandi come capocchie di spillo - si preannuncia l'irruzione dei detective in politica.

ILLUSIONI E FALSIFICAZIONI. I pubblicitari, infatti, sono già arrivati. Così come sono già arrivati esperti di marketing con indubbie competenze psicologiche. Soprattutto a loro si deve la messa a punto di macchine emotive - musica, colori, effetti speciali - sempre più efficaci su platee indifese. Con una certa frequenza il campo della politica è invaso da eventi di sicura presa come lo sport e lo spettacolo in una dimensione di sogno massimamente provvisoria.

Ai fasti illusori del berlusconismo, d'altra parte, reagisce un incarognimento della satira - vedi *Cuore* o *Avvenimenti* - che produce finte lettere di Forza Italia o concetto con un finto Berlusconi che propone di tatuare gli extracomunitari. I sosia e gli omonimi, a questo punto, cominciano ad essere a rischio. Per servizietti ancora più sporchi, nel frattempo, si segnala un incremento di pataccari, eroi dell'attuale cultura del falso: anonimi siciliani, affari uruguaiani di Segni, dossier Castellari, pseudo-fax di Bossi, fino alla balla sulla lobbra a Messina.

TRUCCHI TELEVISIVI. Basta accendere l'apparecchio: applausi del pubblico in studio durante i duelli; interviste a cui sono tagliate le domande; telefonate che arrivano all'improvviso e colgono di sorpresa gli ospiti (impietosamente inquadrati, a differenza degli interlocutori che restano senza volto); accostamenti maliziosi alla *Blob* (esempio: un *viado* e poi subito la faccia del politico nemico). Sono tutti giochetti che, se divertenti e in certi casi perfino spettacolari, non giovano a un confronto civile. Sul piccolo schermo, infatti, la verità finisce talvolta per assomigliare a uno fucilazione. Certamente deliziosi, perciò, i duetti Buttiglione-Tajani e Biondi-Sgarbi, rubati da *Striscia la notizia*, eppure non esattamente un modello di onestà né politica, né giornalistica. Ancora di più se istruttivi dialoghetti sono stati censurati.

il DIZIONARIO

di F. & L.

DEFICIT (s. m.) - Bevanda o pozione inebriante già nota ai poeti dell'antichità classica. Orazio ne canta le virtù conviviali, Ovidio la consiglia come efficacissima per sedurre le più austere matrone, e nel cosiddetto «Lupanare» di Pompei sono stati rinvenuti vasi di speciale foggia per la mescita di deficit. Nel suo «Decadenza e caduta dell'impero romano», Gibbon giudica il deficit una concausa, seppure minore, della progressiva resa ai barbari: «Tracannavano deficit dalle coppe d'argento mentre il ferro delle spade arrugginiva sotto i triclinii». Nel tardo Medioevo era chiamato «Nettare di Satana» e centinaia di presunte streghe confessarono, sia pure sotto tortura, di averne bevuto durante i Sabba. Nei libelli e nelle caricature giacobine la regina Maria Antonietta veniva invariabilmente descritta come ubriaca di deficit e alla voce «Noè» dell'*Encyclopédie*, D'Alembert attribuì a una sbornia di deficit la discinta ebbrezza del patriarca. Rimesso in onore da Byron, Baudelaire, Verlaine e altri autori «maledetti», il deficit, con la sua allegra proprietà di spumeggiare incontrollabilmente oltre l'orlo del bicchiere, ebbe ai nostri giorni un ritorno di popolarità quando Luchino Visconti lo impose nei «lieti calici» in una memorabile messa in scena della «Traviata» alla Scala.

GIORNALISTI INVADENTI. Che dichiarano unilateralmente la fine del concetto di *privacy*. Sulla scia di Chiambretti e del Gabibbo, ecco s'avanza una nuova leva aggressiva di cronisti (ce ne sono sia a *Cuore* che a *Striscia la notizia*) per i quali non esistono più luoghi proibiti, né nemmeno il diritto - per le vittime designate - di rifiutare la domanda ed eventualmente la telecamera (in questo caso, vedi Marina Ripa di Meana, la telerissa è quasi assicurata). Completano il quadro di questa neo-petulanza giornalistica intercettazioni - e trascrizione, poi - di telefonate ai congressi di partito o pubblicazione di numeri telefonici privati (Sgarbi, Craxi, Paolo Berlusconi), non relativo invito ai lettori a farsi sentire. Se Telecom, intanto, gode, la civiltà meno.

SMENTITE CALCOLATE E MIRATE. E' un po' la risposta del coito politico al giornalista vanamente indiscreto. Suona più o meno così: qui lo dico e poi lo nego (in modo che il mio messaggio «passa» non una, ma due volte). Tecnica che, come documenta bene il sociologo delle comunicazioni Paolo Mancini nel suo saggio *Sussurri e grida dalle Camere: l'informazione politico-parlamentare in Italia* (Franco Angeli), sta ormai sostituendo l'ingenua «voce dal sen fuggita» delle smentite di un tempo. Ora il politico dichiara sapendo in anticipo che ritratterà. La strumentalizzazione è evidente, ma anche aperta a terribili cortocircuiti.

DISTRUGGI L'AVVERSARIO
Nel mirino sono finiti anche aspetto fisico e scelte sessuali, tutta la vita privata dei politici

IL GABIBBO IN CAMPO
Cronisti invadenti e aggressivi: le vittime non possono più rifiutare la domanda e la telecamera

CHI DI SONDAGGIO FERISCE
Ognuno ha i «suoi» istituti. E Pilo denuncia «un complotto dei sondaggisti della Prima Repubblica»

SONDAGGI DA GUERRIGLIA. Il potere di condizionamento di questi moderni «oracoli» è così scontato, ormai, che ogni parte politica ha i «suoi» istituti demoscopici. Non solo, ma i loro rappresentanti si conoscono benissimo e si combattono, nei dibattiti e altrove, con tale veemenza da venire quasi alle mani o da imbarcarsi in caotiche dispute negli organismi di categoria. Il «mago» berlusconiano Pilo, espulso dall'Esomar, ha denunciato «un complotto dei sondaggisti della Prima Repubblica».

USO STRUMENTALE DEI FAMILIARI. Pure qui si tratta di un effetto-boomerang dopo tante esibizioni di belle mogli, mamme buone, dentini di bambini e così via, teneramente. Bene, come nell'America del *New York Post*, ora in Italia c'è sempre più spazio per l'ex moglie e per la sorella arrabbiata di Bossi; per i vecchi film un po' *osé* di Veronica Lario (i cui mazzi di fiori inviati dal marito hanno di recente ispirato una non nobile interrogazione del pds); per il marito separato della Pivetti; per il marito della moglie di Fini; per il figlio di Sgarbi e, sempre in un accesso di familiarità irreale, anche per il nipotino «di cui Berlusconi si vergogna». Tutta gente, beninteso, innocente, che nulla ha a che fare con l'Italia inselvatichita dal maggioritario.

USO NEFASTO DEI BAMBINI. Ottimo sarebbe infatti tenerli fuori dalla competizione. E invece no, perché nessuna messinscena, nessun inno, nessuna trovata fa più effetto di loro. Eccoli, perciò, del tutto innocenti, dentro gli spot, sulle tribune dei congressi, dietro bandiere o a formare mini-club, con i fotografi delle agenzie chiamati da mammà. Il gioco della politica si fa inconsapevolmente crudele, e una specie di consumismo emotivo sembra aver sostituito l'innata passione che tutte le dittature mostrano da sempre verso i bimbi.

USO IMPROPRIO DI TESTIMONIAL IMBARAZZANTI. E Gelli, Licio Gelli, per chi vota? Per Berlusconi. Ecco fatto, facciamogli spiegare perché. E Poggiolini, per caso, non starà mica con i progressisti? Ah, sì? Si è convertito e vota Prodi, che è un cattolico? Benissimo: intervistona. Ecco l'ultimo giochino fantasiosamente proibito della Seconda Repubblica: il bacio della morte, la ricerca di figure negative da indicare come *supporter* del nemico. Cusani, allora, Pacciani, il mostro di Foligno... Sotto a chi tocca, per quella lunga campagna elettorale che Prodi e Berlusconi vorrebbero un po' più civile di come, invece, si sta presentando.

Filippo Ceccarelli

Il segretario smentisce le voci. Ma Zani annuncia un «segnale forte» dopo il congresso

Nel pds il «giallo» del simbolo

D'Alema: via falce e martello? Deciderà il partito

«Quella del simbolo è una questione che non abbiamo ancora affrontato e, comunque, è una decisione che non spetta al segretario ma al partito nel suo complesso». Insomma, per ora, la falce e martello in formato mignon resta, con la Quercia, il simbolo del pds. Massimo D'Alema è sceso in campo per chiudere il dibattito interno nel partito ormai avviato verso il congresso. Ieri infatti i comunisti democratici, la «corrente» di sinistra del pds, erano già sul piede di guerra: «Un congresso per eliminare falce e martello - spiegava Fulvia Bandoli - sarebbe una trovata e per giunta di basso profilo». E Giorgio Melo, coordinatore dei comunisti democratici, aggiungeva: «La questione del simbolo rischia di essere un diversivo rispetto a concrete scelte di strategia».

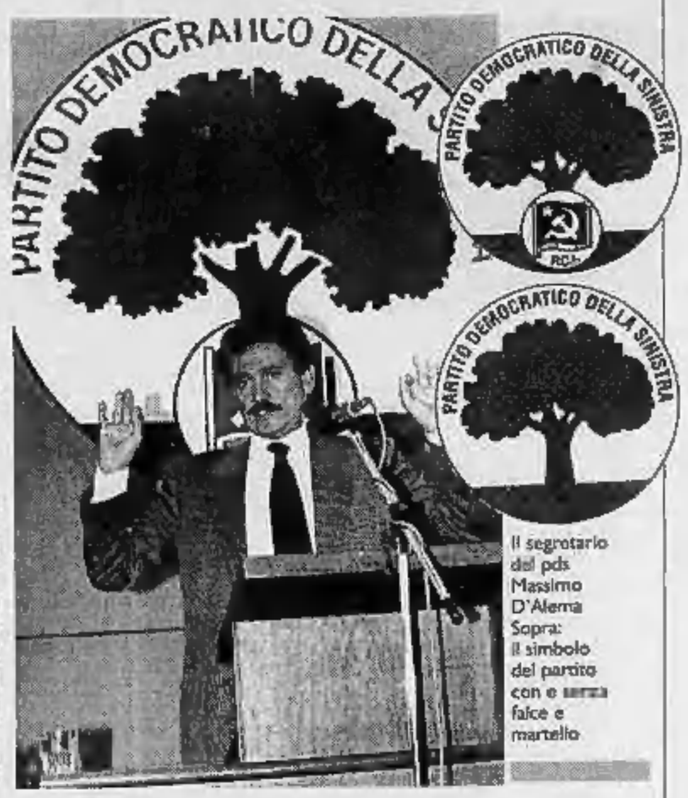
Tutto tranquillo, allora? Mica. La questione delle vecchie insegne del comunismo italiano resta, infatti, uno dei temi al centro del dibattito politico della Quercia. D'Alema infatti ha ribadito solo un concetto: la decisione sul simbolo verrà presa da tutto il partito e non avverrà certo con un decreto del segretario. Insomma, un approccio soft, dettato più che altro dalla necessità di tranquillizzare la base del partito. Ieri sembrava infatti che la cancellazione della falce e martello fosse una cosa fatta. D'Alema l'avrebbe annunciata in una riunione ristretta con i segretari regionali. Di qui la precisazione di D'Alema e le smentite dei segretari regionali.

«Togliere la falce e martello? D'Alema non ha assolutamente affrontato l'argomento - spiegava la piemontese Silvana Dameri -. Il segretario ha posto il problema dell'esigenza di fare un ulteriore passo per completare la svolta della Bolognina». E il coordinatore della segreteria Mauro Zani conferma questa versione: «C'ero anch'io a quella riunione. Del nome e del simbolo D'Alema proprio non ne ha parlato».

Dunque il simbolo resta, ma D'Alema ha sicuramente imboccato la strada che lo porterà - per mezzo del congresso che si svolgerà dopo le regionali - alla nuova Bolognina, a quelle scelte di strategia politica che Giorgio Napolitano giudica tardive: «Il richiamo a caratterizzarsi non come formazione post comunista di incerta identità, va accolto con la consapevolezza di aver troppo tardato». Nel 1990 il cambiamento politico guidato da Occhetto comportò anche la «riduzione» della falce e martello a radice della Quercia. Adesso, che cosa succederà? «Certo - aggiunge Zani - il problema si pone con più evidenza ora che Prodi ha deciso di scendere in campo. Questo accelera l'esigenza da parte del pds di voltare definitivamente la pagina del comunismo. Prima però - e il congresso è la sede naturale - il pds dovrà precisare il suo volto, le idealità e i programmi. Il sole che dovrà essere come parte costitutiva della coalizione dei democratici».

Prima la linea politica, dunque, ma poi il «pds potrà anche - aggiunge Zani - decidere di togliere la falce e il martello con un gesto simbolicamente forte, destinato anche a sancire la sua piena appartenenza ai partiti socialdemocratici e laboristi dell'Europa». Magari dopo aver realizzato quel sondaggio tra «gli iscritti, gli elettori e i cittadini, per capire che effetto avrebbe tale scelta», come aveva spiegato D'Alema pochi giorni dopo la sua elezione alla segreteria. Insomma, una vera e propria analisi «dei costi e dei benefici» che deriverebbero da tale scelta. Era il 5 luglio e D'Alema, quello che molti avevano definito «l'ultimo dei comunisti», spiegava: «Non voglio tornare indietro, non voglio fare una grande Rifondazione, ma assumere in pieno la fecondità della svolta». Cinque mesi dopo il suo disegno politico è diventato chiarissimo: «La nostra identità è quella delle forze socialiste, socialdemocratiche e laboriste d'Europa», ha detto in un'intervista a questo giornale. Nessuno di questi partiti ha conservato i simboli del vecchio comunismo, ma questo non sembra preoccupare Gloria Buffo, della segreteria nazionale del pds: «I partiti, come i fidanzati, non si scelgono per il nome che portano ma per la loro personalità».

Maurizio Tropeano



Il segretario del pds Massimo D'Alema Sopra: il simbolo del partito con e senza falce e martello

JESUS

«Ccd e Cs, togliete la parola cristiano»

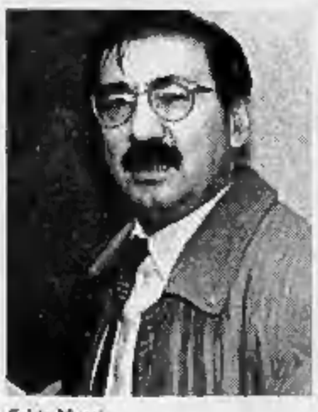
ROMA. Per rispettare la pluralità delle scelte dei cattolici in politica è necessario che «nessuno si avvalga come denominazione del proprio movimento politico del titolo di "cristiano" e di "cattolico"». Lo sostiene l'ex presidente nazionale dell'Azione cattolica Raffaele Cananzi in un articolo intitolato «Abuso della parola "cristiano" nel linguaggio politico» che appare sul nuovo numero del mensile dei paolini «Jesus».

Cananzi coglie l'occasione per chiedere a Ermanno Gorrieri, leader dei Cristiano-sociali, e a Pierferdinando Casini, leader del Centro cristiano democratico, «se non sia il caso che, nel rispetto di tutti, anch'essi si adoperino a creare una diversa denominazione alle loro formazioni politiche, anche nella chiara visione storica che oggi una dc non è più possibile». Gli interessati hanno mostrato interesse per la richiesta dell'ex presidente dell'Ac. «La riflessione di Cananzi ha un alto spessore e credo che non possa essere fatta cadere nel vuoto. Da parte nostra sarà approfondita durante le prossime scadenze congressuali», ha dichiarato Casini. «Non abbiamo inteso fare confusione tra fede e politica richiamando una denominazione che è nella tradizione dei cattolici democratici», precisa Gorrieri. [AdnKronos]

IL CASO

DA SILONE A ORWELL

E la Quercia «riabilita» gli anticomunisti liberali


Fabio Mussi

ROMA Un tempo era immancabilmente accompagnato, a mo' di squalificazione preventiva, dall'aggettivo «viscerale». Oppure poteva essere, a scelta, «bacero», «livido», «rabbioso», «feroce». Ma per i comunisti, e in generale per la sinistra non ostile ai comunisti, l'«anticomunismo» era per definizione disdicevole, disonorevole, negativo per natura. E non solo, come è ovvio, l'anticomunismo di tipo fascista o reazionario, ma anche l'anticomunismo democratico e liberale di chi non ha avuto bisogno del crollo del muro di Berlino per pensare che il totalitarismo in tutte le sue forme, di destra o di sinistra, ha rappresentato la tragedia del Ventesimo Secolo. Ma è finito il comunismo. Finisce, su proposta di D'Alema che addirittura pensa alla cancellazione della falce e martello dal simbolo del partito, l'epoca del «post-comunismo». E adesso, nel partito democratico della sinistra, finisce anche l'ostilità per l'anticomunismo e anzi prende forma addirittura il riconoscimento del valore dell'anticomunismo liberale e democratico.

Il suggerimento è stato formulato domenica da Barbara Spinelli sulla *Stampa* quando, commentando l'ammissione di Fini sul valore dell'antifascismo, ha chiesto, «simmetricamente», che nel pds si ammetta «che anche l'anticomunismo è un valore della cultura liberale italiana: non tutto l'anticomunismo magari ma di certo quello di Ignazio Silone, di Nicola Chiaromonte, di Hannah Arendt, di Raymond Aron e di molti democratici che la sinistra italiana ha per tanto tempo disprezzato e ignorato». Spinelli chiede insomma una rottura esplicita con un passato in cui gli anticomunisti democratici non avevano diritto di cittadinanza nella sinistra, quando il nome di Silone era un tabù, quando una rivista come *Tempo Presente* di Chiaromonte veniva ignorata, quando di Gustaw Herling, lo scrittore polacco residente a Napoli che aveva denunciato gli orrori del gulag, si chiedeva addirittura l'espulsione dall'Italia o quando gli scritti sul totalitarismo della Arendt hanno dovuto aspettare quindici anni prima di essere tradotti e pubblicati in Italia. Il pds è disposto a consumare quest'altra rottura?

Il dirigente del pds Fabio Mussi dice di sì: «Questo ramo fondamentale della critica al totalitarismo comunista va riletto e valorizzato». «Quando ero responsabile culturale del pci», ricorda Mussi, «in un discorso pronunciato in un circolo dedicato a Silone avevo già detto che bisognava riscoprire nomi come quelli di Orwell, di Camus, di Koestler, in cui la critica antitotalitaria del comunismo non comportava l'apologia del mondo esistente. La lettura di *Ruit a mezzogiorno* è stata per me folgorante». Anche se nel pci quei nomi venivano condannati e isolati come «anticomunisti viscerali»? «Adesso però», risponde Mussi, «non sarebbe giustificabile alcun tipo di imbarazzo nei confronti dei testi critici del totalitarismo comunista».

Anche per Emanuele Macaluso «la storia ha emesso il suo verdetto»: «Ritengo che sia doveroso dire che ha avuto ragione chi è stato bollato come "anticomunista" dal pci». Certo, puntualizza Macaluso, «non era ingiustificata una certa ostilità per un certo apriorismo con cui l'anticomunismo democratico è stato incapace di capire le ragioni che hanno indotto una generazione a condividere la battaglia del pci, ma da parte nostra non possiamo non riconoscere le motivazioni nobili e valide di chi si è opposto al comunismo in nome di valori democratici». Ancora più esplicita la richiesta di Giancarlo Bosetti, vicedirettore dell'*Unità* e direttore della rivista di sinistra *Reset*: «Dobbiamo a Ignazio Silone un pieno risarcimento morale per l'isolamento in cui il pci lo ha costretto». Infatti, sostiene Bosetti, «se il pci è stato portato alla democrazia, è stato aggirato ancora il nodo della critica radicale dell'esperienza storica comunista». Conclusione di Bosetti: «Dobbiamo compiere l'atto politico di onestà intellettuale dando una all'anticomunismo liberale, democratico e socialdemocratico dei suoi meriti morali, culturali e ideologici». L'anticomunismo non è più un tabù nel pds.

Pierluigi Battista

IL CASO

AMARCORD E SOLIDARIETA'

Il vecchio leader «Quanti ricordi!»

Mario Capanna, ex leader del Movimento studentesco

Milano, ex e post-sessantottini allo Zelig

Capanna, festa e colletta

Pagati dagli amici 90 milioni di multa

MILANO. Tutti allo Zelig con Mario Capanna lunedì sera, recitava l'invito. E, puntuali, amici e compagni, volti noti e meno noti, ex sessantottini e post-sessantottini, ieri allo Zelig, tempietto milanese del cabaret, a fianco dell'ex leader del Movimento, si sono presentati in tanti. Festa memorabile. E obbiettivo raggiunto.

Già, perché l'obbiettivo era preciso e dichiarato: raccogliere quei 90 milioni che Capanna è stato condannato a pagare per via di una vecchia grana giudiziaria. Una storia della primavera dell'86 quando davanti al palazzo di giustizia di Milano era stato distribuito un volantino dal titolo che è un programma («Giustizia o persecuzione?) per protestare contro la carcerazione preventiva di due militanti di democrazia proletaria arrestati nell'ambito dell'inchiesta sull'uccisione di Ramelli, il giovane missino assassinato da militanti dell'ultrasinistra vent'anni fa.

Brutta storia. Fatto sta che quel volantino firmato Dp della primavera dell'86 a Guido Salvini, il giudice del caso Ramelli, piace poco o nulla. Lo legge, lo rilegge e si ritiene diffamato. La storia finisce in tribunale e dura nove anni. L'ultimo atto è quello già detto: una condanna per diffamazione aggravata a Mario Capanna, nell'86 segretario di Dp, obbligato - per evitare la prigione - a sborsare 70 milioni di pena pecuniaria più i 20 di spese processuali.

Già, ma dove trovarli questi 90 milioni? Non li ha Capanna, ormai militante senza partito, che non ha più lo stipendio da eurodeputato e nemmeno quello da parlamentare, vive di collaborazioni giornalistiche e dei proventi dei suoi libri. E così, scatta entrare in campo i vecchi amici di un tempo, gli ex compagni dell'università Statale, qualche amico che nel frattempo un po' di strada (e soldi) l'ha fatta, molti simpatizzanti d'antica fede come Claudio Bisio, Fabio Fazio, Richy Gianco, Maurizio Vandelli voce dell'Equipe 84, Shel Shapiro che cantava "Ma che colpa abbiamo noi".

La proposta l'aveva lanciata a qualche conoscente Fabio Treves, bluesman, amicone di Mario: «Che ne dite? Capanna è una brava persona, non ha mai fatto il salto della quaglia, non possiamo lasciarlo solo, organizziamo una colletta, magari con un bella festa». Il tam tam metropolitano ha fatto il resto, moltiplicando adesioni e inviti. E così, ieri sera allo Zelig, trampolino di lancio per decine di comici, molti approdati in tv, si sono ritrovati in parecchi. Il più sorpreso? Proprio lui, Capanna, sorridente come non mai: «Una straordinaria festa di solidarietà e di amicizia», dice. Attorno canzoni, interventi, applausi, cori e risate. «Una festa memorabile», confessano i presenti. Un misto tra il revival sessantottino, l'happening della nostalgia e la ricerca del tempo perduto. «Una boccata di ossigeno», riassume Capanna. E poi, con il solito vecchio tonante spiega: «Qui ci sono persone che hanno trascorso una gioventù irripetibile e che sono diventate seri professionisti senza aver dato via né il culo né la testa». Una battuta che, è chiaro, strappa gli applausi da chi gli sta intorno, da chi lo cerca, lo saluta: «Ti ricordi, Mario...». Molto passato, qualche sprazzo di presente. Il nemico dichiarato? Scontato, Berlusconi. E Prodi? «Mah? Boh? Vedremo». Finisce la festa, tra i tavolini dello Zelig, con tutti che cantano le vecchie canzoni. All'ingresso, la cassetta della colletta è ormai piena. [r. m.]

Ora la «presidentessa» rischia 54 anni di carcere

Madrid, rubano miliardi fondando partito-truffa

MADRID. Che i partiti politici di tutte le latitudini intaschino mazzette, rubino e truffino non è, purtroppo, una novità. Ma che un partito politico venga fondato solo ed esclusivamente per truffare è un record difficile da eguagliare. Di più: benché abbia partecipato a ben otto lezioni (politiche, regionali, europee) dall'86 al '94, il partito-truffa esiste solo sulla carta. Si chiama «Unidad Centrista-Partido Espanol Democrata» (Uc-Ped), ha come simbolo un cane lupo ed un tribunale di Madrid ha incriminato la sua presidentessa, Angelina Gomez Rueda, chiedendo 54 anni di galera per falso, truffa e associazione illecita.

La storia, rivelata ieri da «Abc», comincia nell'83. La Gomez, 51 anni, attualmente in libertà condizionale dopo aver pagato una cauzione di un milione di pesetas, è proprietaria dell'impresa di pubblicità «Angurus», con sede sociale in un villino di Madrid. Oltre che al marketing, «Angurus» fornisce ai suoi clienti anche «informazioni». In Spagna c'è una merce preziosissima per tutte le aziende, i dati personali della popolazione, protetti dalla rigorosissima legge sul diritto all'intimità. La Gomez, aiutata dal marito, ha un'idea geniale: fondare un partito politico. In questo modo può legalmente avere accesso gratuito ai dati che il censo elettorale fornisce ai partiti per il *mailing* pubblicitario. E poi rivenderli, via «Angurus», guadagnando una fortuna.

Il «partito del cane lupo» si presenta con un'originale campagna pubblicitaria. «La nostra lotta è l'uguaglianza. Contro vento e marea, vota Angelina Gomez Rueda, l'unica donna candidata da un partito a premier». La Uc-Ped asserisce inoltre di essere «di centro, progressista, di ambito nazionale, difensore del pluralismo, della libertà, dei diritti dell'essere umano». Di voti ne raccolglie pochissimi (non viene neppure menzionata nel ranking che compila il ministero degli Interni). Ma di dati una marea: ben 50,8 milioni di schede di elettori con diritto al voto (che sono circa 24 milioni e mezzo), piene zeppe di informazioni, centinaia di nastri magnetici.

Ma come fare a trovare centinaia di candidati per un partito che non esiste e che devono essere presentati al ministero di Giustizia? La Gomez, presidentessa e amministratrice unica del partito, non si lascia certo scoraggiare da questo rompicapo. La «Angurus», che è anche la sede dello pseudopartito, sollecita persone per fare inchieste e distribuire la pubblicità. A tutti chiede una copia della carta d'identità e la compilazione di una scheda, regolarmente firmata, con i dati personali. Usa poi anche il simbolo del partito - altra idea geniale - per fare compilare analoghe schede ai cittadini con la scusa che servono per la creazione di una futura società protettrice degli animali.

A questo punto, la Gomez ha risolto tutti i suoi problemi. Il «partito» è regolarmente iscritto nel registro delle forze politiche dall'83, e presenta «regolarissime» candidature al ministero di Giustizia, che le approva. E si aprono le porte del carcere. Inoltre, l'Ufficio centrale elettorale fornisce le schede del «partito del lupo». In otto anni, l'Amministrazione ha speso per Ud-Pde circa 1,2 miliardi di lire.

Ma il diavolo fa le pentole, ma non i coperchi. Un avvocato denuncia il partito della truffa. Centinaia di persone si accorgono di essere stati candidati per i Parlamenti di Strasburgo e Madrid. E la magistratura rovina la presidentessa di un partito che lascerebbe di stucco il più fantasioso tangentista.

Gian Antonio Orighi

Arte febbraio
TUTTA NUOVA

con lo speciale dossier
Arte e MERCATO
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

CHILI DI TROPPO?
ECCO DOVE PERDERLI!

Entro il 15 febbraio perdere il primo chilo del tuo programma di dimagrimento non ti costerà niente!
PRONTO DIMAGRIMENTO
IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS
I NOSTRI CENTRI IN PIEMONTE
ALBA - Tel. 0173/363881 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/236823 - CARMAGNOLA - Tel. 011/9722070 - CHIERI - Tel. 011/9472722 - CUNEO - Tel. 0171/698726 - MONDOVÌ - Tel. 0174/551561 - NOVI LIGURE - Tel. 0143/ 322448 - SALUZZO - Tel. 0175/248282 - TORINO - Tel. 011/835995 - TORINO - Tel. 011/3187565

I magistrati definiscono la posizione di Berlusconi, transenne intorno a Palazzo di Giustizia

Milano, vertice «blindato» in Procura

La Fininvest: è una nuova aggressione

MILANO. Tre ore di riunione dal procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli: presente l'intero «pool» Mani Pulite. Tre ore assolutamente «segrete»: una transenna presidiata dai carabinieri, per tenere lontani i giornalisti troppo curiosi; nessuna dichiarazione al termine.

Tre ore «segrete» ma si sa che lo scopo è fare il punto sulle indagini; su tutte le indagini: tanto è vero che partecipa anche Paolo Ielo, che segue il filone delle Coop. Certo si discute anche della posizione di Silvio Berlusconi; che la procura stia tirando le fila dell'inchiesta sull'ex presidente del Consiglio e le sue aziende non è un segreto per nessuno. Tanto basta però alla Fininvest per affermare che «ricomincia l'aggressione».

«Aggressione» da parte di chi? Magistratura e giornali, come si evince chiaramente da un comunicato di una paginetta, a firma «Fininvest comunicazioni» e diffuso mentre i magistrati sono riuniti.

E l'elemento dimostrativo di siffatta «aggressione» sarebbe proprio «l'annuncio di un vertice di magistrati dal quale potrebbero scaturire chissà quali sviluppi». E' lo stesso annuncio che fa infuriare anche Borrelli e lo convince a transennare la parte di corridoio davanti al suo ufficio. Solo che il procuratore capo ce l'ha con l'enfasi data alla notizia dal Tg5: cioè, guarda caso, un telegiornale del gruppo Fininvest.

Piccolo passo indietro, alla scorsa settimana quando vien fuori la notizia che Silvio Berlusconi finisce nuovamente sul registro degli indagati per falso in bilancio. Due volte: per il «caso Lentini» e per le bustarelle alla Guardia di Finanza. Stessa iscrizione per suo fratello Paolo (che viene anche interrogato), per Adriano Galliani e l'avvocato Massimo Maria Berruti (caso Lentini) e per il direttore dei servizi fiscali, Salvatore Sciascia.

Ai giornalisti, sempre «troppo curiosi», che chiedono notizie i magistrati rispondono di aspettare e preannunciano che «lunedì (ieri per l'appunto, ndr) faremo il punto della situazione». Niente di più. Ma la notizia si diffonde e si amplifica, viene ricordata ancora ieri mattina e il procuratore s'arrabbia; prima che inizi l'incontro fa allontanare i giornalisti e mettere le transenne. Come mai? «Quando viene fuori per tv che facciamo un megavertice... Noi le riunioni le facciamo spesso». Sì, ma l'annuncio che danno voi fa? «Non è giusto. Così mettiamo le transenne e vi allontaniamo... par condicio».

Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli con il sostituto Gherardo Colombo

Alle 17 tutto procede secondo previsioni. Nell'ufficio di Borrelli entrano D'Ambrosio, Davigo, Colombo, Greco; c'è anche Margherita Taddei, il pm che lavora all'inchiesta su Publitalia; poco più tardi arriva anche Ielo; presenziano gli ufficiali della Finanza Ugo Marchetti e Luciano Carta, rispettivamente comandante e capo ufficio operazioni del nucleo di polizia tributaria, cioè quelli che seguono materialmente le indagini e gli accertamenti chiesti dalla magistratura.

Alle 20 è finita. Finita davvero? «Le riunioni come gli esami non finiscono mai», risponde Davigo. Lasciando intendere che l'incontro prosegue. D'altronde il materiale da esaminare è vasto e le decisioni da prendere non sono poche: molto ruota intorno alle rogatorie all'estero; quali seguire con più insistenza visto che alcuni conti della Fininvest portano in «paradisi fiscali» da dove è pressoché impossibile ottenere risposta.

Nel frattempo arriva il comunicato Fininvest che alla fine suona quasi come una dichiarazione di guerra: «La Fininvest - si legge - sicura della sua assoluta correttezza, risponderà con calma ma con estrema fermezza a questa reiterata aggressione». Cominciata, secondo il comunicato, «da quando Silvio Berlusconi ha annunciato la propria discesa nell'agone politico»: «La Fininvest - viene detto - è stata sottoposta ad un vero e proprio esame al microscopio che nessun'altra grande azienda italiana avrebbe potuto sopportare». Alla fine, secondo la Fininvest, «gli inquirenti non hanno trovato niente di censurabile; le irregolarità possono essere inventate solo in certe fantasie giornalistiche». Sulle «irregolarità» però «gli inquirenti» hanno un parere diametralmente opposto: hanno trovato documenti, e altri ne aspettano presto dalla Svizzera, che sarebbero proprio il contrario di «fantasie».

Susanna Marzolla

I pubblici ministeri di Brescia Roberto Di Martino e Fabio Salamone

«I corruttori erano i finanzieri»

Brescia, il processo Cerciello rischia un altro trasferimento

BRESCIA. Incurante della possibilità che tutto venga rispostato dalla Cassazione, il tribunale di Brescia ha deciso di andare avanti nel processo contro il generale Giuseppe Cerciello, altri 25 uomini della Guardia di Finanza e 23 tra commercialisti e imprenditori. In tutto, 49 persone accusate di corruzione. Almeno per il momento: la procura di Brescia ha infatti ventilato la possibilità di contestare la concussione ai finanzieri, trasformando così gli altri (gli imprenditori e i professionisti che hanno pagato le tangenti) in «parte lesa».

All'inizio dell'udienza, ieri mattina, i legali di numerosi imputati hanno presentato istanza di «termini a difesa» per studiare le nuove carte depositate dai pubblici ministeri, Roberto Di Martino e Fabio Salamone. E a tutti era sembrato che la concessione di questi termini fosse il possibile escamotage per arrivare al 18 febbraio. Cioè al giorno in cui la Cassazione deciderà sul doppio ricorso presentato dalle procure di Milano e di Brescia e che chiede l'identica cosa: il ritorno del processo nella sua «sede naturale», Milano. Sede cui era stato tolto dalla Cassazione stessa, accogliendo la richiesta di «legittima suspicione» presentata dall'avvocato di Cerciello, Carlo Taormina.

Calcolo sbagliato, quello del rinvio. Il presidente del tribunale, Roberto Pallini, ha infatti respinto la richiesta di termini a difesa e ha deciso di andare comunque avanti. «Noi facciamo il nostro lavoro e quando ci saranno le decisioni della Cassazione ci comporteremo di conseguenza», ha spiegato Pallini, unanimemente descritto come un magistrato ligio alla lettera del codice.

Il processo dunque va avanti, con un ritmo prestabilito di tre udienze a settimana. Ma ieri più che a quanto si diceva nell'aula (tutta una serie di eccezioni preliminari da parte della difesa) l'attenzione era per le dichiarazioni a margine.

La prima sembrava quasi una notizia-bomba: «Avevamo chiesto il patteggiamento per i nostri assistiti - alcuni avvocati informano così i cronisti - ma ci hanno detto di soprassedere perché intendono cambiare l'imputazione da corruzione in concussione».

Davvero? Di Martino e Salamone non smentiscono ma ridimensionano: «Il nostro è solo un atteggiamento, diciamo così, di prudenza. E' una strada che non ci vogliamo precludere. Prima dobbiamo sentire cosa vengono a dire i vari imputati, poi potremmo anche convincerci che si è trattato di concussione. E' anche possibile, sì».

Una possibilità, quindi, che ovviamente rovescerebbe (se non per tutti, almeno per alcuni casi) l'ipotesi accusatoria sostenuta dalla procura milanese e, per ora, fatta propria dalla procura bresciana: che cioè tutti gli imprenditori hanno corrotto i finanzieri affinché chiudessero un occhio durante le loro verifiche, senza essere affatto «costretti» a pagare.

Si preannuncia quindi una dura battaglia legale al processo, tra quelli che hanno pagato e che hanno tutto l'interesse a dipingersi come «vittime» e quelli (i finanzieri) che hanno ricevuto, i quali faranno di tutto per «alleggerire» la propria posizione. I sentori di questa «battaglia» ci sono già nelle dichiarazioni di Taormina.

Spiega che il suo cliente, il generale Cerciello (sempre rinchiuso nel carcere militare di Peschiera) «non è venuto perché non tollera di comparire in catene davanti al tribunale». Ma verrà? «Certo, al momento opportuno. Io mi sto battendo a 360 gradi per far uscire allo scoperto chi lo accusa. E anche lui potrà rappresentare diverse circostanze ai giudici. Ci sarà una svolta, vedrete». [r. m.]

IL CASO

LEGGE MAMMI' E REFERENDUM

«La democrazia non è in pericolo»

Casavola: ma il futuro si gioca sull'informazione

Il presidente della Consulta «Non siamo la ruota di scorta dei potenti»

Silvio Berlusconi A destra: il presidente della Consulta Francesco Paolo Casavola

ROMA FRANCESCO Paolo Casavola lo dice senza mezzi termini: «La Consulta non è ruota di scorta dei potenti. La democrazia non è in pericolo, il suo futuro si gioca sulla comunicazione e non per ragioni contingenti, ma per il profondo mutamento della cultura del secondo millennio. E' con di concretizzare il pluralismo anche nel mondo dell'informazione». Poi aggiunge: «Sui referendum non ci sono state sentenze politiche, ma giuridiche con un tasso elevatissimo di tecnicità, ancorate ai principi fissati dalla Costituzione. Sempre in tema di referendum sarebbe meglio che la verifica dei quesiti avvenisse prima, e non dopo la raccolta delle firme, cosa che per i promotori costituisce un dispendio di forze e di energie».

Sono le principali affermazioni del presidente della Corte Costituzionale nella tradizionale conferenza stampa in cui ha passato in rassegna ieri le 493 sentenze ed ordinanze emesse dalla Consulta nel '94. Il professor Casavola, che lascerà la carica il 25 febbraio prossimo per scadenza del mandato novennale di giudice costituzionale, ha annunciato che non entrerà in politica, ma tornerà agli studi.

Criticando il contenuto dell'intervista di Silvio Berlusconi a *Newsweek* in cui l'ex presidente del Consiglio sottolineava che in Italia «in questo momento non siamo in democrazia», Casavola si è chiesto: «Perché fare affermazioni tanto perentorie?».

Ed ha precisato: «Se dicessimo che non c'è più democrazia dovremmo dire che siamo tutti tallonati dalla polizia, impediti nel parlare, con un solo giornale... Siamo invece in una grande democrazia». Senza fare esplicitamente nomi («Pannella? Non rispondo alle provocazioni»), Casavola ha aggiunto che «dividere in modo manicheo chi sta da una parte e chi dall'altra, ci fa risvolgere nei fumi mistificatori della propaganda».

Per Casavola, poi, è improprio definire Seconda Repubblica la rivoluzione politica seguita a Tangentopoli e al sistema maggioritario. «Oggi si parla di Seconda Repubblica solo in termini di pura propaganda, politicamente si può parlare di stagione nuova. Seconda Repubblica è una forzatura e non ha giustificazione se non quella di creare volutamente delle contrapposizioni polemiche».

Per parlare di nuova Repubblica, spiega il Presidente della Corte, «occorre un mutamento dell'identità dello Stato, che può avvenire solo con una Costituzione radicalmente nuova, con altri principi e valori».

Casavola ha ricordato la storica sentenza con cui un paio di mesi fa ha cancellato - ma con effetto dall'agosto '96 - le disposizioni della legge Mammì nella parte in cui hanno favorito, anziché impedito, fenomeni di concentrazione di network televisivi. Nel varare la riforma il Parlamento sarà, comunque, vincolato dalla Consulta: non sarà, infatti, più possibile concentrare in un unico soggetto un quarto di tutte le reti televisive nazionali.

Con quella decisione, «abbiamo difeso - ha aggiunto Casavola - il valore del pluralismo, valore che connota tutte le grandi democrazie. Le democrazie hanno sancito come valore costituzionale dominante il valore del pluralismo. Riconosciuto il dato strutturale del valore pluralistico della società, bisogna dare spazio al pluralismo culturale. Non si tratta di un'astratta facoltà del libero pensatore, è in gioco la tutela della realtà pluralista della società».

«In una grande società - ha osservato - ci sono interessi forti e interessi deboli. La funzione di un potere neutrale come la Corte è di riequilibrare gli interessi dei deboli, di non farli schiacciare».

Per la prima volta dopo l'introduzione in Italia del sistema maggioritario le Camere riunite dovranno eleggere tra pochi giorni due nuovi giudici costituzionali in sostituzione di Casavola e del vicepresidente Ugo Spagnoli. Sull'argomento il presidente della Consulta ha raccomandato al Parlamento che «è assolutamente indispensabile che la designazione cada su figure dalla grande indipendenza morale, che rispondano solo alla propria coscienza e a nessun altro, che non siano "colorate" in un modo o nell'altro. Altrimenti sono ruote di scorta di chi in quel momento ha acquisito il maggior consenso in politica».

Pierluigi Franz

PERSONAGGIO

LA CONFIDENTE DEL CAVALIERE

Era diventata celebre dopo le numerose citazioni dell'ex premier: «C'è chi prega per me»

Silvio piange la zia suora

Madre Silviana muore a ottantotto anni

Suor Silviana con Barbara, una delle figlie di Silvio Berlusconi

**ADESSO diranno. Ecco, Berlusconi tira in ballo la zia suora per far colpo sui cattolici. Lo so bene come vanno queste cose. Sono vecchia ma ancora lucida. Gliel'ho detto mille volte, al Silvio: stai lontano dalla politica, quello è un pozzo nero. Ma lui niente, di testa sua: cocciuto come sempre...». E' una delle rare dichiarazioni di suor Silviana, la zia di Silvio Berlusconi morta ieri mattina per un improvviso attacco di cuore.

Suor Silviana aveva 88 anni e le idee chiare: citata spesso dall'ex presidente del Consiglio, non aveva mai voluto uscire allo scoperto. E quando un quotidiano di provincia - dopo averla scovata in una casa di riposo - titolò in prima pagina «Suor Silviana scende in campo con il nipote», l'anziana religiosa rispose brusca: «Io non scendo da nessuna parte. La mia vita è qui. E' dal 1937 che sono fuori di casa. L'ho fatta allora, la mia scelta di campo...».

Nel '37 Ilda Berlusconi, sorella di Luigi - il padre di Silvio e Paolo - decise di entrare nella congregazione delle Figlie di Maria Consolatrice. Dal 1976 viveva a Mortara, in provincia di Novara, nella casa di riposo «Antonio Dellaca» di cui per 17 anni è stata la direttrice. Una villa per anziani da poco ristrutturata a spese della famiglia Berlusconi, cui le religiose hanno voluto dedicare una sala.

Suor Silviana era una persona discreta, come si conviene a una donna che ha scelto di prendere i voti a 30 anni, con piena convinzione. Probabilmente nessuno ne avrebbe saputo nulla, se non fosse stato lo stesso leader di Forza Italia a rivelarne l'esistenza: «Ho cinque zie suore che pregano per me» aveva detto, parlando dei suoi rapporti con il mondo cattolico. Le altre, a dire il vero, erano solo lontane cugine. Da quel giorno, però, le parentele religiose - a volte cinque, a volte sei - sono diventate una specie di *leit motiv* dei discorsi pro e contro Berlusconi. Il premier citò le «sue» suore persino in un'occasione profanissima: l'incontro con gli azzurri di Sacchi in partenza per il mondiale: «Oggi - disse in quell'occasione - le mie zie pregano tutte per voi...».

Ma, al di là delle citazioni pubbliche, i rapporti tra Silvio e Silviana Berlusconi sono sempre stati strettissimi. Lei aveva la sua foto sulla scrivania, lui le mandava spesso dei fiori. «Una volta sono andata a trovare mio nipote ad Arcore - aveva raccontato la suora in una intervista a *Sette* -. Aveva una riunione politica, ma appena sono arrivata ha piantato lì tutti per venirmi a salutare...».

A Santo Stefano, quattro giorni dopo aver rassegnato le dimissioni, era stato lo stesso Berlusconi ad andare a Mortara. L'elicottero era atterrato nel piazzale di «Casa Dellaca». L'ex premier si era trattenuto un paio d'ore. Nei giorni successivi, i due si erano sentiti per telefono. Un'abitudine quasi quotidiana che lo stesso Berlusconi aveva rivelato quest'estate. In agosto, quando sul leader di Forza Italia si concentrarono le prime difficoltà, zia Silviana lo chiamò preoccupata. L'emozione la portò alle lacrime. «Non piangere zietta - rispose il premier - vedrai che me la cavo...».

La salma di suor Silviana, dopo i funerali di domani a Mortara, sarà tumulata nel cimitero monumentale di Milano.

Guido Tiberga

Il giudice Colombo: mah

Nuova inchiesta su un altro politico?

MILANO. Un nuovo spunto di inchiesta su Silvio Berlusconi e la Fininvest potrebbe essere arrivato da Torino, da carte sequestrate nell'ambito di un'indagine in corso nel capoluogo piemontese.

Si tratterebbe di appunti che mettono in relazione d'affari un importante uomo politico con Berlusconi: un rapporto d'affari datato sei anni fa e su cui sarebbero in corso accertamenti, incentrati in particolare su un conto in Svizzera.

Fin qui la «voce». E' vero? Si è parlato anche di questo nel vertice di ieri? Gherardo Colombo, cui la domanda è stata posta, ha risposto con uno dei suoi soliti «Mah».

Altre fonti della Procura della Repubblica, invece, confermano che un dossier è arrivato e sono in corso accertamenti che però non avrebbero ancora portato a risultati concreti. [r. m.]

IL CASO

FINANZA E MASSONERIA

Anche il fratello di Previti coinvolto nello scandalo della Cassa di Risparmio

Prestiti facili, 25 arresti a Firenze

Funzionari «morbidi» con un gruppo di costruttori siciliani
In manette il nipote di Caponnetto e Zilletti (ex Csm)

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle rive dell'Arno, all'ombra del Ponte Vecchio, non c'erano soltanto turisti e studenti. No, a Firenze ci venivano spesso in trasferta, da Roma come da Milano, anche uomini d'affari alla caccia del «colpo grosso». E l'avevano trovato, il buon affare. Si chiamava Cassa di Risparmio di Firenze. Bastava essere ben introdotti - un massone piduista, un faccendiere fratello di un ministro di Forza Italia, ma anche il nipote di un giudice stranoto per la sua onestà - ed ecco che i forzieri della Cassa si aprivano come per magia.

Il giudice Pier Luigi Vigna, con i sostituti Luca Turco e Pietro Suchan, ha emesso venticinque ordini di custodia, ieri, per questi «uomini d'affari». Sono accusati di associazione a delinquere finalizzata all'appropriazione indebita, falso in bilancio, truffa pluriaggravata. Per altre sei persone è scattata l'interdizione dall'esercizio professionale. Ed è qui, scorrendo i nomi, che viene la maggiore sorpresa: tra i sei, è fatto divieto di proseguire nella sua attività di consulente finanziario anche a Giuseppe Previti Flesca, fratello maggiore di Cesare, l'ex ministro della Difesa. E il suo avvocato, Vittorio Virga, già protesta: «Provvedimento temporaneo. Lo impugneremo tempestivamente, comunque, perché lo riteniamo superfluo rispetto al ruolo minimo svolto nella vicenda dal professor Previti Flesca».

Pier Luigi Vigna

■ TRIBUNALE DELLA LIBERTA' ■

Metrò, ricorso per 4 manager

MILANO. Il Tribunale della libertà ha esaminato ieri il ricorso presentato, contro il provvedimento restrittivo emesso nei loro confronti, da quattro dirigenti di cooperative arrestati alcune settimane fa per concorso in corruzione, nel filone riguardante la costruzione di un tratto della metropolitana milanese. Sergio Nesi, Giovanni Reverberi, Roberto Terenziani e Mario Panciroli ora si trovano agli arresti domiciliari dopo il beneficio loro concesso dal giudice delle indagini preliminari Roberto Pellicano, malgrado il parere negativo del pubblico ministero Paolo Ielo, che ieri, in camera di consiglio, ha presentato nuove documentazioni che confermerebbero il coinvolgimento degli indagati ricorrenti. Secondo l'avvocato Gianfranco Maris, che assiste i dirigenti delle Cooperative, i nuovi elementi forniti dalla pubblica accusa non aggraverebbero la posizione degli stessi inquisiti. La decisione del Tribunale sarà depositata nei prossimi giorni. [Ansa]

Ugo Zilletti, ex vicepresidente del Csm

Finora, per quanto accertato da Procura e Banca d'Italia, sono almeno cento i miliardi che hanno preso la strada di improbabili investimenti. Miliardi prestati senza garanzie. Principale beneficiario del credito facile, beato lui, il gruppo Giambra. Ovvero i due fratelli costruttori Arcangelo e Michele, originari di Serradifalco (Caltanissetta), già inquisiti dal procuratore Vigna per associazione mafiosa e poi prosciolti. Il gruppo Giambra - che è una galassia di tante sigle diverse - è un imprenditore classico da Prima Repubblica: costruzioni per grandi commesse pubbliche.

Inevitabilmente, nell'ultimo periodo, i Giambra se la sono vista brutta. Di qui la necessità di ricorrere alle banche. Ed ecco che hanno incontrato la fortuna, nella persona della Cassa di Risparmio di Firenze. Il vecchio direttore della Cassa, Giovanni Pagliai (per inciso, la Cassa gli ha intentato un'azione civile per novanta miliardi), e tutti i suoi funzionari hanno dimostrato un debole per gli argomenti «giusti». Specie se a porgerli erano, dalla parte dei Giambra, il presidente della loro holding Giuseppe Previti Flesca - ma secondo il suo avvocato, Vittorio Virga, era anche «membro del comitato di sconto della banca fiorentina» - e il superconsulente Ugo Zilletti - piduista, già vicepresidente del Csm, riciclatosi come mediatore d'affari.

Ma è su tutta la vicenda che aleggia un odor di zolfo che rinvia alla massoneria, deviata o no. Tanta buona accoglienza, che però si rivelava una truffa per altri, tipo la comunità montana del Gran Sasso, si spiega solo grazie alle fratellanze mascherate. E infatti ci sono di mezzo un sacco di massoni: hanno interdetto un commercialista di Montecatini, Annibale Viscomi, che risultava iscritto alle liste P2, e che oggi gestisce gli ippodromi di Agnano e di Villa Glori. Oppure c'è di mezzo un tal Giorgio Cerruti, che è inquisito di bancarotta per il fallimento della società Cgf: proprio indagando sulle sue spericolate operazioni, anche queste sponsorizzate da Zilletti, gli investigatori sono arrivati alla Cassa di Risparmio di Firenze e al gruppo Giambra. Cerruti era iscritto alla loggia Aldebaran di Roma.

Insomma, da Firenze emerge un reticolo di affari dove la massoneria sembra il filo rosso. Ma non solo. L'ex direttore Pagliai, ora agli arresti domiciliari, in città era conosciuto per la sua vicinanza ad ambienti cattolici. Lo stesso si può dire di Ugo Bertocchini, che era il presidente del collegio sindacale. Anche lui, settantatreenne, ristretto a casa. Si sarebbe dovuto accorgere che i finanziamenti uscivano dalla banca un po' troppo allegramente. Macché. Forse, ai loro occhi, aveva funzionato da garanzia la presenza di Gabriele Caponnetto, nipote del giudice Antonino: a suo tempo rivestiva cariche sociali nel gruppo Giambra, qualche mese fa ha anche ricevuto un avviso di garanzia. E' stato arrestato in serata a Torino. Oggi sarà trasferito a Firenze.

«Si trattava - spiega uno degli inquirenti, il giudice Suchan - di un accaparramento di enormi risorse finanziarie. Non solo della Cassa di Risparmio, ma anche di altre banche che ora abbiamo messo sotto osservazione. Abbiamo accertato rapporti non preferenziali, ma di vera e propria collusione, che trasgredivano ogni buona regola del credito bancario».

Ora restano le macerie di questo meccanismo per «l'accaparramento». Quelli che erano i responsabili della Cassa - il direttore generale Pagliai e il presidente Lapo Mazzei - bruscamente estromessi, si accusano a vicenda. Agli arresti, in carcere o in casa, c'è una raffica di commercialisti, funzionari di banca, geometri, avvocati, che il gip Letizia Di Grazia ha fatto arrestare per impedire la «reiterazione del delitto». E altrove si drizzano le antenne: il gruppo ha lasciato tracce in Piemonte e nel Lazio, ora esplode il caso toscano, si annunciano all'orizzonte provvedimenti anche in Liguria e nel Veneto. E c'è chi, a Roma, spiega: «E' la massoneria piduista che si riorganizza».

Francesco Grignetti

Diffamò Cordova

Sgarbi condannato a 2 mesi

MESSINA. Vittorio Sgarbi è stato condannato a due mesi di reclusione (con il beneficio della condizionale) e al pagamento di una provvisionale di 20 milioni di lire. La decisione è stata presa dal Tribunale di Messina, che ha riconosciuto il presidente della commisione Cultura della Camera (che non era presente in aula) responsabile di diffamazione a mezzo stampa, con l'aggravante di un fatto determinato, nei confronti dell'ex procuratore della Repubblica di Palmi Agostino Cordova, ora procuratore della Repubblica a Napoli. Il pubblico ministero Salvatore Laganà aveva chiesto per il deputato, eletto nelle liste di Forza Italia, 14 mesi di reclusione.

I fatti risalgono al 6 novembre 1993. Vittorio Sgarbi, nel corso di tre puntate della trasmissione televisiva «Sgarbi quotidiani», andate in onda nel '92 su «Canale 5», aveva ironizzato sul procuratore Cordova, accusandolo di sollevare polveroni sulla massoneria «perché non riteneva di aver altro da fare». «Io un magistrato come quello lo arresterei» aveva affermato, tra l'altro, Sgarbi. E, in riferimento all'indagine condotta dal procuratore, aveva aggiunto: «Si tratta di un'inquisizione arbitraria, un'azione totalmente dissennata. Questo giudice andrebbe perseguito per il tempo che fa perdere a carabinieri e polizia. Cordova è un caratterista formidabile, potrebbe fare qualunque parte: il poliziotto, il giudice, il gatto del giudice, il mafioso».

Su querela di Agostino Cordova, il processo venne rimesso alla procura della Repubblica di Messina che, a conclusione dell'inchiesta, chiese ed ottenne il rinvio a giudizio del parlamentare. [Ansa]

Stato Civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 1° FEBBRAIO 1995

Rosso [illegible]; **Magliali** Francesca; **D'Alessandro** Alessio; **Gorghi** Giorgio; **Scagliarini** Vittoria; **Mascellino** Gabriella; **Gallo** Chiara; **Borlignon** Paolo Elia; **Vicentini** Moreno; **Fanogliello** Devgin; **Quattroccola** Marco; **Pitrone** Federica; **Vesco** Simone; **Belliano** Eleonora; **Gritsiconi** Alice; **Tursi** Giulia; **Zallirio** Andrea; **Bortone** Giulia; **Albertino** Stefano; **Monteleone** Valeria; **Massari** Alessandro; **Cabani** Lorenzo Umberto; **Carrieri** Simone; **Baldi** Umberto; **Campini** Sara; **Pignataro** Jessica; **Andoni** Massimiliano; **Balaudo** Anna; **Sirianni** Rossella; **Siccardi** Lorenzo; **Triarico** Roberta; **Duranto** Manasolo; **Yu** Li Ming; **Carna** [illegible]; **Palazzo** Alberto; **Crosetto** Alberto; **Gotio** Maria Sole; **Vario** Nicolò.

MORTI DENUNCIATI IL 1° FEBBRAIO 1995

Presso Case di Cura e di Riposo: **Novarett**i Luigia ved. Varetto, di anni [illegible], Casa di Riposo Carlo Alberto; **Caruso** Rinaldo, a. 84, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri.

Presso Ospedali: **Parodi** Pietro, a. 58, Molinette; **Capello** Giovanni Antonio, a. 64, Molinette; **Marianelli** Bianca v. Mazzoni, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Morra** Giovanni Battista, a. 94, Molinette; **Rosco** Remigio, a. 75, Giovanni Bosco; **Schibuola** Primo, a. 82, Giovanni Bosco; **Giordano** Caterina v. Morena, a. 79, Maria Vittoria; **Turetta** Antonio, a. 75, Molinette; **Ivaldi** Maria Teresa v. Amelma, a. 87, Giovanni Bosco; **Pioletti** Giuliano, a. 58, Mauriziano Umberto I; **Porzio** Anna Maria, a. 65, Molinette; **Berno** Maria v. [illegible], a. 80, Molinette; **Nuzzi** Michele, a. 70, Molinette; **Motto** Margherita, a. 67, Martini; **Spada** Severina v. Ferrario, a. 68, Martini; **Giarramidaro** Antonino, a. 60, Molinette; **Aliotti** Giuseppina v. Baccon, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Mattiazzo** Irma, a. 65, Giovanni Bosco; **Inadrol** Domenica v. Daniele, a. 80, Cottolengo; **Cibrario** Carlo, a. 76, Giovanni Bosco; **Donegri** Pierina v. Bocco, a. 81, Martini; **Mercurio** Gaetano, a. 73, Martini; **Sidoti** Luca Giovanni, a. 3, Centro Traumatologico Ortopedico; **Pierazzi** Ivan, a. 77, Maria Vittoria; **Candiani** Maria Pia, a. 58, Mauriziano Umberto I.

Presso residenza: **Cigolini** Domenica Maria v. Lanfranco, a. 96, via Villa della Regina 21; **Cappelli** Walter, a. 58, Lungo Dora Voghera 130; **Colterchio** Alessio, a. 73, via Sospello 173/2; **Ghiron** Lea v. Sacerdote, a. 97, via S. Pio V 34; **Tasso** Mario Michele, a. 64, Lungo Dora Napoli 58/A; **Baracco** Lucia, a. 59, via Mongineyro 144; **Grasso** Mario, a. 68, via F. Azzi 10/31; **Peronino** Antonio, a. 71, via Pollenzo 21; **Boldi** Giovanni, a. 85, via Vincenzo Vela 32; **Rulfo** Oreste Vincenzo Pietro, a. 86, corso Francia 15.

Presso Medicina Legale: **Berruti** Adriano, a. 68.

Nati 36 - Morti 36

NATI DENUNCIATI IL 2 FEBBRAIO 1995

Stella Simone; **Moretti** Chiara Maria; **Martano** Federica; **Termini** Gabriele; **Di Palma** Alissa; **Facarotta** Nicolò; **Tommasini** Fabrizio; **D'Angelo** Valentina; **Castagnozzi** Alessio; **Porcino** Erika; **Rubino** Noemi; **Cieldella** Dario; **Rizzuti** Sara; **Pozzi** Mattia; **Visentini** Mattia; **Visentini** Noemi; **Rossi** Martina; **Lepera** Giuseppe; **Song** Lili Alessia; **Masciale** Federica; **Bralaj** Ted.

MORTI DENUNCIATI IL 2 FEBBRAIO 1995

Presso ospedali: **Valsania** Maria, di anni 74, Molinette; **Buscema** Salvatrice, a. 77, Molinette; **Panero** Maria ved. Borra, a. 87, Mart...; **Razetto** Cleo, a. 39, Molinette; **Augeri** Giuseppe, a. 67, Martini; **Caccaro** Regina, a. 79, Cottolengo; **Taliano** Giuseppina ved. Gallea, a. 62, Centro Traumatologico Ortopedico; **Bocca** Maria Costanza ved. Silvestro, a. 71, Molinette; **Martellotta** Vita Maria ved. Lippolis, a. 63, Giovanni Bosco; **Sut** Andrea, a. 66, Giovanni Bosco; **Triggiani** Domenico, a. 61, Molinette; **Berlo** Maria, a. 84, Cottolengo; **Manzella** Viviana, a. 7, Centro Traumatologico Ortopedico; **Noascone** Emanuele, anni 23, Centro Traumatologico Ortopedico; **Finelli** Giuseppina, a. 62, Mauriziano Umberto I; **Ippolito** Lucia Sebastiana ved. Chimento, a. 80, Giovanni Bosco.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Chiorino** Edoardo, a. [illegible], corso Duca degli Abruzzi 61.

Presso residenza: **Tenero** Carmela, a. 73, via delle Primule 12/B/H; **Franceschini** Battista, a. 72, via Piacenza 70; **Santinello** Antonietta ved. Pelanzan, a. 90, via Tripoli 114; **Papurello** Orazio, a. 72, via Nicola Porpora 29/11; **Ruggeri** Ferruccio, a. 70, via P. Pomponazzi 3; **Cisi** Giuseppina, a. 72, corso Racconigi 173; **Cenna** Anna ved. Vianzone, a. 97, via Vicoforte 13; **Arona** Sandra, a. 31, corso Cosenza 81; **Cormeglio** Gilda ved. Debernardi, a. 80, via S. Marino 55; **Carello** Maria Maddalena ved. Lovera, a. 91, via Pirano 27; **Di Lalla** Nicola, a. 65, via G. Pergolesi 93/8; **Lazzari** Clara ved. Ferronato, a. 86, via Zumaglia 64.

Presso Medicina Legale: **Badella** Angelo, a. 86; **Giolo** Giuliano, a. [illegible].

Nati 21 - Morti 31

NATI DENUNCIATI IL 3 FEBBRAIO 1995

Gastaldi Debora; **Deleudis** Andrea; **Campagnolo** Alice; **Guerra** [illegible]; **Rizzo** Alessandro; **Villata** Eleonora; **Rizzato** Arianna; **Pensabene** Martina; **Saule** Martina; **Piatardi** Giulia; **Amato** Debora; **Gallisto** Federico; **Lovisolo** Riccardo; **Sella** Giulio; **Robesan** Riccardo; **Batista Da Silva** Guilherme; **Vacante** Raschida Sara; **Fulgori** Paolo; **Carboneris** Alessandro; **Senore** Paola; **Aliberti** Gianluca; **Capocelli** Edoardo; **Ciriello** Fabrizio; **Domenico** Valerio; **Pivetta** Luca; **Fea** Enrico; **Ghadin** Erik; **Toscano** Andrea; **Milione** Simone; **Petrovic** Sakada; **Rinaldi** Giacomo.

MORTI DENUNCIATI IL 3 FEBBRAIO 1995

Presso Case di Cura e di Riposo: **Ciavatti** Maria ved. Monticelli, di anni 93, Casa di riposo Carlo Alberto; **Di Ghida** Anna Maria ved. Ripoci, a. 83, Casa di cura S. [illegible].

Presso Ospedali: **Galimberti** Carla ved. Brancolini, a. 62, Molinette; **Rignanese** Rosa ved. Rignanese, a. 84, Ospedale Maria Vittoria; **Conte** Pasquale, a. 86, Ospedale Martini; **Monirino** Gian Gottardo, a. 61, Molinette; **Rampini** Virginia, a. [illegible], Cottolengo; **Franciosa** Maria, a. 73, Molinette; **Gazzi** Giovanna, a. 74, Cottolengo; **Ragusa** Laura ved. Altieri, a. 85, Ospedale Maria Vittoria; **D'Amario** Urbino, a. 89, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Lamberti** Italo, a. 54, Centro Traumatologico Ortopedico; **Terantini** Maria ved. Roncaglia, a. 91, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Augello** Maria, a. 20, Molinette; **Stroscia** Giovanni, a. 49, Ospedale Maria Vittoria; **Teso** Jolanda ved. Delrivo, a. 95, Cottolengo; **Carpaneto** Franco, a. 64, Molinette; **Croce** Andrea, a. 84, Ospedale Maria Vittoria; **Martinasso** Guerino, a. 79, Ospedale Maria Vittoria; **Basile** Ernesto, a. 64, Molinette; **Formica** Giovanni, a. 86, Ospedale Giovanni Bosco; **Andoni** Massimiliano, giorni 8, Centro Traumatologico Ortopedico; **Babolin** Gino, a. 71, Ospedale Giovanni Bosco; **Sanmassa** Giovanni, a. 86, Ospedale Maria Vittoria; **Avancini** Giovanni, a. 90, Ospedale Giovanni Bosco.

Presso residenza: **Bertone** Elvira ved. Ruffini, a. 90, Largo Cibrario 10; **Gravina** Cornelia ved. Mattucci, a. 89, corso Racconigi 156; **Menegalli** Elisabetta ved. Topparzini, a. 84, via Sospello 173/2; **Cicaletto** Maria ved. Guerra, a. 81, via S. Quintino 15; **Caretti** Orsola ved. Mora, a. 89, corso G. Agnelli 98; **Cannariato** Salvatore, a. 62, via Fratelli Garrone 61/27; **Ourlo** Franco, a. 55, via Tripoli 60; **Galante** Filippo, a. 69, corso E. De Nicola 62; **Di Cara** Vincenzo, a. 73, via S. Marino 92.

Presso Medicina Legale: **Cagnazzo** Antonio, a. 69; **Matti** Luigi, a. 80; **Torlelli** Giovanni, a. 60; **Bluzzrd** Maria Elena ved. Re, a. [illegible].

Nati 31 - Morti 38

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Sciascia ved. Macaluso

Lo annunciano addolorati i figli **Michelangelo, Umberto, Silvana** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Riunirsi nei nostri cuori. Funerali mercoledì 8 febbraio ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa. SS. Rosario martedì ore 18 in parrocchia.
— **Torino**, 5 febbraio 1995.

Tinuccia, Mario e famiglie si uniscono al dolore di Silvana, Michi e Umberto.

«Beati quelli che muoiono nel Signore»

PADRE

Piergiuliano (Carlo) Cortese

Padre Cappuccino

di anni 76

Lo annunciano la sorella **Teresina**, i nipoti Don **Mario Vaudagnotto, Annamaria** con **Giuseppe, Stefania, Franco** e la famiglia **Cappuccina.** I funerali si svolgeranno martedì 7 febbraio in Busca, Convento Cappuccini alle ore 15. La cara salma sarà [illegible] in Caselle nella parrocchia di S. Giovanni, dove mercoledì 8 febbraio alle ore 10 avverrà la celebrazione religiosa di [illegible] e tumulazione.
— **Busca**, 6 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Nigra

Lo piangono moglie, figlie, generi, gli adorati nipoti **Stefania, Mauro** con **Mariella**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Angela Tibo ed al dott. Marco Valente per le assidue cure. Funerali mercoledì 9 febbraio alle ore 8,15 parrocchia S. Stimmate, indi tumulazione a Nole Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Cabutto

anni 48

Addolorati l'annunciano, a funerali avvenuti, moglie, figlia, papà, suocera, parenti tutti. Un particolare ringraziamento dottor Giorgia e moglie, dottor Nasi e i suoi collaboratori ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 7 febbraio [illegible].

Fiorella e **Piero** ricorderanno sempre il caro amico **ROBERTO**.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Zitta Tornatore ved. Ferrio

Ne danno l'annuncio **Luigi** e **Vittorio Ferrio** con le rispettive famiglie. Per ora funerali telefonare al 54.21.58.
— **Torino**, 6 febbraio [illegible].

Il ricordo della cara amicizia con la nostra [illegible] le sorelle **Callisano** ti ricordano affettuosamente.

«Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo, come vi ho amati sulla terra»

E' mancato

Annibale Peletto

Elettricista

anni 74

L'annunciano la moglie **Piera**, la figlia **Elia**, con **Giampaolo**, parenti tutti. Ringraziamo per l'aiuto Andrea, Beppe, Laura, Mauro, Michelina, Piero, Piera, Renzo, Teresa, Vittorio. Funerali mercoledì 8 ore 10,30 in Grosscavallo partendo dall'ospedale Martini via Tofane ore 9,15.
Torino, 6 febbraio 1995.

La [illegible] **Anita Girardi** partecipa al dolore.

La famiglia **Furio Girardi** partecipa al dolore.

Monica Vittoria Vitme Calcagno partecipano al dolore di Piera Elia e Giampaolo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Delleani

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Gianna Gurgo**, la figlia **Mariagrazia**, i cognati **Liliana** e **Beppe Gregorio**. Funerali martedì 7 ore 15, parrocchia Madonna di Fatima Pinerolo.
— **Milano**, 7 febbraio 1995.

Guido e **Silvia Gay** sono vicini con affetto a Gianna e Mariagrazia.

E' mancata

Lucia Ballestrero ved. Mainato ved. Gilli

Lo annunciano le figlie **Rosanna** con **Aldo Montagna, Maria Adele** con **Carlo Bertolotto, Massimo** e **Cristina**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rosta oggi ore 15,30 in parrocchia di San Michele. Non fiori, ma offerte al [illegible] Cottolengo di Torino.
— **Rosta**, 6 febbraio 1995.

Sono vicini al vostro grande dolore **Antonia Mainato, Enrico** e **Caterina** con rispettive famiglie.

Partecipano al dolore gli amici:
Renata, Riccardo De Simone
Anna, Franco Tala
Pina, Giovanni Fontana
Adriana, Franco Sarto
Rita, Giovanni Marsengo
Rossella, Carlo Saccolati
Lucia, Mario Lalini
Cristina, Marco Marira

Serenamente come è vissuta è mancata all'età di 95 anni

Ernesta Lombardi ved. De Giorgis

L'annunciano con dolore le figlie, i generi **Giorgio** con **Cristina, Francesco, Barbara** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corr. ore 10 in Castelnuovo Don Bosco. La salma proseguirà per il Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 5 febbraio 1995.

Paola, Franco e **Barbara** piangono con **Giorgio, Carla** e **Ginetta** la scomparsa della carissima nonna **ERNESTA.**

Marco e **Daniele Giachetti** con **Guido, Paola, Giovanna, Luca** partecipano affettuosamente al dolore di Carla e famigliari.

Ada con i figli è vicina a Carla.

E' serenamente mancata

Amelia De Martino ved. Moscariello

Addolorati lo annunciano i figli **Fioravante, Vittorio** con **Oriana, Rosetta, Anita, Elvira** con **Mauro**, i nipoti **Valeria** con **Marco, Andrea** con **Paola, Gabriele** e **Alberto.** I funerali mercoledì 8 corrente ore 11,45. Parrocchia S. Teresina Bambino Gesù, via Caboto Torino.
— **Torino**, 6 febbraio 1995.

Franco, Tina Ioli e famiglia sono affettuosamente vicini a Vittorio ed Oriana per la perdita della madre signora

Amelia De Martino

— **Torino**, 7 febbraio 1995.

Guido e **Vanna** partecipano con affetto al dolore dell'amico Vittorio.

Gli amici **Gigi** e **Rosella Feine** si associano commossi al dolore di Vittorio e famiglia.

Direzione e **Personale** della **Banca Commerciale Italiana Filiale di Torino** partecipano al dolore della famiglia Moscariello per la scomparsa della signora

Amelia De Martino

— **Torino**, 6 febbraio 1995.

La famiglie **Cava, Moretti, Felagalli** sono affettuosamente vicine a Fiore e familiari.

Renato Argonauta partecipa al dolore della famiglia Moscariello per la scomparsa della signora

Amelia De Martino Moscariello

— **Torino**, 6 febbraio 1995.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Alberto Merlo

Anziano Lancia

Addolorata la cugina ed i figliocci lo ricordano a quanti lo conobbero.
— **Carmagnola**, Villa Serena, 7 febbraio 1995.

Il **Presidente** del **F.A.S.I.**, a nome del **Consiglio di Amministrazione**, del **Collegio Sindacale** e della **Direzione**, partecipa con affetto al lutto del dott. Antonio Coletti per la grave perdita della figlia

Maria Coletti

— **Roma**, 6 febbraio 1995.

Il **Presidente** e il **Comitato di Presidenza** della **Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda - Cida** - partecipano al grande dolore del Consigliere Confederale Antonio Coletti e della famiglia per la improvvisa scomparsa della cara figlia **MARIA**. Partecipano al lutto la **Giunta Esecutiva**, il **Consiglio Confederale**, la **Commissione Problemi del Lavoro**, la **Redazione di Realtà**, il **Segretario Generale.**
— **Roma**, 6 febbraio 1995.

Il **Presidente**, gli **Organi Sociali** e il **Personale Assidai** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia del dott. Antonio Coletti.
— **Roma**, 6 febbraio 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Revisori** e la **Direzione del Previndai** partecipano al dolore del Presidente del Fipdai e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa della figlia

Maria Coletti

avvenuta il 4 febbraio 95.
— **Roma**, 6 febbraio 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Sindaci**, i **Dirigenti** ed il **Personale del Fipdai** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il Presidente del Fondo per la perdita della figlia

Maria Coletti

— **Roma**, 6 febbraio 1995.

La **Presidenza**, la **Giunta** e la **Struttura** della **Fndai Federazione Nazionale Dirigenti di Aziende Industriali** partecipano al lutto del dr. Antonio Coletti per la perdita della figlia

Maria Coletti

— **Roma**, 6 febbraio 1995.

L'**Associazione Piemontese Dirigenti d'Assicurazione** partecipa al dolore del dott. Antonio Coletti.
— **Torino**, 6 febbraio 1995.

L'**Unione Regionale Fndai del Piemonte** partecipa al dolore del suo Presidente dott. Antonio Coletti per la scomparsa della figlia

Maria Coletti

— **Torino**, 6 febbraio 1995.

L'**Associazione Provinciale Dirigenti di Aziende Industriali di Torino** è vicina al suo Vicepresidente dott. Antonio Coletti per la perdita della figlia

Maria Coletti

— **Torino**, 6 febbraio 1995.

L'**Unione Regionale Cida del Piemonte** partecipa al lutto del dott. Antonio Coletti per la scomparsa della figlia

Maria Coletti

— **Torino**, 6 febbraio 1995.

Il **Comitato di Redazione** di **«Dirigente d'Azienda»** si unisce al dolore del suo Direttore dott. Antonio Coletti.
— **Torino**, 6 febbraio 1995.

L'**Apdac Associazione Piemontese Dirigenti di Aziende Commerciali** partecipa con profondo dolore al lutto dell'amico dott. Antonio Coletti.
— **Torino**, 6 febbraio 1995.

Andrea Rossi e **Eraldo Odasso** si stringono con affetto al caro amico Antonio Coletti in questo momento di grande dolore.
— **Torino**, 6 febbraio 1995.

Carla Zanpieri, Donatella Andrea Bruzzone, Emilia Demarchi ricordano con affetto l'amica **MARIA**.

Paola Pecchiura partecipa commossa al gravissimo lutto del dott. Coletti.

E' mancato

Paolo Villa (Nuccio)

Lo annunciano moglie, figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia Sambuy. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 6 febbraio 1995.

Inquilini via Boston 13 partecipano con dolore per la scomparsa di

Giuseppina Novo ved. Valle

— **Torino**, 6 febbraio 1995.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custodi del **Condominio Orchidea** partecipano al dolore per la scomparsa di

Irma Barberis ved. Prever

— **Torino**, 6 febbraio 1995.

Giancarlo e **Valeria Giraudi** sinceramente commossi partecipano al grande dolore della moglie Rosanna e delle figlie per la perdita dell'

Ing. Massimo Buroni

— **Torino**, 6 febbraio 1995.

Cristiana, Carlo, Manuela, Jacopo, Paolo, Luca, Daniela e **Antonio** sono affettuosamente vicini a Carolina e famiglia.

Carlo Alberto Migliardi, che per tanti anni ne ha seguito l'intelligente attività, ricorda e rimpiange

Massimo Buroni

— **Torino**, 6 febbraio 1995.

Domenica Badero ved. Musso

Sono vicini a Luciana Michele e famiglie gli amici:
Alessio, Pina
Cinzia, Anna
Franco, Ornella
Giancarlo, Giovanna
Giuliano, Marisa
Piero, Lucia
Pucci, Marco
Sergio, Ida
Sergio, Mariù Cristina
— **Torino**, 6 febbraio 1995.

Commissione Amministratrice, Direzione, Gruppo Anziani e **Personale** della **Azienda Acquedotto Municipale di Torino** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Carlo Pramosi

— **Torino**, 6 febbraio 1995.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore del Funzionario Ing. Franco Toselli per la scomparsa della moglie, signora

Paola Bertone

— **Torino**, 6 febbraio 1995.

E' mancata

Maria Candelo in Roffinello

anni 80

Lo annunciano con dolore il marito **Luigi**, figlio, nuora, nipote, sorella, fratello, cognati. Funerali mercoledì 8 ore 10 parrocchia Ungotto, partendo da via Felizzano 7 ore 9,30, indi proseguirà per San Paolo Solbrito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 febbraio 1995.

Improvvisamente è mancata

Clementina Racca

Lo annuncia la sorella.
— **Torino**, 6 febbraio 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli P.K. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli P.K. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30, 14-21, dom. e fest. 14,30-21

I morti non sono degli assenti, sono degli invisibili e fissano, coi loro occhi pieni di luce, nei nostri pieni di lacrime.
(Sant'Agostino)

Ha lasciato questa vita terrena l'anima buona del

prof. Giuseppe Gili

Affranti, a funerali avvenuti, ne danno il mestissimo annuncio la moglie **Marinella**, il cognato **Gianni**, la suocera **Piera Annovazzi**, il fratello **Giovanni** e nipoti.
— **Torino**, 7 febbraio 1995.

Anna Maria Pinuccia Mara piangono la scomparsa del caro **ZIO.**

E' mancato

Lorenzo Bruno

anni 97

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Ugo, Liliana, Isa**, nipoti. Funerali mercoledì 8 febbraio ore 8,15 partendo dall'abitazione, via Labriola 1, Torino.
— **Torino**, 6 febbraio 1995.

A funerali avvenuti, il marito nel più grande sconforto annuncia il decesso della moglie

dott. Maria Grazia Agnelli in Ciancia Chiodini

Vi partecipano il figlio **dott. Carlo Maggi** ed i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Scopello Valsesia.
— **Scopello Valsesia**, 7 febbraio 1995.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del

dott. Francesco La Fauci

commossi sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Saluzzo**, 7 febbraio 1995.

ANNIVERSARI

1985 1995

Romano Calvi

Con tanto rimpianto **Bona** e **Agostino** ricordano il suo sorriso buono e luminoso.

1991 1995

Nicola Aicardi

Ricordandoti. Moglie e figlia.

7 FEBBRAIO 1994 7 FEBBRAIO 1995

Bianca Mariotti

e

Amilcare Ostorero-Mamei

Con affetto, i figli **Lucetta** e **Marco.**

1985 1995

PROFESSOR DOTTOR

Domenico David

Chi lascia eredità d'affetti non muore.

1989 1995

Giuseppe Pontillo

I tuoi familiari con affetto e rimpianto sempre ti ricordano.

1994 1995

PROFESSOR DOTTOR

Vladimiro Motta

Ricordandoti, i tuoi cari.

«Tutti rivivranno in Cristo»
(I Cor. 22, 21)

1961

geom. Agostino Ardingo Rabezzana

1993

Rosa Rabezzana Siccardi

Sempre uniti, **Luciana.**

1990 1995

Andrea Minasso

Il ricordo

Ucciso un guardiano israeliano. Proprio oggi arriva un ministro Usa per discutere investimenti

Gaza, gli ultrà lanciano la guerra totale

Attaccato convoglio che portava benzina ai palestinesi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

L'opposizione armata dell'Autorità palestinese ha aperto ieri un nuovo fronte attaccando con armi automatiche presso Gaza un convoglio che portava benzina israeliana per i distributori palestinesi del Nord della Striscia. Nell'agguato un guardiano israeliano è stato ucciso, un altro ferito in modo grave. Il presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat ha accusato gli autori dell'attentato di fare «un gioco sporco, diretto contro il popolo palestinese e contro il processo di pace».

Se non proprio suicida, l'attentato è stato per i palestinesi certamente autolesionista: la chiusura dei Territori, imposta da Israele due settimane fa dopo la strage di Beit Lid, per ora continuerà, mentre calerà il numero dei camion israeliani disposti a entrare nelle zone di autonomia per portare approvvigionamenti ai palestinesi. La sparatoria è destinata inoltre a rendere più problematico l'incontro odierno fra Arafat e il segretario statunitense per il commercio Ron Brown in cui dovrebbero essere discussi progetti di sviluppo regionale. Ieri Brown ha già ricordato ai dirigenti palestinesi che l'instabilità politica fa fuggire i potenziali investitori.

L'incidente è avvenuto poco oltre il valico di Nahal Oz quando il convoglio - un'automobile dei servizi segreti palestinesi precedeva due autocisterne israeliane e un furgoncino su cui viaggiavano guardiani israeliani armati - stava per addentrarsi nel quartiere di Sajaya. Via radio, i guardiani hanno dato sull'allarme agli autisti delle autocisterne: «C'è un'automobile sospetta» hanno fatto a tempo a gridare mentre una Subaru di colore blu li sorpassava a grande velocità: dai suoi finestrini abbassati sono partite raffiche di arma automatica che hanno centrato il parabrezza del furgoncino israeliano.

Testimoni oculari hanno riferito che due guardiani israeliani sono riusciti a rispondere al fuoco e ad esplodere decine di proiettili contro i loro assalitori. Meno efficace la reazione degli agenti palestinesi: questi hanno prima sparato in aria, poi si sono attardati ad assistere i feriti. Il membri del commando hanno avuto così tutto il tempo di dileguarsi in un vicino aranceto e - come in casi analoghi in passato - le successive perlustrazioni non hanno dato esito.

Alcune ore dopo dai minareti di Gaza Ez Aldin al-Qassam - il «braccio armato» degli islamici di Hamas - ha rivendicato la paternità dell'uccisione del guardiano israeliano. Anche il Fronte democratico per la liberazione della Palestina (di ispirazione marxista) si è assunto la responsabilità dell'attacco, con una telefonata a un'agenzia di stampa.

Aldo Baquis

Nessuno per paura vuole più rifornire i Territori

Manifesti (il teschio è di Arafat) di un gruppo ebraico ostile alla pace

Dopo poche ore Hamas rivendica l'agguato

Gli islamici

«Volevamo far saltare l'Onu»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Era tutto vero il piano dello «sceicco cieco» per scatenare una «giornata di guerra» a New York. Ad ammetterlo è stato Siddih Ibrahim Siddig Ali, uno dei principali imputati al processo attualmente in corso nel tribunale di Manhattan, che all'inizio dell'udienza di ieri ha dato vita a un vero colpo di scena leggendo una lunga dichiarazione in cui riconosce le proprie colpe e indica quelle dei suoi undici complici. Il piano prevedeva l'esplosione di bombe nel palazzo delle Nazioni Unite; nei due tunnel, il Lincoln e l'Holland, che collegano New York al New Jersey; sul ponte George Washington, il più grande della città, e in vari palazzi per uffici. Le esplosioni dovevano avvenire in rapida successione, più o meno una ogni mezz'ora, in un giorno del 1993, ed era previsto che creassero un'ondata di panico incontrollabile e il completo impazzimento delle forze dell'ordine. E di quel clima i terroristi avrebbero approfittato per rapire l'ex presidente Richard Nixon, allora ancora vivo, e il suo ex segretario di Stato Henry Kissinger, nonché per uccidere il presidente egiziano Hosni Mubarak, che proprio per quell'anno aveva programmato una visita alle Nazioni Unite. Si trattava, aveva detto il pubblico ministero Robert Khuzami all'apertura del processo, di un vero atto di guerra: «Il nemico erano gli Stati Uniti, il campo di battaglia dovevano essere le strade di New York. Se il piano fosse stato messo in pratica, ci sarebbe stato un giorno di terrore come il mondo non ha mai visto».

Fino a ieri mattina, il castello dell'accusa - che indica lo «sceicco cieco» Abdel Rahman (la cui figura è emersa all'epoca dell'attentato alle «torri gemelle» all'inizio del 1993) come capo spirituale del complotto e lo stesso Siddig Ibrahim come il suo responsabile «operativo» - si reggeva prevalentemente sulla testimonianza di un agente egiziano di nome Emad Salem che era riuscito a infiltrarsi nel gruppo. Fu grazie al suo lavoro che i dodici imputati furono arrestati, un anno e mezzo fa. Ma poi, durante la preparazione del processo, emersero dei rapporti alquanto ambigui fra lo stesso Salem e l'Fbi. Su quell'incrinatura i difensori dello sceicco Rahman, di Siddig Ibrahim e degli altri si preparavano a dare battaglia, e che il processo si concludesse con la condanna degli imputati era tutt'altro che scontato. Ora, l'ammissione di colpevolezza da parte di Siddig Ibrahim è destinata a cambiare sia la strategia dell'accusa che quella della difesa. Nelle sei pagine della sua dichiarazione ammette tutto: il proprio ruolo, quello dello «sceicco cieco» e quello di tutti gli altri. Non si sa cosa gli sia stato concesso in cambio della decisione di vuotare il sacco. Gli inquirenti non hanno detto di avere trattato la sua «resa», ma che quelle trattative ci siano state è considerato «altamente probabile».

Franco Pantarelli

INTERVISTA

IL PRINCIPE DEGLI ARABISTI

«Israele? Un ex nemico»

Bernard Lewis: nel mirino c'è Arafat

TEL AVIV

BERNARD Lewis si trova in Israele in queste settimane per conferenze e per numerose consultazioni sia qui che nei Paesi arabi. Studioso eminente della storia e della cultura islamica, inglese di nascita, Emeritus Professor all'Università di Princeton, non c'è leader arabo o israeliano che non gli chieda un parere, uno scambio di idee. Infatti Lewis ha scritto alcuni libri sul mondo islamico tradotti e letti in tutto il mondo.

Professor Lewis, gli attentati come quello odierno sono ormai pane quotidiano in Israele. L'opinione pubblica è esasperata: l'integralismo islamico è in ascesa. Lei seguita a credere nelle strette di mano fra Rabin e Arafat?

«All'inizio ero cautamente ottimista. Oggi sono, direi, più cauto e meno ottimista. Ma, di certo, il processo di pace è ancora in corso».

In che senso?

«Prima di tutto c'è un dato di fatto: il numero degli Stati con cui Israele oggi ha rapporti più o meno pacifici si è ampliato a dismisura. Oltre alla pace con la Giordania, c'è il Marocco, c'è tutto il Nord Africa musulmano che finalmente si è aperto a Israele. E poi ci sono tutti i Paesi del Golfo, l'Arabia Saudita, l'Oman... Il problema al momento, è più che altro quello palestinese».

Lei vede una crisi dell'accordo di Oslo, sostanzialmente?

«Non una crisi radicale. Quando Arafat e Rabin si sono stretti la mano, l'Olp non era certo diventata sionista. Avevano però avuto luogo due cambiamenti di immensa portata, che emanano tuttora la loro forza: la fine dell'Unione Sovietica, con la conclusione della guerra fredda. E la necessità degli Usa, unica potenza rimasta in gioco nell'area, di avere rapporti amichevoli con tutti, stante, tuttavia, la loro originaria simpatia per Israele. Il secondo motivo di fondo: la guerra del Golfo ha distrutto per sempre il panarabismo ponendo uno Stato contro l'altro, e dividendo dall'Olp, che sostenne Saddam Hussein, chi non lo sostenne».

Arafat decise per la pace, dunque, quando si rese conto di avere sbagliato.

«Sì; l'Arabia Saudita gli aveva tagliato i fondi, il suo prestigio era diminuito in tutto il mondo arabo per questo errore di calcolo che non era certo il primo. Intanto era sorto l'astro del fondamentalismo islamico, la minaccia che spaventa a morte tutti i leader attuali, che per questo soprattutto hanno scelto la pace».

Qualcuno dice tuttavia che Oslo ha messo i palestinesi in una posizione di debolezza.

«E' vero il contrario: Arafat era finito prima della pace. Meno male che il governo israeliano era quello di Rabin e Peres, che ha visto nella debolezza di Arafat un'opportunità di pace, e quindi una ragione per recuperarlo piuttosto che per distruggerlo. Il mondo si sarebbe voltato dall'altra parte».

Ma Arafat potrebbe, come gli chiedono gli israeliani, controllare il terrorismo islamico?

«Ne dubito fortemente, e anche gli israeliani sanno che è lui il primo a rischiare. Il terrorismo islamico è prima contro i musulmani stessi, solo in seconda battuta contro Israele. Il problema che Arafat può affrontare e risolvere oggi è decidersi a governare, ovvero a delegare (mi risulta che controlli ogni minima mossa dell'Autonomia palestinese) e ad accettare un'economia palestinese che prescinda dalla sua persona.

Un bambino palestinese assieme alla madre
Qui accanto, B. Lewis
(FOTO AP/AJ)

Illi Stati che dovrebbero versare oggi ingenti capitali, si rifiutano di investire in Arafat stesso; ma lui non capisce, o non vuol capire».

Pensa che Assad di Siria dopo il recente incontro del Cairo senta che è rimasto solo, escluso dal processo di pace?

«Assad pensa semplicemente che più a lungo tiene duro, più può ottenere. Ma ignora, o forse non capisce, che la democrazia è un gioco rapido e crudele. La leadership israeliana di oggi è quella più disponibile a concessioni territoriali. Alle elezioni del '96 tutto può cambiare».

Nel mondo arabo lei nota segnali di cambiamento culturale, che mostrino la crescita di un «homo pacificus»?

«Purtroppo direi di no; i più pacifici restano gli intellettuali egiziani più anziani, quelli del tempo di Sadat, e i palestinesi. Questi ultimi per esempio producono pubblicistica anti-israeliana, ma non antisemita. Invece nelle librerie egiziane o giordane si trova soltanto del materiale molto primitivo, i giornali sono ancora pieni di caricature di ebrei, sugli scaffali delle biblioteche ci sono copie dei "protocolli dei savi di Sion". Il meglio che può capitare a chi cerca notizie sugli ebrei o su Israele, è di non trovarne nessuna. L'Olocausto è citato solo per negarlo o per approvarlo. Ripeto: i palestinesi tuttavia sono migliori. Ma i giovani intellettuali, anche fra loro, sentono nel mondo arabo l'attrazione e anche la moda islamica».

Fiamma Nirenstein

CUBA

«E' un dittatore pentito»

Iacocca e Castro Sboccia l'amicizia

NEW YORK. Vertice all'Avana tra Lee Iacocca e Fidel Castro con risvolti inaspettati: il principe del capitalismo e il «lider maximo» cubano si sono incontrati parecchie volte nei giorni scorsi e hanno stretto una grande amicizia. Lo ha rivelato lo stesso ex presidente della Chrysler in una conversazione al Westchester Country Club, racconto che è stato registrato dai cronisti del «New York Post».

A un certo punto delle loro conversazioni, Iacocca ha chiesto a Castro se non pensa di aver puntato troppo sulla superpotenza sbagliata. «Dov'è adesso la Russia? E come hai fatto a non abbracciare il Paese le cui coste sono a così pochi chilometri di distanza?».

Fidel - secondo il resoconto del suo interlocutore - avrebbe ammesso l'errore e fatto un dettagliato «mea culpa». In particolare ha spiegato: «La rivoluzione mi ha preso la mano». Iacocca non ha nascosto il suo entusiasmo per l'amico appena scoperto: lo ha descritto come un dittatore «amabile» e ormai consapevole che il socialismo è fallito.
[Ansa]

PARIGI

Primo sì alle droghe leggere

La Francia verso lo spinello libero

PARIGI. Depenalizzazione della droga leggera, con la regolamentazione del commercio della cannabis in tutta la Francia entro due anni, sotto il diretto controllo dello Stato. In questo senso si è pronunciata la commissione francese per la lotta contro la droga presieduta da Roger Henrion che sottoporrà la risoluzione al ministro per gli Affari sociali, Simone Veil.

In questo progetto di depenalizzazione dell'uso della cannabis - a quanto è stato annunciato - si procederà per tappe allo scopo di controllare gli effetti dell'iniziativa e, nel caso, è contemplata la possibilità di fare marcia indietro entro un biennio. La nuova regolamentazione prevederà il divieto di fumare cannabis per le persone al di sotto dei 16 anni di età. Sarà inoltre vietato fumare canapa indiana in tutti i locali pubblici, comprese scuole, caserme, università e tribunali.

«La scelta francese non può che essere salutata positivamente», è il commento di Tiziana Maiolo, presidente della commissione Giustizia della Camera e antiproibizionista.
[e. st.]

USA

Ingaggiati dalla malavita

Scienziati russi contro Wall Street

WASHINGTON. Impoveriti dal crollo dell'Unione Sovietica, alcuni scienziati russi hanno inventato una truffa elettronica ai danni delle aziende americane quotate a Wall Street. E' quanto sosteneva ieri il quotidiano *Washington Times* in un articolo di Arnaud de Borchgrave, un giornalista noto per i suoi contatti con i servizi segreti. Negli ultimi due mesi le aziende e le banche degli Stati Uniti sono state alleggerite di 300 milioni di dollari con una serie di falsi ordini di pagamento inseriti nei loro computer.

All'origine del raggiro vi è secondo il *Washington Times* una banda di criminali russi, che ha reclutato come consulenti decine di scienziati. Un tempo, gli esperti di computer al servizio dell'industria militare sovietica erano una casta privilegiata. Oggi sono ridotti a cercare di sopravvivere con l'equivalente di un centinaio di dollari al mese, e molti di loro, disperati, si sono messi a disposizione della malavita.

Da Mosca e da Pietroburgo, afferma il giornale, questi esperti riescono a manipolare i dati trasmessi dalle società Usa su Internet, la rete elettronica internazionale.[Ansa]

RITORNA IL "CENTONOVANTA" E DIVENTA

Un nuovo numero per il GT Giornale Telefonico, sempre ricco di notizie di cronaca, politica, sport. Per sapere tutto quello che succede appena succede. Si può chiamare anche dal telefonino, senza altro prefisso e dopo aver digitato il codice personale. La redazione del Giornale Telefonico è in costante collegameto con l'Agenzia Ansa e l'aggiornamento è continuo, sabato e domenica compresi.

144.611.190

Costo 952 lire al minuto + IVA

GIORNALE TELEFONICO

NTC - Via Beccaria, 84 - 00164 Roma

Alla fine Mosca si piega e concede l'ok, contatto tra lo Shuttle e la Mir

Lite Usa-Russia nello spazio

Una perdita di carburante sulla navicella Discovery rischiava di mettere fuori uso la stazione orbitante

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla fine l'agognato contatto si è verificato. Non proprio un contatto per la verità, ma comunque quell'avvicinamento a poco più di 10 metri che era stato concordato e che ha rischiato di saltare fino all'ultimo minuto. Sono stati tre giorni di negoziati tesi e fittissimi tra i centri di controllo di Houston, Nasa, e di Kaliningrad, Agenzia Spaziale Russa, prima che i russi si lasciassero convincere a dare il sospirato «ok» allo storico contatto spaziale tra lo «shuttle» Discovery e la loro stazione spaziale Mir. Un dettagliato e ambizioso programma stava per saltare.

L'appuntamento era stato programmato da mesi. Avrebbe dovuto essere - ed è stata - una prova generale per futuri contatti reali, nei quali sarà possibile trasferire materiale e persone. Ma nei giorni scorsi era stata scoperta una piccola perdita di carburante da uno dei propulsori del Discovery. Questo ha messo in allarme i russi, che hanno cominciato a temere per la sicurezza della loro stazione spaziale e delle tre persone attualmente a bordo.

La preoccupazione principale era che frammenti di carburante congelato potessero danneggiare i delicatissimi sensori ottici della capsula Soyuz attaccata alla stazione. La capsula è il mezzo di trasporto con il quale i tre astronauti a bordo della Mir devono rientrare sulla Terra il mese prossimo. Inoltre, sostenevano gli scienziati spaziali russi, anche i pannelli solari della Mir avrebbero potuto essere contaminati.

I dirigenti della Nasa replicavano che non c'era nessun rischio reale, anche se ammettevano che, al posto dei russi, anche loro sarebbero stati piuttosto prudenti. Eppure premevano per mantenere in vita il programma. Il Discovery era già a 50 miglia dalla Mir e i russi erano fermi nel loro rifiuto.

E' cominciata una trattativa «a metri». In un primo tempo, i russi hanno fissato un limite massimo e invalicabile di oltre 100 metri. Infine hanno accettato i 38 piedi preventivamente concordati solo a tre condizioni. Il motore responsabile della perdita avrebbe dovuto essere spento al momento dell'avvicinamento; il Discovery avrebbe dovuto immediatamente riallontanarsi appena fosse stato notato qualcosa di insolito e, infine, la distanza non avrebbe dovuto mai essere inferiore ai 38 piedi che erano stati del resto concordati.

Ansiosi e preoccupati, il comandante del Discovery James Wetherbee e il equipaggio erano già in vista della Mir da ore, quando è finalmente arrivata la buona notizia dal centro di controllo di Houston. «A tutti quelli che si sono dati da fare per risolvere questa faccenda, grazie, grazie di cuore», ha risposto felice Wetherbee, che non vedeva l'ora di guidare quell'avvicinamento siderale tra bue bestioni da 10 tonnellate l'uno, una manovra talmente delicata da essere eseguita alla velocità di 3 centimetri al secondo.

Felice era anche Vladimir Titov, l'astronauta russo che è ospite sul Discovery. Era stato il primo a avvistare la Mir, quando era ancora a 210 miglia di distanza. «Quei vecchi occhi di aquila forse hanno visto la Mir», annunciò Wetherbee a Terra. Per Titov, che ha passato un anno sulla Mir, si tratta quasi di un ritorno a casa. Ma il russo era molto eccitato dall'idea di poter salutare a pochi metri di distanza i suoi tre vecchi amici Alexander Viktorenko, Yelena Kondakova e Valery Polyakov. Per gli ultimi due questi sono tempi duri. Sui giornali è apparsa la notizia che stanno avendo una storia d'amore spaziale e Yelena è sposata. Tra un mese tornerà a casa, dove l'aspetta il marito.

Paolo Passarini

Un altro caso O.J.

Uccisa la moglie di un campione di football

NEW ORLEANS. Misterioso pluriomicidio in Louisiana: la polizia di New Orleans sta indagando sull'uccisione dell'ex moglie del campione di football Bennie Thompson e del loro figlioletto di tre anni. Tangie Thomas, di 28 anni, e il bambino Devyn sono stati trovati morti in casa assieme al fidanzato della donna, Andre White. Tutte e tre le vittime erano state uccise da un colpo sparato alla testa: «Sembrava un'esecuzione», ha detto la polizia. Gli agenti hanno indicato di non avere sospetti. Thompson gioca da un anno nei Brown di Cleveland dopo aver passato tre anni a New Orleans. [Ansa]

Ecco il braccio dello Shuttle che si è avvicinato alla Mir. Sullo sfondo, la Terra

Uno choc nelle chiese di Washington

L'omelia del vescovo «Ecco i preti pedofili»

Lettera di condanna letta alla Messa «Hanno abusato di un chierichetto»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una messa domenicale così, nelle chiese cattoliche di Washington, non c'era mai stata. Nella parrocchia di San Bernardino da Siena, una donna è scoppiata in pianto ed è corsa a singhiozzare dietro un confessionale. Piangeva anche l'organista Kimberly Carrol, mentre altri fedeli tenevano la testa bassa. Scene simili si stavano svolgendo in tutte le altre chiese cattoliche, e in tre di esse in particolare, mentre i sacerdoti officianti leggevano quella lettera incredibile scritta dal Cardinale James Hickey.

La lettera informava con precisione e senza giri di frase perché, quella domenica, in quattro chiese la messa non era stata officiata dai rispettivi parroci. Quei quattro preti - spiegava la lettera, elencando i nomi e i cognomi degli interessati- avevano a lungo abusato di un chierichetto negli Anni 70 e uno di loro aveva approfittato anche di un altro in una relazione tuttora in corso. Questi quattro preti erano stati privati degli ordini e mandati via dalla città, in quattro cliniche diverse per subire trattamento psicologico. Ma non rivestiranno mai più l'abito talare.

Oltre alla severità della punizione, ha molto colpito l'opinione pubblica la velocità con cui è stata presa. Qualche mese fa, la Conferenza dei Vescovi cattolici americani aveva prodotto una circolare con cui invitava le diocesi a cambiare atteggiamento verso le denunce di presunti abusi sessuali commessi da religiosi; a non reagire, in primo luogo, con la diffidenza verso l'accusa. Era un invito a farsi «parte attiva» per stroncare un fenomeno che sta minando profondamente l'immagine della chiesa cattolica americana. Il Cardinale Hickey ha agito.

Qualche anno fa, un ex-chierichetto cominciò a avere problemi coniugali, andò da uno psicologo e infine si rivolse, per aiuto spirituale, a un gruppo per il sostegno delle vittime di abusi sessuali da parte di preti. Il gruppo pubblicò un annuncio sul giornale, per chiedere informazioni su un paio di preti. Monsignor William Lori, cancelliere dell'arcidiocesi di Washington, rispose all'annuncio, perché voleva sapere. Il gruppo lo mise in contatto con l'ex-chierichetto, che gli raccontò la sua storia in lunghi colloqui. Alla fine, monsignor Lori lo trovò «molto credibile».

Il giorno dopo convocò nel suo ufficio, a uno a uno, i quattro preti. Tutti hanno confessato di avere avuto rapporti sessuali di vario tipo con quello che allora era un ragazzo tra i 12 e i 17 anni. Uno di loro ha ammesso di avere da cinque anni «una storia» con un altro chierichetto adolescente.

Il Cardinale Hickey non si è fermato alla punizione e al suo drammatico annuncio. Ha chiamato il «Washington Post», anticipando che, la domenica successiva, avrebbe fatto leggere la lettera nelle chiese e mettendo a disposizione l'ex-chierichetto per un'intervista. L'uomo, oggi 34enne, non ha mai fatto causa ai quattro preti e ha detto di essere «piacevolmente sorpreso per i passi che sono stati presi» dall'arcidiocesi. [p. p.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via [illegible] - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 804701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, [illegible] Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Tridente 2/t, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-690930; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573660; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665587; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825901-4871497; **SANREMO**, via Goberti [illegible], t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione 1/5 stipendio. Mutui. Nessune spese anticipate. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4385. "PRESTIT" 011 581 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Telefonare allo 0422 423.994 - 424.166.

A.A.A. CONSIDERIAMO prestatis finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1810 r.a.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. [illegible]. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433.44203 - 433.4826.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni L. 150 milioni L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 205.16914.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 544.475.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui acquisto/liquidità immobiali. Chiamateci subito 011 771.0936.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 011 599.060.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servizi 02 336.03101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
selezione e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

PALESTRA fitness e body building in Torino cercasi per acquisto o gestione. Tel. 011 599.086 sig.ra Erza.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede bar super bano corso Chieri centro storico ottima clientela anticipo L. 50 milioni. Rif. 4587.

ACTIVA 642.758 cede casalinghi articoli regalo zona Crocetta incrementabile 100 mq anticipo L. 55 milioni. Rif. 4583.

ACTIVA 642.758 cede gioielleria oreficeria zona piazza [illegible] 40 mq buoni utili anticipo L. 67 milioni. Rif. 4622.

ACTIVA 642.758 cede panetteria e laboratorio pasticceria Mirafiori Sud attrezzata anticipo L. 70 milioni. Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede quote 51% azienda montaggio sistemi elettronica cintura Torino anticipo L. 55 milioni. Rif. 4600.

ACTIVA 642.758 cede ristorante con cucina tipica Torino centro alti incassi anticipo L. 300 milioni. Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede tessuti tendaggi d'arredo Cuneo centro 5 vetrine ben avviato anticipo L. 100 milioni. Rif. 4580.

ACTIVA 642.758 cede tintoria zona corso Racconigi ottime attrezzature 36 mq avviata anticipo L. 35 milioni. Rif. 4597.

A farmacisti o erboristi azienda offre in gestione erboristeria in Torino centro. Capitale richiesto L. 20 milioni. Scrivere: Publikompass 5012 - 10100 Torino.

AFFARONE bar con alloggio borgo S. Paolo urge vendere buon incasso anticipo L. 30 milioni. Tel. 385.5298.

ANTIQUARIATO prestigioso e centrale, avviatissimo cedesi. Tel. 011 836.525 dalle 8 alle 9 e dalle 20 alle 21.

BAR bottiglieria angolare S. Paolo incasso L. 800 mila reali incrementabili anticipo L. 80 milioni affare. Castello 530.470.

BAR caffetteria zona Crocetta incasso L. 2 milioni al dì orario corto anticipo adeguato vendesi. Tel. 385.4810.

BUONUSCITA locali mq 40 centrale 2 vetrine posto auto Adatto più attività L. 60 milioni. Frans 582.3895.

CEDESI argenteria gioielleria negozio mq 70 arredamento nuovo zona signorile, ottimo affare. Tel. 561.7794.

CEDESI studio odontoiatrico nuovo bellissimo avviamento decennale confine Piemonte/Liguria. Tel. 0122 960.417.

GIOIELLERIA zona signorile buon giro d'affari ottima clientela causa trasferimento cede Studio Falco tel. 675.578.

PRIVATO cede attività autosalone zona Stadio delle Alpi affitto mite. Tel. 739.2364.

STELLA 447.6280 gioielleria con laboratorio su corso arredamento nuovo alto giro affari cede per trasferimento.

STELLA 447.6280 latteria zona S. Paolo cede per malattia L. 500 mila incasso al dì richiesta L. 35 milioni.

TRATTORIA alloggio 80 posti piazza Carducci incasso L. 2 milioni al dì anticipo L. 100 milioni affare. Castello 530.470.

VENDO bar trattoria zona centrale di Torino di facile conduzione adatto nucleo famigliare di 4/5 persone attrezzatura recente ottima clientela L. 260 milioni. Scrivere: Publikompass 8119 - 10100 Torino.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

DINER DOG cerca per gestione punto vendita personale con partita Iva. Telefonare 903.8656.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI 5° livello stampati lamiera cerca industria in Torino. Telefonare allo 011 779.3506.

AUTOCONCESSIONARIA ricerca per carrozzeria interna battilastra con esperienza decennale massimo 40enne. Tel. 329.9322 ore 9/12.

AZIENDA costruzione stampi e stampaggio materie plastiche cerca magazziniere tecnico per gestione magazzino ricambi da assumere con contratto di formazione. Si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente. Dettagliare curriculum vitae. Scrivere: Publikompass 5016 - 10100 Torino.

AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca per proprio reparto produzione, le cui lavorazioni si svolgono con ciclo completamente automatico, un operatore. Si richiede una buona conoscenza degli stampi e delle macchine da stampaggio ed iniezione. La retribuzione sarà commisurata al grado di preparazione. Dettagliare curriculum vitae. Scrivere: Publikompass 5014 - 10100 Torino.

CERCASI aggiustatore per stampi pressofusione e materie plastiche con esperienza pluriennale. Tel. 358.1654 - 358.3608.

CERCASI operatore presse a passo in lamiera montaggio/smontaggio stampi. Telefonare 924.1104.

CERCASI operatore torni automatici Strohm. Telefonare 931.3300.

CERCASI padroncini per distribuzione prodotti alimentari in Piemonte con automezzo di portata utile q.li 35/50. Tel. 011 273.3173 ore ufficio.

DISPONENDO posti liberi si esaminano 20/45enni/e. Presentarsi oggi Vorwerk Folletto via Pio VII, 166 angolo via Onorato Vigliani Torino, 1° piano dalle ore 9/12.30 - 14.30/18.00.

DITTA costruzione stampi per plastica cerca fresatore CNC ottima conoscenza Selca esperienza almeno 5 anni. Serietà. Scrivere curriculum a: Publikompass 2266 - 10100 Torino.

FABBRI serramentisti carpenteria leggera posatori esterni veramente capaci cercasi. Tel. 783.526.

FRESATORE attrezzista 4° livello officina meccanica in S. Gillio cerca. Telefonare 994.0677 ore ufficio.

SERIA azienda zona industriale Avigliana assume giovane addetto impianti confezionamento, lavoro a turni compreso notturno, contratto formazione, diploma professionale, militesente. Scrivere: Sema - via Juvarra, 10/a - 10122 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO ristorante provincia Imperia cerca cuoco/a massimo 40enne, lavoro annuale. Tel. 0337 251.283.

ALBERGO 3 stelle centrale cerca esperta lavori domestici. Scrivere: Publikompass 7016 - 10100 Torino.

CAMERIERA/E veramente capace cerca ristorante zona Mirafiori. Tel. 347.2267.

COMMESSA esperta massimo trentenne cercasi per elegante negozio borse bigiotteria Torino centro. Inviare curriculum a: Publikompass 5009 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca sub-agente a cui affidare portafoglio clienti. Si richiede esperienza biennale. Tel. 355.056.

AGENZIA viaggi cerca impiegata/o esperta/o bigliettenia aerea e lavori settore cerca inoltre impiegata/o amministrativa/o ottima dattilografia. Manoscrivere a: Publikompass 6122 - 10100 Torino.

AVVOCATO cerca dattilografa primo impiego. Telefonare ore ufficio 616.823.

AZIENDA manifatturiera leader europea con fatturato di 2.000 miliardi ricerca responsabile tesoreria. Si richiede: laurea, esperienza di almeno 5 anni, età max 35. Sede di lavoro Piemonte. Trasmettere curriculum: fax 02 864.63794.

AZIENDA metalmeccanica componenti auto cerca addetto a programmazione gestione materiali e magazzino utilizzo PC. Scrivere: Publikompass 7020 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica sede in Chivasso cerca esperta/o ragioniera/o buona conoscenza lingua tedesca. Inviare curriculum via fax al: n. 011 910.8690 AAW Italia via Caluso 50 10034 - Chivasso.

BIOLOGA
è cercata da azienda leader operante nell'area trico-estetica. La candidata ideale ha maturato una positiva esperienza commerciale e possiede una spiccata propensione al lavoro col pubblico. La ricerca è indirizzata a professionisti di notevole spessore, di conseguenza il trattamento economico è tale da soddisfare le candidature più qualificate. Telefonare per colloquio: 0336 790.790.

BIOLOGA/O
è cercata/o da azienda leader operante nell'area tricologica. La candidata ideale ha maturato una positiva esperienza commerciale e possiede una spiccata propensione al lavoro col pubblico. La ricerca è indirizzata a professionisti di notevole spessore, di conseguenza il trattamento economico è tale da soddisfare le candidature più qualificate. Telefonare per colloquio: 0336 790.790.

CED selezione 15 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti-IBM. Tel. 011 431.0000.

COMMERCIALISTI cercano ragioniera/e pratica computer e contabilità ordinaria, esperienza studi professionali. Tel. 011 533.566 ore ufficio.

IMMOBILIARE cerca collaboratori/trici. Richiedesi: serietà onestà volontà gradita anzianità lavorativa. Tel. 562.3931.

LAUREATI, filosofia, psicologia, biologia, sociologia, agraria, medicina, chimica, farmacia, pedagogia, società seleziona ricercatori per centro studi ricerche gerontologiche. Inviare curriculum a: CEL - Casella Postale 12014 - 20120 Milano.

MEDICO dentista cercasi per collaborazione studio. Telefonare 011 335.2012 ore pasti.

PRIMARIA multinazionale con fatturato di 2.000 miliardi ricerca responsabile fiscale con esperienza di almeno 5 anni nel settore. Età 30/35 anni. Laurea. Sede di lavoro Piemonte. Inviare curriculum dettagliato - fax 02 864.63794.

PROGRAMMATORE con esperienza lavorativa cerca società di informatica conoscenza linguaggio Cobol - Data base relazionale - ambienti Unix e CICS. Telefonare 248.4333 ore ufficio.

RICERCHIAMO consulenti matrimoniali max 40enni indispensabile bella presenza cultura superiore. Tel. 011 311.4077.

STUDIO notarile cerca personale con ampia esperienza nella preparazione di atti di compravendita immobiliare. Scrivere: Publikompass 7015 - 10100 Torino.

STUDIO professionale legale-fiscale cerca ragioniera/e pratica/o sistemi informatici (Word programmi contabili e fiscali). Tel. 562.1436 dalle 8 alle 10 e 14.30 - 18.30.

TECNICI

AZIENDA marmi cerca geometra/architetto per ufficio tecnico e progetti. Scrivere: Publikompass 8123 - 10100 Torino.

AZIENDA produttrice macchine utensili cerca responsabile di progetto esperto coordinamento reparti e avanzamento produzione. Scrivere: Publikompass 5018 - 10100 Torino.

DITTA costruzione stampi per plastica alta precisione cerca progettista capace e rettificatore tangenzialista pratico Diatom con almeno 10 anni di esperienza. Tel. 011 561.1664 - 561.1726.

INGEGNERE meccanico con esperienza macchine utensili cercasi quale responsabile ufficio progettazioni. Scrivere: Publikompass 5019 - 10100 Torino.

SOCIETA' ricerca per assistenza tecnica macchine automatiche persona con conoscenze pratiche di elettronica e meccanica. Telefonare al 324.2102.

TECNICI riparazione personal computers stampanti RISC6000 AS400 Workstation zone Torino, Biella, cercasi: Scrivere: Publikompass 81 F - 20123 Milano.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CUSTODI amanti cani moglie aiuto domestico marito anche occupato cercasi per zona collinare. Tel. 011 660.1293.

SOCIETA' leader cerca persona con esperienza e di fiducia da adibire allo svolgimento di piccole attività domestiche presso nostro cliente nell'area di Alba (Cn). Per informazioni telefonare al numero 02 [illegible] ore pasti e chiedere di Laura Pavia.

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MODA UP cerca 50 ragazze/i da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Telefonare 011 537.940.

FOTOMODELLE selezioniamo per rivista mensile auto, spot televisivi. Telefonare 011 473.0047.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. VORWERK presente in Italia dal 1930 cerca personale 21/45enne per attività stabile e continuativa. Guadagno garantito e professionalità. Presentarsi oggi Euromotel - via 1° Maggio, 57 - Nichelino - dalle 10.30 alle 17.30.

A. IMPORTANTE società cerca personale maschile femminile per interviste telefoniche e vendita diretta. Ottimo trattamento economico. Telefonare al 434.2838 dalle 10 alle 17.

AFFERMATA azienda in campo ecologico, cerca venditori/trici esperti, guadagno minimo 3.200.000 rimborso spese, vendita su appuntamento. Tel. 654.210.

AZIENDA alimentare allo scopo di aumentare la propria presenza nelle province di Aosta, Biella, Vercelli, Verbania, ricerca venditori automuniti. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Intermeat - Casella Postale 3 - 21013 Gallarate (Va).

AZIENDA leader nel settore cine foto produzione album fotografici cerca rappresentanti. Si garantisce inquadramento Enasarco e ottime condizioni. Tel 030 353.9359 - fax 030 353.9348.

AZIENDA leader settore arredamento seleziona personale per ampliare il settore vendite. Offresi corso di formazione interna gratuito, alte provvigioni, inquadramento Enasarco. Si richiede serietà, bella presenza, auto propria. Tel. 997.3330.

AZIENDA nazionale seleziona 2 rappresentanti su Torino e provincia. Propone: area commerciale strutturata, addestramento, prima esperienza, carriera, guadagno L. 2.600.000 più provvigioni a minimo abilitivo. Tel. 015 405.900.

AZIENDA nazionale settore ecologia offre L. 2.000.000 fisso più provvigioni e corso professionale a esperti venditori di ogni provenienza purché seri e volenterosi. Tel. 437.5044 ufficio. Disponibilità immediata.

AZIENDA produttrice diffusori acustici professionali ricerca venditori plurimandatari già introdotti campo strumenti musicali. Tel. 011 919.8124.

AZIENDA produttrice sacchetti cerca agenti con esperienza per To No Vc Cn Al. Fisso provvigioni. Tel. 0323 552.979.

AZIENDA rappresentanza ricerca subagente 25/35 anni automunito, diplomato in elettronica. Offresi minimo garantito e portafoglio clienti. Scrivere: Publikompass 7018 - 10100 Torino.

AZIENDA settore ospedaliero cerca giovani per promozione commerciale. Si richiede residenza nei capoluoghi piemontesi diploma preferibilmente tecnico, milite assolto, anche primo impiego, intraprendenza e dinamismo. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 5011 - 10100 Torino.

BELLUCCI srl linea Apple cerca un agente junior per Torino. Età massima 28 anni. Tel. 561.1682 (r.a.).

LA Concessionaria Fiat Progetto per potenziamento proprio organico settore vendita, ricerca agenti di commercio con esperienza di vendita maturata nel settore automobilistico di almeno 3 anni. Per appuntamento telefonare allo 011 382.3060.

SOCIETA' di costruzioni ricerca venditore/trice esperto/a nel settore munito di patentino. Tel. 627.2997.

VORWERK: grande industria internazionale in forte espansione cerca ambosessi 22/45enni per potenziare la propria rete commerciale di Torino e provincia. Personale anche proveniente dal ramo operaio o impiegatizio, militesente, licenza media. Offriamo inserimento immediato e inquadramento di legge, guadagni superiori alla media, indispensabile serietà e voglia di affermarsi. Per colloquio presentarsi oggi 7/2/95 ore 9.30/12.30 - 14.30/18, via Madonna della Salette 16 Torino (presso piazza Massaua) signor Massaro.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ARTIGIANO termoidraulico offresi per lavori a cottimo. Tel. 011 621.[illegible].

AUTISTA fattorino per commissioni d'ufficio e magazzino 30enne offresi, max serietà. Tel. 0360 303.330 - 011 242.2275.

AUTISTA patente C offresi a seria ditta come autista o magazziniere. Tel. 011 822.7065, ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

DONNE seria volenterosa con esperienza cerca lavoro come commessa, barista, operaia generica. Tel. 452.3630.

IMPIEGATI

A. RAGIONIERA esperienza decennale contabilità generale su P.C. IVA banche clienti fornitori. Tel. 011 810.654.

CONTABILE 27enne esperienza pluriennale autonoma offresi passaggio diretto preferibilmente part-time (max 6 ore al giorno) Torino Sud o comuni limitrofi. Telefonare 011 979.3065.

ESPERIENZA gestione acquisti/vendite italiano/estero, francese, inglese, esamino proposte di lavoro. Tel. 986.3336.

ESPERIENZA ventennale presso diversi studi commercialisti bilanci Iva, dichiarazioni redditi, adempimenti societari, uso computer, laureata economia e commercio, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5020 - 10100 Torino.

ESPERIENZA 15ennale paghe e contributi offresi anche part-time. Tel. 910.9211 ore ufficio.

IMPIEGATA amministrativa esperienza decennale, pratica AS400 offresi. Telefonare 776.4282 ore pasti.

IMPIEGATA amministrativa 22enne automunita cerca lavoro 1° impiego, nel settore o commessa. Tel. 385.3157 ore 8/15.30.

IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica lavori ufficio e centralino anche part-time. Tel. 650.7120.

IMPIEGATA 37enne nubile esperienza ventennale settori commercio e assicurazioni esamina serie proposte. Passaggio diretto. Tel. 011 415.2880.

MAGAZZINIERE esperienza pluriennale gestione clienti fornitori offresi anche come autista o altro. Tel. 324.1328.

RAGIONIERA pratica lavori ufficio, discreto inglese, PC, ecc. offresi preferibilmente per settore amministrazione immobiliare anche part-time. Tel. 819.0800.

RESPONSABILE amministrativa referenziata praticissima contabilità bilanci offresi anche part-time. Tel. 348.5680.

38ENNE esperienza pluriennale prima nota COGE IVA fornitori fatturazione banche computer offresi. Tel. 517.4471.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PER assistenza, accompagnamento persona anziana e non, anche parzialmente disabile, pensionato, serietà, presenza, cultura, patente C, offresi. Tel. 0360 873.687 ore 20.30 - 22.30.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA 20enne bella presenza maturità linguistica, esperienza vendita, offresi per lavoro part time, ufficio, vendita, hostess. Tel. [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE di viaggio pluriennale esperienza, conoscenze Sigma, esamina proposte di lavoro nel settore in Torino. Scrivere: Publikompass 8120 - 10100 Torino.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. MANSARDA via Borgaro 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 165 milioni. Casaplemonte 318.2525.

A.A. PIAZZA Bottesini salotto soggiorno 2 camere biservizi terrazzo L. 210 milioni. Casaplemonte 819.3638.

A.A. PRECOLLINA camera studio tinello cucinino su splendido cortile L. 148 milioni. Casaplemonte 899.2323.

A.A. PRECOLLINA Fioccardo particolare 2 camere tinello cucinino bagno L. 152 milioni. Casaplemonte 318.2525.

A.A. VIA Baltimora splendido di soggiorno cottura 2 camere bagno L. 270 milioni. Casaplemonte 318.2525.

A. ADIACENTE via Tripoli particolare ingresso 3 camere cucinotta bagno L. 210 milioni. Eurospazio 353.661.

A. CASA&CASE 562.3916 corso Dante libero signorile panoramico soggiorno 2 camere cucinotto servizi mq 90.

A. CORSO Francia (Maxistanda) libero recente 60 mq circa camera tinello cucinino bagno 3 arie. Ellebi 746.541.

A. CORSO Moncalieri pressi piano alto salone 2 camere cucina biservizi 3 arie ascensore box auto. Nordedil 561.2760.

A. CORSO Vercelli (Rebaudengo) recente 3 camere tinello cucinino 2 servizi panoramico L. 285 milioni. Tel. 204.465.

A. IN signorile palazzina salone divisibile 2 camere cucina biservizi libero via Servais L. 400 milioni. Tel. 562.7591.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Peschiera pressi appartamenti nuova costruzione signorili varie metrature permute mutui.

A. NORDEDIL 561.2760 pressi via Tripoli libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi ascensore box auto.

A. PASTORE corso Unione Mirafiori libero signorile salone 4 camere cucina biservizi L. 340 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Bardonecchia pressi libero sala 2 camere cucina servizi mq 110 L. 238 milioni. Tel. 434.0021.

A. PRIVATO vende adiacente corso Brunelleschi alloggio libero 2° piano ingresso 2 camere sala cucina abitabile bagni cantina posto auto volendo box. Tel. 837.981 mattino.

A. SERIM 562.9601 libero corso Cirié signorile piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni boxes.

A. SERIM 562.9601 libero corso Orbassano (parco Rignon) signorile saloncino 2 camere cucina biservizi.

A. SERIM 562.9601 libero corso Trapani (Viberti) signorile piano 7° (mq 170) salone 3 camere cucina 2 bagni box.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI TI APRE LA PORTA SUBITO!
FID
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Austria, trappola per i nomadi: l'ordigno esplode mentre rimuovono un cartello xenofobo

«Zingari raus», una bomba fa 4 morti

Uno spazzino croato perde la mano in un altro attentato
La firma: un gruppo intitolato a un eroe anti Gengis Khan

Poliziotti attorno alle vittime dell'attentato di Oberwart

Fredda la reazione della gente «I morti erano Rom? E allora a chi importa?»

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Quattro uomini uccisi da una bomba hanno strappato la tranquilla Austria dal suo torpore invernale, turbando l'atmosfera festosa della stagione dei balli di carnevale. I quattro, tutti zingari, sono stati dilaniati nella notte tra sabato e domenica da un potente esplosivo celato in un tubo in cima al quale, su una tabella d'acciaio simile a un segnale del traffico, era scritto «Rom, tornate in India». Il piedistallo che reggeva la tabella era ornato con le bandiera austriaca rosso-bianco-rosso.

«Si è trattato senza dubbio di un attentato xenofobo» ha detto ieri il ministro degli Interni Franz Loeschnak, che ha formato una commissione speciale di inchiesta. Con molto ritardo. In un primo momento, infatti, si era supposto che i quattro zingari, usciti di nottetempo dalle loro abitazioni (in una specie di ghetto ai margini del villaggio di Oberwart, quasi ai confini dell'Ungheria), fossero rimasti vittime dell'esplosivo mentre si preparavano a far saltare in aria la scritta con l'invito ad abbandonare l'Austria.

Ci sono volute più di 24 ore per ricostruire la dinamica dell'esplosione, che in un primo tempo aveva lasciato completamente indifferente l'opinione pubblica. Quattro zingari morti - si diceva domenica sera a Vienna - non fanno notizia. Come quattro lavoratori stranieri morti in un incidente stradale. Poi, quando gli artificieri hanno rivelato la verità, è subentrata la paura.

Ci risiamo, come nel dicembre del 1993, quando dieci lettere-bomba furono spedite ad altrettante persone che si occupano di minoranze straniere (quattro furono ferite, tra cui il sindaco di Vienna, Helmut Zilk, che ha perso la mano destra); come nell'estate scorsa quando altre lettere esplosive furono ritrovate (e per fortuna non scoppiarono); come nell'agosto a Klagenfurt, quando una bomba dinanzi a una scuola bilingue slovena amputò le braccia a un poliziotto. Un'ondata di paura percorre ora l'Austria, in particolare tra gli immigrati dal Terzo Mondo, tra i profughi dai Balcani, tra gli zingari e tra coloro che si prendono cura di loro.

L'emozione per l'attentato-trappola era appena agli inizi, quando da Stinatz, un altro villaggio del Burgenland, la regione più orientale dell'Austria, è arrivata ieri la notizia di un'altra bomba. E' esplosa tra le mani, spappolandogliene una, di un addetto alle immondizie che stava raccogliendo carta straccia. Il villaggio è mistilingue, per due terzi croato, ed è notorio che laggiù, come del resto in tutta l'Austria, i lavori più umili vengono esercitati dagli stranieri e non dagli austriaci autoctoni. Una bomba tra le immondizie, pertanto, va di sicuro a segno.

L'attentato nel quale hanno perso la vita i quattro zingari non è stato rivendicato. Quello di Stinatz reca invece una firma, «Friedrich der Streitbare», (Federico il bellicoso), l'ultimo dei Babenberg morto nel 1246 sul campo di battaglia combattendo contro i mongoli di Gengis Khan. Va ricordato a questo proposito che il mittente tuttora sconosciuto della lettera-bomba del dicembre 1993 si firmò «Graf Ruediger von Starhemberg», un condottiero che nel 1683 difese Vienna dai turchi. Secondo gli inquirenti la matrice degli attentati è pertanto la stessa, gli autori sono da ricercarsi tra i nazionalisti dell'estrema destra, il cui motto è «l'Austria agli austriaci».

A Oberwart, il villaggio dove sono morti i quattro zingari, si è saputo ieri che la piccola comunità di Rom (140 persone) era stata minacciata per telefono. Nei giorni scorsi, ha riferito la sorella di una delle vittime, un'automobile con a bordo un «biondo straniero» aveva percorso più volte, e lentamente, le strade del quartiere (in Austria, come in Ungheria e in Slovacchia, gli zingari non sono nomadi ma stanziali).

La vettura era ricomparsa verso la mezzanotte di sabato.

Per questo i quattro erano usciti in perlustrazione, con armi e torce elettriche. Trovata in mezzo alla strada la finta segnalazione stradale con la scritta «Rom, tornate in India», hanno probabilmente voluto rimuoverla. E la trappola è stata per loro fatale.

Tito Sansa

INTERVISTA

LE RAGIONI DELL'ODIO

«Complesso d'inferiorità Ecco il nostro problema»

L'ODIO per gli stranieri ha in Austria tradizioni secolari. In particolare per quelli provenienti dall'Est. Esso deriva - ha detto tempo fa lo storico Karl Stuhlpfarrer, docente all'università di Vienna e specialista in minoranze - da «un forte complesso di inferiorità nei confronti dei Paesi più sviluppati dell'Occidente e di superiorità verso l'Est». Già Maria Teresa emarginò i «diversi» provenienti dall'Europa orientale e meridionale obbligandoli in ghetti. E dopo l'Anschluss nel 1938 Hitler non dovette faticare molto a convincere gli austriaci a sterminare ebrei e zingari.

Già negli Anni Venti a Vienna e in provincia vi furono esplosioni di xenofobia. «Le prime bombe - ricorda la signora Erika Weinzierl, docente all'istituto di storia dell'università di Vienna - si ebbero già nell'estate del 1933, cinque anni prima dell'arrivo di nazisti. Vittime un gioielliere ebreo di Vienna e un poliziotto a Hrams, andato per disinnescare un esplosivo. Vi fu in quell'occasione anche una trentina di feriti».

Va ricordato che l'Austria, insieme con circa 100 mila vittime del nazismo, contò 698 mila iscritti volontari al partito nazista. E che tra i più feroci fautori della «Soluzione finale» accanto a quello dell'austriaco Adolf Hitler in storia annota tanti altri nomi di austriaci, da Eichmann a Seyss-Inquart, da Kaltenbrunner a Globocnik, per citare soltanto i più conosciuti.

«Xenofobia e antisemitismo sono sempre esistiti, sia pure latenti, nell'animo austriaco - dice la professoressa Weinzierl -. Da bambina, ricordo, mi dicevano "stai attenta agli zingari. Quelli rapiscono i bambini e poi li vendono". Ormai sono anziana, ma queste prevenzioni non sono ancora scomparse. E si che gli zingari qui da noi sono brava gente che si guadagna da vivere con lavori umili».

Per quale motivo dunque queste bombe contro gli zingari e quelle contro gli stranieri dell'Est e contro chi si prende cura di loro? «La mia teoria personale è che gli austriaci, per secoli padroni e dominatori del Centroeuropa, non abbiano ancora digerito il fatto di essere diventati un Paese piccolo e si sentano frustrati», dice la signora. Le faccio notare che a sfogliare l'elenco telefonico di Vienna i cognomi stranieri, soprattutto slavi, sono numerosi quanto quelli di radice tedesca.

«I nazisti più arrabbiati furono quelli col cognome ceco - dice la storica - e oggi, a quanto pare, i più radicali xenofobi e antisemiti sono i giovani appartenenti alla seconda generazione di immigrati con la cittadinanza austriaca». [t. s.]

I serbi cedono

Riaperte due strade per Sarajevo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo settimane di negoziati estenuanti, promesse mancate e accordi rinviati all'infinito, i miliziani serbi che assediano Sarajevo hanno acconsentito ieri a riaprire al traffico civile due strade di accesso alla capitale bosniaca. Per alcune ore al giorno gli abitanti di Sarajevo potranno utilizzare le cosiddette strade blu per raggiungere rapidamente le zone separate della città o per uscire o rientrare da Sarajevo attraversando i quartieri controllati dalle forze serbo-bosniache.

E' la seconda volta dall'inizio dell'assedio della capitale bosniaca, più di mille giorni fa, che le strade blu vengono aperte al traffico civile. Il primo tentativo è stato fatto dieci mesi fa, ma è durato poco e con numerose difficoltà. Questa volta il transito dovrebbe svolgersi senza eccessivi problemi. Una carta d'identità e il libretto di circolazione della macchina valido basteranno per attraversare i posti di blocco. Dopo mesi e anni migliaia di persone sono corse ieri a riabbracciarsi senza il timore di essere colpite da un cecchino. Il transito è permesso alle vetture private e alle corriere, ma i serbi continuano tuttora a bloccare il traffico commerciale.

Finora le strade blu erano aperte soltanto ai convogli delle forze di pace dell'Onu. Ma i serbi hanno fermato a più riprese anche i veicoli dei Caschi blu impedendo ogni rifornimento umanitario della capitale bosniaca. All'inizio di quest'anno, quando è entrato in vigore il cessate il fuoco di quattro mesi tra le forze di Karadzic e l'esercito bosniaco, è stata annunciata anche la riapertura delle strade blu. Ma di giorno in giorno i serbi hanno rimandato. Finalmente, sotto la pressione del nuovo comandante in capo dei Caschi blu in Bosnia, generale Smith, hanno acconsentito a riaprire le strade blu al traffico civile. Da ieri, per tre ore al mattino e due al pomeriggio, la gente di Sarajevo potrà circolare liberamente. Il transito è previsto anche per la popolazione che vive nei quartieri della capitale controllati dai serbi.

Oltre agli aerei dell'Onu, riservati ai leader politici e alle personalità più in vista, finora l'unico modo di uscire da Sarajevo era attraverso il tunnel sotterraneo che passa sotto la pista dell'aeroporto di Butmir. Nel buio quasi assoluto, senza alcuna ventilazione, a testa china per via dell'insufficiente altezza, con l'acqua ghiacciata e il fango alle ginocchia, migliaia di persone hanno attraversato quest'angusto passaggio scavato nelle viscere della terra lungo 800 metri e largo poco più di un metro. Una volta all'uscita c'era sempre il pericolo di essere contrati da qualche cecchino serbo. Ma il tunnel è stato l'ancora di salvezza di Sarajevo. Considerevoli quantità di cibo e medicinali hanno potuto raggiungere la città attraverso questo canale sotterraneo. «Il tunnel è la cannuccia attraverso la quale respira la città. E' importante non soltanto dal punto di vista psicologico ma anche perché ci ricollega al nostro territorio liberato. Attraverso il tunnel passa anche il Presidente. Ma il tunnel non basta. Per questo speriamo che Sarajevo verrà sbloccata con la via politica. Ma se questo non sarà possibile dovremmo ricorrere alle armi altrimenti la città soffocherà» ha dichiarato soltanto due giorni fa il figlio del presidente bosniaco Izetbegovic. Poche ore dopo, Sarajevo ha cominciato a respirare.

Ingrid Badurina

POLONIA

Un colpo di scena dopo la minaccia di sciogliere il Parlamento, strada aperta a Kwasniewski che giudica più malleabile

Walesa ordina: premier, vattene

«Voglio come primo ministro un postcomunista»

Nella foto grande Walesa e (sotto) il premier Pawlak

Si rafforza l'ipotesi che il presidente cerchi di dividere i suoi avversari

VARSAVIA. Il presidente polacco Lech Walesa ha sorpreso di nuovo tutti quanti. Dopo una grave crisi istituzionale, durante la quale minacciava di sciogliere il Parlamento «troppo comunista» e chiedeva le dimissioni del primo ministro Waldemar Pawlak, adesso al suo posto vuole Aleksander Kwasniewski, il leader dell'alleanza della sinistra democratica, un partito post-comunista, il diretto erede del partito operaio unificato polacco che governò in Polonia fino al 1989 e contro il quale Walesa ha combattuto per vent'anni. Walesa si è pronunciato a favore di Kwasniewski durante l'incontro con il presidio del Parlamento polacco, avvenuto ieri.

La svolta di Walesa è stata provocata da diversi fattori. Soprattutto il Presidente ha capito che per sciogliere il Parlamento e delegittimare il governo delle sinistre dovrebbe usare la forza. I mezzi legali e semilegali inventanti dall'abile e privo di scrupoli giurista del Presidente, Lech Falandysz, non sono stati sufficienti. I deputati si erano chiusi nell'edificio del Parlamento per continuare la seduta, cominciata il 4 di febbraio. Solo dopo la fine di questa seduta il Presidente avrebbe avuto il diritto di sciogliere le Camere, ma i parlamentari erano pronti a non finirla mai. Intanto tra i seggi girava la mozione di querela nei confronti del Presidente e diretta al tribunale dello Stato. E' stata già sottoscritta da 200 deputati tra cui quelli del partito dell'Unione della libertà, radicato nell'ex centro-sinistra di Solidarnosc. I capi dell'Unione della libertà, Tadeusz Marowiecki e Jacek Kuron, nonostante l'aperto conflitto con il governo di sinistra, all'ultimo momento hanno dichiarato la fedeltà alla democrazia e ai principi costituzionali e non al capo dello storico movimento anticomunista. La votazione della querela sarebbe stata una formalità, dopo la quale il Presidente sarebbe stato sospeso e, prima di prendere qualsiasi eventuale decisione, avrebbe dovuto presentarsi al tribunale dello Stato e sottoporsi al suo verdetto. Se avesse osato sciogliere il Parlamento senza badare alla querela, avrebbe dovuto rinunciare alla fama internazionale di grande militante della democrazia. Avrebbe anche dovuto appoggiarsi solo sulla forza militare, e l'esercito polacco non era certo pronto.

Neanche le forze del ministro degli Affari Interni, gestito dal collaboratore stretto di Walesa, il ministro Andrzej Milcranowski, sicuramente non avrebbero partecipato ad una palese violazione della Costituzione. Il ministro Milcranowski, un buddhista, maestro di zen, benché fosse sempre stato leale nei confronti del Presidente, non ha mai nascosto la sua simpatia politica per l'area del centro (quella dell'Unione della libertà) e le sue convinzioni democratiche. Per tutti questi motivi, Walesa ha accantonato l'ipotesi dell'uso della forza.

Il capo degli ex comunisti, Kwasniewski, è il probabile vincitore delle elezioni presidenziali in ottobre. Finora non ha partecipato in nessun modo ai lavori del governo e spesso ha preso le distanze dal primo ministro Pawlak. Walesa può volere che Kwasniewski si assuma la responsabilità di capo del governo per far diminuire la sua popolarità. Così la svolta di Walesa sarebbe in verità una sfida. Forse il Presidente, senza riuscire a scacciare la sinistra dal governo con i mezzi legali, con le minacce e con la forza, cerca di disgregarla. Le proposte di Walesa hanno acceso un conflitto interno nella coalizione del governo. Il partito popolare polacco ha dichiarato che difenderà il primo ministro Pawlak e non parteciperà al governo sotto un'altra guida. Pawlak, per uscire dalla trappola preparata dal Presidente, ha proposto a Kwasniewski il posto del vicepremier. Kwasniewski l'ha rifiutato dichiarandosi pronto ad assumere il ruolo del capo dell'esecutivo. Evidentemente, ha accolto la sfida di Walesa.

Pawlak, eletto con i voti di campagna, troppo spesso ha cercato di eliminare gli elementi di libero mercato perché essi costringevano alla concorrenza i contadini, provocando il declino delle fattorie più povere. Intanto gli ex comunisti hanno imparato i fondamenti dell'economia di mercato. Per questo anche molti anticomunisti in Polonia preferirebbero Kwasniewski come capo del governo che non «il contadino Pawlak». Walesa può fingere che, promuovendo Kwasniewski, si crei un governo più professionale rispettando ancora del tutto il voto degli elettori a favore della sinistra.

Tomasz Piatek

Dopo il nuovo caso di Napoli il leader dei diritti dei carcerati lancia l'allarme

La magistratura e il ministero fanno scattare due inchieste

L'Osservatore «La burocrazia non deve soffocare la dignità dell'uomo» Il sindaco Bassolino «La nostra città non può tollerare simili episodi»

A sinistra il carcere di Poggioreale

«Fermate le stragi in cella»

«Sono 2500 i detenuti da salvare»

NAPOLI. Rosa Luciano, Maria Addolorata Manzo, Generoso Del Gaizo. E domani? Quanti altri ancora moriranno dimenticati in cella? «Tanti, troppi», risponde Franco Corbelli, il leader del comitato in difesa dei detenuti in attesa di giudizio, che snocciola un rosario di cifre da fare accapponare la pelle: «La tragica verità è che in Italia esistono 2500 carcerati le cui condizioni di salute sono giudicate dai medici incompatibili con il regime penitenziario. A gennaio, dietro le sbarre, si sono verificati cinque suicidi e quattro decessi provocati da malattie».

L'ultima vittima è appunto Generoso Del Gaizo, cardiopatico e con il fegato a pezzi, rinchiuso da diciotto mesi a Poggioreale per detenzione di droga. Chiedeva soltanto di essere curato in un ospedale, ma i giudici avevano respinto tutte le istanze di scarcerazione presentate dal suo avvocato. Finalmente, due mesi fa, il tribunale aveva deciso di farlo visitare da un perito, ma una cirrosi devastante lo ha ammazzato prima che il medico si ricordasse di lui.

Sulla vicenda sono state aperte due inchieste. La prima è condotta dal sostituto della procura circondariale di Napoli Vincenzo Russo, che ieri ha ascoltato la vedova del detenuto: oltre ad accertare eventuali responsabilità dei funzionari del carcere e dei medici dell'ospedale in cui Del Gaizo è stato trasferito poco prima di morire, il magistrato dovrà chiarire il motivo per cui l'uomo non è mai stato visitato dal perito incaricato dai giudici.

La seconda indagine, di tipo amministrativo, è stata affidata dal ministro di Grazia e Giustizia Mancuso al provveditore dell'amministrazione penitenziaria della Campania, Giuseppe Brunetti, che ha ricostruito le ultime ore di vita di Generoso Del Gaizo: il detenuto agonizzante è stato trasferito alle sei del mattino di sabato scorso dal carcere all'ospedale Cardarelli, dove è morto alle 21,30.

«I tempi della giustizia non possono continuare a impigliarsi nella rete tortuosa della burocrazia, sacche di negligenza non possono soffocare il diritto e la dignità della persona», tuona l'*Osservatore Romano*, il giornale della Santa Sede. E il sindaco di Napoli Antonio Bassolino rincara la dose: in una lettera al ministro Mancuso paventa «gravissimi ritardi burocratici che hanno impedito la concessione al detenuto degli arresti domiciliari o ospedalieri».

«Nell'ultimo mese ben tre reclusi sono deceduti nelle strutture carcerarie napoletane - aggiunge il sindaco -. Si tratta di vicende che colpiscono perché anche nelle condizioni di vita in carcere si misura il livello di civiltà di un popolo. E una città umana e civile come questa non può tollerare il verificarsi di simili episodi». Bassolino chiede al Guardasigilli di venire di persona a Napoli «per individuare con precisione e tempestività gli interventi da effettuare per impedire il ripetersi di simili fatti».

Una morte annunciata, quella di Del Gaizo, un dramma che poteva essere evitato. Dice così anche Ivan Cavicchi, responsabile per la sanità della Cgil: «Esiste una inquietante coincidenza fra detenzione e pena di morte», commenta. E il capogruppo di Forza Italia alla commissione Giustizia, Emidio Novi, spiega che «nel carcere di Poggioreale ben sessantadue detenuti sono ricoverati nel reparto infermeria».

Quanti di loro rischiano la stessa fine di Generoso Del Gaizo? «Non conosco nei dettagli la situazione a Napoli, ma so bene che negli istituti di pena esiste una situazione di sovraffollamento e di superpromiscuità - ribatte Francesco Ceraudo, presidente dell'associazione nazionale dei medici penitenziari -. I medici nelle carceri lavorano fra mille difficoltà». Intanto, a sentire quelli del Comitato in difesa dei detenuti, gli istituti di pena italiani sembrano lager più che luoghi di riabilitazione. Franco Corbelli punta l'indice sui penitenziari di Roma, Taranto, Lecco e Bergamo, dove nel solo mese di gennaio si sono uccise ben cinque persone. Dei quattro morti a causa di malattie che probabilmente potevano essere tenute sotto controllo, tre sono napoletani: Rosa Luciano, Maria Addolorata Manzo e Generoso Del Gaizo. Il quarto, Franco Ciminiello, non avrebbe resistito allo stress di un trasferimento dal carcere di Taranto a quello di Termini Imerese.

«Il comitato è subissato da denunce di soprusi di ogni genere e richieste di aiuto - spiega Corbelli -. Riceviamo non meno di ottanta lettere al giorno. Senta questa: un detenuto ci ha scritto che il magistrato gli impedisce di andare a piangere sulla tomba del fratello morto da pochi giorni. I messaggi più drammatici giungono dai penitenziari di Roma e Napoli». Nei prossimi giorni l'associazione pubblicherà un libro bianco su Poggioreale e organizzerà una manifestazione a Roma, davanti a Palazzo Chigi: «Vogliamo sollecitare un decreto che snellisca al massimo la procedura per la concessione degli arresti domiciliari o ospedalieri in caso di gravi malattie», spiega ancora Corbelli.

Fulvio Milone

Il giudice

«Vinti dalla burocrazia»

NAPOLI. La morte di Generoso Del Gaizo e degli altri detenuti stroncati di recente da gravi malattie mentre erano richiusi in cella suona per molti come un atto d'accusa contro la magistratura. Una colpa che, però, il presidente aggiunto dei gip di Napoli, Roberto Bochicchio, respinge con fermezza.

Dottor Bochiccio, non crede che una tragedia come quella avvenuta sabato scorso potesse essere evitata?

«Non conosco il caso specifico. Ma le assicuro che solitamente l'intervento del gip è più che tempestivo quando si tratta di decidere la sorte di un detenuto, soprattutto se ammalato».

La cronaca, però, ci dice che spesso non è così. Non solo: sembra che a volte la giustizia sia debole con i forti e forte con i deboli. Perchè l'ex ministro De Lorenzo è tornato in libertà, mentre ad altri detenuti in condizioni di salute ancora più gravi vengono negati gli arresti domiciliari?

«Non credo che la valutazione del giudice sia influenzata da casi che riguardano personaggi più o meno famosi. Spesso la sorte di un recluso dipende anche dal suo avvocato, dalla capacità che il difensore dimostra nel corso di un procedimento penale».

A volte c'è anche lo zampino della burocrazia. Nel caso di Generoso Del Gaizo il tribunale aveva ordinato una perizia medica che non è mai stata eseguita. E' mai possibile che un provvedimento di un magistrato venga ignorato?

«Purtroppo è possibile: esiste un forte frazionamento di poteri che indubbiamente rallenta la macchina giudiziaria». **[f. mil.]**

INTERVISTA

LA VEDOVA ACCUSA

«E' morto perché non contava nulla»

A destra il detenuto morto. Sotto la moglie

«Pronta ad andare fino in fondo affinché il suo sacrificio serva ad evitarne altri» «Ma qualcuno deve pagare»

NAPOLI

A il volto devastato dal dolore, dalla rabbia e dalla stanchezza. Non dorme da tre giorni Maria Grazia Lopez: le ore, per lei, si consumano lentamente nel tentativo disperato di capire perché nessuno ha potuto o voluto aiutare il suo uomo, il padre dei suoi figli, che moriva in carcere. «Non si chiamava Francesco De Lorenzo, ma solo Generoso Del Gaizo: è morto perchè non contava niente», dice Maria Grazia.

Signora, cosa si aspetta dalla giustizia?

«C'era un tempo in cui quella parola aveva un significato per me. Ora non più. Ma chiedo alla magistratura di offrirmi la possibilità di ricredermi: faccia in modo che i responsabili paghino per le loro colpe. La fine di Generoso non può, non deve passare sotto silenzio. Sono pronta a fare qualsiasi cosa affinché quella morte serva almeno per evitarne delle altre. Mi rivolgerò ai magistrati, ai politici e anche al Papa. Sì, chiederò a Giovanni Paolo II di intervenire: che parli anche lui di questa morte assurda».

Che ricordo ha di suo marito?

«Ricordi bellissimi ma anche drammatici. Non cancellerò mai dalla mente il volto di Generoso l'ultima volta che l'ho visto a Poggioreale: era gonfio, piagato. Piangeva come un bambino, mi diceva: «Mari qua dentro sto morendo, aiutami che non ce la faccio più». Io tentavo di incoraggiarlo, ma dentro di me sapevo che non ce l'avrebbe fatta. Cosa vuole che le dica, preferisco ricordarlo come un uomo pieno di vitalità, un compagno e un padre affettuoso, deciso a combattere la malattia che lo assillavano».

Suo marito era accusato di detenzione di droga?

«Sì, tirato in ballo da un pentito. Aspettava in carcere un processo che non arrivava mai e dal quale sarebbe uscito assolto, com'era accaduto altre volte in passato. Un processo che, invece, non sarà mai celebrato».

Qual era la sua malattia?

«Cominciò 19 anni fa, quando Generoso fu colpito da una grave disfunzione cardiaca. Venne sottoposto ad un intervento chirurgico che riuscì perfettamente. Tutto andò per il meglio fino all'89: un brutto giorno mio marito cominciò a star male di nuovo, a gonfiarsi e a soffrire di emorragie interne. Lo portai a Nizza per farlo visitare da uno specialista. La sentenza fu terribile: cirrosi epatica, conseguenza di un'epatite contratta probabilmente durante una trasfusione di sangue infetto in ospedale».

Poi, nel giugno '93, il carcere...

«Sì. Sapesse quante volte abbiamo chiesto al giudice di esaminare il suo caso... Non pretendevamo gli arresti domiciliari, ma solo il ricovero in ospedale, in un luogo in cui Generoso potesse tenere a bada il male che lo stava devastando. Niente da fare, ora come ora io e l'avvocato stessimo parlando di un muro. Eppure al giudice sarebbe bastato dare un'occhiata alla cartella clinica e alle diagnosi dei medici italiani e francesi per capire che quell'uomo non poteva vivere in una cella, privo di assistenza. Finalmente, a dicembre, il tribunale ha deciso di sottoporre mio marito ad una perizia. Abbiamo aspettato quella visita ora dopo ora, giorno dopo giorno, mese dopo mese. Alla fine, invece del medico, è arrivata la morte».

E' riuscita a spiegarsi il perchè di tanto ritardo?

«No. Spero che un giorno qualcuno trovi il coraggio di darmi una spiegazione per tutto quello che è successo. Perchè Generoso è stato mandato a morte? Perchè i giudici non hanno creduto ai medici che avevano mio marito in cura? Lei pensa che qualcuno risponderà a queste domande? Io spero tanto, ma in fondo ci credo poco. Mi è bastato dare un'occhiata a quel povero corpo senza vita, nudo, adagiato su un lenzuolo macchiato di sangue, per convincermi che la giustizia in Italia è morta per sempre». **[f. mil.]**

IL CASO

UN CONTAGIO ANNUNCIATO

Messina, un giovane denuncia: «Ma lo Stato mi nega anche il sussidio»

«Io, vittima dell'Aids per amore»

«Ho voluto un figlio da mia moglie sieropositiva»

MESSINA. Morire d'amore. Ma non è l'ennesima storia di un rapporto troncato troppo bruscamente. Questa volta l'amore è il coprotagonista che dà solo felicità. Chi dà disperazione è un maledetto, invincibile virus. A Messina c'è chi di amore sta realmente morendo. E' la storia di Claudio B., 28 anni, ammalato terminale di Aids, e di sua moglie Rosaria, 29 anni, una giovane ex tossicodipendente, anche lei sieropositiva.

Sembrava una storia d'amore impossibile. Eppure, Claudio e Rosaria sei anni fa hanno deciso di vivere insieme; qualche tempo dopo hanno avuto pure un bambino, Francesco, che oggi ha due anni e mezzo ed è completamente sano.

Un gesto d'amore, di grande e immenso amore, che potrebbe costare la vita a Claudio, ammalatosi perché ha condiviso con Rosaria momenti di passione e di tenerezza. Claudio sapeva che Rosaria aveva addosso quel maledetto virus. Ma ha voluto ugualmente quel rapporto.

Oggi non sa quale sarà il suo futuro. O forse lo immagina ma preferisce non pensarci e continuare a lottare. Contro il male, ma anche contro l'assurda burocrazia dello Stato che spesso nega anche quel poco che gli deve: le quattrocentomila lire mensili di contributo che spettano ad ammalati come lui. «E' talmente poco, che non serve nemmeno a farci comprare lo stretto necessario - confida -, eppure ci fanno mancare pure quello».

La storia di Claudio e Rosaria è contrassegnata dal dolore e dalla felicità. I due si conoscono una mattina d'inverno dell'89 in piazza Stazione, una zona malfamata dove vivono drogati ed emarginati. Claudio, un'infanzia difficile, ha da poco lasciato il carcere dove ha scontato una condanna per furto. Rosaria passa le sue giornate tra un buco e gli espedienti per procurarsi la dose giornaliera. Diventano amici; ben presto l'amicizia si trasforma in amore. E l'amore diventa per Claudio una trappola mortale. «Ma io non rimpiango nulla di quello che ho fatto - dice adesso -, ci siamo amati senza precauzioni perché volevo dimostrarle che era tutto vero, che non scherzavo». Poi aggiunge: «Io una battaglia l'ho già vinta. Rosaria si drogava dall'età di quattordici anni, non aveva più alcuna fiducia nella vita e nel prossimo. Dà tempo ormai non si buca più e ha troncato con certe amicizie, e questo perché sono riuscito a starle vicino».

Prima di Rosaria, Claudio aveva avuto un'altra donna, due figli che oggi hanno sette e sei anni. Ma non durò.

«Era primavera, il 1992, quando scoprii che avevo l'Aids - ricorda -. Fu proprio Rosaria ad insistere perché facessi le analisi». All'ospedale Margherita gli diedero la conferma: Aids conclamato.

Nel reparto malattie infettive Claudio passa parecchi mesi. Poi viene dimesso. Lui parla di quella esperienza come di un altro carcere: condizioni di vita inverosimili tra locali fatiscenti e personale insufficiente. Quel reparto è stato chiuso qualche mese fa. Claudio è tornato a casa, dove conta i suoi giorni e vive quello che gli resta diviso tra l'amore per Rosaria e quello per il piccolo Francesco. «So quello che mi aspetta. Ma vorrei nel frattempo che lo Stato mi trattasse come un essere umano - dice -. Ho visto morire amici miei ammalati, senza che quel maledetto sussidio fosse mai arrivato. Mi servono quelle quattrocentomila lire. Almeno qualcuno potrà pagare il mio funerale».

Fabio Albanese

Una scena del film «Scelta d'amore»

«Non presi precauzioni per farle capire quanto le voglio bene»

Trapani, choc per l'anziana: «Darò battaglia»

Mentre è in ospedale le abbattono la casa

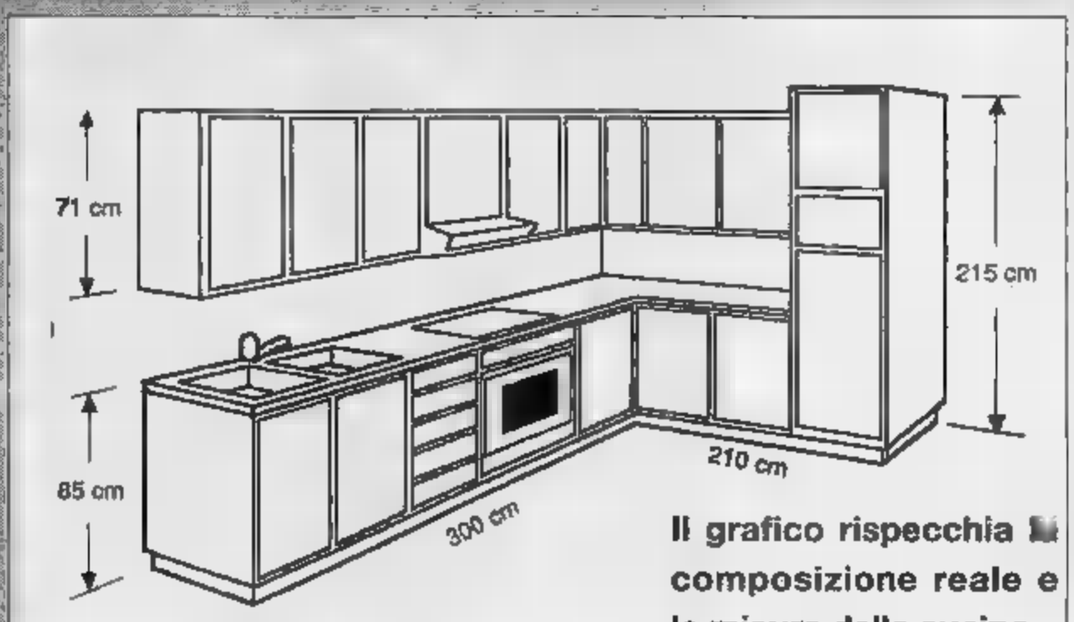
TRAPANI. Dimessa dall'ospedale dove era stata ricoverata per accertamenti, un'anziana donna è tornata a casa ma non l'ha più trovata. Era pericolante e il Comune l'ha fatta demolire. Ma, temendo che venendolo a sapere ne avesse un brutto colpo, i familiari non le avevano detto niente. Francesca Gentile, una vedova di 75 anni, ha scoperto l'amara verità dopo aver lasciato l'ospedale. «Hanno distrutto tutti i miei ricordi, le mie gioie», si lamenta ora ospite in casa del figlio. Energica e risoluta, vuol dare battaglia al sindaco pidiessino del paese, Campobello di Mazara, in provincia di Trapani, Giuseppe Fazzuni, che guida una giunta progressista eletta dopo una gestione commissariale che due anni fa subentrò al consiglio comunale sciolto d'autorità con l'accusa infamante di infiltrazioni mafiose.

Ma i guai di Francesca Gentile non si sono conclusi qui. Infatti il Comune le ha notificato un'ingiunzione di pagamento di 19 milioni entro 10 giorni per le spese relative alla demolizione. E con una pensione di 357 mila lire mensili, la vecchietta si dispera: «Come dovrò mai pagare? Ma da me quelli lì vogliono proprio il sangue? E' possibile che in una società moderna posse succedere anche questo?».

Interrogativi che in municipio hanno diffuso imbarazzo. Il sindaco assicura: «Vorrei aiutarla ma non posso. E' la legge che ci impone di agire». Una via d'uscita, quantomeno per guadagnare un po' di tempo, comunque è stata già individuata. Francesca Gentile farà causa al Comune, sostenendo che la demolizione avrebbe dovuto semmai essere parziale e non totale e, sostenendo di non dover una sola lira all'erario, anzi chiederà un risarcimento. «In ogni caso il termine dei dieci giorni non sarà perentorio», dice il sindaco. **[a. r.]**

NOVITÀ SPOSI 1995

STUDIO 3



Il grafico rispecchia la composizione reale e le misure della cucina.

CUCINA "DANIELA" IN LEGNO LACCATO VERDE E NOCE, ALTEZZA PENSILI 71/98 cm.

prezzo scontato

L. 7.150.000

30% di sconto reale

sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!

CAMERA DA LETTO "METEORA" IN NOCE "ARTE POVERA"

CAMERETTA PONTE IN SVARIATI COLORI A SCELTA

L. 1.700.000

by Modernarredo MIRAFIORI

C.so TRAIANO, 103 - 10135 TORINO Tel. 011/61 21 74 - Fax 011/61.91.759
SHOW ROOM: Via PIO VII, 130 int. cort. - 10135 TORINO - Tel. 011/61.42.38

BARBARA GALLAVOTTI SAFFIOTTI

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi offre la possibilità, se abitate a Torino, di usufruire del Servizio Metropoli: riceverete La Stampa entro le 7.30 del mattino, sette giorni su sette, nella vostra buca delle lettere, a 395.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa, e sull'ingresso nei cinema torinesi di prima visione. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, usufruendo di un comodo di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Oppure tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

435 LIRE
con l'abbonamento postale '95

1100 LIRE
con l'abbonamento metropoli '95 solo per Torino, a casa 7 giorni su 7, entro le 7,30 nella buca delle lettere

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/110334 del 23/12/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Catania: la donna, madre di tre figli, arrestata per tentato omicidio, lui grave all'ospedale

Tradita, punisce il marito

Paga due uomini per farlo picchiare

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Glielo aveva detto tante volte: «O la lasci o te la faccio pagare». Alla fine, è finita proprio come la donna aveva predetto: suo marito, Cosimo Stabile, 36 anni, commerciante di pesce, è adesso ricoverato all'ospedale Cannizzaro con ecchimosi, contusioni, ferita varie e un trauma cranico che hanno consigliato i chirurghi di riservarsi la prognosi ancora per qualche giorno. Lei, Agostina Foti, 33 anni, la moglie tradita, fino all'ultimo ha tentato di sviare da sé i sospetti, presentandosi al capezzale del marito grave, affranta e in lacrime, e con i tre figli al seguito. Adesso è in galera in stato di fermo, con l'accusa di tentato omicidio. La polizia sta ora tentando di identificare le due persone che domenica, all'ora dell'aperitivo, hanno bastonato pesantemente il marito fedifrago davanti a un noto caffè del lungomare di Ognina. I sospetti sarebbero caduti su alcuni parenti della donna, che da tempo la spalleggiavano nella sua battaglia personale contro l'infedeltà del marito. Agli uomini della polizia l'intera vicenda era sembrata sin dall'inizio assai strana: sia Stabile, sia la moglie, avevano negato di avere dissapori. «Non riesco a spiegarmi l'aggressione, non ho amanti - ha detto Stabile ai poliziotti - e poi ero di spalle, non ho visto nulla». Dalle prime dichiarazioni anche la signora Foti sembrava stupita dell'accaduto: «No, non so nulla. No, mio marito ha un'amante». Ma poi, le prime contraddizioni, l'interrogatorio di parenti e amici e qualcuno che non riesce a mantenere il segreto: «Ma certo che lui ha l'amante ed è da tempo che i due litigano, anche pesantemente, per questo motivo». Così i sospetti si sono moltiplicati. E' saltata fuori pure l'amante, una bella vedova che da sei mesi vedeva regolarmente Cosimo Stabile, suo costante, spesso approfittando degli spostamenti che l'uomo faceva in tutta la Sicilia per motivi di lavoro. E' stata lei a confermare alla polizia la relazione e le persecuzioni della rivale. E poi, pare che in passato le liti furibonde tra moglie e marito avessero costretto la polizia ad intervenire già una volta.

A quanto sembra Agostina Foti, che grazie alla «soffiata» di un anonimo era riuscita a sapere subito che il marito la tradiva, andava a perseguitarlo anche in trasferta, sorprendendolo di volta in volta in tutti i posti in cui i due amanti si erano dati appuntamento, spesso «spalleggiata» da alcuni parenti. L'ultima incursione sarebbe avvenuta appena sabato scorso, il giorno prima dell'agguato davanti al bar di Ognina, durante l'ennesimo viaggio di lavoro di Cosimo Stabile. Anche in questo caso c'è stata una sconata e una lite furibonda. Poi la donna è tornata a Catania, mentre il pescivendolo ha preferito pernottare fuori casa. L'indomani, mentre tutta la città era intenta a festeggiare la patrona Sant'Agata, due uomini a bordo di una moto si sono fermati davanti al «Café de Paris», un ritrovo storico di Catania-bene, dove pochi minuti prima era arrivato Stabile. Lo hanno portato fuori e lo hanno pestato selvaggiamente con un tubo di zinco; mentre uno lo teneva a bada, l'altro lo ha più volte colpito fino a procurargli lesioni molto gravi alla testa. Una spedizione punitiva in piena regola. A saldo per l'onore tradito.

Fabio Albanese

BLITZ A RAGUSA

Il bordello della mafia

RAGUSA. Quattro case d'appuntamento con 15 prostitute: erano riservate, fino a ieri, ai «picciotti» del clan Carbonaro-Dominante, che detta legge sulla piazza di Vittoria. Vi operavano prostitute provenienti da Puglia, Campania, Calabria, sostituite ogni due settimane. Adesso la festa è finita per l'intervento dei carabinieri, che hanno arrestato sette persone (4 uomini e 3 donne) con l'accusa di aver gestito l'attività illegale. L'operazione, denominata «Lucciola Due» (la prima risale al '92), è stata possibile dopo gli ordini di custodia emanati dal gip di Ragusa, Saito, su richiesta della Procura. Gli investigatori hanno anche sequestrato titoli e obbligazioni per 870 milioni di lire in possesso di alcuni arrestati che secondo le indagini avrebbero curato i propri affari in collegamento con il boss catanese Santapaola. [f. al.]

Una scena del film «Ti amerò fino ad ammazzarti» con Kevin Kline

Cacciato assessore

Vuole il parco dell'amore Perde il posto

AGRIGENTO. L'assessore chiede al sindaco un'area protetta per le coppiette in cerca d'intimità e ci rimette il posto. Cacciato dalla giunta progressista. E' accaduto a Sciacca, nell'Agrigentino, dove l'Amministrazione è guidata dal sindaco retino Ignazio Messina. Nei giorni scorsi, l'assessore ai Problemi giovanili, Pasquale Augello, aveva ravvisato la necessità un'area protetta per i giovani in cerca d'intimità e aveva chiesto una variante al piano regolatore. «Molti giovani mi hanno rappresentato quest'esigenza dopo una serie di fatti incresciosi verificatisi nelle zone dove abitualmente si riuniscono. Molte coppiette sono state vittime di aggressioni anche e poi sono state avanzate poche denunce».

La sua non era una provocazione, sottolinea Augello, una reale necessità. Di diverso avviso il sindaco Messina: «La decisione di rimuovere questo assessore - dice - non è stata una reazione bigotta alla sua proposta. E' scaturita soltanto per un problema di marito. La questione del parco dell'amore investiva tutta la giunta. Augello avrebbe dovuto discuterne con l'Amministrazione».

Di diverso parere, invece, l'arciprete di Sciacca, Andrea Falanga: «Con tanti problemi che affliggono la città - dice - si può pensare a queste cose?». Eppure l'idea non era malvagia: «Pensavo a un'area a parcheggio illuminata, ma con tanti spazi all'ombra, dove si possa avere contemporaneamente la sicurezza di non essere visti e quella di non subire aggressioni», spiega Augello. Ma, almeno per adesso, il «parco dell'amore» per adesso rimarrà un sogno nel cassetto. [a. m.]

TORINO

«Papà non mi ha violentata»

In cella per 18 mesi, poi lei ritratta

MILANO. Era condannato a dodici anni di reclusione in seguito alle accuse della figlia. Ma un commerciante abitante nella cintura milanese è stato assolto e scarcerato dopo quasi diciotto mesi di reclusione. Una reclusione ingiusta che si era basata proprio sulle dichiarazioni fornite agli investigatori dalla ragazza.

La giovane infatti ha ritrattato tutte le accuse formulate contro il padre.

Così l'uomo, G. P., anni, residente in un paese della cintura milanese e titolare di una pizzeria in Valtellina, era stato condannato dal tribunale di Sondrio per ripetute violenze carnali sulla figlia che al momento della denuncia nei suoi confronti aveva sedici anni.

La ragazza aveva detto di essere stata, per vari anni, un oggetto nelle mani del padre, che ad un certo punto l'avrebbe perfino costretta ad accoppiarsi con un cane lupo. Nella denuncia fu coinvolto anche un amico dell'uomo, che in primo grado fu a volta condannato a sei anni di reclusione.

Il colpo di scena ieri al processo di secondo grado. La giovane, che adesso ha 18 anni, ha ritrattato le . A conforto dell'imputato la difesa ha anche presentato una perizia psichiatrica, svolta dal professor Gianluigi Ponti, nella quale si afferma che la ragazza al momento della denuncia non era in grado di intendere e volere perché sofferente per una sindrome narcisistica.

I fatti che diedero origine all'arresto dell'esercente risalgono al maggio del 1993 quando la giovane, che ha due sorelle, fu ricoverata nella clinica neurologica «Mondino» di Pavia, dopo essere stata colta da malore in un cinema.

In aula il sostituto procuratore generale della Repubblica, Elena Visconti, ha chiesto la conferma della condanna per il maggiore imputato ed un aumento di pena per l'amico.

La corte d'Appello, dopo avere ascoltato le arringhe degli avvocati Angelo Sassella e Mauro Alciati per G. P. e Giuseppe Milotta per l'amico, ha riformato la sentenza di primo grado, mandando assolti i due imputati perché i fatti non sussistono.

Alla lettura del dispositivo la ragazza ha applaudito e sua madre è scoppiata in un pianto dirotto per la commozione. [Ansa]

ISCRIVITI A
sport CITY
REGALATI UNA VACANZA

GINNASTICA CON LA MUSICA
GINNASTICA A CORPO LIBERO
GINNASTICA PREATLETICA
SEMI-LIGHT-FULL-CONCTAT
CIRCUIT TRAINING
CROSS TRAINING
ALLENAMENTI PER IL POTENZIAMENTO MUSCOLARE E CARDIOVASCOLARE
ATTIVITÁ AGONISTICHE AMATORIALI
TRIATHLON
CICLISMO
PODISMO
SQUASH
SNACK BAR
RISTORANTE DIETETICO

DA SEMPRE I PRIMI

CORSO DANTE 17/A-TORINO-319.08.84/85

FORNITORE UFFICIALE:

Civitavecchia, il sindaco fa chiudere l'area in cui era esposta. Il vescovo accusa: «Lì c'è troppa magia nera»

Scompare la madonna che piange

Troppa ressa, la statua nascosta dai proprietari

CIVITAVECCHIA
DAL NOSTRO INVIATO

La statua della Madonna che piange non c'è più. Da ieri mattina all'alba è stata rimossa dalla villetta ■ Fabio Gregori e portata in un luogo sconosciuto. Il padrone di casa d'altronde doveva tornare a lavorare, i suoi figli a scuola, e non era possibile continuare col viavai di migliaia di persone.

La famiglia Gregori ha emesso un comunicato nel quale afferma che a dettare la decisione è stato solo il desiderio della famiglia di recuperare tranquillità, e basta, senza offesa per i fedeli né tantomeno irriverenza verso la Madonna.

E così la piccola folla di fedeli che anche ieri mattina si è presentata a casa Gregori ha trovato soltanto un cartello che spiegava la situazione nuova. Il sindaco di Civitavecchia, Pietro Tidei, a ogni buon conto, ha anche emesso un'ordinanza per vietare l'accesso alla strada ■ ligni di Sant'Agostino dove i Gregori abitano.

In tutta questa vicenda che ha scosso la placida Civitavecchia, l'unico a ostentare serenità è il ■ Girolamo Grillo. Lo abbiamo intervistato.

Le sento scettico, monsignore.

«Ci mancherebbe altro che ■ vescovo andasse a ■ dietro a queste cose di primo impeto. Bisogna andarci piano, ■ tanto, sa, tantissimo».

Prudenza, d'accordo, ■ è comunque un segno o no questa madonnina che piange?

«Crede?».

Non lo so, mi dica lei.

«Lei non sa che zona è quella di Pantano, dove è avvenuto il fatto. Piena di magia nera, di odi incrociati tra vicini, di lotte a colpi di fatture, malocchi e cose simili. Non ha idea delle fatture che mi portano a far vedere, cose assurde che la gente si ritrova appese alle porte o gettate in casa, aggeggi mostruosi, le assicuro. E allora capisce bene che quando mi dicono che a Pantano c'è la Madonna che piange, io prima di abbocc[illegible] una qualche domanda me la faccio».

Lei pensa dunque che sia uno scherzo o un intervento di magia?

«Non lo so, dico soltanto che ci vado piano. La materia è assai delicata».

Comunque lei tende a minimizzare il fenomeno.

«Io non minimizzo niente. ■ i piedi per terra. ■ prima di dire anche solo mezza parola in proposito ci voglio vedere chiaro».

E che farà?

«Credo che interrogherò i protagonisti della vicenda, farò fare le mie indagini, e poi - se sarà il caso - nominerò ■ commissione tecnica, di quelle serie e dure, con tanto di laici dentro perché non si possa dire che è una inchiesta edulcorata. Dal lavoro di questi signori si trarrà un risultato e allora, solo allora, saprò dirle qualcosa di più».

Ma certo, monsignore, che di Madonne che piangono è piena l'Italia, non le pare?

«E la cosa ci preoccupa non poco, come Chiesa italiana, perché sulla genuinità di questi fenomeni non si riesce a dire una cosa definitiva ■ tempi brevi, e intanto serpeggiano l'inquietudine e ■ scompiglio che simili manifestazione comportano».

Lei parla come un illuminista scettico.

«Ma che dice. Io credo, ovviamente, che ci possano essere manifestazioni soprannaturali. C'è ■ Madonna delle Lacrime a Siracusa, su cui la Chiesa si è pronunciato. Esistono fatti attraverso i quali la Vergine si manifesta ma ne esistono altri su cui è legittimo alimentare dei dubbi. Molte volte fenomeni ■ apparivano come soprannaturali ad una prima impressione, si sono rivelati del tutto terrestri ad ■ indagine più approfondita. Non voglio prendere abbagli, capisce bene...».

Teme di essere travolto dalla spettacolarizzazione?

«Guardi, la relazione che il parroco di Pantano mi ha fatto è molto equilibrata. La televisione invece, e voi dei giornali, avete fatto da grancassa... ■ allora che vuole...».

Dov'è ■ la statuina ■ Gregori? E' vero che l'hanno portata via?

«No, ■ l'hanno loro, ■ un luogo riservato, ma ■ l'hanno loro. In seguito vedremo».

■■■■

In coda ■ vedere la statua, ieri portata in luogo segreto

In arrivo dalla curia una commissione di inchiesta

A fianco, la Madonna «che piange». Sopra, l'astrofisica Margherita Hack

«A volte basta l'argilla»

Margherita Hack: dietro i prodigi spesso c'è una reazione chimica

Se la «truffa» c'è, non ■ facile a spiegarsi. Gli scienziati ■ tentano da anni, e non sempre ■ trovano d'accordo nel giustificare l'esistenza di statue della Madonna o di Gesù che lacrimano sangue. Ma lo scetticismo regna sovrano.

Margherita Hack, celebre astrofisica, fa parte del comitato scientifico di «Scienza&Paranormale», l'organo del Cicap, il «Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale». Un comitato formato ■ illustri scienziati, nato per smascherare gli imbrogli dei falsi miracoli. Con la Hack ne fanno parte anche Levi Montalcini, Rubbia, Garattini.

Professoressa Hack, è credibile un fenomeno ■ quello di Civitavecchia?

«Bisognerebbe essere sul posto per giudicare, ma francamente, alla luce della nostra esperienza, risponderei di no. Il 99% di queste statue che trasudano sangue sono dei falsi».

E come funziona l'«imbroglio»?

«Esistono delle sostanze che gene■ fenomeni chimici naturali, noti agli esperti, in particolari condizioni di temperatura o umidità. In pratica, sono soluzioni ferrose, a base di ossido di ferro, che posso■ ■ un aspetto gelatinoso, rossastro, simile al sangue».

Di che sostanze si tratta?

«Questo bisognerebbe chiederlo a un ■, ma potrebbe essere, ad esempio, argilla, che contiene ferro».

Una statua in terracotta?

«Infatti, potrebbe essere una statuetta in terracotta, fatta ■ un'argilla proveniente dall'Erzegovina, che in determinate situazioni produce fenomeni che possono sembrare lacrime di sangue. Ma certo non lo sono...».

Un altro membro del Cicap, il professor Luigi Garlaschelli, di Pavia, quattro anni fa ripetè in laboratorio il «miracolo» di San Gennaro, usando una sostanza chimica che si comportò esattamente come quel «sangue»: una soluzione di cloruro di ferro (un sale) idrato cui si aggiunse del carbonato di calcio, e che fu filtrata per alcuni giorni in acqua distillata per poi essere lasciata a riposo. Risultato, un «sangue» perfetto, color bruno scuro, con sfumature sul ■. [p. pol.]

UNA MADRE SOTTO ACCUSA

Vicenza, aveva lasciato il figlio davanti ■ uno studio medico dopo aver nascosto la gravidanza anche al marito

Abbandona il neonato per paura

«I miei suoceri non volevano un terzo nipote»

Un reparto di maternità. La paura che il terzo figlio fosse rifiutato ha spinto la madre di Vicenza ad abbandonarlo

VICENZA

UNA famiglia normale, senza grandi problemi: genitori, bambini ■ suoceri che vivono assieme in una villetta di Sandrigo, una quindicina di chilometri da Vicenza. All'improvviso una gravidanza nascosta a tutti, un neonato abbandonato, la scoperta e lo stupore della famiglia. E soprattutto la mancanza di una motivazione vera, grave. Perché adesso che l'hanno rintracciata, Marina R., 24 anni, la madre del piccolo Francesco, lasciato davanti allo studio ■ un ostetrico poche ore dopo ■ nascita, non sa come spiegare la sua scelta: «Sono una ragazza piena di paure; i miei suoceri non volevano che avessimo altri bambini...»

Tutto lì: un semplice disaccordo familiare con i genitori di Adriano R., 32 anni, il marito che sabato notte si è presentato dai carabinieri. Per raccontare che lui, di quella gravidanza, non ha ■ saputo nulla. Come i suoi genitori. Tanto che ■ ha problemi a riconoscere ■ bambino per ora ospite dell'ospedale di Thiene. Anche se la legge, adesso, complicherà un po' le cose. Comunque l'unica accusa, per ora, riguarda la madre di Francesco: abbandono di minore ■ soppressione di ■ civile.

Certo, i dubbi restano. Minacce, violenze fisiche o psicologiche? Niente. Marina R. si assume tutta la responsabilità: «Non ho detto niente a nessuno, e nessuno mi ha costretta». Un carattere fragile, insomma. Che non le ha impedito di mettere su famiglia e partorire due bambini, un maschietto di due anni e una femmina di uno.

Così, dice, è bastato il disaccordo con i suoceri per farle decidere l'abbandono. Insieme alle sue «paure». Problemi di soldi forse? No, il marito fa l'autotrasportatore, lei ■ casalinga, vivono al primo piano della villetta dei parenti. Tutto regolare. Eppure Marina R. si comporta come se vivesse allo sbando ■ una baracca di disperati, in qualche grande periferia. «Sono riuscita a nascondere la pancia, usavo "body" molto stretti - racconta la ragazza -. La mattina presto del 25 gennaio ho capito che stava partorendo. Per fortuna mio marito era già uscito per lavoro. ■ portato gli altri due figli sopra, dai suoceri, poi sono tornata in casa ■ ho partorito. Difficile? No, anche le altre nascite ■ mi hanno dato problemi. Ho tagliato il cordone ombelicale e l'ho chiuso con del filo da cucire. Poi ho allattato ■ piccolo. Ma per sbarazzarmene ho aspettato il pomeriggio».

Marina ■ pensa prima all'ospedale di Sandrigo. Poi ricorda lo studio dell'ostetrico Franco Cesotto, a Thiene. Avvolge il neonato in ■ ■ da ginnastica in ■ sacchetto della spesa. Poi lo lascia davanti alla porta, sicura che lo troveranno perché ■ luci dello studio sono accese.

Non è finita. Adesso bisogna recitare la parte con il resto della famiglia. Alla sera, davanti alla tv che parla di quel bambino abbandonato, Marina guarda tranquilla i suoceri: «Se ■ avessi già due figli - dice - lo prenderei io...». E potrebbe anche ■ a non ■ scoprire. Se non fosse per quelle coliche renali che la costringono, qualche giorno dopo, a farsi ricoverare in ospedale. «Avevo nascosto la placenta in un asciugamano dentro un armadio - ha spiegato -, ma non sono riuscite a buttarla ■ in tempo». A trovarla è la suocera, insospettita dal cattivo odore che esce dall'armadio. E' lei a portare la placenta dai medici, che capiscono subito di cosa si tratta. E quando chiedono spiegazioni ■ Marina R., si sentono confessare tutta la storia. E anche loro, come tutti, ancora non hanno capito veramente perché è successo.

Alessandro Magnoni

SENTENZA A TRENTO

«Sì alle campane all'alba»

TRENTO. Suonare le campane della chiesa alle 6,30 per avvisare i fedeli dell'inizio delle funzioni non è reato e non costituisce disturbo della quiete pubblica: per questo il sostituto procuratore De Benedetto ha chiesto l'archiviazione dell'esposto presentato da un turista contro don Casari, parroco di Pozza di Fassa, accusato di suonare le campane troppo presto. Nella denuncia si ipotizzavano a ■ del sacerdote i reati di disturbo del riposo e di disturbo o molestia delle persone. Le campane venivano suonate per una quarantina di secondi. [Ansa]

«Quelli del 144 sono servizi privati, ■ compresi nel contratto con Telecom»

Un'àncora per i morosi delle chat-line

Il gip: non è lecito tagliare la linea telefonica

NAPOLI. Il procuratore Agostino Cordova non si ferma. L'inchiesta sulle sexy-line, partita a Napoli un anno fa anche grazie alle pubbliche denunce di Beppe Grillo, è costata una informazione di garanzia a sette dirigenti della Telecom. Nei provvedimenti firmati dai pm Nunzio Fragliasso e Luigi Frunzio si ipotizzano i reati di abuso d'ufficio e concussione. La posizione degli inquirenti è chiara. La società ha in concessione un servizio pubblico che riguarda le conversazioni telefoniche, non può quindi considerare morosi - e tagliare loro la linea - gli utenti che si rifiutano di pagare bollette salatissime in cui sono incluse le chiamate al 144. Quelle sono prestazioni offerte da privati, sostengono i magistrati, non comprese quindi nel contratto sottoscritto da chi possiede un telefono.

L'indagine va avanti. Ed è stato lo stesso Cordova a volere che la ■ fosse diffusa, delegando ieri il colonnello della Guardia di Finanza Luigi Mamone a illustrare gli sviluppi che chiamano in causa i funzionari della Telecom. «Abbiamo registrato - ha spiegato l'ufficiale - una certa perdita di fiducia da parte degli utenti e invece l'inchiesta prosegue, e ci sono già i risultati». L'invito è esplicito: quanti ritengono di aver subito un abuso, devono denunciarlo. Gli investigatori aspettano nuove segnalazioni da aggiungere a quelle singole ■ di associazioni di consumatori già acquisite in questi mesi, e nel frattempo hanno interrogato i dirigenti Telecom destinatari degli avvisi ■ garanzia. ■■ l'inchiesta continua a tutto campo. Al vaglio dei magistrati ci sono anche eventuali reati societari o fiscali legati all'affare delle linee erotiche, con accertamenti patrimoniali che pare non risparmino neppure le porno-star telefoniche, quelle che in tv lanciano il richiamo del 144 promettendo conversazioni bollenti.

Abuso d'ufficio, concussione? La Telecom respinge ogni sospetto e assicura che i suoi funzionari «hanno agito nella certezza della liceità dei propri comportamenti ed attendono con fiducia che l'esito degli accertamenti confermi la legittimità del loro operato». In una nota si precisa che la Telecom «assume una figura nettamente distinta ■ quella dei fornitori di servizi audiotel ed è pertanto estranea alla loro natura». «Tutti i fornitori di servizio audiotel 144 - sottolinea la società - hanno sottoscritto un codice deontologico di autoregolamentazione che la Telecom continuamente verifica, pur non essendo tenuta a ciò». Ed i controlli hanno portato alla disattivazione, dall'inizio dell'anno, di «circa 100 codici che si vanno ad aggiungere agli oltre ■ già disattivati nel '94».

Mariella Cirillo

Polemica a Parigi

«Ritirate gli ■■■ che ricordano i lager nazisti»

PARIGI. Il congresso ebraico europeo, profondamente sciocc[illegible], ha protestato ufficialmente ieri, apprendendo che, esattamente cinquant'anni dopo la liberazione di Auschwitz, la stilista giapponese Rei Kawakubo di «Comme des garcons» ha presentato a Parigi una serie di pigiami a strisce simili a quelli dei campi di concentramento nazisti. L'incidente - involontario secondo l'addetto stampa della stilista che si è immediatamente scusato - è avvenuto il 27 gennaio, durante ■ sfilata ■ moda maschile, proprio mentre si celebrava in tutto il mondo la liberazione del lager da parte delle truppe russe.

L'anno scorso un incidente dallo stesso tipo aveva avuto come protagonisti lo stilista tedesco Karl Lagerfeld ■ «Chanel» e la comunità musulmana. La modella Claudia Schiffer aveva sfilato con un bustino sul quale erano stati riprodotti alcuni versetti del Corano. [Ansa]

CHE COSA FAI
... quando tuo figlio non ti vuole parlare?
Se non sai bene che cosa fa con tuo figlio adolescente, qui trovi le risposte che ti servono

NUOVO! E' IN EDICOLA

Dopo 6 anni di ricerche nel deserto egiziano, prime conferme sulla scoperta del monumento

«Ecco la tomba di Alessandro Magno»

L'archeologa greca racconta gli scavi nell'oasi di Siwa

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Al fondo di una pista che attraversa le montagne, [redacted] 25 chilometri [redacted] Nord-Ovest dall'oasi di Siwa e [redacted] 20 dal tempio di Amon, si trova un palmeto. «Questa è la casa di Alessandro», dice una guida. Alessandro Magno passò di qui nel 331 a. C. per consultare l'oracolo di Amon che volle dichiararlo figlio del dio. Qui tutto sembra ricordare il condottiero macedone [redacted] tutto sembra alimentare le leggende, i fantasmi e le passioni. Co[redacted] quella dell'archeologa greca Lia[redacted] Souvaltzi: è convinta che la tomba di Alessandro si trovi vici[redacted] all'oasi e non [redacted] Alessandria, come sostiene [redacted] maggior parte degli strici e degli archeologi.

«Sono sempre stata convinta che il conquistatore macedone fosse stato sepolto nella terra di Amon, più tardi ribattezzata con il nome di Siwa. A guidarmi è un'intuizione archeologica o, forse, il mio istinto. Direi che è una convinzione profonda, quasi inesprimibile», spiega la studiosa. Da qui, la sua determinazione, che l'ha spinta a portare pale e picconi in questo angolo di deserto: [redacted] decisione che fa seguito a [redacted] ventennio [redacted] ricerche d'archivio. E' stato solo nell'89, infatti, che ha [redacted] luce verde dal Consiglio superiore per [redacted] Antichità del Cairo per cominciare gli scavi. Secondo Chehata Al-Rifai, ispettore capo per le antichità della zona di Siwa, l'archeologa greca si [redacted] consultata a lungo con i componenti della missione egiziana che lavora nella zona: «I documenti parlano della presenza di un tempio greco in questa [redacted] chiamata Al-Maraki. La Suvaltzi ha cominciato le ricerche con l'obiettivo di portare alla luce questo tempio, [redacted] poi, le sarebbe servito da "guida" per le ulteriori scoperte».

La missione, che oltre alla Suvaltzi comprende anche [redacted] marito dell'archeologa, specialista di gre[redacted] antico, e un architetto [redacted]iano, Magued Atallah, ha scoperto nell'89 i primi tre gradini di una scala [redacted] ai lati, due leoni di pietra. Era un indizio incoraggiante. «I leoni sono simboli reali o, comunque, di un'altissima personalità», [redacted]o Atallah. Vicino, è stata poi individuata una fossa di 6 metri e [redacted] di profondità, piena di ceramiche d'età ellenistica e di frammenti marmorei. Questa nuova scoperta ha raddoppiato gli entusiasmi. «Dopo i leoni che vegliano sull'entrata, un portale di legno ornato in bronzo [redacted] ferro [redacted] apre sulla tomba vera e propria», spiega Abdel Aziz [redacted] Deneiri, l'ispettore egiziano che ha accompagnato la missione greca.

Gennaio '95. Davanti all'entrata sono state portate alla luce tre steli. La prima risale [redacted] 290 a. C. e reca un'iscrizione in greco che suona così: «Io sono colui che, mentre ero comandante dell'Egitto, ha portato il cadavere che era leggero come uno scudo». Il personaggio che parla - sostiene [redacted] Souvaltzi - è certamente Tolomeo I, che nel 311 fu scelto [redacted] succes[redacted] [redacted] Alessandro, morto misteriosamente [redacted] Babilonia. Spiega: «Tolomeo si impossessò delle spoglie [redacted] Alessandro e le portò con sé in Egitto, obbedendo alle sue volontà. Per scongiurare la decomposizione del cadavere, ricorse a specialisti egiziani [redacted] provvidero alla mummificazione. Secondo lo storico Salah Moghamed Ali, Tolomeo voleva impossessarsi del corpo di Alessandro per poter legittimare la propria ascesa al trono d'Egitto.

Questa prima stele ha impressionato Abdel Halim Noureddin, segretario generale del Consiglio superiore [redacted] le antichità egiziane, e lo [redacted] convinto a dare credito alle tesi dell'archeologa greca. Dice: «La definizione di "cadavere leggero come uno scudo" si riferi[redacted] sicuramente ai processi di mummificazione, mentre l'espressione "comandante dell'Egitto" si riferisce a Tolomeo I, al quale Alessandro aveva confidato il desiderio di essere sepolto nel Paese dei faraoni». E come [redacted] non bastasse - sottolinea la Souvaltzi - questa stele reca inciso un nome: Alessandro Amon-Ra. «E noi sappiamo che lui era [redacted] dichiarato figlio di Amon-Ra, proprio qui, a Siwa». Nelle ultime righe dell'iscrizione si può ancora leggere: «Io ho fatto tutti i sacrifici necessari. Adesso che sono diventato vecchio, devo rivelare tutti i suoi segreti per il bene [redacted] Alessandro».

La seconda stele risale al periodo degli imperatori romani Traiano e Norva e dice: «Questo tempio è stato costruito in [redacted] di Zeus, sotto [redacted] forme di Amon e per [redacted] l'eterno». Secondo Nureddin, «la definizione "Zeus l'eterno" è un chiaro riferimento a Alessandro, figlio di Amon». E la Souvaltzi rincara la dose: «Traiano innalzò [redacted] altare per sacrificare a Alessandro, [redacted] fu considerato alla stregua di una divinità [redacted] momento della morte fino al 780, quando il cristianesimo trionfò in Egitto».

I frammenti della terza stele non sono stati ancora rimessi tutti assieme e completamente decifrati. [redacted] certo, comunque, parla del numero degli abitanti dell'oasi (400 mila), dei soldati (110 mila) e dei guardiani della tomba [redacted] mila). Quest'ultimo numero è molto importante, perché costituirebbe - dichiara l'archeologa - una delle prove fondamentali che la tomba è proprio quella di Alessandro Magno. Le [redacted] dimensioni - 51 metri di lunghezza per 10 di larghezza -, le iscrizioni, tra cui [redacted] stella a otto punte, simbolo [redacted] macedone, e le numerose decorazioni sono apparse alla missione greca [redacted] altrettante prove.

Ma i dubbi rimangono. Molti archeologi hanno sollevato obiezioni. Zahi Hawas, direttore delle antichità per la regione di Giza, sottolinea per esempio che è ne[redacted] «verificare la precisione delle traduzioni dei [redacted] ritrovati sulle tre steli». Altri specialisti, invece, mettono in dubbio l'attendibilità della cifra dei 400 mila abitanti raccolti [redacted] Siwa, visto che - sottolineano - tutto l'Egitto [redacted] superava all'epoca i due milioni di persone. Secondo il professore di storia greca e romana all'università di Alessandria, Fawzi Fakharani, [redacted] presenza della tomba non è di per sé una prova che Alessandro sia stato sepolto davvero lì». Contemporaneamente, alcuni archeologi egiziani rimproverano al Consiglio superiore delle antichità di aver concesso carta bianca all'archeologa greca, spiegando che la Souvaltzi non è qualificata per scavi tanto impegnativi. Per loro, ha voluto «fare uno scoop e strappare [redacted] po' di finanziamenti».

Comunque, la leggenda di Alessandro si sprigiona da Siwa. Racconta lo sceicco Omar Attu, capo di una tribù beduina a Al-Maraki: «Qui si è sempre parlato di un generale sepolto [redacted] Siwa [redacted] le sue armi [redacted] i [redacted] tesori, ma non [redacted] che [redacted] siano tesori all'interno del monumento. I racconti parlano di una cassaforte che si troverebbe vicino al tempio di Amon e che sarebbe sorvegliata da schiere di dèmoni che arrivano dal Maghreb su tappeti volanti». Queste leggende, che fanno la gioia [redacted] vecchi beduini, dimostrano che il ricordo di Alessandro non è mai svanito. E la Souvaltzi spiega che «un buon archeologo deve tenere conto non solo dei testi antichi ma anche delle leggende». Adesso, i lavori di scavo [redacted] stati interrotti per il Ramadan [redacted] quando riprenderanno a marzo - dichiara Atallah - «ci sarà la possibilità di scoprire altri indizi che provino definitivamente la veridicità della nostra scoperta».

Dalia Chams
Cherif Ahmad
Copyright «Al-Ahram-Hebdo» e per l'Italia «La Stampa»

«Tolomeo I portò qui il cadavere da Babilonia per obbedire alle ultime volontà del condottiero macedone»

A sinistra il ministro greco della Cultura. Sotto, la zona degli scavi. A destra la cartina della zona in cui vengono condotte le ricerche e un grafico di come dovrebbe essere la tomba

ATENE

«Non esistono certezze»

ATENE. E' polemica in Grecia sulla tomba di Alessandro. Il mini[redacted] della Cultura, Thanos Micrutsicos, [redacted] sottolineato ieri che nessuna indicazione scientifica prova fino a questo momento l'esistenza della tomba nell'oasi di Siwa, nel deserto egiziano. Il ministro lo ha detto dopo il rientro della missione [redacted] esperti greci, subito inviata a Siwa. «Dalle epigrafi, dalle steli funerarie, da iscrizioni e da alcuni documenti - ha osservato - che [redacted] stati mostra[redacted] alla missione dall'archeologo Suvaltzi, non emerge da nessuna parte [redacted] Alessandro, non [redacted] riferimento al [redacted] Tolomeo che avrebbe ordinato [redacted] tumulazione del macedone, né si fa riferimento al veleno di [redacted] sarebbe morto il condottiero greco». [Ansa]

INTERVISTA

LA VITTORIA DI [redacted]

«Istinto? No, ho le [redacted]»

«Ma il mio lavoro ha scatenato gelosie»

SIWA

TUTTI a Siwa conoscono Liana Souvaltzi, che [redacted] sei anni scava per portare alla luce la tomba di Alessandro Magno. «E' un suo avo quello che sta cercando», afferma Nejma, una vecchia beduina. E' difficile per l'archeologa difendere la [redacted] scoperta di fronte agli scettici, tanto più che [redacted] alla sua prima missione al di fuori della Grecia.

Tutte le precedenti ricerche della tomba di Alessandro sono [redacted] fatte a Alessandria [redacted] non [redacted] Siwa, [redacted] lo spiega?

«Moltissimi hanno continuato [redacted] credere che Alessandro fosse [redacted] seppellito nella città che [redacted] fondato. Un fatto di per sé molto romantico, ma [redacted] lei saprà si [redacted] già scavato [redacted] Alessandria [redacted] sempre [redacted] esito. Le ricerche sotto la moschea di Nabi Daniel non hanno neanche fruttato frammenti di stoviglie di epoca tolemaica, bensì romana. Io credo a quello che ha scritto Callistene, [redacted] storico ufficiale [redacted] Alessandro che ha lo ha accompagnato [redacted] tutte le sue campagne, compresa quella in Egitto: lui [redacted] della volontà del condottiero di essere sepolto a Siwa, dov'era stato incoronato».

[redacted] più che [redacted] prove materiali, lei [redacted] basa sul suo istinto per sostenere la sua tesi.

«A mio avviso, il re Tolomeo, primo [redacted] Alessandro in Egitto, si mantenne fedele alla tradizione e allo spirito greco: "Se hai promesso qualcosa, [redacted] devi mantenere". E poi ci sono [redacted] iscrizioni, che cosa [redacted] vuole [redacted] più? Come ripetevano i latini, "verba volant scripta manent". Qui abbiamo trovato una delle più belle tombe macedoni e sono sicura che troveremo anche la salma. Ho un grande desiderio [redacted] sapere com'era Alessandro, [redacted] vedere quell'uomo che, [redacted] fosse vissuto più [redacted] lungo, avrebbe cambiato il corso della storia».

Come può essere certa che la tomba sia di Alessandro e non di [redacted] alto dignitario dell'epoca?

«Impossibile! Le iscrizioni, l'atrio, l'architettura, tutto dimostra che questa tomba è stata costruita per un dio, un re o un eroe. Alessandro fu tutte e tre le cose. [redacted] questa fosse solo la tomba di un ricco, perché fare [redacted] atrio così lungo [redacted] come spiegare la presenza di tracce [redacted] offerte votive? La mia scoperta ha suscitato disappunto e gelosia. Lei può capire che guerra è comin[redacted].

Dalia Chams
Cherif Ahmad
Copyright «Al-Ahram-Hebdo» e per l'Italia «La Stampa»

Denuncia a Milano

«[redacted] i casi [redacted] sessuali [redacted] palazzo Marino»

[redacted] All'interno dell'amministrazione comunale milanese si verificherebbero diversi casi di molestie sessuali. [redacted] denuncia viene dal consigliere comunale Letizia Gilardelli, ex assessore del Psi ora indipendente nella lista civica dell'ex sindaco Borghini. Gilardelli ha presentato a questo proposito una interrogazione al sindaco di Milano Marco Formentini [redacted] all'assessore al personale. «Constatato il ripetersi ed il preoccupante aumento dei casi [redacted] molestia sessuale [redacted] parte di colleghi e di superiori d'ufficio nei confronti [redacted] lavoratrici dipendenti comunali - scrive Gilardelli - ultimo quello di donne agenti di polizia municipale, e constatato altresì che, spesso, le coraggiose denunce delle vittime, anziché portare alla punizione dei colpevoli, hanno prodotto misure a loro danno e promozioni per gli autori, interroga con urgenza il sindaco per sapere se e come, intende intervenire». [Agi]

Ma i suoi giochi continueranno ad uscire sulla «Settimana enigmistica»

Il cruciverba orfano di Bozzoli

E' morto a Milano il re delle parole crociate

MILANO. Gli autori di parole crociate hanno questa strana sorte: che dopo la loro scomparsa, gli pseudonimi con cui firmano i cruciverba continuano [redacted] uscire per qualche mese, perché i giornali specializzati, e soprattutto *La Settimana Enigmistica* us[redacted] una cospicua riserva di giochi, che [redacted] postumi. E' quello che succederà anche con Bruno Bozzoli, che è mancato sabato 4 feb[redacted].

E' dalla fine degli Anni Quaranta che Bruno Bozzoli (nato 64 anni fa [redacted] Quingentole, provincia di Mantova) componeva schemi di parole crociate, rebus e giochi vari per *La Settimana Enigmistica*. Per fare una professione del gen[redacted] non aveva conseguito diplomi speciali, anzi: all'epoca bastava la *forma mentis* dell'incrocio delle parole, e i nomi dei fiu[redacted] dell'Europa o dei condottieri della storia si imparavano magari poi. Questo dimostra che il cruciverba non si [redacted] sulle nozioni: si regge sulla combinazione delle parole, sulla lettera che consente di incrociare le Lucciole con le Lanterne, i Fischi con i Fiaschi.

E' una sorta di miracolo italiano che questa *forma mentis* sia capitata di preferenza a persone che, [redacted] Bozzoli, non provenivano da famiglie agiate e non avevano goduto [redacted] istruzione superiore.

A furia di *parole crociate* [redacted] *schema, incroci obbligati, cornici concentriche* il nome di Bruno Bozzoli (e i suoi pseudonimi Bibi, Nobo, Lib, Il Mantovano...) è entrato nella consuetudine dei solutori di enigmistica. Il suo modo di fare cruciverba era assolutamente leale, e piano. Aveva visto susseguirsi le generazioni di autori: [redacted] non condivideva già più l'ostracismo assoluto per i nomi stranieri e le parole di nuovo conio (i due muri di Berlino del cruciverbismo, caduti definitivamente negli Anni Settanta), [redacted] derogava con parsimonia alla regola antica. Allo stesso modo, il trentenne che entrava in una redazione enigmistica all'inizio [redacted] Sessanta da quell'osservatorio tanto particolare [redacted] ha visto cambiare l'Italia: cosa ne avrà pensato, un cruciverbista, del boom, delle mode americane, dei nuovi modi di dire, dei neologismi importati dall'estero, delle nuove tecnologie?

Bozzoli aveva [redacted] concezione nettamente artigianale del lavoro di incrociare parole, e questo modo quieto di prendere [redacted] gli consentiva di comprendere, e poi incoraggiare e indirizzare, [redacted] nuove tendenze. Ora, [redacted] *nouvelle vague* enigmistica è incominciata da un pezzo: la stessa redazione della *Settimana Enigmistica* ha abbassato da tempo l'età media, [redacted] sono più i trentenni dei quarantenni. Dopo aver addestrato [redacted] pazienza e umile saggezza le nuove leve, la vecchia guardia, che poi tanto vecchia non era, se [redacted] sta andando silenziosamente.

Stefano Bartezzaghi

LE SOLUZIONI DEI [redacted]

SCACCHI

La partita è continuata con 1 . De3?, 2 Re3.d2 e il [redacted] fa [redacted], poiché il [redacted] è impacabile. Per [redacted] una partita davvero speciale e la terza [redacted] consecutiva sul [redacted]. Agli [redacted] del settore, ricordiamo che al termine [redacted] torneo di Reggio Emilia è stato emesso uno speciale [redacted] [redacted].

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è G B V V.

REBU[redacted]

(13,5): MA chiave, L, LI copiano = MACHIAVELLICO PIANO

[redacted]

Da una partita giocata [redacted] di Empoli qualche anno fa. Soluzione: 1) 14-10!,5x21, 2) 26x10,6x13; 3) 19-14,11x18; 4) 23-20,16x23, 5) 27x4,18x27 6) 31x27 e vince

PAROLIERE

9 lettere: maestrali, maestrali; 7 lettere: astrali, [redacted] esteri, maestra, maestro, [redacted], mistero, [redacted], mitrate, [redacted], [illegible] 6 lettere: [illegible] 5 lettere: [illegible] [redacted] 113 parole.

C	A	R	I	O	C	I	N	E	S	I		P		O	C	C	O	R	R	E	R	E
	M	A	T	R	O	N	A		P		C	A	C	C	I	A	G	U	I	D	A	
R	O	D		O		N		G	A	V	O	R	R	A	N	O		D	A	I	N	O
A	R	A	L		C		C	A	V	E	R	N	E		A	S	P	E	R	S	A	
F		R	E	G	O	L	A	M	E	N	T	A	T	A			O	R	S	O		B
F	I		P	A	R	A	M	E	N	T	I	S	A	C	R	I		I	O	N	I	O
I	L	C	O	N	T	R	A	T	T	O	S	O	C	I	A	L	E				I	X
G	E	O	R	G	E	E	L	I	O	T			I	D	I	L	L	I	C	A		E
[redacted]		M	E	L	O	N	E			E	T		C	O	M	I	G	N	O	L	O	
R	U	B	L	I		Z	O	O		N	E	M	O		O	N	A	S	S	I	S	
A	S	I	L	O		I	N	S	I	E	M	E		O	N	O	R	A	T	E		M
T	O	N	O		L	A	T	T	A		I	N	F	I	D	I		N	I	N	F	A
O		E		D	A		I	E	N	A		O		L	I	S	C	A		O	D	I

[redacted]

Non ha vinto il viaggio, Rosario ha acquistato la [redacted] e la persona che ha vinto il 5º premio è di [illegible]. Ecco comunque gli abbinamenti completi: il 1º premio, il viaggio, è stato vinto da Pio Neri di Varese, che aveva acquistato il maglione; il 2º, l'anello, da Lorella Bianchi di Foggia, che aveva acquistato la sciarpa; il 3º, lo stereo, da Rosario Verdi di Arezzo, che [redacted] camicia; il 4º, la bici, da Mariani Celesti di [illegible] aveva acquistato i pantaloni; il 5º, la tivù, da Adele Rossi di Gorizia, che aveva acquistato la gonna.

SESTO ACUTO

Era Bernardo. Partiamo dalla frase di Manuel: se [redacted] stato lui il colpevole avrebbe mentito, quindi pure Nicola sarebbe stato colpevole. Ma ciò non è possibile perché il colpevole è uno solo. Quindi Manuel è innocente e perciò la sua affermazione è veritiera anche [redacted]. Essendo innocente, anche Nicola dice la verità quando dice che Silvio non è stato: la sua frase, in cui si afferma la colpevolezza di Bernardo, è dunque vera e il colpevole è proprio Bernardo. Ciò non [redacted] altre affermazioni.

E' morta la Campagnoli, uno dei volti più noti della tv degli Anni 50

Addio Edy, valletta muta

Fu il volto di «Lascia o raddoppia?»

MILANO. La chiamavano «la muta lei parioli», ma allora era quasi un complimento: la valletta parlante era ancora stata inventata, la soubrette intelligente , al massimo, un assimoro, e Edy Campagnoli, quando la intervistavano, poteva tranquillamente dichiarare: «Leggere libri è una cosa che proprio mi piace», con l'unica conseguenza di veder aumentare la mazzetta quotidiana lle proposte di matrimonio.

La mitica valletta di «Lascia o raddoppia?», uno dei volti più noti della tv degli Anni Cinquanta, è morta ieri a Milano. Aveva sessant'anni. Due ictus ravvicinati hanno avuto la meglio sul suo corpo già stremato da anni di dialisi. Lascia il secondo marito, Alberto Manicardi, e la figlia Patricia, per la quale aveva abbandonato, come allora ancora usava, il lavoro televisione. Ma la parte pubblica della sua vita rimane legata al matrimonio con il calciatore Lorenzo Buffon, portiere del Milan e della Nazionale.

Molti flirt furono attribuiti alla bionda ossigenata e silente Edy (Edda!: Giorgio Ghezzi, Alberto Sordi, con lo stesso Mike. Lei ogni volta s'offendeva: «La cosa mi urta perché non mi piace assolutamente flirtare: del resto sono molto difficile su questo punto», replicava compunta. Come una Claudia Cardinale o una Nadja, Edy dichiarava di preferire molto e di tutto, anche la pastasciutta», ma era difficile crederle. E sul ruolo di valletta muta aveva le idee chiarissime: «Sarebbe fuori luogo mi mettessi a fare conversazione. E' questione di diritti e doveri». Ma anche fuori dalla scatola magica, non è che fosse una chiacchierona.

Figlia di una sarta e di un rappresentante di accessori per auto, scuole magistrali, il sogno (stroncato dalla tv) di fare la hostess «per girare, vedere il mondo e capire va capito», il debutto come mannequin, una particina nel varietà «Ti conosco mascherina», e infine il fatidico incontro, nei corridoi della Rai, «con il dottor Puntoni, che mi propose "Lascia o raddoppia?"». La leggenda vuole che al termine della prima puntata Edy sia svenuta.

Fuori dalla tv rimediò un paio di strisciate cinematografiche - una al fianco di Luciano Tajoli nel film sinistramente intitolato «La voce che uccide» - e molti ruoli silenziosi con i fotoromanzi. Eppure dicono che fosse ambiziosa, persino competitiva. sospettò che fosse stata lei a far imporre alle concorrenti dei quiz abiti castigati e poco appariscenti: «Anche io, del resto, potessi, mi presenterei in tailleur, ma al pubblico piace che io porti abiti eleganti», civettava.

A chi le chiedeva quali caratteristiche avrebbe dovuto avere il suo uomo ideale, Edy Campagnoli rispondeva invariabilmente: «Il fisico non conta, ma un uomo dev'essere signorile». Un giorno le chiesero di premiare i calciatori del Milan al termine di un incontro, e lì entrò in scena Lorenzo Buffon, «questo ragazzone» dicevo lei estasiata. La cerimonia nuziale fu semplice, tra i molti regali la coppia ricevette anche un frigidaire, come annotano le cronache dell'anno - il 1958 - e la sposa dichiarò che da quel momento addio sogni di gloria, avrebbe pensato «a interpretare moglie parte più importante di tutta la mia vita, quella di moglie e madre». Il settimanale «Bolero» dedicò alla storia d'amore tra il portiere e la valletta fumetto-verità, e fu tutto.

Dal successo a fianco di Mike alle nozze col portiere Buffon

Dai telespettatori Edy prese congedo quando seppe che stava per diventare madre: si finalmente un breve, garbato discorsetto, poi asciugò davanti al telecamere una furtiva lacrima. E quando nel '79, per ricordare i anni dalla prima «Lascia raddoppia?», la televi ripropose in 20 puntate una nuova edizione del quiz condotto da Mike, suo posto di mandò la figlia Patricia. Fu quella l'unica volta in cui lei e Mike si rividero: «Incontrandola a fianco della figlia, così moderna e chiacchierona», ricorda oggi Bongiorno, «pensai a come i tempi fossero cambiati».

Edda invece aprì un ristorante, fece la madre, divorziò, si risposò. Domani, nella chiesa di San Babila, i funerali.

Stefania Miretti

Da : il calciatore Buffon e in tv con Bongiorno

La figlia Patricia anche lei affiancò Mike nel «remake» del celebre quiz

Giallo di Cagliari

«Manuela è caduta nel canyon»

CAGLIARI. Un volo terrificante lungo le bianche pareti di calcare del canalone che porta alla necropoli punica, uno schianto nella polvere: così è morta la sedicenne lì cadavere è stato scoperto domenica mattina sul colle di «Tuvixeddu», desolata area archeologica di Cagliari. il «verdetto» medico legale ha sciolto gli inquietanti interrogativi che aleggiano sul giallo del canyon.

Manuela Murgia è scivolata mentre camminava sul ciglio del qualcuno l'ha spinta nel vuoto? È ancora, perché è recata nell'impervia zona, frequentata da tossicomani e personaggi poco raccomandabili? Domande per ora senza risposta, nonostante l'impegno degli investigatori e i risultati dell'autopsia che ha permesso di accertare che nella caduta la ragazza ha riportato gravi lesioni interne, oltre alla frattura del setto nasale. Gli accertamenti hanno escluso che la giovane sia stata strangolata stroncata da un'overdose.

C'è un buco di diverso ore nella ricostruzione degli ultimi movimenti della sedicenne che mai provocato grattacapi al padre camionista alla madre che aiutava nel disbrigo delle faccende domestiche, dopo aver interrotto gli studi conseguimento della terza media.

Il dirigente della squadra mobile, Maria Rosaria Maiorino, ha tracciato ieri il ritratto di una ragazza tranquilla, cr in un ambiente familiare sereno. Sabato scorso - ha aggiunto - Manuela era uscita dalla casa di via Barigadu alle 12, per fare compere un negozio. lì si sono perse le sue tracce. Pare sia morta nel pomeriggio di sabato, venti prima che il suo corpo venisse ritrovato, grazie a una telefonata anonima giunta al 113.

«Ho visto Manuela salire un'auto», ha spiegato di casa che non è stata però in grado di «vestire» con altri particolari il racconto. «Prima di uscire aveva ricevuto una telefonata, si profumata e data il sulle labbra», ha aggiunto qualcun altro. Particolari appresi con perplessità da diversi conoscenti, i quali sostengono che giovane faceva vedere poco giro, usciva quasi esclusivamente per recarsi all'oratorio». «Aveva litigato la madre ed è scappata», detto alla polizia Enrico Astero, 24 anni, parrucchiere, ex fidanzato della sedicenne, torchiato per 12 ore dagli investigatori.

Perché ragazzina si recata sul colle «Tuvixeddu»? Oggi come ieri, la zona è meta di coppiette di intimità, oltreché di balordi. E' quasi certo che poveretta fosse in compagnia qualcuno. ciglio del canyon può essere avvenuto di tutto. Un litigio, una colluttazione, una spinta anche voluta che ha provocato un volo di una ventina metri nel vuoto.

Nessuno, comunque, ha cercato di approfittare della giovi: è stata ritrovata vestita con gli indumenti che indossava al momento di uscire di casa.

[c. g.]

UN ATTORE NEL MIRINO

Milano: chiesto il rinvio a giudizio del popolare conduttore

L'autogol di Ezio Greggio

«Da presidente di calcio frodò il fisco»

Anche Ezio Greggio è finito nei guai per evasione fiscale

Ma il comico si difende: la mia era una carica di pura rappresentanza

MILANO DOPO Raffaella Carrà, Anna Oxa e Johnny Dorelli, un altro big dello spettolo finisce nei guai per la giustizia. Stavolta nel mirino della magistratura milanese c'è Ezio Greggio. Il sostituto procuratore della Repubblica Fabio Pasquale ne ha chiesto il rinvio a giudizio davanti al tribunale. I reati formulati nei confronti del comico sono quelli di frode fiscale e false fattur. Con Greggio, è stato chiesto il rinvio a giudizio, per concorso negli stessi reati, di Fulvio Aloisi, consulente esterno della società «Dafin». A tradire il popolare conduttore di «Striscia la notizia» è stata la passione per il calcio. Al centro della vicenda la sponsorizzazione della squadra di calcio di Corbetta (Milano), di cui il comico di «Striscia la notizia» è presidente.

La fattura per l'introito della pagata dallo sponsor, discoteca «Mediterraneo» di Lagnano (Milano), furono emesse dal Corbetta, dalla «Dafin», simulando una intermediazione che in effetti non ci sarebbe stata. A scoprire l'irregolarità sarebbe stato un ispettore della Siae che, seguendo una partita del Corbetta, ha notato la scritta dello sponsor sulle maglie e si è ricordato di non avere avuto mai alcuna segnalazione in proposito. Ezio Greggio, comunque, ha sempre pagato l'addobito.

Sulla richiesta della procura dovrà ora esprimersi il giudice delle indagini preliminari, ma intanto la replica del popolare attore e regista non si è fatta attendere. «Nella contabilità della squadra di cui sono presidente, sono passati, che io sappia, documenti fasulli», ha detto infatti Ezio Greggio commentando la richiesta del sostituto procuratore della pubblica Pasquale di rinviarlo a giudizio.

«Sono stato presidente del Corbetta per due anni, dal '90 al '92 - ha spiegato Greggio -. Un presidente più che altro rappresentanza, visto che mi sono mai occupato di amministrazione. A quanto mi risulta, però, tutti gli incassi sono stati registrati nella contabilità della società e sono stati utilizzati per le esigenze della squadra di calcio. Non c'è stata alcuna irregolarità».

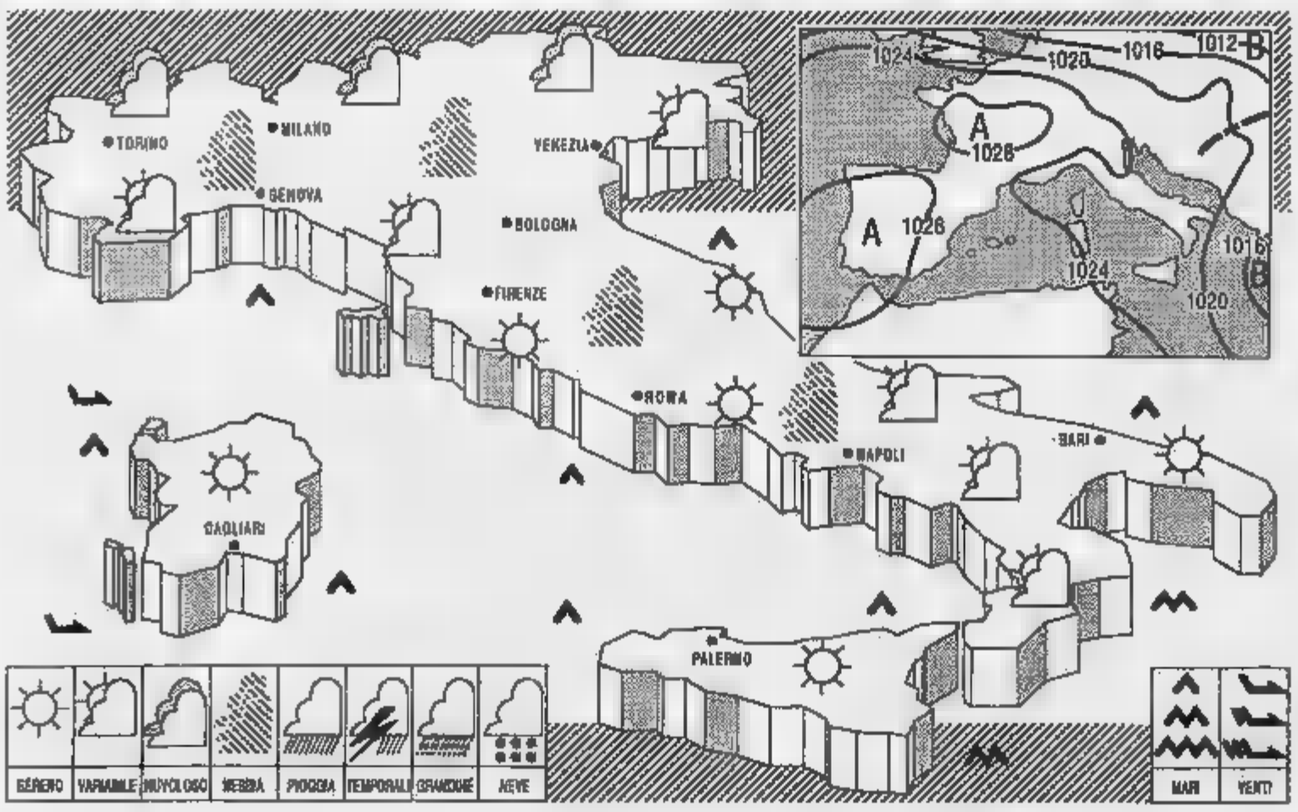
Greggio ha detto di non conoscere neppure la Dafin, la società che, secondo l'accusa, avrebbe emesso, posto del Corbetta, le fatture per l'introito della somma pagata dallo sponsor, la discoteca «Mediterraneo». Il comico ha poi aggiunto di «non essere mai chiamato in causa personalmente dalla procura». «Qualche tempo fa - ha detto - si è fatta la guardia di Fin di Magenta per chiedermi spiegazioni. Siccome non ne sapevo niente, ho dato loro il nome del commercialista che allora curava gli interessi del Corbetta». Insomma, Greggio esclude qualsiasi coinvolgimento. Ed pronto anche a dimostrarlo. Ma c'è già chi sostiene che, per gli altri big finiti nel mirino della giustizia per evasione fiscale e fustigati da Greggio dagli schermi del tg satirico di Canale 5, la notizia del rinvio a giudizio abbia il sapore di una piccola rivincita. **[r. cri.]**

Tabloid: non sarà madre

«I chirurghi hanno deturpato Linda Evangelista»

LONDRA. Guai per Linda Evangelista, una delle modelle più pagate del mondo: i chirurghi le hanno «deturpato» l'addome durante una complicata operazione alle ovaie, forse non riuscirà ad avere figli. Così almeno ha scritto ieri il tabloid *Daily Mirror*.

La modella canadese si è fatta ricoverare il 31 gennaio in ospedale di Santa Monica, in California, per di ciste ovarica. A detta del giornale ci sono state delle complicazioni in sala operatoria e a certo punto (c'ora stata una perforazione intestinale) i chirurghi sono stati costretti a incidere l'addome adesso «deturpato» una lunga cicatrice da 8 punti. Il *Mirror* ho scritto che l'intervento chirurgico ha, sembra, messo fuori uso almeno un'ovaia: Linda Evangelista - fidanzata a Kyle MacLachlan, protagonista «Twin Peaks» - potrebbe non farcela più a coronare suo proclamato sogno di maternità. [Ansa]



SITUAZIONE: l'Italia risulta ancora inserita in una vasta area di alte pressioni; tuttavia, deboli infiltrazioni di aria fredda si manifestano sul versante adriatico.
OGGI: sull'arco alpino cielo irregolarmente nuvoloso; sul dell'Italia cielo o poco nuvoloso. Dalla serata intensificazione della nuvolosità sul nord-occidentale e sulla Toscana. Nebbie estese sulle pianure settentrionali e locchie dense nelle valli e lungo i litorali del Centro-Sud.
TEMPERATURA: senza variazioni significative.
VENTI: deboli, provenienti dai quadranti occidentali.
MARI: localmente mosso lo Jonio; poco mossi gli altri .
su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, con addensamenti più con al Nord associati a deboli precipitazioni. Dalla serata ulteriore aumento della ad iniziare del settore occidentale, in successiva estensione al resto dell'Italia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	14	Firenze	2	14	Bari	5	12
Verona	0	14	Pisa	6	15	Napoli	4	17
Trieste	5	12	Ancona	3	11	Potenza	1	10
Venezia	-2	10	Perugia	3	13	S.M. Leuca	6	11
Milano	1	13	Pescara	-1	14	R. Calabria	11	16
Torino	2	12	L'Aquila	-3	12	Palermo	9	16
Cuneo	5	13	Roma Urbe	1	16	Catania	1	16
Genova	6	15	Roma Ciamp.	2	15	Alghero	6	16
Bologna	-2	11	Campobasso	3	13	Cagliari	8	19

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	5	10	nuvoloso	Lisbona	10	
Atene	3	7	nuvoloso	Londra	10	13 nuvoloso
Bangkok	18	29	sereno	Los Angeles	12	27 nuvoloso
Berlino	2	10	nuvoloso	Madrid	6	21 sereno
Bruxelles	8	11	nuvoloso	Montreal	-26	-9 sereno
Bucarest	-4	1	variabile	Mosca	-2	-1 nuvoloso
Budapest	-2	6	nuvoloso	New York	-14	-1
Buenos Aires	13	28	sereno	Parigi	8	11 nuvoloso
Copenaghen	-1	7	np	Pechino	-3	12 sereno
Dublino	8	12	nuvoloso	Praga	2	7
Francoforte	0	10	sereno	Rio de Janeiro	20	32 sereno
Gerusalemme	5	8	sereno	Sofia	-1	2 variabile
Ginevra	3	11	pioggia	Sydney	19	24
Helsinki	-8	1	nuvoloso	Tokyo	-5	3 sereno
Johannesburg	18	31	sereno	Varsavia	0	5
Il Cairo	12	18	nuvoloso	Vienna	2	11 nuvoloso

«Viaggio iniziatico» di Ceronetti alla mostra dell'Eur

«La sua arte polverizza qualsiasi Oscar»

FELLINI

Ingordo di misteri

«Per me Federico è morto solo ieri Quindici mesi sono pochi: c'è stata troppa fretta di celebrarlo

Sotto, Guido Ceronetti visto da Fellini. A destra, un'autocaricatura del grande regista scomparso. In alto, da sinistra, il «sensitivo» Gustavo Rol, Marcello Mastroianni e un altro disegno di Fellini: «Lucianona», protagonista di un sogno nel gennaio del '75

«Fra me e lui grandi affinità elettive: segni zodiacali, formicolio grafico, Gustavo Rol e congedo militare»

FEDERICO Fellini morì il [illegible] ottobre 1993. La grande Mostra che si è aperta, su di lui, all'Eur, il 20 gennaio (giorno del [illegible] compleanno) è un avvenimento di quindici mesi più tardi, neppure interi. Ci sarà voluto circa un [illegible] per prepararla: dunque a pochi mesi dalla morte già si lavorava a questo progetto, si facevano piani, si raccoglievano materiali. In apparenza soltanto tempo e distanze spazio-temporali [illegible] state abolite, ma la memoria nostra non le ha soppresse. La forziamo ad accettare delle frenesie stranianti, però quella che sembra averle accettate, essersi sottomesse, non è vera memoria, ne è un simulacro.

Per [illegible] Fellini è morto appena ieri. Quindici mesi sono pochi, troppo pochi: [illegible] fretta [illegible] celebrarlo museal mente, [illegible] un enorme [illegible] glaciale circo itinerante, rende perplessi. C'è là, nella luna [illegible] voce, [illegible] cratere che si è spalancato, dove [illegible] sparito, e somiglia a una ferita bisogno[illegible] per chiudersi, di *più tempo*.

Un effetto personale che mi ha prodotto la Mostra [illegible] di ferita non cicatrizzata [illegible] cui [illegible] [illegible] del solvente invece che un antidoto. Di un artista geniale che muore bisogna lasciare l'opera riposarsi, passare il Lete, attenderlo sulla sponda opposta; il [illegible] ideale viene dopo dieci anni. Più fortunato, uno scrittore attraversa normalmente lunghi periodi di dimenticanza. Nessuno, che abbia lasciato [illegible] traccio significativa, viene dimenticato per sempre.

Più tempestivo, il convegno [illegible] palazzo dei Congressi «Studiamo Fellini», per non perdere le testimonianze che invecchiano, più giusto per via del suo consistere in parole, in sentimenti e ricordi astrattamente manifestati. Forse, per ora, occorre[illegible] limitarsi a questo, e attendere per la Mostra di [illegible] almeno arrivati in fondo all'imbuto del secolo. E' vero che [illegible] mondo, in questi cinque anni, può trasformarsi in una pallina infuocata e sulle città deserte abbattersi un diluvio di rifiuti senza colombe, ma allora che importa?

Prematura, la Mostra, quantunque destinata ad avere [illegible] e pubblico.

Anche la scelta dell'Eur (Palazzo dei Buchi, [illegible] Civiltà Romana, ufficialmente *Civiltà del Lavoro*, una civiltà delle più improbabili, [illegible] Salone delle Fontane) è un boccone [illegible]. L'Eur è triste come [illegible] fame e in quel che ha di meglio è il funerario fascista al cubo: là, Federico perde il suo sorriso e il pubblico che deve raggiungerlo e ritornarne [illegible] pazienza. Ci si arriva con la linea [illegible] metropolitana in partenza da Termini, sempre più degradata [illegible] [illegible]icolosa, oppure bisogna farsi scotum[illegible] i nervi dal traffico [illegible]. La [illegible] in taxi dal centro si aggira sulle ventiduemila. Per l'entrata [illegible] ne pa[illegible] dodici, il catalogo, desiderabile, curato con grande passione felliniana da Lietta Tornabuoni, ha un prezzo per coraggiosi: settantamila.

Gennaio non è un buon mese, per raccogliere gente in spazi non riscaldati. L'interno dei Buchi è glaciale. Tutti incappottati bene, con giri di sciarpa [illegible] collo, che si lascia svolazzante all'uscita. Gabinetti sotterranei, senza [illegible] sorvegliante, le donne timorose di andarci, prego Signor Manioco [illegible] apposti pure. Meno male: [illegible] sezione al Salone delle [illegible]ane è meno malvagia coi visitatori, [illegible] [illegible] può sbottonare il cappotto.

L'ideale, per [illegible] Mostra come questa, dedicata a Fellini, sarebbe stato [illegible] Teatro Tenda, uno spazio circense creato appositamente, dove si azzuffassero dei colori, dove una parte fosse consacrata all'animazione.

[illegible] via che procedo nella visita, mi si allunga l'elenco delle occasioni perdute... Sarebbe stato più che naturale, necessarissimo, riservare uno spazio a sala di proiezione (dico *proiezione*, non video!) e [illegible] farci una rassegna di tutti i film di Federico, da «Luci del Varietà» alla «Voce della Luna», tutti i giorni un palo di sedute: un richiamo irresistibile, la sala (purché non gelida) sempre gremita, allegra e appassionata. Con quanto piacere avrei rivisto «Lo sceicco bianco» e «La strada» o, per la prima volta, [illegible] bidoni: [illegible] cinema va visto così, [illegible] no è meglio rinunciare, la videocassetta è un obbrobrio. Mi domando come si [illegible] potuta concepire una Mostra del genere senza evocazione completa dell'opera felliniana, senza considerare fondamentale la sua messa a disposizione integrale, anche con raffronti d'epoca e di stile, di tutti i ricordanti e dei nuovi spettatori ancora educabili come tali, [illegible] appuntamenti giornalieri [illegible] presentazioni vivaci (non di funebri intellettuali che dicono *filmico* e *cineasta*).

Invece del cineclub interno - enorme lacuna - il visitatore è fatto sfilare davanti a quel che si vuole il surrogato di qualsiasi realtà, il video, fastidiosamente presente in decine di apparecchi dove si sgrana contemporaneamente una selezione muta [illegible] [illegible] ripete senza interruzione lungo tutto l'orario (e chi sa, anche di notte, per la gioia dei guardiani). All'uscita, Solone Fontane, ce n'è addirittura un *Niagara*: su un piano inclinato immenso, venti e più teleschermi impendenti rovesciano film di Fellini degradati a fuoco d'artificio tecnologico: un sovraccarico di [illegible] che è il triste rinnegamento di quel che è il *vedere*. L'uomo-massa potrà capir poco, però il suo istinto non può [illegible] indurlo a fermarsi.

Curioso paradosso: che nel nome [illegible] Fellini e [illegible] felliniano, ci [illegible] tolta di sotto *proprio* la sedia della possibilità d'incontrarlo.

L'equivalente di queste videosemplificazioni [illegible] la colonna sonora filodiffusa, che non [illegible] [illegible] un minuto, fatta da tre o quattro spezzoni incollati delle musiche più note di Nino Rota. Niente di più ovvio, di più trito... Tutte le manipolazioni tecniche [illegible] [illegible] tendono [illegible] esiti di ebetudine. In una cella, di notte, anche l'amabile Rota diventa tortura. Qui il visitatore ne è accompagnato dappertutto: aria al loro luogo indovinatissime, deliziose, rese fastidiose e triviali dall'accanimento ripetitivo. Così i film che mancano [illegible] resi afferrabili, per chi si aggira cercandoli, soltanto a brandelli.

Sicuramente [illegible] sono mancati agli organizzatori né l'affetto né un vivo entusiasmo; ma le [illegible] originali sì, l'immaginazione... Il buon gusto, nessun finanziamento può surrogarlo. E Roma, per questo, non è la città ideale.

Dovendo [illegible] Mostra viaggiare (le prossime tappe [illegible] Berlino in aprile, Firenze a partire dal 30 maggio), gli allestimenti successivi potrebbero riparare [illegible] parecchi difetti della prima presentazione. Vorrei proprio che fosse così; queste [illegible] osservazioni vorrebbero [illegible] un contributo affettuoso [illegible] suo miglioramento.

Raccomanderei ancora questo, agli organizzatori [illegible] Gruppo *Prospettive*, un equipaggio dei più simpatici): [illegible] raccogliere tutto in una sede unica. Le doppie o triple sedi indeboliscono l'emozione [illegible] svogliano dal completare [illegible] visita. L'attenzione non viene prestata che in un solo spazio; dopo è già automatismo. Il grande magistrale colpo del Musée d'Orsay è stato di raccogliere in uno spazio unico, magnificamente [illegible] da Gae Aulenti, tutto il disperso secolo XIX. Una lezione da non dimenticare.

Della giovinezza di Fellini la Mo[illegible] documenta abbastanza bene la grafica e [illegible] collaborazione [illegible] settimanali, la fumettofilia che resterà una passione della sua vita (con qualche pezzo [illegible] più si poteva contornare di respiro d'epoca il materiale felliniano).

Il giornale umoristico come inizio di evasione romantica [illegible] personalità estroversa, promessa di una fuga sempre più accelerata [illegible] grandiosa, è faccenda che capisco bene. [illegible] aveva colpito questa mia affinità elettiva con Fellini: verso i sedici, diciotto, non sognavo che di fare giornali umoristici e cinema; ancora oggi, sebbene il cinema l'abbia appena sfiorato, l'unica definizione che mi piace darmi è [illegible] scrittore satirico. Un'altra affinità singolare è data dalla somiglianza capovolta della segnatura astrologica: lui era Capricorno con ascendente Vergine, io Vergine [illegible] ascendente Capricorno. Diffidenza, pazienza, attaccamento al lavoro: la Terra come base di lan[illegible] e conduttrice della visione. In comune, lo scopro alla Mostra, abbiamo anche un congedo militare anticipato grazie alla mirabile scappatoia dei tipi nervosi: tachicardie violente (un martirio che finirà con la vita, ma sopportabile a vent'anni) e quel tanto che basta d'ipertiroidismo per vantare un Basedow.

Più ravvicinante, l'importanza accordata al disegno come espressione universale immediata e necessaria, preistoria psicologica. Il disegno non di artista votato e vocato. La differenza [illegible] che a Fellini non mancava il talento grafico. Io sguazzo nella triste impotenza [illegible] disegnare, pur avendone il formicolio nelle mani. Disegno per procura, delego cento altre mani. Mi dimeno [illegible] mi affino [illegible] *collage*, divino rifugio. Un regista, senza il disegno, è amputato.

In tempi diversi, per differenza d'anni e [illegible] scopo, passammo entrambi per Maggiano, il celebre manicomio di Lucca, [illegible] crocevia del pensiero. Nell'abbozzo per [illegible] film sull'*Inferno* dantesco contenuto nel Catalogo, c'è un ricordo di quella visita, nel 1955 (il frate delle cinquanta masturbazioni al giorno: sarà in paradiso, adesso!). Allora Tabino era il pa[illegible] inconfessato e famoso. Io [illegible] [illegible] andai due volte, dopo l'Ottanta, quando il vecchio potere psichiatrico era finito. Tabino ci stava come al confino, [illegible] sua parola era sempre infuocata, mostrava davvero i suoi pazzi come [illegible] Virgilio in camice bianco, in illustrazioni da Doré, e il grande [illegible] in disarmo era triste, i ricoverati lasciati di colpo senza assistenza, costretti ad [illegible] darsene, si perdevano nella campagna, tentavano e riuscivano il suicidio: altro inferno.

Dunque anche Maggiano e Tabino. E la frequentazione di Gustavo Rol, per Fellini un appuntamento quasi morboso, più distaccato da parte mia. Rol aveva Fellini e me come grandi protetti; ebbe una parte forte nel dissuaderlo dal fare [illegible] *storno*. Un piccolo punto ignorato: quando Fellini interpellò Rol sul titolo *La nave va*, il mediatore dell'occulto gli suggerì di metterci davanti [illegible] *E*. L'aggiunta è decisiva: *E la nave va* [illegible] gonfia di vita e di movimento. Fu il capolavoro [illegible] vecchiaia di Fellini; dopo, la sua ric[illegible] affannosa d'irraggiungibile, di salvezza personale attraverso un [illegible] pesante [illegible] asservito, macchina macinatrice di miliardi, mostra la sua nudità crudele di corda tesa, corrosa dalla fatalità dell'imminente spezzarsi.

Il Capricorno ha dato molto [illegible] cinema, come [illegible] teatro. André Barbault nomina, con Fellini (definizione interessante: *l'humour fantasmé d'une misère humaine*), Friedrich Murnau, Joseph Losey, Brasseur, Bogart, Jouvet, Talma, Depardieu, Marlene Dietrich, Ava Gardner, Ludmilla Pitoeff, Maria Schell, Pola Negri. Interprete talvolta di se stesso, trasferì le sue ambizioni di attore sul *Fellini perfectus* che [illegible] dovesse [illegible] Marcello Mastroianni, alienato così [illegible] suo proprio. Egoismo di profondità degli estroversi, Jung dixit.

In questo *alter ego* si ritrovava giovane, magro e col ciuffo capelluto ben ricoperto, come abitualmente [illegible] vedeva nei sogni - il Federico dell'epoca *Marc'Aurelio*. Ma nei sogni appariva a se stesso sempre di spalle, una sagoma senza volto che voltandosi bruscamente, forse, avrebbe avuto la faccia di [illegible] stroianni.

Qualcuno che ben pochi si sognerebbero [illegible] poter sognare [illegible] visitava spesso nelle sue notti d'insonnia millantato: il papa Paolo VI, che come arcivescovo di Milano Montini aveva fulminato sanzioni contro i preti che, poverini, si erano lasciati sedurre dalla «Dolce vita» e l'avevano difesa pubblicamente. L'incontro in arcivescovado tra Fellini e Montini, che ebbe luogo in quell'anno (1960) fu uno scacco per Federi[illegible]. Il suo *charme* di persuasore non era del tipo che potesse piacere al malinconico cardinale.

Superata la diffidenza per i neologismi ostruiti e accolto come azzeccatissimo l'aggettivo *metacinematografico*, usato [illegible] Peter Bondanella nel suo lavoro «Il cinema di Federico Fellini», [illegible] libro che introduce all'universo felliniano [illegible] modo perfetto (il suo editore, Guaraldi, me lo ha fatto cadere gentilmente nel cappello mentre [illegible] [illegible] palazzo dei Congressi, per nessuno in verità, l'organo di Barberia).

Questo aggettivo è una chiave Fellini, dopo il 1960, ghermito come da un condor dalla psicanalisi junghiana, si mette a fare del cinema che non è più tale, che delude, strega, sconcerta, sempre più alogico, [illegible] [illegible]me sforacchiata, oscurità inesplicabili, senza porte verso qualsiasi [illegible] [illegible] [illegible], incurante di piacere e di convincere - che è, infatti, *metacinema*.

Rinuncio quasi del tutto al piacevole, pur di varcare [illegible] soglio del proibito, di allontanarsi dal reale, ridotto a pura metafora, dalle storie ordinate ad un fine. Diventato Papa, Montini avrà preferito questo convertito [illegible] di tutti i misteri possibili al discolo precedente, fuggito dalla parrocchia? Negli archivi vaticani, silenzio...

Il metacinema non è invenzione felliniana (c'è il primo Buñuel, c'è Ingmar Bergman), però in Fellini diventa ipertrofico, tenette lui stesso più volte di perdere in quell'eccessi[illegible] abbandono [illegible] soggettivo il controllo geniale sulle cifrarne sempre più folte da lui chiamate per realizzarlo.

La Mostra *allinea* semplicemente: non *sottolinea*. C'è un bel salto tra el[illegible] [illegible] vita» che sconvolse [illegible] divise i cattolici e il tuffo nell'onirico [illegible] «Otto e mezzo», miracolo [illegible] manipolazione di [illegible] [illegible] [illegible] cui [illegible] cade. Con qualche trovata si poteva, forse, far capire che da [illegible] si entra in un terreno instabile, che siamo all'ingresso del Metacinema. La [illegible] idea è che, [illegible] quel momento del suo massimo trionfo (sole [illegible] Austerlitz» felliniano) comincia una marcia zigzagante verso il tracollo, verso quella catastrofe oggettiva indicata proprio da Jung quando i fini oggettivi [illegible] [illegible] poco a poco falsati e trasformati in fini soggettivi. Qui in gioco e a primeggiare intervengono i tormenti personali dell'artista (il metacinema è ancora un ostacolo per uno che cerca placamento nel *di là* della vita, nel buio che ci aspetta e circonda) che ne ingarbugliano la comunicazione oggettiva, testimoniati anche meglio dagli abbozzi, dai film mancati, dagli inseguimenti di guide e maestri segreti tra quartiere Prati, via Lombroso e Messico di Castaneda.

Ora il suo percorso, apparentemente, è concluso. E la Mostra dell'Eur, che non [illegible] in tutta l'Italia sconosciuto [illegible] metacinematografico, non può che arrestarsi alle frontiere [illegible] quel che appare, di quel che ha l'evidenza dei manubri, e [illegible] è congelato in successi.

Si può però visitarla pensando che in questo così familiare imbastitore di una nuova costellazione (per [illegible] l'aggettivo *felliniano* mai più si staccherà dal linguaggio, che si è aggiunto anche *paparazzo, bidone, dolce vita*) l'andare carovanando in un accumulo di stress, distribuendo visioni, lungo un mestiere dei più faticosi, e ancora a settanta suonati, conferma anche nella morte l'inesauribilità dell'essenza originaria.

Ritrovo l'affinità [illegible] lui specialmente in questo [illegible] aver sentito la vita e l'arte, l'adorabile amica Téchne, come un viaggio iniziatico, qualcosa che [illegible] manifesta [illegible] tempo senza terminare nel tempo, un tracciato sulla sabbia il cui [illegible] cerimonia premiarda sul fondo, riduce a [illegible] la voluminosità dei successi, polverizza qualsiasi ridicolo Oscar.

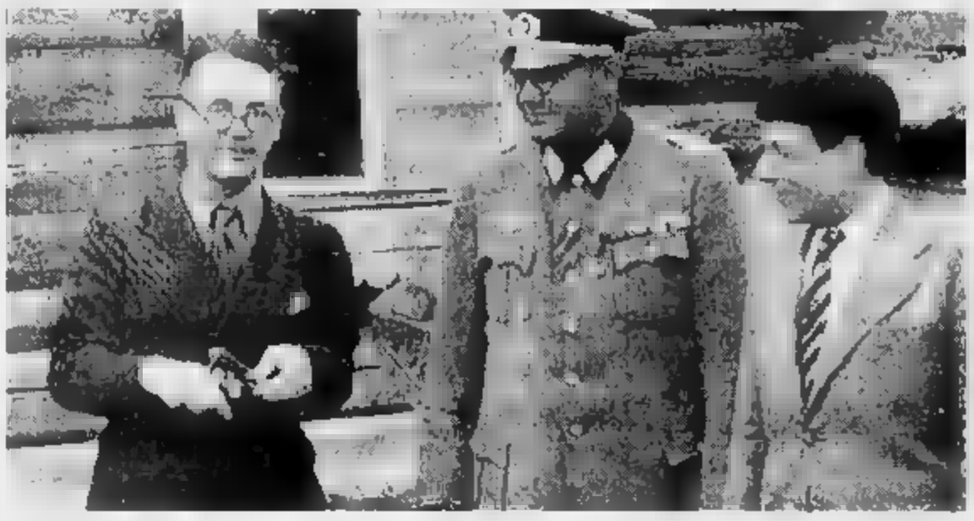
E la stazione di partenza di tutto questo gran movimento, una provincia piuttosto materiale e povera di sogni, uno o due giornali umoristici controllati, qualche vignettina, le storie di Petronilla...

Guido Ceronetti

IL CASO. Lo scrittore collaborazionista spacca ancora la Francia

Brasillach, ritorna il fantasma

Bandiera culturale per l'estrema destra



Qui accanto, Robert Brasillach (ultimo a sinistra nella foto di Susanna Bardèche)
In alto, Pierre Drieu-La-Rochelle

Fucilato 50 anni fa, nonostante gli appelli in suo favore di molti intellettuali antifascisti

PARIGI

«Voi avete fatto il vostro dovere, io ho agito per la mia patria. Dio ci giudicherà». Sono le ultime parole pronunciate cinquant'anni fa, il 6 febbraio 1945, da uno condannato a morte per collaborazionismo. Il giovane scrittore Robert Brasillach, di lì a poco - erano le 9 e mezzo del mattino, nel cortile del forte di Montrouge - urlando ancora «Coraggio: viva la Francia!», venne fucilato. Il generale De Gaulle aveva respinto la domanda di grazia, ad altri invece concesso. A nulla era valsa, per il trentaseienne Brasillach, la mobilitazione di intellettuali. Si volle vedere in lui un nuovo Chénier, poeta martire di una giustizia sommaria. Adesso l'estrema destra se lo riappropria trasformandolo in un mito e ne fa una bandiera culturale.

Già all'epoca la condanna a morte di Brasillach destò reazioni contrastanti. Anche in quel Paese che è la Francia si spaccò in due: sinistra intransigente da una parte, intellettuali del tipo Sartre-Aragon, favorevoli senza riserve all'esecuzione; possibilisti dall'altra, propensi non già al perdono, quanto piuttosto alla relativizzazione del crimine commesso da Brasillach, e dunque alla sospensione della pena sia per rispetto e altezza della vita umana, sia soprattutto in difesa del pensiero. Questo scrisse François Mauriac sul *Figaro* del 9 gennaio, pochi giorni prima della fucilazione, in un editoriale in cui spiegava le ragioni dell'appello da lui stesso lanciato per ottenere da De Gaulle la grazia del condannato. Un appello che numerosi intellettuali antifascisti firmarono. «La parte migliore della Francia non si consola della distruzione di una testa pensante, per male che abbia pensato», scrisse ancora Mauriac il 26 gennaio in un tentativo estremo di intercessione.

Il generale De Gaulle invece lasciò «che la giustizia seguisse il suo corso». Successivamente, una forte amicizia lo legò a Mauriac. E sembra che, a posteriori, De Gaulle si sia lasciato almeno in parte convincere dell'inopportunità di quella condanna. Ma all'epoca, Presidente del governo provvisorio della Repubblica francese, il generale ritenne di non avere scelta.

L'epurazione a Parigi stava colpendo soprattutto tra le file degli scrittori. Come Brasillach, si erano schierati in favore dell'occupante molti nomi illustri della cultura, da Pierre Drieu-La-Rochelle a Louis-Ferdinand Céline; dal maestro stesso di Brasillach, Charles Maurras, a Maurice Pujo, con lui pilastro dell'Action Française più pétainista e antisemita; da Henri Béraud, l'efferato pamphlétaire di *Gringoire*, a una lunga serie di meno noti ma non meno convinti giornalisti militanti. Ma, di fronte al nuovo storico, Drieu-La-Rochelle si era ucciso, Céline era fuggito a Sigmaringen, per Maurras le circostanze specifiche avevano portato non a una condanna a morte ma all'ergastolo. Per Béraud era «facile» concedere la grazia, perché la fotografia dello scrittore in compagnia di Drieu-La-Rochelle e Abel Bonnard sulla banchina della Gare de l'Est di ritorno da un viaggio in Germania. Tutti e tre sono in abito civile, ma al loro fianco c'è un ufficiale tedesco in divisa.

«Brasillach? E' stato fucilato... come un soldato». Così la sera il generale, nell'imbarazzo, di fronte a una precisa domanda postagli molti anni dopo dal figlio di François Mauriac, Claude. Come un soldato che aveva militato con la penna per il nazionalsocialismo e non aveva rinnegato in punto di morte i suoi scritti, al contrario li aveva giustificati.

Brasillach era arrivato venticinquenne alla redazione di *Je suis partout*, feroce settimanale di propaganda di cui sarebbe poi diventato direttore, fresco dell'esperienza come corsivista letterario sul foglio di Maurras, l'*Action Française*. Dalla letteratura alla politica, Brasillach si mise a firmare articoli in cui era senza veli la sua totale adesione al nazionalismo. Fatto prigioniero nel '40, venne liberato su richiesta del governo di Vichy e riprese il suo posto a *Je suis partout* fino all'aprile del '41. Questa volta aderendo al nazismo. Lo stesso Brasillach che aveva cantato la città con realismo delicato in *L'enfant de la nuit*, il poeta tenero dell'adolescenza di *Comme le temps passe*, si mise a scrivere articoli in cui ad esempio chiedeva senza indugi la morte dei «traditori» Reynaud, Mandel, Blum.

Al processo, si difese con la coerenza. «Se dicessi che rimpianto quel che ho scritto, penserete tutti che cerco di salvarmi la pelle e mi disprezzerete a buon diritto. Dirò dunque che ho potuto sbagliarmi quanto a certi fatti o a certe persone. Ma non ho nulla da rimpiangere quanto all'intenzione che mi ha fatto agire». «Solo la Storia - aggiunse - giudica chi ha ragione».

Gabriella Bosco

A VENEZIA

Cacciari contestato per Jünger

VENEZIA. Ha cento anni, ha scritto libri fondamentali per il '900, ma ha un passato molto discusso e sta causando grane alla giunta di Venezia guidata da Massimo Cacciari. Ernst Jünger è stato invitato a Venezia il 29 marzo per festeggiare il centenario, ma l'iniziativa è piaciuta ai consiglieri di Rifondazione comunista, che appoggiano la giunta. In questo modo, hanno sottolineato, Venezia si farebbe promotrice di onorificenze a un filosofo che se non fu un ammiratore ebbe comunque qualche benevola comprensione per il nazismo. Il sindaco Massimo Cacciari, che insieme all'assessore alla Cultura Gianfranco Mossetto ha inviato l'invito a Jünger, ha definito «scemenze» le affermazioni di quanti definiscono Jünger antisemita.

A Bari i simboli dell'imperatore

Federico II potere e magia

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Ottone Castel del Monte. Ottone volle Federico II imperatore per esaltare il suo numero magico e spiare il sole ogni volta che entrava in un segno zodiacale. Il doppio tetragono rappresentava la forza, la giustizia, la fortuna concessa dal Cielo: sigillo del dominio, simile a corone. Anche questi erano i segni del potere, come l'astrolabio esposto al Castello Svevo di Bari alla mostra «Federico II. Le immagini del potere» aperta fino al 17 aprile.

Federico II si accredita come l'erede degli imperatori romani. Ma più di loro vuole mostrare la sua immagine sospesa tra Terra e Cielo, padrone di forme visibili capaci di rappresentare le cose invisibili: un mistero di cui è depositario e che rende simile a Dio. Conquistatore e edificatore, Federico II fu grande collezionista d'arte. Tutto contribuiva alla «politica dell'immagine». *Stupor mundi*, fu chiamato. E meraviglia delle genti volle essere fino dal giorno in cui nacque, nel 1194, se episodio che fece consacrare in una miniatura. Adolescente, si inginocchia con la madre davanti alla Madonna, come si scorge in una lunetta scolpita per la chiesa di Santa Maria Maggiore a Monte Sant'Angelo. Poi l'incoronazione, a Aquisgrana. Federico cosparso dei simboli del potere: il cacciatore, il guerriero, il cavaliere santo che entra a cavallo nel duomo di Bamberg. Esposto anche il Federico «cortese» che porge una rosa alla moglie Isabella: è l'affresco ritrovato un anno fa a Bassano del Grappa. Sono oltre 30 i manufatti riportati nella mostra di Federico II: una rappresentazione magnifica del potere.

Federico II

L'imperatore non dominò solo con la spada. A partire dal 1220 attuò una pianificazione territoriale che avrebbe permesso ai sudditi di percepire la sua onnipresenza attraverso una lunga teoria di torri, fortezze, residenze. Nelle sale del Castello Svevo, l'età di Federico II diventa l'epoca d'oro del Medioevo meridionale. Sfila il mondo cortese dei pellegrini e degli artisti, dei monaci santi e guerrieri. Il genio di uomo che voleva saldare il Nord e Sud d'Europa e che intuì la necessità dell'incontro tra Oriente e Occidente. Un despota rinascimentale *ante litteram* che bramò di salire al trono di Gerusalemme per possedere l'intero mondo: vi riuscì, incoronandosi il 18 marzo 1229.

Ma altre qualità lo proiettano fuori della sua epoca. Lo *stupor mundi* fu solo il committente dell'assetto architettonico e culturale del suo impero: progettò in prima persona. Fu forse lui stesso a tracciare le perfette geometrie cosmiche di Castel del Monte. Nulla che non fosse previsto, persino gli scoli per la condensa che si formava sui muri di marmo. Non un passo della Luna e del Sole che non potesse venire spiato con la semplice osservazione. Imprigionò l'universo in quel cortile, così da poterlo dominare. Anche se lasciò in eredità un desiderio di studio e tranquillità, il sogno di trovare le radici dove il sole era più caldo: «E ci sentiamo pellegrini fuori della nostra casa quando, chiamati ovunque nel mare tempestoso dell'Impero, veleggiamo lontani dalle corti e dai porti di Sicilia». Parole che ricordano l'ultimo Ulisse.

Pier Luigi Vercesi

LETTERE **AL GIORNALE**

I Take That e le delusioni quotidiane; Visconti uomo autoritario

Perché mi piacciono i «Fab 5»

Probabilmente questa non sarà l'unica lettera di «protesta», in riferimento all'articolo apparso sul vostro giornale, nella pagina degli spettacoli il 29-1-1995 con il titolo *Take That desiderio minorenne*.

Tra i tanti impegni scolastici (che non reputiamo certamente secondari), abbiamo trovato il tempo di spendere «quattro parole» a favore di una categoria completamente ignorata, la categoria cui noi apparteniamo: non definiamo fans ma tre ragazze cui piacciono i cinque di Manchester. Siamo le prime a riconoscere in questo fenomeno, ormai di massa, una componente negativa, un'eccessiva mitizzazione di cinque ragazzi considerati divini dall'80% degli adolescenti.

Ogni fenomeno giovanile, purtroppo degenera sempre negli eccessi, e quegli eccessi diventano regola, diventano simbolo di una vastità di realtà che spesso non hanno nulla in comune con gli esempi, talvolta ridicoli, che molte testate giornalistiche riportano.

I Take That sono carini, accattivanti, la loro musica si sposa a meraviglia con la loro immagine: ragazzi corretti e senza tante pretese; nessuno, neanche la fanatica più sfegatata li paragonerà mai a mostri sacri come Pink Floyd, U2 e Beatles, ma ciò non toglie la possibilità di apprezzarli ugualmente.

Anche noi sogniamo di poterli incontrare, magari solo per scambiare con loro due parole, per vedere finalmente dal vivo cinque persone che ci piacciono, senza la presunzione di sposarceli e di vivere infuocate storie d'amore con loro, qualcuno può forse avere qualcosa in contrario in proposito?

Come ripetiamo, non parliamo a nome di chi ormai ha perso ogni contatto con la realtà, ma a nome di chi come noi, solo per il fatto di essere ammiratrice dei cinque pupazzoni, viene siglata come cretina, priva di ideali.

Vorremmo rivolgerci ai genitori, che a detta del giornalista Gabriele Ferraris, hanno questo Problema, in quanto l'articolo che inizialmente prometteva una soluzione, si è concluso con una carrellata di frasi diffamatorie sul mondo Take That: vi siete mai chiesti perché vostra figlia trascorre ore ed ore guardando ed ascoltando estasiata le gesta dei cinque? Noi crediamo semplicemente che sia un modo come un altro per evadere da una realtà, non priva di ideali, ma satura di ideali sbagliati. Per noi giovani, che abbiamo come esempi nella vita reale personaggi pubblici spesso non all'altezza del ruolo che ricoprono, coetanei che si picchiano per il loro squadra del cuore, o genitori che troppo presi dalla routine, non si accorgono che l'unico svago per i figli adolescenti è uno squallido 144, i Take That sono forse uno dei tanti presupposti per dimenticare, anche per pochi attimi, le delusioni quotidiane.

Siamo certe che queste nostre affermazioni, saranno considerate esagerate ed esasperate dalla maggior parte degli adulti, ma è per questo che invitiamo gentilmente queste persone ad indicarci la vera Terra Promessa.

Vera, Paola, Daniela
San Marino

Risponde Gabriele Ferraris
Sia chiaro: non distribuisco patenti da deficiente. Mi piace soltanto raccontare ciò che vedo. I Take sono un singolare fenomeno di costume. Io l'ho descritto. Con gli eccessi che, credetemi, non mancano. Tuttavia, la vostra lettera fa pensare. E' vero: considerati i modelli imposti dalla politica e dalla cronaca, quasi quasi mi iscrivo anch'io a un Fans Club dei Take That. Però non serve: i Fab 5 saranno pure simpatici, ma con la realtà, prima o poi, bisogna fare i conti.

Decadentismo che male c'è?

Le dispute sul «decadentismo» di Luchino Visconti sono interessanti perché è difficile negare che *Ossessione* e *Senso* e *Il Gattopardo* e *La morte a Venezia* e *Ludwig* siano tra i film più decadenti mai fatti. E proprio sul tema del decadentismo. Però, perché mai la categoria del «decadentismo» dovrebbe tirarsi dietro delle connotazioni negative, quando è un filone di gusto pregevole come il romanticismo o il simbolismo, eccetera? È certamente Visconti fu prepotente e autoritario come un tiranno medioevale. Ma nei suoi stessi anni, era più di destra o di sinistra il dispotismo assoluto dei capi comunisti nell'Europa orientale e nell'Unione Sovietica?

Alberto Arbasino

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro Oreste Del Buono, siamo nella più grande confusione. Ma perché, in Italia, dobbiamo viverci sempre? L'ex democrazia cristiana sembra giocare a frantumarsi in troppi pezzi. Quanti tipi di cristiani abbiamo nella penisola? Ci mancava lo scontro Prodi-Bettiglione. E che vale aver scelto, finalmente, la maggioritaria se poi vogliamo comportarci come se vi fosse sempre proporzionale? Avevo sperato francamente che il Cavaliere avesse più polso. Gli italiani devono essere governati con durezza, altrimenti si abbandonano alla più completa anarchia.

Nino Venti, Monza

Gli italiani un popolo di equilibristi

GENTILE signor Venti, mi sembra che lei non sia proprio quel che si dice un democratico. Ma, in Italia le legislature durano quasi mai il tempo dovuto, se anche la cosiddetta legge truffa, dopo aver suscitato tante polemiche e lotte ed essere alla fine passata, in pratica fece, poi, cilecca, non scattando per la divergenza di molte persone, vuol dire che il nostro popolo, quello a cui e io irreparabilmente apparteniamo, ha un particolare carattere. L'interpretazione di questo carattere viene ancora ricercata, ma i risultati delle ricerche non sono mai assolutamente sicuri e non mai del tutto convincenti.

L'Italietta che viene a volte rimpianta non era mai ideale come si ipotizza, anzi si sogna, altrimenti non avrebbe dato luogo al fascismo. Il fascismo è stato una dittatura perfetta (se un aggettivo del genere si può usare in questo caso), è più autoritario che totalitario, altrimenti sarebbe caduto come cadde addirittura per votazione dei suoi stessi capi. E la democrazia che gli è succeduta non è mai stata perfetta. E' stata una democrazia cristiana gestita da gente che di cristiano aveva poco. Alla nascita veniamo tutti registrati come cattolici, ma abbiamo avuto il più grande partito comunista d'Europa. Siamo stati sempre poco tutto e il contrario di tutto. Ghino di Tacco, comunque, non ha mai corso il rischio di un'identificazione con Robin Hood. Tangentopoli ha generato Mani pulite come il fascismo aveva generato l'antifascismo. Essere poco tutto e il contrario di tutto può voler dire essere niente? O qualcosa di diverso? Nel voto del 27 marzo è stata compresa erroneamente la Lega Nord, e l'errore è stato scontato quasi subito. Abbiamo cambiato tutte le sigle, non più psi, non più dc, non msi, ma il cambiamento è sembrato discutibile come quello contemporaneo delle targhe delle automobili. Il popolo sovrano è davvero monarchico o repubblicano? Tutto sommato, forse, è un popolo equilibrato o, almeno, equilibrista.

Oreste del Buono

Quelle telefonate per Sam

In riferimento all'articolo di Cesare Martinelli dal titolo *E' Umberto il vero fascista*, Rocchetta: «Senza di lui siamo più furbi» pubblicato il 4 febbraio, si precisa quanto segue:
- Le telefonate a destinazione Cuba sono state effettuate nella notte tra il 16 e 17 settembre 1993 dal sig. Motta Graziano operatore elettricista del gruppo teatrale de «Le Barocciate» diretta dal sig. Roberto Pullero. Lo stesso ha volontariamente confessato il fatto dopo gli articoli del quotidiano locale «La Cronaca» che lo individuavano, facevano verità sul fatto che mi vedeva completamente estranea.
- La mia permanenza a Cuba per una breve vacanza si è tenuta dal 24.02.94 sino all'11.03.94.
- Si invia per opportuna conoscenza copia della relazione-denuncia inviata alla procura della Repubblica a chiarificazione, e della quietanza di pagamento a rimborso delle spese del costo delle telefonate di L. 631.722 e non obolette per milioni».

Barbara Marchetti
Sindaco del Comune di Soave (Verona)

Risponde Cesare Martinetti
Il riferimento alla signora Marchetti era in un contesto chiaramente espresso di voci e di calunnie che i leghisti si rivolgono l'un l'altro. Detto questo, la signora ha ragione e se si è sentita diffamata le chiedo scusa.

Le sette vite di Sam

Ha dell'incredibile l'articolo di Isabella Lattes Coifmann, «Sam, gatto dalle sette vite», *La Stampa*, 4/1/1995), in cui si racconta di un gatto soppresso da un veterinario con un'iniezione letale di Pentothal. Sam si è risvegliato diciassette ore dopo. L'autrice precisa di aver riportato il resoconto dal cronista inglese. Ma chiunque sa che il Pentothal è un anestetico, addormenta e non uccide. Pentothal è il nome commerciale di un prodotto a base di tiopentale sodico, cioè un barbiturico, con indicazione terapeutica «Anestetico generale per via endovenosa». I barbiturici a breve durata di azione vengono utilizzati in anestesiologia per ottenere un'anestesia basale od una completa anestesia chirurgica, non si parla di dosaggi letali per eutanasia. Per trovare dei trattati scientifici un accenno alla morte del soggetto si deve andare al paragrafo «Effetti collaterali. Controindicazioni», dove si contempla tale possibilità in seguito ad errore posologico.

E' registrato da molti anni in Italia un prodotto «per l'uccisione indolore di cani, gatti e animali di piccola taglia», che non ha mai fallito. Perciò un tale episodio può succedere da noi. La situazione inglese è diversa: le leggi per la tutela degli animali sono molto restrittive circa la «bella morte», non è registrato il prodotto per la soppressione farmacologica, per cui i veterinari usano i barbiturici, ma il caso di Sam è stato sbagliato il dosaggio somministrando una quantità bassa di Pentothal, tale non da provocargli la morte, ma solo il coma da cui è poi uscito. Non miracolosa, errore di posologia, che ha causato sofferenza al gatto.

Franco Fassola, Asti
Medico veterinario

Risponde Isabella Lattes Coifmann:
Gentile dottor Fassola, la ringrazio per la sua precisazione riguardante il farmaco Pentothal iniettato al gatto londinese Sam di cui parla il mio articolo del 4 gennaio.

Le dirò che quando mi arrivano notizie di agenzia di fatti di cronaca avvenuti in altri paesi, sono sempre molto cauta nel riferirli al pubblico. Nell'articolo in questione io riferii i fatti: «Questa è la storia riportata dai giornali (inglesi), sulla quale è difficile pronunciarsi in mancanza di testimonianze di primo piano». E parlando della dose di Pentothal iniettata al gatto Sam dal veterinario, dottor Guy Lown, io scrivo testualmente «dose considerata letale».

Evidentemente, come lei giustamente fa notare, la cosiddetta «resurrezione» di cui parlano i giornali inglesi (e non io) si deve a un errore di dosaggio, per cui il gatto apparentemente era in un coma da cui è uscito 17 ore dopo. Niente miracolo dunque. Su questo sono completamente d'accordo con lei.

Deliri critici, fra Dante e il Trap

Come perdersi in Paradiso

IL linguista Raffaele Simone, direttore del prestigioso bimestrale *Italiano e Oltre*, a conclusione di un suo intervento sulla lingua drogata, promette [redacted] volume in omaggio (e può essere un'indagine di Tullio De Mauro o un vademecum di Dario Corno o altro della «Biblioteca» omonima) a chi indovini l'autore di una *Guida alla Divina Commedia. Paradiso*, di [redacted] fornisce solo l'iniziale M.

Bene, [redacted] stato fortunato e mi aspetto il premio. [redacted] richiesto è Angelo Marchese, mentre il libro in [redacted] è apparso nelle edizioni Sei. Il Marchese, rivolgendosi [redacted] ragazzi diciassettenni, diciottenni, chissà quanto avidi di inoltrarsi nei piaceri del testo, così ama introdurli alla terza cantica: «Respinta la fuorviante dicotomia crociana di "struttura" e "poesia", è lecito chiedersi in che modo un lettore moderno pos[redacted] cogliere la difficile consustanzialità di materia e forma nella *Commedia* (...); [redacted] altresì che l'esecuzione stilistica non si riduce alla espressività esteriore e letteraria, ma è una complessa connotazione che filtra il dato istoriale alla luce di una *visio* simbolica».

I destinatari invano trascolorano e si appellano alla misericordia delle istituzioni esegetiche; invano lasciano intravedere perniciosi sbocchi anores[redacted]. La *Guida* è inflessibile nel tener fede ai percorsi organizzati a lume di lucerna. Sicché di lì a poco, discorrendo dei personaggi della *Commedia*, senza neppure un preavviso di possibili effetti collaterali, [redacted] informa che essi «sono, se si vuole, gli "attanti" di un'azione essenzialmente mistico-religiosa [redacted] cui rivivono la storia di cui furono "attori"». Inoltre, «in un'ottica attanziale molti connotati allegorici si spiegano semplicemente come funzioni narrative entro lo schema itinerale...»

Nel [redacted] che ragazzi e ragazze, con un piede nei giardini paradisiaci, possano venialmente distrarsi e magari illudersi di incrociare anime gaie all'ombra di un cedro, la *Guida* li richiama alla realtà del poema ricordando che trattasi di *opus doctrinale* e che, [redacted] proposito di sparsi dualismi, si garantisce non esservene alcuno «fra la prefigurazione e la *figura impleta*».

E perché il pasto risulti più appetitoso tira fuori dalla borsa termica illustri benemeriti della tonalità spirituale: che so, il Galletti, il Tonelli, il Guzzo, il Cosmo, capaci di sbaragliare «pregiudizi allotri», giustapposti, nell'oca farcita, [redacted] ingredienti più rinomati [redacted] più esotici: l'Auerbach, il Curtius, [redacted] Contini, il Getto, il Petrocchi...

Sta di fatto che nel rigirare a fuoco lento «un'analisi processuale», un «dato istoriale», una «*visio* simbolica», una «*figura impleta*», i ragazzi d'un tratto subiscono una [redacted] programmata allorché la *Guida* cita [redacted] esempio di violenza espressiva. Nientemeno è Beatrice che nel canto XXIX pronunzia con soave indignazione: «porco» e «ancor più porci». Scoppia l'applauso delle scolaresche e questa volta è l'autore a impallidire. Ma che importa. Le adozioni del testo misteriosamente proliferano e le grazie del cielo non si sono esaurite.

P.S. - Un precedente di rilievo lo trovo nella rivista *Lancillotto e Nausica* di qualche tempo addietro. Un confratello dell'odierna *Guida*, esaminando la conferenza su «Sport e Quaresima» tenuta da Giovanni Trapattoni al paese nativo, aveva incolonnato una ventina di maestri di qualsivoglia pensiero e li aveva mandati [redacted] campo [redacted] l'occhio esterrefatto del bravo allenatore. Da Jan Mukarovsky, là dove si discute di «stile linguistico trapattoniano, con stilemi comprensibili alla maggior parte dei presenti», a Foucault veicolato - [redacted] mi si chieda come - da Benedetto Croce; e poi [redacted] stock a prezzo scontatissimo, comprendente Saint-Simon Comte Durkheim Ardigò; nonché i filoplatonici, la *Summa* di San Tommaso e *Merit and Responsibility* di A. [redacted] Adkins...

Raffaele Simone parla di virus del compilatore, delirio, dissennatezza; e il sacco già trabocca. Vorrei tuttavia pregarlo di aggiungere il doloso incremento di materiale tossico nel territorio che ci appartiene.

Giuseppe Cassieri

Milano: filosofi, psicologi e medici indagano sul «mostro dalle mille maschere»

A destra il filosofo Salvatore Veca

Veca: «Oggi gli uomini offrono un panorama sinistrato»
Galimberti: «Attenti all'assuefazione»

Maledetta paura, ti dominerò

Malattie, amore e tempo le angosce da vincere

MILANO

SERPEGGIA una certa insoddisfazione nel mondo della medicina: i [redacted] sono straordinari, grazie a farmaci, chirurgie [redacted] apparecchiature sempre più stupefacenti, [redacted] non correremo il rischio di esaurire il sapere medico nella sola tecnica? Che [redacted] chiede il paziente ancora? E' in questo «ancora», in questa sofferta domanda d'altro, che si comincia a ripensare la figura [redacted] medico. [redacted] malato [redacted] è soltanto un corpo-macchina, che i medici-ipertecnici analizzano e se possono aggiustano, [redacted] un delicatissimo [redacted]stema corpo-mente e uomo-ambiente. Più umanità, insomma, ol[redacted] alla tecnica: [redacted] questa la nuova frontiera. «Verso uno sguardo globale», sintetizza Giorgio Cosmacini, storico della medicina e della sanità, autore [redacted] *La qualità del tuo medico. Per [redacted] filosofia della [redacted]dicina*, presto [redacted] Laterza.

Segno della ritrovata attenzione agli aspetti umani che sfuggono alle terapie tecniche, è [redacted] di incontri che s'inaugura oggi [redacted] Centro San Fedele, dedicato [redacted] gran tema [redacted]: è organizzato dal Vidas, l'associazione per l'assisten[redacted] domiciliare gratuita agli inguaribili di cancro. Partecipano filosofi, antropologi, psicologi, clinici... Tutta la nostra vita è fasciata, intessuta di paure, angosce e fobie, [redacted] tutte ritornano e convergono forse nell'origine d'ogni paura, la paura della fine, che si nasconde e si annida dietro mille maschere. Il Vidas in tredici anni ha assistito circa tremila malati: co[redacted] bene quel panico [redacted] quello spegnersi. I suoi volontari curano, confortano. Stringono una mano, a chi se ne sta andando dicono che non è solo.

Lo psicoanalista Umberto Galimberti

Questo è però soltanto l'ultimo atto. «Conoscere e padroneggiare le paure [redacted] traduce [redacted] un ingresso [redacted]no spaventato nella [redacted] - dice il filosofo Fulvio Papi -. Vuol dire cedere di meno all'egoismo, che è un modo [redacted] far tacere la paura». La paura [redacted] arginata, circoscritta, non fuggita [redacted] ignorata [redacted] cancellata, perché è un meccanismo di difesa. Se io non ho paura dell'Aids, me lo prendo. La paura rivela dei problemi. Un conto è essere terrorizzati dalla malattia, dalla povertà, dall'emarginazione, e sbarrarsi in [redacted] stessi nella paralisi e nel rigetto, [redacted] un conto è riconoscere questi mali e toglierli forza, [redacted] a risolverli. Un fatto di educazione, [redacted] cultura. Una coraggiosa cultura [redacted] vita porta [redacted] una serena, solidale cultura della morte, non più occultata, rifiutata, rimossa. Questo - par di capire, scorrendo [redacted] programma - è lo scopo del seminario Vidas.

Da dove cominciare? A quali paure mettere [redacted] prime museruole? Che panorama penoso, sinistrato, offrono gli uomini. Un terremoto è in corso. Lo denunciano gli analisti. Salvatore Veca, per esempio. E' [redacted] ben [redacted] filosofo della politica, ma ora significativamente avverte l'esigenza di ritornare alla fonte [redacted] suoi studi, ai fondamentali: la filosofia, semplicemente. E che [redacted] scopre Veca? Che le nostre identità (quella sociale e politica, quella professionale, quella affettiva) sono tutte incrinate o sfatte. Esse ci vengono date dagli altri, [redacted] chi ci riconosce una funzione; ma proprio questi altri non sono [redacted] stabili: cambiano, franano, si eclissano.

Sul fronte dell'appartenenza politica, l'incertezza attuale [redacted] massima. Sul fronte del lavoro, [redacted] nostra competenza rischia di svalutarsi ogni momento: c'è la flessibilità, l'aggiornamento sistematico. Le relazioni affettive debbono essere rinegoziate di continuo: mariti e mogli, genitori e figli, chi [redacted] più un ruolo certo? «Finisce che ognuno gioca contemporaneamente sui [redacted]ri tavoli di riconoscimento in crisi - avverte Veca -. Fa una spola trafelata tra l'uno e l'altro. Un'identità è come una mo[redacted]: [redacted] uno [redacted] svaluta, si tro[redacted] rifugio in un'altra».

«Tutto questo andirivieni - conclude Veca - si riassume nella paura [redacted] di perdersi, di [redacted] lasciati soli, come quella che hanno i bambini. E' la condanna al[redacted] solitudine involontaria. Se nessuno mi guarda più, divento invisibile». Come reagisco? «Ritirando su muri, scavando nicchie, allacciandomi in circoli, bande, tribù, clan. E' la claustrofilia, l'attrazione per il chiuso, il protettivo. E di qui oscilliamo verso il polo opposto, la claustrofobia, in un pendolo continuo fra il bisogno di avere gabbie [redacted] di uscirne».

Lo sguardo dello psicoanalista junghiano Umberto Galimberti [redacted] più incoraggiante. Anzi. Tanto per cominciare, secondo lui [redacted] paura ci ha abitato e ci abita al punto che è attorno al grido che l'umanità si è dapprima raccolta; solo [redacted]guito attorno a un focolare. L'urlo - come avvertimento, richiamo, bisogno d'aiuto - è la prima articolazione del linguaggio. Lo stesso pensiero [redacted] è organizzato come difesa dalla paura, dall'imprevisto. Così il principio [redacted] causalità: se so che [redacted] tuono segue il lampo, non mi spavento. E il principio di [redacted]traddizione, che tiene ancorata [redacted] cose: [redacted] porta è una porta, [redacted] la porta dell'inferno o dell'abisso.

Il presente gronda [redacted] misero dolore. La paura della morte? «Si sbriciola nell'ipocondria, nell'attenzione maniacale a ogni segno di malattia, che a [redacted] volta [redacted] segno di morte». Check-up, ricorso ossessivo al medico... Il sesso? Non [redacted] più lui a far paura, ma l'amore. «L'amore s'è spostato sul narcisismo, sull'essere amato: impegna te, [redacted]. Addio passione, che vuol dire patire l'altro». Non ci mettiamo più a rischio, poiché innamorarsi vuol dire esporsi al disordine e rifarsi a partire dall'altro: «Lo sforzo per conquistare una labile identità sociale ci stritola; non abbiamo più forze. E poi ci si lamenta di non es[redacted]: è un circolo vizioso e impoverente, perché Psiche abita le case di Amore. E' l'amore che [redacted] rinnova».

E così la paura [redacted] futuro, oggi drammatica come [redacted] mai: «La tradizione non [redacted] garantisce più. Il futuro non è più un passato da copiare: conseguenza della tecnica e della sua marcia velocissima. Ma c'è un vantaggio: abbiamo più possibilità. Dobbiamo saperlo».

Quale rimedio alla paura? Galimberti sguaina Nietzsche: «Il dolore fa meno paura se lo guardi [redacted] faccia». Ed Eschilo: «Il dolore è follia [redacted] mente». Bisogna saperci stare, nella paura: «Gli occhi servono per guardarla [redacted] faccia, non per piangere - conclude lo psicoanalista-filosofo -. Noi siamo più forti di quanto pensiamo... Non hai identità? Fai una classifi[redacted] dei problemi e affrontali ad [redacted] ad uno. Hai paura della [redacted]te? E' [redacted] nostro destino. I Greci chiamavano gli uomini "mortali". Senza drammi, Socrate [redacted] di scena».

Claudio Altarocca

premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.
4a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la quarta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e Rai-Videosapere.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, [redacted] redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

All'iniziativa verrà dedicata una serie di servizi di Rai-Videosapere, in onda su Rai Tre.

Imparare [redacted] leggere [redacted] giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì de "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai-Videosapere

È in edicola il numero di febbraio

AD

[redacted] Romantiche decorazioni floreali in un appartamento ai Parioli. • Interno risistemato per una vita [redacted] single • **Brescia.** Casa-studio [redacted] un restauratore d'affreschi • **Cortina.** Restituiti i caratteri della tradizione ampezzana a un antico toulà recuperato • **Massa-Carrara.** Geometrie barocche nel giardino [redacted] villa Malaspina • **Londra.** Vengono da edifici del vecchio quartiere del porto elementi architettonici che caratterizzano una abitazione privata • **Gstaad.** Larice, pino cimbro e abete bianco e rosso per uno châlet di fine '700 • **Tunisi.** Dove sorgeva Cartagine, [redacted] villa fra classico e [redacted]

Le visite esclusive di AD:
DIEGO DALLA PALMA, CLAUDE MONTANA, SONIA RYKIEL

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. SERIM 562.9801 libero pressi corso [redacted] d'Azeglio signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno.
A. SERIM 562.9801 libero pressi via Bracchini camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 135 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero via Galliari piano terra ristrutturato monocamera bagno più soppalco L. [redacted].
A. SERIM 562.9801 libero via Medici [redacted] corso Lecce ultimo piano camera cucinetta bagno soppalco.
A. SERIM 562.9801 libero via Servais 200, in palazzina signorile (mq 110) [redacted] 2 camere cucina biservizi box.
A. TECNOKASA 561.9433 corso Montegrappa libero decoroso ingresso camera cucina Lugano mq 50 L. 88 milioni.
A. VIANELLI & C. S. Paolo via Vanzuolo libero camera cucina servizi 4º piano ascensore L. 88 milioni. Tel. 562.[redacted].
A. VIANELLI & C. via Borgaro (via Viterbo) libero subito ampia camera tinello bagno piano alto. Tel. 562 [redacted].
A. VIANELLI & C. via Servais libero in palazzina salone 2 camere cucina bagno ottima posizione 3 arie. Tel. 562.8813.
A. VIA Pellotti (zona Francia) libero signorile mq 200 salone [redacted] piazzo 3 camere cucina 3 servizi. Elios 748.454.
ABITABILE subito via Servais palazzina signorile recentissimo salone [redacted] piani servizi box. Tel. 612.5060.
[redacted] u occupati corso Francia 149 1/2 camere tinello. servizi termoascensore L. 50 milioni all'acquisto. Tel. 612.5060.
ABITARE 500382 libero via Cibrario 4 vani servizi splendido stabile d'epoca 4º piano[redacted] deliberato.
ADIACEN[redacted] corso Marconi via Nizza libero soggiorno 1 camera cucina bag[redacted]ripostiglio. Godim 562.7566.
ADIACENTE corso Monte Grappa libero [redacted] cucina 2 camere servizi [redacted] lo d'epoca restaurato Tel. 562.3725.
[redacted] corso Monte Grappa (via Romagnano) camera cucina bagno ingresso balcone L. 80 milioni. Tel. 745.010.
ADIACENTE corso Stati Uniti libero ottimo appartamento in stabile d'epoca salone [redacted] 2 camere cucina doppi servizi. Urp 562.8976.
ADIACENTE corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinino bagno ultimo piano L. 189 milioni. Studio Oriolani 530.990.
ADIACENTE largo Palermo via Aosta libero in bella casa 2 camere tinello[redacted] bagno balconi altare. Godim 562.7566.
ADIACENTE piazza Sabotino libero totalmente ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno. Godim 562.7566.
ADIACENTE piazza Statuto alloggi e negozi via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere plurservizi box negozi angolari [redacted] 100 a 600 mq. Visite 9,30/18,30. Tel. 612.5060.
[redacted] corso Brunelleschi libero lu[redacted] salone 2 [redacted] cucina bagno box giardino Godim 562.[redacted].
ADIACENZE piazza Bernini [redacted] Francia libero piano alto signorile ingresso 2 camere cucina bagno. G[redacted].
[redacted] piazza Gran Madre ottima vista caratteristica casa a ringhiera bilocale con servizi. Carrozzini 539.962.
AFFARE in palazzina bifamiliare salone 2 camere cucina libero adiacenze piazza Bengasi L. 225 milioni Tel. 562.7591.
AFFARE libero corso Francia recente costruzione 1 camera tinello cucinino servizi. Tel. 562.1876.
AFFARE libero corso Traiano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Design Casa 318.1515.
A Madonna di Campagna libero sala cucina abitabile 2 camere 2 bagni divisibile box vendesi Tel. 771.1444.
ANNACASE 659.0222 piazza [redacted]lone (pressi) recente signorile ristrutturato soggiorno camera cucina servizi.
APPARTAMENTO da sistemare centrale (via Volta) 1º piano di salone 4 camere cucina biservizi (mq 190) cantina mq 90 e box auto. Permuta. Edilcase 561.3535.
APPARTAMENTO originale via Bussoleno mq 150 con terrazzo stabile d'epoca L. 275 milioni più box auto. Tel. 669.2982.
APPARTAMENTO signorile in palazzina zona Parella (via Servais 200) di totali mq 270 su 2 livelli con [redacted] doppio. Permuta. Edilcase 561.3535.
ATTICO libero salone [redacted] 5º piano progetto ascensore Monginevro angolo Trapani parzialmente ristrutturato 125 milioni privato a privato. Tel. ufficio 309.2177.
ATTICO S. Rita libero signorile salone 2 camere cucina biservizi grandi terrazzi. Immobiliari Associati 318.6088.
[redacted] libero via Maria Ausiliatrice 43 due camere cucina bagno ristrutturato L. 100 milioni. Bianchi 0336.510.906.
BERTELLI 568.3392 Crocetta (Casa Maciotta) prestigioso piano alto luminoso in stabile recente mq 200 due ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi portineria permuta.
BERTELLI 568.3392 (adiacenze Ospedale Mauriziano/Vittoria) in stabile recente piano [redacted] la mq 160 luminoso ottimo stato box.
BERTELLI 568.3392 attico (S. Rita/via Gorizia) saloncino 2 camere cucinotta servizi terrazzino ristrutturato a nuovo.
BERTELLI 568.3392 (centrale largo Saluzzo) parzialmente da rifare 3 camere cucina servizi termoautonomo L. 240 milioni.
BERTELLI 568.3392 (corso Duca Abruzzi) soggiorno 2 camere cucina servizi parzialmente ristrutturato L. 280 milioni.
BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cuc[redacted] Pozzo Strada) panoramico su 2 piani signorile salone 2 camere cucina servizi piano mansardato mq 110 box triplo.
BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/piazza Adriano) luminoso ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi box auto.
BERTELLI 568.3392 (S. Rita/via Acciarini) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucinotta 2 servizi box portineria.
BERTELLI 568.3392 (Viberti/via Fossati) attico panoramico saloncino camera cucina servizi terrazzo L. 340 milioni.
BIMAR adiacenze [redacted] Belgio L. 20 milioni in contanti più piccolo mutuo, camera cucina bagno libero Tel. 434.5758.
BIMAR adiacenze piazza Peyron stabile prestigioso 3º piano (ingressi) [redacted] 5 camere tripli servizi box. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Dante prestigioso piano alto salone 2 camere cucina biservizi affare. Tel. 434.5758.
[redacted] corso Regina adiacenze via Livorno ingresso 2 camere cucina termoautonomo [redacted] Tel. 434.5758.
BIMAR corso Unione pressi [redacted] Traiano panoramico signorile libero salone 2 camere cucina sala bagno. Tel. 434.5758.
BIMAR Crocetta via Vespucci soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno L. 205 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.
[redacted] Eremo collinare 3 camere tinello cucinotto servizi terrazza giardino [redacted] mq 7 box signorile. Tel. 434.5758.
BIMAR presso piazza Statuto salone 6 camere cucina biservizi termoautonomo d'epoca restauro 230 mq. Tel. 434.5758.

[redacted] via Principe Tommaso pressi via Valperga libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 190 milioni. Tel. 434.5758.
BOCCA vende Crocetta via Bove 2 camere tinello cucinino. Tel. 433.2370.
BOCCA vende Lungo Po Antonelli spazioso camera tinello cucinino. Tel. 433.2370.

BORGATA ROSA
corso Casale in palazzina appartamento ristrutturato 2 camere tinello [redacted]. Gabetti vende. Tel. 57.87

Cambia casa..
.. cambia in meglio
(zona residenziale di Mirafiori)
LA CAVALIERA
via Onorato Vigliani [redacted]
(a 100 mt da corso Unione)
appartamenti da mq 113 a mq 167
tutti con terrazzi verandati
ed affaccio su giardino (interno)
visitate l'appartamento arredato
permute dirette
Edilcase 561.3535

CASEUROPEA A libero corso Vittorio prestigioso 2 saloni 4 camere triservizi terrazzo bell' casa d'epoca. Chiamate [redacted] 1670 19.[redacted].
CASEUROPEA B via Madama Cristina libero monolocale, servizi e balcone 1º piano L. 8 milioni mutuo. Tel. 1670 19.840.
CASEUROPEA C via Viale S. Paolo libero camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni mutuo Tel. 1670 19.840.
CASEUROPEA D piazza Massaua [redacted] 2 camere tinello cucinino ascensore L. [redacted] milioni a mutuo Tel. 1670 19.840.
CASEURO[redacted] E attico via Filadelfia libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mutuo. Tel. 1670 19.840.
CENISIA pressi via Cialdini libero via Mocchie 5 soggiorno 2 camere cucina bagno. Bianchi 0336.510.906.

CENISIA
via Vinte libero in stabile d'epoca saloncino 2 camere cucina bagno. Gabetti [redacted] Tel. 57.87.

CENTRALCASA 896.5900 via Ventimiglia pressi bello stabile entrata ampio soggiorno cucinino 2 ampie camere bagno 2 [redacted]
[redacted] in palazzo d'epoca vendesi libero piano alto posizione angolare appartamento mq 300 circa. Telefonare [redacted].
CENTRO adiacenze corso Vinzaglio prestigioso luminosissimo finemente ristrutturato mq 100. Carozzini 539.962.
CENTRO CASA 562.3888 liberi piazza Rivoli spaziosi 2/3/4 camere cucina bagno da L. 130 milioni stessa casa
CENTRO CASA 562.3888 liberi via Manginevro 203 salone 1/2 camere tinello cucinino terrazzo da L. 250 milioni.
CENTRO CASA 562.3888 libero Borgo Vittoria via Breglio spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni
CENTRO CASA 562.3888 libero Italia '61 panoramico salone 3 camere [redacted] 2 bagni terrazzo volendo box auto.
[redacted]CO [redacted] appartamenti mq 285 e mq 1[redacted] abitazione/studio in stabile d'epoca. Tel. 660.2962.

COLLINA
Cavoretto posizione panoramica ville mono/bifamiliari in costruzione. Tel. 581.1027 ufficio.

CORSO Cadore adiacenze libero recente 4 camere cucina servizi cantina posto auto piano alto. Eurocasa 547.470.

CORSO DUCA
libero ben tenuto luminoso [redacted] no 2 camere cucina bagno servizio. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CORSO Francia/Monte Cucco libero salone 2 camere cucina biservizi più mansarda collegata mq 60. Finci 505.691

CORSO MATTEOTTI
In bella casa d'epoca piano alto 2 sa[redacted] 3 camere cucina office 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CORSO M. Azeglio, casa signorile con portineria, uso ufficio[redacted]zione, piano rialzato, 170 mq [redacted] libero. No agenzie. Tel. 309.5731.
CORSO Monte Cucco signorile bellissimo soggiorno camere cucina servizi box 4º piano occupato affare. Finci 505.691
CORSO Racconigi adiacente casa bella recente salone 2 camere cucina doppi servizi balconi box affare. Tel. 650.4666.
CORSO Racconigi nuova costruzione stesso stabile 2/3 camere cucina posto auto finiture accurate Godim 562.7566
CORSO Regina Margherita libero soggiorno 2 camere cucina servizi termoascensore L. 105 milioni. Studio Oriolani 530.990.
CORSO Re Umberto signorile centrale salone 3 camere 2 servizi cucina abitabile prezzo interessante. Domus 597.667.
CORSO Rosselli attico ristrutturato composto da saloncino cucinino camera bagno e terrazzo. Studio Class 664.383
CORSO Sebastopoli (Mercati Generali) libero camera tinello cucinino servizi ristrutturato termoascensore. Tel. 605.5778.
CORSO Siracusa libero soggiorno camera cucina bagno balconi L. 176 milioni. IPI Intermediazione 561.7091.

CORSO TASSONI
libero signorile ingresso 4 camere cucina abitabile doppi servizi balconi. Gabetti vende. Tel. 57.87.

[redacted] Tassoni pressi stabile recente [redacted]giorno living camera tinello cucinino bagno ascensore S.I.A. 561.[redacted].
CORSO Traiano alloggio libero ingresso [redacted] tinello cucinino bagno 6 balconi mq 80. Sipa 619.9494.
CORSO V[redacted] 1º piano salone 6 camere doppi servizi posto auto, Casali 561.2292.
CROCETTA (adiacenze) corso Lione piano alto come nuovo 2 camere tinello cucinino L. 195 milioni. Maiora 434.1261.
CROCETTA (casa Rosazza) [redacted] piano mq 180 salone (mq 45) 3 camere cucina [redacted] servizi spogliatoio più soffitta cantina e box. L. 600 milioni. La Borsa' 368.462.
CROCETTA (corso Mediterraneo) libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Eurocase 562.3748.
CROCETTA libero [redacted] De Gasperi 1º [redacted] 5 camere [redacted] ampia [redacted]ra da ristrutturare. Selma 890.5757.
CROCETTA libero in casa d'epoca salone 3 camere cucina [redacted] servizi soffitta e cantina. Godim 562.7566.
CROCETTA libero prestigioso piano alto 260 mq salone 4 camere tripli servizi L. 900 milioni C.S.I. 568.3942.
CROCETTA prestigioso mq 70 piano rialzato, adatto piedi a terra o ufficio privato vende L. 225 milioni. Tel. 0337 217.507.
EMMEDUE [redacted].8407 libero corso Francia piazza [redacted] palazzo d'epoca ristrutturato piano alto mq 200 su 2 livelli.
EMMEDUE 562.8407 libero corso Traiano in [redacted] 1965 ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto.
[redacted] 562.8407 libero in corso Sebastopoli 9º piano doppi ascensori 3 camere tinello cucinino 2 arie L. 280 milioni.
[redacted] libero Borgo Vittoria panoramico saloncino camera tinello bagno L. 184 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio (adiacenze corso Svizzera) ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 166 milioni volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta (via Piazzi) ascensore 2 camere cucina bagno L. 268 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mirafiori (via Pleva) piano alto ascensore termo autonomo ingresso 4 camere cu[redacted]gno box L. 200 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Bernini (via Rosta) alloggio luminosissimo mq 212 in parte mansardato con terrazzino L. 540 milioni.

RESIDENZA SEBASTOPOLI
C.so Sebastopoli 75
angolo C.so U. Sovietica

[redacted] SIGNORILISSIMI
APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE

Ingresso, salone, 1/2 camere,
cucina, 1/2 bagni.
Tutti con ampi terrazzi

[redacted] AUTO

[redacted] • Via [redacted] 24 • Tel. 011/5617091

IPI INTERMEDIAZIONE

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Savoia (via dei Quartieri) [redacted] centrale ingresso 3 camere cucina bagno L. 200 milioni, volendo box.
FAILLA & [redacted] 741.2874 libero [redacted] Madama Cristina [redacted] di epoca con ascensore ingresso [redacted] camere cucina bagno L. 270 milioni.

[redacted] PO
zona Crimea appartamento ristrutturato [redacted] di 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.87

GABETTI VENDE
[redacted] Emilia [redacted] panoramico ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. L. 160 milioni. Tel. 57.87

GABETTI VENDE
[redacted] condominio con piscina e giardino ampio salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.87

GABETTI VENDE
pressi piazza Rivoli [redacted] Lera libero tranquillo camera [redacted] bagno. L. 95 milioni. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE
via Breglio libero piano alto luminoso di ingresso ampia camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE
via Genova ben tenuto libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 57.87

GEDIM 562.7566 corso Siracusa casa signorile disponibili appartamenti di salone 2/3 camere cucina biservizi box auto.
[redacted]DIM 562.7566 via Servais nuova costruzione ultimi appartamenti di salone 2/3 camere cucina biservizi box giardino.

IMPRESA VENDE
In Borgo S. Paolo appartamenti in corso di costruzione da mq 60 a mq 170. Box per auto e furgoni. Tel. 385.1744.

IMPRESA vende zona Statuto [redacted] signorili, [redacted], uffici, [redacted]. Permuta. Tel. 581.9328 serali 960.1627.
[redacted]ESA zona piazza Statuto [redacted] costruzione pronta consegna [redacted] mq box posti auto. Tel. 254.666.
INVESTITALIA [redacted] sul corso [redacted] Fontane in palazzo d'epoca alloggio mq 278 anche divisibile. Tel. 568.3870.
INVESTITALIA via del Mille fronte Giardini Balbo in palazzo d'epoca elegante appartamento mq 270 piano 4º box a pari [redacted]. Tel 24 ore su 24 al 568.1864.
[redacted] via S. Quintino/via Donati alloggio e ufficio continenti mq 143 e mq 110 Tel. 24 [redacted] 24 al 568.3522.
LARGO Sempione piano al[redacted] libero ristrutturato soggiorno cucina camera servizi L. 180 milioni mutuo. I.T.I. 319.2332.
[redacted] adiacenze via Di Nanni soggiorno 2 camere tinello cucinino termo bagno. Italimmobili 011 771.1518.
[redacted]BERO piazza Bernini 5º piano ascensore saloncino camera cucina bagno L. 250 milioni ristrutturato. Tel. 434.7554.
LIBERO [redacted] Spano (vicinanze piazza D'Armi) 140 mq ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 254.888.
LUCIANA VOLA 436.1395 via Conte Rosso (piazza Solferino) in signorile casa anni '40 mq 220 da ristrutturare.
LUNGO PO MACHIAVELLI d'epoca [redacted] stigioso affaccio sul Po salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 590.195.
MADONNA CAMPAGNA via Breglio libero 2 arie piano alto ingresso 2 camere cucinotta bagno, G.R. 011 329.0421.
MANSARDA adiacente via Roma 35 mq ristrutturata bagno ascensore. [redacted] 696.7137.
MIRAFIORI sud miniallog gio rimesso a [redacted] presso intimo [redacted]. No [redacted]. Tel. 011 967.2051 serali.
[redacted]OCALE [redacted] Salvario libero [redacted] ampio salone · letto con angolo cottura e bagno. Immobiliari Associati 318.6888.
OTTIMA occasione pressi Maria Vittoria affittato 4 camere cucina bagno L. 220 milioni Centro Casa 562.3888.
PARCO RUFFINI in nuovo stabile alloggi, uffici 132/230 mq, box, posti auto coperti. Tel. 0337 224.918 - 011 343.244.
PERSONALCASE C 562.7877 Crocetta via Governolo libero [redacted] camere [redacted] servizi bello stabile L. 147 milioni.

PERSONALCASE A 562.7877 Pozzo strada via La Thuile. libero recente 3 camere cucina servizi posto auto ascensore giardino condominiale. L. 235 milioni.
PERSONALCASE D 562.7877. corso Belgio pressi libero ristrutturato camera cucina bagno ascensore L. 88 milioni
PERSONALCASE 216.4115 corso Toscana pressi libero nuovo mai abitato camera tinello cucinino bagno L. 99 milioni
PERSONALCASE 216.4115 Parella via Vi-verone libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno[redacted] L. 147 milioni.
PERSONALCASE 216.4115 via Borgaro libero [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile.
PERSONALCASE 329.0041 via Terena libe[redacted] [redacted] camere cucina bagno 2º piano con ascensore L. 113 milioni
PERSONALCASE 329.0041 via Tripoli libero 2 camere tinello cucinino bagno 4º piano ascensore L. 185 milioni
PERSONALCASE [redacted]9.0101 corso Maroncelli libero camera tinello cucinino bagno 1º piano 2 arie L. 98 milioni.
[redacted] 562.7877 via Verolengo libero ben ristrutturato 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 159 milioni.
PIAZZA Bengasi alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi 3 arie piano 1º. Sipa 619.9494.

PIAZZA STATUTO
via Boucheron [redacted] in prestigioso [redacted] garbin [redacted] in [redacted] vendesi miniappartamenti da mq 40 a mq 60 ed appartamenti di: soggiorno 2/3 camere cucina biservizi. Edilcase 561.3535.

PRECOLLINA: attico vista Po, con giardino, mq 256, ingresso indipendente, box e posti auto. Tel. 011 561.9183.
PRECOLLINA Gran [redacted] via Verrua 6 libero signorile mq 145 in palazzina d'epoca. Expocasa 505.206.
[redacted]RECOLLINA libero recente signorile panoramico doppi ingressi ampio salone 4 camere cucina biservizi 3 arie box doppio L. 750 milioni. Tel. 011 696.0209.
PRESTIGIOSO via Penone doppi ingressi salone pranzo cucina 5 camere tripli servizi. IPI Intermediazione 561.7091.
S.DONATO - T[redacted] libero 3 camere cucina servizi terrazzo mq 90, mansarda, volendo box. Nordimmobili 0337 218.454.
SOGEM centrale stabile d'epoca ristrutturato salone 3 camere [redacted] terrazzo posto auto Tel. 771.0067.

[redacted] corso Potenza 2 camere tinello cucinino ottime [redacted]. Tel. 771.0007.
S. PAOLO libero via Roccaforte 17 ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Bianchi 0336 510.906.
S. RITA vendesi 2 camere tinello cucinino termo bagno casa recente. Italimmobili 011 771.1518 - 771.1660.
S. SALVARIO libero recente signorile salone 3 camere tinello cucinotto biservizi piano alto. Studio Oriolani 530.990.
TAIT 562.3931 libero Barriera Milano (via Mercadante) recente ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.
TAIT 562.3931 libero corso T[redacted] recente camera tinello cucinino ingresso bagno 2 arie dilazioni.
TAIT 562.3931 libero S. Rita (su corso) piano alto 2 camere tinello ingresso bagno ascensore minimo contanti.
TASSONI corso Centro servizi immobili vende [redacted] splendida costruzione [redacted] verde appartamento [redacted] salone, 3 camere cucina doppi servizi. [redacted].746.516.
VALENTINO, impresa vende alloggio 140 mq, 2 camere, ingresso, soggiorno, cucina, 2 servizi, 3 balconi, cantina, posto auto. Tel. 0337 224.918 - 011 343.244
VAL SALICE prestigioso appartamento salone 4 camere tripli servizi in palazzina. Solo privati. Tel. 0336 514.158.
VENDESI libero via Servais villaggio soggiorno 2 camere cucinino bagno cantina e box. Tel. 715.085 pasti.

VIA BASILICA 2
In stabile del '700 signorilmente ristrutturato mono/bi/trilocali con box. Gabetti vende. Tel. 57.87

VIA Cenischia (Via Frejus) libero in condominio signorile alloggio 75 mq 3 vani servizi balconi. Studio 612.5067.
[redacted] Cibrario [redacted] splendida casa liberty soggiorno 2 camere [redacted] servizi ultimo piano mq 130 affare. Finci 505.691.
VIA Do' Canal libero splendidamente ristrutturato salone cucina 3 camere biservizi L. 390 milioni. G.R. 011 329.0421.
VIA [redacted] Consolata epoca [redacted] affacciato fronte chiesa magnificamente rinnovato unico e originale. Studio 612.5067.
VIA D[redacted] 16 frazioniamo stabile ristrutturato varie metrature. Personale in loco. IPI Intermediazione 561.7091.
VIA [redacted] Marzo 14, casa d'epoca, liberi [redacted] mq - 135 mq, negozio ampia metratura. Tel. 436.2909.
VIA Lagrange in casa d'epoca appartamento/ufficio 3 vani, angolo cottura, servizio, terrazzo, 3 balconi. Tel. 561.9183.
VIA Legnano/Re Umberto [redacted] camino 3 c[redacted] studiolo cucina servizi L. 320 milioni affare. [redacted].
VIA Luini Madonna Campagna ottime condizioni piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Area 3. Tel. 619.2415.

VIA NICOLA FABRIZI
In stabile (liberi/occupati), tinello angolo cottura camera bagno. Tel. 561.9183

VIA Parma 71, ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero e affittati. Tel. 247.0210.
VIA Principessa Clotilde alloggi 2/5 camere servizi in stabile d'epoca. Studio Rocca [redacted].

[redacted] ROMA
[redacted] 10 sig[redacted] appartamenti, uffici, [redacted] ristrutturati, T[redacted].5227.

VIA Saluggia 9/13 ultimi alloggi, libero 89 mq circa, [redacted] 75 mq circa. Tel. 771.5232.
VIA Servais signorile con verde condominiale ottimo alloggio mq 200 terrazzo mq 100. Finimmo 459.7506.
VIA Tolosa libero recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Maiora 434.1340.
VILLA d'epoca [redacted] 605 [redacted] giardino originale costruzione con torrette uni/bifamiliare. Tel. 669.2962.

VILLA RECENTE
zona Bertolla indipendente possibilità uni/bifamiliare giardino privato. Gabetti vende. Tel. 57.87.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. ADIACENZE Casalborgone [redacted] se vende direttamente ville a schiera [redacted] mo anticipo dilazioni permute dirette. Tel. 011 911.8014 - 0336 490.525.
[redacted] 1700 di [redacted] mq tradizionali in Valperga centro (Rivarolo) L. 640 milioni. Casapiemonte 924.4466.
A.A. PINO TORINESE splendido salone 2 camere cucina 3 bagni terrazzo L. 360 milioni. Casapiemonte 819.3035.
A.A. VILLA grande nuova lussuosa con terreno S. Maurizio 4 km Caselle L. 520 milioni. Casapiemonte 924.4466.
A.A. VILLA inizi anni '30 grande splendida servitissima L. 600 milioni in Gassino. Casapiemonte Sassi [redacted].2323.
A.A. VILLA Valdellatorre uni/bifamiliare splendida posizione giardino e piscina L. 650 milioni. Casapiemonte 967.7717.
A.A. VILLA Volvera 4 camere salone 4 bagni cucina tavernetta L. 450 milioni. Casapiemonte 318.2526.
A. TECNOKASA 561.9433 [redacted] Ciliè signorile villa mq 270 salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio giardino mq 500.
A. 340.000.000 pressi Carignano (Osasio) originali ville in costruzione con giardino privato. 'La Borsa' 368.462.
A. 75.000.000 in centro paese a 38 km Torino Nord (presso Cigliano) casetta su 2 piani e giardino. 'La[redacted] L. 380 milioni ville nuove singole abitabili mq 170 oltre interrato e giardino privato km 16 To Nord. Tel. 812.5685.
BALDISSERO in [redacted] rifinitissimo mq 250. Ma[redacted] taverna box giardino. Luciana Vola 436.1395.
BARDONECCHIA privato vende bilocale soleggiato cucinino bagno e box prezzo interessante. [redacted]. 0121 342.195 sera.
BARDONECCHIA privato vende monolocale/bilocale piano terreno. Tel. 0122 902.294 - 0131 264.880 ore ufficio.
BARDONECCHIA via Medail vendesi appartamento mq 70, terrazzo, box. Ottimo affare. Tel. 011 561.9183.
BOUSSON vendesi ampi rustici da ristrutturare, con terreno. Alpi Immobiliare 0122 832.332.
BUSSOLENO vendesi villa a schiera nuova, comoda autostrada. Alpi Immobiliare 0122 629.799.
CASCINALE in ristrutturazione a pochi km da Superga indipendente 5 camere cucina servizi [redacted]no. Previdi 660.8037.
CASETTA [redacted] abitabile breve distanza [redacted] 5 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CASTIGLIONE
[redacted] recente [redacted] occasione [redacted] 4 camere cucina servizi garage giardino. Gabetti vende. Tel. 57.87

CERCENASCO alloggio su 2 piani in palazzina soggiorno cucina 3 camere biservizi box orto privato. GR 011 329.0421.
CHIERI corso Torino privato vende libero 3 camere cucina box ristrutturato 3º piano. Tel. [redacted] 696.1004 ore serali.
[redacted] villa [redacted] su 2 piani con giardino. Magistrelli Immobiliare 920.5302.
CIRIE' vicinanze splendida proprietà del '700 rifinitissima mq 900 divisibile terreno mq 30 mila. Luciana Vola 436.1395.
CLAVIERE soleggiato salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 240 milioni. Centro Casa 011 562.3888.
COLLEGNO (Borgata Paradiso) piano alto recente 2 camere tinello cucinino L. 210 milioni. Maiora 434.1261.
COLLEGNO: 50 mt dal viale Gramsci palazzina in costruzione 3 alloggi da 120 mq più mansarda. Primavera 405.4207.
EMMEDUE 562.8467 libero Moncalieri del 1984 ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box posto auto L. 285 milioni.
FAVRIA CANAVESE in casetta 1/2/3 camere cucina bagno recente L. 30 milioni più mutuo. Bimar 434.5758.
GASSINO villa bifamiliare di salone cucina 3 camere biservizi patio 29 mq di interrato giardino per ogni unità affare. Casalegno 317.3134.

GRUGLIASCO corso Torino recente panoramico salone 2 camere cucina servizi box L. 330 milioni. Bertelli 568.3392.
LEINI' 2º piano app[redacted]to di 85 mq con box termoautonomo L. 180 milioni. Progetto 997.4022.
[redacted] in palazzina appartamenti varie metrature anche con mansarde [redacted] consegna luglio '95. Tel. 568.3885.

MAPPANO
libero piano alto ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.87

MONCALIERI centro storico in prestigiosa casa d'epoca in corso di ristrutturazione impresa vende direttamente appartamento di 3 camere servizi o [redacted] gato più box. Tel. 385.2420.
MONCALIERI [redacted] residenziale (Ospedale) in palazzina alloggio molto carino con ingresso indipendente soggiorno camera cucinotta bagno. Tel. 696.0150.
ORBASSANO [redacted] complesso residenziale proponiamo alloggi diverse metrature prezzi interessanti Tel. 903.016.

PECETTO EREMO
signorile app[redacted] [redacted] panoramico soggiorno 2 camere 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.87

PINO in palazzina libero panoramico salone 2 camere cucina 3 bagni mansarda con bagno box. Studio Pizzi 562.8077.
PINO [redacted] Traforo [redacted] indipendente 150 mq seminterrato [redacted] mq [redacted] 1000 mq L. 520 milioni Realty 842.821.
PINO TORINESE S. Felice villa ristrutturata mq 400 grande giardino splendida vista. Luciana Vola 436.1395.
PINO [redacted] villa bifamiliare posizione centrale ampia r[redacted] rifiniture di pregio in costruzione vendesi. Telefonare 011 643.590.
PINO villaggio Satellite in bifamiliare signorile 200 mq con interrato 250 mq terrazzo e piccolo giardino. Realty 842.821.
P[redacted] (Valle Ceppi Alta) splendida posizione tipologia rurale signorile mq 300 plurservizi giardino. Previdi 660.8037.
PRIVATO vende S[redacted] recentissimo ottime finiture mq 102 salone 2 letto cucina biservizi box e cantina L. 240 milioni per [redacted]. Tel. [redacted].
RIVALTA villa bifamiliare di entrata salone cucina 2 camere per piano box giardino. Casalegno 617.3134.
RIVALTA villino a schiera in costruzione [redacted] cucina 3 camere 2 servizi seminterrato L. 370 milioni. Emmebi 349.9693.
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.582.
RIVOLI in villa del '700 alloggi nuovi diverse metrature 150/206 mq rifiniture di lusso box. Mapi 840.421 - 842.566.
RIVOLI via Cambiano in villa quadrifamiliare nuova, salone 2 camere cucine 2 bagni giardino mq 200 L. 270 milioni [redacted] box. Serim 562.9801.
ROLETTO comoda servizi villa nuova costruzione termoautonomo giardino privato. G.R. 0121 353.211 - 011 329.524.
RONDISSONE centro paese km 30 Torino 4 camere grande garage porzione di cortile L. 70 milioni. Sabatelli 855.259.
[redacted] in [redacted] alloggio [redacted] rato 2 camere tinello cucinino bagno cantina ampio box. S.I.A. 561.7832.
S. BENIGNO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box mq 90 prezzo interessante. Casali 561.2292
SETTIMO TORINESE zona Borgo Nuovo in stabile recente appartamenti occupati 2 camere tinello cucinino e servizi da lire 98 milioni, volendo box. Tel. 538.254.
S. GILLIO recente villa a schiera mq 180 su 3 livelli giardino privato box 3 auto. Studio Oriolani vende tel. 544.001.
S. MAURO collina villa signorile posizione panoramica disposta su 3 piani giardino. Sipa 619.9494.
S.MAURO Valle Quiete villa 500 mq vendesi volendo bifamiliare. Tel. 0142 943.684 ore serali.
S. MAURO via Marengo 10, appartamenti appena ultimati 2 camere cucina servizi sottotetto box auto. Settimo Case vende. Tel. 897.0638.
SUSA impresa prenota [redacted] unifamiliari con giardino. Bivi 011 581.1137.
TRE-VI 583.574 libero alla [redacted]ta Collegno corso Francia 2 camere tinello, cucinino e bagno L. 180 milioni più mutuo.
TROFARELLO complesso [redacted]denziale 'La [redacted] alloggi 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ingresso ripostiglio cantina aiuole da L. 295 milioni. Finiture di pregio riscaldamento autonomo pronta consegna. Tel. 849.6196.

[redacted]

Impresa vende appartamenti 2 [redacted] cucina a partire da L. 158 milioni. Tel. 452.5381.
[redacted] verde della zona [redacted] le vendesi alloggio 170 mq signorile box. Tel [redacted].
[redacted]DONEI villa a schiera in Volpiano [redacted] ne tipologie ottime finiture mutuo dilazioni prezzi da L. 315 milioni. Tel. 378.700.
VILLA a Chieri panoramica sala 4 camere cucina biservizi tavernetta lavanderia box 2 auto mansarda. Tel. 437.4533.

VILLA A PINEROLO
San Secondo soleggiata panoramica signorile bifamiliare con piscina. Gabetti vende. Tel. 57.87

VILLETTA a schiera a Pianezza con giardino privato salone cucina 3 camere 3 [redacted] gni box tavernetta. Tel. 779.2211.
VINOVO in palazzina [redacted] ingresso 2 camere soggiorno cucinotto [redacted] terrazzo box affare. Predim 605.5754.
10 minuti [redacted] Prali in località sempre abitata [redacted] ristrutturato [redacted] affare. Casali 561.2292

[redacted]

[redacted] Torino disponiamo di cascina indipendente da [redacted] terreno circostante. Sipa 011 619.9494 - 0141 436.637.
COCCONATO vicinanze villa bifamiliare 300 mq panoramica ampi terrazzi finiture di pregio 10 mila mq frutteto affare. Casalegno 617.3134.
FELIZZANO splendido casale primi '900 mq 380 rifinitissimo terreno mq 5000 con piscina. Luciana Vola 436.1395.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR Plan Gorret villa mq 280 su 3 piani giardino terrazzi box vista panoramica. Investitalia 011 568.3870.

[redacted]

ALASSIO piccola casetta prefabbricata [redacted] via [redacted] ultimazione con giardino vista mare a 2500 mt dalla spiaggia L. 240 milioni. Tel. 0182 892.599

(continua)

Tre film su Richard Nixon

Tre biografie sono in preparazione ad Hollywood [redacted] Richard Nixon, scomparso l'anno scorso: due [redacted] cinematografiche, [redacted] televisiva. Oliver Stone, il regista [redacted] «Jfk» [redacted] «Platoon», è al lavoro per realizzare un film sulla vita dell'ex-presidente. Secondo indiscrezioni l'attore inglese Anthony Hopkins dovrebbe impersonare Nixon. La sceneggiatura del «Nixon» di Stone è avvolta nel più assoluto riserbo. Il film dovrebbe iniziare con la storia delle microspie all'Hotel Watergate. L'altro progetto [redacted] Richard Nixon è in fase di prepa-[redacted] su Hbo, che in questi ultimi anni ha prodotto numerosi film televisivi di alto livello. La biografia tv [redacted] Nixon sarà curata da David Frost, il giornalista che pubblicò una lunga intervista all'ex presidente. Questo film dovrebbe fermarsi al 1968, anno in cui Nixon fu eletto presidente. «The passion of Richard Nixon», vecchia idea della Walt Disney, potrebbe andare in fumo se Oliver Stone decidesse di procedere con il [redacted] «Nixon».

Radio, guerra all'audience tv

La radio scende [redacted] campo e [redacted] la «battaglia dell'audience» contro «l'invadente ed ossessiva presenza della televisione». L'associazione culturale comitato Reseau di Parma ha lanciato per domani [redacted] «sciopero dell'audience», invitando [redacted] non guardare la tv e a partecipare invece alle iniziative organizzate in 23 cinema, teatri, circoli culturali e sportivi, [redacted] collegamento con un'emittente radiofonica. L'associazione ha annunciato questa come la prima [redacted] una [redacted] di iniziative [redacted] problemi dell'informazione in Italia, sui quali «c'è bisogno urgente [redacted] allargare il dibattito - ha sostenuto in [redacted] nota - perché si sono raggiunti limiti preoccupanti per la libertà [redacted] la pluralità dell'informazione con la concentrazione delle reti televisive nelle mani di pochi soggetti». La notizia dello schieramento dell'associazione Reseau, sembra destinata a suscitare largo interesse.

Il cinema compie un secolo: da ieri su Raidue attori, scrittori, intellettuali scelgono il loro film preferito

100 STAR per 100 ANNI

Il più citato è «Otto e mezzo», subito dopo «Quarto potere»

Il preferito di Biagi è arrivato dalla Finlandia

DOVEVA chiamarsi «Coup [redacted] foudre» [redacted], meglio, «Colpo di fulmine» [redacted] striscia quotidiana di tre minuti «Buon compleanno cinema», in onda su Raidue alle 18,05 [redacted] poi [redacted] mezzanotte e 5, perché attraverso cento interviste ai protagonisti del cinema italiano ha cercato di stabilire quale fosse [redacted] film più significativo di questi anni. Non il più [redacted]. Quello che li aveva più colpiti, che li aveva [redacted]biati, da cui erano usciti diversi. Risultato? Il più [redacted] è «Otto e mezzo», seguito da «Quarto potere». L'idea di queste pillole di cinema è di Neno Grignaffini e Francesco Conversano, registi bolognesi di corto e altro, ex studenti del Dams di Bologna, che per celebrare i cent'anni del [redacted] sono andati [redacted] giro sui set e nelle case intervistando chi il cinema lo fa. Ci sono tutti, meno Moretti che non ha voluto, la Loren [redacted] ha potuto, Mastroianni che [redacted] in Portogallo a girare, Zeffirelli che stava facendo «Jane Eyre», Tornatore che non voleva distrarsi da «L'uomo delle stelle», Claudia Cardinale fissa a Parigi. Per il resto [redacted] panorama [redacted] completo, [redacted] vecchio Monicelli alla giovane Caselli. Più qualche «straniero» [redacted] cinema: Eco, Biagi, Siciliano, Veltroni, i calciatori Cabrini e Maldini, Pavarotti, Zavoli, Baudo, Costanzo. La più professionale? La Lollo: da diva dello [redacted] system [redacted] arrivata con il beauty per il trucco e ha esposto le sue ragioni come in un copione. La più spontanea? Isabella Rossellini: sorpresa alle sfilate di Milano tra [redacted] vestito e l'altro, ha improvvisato in libertà, da ragazza del '68. Il più presuntuoso? Storaro: ha parlato solo [redacted]. Il più allegro? Dino Risi, mai caduto nella retorica né nella banalità. Difficili non son state le interviste ma trovare in cineteca gli spezzoni di film che [redacted] accompagnavano, tutti di alta qualità d'immagine. [redacted] ragazzi della via Paal»; il film preferito da Biagi, è arrivato da un amatore della Finlandia, «Il cantante pazzo» con Al Jolson, più [redacted] da Suso Cecchi d'Amico, è stato spedito dagli Usa.

Anche le altre reti [redacted] hanno cominciato [redacted] prepararsi per il centenario. Raitre ha in mente un'estate intera dedicata ai grandi film, Videosapere ha 12 puntate di Paolo Calcagno da mandare [redacted] a mezzanotte [redacted] interviste d'oltreoceano, di sei minuti, a Jessica Lange, Jack Lemmon, Clint Eastwood, John Malkovich. [redacted] è Raiuno a preparare più cose: Cinema Oscar, concorso e ciclo con elezione finale del film del secolo; una mega festa di Andermann con collegamenti dal mondo intero, il [redacted] dicembre '95, data del primo biglietto strappato in sala; un documentario sui grandi europei emigrati a Hollywood durante [redacted] nazismo; 13 [redacted] sul cinema europeo degli esordi; [redacted] varietà con quiz e premi; pillole di cinema da spargere nel palinsesto sui baci, gli schiaffi, le cavalcate più famosi. E la Fininvest? Cicli di film su Retequattro e Italia 1, tra la primavera e l'autunno, mentre Canale 5, all'interno di «L'angelo» con Claudia Khol, propone una riflessione brevissima di Giampiero Brunetta su temi elitari: la conservazione della pellicola, il restauro, i film perduti o ritrovati, i documentari industriali di Antonioni o Olmi.

Simonetta Robiony

FOLGORATI DA **IMPROVVISA PASSIONE**

ABATANTUONO

«Amarcord» e gli Usa

Diego Abatantuono ha fatto molta fatica a scegliere [redacted] solo titolo, poi ha citato «Amarcord» dicendo di amarlo «perché [redacted] un film surreale [redacted] anche molto [redacted]to, politico nel modo giusto». Ma scartare il cinema americano [redacted] è pesato. «C'è [redacted] il cinema americano che mi piace, [redacted] un film solo. Non so gli altri [redacted] fanno a dire un unico titolo».

[redacted]

Marilyn «calda»

Isabella Rossellini, [redacted] di un film di «famiglia», ha citato «A qualcuno piace caldo». «E' perfetto. A parte [redacted] Monroe, Curtis e Lemmon, spiritosissimi, tutto il film è strepitoso. Soprattutto la scena in cui Jack Lemmon balla [redacted] tango [redacted] un miliardario [redacted] alla fine si dimentica di [redacted] e si ritrova a provare tutti i piaceri di [redacted] donna corteggiata».

[redacted]

«I ragazzi irresistibili»

Renzo Arbore, da bravo guaglione [redacted] che vuol far l'americano, è innamorato dei «Ragazzi irresistibili» con Matthau [redacted] Burns. «Un film sulla storia di due attori litigiosi per tutta la vita che [redacted] produttore vuole rimettere insieme in vecchiaia. C'è il meglio dell'umorismo che è cattivo [redacted] tenerissimo, dolce [redacted] intelligente. Corrisponde alla mia concezione».

DE SICA

«Umberto D» di papà

Christian De Sica vota il padre. «Tra i suoi film scelgo "Umberto D", il [redacted] più [redacted]. Lo spunto lo prese da articoli di giornale sul suicidio di anziani stanchi di vivere. Quando papà [redacted] ho pianto al funerale ma un mese dopo, quando, durante una retrospettiva tv su di lui, ho rivisto la scena del vecchio che chiedeva l'elemosina con il suo cagnolino».

BERTOLUCCI

La mia «Dolce vita»

Bernardo Bertolucci sceglie «La dolce vita». «E' [redacted] film che [redacted] ha fatto fare una specie [redacted] scatto, di salto. L'ho vista a 17 anni. Mi ha fatto innamorare del cinema. Scrivevo poesie e mi [redacted] a fare cinema. Qui Fellini ha inventato tutto: via Veneto, gli ambienti aristocratici, quelli dei paparazzi. E' [redacted] di quei casi in cui la vita imita l'arte». [si. ro.]

[redacted] Ferri [redacted] Laurent Hilaire in [redacted] momento [redacted] «Carmen», con la bellissima coreografia [redacted] Petit

A Milano il capolavoro di Roland Pétit, e sabato la novità di Amodio

[redacted] Carmen [redacted] felina sensualità

Alessandra Ferri alla Scala: grande tecnica

La ballerina ha preso degnamente il posto dell'indimenticabile creatrice del ruolo, Zizi Jeanmaire. Spettacolo fresco

MILANO. Carmen non finisce di danzare. Alla Scala abbiamo vi[redacted] finalmente il capolavoro di Roland Petit (che [redacted] addirittura del [redacted] sabato parte la nuova creazione sul personaggio [redacted] Merimée che Amedeo Amodio presenterà a Reggio Emilia. [redacted] battesimo scaligero di «Carmen», arri[redacted] tanto ritardo rispetto, ad esempio, ad [redacted] altro caposaldo [redacted] coreografo francese «Le jeune homme ed la mort» che giunse già nel 1966, è stato trionfale. Certo per merito soprattutto di Alessandra Ferri che ha preso [redacted] il posto della indimenticabile creatrice del ruolo Zizi Jeanmaire. Ma anche per [redacted] straordinaria freschezza della creazione che, a quasi [redacted]zo secolo di distanza, [redacted] mostra una ruga e si propone come un prototipo delle innumerevoli Carmen ballettistiche venute dopo. Rivedendolo abbiamo facilmente constatato come da questa folgorante e geniale sintesi della storia di Merimée abbiano attinto altri coreografi [redacted] l'hanno rivisitata, da Antonio Gades a Alberto Alonso, [redacted] Mats Ek fino allo stesso Béjart che nel «Bolero» ha raccolto forse [redacted] suggestione del «cerchio magico» di danzatori attorno alla figura centrale [redacted] protagonista.

La «Carmen» [redacted] Petit è basata sulla musica della [redacted] opera di Bizet, per significare subito la declinazione «francese» e [redacted] fla[redacted] e altro dalla angolazione da cui è visto il trasgressivo personaggio. E neppure le scene di grande efficacia del catalano Antoni Clavé suggeriscono alcuna «espagnolade». Semmai vanno rimeditate [redacted] profetiche ed esemplari per molte messinscene di teatrodanza contemporaneo. Ci riferiamo soprattutto all'uso delle sedie (che [redacted] un'ossessione per Pina Bausch) viste non soltanto [redacted]me oggetti scenici ma come autentici personaggi che intervengono nelle sgargianti scene collettive [redacted] nell'indimenticabile quadro della camera, ove si svolge [redacted] dei più intensi duetti d'amore del balletto contemporaneo.

L'accesa sensualità che la caratterizza aveva a suo tempo scandalizzato molti pubblici puritani che avevano visto questo momento del balletto. Pur nella liberalizzazione sessuale totale d'oggi, resta tuttavia un momento straordinario di incandescenza erotica che non varca mai peraltro, i limiti [redacted] buon gusto.

Alessandra Ferri, che aveva già eseguito Carmen a Londra e a Parigi, è tornata ad affascinare anche il pubblico milanese disegnando un personaggio [redacted] felina sensualità sorretto da una mirabile tecnica nell'impianto di danza accademica [redacted] cui è basato. La abbiamo [redacted] con il caschetto di capelli [redacted] Zizi e il [redacted] conturbante pagliaccetto nel duetto d'amore [redacted] l'elegante Laurent Hilaire. E poi nel drammatico e perduto finale accompagnato dal tripudio dell'arena con il fatuo e ridicolo torero (Massimo Murru) sbeffeggiato da Petit.

La serata era completata dalla ripresa di due titoli recentemente presentati alla Scala: «Capriccio per piano» [redacted] Balanchine con Elisabetta Armiato, Vittorio D'Amato e Isabel Seabra [redacted] «Etudes» [redacted] Lander con Anita Magyari, José Carreno. Ha diretto l'orchestra della Scala il bulgaro Julian Kovatchev.

Luigi [redacted]

Per lo speciale di Raitre 4 milioni e mezzo di spettatori

Mina, la voce nel silenzio ha i colori della nostalgia

MILANO. Mina è tornata in televisione per 4 milioni 574 mila persone. Tutte nostalgiche, tutte in crisi di [illegible] da tanti anni. Da quando lei, con quei grandi gesti che soltanto le Vere Grandi si possono permettere (ricordate Greta Garbo) se ne è andata per sempre dalla scena. Sparita. Libera di ingrassare e di farsi i fatti propri. Naturalmente, da allora il Mito è ancora più Mito, chi sparisce, quando è veramente forte, è più potente di chi resta. Mina incide il suo disco l'anno, raccontano le cronache che preparì i minestroni e giochi a scopone. Ogni tanto qualcuno spera che tornerà a cantare dal vivo, lei non ci pensa neppure. Per Radio Montecarlo conduce, il lunedì e il giovedì alle 10,30, un programma di diciassette minuti che si intitola «Meno male che resiste la musica», c'è lei che parla o ci sono stacchi musicali. Ma che cosa fa, va negli studi a registra? Certo che no, [illegible] ogni settimana le sue brave cassette registrate da lei a casa sua, a Lugano. Tutto in famiglia, tutto nel calore domestico. Chissà le offerte che riceve: come mai ha scelto proprio di collaborare a Radio Montecarlo? «Perché - dice il figlio Massimiliano Pani - è una radio storica e perché a mia madre piacciono il suo stile e la sua musica». Durante il programma, Mina chiacchiera, parla di ecologia, di cucina, della precarietà del posto di lavoro. Di tutto, insomma. Lo fa con grande leggerezza, come se si trovasse in cucina davanti a uno dei [illegible] leggendari minestroni, intenta a preparare le verdure. Ogni tanto, un pezzo musicale che le piace, [illegible] ricordo, una novità.

«Viva Mina», lo speciale di Paolo Limiti in onda domenica [illegible] Raitre, ha raccontato la [illegible]nnante attraverso le parole di quelli che la conoscevano, la frequentavano, la imitavano; e soprattutto attraverso le [illegible] canzoni, realizzate in tante trasmissioni televisive. In tanti «Studio Uno» in bianco e nero, che seguì sempre con grande piacere: sarà l'effetto nostalgia, [illegible] anche l'effetto delle [illegible]o ben fatte. Affascinante bianco e nero, affascinante lei, belle le canzoni. Ma belle vuol dire poco: se mai ce [illegible] fossimo dimenticati, il programma dell'altra sera ricordava pure che [illegible] significhi interpretare. Aiutati dal talento, un [illegible] talento, che giganteggia ancora di più, esaltato dal silenzio.

(sl. co.)

Mina ai tempi del massimo [illegible]: è stata la grande protagonista (assente) dello speciale [illegible] Paolo Limiti su Raitre

DETTO DA LEI

Siamo troppi sulla Terra? Non ci resta che sperare

Mina conduce due volte [illegible] settimana, il lunedì e il giovedì alle 10,30, «Per fortuna [illegible] la musica», [illegible] Radio Montecarlo. Pubblichiamo [illegible] anteprima parte del suo intervento [illegible] giovedì.

BUONGIORNO, buongiorno, buongiorno a tutti, qui, su Radiomontecarlo, oggi, Santa Apollonia, tanti auguri a tutte le Apollonie - e anche agli Apolloni, credo, sperando che il plurale di Apollonio sia Apolloni. [illegible] non [illegible] reggo ochiù, lassame perdere...» cantava [illegible] bel po' di anni fa [illegible] cantautore. E la stessa cosa sembra che potrebbe cantarcela ora la nostra amata (si fa per dire amata visto [illegible] la trattiamo...) la [illegible] amata «Terra», pianeta alla [illegible]sperazione perché sovraccarico, sovrappopolato e, [illegible] non ancora tale, in via di sovrappopolazione. A conti fatti, ci spiegano i pa[illegible] di questa teoria, per una vita se [illegible] meravigliosa almeno decente, alla metà del prossimo secolo sulla Terra «non dovranno [illegible] più [illegible] dieci miliardi di abi[illegible]. Al momento, si capisce, per molti di noi il problema non si pone direttamente, visto che nel 2050 probabilmente [illegible] ci aggireremo più per questi monti e queste valli -. Ma è da considerare che chi abiterà il pianeta in quell'epoca sarà un [illegible] pa[illegible] abbastanza prossimo e che potremmo dispiacerci fin d'ora e preoccuparci dei [illegible] problemi. E credo sia [illegible] pensarci, anche se [illegible] tendo a sperare che ogni epoca se la caverà coi propri mezzi - che saranno diversi [illegible] quelli in dotazione ad altre epoche precedenti. Insom[illegible], credo nell'adattabilità dell'uomo ai mutamenti dell'ambiente.

Probabilmente, in futuro, [illegible] andare pazzo per gli stupendi occhi verdi di quel bel ragazzo della Quarta B, le ragazze della Seconda B andranno in visibilio per il suo stupendo sistema di depurazione antinucleare interno, e per chissà quanti altri marchingegni la natura gli avrà regalato a quel punto... Almeno speriamo! A sperare non c'è niente di male; «Spes ultima dea», dice il proverbio, che tradotto è stato accomodato in qualcosa [illegible] «la speranza è l'ultima a morire».

Mina

La rivista elogia l'animatrice tv

Noidonne: Ambra lassi Boncompagni

Ambra riabilitata dalle femministe

ROMA. A sorpresa «Noidonne», la rivista storica del femminismo, scende in campo per elogiare Ambra Angiolini, la giovane animatrice di «Non è la Rai», su Italia 1. «Ambra ha un indubbio charme», sostiene la rivista in un articolo che appare sul nuovo numero, osservando che la sua verve è indipendente da quella del [illegible] «pigmalione» Gianni Boncompagni, che le suggerisce battute in cuffia.

«Ambra - sottolinea "Noidonne" - non è una scimmietta, tantomeno una coniglietta, semmai una pupina dal carattere forte, che [illegible] con corpo e testa al tour [illegible] forza cui la costringe la tv».

«Noidonne» [illegible]: «Per dare il meglio di [illegible] Ambra dovrà cambiare programma e regista oppure prendersi una pausa [illegible] video. E questo perché lei [illegible] sembra trasparente, tutt'altro che oggetto decorativo, tutt'altra stoffa dalle ragazzette che si esibiscono per Boncompagni».

(Ansa)

Guerra per la biografia di Pu Yi

Ultimo imperatore diritti alla vedova

PECHINO. Solo l'ultimo imperatore della Cina e i suoi eredi hanno diritti, se non sull'impero, almeno sulla biografia dalla quale è stato tratto il multipremiato film di Bernardo Bertolucci e sulla quale si è aperta una lunga guerra a colpi di sarta bollata. Lo ha deciso il tribunale civile di Pechino, secondo quanto ha scritto il «China Daily». Secondo il giudice, Li Wenda, redattore del manoscritto [illegible] Pu Yi, non può accampare pretese sui diritti d'autore del libro che spettano invece alla vedova dell'ex sovrano, Li Shuxian. La vedova però aveva anche chiesto le [illegible] pubbliche [illegible] Li Wenda, richiesta respinta.

Li Shuxian aveva aperto un caso contro Li Wenda nel 1985, ma i lavori del tribunale sono iniziati solo nel 1989. Il libro, pubblicato dalla «Casa editrice delle masse», ha venduto 1,8 milioni di copie.

Pu Yi, morto [illegible] 1967 a 61 anni, fu l'ultimo imperatore della dinastia mancese in Cina. Salì al trono nel [illegible] all'età di tre anni e nel 1911 venne deposto dalla Repubblica. Fu rispolverato dai giapponesi per lo Stato fantoccio del Manchukuo, in Manciuria, [illegible] gli Anni 30; catturato dai [illegible] e processato come criminale di guerra dai comunisti cinesi. Liberato nel '59 sposò Li Shuxian nel 1962.

(Ansa)

PLATEA [illegible]

Amanda Sandrelli per la Wertmüller «Twist» di Columbro con la Masiero

Massimo Wertmüller e Amanda Sandrelli da stasera al Teatro Valle [illegible] Roma in «Gianni, Ginetta e gli altri», [illegible] Lina Wertmüller.

The Parsons Dance Company da stasera [illegible] Carcano di Milano. Dopo il debutto a Forlì, Marco Columbro è al Manzoni da [illegible] con «Twist», [illegible] suo [illegible] Lauretta Masiero e Mariangela D'Abbraccio, regia di Ennio Coltorti. Due storie [illegible] intrecciano al Portaromana [illegible] «Incantati» [illegible] «Parabola dei fratelli calciatori», [illegible] produzione Ravenna Teatri. Testi scritti [illegible] retti da Marco Martinelli.

Una «prima» oggi al Teatro Nicolini di Firenze con Carlo Cecchi interprete e regista di «Finale di partita» [illegible] Samuel Beckett. Altri attori Valerio Binasco, Arturo Cirillo [illegible] Daniela Piperno. Concerti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta [illegible] Riccardo Muti dal [illegible] al Teatro Comunale. Sinfonie di Beethoven e Schubert.

Carlo Cecchi

Marco Sciaccaluga è il regista di «La resistibile ascesa [illegible] Arturo Ui» che debutta oggi al Teatro Della Corte di Genova. [illegible] palco E[illegible] Pagni, Vittorio Franceschi. Al Duse, Gabriele Lavia mattatore di «Un sogno di un uomo ridicolo» di Fjodor Dostoevskij. Al Politeama Genovese, Gianfranco D'Angelo con [illegible] uomini sono tutti bambini» di Enrico Vaime, regia di Pietro Garinei.

Sempre Sciaccaluga firma la regia [illegible] «Zeno» [illegible] cura del fumo» da Italo Svevo da oggi al Teatro Carignano di Torino. Con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. All'Adua, Leo [illegible] Bernardinis è autore, interprete e regista di «La vendetta di Scaramouche, di Jean Baptiste Poquelin [illegible] Leon de Berardine».

Gianrico Tedeschi interprete e regista [illegible] «Enrico IV» di Pirandello da oggi al Teatro Duse di Bologna. Recitano anche Mariangela Laszlo [illegible] Alessandro Pala. Nell'Aula Absidale di S. Lucia, il 12, «Don Giovanni» di Mozart con [illegible] National Marionettentheater di Praga.

Commedia stasera al Comunale di Cervia con Maria Amelia Monti [illegible] Luca Zingaretti [illegible] [illegible] notte non bisognerebbe andare a casa», [illegible] diretta da Edoardo Erba.

Secondo appuntamento [illegible] la danza al Teatro Comunale di Ferrara domani [illegible] «Il lago dei cigni». Coreografia di Rudolf Nureyev [illegible] gli artisti del Ballet de L'Opéra National de Paris. Replica il [illegible].

[illegible] testo [illegible] Aldo De Benedetti «L'onorevole, il poeta e la signora» [illegible] [illegible] da domani [illegible] Teatro Alighieri di Ravenna. Con Ivana Monti e Andrea Giordana, regia di Antonio Calenda.

Ancora operetta al Teatro Auditorium di Trento dove stasera [illegible] in [illegible] la Giovane Compagnia diretta da Corrado Abbati [illegible] «La danza delle libellule».

Debutto nazionale del [illegible] spettacolo dell'Aterballetto di Amedeo Amodio l'11 al Teatro Valli di Reggio Emilia. La performance [illegible] intitola «Carmen», danzano Fara Grieco, Gheorghe Iancu, Orazio Caiti.

Il dramma buffo [illegible] due atti «Il turco [illegible] Italia» musicato da Gioachino Rossini l'11 al Comunale Giuseppe Verdi di Trieste. Orchestra diretta [illegible] Donato Renzetti, regia di Stefano Vizioli. Cantano Enzo Capuano, Paolo Rumetz, Francesca Pedaci.

La mise [illegible] espace di Giovanni Fochi «Shakespeare [illegible] viene proposta l'11 al Teatro Pacini di Pescia (Pistoia). Con Massimo Grigò e lo [illegible] Fochi.

Al Teatro Piccinni di Bari, il 13, il Balletto di Sicilia diretto da Roberto Zappalà presenta lo spettacolo «Il berretto a sonagli. [illegible] filosofia».

ROVER 800. IL FASCINO DELLA SUPREMAZIA.

Leasing costo zero. Esempio Rover 825 SD Lusso Italia al netto IVA	
Valore del bene	L. 39.168.000
Anticipo (1ª canone)	L. 7.953.714
Valore residuo del bene	L. 31.214.286
Canoni [illegible]	23
Importo canone	L. 1.357.143
Valore di riscatto	L. 1.441.920
Spese rimborso	L. 350.000

Salvo approvazione della società finanziaria e per i Concessionari partecipanti all'iniziativa. Iniziativa valida fino al 15.3.95.

Chi è sensibile al fascino della tecnologia, delle prestazioni e del comfort, può [illegible] lasciarsi andare al richiamo invitante della convenienza. Perché la supremazia della Rover 800, grazie alle vantaggiose condizioni offerte dalla formula leasing a costo zero, si manifesta anche dal punto di vista economico.

Pensate alla generosità dei motori 2.0 Turbo benzina da 200 CV o 2.5 Turbo Diesel da 118 CV. Alla straordinaria intelligenza del sistema elettronico MEMS, in grado di controllare le più importanti funzioni della vettura.

Immaginate il piacere di un comfort esclusivo, frutto di una dotazione ricchissima. E la serenità generata da una sicurezza, attiva e passiva, assoluta.

Alla fine, tirate le somme. Scoprirete che il fascino della Rover 800, oltre ad [illegible] supremo, è quanto [illegible] tangibile.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

PROPOSTA D'ACQUISTO Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rata di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni

[illegible]

ROVERBURN Programma di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

PROTEZIONE ACQUISTO Possibilità di sostituire la vettura acquistata, con un'auta di pari o superiore valore, o di ottenere il rimborso entro 30 giorni o 1000 km. Regolamento presso i Concessionari.

ROVER ASSISTANCE Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando 167.018048.

TIVU' E TIVU'

Tutti da Montesano domenica sera un marito all'«antica italiana»

MINA, Montesano, Chiambretti che intervistava Tony Negri; e poi Glucas Casella che ricamminava sulle braci e Gabriella Carlucci che si schiantava in automobile. Domenica, maledetta domenica televisiva: anzi benedetta, per una volta di cose [redacted] vedere [redacted] n'erano. Soprattutto la sera: perché [redacted] pomeriggio, che barba quest'inseguimento sui tizzoni, sono mesi [redacted] la televisione italiana non fa altro, nei giorni di festa. Trovata un'idea, vai, perdutamente, fino a quando ne resta un moncherino da sfruttare. «Domenica in» ha coinvolto pure il proto-marciatore, Mino Damato, che si [redacted] risentito per non essere stato consultato prima: l'altro giorno era lì, [redacted] benedire Casella che correva al grido di «cei cei cei» (almeno così si sentiva dal video), sarà contenta la Conferenza episcopale italiana.

Ma la sera: la sera aspettava [redacted] Mina quattro milioni e mez[redacted] telespettatori, [redacted] Mina non ha deluso. Lei naturalmente non c'era, nello speciale di Paolo Limiti su Raitre, ma c'erano i [redacted]oi filmati, anche inediti, c'e[redacted] le sue canzoni, un'antologia affascinante, un distillato di vocalità intramontabile. Quando [redacted] pensa alla televisione del passato, si tende [redacted] dire che era più bella. Poi, subentra l'autocritica: ma figuriamoci, [redacted] un luogo comune, è come di[redacted] che [redacted] stava meglio quando si stava peggio. I ritmi [redacted] una volta sarebbero ora improponibili, chissà quanti azionerebbero quel killer chiamato telecomando. Bene: rivedendo a esempio Mina, Raffaella Carrà e le gemelle Kessler che insieme cantavano e [redacted] muovevano, critichi l'autocritica. Accidenti, quelle ci sapevano fare, con la voce e con il corpo, non erano delle statue belle e impossibilitate, avevano studiato. E adesso? Adesso non è più necessario a[redacted] un mestiere, l'apparenza è più che sufficiente.

«Pazza famiglia» si intitola lo sceneggiato con Enrico Montesano (che è anche regista), in onda su Raiuno e seguito da 7 milioni 728 mila spettatori, risultato ottimo. Una specie di «sit-com» all'italiana (genere difficile, per noi) dominato dalla simpatia del protagonista. Montesano [redacted] qui un tipico esempio di marito all'italiana, pronto tanto a tradire la moglie, quanto a correrle dietro quando lei, stufa, lo pianta e se ne va, svuotando la casa e il conto in banca. Nel primo episodio, che inquadra [redacted] situazione e i personaggi, assistiamo pure [redacted] un tentativo di riavvicinamento con la moglie, che ha il piglio di Alessandra Casella, fornita di padre (Paolo Panelli) [redacted] figlia (Alessandra Bellini, la ragazzina del «mi ami quanto mi ami» della Sip). Quei quasi otto milioni di telespettatori starebbero a indicare che [redacted] proviamo anche noi, a fare queste «situation comedy», alla fine riusciamo: magari ci sarà un po' meno ritmo rispetto alle vicende americane, ma ni[redacted] tratteremo storie di [redacted] nostra. E che [redacted] raccontare di più interessante che le caratteristiche famiglie contemporanee? Quelle piccolo borghesi dove ci sono le novità rispetto al passato come i divorzi [redacted] incertezze maschili, ma dove peraltro restano ben saldi altri punti: le corna, il portiere petulante, l'amico galletto. Il nuovo che avanza perché, [redacted] purché, non si cambi nulla. Questa l'abbiamo già sentita.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Giocattoli «viventi»

LA BAMBOLA DEL [redacted]

1936, alle 14,10 su Tmc; dur. 75'

Di Tod Browning, con Lionel Barrymore, Maureen O'Sullivan, Rafaela Ottiano. Un banchiere che è stato ingiustamente condannato per un crimine [redacted] ha commesso, dopo molti anni di carcere riesce finalmente ad evadere dalla prigione in cui è rinchiuso. Durante [redacted] periodo di detenzione in cella l'uomo ha appreso da un suo compagno galeotto la misteriosa formula [redacted] una droga [redacted] se ingerita rimpicciolisce le persone fino alle dimensioni [redacted] un giocattolo. Così, travestito da anziana signora, il banchiere mette su a Parigi un negozio dei suoi «giocattoli»: ma in realtà si serve di loro, dopo averli ipnotizzati, per vendicarsi [redacted] quanti ebbero [redacted] ruolo attivo nella sua condanna.

LE PIOGGE DI RANCHIPUR

1955, alle 22,40 [redacted] Retequattro; dur. 105'

Di Jean Negulesco. Da un romanzo di successo degli Anni 30 la versione a colori della storia già raccontata nel 1939 in «La grande pioggia». Qui protagonisti della storia d'[redacted] tra un indù e un'inglese che finirà sotto i torrenti d'acqua del monsone sono Richard Burton e Lana Turner.

ANNIE TRA DUE MADRI

1993, alle 20,40 su Canale 5; dur. 90'

Di John Gray. Dramma dell'Aids e dell'infanzia abbandonata [redacted] Sissy Spacek e Joan Plowright legate dalla sorte di una bambina sieropositiva. In «prima tv». Linda Marston abbandona sua figlia, che è risultata sieropositiva alle analisi, due giorni dopo il parto e scompare dalla circolazione. A prendersi cura della piccola Annie interviene una delle infermiere dell'ospedale, che dopo qualche settimana [redacted] chiede l'affidamento in tribunale.

Carol [redacted] Marina Ripa [redacted] Meana nel film «La più bella del reame» su Rete 4 alle 20,45

[redacted] PIU' [redacted] DEL [redacted]

1989, alle 20,45 su Retequattro; dur. 95'

Di Cesare Ferrario. Carol Alt rifà Marina Ripa di Meana. D'inverno, in un albergo [redacted] Deauville, una donna sta scrivendo [redacted] macchina un libro sulla sua vita. La donna è la Ripa di Meana, e la [redacted] vita si è ispirata, fino a quel punto, alla ricerca del piacere. Con questo pretesto [redacted] assiste così a una serie [redacted] episodi piccanti che provengono dal suo passato.

[redacted] FORESTA...

1957, alle 10,05 su Raiuno; dur. 100'

Di Otto Meyer, con Marisa Mell, Rudolf Lenz. In un povero villaggio [redacted] donna rimane vedova in circostanze drammatiche. La sua situazione fa sì che essa venga emarginata dal vicinato. Solo la nuova guardia forestale cerca di aiutarla.

LA MATRIARCA

1968, alle 3,40 su Retequattro; dur. 95'

Di Festa Campanile, con Catherine Spaak, Jean-Louis Trintignant. Rimasta vedova ancora giovane, la bella Margherita scopre che il marito era un impenitente dongiovanni. Decide così di vendicarsi, battendolo sul suo stesso terreno...

ANTENNA

OGGI

Speciale su Anna Magnani a mezzanotte [redacted] quarto [redacted] Raidue (è la prima di quattro puntate), gli immigrati africani di Roma, che lavorano [redacted] parrucchieri o fruttivendoli, [redacted] *Storie vere* (Raitre, [redacted] 23,50). Maroni è ospite di Funari (Rete 4, ore 18)

[redacted]

A proposito della sua partecipazione ad *Aquila rossa* stasera su Raidue alle 20,40, Omar Sharif ha detto: «Se mi offrono un film in un posto che mi piace, in una stagione gradevole, che [redacted] duri troppo, che non sia noioso, se pagano bene [redacted] mi trovo [redacted] certo [redacted] denaro, lo accetto».

CAPUCCI

Roberto Capucci intervistato da Natalia Aspesi: Da dove viene tutto questo pessimo gusto? «Ma dalla tv, che le donne le fa vestire dai costumisti, e le offre come merce: tutte uguali, tutte ridenti, tutte coi capelloni a criniera, tutte laminate, tutte strizzate [redacted] tessuti elastici, tutte con tutto fuori. Le immagini una volta nascevano dalla famiglia, dai musei, dalla natura, dai monumenti. Oggi l'unica immagine comune è quella che dà la tv: nessuno si guarda più attorno, alza il [redacted] per guardare i palazzi antichi, il cielo, non ci sono più scoperte né emozioni, tutto viene da lì, da quell'oscena scatola luminosa, che condiziona tutti i comportamenti. Anche all'Opera la gente parla, si alza, mangia cioccolatini, usa [redacted] telefonino, si distrae proprio come fosse a casa sua, a guardare *Scommettiamo che?*. E sapesse come [redacted] vestite le signore [redacted] teatro, gli pende tutto addo[redacted] tutto è cialtrone, paiono coperte di polvere e muffa, con abiti fatti dalle loro portiere, copiando da quelli delle soubrettes» [...] Cosa pensa dell'impero delle modelle che domina [redacted] mondo dell'Alta moda? «Le dico solo questo. [redacted] settembre ho esposto 28 vestiti del mio archivio nel museo San Francesco di Montefalco, in Umbria: uno spazio immenso, illuminato dalla luce che viene dalle grandi finestre, una ex chiesa con le pareti affrescate da Benozzo Gozzoli, dal Perugino, un luogo davvero magico. Sono venute le tv di tutto il mondo, ma quella italiana no: e [redacted] perché? Al posto del manichino volevano le modelle, e senza queste neanche gli affreschi del '400 erano degni di [redacted] ripresi».

BLOB

L'Unità ha raccolto un po' di pareri su *Blob* [redacted] l'eventualità che sia spostato a mezzanotte. Neanche un intervistato si è detto favorevole allo slittamento del programma o alla sua soppressione, però Aldo Grasso e Gregotti sostengono che non ha più la forza di un tempo e Chiambretti dice che mandarlo in onda nel cuore della notte potrebbe permettergli [redacted] essere più provocatorio. Ricci [redacted] che non vi toccato anche perché è un servizio: chi non ha visto la tv, trova in *Blob* un riassunto. «Mentre una volta assumevo i miei veleni facendo il giro degli spacciatori, ora trovo lì [redacted] molta comodità questa droga di sintesi che mi viene offerta a quella data [redacted].

Giorgio Dell'Arti

Foto: Sharif, Grasso

I PR[redacted] DI [redacted]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (6068129); 7 (2858); 7,30 (2403113); 8 (8074); 8,30 (9839); [redacted] (2228); [redacted] (4478571); 10 (76820); 11 (7416620); 12,30 (47129); 13,30 (7938); 18 (92465); 20 (666); 23 (94002); 24 (77514)

- **6,45** [redacted] **mattina**, attualità [redacted]
- **7,35 Tgr economia** (4409604)
- **9,35 Cuori** [redacted] **età**, telefilm, *Ritorno al presente* (6205674)
- **10,05 Il bracconiere della foresta d'argento**, film drammatico (Germania, '57) di Otto Meyer. Con Rudolf Lenz, Marisa Mell, Heli Finkenzeller (9073571)
- **11,50 Utile futile**, attualità (6730113)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm, *Jessica e il piccolo investigatore* (4971216)
- **14 — Tg1 motori** (98200)
- **14,20 Sala giochi**, quiz (642674)
- **14,50 Spazio 1999**, telefilm, *Destinazione obbligata Terra* (3626129)
- **15,45 Solletico**, varietà (5740129)
- **15,55 La sirenetta**, cartoni (3602736)
- **16,25 Biker** [redacted] **Marte**, cartoni (2834484)
- **17,30 Zorro** (3128)
- [redacted] **Storie incredibili**, telefilm, *Senza Diana* (92543)

[redacted]

- **18,50 Luna park... con Fabrizio Frizzi**, varietà (5215936)
- **20,30 Il fatto**, attualità di Enzo Biagi (93587)
- [redacted] **Numero uno**, varietà. Con Pippo Baudo. Musiche [redacted] Pippo Caruso. Regia [redacted] Gino Landi. [redacted] puntata. (7106084)
- **23,05 Seconda serata**, varietà. Con Alessandra Casella (9523262)
- **0,10 Oggi** [redacted] **Parlamento** (1127021)
- **0,20 Videosapere**, documenti (20804)
- **0,50 Sottovoce**, attualità [redacted] Gigi Marzullo (8100330)
- **1,05 Doc music club**, musicale (3834972)
- **1,25 Il fatto**, attualità (11161066)
- **1,30 I miserabili** sceneggiato (3219934)
- **2,20 Tg** (96173934)
- **2,25 Canzonissima 1968**, varietà. Con Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli (4574999)
- **3,55** [redacted] (70626565)
- **4 —** [redacted] **Music Club**, musicale (4179381)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza**. Reti di telecomunicazioni. Ingegneria del software (3687175)
- **6 — Euronews** (91291634)

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,45 (7298376); 13 (39571); 15,45 (2457200); 17 (2644397); 19,45 (297633); 23,30 (6007)

- **6,35 Nel regno** [redacted] **natura**, documenti (9167129)
- **7 — Quante storie - Orso Yoghi, Talespin**, cartoni (4706533)
- **7,50 Doogie Howser**, telefilm (9079910)
- **8,15 Lassie**, telefilm (4417623)
- **8,40 Beautiful. Le repliche**, soap opera (9940200)
- **10 — Fra le righe**, attualità (49378)
- **11 — Lo sportello del cittadino**, attualità (4674)
- **11,30 Tg 2-Trentatré** (8472587)
- **12 — I fatti vostri**, varietà. Con Giancarlo Magalli (11638)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (6860303)
- **13,40** [redacted] **storie ragazzi**, cartoni *Tom & Jerry* (2620649)
- **14,30 Paradise Beach** (56200)
- **14,55 Santa Barbara** (9136910)
- **16,40 La** [redacted] **in diretta**, attualità (1309736)

[redacted]

- **18,05 Buon compleanno cinema** (1968200)
- **18,15 Tgs - Sportsera** (7146842)
- [redacted] **In viaggio** [redacted] **Sereno variabile** (1978823)
- **18,45 Miami Vice**, *Gli invasori* (8964939)
- **20,15** [redacted] **2 - Lo sport** (1054842)
- [redacted] (5968567)
- **20,40 Aquila rossa**, film tv thriller. Di Jim Goddard (Usa, '94). Con Timothy Dalton, Kabir Bedi, [redacted] puntata. (842620)
- **22,20 La cronaca** [redacted] **- Italia interroga** Con Alessandro Cecchi Paone. Ospite Pierferdinando Casini, coordinatore del ccd (3050755)
- **24 — L'**[redacted] **edicola**, attualità (78885)
- **0,15** [redacted] **Magnani oggi** [redacted] **ieri**, documenti 1ª puntata (4249088)
- **1,10 Soko 5113** (9971137)
- **2 — Passerella** [redacted] (2579507)
- **2,30 Diplomi universitari a distanza**, documenti (82827158)
- **6,30 Le comiche** (70553640)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale 12 (98858); [redacted] (6929571); 19 (552); 19,30 (17129); 22,30 (83755), 0,30 (7424456)

- **6,45 L'altra edicola - Ci svegliavamo alle sette - Filosofia - Passaporto - Giovanni Muzio - Filosofia - Donne in musica -** [redacted] **- Fantastica età - Fantastica mente**, documenti (85791910)
- **7,20 Euronews**, attualità (15331571)
- **12,15 Tgr-Economia** (3775668)
- **12,30 Tgr-Leonardo** (60020)
- **12,40 Dove** [redacted] **i Pirenei?**, attualità con Rosanna Cancellieri (8164842)
- **14,50 Tgr-Bellitalia** (994623)
- **15,15 Tgs-Pomeriggio sportivo** Saint Vincent, **Nuoto. World Cup** (6113991)
- **16,30 Videosapere** [redacted] **Tv**, [redacted] tualità con Gianni Bisiach (4281)

[redacted]

- **17 — Parlato semplice**, attualità (69194)
- **18 — Geo**, *L'esilio del rinoceronte*; documenti (6026)
- **18,30 Tg 3 - Sport** (96281)
- **18,35 Insieme**, attualità (8800649)
- **19,50 Blob Soup**, varietà (421179)
- **20,10 Blob**, varietà (9868533)
- **20,30 Chi l'ha visto?**, attualità. Regia di Claudia Caldera (36281)
- **22,45 Speciale 3**, attualità [redacted] Andrea Barbato (216842)
- **23,50 Storie vere**, attualità, *Esquilino City* (9868823)
- **1 — Fuori orario. Cose (mai) viste** (7710668)
- **1,40 Blob**, varietà. Di Enrico Ghezzi, Marco Giusti. *Prove tecniche di trasmissione* (27173576)
- **6,30 Tg** [redacted] (14918206)

CANALE 5

[redacted]

Tg5: 13 (90194), 17,55 (7620533); 20 (38194); [redacted] (82576)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina** (3546264)
- **8,45 Guida al Parlamento**, attualità (6435113)
- **9 — Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (r) (24616533)
- **11,45 Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. (6905216)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3769910)
- **13,40 Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Bobbie Eakes, John McCook (616639)
- **14,05 Complotto** [redacted] **famiglia** Con Alberto Castagna (1061910)
- **15,20 Agenzia** [redacted] (441642)
- **16 — Dolce Candy**, cartoni (2045)
- **16,30** [redacted] **e Shiro due cuori nella pallavolo**, [redacted] (8610)
- **17 — Superhuman Samurai** (18178)
- **17,25 Sorridi c'è «Bim** [redacted] **Bam»** (4944281)
- **17,30 Grandi uomini per grandi idee** (17200)

[redacted]

- **18 —** [redacted] **Il prezzo** [redacted] **giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (37007)
- **19 — La ruota** [redacted] **fortuna** [redacted] Mike Bongiorno, Paola Barale (7484)
- **20,25 Striscia la notizia**. Con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio (5751378)
- **20,40 Annie tra due madri**, film tv drammatico Con Sissy Spacek, Mary-Louise Parker (8000113)
- **22,45 Casa** [redacted] *La controfigura*, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Giorgia Trasselli [redacted] 32026)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show**, va[redacted] (392736)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (4572243)
- **1,45 Striscia la notizia** (9711330)
- **2 — Tg5 - Edicola** (4872717)
- **2,30 Target** (4857408)
- **3 — Tg5 - Edicola** (4858137)
- **3,30 Rotocalco** (4851224)
- **4 — Tg5 - Edicola** (4852953)
- **4,30 Nonsolomoda** (8724934)
- **5 — Tg5 - Edicola** (8725663)
- **5,30 Anteprima** (8728750)
- **6 — Tg5 -** [redacted] (20272205)

ITALIA 1

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (8787649), 14 (57455); 18,30 (51248)

- **6,30 Ciao Ciao mattina** [redacted] cartoni animati. Le fiabe più belle - Lovely Sara - Alvin rock'n'roll - Insuperabili X-Men - D'Artagnan e i Moschettieri del re - Occhi di gatto (38851738)
- **9,20 Chips** (1494007)
- **10,25 T.J. Hooker** (1329858)
- **11,25 Village** (9544262)
- **11,30 MacGyver** (7009262)
- **12,30 Fatti e misfatti** (25465)
- **12,40 Studio sport** (998194)
- **12,50** [redacted] **fatti** [redacted] **Esplorando il corpo** [redacted] (140736)
- **13,30 Conan** (6194)
- **14,20 Village**, news (3061007)
- **14,30 Non è la Rai** (868552)
- **16 — Smile** con Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (70552)
- **16,05 Star Trek** (1693939)
- **17 — Smile**, show (26533)
- **17,10 Talk Radio** (465281)
- **17,25 Il mio amico Ricky** (686113)

[redacted]

- **18 —** [redacted], show (57894)
- **18,10 Il** [redacted] **amico Ultraman**, telefilm. *Una banca, un gorilla, un eroe* (791200)
- **18,45 Village**, news (9726823)
- **18,50 Bayside School**, telefilm *Viaggio a Las Vegas* (5470823)
- **19,50 Studio sport** (4147465)
- **20 — Karaoke**, show, conducono Fiorellino, Antonella [redacted] (90133)
- **20,45 Cobra investigazioni**, film tv. *Immersione mortale*. Con Michael Dudikoff, Allison Hossack (572910)
- **22,40** [redacted] **e misfatti**, news (5295874)
- **22,45 L'appello del martedì**, sport conduce Massimo [redacted] Luca (9634397)
- **0,40 Italia 1 sport** (3618406)
- **1,40 Sgarbi quotidiani** (r) (2984972)
- **2 — Star Trek**, telefilm (r) (9270205)
- **3 — Le** [redacted] **Blansky** (4858770)
- **3,30** [redacted] **signora e il fantasma** (4859856)
- **4 — Ammazzali tutti e torna solo**, film [redacted] T. Wolf, Franco Citti. Regia Enzo Girolami (Italia '68) (6154224)
- **6 — Talk radio**, show (r) (20203175)

RETE 4

[redacted]

Tg 4: 11,25 (9634649); [redacted] (5178); 19 (194); 23,45 (6022543)

- **7 — Tre cuori in affitto**, telefilm (256[redacted])
- **7,30 Diritto di nascere**, telenovela (5755)
- **8 — Manuela**, telenovela (1799649)
- **9,05 Guadalupe**, telenovela (2055151)
- **9,30 Buona giornata**, rubrica [redacted] Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (6465)
- **10 — Grandi magazzini**, televendita (57571)
- **10,20 Buona giornata** (45357007)
- **10,55 Febbre d'amore**, teleromanzo (3620620)
- **11,55** [redacted], telenovela (14315667)
- **14 — Naturalmente** [redacted] **- Medicine a confronto**, rubrica, [redacted] duce Daniela Rosati (81910)
- **14,20 Sentieri**, teleromanzo (8560939)
- **15,20 Cuore selvaggio**, telenovela (166649)
- **16 — La donna del mistero**, telenovela (54216)
- **17 — Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (67736)
- **18 — Le news** [redacted] **Funari**, conduce Gianfranco Funari (61552)

[redacted]

- **18,30 Le news di Funari**, conduce Gianfranco Funari (7554991)
- **20,45 La più bella** [redacted], i grandi film del martedì. Con Carol Alt, Jon Finch. Regia Cesare Ferrario. Prod. Italia '89 commedia (213755)
- [redacted] Tg [redacted] «Gli indimenticabili» **Le piogge di Ranchipur**, film con Lana Turner, Richard Burton. Regia Jean Negulesco. Prod. Usa '55 drammatico (5601552)
- [redacted] **Tg4 rassegna stampa**, news (8101068)
- **1 — I Jefferson**, telefilm (8874999)
- **1,30 Tre cuori in affitto**, telefilm (5624478)
- **2 — Samurai**, telefilm (5343311)
- **2,50 Mai** [redacted] **sì**, telefilm (3253972)
- **3,40 La matriarca**, film, [redacted] Jean-Louis Trintignant, Catherine Spaak. Regia Pasquale Festa Campanile. Prod. Italia '68. commedia (1764040)
- **5,05 Tre cuori in affitto**, telefilm (1236799)
- **5,30** [redacted] **dire** [redacted], telefilm (8715798)
- **6,15 Samurai**, telefilm (96753392)

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30

6,20 Italia, istruzioni per l'uso; **7,20** Gr Regione; **7,30** Questione di soldi; **9,05** Radio anch'io; **10,30** Radio Zorro; **11,10** Beautiful; **11,30** Spazio aperto - Pomeridiana; **12,30** [redacted]omo Ottobre; **13,25** Che si fa stasera; **13,40** Sereno è; **14,15** Una risposta al giorno; **16,30** Galassia Gutenberg; **16,05** Nonsoloverde; **17,30** Ognisera; **18,05** I mercati; **18,30** Radiohelp!; **18,20** Ascolta, si fa sera; **19,40** Zapping; **22,45** Oggi al Parlamento

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

8 Il buongiorno; **7,20** Parole di vita; **8,05** [redacted] esclamativi; **8,15** Chidovecomequando; [redacted] il padiglione orientale; **9,10** Golem. Idoli e televisioni; **9,45** I tempi che [redacted]rono; **10,30** 3131; **12,10** Gr Regione; **12,50** Il signor Bonaletture; **14** Ring. Incontro in 5 round; **14,35** Radioduetime. Pomeriggio in musica; **17,30** Sanremo '95; **20,05** Radiosera 2. I grandi italo-ameri[redacted]: da F. Sinatra a [redacted] **22,15** Panorama Parlamentare; **22,40** A che punto [redacted].

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45

6 Ouverture; **7,30** Prima pagina; **8** Mattino tre; **9,30** Segue dalla prima. **10,30** Terza pagina; **10,45** Mattino tre. **11,05** Il piacere del testo; **11,30** Dalmon; **12,45** La Barcaccia; **13,50** Concerti Doc; **14,45** Note azzurre; **15,45** Con gli occhi chiusi; **16,15** Archivi del suono; **16,45** Duemila; **17,45** Hollywood party; **19,15** [redacted] la sera; **20,15** Radiotre [redacted] **20,30** Concerto jazz.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (46303); 19,45 (6912623); 20,25 (8678262); 22,30 (7262)

- **8 — Euronews** (4272151)
- **7,30 Buon Giorno Montecarlo** (3937200)
- **9,30 Natura** [redacted] (6736)
- **10** [redacted] **Tv** con Carla Ur[redacted] (20755)
- **11 — Dallas** (6113)
- **11,30 Chiamala Tv** (4642945)
- **13,30 Tmc sport** (3620)
- **14,10 La** [redacted] **del diavolo**, film (3217113)
- **16,40 Tappeto** [redacted] (8425552)
- **17,40 Casa: cosa?** (2861303)
- **18,30 Braccio di Ferro** (1642)
- **20 — The Lion Trophy show**, gioco (23262)
- **20,35 Viaggio** [redacted] **ritorno** (702939)
- **23 —** [redacted] **e una notte** [redacted] **tappeto volante** (99623)
- **24 — Montecarlo** [redacted] **giorno** (44227972)

TELE +1

- **15 — Cielo sulla palude**, film
- **17 — Telepiù bambini** (184129)
- **19 — Nikita** (871804)
- **21 —** [redacted] **in codice:** [redacted] (325939)
- **23 — Bird**, film (92422216)
- **1,50 Thelonious Monk** (61626563)
- **3,35 Malcolm X** (50605156)

TELE +3

- **7 —** [redacted] **finisce all'alba**, film. (r) [redacted] 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
- **17 — +3 News** (12864367)

TELE +2

- **7 — Sportscenter**
- **8 — Fitness** (1258465)
- **10 — Coast** [redacted] **coast** (22488007)
- [redacted] **Il grande basket** (261858)
- **14 — Coast to coast** (15632484)
- **18,30** [redacted] **rugby** (439642)
- **19,30 Telesport** (830939)
- **19,35 Sportime** (5864378)
- **20,30 Basket** (332945)
- **22 — Snowboard** (196216)
- **22,30 La grande** [redacted] (194587)
- **23 — Obiettivo sci** (160736)
- **24 —** [redacted] (68582717)

VIDEOMUSIC

- **19,25 Pruriti**
- **19,45 Il formicaio** (509552)
- **20 — The mix** (398002)
- **22 — Queensryche** (732281)
- **22,30** [redacted] **choc** (2484194)
- **23,55 Pruriti** (3153261)
- **24 — Metropolis** (40146601)

RETE A

TG: 19,30

- **1**[redacted] **I vostri soldi** (71842)
- [redacted] **— Shopping club** (8397)
- **20,30 Altri sgarbi** (61858)
- **21,30 I vostri soldi** (93282)
- **22,30 TgA** (17909485)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[redacted], stampati accanto al programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. [redacted] ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

[redacted] mt [redacted] comodo bilocale termoautonomo ascensore. Tel 0182 544 412

[redacted] 500 mt mare privato vende camera sala cucina bagno ripostiglio balcone vista mare posti auto. Tel. 0182 470.107

ALBENGA collina a due km dal mare con splendida vista casa ristrutturata del '600 mq 200 terrazzo giardino box. Luciana Vola 438.1555.

ALBENGA L. 190 milioni alloggio 130 mq pochi lavori con ampio magazzino uso negozio o garage Tel 0182 554.677

ALBENGA nel verde a vista mare impresa Icomar costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 153 milioni. Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, comode rate. Possibilità mutuo [redacted] 546.455 - 595.507.

ALBENGA 1500 mt centro rustico mq 140 più terreno mq 1600 indipendente valido L. 350 milioni ITL 0182 540.413.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare termoautonomo ampio monolocale bilocale terrazza. Studiocasa 019 612.643 - 617.775.

CERIALE vista mare spazioso bilocale con grande terrazza vivibile termoautonomo L. 148 milioni Tel 0182 554 577.

CERIALE 60 mt spiaggia centrale trilocale ultimo piano vista mare ben tenuto L. 220 milioni. ITL 0182 931 001

LOANO
Impresa vende bi/trilocali
500 mt mare
in palazzina signorile
ottime finiture dilazioni mutui
Tel 019 675.840

[redacted] prestigioso libero panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo ultimo piano posto [redacted] Splendida vista mare Tel. 011 246.4417.

[redacted] vendesi in palazzina [redacted] alloggi importanti con giardino privato attico panoramici prima collina Iva 4% Tel 0184 004 033.

PIETRA [redacted] 200 mt mare soggiorno cucina camera balconi cantina posto auto arredato Studiobo 019 012.643.

SANREMO arredato mq 55 più terrazzo posto auto termoautonomo L. 165 milioni trattabili. Tel. 0184 64.059 sera.

SANREMO centro bilocale [redacted] mq terrazzi vista mare termo autonomo L. 200 milioni Italgusi 0184 449.077

SANREMO Poriesole bilocale mansardato terrazza vista mare L. 130 milioni. Tel 0184 542 510 - 0330 487.057

SANREMO splendide [redacted] nuovo appartamenti pronta consegna mono/bilocali ampi terrazzi box Interhau 812.4208

S. LORENZO sul mare alloggio indipendente doppi servizi garage L. 330 milioni Tel 0336 254.787

TRANQUILLITA' [redacted] mattone, a Loano pronti bilocali e trilocali pagamenti più rionnali personalizzati, anche permute. Impresa Casaa 019 625.001.

ITALIA

COSTA SMERALDA Cala del Faro vendesi prestigioso bilocale con grandi portici e giardino privato. [redacted] 0789 66.575.

SARDEGNA! [redacted] Turchese, nuovissimo residence, villetta, piscina, tennis, giardino, porticato, solarium, barbecue. Finiture signorili. Occasione L. 10 [redacted] contanti, L. 40 milioni senza interessi. Tel. 025 319.666

[redacted]

A Nizza - St. Laurent 400 mt spiaggia studio mq 26 L. 97 milioni, bilocale mq 45 L. 148 milioni, trilocali mq 76 da L. 229 milioni. Vista mare. Intenim 011 599.782.

ANTIBES! bi/trilocali e villette presso porto turistico. Parco, laghetto, piscina, tennis vista mare. Tel. 011 817 8377

BIOT in complesso vista mare [redacted] piscina tennis e campo golf bilocali da FF. [redacted] duplex varie dimensioni. Tel 011 516.0521

[redacted] sur mer attico su 2 livelli [redacted] mq più terrazza 80 mq vista mare monti parking tranquillo in stabile lusso FF. 1.600.000. Tel 0033 93 751.130.

CANNES appartamenti in costruzione tipico provenzale in complesso [redacted] piscina tennis servizi da L. 1.3?.000.000. Tel 011 516.0521.

CANNES [redacted] mt mare esposizione [redacted] nuovo trilocale piano alto affare FF. 895.000. Tel 011 315.7385.

JUAN LES PINS in nuova costruzione a 100 mt dal mare [redacted] e [redacted] L. 145 milioni. Tel. [redacted] 516.0521.

MENTONE a bordo mare in costruzione bilocali di 40 mq a L. 195 milioni. Italimmobil 011 771.1580 - 771 1818.

[redacted] impresa Icomar [redacted] bi/trilocali vista [redacted] a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo Tel. 0182 595.507 - [redacted] 3510.

MENTONE: ultimo bilocale al 1º piano in nuova residenza lungomare L. 260 milioni. Tel 011 817.8377.

MONTECARLO monolocali contrallissimi in palazzina con ascensore e custode ottimo reddito. Tel. 011 516.0521.

NIZZA centro luminoso bilocale 70 [redacted] 2 balconi 4º piano ristrutturato vicino mare e stazione. Immobconsore FF [redacted]. Tel. 0184 311 127 ore ?

NIZZA centro stesso stabile monolocali L. [redacted] milioni, bilocali piani alti vista [redacted] L. 170 milioni Tel 011 437.5501.

NIZZA impresa vende [redacted] mt [redacted] monolocali consegna marzo a [redacted] L. 89 milioni Tel 011 315.7385.

[redacted] mono-bilocali in prossimità mare e zona centro da L [redacted] Ultime disponibilità Tel. 011 817 8377.

NIZZA presso Stazione tranquillo in palazzina ultime disponibilità [redacted] da L. 105 milioni. Tel. 011 315.73[redacted].

[redacted] zona Università comodo servizi ottimo investimento alto reddito bilocali da L. 89 milioni. [redacted] 011 315.7385.

ESTERO

CORSICA L. 10 milioni contanti L. 49 milioni dilazionabili. Costruttore vende. Proprio sulla spiaggia. Nuova residenza con spiaggia, giardino, terrazzo solarium panoramicissimo. Finiture lusso. Pronta consegna. Tel 035 320.741.

MONGINEVRO trilocale 50 [redacted] 150 mt dalle piste ottima vista prezzo FF. 530.000. Immobilia [redacted] verde 1678 74.422.

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF. 500.000, bilocali FF 700 000. Tel. 011 437.5591.

[redacted]

A. LOCALI E UFFICI
nuovo complesso Torino zona via Reiss Romoli pronta consegna vendesi locali e magazzini [redacted] 300 a mq 10 mila uffici da mq 100 a mq 4000. Tel. 596.244.

A. LOCALI mq 250 in nuova costruzione su via di grande [redacted] adiacente via Borgaro adatti ufficio o attività terziaria parcheggio privato minimo contanti forte mutuo. Torino Immobili [redacted] 3085.

A. PIAZZA Peyron prestigioso ufficio in casa d'epoca signorile 6 vani servizi 2 posti auto 200 mq. Eliobi 748.283.

A. UFFICI in complesso ex industriale 1000 mt da piazza Castello varie metrature ottimo investimento. Torino Immobili [redacted] 3085.

CAPANNONE e uffici mq 1200 più cortile Torino Ovest libero subito prezzo interessante. Centro Casa 562.3888.

CHIERI centro commerciale Il Gialdo vendiamo muri negozio su 2 piani adatti attività prestigiosa. Tel. 863 8249

CIT TURIN via Morghen ufficio 7 vani archivio servizi bella casa epoca portineria. L. 485 milioni Fenniker 617.002.

[redacted] PIANI
sono in[redacted] uffici in via Parpera (Barriera Milano) 2 interi piani di palazzina per mq [redacted] uffici o laboratori. Condizioni molto favorevoli. Permute. Edilcasa 561.3535.

[redacted] uffici corso Peschiera via Borgone vendonsi in immobile totalmente ricostruito da mq 30 a mq 300 per piano. Tel. centinre 375 436

LOCALE Barriera Milano uso magazzino interrato mq 400 più uffici soprastanti mq 50 L. 350 milioni. Tel 0332 207 385.

LOCALE uso deposito zona corso Trapani (via Fattori) di mq 387 molto luminoso con accesso carraio. E' in vendita libero. Edilcasa 561 3535

[redacted] via Cibrario 64 ottimo stato 6 vani servizio [redacted] 200 milioni. [redacted] ottime agevolazioni. Edilcasa 561.3535.

MURI autorimessa ed officina mq 1000 corso Trapani libera prezzo molto interessante. Centro Casa 562.3888.

NEGOZIO locato [redacted] mq più 100 mq ottimo reddito ottima posizione L. 170 milioni trattabili. Casaplemonte 318.2525.

NICHELINO strada [redacted] capannone di 1000 mq più 150 mq di palazzina uffici comodo tangenziale Sud. Tel. 437.1441.

PIER DELLA FRANCESCA vendesi [redacted] affittasi ampio locale complessivi mq 950 uso deposito magazzino laboratorio con [redacted] 8 posti auto coperti. Tel. [redacted].

SOGEM Carignano mq 170 [redacted] capannone area antistante. Tel. 771.0067.

UFFICIO signorile adiacente Camera Commercio (palazzo Aci) di mq 132 è in vendita libero. Edilcasa 561.3535

[redacted] LOCALE
Torino Centro piastra open space di mq 1650 con passo carraio e vetrine su strada. Gabetti 57.67.

VIA Rosta/Medici (Cittadella Giudiziaria) [redacted] ristrutturato mq 100 ingresso bagno 4 camere. Cosat 561 2292

400 mq basso fabbricato annesso palazzina 180 mq in costruzione zona Campidoglio vendo. Tel. 505.601.

BOX AUTO

ADIACENZE corso Brescia piano interrato magazzini uso box auto o deposito. Tel. 500.900

BOX auto adiacenze piazza Ottero nuova costruzione ottimo affare L. 29 milioni. Tel. [redacted].

BOX auto corso Brescia 77 [redacted] metrature varie possibilità elevatore per seconda auto. Telefonare 248.1272.

[redacted] auto nuovi liberi e già affittati [redacted] Cenischia 13 angolo via Frejus. Malora 434 [redacted]

LOCALI nuovi [redacted] o magazzino (mq 27 [redacted] h 3,8) [redacted] e già affittati piano [redacted] via Ascoli (corso Regina) L. 60 milioni Malora 434.1340

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. [redacted]FESSI[redacted] cerca urgente alloggio 120/150 mq definizione rapida. Geom. Boari 748 283 - 924.4189

A. URGENTE! Ricerchiamo in acquisto pagamento contanti alloggi in Crocetta S. Rita [redacted] mq [redacted] forte richiesta. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

ACQUISTO URGENTE
nostri clienti ricercano alloggi liberi di 1/2 camere tinello cucinino bagno [redacted] Lingotto Mirafiori S. Rita S. Paolo. Rapida definizione. Edilcasa 561 3535

IANNELLO cerca per referenziata clientela alloggi/ville vuoti/arredati senza vostra [redacted]. Tel. 317.0919.

PER una vendita consulta la Simer e entra impegno i nostri collaboratori saranno a completa disposizione. [redacted] 434.5758.

RICERCASI urgentemente [redacted] immobile di 50/90 mq no ballatoio vendita garantita. Personalcasa 216.4116.

RICERCASI 2 camere tinello Parella Pozzo strada max L. 215 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7677.

RICERCHIAMO
per nostra selezionata [redacted] alloggio signorile mq 160/200 possibilmente con box auto zona Crocetta, Viberti, S. Rita. Bertelli 568.2064.

RICERCO alloggio libero in [redacted] non [redacted] rifinito [redacted] vani e servizi no perditempo. Casaeuropea 434.3437.

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Ricerchiamo in acquisto pagamento contanti ville casette rustici con giardino Torino provincia causa forte richiesta. Edimarket 434.1316.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] capannone 1000/3000 mq eventuale terreno con progetto approvato Torino prima cintura. [redacted]

[redacted] uffici [redacted] 3000 acquista con alto reddito società finanziaria. Scrivere a Milano. Fax [redacted] 890.0503.

[redacted]

A. RICERCHIAMO terreni, aree purchè edificabili anche se coperti da vecchi fabbricati da abbattere in Torino e cintura pagamento contanti o cambio camere. Edimarket 434.1316 - [redacted]

AFFITTI OFFERTI

[redacted]

A. ABBIAMO vuoto minialtico camera tinello cucinino bagno terrazzo patto in deroga Tel 332.407 Unicasa.

A. AFFITTASI in zona semicentrale bilocale elegantemente arredati per uso transitorio stessa casa. Eliobi 748.541.

A. CROCETTA corso [redacted] piano 7º [redacted] camere cucina bagno affittasi vuoto o arredato. Eliobi 748.541.

A. VUOTO via Carlo Alberto camera cucina abitabile bagno L. 440 mila contratto anni 2 rinnovabile. Casagest 669.8580.

A. VUOTO zona Valentino saloncino camera tinello bagno L. [redacted] anni patti deroga. Casagest 669.8580.

A. Crocetta corso Peschiera abitazione o ufficio 2/5 vani servizi volendo magazzino box auto. Tel. 537.445 - 669.7185.

AFFITTASI alloggi 1/2 [redacted] cucina bagno nuovissimi stessa casa da L. 550 mila piazza Castello. Edil Domus 562.6731.

AFFITTASI appartamenti vuoti e arredati con servizi a diversi prezzi zona semicentrale casa signorile. Tel. 745.010.

AFFITTASI appartamento arredato a Bergamo [redacted] e locale mq 140 uso negozio e magazzino. Telefonare 011 997.4872.

A[redacted] a referenziati pied-à-terre ben arredato [redacted] angolo cottura bella casa. Di Salvatore 301.7[redacted] - [redacted]

AFFITTASI a [redacted] casa [redacted] corde L. 200 mila monolocale L. 350 mila mansarda cucine. Barbero 962.4950.

[redacted] via [redacted] 1º piano in casa [redacted] 200 mq ristrutturati o decorati a L. 1.350.000 mensili. Tel. 593.227.

[redacted] ammobiliato via Bardonecchia camera cucina bagno contratto annuale affitto. Tel. 562.9076.

A [redacted] affitto appartamento vuoto libero fine [redacted] patti in deroga. Servizi [redacted] casa 011 561.3723.

ARREDATO elegante soggiorno 1 camera cucina in stabile recente con portineria no residenti. Carezana 539 962.

ATTICO CON TERRAZZO
via P. Micca ingresso soggiorno camera cucina bagno, custode, volendo box, terrazzo. Tel. 011 561.9183.

ATTICO Molinette salone 2 camere biservizi biservizi e garage affitta Robiolo Immobili. Tel 751.926.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 [redacted] corso Ferrucci prestigioso vuoto camera tinello bagno terrazzo L. 600 mila mese.

CENTRALCASA 696.5800 mono/bi/trilocali signorili in bella casa d'epoca arredati elegantemente vario prezzo.

CENTRALCASA [redacted] via Nizza [redacted] casa [redacted] 2 camere cucina bagno ben arredato da L. 600 mila mese.

COLLINA villaggio Durando signorile panoramico 150 mq in villa d'epoca con parco. Studio Realty Doit. Violante 842.821.

CORSO Dante - Madama Cristina monolocale [redacted] servizi arredato bene casa nuova L. 500 mila. Simo Casa 533.434.

CORSO Francia Tesoriera [redacted] casa recente appartamenti arredati 1/2 camere cucina bagno da L. 600 mila. Dora 745.010.

CRIMEA in [redacted] palazzina d'epoca 2 [redacted] prestigiosi appartamenti 110/250 mq. Studio Class 884.383.

DOM[redacted] 597.667 corso Tassoni mq 100 sala 3 camere cucina bagno patti in deroga [redacted].

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 via Lamarmora 27 in palazzina mq 200 [redacted] 2 livelli L. 1.600.000 mese.

LINGOTTO affitta monolocale [redacted] uso foresteria ingresso soggiorno angolo cottura bagno. Sipe 619.9494.

[redacted] via [redacted] in pa[redacted] soggi[redacted] 2 camere cucina 2 bagni box doppio termoautonomo Tel. 562.8877.

[redacted]LOGGIO mansardato [redacted] con bagno arredato 2 posti letto affittasi a referenziato L. 450 mila. Tel. 540.801 - 533.996.

PIAZZA Solferino ampio [redacted] servizi [redacted] signorile portineria vuoto o arredato L. 750 mila. Simo Casa 541.149.

PRECOLLINA arredato camera cucina bagno stabile signorile affittasi non residenti. Tel. 500.046.

PRESSI piazza Solferino [redacted] alto [redacted] terrazzo interno, soggiorno [redacted] 3 camere cucina tripli servizi. Tel 561.9183.

PRIVATO affitta signorile 115 mq, via Pollini: salone, 2 camere, tinello, doppi servizi, ascensore, [redacted] abitazione o ufficio, solo referenziati. Tel. [redacted].0798 ore 10/12.

SO[redacted] affitta finemente arredato mq [redacted] adiacente corso Tazzoli. Tel. 771.0067.

TURATI Mauriziano privato affitta-vende signorile 2º piano appartamento vuoto biingressi 125 mq uso abitazione studio. Tel. ore serali 954.0174.

VIA Onorato Vigliani in stabile signorile alloggio libero ingresso 3 camere cucina bagno box. Sipe 619.9494

[redacted] Volta/via S. Quintino, piano [redacted] ingresso, soggiorno, 3 camere, office, cucina, 2 bagni, Tel. 011 561.9183.

[redacted] - piazza Rivoli salone 2 camere cucina camerette 2 servizi L. 1.100.000 Simo Casa 541.149.

[redacted]

[redacted] a privato referenziato [redacted] Baldissero Torinese villa di prestigio area verde mq 6.000 campo tennis, posizione panoramica. Tel. 011 943.5101 ore serali.

PINO vuoto decoroso 3 camere tinello cucinino biservizi giardino box contratto biennale rinnovabile. Previdi 880.8037.

LIGURIA

BORGHETTO [redacted] febbraio/marzo L. 330 [redacted] L. 490 [redacted]. Agenzia Edilriviera 0182 970 396.

DIANO MARINA affitto mensilmente alloggio nuovo vicino mare, 2 camere e cucina. Tel 011 669.8302 dopo le ore 18.

LOANO privato affitta [redacted] arredato confortevole per [redacted] e [redacted] cessivi. Tel. 011 329.9835 ore serali.

LOCALI [redacted] CAP[redacted]

[redacted] corso Traiano palazzina [redacted] nuova locale interrato 400 mq con 3 uffici ottimo stato. Possibilità contatto pubblico L. 1.[redacted] Iannello 317.0919.

[redacted] giardini Reali locale [redacted] terra salone 1 camera spogliatoio [redacted] cantina sottostante novecentomila. No agenzie. Tel. 612.1640 ore 21.

ADIACENZE piazza Sabotino locale open space mq 350 servizi riscaldamento autonomo. Tel. 500.348.

[redacted]TTASI adiacente via PO, ampio [redacted] con due vetrine mq 114 collegato con sottostante magazzino [redacted] 184. Telefonare 011 516.1214 ore ufficio.

[redacted] locale industriale mq [redacted] uffici e servizi mq [redacted] totale mq [redacted] ampio cortile carroponte tutti gli impianti [redacted] corso Allamano [redacted] tangenziale. Tel. 011 385.4357.

[redacted] mq [redacted] per ufficio rappresentanza [redacted] o show-room o laboratorio luminosissimo S. Rita. Tel. 0172 40.096.

AFFITTASI [redacted] 300 circa magazzino [redacted] impianti a norma termoautonomo S. Rita corso Allamano. Tel. 0172 40 096.

[redacted] stupendo [redacted] commerciale mq 1.150 su 2 piani corso Francia/Collegno, area parcheggio. Tel. 411.0202.

[redacted] uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni videoconferenze. Tel. 315.7111.

AFFITTASI uso ufficio 3 [redacted] entrata grande archivio S. Rita [redacted] Allamano. Tel. 0172 40.096 - 0335 216.890.

[redacted] LOCALI
commerciali/ufficio [redacted] e [redacted] gazzino mq 280 collegato e carrabile in via Bertola. Gabetti 57.67

NEMASCO [redacted] capannoni nuovi stesso complesso mq 300/800 zone tangenziale fronte strada. Emmebi 349.7608.

CASCINE VICA seminterrato 1000 mq, grande ufficio luminoso uscita [redacted] corso Francia. Tel. 0172 40 090.

Centrale
corso Turati 11/C
Garden Palace
ufficio [redacted] affitto
razionale e luminoso
di mq 213
canone favorevole
Edilcasa 561.3535

CENTRO TORINO
[redacted] locali commerciali mq 560 su 2 livelli, ampio fronte vetrato, posizione prestigio, [redacted] facilità parcheggio. Tel. 011 758.042.

CHIERI centro affittasi locale commerciale 500 mq pluriuso passo carraio parcheggio. Immobiliare Tonini 994.1524.

CORSO Belgio locale commerciale mq 60 adat[redacted] o ufficio affittasi. Telefonare ore pasti 822.1593.

CORSO Duca Abruzzi 2 privato affitta ufficio mq 300. Telefonare 011 581.7149.

CORSO Svizzera complesso Pier [redacted] Francesca signorili prestigiosi luminosi locali uso ufficio varie metrature da mq 150 a mq 1500. Edilcasa 561.3535

CORSO T[redacted] ufficio composto [redacted] ingressi 4 camere bagno mq 100, locale open space mq 100. Sipe 619.9494.

CORSO [redacted] 'Garden Palace' affittiamo 2º piano signorile studio/ufficio di mq 213. Edilcasa 561.3535.

CORSO Vigevano affittasi locali commerciali, uso produttivo, artigianale, magazzini, deposito. Tel. 011 561.9183.

DOMUS 597.667 corso [redacted] Ferraris ufficio rappresentanza mq 140 laboratorio mq 200 autorimessa mq 60 frazionabile.

ELIO [redacted] **IMMOBILI** 660.2264 [redacted] cio via Roma mq 186, [redacted] L. 2.300.000 mensili.

GABETTI AFFITTA
Cascinette capannone nuovo alto mt 5,5 di mq 810 più uffici servizi piazzale. Settore Impresa. Tel. 57.67.

ISOLA PEDONALE
Crocetta [redacted] ufficio prestigioso palazzina d'epoca con giardino. Gabetti Impresa. Tel. 57.67

[redacted] San Carlo [redacted] mt show [redacted] 450 mq affittasi o vendesi. Tel. 218.5465 ore ufficio mattino.

[redacted] 610.341 affitta Beinasco Fornaci [redacted] cortile locale industriale [redacted] 2000 cortile mq 3000.

FIP 610.341 [redacted] corso Allamano [redacted] mq 2000 più uffici.

FIP 610.341 affitta fronte [redacted] Reiss Romoli locale industriale mq 600.

FIP 610.341 affitta Mappano locale industriale mq 3000/2000/1000.

FIP 610.341 affitta Pescarito locale industriale mq 2000 altezza mt 4,50 L. 4500 al mq.

FIP 610.341 affitta/vendo strada Cebrosa locale industriale mq 5000/10000.

PRIVATO [redacted] a privato signorile ufficio centrale mq 170 [redacted] stanze ciascuna. Tel. 839.5101

[redacted] affitta adiacente [redacted] Inghilterra [redacted] uffici mq 1[redacted] o [redacted] auto. Tel. 771.0067

SOGEM [redacted] stesso stabile Mirafiori uffici e locali commerciali mq [redacted] abbinabili. Tel. 771.0067.

UFFICIO mq 110 via [redacted] stabile signorile 1º piano ottimo [redacted] 1.300.000 mensili. Tel. 540.801 - 533.996.

UFFICIO prestigioso, piazza Solferino mq 172, piano 2º, libero subito [redacted]. Telefonare 011 516.1214 ore ufficio.

[redacted] Alessandria negozio 2 vetrine [redacted] ampio locale interrato adatto rappresentanza deposito attività alimentari esposizione accesso carraio. Edilcasa 561.3535.

VIA Fattori adiacenze corso Trapani [redacted] deposito/magazzino mq 387 luminoso h mt 3,80 L. 1.500.000. Edilcasa 561.[redacted]

VIA P. [redacted] palazzo con portici, negozio, interrato, [redacted] totale mq 300 possibile ampliamento. Tel. 011 561.9183.

VIA S. Quintino/Volta, casa signorile, affittasi 2 uffici mq 100/130 per attività varie. Tel. 011 561 9183.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenze

[redacted] **UNICASE** ricerca [redacted] ville [redacted] o arredati anche prima [redacted] per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

AFFERMATA azienda francese componentistica autoveicoli cerca alloggi ben arredati vuoti 3 camere letto soggi[redacted] servizi. Interacta 566.3876

[redacted]LLOGGI vuoti o a[redacted] [redacted] per selezionata clientela assistenza trattative rapide [redacted] senza vostra spesa. Ortelli 596.732.

BANCARIO cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, referenze. Tel. 205.2187 pasti.

P[redacted] per trasferimento in Torino cerca alloggio vuoto [redacted] mq [redacted] so. [redacted] 0336 440.479.

REFERENZE bancarie, coniugi [redacted] in affitto alloggio [redacted] mq, [redacted] residenziale Scrivere: Publikompass 5017 - 10100 Torino.

SOCIETA' ricerca per dirigente appartamento vuoto mq 150 con box Torino zona Mirafiori. Tedi snc. Tel. 02 327.1163.

SOGEM ricerca in affitto appartamenti 70/100 mq per selezionata clien[redacted]. [redacted] 771.0067.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto laboratorio mq [redacted]. Telefonare allo 011 903.5777.

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture di ogni tipo [redacted] valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 011 661.325.

[redacted] autovetture fuoristrada furgoni camioncini tipo ribaltabili. Iporcar - Strada Torino [redacted], Beinasco. Tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. [redacted] S. Ottavio 32 - Torino [redacted] 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 778.1595 Torino.

ACQUISTO auto e furgoni di tutte le marche anche so [redacted]. Bruno via Tunisi 106. Tel. 011 319.0104.

[redacted] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.554.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIO[redacted]

ALASSIO Albergo Astra. Tel. 0182 642.823. Speciale febbraio pensione [redacted] e garage L. 40 mila.

A[redacted] Hotel Mignon ** 10 mt mare camera con servizi telefono [redacted] menù inverno L. 45 mila. Tel. 0182 640.776.

ALBERGO nel centro di Torino ospita anziani autosufficienti con trattamento di pensione completa Tel. 617.7610.

CARNEVALE A NIZZA
in elegante residence si affittano appartamenti arredati [redacted] week-end, settimana o [redacted]. Tel. Orcelli Cote d'Azur [redacted] 93 607.373 tel - 0033 93 263.206

CASA di riposo [redacted] in Torino [redacted] ta in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

DIANO [redacted] Roma [redacted] 495.[redacted] lungo passeggiata mare con servizi Tv scelta menù L. 40 mila giorno.

FINALE LIGURE Albergo Regina [redacted] mt mare servizi Tv asc[redacted] scelta [redacted] buffets L. 52 mila. Tel. 019 692.929.

LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte [redacted] febbraio L. [redacted] mila, marzo L. 55 mila. Tel. [redacted]

[redacted] Beatrice *** 019 688.244 servizi Tv sul mare scelta menù parcheggio palestra sauna L. 55 mila.

SOGGIORNI promozionali per la terza [redacted] in un [redacted] panoramico [redacted] nel [redacted] genere ti garantite ogni tipo di assistenza e controllo per ospiti bisognosi e non autosufficienti. Tel 0141 908.182.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE [redacted] **SOCIATE** [redacted] La [redacted] del giusto incontro nell'assoluta [redacted]. Amicizia-matrimoni. Via [redacted] Giusti [redacted], angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561 1055.

29ENNE nubile parrucchiera [redacted] occhi chiari [redacted] a sincera conoscerebbe uomo minimo 35enne scopo matrimonio. Scrivere F.P. Affari pal. TO23854391

VARIE

[redacted] **GIOIELLERIA** M.C. 334.032 - 382.0536 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [redacted]

[redacted] ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1º '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011 954.4800 Perna.

CHE MUSICA
I FINANZIAMENTI CITROËN!

10 milioni senza interessi in 24 rate da 416.700 lire per chi acquista una Citroën AX o un furgone C15. **13 milioni** senza interessi in 24 rate da 541.700 lire per chi sceglie una Citroën ZX in qualsiasi versione, diesel o benzina, 3 o 5 porte, berlina o break. Oppure **16 milioni** senza interessi

FINO A VENTI MILIONI
AD INTERESSI ZERO*
PRIMA RATA A GIUGNO

in 24 rate da 666.700 lire per chi preferisce l'ineguagliabile sicurezza attiva e passiva di Citroën Xantia. E addirittura **20 milioni** senza [redacted] in 24 rate da 833.400 lire se scegliete un modello superiore o il nuovo furgone Jumper. Per tutti i modelli, pagate solo l'anticipo oggi mentre le rate cominciano a giugno. Insomma, ci [redacted] fantastici finanziamenti su tutte le vetture della gamma. Venite ad ascoltarli di persona: vi garantiamo che saranno musica per le vostre orecchie.

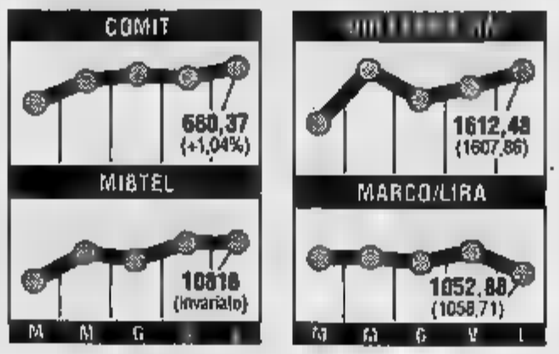
E un'offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën valida fino al 28 febbraio.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle · Citroën Finanziaria · Citroën Leasing. Rapportiamo senza sapere. Citroënassistance 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL.

La Borsa resta inchiodata

Seduta tecnica ieri a Piazza Affari, dove il mercato, in assenza di spunti sul fronte politico ed economico, resta ingessato e tende a lasciarsi influenzare dalla scadenza tecnica: per venerdì, infatti, è in calendario la risposta premi. La seduta quasi tutta impostata su un modesto rialzo ha subito un'inversione sul finale bruciando rapidamente i guadagni: il mibtel è rimasto infine invariato a 10.816 il mib30 a 15.666 (+0,01%). Discreti gli scambi (quasi 716 miliardi). Nel listino, di spicco il comportamento delle Pirelli che, influenzate da voci sull'imminente annuncio di buoni risultati per il '94 sulla scia del mercato auto, continuano il trend positivo: a prezzi ufficiali il rialzo cosiddetto «Pirellone» è stato pari al 3,62% (2443) mentre l'ultimo prezzo è di 2440 (+2,87%). Bene i telefonici: le Telecom guadagnano lo 0,55% (4560); le Stet lo 0,87% (6125) e le Sirti il 2,29% (12.180).



La lira recupera sul marco

La lira ha guadagnato qualche posizione sul marco terminando a 1054-1055, dopo aver toccato un massimo di 1053, contro le 1058,71 di venerdì. La lira ha approfittato di particolari condizioni che si sono create sui mercati internazionali, dove il marco e le altre valute forti europee, specie il franco svizzero, hanno perso terreno non solo contro dollaro ma anche contro yen. Mentre il biglietto verde ha beneficiato anche ieri del rialzo dei tassi deciso la scorsa settimana dalla Fed. Lo yen si è rafforzato per un consistente rientro di capitali in Giappone. Sono stati voluminosi - secondo un operatore - gli acquisti di yen sui mercati svizzero, e statunitense. In particolare il dollaro nei confronti dello yen è terminato a 99,21-99,26 contro 99,85 di venerdì, mentre contro il marco, dopo aver segnato un massimo di 1,5340, è terminato a 1,5292-1,5297 contro 1,5285 di venerdì.

gabetti mutuicasa spa

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 7 Febbraio 1995 25

gabetti immobiliari spa

La settimana prossima incontrerà i sindacati. Si parlerà anche di nuovi posti di lavoro e manovrina

Sulla riforma pensioni scende in campo Dini

Gli arretrati pagati anche in Bot. Piano per i 65 mila «congelati»

ROMA. Dini entra in nel confronto tra il governo e i sindacati (confederali e autonomi), avviato ieri dal ministro del lavoro Treu programma preciso e stringente sulla riforma previdenziale e l'occupazione. Per accelerare al massimo la trattativa, il presidente consiglio riceverà a Palazzo Chigi mercoledì o giovedì della prossima settimana i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil che, tramite Treu, chiesto un incontro urgente al massimo livello. Si discuterà di pensioni e nuovi posti lavoro, ma anche degli aspetti della «manovrina» che, quello fiscale, avrebbero fatalmente ricadute sulla platea dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. E, in questa sede, sarà affrontato anche il problema dell'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale, che hanno aperto buco di 32 mila miliardi nel bilancio dell'Inps: il governo conferma che gli arretrati ad oltre un milione di pensionati saranno pagati, ma con gradualità e, forse, per gran parte in Bot e Ctt.

Inoltre nel più breve tempo possibile, secondo il risultato del vertice di ieri tra il ministro Treu e i sindacati, si dovrà procedere alla liquidazione delle pen di anzianità ai 65 mila lavoratori ed lavoratori che, avendo raggiunto 35 anni di contributi al 31 dicembre '93, incappati nel «blocco» disposto dal governo Amato. Poiché i 500 miliardi previsti nell'accordo di dicembre non bastano per tutti, sarà data la precedenza assoluta alla definizione delle pratiche riguardanti alcune migliaia di lavoratori che già alcuni mesi, per effetto di quel blocco, sono rimasti stipendio e senza pensione. Si passerà poi agli altri fino alla concorrenza dei miliardi sulla base di criteri ispirati allo stato di necessità e di urgenza, mentre cercherà reperire le risorse necessarie per completare l'operazione con «ragionevoli» scaglionamenti, sembra altri 1000 miliardi.

Entro sabato si troverà una soluzione per i 65 mila del «blocco Amato» e verrà esaminata nell'incontro della prossima settimana a Palazzo Chigi. Per la fine di febbraio dovrebbe essere completata l'istruttoria per la riforma delle pensioni ed impostate le misure per il rilancio dell'occupazione. Due commissioni si metteranno subito al lavoro per individuare serie di ipotesi percorribili. «Il traguardo dell'approvazione della riforma a giugno - ha precisato Treu - verrà rispettato anche se la materia è certamente complessa. Faremo molta attenzione al periodo transitorio (3 o 4 anni), di passaggio dalle vecchie alle nuove , tenendo conto della situazione di chi in procinto di lasciare il lavoro in tempi ravvicinati». I sindacati, canto loro, hanno assicurato impegno e collaborazione, ma hanno posto condizioni: la prima riguarda la sistemazione dei pensionati del «blocco Amato» e la conclusione definitiva del secondo blocco disposto dal governo Berlusconi; la seconda è che non si dovrà parlare di misure restrittive, senza prima aver definito una chiara separazione tra assistenza e previdenza, ed accertato quale sia le reali necessità per l'equilibrio dei conti delle pensioni; la terza (che potrà essere ridiscussa quando si avrà chiarezza sulle cifre di ogni settore) concerne l'intoccabilità del tasso di rendimento del 2% e la pensione di anzianità a 35 anni.

'. E' la voce su cui si arroccano i governanti con vari tentativi di blocco. La si ottiene fissa dopo 35 anni di contributi reali o «figurativi», e in alcuni casi anche prima. La riforma annunciato dovrebbe gradualmente abolirla, e mandare tutti in pensione al compimento di una data età anagrafica penalizzando chi ci vuole andare prima.

TFR. Sono le trattenute sullo stipendio che si versano agli enti previdenziali per avere, alla fine della vita lavorativa, la pensione. I contributi sono versati direttamente dall'azienda e sono a carico sia del datore di lavoro (circa il 18%) che del dipendente (il). Se entro giugno 1995 il governo non varerà la riforma concordata con i sindacati, i contributi verranno aumentati.

ETA' PENSIONABILE. E' l'età in cui si può smettere di lavorare e percepire la giusta pensione. La legge prevede in anzitutto 65 anni per gli uomini e 60 per le donne, un limite che però entrerà «a regime» nel 2000. Secondo alcuni questo limite andrebbe ulteriormente elevato, soprattutto per le donne, che in media vivono più degli uomini.

E' l'aliquota percentuale annua che serve per calcolare l'importo della pensione. Varia a seconda delle categorie e del reddito, ma per la maggior parte degli assicurati Inps è del 2% (con 40 anni di contributi dà diritto a una pensione pari all'80% della retribuzione), un valore eccessivo secondo Dini e Treu che parlano di una progressiva riduzione.

IL VOCABOLARIO DELLA

SEPARAZIONE. Separare la previdenza dall'assistenza, come chiedono i sindacati, significa fare chiarezza nei conti dell'Inps tra quanto si spende per le pensioni vere e proprie e quanto per gli interventi assistenziali a carico della fiscalità generale (pensioni sociali, integrazione al minimo, disoccupazione e cassa integrazione speciali, prepensionamenti, ecc.). Nel 1995 la spesa per l'assistenza sarà di 76.000 miliardi di lire, più o meno la stessa cifra che lo Stato trasferisce all'Inps per pareggiare il bilancio.

TFR. Trattamento di fine rapporto, o liquidazione o, per gli statali, buonuscita. E' somma, pari al 7,40% del salario, che il datore di lavoro accantona annualmente e restituirà al lavoratore quando va in p . La legge sui fondi pensione prevede di dirottare una quota del tfr (tutto per i nuovi assunti) alla pensione integrativa. Ogni nel calderone tfr finiscono 50 mila miliardi che sarebbero sottratti alle imprese per gestiti da assicurazioni, enti previdenziali, Sim, fondi comuni.

VECCHIAIA. Equivale ad età pensionabile, cioè l'età in cui comunque si può andare in pensione. Nel 2000, salvo nuovi correttivi, sarà 65 anni per gli uomini e 60 per le donne.

La schedina non aumenta

Il governo prepara i ritocchi Iva Confcommercio: prezzi a rischio

ROMA. Il governo ha ufficialmente aperto la caccia a mille miliardi per l'occupazione previsti nell'accordo dell'1 dicembre. Da questa settimana prende infatti il via una trattativa governo e sindacati anche questo tema oltre che sulla riforma pensioni. Nel frattempo ieri i ministri finanziari sono tornati a riunirsi per la messa a punto della manovra aggiuntiva da varare all'incirca entro la di febbraio. L'obiettivo è coprire un buco pari all'1% del prodotto interno lordo, quindi 15-16 mila miliardi secondo quanto risulta dalle ultime stime del pil, superiori rispetto al previsto. All'incontro di ieri non ha partecipato il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, che dovrebbe riprendere ad intervenire alle riunioni da domani o dopodomani. Fino allora, dunque, gli appuntamenti hanno carattere preparatorio. Esaminati gli ultimi calcoli dei tecnici, i ministri finanziari si orientando ora verso un diverso ritocco dell'Iva. Nessun intervento sui prodotti di largo consumo come latte, pane, pasta, burro, frutta, latticini che hanno l'aliquota al 4%, per evitare conseguenze sull'inflazione. Si pensando invece di accorpare al 12% i generi oggi al 9% (carni, pesci, medicinali, ecc) e al 13% (prodotti a base di cereali, calzature, manufatti tessili). Questa dovrebbe essere la parte più rilevante della manovra correttiva, almeno 6 mila miliardi. Sembrano, invece, definitivamente tramontate ipotesi di un'addizionale Irpef, di una carbon tax e di aumenti del gas e dell'acqua. Restano possibili misure che prevedano un tetto alla deducibilità degli interessi passivi delle imprese. Così come resta ancora in piedi l'eventualità di un ritocco della benzina di cento lire: provvedimento che darebbe un gettito sicuro di circa 2 mila miliardi. Tra le novità, è al vaglio l'ipotesi di ulteriori tagli alle agevolazioni. In primo luogo a quelle per le fusioni societarie, ed è anche allo studio l'eventualità di accelerare una misura già prevista nella finanziaria '95: la riduzione dell'Iva sui farmaci, compensandola però con un aumento di tabacchi, marche e bolli. Si tratta di un intervento che secondo i tecnici delle Finanze garantirebbe introiti per circa mille miliardi di lire. Non dovrebbe toccata la schedina del Totocalcio, secondo quanto ha precisato lo stesso ministro delle Finanze Augusto Fantozzi ieri in un'intervista.

Il ministro Tiziano Treu

Nel frattempo, la Confcommercio ha lanciato un nuovo allarme prezzi. L'aumento tendenziale dei prezzi produzione settore alimentare è del 7,1%, superiore alle stime del governo. Anche i prezzi alla produzione dei beni intermedi destinati alla produzione di beni di consumo secondo la Confcommercio sono destinati a crescere più del previsto, in quanto l'incremento di novembre '94 rispetto a novembre del '93 è del 5,3%, il più elevato degli ultimi anni.

[f. ama.]

FONDI

Il '95 parte male, gennaio «in rosso»

ROMA. Per il sesto mese consecutivo i fondi comuni di investimento una raccolta netta negativa. Nonostante nuove sottoscrizioni abbiano fatto registrare un incremento del 35% rispetto valore di dicembre, la raccolta gennaio, per effetto dell'elevato numero di riscatti, soprattutto nel comparto degli obbligazionari, ha chiuso disavanzo di 1134 miliardi. Le nuove sottoscrizioni di fondi comuni hanno registrato un ammontare di 3812 miliardi di lire, una cifra nettamente al di sotto del totale dei riscatti, che ha raggiunto i miliardi (il livello più elevato dal giugno 1994). L'Assogestioni, che ha ieri diffuso i dati di gennaio, spiega la fuga degli obbligazionari (-1346 miliardi la raccolta netta del settore) con la forte tensione registrata sui tassi d'interesse interni ed internazionali. Il patrimonio dei 362 fondi italiani a fine gennaio 1995 ammonta a 129.224 miliardi di lire (era di 130.167 miliardi nel dicembre '94), un risultato più morbido anche dalle buone prestazioni dei fondi azionari Italia (+4,4%). Per i fondi di diritto lussemburghese operanti in Italia il patrimonio ammontava a 4595 miliardi di lire.

Fin dal primo «match», dunque, è apparso evidente che la battaglia decisiva giocherà sulla separazione. Tutti gli oneri relativi alle prestazioni assistenziali (70/80 mila miliardi all'anno) dovrebbero essere trasferiti dall'Inps allo Stato, e quindi alla fiscalità generale. Fra questi, secondo le richieste dei sindacati, dovrebbe rientrare anche l'integrazione al minimo (30 mila miliardi all'anno), che aggiungendosi all'importo a calcolo delle pensioni basse, serve a garantire che l'importo della prestazione non sia, comunque, inferiore ad un certo livello di «sopravvivenza» indicato 603 mila lire al mese. Dopo quest operazione, si valuteranno i costi delle gestioni previdenziali e si vedrà se e come sarà necessario intervenire con tagli. Nel mirino, però, ci sono sempre l'aliquota del rendimento, le pensioni di anzianità (per le quali si ipotizza disincentivo), le pensioni di reversibilità (da agganciare al livello dei redditi dei superstiti), le pensioni di invalidità e così via.

Gian Carlo Fossi

Frattini: così cambieremo gli uffici pubblici

«Un premio a chi ha idee per snellire la burocrazia»

ROMA. Un premio per chi propone delle idee. E' questa «l'idea» del ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, che promette un premio, un riconoscimento di tipo giuridico, agli operatori della pubblica amministrazione che formulano proposte «facilmente traducibili» per snellire e migliorare il rapporto con l'utenza. Il ministro si rivolge ai 10 mila addetti degli Urp (uffici relazioni con il pubblico) e solo in un secondo tempo coinvolgerà tutto il personale della pubblica amministrazione. «Sto studiando le modalità di questa idea - ha affermato -, è una materia di grande delicatezza giuridica in quanto è tutta contrattualizzata. pensando ad un premio tangibile per coloro che faranno proposte traducibili, piccole ed immediate, ma non ad un premio in denaro. Penso a riconoscimenti che valgano come titolo servizio specifico e che possano esempio servire come accesso anticipato alla dirigenza».

Nell'agenda ministro sono annotate anche altre questioni affrontare. Per esempio «la realizzazione di una normativa unica per uffici pa delle amministrazioni pubbliche». Ma il vero «cruccio» del ministro è quello della carta dei servizi. voglio rispolverare - spiega - cominciando da sanità e trasporti. Voglio trasformarla in protocolli vincolanti con tutte le organizzazioni di settore». Il ministro torna poi sulla questione dell'orario lungo. L'intenzione quella di emanare una direttiva più presto. «Siamo già in ritardo, serve direttiva così puntualizzare un obbligo di legge. Queste norme che fanno anche risparmiare, poiché in realtà l'orario spezzato si fa anche ora, pagando fior di straordinario. E' un modo anche per eliminare il doppio lavoro».

[a. vig.]

INTERVISTA

LA STRATEGIA DEL MINISTRO

Il ministro Alberto Clò

«Negli Usa la benzina non è colpita, da noi si penalizza anche l'elettricità»

«Tassare l'energia? Sarebbe folle»

Clò: l'Italia ha già le più alte imposte del mondo

Appena tempo di dire buonasera. Alberto Clò si siede al maxi-tavolo lungo tre metri, nel studio di ministro dell'Industria. mette subito le mani avanti: «Non ho alcuna intenzione polemica nei confronti di altri ministri. Con i colleghi c'è massima intesa e non spetta a me politica economica». Ma Clò vuole fare chiarezza: «Nuove imposte sui prodotti energetici sono inaccettabili perché sono già eccessive». Da giorni si dice invece che il presidente Consiglio Lamberto Dini e il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi ipotizzino inasprimenti fiscali per benzina, gas e elettricità. Clò invito non iniziare l'intervista scrivendo di suoi attacchi a Fantozzi».

Ma allora, ministro, perché concede la prima intervista?

«Desidero fare chiarezza. I grilli parlanti intervengono spesso a sproposito sulle imposte per l'energia. Dò informazioni, non prendo le distanze».

Cosa le preme far sapere?

«E' opportuno che si conosca il livello toccato dalle tasse per petrolio, metano, elettricità. poi il governo lo riterrà, può aumentarle. Ho espresso le mie opinioni anche in passato. Per questo non c'è contrapposizione con i ministri».

Vuole informare loro?

«Non parlo a nuora perché suocera intenda. Sui giornali si legge di nuove tasse da 5-6 mila miliardi sui prodotti energetici, si ipotizza carbon .

E cosa pensa?

«La carbon è stato pensato a livello internazionale un'imposta commisurata al consumo carbone, elemento inquinante. Si tassa l'energia per ridurre il consumo quindi l'inquinamento. l'Italia ha già le più alte imposte sull'energia del mondo».

E quindi?

«Aumentare ancora le tasse è come proporre cure dimagranti agli affamati. L'Italia, inoltre, ha dei consumi più bassi di energia in base al reddito. Il nostro sistema è tra i più efficienti. E il consumo di carbone è pari all'inizio del secolo. Allora andiamo a tassare?».

Sono davvero alte le tasse?

«In Italia, ogni cento lire di spesa per l'energia, circa 45-50 vanno alle imposte, 25-30 rappresentano i costi per la trasformazione del prodotto e la distribuzione e solo 20-30 il costo della materia prima. Rapporti genere non trovano in nessuna parte del mondo e i grilli parlanti non sanno».

Ma chi sono i grilli?

«Coloro che parlano di carbon tax avendo mente le teorie e non la realtà. Esempi? Negli Usa praticamente la benzina non è tassata. L'Italia l'elettricità, esentate altrove».

E' l'ora di fermarsi?

«Dal 1988 al '93 c'è una pesante manovra fiscale, con aumenti delle imposte sull'energia del 75%, da 40 a 70 mila miliardi. L'Italia si è già data la carbon tax».

E' preoccupato?

«Nuove imposte avrebbero effetti sull'inflazione di non poco . E ucciderebbero l'efficienza produttiva, eliminando la possibilità di sui prezzi. Inoltre mi chiedo accade se aumentano le tasse e poi scattano incrementi dei costi all'origine. Nessun allarmismo, ma attenti».

Ha esposto i suoi argomenti ai colleghi di governo?

«Ho chiarito che le imposte già quelle che sono».

E se Dini dice di voler aumentare la benzina?

«Ho spiegato la situazione, promurerò di farlo ancora. Per carbon tax abbiamo già dato. Se poi si dice che ci esigenze del bilancio dello Stato, questo è un altro discorso».

E i 6 mila miliardi di tasse di cui si parla?

«Avrebbero effetti inflattivi consistenti».

Li accetterebbe?

«Il sottosegretario Calelli ha smentito nuove tasse sull'energia che non ritengo nelle intenzioni del governo».

In di nuove tasse si dimetterebbe?

«No. Posta così la questione, sembra che voglia differenziarmi. Desidero invece chiarire la situazione».

Ippolito

Già interrotte le trattative in Baviera

Bonn, è braccio [redacted] ferro tra sindacati [redacted] imprese

L'Ig Metall minaccia lo sciopero generale e chiede aumenti del 6 per cento annuo

BONN
DAL NOSTRO [redacted]

Si inasprisce il confronto fra [redacted] sindacato dei metalmeccanici e le imprese tedesche: mentre gli [redacted] pori di avvertimento» si diffondono e aumentano d'intensità in numerose regioni del Paese, il leader dell'Ig Metall, Klaus Zwickel, minaccia un prolungato blocco [redacted] lavoro su scala nazionale se «gli industriali non risponderanno al più presto, con una controproposta, alle richieste per il rinnovo del contratto avanzate quasi tre mesi fa», aumenti salariali del 6%, il doppio dell'inflazione programmato per l'anno in corso. «I lavoratori hanno ormai perso [redacted] pazienza», scandisce dalle colonne della *Bild* [redacted] capo del maggior sindacato [redacted] categoria in Europa, quasi tre milioni [redacted] iscritti, che minaccia: «Un grande sciopero [redacted]zionale è [redacted] alle porte».

Il Cancelliere tedesco Kohl

Se nelle prossime ore dalle imprese non arriverà un «chiaro segnale» di disponibilità alla trattativa, insiste Zwickel, già martedì prossimo il sindacato potrebbe decidere il referendum fra gli iscritti, previsto dalla legge in caso di sciopero generale. Ma [redacted] ieri, la tensione all'interno di uno [redacted] settori produttivi più importanti, per l'economia tedesca, è [redacted] livelli di guardia: le trattative per [redacted] rinnovo [redacted] contratto di lavoro in Bassa Sassonia [redacted] in Baviera [redacted] state interrotte dopo poco più di mezz'ora, e senza fissare una data per la ripresa dei colloqui. Entro [redacted] fine della settimana, inoltre, sono previste nuove astensioni [redacted] lavoro articolate [redacted] scala regionale. Ieri si sono fermati [redacted] trentamila lavoratori (la maggior parte [redacted] principali impianti automobilistici del Paese). Fra due giorni diventeranno quasi centomila e dalla prossima settimana aumenteranno ancora, secondo una collaudata tradizione del sindacato tedesco che prevede la diffusione a macchia d'olio della «protesta preventiva». La palla insomma, dicono i sindacalisti della Ig Metall, è ferma nel campo degli industriali: «Tocca [redacted] loro decidere [redacted] imboccare la strada della trattativa e del compromesso, [redacted] se accollarsi invece la responsabilità di un conflitto grave e prolungato», scrive Zwickel in una lettera inviata ieri alla Gesamtmetall, l'as[redacted] che riunisce gli industriali [redacted] settore. Gli imprenditori ribattono accusando i sindacati di «aver la vista corta»: di pensare soltanto agli aumenti salariali, mentre, sostiene il responsabile dei negoziati, Peter Eiberger, «per risolvere i problemi del settore abbiamo bisogno di trovare soluzioni alternative, sen[redacted] occuparci soltanto delle buste paga». Le impre[redacted] sostengono infatti che il settore metalmeccanico non è ancora uscito dalle turbolenze nelle quali è precipitato all'inizio degli Anni Novanta: la forte [redacted] della produzione non deve far dimenticare che «per [redacted] perdere competitività [redacted] mercati internazionali servono altri risparmi». In particolare le imprese - sostenute dalla Bundesbank - insistono sulla necessità di contenere il costo del lavoro, che in Germania è a livelli record, e di «non sfondare il tetto dell'inflazione», pena un peggioramento [redacted] bilanci e nuovi rischi per i posti di lavoro. E avvertono il sindacato: «Uno sciopero prolungato - sostiene il presidente della Gesamtmetall, Dieter Kirchner - sarebbe un programma che si propone l'annientamento dell'occup[redacted].

Emanuele Novazio

Rallenta la crescita, sale il deficit, frena la disoccupazione

L'America rivede i conti

E Clinton taglia le spese militari

WASHINGTON. Gli Stati Uniti rivedono i loro conti. Il pil nazionale crescerà quest'anno del 2,4%, a un ritmo inferiore, dunque, a quel 2,7% che la Casa Bianca aveva previsto nel luglio scorso: l'indicazione è contenuta nella finanziaria per il 1996 presentata ieri dal Presidente statunitense. L'amministrazione Usa, a più lungo termine, prevede un aumento del pil del 2,5% nel 1996 e un tasso di crescita costante fino al 2000.

Un'altra novità riguarda la disoccupazione: il tasso [redacted] pre[redacted] mediamente al 5,8% nel 1996, in ribasso rispetto alla precedente stima del 6,2%. Nel 1996 è d'altro canto prospettato un leggero incremento [redacted] 5,9% (con una successiva ridi[redacted] al 5,6%).

Per l'inflazione le stime puntano ad un tasso del 3,2% per il 1995 (invariato rispetto alle previsioni [redacted] luglio), ma anche per il 1996 e il 1997, prima di una riduzione [redacted] 3,1% nel 1998-2000.

Tassi più alti invece, sempre secondo le previsioni '95, per i titoli del Tesoro a tre mesi. Si prevede [redacted] crescita al 5,9% dal 4,7% stimato nello scorso luglio.

Per il 1996 è atteso peraltro un calo al 5,5%. Per i titoli del tesoro decennali le previsioni puntano ad [redacted] rendimento medio del 7,9% [redacted] 1995, (con[redacted] [redacted] 7% delle precedenti stime), con una successiva discesa al 7,2% nel 1996 e al 7% nel 1998.

Per la Casa Bianca «la crescita economica segnerà un considerevole rallentamento nel terzo [redacted] quarto trimestre del 1995», conseguenza dell'impatto ritardato degli aumenti dei tassi avvenuti in precedenza. Comunque «la pressione al rialzo [redacted] tassi di interesse dovrebbe diminuire l'anno prossimo», mentre l'economia «raggiungerà un ritmo di crescita stabile [redacted] sostenibile e l'inflazione resta bassa».

Novità infine per il deficit di bilancio: nel documento presentato da Clinton è previsto per il [redacted] a 196,7 miliardi di dollari, in leggero rialzo rispetto ai 192,5 miliardi attesi per il 1995. Il progetto di budget del Presidente prevede per l'anno p[redacted] spese per 1610 miliardi di dollari, in rialzo del 4,6% rispetto al [redacted] e entrate per 1420 miliardi, in crescita del 6,1%.

Nell'esercizio fiscale che terminerà il 30 settembre 1997, la Casa Bianca prevede un ulteriore allargamento del passivo a 213,1 miliardi, mentre il deficit dovrebbe contrar[redacted] a 196,4 miliardi nel '98, per allargarsi nuovamente l'anno successivo a 197,4 miliardi e restringersi finalmente nel 2000 a 194,4 miliardi.

Intanto per il 1996, tagli piuttosto consistenti sono stati operati al bilancio del Pentagono, che scenderà del 6,6% rispetto a quest'anno, [redacted] 252 miliardi [redacted] dollari, [redacted] 16% delle spese totali. Alla sicurezza sociale il progetto di budget ri[redacted] miliardi (il 22% del totale), 271 miliardi (pari al 17%) [redacted] programma di [redacted]stenza medica per i meno abbienti [redacted] 257 miliardi (il 16% delle spese totali) [redacted] servizio del debito.

[redacted] Presidente americano ha inoltre rivisto [redacted] rialzo (600 miliardi [redacted] dollari) gli effetti del suo piano quinquennale [redacted] riduzione del deficit di bilancio approvato dal Congresso nel '93.

Francesco Bullo

A Parigi voci e smentite sul futuro del gruppo

Eridania [redacted] in Borsa [redacted]: non vendiamo

PARIGI. Impennata ieri mattina alla Borsa di Parigi per le azioni dell'Eridania-Beghin Say. I titoli del gruppo saccarifero sono balzati subito dopo l'apertura [redacted] 772 franchi l'una, in rialzo di 46 franchi (+6,34%) prima di riassettarsi a fine mattinata a 769 franchi. Nell'ultima settimana [redacted] progresso è stato dell'11,45%. Anche a Milano i titoli hanno registrato [redacted] crescita, con un picco [redacted] oltre il 6%.

Il nuovo rialzo è stato provocato dalle dichiarazioni di giovedì sera [redacted] presidente dell'Ifil Umberto Agnelli sull'interesse del gruppo alimentare, [redacted]fero [redacted] cartario Saint Louis, controllato congiuntamente da Ifil e da Worms et Cie. Alla domanda se il suo gruppo fosse interessato [redacted] Eridania, Agnelli aveva risposto: «Bisogna sentire l'Antitrust e la Montedison».

La [redacted] Montedison [redacted] è comunque affrettata [redacted] precisare che «non [redacted] progetti di cessione della partecipazione [redacted] Eridania-Beghin Say [redacted] di parti di [redacted] né per [redacted] presente [redacted] per il futuro». La nota della Montedi[redacted] sottolinea anche che [redacted] ci sono mai stati né sono [redacted] corso contatti di alcun tipo [redacted] Ifil [redacted] con altri potenziali pretendenti all'acquisizione» e ribadisce che «Eridania-Beghin Say è una componente essenziale della strategia» del gruppo.

[redacted]
FLASH

Heinz compra in Usa divisione Quaker Oats

Cambio di proprietà per [redacted] divisione cibo per animali della Quaker Oats, uno dei giganti dei cereali americani. La società cederà le attività nordamericane in questo settore alla H.J. Heinz [redacted] cambio di 725 milioni di dollari.

Predieri [redacted] cassa per i debiti Efim

Per Efim è previsto che anche [redacted] vista delle esigenze immediate, la [redacted] depositi e prestiti possa [redacted] chiamata ad emettere obbligazioni e a fornire anticipazioni di cassa anche per [redacted] importo superiore ai 9000 miliardi (previsti dalla legge). Lo scrive il liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, nella [redacted] ultima relazione al Parlamento.

[redacted] miliardi? No, l'Eni [redacted] di più

Nel sommario dell'intervista all'amministratore delegato dell'Eni, pubblicata domenica mattina, era scritto che la «holding ora vale 20.000 miliardi». In realtà, come risulta dal testo dell'intervista, la cifra [redacted] molto più alta, perché di 20 mila miliardi è il valore del gruppo aumentato durante la gestione Bernabè.

Targetti illumina la Nuova Zelanda

Dopo Notre-Dame, anche l'illuminazione della cattedrale di Auklan, in Nuova Zelanda, sarà targata Targetti, la società fiorentina che ha chiuso il '94 con un fatturato di oltre 100 miliardi, ha «illuminato» oltre 100 chiese italiane [redacted] i magazzini Nike in Russia.

Tecnologistica s'allea [redacted] Xerox

Francedocks società partecipata al 100% [redacted] gruppo Tecnologistica (leader del mercato per [redacted] Sud Europa nel Contract Logistic e posseduta pariteticamente da Chase Gemina, Schroder e Pirelli spa), ha concluso un importante accordo quinquennale di partnership [redacted] la società O.T.P. Xerox del gruppo Rank Xerox. Il gruppo Tecnologistica ha chiuso il 1993 con un consolidato [redacted] oltre 260 miliardi.

VER[redacted] DDB NEEDHAM

Se vedete 102 cavalli, vedete bene.

Nuova Golf 1.6/101 CV. Si vede subito che la Golf 1.6 ha un nuovo motore da 101 cavalli.

Si sente dal rombo [redacted] (la silenziosità è [redacted] dei suoi pregi) che parla immediatamente di forza [redacted] robustezza.

Si avverte dal primo dei [redacted] 5.800 giri che erogano una potenza elastica e progressiva, per viaggiare con più tranquillità anche in mezzo alle situazioni più difficili.

Ma nella Golf 1.6 si tocca con mano anche la spaziosità degli interni, il piacere di una guida brillante, sicura [redacted] la dotazione [redacted] completa: servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto elettronico blocco motore e, per le versioni GL e GT, il climatizzatore manuale.

Si capisce che [redacted] una Volkswagen anche dai rinforzi laterali, dalle zo[redacted] di assorbimento d'urto, dall'ABS e dal doppio airbag (a richiesta) che proteggono da ogni rischio.

Con la Golf 1.6/101 CV vi sentite subito al galoppo.

FINGERMA FINANZIA [redacted] VOSTRA GOLF.

Versioni	1.6	1.6 GL	1.6 GT
Potenza kW/CV	74/101	[redacted]	74/101
Prezzo*	25.1	27.1	[redacted]

*Con il contributo della Rete di vendita Volkswagen Audi. Versioni 3 porte in milioni di lire, escluso A.R.I.E.T.

Volkswagen C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO. 24 ORE [redacted] 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 27084

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME [redacted] FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE [redacted]

«Nessuna fusione con la banca bolognese, spero che Ottolenghi resti al suo posto»

«Con il Rolo verso il Nord-Est»

Rondelli spiega il nuovo Credit

Il presidente del Credito Italiano Lucio Rondelli

MILANO. I dati finali sono quelli dell'en plein: all'Opa lanciata dal Credito Italiano sul Rolo è affluito il 96,43% del capitale della banca bolognese, comprensivo di quel [redacted] che fa capo ai partner della cordata avversa guidata da Cariplo. Una bella vittoria, anche [redacted] il presidente [redacted] Credit, Lucio Rondelli, glissa sui complimenti, allontanandoli [redacted] un gesto della mano.

Dottor Rondelli, cominciamo da questo noioso [redacted] che, [redacted] potrà affluire all'Opa, [redacted] scendere la cifra [redacted] dividere tra gli altri azionisti.

«Questo 9% è stato accettato con riserva, in attesa della pronuncia Consob».

Come mai la risposta deve arrivare dalla Consob?

«E' una risposta dovuta, quasi ineludibile poiché il problema nasce [redacted] un'interpretazione data in corso d'Opa dalla Consob [redacted]. Si era partiti ritenendo le offerte per l'Opa irrevocabili. Poiché l'offerta Cariplo aveva scadenza coincidente con quella del primo offerente, il Credit, non esisteva il minimo tempo per la consegna del pacchetto. Invece si è arrivati ad ammettere la rinuncia, laddove [redacted] si fosse constatata l'impossibilità del raggiungimento dello scopo. Ecco perché tocca alla Consob dire cosa si deve fare».

Nel prospetto dell'offerta esiste un impegno a non procedere [redacted] fusioni tra Credit e Rolo [redacted] almeno tre anni. [redacted] dopo, cosa accadrà?

«Ripeto quello che ho già detto, in tutti i modi. E cioè che è possibile realizzare efficaci integrazioni senza arrivare ad operazioni di fusioni, che sono complesse, ed hanno un rischio piuttosto elevato».

Ma a volte le fusioni servono per ragioni di bilancio...

«Sì, [redacted] anche leggendo [redacted] in quest'ottica, si arriva alla conclu[redacted] che la fusione non porterebbe benefici all'incorporante».

Nemmeno [redacted] natura fiscale?

«Potrebbero esservi utilità fiscali, ma bisogna sempre fare un bilancio dei costi o benefici. Essendo il Credito e il Rolo due soggetti con una sovrapposizione territoriale quasi inconsistente, [redacted] con portafogli diversi, autonomia e integrazione non sono [redacted] conflitto tra loro. E' possibile gestire le due banche, lasciandole autonome».

Come sono i vostri rapporti [redacted] vertice Rolo che, diciamolo, vi ha dato del [redacted] da torcere?

«Noi abbiamo manifestato interesse a mantenere anche negli organi [redacted] Romagnolo un elevato tasso di continuità rappresentativa [redacted] il passato».

Insomma, lei si augura che il presidente Emilio Ottolenghi resti?

«E' augurabile che resti».

Ma sarebbe un sollievo se se ne andasse...

«Questo lo dice lei. Io mi auguro che sia possibile [redacted] la più alta rappresentatività possibile. Ma certo, bisogna prima fare un po' di conti, e leggere [redacted] mappa del dopo Opa. Vedere [redacted] loro disponibilità, [redacted] le situazioni di presenza nel capitale [redacted] Rolo».

Nella mappa del dopo Opa compaiono due alleati, Cari[redacted] e Ras, quanto spenderanno a testa?

«Carimonte pagherà per il 10% di Rolo 480 miliardi, Ras 240 miliardi per il 5%».

Carimonte ha già detto che intende tenere il suo pacchetto...

«Diciamo che non poteva restare indifferente ad un cambiamento dell'orizzonte competitivo nel [redacted] territorio».

Ras non si è [redacted] espressa. Resterà pure lei in modo stabile?

«Sì, [redacted] con [redacted] obiettivo ben preciso, sviluppare il [redacted] business assicurativo con [redacted] Carimonte. Con una [redacted] di sportelli così diffusa, ritiene di avere opportunità più ampie».

E' stato difficile convincere Ras [redacted] entrare nell'operazione?

«No, direi proprio di no. I vertici Ras si [redacted] conto delle grosse opportunità che presentava un'integrazione tra Credit [redacted] Romagnolo».

Con il Rolo, avete una dimensione che va bene?

«Storicamente, eravamo concentrati in Liguria, Piemonte e Lombardia, [redacted] abbiamo riparato alla nostra debolezza in Emilia-Romagna. E affideremo al Romagnolo [redacted] sviluppo nel Nord-Est e nella dorsale adriatica, che hanno economie molto simili a quelle [redacted] loro territorio. Attraverso [redacted] sviluppo per linee interne e, se è il caso, con qualche acquisizione».

Da dove comincerete l'integrazione?

«Rivisiteremo il nostro portafoglio partecipazioni, e anche quello del Romagnolo e di Carimonte. Ad esempio Carimonte ha un istituto di credito fondiario, il Rolo no, [redacted] si[redacted] presenti nel vecchio Credito Fondiario. Bisogna vedere cosa [redacted] fare».

E nel centro Italia?

«Abbiamo una buona posizione, ma è [redacted] zona fortemente presidiata dalla [redacted] di Roma».

Cederete alla Banca di Roma la partecipazione in [redacted]

«Sul pacchetto Bna, abbiamo sempre rinviato [redacted] decisione, penso sia arrivato il momento di prenderla. Verso chi andrà non so, [redacted] i tempi [redacted] dovrebbero essere lontani».

E sul 2% [redacted] Imi che il Rolo possiede, avete qualche idea?

«Vedremo come si organizzerà l'assetto proprietario dell'Imi».

Da dove parte la conquista del Rolo?

«Parte dallo studio della mappa bancaria. Dove si vede che [redacted] primi dieci gruppi, due si distaccano [redacted] testa, San Paolo di Torino e Cariplo. Due grosse superregionali con il più alto tasso [redacted] radicamento nel territorio, il che significa più efficienza [redacted] profittabilità».

Dunque bisogna in qualche modo raggiungerle?

«Il Credit, ma anche la Comit, in quanto banche Iri sono state per [redacted] anni deprivate di capacità progettuali, anche per via della ingessatura del sistema. Ora noi avevamo ritrovato la capacità di ricorso al mercato, e sapevamo di una situazione [redacted] evoluzione nel riassetto proprietario del Rolo».

Per l'intenzione di uscire di Carlo De Benedetti?

«Diciamo di un ripensamento, [redacted] anche dei francesi di Bnp. Perché anche in Francia è in corso un riordino del sistema».

Valeria Sacchi

[redacted] personale è contrario alla privatizzazione delle società di gestione

Oggi gli aeroporti in sciopero

Giovedì riprendono le trattative con i piloti

ROMA. Disagi nei voli [redacted] linee nel pomeriggio di oggi perché si fermano dalle 12,30 alle 16,30 i dipendenti delle società di gestione aeroportuale. Lo sciopero è stato proclamato da Filt-Cgil, Fit-Ci[redacted] Uiltrasporti, Sulta [redacted] Sanga.

«Alla base dello sciopero - ricorda Bruno Loi, segretario nazionale della Filt-Cgil - il decreto legge n. 720 recentemente approvato che prevede la privatizzazione delle società di gestione consentendo solo una partecipazione azionaria pubblica minoritaria».

Sempre oggi Alitalia [redacted] sindacati degli assistenti di volo si sono seduti attorno al tavolo della trattativa per dirimere le molte questioni ancora aperte. Restano confermate, per [redacted] momento, le 24 ore di sciopero proclamate dagli assistenti [redacted] volo per il 13 prossimo. Dallo stesso giorno partiranno le 24 [redacted] di sciopero dei piloti Anpac. Il giorno 15 toccherà ai controllori di volo scioperare per 24 [redacted].

Alitalia e piloti torneranno a vedersi giovedì prossimo all'Intersind per cercare di dipanare i fili di un'intricata vertenza che era stata interrotta [redacted] dicembre. Prima di sedere [redacted] tavolo delle trattative i piloti daranno vita ad [redacted] manifestazione.

«Mercoledì alle [redacted] ci recheremo davanti [redacted] Palazzo Chigi in divisa, [redacted]a simboli [redacted] strumentalizzazioni politiche o partitiche per manifestare pubblicamente il nostro dissenso per il rinnovo del contratto di lavoro e per il rilancio dell'Alitalia». Lo hanno annunciato Franco Di Antonio [redacted] Carlo Galiotto, responsabili [redacted] settore piloti Filt-Cgil.

«Noi piloti [redacted] comandanti Alitalia iscritti alla Filt-Cgil - hanno spiegato - non abbiamo effettuato un solo giorno di sciopero per non colpire l'utenza ed evitare ulteriori danni alla compagnia [redacted] certamente non riteniamo condivisibili [redacted] iniziative sindacali «sudamericane», delle associazioni maggiormente rappresentative. vogliamo però manifestare mercoledì la nostra grande preoccupazione per [redacted] situazione strutturale [redacted] economica dell'azienda che si fa sempre più difficile. Tre questioni rimangono al momento insolute: il piano di ristrutturazione aziendale, gli aspetti della fusione Ati/Alitalia e [redacted] rinnovo del contratto di lavoro».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

[redacted] STAMPA DELLA LIDL ITALIA s.r.l.

La S.r.l. LIDL ITALIA con riferimento alle notizie apparse sulla stampa nazionale e trasmesse per televisione in data 30.11.94, nonché all'iniziativa sindacale promossa dalla FISASCAT CISL MILANO, secondo [redacted] quali vi sarebbe stata da parte della Società una iniziativa antisindacale, concretatasi nel riconoscimento ai dipendenti che [redacted] hanno scioperato il giorno 14.10.94 di un premio in denaro [redacted] in una lettera di ringraziamento,

dichiara

che non intende riconoscere [redacted] che non riconoscerà alcunché per il futuro [redacted] titolo retributivo per mancata partecipazione ad azioni [redacted] attività sindacali.

La S.r.l. LIDL ITALIA, dando [redacted] che è impregiudicata tra le parti ogni valutazione riferita ai fatti di cui all'azione sindacale,

[redacted] IMPEGNA

[redacted] rispettare i principi [redacted] libertà nell'esercizio dell'attività sindacale [redacted] non intende intraprendere alcuna iniziativa [redacted]rotta a limitare e/o sminuire il contenuto dell'attività sindacale in azienda.

La S.r.l. LIDL ITALIA per il futuro [redacted] non porrà [redacted] alcuna iniziativa di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente finalizzata ad attuare comportamenti discriminatori connessi alla partecipazione, o meno, di propri dipendenti [redacted] scioperi legittimamente indetti dalle Organizzazioni Sindacali

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[redacted] rende noto che [redacted] esecuzione immobiliare n. 547/88 promossa da Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta cui si è surrogato il Banco di Sicilia contro: S.R.L. IMMOBILIARE [redacted] DI, il Giudice dell'Esecuzione [redacted] disposto la vendita [redacted] incanto [redacted] il giorno 02.03.1995 alle ore 12.30 dei seguenti beni.

LOTTO UNICO

In Caprie - Frazione [redacted] - via Giardini n. 9 appezzamento di terreno al N.C.T. al Fg. 21 n. 143-144-145 con en[redacted] edificio a due piani f.t. e circostante giardino; l'edificio è composto: al piano terreno di tre camere, cucina, bagno, ingresso e vano centrale termica, al piano primo da ampio salone, [redacted] camere e bagno.

Nel giardino esiste basso fabbricato adibito a deposito.

Prezzo base L. 378.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le [redacted] 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita [redacted] in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI ALBA

Fallimento «EDILMARCO s.r.l.» Alba n. [redacted]

Vendita di immobile con incanto

Si avvisa che il [redacted] 24.04.1995 alle ore 11 avanti la dr.ssa Vilma Passalinotti [redacted] verrà la vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni:

[redacted] territorio di Canale d'Alba via Torino, complesso condominiale da ultimare elevato su tre piani fuori terra, oltre al piano seminterrato e al piano «pilotis». Ditta intestataria «s.r.l. Edilmarco».

Catasto terreni partita 9810 - F. 9 [redacted] 24-25-542 e 673 - Partita 6460 - 6690 F. 8 mapp. 678 (ex 23/U) 679 (ex 547/U). Ditta iscritta al N.C.E.U. Comune di Canale. Partita [redacted] F. 9 n. 542-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34, comprendente: n. 6 alloggi 1° [redacted], n. 6 alloggi 2° piano, n. 6 alloggi 3° piano, n. 19 autorimesse; n. 1 cantina.

Prezzo base L. 809.500.000. Offerte in aumento non inferiori a L. 15.000.000.

Istanza in bollo da L. 15.000 diretta al Giudice Delegato.

Deposito per cauzioni e spese 25% del prezzo base d'asta di cui il [redacted]% per spese presumibili e il 10% a titolo cauzione, da versarsi entro le 13,30 del giorno 23.04.1995, mediante assegno circolare «non trasferibile» intestato al «[redacted] Provinciale PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» emesso [redacted] Cuneo o Provincia.

Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.

[redacted] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Alba.

Alba, 27 gennaio 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

[redacted] AUTONOMA [redacted]

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 Aosta - via Promis, 2/A
tel. 0165/30.36.11 - fax 0165/31.705

Estratto avviso di appalto concorso

Progettazione e realizzazione di una camera operatoria per chirurgia vascolare presso il presidio ospedaliero di viale Ginevra 3, Aosta.

Importo complessivo presunto dell'appalto L. 920.000.000 (di cui: 1. per opere edili ed impiantistiche L. 679.000.000; 2. per fornitura e posa in opera delle attrezzature L. 241.000.000).

Criterio di aggiudicazione: art. 4 R.D. 2440/23 e art. 40 R.D. 827/24 sulla base dei seguenti parametri:
- valore economico (prezzo) 35 punti
- valore tecnico progettazione, opere e materiali 30 punti
- efficienza gestionale 15 punti
- metodologia d'intervento 10 punti
- eventuale riduzione del termine di consegna 10 punti

Iscrizioni richieste: per l'esecuzione dei lavori Cat. 2 fino a L. 750.000.000; per fornitura delle apparecchiature iscrizione alla C.C.I.A.A.

Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17 del giorno 21.02.1995 presso Assessorato LL.PP.

I documenti da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 28.01.95, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Arch. Claudio Lavoyer

REGIONE PIEMONTE
[redacted] OSPEDALIERA «MAGGIORE DELLA CARITA'» - [redacted]

Estratto di [redacted] di gara

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» [redacted] Novara rende noto che è stata indetta la seguente gara di appalto concorso per l'aggiudicazione di: n. 1 tomografo a risonanza magnetica da impiegare nella diagnostica di tutto il corpo.

L'importo presunto della fornitura è di L. 1 [redacted]; la gara verrà espletata secondo [redacted] normativa prevista dal D. Legsl. n. 358 del 24.7.92.

Le domande [redacted] partecipazione, redatte in carta legale e corredate dalla necessaria documentazione, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno [redacted] marzo 1995 al seguente indirizzo:

Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» - Ufficio Protocollo - c.so Mazzini, 18 - 28100 NOVARA.

[redacted] interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale di gara contenente l'indicazione della documentazione [redacted] allegare alla domanda di partecipazione presso il Servizio Provveditorato/Economato - c.so Mazzini, 18 - NOVARA (tel. 0321/37.34.73) nelle ore d'ufficio.

La richiesta d'invito non [redacted] l'Amministrazione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gianfranco Carnevali

Invito [redacted] manifestazioni di interesse all'acquisto della

GENCORD s.r.l.

[redacted] amministrazione straordinaria (Gruppo Ferdofin)

La Gencord s.r.l. si presenta come uno dei maggiori produttori italiani [redacted] cordicelle [redacted] capacità produttiva annua di 16.000 tonnellate. Impiega attualmente circa 350 addetti.

Lo stabilimento [redacted] localizzato [redacted] Assemini (Cagliari).

Il Commissario intende avviare la procedura per la vendita dell'azienda Gencord (con esclusione dei debiti e dei crediti pregressi) nell'ambito delle finalità dell'amministrazione straordinaria (l. [redacted] aprile 1979, n. 95, Legge Prodi) e pertanto

invita

i soggetti orientati all'acquisto a manifestare il proprio interesse mediante comunicazione da indirizzare, in plico raccomandato con avviso di [redacted]cevimento, al Commissario, Ing. Aurelio Guccione, presso la Bain, Cuneo [redacted] Associati, Via Crocefisso n. 10, 20122 [redacted] (tel. 02/582881; fax 02/58314070).

La comunicazione dovrà:

a. contenere l'esatta individuazione del soggetto interessato che deve essere una società di capitali, con l'indicazione della sede;
b. essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato;
c. se presentata da più soggetti raggruppati, essere sottoscritta da ciascuno di essi e presentata da un unico mandatario, espressamente designato;
d. descrivere sinteticamente i motivi d'interesse;
e. contenere ogni altra informazione reputata utile dal soggetto interessato al [redacted] avvalorare [redacted] propria capacità economica [redacted] finanziaria in vista della progettata acquisizione;
f. contenere l'impegno alla stretta riservatezza circa tutti i dati informativi che [redacted] forniti dal Commissario, direttamente o per [redacted] tramite della Bain, Cuneo e Associati.

Alla comunicazione dovranno essere allegati:

a. copia dello [redacted] della società o delle società interessate [redacted] degli ultimi tre bilanci approvati;
b. elenco dei componenti degli [redacted] amministrativi e di controllo della società [redacted] delle società interessate.

I soggetti che [redacted] manifestato il loro interesse, nei modi di cui sopra, entro le ore 18.00 del 7 marzo 1995, potranno:

[redacted] confidare sulla stretta riservatezza circa [redacted]stenza ed il contenuto della loro comunicazione;
[redacted] ottenere un documento informativo recante i dati essenziali relativi alla Gencord;
[redacted] ottenere successive informazioni, ad eccezione di quelle [redacted] il Commissario ritiene coperte da segreto.

Esaurita la fase informativa, il Commissario si riserva di aprire una procedura per la vendita dell'azienda Gencord, in conformità delle disposizioni [redacted] legge e secondo le indicazioni della Autorità [redacted] Vigilanza.

Questo annuncio non costituisce ad alcun effetto:
- *offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c.;*
- *sollecitazione del pubblico risparmio precisandosi che l'oggetto della futura vendita non sarà comunque costituito né direttamente né indirettamente da titoli [redacted] da valori mobiliari di alcu[redacted] specie.*

Questo annuncio [redacted] i rapporti conseguenti [redacted] soggetti alla legge ed alla giurisdizione italiana.

IL COMMISSARIO DELLA GENCORD s.r.l. in a.s.
Ing. Aurelio Guccione

INVITO A MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'ACQUISTO DEL GRUPPO FERDOFIN IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Il gruppo Ferdofin [redacted] presenta come uno dei maggiori produttori siderurgici [redacted]ani con una capacità produttiva annua di 1.200.000 tonnellate di prodotti finiti [redacted] di 600.000 tonnellate di semiprodotti. Impiega attualmente circa 950 addetti.

Gli stabilimenti sono localizzati a:
- San Zeno (Brescia), acciaieria
- Pallanzeno (Novara), produzione di travi
- Giammoro (Messina), produzione di travi
- Dolcè (Verona), produzione di acciai mercantili prevalentemente per trafila
- San Giovanni Valdarno (Arezzo), produzione di: acciai mercantili, componenti per macchine movimento terra, armamento ferroviario.

Il Gruppo dispone inoltre di società commerciali [redacted]trollate o partecipate.

Il Commissario intende avviare la procedura per la vendita del complesso aziendale del gruppo Ferdofin (con esclusione dei debiti e dei crediti pregressi) nell'ambito delle finalità dell'amministrazione straordinaria (l. 3 aprile 1979, n. 95, Legge Prodi) e pertanto

invita

i soggetti orientati all'acquisto a manifestare il proprio interesse mediante comunicazione da indirizzare, in plico raccomandato con avviso di ricevimento, al Commissario, Ing. Aurelio Guccione, presso la Bain, Cuneo e Associati, Via Crocefisso n. 10, 20122 Milano (tel. 02/582881; fax 02/58314070)

La comunicazione dovrà:

a. contenere l'esatta individuazione del soggetto interessato, che deve essere una società [redacted] capitali, [redacted] l'indicazione della sede;
b. essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato;
c. se presentata da più soggetti raggruppati, essere sottoscritta da ciascuno di essi e presentata da un unico mandatario, espressamente designato;
d. descrivere sinteticamente i motivi d'interesse;
[redacted] contenere ogni altra informazione reputata utile dal soggetto interessato al fine di avvalorare la propria capacità economica e finanziaria in vista della progettata acquisizione;
f. contenere l'impegno alla stretta riservatezza circa tutti i dati informativi che saranno forniti dal Commissario, direttamente o per il tramite della Bain, Cuneo e Associati.

Alla comunicazione dovranno essere allegati:

a. copia dello statuto della società o delle società interessate e degli ultimi tre bilanci approvati
b. elenco dei componenti degli organi amministrativi e di controllo della società o delle società interessate.

I soggetti che avranno manifestato il loro interesse, [redacted] modi di cui sopra, entro le ore 18.00 del 7 marzo 1995, potranno:

[redacted] confidare sulla stretta riservatezza circa l'esistenza ed il contenuto della loro comunicazione;
b. ottenere un documento informativo recante i dati essenziali relativi al gruppo Ferdofin,
c. ottenere successive informazioni, ad eccezione di quelle che il Commissario ritiene coperte da segreto.

Esaurita la fase informativa, il Commissario si riserva di aprire una procedura per la vendita del complesso aziendale del gruppo Ferdofin, in conformità delle disposizioni [redacted] legge e secondo le indicazioni della Autorità di Vigilanza

Questo annuncio non costituisce ad alcun effetto:
- *offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c.;*
- *sollecitazione del pubblico risparmio precisandosi che l'oggetto della futura vendita [redacted] sarà comunque costituito né direttamente né indirettamente da titoli o da valori mobiliari di alcune specie.*

Questo annuncio ed i rapporti conseguenti sono soggetti alla legge ed alla giurisdizione italiana.

Il Commissario del Gruppo Ferdofin in a.s.
(Ing. Aurelio Guccione)

[redacted] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 94/92 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino contro: SOC. SEMPLICE SANTA TERESA in persona dei soci e legali rappresentanti, GIANELLO Antonio - GIANELLO Giancarlo il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16.03.1995 alle ore 11.00 dei seguenti beni.

LOTTO UNICO - In Druento appezzamento di terreno di mq 2050 al N.C.T. Fg. 17 n. [redacted]

Prezzo base L. 104.500.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[redacted] DI [redacted]
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
[redacted] (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32

IL TERZO MERCATO

Banca di San Geminiano e San Prospero 133800; Banca San Paolo di Brescia 3400-3450; C[illegible] di Risparmio di Bologna 22300-22600; Electrolux 77500; Norditalia Assicurazioni 300-305. WARRANT: Banco di Napoli 145; Cbm Plast 958,50; Cbm Plast 9812 ; Credit 615-638; Fochi 94-95 220-250; Necchi 95/99165 185; Premafin 125-130; Sai risparmio 800 830; Sifir 450-540.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 413,42 (+0,21%); Bruxelles (Bel-20) 1365,41 (+0,13%); Francoforte (Dax) 2089,09 (+1,54%); Hong Kong (Hang Seng) 7897,80 (+5,60%); Londra (Ft-se 100) 3062,00 (+0,07%); Madrid (Generale) 290,08 (+0,56%); Parigi (Cac 40) 1872,11 (+1,61%); Sydney (Generale) N.P.; Tokyo (Nikkei) 18661,23 (+0,69%); Zurigo (Swiss Market) 2621,40 (+1,23%); New York (Dow Jones) 3837,73 (+0,23%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
28-02-95	22	99,545	1,35[illegible]
30-03-95	52	98,930	1,890
28-04-95	79	98,384	1,95[illegible]
[illegible]	111	[illegible]	[illegible]
[illegible]	147	[illegible]	8,400
[illegible]	173	[illegible]	8,55[illegible]
[illegible]	[illegible]	95,488	8,600
[illegible]	231	94,739	8,700
[illegible]	264	94,080	8,700
[illegible]	295	93,430	8,750
[illegible]	329	[illegible]	[illegible]
[illegible]	357	91,866	9,030

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	4,750	8,375
T/N	4,750	8,375
S/N	[illegible]	8,375
S/N	8,250	8,375
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,375	8,500
[illegible]	8,375	8,500
2 mesi	8,500	8,625
[illegible]	8,750	8,875
6 mesi	9,250	9,375
9 mesi	9,625	9,750
12 mesi	10,000	10,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	142 - 155
Sterlina (n.c.)	143 - 160
Sterlina (post 74)	143 - 158
Marengo italiano	122 - 130
Marengo svizzero	113 - 125
Marengo francese	112 - 121
Marengo belga	112 - 124
Marengo austriaco	112 - 124
20 Marchi	543 - 561
10 $ liberty	550 - 468
10 $ indiano	315 - 338
20 $ liberty	700 - 760
20 $ St. Gaudens	710 - 770
4 ducati Austria	295 - 300
100 corone Austria	391 - 398
100 pesos Cile	390 - 400
Krugerrand	603 - 651
50 pesos Messico	727 - 770

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1625,84	1612,40
ECU	2061,02	1995,79
Marco tedesco	1058,84	1052,88
Franco francese	305,34	303,78
Sterlina	2544,14	2512,57
Fiorino olandese	944,29	939,45
Franco belga	51,349	51,170
Peseta spagnola	12,171	12,137
Corona danese	268,17	267,14
Lira irlandese	2500,38	2490,54
Dracma	6,794	6,741
Escudo portoghese	10,244	10,194
Dollaro canadese	1134,54	1132,58
Yen	16,145	16,194
Franco svizzero	1250,88	1262,57
Scellino austriaco	150,51	149,82
Corona norvegese	241,75	240,34
Corona svedese	215,06	215,42
Marco finlandese	338,94	340,12
Dollaro australiano	1224,05	1211,70

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	10000	1,01
Banca Pop. Comm. Industria	18250	0,82
Banca Pop. Crema	70000	0,14
Banca Pop. Cremona	470	0,00
Banca Pop. d'Emilia	182500	0,49
Banca Pop. Intra	13000	1,56
Banca Pop. Lodi	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Luino e Varese	17400	0,00
Banca Pop. Siracusa	14400	0,00
Banca Pop. Novara	9750	-1,01
Banca Pop. Sondrio	92600	-0,15
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	350	-7,40
Italiana incendio e vita	17300	-0,34
Banca Sempione	[illegible]	[illegible]
Banca Prov. Napoli	[illegible]	1,08
Condotte Acqua	31	[illegible]
Creditwest	10000	-3,00
Finance ord.	3740	10,00
Finfe	4050	1,75
Zucchelli	4990	0,00
Gaicheme	51	2,00
Ferrovie Nord Milano	1340	-7,58
Ifis priv.	950	0,00
Broggi Izar	1150	-3,36
Il Sole	130	[illegible]
Il Sole risp.	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi da vendere a $ per oncia (Ultimo agg. ...)

Mercato	06-02-1995	03-02-1995
Londra	374,50	375,85
Zurigo	374,50	375,85
Parigi	374,50	375,60
New York	381,50	381,50
Milano (L/g)	19415,00	19419,00
Hong Kong	381,50	381,50

OBBLIGAZIONI DEL 06-02-95

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. I	110,45
Enel 85/95 Ind. II	107
Enel 85/95 Ind. III	[illegible]
Enel 86/91 Ind.	109,35
Enel 86/96 Ind. III	107,15
Enel 89/95 Ind. I	101,90
Enel 89/95 Ind. 3	105,45
Enel 89/97 Ind. II	106,60
Enel 90/98 Ind. I	105,05
Enel 91/01 Ind. I	104,25
Enel 91/03 Ind. II	103,15
Enel 92/00 Ind.	103,45
Enel 93/01 Ind. I	[illegible]
Eni 91/95 T.V. Ch	n.q.
Eni 93/03 T.V.	101
I.R.I. 86/95 T.V.	[illegible]
I.R.I. 86/95 T.V. I	[illegible]
I.R.I. 86/95 T.V. II	100,30
I.R.I. 86/95 T.V. III	100,45
I.R.I. 91/01 T.V. I	100,25
I.R.I. 91/01 T.V. II	99,70
I.R.I. 91/01 T.V. III	100
CCOP 6% 1975/1995	97,10
CCOP 9% 1976/1996	[illegible]
CCOP Autost. 5% 68/98 I	96
CCOP Autost. 7% 78/93	97,50
Ri/90 IRI 83/00 T.V.	100,50
AZ FF.SS 85/95 Ind. II	110,25
AZ FF.SS 85/00 Ind. IV	109
AZ FF.SS 88/98 T.V.	109,75
AZ FF.SS 89/99 T.V.	100,70
AZ FF.SS 90/01 T.V.	100,25
AZ FF.SS 13% 90/94	[illegible]
AZ FF.SS 82/90 Ind.	169
Acea 85/00 Ind.	100,30
[illegible]	100,40
BIL 87/95 T.V.	100
S. Paolo c.l. 5%	102
S. Paolo c.l. 6%	92,30
S. Paolo c.l. 6% Conv.	95,00
S. Paolo c.l. 7%	94
S. Paolo c.l. 8%	98,10
S. Paolo s.p. 6% (e)	91,50
S. Paolo s.p. 6%	92,40
S. Paolo s.p. 7%	96,30
Med. Banca 7% 85/95	n.c.
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	100,50
Cred. B.A.M. 8,50% 85	127,50
Comit. Sofin 8,75% 96	96,13
Comit. Sofin w. 8,75% 96	[illegible]
Magona Metal 8% 87/95	[illegible]
Mediob.-Alleanza 4% 93	131,20
Med. Cir 7% 88/95	113,40
Med. It. Tec 7% 88/97	93,70
Med. Pirelli R.C. 6,5% 86/95	112,85
Med. Unicem 7% 88/95	97,70
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	115,17
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/3/95	n.q.
C.C.T. 1/3/95	99,93
C.C.T. 1/3/95 em. '90	99,77
C.C.T. 1/4/95	99,91
C.C.T. 1/5/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,06
C.C.T. 1/6/95	99,97
C.C.T. 1/7/95	99,99
C.C.T. 1/7/95 em. '90	[illegible]
[illegible]	99,85
C.C.T. 1/9/95	99,92
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100,36
C.C.T. 1/10/95	100,17
C.C.T. 1/11/95	[illegible]
C.C.T. 1/12/95	100,67
C.C.T. 1/1/96	100,66
C.C.T. 1/3/96	100,56
C.C.T. 1/4/96	100,43
C.C.T. 1/5/96	100,34
C.C.T. 1/6/96	100,25
C.C.T. 1/7/96	100,24
C.C.T. 1/8/96	100,18
C.C.T. 1/9/96	100,21
C.C.T. 1/10/96	100,04
C.C.T. 1/11/96	100,33
C.C.T. 1/12/96	100,79
C.C.T. 1/1/97	100,85
C.C.T. 1/2/97	100,53
C.C.T. 18/2/97	[illegible]
C.C.T. 1/3/97	100,35
C.C.T. 1/4/97	[illegible]
C.C.T. 1/5/97	[illegible]
C.C.T. 1/6/97	[illegible]
C.C.T. 1/7/97	100
C.C.T. 1/8/97	99,85
C.C.T. 1/9/97	100,10
C.C.T. 1/2/98	100,36
C.C.T. 1/4/98	100,37
C.C.T. 1/5/98	100,30
C.C.T. 1/6/98	100,45
C.C.T. 1/7/98	100,52
C.C.T. 1/8/98	100,51
C.C.T. 1/9/98	100,35
C.C.T. 1/10/98	100,39
C.C.T. 1/11/98	100,35
C.C.T. 1/12/98	100,62
C.C.T. 1/1/99	100,30
C.C.T. 1/2/99	100,38
C.C.T. 1/3/99	[illegible]
C.C.T. 1/4/99	100,33
C.C.T. 1/5/99	100,27
C.C.T. 1/6/99	100,34
C.C.T. 1/7/99	[illegible]
C.C.T. 1/11/99	100,23
C.C.T. 1/1/00	100,76
C.C.T. 1/2/00	100,29
C.C.T. 1/3/00	[illegible]
C.C.T. 1/5/00	[illegible]
C.C.T. 1/6/00	100,40
B.T.P. 12% 1/10/95	100,75
B.T.P. 12% 1/1/96	101,10
B.T.P. 12,50% 1/1/96	101,30
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101,45
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,81
B.T.P. 11,50% 1/6/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/6/96	100,90
B.T.P. 12% 1/9/96	101,15
B.T.P. 12% 1/11/96	101,01
B.T.P. 12% 1/1/97	101,30
B.T.P. 12% 1/3/97	101,13
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. '90	102
B.T.P. 12,50% 16/6/97	102
B.T.P. 12,50% 1/11/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/98	101,37
B.T.P. 12,50% 1/1/98	102,30
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100,30
B.T.P. 12,50% 1/3/98	102,14
B.T.P. 12% 20/6/98	101,10
B.T.P. 12% 18/9/98	101,15
B.T.P. 12% 17/1/99	101,25
B.T.P. 12,50% 1/3/01	102,05
[illegible] 12% 1/9/01	100,45
B.T.P. 12% 1/1/02	100,80
B.T.P. 12% 1/5/02	100,61
B.T.P. 12% 1/9/02	100,75
B.T.P. 12% 1/1/03	100,90
B.T.P. 11,50% 1/5/03	98,18
C.T.O. 10,25% 1/12/95	100,70
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,68
C.T.O. 12,50% 18/6/95	100,67
C.T.O. 12,50% 18/7/95	100,80
C.T.O. 12,50% 19/9/95	101,06
C.T.O. 12,50% 20/9/95	[illegible]
[illegible]	101,21
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,31
C.T.O. 12,50% 18/12/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,62
C.T.O. 12,50% 19/2/96	101,41
C.T.O. 12,50% 18/5/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 15/6/96	101,65
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,73
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,85
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,74
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,90
C.T.O. 12% 19/6/97	[illegible]
C.T.O. 11% 19/9/97	101
C.T.O. 12% 20/1/98	101,01
C.T.O. 12% 19/5/98	101,78

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	[illegible]	[illegible]
Adriatic Bond	10591	[illegible]
Adriatic Americ.	17257	17321
Adriatic Europa	[illegible]	14677
Adriatic Far East	11866	11843
Adriatic Global	17436	17347
Agrifutura	[illegible]	16774
America	16434	16443
America 2000	13914	13759
Amerigo Vespucci	8980	8894
Arca 27 Italia	16343	16791
Arca BB	31887	31801
Arca Bond	12543	12538
Arca MM	[illegible]	[illegible]
Arca RR	12731	12590
Arca Te	[illegible]	[illegible]
Arca Interm.	17355	17344
[illegible]	17066	17572
Azimut	16531	16516
[illegible]	20423	20387
[illegible]	11901	11951
Azimut Global	12074	[illegible]
[illegible]	...	...
Centrale Cash C.C.	12642	[illegible]
Centr. Em. Asia (Ecu)	6,78	6,75
Centr. Em. Asia	10177	10659
Centr. Eur. Obblig.	10770	10736
Centr. Eur. Ob. Dv.	164,79	166,79
Centr. Europa	10155	10137
Centr. Europa (Ecu)	4,10	6,56
Centrale Global	17502	17586
Centr. Gl. Bor. Cr.	15280	15252
Centrale Money	15882	15741
Centrale Redd.	11319	[illegible]
Cisalpino Azion.	9324	9189
Cisalpino Bilanc.	13032	13130
Cisalpino Cedola	11545	11540
Cisalpino Redd.	10173	10174
Cisalpino Cash	17440	16612
Cisalpino Ind.	14015	14544
[illegible]	9562	9550
[illegible]	8391	8352
[illegible]	...	...
Fondicri 1	11851	11834

Fondo	[illegible]	[illegible]
Fondicri 2	14556	14561
Fondicri Internaz.	17810	16299
Fondicri Pr. R	12542	12560
Fondicri Pr. R (Ecu)	6,51	6,51
Fondicri S.I.	17621	17649
Fondimpiego	21128	21189
Fondinvest 1	12362	12360
Fondinvest 2	23788	23710
Fondinvest 3	16310	16314
Fondinvest Europa	14651	14709
Fondinvest Paesi E	13007	12831
Fondinvest Svil.	17078	16977
[illegible]	...	...
Nordcapital	20715	20697
Nordfondo	12142	12139
Nordmix	15174	15145

Fondo	[illegible]	[illegible]
Nordfondo	17943	17872
Nordfondo Cash	10431	10429
Nordfondo Area $	10,17	10,08
Nordfondo Area DM	5,55	5,59
[illegible]	...	...
Zenit Obbl.	15218	15183

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	[illegible]	[illegible]
Capital Italia	69807	67553
Fonditalia	131750	130462
Interfund	65536	65232
Int. Sec. Fund	51976	52231
Italfortune cat. A	61088	61088
Italfortune cat. B	15911	15831
Italfortune cat. C	17533	17531
Italfortune cat. D	31316	31314
Italfortune cat. E	10536	10536
Italfortune cat. F	13611	13611
Europa Fund E	49417	49384
[illegible]	...	...
Sailor's Fund Ecu	1294,06	1294,40
Sailor's Equity Ecu	1287,45	1287,45
Sailor's C.&C. Ecu	984,29	984,29
Intl. Euro Bond Ecu	836,79	836,79

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-02-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Lire	Diff. Lire	[illegible]	Minimi 1995	Massimi 1995	Quantità trattata
A Abeille	71000	—	73200	71050	73000	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	5610	—	5487	5610	5950	2500
Acq. De Ferrari	1974	-33	2115	1882	2052	[illegible]
Acqua Marcia	276	—	295	276	[illegible]	n.t.
Aedes	11560	—	13975	10975	12495	18250
Aedes risp.	5400	+144	[illegible]	5101	5635	14000
Alitalia cat. A	926	+4	1135	921	1004	150000
Alitalia priv.	825	+9	905	801	880	20000
Alitalia risp. n.c.	759	—	815	715	807	10000
Alleanza Ass.	17854	+304	18400	15750	17854	474000
Alleanza Ass. risp.	14776	+234	14000	13251	14770	223500
Ansaldo	5705	+22	5800	5596	6085	129000
Assitalia	11014	+35	10800	9760	11518	4000
Attiv. Immobiliari	3276	+171	2627	2650	3370	7500
Ausiliare	8800	—	9181	8405	9295	4000
Autostrade To-Mi	10157	+75	11980	9514	10486	4300
Autostrade Pri. pr.	2275	+53	2120	1099	2275	875000
Avir Finanziaria	10300	+102	7943	6953	10471	14000
B Bastogi Irbs	108	-	110	105	111	260000
B.ca Agr. Mantovana	122316	+416	n.r.	115414	123554	2550
Banca A. Milanese	10066	-36	10356	8531	10702	19000
Banca Carige	10817	+103	n.r.	10714	10891	5500
B. Comm. Ital. ord.	4089	+7	3910	3517	4112	3216000
B. Comm. It. r.n.c.	3974	+55	3780	3489	3974	25000
Banca di Legnano	8274	-9	7800	6600	8405	88000
Banca di Roma	1439	+4	1740	1575	1460	667500
Banca di Roma w. A	163	+	207	162	219	550000
Banca di Roma w. B	206	-2	258	189	326	40000
B.ca Fideuram	1537	+21	1600	1752	1941	540000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	14165	-44	13000	12405	14340	53000
B. P. Berg.-C. Varesi	21837	+543	20100	18865	21837	129000
B.ca Pop. Brescia	9335	+90	8100	8881	9338	26000
B.ca Pop. Milano	7280	+146	6000	5596	7484	193000
Bna priv.	1853	+15	1510	1428	1720	377500
Bna ord.	3709	+29	3330	2882	3709	[illegible]
Bna risp.	774	+4	760	706	805	115000
Banca Mercantile	10603	+415	[illegible]	7780	10603	[illegible]
Banca Toscana	4190	-27	3520	3354	4287	602500
B. Ambrosiano n.	4918	-79	[illegible]	4063	5074	4851000
B. Ambrosiano r.	2649	+4	2540	2318	2671	[illegible]
Banca di Chiavari	4263	-85	3830	[illegible]	4465	[illegible]
Banco Napoli ord.	1386	+11	1420	1389	1462	160000
Banco Napoli r.p. nc	1187	+10	1140	1112	1187	270000
B. di Sardegna risp.	12187	-3	15160	11842	12497	5500
[illegible]	8335	+264	9200	7725	8335	[illegible]
Bayer	386000	+4000	353545	351700	382857	25
Benetton	17450	+125	16900	17250	18410	156000
[illegible]	8864	+82	8600	7507	8619	25000
[illegible]	9150	—	8777	9250	10070	n.t.
Bonifiche Ferrar.	16200	—	18882	16000	18743	n.t.
[illegible] Sade ord.	27319	+1642	22500	21900	27319	35000
[illegible] Sade risp.	5832	+354	4900	4040	5832	34500
Brioschi	353	—	380	336	410	50000
C Caffaro ord.	2161	-18	2290	1866	2250	250000
Caffaro risp.	2320	—	2490	1805	2320	n.t.
Calcestruzzi	7772	-128	10400	7655	8250	4000
[illegible]	5880	—	4730	5143	5715	6000
Caltagirone ord.	1772	+42	2250	1565	1772	80000
Caltagirone risp.	1377	—	2300	1350	1400	15000
Cantoni	3307	+15	3133	2900	3307	20000
[illegible]	3200	+5	3520	3165	3338	[illegible]
Cantoni Coton.	2756	-6	2950	2632	2950	[illegible]
Cantoni C. risp.	2653	—	2500	2500	2700	7500
Cart. Sott. Binda	150	+7	245	182	204	656000
Cart. Burgo ord.	11472	+73	11200	10383	11629	169000
Cart. Burgo priv.	11600	+300	12150	10462	12285	n.t.
Cart. Burgo risp.	10250	—	10900	9855	11000	n.t.
Cementir	1508	+3	1430	1344	1541	270000
Cement. Augusta	2772	-37	3300	2480	2782	15000
Cement. Barletta	4667	-33	5894	4667	5300	1000
Cem. Barletta r.n.c.	3550	—	4343	3300	3550	n.t.
Cement. Merone	1550	-80	2160	1506	1667	10000
Cement. Merone r.	1280	+12	1710	1050	1289	n.t.
Cement. Merone w. r.	1280	—	2185	1700	1550	n.t.
Cem. di Sardegna	4240	-10	5850	4240	4825	2500
Cement. Siciliane	4230	-45	5870	4015	4818	5000
[illegible]	136	-	167	136	145	50000
Cigahotels	855	-	930	855	947	1410000
Cigahotels risp.	807	-7	948	832	980	10000
Cir ord.	1657	+13	1900	1604	2020	1782500
Cir risp. nc	1114	+15	1279	1089	1240	2112500
Coro Bert.-De Rica	587	+28	998	923	985	10000
Cofide	1070	+4	1119	1097	1141	870000
Cofide risp.	871	-12	[illegible]	855	991	[illegible]
Comit	2752	+102	2780	2160	2752	285000
Commerzbank	342143	+2143	324582	305500	342143	25
Cond. Acq. Torino	7705	—	10130	7482	8550	580
Costa Crociere	3487	+30	[illegible]	3445	3870	115000
Costa Croc. r. n.c.	1960	-13	2480	1947	2064	130000
Cr. Bergamasco	20357	+57	20300	19697	20478	41500
Credito Fondiario	5854	+28	5700	5573	6131	25000
Credito Italiano	2015	-11	1890	1706	2059	6127500
Credito Ital. risp.	1946	-16	1860	1716	1982	62500
Credito Lombardo	4160	—	3200	4135	4200	10000
Credito Romagnolo	[illegible]	+325	19600	14644	19870	[illegible]
Credito Valtellinese	13930	+6	15800	13372	16439	21000
Cucirini Cantoni	1291	+8	1238	1101	1391	70000
D Dalmine	422	-	414	393	424	500000
Danieli & C.	11136	+214	11260	10130	11136	70000
Danieli & C. risp.	[illegible]	+37	5940	5582	5921	[illegible]
Dataconsyst						
Del Favero	620	—	752	560	620	45000
E Edison ord.	7834	+74	7000	6692	7772	247000
Edison w. 94/95	179	-	190	111	148	4020000
Ed. La Repubblica	2389	+56	3225	2333	2706	60000
Editoriale [illegible]	843	—	1092	810	926	n.t.
[illegible]	1200	—	1220	1200	1250	n.t.
[illegible] Augusta	3171	+6	3050	2972	3171	40000
Ericsson	23433	-16	32150	21300	22904	12000
Eridania Beghin-Say	238990	+12265	249601	201582	238331	875
Euromobiliare	3110	—	3490	2672	3180	22500
Euromobiliare risp.	2195	—	1780	1855	2185	n.t.
Europa Metalli	811		860	752	849	140000
F Fempar	80	—	210	50	191	90000
Fiar	400	—	1005	882	825	n.t.
[illegible]	3850	—	5023	3300	3777	5000
Falck	3334	+71	3870	3263	3361	77500
Falck risp.	4900	—	5000	4990	5000	n.t.
Ferruzzi Fin.	1313	+17	1260	1184	1315	1540000
Ferruzzi Fin. r. nc	985	+11	1020	956	1057	165000
[illegible]	7480	—	7400	8650	7480	n.t.
Fiat ord.	6664	+33	8502	5825	6717	18585000
Fiat priv.	4413	+16	4960	3675	4413	15640000
Fiat risp.	4182	+36	3920	3572	4193	4031000
Fidis	4830	+74	3770	3523	4830	1380000
Fimpar risp. n.c.	88	—	150	80	148	450000
Finarte	1300	+7	1480	950	1333	20000
Finarte priv.	555	-9	584	377	560	105000
Finarte r. n.c.	586	+79	588	330	586	345000
Fincasa	1121	—	1315	1105	1733	n.t.
Fincasa 44 ord.	909	-1	n.r.	901	994	10000
Finmeccanica ord.	1579	-20	1510	1412	1598	110000
Finmeccanica risp.	1380	—	1350	1315	1447	n.t.
[illegible]	171	—	76	121	171	n.t.
[illegible] risp.	189	—	878	189	189	n.t.
Fiscambi hold.	1730	-12	1800	1750	1900	n.t.
Fiscambi ord.	2274	-47	2251	1915	2425	[illegible]
[illegible]	898	+18	1158	870	1016	100000
Fochi Filippo	2731	+57	3300	2678	3806	1072500
Fondiaria SpA	11058	+226	11600	10620	11046	395500
Franco Tosi	10251	+91	19150	17396	18440	13000
G Gabetti	2215	+35	2812	1395	2215	n.t.
Gaic	647	-9	730	634	730	340000
Gaic risp.	[illegible]	—	730	643	730	n.t.
[illegible]	1389	+18	1350	1278	1413	1670000
Gemina r. n.c.	1137	—	1170	1078	1139	40000
Generali	39383	+243	39805	37217	40163	709250
Generali w. '91	34998	+153	25884	33654	36379	10750
Gewiss	21064	+80	22000	20667	23000	1500
[illegible] ord.	739	-1	1129	733	847	25000
Gilardini ord.	4182	+38	4250	3835	4270	[illegible]
Gilardini risp.	2286	+75	2600	2315	2457	2500
Gim ord.	3132	+51	2850	2678	3186	20000
Gim risp.	2035	-19	1820	1769	2137	n.t.
Gottardo Ruffoni	103	—	180	103	103	n.t.
Grassetto	1455	-10	1820	1356	1745	[illegible]
I Ifi priv.	25330	+430	23500	[illegible]	25530	607000
Ifil ord.	6683	+157	6600	5852	[illegible]	457000
Ifil risp.	3448	+57	3270	3032	3448	2600930
[illegible] spa	10527	+85	10200	9643	10614	752500
Imm. Metanopoli	1486	+1	1488	1340	1459	45000
Impregilo ord.	1678	+28	1559	1475	1600	120000
Impregilo risp.	1522	-3	1580	1508	1584	10000
Ina	2183	—	2200	[illegible]	[illegible]	2000600
[illegible]	128	—	234	178	128	n.t.
Interbanca ord.	[illegible]	—	24000	—	—	n.t.
[illegible]	24725	—	[illegible]	22050	26950	n.t.
[illegible]	2380	—	2649	2200	2460	n.t.
[illegible]	9057	+725	9679	7222	9057	5000
Ifi-Stat warr. 92/95	31157	+585	n.t.	28125	31157	68000
[illegible]	[illegible]	—	550	556	619	20000
[illegible]	4990	—	4631	4990	5192	n.t.
Italcementi ord.	12567	+125	12300	11109	12747	278000
Italcementi risp.	6319	+165	6000	5326	6443	177000
Italgas	4567	-32	4640	4410	4757	1058000
Italgas w.	2006	-14	[illegible]	1490	2161	74000
Italgel						
Italmobiliare	35658	+580	[illegible]	33352	38273	18750
Italmobiliare risp.	19962	+570	19600	18867	20172	11000
Italmobil. r. nc. w.	10873	-377	10539	10370	12083	580
J Jolly Hotels ord.	6900	-100	6580	5980	6950	n.t.
Jolly Hotels risp.	5800	—	11260	5800	5650	n.t.
L L'Espresso SpA	3455	-36	4500	3485	4175	65000
La Fondiaria Ass. SpA	7731	-34	7250	6548	8025	37000
La Fondiaria Ass. w.	974	-12	2505	868	1100	27600
La Gaiana	3875	—	3700	3607	3875	n.t.
La Previdente	14256	-134	13100	12298	14400	92500
Latina Ass. ord.	5022	+57	4850	4737	5022	28000
Latina risp.	4317	+87	3800	3699	4338	104000
Linificio ord.	1374	-2	1530	1374	1492	60000
Linificio risp.	1081	—	1040	1025	1086	60000
Lloyd Adriatico n.	10617	-5	14520	10450	10583	39520
Lloyd risp. nc	13764	+46	11475	13415	13788	2500
M [illegible]	2500	—	4100	2507	2732	2500
Magona	4700	—	5000	5412	4397	n.t.
Manif. Rotondi	525	—	577	515	548	n.t.
Marangoni	4960	+250	5161	4600	5125	5000
Marzotto	10700	-88	10785	10611	11491	73000
Marzotto risp.	10850	—	10008	10500	10800	14000
Marzotto risp. nc	3890	-60	5508	4800	5150	3000
Mediobanca	14426	+228	14300	13828	14430	654000
Merloni	6130	+51	5605	5800	6294	45000
Merloni risp.	3764	—	2980	2684	1900	17500
Milano Ass. ord.	7520	-73	7000	6717	7543	492000
Milano Ass. risp.	3807	-46	3980	3721	4073	479000
Mittel	1822	+22	1650	1370	1827	152000
Mittel warrant	478	+13	638	[illegible]	479	325000
Mondadori	11627	+53	12650	13075	12824	47500
Mondadori risp.	8500	—	8900	[illegible]	[illegible]	n.t.
Montedison ord.	1302	+30	1300	1158	1359	14265000
Montedison risp. cv.	1345	-70	1470	1253	1500	5800
Montedison risp. n.c.	1107	+27	1170	1005	1150	1635000
Montedison w. 94/97	272	+7	287	314	346	495300
Montefibre	1491	+1	1506	1412	[illegible]	315000
Montefibre risp.	1039	-18	974	1007	1080	50000
N Nai	373	+2	384	311	397	10000
Necchi ord.	899	—	1100	[illegible]	940	n.t.
Necchi risp. nc	1572	—	1577	1572	1572	n.t.
Nuovo Pignone	6676	—	7000	6408	6900	n.t.
O Olcese	1900	—	525	1500	1902	n.t.
Olivetti ord.	2057	+12	2250	2032	2296	4372500
Olivetti priv.	2500	+1	2840	2260	2700	27500
Olivetti risp. nc	1446	+29	1580	1417	1604	117500
P Parmalat Fin.	[illegible]	+2	1770	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parmalat w.	1379	+7	n.r.	1235	1581	75000
Pal. Fin.	1530	—	1750	1420	1756	n.t.
Part. F. r. nc w.	889	+15	1076	550	900	10000
Perlier	495	—	582	419	510	40000
Pininfarina ord.	17834	+147	19100	16057	17834	79000
Pininfarina risp.	17200	—	18000	15000	17200	1020
Pirelli SpA	2443	+83	2200	2123	2443	16418000
Pirelli SpA r. nc	1953	+121	1840	1763	1953	380000
Pirelli & C. ord.	4153	+118	3700	3584	4153	722500
[illegible] risp.	2357	+82	[illegible]	1885	2357	[illegible]
Poligrafici edit.	3650	—	4700	3620	4480	n.t.
Premafin	1322	+32	1300	1250	1484	1150000
R Raggio Sole o.	421	+15	710	384	467	70000
Raggio Sole r.	683	-	710	504	683	52000
Ras ord.	17086	+127	17700	16171	17688	521000
Ras risp.	10608	+138	10500	8605	10018	704750
Ras risp. warrant	1354	+8	n.r.	1129	1445	244000
Ratti	3348	+2	3850	3087	3490	10000
Recordati ord.	8754	-93	8700	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati risp. nc	4396	+38	3960	4409	5000	12000
Rejna ord.	9100	—	[illegible]	9100	9650	n.t.
Rejna risp.	[illegible]	—	[illegible]	41800	41800	n.t.
Rinascente ord.	9123	-93	8600	8851	9483	140000
Rinascente priv.	4525	+18	4430	4310	4986	[illegible]
Rinascente risp.	5012	+15	4710	4458	5104	230000
Risan. Napoli risp.	1380	—	1568	[illegible]	[illegible]	1256
Risan. Napoli ord.	29870	+1727	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.t.
Riva Finanziaria	5000	+50	5952	[illegible]	5460	[illegible]
Rodriquez	1700	—	2800	1700	1950	[illegible]
S Saes Getters o.	17244	+211	n.r.	15584	17340	[illegible]
Saes Getters p.	10523	+83	12200	9433	10528	32000
Saffa ord.	4458	+100	5850	4353	4800	132500
Saffa risp. port.	4600	—	5620	4420	4825	n.t.
Saffa risp. nc	2580	-36	3350	2560	3043	20000
Saffa warrant	53	-18	523	[illegible]	215	478000
[illegible] ord.	10870	+87	[illegible]	10100	10916	[illegible]
[illegible] risp.	8500	—	8300	7553	8500	n.t.
Sai	19112	+788	19300	17747	19774	87500
Sai risp.	8962	+151	8600	8328	9071	270500
[illegible] ord.	3590	+6	3200	3483	3504	12500
[illegible] risp.	1886	—	1650	1602	2000	n.t.
Saipem	3217	+45	2830	2849	3273	67000
Saipem risp.	2227	-178	1920	1850	[illegible]	2500
San Paolo	10133	+16	[illegible]	9201	10187	150500
[illegible]	515	-10	700	475	560	60000
Sasib ord.	6444	+64	6400	6097	6605	25000
Sasib r. nc	4861	+13	4870	4780	5081	52000
Schiapparelli w.	95	-7	145	90	101	100000
Schiapparelli	248	-1	271	226	249	375000
Sci	458	-47	418	458	[illegible]	50000
Seat	5876	+87	8750	5200	5809	16000
[illegible] ord.	310	—	560	310	384	[illegible]
[illegible] priv.	257	—	430	257	299	32000
Sip	12032	+125	11100	10039	12032	[illegible]
Sisa	1482	-8	1100	1380	1487	[illegible]
Sme	3899	+12	3970	3626	4028	167500
Smi ord.	915	-6	790	758	956	130000
Smi risp.	800	+26	680	648	832	[illegible]
Snia Bpd ord.	2108	+11	1940	1616	2108	1425000
Snia Bpd risp.	2095	+65	1880	1650	2085	5000
Snia risp. nc	1190	+1	1130	1025	1206	115000
Snia fibre	1065	+20	1250	980	1119	60000
Sogefi	4121	-15	3990	3864	4774	47500
Sopaf ord.	2340	+8	3400	2317	2641	65000
Sopaf risp.	1816	-30	2205	1773	1905	35000
Sondel	2346	+38	2550	2318	2685	215000
Sorin Biomedica	4868	+31	4290	4112	4962	707500
[illegible]	32507	-793	37000	[illegible]	35500	500
Standa risp.	10462	+132	13100	9802	11854	22000
Stefanel	3673	-77	5505	3673	4093	10000
[illegible]	5171	+59	4950	4579	5171	10645000
Stet risp.	4334	+56	3870	3876	4334	10345000
T Tecnost	3388	+129	3400	3080	3522	56000
Telecomp	751	-4	780	749	794	170000
Telecomp r. n.c.	607	+11	590	576	616	140000
Teleco Cavi	[illegible]	-115	8605	7200	7685	n.t.
Teleco Cavi r. n.c.	4280	+33	3580	4200	4500	1000
Telecom ord.	4599	+107	4180	3990	4599	11192500
Telecom risp.	[illegible]	+90	3300	3112	3773	5200000
Terme Acqui n.c.	[illegible]	—	895	890	900	n.t.
Terme Acqui	1479	—	1610	1470	1505	n.t.
Toro ass. ord.	26303	+36	23800	22192	26425	28000
Toro ass. priv.	12194	-37	11800	10912	12536	41500
Toro ass. risp.	10616	-22	10000	9897	11003	[illegible]
Trenno	2412	-36	2800	2326	2500	20000
Tripcovich	370	—	3034	370	370	n.t.
Tripcovich risp.	332	—	1289	332	332	n.t.
U Unicem	13110	+200	11750	10185	13110	65000
Unicem risp.	5902	+155	6270	5357	5902	140000
Unicem risp. w.	748	-33	2313	748	876	58000
Unione Sub. Ass.	11448	-14	12260	9555	11737	8000
Unipol ord.	11529	—	11400	10883	11534	8000
Unipol priv.	7509	+81	7400	6814	7563	33500
V Vetreria Ital.	[illegible]	[illegible]	5910	5300	[illegible]	91000
Vianini Industria	1035	-15	1118	950	[illegible]	[illegible]
Vianini Lavori	3325	+30	4770	3134	3500	35000
Vittoria Ass.	8555	-280	7070	7000	8903	124000
Volkswagen	440000	+26986	464576	412000	457000	n.t.
W Westinghouse	4400	—	8292	4210	5000	n.t.
Z Zignago	9900	+73	8020	9800	10051	21000
Zucchi	8500	—	9500	8200	8720	2080
Zucchi risp. n.c.	[illegible]	—	5520	4880	4800	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

IL RISCHIO DI PACE E' FINITO A BOTTE

MORTARA. E' finita a botte, con invasione di campo, proprio nel giorno in cui lo sport s'è fermato contro la violenza. Al termine del match di basket Nuova Rinascente-Oscar Pavia, di Promozione, un battibecco tra giocatori ha provocato una rissa cui hanno partecipato anche alcuni spettatori.

SUPER CONTRATTO PER BECKENBAUER

MONACO. Franz Beckenbauer ha firmato un contratto record di 20 milioni di marchi (più di 20 miliardi) come testimonial dell'Adidas (articoli sportivi) fino all'anno 2005. Beckenbauer, due volte campione del mondo, giocatore e come allenatore, è attualmente presidente del Bayern Monaco.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele +2	
10,00	Coast to coast (r)	Tele +2	
13,30	Il grande basket (r)	Tele +2	
13,30	Tmc Sport	Tmc	
14,00	Coast to coast. News	Tele +2	
14,30	**Basket.** Ncaa. North Carolina-Georgia	Tele +2	
15,15	Tgs pomeriggio sportivo. **Nuoto.** Da St. Vincent: Coppa del Mondo	Raitre	
19,15	**Football.** Nfl: Hutabowl	Tele +2	
18,00	**Sci di fondo.** Coppa del Mondo, Holmenkollen (Norvegia): 4×3 km t.c. femminile e 4×5 km t.c. maschile	Tele +2	
18,15	Tgs Sportsera		
18,30	Tg3 Sport	Raitre	
19,50	Studio sport	Italia 1	
20,00	Telesport. Sportime	Tele +2	
20,15	Tgs Lo sport	Raidue	
20,15	**Basket.** Coppa Europea. Benetton Tv-Hapoel Nicosia	Tele +2	
22,00	Snowboard	Tele +2	
22,30	Il grande boxe	Tele +2	
22,45	L'appello martedì	Italia 1	
	Obiettivo sci	Tele +2	
24,00	**Basket.** Benetton Tv-Hapoel (r)	Tele +2	
	Montecarlo giorno	Tmc	
0,40	Italia 1 sport	Italia 1	
1,30	Snowboard (r)	Tele +2	

LA STAMPA

SPORT

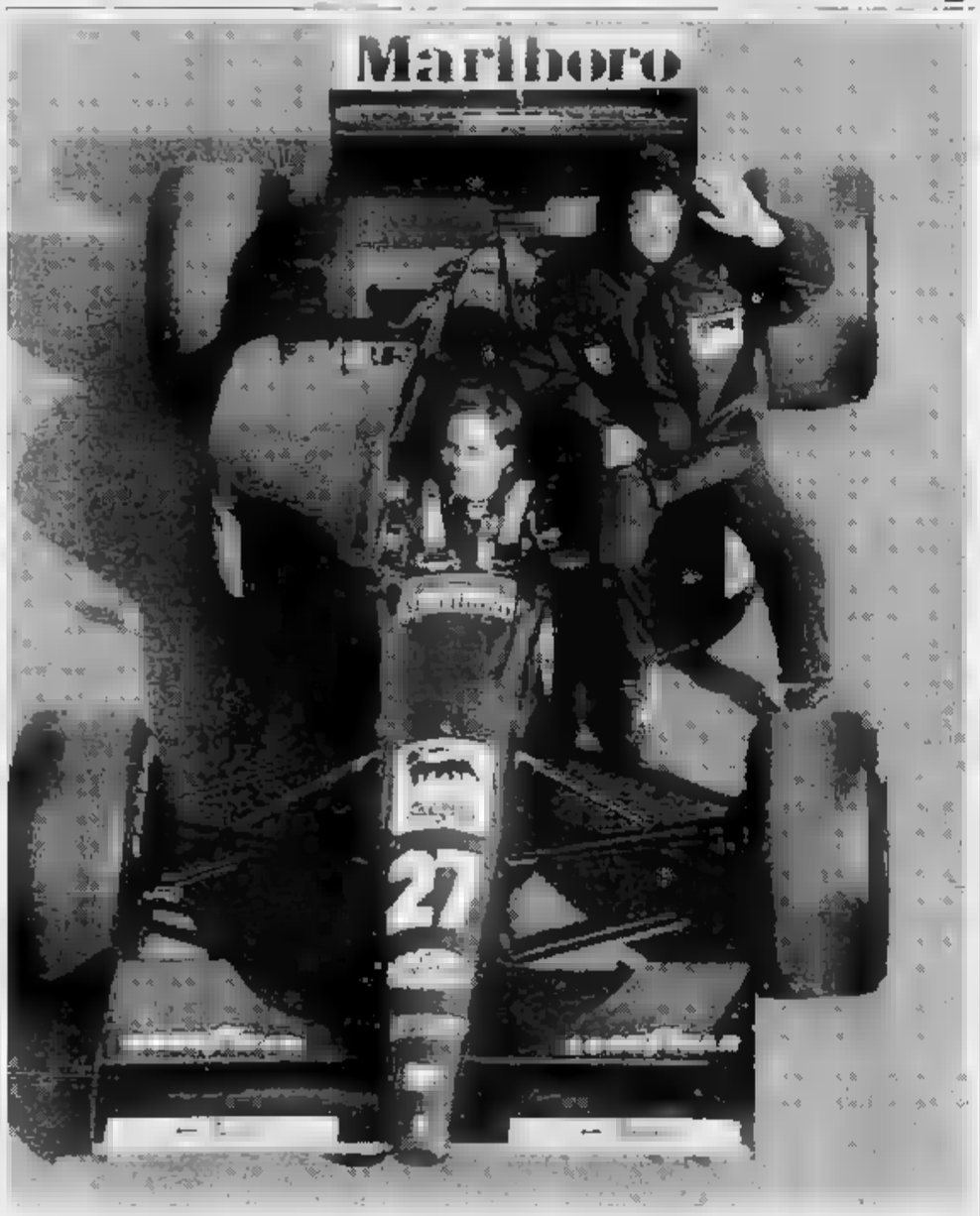
Martedì 7 Febbraio 1995 29

FORMULA 1

Presentata ieri la nuova 412 T2 con cui la Ferrari punta alla riscossa nel Mondiale di F1

Festa a Maranello, è nata la Rossa

Montezemolo: brutta? Diventa bella se vince la sfida sarà dura perché gli avversari sono sempre più forti e hanno ricchi budget



MARANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

«E' brutta, anzi bruttissima», ha detto Luca Montezemolo, quando Larini e Berger (Alesi è arrivato in ritardo per la nebbia) hanno scoperto la nuova Ferrari. E' ovvio che il presidente della Casa del Cavallino Rampante in cuor suo pensava esattamente il contrario. Una battuta anche sdrammatizzante, mescolata con una specie di rito scaramantico, perché Enzo Ferrari sosteneva che le sue auto diventavano belle solo quando vincevano.

Alla presentazione della 412 T2, la monoposto con la quale la Ferrari punterà alla riscossa nel Mondiale di F1, ammaestrati da quanto è successo nel più recente passato, gli uomini di Maranello sono stati cauti, prudenti nelle previsioni.

Al gran completo nel Centro Civico, riempito da giornalisti e fotografi di tutto il mondo, gli uomini dello staff della Gestione Sportiva, cui si è aggiunto Piero Ferrari, figlio del costruttore, hanno parlato solo della grande mole di lavoro svolta, di speranze e di fiducia.

«Se dico che vincere il Mondiale - ha continuato Montezemolo - è poi non centriamo neppure una gara? Meglio stare con i piedi per terra: ci siamo impegnati al massimo, abbiamo cercato di migliorare organizzazione e metodi della squadra, ci auguriamo di avere realizzato una vettura competitiva per i nostri piloti e per i tifosi. Non possiamo nasconderci tuttavia che sarà una competizione durissima, più difficile del passato. C'è bella battaglia di motori con la partecipazione di numerose grandi Case automobilistiche, ci sono sponsor aggressivi. Molti pensano che la Ferrari disponga di mezzi illimitati, non è. Noi facciamo tutto e ci costa, ma c'è chi ha budget stratosferici, investimenti da capogiro».

Per finanziare l'attività sportiva la Ferrari ha conservato i suoi sponsor e fornitori tradizionali (Agip, Marlboro, Magneti Marelli, Fiat e Pioneer) e ha aggiunto un nuovo partner tecnico con il Gruppo Stet, inizialmente con la Telecom Italia, individuando più vasta area di sviluppo con altre società collegate. Fra l'altro per la trasmissione dati fra auto e box e per un invio satellitare i risultati stessi, in tempo reale, dalle piste alle officine di Fiorano.

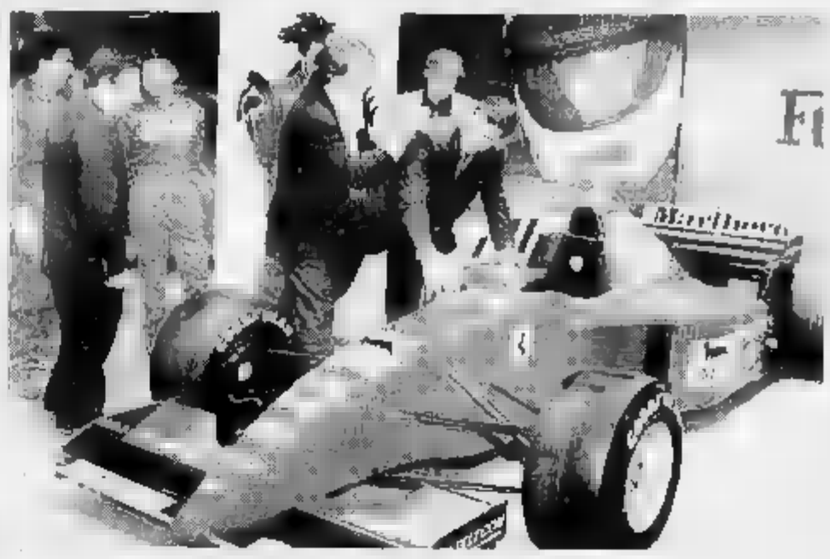
La vettura che il capo designer John Barnard ha illustrato in poche parole («E' più piccola e compatta, perché ha un serbatoio del carburante da soli 140 litri, ho potuto distribuire meglio masse e pesi») è apparsa sin troppo semplice per essere considerata in versione definitiva. Soprattutto per quanto riguarda l'aerodinamica che lo stesso progettista inglese ha definito «in continua evoluzione». Certamente c'è qualcosa di segreto sotto la carrozzeria e non riguarda soltanto la complessa parte elettronica (acceleratore senza fili, frizione con comando al volante, due soli pedali per freno e gas), ma anche le sospensioni, almeno quelle posteriori.

La linea è con il musetto a becco, rivolto verso il suolo, molto affilata nella parte anteriore, con grandi prese d'aria sulle paratie laterali per il motore. Il propulsore è tutto nuovo: 3000 cc, da regolamento, Cv dichiarati - probabilmente sono parecchi di più -. Pesa 10 chili in meno della precedente versione grazie a un inedito basamento in acciaio (prima era in ghisa) ed è più corto di 7,5 centimetri. La Ferrari ha confermato di avere in fase di costruzione anche un 10 cilindri, pronto per girare al banco alla fine di aprile: verrà utilizzato solo se si mostrerà chiaramente superiore a quello attuale. La vettura comunque è già predisposta per un eventuale scambio.

«Abbiamo il potenziale, la voglia e la determinazione per vincere - ha detto Jean Todt, responsabile della squadra corse - Però aspettiamo il confronto con i rivali, venerdì 24 marzo, in pista a S. Paolo del Brasile». Ma la Rossa fu già sognare.

Cristiano Chiavegato

Sotto il vestito tanti segreti



A sinistra Berger e Alesi la nuova vettura di Maranello. A destra il presidente della Ferrari Montezemolo invita Tomba, come portafortuna, a toccare la monoposto sotto gli sguardi divertiti di Todt, dei piloti e di Lauda

La carezza di Tomba

Alberto vuol portarle fortuna

MARANELLO
NOSTRO INVIATO

L'illibata signorina 412 T2 suggerisce le proprie forme attraverso le ondulazioni d'un drappo rosso fulgore: c'è, lì sotto, la prosperità d'una Anitona della Dolce vita e la sottigliezza perforante d'una Audrey Hepburn da Vacanze . Tra gli illustri invitati che tra poco applaudiranno la rivelazione della nuova monoposto, il più illustre è un atletico giovanotto in jeans, panciotto blu notte di velluto, giacca color carta da zucchero e cravatta fuoco cavallino. Fuggito alle nevi, il grande campione dello sci Alberto Tomba è accorso alla festa: il signore della Coppa del Mondo e l'aspirante protagonista della Formula 1; il collezionista vittorie e la gloriosa Ferrari sono figli della regione, l'Emilia.

Suscettibili e vanesie sono le auto da sole, specialmente al debutto in società. Si poteva supporre che la presenza dell'uomo che mastica slalom e giganti come nocciolina e accende il delirio di milioni di sportivi, iniettasse nei meccanismi della 412 T2 il tossico della gelosia: che c'entra lui qui, al mio battesimo?, s'azzarderà a strapparmi solo battito di mani e giuro i miei 4380 mm di lunghezza che faccio una piazzata. Macché. Offerta finalmente alle luci della sala, con Luca Montezemolo e i suoi piloti alla fiancata, la nuova Ferrari nella lucidante mutezza preludio di chissà quali rombi, dominava incontrastata la scena. Tomba, nel momento dell'apparizione (che muso, che posteriore, che elettronica!), sembrava uno spicchio d'aglio capitato per caso in una zuppa inglese. Le piace? Il campione rilascia interviste, è stufo di accerchiamenti, domande; eppure, un ingrato destino da lui stesso attizzato, puntualmente lo conduce ovunque vi sieno folle e taccuini. Immemore del fatto che soltanto nell'intimità del proprio tinello si evitano gli sgradevoli contatti con gli inquisitori, Tomba era costretto a riconoscersi affatto diverso da una Ferrari alla quale è concesso d'essere ammirata senza che nessuno le rompa le scatole chiedendole: «Scusi, in quale Gran Premio si prepara ad eccellere? Le cambierebbe Benetton? E Alesi, sboccerà l'amore tra lei e Alesi?».

Allora, Tomba, le piace? E' generoso il campione e risponde: «E' come faccio a dirlo. Non so neppure com'era quella precedente». Generoso e sincero, sa com'è la sua personale Ferrari, al volante della quale è qui convenuto, e gli basta. Poi si mette andare: «Bella, bella, bella. Per forza: è una rossa». Al triplice omaggio segue supplichevole il triplice richiamo Tomba, Tomba, Tomba.

Lo vogliono accanto alla 412 T2 circonfusa di lampi, abbagliata dai riflettori. Viani, Tomba, toccala, accarezzala, ancora, ancora, travasa nel suo motore 3000 il tuo dono dell'imbattibilità, versa nelle sue 48 volvole il fluido del trionfatore. E lui tocca, accarezza, palpa. Tomba il portafortuna. Perché non la beci, Alberto?, stampale sul telaio il definitivo marchio della buonissima sorte. Un bacio. La signorina 412 T2 ha un inavvertibile ma effettivo trasalimento. Che succede se davvero le labbra del dieci volte schiantatore stagionale d'avversari si posano su quella pelle in composito nido d'ape e fibre di carbonio? «Baciarla, addirittura. Ci siamo appena conosciuti».

La nuova Ferrari che ha il difficile compito di vincere e Tomba che ha l'altrettanto difficile compito di continuare a vincere si salutano. Un vago profumo di lambrusco e cotechini avverte che è l'ora del rifornimento.

Gianni Ranieri

I due piloti

Alesi fiducioso Berger è cauto

MARANELLO. Come fra Alesi e Berger c'è un'ovvia disparità di vedute. Questione di temperamento. «Mi piace - ha detto con un sorriso il francese, parlando della 412 T2 - si vede che è curata, ai minimi particolari. Una vettura facile da mettere a punto, da se sarà necessario dopo le prime prove. E più semplice da guidare».

«Come faccio a giudicarla - ha replicato l'austriaco - se non sono neppure entrato nell'abitacolo. Aspettiamo a dare giudizi. Sono convinto che i tecnici hanno lavorato bene, e dobbiamo anche sapere cosa hanno fatto gli altri, i rivali».

Ha cognizione di sé, invece, Nicola Larini, pilota-collaudatore. Lui ha già provato a fondo il nuovo motore. «Nulla spartire con quello vecchio. Più agile, senza vuoti, elastico. Sono convinto che andrà bene». Da domani per 8 giorni a Fiorano, prini test. E prime risposte su dati e difetti della 41ª monoposto Ferrari. [c. ch.]

Dal set alle auto: l'attore settant'anni terzo a Daytona

Newman, l'Oscar in pista

QUANDO compì sessant'anni, nell'85, Paul Newman confidò che per sentirsi realizzato non gli l'Oscar quanto un'affermazione nelle corse in automobile: «Non sarò un Laurence Olivier - disse - chi gli chiedeva se non desiderasse finalmente un riconoscimento al suo talento di attore - e forse non vorrei nemmeno diventarlo: preferirei essere un grande pilota».

Ora che ha superato da un paio di settimane la soglia dei e a qualche suo coetaneo rinnovano più la patente, quella sua intima predilezione si conferma più presente che mai. Domenica l'attore americano si è piazzato terzo nella «24 Ore» di Daytona, che con Indianapolis e Le Mans costituisce il mito delle corse di lunga durata, in cui si sposano altissima velocità e resistenza, puzzo di benzina e di hot dog con peperoni e cipolle. Un mito che Hollywood ha fatto suo e consumato.

Newman ne rimase contagiato sul set di «Winning», che i distributori italiani tradussero con «Indianapolis pista infernale». Era '68. La trama era debole, la salvavano le sequenze in pista e l'interpretazione di Newman che a quarantatré anni scopriva il fascino della velocità: nella finzione riusciva a vincere e a riconquistare la moglie (era, come nella vita, Joanne Woodward), nella realtà si è mai portato oltre il secondo posto di Le Mans nel '79. L'attore che si era calato nel mondo della boxe con «Lassù qualcuno mi ama» e che negli Anni Settanta avrebbe poi impersonato il giocatore-allenatore di hockey in «Colpo secco», lasciò il set con la voglia di cominciare a correre nonostante si trovasse nell'età in cui molti piloti pensano alla pensione.

Prese lezioni da Bob Bondurant, in California, e nel '72 ottenne la licenza di professionista. Incidenti, auto distrutte contro case e guard-rail in cemento, qualche brutta esperienza come quando nel'76, nell'Ohio, un'auto atterrò sul tetto della sua vettura e lui miracolosamente restò illeso: nella sua biografia di pilota c'è tutto, preso un che i giapponesi della Datsun gli fecero firmare a cinque milioni e, mentre lui guadagnava milioni di dollari a film.

Newman corsaiolo non è stato semplicemente un fenomeno di folklore, l'incontro spurio tra un artista in caccia di emozioni e uno sport in cerca di pubblicità. Certo, lui trovato aperte molte porte e quelle che erano chiuse le ha spalancate con la forza della celebrità e dei soldi guadagnati in cinquant'anni di carriera: tutti i piloti, esempio, possono aprire una propria scuderia. «Paul però forte. Ha tenuto una media velocità di giorno che notte», ha commentato Tommy Kendall, dei tre piloti che gli si sono alternati al volante di una Ford Mustang a Daytona. «Io, privilegiato? In questo mondo non sanno che farsene della mia faccia, anche perché è quasi sempre nascosta dal casco», ha risposto Newman con la stessa ironia che usato commentando l'impresa di Daytona: «Settanta è solo numero: non ha niente che vedere cosa può fare. La prossima impresa? Forse buttarmi nel football». Gli apparteranno il copione.

Paul Newman alla 24 Ore di Daytona

Marco Ansaldo

A

Materazzi, in attesa della Juve a Bari, mette in competizione i suoi difensori

Per premio, la marcatura di Vialli

«Un test al giorno e sabato... il voto»

FIRENZE. Ecco l'originale novità del Bari, inventata fresca fresca da Materazzi: chi cercherà il faccia a faccia con Vialli, Ravanelli [redacted] Del Piero, dovrà meritarselo. Il tecnico inventa dunque una sorta di esame fra i propri difensori. Chi vorrà ave[redacted] il privilegio di vedersela con il rilanciatissimo Gianluca [redacted] Ravanelli dovrà convincere il tecnico durante la settimana. A questo premio concorreranno Montanari, Mangone e Amoruso. Invece, per sfidare Del Piero, partono sullo stesso piano Manighetti, Pedone e Gelsi. Unica certezza, l'anti-Sousa: sarà Bigica.

Il Bari-rivelazione si avvicina alla sfida con l'attuale regina del torneo con l'euforia di una classifica più che sorridente grazie [redacted] prezioso successo ottenuto sul campo del professor Zeman. Materazzi è tecnico dai mille inchini che sfugge [redacted] riflettori, [redacted] per una volta rac[redacted] di avere un sogno: «Nella mia vita ho battuto una sola volta la Juve, quest'anno in amichevole. Sarebbe [redacted]llissimo ripeterci in campionato visto che è la prima della classe. Inutile nasconderlo, tutti gli allenatori desiderano battere la Vecchia Signora, io per primo».

Materazzi cerca dunque lo scalpo bianconero, [redacted] cimelio storico, dopo che il Bari ha già steso Lazio, Inter e fatto pari con la Samp. «Abbiamo perso al Delle Alpi - aggiunge -. Ed ora troveremo una Juve ancora più pericolosa che nell'andata. Avranno un'immensa fame di [redacted]. Nelle ultime tre gare due volte hanno perso e hanno battuto il Brescia solo all'ultimo minuto. Devono riconquistare la leadership del campionato, e [redacted] solo la testa della classifica. E' anche un fatto psicologico, per restare ai vertici, per sfuggire ad inseguitori co[redacted] Parma [redacted] Milan è indispensabile [redacted] l'arroganza della grande. Per questo Lippi avrà caricato a mille l'ambiente. E' una corsa che m'incuriosisce, mi preoccupa, ma non mi fa paura».

Già che c'è, Materazzi sfida anche Vialli: «Bravissimo, capace di aprire grandi spazi, fisicamente ineguagliabile. Ma negli ultimi sedici metri Tovalieri è più bravo di lui. Il nostro bomber non sbaglia, non perdo[redacted]. Sono diversi e formerebbero una bella coppia».

Per tutta la settimana il tecnico [redacted]liese studierà [redacted] mossa per realizzare il suo grande colpo». Iniziando dalle marcature «giocando [redacted] uomo sulle punte. Per Vialli e Ravanelli si disputeranno [redacted] posto Montanari, il più veloce, poi Mangone [redacted] Amoruso. Per Del Piero, invece, non utilizzerò un difensore, sceglierò fra Manighetti, Pedone e Gelsi».

Poi avverte i [redacted] uomini: «Farò un [redacted] al giorno, [redacted] la prova definitiva ci sarà sabato; chi mi convince di più avrà in premio Vialli, Ravanelli e Del Piero. E' l'opportunità di poter[redacted] battere contro i grandi del campionato». Ha già deciso, invece, con chi se la vedrà Sousa: «Regista contro regista, gli metterò davanti Bigica che, se fosse nato [redacted] Lisbona e si fosse chiamato... Bigicao, sarebbe costato venti miliardi alla prima società italiane che si fosse fatta avanti».

Ma che Bari sarà in attacco? Verrà riproposta la coppia tutta italiana Tovalieri-Protti, oppure sarà riconfermata la fiducia [redacted] Guerrero? Il colombiano [redacted] Italia si [redacted] intristito, colpendo la fantasia della gente più per l'incontenibile [redacted] per la «Nutella», che per i gol. «Bah, vediamo. Di sicuro giocheremo con due punte, è la [redacted] caratteristica, la nostra filosofia. Contro Samp e Lazio ha giocato Guerrero, penso sia giusto dargli fiducia e mandarlo di nuovo [redacted] campo. Guardate, è un ottimo giocatore, ha solo bisogno di [redacted] forte iniezione di fiducia. Forse è poco sereno, si sente sempre [redacted] esame, non gioca con naturalezza ed è un peccato. Chissà [redacted] il grande stimolo della gara non possa servirgli!».

Ma davvero Materazzi è pronto a sfidare la Juventus? Davvero non sente [redacted] condizionamento psicologico? «Io? No - conclude -. In partenza mi accontenterei di un pari... giocato, insomma frutto di una bella gara. Ma poi, lo so, [redacted] partita iniziata e davanti al nostro pubblico mi verranno i brividi e [redacted] desiderio fortissimo di compiere un'altra impresa. Abbiamo vinto all'Olimpico contro la Lazio, siamo la squadra-rivelazione. E, cosa più importante, non abbiamo niente da perdere».

Alessandro Rialti

[illegible] PESCANTI [illegible]

«Dagli ultras un messaggio terribile»

ROMA. «Un messaggio terribile, non [redacted] è piaciuto affatto e sono più preoccupato di prima. Compare tre volte la parola polizia, c'è soltanto un discorso diretto a [redacted] adopera "lama"». Per Mario Pescante non contiene note positive [redacted] comunicato degli ul[redacted] si sono radunati domenica [redacted] Genova.

«Non è un messaggio di pace, sono sempre più convinto che [redacted] necessario intervenire in maniera radicale, perché la [redacted] del tifo italiano non [redacted] malato. Che succede se ci sarà un altro lutto? Bisogna fare presto, senza essere pavidi, a nessun livello». «Su un punto [redacted] tutti d'accor[redacted] è [redacted] soltanto l'inizio di una battaglia, non la fine. Una battaglia contro frange criminali irrecuperabili. Dobbiamo evitare che diventino criminali anche quelli che [redacted] solo teppisti». Massima attenzione all'iter del decreto Maroni: «Il [redacted] Paese è pieno di leggi pavido e inapplicabili, ma a noi [redacted] decreto pavido [redacted] Vanno penalizzati i comportamenti dentro gli stadi che portano a violenza, cori razzistici, striscioni, lanci di oggetti, invasioni di campo. Non basta liquidarli con la responsabilità oggettiva delle società. Lo Stato deve tornare negli stadi con le leggi, non [redacted] il manganello». Il governo della Figc giovedì tirerà le somme delle consultazioni svoltesi finora. Pescante propone: «Una delle soluzioni potrebbe essere un severo codice di comportamento».

Materazzi (a fianco): «Ora sogno il colpo della vita». Sopra, Casarin

Pochi [redacted] da Casarin

Il designatore accusa: arbitri tesi troppi cercano di condizionarli

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

In nome della tanto conclamata collaborazione con gli arbitri, nel tentativo di alleggerire la pres[redacted] sulla categoria [redacted] avviare un dialogo sempre più fattivo, gli allenatori di serie A e B hanno pensato bene di disertare in larga maggioranza l'appuntamento con Casarin. Forse sdegnati dal fatto che lo scorso lunedì i fatti di Genova avevano fatto slittare la discussione sui temi più scottanti del campionato, i signori della panchina hanno inviato messaggi di scusa e si sono [redacted]

Assenti in blocco Juve e Toro, latitanti Capello e Zeman, abbonato alla [redacted] presenza Bianchi, hanno animato il dibattito Boskov, Eriksson, Simoni, Ranieri, Bolchi, Mondonico, Tardelli e Mazzone. Scala a metà seduta ha tolto il disturbo, svignandosela senza essere visto. Quando Casarin l'ha chiamato in causa («E tu Nevio cosa ne pensi?»), il tecnico del Parma era già in autostrada.

Missione fallita? Non del tutto. Come sempre gli [redacted] hanno torto, anche questa volta carne al fuoco ne ha messa il Gran Capo, più che un designatore, un disegnatore. Per due [redacted] abbondanti ha sommerso gli astanti: grafici, tabelle, prospetti. [redacted] bacchettato il giusto, ha difeso, [redacted] non è [redacted] novità, i suoi arbitri, ha sparato a zero su certi dirigenti troppo propensi alla critica, al condizionamento psicologico dei direttori di gara, ha anticipato rivoluzioni come la rimessa laterale con i piedi: «E' l'unica novità possibile a breve termine».

Primo siluro ai simulatori: «Vedo giocatori [redacted] novanta chili crollare in [redacted] facendo [redacted] triplo salto mortale appena sfiorati. Ci vuole maggior serietà». Mazzone d'accordo: «Le [redacted] di rigore si trasformano in piscine. Basta sceneggiate. [redacted] sono qui per proporre un patto d'onore: stop alle polemiche sugli errori degli arbitri. Li vedo molto tesi, lasciamoli [redacted] pace». Casarin invitato a nozze: «L'arbitro è teso, non impaurito, perde energia in settimana, siamo arrivati alle interviste la domenica mattina. C'è [redacted] limite oltre il quale non si va».

[redacted] infuria [redacted] il Caldo [redacted] chiama in causa certi dirigenti implacabili. Cita Racalbuto, l'arbitro [redacted] Juve-Brescia: «E' uno dei migliori, al venerdì mi ha chiamato un dirigente chiedendo notizie ufficiali su di lui: perché è stato fermo tre mesi, cosa c'è dietro. Io so che ha dovuto superare prove inimmaginabili». Non basta. Casarin [redacted] fa nomi, ma allude a Braschi che diresse Cagliari-Juventus: «Prima della partita un dirigente gli spiega che contro di lui non c'è preclusione. Gli avversari vedono e fanno la [redacted]sa. Al posto suo avrei preso [redacted] valigia e me ne sarei andato». L'ultimo siluro è per i moviolisti: «Da vent'anni ci prendono per i fondelli. Dimostrare che c'è un fuorigioco [redacted] 15 centimetri [redacted] stupidaggine. Tutto il corpo dell'attaccante deve essere oltre [redacted] difensore». Infine una risposta [redacted] Simoni che pretenderebbe una maggior attenzione geografica nelle designazioni. Sconfortato Casarin: «[redacted] guardiamo queste cose siamo morti».

Fabio Vergnano

[illegible]

CHI STA MEGLIO CHI STA PEGGIO

CHECK-UP DEL CAMPIONATO

SQUADRA	PUNTI	CONDIZIONE GENERALE	DISPONIBILITA' GIOCATORI	AVVERSARIO DOMENICA	IL PIU' IN FORMA	IL PROBLEMA
JUVENTUS	[illegible]	●●●	●●●	●●●●	VIALLI	LA DIFESA
PARMA	[illegible]	●●●	●●●●	●	APOLLONI	LA MATURITA'
LAZIO	31	●●	●●●●	●●●●	BOKSIC	LA DIFESA
ROMA	31	●●●●	●●●	●●	GIANNINI	FON[illegible]
MILAN	28	●●●●	●●●	●●●	MALDINI	L'ATTACCO
SAMPDORIA	28	●●●	●●●●	●	PLATT	LA CONTINUITA'
FIORENTINA	27	●	●●●	●●●	TOLDO	[illegible] SPOGLIATOIO
BARI	26	●●●●	●●●●	●●●●●	TOVALIERI	[illegible] ALTI E BASSI
[illegible]	[illegible]	●●●●●	●●●●	●●●●●	MUZZI	IL RENDIMENTO ESTERNO
INTER	24	●	●	●●●●	PAG[illegible]UCA	LA CRISI SOCIETARIA
FOGGIA	24	●●	●●	●●	DI BIAGIO	LA COMPATTEZZA
TORINO	[illegible]	●●●	●●●	●●●●	PELE'	[illegible]
NAPOLI	21	●●●	●●●	●●●	CRUZ	IL RENDIMENTO INTERNO
CREMONESE	[illegible]	●●	●●●	●●●	CHIESA	[illegible]ENDIMENTO ESTERNO
GENOA	17	●●●	●●●	●●●●	RUOTOLO	L'ATTACCO
[illegible]DOVA	17	●	●●●	●●●●●	KREEK	LA DIFESA
[illegible]	12	●	●●	●●●●	SIMUTENKOV	IL RENDIMENTO ESTERNO
BRESCIA	9	●●	●●●	●●●	BALLOTTA	L'ATTACCO

[illegible] Condizione [illegible]: ●●●●● ottima; ●●●● buona; ●●● discreta; ●● insufficiente; ● per[illegible]: ●●●●● totale; ●●●● buona; ●●● discreta; ●● [illegible]; ● [illegible]. Avversario domenica: ●●●●● difficilissimo; ●●●● difficile; ●●● di media difficoltà; ●● facile; ● facilissimo. N.B. Genoa e Milan una partita in meno

DOMANI il Milan, domenica tutti. Coppe, campionato. Piano piano, [redacted] si rimette in moto. Con quale spirito, possiamo facilmente immaginarlo. Con quale rendimento, no. Le soste si lasciano sempre dietro scarabocchi d'incerta lettura. La Juventus riparte da Bari. Il Parma ospita il Padova. La Roma [redacted] un'Inter che oggi è ancora di Pellegrini, ma al momento di scendere [redacted] campo potrebbe essere già di Moratti. Torino-Lazio promette spettacolo. I campioni d'Italia, dopo aver conteso la Supercoppa d'Europa all'Arsenal, si misureranno con [redacted] Cagliari, la squadra del giorno (3-0 alla Juve, 2-0 alla Fiorentina). Completano il quadro: Brescia-Foggia, Fiorentina-Genoa, Napoli-Cremonese e Sampdoria-Reggiana.

Fra Juventus e Parma [redacted] sono [redacted] punti, giusto il respiro di [redacted] vittoria. Entrambi sono reduci da imprese tutt'altro che epiche: Lippi, un tribolato successo a spese del Brescia; Scala, un grigio pareggio a Cremona. Nessuna squadra è perfetta. E per questo, difficilmente lo scudetto verrà assegnato per distacco. Premesso che Baggio prima rientra [redacted] meglio sarà, Madama deve registrare la difesa, spesso sorpresa in avvio (6' Oliveira, 7' Rizzitelli, 11' Corini) [redacted] risparmiata, nelle ultime tredici partite, soltanto da Milan [redacted] Roma. Un più equilibrato assetto della retroguardia coinvolge la gestione del tridente, clamorosamente bocciato da Cagliari e Toro. Nel Bari gioca colui che, senza rigori, sarebbe oggi [redacted] capo-cannoniere assolu[redacted]: Tovalieri, [redacted] romanista come Muzzi e Rizzitelli. La Signo[redacted] è avvisata.

[redacted] la Juve attuale è soprattutto Vialli, il Parma procede a fari (quasi) spenti, fra uno strillo di Scala e una follia di Asprilla. Gli schemi [redacted] sono [redacted] discussione, e nemmeno gli uomini: stupiscono, se mai, i ricorrenti cali di tensione e i legittimi attestati di [redacted] personalità. La cronica assenza [redacted] prezioso Brolin spiega abbastanza, ma non tutto.

In balia dei tre punti per vittoria, i contorni dell'area scudetto [redacted] brillano certo di perentorietà. Gli ultimi accadimenti hanno portato la Roma, [redacted] a Foggia, sullo [redacted] piano della Lazio, tramortita all'Olimpico dal Bari. I problemi [redacted] Mazzone ruotano intorno all'amletico rendimento di Fon[redacted] (quattro reti, poche) e al disarmante bilancio casalingo (cinque pareggi su nove partite). Da parte sua, Zeman dispone [redacted] migliore attacco, ma anche di una delle difese più comiche: [redacted] proprio questo squilibrio, così stridente, a stravolgerne la pedalata [redacted] rendermo incompiuta la fisionomia.

Il futuro del Milan dipende, tanto per cambiare, dall'ennesimo recupero: con il Genoa, questa volta. Introdotta da tre squilli consecutivi (Reggiana, Bari, Fiorentina), la rimonta si è incagliata nella tragedia di Marassi. E col Cagliari, inoltre, l'attacco dovrà fare [redacted] meno dello squalificato Savicevic, l'ala[redacted] che più di [redacted] l'aveva rivitalizzato.

Come sempre, o quasi, la volata scudetto risentirà degli straordinari legati alle campagne europee. Il discorso riguarda Juventus, Parma, Lazio, Milan [redacted] Sampdoria. Per la [redacted]ca, Juventus, Parma e Lazio risultano invischiate anche nella Coppa Italia. Delle squadre di vertice, soltanto Roma e Fiorentina potranno correre, esclusivamente, per il campionato. Un vantaggio non trascurabile, se recepito in termini adeguati.

La Fiorentina non riesce a vincere dall'11 dicembre. Da allora, due pareggi e tre sconfitte, due gol fatti (da Batistuta, naturalmente) [redacted] sette subiti. Lo spogliatoio ribolle, la [redacted] Uefa è in pericolo. Patti chiari [redacted] nervi saldi: [redacted]n conosciamo ricette più semplice e, nello stesso tempo, più funzionale. La Sampdoria va presa con le molle. Dispensa, come [redacted] niente fosse, gemme [redacted] patacche. Tocca alla Reggiana, sempre sconfitta in trasferta, saggiarne l'oscillante maturità.

[redacted] Torino visto contro Juve [redacted] Inter è un gruppo dalle risorse stimolanti ma confuse: [redacted] «studia» e asseconda la vena di Pelé, crescerà in malizia [redacted] in classifica; se viceversa dà fiato alle trombe del complotto, rischierà [redacted] perdersi per strada. Il Rizzitelli del derby e [redacted] Silenzi [redacted] San Siro sono elementi che, al guinzaglio di Pelé, possono lasciare orme importanti. Cremonese [redacted] Foggia hanno smarrito la brillantezza autunnale. Il Napoli in [redacted] fa troppi regali. Il Padova è [redacted] colabrodo. [redacted] Genoa è chiamato a reagire a uno choc cosmico, [redacted] morte [redacted] Vincenzo, [redacted] più terra terra, all'anemia dell'attacco. Un tarlo, questo, che rode anche, [redacted] soprattutto, il Brescia.

[redacted] Cagliari [redacted] Muzzi merita l'oscar di gennaio, cosa aggiungere sul conto dell'Inter se non che la squadra, come [redacted] società, è tutta un quiz?

Roberto [redacted]

Dentro i motori di Juve [redacted] Parma

Lippi, difesa-brivido; Scala, troppi black-out

Romane condizionate dall'amletico Fonseca e da squilibri tattici
[redacted] Milan è ancora attardato da recuperi
Il Toro deve crescere alla scuola di Pelé

[illegible]

SAMP-REGGIANA, **MARASSI VIETATO?**

[redacted] Rimane qualche dubbio sulla possibilità [redacted] giocare al Ferraris la partita Sampdoria-Reggiana, in programma domenica prossima, [redacted] soprattutto Genoa-Milan, il cui recupero è stato fissato per [redacted] 15 febbraio. [redacted] Comune di Genova sta infatti aspettando che arrivino da Roma, da parte del Cis (Comitato impianti sportivi) e del ministero dell'Interno, le due approvazioni al progetto di recinzione esterna dello [redacted]o, approvazioni che [redacted] sindaco Adriano Sansa ritiene fondamentali: [redacted] quei pareri favorevoli, il sindaco non accetterebbe più [redacted] firmare la deroga di agibilità provvisoria dello stadio. Sansa attende [redacted] responso domani o [redacted] più tardi giovedì. [redacted] respira, comunque, un cauto ottimismo, tanto è vero che la Sampdoria comincerà regolarmente la prevendita dei biglietti per la gara di domenica. Qualche problema in più [redacted] invece sorto per Genoa-Milan: anche se dalla prefettura [redacted] trapela nessuna [redacted] ufficiale, sembra che il prefetto, dott. Marino, abbia espresso qualche perplessità sull'opportunità [redacted] rigiocare così presto una [redacted] delicata. [d. b.]

L'INTERVISTA

LA COPPA DAVIS E I PROBLEMI DELL'ITALIA

L'ex campione azzurro analizza lo scontro tra Gaudenzi e Galgani

Pietrangeli: tutti colpevoli

«Ma la pace è necessaria»

NEL tennis, domenica pomeriggio dopo la vittoria in Coppa Davis contro la Repubblica Ceka, è scoppiata la bomba. Andrea Gaudenzi ha attaccato la Federazione, chiedendo maggior partecipazione dei giocatori alle decisioni e, soprattutto, più soldi. Il presidente Paolo Galgani ha risposto per le rime, minacciando esclusioni, e Panatta ha cercato di smussare i toni della polemica, che in ogni caso non si è placata. Sull'argomento abbiamo chiesto il parere di Nicola Pietrangeli, 61 anni, grande ex campione del tennis azzurro. Pietrangeli, fra l'altro è il detentore mondiale di presenze in Davis (164) e ha guidato come capitano la squadra (Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli) che nel 1976 a Santiago ha battuto il Cile per 4-1 conquistando l'unica Coppa dell'Italia.

Signor Pietrangeli, vorremmo capire quello che sta succedendo.

«Lo vorrei capire anch'io. Il fatto è che non vivo più nell'ambiente, cosa che la gente dimentica troppo spesso. Non mi hanno lasciato vivere, in questo mondo: però devo confessare che sono contento lo stesso».

Ma lei è un uomo di tennis: certo si sarà fatto un'idea.

«Il problema non è nato ieri, è vecchio e stantio. Se questi giocatori chiedono soldi, come ho letto sui giornali, significa che qualcosa non funziona al vertice. Il bambino non nasce maleducato, lo diventa perché glielo permettono i genitori. In questo caso i genitori sono la Federazione: se Gaudenzi e soci si ribellano, fra virgolette, è perché c'è qualcuno che li lascia fare».

Pare che sia soprattutto una questione di soldi.

«Non credo, non voglio credere. Però non si può mai dire. Nel nostro tennis ci sono stranezze, segreti, misteri. Probabilmente, dico probabilmente, esiste anche il sottobanco. In realtà questi giocatori, in fatto di soldi, non si possono lamentare. In di una settimana hanno guadagnato quasi 30 milioni. Per incassare la cifra nei tornei dovrebbero passare almeno tre turni. Il che, mi sembra, non capita molto spesso. Anzi io sostengo, e qui faccio una sparata alla Pietrangeli, che dovrebbero pagare per giocare in Coppa Davis».

Addirittura? Si spieghi meglio.

«Le faccio un esempio: se si fosse giocato il torneo di Amburgo pontiamo, lei mi avrebbe telefonato. Oggi invece si parla solo di Davis, una competizione che per i nostri rappresenta una delle poche occasioni per mettersi in mostra. Prendiamo Brandi, bravo ragazzo, bella partita. In un qualunque torneo non avrebbe avuto più di tre righe sui giornali. Invece ha vinto il doppio in Davis contro due pellegrini ed è finito in prima pagina. E' una pubblicità che non ha prezzo. Sono pazzi se vogliono fare tutto questo per i soldi. Su questo punto è la prima volta nella mia vita che devo essere d'accordo con Galgani».

Dunque secondo lei i giocatori sbagliano.

«Sì, però non dimentichiamo che dall'altra parte ci sono dei dirigenti che non rinunciano al loro momento di gloria. A Napoli, dopo il successo sui ceki, abbracciavano e baciavano Galgani come se avesse vinto non un incontro, ma la Coppa Davis. La Federazione adesso fa la voce grossa, urla, minaccia esclusioni poi verrà a patti: scommetto con lei che contro gli Stati Uniti tutto tornerà come prima. E' un incontro di grande prestigio, i federali non si lasceranno scappare l'occasione di mettersi in vetrina: toglieranno mai di squadra Napoli. Non hanno coraggio, sono troppo attaccati alla poltrona».

Come giudica le richieste dei giocatori di essere maggiormente coinvolti in certe decisioni che li riguardano?

«Fra otto richieste, magari quattro anche buone. Devo documentarmi meglio, capire. Ma la Federazione, per esempio, non può permettere che siano i giocatori a scegliere gli alberghi: questo è compito esclusivo della Federazione».

I giocatori pretenderebbero anche parte dei quattrini che finiscono nelle casse della Fit.

«Su questo punto bisogna vedere quel che succede nelle altre federazioni. A Napoli la Fit ha incassato 250 milioni dal circolo, e di sicuro li ha spesi tutti. Almeno 100 sono serviti per pagare viaggio e albergo dei federali, che sono un piccolo esercito. Se i giocatori si accontentano del medico e del massaggiatore, forse qualcosa può finire anche a loro. Ho sentito che Palermo è disposta a sborsare 400 milioni per ospitare la sfida con gli Usa. Può essere che la metà vada ai giocatori, e questo potrebbe anche essere giusto. Però io darei il premio solo in caso di vittoria: se perdi, gettone di 5 milioni, se vinci, 50 milioni. I quattrini devono essere un premio, non il frutto di un accordo prima di giocare. Prendiamo il match con i ceki: se il successo su Korda e Novacek valeva 100 lire, per dire, quello con i loro sostituti vale 3 lire e mezzo. Io comunque fra la Federazione e i giocatori, sono sempre dalla parte di questi ultimi. Però non devono esagerare: i problemi, che sono tanti, vanno risolti prima, non durante gli incontri».

Pare che gli azzurri avessero chiesto 700 milioni per la preparazione olimpica: il rifiuto da parte del presidente Galgani sarebbe stata la molla della sparata di Gaudenzi.

«Non so. Ma se fosse vero e se Galgani seicisse 700 milioni, meriterebbe di finire in galera. Quanto può durare la preparazione olimpica? Tre settimane? Bene, i soldi dovrebbero essere considerati come un mancato guadagno per i tornei non disputati. Vale a dire, buoni, una quindicina di milioni. Invece questi giocatori chiedono la luna anche perché devono pensare ai loro allenatori e al loro manager. La cosa tuttavia non mi sorprende. Ripeto: il bambino è maleducato, la colpa è dei genitori».

Carlo Coscia

«Il bimbo non nasce maleducato, lo diventa perché i genitori glielo permettono»

I SOLDI DELLA DAVIS

Questi i premi che la Federtennis paga per ogni incontro ai giocatori della Coppa Davis

6 MILIONI: gettone di presenza
12 MILIONI: premio vittoria
10 MILIONI: premio Alitalia (sponsor della Nazionale)

Inoltre c'è un «bonus» a fine anno secondo la seguente tabella:

150 MILIONI: per la prima fra il n. 1 e il 10 delle classifiche mondiali
100 MILIONI: per la permanenza di 6 mesi fra il n. 11 e il 15 delle classifiche mondiali
70 MILIONI: per la permanenza di 3 mesi fra il n. 16 e il 25 delle classifiche mondiali
50 MILIONI: per la permanenza di 3 mesi fra il n. 26 e il 50 delle classifiche mondiali.

COSA INCASSA LA FEDERAZIONE

I giocatori chiedono anche parte della quota che la Federazione internazionale (grazie agli sponsor) destina per ogni incontro alla Federtennis a seconda degli impegni e dei risultati. Questi i soldi incassati dalla Fit per quanto riguarda gli ultimi tre incontri:

SPAGNA-ITALIA 4-1 (primo turno): **170 MILIONI**
UNGHERIA-ITALIA 1-4 (spareggio): **90 MILIONI**
ITALIA-REPUBBLICA CEKA (primo turno): **250 MILIONI**

A sinistra Gaudenzi, sotto Panatta

Sopra: Galgani, presidente federale; a lato Nicola Pietrangeli, con il tennis italiano

«Vogliono più soldi? Per me dovrebbero essere loro a pagare per giocare in Davis»

SPORT FLASH

Visita e controllo oggi per Baggio

TORINO. Robi Baggio si sottoporrà oggi a una visita di controllo che dovrà accertare le condizioni del ginocchio infortunato dal 27 novembre. C'è ottimismo, il Codino potrebbe rientrare contro la Sampdoria a fine mese.

Lazio: Signori è diventato padre

ROMA. Giuseppe Signori è diventato padre. Sua compagna, Viviana Natale, ha dato alla luce, in una clinica romana, una bambina cui sarà dato il nome di Denise.

Auditel, bene Tomba male Coppa Davis

Nella domenica senza sport i telespettatori snobbano la Davis: solo 969.000 utenti. Bene Tomba che sabato ha ottenuto un ascolto medio di 5.549.000.

Nuoto, la Van Almsick oggi a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Oggi e domani 4ª tappa della World Cup '95 in piccola: in gara il russo Popov, recordman dei 100 sl e la tedesca Van Almsick, oltre agli azzurri tra i quali Sacchi, Battistelli, Merisi, Lauro, Vigarani, Tocchini.

Basket, Pavia giocatori in sciopero?

BOLOGNA. I giocatori di A1 e A2 potrebbero scioperare il 18 e 19 febbraio se non verrà risolto il caso della Pallacanestro Pavia che sta concludendo la A2 con gli juniores, dopo che i giocatori di prima squadra si rifiutano di giocare perché da mesi senza stipendio.

Ciclismo: a Maiorca Baffi sempre leader

EL ARENAL. Laurent Jalabert ha vinto in volata la seconda tappa del Giro di Maiorca, su un percorso di 156,3 km. Adriano Baffi si è classificato secondo, mantenendo così il comando della classifica.

Formula 1: fusione fra Lotus e Pacific

LONDRA. La Lotus si è fusa con la Pacific Grand Prix. La nuova scuderia si chiamerà Pacific Team Lotus e parteciperà al campionato del mondo di F1. Lo scorso mese la Lotus, travolta dai debiti, aveva annunciato che non avrebbe partecipato al Mondiale.

Contro il Cancro vi invitiamo a fare una passeggiata.

Ogni anno, soltanto in Piemonte, il cancro colpisce 15.000 persone. In due anni 30.000, in quattro 60.000. Quante ▬ contiene lo Stadio delle Alpi. Se vi state chiedendo cosa si sta facendo in Piemonte contro il cancro, siete nello stato d'animo giusto per fare una passeggiata fino ■ Candiolo, nei pressi di Torino. Ne vale la pena, perché è lì che sta prendendo vita l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. Un'altra arma del Piemonte contro il cancro. Presto la prima fase dell'Istituto sarà ultimata: tra poco più di un anno entreranno in funzione i laboratori di ricerca ■ le strutture per le attività di prevenzione, diagnosi precoce e ambulatoriali, in stretto collegamento con i programmi oncologici regionali, nazionali ed europei. Nato dall'iniziativa ■ dalla generosità di tanti privati per inserirsi a pieno titolo e a beneficio di tutti nel sistema sanitario regionale, sarà un'altra arma importante nella guerra del Piemonte contro il cancro. Troppo importante e troppo urgente per poter fare a meno del vostro aiuto.

PER CONTRIBUIRE
C/C POSTALE
410100

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
Via della Rocca, 49 - 10123 Torino

L'ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO STA DIVENTANDO REALTÀ.

VALDATA
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.440
VIA GARIBALDI
ANG. VIA ... TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 7 Febbraio 1995 PAGINA 33
via Marenco 32, telefono 65.681

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.440
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

L'espresso in crisi per i costi delle miscele e di gestione dei locali: «E non piace ai giovani»

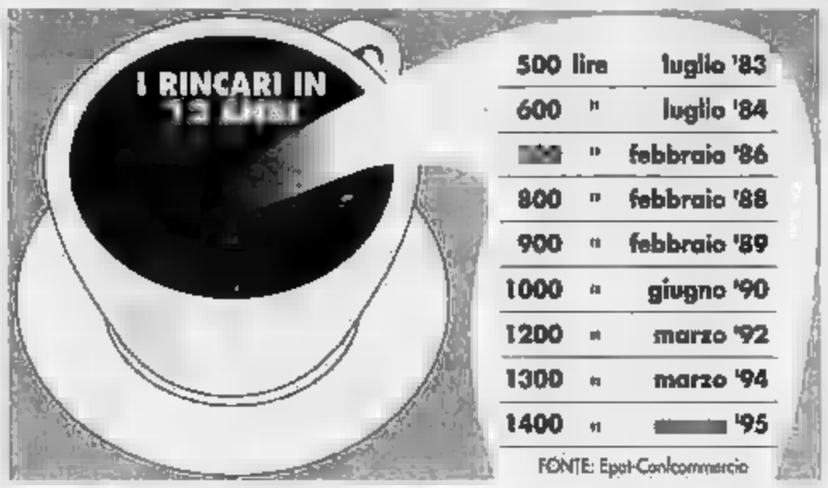
Caffè più amaro, 1400 lire

Il rincaro nei bar ai primi di marzo

La tazzina di caffè passerà da 1300 a 1400 lire ai primi di ... Lo confermano sia i baristi dalla Fiepet-Confesercenti, che avevano inaugurato l'espresso a 1300 lire nel ... '93, sia i colleghi dell'Epat-Confcommercio che ... erano adeguati allo stesso prezzo nell'autunno successivo. Un rincaro che lascia l'amaro ... bocca: ... la tendenza agli arrotondamen- ... tipica dei listini-bar, l'espresso a 1500 lire è dietro l'angolo.

Dice Sebastiano Bologna, direttore dell'Epat-Ascom: «Avremmo voluto contenere il prezzo sino all'autunno, ma ... è stato impossibile. Non c'era altro modo per fronteggiare l'aumento delle miscele da 27 ... 31 mila lire il chilo, dopo le gelate brasiliane. Senza contare una lievitazione dei costi di servizio ... più pesante. Soprattutto nei locali dove l'espresso viene presentato insieme ... 3 o 4 varietà ... zucchero e l'immancabile cioccolatino, con i quotidiani riservati ai clienti».

Sebastiano Bologna direttore dell'Epat: «Non ... possibile rinviare il ritocco fino al prossimo autunno»



500 lire		luglio '83
600	"	luglio '84
...	"	febbraio '86
800	"	febbraio '88
900	"	febbraio '89
1000	"	giugno '90
1200	"	marzo '92
1300	"	marzo '94
1400	"	... '95

FONTE: Epat-Confcommercio

Un aumento «necessario», insomma. Lo conferma il segretario ... della Fiepet-Confesercenti Ivo Manocchia, che denuncia una situazione disastrata: ... patti in deroga hanno fatto lievitare gli affitti, mentre il recente contratto ha inciso sui salari dei dipendenti. Se ci aggiungiamo il rincaro sul 20 per cento ... rinnovo-licenza e gli aumenti su plateatico ... insegna, l'urgenza di questo ritocco risulta evidente». Anche se ogni barista sarà libero di fissare un prezzo ... misura» per l'espresso (e per qualsiasi altra cosa!), ... quanto le associazioni non sono più autorizzate ad emettere listini validi per l'intera categoria.

Un'esca per ulteriori rialzi? Silvano Moschini non ... crede: «I nostri caffè sopravvivono grazie ... panini ... ai piattini di mezzogiorno, perchè cappuccini ed espressi ... in netto declino. La prima colazione al bar è tramontata con la chiusura del centro; gli uffici, comprese le Poste di via Alfieri, si ... dotati di bar interni, nei negozi ... sta diffondendo la macchinetta con caffè in compresse, lanciata dalla Lavazza, che garantisce un ottimo espresso. Inoltre, come al cinema o in pizzeria, nei bar si vedono soprattutto giovani. E ai ragazzi il caffè non piace». [l. r.]

IN PRIMO PIANO

Delitto del garage Fermato un uomo

L'accusa è di omicidio: sarebbe stato lui ad uccidere Maria Augiello, la giovane prostituta sgozzata il 29 gennaio in un garage di via Rattazzi, a due passi da Porta Nuova. Francesco Buonanese, 29 anni, residente in via Mazzini 38, pregiudicato, è stato fermato sabato sera dagli agenti del commissariato San Paolo. Ieri mattina è stato interrogato per 6 ore. Nega tutto. Ma il magistrato ha chiesto per lui due misure cautelari in carcere: una per l'omicidio Augiello, l'altra per il tentato omicidio di un'altra prostituta. In casa gli hanno trovato ritagli di giornale relativi anche ad altri delitti.

B. Giovara e E. Mascarino A PAGINA 34

DIBATTITO

LO SPORT CHE UCCIDE

Incontro al Palasport dopo i tragici fatti di Marassi: «La colpa è delle società»

In mille per dire basta alla violenza

Tanti studenti, ma i calciatori non si sono visti

MILLE studenti al Palazzetto dello Sport del Parco Ruffini per interrogarsi e interrogare ... «violenza, sport, società». Erano invitati i giocatori della Juventus ... del Torino. E' arrivato soltanto l'... del Toro, Claudio Sala. Offesi non più di tanto per essere stati snobbati dai miliardari del pallone, i ragazzi si sono tuffati ... entusiamo nel dialogo con Daniele Segre regista, ... il giornalista Gian Paolo Ormezzano, con Checco Genre che coordina per il Torino le tifoserie allo stadio.

L'idea di ... qui, con i compagni di altre scuole, dopo la domenica di silenzio dello sport è venuta ai giovani dell'istituto professionale Birago. Sono arrivate delegazioni ... dieci istituti.

Eccoli immobili per il minuto di raccoglimento nel ricordo di quel ragazzo di 24 anni, morto ... Genova, una s... fa. Ed ... chiedere: «Che fare per evitare altri morti?», «Chi ... colpa della violenza?». Duri contro gli «idoli» ... pallone: «Non hanno sentito l'esigenza di offrire una giornata dei loro lauti guadagni», ... società dovrebbero essere punite con l'allontanamento dal campionato». Ed anche: «Serve sospendere il campionato per un giorno?». L'identikit dei violenti: «Ragazzi emarginati, che diventano arroganti nel gruppo. Che vivono ideali distorti».

Daniele Segre, regista di «Ragazzi di Stadio», la verità degli ultras ha ... vederla dall'interno. «La violenza negli stadi è semplicemente il punto di arrivo di qualcosa che degenera prima nella società. E' figlia di una cultura povera di valori ... sentimenti. Deriva dall'intolleranza diffusa ... confronti ... tutti, di tutto e soprattutto ... diverso». Lo stadio è ... contenitore del disagio che la televisione accentua. Più che dibattiti ospita risse: «La tv oggi viene usata con le stesse finalità del cinema ai tempi del nazismo».

Gian Paolo Ormezzano non ha mezzi termini: «Le giornate di silenzio forse non è servita però era necessario farla. Fermando non solo il calcio, ... tutto lo sport, c'è stato un riequilibrio di valori». Il toccasana contro la violenza non l'ha ... ma Ormezzano qualche suggerimento lo dà: «Il servizio delle forze dell'ordine ... intorno ... 10 miliardi, dovrebbero essere le società a pagare, ... lo Stato».

«Le chiavi di volta sono in mano alle società - sottolinea Claudio Sala -; sanno benissimo quali sono le frange di ultras violenti».

Erano in mille i ragazzi accorsi al Palasport per il dibattito sulla violenza negli stadi

Un delegato del Siulp, il sindacato di polizia: «Dateci la possibilità di entrare nelle scuole, di avvicinarci ai cittadini per far capire che siamo contro la violenza. Dovrebbe esserci più attenzione ... da parte di chi deve controllare le tifoserie».

Cuscinetto fra società e tifosi, come lui stesso si definisce, è Checco Genre: «Noi controlliamo, ma non possiamo perquisire. Dovremmo poter svolgere il servizio d'ordine ... si fa ai concerti con la possibilità di filtrare chi entra». [m. val.]

Un'occasione perduta

IERI mattina ... convenuti al Palasport tantissimi giovani di tante scuole medie superiori torinesi, per parlare della violenza nel calcio ... nella società. C'erano sindacalisti della polizia, addetti al servizio d'ordine negli stadi, insegnanti, giornalisti, uomini di televisione. C'era tanta voglia di parlare. Il Torino aveva mandato Claudio Sala e un funzionario. La Juventus, dopo alcuni equivoci, non ... rappresentata.

Non c'era nessun calciatore professionista in attività. La platea, anzi la gradinata, non ci ... parsa composta da giovani vogliosi solo di serrare i campioni in una stretta affettuosa ma pitonesca, pericolosa. Le ... società sapevano eccome dell'iniziativa, ... i giocatori sono padroni pieni ... stessi fuori dal campo, e ieri potevano anche essere in vacanza.

Dunque rimpianti più che rimproveri. Bello se fossero apparsi, preziosi proprio perchè ... attesi, calciatori delle due squadre, ... parlare di violenza (potevano essere informati dell'iniziativa, oltre che dalle loro società, dai giornali, secondo noi da leggere anche quando e dove non parlano ... calcio giocato. ... dibattito è stato interessante, sarebbe diventato, con loro, interessantissimo. Magari avremmo potuto porre anche a loro la domanda ... uno del pubblico: se i giocatori non pensano di avere fatto poco ... giorni scorsi, materialmente e moralmente, individualmente e collettivamente.

E la nostra, per fiducia: se, sul 1 a 0, mettiamo per il Genoa, dopo il primo tempo, la famosa partita sarebbe stata egualmente sospesa. [g. p. c.]

PARROCO

Denunciato

Vendeva i beni della chiesa

Don Giuseppe Rezza, 80 anni, da 53 parroco ... Barone Canavese, è stato denunciato per appropriazione indebita. Ha venduto candelabri e libri antichi a due ricettatori. In paese tutti lo difendono: «E' stato raggirato da gente senza scrupoli».

G. Favro A PAG. 35

VINOVO

Discarica

Assessore verde sotto inchiesta

Avrebbe offerto al proprietario di un terreno oltre 200 milioni, al fine di bloccare la discarica di Vinovo e realizzarla altrove. Per questo motivo l'assessore all'Ambiente, un verde, è stato denunciato per concussione. Lui nega: «E' un equivoco».

M. Accossato A PAG. ...

Il Maffei

Corre il rischio di chiudere

Chiude il Maffei, istituto legalmente riconosciuto fondato nel 1864, che ... elementari, medie e liceo scientifico in corso Regina Margherita? I genitori degli allievi sono preoccupati, ... il direttore Giorgio Lupica spera ancora di salvare la scuola.

M. Valabrega A PAG. 37

Tuttosoldi

Numero verde per richiederlo

Su una piccola parte della tiratura de La Stampa di ieri nel supplemento Tuttosoldi la pagina 10 era errata. Ce ne scusiamo con i lettori. Chi desidera ricevere il supplemento corretto in tutte le sue pagine può telefonare al numero verde 1678-02005. Lo riceverà a casa

Alla registrazione di sabato potranno assistere soltanto quattrocento spettatori

Caccia al posto per Chiambretti & Rossi

«Il Laureato» al Politecnico, ma a numero chiuso

La febbre del (prossimo) sabato sera ... contagiando la città. La malattia ha un nome, «Il laureato». Unica medicina in grado di curarla: un invito per assistere alla registrazione ... programma di Piero Chiambretti e Paolo Rossi, nell'aula magna del Politecnico, tra le 20 e le 21,30.

Chi per qualche ragione ha avuto - o si presume abbia avuto - ... con una persona che in qualsiasi veste faccia parte dello staff della trasmissione, da giorni e giorni è assalito da studenti d'ogni ordine ... grado, genitori ... studenti, fans di Chiambretti e Rossi, estimatori e detrattori del Politecnico, docenti dell'Università (che com'è noto ha rifiutato il ... alla concessione dell'aula magna di Giurisprudenza per le riprese).

Dalle redazioni dei giornali, ai centralini della ...i, ... quelli ... Poli, è tutto un rincorrersi di «scusi, potrebbe aiutarmi a trovare un biglietto?!». I posti però, nell'aula magna «Giovanni Agnelli» di corso Duca degli Abruzzi 24, saranno sì e no 400 (cavi, riflettori e telecamere se ... mangiano infatti alcune decine). Ed è tanta e tale la voglia di esserci che «Il laureato» s'è praticamente arreso. «Nelle altre città siamo sempre stati noi ... distribuire gli inviti - dicono alla redazione del programma, che tra oggi e domani si trasferisce ... Torino -. A Padova, per esempio, i ragazzi si ... messi in coda fin dal venerdì ... Qui però abbiamo l'imbarazzo di dover escludere gli studenti dell'Università».

La soluzione dovrebbe esse... pronta in giornata: della distribuzione, che non potrà ... comunque prescindere da una coda notturna, si occuperanno i rappresentanti degli studenti del Politecnico. «Dobbiamo soltanto definire i criteri - spiega Carlo Chiama, eletto in consiglio di amministrazione -. L'ipotesi è di dare il 70 per cento dei posti agli iscritti al Politecnico e il 30 a quelli dell'Università, attraverso i loro rappresentanti. Naturalmente, tutti dovranno dimostrare, libretto alla mano, di essere ... studenti».

Piero Chiambretti e Paolo Rossi conduttori de Il Laureato

Al telefono tante richieste «Pagherei qualsiasi cifra»

C'è da credere che, viste le richieste, qualche migliaio di ragazzi e adulti resteranno delusi. Al Politecnico ... arrivate persino telefonate di questo tipo: «Voglio un biglietto, sono disposto a pagarlo qualsiasi cifra. Mi può aiutare?».

... Teresa Martinengo

SALDISSIMI
nelle PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI
SALDISSIMI

Per il delitto di via Rattazzi la polizia accusa un pregiudicato: aveva già ferito un'altra ragazza

Sgozzata nel garage, un fermo

Manette all'«amico» delle prostitute

L'accusa è di omicidio: sarebbe stato lui ad uccidere Maria Augiello, la giovane prostituta sgozzata domenica 29 gennaio in un garage di via Rattazzi, a due passi da Porta Nuova. Francesco Buonanese, anni, residente in via Mazzini 38, pregiudicato, è stato fermato sabato sera dagli agenti del commissariato San Paolo.

Ieri mattina è stato interrogato per 6 ore dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, alla presenza del legale d'ufficio, avvocato Anna Ronfani. Il magistrato ha chiesto per lui due cautelari in carcere: una per l'omicidio Augiello, l'altra per il tentato omicidio di un'altra prostituta. Oggi ci sarà l'udienza di convalida davanti al gip Silvana Podda.

Ma come si è arrivati a Buonanese? Gli uomini commissariato lavorando su un altro caso, quello di Salvatore Colasberna, rapinatore playboy arrestato a fine gennaio dopo mesi di latitanza. quelle indagini si arriva al giro di prostitute che «lavorano» a Porta Nuova. Quasi tutte tossicodipendenti, regolarmente fornite di eroina spacciatori di fiducia. Qualcuno racconta che una di loro era amica di Maria Augiello. E che anche lei stata aggredita, poco tempo prima che l'altra venisse ammazzata in via Rattazzi.

prostituta viene rintracciata interrogata. Racconta tutto: «Sì, conoscevo Maria, e conosco anche alcuni suoi amici. Uno di questi lo frequentavo anche io, si chiama Francesco Buonanese». Ma dice anche altro: «Mi voleva bene, ci vedevamo sua in via Mazzini. E' un tipo strano, con un problemi. Poi l'ho perso di vista perché è andato in carcere, una vecchia storia di rapine. E' uscito a metà ottobre e mi ha cercata. L'ho trovato molto cambiato, più violento. Mi ha anche detto che vendeva droga. Un giorno che era molto nervoso, mi ha minacciato un paio di forbici da elettricista. E il 21 dicembre mi ha colpita alla con le forbici. Non l'ho mai denunciato».

Il Giuseppe Ferrando (sopra) coordina le indagini sull'omicidio Maria Augiello in via Rattazzi

La polizia l'uomo nella casa di via Mazzini, ma lui c'è. Lo trovano a casa dei genitori, in via Coggiola 4. Il dirigente del commissariato, dottoressa Governa, e il suo braccio destro Pasqua Coletta, sono convinti che la pista sia buona. perquisisce l'alloggetto di via Mazzini. E qui emergono elementi nuovi: il berretto di lana blu di Maria Augiello, innanzitutto. E un fascio di foto e ritagli di giornale. Un mucchio di carta, soprattutto foto pornografiche, ma anche gli articoli che descrivevano l'omicidio Augiello, quello di Daniela Pellissero (la giovane prostituta uccisa a Piossasco nel '93), e altri fatti nera.

si arriva a ieri, in Procura. Buonanese è freddo, tranquillo, durante l'interrogatorio fornisce un alibi (che la polizia sta controllando in queste ore). Nega di aver ucciso Maria Augiello, ammette però di averla conosciuta: «Ci vedevamo ogni tanto, ma niente di più. Non le ho mai venduto droga. Il berretto blu? Qualche volta è venuta a casa mia, lo ha dimenti- lì, che c'è di strano?».

La polizia lavora sul suo passato, ricostruirne la personalità. Dal racconto della prostituta aggredita a forbiciate emerge rapporto difficile con le donne, che oscilla tra l'amore e l'odio: «Era molto geloso di me, molto possessivo, e non gli andava giù il fatto che mi prostituissi con altri uomini». E poi ci sono i precedenti: furti e rapine, tra cui una nel 1984 nel ristorante Cinecittà di corso Moncalieri (100 clienti immobilizzati e derubati).

Sicuro di sé, Buonanese ieri ha respinto tutte le contestazioni. E si è detto disponibile a sottoporsi alla prova del Dna, che comparato con le tracce organiche trovate sul cadavere della Augiello. Al lui l'indiziato numero uno di questo delitto. E oggi davanti al gip dovrà rispondere anche dell'altra aggressione, per cui è accusato tentato omicidio, sequestro di persona cessione di sostanze stupefacenti.

Brunello Giovara
Ezio

Francesco Buonanese 29 anni dopo il d'interrogatorio in manette dagli uffici della Procura

In casa aveva un cappello della vittima e ritagli di giornale sull'assassinio Si difende: «Conoscevo lei e le altre, allora?»

Rischio amianto

La Regione prepara la bonifica

Bonino

Si farà un censimento a tappeto in tutto il Piemonte per individuare imprese e edifici a rischio di amianto; solo così sarà possibile predisporre un piano generale di bonifica. L'a re regionale all'assistenza sanitaria, Guido Bonino, ha annunciato che già nelle prossime settimane saranno avviati corsi di formazione per il personale e individuate risorse umane e finanziarie per la bonifica.

Finalmente, dopo gli ultimi decreti del dicembre '94, sono definiti gli strumenti legislativi che affidano alle Regioni le bonifiche. Purtroppo la legge non indica dove reperire i fondi; per ora disponibili solo i 30 miliardi stanziati dallo Stato per la miniera di Balangero. Per il la Regione solleciterà stanziamenti per quest'opera che l'assessore giudica «una priorità assoluta per Piemonte».

La Regione censirà anche le imprese specializzate nella rimozione e nella bonifica e le discariche attrezzate per lo smaltimento. Tra i programmi regionali c'è infine una campagna di educazione sanitaria rivolta ai cittadini.

Una ricerca Usa indica in oltre 3 mila gli oggetti contenenti amianto. Si va filtri enologici all'imbottitura dei pianoforti, da alcuni tipi di maglioni ai teli per stirare, dalla barba di babbo Natale a freni e frizioni. Dal '92 una legge prevede la cessazione dell'utilizzo dell'amianto che è cancerogeno solo se ridotto in fibre e volatilizzato. Non vi è alcun pericolo quando il minerale si trova (come nell'intero arco alpino) forma naturale.

L'assessore Bonino ha anche sottolineato che i vagoni parcheggiati a Lingotto non uno «stoccaggio improprio di amianto»; cioè non contengono fibre in più oltre a quelle che costituiscono la coibentazione delle carrozze. Da anni le Ferrovie hanno un piano di bonifica dei vagoni, mentre tutti quelli nuovi contengono più le fibre.

Stasera, alle 21, in via Monte Ortigara 95, si tiene un consiglio congiunto delle circoscrizioni 3 e sul problema della Capamianto, la fabbrica dismessa ancora colma di amianto. La circoscrizione ha invato 2 mila famiglie residenti vicino allo stabili- una lettera del presidente Renato Bauducco nella quale si ricorda ai cittadini che Comune ha dato 76 giorni di tempo ai proprietari della fabbrica per bonificare l'edificio.

Inoltre Bauducco ricorda che la circoscrizione da tempo ha segnalato la «bomba ecologica», ma che solo nelle ultime settimane è stato possibile intervenire e aggiunge: «Ci batteremo per una rapida soluzione del problema».

Marina Cassi

INCHIESTA

ECOLOGIA E BUSINESS

Il proprietario del terreno racconta ai carabinieri le strane offerte dell'amministratore

I misteri della discarica di Vinovo

Denunciato l'assessore verde: «Mi offrì 236 milioni»

Per bloccare la discarica di Vinovo in frazione La Mot- e realizzarla altrove il proprietario terreno. Ezio Meina, 29 anni, sostiene che nell'estate '93 l'assessore all'Ecologia, il verde Angelo Clerico, 43 anni, gli offrì 236 milioni. Clerico ribalta l'accusa su Meina: «E' stato lui a proporre al Comune di acquistare il terreno alla stessa cifra offerta dalla Regione per l'esproprio». Sarà la procura a stabilire eventuali reati e retroscena per ora oscuri. Resta il fatto che i carabinieri della compagnia di Moncalieri hanno denunciato l'assessore Clerico per omissione d'atti d'ufficio e concussione.

A convincere i militari è un registratore che il Meina portava con sé al momento dell'«offerta»: «Come Comune - ripete il nastro - ti offro 236 milioni. La discarica la facciamo altrove». Meina sostiene che è la voce di Clerico. «E' prova che non volevo tirare fuori - spiega - tra me e l'assessore c'erano già state botte per una licenza coltivatore diretto negata. Dopo aver rifiutato i soldi per il terreno della discarica pensavo che mi avrebbe lasciato in pace: invece due settimane fa mi ha bloccato un'altra pratica».

Quest'ultimo particolare della denuncia è accertato e spiega l'accusa di «omissione in atti d'ufficio»: una richiesta dell'agricoltore depositata e ferma in Comune da gennaio. «Non ho titolo per diventare coltivatore diretto e ho bloccato l'iter» spiega l'assessore.

Ma la questione soldi è quella più grave. «Nel maggio - racconta Meina - la Regione mi comunicò l'esproprio del mio terreno per farci la discarica. Un anno dopo si sarebbe fatto vivo l'assessore. «Disse che era disposto a offrirmi 236 milioni. Disse pure che in cambio della mia disponibilità avrei ottenuto anche la licenza per una casa nuova che volevo costruire, il certificato da coltivatore diretto sempre negato, e che altro mio terreno sarebbe passato col piano regolatore agricola a zona residenziale. In caso contrario non avrei più combinato niente a Vinovo».

«Accuse infamanti - reagisce l'assessore - la verità è che quel denaro me lo chiese lui per vendere il terreno a noi anziché alla Servizi Ecologici». E la registrazione? «Ripetevo soltanto la richiesta per appuntarmela e vedere era praticabile. Non ho mai offerto favori o minacciato ritorsioni».

Marco Accossato

CITTÀ MA VUOTA

Un'enorme «pattumiera»

La discarica Vinovo è un'immensa pattumiera 50 mila metri quadri e 270 mila metri cubi cielo aperto, tra i Comuni di Vinovo, Pinbesi e Candiolo. Meglio, dovrebbe esserlo: perché dal febbraio '93, quando partiti i lavori, l'impianto è mai inaugurato. Pronto ma vuoto. «Ce l'hanno presentato come un progetto avveniristico ed ecologico, in grado di smaltire 60 tonnellate giorno d'immondizia per ricavare biogas - protestarono cittadini, sindaci e assessori dei tre Comuni, riuscendo a bloccare il progetto -, è una normale vasca puzzolente falde acquifere troppo superficiali e due passi dalle sponde del torrente Chisola». La discarica per ora raccoglie soltanto sospetti e fiumi d'inchiostro spediti in procura. «Siamo stati presi in giro - dicono gli abitanti della zona -. Il progetto approvato quello di una discarica coperta sicura».

Da sinistra l'assessore all'Ecologia di Vinovo il verde Angelo Clerico e il suo accusatore l'agricoltore Ezio Meina

Ex-agenti di Borsa

Investimenti a rischio Una multa

Hanno usato i soldi dei loro clienti per investimenti diversi da quelli previsti dal mandato: per questo i due agenti di Borsa Sidney Calvi e Giorgio Zei erano finiti sotto inchiesta per appropriazione indebita. Assieme a loro era stato accusato anche loro dipendente, Mauro Libenzi. Tutti e tre in pensione. E ieri hanno patteggiato davanti al pretore Sandra Casacci. Il pubblico ministero Vincenzo Pacileo ha proposto una condanna a tre mesi di reclusione e gli avvocati Giordanengo, Minni e Blengino hanno accettato, chiedendo però la conversione della pena in una multa di 4 milioni ciascuno. A denunciarli erano stati nell'estate del '92 i loro clienti che al processo si sono costituiti parte civile l'avvocato Pietro Coticoni. «Dovevano effettuare investimenti a risparmio e invece hanno preferito la Borsa distruggendo così il nostro capitale». Sono stati fortunati: hanno recuperato infatti tutto il loro denaro, circa 130 milioni.

Specchio dei tempi

«Giusto far arrivare il 9 alle Molinette» - «I vigili dicono: parcheggiate, poi c'è la multa» - «Per ripulire strada, si finisce con il soffocarne altre» - «Quando lo Stato, anche se in torto, non cede»

Un lettore ci scrive:

«Ho appena letto le rimostranze degli abitanti del quartiere *San Salvario* contro il prolungamento della linea fino all'ospedale Molinette. Premesso che, ultimati i lunghi lavori al sottopassaggio, i disagi subiti per impiantare poche centinaia di metri di binario molto limitati (pressoché equivalenti a quelli causati quando cambiano i binari del tram in giro per la città), non posso evitare di arrabbiarmi.

«Noi abitanti parte "povera" della città (il 18 e l'1 che passano da piazza Carducci non li vediamo neanche con il binocolo), non vediamo a vedere senza un travaso di bile il capolinea del 9, fermo a breve (ma non per gli anziani!) distanza dagli ospedali.

Da Torino Nord alle Molinette ci si mette spesso volentieri un'ora (solo all'andata, intendo), più per colpa del traffico che dell'Atm e devono cambiare almeno due linee».

Simone Schiavo

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Trento, ai confini dall'isola pedonale della Crocetta, proprio dove sono situate transenne che chiudono il corso Trento.

«Per consuetudine fronte alle transenne si usa parcheggiare le autovetture; gli stessi vigili di quartiere, che con solerzia chi entra nell'isola pedonale, ammettono che soliti da anni multare auto parcheggiate alle "transenne".

«Non è facile questi tempi trovare parcheggio, in questa zona poi, per via del della Crocetta, assiste ad un regolare assalto, ma il commercio deve vivere e si sopporta.

«L'altra mattina qualche vigile, più zelante che mai, ha pensato bene di multare tutte le auto parcheggiate alle transenne, oltre ad altre che pavano la carreggiata.

«Trovo assurdo multare auto regolarmente parcheggiate, dove non vi sono cartelli di divieto, e gli stessi vigili hanno più volte le auto lì si potevano parcheggiare. Pagherò, che altro potrei fare, con l'amaro gusto di essere stato ancora una volta beffato».

Maurizio Musso

Un gruppo lettori ci scrive:

«Alcuni giorni fa una lettrice ha scritto compiacendosi per l'avvenuta sistemazione di via Berthollet in borgo S. Salvario, ma contestualmente si domandava: "magari ora c'è il gioiello, tutt'intorno?". Chiudere una via alla auto ed alla microdelinquenza può essere passo avanti, sempre che si finga di non vedere che il disagio lo si è semplicemente esportato ricandolo alle vie adiacenti.

«Se si pensa di cambiare Torino con slogan "un cuore per ogni quartiere" intervenendo, anche bene, qua e finire- sì di avere qualche gioiello circondato però da strade, abitanti attività soffocate.

«Anche il nostro borgo Vanchiglia si sta degradando sempre più e non sarà certamente il ventilato progetto dell'Ufficio Tecnico Comunale per nuovo ponte od il tunnel sotto il Po (che dovrebbe collegare corso S. Maurizio con corso Casale) a farci uscire dalle pessima situazione in cui viviamo.

«Gran parte delle vie del borgo sono con doppie o triple file di macchine in e continui intasamenti (mai vigile)».

Seguono le firme

lettore ci scrive:

«Nel acquisto una vettura che nel 1987 rivendo, provvedendo a pagare tutte le imposte. Un mi arriva comunicazione dal Comune Verona che era elevata una contravvenzione all'auto per divieto di posteggio. Mi faccio vivo una raccomandata, fornendo tutti i dati necessari. Nel '90 mi arriva intimazione di pagare dal prefetto di Verona, al quale invio, sempre per raccomandata, quanto già inviato al Comune di Verona.

«Nel '92 la pretura di Verona giudizio per non avere pagato la contravvenzione e ritengo che inviare anche a questa funzione dello Stato (come noto l'ex ministro Biondi ne è recente molto occupato proprio - credo - per tale aspetto) quanto da me già al riguardo fatto mi eviti di dover oppormi in giudizio, recandomi a Verona probabilmente dovendo nominare un avvocato difensore.

«Alcuni mesi or sono mi viene comunicato dall'Esattoria della Cassa di Risparmio di Verona che devo pagare e a nulla valgono le mie spiegazioni, loro sono esecutori non intervengono nel merito quanto devo pagare. Nessuno può far nulla e se voglio di dover permi ad un sequestro giudiziario devo pagare.

«In conclusione, come posso fare a far valere i miei diritti senza perdere altro tempo sostenere spese?».

Carlo Poggi

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 7 Febbraio

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso, nuvolosità nel della giornata. Visibilità ridotta per nebbie. Temperature

IN CITTA'

MASSIMA	11,8
MINIMA	3,9
UMIDITA' (ore 14)	40%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Metro Piazza d'Armi

DI TEMPERATURE

MASSIMA	11	MINIMA	2,2
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
	-21,8	12 febbraio 1956

UN

MASSIMA	11,5	MINIMA	-0,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 43 minuti; tramonta alle ore 17 e 45 minuti

LA LUNA: si 11 e 12 minuti, cala domani alle ore 2 e 1

- Primo quarto 7 febbraio ore 14
- Luna piena 15 febbraio ore 13
- Ultimo quarto 22 febbraio ore 14

è bassa nella parte inferiore della costellazione dell'Acquario.

VENERE: a 129 milioni di km dalla Terra; distanza in aumento

MARTE: brilla quanto la luce di una candela vista da 400 metri.

è una «stella mattino», solo a

appare un po' più grande di Marte e un po' più piccolo di Venere.

FENOMENO: la Luna crescente, proiettata nella costellazione dell'Ariete, alle ore 13 e minuti passa per la fase di primo quarto.

L'opposizione: «Una scelta sospetta», Castellani: «Non ho ricevuto pressioni»

Sul Sanpaolo bufera in sala rossa

E' scontro per il consigliere revocato

Sanpaolo: una revoca «sospetta» quella [redacted] Gambigliani Zoccoli, «fatto uscire» con decreto del sindaco dal Consiglio di amministrazione [redacted] del rinnovo di un vertice che scade a fine [redacted]. Un atto «imbarazzante», forse «affrettato», quindi «imprudente», un po' «ballerino», giuridicamente «discutibile». Insomma un «boomerang» per chi l'ha proposto. Definizioni e aggettivi utilizzati da Agostino Ghiglia (An), Giovanna Cattaneo, Giorgio Siniscalco (Alleanza per Torino), Paolo Ferrero (Rifondazione), Michele Vietti (Ccd), Mauro Battuello (ppi) e da Gianni Bellini (Lega Nord) per «denunciare» [redacted] Consiglio comunale il comportamento del [redacted]. Il quale, nella scorsa settimana, aveva «ritirato» [redacted] decreto la fiducia [redacted] Gianfranco Gambigliani Zoccoli. Un «esperto» di problemi economici e finanziari, nominato da Zanone, su indicazione del pri, [redacted] Consiglio del Sanpaolo.

Accuse respinte «con sdegno» da Valentino Castellani. «Ho agito in piena trasparenza, senza pressioni. Rispondendo alla mia coscienza», ha detto in apertura e ripetuto [redacted] chiusura di un dibattito provocato da due interpellanze di An e Rifondazione comunista: la prima per avere chiarimenti sul provvedimento «imposto» a Gambigliani Zoccoli e sulle dimissioni di Carlo Altara (pure lui consigliere della banca); la seconda per avere notizie sulle nomine municipali nell'ente di piazza S. Carlo.

A MIRAFIORI

Nasce club «Prodi premier»

E' nata in città un'associazione culturale che si chiama «Prodi premier» e ha lo scopo «di favorire e sostenere l'ingresso in politica del professore». Auspica che il segretario del ppi, Buttiglione «non perda l'occasione di sostenere Prodi, oggi unico personaggio in grado di garantire al Paese uno sviluppo sano e democratico». L'iniziativa nasce dai «cattolici democratici» [redacted] Mirafiori, che dieci anni fa decisero di uscire dalle parrocchie [redacted] entrare in politica, quella di quartiere, conquistando la circoscrizione. Nel 1994 il quartiere, [redacted] la crisi della dc e il passaggio al ppi, ha avuto - spiegano i promotori - uno sbandamento politico con [redacted] conseguente successo [redacted] Alessandro Meluzzi [redacted] Forza Italia. «Ora - dice Luigi Vico, uno degli organizzatori - Prodi potrebbe essere la carta giusta per contrapporsi al liberismo sfegatato [redacted] Berlusconi».

Agostino Ghiglia (An) ha definito un «atto eccezionale» [redacted] decisione del sindaco Castellani (a fianco)

Un lungo confronto, durante il quale Alleanza per Torino si è di[redacted] in tre, con prese di posizione a «titolo personale»: Cattaneo e Siniscalco, perplessi, ed Elsa For[redacted] convinta, assieme alla maggioranza che il sindaco [redacted] «nel giusto». «Comunque - ha detto - starò [redacted] occhi aperti: [redacted] I due consiglieri saranno sostituiti [redacted] persone [redacted] prestigio e al di sopra delle parti politiche, sosterrò la linea Castellani fino al termine di questo delicato processo».

E sì. Perché il Sanpaolo - l'ha detto il sindaco e l'hanno ribadito Sergio Chiamparino (pds) e Silvio Viale (verdi) - sta vivendo una «stagione delicata»: la formulazione [redacted] un nuovo statuto che avrà conseguenze sulla compatibilità degli incarichi.

«Per questo - afferma il sindaco - [redacted] città [redacted] bisogno di rappresentanti che riflettano i suoi indirizzi». In un rapporto di fiducia che con Altara [redacted] Gambigliani sarebbe [redacted] meno: «Prima io, poi il vicesindaco Brosio avevamo fatto recapitare ad entrambi gli amministratori due lettere chiedendo loro di scegliere tra l'incarico bancario, quello della Fondazione e quello della holding: Altara si è dimesso, Gambigliani ha preso tempo». Di qui il decreto di revoca.

«Un atto eccezionale», hanno risposto Ghiglia e Vietti, «scattato soltanto per Gambigliani Zoccoli e non per quei 60 (su 110) rappresentanti del Comune [redacted] società ed enti che non hanno fornito la relazione sul loro operato entro il [redacted] dicembre come richiede lo Statuto della città».

Due pesi e due misure che, secondo An, aprono varchi «al sospetto». Vietti: «Cosa c'è dietro? La revoca del mandato, giuridicamente, non sta [redacted] piedi, perché i rappresentanti del Comune so[redacted] nominati per concessione del Sanpaolo. Abbiamo quindi persone che dall'insediamento [redacted] hanno piena autonomia».

Ghiglia: «Entro l'anno dovrà essere scelto il successore di Zandano al vertice». Paolo Ferrero: «Gli indirizzi che il Comune ha il diritto e il dovere di suggerire [redacted] rappresentanti non possono trasformarsi in "cordate" a favore di questo o quel presidente».

Il sindaco, a questo punto, ha detto «basta» [redacted] «dietrologie false quanto inutili e dannose per [redacted] città», ribadendo - confortato da gran parte della maggioranza - che [redacted] revoca «è stata dettata dalla necessità [redacted] un rapporto [redacted]ciario limpido e trasparente». Ha chiarito, non tanto a chi lo accusava quanto alla città, che non deve «niente a [redacted]. Come dimostreranno i futuri «inviati» del Comune nelle stanze del potere [redacted]nanziario che si affacciano sul vecchio Caval 'd Brons.

Giuseppe Sangiorgio

LA STORIA

UN «TESORO» IN [redacted]

L'anziano sacerdote di Barone: volevo aiutare un amico in crisi

Il parroco vendeva i candelabri

Denunciato assieme all'acquirente

Don Giuseppe Rezza, 80 anni

I suoi fedeli: «Ma don Giuseppe era in buona fede»

[redacted] carabinieri, ci sono i carabinieri [redacted] canonica. «Dal prevosto? Davvero? E cos'è stato?» «Sono quelli [redacted] Caluso, c'è il brigadiere, vedi? Sarà successo un furto dal curato». C'era tutto il paese, domenica, davanti alla chiesa dell'Assunta. Chi lo immaginava, che i carabinieri fossero lì per denunciare don Giuseppe Rezza? Per sorprenderlo «in flagranza di reato»? Un pretino di 80 anni compiuti, parroco [redacted] Barone Canavese da 53. E invece don Rezza è finito in [redacted] neanche capire bene [redacted] perché. Un brutta storia: lo [redacted] di appropriazione indebita. Di [redacted] venduto oggetti sacri a due balordi: 6 candelabri antichi e 8 libri in latino del Sette e Ottocento. Tutti e tre sono stati denunciati. In paese sono tutti schierati in difesa del prevosto. Cinquecento anime, [redacted] chiesa e quattro negozi: Barone Canavese è tutto qui. «Certo, c'era tutto [redacted] paese, davanti alla [redacted] - dice l'assessore Giampaolo Vigliocco, che è anche membro del consiglio per gli affari economici della parrocchia - cercavamo di capacitarci. Capisce, i carabinieri dal prevosto, un fatto inaudito. Comunque, siamo tutti con don Rezza. Un uomo buono, [redacted] raggirato da gentaglia con pochi scrupoli. [redacted] sono approfittati di lui perché è anziano». E spiega che Barone è un posto «religiosissimo: [redacted] domenica si [redacted] tutti [redacted]. In [redacted] l'organista e la cantoria».

Don Rezza e la perpetua Lidia aprono la porta. Lui è piccolo e magro, con in testa il berretto di lana. «I candelabri? Ma sì, tutti [redacted] sicchiati dai topi. Tanto brutti che li avevo tolti dall'altare e messi in cantina. Roba vecchia, di [redacted] valore. Carlo mi stava sempre intorno, [redacted] voleva per aggiustarli. Lo conosco da trent'anni, conoscevo [redacted] padre: faceva l'indoratore, sa, quelli che [redacted] la patina d'oro sui calici. Una brava persona. Il figlio si è rovinato, [redacted] sempre ubria[redacted]. I candelabri glieli ho dati più per fargli un favore che altro, per dargli una [redacted]. [redacted] non ne ho bisogno».

«Carlo» di cognome si chiama Gobbi. Ha 57 anni, abita a Monce[redacted] (Alessandria). Restauratore e pregiudicato. I carabinieri lo hanno sorpreso nella canonica con il figlio Giovanni Attilio, di 30 anni, via Perna 49 [redacted] Verolengo. Tutto è cominciato [redacted] sbornia. Carlo Gobbi ha telefonato ai carabinieri biascicando insulti. Poco dopo, i militari si [redacted] presentati a casa sua per denunciarlo, e hanno no[redacted] i sei candelabri in legno intarsiato (valore 4 milioni). «Me [redacted] ha dati don Rezza, per [redacted] mila lire. Dove dormi anche dei libri vecchi, domani».

Il giorno dopo, Carlo Gobbi è tornato a Barone con il figlio [redacted] fatto consegnare 8 testi del Settecento e dell'Ottocento in cambio di 300 mile lire, sono spuntati i carabinieri. Don Rezza non poteva vendere i volumi: appartengono alla diocesi di Ivrea. Dice: «Erano letture edificanti in latino; chissà cosa volevano farne, che [redacted] latino neanche lo capiscono».

«Povero don Rezza - dice Giampaolo Vigliocco -. [redacted] leva il pane di bocca, se glielo chiedono» Don Giuseppe è accusato di appropria[redacted] indebita, gli altri di ricettazione. Ancora il sacerdote: «Ho parlato con il vescovo, mi ha detto di non preoccuparmi». «Libri o i candelabri [redacted] un delinquente? Io non lo giudico. Né lui né altri. Lo può fare solo il Signore».

Giovanna Favro

[redacted]

Nigeriane sfasciano caserma

Due prostitute nigeriane, sorprese dai carabinieri con un cliente in un bosco lungo la statale del Sestriere, hanno aggredito a calci e pugni i militari. Doris Ussedih, [redacted] anni, e Donna Martin, 26 anni, [redacted] state portate nella caserma di Vinovo dove hanno spaccato un tavolo con una sedia, cercato di sfondare i vetri finestre, e poi si sono ferite a graffi per accusare i militari di averle malmenate. Tentativo inutile: sapendo di non riuscire a calmarle e trattenerle per le foto segnaletiche, i carabinieri le stavano riprendendo di nascosto con [redacted] telecamera. All'ospedale di Moncalieri si è ripetuta la ribellione, stavolta subito fronteggiata dai carabinieri. Le due ragazze sono passate dal pronto [redacted] alle Vallette.

SAPER SPENDERE

Il «trattamento blu» per piante da frutto

UN piccolo frutteto accanto [redacted] casa è un tesoro del quale gioiscono molti lettori, ma [redacted] un tesoro che richiede [redacted] e provoca parecchi affanni, almeno a leggere le richieste di aiuto che giungono a Saper spendere. Sono una ventina quelli che lamentano, come C. C. di Pinerolo macchie e parassiti su pesco, albicocco, melo, susino, pero [redacted] ciliegio, e che dopo lunghe lotte, durate per il lettore di Pinerolo un [redacted] intero, rischiano di ritrovarsi con le piante distrutte. «Che fare per salvare i peschi già mutilati dei rami malati e alcune piante [redacted] ribes nero e rosso?».

E' questo il mese adatto, sostiene la dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni dell'Università di Torino, per eliminare o almeno ridurre la resistenza [redacted]ei diversi parassiti che svernano sui rami, nelle gemme [redacted] sui tronchi.

«La prima tecnica è quella adottata dal lettore di Pinerolo: la potatura. E' indispensabile eliminare tutti i rametti che manifestano la presenza di piccoli cancri (riconoscibili sotto forma di lesioni infossate nel legno) [redacted] di macchie superficiali causate dall'infezione che si [redacted] verificata nell'autunno precedente per colpa di funghi patogeni. Tutti i rami infetti devono [redacted] prima allontanati dal frutteto, poi distrutti con il fuoco per eliminare i parassiti.

«Dopo la potatura, si può procedere [redacted] i trattamenti invernali, cioè irrorazioni con prodotti chimici dotati [redacted] notevole persistenza [redacted] di bassissima tossicità per l'uomo [redacted] l'ambiente. Tra questi prodotti è tuttora importante il rame nei suoi derivati, il solfato e l'ossicloruro di rame. Queste irrorazioni determinano normalmente un'intensa colorazione azzurra degli alberi, perciò sono indicati come "trattamenti blu". I prodotti dotati [redacted] notevole persistenza sono in grado [redacted] uccidere gli [redacted]gani di resistenza dei parassiti che trascorrono l'inverno sulla pianta. Tra questi sono numerosi i funghi che provocano malattie delle foglie e dei frutti, quali ticchiolatura, mal bianco, marciumi bruni».

Continua l'esperta: «Un altro gruppo di composti largamente utilizzato è quello dei polisolfuri, dotati anch'essi di un largo spettro di azione e attivi non soltanto nei confronti dei funghi, ma anche [redacted] forme svernanti di insetti parassiti delle piante. In particolare i polisolfuri agiscono contro le uova invernali di afidi [redacted] acari e contro le cocciniglie. Possono essere applicati anche da coloro che non sono dotati [redacted] patentino apposito previsto per altri prodotti». Questo vale [redacted] po' [redacted] tutti gli alberi da frutto, [redacted] per il pesco e il [redacted] lettore, [redacted] dottoressa Accati, ritiene che si tratti della «Pseudaulacaspis pentagona o cocciniglia bianca del pesco». Spiega: «Può provocare seri danni se non viene frenata nella [redacted] moltiplicazione a carico dei rametti periferi, dei tronchi e delle branche. E' interessante sapere che possiede diversi nemici tra i quali un imenottero (stesso gruppo al quale appartengono le formiche) presente in Estremo Oriente che è servito [redacted] Italia per la lotta contro un parassita del gelso. Sul pesco questa possibilità [redacted] lotta biologica [redacted] si è ancora concretizzata; la battaglia si conduce con insetticidi preceduti da una spazzolatura dei tronchi e delle branche più colpiti effettuata durante l'inverno, oltre [redacted] trattamenti con polisolfuri; alla ripresa vegetativa invece si useranno oli bianchi».

★Un dipinto firmato Nanni Del Mastro attira [redacted] curiosità della sua proprietaria A. B. di Torino da quando sul retro ha visto la targhetta: «Studio d'arte ottocentesca, prof. Nanni del Mastro, pittore [redacted] Casa Reale, 1942». Scrive: «Vorrei sapere se [redacted] tratta di un pittore quotato, visto che era utilizzato dalla Casa Reale». Il prof. Ferdinando Viglieno Cossalino risponde: «Era un discreto pittore che eseguiva soggetti di genere, copie e lavori di decorazione anche per la Casa Reale e faceva parte di quel gruppo di "bravi artigiani" rimasti sconosciuti che operavano in questo ambiente. Non ho alcuna quotazione [redacted]

Simonetta

All'Unione Industriale

Lerner e Ferrara [redacted]li ospiti del MartediSera

Prenotazioni esaurite per l'appuntamento di questa [redacted], o[redacted] 21, all'Unione Industriale. C'era d'aspettarselo perché l'occasione è ghiotta: il vicedirettore de La Stampa, Gad Lerner, che intervista Giuliano Ferrara, il quale oltre ad essere ex ministro del governo Berlusconi [redacted] anche [redacted] giornalista polemico ed un politico con molta storia alle spalle. L'incontro è particolarmente stimolante: [redacted] parla [redacted] televisione e politica, niente di più attuale in un clima che prelude ad una non troppo lontana tornata elettorale con l'intermezzo di elezioni amministrative. Inoltre il clima generale si sta scaldando con l'entrata in scena di Romano Prodi, atteso sempre ai Martedìsera il 28 febbraio. Gli incontri al Centro Congressi dell'Unione Industriale si svolgono in collaborazione con La Stampa e [redacted] Sai Assicuratrice. Prossimo appuntamento con Vittorio Zucconi.

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Banca CRS
Cassa di Risparmio di Savigliano - a Torino

Un uovo d'oro, lucente e carico [redacted] significati è il simbolo della grintosa campagna pubblicitaria che, a partire da gennaio 1995, presenta al pubblico torinese la nuova filiale della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, trasferitasi nella sede definitiva di largo Francia 115/d. La campagna, realizzata dalla Creart di Torino, prevede [redacted] mezzo portante l'affissione e come mezzi d'appoggio la filotramviaria, annunci [redacted] quotidiani, comunicati radiofonici [redacted] operazioni di direct marketing. [redacted] messaggio, lungi dall'avere intenti pretenziosi, fa invece leva sulla maturità del cittadino e sulla [redacted] capacità [redacted] in un panorama di [redacted]vizi e prodotti livellati [redacted] loro, le offerte che spiccano per convenienza e disponibilità nei loro confronti. [redacted] conferma di ciò [redacted] direttore Bartolomeo Rainero annuncia che la nuova filiale di largo Francia sarà aperta al pubblico per [redacted] sabati consecutivi a partire dal 28 gennaio dalle [redacted] alle 12.30 a disposizione di tutti coloro che, come recita il messaggio della campagna, desiderano «migliorare». La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano infatti [redacted] colloca [redacted] mercato torinese [redacted] ventaglio di proposte davvero competitive, come in tutte le filiali Banca CRS, ma con in più la grinta di chi affronta [redacted] nuova sfida, consapevole di avere i mezzi per vincerla.

PINO TORINESE
VIA TORINO 1
Tra Cento Croci e l'abitato di Pino Torinese, nel verde e in posizione panoramica, vendiamo [redacted] prestigiose unità immobiliari da 45 a 115 mq in residenza finemente ristrutturata, con bellissimi terrazzi. Giardino condominiale. Boxes e posti auto nel cortile interno.
A PARTIRE DA L. 3.300.000 AL METROQUADRO
VENDITA DIRETTA DA IMPRESA COSTRUTTRICE

CONSEGNA NOVEMBRE '95
PER ULTERIORI INFORMAZIONI PRIMA SRL
CORSO GALILEO [redacted] 98 - TORINO
[redacted]

CEDESI [redacted] Torino AVVIATO
STUDIO DI CONSULENZA FISCALE, TRIBUTARIA, PAGHE.
Per informazioni scrivere PUBLIKOMPASS s.p.a. - corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA Riferimento [redacted].

Amare gli animali significa anche saper rinunciare ad essi.
E' un'iniziativa ANIMALIA CLUB
Via Gastaldi 2 - Torino - Tel. 5628184

PRESTITI
L. 30.000.000 SUBITO
A DIPENDENTI PROTESTATI BOLLETTINI POSTALI
TEL. 0141/33119 - 0336/256778

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola 3
Tel. 011/307.116 e 0121/352242
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco

MAGAZZINO ALL'INGROSSO
Via Pio VII, 130 - TORINO - interno cortile
Tel. 011/61.42.38
CERCA L'AFFARE!
SALOTTI IN PELLE a partire [redacted] L. 1.700.000
DIVANO DUE POSTI TESSUTO a partire da L. 280.000
DIVANO TRASFORMABILE LETTO a partire da L. 390.000
[redacted]
SULLE NOSTRE CUCINE E CAMERETTE
TUTTO [redacted] COMODE [redacted] SENZA [redacted]

Regalati il piacere di un capo d'Alta Moda a metà prezzo
Dal 7 gennaio splendidi abiti da sposa, cerimonia, cocktail, sera, verranno messi in vendita con sconti fino al 50%
rosalba gabrielli

CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE A [redacted] DI FABBRICA
CENTINAIA DI MODELLI ATTUALISSIMI O CLASSICI
PRODUZIONE: ELKAY FASHIONS - MONZA
VENDITA: TORINO - C.SO VITT. EMANUELE II 219
POIRINO (TO) - FRAZ. MAROCCHI 49/A

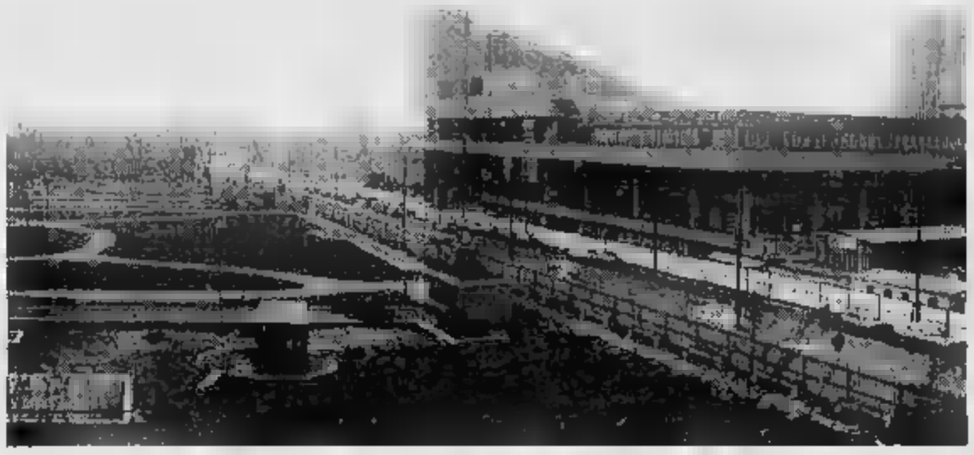
SABET
[redacted] PERSIANI
Tel. [redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - [redacted] d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.21.11 - [redacted]

GRANDI OPERE

PIU' SPAZI PER LE AUTO

L'Atm fa il bilancio dei parcheggi a pagamento



L'area vicino al nuovo tribunale. Sotto, sorgeranno i posteggi

Due piani sotterranei in via Cavalli: 1100 i posti-macchina

Dalla sosta tre miliardi

«Faremo il posteggio al Palagiustizia»

A quanto ammonta l'utile della sosta a pagamento? Quanti soldi sono rimasti nelle casse Atm in questi primi sei mesi di caro-parcheggio? Che cifra si è riusciti a raccogliere nel 1994? A questo domando (che ogni torinese si è posto almeno una volta, dal 17 ottobre in poi, mentre infilava le sue mille lire nel parcometro) ieri la direzione di corso Turati ha dato una prima risposta «a nove zeri»: tre miliardi. E' il risultato della sottrazione fra l'incasso puro (6 miliardi e 400 milioni) e le spese di gestione (parcometri più ausiliari) che l'anno sono oscillate intorno ai due miliardi e trecento milioni. «Una cifra ben al di sopra delle nostre aspettative, non c'è che dire», ha commentato il direttore generale Giovanni Fava.

Ma veniamo all'utilizzo dei quasi tre miliardi. Almeno in parte, serviranno per attrezzare quello che, secondo la direzione Atm, diventerà il «più avveniristico parcheggio d'Italia».

Stiamo parlando dei 1100 posti auto del Palagiustizia. I due piani costruiti sotto via Cavalli sono quasi pronti. Adesso manca solo il «vestito». Un vestito di attrezzature super-sofisticate che costerà appunto intorno ai 3 miliardi. La gara d'appalto verrà chiusa il 15 febbraio, quindi si ancora il nome dell'impresa che condurrà i lavori. Ma una è certa: l'Atm ha già pronto un progetto da far invidia ai cartoni animati dei Pronipoti. Un parcheggio da «città del futuro» che sarà consegnato alla città entro dicembre prossimo (almeno così assicurano all'assessorato alla viabilità).

Ma vediamo nei dettagli gli optional del nuovo parcheggio Palagiustizia. Innanzitutto un sistema d'antifurto, mai sperimentato prima d'ora, per bloccare i topi d'auto: ogni cliente, al momento di ritirare il biglietto d'ingresso, dovrà passare davanti a una telecamera che registrerà automaticamente la targa del veicolo sul quale viaggia. Per uscire dovrà infilare il ticket pagato in un apposito dispositivo che controllerà la corrispondenza fra numero progressivo e codice della targa. Se le due cifre non saranno «concordi» (è il caso del ladro che entra in 500 ed esce in Mercedes) si scatenerà un allarme acustico e si bloccheranno automaticamente le porte.

Rientra sempre nel capitolo sicurezza, il sistema di videocamere collegate con la centrale di polizia che sorveglierà 24 ore su 24 (il parcheggio sarà aperto e custodito tutto il giorno) quei 1100 posti auto che la città aspetta da oltre due anni. Per pagare il pedaggio - che costerà 1500 lire l'ora - si potranno utilizzare i sistemi più diversi: dalle carte di credito alle monetine fino alle tessere magnetiche di abbonamento.

Ma c'è un'altra novità, che risulterà molto comoda per i residenti: 150 posti auto che potranno essere affittati - anziché acquistati - dai privati. L'abbonamento per un mese costerà intorno alle 150 mila lire: prezzo competitivo con le tariffe imposte dalla sosta a pagamento che presto arriverà anche intorno a palazzo di giustizia. Spiega Piero Graveri, responsabile Atm della mozione parcheggi: «Sarà una soluzione molto allettante: 150 mila lire in più rispetto a quanto costa un abbonamento mensile, si potrà lasciare l'auto al coperto in un'area supersicura».

Emanuela Minucci

STRISCE BLU

Adesso tocca all'Università

Via Sant'Ottavio, corso Marconi, corso Vittorio Emanuele. Sono le prossime vie in cui sbarcheranno i parcometri. Entro la prossima settimana la sosta a pagamento andrà a regolarizzare la zona dell'università (alcune strade intorno all'ateneo verranno chiuse al traffico) mentre alla fine del mese toccherà a San Salvario accogliere l'arrivo degli ausiliari Atm. Per un primo periodo la «legge del voucher» sarà obbligatoria soltanto sul perimetro del quartiere, vale a dire in corso Massimo d'Azeglio, Marconi, Vittorio, via Nizza (950 nuovi posti a pagamento). Insieme con le nuove zone di caro-parcheggio l'assessorato alla viabilità ha anticipato il tris di strade in cui ripeterà l'operazione tram-contro-: sono via San Secondo, via Vanchiglia e via Napione.

Prisma '90: iniziato anni fa e mai finito

Ipermercato di Orbassano un legale fra gli indagati

L'accusa: «Abuso in atti di ufficio»
La difesa: ha solo dato un parere tecnico

Riccardo Ludogoroff, 48 anni, avvocato cassazionista, è indagato per concorso in abuso in atti d'ufficio. Il legale, che è assistito dal collega Marco Feno dello studio Zaccone, è stato sentito ieri per circa due ore dal pm Andrea Bascheri. Nulla è trapelato sulle sue dichiarazioni. Sembra che l'iscrizione dal noto civilista nel registro degli indagati sia legata alla vicenda di Prisma '90, l'ipermercato in costruzione alla periferia di Orbassano. Cosa c'entra Ludogoroff? Ha spiegato il suo difensore: «L'avvocato era consulente del Comune di Orbassano ed ha espresso un parere tecnico che gli era stato richiesto dall'amministrazione. Niente di più». Il parere riguardava proprio i terreni sui quali è nato poi Prisma '90. Tutto legittimo? Forse. C'è il sospetto, finora nulla più che un sospetto, che Ludogoroff abbia giocato un ruolo più importante. In parole povere, qualcosa di simile a quello che è avvenuto a Grugliasco per il Centro commerciale Le Gru. Lì il pm Ferrando ha scoperto che l'avvocato Giorgio Santilli era consulente del Comune e, nello stesso tempo, faceva parte dello studio che assisteva la cooperativa Galileo interessata per Le Gru. Un doppio ruolo perlomeno sospetto. Al posto di Santilli come consulente, il Comune di Grugliasco aveva nominato proprio Ludogoroff.

Torniamo a Prisma '90. Per quel centro, finito, sarebbero state pagate tangenti per un miliardo e 400 milioni ai politici che dovevano approvare il progetto. A gennaio sono finiti in Pasquale Cardone, 63 anni, titolare della Edfil Europa '86, l'azienda che ha realizzato la struttura e i proprietari dei terreni, Italo Rocca, 62 anni, e Silvio Lasagna, 44 anni. Tutti accusati di corruzione in concorso Giuseppe Martoccia, sindaco socialista di Orbassano, già responsabile degli enti locali della federazione provinciale del psi. A metà dicembre Martoccia, il suo successore Emilio Della Notte (anche lui socialista), e Cardone, erano stati raggiunti da avvisi di garanzia per corruzione, abuso in atti d'ufficio e falso ideologico. Qualche giorno dopo finirono sotto inchiesta anche due ex assessori: Rosario Drogo (Commercio), e Mario Nozero (Urbanistica).

Riccardo Ludogoroff

Ai primi di gennaio, la svolta. Uno dei politici indagati fece le prime ammissioni, e confessò le tangenti: un miliardo e 400 milioni consegnato ai politici per ottenere le concessioni necessarie al progetto. Un'opera del valore di circa 70 miliardi bersagliata fin dall'inizio da polemiche e grane. Prisma '90 sorge infatti su un'area che inizialmente era industriale, e solo in seguito vi era stata aggiunta una finalità terziaria. Il Comune aveva firmato una convenzione con la società di Cardone, e aveva rilasciato le licenze edilizie senza attendere però il nulla osta regionale necessario per tutti i centri commerciali superiori ai quadrati dai superficie. E la Regione ha più volte ribadito che non esisteva alcuna autorizzazione per trasformare quel centro in un ipermercato.

Nino Pietropinto

BIANCA & NERA

RAPINA

Assalto in banca bottino 45 milioni

Due banditi hanno preso d'assalto ieri alle 12,30 la Cassa di Risparmio di Cuneo, all'angolo tra Dante e via Nizza. Si sono presentati a volto scoperto: era armato di pistola, l'altro di un tagliarino. Sono fuggiti a piedi con milioni.

PI

Un camion va a fuoco mentre passa in galleria

Sfiorata la tragedia traforo Pino. Un dell'Aimeri carico di rifiuti è andato a fuoco mentre attraversava la galleria. L'autista, Guglielmo Ferrante, 37 anni, è riuscito a raggiungere l'uscita e ha fermato il mezzo a lato della strada, direzione Torino. Sono intervenute due autobotti dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme causate da un corto circuito.

ARRESTO

Il ricercato era al bar a prendere un caffè

Era ricercato da un anno, deve scontare tre anni e sei mesi per spaccio di droga. Rosario Trecate è stato arrestato dagli agenti della Mobile, in un bar di via Lurisia, mentre prendeva il caffè. Il suo nome è legato a importanti indagini sulla droga.

Corsi di preparazione per uditori giudiziari

Ieri hanno preso l'avvio i corsi di preparazione al concorso per Uditori Giudiziari, presso la facoltà di Giurisprudenza. Come negli anni passati i corsi si svolgono in collaborazione con la Regione Piemonte. Le iscrizioni sono aperte fino al febbraio. Telefonare per informazioni alla segreteria del corso, 011/81.79.165.

Oggi a Roma incontro

Avrà luogo questa mattina a Roma, l'incontro che si preannuncia decisivo per il futuro delle Vibertì di Nichelino. Una delegazione composta da circa 400 persone, si recherà da Gianfranco Borghini, coordinatore della task-force per l'occupazione.

In difficoltà l'istituto di corso Regina, una lettera ai genitori annuncia la fine dei corsi

Il Maffei rischia di chiudere a giugno

«Troppo alti i costi di gestione»

Chiude l'istituto legal riconosciuto Maffei (elementari, die inferiori e liceo scientifico) di corso Regina Margherita? Lo denuncia una con angosciata. «La scuola ha mandato una lettera per dire che i corsi si concludono il prossimo giugno. Noi desideriamo che il Maffei sopravviva». Il calo delle nascite, che ha colpito anche la scuola pubblica, e la crisi economica, che ha aggravato il quadro di quella non statale, hanno messo in difficoltà una delle più antiche istituzioni torinesi.

Ma, forse, per il Maffei fondato nel 1864, c'è ancora speranza. Spiega il direttore Giorgio Lupica, 64 anni, ultimo di dinastia di educatori: «La lettera alle famiglie non indicava l'intenzione di chiudere, ma il desiderio di trova un rimedio alla crisi che ci ha colpiti. Un gruppo di genitori ha chiesto di poter organizzare una sorta di cooperativa, rifacendosi al modello americano, pur di sal il Maffei». Ridimensionare vuol dire trovare una sede più piccola, magari da dividere con altre scuole, in modo da abbassa anche le spese di gestione dell'edificio.

UNA LUNGA STORIA

Le prime lezioni nel 1864

L'istituto Maffei fu fondato nel da Albina Maffei, letterata torinese di antica nobiltà. Sorse come scuola femminile per le ragazze dell'alta società. Ebbe la prima sede in via Botero, nel 1887 fu trasferito in Ponza. Nel 1920 la direzione Salvatore Lupica: istituì corsi per geometri e ragionieri. Nel 1938 si trasferì in piazza San Carlo 182 per poter ospitare tutti i suoi allievi e ottenne la parificazione dei corsi. Nel '42 il bombardamento Torino ridusse la scuola in macerie. Nel dopoguerra ricomincia. L'elementare ha de in via Maria Vittoria. ampliò la media inferiore. Nel 1954 il tempo pieno: ragazzi a scuola dalle 8 19. Al pomeriggio hanno attività integrative, sportive, Nel '68 per rispondere a tutte le richieste inaugura l'edificio Regina Margherita. Grandi aule e vetrate, palestre, teatro. Costa troppo. co la più.

Un'immagine degli Anni 70 al Maffei: l'ex allievo **Roberto Bottega** in una classe

«L'attuale struttura del Maffei, nel 1988, può ospitare più di 500 allievi e un centinaio di docenti. Oggi di allievi abbiamo 200, di insegnanti una trentina. I costi tremendi. Siamo il quinto rifornimento di gasolio a dodici milioni al colpo. Avevo pensato di affidare a una impresa la pulizia dei vetri: il preventivo chiedeva dieci milioni per volta». Il professor Lupica dice che la rette, per coprire appena le spese, dovrebbero arrivare a dieci milioni l'anno. Non se la sente proprio proporlo alle famiglie. Adesso le rette oscillano dai milioni ai 6 milioni e mezzo (extra esclusi) a seconda che si tratti di elementari, medie inferiori o liceo scientifico.

Giorgio Lupica ricorda con nostalgia gli anni d'oro, quando il boom delle nascite e poi la contestazione studentesca nella scuola pubblica, avevano fatto fortuna non statali.

«La città invasa dai nostri pulmini gialli con la scritta Maffei. Svolgevano il servizio trasporto da casa a scuola e viceversa. Siamo i primi a inventare il tempo pieno nel 1954, ospitando i ragazzi anche nel pomeriggio per attività extracurriculari, per lo sport. Abbiamo da sempre una mensa ottima».

Non dà poco, spera, Giorgio Lupica: «Lo scorso anno abbiamo già tentato di gemellarci con altre scuole. Adesso dobbiamo davvero ridimensionare per sopravvivere». Che fine farà la struttura di corso Regina? «Potrebbe interessare a qualche azienda. Chissà».

Maria Valabrega

IL CASO

I PARADOSSI DELLA SANITA'

La denuncia della Cgil: struttura ancora senza tariffario due anni dopo la riforma delle Usl

«Gli uomini pagano il ticket, i maiali no»

All'istituto di zooprofilassi sperimentale esami gratuiti sugli animali

SEMBRA incredibile, ma esiste ancora una sanità pubblica che si paga, dove non esistono tariffe, ticket, fasce di reddito, e dove vige la vecchia regola statalistica del rimborso a più di lista. Non si illudano, gli umani. Quest'isola felice è l'istituto zooprofilattico sperimentale di via Bologna 148, in pratica il laboratorio per gli animali. Il maiale ha contratto un virus? Esami del sangue gratuiti. Un tessuto del cagnolino deve essere sottoposto a test istologico? Costo zero. Due conigli dell'allevamento morti? Avanti, portateli per l'autopsia: paga Pantalone.

Non è un ospedale, né una clinica veterinaria, e il cittadino medio ignora persino la sua esistenza. Ma alle aziende, ai coltivatori, ai liberi professionisti non è sfuggita questa struttura che permette di ottenere gratuitamente esami molto costosi (sapete quanto costa isolare virus?).

Sono tanti gli utenti che ricorrono ai servizi dell'istituto. Lo dimostrano i dati: su milioni di prestazioni erogate nel 1993, solo la metà ha avuto come committente lo Stato come obiettivo la tutela della salute pubblica. Per il resto, medici e ricercatori hanno lavorato (gratis) per i privati. «E' come se la Fiat incaricasse il Politecnico di svolgere i controlli sulla qualità delle sue automobili, pagare» dice il sindacalista Cgil Saverio Chiappero.

Com'è possibile? Racconta Chiappero che la riforma del servizio sanitario nazionale, nel 1993, prevedeva l'introduzione di criteri di managerialità non solo all'interno di Usl ospedali-aziende, anche per l'istituto di zooprofilassi: «Ma la mancanza di un preciso tariffario delle prestazioni ha impedito la svolta». Un ritardo che, tradotto cifre, significa per la struttura torinese una «perdita» di circa 7 miliardi di introiti l'anno, cifra che moltiplicata per gli altri nove istituti sparsi per l'Italia sale a 70 miliardi.

Già tre anni fa la Cgil aveva denunciato la disparità di trattamento tra uomini e animali (e tra gli stessi uomini) nel servizio sanitario nazionale. «Solo maiali e evasori non pagano il ticket». Adesso, stanco di vedere la solita coda di veterinari davanti agli uffici, Chiappero torna alla carica: «In un momento in cui negli ospedali si risparmia anche sulle garze, mi sembra sia arrivato il momento di introdurre il ticket anche sugli animali».

[g. a. p.]

Elezioni fissate il 15 marzo

I cartelloni delle liste a Palazzo Nuovo del marzo '93: in quella occasione votò soltanto il 9 degli studenti universitari

Università, gli studenti per la prima volta in Senato

Forse Polo unito con Forza Italia e An Ancora incerte le alleanze a sinistra

Si materializzerà anche alle elezioni universitarie il Polo delle libertà? Con chi andranno i cattolici e, soprattutto, ricreeranno vecchie e nuovissime spaccature? Quali alleanze a sinistra? Che fine hanno fatto i liberali? A queste ed altre domande, gli studenti del maggiore Ateneo torinese stanno incominciando a trovare le risposte. Le date delle elezioni dalle quali usciranno i nuovi rappresentanti degli iscritti vari organi collegiali sono fissate per il 15 e . La speranza è che si vada oltre quel 9% di votanti di due anni fa.

Ieri stato pubblico il regolamento che disciplina la battaglia per gli 8 posti in Senato Accademico (dove i ragazzi siederanno per la prima volta) e le decine in palio nei consigli di facoltà, corso di lauren, di indirizzo. Come tutte le altre volte, si voterà con il proporzionale. Sempre ieri incominciate le trattative in vista della presentazione delle liste, il 23 febbraio.

Come nella «grande» politica, gli accordi si si tentano anche a tavola: i responsabili del Fuan (gli universitari di An) e di Forza Italia si sono incontrati a colazione per verificare l'ipotesi di un «polo» d'ateneo. «Pensiamo di definire i tempi molto brevi la nostra posizione - dice Manuela Lamberti del Fuan -. Potremmo presentarci uniti dove la sinistra è più presente e divisi nelle tante facoltà dove le forze ci manca. Potrebbe essere il di Economia e Giurisprudenza.

Michele Coppola di Forza Italia: «Il nostro desiderio è ricreare all'Università il Polo del Buongoverno, per questo abbiamo in corso contatti anche con i giovani del ccd. I cattolici comunque restano un'incognita: ci sembrano abbastanza divisi». Ma i giovani seguaci di Fini che interesse hanno allearsi con una formazione che all'Università non ha storia? «Nonostante la svolta di An, grazie noi potrebbero recuperare voti centro».

Un'alleanza progressista potrebbe definirsi dopo la riunione prevista oggi. «Si incontrano i collettivi di Palazzo Nuovo - dice Flavio Bortolozzo dell'Ufficio studenti di Scienze Politiche -, da Cappuccetto Rosso ad Articolo 34 alla Psicolista». Anna Giambarresi di Rifondazione. «Stiamo mettendo a punto programma da confrontare con altri gruppi. Nessuna preclusione, a sinistra, naturalmente». Chi invece non preclusioni di sorta il movimento Quinta Colonna, che si definisce area progressista, disposto ad alleanze a 360° sui programmi, in particolare sulla tassazione. Per Antonio Celentano, lista Atenco cattolici popolari di Psicologia, «importante è lavorare per qualità della vita degli studenti».

In Sala Rossa, nessun voto a Zecchillo

Regio, Elda Tessore resta sovrintendente

Il sovrintendente del Regio si richiama» Elda Tessore. Resterà alla guida del teatro per altri quattro anni. La nomina è stata votata, scheda segreta, ieri dal consiglio comunale: 29 sì, astenuti. Zero per l'altro candidato, Giuseppe Zecchillo. Dei 51 aventi diritto al voto mancavano molti esponenti delle minoranze cui Rete e Rifondazione (che hanno deciso l'uscita dall'aula), due gli assenti nella maggioranza.

Il risultato è arrivato verso le 24, dopo un lungo dibattito e soprattutto dopo un'altalena di incertezze. E' stato il sindaco a imporre le urne di fronte ai tentennamenti. L'ultimo dubbio era stato sollevato in seguito alla presentazione in extremis di una terza candidatura: Piero Lorenzo Ferrero, 61 , drammaturgo, consulente del Teatro Stabile di Torino.

La domanda (con una documen incompleta) del terzo «incomodo» era stata consegnata a Palazzo Civico poche ore prima. La Rete (con Angelo Tartaglia) e fondazione comunista (con Paolo Ferrero) hanno chiesto che la nomina venisse rinviata alla prossima seduta. «Diamo alcuni giorni di tempo a chi vuole candidarsi - ha detto Ferrero -, lunedì votiamo».

Chiara Acciarini (pds), Mauro Marino (Alleanza per Torino) e Silvio Viale (verdi) erano propensi al rinvio di almeno 24 ore per dar modo ai consiglieri di vagliare candidature. Le altre opposizioni (An, Ccd, Lega Nord) chiedevano di votare subito, com'era stato previsto nella conferenza capigruppo. Un ennesimo intoppo dopo il già complesso giro di consultazioni svolte per risolvere i problemi determinatisi nel teatro e conflittualità tra la direzione e parte dei sindacati.

Il sindaco Castellani ha voluto il voto: «Il Consiglio comunale ha indicato le linee di indirizzo per il Regio: la gestione degli ultimi anni

La riconfermata sovrintendente del Teatro Regio Elda Tessore

è stata positiva, c'è l'impegno tutte le componenti a collaborare per raggiungere gli obiettivi, ora si scelga il sovrintendente». Ci si è pronunciati dapprima sull'ammissibilità della domanda (incompleta) di Piero Lorenzo Ferrero. Hanno vinto i «no»: sono rimasti in gara Tessore e Zecchillo. Rete e fondazione hanno abbandonato l'aula, poi il : 9 astenuti e 29 sì per la Tessore. Eletta.

Precedentemente si erano discusse interrogazioni e interpellanze. Tra gli argomenti quello sollevato dalla Lega Nord sulle consulenze. «Quante sono? Quant'è la spesa? Perché si affidiamo ad esterni?» ha chiesto Pietro Molino.

L'assessore Giorgio Donna ha presentato un primo elenco di incarichi, informando che è giunta predisponendo un documento di indirizzo per stabilire quali possano essere le consulenze e un regolamento a tutela degli ordini professionali. «Entro fine mese - ha aggiunto Donna - avremo i dati complessivi e le proposte, possiamo già dire oggi che gli incarichi da noi sono inferiori rispetto al passato». Molino e Mario Borghezio hanno attaccato la giunta: da un anno e mezzo che attendiamo risposte. Le consulenze sono una foglia di fico che nasconde le vergogne delle amministrazioni».

[l. bor.]

LE OFFERTE A «LA STAMPA TEMPI»

Per gli alluvionati del Piemonte: Comune di Lioni 50.000.000; Mattel Toys srl 12.000.000; i partecipanti del 1° Notturno di Sestriere dal gennaio 3.234.000; San Germano srl 5.000.000; dipendenti Germano 750.000; Rotaract To Sud-Ovest 2.000.000; Expri-Givoisi 1.100.000.

Bordone Domenico 100.000; Riccardo B. 100.000; Adriano 100.000; Roberto Curtis 80.000; famiglia Parino 70.000; Zanetti Valeriano 50.000; Vinci Silvana 50.000; nipoti Stainer 50.000; Sergio Amore 50.000; Fabbian Luca 50.000; Dalfino Corrado 50.000.

Bunino Amalia 50.000; Alessandra e Valentina 50.000; Bernardini Bonino 50.000; Bergandi Vincenzo 50.000; Aquilino Polito 50.000; Vigano Carolina 45.000; Martinetto Irene 40.000; Pierino 30.000; Cena Claudia 25.000; Fabrizio 20.000; Fiori Carmelina 20.000; Manuello Olga 10.000.

Ebap 9.279; Fassetta Rosina 7.000; in ricordo di Carlo Prete 23.000; Giuseppe De Sellis 10.000.

Di Lo autotrasporti 300.000; Volpato Tersilla 250.000; Palmerio Ghilarza .631; Alloggi e Coatti 200.000; Ascanio e Angela Mammo 200.000; Ic 100.000; Finello Giovanni 100.000; R.R. 100.000; Tronco Antonio 100.000; Massa e Gia, Genova 100.000; Pietro Surdisso 100.000; Almonetto Mariangela Francisetti M-Mar 100.000; Marolla Luisa 100.000; Bianchini Annalide 100.000.

Coldiretti Chieri 55.000; Grpa 50.000; Dogliani Anna, Cherasco 50.000; C.M.M. Bricchi Bruno 50.000; Consonni Mario 50.000; Bassoli Ottorino 50.000; Sergio Tamburini Cagliari 50.000; A.A. 50.000; Bertolina Laura 50.000; Martoli Gian Paolo 46.000; Federico Minuto srl 41.245; Gangi Francesca 30.000; Mesi Ena 30.000; Cattani Elisabetta 30.000; Tavano Antonio 30.000; Buccelli Rosino 30.000; B.G.R.V. ; Varnata Maddalena 20.000; Negro Alessandrina 10.000; Della Signora Virginia 10.000; Pino Palma 8.851; Paganuzzi Bernardino 1.800.

Les Pochettes srl 299.883; dai dipendenti Poolver srl, Thiene 274.000; M.F. 200.000; ricordando i cari defunti 200.000; Daniela Balocchi ad 180.000; gli amici delle Ville Roddolo dal padre Scaligna 150.000; Giorgio Richard 100.000; Ugo e Rosanna Dardano 100.000; impiegati F.I.L. srl 100.000; Giacomo Gay 100.000; Angelo Priolo 100.000; Z.E. in memoria di S.F. ; in memoria di Massimo Dasero 100.000; Fernanda Pozzo 100.000; Maria 100.000; clienti bar Pellirosso 70.000; R.G. 50.000; E.V. 50.000; Marcella Carlenghen 50.000; Vima Lorenzon 50.000; Giovanni Piatto Franca Ceruti 50.000; I° A liceo Darwin 35.000; dai bambini di elementare 20.000; Bisio Tonini 20.000; Carolina Caveglia 10.000; Amleto Ferrarini .

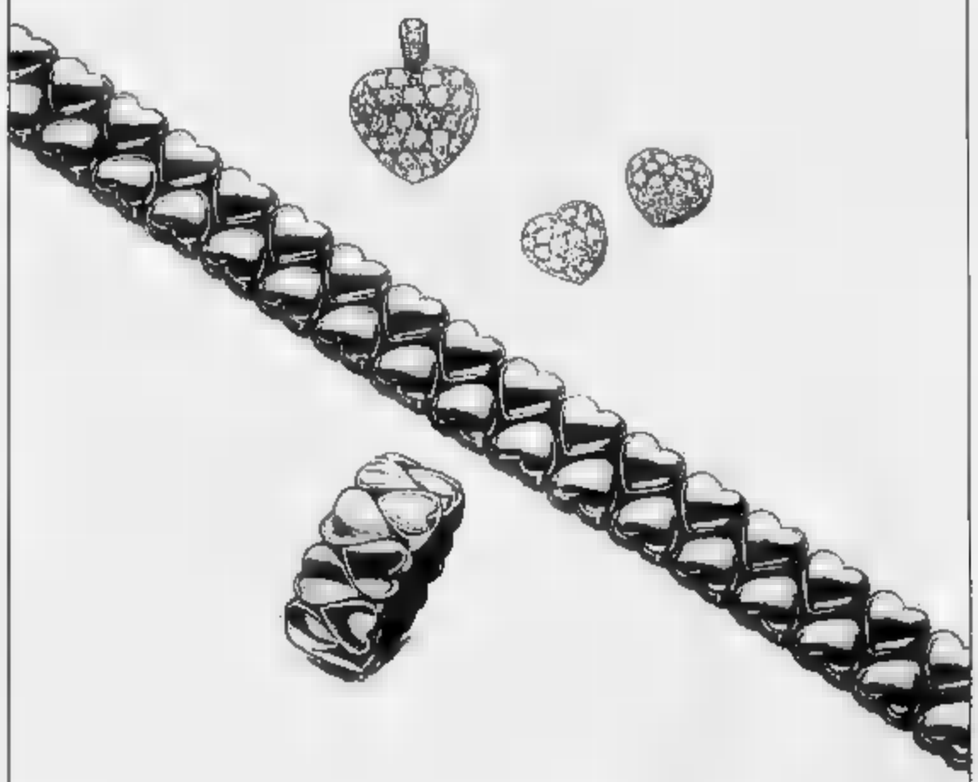
Grimaldi Wanda 50.000; ditta Ferrara Savoini 300.000; Malgaroli 50.000; i coscritti 1954 di Omavasso 150.000; Ostetricia e ginecologia Verbania 400.000; Rigoldi 50.000; Arrigoni Luigi 50.000; Verbania ; O.C. 1.700.000.

Polo Club Torino 1.700.000; Comunicazione Immagine somma raccolta festa veglione Capodanno Torino Esposizione 500.000; istituto magistrale L. Binel 464.250; associazione culturale «Nuova Idea» 450.000; dipendenti Istituto Biofisica Cnr, Pisa 284.000; impiegati (villa) 74 Ovada 260.000; famiglia Stobbione 200.000; Marghesimo 200.000; ricordando Giacomo Bartollo 200.000; D.A. 180.000; Stefano Daniele 150.000; scuola materna com. G.B. Grassi 120.000; A.C. 100.000; Achille e Maria 100.000; Marco Curti 100.000; 3ª e classi elementari Capua 75.000; scuola elementare Marche 50.000; Michele Amaro 50.000; Carlo Migliori 50.000; in memoria di mio figlio Enzo 50.000; fam. Tenan 50.000; Anna 50.000; Giuseppe 50.000; Marina Curcio 30.000; da Vercelli 20.000; Guido Fagnoni 10.000; Vacca Achille 1.500.000; Dania Adriana 500.000; dipendenti Filatura di Ormezzano snc Mosso Santa Maria 225.000; Ezio e Silvia 200.000; Marisa Trevisan 150.000; D'Anna Giovanni 100.000; Borghetti Paola 100.000; famiglia Rinoldi Giuseppe 50.000; Garaffa Elisabetta 10.000.

Crosio Irma Acqui Terme 5.000.000; M.N. 340.000; in memoria di Luciano Amari 150.000; B.G. 100.000; Daniele Gianoglio 50.000; in memoria Francesco Salvetti, la moglie 50.000; M.C. 50.000; F.V. 50.000; in ricordo Lucia 300.000.

[continua]

San Valentino. Una data speciale.
Una occasione per essere unici.



Cartier
JOAILLIERS DEPUIS 1847

BOUTIQUES CARTIER:
TORINO VIA ROMA 330/332
COURMAYEUR VIA ROMA 21

Continuano i **Grandi Saldi** da

pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	L. 8.500.000	L. 4.950.000
• Mantelli visone	L. 5.800.000	L. 3.350.000
• Giacche visone	L. 4.950.000	L. 2.350.000
• 9/10 visone	L. 5.400.000	L. 2.950.000
• Persiani	L. 3.700.000	L. 1.900.000
• Marmotte canadesi	L. 3.800.000	L. 1.850.000
• Volpi argentate	L. 6.200.000	L. 3.250.000
• Volpi Groenlandia	L. 3.500.000	L. 1.900.000
• Shearling orig.	L. 1.490.000	L. 650.000
• Nabuk e capi in pelle	L. 890.000	L. 250.000

Inoltre vasto assortimento colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

Ultimi 10 giorni!

VERI SALDI

Dopo l'alluvione '94, pista ciclabile in parte fuori uso. E la burocrazia blocca i privati

Impasse al Parco della Mandria

Tempi lunghi per la ricostruzione

Quando sarà possibile riutilizzare la pista ciclabile del parco regionale della Mandria? Il percorso per le bici è attualmente in gran parte distrutto dalla violenza delle acque alluvionali.

E' solo uno, però, dei tanti danni subiti dal parco. Ancora non si riesce a quantificare la loro entità precisa, ma i segni del disastro sono ancora impressionanti.

Pietro Ambrogio, presidente dell'Ente di gestione del parco, ha incaricato due geologi, Adriano Simonigh e Massimo Troffaro di stendere una puntuale relazione sugli effetti del maltempo nelle giornate del 5, 6 e 7 novembre 1994.

Il risultato è un voluminoso incartamento che permette di rendersi conto che i tempi della ricostruzione saranno lunghi.

«Il parco - spiega Ambrogio - è comunque già agibile e i disagi non impediscono ai cittadini di godere della sua bellezza. Si è provveduto subito a ripristinare le cose più urgenti: sono state fatte spallette provvisorie al ponte Verde e al ponte del Violino. Abbiamo anche già riassestato parte della pista ciclabile».

Talvolta, però, i tempi della burocrazia che impediscono la ricostruzione di ciò che l'alluvione ha distrutto, anche là dove si vorrebbe ricostruire.

E' il caso di quella parte di parco che è stata data a privati. Riccardo Ferrero e Luca Remmert sono proprietari di centinaia di ettari del parco.

Entrambi minimizzano i propri danni rispetto ai drammi che l'alluvione ha creato in alcune zone del Piemonte. Nessuno dei due pretende fondi per la ricostruzione.

«Vorrei riassestare almeno una parte del letto del rio Valsoglia - spiega Ferrero, 37 anni, proprietario della Falchetta -, comincerei i lavori stesso, bisogna aspettare i permessi. Purtroppo la legge 431 che disciplina questo tipo di interventi obbliga ad un iter burocratico che non permette di essere tempestivi».

Anche Remmert è costretto attendere dei permessi che tardano ad arrivare: «Gran parte delle recinzioni lungo la Stura sono state mangiate dalla violenza dell'acqua. Una sistemazione è condizione assolutamente necessaria per una tenuta agricola così vicina a Torino: nessuno riesce a fermare diversamente le centinaia di gitanti domenicali che per raccogliere le primule distruggono i nostri campi. Eppure, ricominciassi i lavori sarebbero abusivi».

Carlotta Rubbiani

A sinistra, come si presenta il Parco regionale della Mandria, dopo l'alluvione del novembre 1994

Sopra il presidente del Parco, Pietro Ambrogio A fianco, Riccardo Ferrero

I dipendenti in agitazione

«Lavoratori messi in mobilità mentre le attività aumentano»

Braccio di ferro tra i dipendenti del parco regionale «La Mandria» di Venaria e la Regione. I lavoratori hanno organizzato, per questa mattina, una manifestazione davanti a Palazzo Lascaris. Protestano contro i tagli occupazionali e contro presunta irregolarità in un contratto stipulato tra la giunta dell'ente parco e un ristorante costruito all'interno del parco.

Sulla questione occupazionale c'è allarme per i 17 dipendenti in esubero sui 74 in servizio. «Eppure - dicono le organizzazioni sindacali - l'ampliamento del parco le attività di vigilanza e controllo dovrebbero ulteriormente aggravarsi». «Nessuno perderà il posto - ribatte l'assessore regionale ai Parchi Mercedes Bresso -. Ricorreremo alla mobilità volontaria, trasferendo solo quelli che ne faranno richiesta». La mobilità incomincerà venerdì e terminerà tra due anni esatti. «Entro quel termine troveremo sicuramente persone disponibili a spostarsi».

Sul ristorante interviene il presidente del parco Pietro Ambrogio: «La possibilità di far aprire altri punti ristoro "borgo castello" è stata una svista burocratica. In realtà terremo fede alla gara d'appalto che non prevedeva nel contratto una simile concessione».

Bardonecchia

Casa di Giolitti finisce dal giudice

Ancora polemiche a Bardonecchia intorno a Casa Suspice, residenza del primo Novecento, dove soggiornò anche Giovanni Giolitti, abbattuta mesi fa dall'Amministrazione comunale perché «pericolante». Durante un Consiglio comunale, gli amministratori hanno votato «l'intenzione costruire una casa per

Ora tutti gli interventi dei consiglieri di opposizione (25 pagine) saranno inviati alla magistratura. «Perché il sindaco ha autorizzato l'abbattimento dell'edificio, mentre la Soprintendenza aveva vietato la demolizione senza un ulteriore parere scritto?», chiede Augusto Ercolino.

E puntualizza Mario Corino, attualmente consigliere di minoranza ed ex sindaco: «Il Comune deve fare convenzione che garantisca il diritto di superficie dell'area e la realizzazione della struttura con una quota a parte di garanzia sociale per gli anziani di Bardonecchia».

In particolare l'opposizione chiede che, se il Comune interverrà direttamente, la struttura venga costruita con un nuovo progetto che non ne aumenti la volumetria e venga destinata a venti posti-letto per anziani, circolo e museo per lo sci. «La struttura sarà esclusivamente per gli anziani. Valuteremo comunque anche i suggerimenti della minoranza», ha concluso il sindaco Alessandro Gibello.

LUCA & VERA

INCIDENTE

Sbaglia una curva, trauma cranico per giovane

Incidente l'altra notte in località Baraccone di Costagneto Po. Mauro Maltini, anni, via Avigliana 10, Torino, alle 2,30 volante una Peugeot 205, ha sbagliato una curva si è schiantato contro il muro di una casa. Il giovane è ricoverato all'ospedale di Chivasso con trauma cranico e altre ferite.

Dal Fioccardo Romania

Partono stamattina dal Fioccardo tre camion di vestiti, medicinali e cibo per i bambini dell'orfanotrofio Baia a Mare, in Romania. L'iniziativa è organizzata dai sacerdoti della casa della Fraternità giovanile dei Padri Sanuschi, che hanno chiesto aiuto ai ragazzi delle elementari «Ricardi di Netro».

RIVOLI

I vigili urbani presentano il bilancio

Con soli 58 elementi a disposizione per una popolazione di 55 mila persone, i «civich» rivolesi hanno accertato e punito 9189 violazioni al codice della strada: ritirate 394 carte di circolazione di veicoli e 63 patenti; rilevato 151 incidenti stradali con due morti e 86 feriti. Inoltre i vigili hanno effettuato 40 mila notifiche varie per conto dell'autorità; chiuso sei esercizi commerciali, espletati 2400 accertamenti e controlli; fatto 2473 servizi di pattuglia; eseguiti 1420 servizi di vigilanza a scuole e giardini; provveduto infine al ricovero 40 ammalati di mente.

MONCALIERI

Elezioni amministrative convegno sulle novità

«Nuove norme in materia di elezioni amministrative» è il tema del secondo convegno provinciale per amministratori e operatori dei servizi demografici, organizzato per domani a Moncalieri da Comune e Associazione nazionale ufficiali di stato civile. L'incontro inizierà alle 9 e durerà l'intera giornata.

BARDONECCHIA

Doveva essere in carcere arrestato sul Lione-Torino

Mauro Onetti, 38 anni, residente a Genova, in corso L.A. Martinetti, è stato arrestato dagli agenti addetti al controllo passaporti sul 417 Lione-Torino. Era colpito da un ordine di carcerazione del tribunale di Genova perché deve scontare un residuo di pena.

Scoperti negli agrumi residui antiparassitari

I residui di due antiparassitari, denominati «metidation» e «piridafetion», sono stati trovati, ad Asti, in alcuni agrumi provenienti dalla Spagna. A scoprirli stati i carabinieri dei Nas di Alessandria, che hanno segnalato alla magistratura i titolari delle due ditte torinesi che avevano importato la frutta: Giovanni Almonto, 44 anni, della ditta «Gran Vi» e Francesco Cutispoto, di 43, dell'azienda «La zagara».

PER L'ITALIA DEL FUTURO

«Serve un'assemblea costituente»

«L'Italia tra il vecchio e il è il tema di un incontro degli Imprenditori e dirigenti europei (Ide, oltre 200 soci). Presenti l'editorialista La Stampa Sergio Romano e l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti (nella foto). Per Romano è necessario modificare il sistema politico: «Un'esigenza condivisa anche dai partiti, ma intendono farlo da posizioni di maggioranza e perciò si preoccupano esclusivamente della competizione elettorale: un ingorgo, l'unico organismo che può aprire la strada al nuovo è un'assemblea costituente».

L'impianto idroelettrico sorgerà nel Vallone di Piantonetto: costo, 13 miliardi

Una diga a «misura d'ambiente»

La costruirà l'Aem nel Parco del Gran Paradiso

Un investimento da 13 miliardi per la prima diga idroelettrica a «misura d'ambiente» soprattutto di Parco nazionale. Sarà l'Azienda energetica municipale di Torino a realizzarla nel vallone di Piantonetto, poco sopra San Lorenzo, frazione di Locana. In questi giorni è pubblicato l'avviso della gara d'appalto: «Prevediamo poter iniziare i lavori - spiega l'ing. Soglietti dell'Aem -, l'opera dovrebbe essere completata entro il '97».

La progettazione ha dovuto seguire un iter piuttosto complesso: «L'impianto utilizza le cosiddette idriche residue esistenti in quelle vallate dove la presenza di invasi dell'Aem è già consistente: - aggiunge Soglietti - con l'Ente parco del Gran Paradiso abbiamo avuto un lungo confronto per superare tutti i problemi di impatto ambientale». Risultato: l'invaso (conterrà 4 mila cubi di acqua: «Una quantità modesta se pensiamo che il bacino di Ceresole contiene oltre 53 milioni mc», dicono all'Aem) in cui confluiranno le acque del rio Piantonetto e di altri minori sarà completamente interrato: soltanto la condotte forzata del diametro di 90 centimetri sarà a vista. La tubazione, lunga 900 metri, arriverà al centrale di Rosone, il «cuore» della produzione di energia elettrica dell'Aem. Continua Soglietti: «La centrale di San Lorenzo sarà in grado di produrre chilowattore, un quantità di energia modesta rispetto agli altri nostri impianti della Valle Orco, ma significativa se vista in quell'ottica di recupero delle idriche disperse. Abbiamo ancora in mente interventi al Drès, ma è chiaro che dovremmo fare i conti con le risorse economiche a disposizione».

Soddisfatti al Parco: «Crediamo di aver ottenuto un buon risultato, dimostrando come le esigenze di un'azienda che produce energia l'Aem possano conciliare un'oasi protetta».

Con occhio puntato al 2005 quando l'Aem dovrà rinnovare le concessioni per l'utilizzo delle acque nella vallate.

Guido Novaria

BURZIO

«Sempre presenti in Valle»

Sul futuro impianto di San Lorenzo interviene il direttore generale dell'Aem, Giovanni Burzio. «La realizzazione questo piccolo impianto è la testimonianza che l'Aem vuole radicata in Valle Orco: infatti la vita media degli impianti idroelettrici è di 60 anni. La genesi dell'impianto San Lorenzo risale al referendum effettuato nel 1987 sulla moratoria dell'energia nucleare. Negli anni successivi l'Azienda predispose elenco di possibili impianti realizzare in Valle Orco: l'ordine ecologico fu dettato dalla economica e il primo fu appunto quello di Lorenzo. Tale impianto è rimarchevole perché è inserito nell'area del Parco del Gran Paradiso e per tale motivo la Comunità Europea lo ha riconosciuto meritevole contributo milioni. Un ulteriore contributo, di 1 miliardo e 841 milioni, verrà dal dell'Industria».

Giovanni Burzio, direttore dell'Aem

L'amarezza del commerciante: «In questa nostra città non si riesce più a vivere e a lavorare»

Otto rapine in cinque anni, ieri l'ultima

La vittima è un «vinaio» ottantenne: arrestato il bandito

«Ottant'anni compiuti da poco e rapine subite negli ultimi cinque anni, l'ultima ieri all'ora di pranzo: un bel record, no?». Riesce ancora a scherzare Carlo Comoglio, «vinaio torinese una vita»: «Sono almeno quindici anni che vendo "vino invecchiato" in Bidone 12 all'angolo con via Saluzzo, dopo aver avuto bottega per tantissimo tempo in corso Raffaello».

Sorride quando ribadisce suo non certo invidiabile primato in fatto di rapine. Ma le mani gli tremano, e non è per l'età», mentre rievoca le fasi concitate dell'ultimo colpo di cui è stato vittima. «Niente armi stavolta: quello gridava, minacciava. Bella forza».

Stavolta però è finita male per il rapinatore di turno: Luigi Caruso, 33 anni, via Berthollet precedenti per droga e furto. I carabinieri della Carlo lo hanno arrestato pochi minuti dopo la rapina. Stava attraversando corso Marconi, all'incrocio con via Sant'Anselmo. In tasca aveva le 300 mila lire appena prese al vinaio.

Carlo Comoglio dopo la rapina «Niente armi stavolta ma gridava e minacciava Ho avuto paura»

«Quel giovane era disarmato - racconta Comoglio -. Un fatto insolito per "sgraffignarmi" i soldi c'è chi è venuto qui con pistole, siringhe, coltelli; qualcuno il scherato da passamontagna, altri invece si coprivano con sciarpe o maglie. Tanti, troppi rapinatori. Che posso farci?! Qui vicino c'è farmacia...».

Lei pensa che prima vadano a comprare insulina e subito dopo vengano a rapinare lei?

«Non si vuole molta fantasia a pensarlo», interviene la moglie di Carlo Comoglio, di certo più spaventata di lui. Vorrebbe che di questa rapina si parlasse il meno possibile. Noi commercianti che difesa abbiamo?». E il marito ricorda che «anche la lattaia poco distante è stata rapinata dai "drogati" tempo fa. Ma una volta sola».

E' amareggiato: «Tutto è peggiorato, non si vive più nella città. E poi subisco la rapina, faccio denuncia e a quel punto buona ai suonatori. Se li prendono, giorno e due e di nuovo fuori dalla galera. Magari leggono il giornale, si arrabbiano e tornano di nuovo per vendicarsi. Altro che essere angosciato».

A chiudere bottega ci ha già pensato più d'una volta. «Ma chi si sognerebbe in questi tempi di crisi di rilevarmi l'attività? Non smettere; anche perché se vendessi avrei sempre sul gobbo il carico di tasse da pagare. Almeno tenessero un po' più in carcere i rapinatori».

Ivano Barbiero

Nella provincia di Torino distribuiti contributi per oltre 2 miliardi

Una mano per tornare in campo

L'aiuto del Coni alle società alluvionate

Buone notizie per le società sportive e i Comuni colpiti dall'alluvione del novembre scorso. Il Coni provinciale ha concluso il censimento degli impianti danneggiati che usufruiranno dei contributi messi a disposizione dal Coni nazionale. La [redacted] stanziata è di 16 miliardi, ricavata dall'incasso di una giornata di Totocalcio. Alle strutture danneggiate della provincia di Torino spetteranno 2.384 milioni. I finanziamenti saranno a fondo perduto e non potranno superare i 150 milioni per ogni intervento. Ogni società potrà inoltre accedere al Credito sportivo con mutui a costo [redacted] (gli interessi verranno coperti dal Coni). Per statuto, non potrà essere risarcito più dell'80% dei danni accertati. La commissione per gli impianti sportivi, composta dal presidente provinciale Cremascoli, dal suo vice Barbotto, dall'arch. Roluti, dall'ing. Marsero e dal geom. Cova, è riuscita a ottenere finanziamenti dal Coni anche per alcuni Comuni [redacted] «alluvionati», [redacted] che hanno impianti ubicati sulle rive di corsi d'acqua esondati. I contributi saranno versati a società ed enti solo al termine dei lavori di ricostruzione. [s. g.]

LA MAPPA COMPLETA DEI FINANZIAMENTI

CHIAVERANO: calcio, S.C. Chiaverano, contributo di [redacted] milioni.
CHIVASSO: nuoto, Mito, 34 milioni; bocce, La Tola, [redacted] milioni; scherma, Club Scherma Chivasso, 72 milioni; calcio, Urs Chivasso, 44 milioni.
MONCALIERI: judo, Judoistica Akuadro, 52 milioni; ginnastica, Centro Ginnico e Squash Body Blues, 120 milioni; tennis tavolo, Club del Ping Pong, 9 milioni; pesca, Federazione Pesca Sportiva, 2 milioni; Federazione Sci Nautico, 11 milioni; arco, Arcieri del Gufo, 2 milioni.
SAN MAURO: nuoto, Comune per piscina Allende, 6 milioni; per piscina Gramsci, 120 milioni; per campo rugby, 5 milioni.
SANTENA: palestra, AS Dragone, 11 milioni; palestra, [redacted] San Luigi, 7 milioni: calcio, GS San Luigi, 82 milioni; calcio, US Santenese, 52 milioni; bocce, Comune, 50 milioni.
VENARIA REALE: bocce, Comune, 13 milioni; calcio, campo S. Francesco, 85 milioni; calcio, campo Marosu, 30 milioni; tennis, TC La Mandria, 6 milioni; [redacted], AS Venaria, [redacted] milioni.
VOLPIANO: palestra, Comune, 80 milioni. Il totale ammonta a 1 miliardo e 37 milioni di lire.
A questi Comuni «alluvionati», ne sono stati aggiunti altri 25, (in totale 32 Comuni e 67 interventi).
AVIGLIANA: pesca, SS Avigliana, 1 milione.
BEINASCO: calcio, AC Beinasco, [redacted] milioni; calcio, Comune per campo Borgaretto, [redacted] milioni.
CARIGNANO: tiro, Tav Carignanese, 4 milioni.
CAVOUR: tiro, Cacciatori Cavouresi, [redacted] milioni.
CHIERI: b[redacted], Comune, 8 milioni.
CUORGNE': calcio, Comune per campo Vallorco, 56 milioni.
CUMIANA: moto, Motoclub Pinerolo, [redacted] milioni.
DRUENTO: calcio, Comune per campo Brero, 42 milioni.
FIANO: golf, Golf Torino, 50 milioni.
FRONT CANAVESE: calcio, Comune per campo, 100 milioni.
GASSINO: moto, Meeting Club, 100 milioni.
LANZO: canoa, Comune per imbarco As Lanzo, 3 milioni; nuoto, Comune per piscina, 77 milioni; tennis, Comune per Js Lanzo, 8 milioni.
ORBASSANO: moto, Motoclub Orbassano, 35 milioni; tiro a volo, Comune per campo tiro, [redacted] milioni.
PIOBESI: bocce, Comune, [redacted] milioni; calcio, Piobesi per campo comunale, [redacted] milioni.
RIVAROLO: moto, Motoclub Rivarolo, 56 milioni.
RIVAROSSA: calcio, Comune, 15 milioni.
RIVOLI: pesca, Comune per lago Castelpassero, 14 milioni; tiro con l'arco, Comune, 1 milione.
SAN BENIGNO: calcio, Comune per campo [redacted] Real S. Benigno, 105 milioni.
SETTIMO: pesca, Lago dei Pini, [redacted] milioni; Pesca Settimese, 42 milioni.
STRAMBINO: pesca, Soc. Spor. Lago Primavera, 56 milioni; pesca, Soc Spor. Lago Boschivo, 14 milioni; tiro a volo, Cerone, 20 milioni.
TORINO: canoa, Comune per imbarco Canoa Torino, 9 milioni; per imbarco Canoa Club, 75 milioni; per imbarco Amici del Fiume, [redacted] milioni; per imbarco Canoa Corsa, 12 milioni; per imbarco Canoa Armida, 12 milioni; tennis, Fioccardo, 90 milioni; tiro a volo, Citav, 6 milioni; bocce, Comune per bocciodromo Madonna [redacted] Pilone, 16 milioni; calcio, AS Ardor, 70 milioni.
VAUDA C.SE: calcio, Pol. Vaudese, 21 milioni.
VINOVO: calcio, Comune per campo Ccr Vinovese, 28 milioni.
VISCHE: calcio, Comune per campo La Vischese, 105 milioni.
VIVERONE: sci nautico, Federsci nautico per Lago Sci Club Tempest, 6 milioni.

SPORT FLASH

BASKET

In serie C2 vittorie per Traco e Crocetto

Risultati della [redacted] giornata [redacted] ritorno della serie C2 maschile: Europa To-Crocetta To 81-87; Savigliano-Cuneo 85-89; Aosta-Cus To 73-68; Traco Tnt Moncalieri-Alberghina Rivalta 85-80; Saluzzo-Biella 99-86. Ha riposato: Fossano. Classifica: Aosta p. 28; Cus Torino 24; Saluzzo 20; Cuneo 18; Fossano 16; Biella 14; Europa e Crocetta 10; Alberghina e Traco 8; Savigliano 4.

LOTTA

Quinta la Sisport nelle gare [redacted] Faenza

Nei campionati svoltisi a Faenza con la partecipazione [redacted] 153 atleti in rappresentanza di 43 società, la Sisport Fiat si [redacted] classificata al 5° posto con questi atleti classificati: kg 50: 4° Vincenzo Bufano [redacted] 5° Guido D'Alesio; kg [redacted]: 6° Fabio Bellotti; kg 63: 1° Mussimiliano Sagliotti e 6° Alessandro Sagliotti.

SCI

Giordano si conferma anche in slalom speciale

Il torinese Andrea Giordano ha vinto a Limone Piemonte il titolo piemontese di slalom speciale, categoria Giovani; alle sue spalle, Andrea Guiffre (Bardonecchia) e Alessandro Roberto (Sansicario). Per l'atleta dello sci club Sestriere è il secondo titolo regionale dopo quello di slalom gigante vinto a Sansicario. In campo femminile, vittoria della biellese Serena Treppo (Pietro Micca), davanti a Marta Rocca (Sansicario) [redacted] Costanza d'Ormea (Bardonecchia).

ALFA [redacted] HIT E [redacted] IMOLA. STUPISCONO PER [redacted] DEL MOTORE [redacted] DI 1351 C.C. [redacted] ELETTRO-[redacted] MULTIPOINT, [redacted] PER ELEGANZA E VERSATILITÀ. [redacted] AVETE [redacted] MOTIVO IN PIÙ [redacted] SCEGLIERLE.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO	SUPERVALUTAZIONE	PREZZO [redacted]
ALFA 33 Hit	L. 18.750.000**	L. 2.800.000	L. 15.950.000
[redacted] 33 Imola	L. 20.550.000**	L. 2.370.000	L. 18.180.000

OGGI IL VOSTRO USATO HA UN VALORE SPECIALE.

Concessionari Alfa Romeo

IN ESCLUSIVA E [redacted] DALLA CONCESSIONARIA [redacted]

SOGEA
TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

1° IN ITALIA [redacted] VENDITA DI ALFA ROMEO NUOVE

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Promettiamo secondo le nostre speranze
e manteniamo
secondo i nostri timori.

François de la Rochefoucauld

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

ALFA 165 lusso '[redacted] nero metallizzato km 5 mila tenuta in garage. Tel. 011 706.472.
ALFA 155 1.8 L dicembre '92 blu spazio climatizzatore check control autoradio 4 casse landinabile. Tel. 011 358.2106.
AUTOMATICA 405 Peugeot bianca '93, radio, portatile, prezzo trattabile, full optionals. Tel. 0360 498.476.
FIAT Panda 750 CL Fire novembre '88 5ª [redacted] rossa km 45 mila L. 4 milioni. Tel. 011 906.5327.
FIAT Punto EO 5 mesi 3 porte rosso pastello sedile e volante regolabili tenuta in box L. 13 milioni. Tel. 953.5043.
FIAT Punto ELX 4 mesi blu metallizzato antifurto impianto [redacted] 5 autoparlanti [redacted] 2000 tenuta in box. Tel. 295.911.
FIAT 126 personal 4, anno '79 buona meccanica, gommata 90 per cento L. 1 milione. Tel. 011 346.3093.
[redacted] '84 blu in [redacted] stato [redacted] 1.600.000 trattabili. Telefonare allo 0173 918.415.
FIAT 131 Supermirafiori anno '82 [redacted] nale in buone condizioni discreta carrozzeria L. 1 milione trattabili. Tel. 739.8459.
FIAT 500 [redacted] '73 [redacted] collaudata ottimo stato. Telefonare allo 0121 930.088 ore serali.
JAGUAR berlina xj4.2, '72, in [redacted] colore amaranto, cambio autom[redacted] vendo L. 5 milioni. Tel. [redacted].5229 ufficio

1D - foto, video, musica, HIFI, computer

VIDEOCASSETTE films autorizzate al noleggio vendesi in blocco. Telef. 0124 651.000 ore serali.

in tre righe 3 vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, a tutte le volte che ce n'è bisogno

A Bummerl e a Bartolo oggi Buon Compleanno da Icolo, Eto, Isie e dal resto della banda
BUON [redacted] Edo, [redacted] i tuoi 34 inverni. Ti amo Anna. Auguroni papà, Simone e Chiara.
DIEGO tantissimi auguri per i tuoi 29 anni davvero speciali. Mi piace vivere con te. La tua Topis.
MASSIMO auguri per i tuoi 37 anni! [redacted] a pesarli? Comunque [redacted] sempre il migliore! Elena.

NONNO, riuscirai in un sol colpo a spegnere tutte le candeline? Buon Compleanno! Monica e D.
PER la mia Carlotta questi 12 mesi sono stati bellissimi e unici, come unica sei tu. Ti amo tanto. Andrea.
RIKI vogliamo sorprenderti [redacted] Onomastico da Paola, mami, papi, nonni, zii, Sami
TETTO auguroni! Ma noi abbiamo solo 6 fans!! Buon compleanno dai tuoi: Max MorenoAnnaAndreaCiaMecuGabrieGabri.

in tre righe 4 vorrei congratularmi... lauree, esami, promozioni, piccoli e grandi so[redacted]...

MIKI da oggi architetto a tutti gli effetti. Papà, mamma e Bea ti augurano ogni bene.

in tre righe vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerte di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

AUTISTA con patente C E offresi [redacted] servizi privati, percorsi lunghi o [redacted] giornata. Massima serietà. Tel. 011 771.2317.
AUTISTA 58enne pensionato patente D E lunga esperienza offresi come fattorino a persona di fiducia. Tel. 011 904.1736.
ESPERTO magazziniere banconista cerca lavoro presso ricambisti o minuteria. Telefonare allo 011 220.6876.

8C - impiegati

CONSULENTE tecnico nel settore [redacted] gico esperienze dimostrabile offre sua professionalità ad azienda. Tel. 724.815
CONTABILE lavori uffici PC fax centralino dattilografia contabilità banche magazzino passaggio diretto. Tel. 358.0031.
DATTILOGRAFA qualificata esperienza offresi come commessa o impiegata. Tel. 011 403.0495 ore pasti.
DIPLOMATA analista contabile con esperienza offresi come cassiera o commessa. Tel. 011 262.0023
[redacted] economa dietista uso PC buona dattilografia offresi. Telefonare allo 011 991.3249.
[redacted] lavori ufficio conoscenza uso PC, offresi anche part-time. Telefonare ore pasti. Tel. 011 273.1447.
DIPLOMATA operatore turistico conoscenza due lingue estere, offresi nel settore o qualsiasi ufficio. Tel. 403.2330.
GEOMETRA 28enne esperienza cantieri offresi anche per altri settori purché seri. Tel. 707.1775.

IMPIEG[redacted] maturità classica con esperienza [redacted] automation e segreteria offresi lavoro ufficio. Tel. 231.659.
IMPIEGATO 33enne attualmente occupato [redacted] operaio in seguito periodo di mobilità offresi. Tel. 011 939.892.
RECEPTIONIST, centralinista, buona esperienza anche estero, lingue, cultura superiore, offresi. Tel. 837.140.
23ENNE diploma segretaria d'azienda cerca impiego. Conoscenza inglese, uso PC, contabilità, no 1° impiego. Tel 929.5184.

8E - collaboratori domestiche

BABY SITTER preparata buona cultura, ottime referenze. Telefonare allo 011 660.9130.
SIGNORA 24anne [redacted] come baby-sitter e commessa seria e referenziata. To nord. Lasciare messaggio 011 205.1616

8F - lezioni private, corsi

[redacted] parlo [redacted] corrispondente lingue estere, impartisco lezioni di francese inglese Settimo. Tel. 800.2097.
[redacted] perito aziendale uso PC esperienza in agenzia assicurazioni con Enti pubblico offresi. Tel. 316.0974.
DIPLOMATA ragioniera [redacted] qualifica regionale impartisce lezioni ad alunni elementari e medie. Tel. 344.753

in tre righe 9 vorrei dire... pensieri, rime, indirizzi, messaggi all'umanità...

DAL libro 'Tenui chiose al tempo' di C. [redacted] linaro, edizioni Amadeus, cito: '[redacted] liberoi io si, ci credo'
ELENA, grazie per questi cinque stupendi anni ... sei unica. Ciao 'Piccola', ti amo troppo. Andrea.
FABRIZIO, mi hai portata ad 'Idea Sposa'. Tante idee ma solo una è rimasta: 'Voglio sposarti'. Ti amo tanto! Cri.
SE 'l'affetto' che provano due persone è sincero, allora rimane in eterno. Noi concediamoci l'eternità! Auguri [redacted].
SERGIO sto lottando [redacted] la vita, spero che l'amore di noi tutti ti aiutino a vivere. Non mi lasciare. Claudio.
SILVIA è lassù che stanno i nostri cuori nell'infinità del cielo Ti amo Mao! Tanti auguri.

in tre righe 10 vorrei ringraziare... per la cortesia, per la sorpresa, per la collaborazione...

GIAN LUCA grazie per essere così speciale. Spero che la nostra passione duri per tutta la vita. Ti amo. Mamu.

in tre righe anche tu

[redacted] MESSAGGIO, [redacted] GIORNO [redacted]

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI
AL PREZZO DI L. 25.000

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° ___ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORREI VENDERE: 1A Auto, moto, motori... 1B Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, HIFI, computer... 1E Libri, collezioni, giocattoli... 1F Animali, giardinaggio 1G Varie 2 VORREI TROVARE [redacted] VORREI AUGURARE 4 VORREI CONGRATULARMI [redacted] VORREI [redacted] 6 VORREI INCONTRARE 7 VORREI INVITARE VORREI PRESENTARMI: 8A Operai, autisti... 8B Pubblici servizi 8C Impiegati 8D Quadri, dirigenti 8E Collab. domestiche 8F Lezioni private, corsi 8G Servizi artigianali 9 VORREI DIRE 10 VORREI RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ___ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ___
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ___

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.
Nome ___ Cognome ___ Via ___ n° ___
Città ___ Prov. ___ C.A.P. ___ Cod. Fiscale ___
Doc. identità ___ n° ___ Rilasciato da ___ il ___

FIRMA

Un omaggio di De Berardinis a Molière, lo Zeno di Tullio Kezich, i Pilobolus

Teatro e danza da grande ribalta

Cinzia Leone all'Erba

Un ricco cartellone anche in provincia La Quattrini [redacted] Rivoli

Qui sopra, Leo De Berardinis [redacted] stasera [redacted] all'Adua. A fianco, i danzatori del Pilobolus e a sin. Leslie Caron [redacted] Gene Kelly nel film «Un americano [redacted] Parigi»

Molte, questa settimana, le novità sulla scena torinese. Al Teatro Adua, nel cartellone [redacted] gruppo della Rocca, questa sera, alle 20,45, c'è uno dei più importanti spettaco[redacted] della stagione teatrale non solo to[redacted] Leo De Berardinis presenta il suo «Il ritorno di Scaramouche di Jean Baptiste Poquelin [redacted] Leon De Berardinis», omaggio [redacted] Molière e alla commedia dell'Arte da parte di uno dei pochi grandi personaggi oggi rimasti sulla scena italiana. Come sempre Leo è autore, interprete, regista, ideatore delle luci, dello spazio scenico e della colonna sonora. Accanto a lui ci sono fra gli altri Antonio Alveario, Elena Bucci, Donato Castellaneta. La «pièce» propone un viaggio di una sgangherata compagnia di comici dell'arte da Napoli a Parigi, sulle orme di un personaggio come Tiberio Fiorilli, comico italiano che sarebbe diventato famoso nella Francia di Luigi XIV con il [redacted] di Scaramouche: [redacted] leggenda vuole sia stato il [redacted] stro di Molière. Per Leo è l'occasione di proporci la sua [redacted] del teatro [redacted] utopia.

Al **Carignano** la stagione dello Stabile, presenta invece, alle 20,45 «Zeno e la [redacted] del fumo» di Tullio Kezich da Italo Svevo [redacted] Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. L'allesti[redacted] è [redacted] Teatro Stabile del Veneto, la regia [redacted] Marco Sciaccaluga. La «pièce» prende spunto da uno dei capitoli [redacted] della «Coscienza di Zeno» di Svevo, dove il protagonista (una delle figure salienti della letteratura italiana del '900) affronta una terapia in una clinica dove si è ricoverato nel tentativo [redacted] liberarsi una volta per tutte dal tabagismo. Danzatori, mimi e fantasisti di genio gli americani del gruppo Pilobolus tornano all'Alfieri, questa sera, alle 20,45, per la «Magnifica danza» e «Il fiore all'occhiello». Quattro i brani nella scaletta dello spettacolo: «The particle zo[redacted] «Duet», «Quatrjeux» e «Debut C». [redacted] **Teatro Erba** sempre questa sera Cinzia Leone e Salvatore Marino presentano «La serva del negro» [redacted] Duccio Camerini, con la regia [redacted] Walter Lupo. Lei è [redacted] domestica in cerca [redacted] lavoro, lui [redacted] uomo di colore in preda a crisi depressive.

[redacted] Don Bosco di [redacted]voli la rasse[redacted] «Voglia di teatro», propone alle 20,45 «La veneziana», nell'allestimento [redacted] Shahroo Kheradmand. Ne è protagonista Paola Quattrini.

Al Teatro Incontro di Pinerolo, alle 21, debutta «Elogio della follia», una pièce ispirata a Don Milani, nell'allestimento fatto dalla compagnia teatrale del Fiume.

Domani sera all'Anfiteatro [redacted] **Montalto Dora** il Teatro Stabile [redacted] Veneto propone «Chi [redacted] fa l'aspetta o sia i chiassetti [redacted] carneval» di Carlo Goldoni. Domani, al Circo[redacted] Dravelli, di Moncalieri debutta «Victor [redacted] i bambini al potere» nell'allestimento dei Carrozzieri di Bazaine. Giovedì, ancora [redacted] Moncalieri, al Teatro Matteotti la Cooperativa lo mette in scena «Lisistrata» di Aristofane. [redacted] sempre a Moncalieri, ma alla sala Sottaria, venerdì sera, alle 21, c'è «Ma mere l'oye».

Al Teatro di Torino venerdì va in scena «Fiume» di Francesco Frey[redacted] Zuzzurro e Gaspare. Infine all'Araldo venerdì Beppe [redacted] propone «Magica medicina».

Rocco Moliterni

STASERA MUSICAL

Paganini e la Casale ci raccontano Gershwin

La sinfonia di George Gershwin **Un americano [redacted] Parigi** [redacted] stata portata magistralmente sul grande schermo da Vincente Minnelli, in un celebre film con Gene Kelly e Leslie Caron. Questa sera, alle 21, al Colosseo, viene messa in scena sotto forma di musical dal danzatore Raffaele Paganini e dalla cantante Rossana Casale, in uno spettacolo che vede la regia e le coreografie di Luciano Cannito.

Le musiche sono eseguite dal settetto jazz di Riccardo Zappa [redacted] accanto [redacted] due protagonisti [redacted] sono fra gli altri [redacted]ben Cliberti e Sonia Bertin. «In questo spettacolo - spiega la compagnia - si è partiti da Gershwin e dal [redacted]o incredibile spirito di genialità per raccontare una storia che se vogliamo lui stesso aveva scritto [redacted] [redacted] sua vita avventurosa».

Lo spettacolo si ispira anche al film di Minnelli: «Lo spettatore si ritrova coinvolto negli stessi colori e sapori della Parigi del film». Un'occasione piacevole da non perdere, anche perché Paganini [redacted] la Casale [redacted] ormai due «firme» ben collaudate.

DOVE *andiamo* a cura di R. MOLITERNI

POESIA. La rassegna «Diverse [redacted]role», realizzata dall'assessorato per la Cultura in collaborazione [redacted] il Laboratorio Teatro Settimo propone questa [redacted], alle 21, al Piccolo Regio, versi [redacted] Roberto Ariagno, Andrea Bianchi, Eraldo Dionese, Paolo Euron, Giovanni Gorresi e Guido Turco. A leggerli saranno [redacted] attrici Lucilla Giagnoni e Paola Roman, accompagnate dall'ensemble vocale «Il colloquio meraviglioso».

[redacted] Questa [redacted] alle 21,30, all'Hiroshi[redacted] [redacted] Amour [redacted] via Belfiore [redacted], per «Mito a teatro» approda il cabarettista Dario Vergassola, vincitore [redacted] passato anche di un'edizione del Festival torinese di Sanscemo. Poco più che trentenne, impiegato all'Arsenale Militare di La Spezia, [redacted], famoso per il personaggio di «sfigato», propone [redacted] spettacolo «La vita è [redacted] lampo» e alcuni brani musicali inediti.

[redacted] A Collegno, alle 21, al [redacted] Teatro Stazione, in via Martiri XXX Aprile 3 c'è [redacted] concerto di «musiche da film», con brani di Nino Rota, Bernstein, Morricone, Gershwin.

[redacted] Al Centre Culturel Fran[redacted] [redacted] via Pomba 23, alle 15,15 per «Omaggio a Philippe Noiret» «Le [redacted] fusil» [redacted] Robert Enrico. Al Cafè Liber, in via Barbaroux 25, alle 22,30 si proietta «Il [redacted] nell'acqua» di Roman Polanski. Al Cinema Cuore, [redacted] 17,15, [redacted] 19,45 e alle [redacted] «The remains of the day» di James Ivory.

Nella foto: Dario Vergassola

---

in tre righe

Una frase originale per festeggiare S. Valentino

Bastano poche parole

Iniziativa del nostro giornale

Manca poco alla festa degli innamorati e l'esercito di coniugi e fidanzati di tutte le età si è già [redacted] in movimento per cercare il pensiero più originale, il regalo ad hoc che possa esprimere la profondità [redacted] sentimenti.

Naturalmente la sfida [redacted] nel confezionare un «ti amo» che non passi inosservato, di quelli da ricordare [redacted] certo raccontare il giorno dopo: San Valentino non può esimersi dall'essere un avvenimento speciale.

E allora perché non abbandonarsi ad un romantico fraseggio amoroso, un'idea che può anche appparire tradizionale e del «già fatto», ma che invece, grazie all'iniziativa **In tre righe** [redacted] La Stampa, potrebbe rivelarsi [redacted] successo prezioso. Niente lettere né missive poetiche, semplicemente tre righe per offrire la migliore sintesi [redacted] proprio amore: basta pensarla, scriverla [redacted] coupon che quotidianamente viene pubblicato sul giornale assieme a tutti i messaggi di chi con «In tre righe» comunica i pensieri più diversi, e consegnarle entro saba[redacted] 11 febbraio a un qualunque giornalaio (di Torino e provincia). Importante sia espressamente richiesto che la frase venga inserita nella rubrica [redacted] «vorrei augurare...».

Tutto il materiale ispirato da San Valentino che giungerà entro quella data [redacted] pubblicato martedì 14 febbraio (il costo dell'inserzione è sempre [redacted] 25 mila lire, come per tutte le rubriche giornaliere [redacted] «In tre righe»). La novità legata alla particolare occa[redacted] di festa è che fra le formule pervenute più divertenti, liriche o origina[redacted] [redacted] giuria di giornalisti ne sceglierà cinque e gli autori verranno premiati con [redacted] invito a cena, neanche a dirlo, per due, al ristorante «Bastian Contrario» di strada Moncalvo 102 (un «must» per chi è innamorato).

Le serate a lume di candela si terranno il 15, 16, 17, 21 e 22 febbraio. Informazioni più dettagliate, telefonando al numero verde 1678-02005.

Moncalieri, mostra permanente all'Acquedotto Municipale

Giochiamo con l'acqua?

Prezioso laboratorio per le scuole

L'acqua che ci disseta e ci diverte, l'acqua che ci purifica e ci annienta, l'acqua che dà vita al nostro corpo è protagonista [redacted] mostra permanente dell'Acquedotto Municipale, allestita a Moncalieri, in via Roma 2[redacted]. La [redacted] didattica è rivolta in particolare ai ragazzi delle scuole. Preparata dalla Cooperativa Radio Torino Popolare, vuole essere, negli intenti dell'Azienda Acquedotto Municipale, «un mezzo di diffusione dell'educazione ambientale al rispetto e all'uso corretto delle risorse idriche».

Molti torinesi avevano già visitato la rassegna quando era stata presentata per alcune settimane, nel 1993, alla Mole Antonelliana: da allora l'esposizione, trasferita [redacted] Moncalieri, è diventata un laboratorio per[redacted] per [redacted] scolaresche che, [redacted] la guida degli insegnanti, possono fare esperimenti e ricavare utili indicazioni per ricerche e approfondimenti.

Sui tavoli attrezzati si può «giocare imparando» con il principio di Archimede, i vasi comunicanti, [redacted] bolle e [redacted] fontane o capire come funziona il densimetro, il [redacted] o il barometro.

Ma non è tutto qui, la visita continua [redacted] alcune proposte. Sono infatti disponibili vari do[redacted]nti dedicati all'acqua: le poesie, una ricca antologia di scrittori, alcuni suggerimenti di giochi e di studio. Quando si torna in classe, le idee per [redacted]tinuare a studiare l'acqua non mancano di sicuro.

Ogni visita si conclude [redacted] un gioco di animazione scelto [redacted] base all'età degli studenti: possono essere un telegiornale sull'acqua, un disegno, una danza [redacted] una recita e naturalmente anche dei giochi.

Per prenotazioni e informazioni, occorre telefonare al numero 011/61.53.96. [l. c.]

MUSICA *dove* a cura di G. FERRARIS

[redacted] Heavy metal al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) con i Naglfar; al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) suonano Charlotte's Web e Scythe; al «Mary Gió» (via Montanaro [redacted], [redacted] 22) i Pez; al «Bruegel» (Carmagnola, via Agnelli 51, ore 22) gli Uncle Jack's; [redacted] «Chance» [redacted] Castellamonte (frazione Spineto 65) i Funky 'n' Four.

Al «Drogma» (via Banfo 24/c) stasera seminario [redacted] chitarra [redacted] Beppe Chiolero, seguito da un concerto degli insegnanti dei corsi di rock.

Blues con i Bluespyders al «Mvida» (corso Casale 127, ore 22).

JAZZ. Il trio [redacted] Giulio Camarca, con Laura Ghimirdi, [redacted] [redacted] «Mangiochiamo» (corso Francia 229, ore 22); l'Absurd quintet [redacted] al «Ko» (via Po 46/c, ore 22), al Dopolavoro ferroviario [redacted] [redacted] Sacchi 63 al[redacted] 21,30 jam session degli allievi del Centro Jazz.

[redacted] Musica latina con il duo Acosta-Casares [redacted] «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50), e con gli Axè Baba al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197).

New age con i Finger & Picking a «La Congrega» (corso Principe Oddone 33).

Folk irlandese con i Lilthing Haddock [redacted] «Kerryman» (Moncalieri, strada Carignano 2).

Per tutti, [redacted]izio alle 22.

[redacted]USSIONI. L'11 e 12 febbraio alla [redacted] Music (via Ricasoli 22/d) corso di percussioni brasiliane [redacted] Gil[redacted] Silveira. Tel. [redacted].

[redacted] Sono aperte le iscrizioni a «Tavagnasco Rock», rasseg[redacted] [redacted] musicisti organizzata [redacted] l'associazione Spazio Futuro. Le iscrizioni dovranno arrivare entro il 12 marzo presso la sede dell'asso[redacted] [redacted] via Roma 34 [redacted] Tavagnasco; per informazioni telefonare al numero 0125/658.450.

DISCOTECHE. Festa «Levi's Jeans» stasera all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23). [redacted] «Portes» (via Montebello 21) stasera [redacted] latini con «Pasion del tango»; al «Do [redacted] testa» (via Nicola Fabrizi 71) «Fantasy night»; all'«Xo» (via Po 46/c) «Black & Soul» con il deejay Rizzo; festa [redacted] Radio Torino Popolare con [redacted] programma «Popolar la notte» [redacted] diretta [redacted] «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b).

Musica «ambient» a «La Fabbrica» (corso Vigevano 33) con il deejay Alberto Campo; [redacted] «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) Renato Striglia conduce «Ricomincio da te»; al «Goga mi goga» (strada Campagnino 6) c'è il deejay Revel; disco bar con [redacted] Anni 60/70 [redacted] «Paparazzo» (via Virginio 1); «Black hot coffee» al «Sottovoce» (via Rossini 12); «Raggerock» con il deejay Diba all'«Esporante» (strada del Drosso 181).

WILLY DE VILLE. Il 6 marzo sarà in concerto al «Big Club» Willy De Ville. I biglietti costano 28 [redacted] lire e si possono acquistare in prevendita da Rock & Folk, Box [redacted] Ricordi, Meschio e Videomusic.

Foto: Giulio Camarca

All'Auditorium

Musica da camera e il Trio Ghedini per appassionati

Da tredici anni il Trio Ghedini contribuisce [redacted] tenere vivo [redacted] culto della musica da [redacted]. Il gruppo [redacted] formato dal violinista Silvio Bresso, dal violoncellista Sergio Patria (entrambi docenti [redacted] Conservatorio [redacted] Torino) e dalla pianista Elena Ballario.

Stasera alle 21,15, all'Auditorium Rai, il **Trio Ghedini** suona per la Stefano Tempia. Si comincia con Mendelssohn: equilibrio strutturale [redacted] magistero nell'uso del timbro fanno del suo «Trio [redacted] re minore op. 49» una delle pagine più belle del repertorio cameristico, [redacted] sottolineò già Schumann. Nella seconda parte sarà presentato il «Trio in la minore op. 50» di Ciaikovskij, che inizia con un «pezzo elegiaco» su tre temi: c'è poi il «tema [redacted] 11 variazioni»; chiude una dodicesima «variazione con coda» che si spegne sul ritmo di marcia funebre (allusione al defunto dedicatario, Anton Rubinstein).

A Bardonecchia

I Siberian Husky si sono confermati ancora i più veloci

Settanta mushers e 450 cani di razza nordica si sono disputati il «Secondo Grand Prix International» di sled-dog che [redacted] è corso sabato e domenica [redacted] Pian del Colle [redacted] **Bardonecchia**. La gara, seguita da oltre duemila persone, ha visto una netta vittoria dei Siberian Husky, notoriamente i cani da [redacted] più veloci. Un percorso di 9 chilometri con diagonali inclinate [redacted] improvvisi saliscendi.

Nella categoria D1 (equipaggio [redacted] due [redacted]) [redacted] pinerolese Claudio Geuna [redacted] [redacted] aggiudicato [redacted] seconda posizione mentre nella C1 (4 cani) ha vinto il piemontese Giuseppe Romano. Fra gli equipaggi femminili [redacted] miglior tempo [redacted] [redacted] quello di Maddalena Scavino (terza nella categoria C2). Romano Calvillo di Torino e Claudio Ellena sono saliti sul podio per la [redacted] specialità dello skijoring, dove i conduttori sono trainati con gli sci ai piedi.

APPUNTAMENTI *qua e là*

MITI E RITI
Alle [redacted] 21,15 all'Oratorio San Filippo, in [redacted] [redacted] Vittoria 5, conferenza di Massimo Centini sul tema «Il banchetto di Satana. Miti e [redacted] della cena sabbatica». Fa parte della rassegna «Dietro i bagliori dei roghi. Itinerari storici [redacted] [redacted] stregoneria».

[redacted]
[redacted] Centro Pannunzio, [redacted] 21, in via Maria Vittoria 35/h, Mila Leva Pistoi [redacted] Maria Grazia Imarisio presentano il libro di Marina Paglieri «Torino Belle Epoque» (editore Lindau). Interviene l'autrice.

SHIATSU
Comincia questa sera alla [redacted] [redacted] alla scuola professionale «Energhy» di Rivoli, in corso Francia 4, il corso di primo livello di shiatsu (agopuntura senza aghi). Informazioni più dettagliate [redacted] 011/958.14.63.

[redacted]
All'associazione «Russkij Mir», in via Lagrange 7, [redacted] tiene alle 17,30 la conferenza [redacted] russo sul tema «Bulgakov e il potere», con [redacted] Chudakova. Cominciano inoltre oggi gli incontri di russo turistico, dalle 18 al[redacted] 20. Per informazioni telefonare allo 011/54.71.90.

[redacted]
Alle ore [redacted] [redacted] [redacted] Ideal, in piazza Statuto 16, incontro dal titolo «Una Gazzetta per il Duemila: Il giornalismo [redacted] a Torino ieri, oggi e domani». Fa parte del ciclo «Duemila [redacted]cinque».

SOCCORSO
Comincia questa sera alle 21 all'Ospedale Mauriziano, in [redacted] Re Umberto, il cors[redacted] di primo [redacted] organizzato dal Cisom (Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta). Informazioni: 011/582.15.68.

FOTOGRAFIA
Agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, inaugurazione [redacted] mostra fotografiche tutte al femminile: «Verdi e incantate dimore» [redacted] [redacted] Luisa Bertoglio, «Riflessi d'acqua» di Anna Cretella e «Lungo l'acqua che scorre» di Valeria Sangiorgi. L'esposizione proseguirà sino [redacted] 14 febbraio, giorni feriali 9-12 e 14,30-18,30, domenica 15-18,30.

OSIRIDE
L'associazione «Amici collaboratori [redacted] Museo Egizio» organizza oggi alle [redacted] [redacted] Centro Incontri della Cassa [redacted] Risparmio, in corso Stati Uniti 23, la conferenza di Gloria Rosati [redacted] «Abido, la città santa di Osiride».

[redacted]
Inaugurazione alla Galleria Ars, in piazza Savoia 4, [redacted] 18, della mostra con le opere di Alessio Averone, Enrico De Benedetti e La Pisana. Proseguirà sino al [redacted] febbraio, [redacted] [redacted] 10-12,30 [redacted] 15-19,30, esclusi domenica [redacted] lunedì [redacted].

IL [redacted]
Domani alle 21 [redacted] Libreria Campus, in [redacted] Raffazzi [redacted], proseguono i seminari condotti da [redacted] Elena Manzetti, della Scuola Europea di Psicoanalisi. [redacted] tema sarà «L'immagine [redacted] corpo».

SCIENZA
Nella sala congressi dell'Aem, in [redacted] Santa [redacted] 13, domani alle 17,30 Gaetano Pessina, docente del Politecnico, parlerà [redacted] «Il campo magnetico rotante di Galileo Ferraris generalizzato. Leggi di variazione nel tempo di ampiezza e velocità».

PAURA
Comincia al Centro Pedagogico, [redacted] via Monte Como 27, [redacted] [redacted] del titolo «Come vincere [redacted] paura [redacted] parlare in pubblico». Per iscrizioni telefonare allo 011/317.71.00.

[redacted]
Stage di «trance dance» domani sera alle 22 [redacted] Cisac, in via Gastaldi 2, con Marie Claude. [redacted] della lezione 20 mila lire. Informazioni più dettagliate allo 011/562.61.84.

[redacted]
Domani [redacted] 15 alle 19,30 alla scuola [redacted] media «Lorenzo [redacted] Magnifico» in [redacted] Matteotti 9, l'Ucim organizza il seminario «Metodologie didattiche e punti di contatto [redacted] l'insegnamento della matematica nella scuola media [redacted] biennio». Proseguirà [redacted] 15 e 22 febbraio. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/561.19.23.

[redacted]
Al Centro Pannunzio, [redacted] via Maria Vittoria 35/h, prosegue la mostra della fotografa Mariolina Mollura dal titolo «Eritrea [redacted]: inizio di [redacted] storia». Le immagini fanno parte di [redacted] reportage realizzato per il «Comitato torinese [redacted] solidarietà con il popolo eritreo».

PER[redacted]
L'associazione «Mano amica», in collaborazione [redacted] la [redacted] Circoscrizione, organizza una serie di [redacted] [redacted] genitori su come affrontare la [redacted] e lo sviluppo [redacted] bambini [redacted] 6 mesi [redacted] [redacted] anni [redacted] vita. Per iscriversi, [redacted] rivolgersi alla Cascina Giaione, in via Guido Reni 114, oppure allo 011/308.14.44.

[redacted]
Alle 21, alla [redacted] Piemonte in via XX Settembre 68, dibattito su «Le nuove tecnologie applicative [redacted] biodiagnostiche al servizio della pranoterapia». Telefono 011/562.13.53.

Il comico Cassini ieri all'Adua

E la «Nutella» [redacted] spettacolo

Riccardo Cassini comico napoletano classe 1960 ha scritto il libricino «Nutella Nutellae» [redacted] è [redacted] tratto lo spettacolo che ha portato in giro per l'Italia. Il libro ha venduto [redacted] mila copie

Una passione divorante: Nutella. Una categoria dello spirito al sapor di gianduja: Nutella. Riccardo Cassini, classe 1960, ieri sera all'Adua ha intrattenuto gli appassionati con uno spettacolo interamente dedicato alla celebre crema prodotta dalla Ferrero. Autore due anni fa del libriccino da mille lire «Nutella Nutellae, racconti poliglotti». Opera piccola piccola che però ha venduto 600 mila copie in due anni. «Quest'estate ho avuto la mia botta di gloria - dice contento -, ero in classifica insieme con Gabriel Garcia Márquez [redacted] Susanna Tamaro. Va bene, il mio libro è costato soltanto mille lire, per questo ora ne ho pubblicato un altro da 10 mila: "Era buio pesto alla genovese"».

Cassini comico, scrittore su «Comix» e su «Barbecue», tutte riviste di satira, è un ex venditore di auto, napoletano di nascita e romano d'importazione, da sempre il letterato di casa. C'è da stare attenti a questo ragazzo che gioca con le parole, con i pap[redacted]chi linguistici, le arrampicate surreali e che sta già preparando la nuova tournée per i teatri e i palazzetti d'Italia. «Sabato comincerò un altro giro che seguirà sempre le gesta di Peppe Ferrero, per me lui è il mitico inventore della Nutella. Il prossimo spettacolo si chiamerà "Ferrerum Novorum" e partirà da Forlì».

Tutto cominciò con una frase «Nutella omnia divisa est [redacted] partes tres...» ovvero il «De Bello Gallico» rivisto e corretto da Cassini. Era bravo [redacted] latino? «Insomma, non una cima, però per scrivere il libretto non ho usato nemmeno il vocabolario, si vede che a scuola avevo imparato bene. [redacted] mio spettacolo come[redacted] libro parla dei tic, delle voglie improvviso, incontenibili e soprattutto dei rimorsi che assalgono i "nutellomani"». Rimorsi e disperate ricerche casalinghe ben descritte in «semper Nutella mamma celat in impensabilis locis. Sed domanda spontanea nascet: [redacted] mamma contraria est filiales sbafationes, perché Nutella comprat et postea celat? Intelligentiore fuisse non comprare manco per nihil...».

[l. car.]

Una mini rassegna di cabaret, da giovedì

Anche Chivasso ride [redacted] Littizzetto [redacted] C.

Freak Antoni

Cabaret, dappertutto. Anche Chivasso propone una ministagione dedicata ai giovani comici, che dà spazio a una carrellata di protagonisti della scena teatrale e televisiva italiana.

Ad inaugurare la sfilata, che è intitolata «Comici al Cine... Città», sarà giovedì 9 febbraio Luciana Littizzetto. La giovane cabarettista torinese, dopo i fasti tv di «Cielito lindo» [redacted] ora di «Letti gemelli» [redacted] Raitre, è diventata una presenza quasi fissa [redacted] tutte le rassegne di cabaret piemontesi.

Al CineTeatro Cinecittà, [redacted] piazza del Popolo 3, dove si tengono tutte le performance, [redacted] Littizzetto proporrà la sua comicità al femminile e il suo personaggio ormai diventato famosissimo: «Minchia Sabbri», la coatta della periferia torinese, sboccata, sbruffona ma in fondo ingenua, che ha come idoli Ambra, Fiorello e il proprio fidanzato, il machissimo «TToni».

Venerdì 17, il secondo appuntamento [redacted] la risata è con Diego Parassole, il piccolo diavolo nevrotico del «Maurizio Costanzo Show»: il suo cabaret di parola prende spunto dall'attualità.

Un'altra vecchia conoscenza del pubblico piemontese, Federico Bianco, è di scena invece venerdì 24, mentre una serata «corale» è prevista per giovedì 2 marzo: presenti Pippo Romano, Patrizio e Plebeo, Giorgio Scapecchi e Fabrizio Montagner.

A chiudere la rassegna - giovedì 16 marzo - [redacted] un «grande vecchio» del cabaret, il re del demenziale, Freak Antoni, lo storico leader degli Skiantos.

Gli appuntamenti sono sempre alle 21, biglietti [redacted] mila lire. Organizza l'assessorato alla Cultura della Città di Chivasso, [redacted] Cooperativa Cinematografica Cinecittà (telefono 911.1.586), Hiroshima Mon Amour (telefono 650.5287) [redacted] la Cooperativa Biancaneve.

[cr. c.]

TEATRI

[redacted] CORALE «STEFANO TEMPIA», AUDITORIUM RAI. Questa sera ore 21.15 per la stagione 1994-95, avrà luogo il concerto del Trio Ghedini. Musiche di Mendelssohn e Cajkovskij. Biglietto ordinario L. 15.000

RITROVI

AMERICA MUSIC via Frejus 27. Ore 21,30 E la [redacted] continua. D.J. [redacted].
CLUB [redacted]. 15,30 Orsini, 21 Non solo Boogie by Rocky [redacted] Band.
GARDEN Tel. 660.3443 ore [redacted] La [redacted] in compagnia degli Sparvieri.
INVIDIA + PATIO: sera ore 22,30, [redacted] pom. 15-19. Tel. 681.4841.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA C. Taranto 206, t. 200.097 15.15 Paolone. 21 [redacted] Antoini e Martin

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB via Della [redacted] 39, tel. 836.031. Eandi Grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Pietro Morando.
BERMAN. Titi Garelli «Appunti della Memoria».
BIASUTTI. Enrico Paulucci.
DAVICO. Riccardo Tommasi Ferroni.
LA BUSSOLA. Enrico Baj.
[redacted]. Tranto Longaretti 16-19,30.
NARCISO. Enrico Allimandi.
PIRRA (tel. 543,393) Georgij Moroz.

CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
ore 20,45 prima
Teatro Stabile del Veneto «Carlo Goldoni»
GIULIO BOSETTI in
«ZENO E LA CURA DEL FUMO»
di Tullio Kezich da Italo Svevo
con Marina Bonfigli
regia MARCO SCIACCALUGA
scene e costumi GRAZIANO GREGORI
musiche GIANCARLO CHIARAMELLO
Biglietteria T.S.T. - Via Roma 49
orario 12/18 lunedì riposo - Tel. 517.62.46/544.562

ERBA
DA STASERA E FINO A DOMENICA 12
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
CINZIA LEONE
SALVATORE MARINO
LA SERVA DEL NEGRO
di Duccio Camerini
regia Valter Lupo
Biglietteria. Feriali 9-13 e 15-23 - Festivi 15-23

ALFIERI
[redacted] stasera ore 20,45 a Domenica 19/8
PILOBOLUS

PALASTAMPA
15 febbraio '95, ore 20,30
La Nuova Arca
presenta
Scienziati e artisti
in
MUSICA NELLO SPAZIO
Il Ser.Mi.G.
aiuta i bambini
del Pianeta Terra
aiutali anche tu
Biglietteria:
Salone La Stampa 011 65.68.334-335
Sermig 011 43.68.566
Caffè Marconi 011 65.05.151
Maschio 011 54.27.22
Box Office 56 112

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

DA VENERDI' A TORINO
IL FILM ITALIANO PIU' ATTESO DEL 1995

IMMINENTE

IMMINENTE A TORINO

[redacted] CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

ARLECCHINO E EMPIRE
La bravura di [redacted] grande attrice: MERYL STREEP
L'emozione di un grande thriller

FIAMMA - OLIMPIA
IL FILM ITALIANO
CHE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO

AMBROSIO

lillipuT E AMBROSIO
VINCITORE DI 3 GLOBI D'ORO:
Miglior film - Miglior regia - Miglior attore
Tom Hanks
è
Forrest Gump
un film di Robert Zemeckis

I SERVIZI in Città

[redacted]ERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Eliambulanze 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Cesad 768.611 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [redacted] **dentisti**co, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vitt., 43.93.111, Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
[redacted]
[redacted] 54.04.69
Aair 958.93.31
[redacted] 619.18.20
Aidasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted] 56.23.96 - 56.83.285
Auxilia 749.59.60
[redacted] 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve [redacted]
Siado 437.17.30 - 437.17.08
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 64 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, [redacted]
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.65
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.09.52
Mov. consum. 252.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) [redacted]
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.87
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.45
[redacted]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [redacted]
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.26
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; [redacted] Barolo 5; Trapani 36.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 108; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125, **Moncalieri**, corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BELLE AL BAR. Commedia. Alessandro [redacted] (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. **[Fiamma, Olimpia 2]**

BUFERA IN PARADISO. Commedia. Tre delinquentelli [redacted] nel paesino di Paradise, la vigilia di Natale, attratti dalla banca locale. Ma la gente del posto li «uccide» di gentilezze, e li costringe [redacted] redenzione [redacted] Gallo, con Cage. **[Chaplin 1]**

CAMERIERI. Commedia. Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un ristorante in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri. **[Romano]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Debutto di Smith. Le avventure e le disavventure di due commessi vicini [redacted] negozio [redacted] un giorno [redacted] fuoco. L'assioma: il cliente non ha mai ragione. **[Centrale]**

IL FIUME DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep [redacted] breve vacanza [redacted] rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga. **[Arlecchino, Empire]**

[redacted] **GUMP.** Commedia. Tom Hanks nei panni di [redacted] scemo geniale [redacted] attraversa la Storia [redacted] poche ma chiare idee e [redacted] successo. **[Ambrosio 2, Lilliput]**

INTERVISTA COL [redacted]. Drammatico. [redacted] Jordan e i vampiri della Rice, non «tradizionali». Uno di loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede un'intervista a un affascinato giornalista. **[Faro]**

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili [redacted] risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico [redacted] a tante vicende, la tv. **[Vittoria]**

[redacted] **ESSERE UOMO DONNA.** Commedia. Lee nella storia di un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori e la difficoltà di [redacted] **[Erba]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca [redacted] trova [redacted] maschera magica e si trasforma [redacted] supereroe. **[Olimpia 1]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero [redacted] Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a [redacted] di [redacted] serie di esilaranti equivoci. Si ride. **[Etoile]**

OCCHI NELLE TENEBRE. Thriller. Un killer bracca una violinista, per ucciderla. Lei è un'ex cieca che [redacted] poco fatto un'operazione che le consente di vedere [redacted] percepisce le immagini [redacted] ritardo, [redacted] lo [redacted] di un giorno. **[Eliseo Blu, Studio Ritz]**

[redacted] DI [redacted] Commedia. Un'amicizia tra un giovane che sembra fuggire [redacted] qualcosa, [redacted] ragazza bellissima, un omosessuale anticonformista, nell'alta Savoia degli Anni [redacted] **[Nazionale 2]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e cancatura. **[Adua 200, [redacted] 1]**

PUO' SUCCEDERE ANCHE A TE. Commedia. Il poliziotto Nicholas Cage, sposato a un'ambiziosa parrucchiera (la Perez) vince 4 milioni di dollari, e per mantenere una promessa, ne dà la metà a Bridget Fonda, una cameriera. Ma ricchezza e [redacted] portano cambiamenti.. **[Nazionale 1]**

[redacted] E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, [redacted] s'incontrano sempre alle [redacted] di loro amici. **[Chaplin 2]**

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi le [redacted] sponsabilità di reggente. **[Eliseo Grande]**

[redacted]. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo [redacted] Crichton, Michael Douglas dirigente accusato di molestie sessuali [redacted] collega-rivale Demi [redacted] Ma le molestie in realtà le ha [redacted] lei, e dietro c'è un intrigo industriale. **[Reposi]**

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si [redacted] un pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro da una mostra. **[King]**

SOTTO IL SEGNO DEL [redacted] Poliziesco. Da Clancy. Vicedirettore della Cia, Ford indaga su un omicidio ordinato dai narcotrafficanti colombiani. **[Ambrosio 3]**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De [redacted] e Boldi in una [redacted] Tangentopoli ambientata nell'antica Roma. **[Capitol]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito Usa (Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Spader), alla scoperta di civiltà extraterrestri ad anni luce di distanza. **[Ambrosio 1, Ideal]**

TERMINAL VELOCITY. Azione. Cosa succederebbe se [redacted] donna organizzasse [redacted] incidente di paracadutismo per fingere [redacted] propria morte? Questa la storia di Sarafian, con [redacted] e la Kinski. **[Lux]**

TIMECOP. Thriller futuristico. Ambientato nel 2004, l'ultimo [redacted] di Hyams racconta di un poliziotto che, attraverso un'avveniristica tecnologia, viaggia nel tempo. Obiettivo: fermare l'escalation [redacted] un temuto politico. Con Van Damme. **[Cristallo]**

[redacted] **VEDOVE E UN DELITTO.** Commedia. Rapporti [redacted] in una cittadina [redacted] provincia irlandese. Il soggetto [redacted] una satira sulle affettazioni di [redacted] ambiente provinciale e [redacted] snobismo. **[Doria]**

VANYA SULLA 42ª [redacted] Commedia. Lo «Zio Vania» di Cechov, rifatto da [redacted] Mamet e filmato da Louis Malle. Un gruppo di attori nella Grande Mela si trovano a provare la commedia. **[Kong]**

[redacted] **- UNA VOLTA ERANO GUERRIERI.** Drammatico. Una volta erano guerrieri, [redacted] sono emarginati, alcolizzati, violenti: sono i maiori, gli indigeni della Nuova Zelanda. Il film descrive la tragedia di una famiglia nella squallida periferia di Cakland. **[Eliseo Rosso]**

Tutto esaurito a teatro ieri per il concerto della cantante romana

Mannoia, un trionfo all'Alfieri

Ma fino a domenica il recital è rimasto in forse

Tutto esaurito ieri sera all'Alfieri per Fiorella Mannoia: i milletrecento posti del teatro erano gremiti e [redacted] recital ha riscosso un franco successo, con numerose richieste di bis.

La cantante romana sembra aver finalmente conquistato il grande pubblico dopo anni di carriera ad alto livello, lodatissima dalla critica ma non sempre premiata da un adeguato riscontro in termini di dischi e biglietti venduti.

Con [redacted] recente album «Gente comune» - più di centomila copie già vendute - la Mannoia ha [redacted] fatto centro, mettendo d'accordo le esigenze [redacted] botteghino con quelle della qualità artistica. Merito probabilmente anche dell'orecchiabile [redacted] ne «Crazy boy», scritta da Samuele Bersani (promettente pupillo di Lucio Dalla) e programmatissima dalle radio private.

Il concerto all'Alfieri ha visto una Mannoia in buona forma, considerate [redacted] sue condizioni fisiche: la cantante ha rischiato di dover dare forfait, poiché nei giorni scorsi - a causa di un raffreddamento - accusava un allarmante abbassamento di voce. Lo spettacolo è rimasto in forse fino a domenica.

In oltre due ore di spettacolo, Fiorella Mannoia ha presentato tutti i brani dell'album nuovo: dalla splendida «Giovanna d'Arco», firmata da Francesco De Gregori, a «L'altra madre», «storia maledetta» di eroina e solitudine, opera di Enrico Ruggeri. Né [redacted] mancati classici quali «Quello che le donne non dicono» - altro capolavoro ruggeriano - e «I cieli d'Irlanda» [redacted] Massimo Bubola (autore anche della bella «Camicie rosse») e «I treni a vapore» [redacted] Ivano Fossati. Un repertorio di classe per un'interprete ancora una volta all'altezza dei suoi autori.

Interessanti gli arrangiamenti, che privilegiano spesso la dimensione «acustica» e la scenografia, semplice e suggestiva, giocata su effetti di luce e proiezioni di diapositive e video.

Ieri pomeriggio e in serata, prima [redacted] recital, molti torinesi hanno inoltre visitato la mostra del poster [redacted] Jean Michel Folon, allestita nel foyer dell'Alfieri a cura della Snam.

Le opere dell'illustratore belga vengono esposte in tutti i teatri dove si esibisce la Mannoia: un «gemellaggio» fra musica e pittura nato dall'amicizia e dalla stima che lega Folon alla Mannoia. Folon è anche [redacted] dei disegni che illustrano il programma di sala dello spettacolo. **[g. fer.]**

Fiorella Mannoia ha presentato a Torino le canzoni del suo recente album «Gente comune»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67. Tel. 856.521. **Pulp Fiction.** Viet. 18. Usa '93. 2h 35'. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ing. 10.000. Agis 7000.

[redacted] **400** [redacted] Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 [redacted] di teatro.

[redacted] 1. T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Stargate.** con Kurt Russell. Usa '94, [redacted] 08'. Or. 14,45; 17,20; 19,55. 22,30. Ing [redacted]. Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con H. Ford, W. [redacted] A. Archer. Usa '94, 2h 22'. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura,** di C. Hanson [redacted] M. Streep. Usa '94, 1h 52'. N. V. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

[redacted] via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa** di Carlo Vanzina con Christian De Sica. It. '94 1h 37'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000.

[redacted] C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** [redacted] K. Smith con J. Anderson. Premio Cannes '94. Viet. 14 anni. Usa '94. 1h 35'. Or. 15,30. 17,15; 19; 20.45; 22 30. Ing. 10.000, Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. [redacted] **in paradiso,** [redacted] G. [redacted] con N. Cage, J. Lovitz. Or.: 15,50; 18,05; [redacted] 22,30. Ing. [redacted] Agis 7000

C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/E. Telefono 436.0723. **[redacted] e un funerale** di M. Newell con H. Grant, A. McDo-[redacted] G. B. '94, 1h 55'. Or. 15,30; 17.50; 20.10; 22,30 [redacted] 10.000, Agis 7000

CRISTALLO via Gotio 5. Telefono 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro** di P. Hyams con J.C. Van Damme. Usa '94 1h 40'. Or.: 16,30; 18.30. 20.30. 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Tre vedove e un delitto** di John Irvin, con Mia Farrow, Joan Plowright. Usa '94 1h 38'. Col. Non viet. Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30. Ing. 10.000. Agis [redacted].

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re Leone.** regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, [redacted] 30'. Colori Dolby Digi-[redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000.

[redacted] **BLU** piazza Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted] **nelle tenebre,** regia Michael Apted [redacted] Madeleine Stowe, Aidan Quinn. Usa '94 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000.

ELISEO [redacted] p. Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted] **- Una** [redacted] **guerrieri** di L. Tamahori con R. Owen. N. Zel. '94 1h 40'. [redacted] V. 14. Or. 16; 18.10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **The River Wild - Il fiume della paura,** di Curtis Hanson, con Meryl Streep, K. Bacon. Usa '94, 1h 52'. Or.: 16; 18,10. 20,20. 22,30 [redacted] 10.000, Aiace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Mangiare bere uomo donna** di Ang Lee, con Li Kai. Taiwan '94, 2h 10'. Col. Non viet. Or.: 20; 22,30 [redacted] 10.000 rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.253. **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, [redacted] It./Fr. '94, 2h [redacted] Or.: 15,15; 17.40; 20,10, 22,30. Ing. [redacted]. Agis 7000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Intervista col vampiro.** Usa '94 2h2'. Viet. 14. Or.: 20,05; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Belle al bar,** di e con A. Benvenuti. Eva Robins, Andrea Brambilla. It. [redacted] 1h 50'. V. m. 14. Or.: 14,30; 16,30; [redacted] 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Stargate** di Ronald Emmerich con Kurt Russell, James Spader, Jane Davinson. Usa '94, 2h 06'. Or.: 15. 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Sirene - Sirens,** di John Duigan, con Hug Grant, Tara Fitzgerald, Sam Neill, Elle Macpherson. Austral/G.B. '93 1h 38'. Or. 15, 16.50, 18,40; 20,30. 22,30. Ing. 10.000 Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª strada.** Ingh. '94 2h 01'. Or.: 16; 18,10. 20.20, 22,30. Ing. 10.000, Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump,** di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,45; 17,20; 19,55, 22.30. Ing. 10.000, Agis 7000

[redacted] S. Federico. Tel. 541.283. **Terminal velocity,** di Deran Serafian [redacted] Charlie Sheen, Natassja Kinski. Usa '94 1h 42'. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000.

[redacted] **[redacted]** a. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Pulp Fiction,** con J. Travolta. Viet. 18. Usa '93 2h35'. [redacted] 16,45; 19,30; 22,15. Ing. 10.000, rid. [redacted]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Può succedere anche a te,** di Andrew Bergman con N. Cage, B. Fonda. Usa '94 1h 40'. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il profumo di Yvonne,** di Patrice Leconte, con J. Pierre Marielle, H. Girardot. Fra. '94, 1h 30'. [redacted] Non viet. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35. Ing. 10.000. Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted] Tel. 532.448. **The Mask - Da [redacted] a mito,** di C. Russel, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Agis [redacted]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Belle al bar,** di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita '94. 1h 50'. Viet. min. 14. Or. 14,30. 16,30. 18.30. 20,30. 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Rivelazioni** di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Usa [redacted]. V. M. 14. 2h10'. Or. 15. 17.30. 20; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000

[redacted] Subalpina. Tel. [redacted]5. **Camerieri,** di Leone Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. [redacted] Non viet. Ita '94. 1h 42'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

[redacted] via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Occhi nelle tenebre,** regia Michael Apted, [redacted] Madeleine Stowe, Aidan Quinn. Usa '94 [redacted] 50'. [redacted] V. Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ing. 10.000, Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Kika,** di Pedro Almodóvar [redacted] Victoria Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93, 1h 56'. Viet. 14. Or. 15,45; 18; 20,15. 22,30 [redacted] 10.000. Agis 7000

[redacted]

ALFIERI p.zza Solferino 4, telefono 562.3800. Riposo

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Sabato e domenica: **Viaggio in Inghilterra e Pellicola** [redacted] 6000, Aiace 4500. 2 film Lire 9000

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. Riposo.

[redacted] Nizza 56, telefono 668.7668. **The remains of the day (Quel che resta del giorno).** Versione originale inglese. Or. 17,15. 19.45. 22.

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Cineclub Il Pungolo: **Il giudice ragazzino,** di Alessandro [redacted] Or. 20,15; 22,30

[redacted] corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Riposo.

[redacted] **BORGONESE** via C. Massaia 104, telefono 257.881. Ore 21.15 ultimo giorno **Philadelphia,** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington. Ingresso Lire 7000, rid. Lire 5000.

[redacted] piazza Massaua. Riposo. Vedi Teatri

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. XXVI Rassegna Corazzata Potemkin: **Caro Diario,** di Nanni Moretti. Colori. 3 film a scelta. Ore 21,15 L. 10.000, ingresso singolo L. 8000

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] via Montebello 8, telefono 817.1048 [redacted] chiuso per riposo settimanale

[redacted] **TRE** via Montebello 8, [redacted] 817.1048. Oggi chiuso per riposo settimanale

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1253. **Supermaschio per caldo preda.** con John C. Holmes. Col. Viet. 18. Ap. 14,30. ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31 [redacted] 484.621. **Giada supertrans** [redacted] Giada Karin Stubert. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. **Iniziazioni viziose.** Apertura ore 10; ultimo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Calde cugine di campagna.** Apertura ore 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione. Crystal Wilder in **Who killed Holly Hollywood (Crudele e... crudele).** Colori. Vietato 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Rosa,** con Luana Borgia, Jean-Pierre Armand. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30

REGINA C. Regina Margherita [redacted] Tel. 436.2092. Prima visione **Viaggi caldi in autostop,** con Eva Orlowsky. Ap. [redacted] 10; ultimo 22,30

[redacted] Via [redacted] Donato 40. Telefono 487.765. **La golosona.** Ap. 15, ult. 22.30. Ingresso [redacted]

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696.3617. **La sposa della lotta di lusso,** con Amber Lynn, Daiana Rae. Ap. 15, ult. 22.30

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario 44. Tel. 749.2907. 1ª visione **Seduzione totale,** con Angelica Bella, Jessica Rizzo. Viet. 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di [redacted] Tornabuoni

Camerieri - Il profumo di Yvonne - Terminal Velocity - Stargate - Kika - Clerks - Rivelazioni - The River Wild, Il fiume della paura - Strane storie - Timecop - Once Were Warriors - The Mask - Occhi nelle tenebre - Il [redacted] Leone - Sirene - Può succedere anche a te - S. P. Q. R. - Con gli occhi chiusi - Vanya [redacted] 42esima Strada - Intervista col vampiro.

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23. Tel. 562.3313. Ore 15,15 cinema «Omaggio a Philippe Noiret» [redacted] 1975, di R. E. Schneider. **Mostra Michelle** aperta [redacted] lunedì al venerdì fino al 17 [redacted] braio 1995.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **riposo**

[redacted]
SABRINA: **The River Wild**

BUSSOLENO
NARCISO **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Dichiarazioni d'amore**

CASCINE VICA
DON BOSCO **riposo**

CESANA TORINESE
[redacted] SICARIO **riposo**

CHIERI
MARILYN **Stargate**
SPLENDOR **The River Wild**

CHIVASSO
CINECITTA' **Stargate**
MODERNO: **Rivelazioni**
POLITEAMA: **The River Wild**

CIRIE'
NUOVO **riposo**

COLLEGNO
PRINCIPE **Rivelazioni**
REGINA UNO: **Stargate**
REGINA DUE **Può succedere [redacted]**
STAZIONE **The River Wild**
STUDIO LUCE **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **riposo**
PERONA: **riposo**

[redacted]
TEATRO S. [redacted] **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **riposo**

[redacted]
ABICINEMA **riposo**
BOARO: **Belle al bar**
POLITEAMA **Cineclub: Il Circolo della Fortuna e della Felicità**

[redacted]
KING KONG CASTELLO **4 matrimoni e un funerale**

[redacted]
VITTORIA: **Giochi erotici n. 2**

NONE
EDEN **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD [redacted]
MULTISALA ITALIA 5 [redacted] **ver Wild**
MULTISALA ITALIA [redacted] CENTO **[redacted] succedere anche a te**
RITZ **Clerks**

[redacted]
GIOIELLO **[redacted] pura formalità**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: [redacted]

SESTRIERE
FRAITEVE **riposo**

SETTIMO [redacted]
PETRARCA **riposo**

SUSA
CENISIO [redacted]

[redacted]
TRENTO **riposo**

VALPERGA
[redacted] **riposo**

VINOVO
AUDITORIUM: **riposo**

TEATRI

[redacted] **REGIO.** Ore 15: **A Midsummer Night's Dream (Sogno di una notte di mezza estate),** opera in 3 atti di B. Britten dalla commedia di W. Shakespeare. Turno D. [redacted] Angus direttore; regia di Alfredo Arias. Orchestra del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO. Ore 21: **Diverse parole. Incontro coi poeti.** Lucilla Giagnoni e Paola [redacted] voci recitanti. Ensemble vocale «Il Colloquio Meraviglioso». [redacted] artistico [redacted] Vacis e G. Luzzi. Posto unico L. 5000. Bigl. ore 13-18,30 e 20-21. Tel. 8815.241/242. Numero verde 167.015.475

[redacted] Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276/7871. Oggi ore 20,45: Teatro di Leo presenta **Il ritorno di Scaramouche,** di Leo de Berardinis. Prevendita presso [redacted] Adua da lunedì a venerdì ore 15,30-19, sabato [redacted] 10,30-12,30 e 16-19. [redacted] 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO Per il grande successo [redacted] to, a grande richiesta dal [redacted] febbraio riprende la mostra **Tutti a bordo... per qualche porto in più** di G. Palazio e A. Grilli con Mario Marchetti. Regia di Santo Versace. Coreogr. Anita Cedroni. Per inf. e prenot. [redacted] 819.3529.

[redacted] Via Chiesa della Salute 77. Oggi **Spettacoli hard-core dal vivo** con le famose porno-star Lalle e Miele - Daniela e Mia. Novità per la prima volta a Torino. Ing. viet. ai min. anni 18. Orario film 15-21. Orario spettacoli, 17,30-22,30

ALFIERI. P.za Solferino 4. Telefono 562.3800. «La magnifica danza». [redacted] a domenica [redacted] feriali ore 20,45, festivi ore 15,30. Pilobolus Dance Theatre in **Particolo Zoo, Duel, Quadrujeux e [redacted] C.** Biglietteria tutti i giorni 9-19

[redacted] Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Tre. [redacted] venerdì ore 20,30 Granbadò presenta [redacted] **Medicina** [redacted] racconto di Roald Dahl, [redacted] Beppe Rosso. Prenot. a partire [redacted] mercoledì. Tel. 885.7483

[redacted] **RAI.** Piazza Rossaro. **Accademia Corale «Stefano Tempia».** Questa sera alle ore 21.15, per la stagione [redacted] avrà luogo il concerto del Trio Ghedini. Musiche di Mendelssohn, Ciaikovskij. [redacted] ordinario L. 15.000

CARIGNANO P. Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro [redacted] Torino». Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la [redacted] del fumo** di Tullio [redacted] da Italo Svevo, regia di M. Sciaccaluga con G. Bosetti e M. Bonfigli. Biglietteria del T.S.T. via Roma 49, or. 12-18 lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562

COLOSSEO Via Madama Cristina 73. Telefono 669.8034. Questa sera ore 21 e fino a dom. 12/2 Raffaele Paganini e Rossana Casale in **Un americano a Parigi.** Musiche di George Gershwin; regia e coreografie di Luciano Cannito; esecuzione musicale del settore Jazz di Riccardo Zegna con R. [redacted], S. Berlin, M. Falcon. Prev. [redacted] Teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Stasera ore 21 Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva del negro** di Duccio Camerini, regia di Walter Lupo. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli e [redacted] commedie brillanti, teatro contem-[redacted], cabaret, danza, [redacted] in piemontese. Informaz. e prenotaz. 9-13 e 15-20

GIANDUJA [redacted] Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238 [redacted] 15 le Marionette Lupi in **La spada nella roccia.** Prima rappresentazione nazionale. Ore 17 Comp. Alfieri in **Il Visconte andò alla guerra.** Per [redacted] e pren. anche scolastiche, da lun. a ven. 15-18

[redacted] **TEATRO.** Venerdì 17, sabato 18 e domenica 19/2 ore 21 Ravenna Teatro presenta Ivano Marescotti in **Ziéti betti** di R. [redacted] scenografia di Sergio Tramonti. [redacted] di M. Martinelli. Int. 20.000, [redacted] 14.000. Inf. e pren. tel. 897.1746 - 897.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Questa sera ore 21: **5° concerto.** Direttore Alessandro Pinzauti, pianoforte H. Quaglata, musiche di Ginastera, [redacted] Beethoven. Prevendita dal 30 [redacted] 1995 in via E. De Sonnaz 17, Torino. Inf. tel. 561.7853 - 530.963.

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 53.20.87. Ore 21 Il Granserraglio presenta **Millenium** [redacted] R. Ferrero [redacted] Castello [redacted] Zambon. Ultima replica 13 febbraio. Ingresso L. 20/15/10.000. Capienza limitata, prenotazione obbligatoria. Ore 10-19

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2317. «Stagione Teatrale 1994-95». La Compagnia Teatro Fregoli presenta [redacted] **candiere** di C. [redacted] con G. Di Martino e [redacted] Peyrolo. Regia di W. Manfrè. Scuole e Teatro prenot. aperte. Riposo

TEATRO NUOVO Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.557. «Il gesto e l'anima - Stag. di balletto 1994-95». Spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo **Orfeo,** [redacted] Marco Berriel, [redacted] 13 al 18/2 **Piemonte in** [redacted] con Marina Fasso, musiche di band popolare

TEATRO AGNELLI Via [redacted] Sarpi 111. Domenica 12 [redacted] alle ore 11 [redacted] appuntamento [redacted] «Domenicamattinateatro». Gianni Bissaca in **Pa[redacted]** Ingr. L. 10.000. Abbonamento famiglie L. 25.000. Dal 15 al 18 febbraio alle ore 21.15 i Chapertons in **Boom! (Spagna).** Per informazioni telefono 437.5230 orario ufficio 10/17

[redacted] Via S. Teresa 10, t. 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gest.) **Spettacoli di prosa e [redacted] danza, concerti, rassegne.** Orari di segreteria, 10-12/15-20.

TANGRAM TEATRO. c. Mediterraneo 92/b, telefono 58.191.57. Riposo.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.58.03. Venerdì 10 e [redacted] 11 ore 21 Zuzzurro e Gaspare in **Piume di Francamo** Freyne con Beatrice Palme. Informazioni cassa Teatro e Hiroshima Mon Amour

[redacted] **MASSAUA.** Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi cinema

TEATRO [redacted] V. S. Martino 18 Moncalieri, [redacted] 645.274. Riposo

[redacted] **MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

GRAVELLI. Via Preciosa 11, Moncalieri, telefono 682.2122 - 606.1334. Merc. 8 e giov. 9/2 alle ore 21,30 al Teatro Magicabula i Tiennoli presenta I **carrozzieri di Bazzino** a cura di Giovanni Moretti. Ingr. gratuito. Per inf. tel. 606.13.34 - 682.2122

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Radici, miniserie; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi: Il Tg 4, ultime notizie
[redacted] 19 Enos, telefilm; 20 Tg 8: 20,30 Accadde domani, film, 1944. Usa; 22,30 Alice, telefilm; [redacted] Amichevolmente [redacted] per voi, attualità; 23,30 Le bellissime di Vizi Privati, varietà; 0,30 In [redacted] Lawrence, telefilm
VIDEOGRUPPO: 19,30 Orchestra compilation, 20 Videonotizie; 20,30 Rousters, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 [redacted] video; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video; 2 MTV Speciale
TELECITY:
[redacted] Tg 7; 19,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 20 Punta alle 8; 20,30 Le [redacted] signore Grenvilles; 22,30 Freddy's Nightmare. 23,30 Il mondo [redacted] magia; 0,30 Alice
[redacted] **SUPERSIX:** 19,45 Tg sera; 21,15 Situation Commedy; 21,45 Appuntamento con Inglia, chiaroveggente e sensitiva; 22,45 Incontro con l'arte; 23,45 Tg notte; 0,45 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 22,30 Vizi privati, 0,15 Emotions; 0,45 Eros graffiti, 1,45 Match music; 2,30 Vizi privati; 3,30 Wolf; 5 Zapping
QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Pinocchio, cartoni; [redacted] Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Partita, [redacted] gazzi primavera 1994/95; 22,30 Fausto Terenzi Show; 24 [redacted] jeans, rotocalco; 1,30 Fausto Terenzi Show
QUADRIFOGLIO ODEON: 17,20 Taxi di notte, film, 18,30 Fiori di zucca; 20,30 Fiori di zucca, film; 22,45 Italia canta; 0,15 Andiamo [redacted] cinema; 0,30 Videoparade
RETE 8 TAU: 20,25 Telegiornale 9, 20,50 Scusi [redacted] che ne pensa?; 21,15 Er cantun dei barbutin; 21,20 Il fantasma e la signora Muir, film; 23 Telegiornale 9; 23,35 Er cantun der barbutin; 23,45 Trauma center; 0,25 T.S.D., musicale
[redacted] 20,45 Business news; 20,55 Insider; 21,50 Business news; 22 Andiamo al cinema; 22,30 Non solo nola
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Block notes; 19,45 Rubrica di cartomanzia; 20,15 Rubrica di Basket; 21,30 Ma siamo impazziti?; 23 G.R.P. monitor; 0,20 Mediterraneo news; 1 Passaporto rosso; 2,30 La voce nella tempesta
[redacted] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 [redacted] Grande, dibattito; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19 Pietre vive. Donne e motori; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale, 20 Cartoni [redacted] 20,30 [redacted] of the city, telefilm; 21,30 Arabesque, telefilm; [redacted] col lupi, speciale Telesu; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 [redacted] 20,40 [redacted] testa hombre!, film; 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 0,30 [redacted] bene l'amore, varietà; 1,15 Informasette; 1,35 Conviene far bene l'amore, varietà, 2,15 Informasette
E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 [redacted]
TELE ALPI: 15 Canta Italia, musicale; 16 Crazy dance, musicale; 18,30 Orsi radioamatori, cartoni; 19 Detectives, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Festival musica latino-americana; 22,05 [redacted] notes
TEFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 19,40 Fiori di [redacted]; 20 Cartoni animati; 20,10 Tg 9. 20,30 Storia de fratelli e de cortelli; 22,30 [redacted] auto della settimana; 23,15 Calda notte
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 I naufraghi, telefilm; 21 Armanach an Piemontèis; 21,45 Cuore granata; [redacted] Cartomanzia; 23,50 Videogiornale
SESTA RETE: 16,30 Rituals; 17,00 Limit miracle girl, cartoni; 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio; 20,30 Riflessi [redacted] un occhio d'oro; 22,30 Tg 6; 23 La lampada di Aladino
TELETIME: 17 Quando suona la sirena, 19,20 Stallio e Olio, cartoni; 19,45 Telefilm; [redacted] Tuttoloro; 22,30 Tg time; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Tele[redacted] notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Strana coppia, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo nola; 23 Super zap

[redacted] variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [redacted] STATO (piazza C. Mollino, 1). lunedì-sabato ore 9-18.
[redacted] **REALE** (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14
BASILICA [redacted] SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
BIBLIOTECA REALE [redacted] Castello 191, tel. 543.855) [redacted] e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20
GALLERIA CIVICA D'ARTE [redacted] E [redacted] NEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21 [redacted] e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso
[redacted] **SABAUDA** (via Accademia delle [redacted] 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì [redacted]
LA [redacted] DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/I, 812.6114). Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; [redacted] e domenica 15-19. Ingresso gratuito
[redacted] **ANTONELLIANA** (via [redacted] 817.20.80). Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso
[redacted] **DELLA STAMPA** (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) tel. 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17: sabato e domenica [redacted] 10-19. Il terzo mercoledì del mese ore 10-22; lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo Thols - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso
[redacted] **D'ARTE CONTEMP. -** [redacted] **DI RIVOLI** (958.7256). Orario [redacted] martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15.30
MUSEO CIVICO DI [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.7677): [redacted] martedì a sabato 9-19; domenica 9-14 [redacted] «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Fino al 28 febbraio. Lunedì chiuso.
[redacted] **MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via [redacted] - Monte [redacted] Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, [redacted] lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video: «[redacted] sul Monte Triglav, vetta più alta e simbolo [redacted] Slovenia». Fino al [redacted] febbraio
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, [redacted] 562.1147): Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso [redacted] ore 10 visita guidata gratuita
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [redacted] 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13
MUSEO [redacted] MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317). Martedì, mercoledì, venerdì, [redacted] dalle ore 9 alle ore 19; giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: [redacted] su prenotazione.
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi), tel. 358.1220) [redacted] 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La [redacted] Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975. ore 9.30-18.30. sab. dom. 10-19. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso [redacted]
PROMOTRICE DELLE [redacted] (Valentino). Orario: 9.30-19, giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

INIZIATIVA SENZA PRECEDENTI

Operatori internazionali dell'industria
stanno creando insieme a noi il più rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI**.
Le forniture avverranno tramite interscambio
di merci e di tecnologia tra l'Europa e l'Oriente
Per la nascita della nuova società **dobbiamo**
prima azzerare l'attuale magazzino di [illegible]
i tappeti di nostra esclusiva proprietà.
Pertanto, con atto notaio Scarabosio del
16/1/95 la

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il [illegible]

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

è in LIQUIDAZIONE

secondo i dettami degli art. 2448/2449 e segg. codice civile

EFF. COM. L. 80,

TAPPETI PERSIANI PREGIATI
SCONTI
50%+10%

Per poter esporre la totalità del nostro vastissimo assortimento la vendita è concentrata nel negozio di

TORINO - Via Gobetti, 5 (angolo Via Cavour) **- Tel. (011) 56.21.373**

Civitavecchia, il sindaco fa chiudere l'area in cui era esposta. Il vescovo accusa: «Lì c'è troppa magia nera»

Scompare la madonna che piange

Troppa ressa, la statua nascosta dai proprietari

CIVITAVECCHIA
DAL NOSTRO INVIATO

La statua della Madonna che piange non c'è più. Da ieri mattina all'alba è stata rimossa dalla villetta di Fabio Gregori e portata in un luogo sconosciuto. Il padrone di casa d'altronde doveva tornare a lavorare, i suoi figli a scuola, e non era possibile continuare col viavai di migliaia di persone.

La famiglia Gregori ha emesso un comunicato nel quale afferma che a dettare la decisione è stato solo il desiderio della famiglia di recuperare tranquillità, e basta, senza offesa per i fedeli né tantomeno irriverenza verso la Madonna.

E così la piccola folla di fedeli che anche stamattina si è presentata a casa Gregori ha trovato soltanto un cartello che spiegava la situazione nuova. Il sindaco di Civitavecchia, Pietro Tidei, a ogni buon conto, ha anche emesso un'ordinanza per vietare l'accesso alla strada Bagni di Sant'Agostino dove i Gregori abitano.

In tutta questa vicenda che ha scosso la placida Civitavecchia, l'unico a ostentare serenità è il sindaco Girolamo Grillo. Lo abbiamo intervistato.

La sento scettico, monsignore.

«Ci mancherebbe altro che un vescovo andasse a correre dietro a queste cose di primo impeto. Bisogna andarci piano, ma tanto, sa, tantissimo».

Prudenza, d'accordo, ma è comunque un segno o no questa madonnina che piange?

«Crede?».

Non lo so, mi dica lei.

«Lei sa che zona è quella di Pantano, dove è avvenuto il fatto. Piena di magia nera, di odi incrociati tra vicini, di colpi di fatture, malocchi a casa mia. Non ha idea delle fatture che mi portano a far vedere, assurdo che la gente si ritrova appese alle porte o gettate in casa, aggeggi mostruosi, le assicuro. E allora capisce bene che quando mi dicono che a Pantano c'è la Madonna che piange, e prima di abbozzare una qualche domanda me la faccio».

Lei pensa dunque che sia uno scherzo o un intervento di magia?

«Non lo so, dico soltanto che mi vado piano, lo scenario è assai delicato».

Comunque lei tende a minimizzare il fenomeno.

«Io non minimizzo niente. Sto con i piedi per terra. E prima di dire anche solo mezza parola in proposito mi voglio vedere chiaro».

E che farà?

«Credo che interrogherò i protagonisti della vicenda, farò fare le mie indagini, e poi - se sarà il caso - nominerò una commissione tecnica, di quelle serie e dure, con tanto di laici dentro perché così mi possa dire che è una inchiesta edulcorata. Dal lavoro di questi signori si trarrà un risultato e allora, solo allora, saprò dirle qualcosa di più».

Ma certo, monsignore, che di Madonne che piangono è piena l'Italia, non le pare?

«E la cosa ci preoccupa non poco, come Chiesa italiana, perché sulla genuinità di questi fenomeni non si riesce a dire una cosa definitiva in tempi brevi, e intanto serpeggiano l'inquietudine e lo scompiglio che simili manifestazione comportano».

Lei parla come un illuminista scettico.

«Ma che dice. Io credo, ovviamente, che ci possano essere manifestazioni soprannaturali. C'è la Madonna delle Lacrime a Siracusa, su cui la Chiesa si è pronunciata. Esistono fatti attraverso i quali la Vergine si manifesta ma ne esistono altri su cui è legittimo alimentare dei dubbi. Molte volte fenomeni che apparivano come soprannaturali ad una prima impressione, si sono rivelati del tutto terrestri ad una indagine più approfondita. Non voglio prendere abbagli, capisce bene...».

Teme di essere travolto dalla spettacolarizzazione?

«Guardi, la relazione che il parroco di Pantano mi ha fatto è molto equilibrata. La televisione invece, e voi dei giornali, avete fatto da grancassa... e allora che vuole...».

Dov'è la statuina Gregori? E' vero che l'hanno portata via?

«No, ce l'hanno loro, in un luogo riservato, ma ce l'hanno loro. In seguito vedremo».

Raffaello Masci

La statua della Madonna «che piange» è stata portata in un luogo segreto

In arrivo dalla curia una commissione di inchiesta

In coda per vedere la statua. Sopra, l'astrofisica Margherita Hack

«A volte basta l'argilla»

Margherita Hack: dietro i prodigi spesso c'è una reazione chimica

Se la «truffa» c'è, non è facile a spiegarsi. Gli scienziati si tentano da anni, e non sempre si trovano d'accordo nel giustificare l'esistenza delle statue della Madonna e di Gesù che lacrimano sangue. Ma lo scetticismo regna sovrano.

Margherita Hack, celebre astrofisica, è parte del comitato scientifico di «Scienza&Paranormale», l'organo del Cicap, il «Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale». Un comitato formato da illustri scienziati, nato per smascherare gli imbrogli dei falsi miracoli. Con la Hack ne fanno parte anche Levi Montalcini, Rubbia, Garattini.

Professoressa Hack, è credibile un fenomeno come quello di Civitavecchia?

«Bisognerebbe essere sul posto per giudicare, ma francamente, alla luce della nostra esperienza, risponderei di no. Il 99% di queste statue che trasudano sangue sono dei falsi».

E come funziona l'imbroglio?

«Esistono delle sostanze che generano fenomeni chimici naturali, noti agli esperti, in particolari condizioni di temperatura e umidità. In pratica, sono soluzioni ferrose, a base di ossido di ferro, che possono assumere un aspetto gelatinoso, rossastro, simile al sangue».

Di che sostanze si tratta?

«Questo bisognerebbe chiederlo a un chimico, ma potrebbe essere, ad esempio, argilla, che contiene ferro».

Una statua in terracotta?

«Infatti, potrebbe essere una statuetta in terracotta, fatta con un'argilla proveniente dall'Erzegovina, che in determinate situazioni produce fenomeni che possono sembrare lacrime di sangue. Ma certo non lo sono...».

Un altro membro del Cicap, il professor Luigi Garlaschelli, di Pavia, quattro anni fa ripeté in laboratorio il miracolo di San Gennaro, usando una sostanza chimica che si comportò esattamente come quel «sangue»: una soluzione di cloruro di ferro (un sale) idrato cui si aggiunge del carbonato di calcio, e che fu filtrata per alcuni giorni in acqua distillata per poi essere lasciata a riposo. Risultato, un «sangue» perfetto, color bruno scuro, con sfumature sul rosso. [p. pol.]

UNA MADRE SOTTO ACCUSA

Vicenza, aveva lasciato il figlio davanti a uno studio medico dopo aver nascosto la gravidanza anche al marito

Abbandona il neonato per paura

«I miei suoceri non volevano un terzo nipote»

VICENZA

UNA famiglia normale, senza grandi problemi: genitori, bambini e suoceri che vivono assieme in una villetta di Sandrigo, una quindicina di chilometri da Vicenza. All'improvviso una gravidanza nascosta a tutti, un neonato abbandonato, la scoperta e lo stupore della famiglia. E soprattutto la mancanza di una motivazione vera, grave. Perché adesso che l'hanno rintracciata, Marina R., 24 anni, la madre del piccolo Francesco, lasciato davanti allo studio di un ostetrico poche ore dopo la nascita, non sa come spiegare la sua scelta: «Sono una ragazza piena di paure; i miei suoceri non volevano che avessi altri bambini...».

Tutto lì: un semplice disaccordo familiare con i genitori di Adriano R., 32 anni, il marito che sabato notte si è presentato dai carabinieri. Per raccontare che lui, di quella gravidanza, non ha mai saputo nulla. Come i suoi genitori. Tanto che ha problemi a riconoscere il bambino per ora ospite dell'ospedale di Thiene. Anche se la legge, adesso, complicherà un po' le cose. Comunque l'unica accusa, per ora, riguarda la madre di Francesco: abbandono di minore e soppressione di stato civile.

Certo, i dubbi restano. Minacce, violenze fisiche o psicologiche? Niente. Marina R. si assume tutta la responsabilità: «Non ho detto niente a nessuno, e nessuno mi ha costretta». Ha carattere fragile, insomma. Che non le ha impedito di mettere su famiglia e partorire due bambini, un maschietto di due anni e una femmina di uno.

Così, dice, è bastato il disaccordo con i suoceri per farla decidere l'abbandono. Insieme alle sue «paure». Problemi di soldi forse? No, il marito fa l'autotrasportatore, lei è casalinga, vivono al primo piano della villetta dei parenti. Tutto regolare. Eppure Marina si comporta e vive allo sbando in una baracca di disperati, in qualche grande periferia. «Sono riuscita a nascondere la pancia, usavo "body" molto stretti - racconta la ragazza -. La mattina presto del 25 gennaio ho capito che stavo partorendo. Per fortuna mio marito era già uscito per lavoro. Ho portato gli altri due figli sopra, dai suoceri, poi sono tornata in casa e ho partorito. Difficile? No, anche le altre nascite mi hanno dato problemi. Ho tagliato il cordone ombelicale e l'ho chiuso con del filo da cucire. Poi ho allattato il piccolo. Ma per sbarazzarmene ho aspettato il pomeriggio».

Marina R. pensa prima all'ospedale di Sandrigo. Poi ricorda lo studio dell'ostetrico Franco Cosolto, a Thiene. Avvolge il neonato in una tuta da ginnastica in un sacchetto della spesa. Poi lo lascia davanti alla porta, sicura che lo troveranno perché le luci dello studio sono accese.

Non è finita. Adesso bisogna recitare la parte e il resto della famiglia. Alla sera, davanti alla tv parla di quel bambino abbandonato. Marina guarda tranquilla i suoceri: «Se non avessi già due figli - dice - lo prenderei io...». E potrebbe anche riuscire a non farsi scoprire. Se non fosse per quelle coliche renali che la costringono, qualche giorno dopo, a farsi ricoverare in ospedale. «Avevo nascosto la placenta in un asciugamano dentro un armadio - ha spiegato -, ma non sono riuscita a buttarla via in tempo». A trovarla è la suocera, insospettita dal cattivo odore che esce dall'armadio. E' lei a portare la placenta dai medici, che capiscono subito di cosa si tratta. E quando chiedono spiegazioni a Marina R., si sentono confessare tutta la storia. E anche loro, come tutti, ancora non hanno capito veramente perché è successo.

Alessandro Mognon

Un reparto di maternità. La paura che il terzo figlio fosse rifiutato ha spinto la madre di Vicenza ad abbandonarlo

VICENZA A TRENTO

«Sì alle campane all'alba»

TRENTO. Suonare le campane della chiesa alle 6,30 per avvisare i fedeli dell'inizio delle funzioni non è reato e non costituisce disturbo della quiete pubblica: per questo il sostituto procuratore De Benedetto ha chiesto l'archiviazione dell'esposto presentato da un turista contro don Casari, parroco di Pozza di Fassa, accusato di suonare le campane troppo presto. Nella denuncia si ipotizzavano a carico del sacerdote i reati di disturbo del riposo e di disturbo o molestia delle persone. Le campane venivano suonate per una quarantina di secondi. [Ansa]

«Quelli del 144 sono servizi privati, non compresi nel contratto con Telecom»

Un'àncora per i morosi delle chat-line

Il gip: non è lecito tagliare la linea telefonica

NAPOLI. Il procuratore Agostino Cordova non si ferma. L'inchiesta sulle sexy-line, partita a Napoli un anno fa anche grazie alle pubbliche denunce di Beppe Grillo, è costata una informazione di garanzia a sette dirigenti della Telecom. Nei provvedimenti firmati dai pm Nunzio Fragliasso e Luigi Frunzio si ipotizzano i reati di abuso d'ufficio e concussione. La posizione degli inquirenti è chiara. La società ha in concessione un servizio pubblico che riguarda le conversazioni telefoniche, non può quindi considerare morosi - e tagliare loro la linea - gli utenti che si rifiutano di pagare bollette salatissime in cui sono incluse le chiamate al 144. Quelle sono prestazioni offerte da privati, sostengono i magistrati, non comprese quindi nel contratto sottoscritto da chi possiede un telefono.

L'indagine va avanti. Ed è stato lo stesso Cordova a volere che la notizia fosse diffusa, delegando ieri il colonnello della Guardia di Finanza Luigi Mamone a illustrare gli sviluppi che chiamano in causa i funzionari della Telecom. «Abbiamo registrato - ha spiegato l'ufficiale - una certa perdita di fiducia da parte degli utenti e invece l'inchiesta prosegue, e ci sono già i risultati». L'invito è esplicito: quanti ritengono di aver subito un abuso, devono denunciarlo. Gli investigatori aspettano nuove segnalazioni da aggiungere a quelle singole o di associazioni di consumatori già acquisite in questi mesi, e nel frattempo hanno interrogato i dirigenti Telecom destinatari degli avvisi di garanzia. Ma l'inchiesta continua a tutto campo. Il vaglio dei magistrati ci sono anche eventuali reati societari o fiscali legati all'affare delle linee erotiche, e accertamenti patrimoniali che pare non risparmino neppure le porno-star telefoniche, quelle che in tv lanciano il richiamo del 144 promettendo conversazioni bollenti.

Abuso d'ufficio, concussione? La Telecom respinge ogni sospetto e assicura che i suoi funzionari hanno agito nella certezza della liceità dei propri comportamenti ed attendono con fiducia che l'esito degli accertamenti confermi la legittimità del loro operato». In una nota si precisa che la Telecom «assume una figura nettamente distinta da quella dei fornitori di servizi audiotel ed è pertanto estranea alla loro natura». «Tutti i fornitori di servizio audiotel 144 - sottolinea la società - hanno sottoscritto un codice deontologico di autoregolamentazione che la Telecom continuamente verifica, pur non essendo tenuta a ciò». Ed i controlli hanno portato alla disattivazione, dall'inizio dell'anno, di «circa 100 codici che si vanno ad aggiungere agli oltre già disattivati nel '94».

Mariella Cirillo

Donna muore a Milano

Litigano a colpi di forbici poi lei cade dal balcone

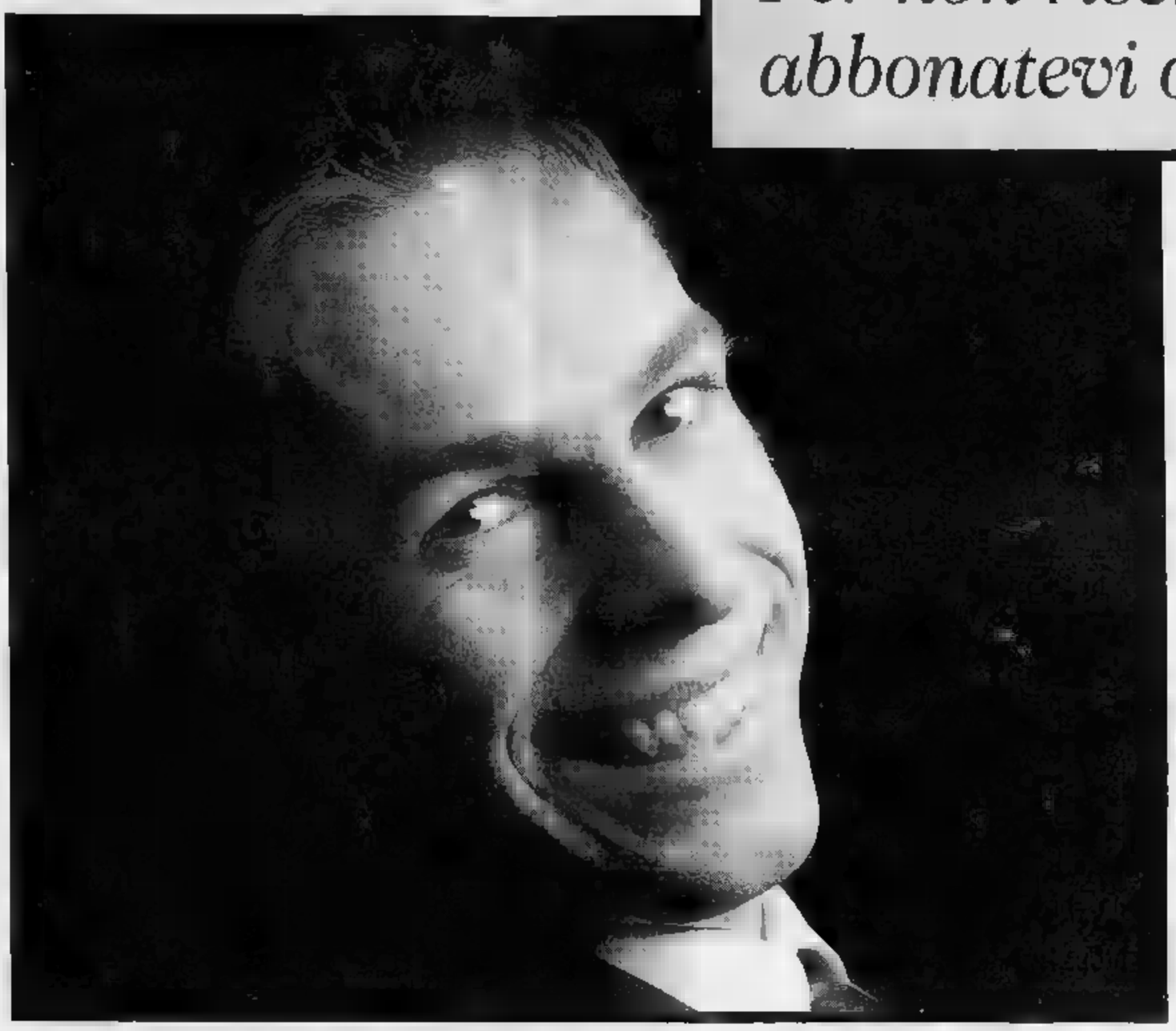
MILANO. Una donna di Santo Domingo, Mayra de Los Santos Laureando, 30 anni, è morta dopo essere precipitata dal balcone. E' caduta dopo una lite a colpi di forbici col convivente. Anche l'uomo, un pensionato di 61 anni, Antonio Zurolo, è rimasto ferito in più parti del corpo ed è stato ricoverato. La donna è stata colpita più volte con le forbici, in particolare all'addome. Mayra è comparsa sul balcone urlando: «Aiuto, Antonio mi ammazza». Un'inquilina l'ha vista uscire dalla porta-finestra e, attraverso un'apertura nella veranda, salire a cavalcioni della ringhiera del balcone, sempre chiedendo aiuto. Un'altra testimone ha sentito la donna gridare e poi l'ha vista volare nel vuoto. Quando la polizia è arrivata, ha trovato Zurolo sdraiato sul letto, svenuto e insanguinato, con le forbici accanto. [Ansa]

CHE COSA FAI
... quando tuo figlio non ti vuole parlare?
Se non sai bene che cosa fare con tuo figlio adolescente, qui trovi le risposte che ti servono

NUOVO! E' IN EDICOLA

Barbara Cagliano Sapino

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Dopo l'alluvione '94, pista ciclabile in parte fuori uso. E la burocrazia blocca i privati

Impasse al Parco della Mandria

Tempi lunghi per la ricostruzione

Quando sarà possibile riutilizzare la pista ciclabile del parco regionale della Mandria? Il percorso per le bici è attualmente in gran parte distrutto dalla violenza delle acque alluvionali.

E' solo uno, però, dei tanti danni subiti dal parco. Ancora non si riesce a quantificare la loro entità precisa, ma i segni del disastro sono ancora impressionanti.

Pietro Ambrogio, presidente dell'Ente di gestione del parco, ha incaricato due geologi, Adriano Simonigh e Massimo Troffero di stendere una puntuale relazione sugli effetti del maltempo nelle giornate del 5, 6 e 7 novembre 1994.

Il risultato è un voluminoso incartamento che permette di rendersi conto che i tempi della ricostruzione sono lunghi.

«Il parco - spiega Ambrogio - è comunque già agibile e i disagi non impediscono ai cittadini di godere della sua bellezza. Si è provveduto subito a ripristinare le cose più urgenti: sono state fatte spallette provvisorie al ponte Verde e al ponte del Violino. Abbiamo anche già riassestato parte della pista ciclabile».

Talvolta, però, sono i tempi della burocrazia che impediscono la ricostruzione di ciò che l'alluvione ha distrutto, anche là dove si vorrebbe ricostruire.

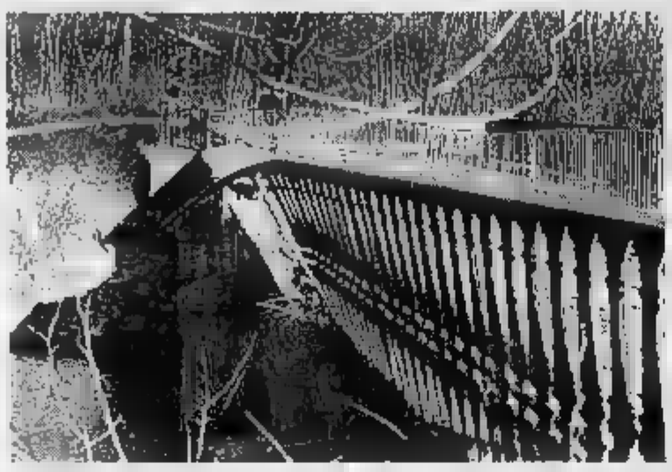
E' il caso di quella parte di parco che è in mano a privati. Riccardo Ferraro e Luca Remmert sono proprietari di centinaia e centinaia di ettari del parco.

Entrambi minimizzano i propri danni rispetto ai drammi che l'alluvione ha creato in alcune zone del Piemonte. Nessuno dei due pretende fondi per la ricostruzione.

«Vorrei riassestare almeno una parte del letto del rio Valsoglio - spiega Ferraro, 37 anni, proprietario della Falchetta -, comincerei i lavori oggi stesso, ma bisogna aspettare i permessi. Purtroppo la legge 431 che disciplina questo tipo di interventi obbliga ad un iter burocratico che non permette di essere tempestivi».

Anche Remmert è costretto ad attendere dei permessi che tardano ad arrivare: «Gran parte delle recinzioni lungo la Stura sono state mangiate dalla violenza dell'acqua. Una recinzione è condizione assolutamente necessaria per una tenuta agricola così vicina a Torino: nessuno riesce a fermare diversamente le centinaia di gitanti domenicali che per raccogliere le primule distruggono i nostri campi. Eppure, ricominciassi i lavori sarebbero abusivi».

Carlotta Oddone



Sopra il presidente del Parco, Pietro Ambrogio. A fianco, Riccardo Ferrero

A sinistra, come si presenta il Parco regionale della Mandria, dopo l'alluvione del novembre 1994

I dipendenti in agitazione

«Lavoratori messi in mobilità mentre le attività aumentano»

Braccio di ferro tra i dipendenti del parco regionale «La Mandria» Venaria e la Regione. I lavoratori hanno organizzato, per questa mattina, una manifestazione davanti a Palazzo Lascaris. Protestano contro i tagli occupazionali e una presunta irregolarità in un contratto stipulato tra la giunta dell'ente parco e un ristorante costruito all'interno del parco.

Sulla questione occupazionale c'è allarme per i 17 dipendenti in esubero sui 74 in servizio. «Eppure - dicono le organizzazioni sindacali - con l'ampliamento del parco le attività di vigilanza e controllo dovrebbero ulteriormente aggravarsi». «Nessuno perderà il posto - ribatte l'assessore regionale ai Parchi Mercedes Brasso -. Ricorreremo alla mobilità volontaria, trasferendo solo quelli che ne faranno richiesta». La mobilità incomincerà venerdì e terminerà tra due anni esatti. «Entro quel termine troveremo sicuramente le persone disponibili a spostarsi».

Sul ristorante interviene il presidente del parco Pietro Ambrogio: «La possibilità di far aprire altri punti ristoro al "borgo castello" è stata svista burocratica. In realtà fede alla gara d'appalto che non prevedeva nel contratto una simile concessione».

Bardonecchia

Casa di Giolitti finisce dal giudice

Ancora polemiche a Bardonecchia intorno a Suspice, residenza del primo Novecento, dove soggiornò anche Giovanni Giolitti, abbattuta un mese fa dall'Amministrazione comunale perché «pericolante». Durante un acceso Consiglio comunale, gli amministratori hanno votato «l'intenzione di costruire una casa per anziani».

Ora tutti gli interventi dei consiglieri di opposizione (25 pagine) saranno inviati alla magistratura. «Perché il sindaco ha autorizzato l'abbattimento dell'edificio, mentre la Soprintendenza aveva vietato lo demolizione un ulteriore parere scritto?», chiede Augusto Ercolino.

E puntualizza Corino, attualmente consigliere di minoranza ed ex sindaco: «Il Comune dove fare una convenzione che garantisca il diritto di superficie dell'area e la realizzazione della struttura con quote a parte di garanzia sociale per gli anziani di Bardonecchia».

In particolare l'opposizione chiede che, «Il Comune interverrà direttamente, la struttura venga costruita con un nuovo progetto che non ne aumenti la volumetria e venga destinato a venti posti-letto per anziani, circolo o per lo sci. «La struttura sarà esclusivamente per gli anziani. Valuteremo comunque anche i suggerimenti della minoranza», ha concluso il sindaco Alessandro Gibello.

PROVINCIA FLASH

CASTAGNETO PO

Sbaglia una curva, trauma cranico per giovane

Incidente l'altra notte in località Baraccone di Castagneto Po. Mauro Maltini, 22 anni, via Avigliana 10, Torino, alle 2,30 al volante di una Peugeot 205, ha sbagliato una curva e si è schiantato contro il muro di una casa. Il giovane è ricoverato all'ospedale di Chivasso con trauma cranico e altre ferite.

Ragazzo cade dalla Vespa E' in prognosi riservata

Andrea Fornero, 17 anni, abita in via 1° Maggio 233, è rimasto gravemente ferito finendo fuori strada con la sua Vespa. Ora è ricoverato in prognosi riservata e grave trauma cranico.

PINEROLO

Usl, nominati i nuovi dirigenti

E' stato nominato ieri lo staff dirigenziale dell'Usl, guidata dal direttore generale Giovanni Risone, già coordinatore sanitario dell'Usl 43-Val Pellice, direttore amministrativo, è Attilio Balbinot (già amministratore straordinario dell'Usl 28-Settimo e dell'Usl 39-Chivasso); direttore sanitario Alessandro Gallo (già vicedirettore sanitario all'ospedale Maria Vittoria di Torino, direttore sanitario dell'Usl 27-Cirié e coordinatore sanitario dell'Usl 4 di Torino).

AVIGLIANA

Chiusi cinque ristoranti per guai burocratici

Cinque ristoranti di Avigliano hanno da oggi abbassato le serrande a causa di disguidi burocratici. Su segnalazione dell'Usl, il sindaco Chiaberge ha ordinato di chiudere: Mimosa di Bartolucci e Bartolani, Miralago Cin-Cin di Luigi Broglia, Bar Ristorante dei Turisti di Bruno Boassa, Americano di Antonino Cutrupi e Ponte Dora di Luigi Persico, la maggior parte con pratiche in corso per il passaggio di gestione ai locali.

[illegible]

Convegno: L'orientamento, iniziative e sviluppo

L'istituto tecnico commerciale e per geometri Galileo Galilei ha organizzato dalle 14 alle 19, presso la sala consiliare del Comune un convegno pubblico su «L'orientamento, iniziative e sviluppi».

[illegible]

Minacce ad un pensionato Centomila lire di multa

Accusato di aver minacciato il pensionato Vincenzo Pedale, via Togliatti 38, Alessandro Carrera, 22 anni, via Togliatti 10, è stato condannato in pretura a 100 mila lire di multa.

BARDONECCHIA

Doveva [illegible] in carcere arrestato sul Lione-Torino

Mauro Onetti, 38 anni, residente a Genova, in corso L.A. Martinetti, è stato arrestato dagli agenti addetti al controllo passaporti sul treno 417 Lione-Torino. Era colpito da un ordine di carcerazione del tribunale di Genova perché deve scontare un residuo di pena.

Distaccamento permanente dopo 18 anni

Verolengo, tornano i vigili del fuoco

A distanza di diciotto anni, a Verolengo, alle porte di Chivasso, tornano i Vigili del Fuoco e stavolta non più volontari ma permanenti, dipendenti dal comando provinciale di Torino. La notizia è ufficiale e a darla è il sindaco di Verolengo Ettore Nicoletta. La sede sarà la scuola media statale «Giacomo Ca- di Trento, alla periferia del paese. Ieri mattina la ditta Iorio ha avviato i lavori di ristrutturazione dell'alloggio del custode, da anni inutilizzato, che sarà ventiquattr'ore su ventiquattro la caserma dei pompieri.

Per i lavori, che dovrebbero essere ultimati entro una quindicina di giorni, è previsto una spesa di circa 25 milioni, interamente a carico della prefettura. A fianco si trova un capannone di proprietà del Comune, che verrà utilizzato per il ricovero dei mezzi pronto intervento. «La decisione di aprire un distaccamento di Vigili permanenti a Verolengo è stata presa dalla prefettura in seguito al crollo del ponte sul Po a Chivasso durante l'ultima alluvione, al fine di assicurare, anche in tempi brevi, gli interventi nei Comuni della collina chivassese», afferma Nicoletta.

Il sindaco Ettore Nicoletta che ha dato la notizia: la sede pronta entro quindici giorni

E continua: «La scelta è casuale: Verolengo è zona "rossa" per la vicinanza di industrie a rischio, come, ad esempio, la Sorin Biomedica di Saluggia. Inoltre, mediante la circonvallazione, sono facilmente raggiungibili le principali arterie stradali e autostradali del comprensorio, garantendo anche rapidamente il servizio in alcuni Comuni confinanti del Vercellese».

L'impianto idroelettrico sorgerà nel Vallone di Piantonetto: costo, 13 miliardi

Una diga a «misura d'ambiente»

La costruirà l'Aem nel Parco del Gran Paradiso

Un investimento da 13 miliardi per la prima diga idroelettrica a misura d'ambiente e soprattutto di Parco nazionale. Sarà l'Azienda energetica municipale di Torino a realizzarla nel vallone di Piantonetto, poco sopra San Lorenzo, frazione di Locana. In questi giorni è stato pubblicato l'avviso della gara d'appalto: «Prevediamo di poter iniziare i lavori entro settembre: - spiega l'ing. Saglietti dell'Aem -, l'opera dovrebbe essere completata entro il '97».

La progettazione ha dovuto seguire un iter piuttosto complesso: «L'impianto utilizza le cosiddette risorse idriche residue esistenti in quelle vallate dove la presenza di invasi dell'Aem è già consistente - aggiunge Saglietti - con l'Ente parco del Gran Paradiso abbiamo avuto un lungo confronto per superare tutti i problemi di impatto ambientale». Risultato: l'invaso (conterrà 4 mila metri cubi di acqua: «Una quantità modesta - pensiamo che il bacino di Ceresole ne contiene oltre 8 milioni di mc», dicono all'Aem) in cui confluiranno le acque del rio Piantonetto e di altri torrenti minori sarà completamente interrato: soltanto la condotta forzata (80 diametro di 90 centimetri sarà a vista. La tubazione, lunga metri, arriverà alla centrale di Rosone, il «cuore» della produzione di energia elettrica dell'Aem. Continua Saglietti: «La centrale di San Lorenzo sarà in grado di produrre 4200 chilowattora, quantità di energia modesta rispetto agli altri nostri impianti della Valle Orco, ma significativa vista in quell'ottica di recupero delle risorse idriche disperse. Abbiamo ancora in mente interventi al Drès, è chiaro che dovremmo fare i conti con le risorse economiche a disposizione».

Soddisfatti del Parco: «Crediamo di aver ottenuto un buon risultato, dimostrando come le esigenze di un'azienda che produce energia come l'Aem si possano conciliare con un'oasi protetta».

Con un occhio puntato al 2006 quando l'Aem dovrà rinnovare le concessioni per l'utilizzo delle acque nelle vallate.

Guido Novaria

BURZIO

«Sempre presenti in Valle»

Sul futuro impianto di San Lorenzo interviene il direttore generale dell'Aem, Giovanni Burzio. «La realizzazione di questo piccolo impianto è testimonianza che l'Aem vuole radicato in Valle Orco: infatti la vita media degli impianti idroelettrici è di 60 anni. La genesi dell'impianto di San Lorenzo risale al referendum effettuato nel 1987 sulla moratoria dell'energia nucleare. Negli anni successivi l'Azienda predispose un elenco di possibili impianti da realizzare in Valle Orco: l'ordine ecologico fu dettato dalla economia e il primo fu appunto quello di San Lorenzo. Tale impianto è rimarchevole perché è inserito nell'area del Parco del Gran Paradiso e per tale motivo la Comunità Europea lo ha riconosciuto meritevole di un contributo di 930 milioni. Un ulteriore contributo, di 1 miliardo e 841 milioni, verrà dal ministero dell'Industria».

Giovanni Burzio, direttore dell'Aem

IL CASO

UN MESTIERE ALLA RIBALTA

Alessandro Dalmasso voleva fare l'avvocato o il medico, poi ha cambiato idea

E' di Almese il numero 2 dei pasticcieri

Ha partecipato con successo alla trasmissione di Baudo

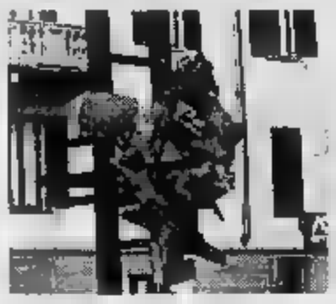
NON farò il pasticciere in vita mia», queste sono le affermazioni che Alessandro Dalmasso, 22 anni di Almese, faceva ai genitori tre frequentava la scuola elementare. Voleva fare il medico e l'avvocato ed ora si è classificato il numero due dei pasticcieri italiani, nella trasmissione televisiva condotta da Pippo Baudo. Il primo premio è stato assegnato a Francesco Trocco di Genova. Alessandro Dalmasso, che è titolare con il padre di una pasticceria in via Roma di Almese, è soddisfatto dell'esperienza e non vuole parlare del rivale che ha vinto grazie alle telefonate giunte da tutta Italia. «E' solo gioco - afferma - ma certamente la professionalità non dimentica dei televoti».

I pasticcieri italiani sono scesi in campo nella trasmissione di Pippo Baudo «Numero uno». Il loro compito era quello di preparare profiteroles, decorare alcune torte tra cui quella nuziale. Un compito difficile, visto che in campo sono scesi i migliori esperti del settore. Il presidente del Comitato italiano pasticcieri Franco Cappello, è entusiasta del risultato: «A mio giudizio esiste un primo o secondo classificato, ma i due finalisti si meritavano entrambi il primo posto. Dalmasso non ha vinto esclusivamente perché non è stato sostenuto dai telespettatori». In effetti, il giovane valsusino durante le eliminatorie era al primo posto il punteggio, poi è successo l'imprevisto.

Alessandro Dalmasso ha solo 22 anni ma ha già un'esperienza che lo ha portato ai vertici dell'arte pasticciera italiana

L'artista della crema e dell'arte dolciaria di Almese ha fatto le prime specializzazioni a Torino e Genova e ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali. Lo scorso si è classificato secondo posto nel al Miaù di Milano, un buffet di torte, cioccolato e panna montata sul tema di un paesaggio tipico giapponese. Nel mese di ottobre ha rappresentato l'Italia nella Coppa del mondo per l'arte pasticciera che si è svolta a Tokyo, classificandosi al settimo posto. Dice il responsabile del settore, Cappello: «Alessandro Dalmasso farà molta strada e potrà diventare nell'arco di pochi anni un valido maestro pasticciere». Per qualche tempo Alessandro Dalmasso si vuole dedicare con il padre alla preparazione di pasticcini e alla confezione delle caratteristiche uova di cioccolato della casa, poi riprenderà a perfezionarsi seguendo gli insegnamenti dei più quotati esperti europei.

Giuseppe Martano



Cuorgnè, polemiche sulla mancata partecipazione di Pecchioli alla commemorazione di Fillak

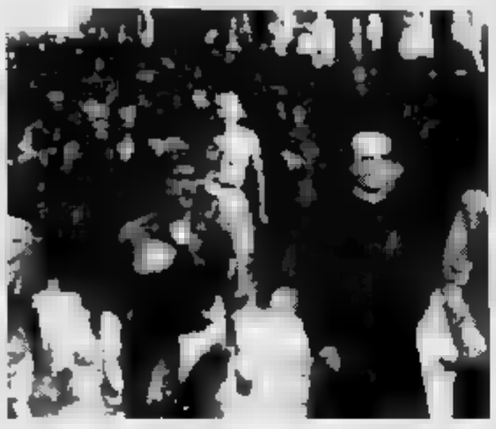
«Mantenere vivo lo spirito antifascista»

La città resta un simbolo della Resistenza
«Ma bisogna evitare di cadere nel reducismo»

Il monumento di bronzo «Resistenza canavesana» che Umberto Mastroianni ha donato a Cuorgnè è sicuramente il simbolo della città. E, forse, è anche la sintesi di una consistente fetta della storia recente di questo centro, decorato di medaglia d'argento al valore militare, raccontata dalle lapidi sui muri e dai nomi, suggestivi, di molte strade: Brigate partigiane, via Fillak, via Titala, piazza Martiri della Libertà.

A cinquant'anni dalla fine della guerra Cuorgnè è, e rimane, una città partigiana, antifascista e anche in trincea contro l'equiparazione fascismo e Resistenza. E allora c'è poco da stupirsi se proprio da qui si è alzato un coro di no alla presenza di Ugo Pecchioli alla cerimonia di domenica scorsa per ricordare il sacrificio di Walter Fillak. «Ha partecipato alla convention di An a Fiuggi, non può stare con i partigiani» hanno detto e scritto in tanti la scorsa settimana. Una posizione forte che non tutti, però, condividono. «Le radici della città affondano nei valori e nello spirito della Resistenza» dice Carlo Peretti, pidiessino e consigliere comunale. E aggiunge: «Bisogna, però, stare attenti a non cadere nel reducismo, al chiudersi e autocelebrarsi. Cuorgnè ha una storia da difendere; è naturale che da parte di chi ha contribuito a costruirla ci sia una certa diffidenza verso gli ex fascisti, anche se questi hanno fatto professione di fede. Ma bisogna anche stare a guardare ciò che succede fuori». Di certo, però, molto è già cambiato anche a Cuorgnè. Le divisioni politiche tra le varie formazioni partigiane che operarono in zona (i garibaldini e gli azionisti di Giustizia e libertà) sono ormai superate. «Tutti noi, indipendentemente da dove abbiamo militato, ricordiamo soltanto più i valori della Resistenza» dice Elio Novascone, 72 anni, una delle storiche della lotta di liberazione in Alto Canavese. E aggiunge: «I personalismi non ci sono più. Se è l'Anpi o un altro gruppo ad occuparsi delle manifestazioni pubbliche dei partigiani poco importa. Ciò che conta è che si parli della Resistenza e si ricordino i suoi martiri, di qualunque colore essi erano». E la testimonianza migliore, secondo tutti, è stata, cinque anni fa, la compatta partecipazione di tutti i partigiani ai funerali del comandante «Bellandy», Gino Viano. «C'eravamo tutti - ricordano - volevamo tributare omaggio a un uomo che aveva i nostri stessi ideali di libertà». E con gli ex nemici che rapporto c'è? «Bisogna - conclude Novascone - cercare di perdonare le brutture dei 50 anni fa. Ma lo spirito antifascista deve essere mantenuto vivo». Nessun dubbio, invece, sul fatto che Cuorgnè non diventerà mai una città di destra. «Se non dimostreranno in concreto il loro antifascismo - Peretti - resteranno al palo. Questo perché la stragrande maggioranza dei cittadini non ci ha mai ancora». Più possibilista, invece Gianfranco Balma Venero, ex consigliere dell'msi, esponente oggi di An. «I tempi - dice - sono cambiati. Oggi i numeri ci danno ragione; Cuorgnè per noi non è più una città vietata». Ma i rapporto con le sinistre e gli ex partigiani? «Abbiamo fatto professione di antifascismo; non la gente vede la riappacificazione anche qui». Chi ha ragione lo si saprà alle amministrative. Nicola Placanica, sindaco di Cuorgnè, per ora non si sbilancia: «Qui ci vota ancora l'uomo cui ci si fida, non si guarda il colore politico».

Lodovico Poletto



Da sinistra, il comandante partigiano **Gino Viano «Bellandy»** e il canonico **Domenico Cibrario** sfilano per Cuorgnè liberata dai partigiani, dopo la resa dei nazifascisti

Sopra, l'incendio della Pinelli di Cuorgnè da parte dei nazisti
Sono, l'attuale sindaco **Nicola Placanica**

Il sindaco: «La gente qui vota ancora l'uomo di cui si fida indipendentemente dal colore politico»

SULLA GALISIA

Una targa per i 35 morti

Una piccolissima targa in rame per ricordare una delle tragedie più agghiaccianti della lotta di Liberazione nel Nord Italia: i 35 morti, (23 soldati inglesi e 12 partigiani italiani) rimasti intrappolati dalla tormenta, nel novembre del '44, mentre da Ceresole scendevano in val d'Isère, attraverso il colle della Galisia. L'idea di ricordare l'avvenimento è del Comitato per il quarto raduno delle guide alpine del Piemonte, in programma il 10 e 11 giugno a Ceresole: «Crediamo giusto che una tragedia simile venga sepolta sotto silenzio a 50 anni di distanza. I due superstiti furono avvistati da una guida alpina di Ceresole, Gildo Bianchetti, che riuscì con l'aiuto di altri partigiani, a portarli in salvo». La cerimonia dovrebbe svolgersi a fine luglio: «Molto dipenderà dalle condizioni del innevamento del colle».

Ingria, in tribunale 11 patteggiamenti

Sindaco condannato per la pista abusiva

Undici patteggiamenti per la vicenda della pista abusiva costruita ad Ingria due anni fa. Ieri mattina, in Tribunale a Ivrea, il presidente Boggio ha accolto l'istanze dei difensori degli imputati di patteggiare la pena e chiudere così questa lunga storia giudiziaria, fatta di perizie, controperizie e ricorsi.

Ha scelto di discutere la sua posizione processuale soltanto l'ex segretario comunale del passo, Silvana Noto, assistita dall'avvocato Monteu. Ma, dopo una prima analisi della documentazione, il dibattimento è stato rinviato a martedì prossimo.

Storia conclusa, invece, per tutti gli altri. Il sindaco Giacomo Crososso, assistito dall'avvocato Niedda, ha patteggiato un anno e sei mesi di reclusione; stessa pena anche per Matteo Cattaneo, 70 anni, l'imprenditore di Favria che costruì la pista interpoderale tra i Comuni di Ingria e Frassinetto ed Emanuele Betassa, 31 anni, direttore dei lavori.

Un anno e 4 mesi, invece, per l'assessore Pietro Reverso Sargentin, 72 anni, assistito dall'avvocato Coda; e un anno di reclusione per Michele Rotella, 44 anni, dipendente dell'impresa.

Hanno, invece, patteggiato un anno e due mesi i sei proprietari dei terreni su cui venne tracciata la strada: Walter Malisan, 47 anni di Rivoli; Franco Guerio, 44 anni di Torino (avvocato de Muru); Luigi Gallino 57 anni, di Villarbasse (avvocato Lamacchia); Giovanni Guerio, 69 anni di Torino (avvocato Bianchetti); Adriano Betassa Cont, 41 anni di Ceresito (avvocato Formento) e Sergio Betassa, 47 anni di Pont (avvocato Guarini).

Sarà invece sentito martedì prossimo, come testimone (quando si dibatterà sulla posizione dell'ex segretario comunale del paese, Silvana Noto) il maggiore Tommasone della Guardia forestale che eseguì i primi controlli e scoprì gli illeciti in seguito a cui la Procura emise gli avvisi di garanzia. In giornata la sentenza.

L'impianto idroelettrico sorgerà nel Vallone di Piantonetto: costo, 13 miliardi

Una diga «a misura d'ambiente»

La costruirà l'Aem nel Parco del Gran Paradiso

Un investimento da 13 miliardi per la prima diga idroelettrica «a misura d'ambiente» e soprattutto di Parco nazionale. Sarà l'Azienda energetica municipale di Torino a realizzarla nel vallone di Piantonetto, poco sopra San Lorenzo, frazione di Locana. In questi giorni è stato pubblicato l'avviso della gara d'appalto: «Prevediamo di poter iniziare i lavori entro settembre: - spiega l'ing. Saglietti dell'Aem -, l'opera dovrebbe essere completata entro il '97».

La progettazione ha dovuto seguire un iter piuttosto complesso: «L'impianto utilizza le cosiddette risorse idriche residue esistenti in quelle vallate dove la presenza di invasi dell'Aem è già consistente: - aggiunge Saglietti - con l'Ente parco del Gran Paradiso abbiamo avuto un lungo confronto per superare tutti i problemi di impatto ambientale». Risultato: l'invaso (conterrà 4 mila metri cubi di acqua: «Una quantità modesta - pensiamo che il bacino di Ceresole ne contiene oltre 50 milioni di mc», dicono all'Aem) in cui confluiranno le acque del rio Piantonetto e di altri torrenti minori sarà completamente interrato: soltanto la condotta forzata del diametro di 90 centimetri sarà a vista. La tubazione, lunga 4 mila metri, arriverà al centrale di Rosone, il «cuore» della produzione di energia elettrica dell'Aem. Continua Saglietti: «La centrale di San Lorenzo sarà in grado di produrre 4200 chilowattora, un quantità di energia modesta rispetto agli altri nostri impianti della Valle Orco, ma significativa se vista in quell'ottica di recupero delle risorse idriche disperse: Abbiamo ancora in cantiere interventi a Drès, ma è chiaro che dovremmo fare i conti con le risorse economiche a disposizione».

Soddisfatti al Parco: «Crediamo di aver ottenuto un buon risultato, dimostrando come le esigenze di un'azienda che produce energia come l'Aem si possano conciliare con un'oasi protetta».

Con un occhio puntato al 2005 quando l'Aem dovrà rinnovare le concessioni per l'utilizzo delle acque nella vallate.

Novaria

BURZIO

«Sempre presenti in Valle»

Sul futuro impianto di San Lorenzo interviene il direttore generale dell'Aem, Giovanni Burzio. «La realizzazione di questo piccolo impianto è una testimonianza che l'Aem vuole essere radicata in Valle Orco: infatti la vita media degli impianti idroelettrici è di 60 anni. La genesi dell'impianto di San Lorenzo risale al referendum effettuato nel 1987 sulla moratoria dell'energia nucleare. Negli anni successivi l'Azienda predispose un elenco di possibili impianti da realizzare in Valle Orco; l'ordine ecologico fu dettato dalla convenienza economica e il primo fu appunto quello di San Lorenzo. Tale impianto è rimarchevole perché è inserito nell'area del Parco del Gran Paradiso e per questo la Comunità Europea lo ha riconosciuto meritevole di un contributo di 930 milioni. Un ulteriore contributo, di 1 miliardo e 100 milioni, verrà dal ministero dell'Industria».

Giovanni Burzio, direttore dell'Aem

IN VALLE

Guida senza patente: tre mesi di

Tre mesi di reclusione e 100 mila lire di multa per guida senza patente: è la condanna comminata dal pretore di Ivrea Tiseo nei confronti di Donato Sdino, 29 anni, residente a Montalto e Matteotti 16. Gli agenti di polizia lo avevano sorpreso alla guida di un'auto nel novembre del '92, nonostante il documento di guida gli fosse stato revocato da oltre un anno.

CASTELLAMONTE

Rubavano, denunciate due bimbe nomadi

I carabinieri hanno denunciato a piede libero per furto due ragazzine nomadi, di 9 e 10 anni, J. M. e J. R., entrambe abitanti a Pavone. Erano state sorprese nell'abitazione di Libero Vercellone, 73 anni, in piazza Martiri della Libertà a Castellamonte.

PONT

Aveva offeso un agente carcerario: due mesi

Un dipendente della «Sogeris», la ditta che gestisce il servizio mensa nella casa circondariale di Ivrea, ha patteggiato in Pretura due mesi di reclusione per oltraggio. Si tratta di Fabrizio Turigliatto, 22 anni, abitante a Pont in via del Port 8; aveva offeso l'agente di polizia penitenziaria Luigi Alfano.

IVREA

Elezioni comunali formata la commissione

È formata la nuova commissione elettorale comunale. Membri effettivi sono i consiglieri Giorgio Chiantore, Alessandro Borghesio, Giuseppe Vittonatti e Pier Adolfo Salvetti; supplenti, Adriana Zito, Armando Michelizza, Fiorella Viano e Pier Giorgio Garda.

VISCHE

Fogne e serbatoio pensile fra le spese a bilancio

Tra le opere che il Comune ha inserito nel bilancio '95, recentemente approvato, figurano la costruzione di un locale pluriuso (costo 700 milioni, metà finanziato dalla locale cassa rurale); il nuovo serbatoio pensile di regione Batuello (450 milioni); rifacimento rete fognaria (50 milioni); asfaltatura strade (50 milioni).

Martinetti e Olivetti accorpamento in vista

Verranno uniti il liceo scientifico Martinetti e la sede distaccata dell'Istituto tecnico Olivetti. Lo ha comunicato il provveditorato agli studi di Torino alla presidi del Martinetti, Marcella Ferrante, confermando le voci che già circolavano.

E' costato 2 miliardi l'edificio pluriuso

E' stato ultimato un nuovo edificio pluriuso in via Roma, a pochi metri dal Municipio. La struttura, costata circa 2 miliardi, ospita un ampio salone ed il magazzino comunale e potrà essere usata anche per attività culturali e ricreative.

Rivarolo

Con il «planning» la giunta informa sulla sua attività

Poca informazione ai cittadini sull'attività amministrativa. E dalla prossima settimana la giunta guidata dal sindaco Edoardo Gaetano farà decollare il «planning». Settimanalmente i cittadini potranno consultare un apposito pannello su cui saranno riassunte tutte le iniziative adottate dalla giunta, lo stato di avanzamento dei lavori pubblici, l'attività amministrativa.

«Lo scopo - spiegano in municipio - è quello di avvicinare di più il cittadino alla vita del palazzo. La nostra intenzione è dialogare maggiormente con la gente l'avevamo già annunciata durante la campagna elettorale». Il planning, infatti, è la prima iniziativa in questa direzione. E già prima di Natale hanno fatto la comparsa sui muri della città i manifesti intitolati «Filodiretto» in cui l'amministrazione rende noti i provvedimenti più significativi.

Ronco Canavese

Battuta l'asta sulla riserva di pesca sportiva

E' andata deserta la seconda gara d'appalto per la riserva di pesca nel torrente Forzo a Ronco Canavese. «Ne bandiremo ancora una - dice il sindaco Silvana Crosasso -: se anche questa volta nessuno si presenterà, dalla prossima stagione la gestione passerà direttamente al Comune». In progetto c'è la costituzione di una riserva per la pesca sportiva, aperta a tutti, e costi decisamente più bassi di quelli praticati dai privati, in modo da incentivare ulteriormente il turismo di massa. «Il nostro Comune - spiega il sindaco - ha assolutamente bisogno di quei 50 milioni per far quadrare il bilancio. O li ricaviamo con l'appalto oppure con la riserva per turisti: praticando prezzi concorrenziali riusciremo ampiamente a superare quella cifra. Se anche affondi anche questa proposta la giunta sarà costretta a portare l'Ici ai massimi livelli».

DOVE & QUANDO

KURDA. E' aperta fino a sabato 11, in Santa Marta a Ivrea (dalle 15 alle 19,30), una mostra sui costumi e la vita del popolo kurdo, organizzata dalla Comunità kurda di Torino. L'ingresso è libero.

AN Domani alle 21, all'Anfiteatro di Montalto, il Teatro Stabile Veneto presenta la commedia di Goldoni «Chi la fa l'aspetta», il biglietto d'ingresso costa 38 mila lire. Prevendita e informazioni presso la biblioteca Carillon, a Ivrea (telefono 0125-425133).

La Filarmonica di Rivara organizza corsi di formazione musicale. Per informazioni, il direttivo è a disposizione tutti i martedì, dalle 21 alle 22, alla «Scuola di musica» allestita presso la palestra delle scuole elementari del paese.

Continua la rassegna organizzata dall'English American Cultural Center. Domani, al centro congressi La Serra di Ivrea, si proietta «Shadow Lands» (Viaggio in Inghilterra). Orari: 16,30, 19 e 21,30. L'ingresso è riservato ai soci.

Domani mattina a Ozegna i personaggi del Carnevale faranno visita agli alunni delle scuole elementari. Nel pomeriggio alla scuola materna.

ANT Inizierà fine mese presso il Comune di Castellamonte, un corso per l'uso degli anticrittogamici in agricoltura, organizzato dalla Comunità montana Valle Sacra. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0124-699909.

DI La sezione sci montagna del GSRO, nell'ambito delle iniziative per lo sci di fondo, organizza per domenica prossima una gita a Palazzina. Il costo del viaggio è di 10 mila lire per i soci della sezione, 15 mila per gli altri soci del GSRO. Le iscrizioni si chiudono giovedì, alla segreteria del gruppo in Montenavale a Ivrea.

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [redacted]

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195. [redacted] 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Camerieri di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di ca[redacted] di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588 00 99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Tre vedove e un delitto di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

Ambassade v. Accademia Ag[redacted] Tel. 540.89 01, Or.: [redacted] 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

America via N. del Grande 6 Tel. 581.89 01. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321 259 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Camerieri di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817.62.56. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

[redacted] via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [redacted] strenuamente [redacted] difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Disclosure di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Naked di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di [redacted] malanchi di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' Dramm.

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 15,45 18,10/20,10/22,30 Ingr. 10.000
The River Wild di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita s[redacted] rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' [redacted]

Barberini [redacted] p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Kika - Un corpo in prestito di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e [redacted] ritratti urbani c'è di tutto: [redacted] nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' [redacted]

[redacted] 3 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,50 18,05/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il mostro [redacted] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [redacted] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Timecop di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un vi[redacted]gio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso [redacted] storia. N. V. 1h 40' Thriller

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Occhi nelle tenebre di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — [redacted] ragazza [redacted] della [redacted] grazie a un trapianto di cornee, testimone [redacted] un omicidio, è perseguitata dall'as[redacted] e [redacted] creduta dalla polizia N. V. 1h 50' Thriller

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Mangiare bere uomo donna di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie [redacted] gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Ciak 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [redacted]

Ciak 2 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Camerieri di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari [redacted] in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

[redacted] di [redacted] p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35 693. Or.: 15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Dei Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. [redacted] Ore 17 Ingr. 7000
Thumbelina di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro [redacted] V. 1h 27' Cartoni animati

Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3616 2449 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi di F. Archibugi, con D. Capnoglio, G. Boccierelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900, l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 16 18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Può succedere anche a te di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie psicolatrica e un amore vero pronto a sbocciare N. V. 1h 40' Comm.

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719. Ore 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Timecop di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa [redacted]) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' Thriller

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501 06 52. Or.: 16 18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Timecop di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' Thriller

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687 6125 Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986 Or.: 15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Europa c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

[redacted] Campo de' Fiori 56 Tel. 686.4395. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,[redacted],30 Ingr. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Fiamma Due v. Bissolati 47 Tel. 482.7100 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno d[redacted] pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga. [redacted] sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[redacted] v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

[redacted] v. Nomentana 43 Tel. 442.502.99 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, [redacted] G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Giulio Cesare SALA UNO. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Kika di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e [redacted]. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

Giulio [redacted] SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
The River [redacted] di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide [redacted] un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. [redacted]
Warriors - Una volta [redacted] guerrieri [redacted] L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, [redacted] Kerr-Bell (N. Zel '94) — Una donna, discendente [redacted] guerrieri maori, cerca [redacted] salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V [redacted]. 14 1h 40' Dramm.

Golden v. Taranto 36 [redacted] 7049.6602 [redacted]: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Camerieri [redacted] Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N V 1h 42' Comico

Greenwich Sala I v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Mangiare bere [redacted] donna di A. Lee, con S. Lung, K M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. [redacted] 10' Comm.

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Sole ingannatore [redacted] Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite [redacted] (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura N. V. 2h 10' Drammatico

[redacted] Sala [redacted] v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Prima [redacted] pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, [redacted] Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia [redacted] conflitto etnici raccontat[redacted] attraverso le [redacted] di un monaco cristiano, una [redacted]za albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 638.0600. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 1[redacted]
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — [redacted], «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Holiday l.go B. Marcello 1 Tel. 854.8326 [redacted]: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'[redacted] '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [redacted] leoncino [redacted] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

King via Fogliano 37 Tel. 862.087.32. Or.: 15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia [redacted] portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

[redacted] 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7966. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, [redacted] Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[redacted] v. Chiabrera [redacted] Tel. 541.7986 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni [redacted] funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Madison 4 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986 Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. [redacted] 1h 37' Commedia

[redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086, Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [redacted] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

[redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

Maestoso [redacted] 3 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 15,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
The [redacted] di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che [redacted] di sfuggire alla polizia N V 1h 52' Thriller

[redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 15,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [redacted] e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N V. 1h 37' Commedia

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sirens di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 36' Comm.

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320 0933 [redacted]: 15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08 Fantarcheologia

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.9493. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000
Clerks di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

New York via Cave 36 Tel. 781 02.71. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Timecop di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' Thriller

Nuovo Sacher Lgo Ascianghi 1 T. 581.81.16 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Vers. orig. sott Ingr. 10.000
Vanya sulla 42ª strada di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N V 2h 01' Teatrale

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 7049 8568 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 - Or.: [redacted] 18,15/20,30/22,40 Ingr. 10.000
The client di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Quirinale v. Nazionale Tel. 488.2653. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il profumo di Yvonne di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago Dal libro di Modiano. N V 1h 30 Comm.

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679.0012 Or.: 16,30 19,30/22,30 Ingr. 1[redacted]
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp mag[redacted]nes», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e [redacted]. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Reale piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Camerieri di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N V 1h 42' Comico

Rialto via IV Novembre 156 Tel. 679 07 63 Or.: 15,50/22,30 Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh. (Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h 10' Drammatico

Ritz viale Somalia 109 Tel. 86 20 56.83 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Rivoli via Lombardia 23 Tel. 488 08 83 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] al bar di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (It. '94) — Un transessuale [redacted] innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con [redacted] moglie, e sogna [redacted] aprire con lui un bar V [redacted] 14 1h 50' Commedia

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 [redacted] 581 28.84 - Or.: 16,30/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] storie di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valenzini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali N. V. 1h 30' Comm.

Rouge [redacted] v. Salaria 31 Tel. 855.4305. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in [redacted] dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. [redacted] 2h10' Drammatico

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Timecop di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara ([redacted] '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' Thriller

S. Umberto v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,[redacted] Ingr. [redacted]
Once [redacted] Warriors di L. Tamahori, [redacted] Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel '94) — Una [redacted], discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' Dramm.

Savoy sala 1 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 10.000
Kika - Un corpo in prestito di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 56' Commedia

Savoy sala 2 v. Bergamo 23 Tel [redacted] Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 10.000
Tre vedove e un delitto di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 Commedia

Universal v. Bari 18 Tel. 883.12.16. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Vip via Galla e Sidama 20 Tel. 862 08 806. [redacted]: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] ingannatore di [redacted] Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura N. V. 2h 10' Drammatico

[redacted]TACCUINO

[redacted] - Giora Feidman e il suo complesso in un concerto nell'Aula Magna dell'Università [redacted] [redacted] (p.le A. Moro 5, 20,30). Auditorio di via [redacted], 19,30, l'orchestra sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Jeffrey Tate in brani di Walton, Beethoven, Benjamin. Al pianoforte Mitsuko Uchida, soprano Luisa Castellani.
[redacted] - Al [redacted] (via Perugia 34), ore 19, «Freaks» [redacted] Tod Browning e al termine «Opus e Bill» di Jones-Breathed. Alle 21, «Ricordo di una estate» di Rob Reiner, [redacted] River Phoenix. [redacted] (via Viterbo 11), 9,30 e 12, «L'eroe dei due mondi» [redacted] G. Manuli. Per la [redacted] «Lettere e diari filmati», a [redacted] (viale Trinità dei Monti 1), ore 21, «Aus der ferne» di M.Muller, «Gently down the stream» di S.Friedich e «Amoroso» [redacted] Y.Beauvais.
[redacted] - Unplugged cover al [redacted] (via Costantino Morin 42), con Adriano Maria Vitali. [redacted] (via Crescenzio 82/a), lo spettacolo di Daniele Formica «Formicando». [redacted] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), la band Più Bestial che [redacted]. [redacted] (via del Cardello 13/a), Jack Walrath.
[redacted] - Debutta [redacted] Teatro [redacted] (via Nazionale 183), «The Entertainer» di John Osborne, tradotto e interpretato da Paolo Ferrari. Con Giovanna Ralli, Milvia Marigliano, regia di John Crowther. Repliche fino al 5 marzo. Altra prima al [redacted] (via del Viminale 51), dove Lina Sastri è [redacted] protagonista di «La donna [redacted] mare» di Henrik Ibsen. Nel cast Sergio Reggi, Elia Schilton, Roberto Accornero, regia di Beppe Navello. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ing. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono [redacted] 35.27. **Film per adulti**. Orario: 15,30, 22. Ingresso 6000.
[redacted] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.65. **Film per adulti**. Orario 16, 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, telefono 488.0285. [redacted] **per adulti**. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per** [redacted]. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, telefono 446 4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; [redacted]. Ingresso 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, telefono 841.6062. [redacted] **è romantico?**. Or.: 20,30
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 749.4644. Riposo.
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960. Riposo.
R[redacted]O D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Riposo.
S. [redacted] AUSILIATRICE v. Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[redacted] Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo
TIZIANO [redacted] v. G. Reni, telefono 392.777. **Occhio Pinocchio**. Or.: 18; 20,15; [redacted] Ingresso 6000.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, tel. 68 74 167. Ore 21 The International Theatre presenta **Regale** di J. Giono in lingua francese un grande successo del Festival di Avignone 1994.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, tel. 57 50 827. Ore 20,45 La Valle dell'Inferno presenta **Non si sa tutto che la teme** di Clarizio Ciaula con L. Migliardi, C. F. M. Guerra, F. Bianchi, S. Tortarolo.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4 F, tel. 44 65 [illegible]. Ore 21,15 **L'amicizia** di Cinzia Berni con C. Ferace e L. Marchiano. Andrà in scena al Teatro Cavalieri.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA via Aurelio Saffi [illegible] Riposo.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 49 91 [illegible]. Ore 21 Laboratorio Teatro Sirio presenta Eugenio Allegri in **Novecento** di Alessandro Baricco regia Eugenio Allegri.
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 589 48 75. Ore 21 **Talent** di [illegible] con N. Della Corte regia E. Lutman.
BRANCACCIO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354 513 43. Martedì 14 ore 21,15 prima. Operetta [illegible] Carlo Moffagna, **La vedova allegra in 15 minuti** di Eduardo De Filippo con [illegible] regia Alfredo Sena.
CENTRO MULTIMEDIALE MONTEMARTINI via Ostiense 106, tel. 687 54 45. Ore 20,45 Comune di Roma [illegible] Teatro di Roma presentano [illegible] **L'istruttoria** di [illegible]
CLUB I DETI via G. Fabbroni 7, tel. 57 58 645. Mercoledì ore 21 **Quattro cuori e un bungalow** di [illegible]
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Ore 21 [illegible] **La prossima volta lo faccio sul serio** [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, telefono 70 04 932. Riposo.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. [illegible] Giovedì ore 21,15 [illegible] **Legati da legare** [illegible]
DEI SATIRI SALA GRANDE [illegible] Ore 20,45 **La scuola delle mogli** di Molière [illegible]
DEI SATIRI FOYER [illegible] Ore 22,30 **Il sesso delle rane** [illegible]
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679 5130. Riposo.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. [redacted] 47 43 564. Ore 21 [illegible] **Figurati adesso** [illegible]
DELLE MUSE [illegible] Ore 21 [illegible] **La presidentessa** [illegible]
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71 58 76 17. [illegible] **L'isola del tesoro** [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679 4585. Ore 21 [illegible] **Come le foglie** di G. Giacosa [illegible]
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880 3794. [illegible] **Gianni, Ginetta e gli altri** [illegible]
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808 2511
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67 96 496. Ore 21 prima [illegible] **Eh?...**
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 2294. Martedì 14 ore 21 prima **Così è (se vi pare)** di Luigi Pirandello [illegible]
[redacted] **CIRCO ORFEI** [illegible] **Omaggio a Federico Fellini** [illegible] Fino al 26 febbraio.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487 3164. Ore 21,30 **Ricominciamo da Capo...cabaret** [illegible] [redacted] [illegible]
[redacted] **SALETTE** vicolo del Campanile 14, tel. 683 2867. Ore 21 [illegible] **Come ammazzare il coniuge e perché** [illegible]
MANZONI via M. Zena 14, tel. 322 3634. Ore 21 ... **Per il resto tutto bene** [illegible]
META TEATRO [illegible]
NAZIONALE [illegible] **La donna del mare** [illegible]
PARIOLI [illegible] **Sala A** ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** [illegible] **Sala B** [illegible] **La misteriosa scoperta di W.S.** [illegible]
PUPPET THEATRE [illegible]
SCHAROFF TEATRO [illegible]
SISTINA via Sistina 129, tel. 48 26 841. Riposo
SALA ETTORE PETROLINI [illegible] **Romani de Roma (all'Osteria)** [illegible]
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Ore 21,30 **Scandalosamente Italia** [illegible]
SPAZIO PAESI NUOVI [illegible] **Arte e vita vista dai cinque Continenti** [illegible]
SPAZIOUNO [illegible]
TEATRO AUTONOMO DI ROMA [illegible] **Carillon** [illegible]
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679 7270. Ore 17 [illegible] **Galantuomo per transazione** [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' [illegible] **Lautrec ou bordel** [illegible]
TEATRO DAFNE [illegible] **Re Mida** [illegible]
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Argentina [illegible] **Re Lear** di W. Shakespeare [illegible]
TEATRO SPERONI [illegible] **Un ballo a due piazze** [illegible]
[redacted] [illegible] **The entertainer** [illegible]
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 2114. Martedì 14 ore 20,45 prima [illegible] **Avanti per lui** [illegible]
VASCELLO [illegible] [redacted] **La contemplazione di Juliet** [illegible]
TEATRO OLIMPICO [illegible] **Per amore [redacted] diletto** [illegible]
ORIONE [illegible] **Forza venite gente** [illegible]
POLITECNICO [illegible] **Un uomo troppo buono** [illegible]
TEATRO ROSSINI [illegible] **Lassatece passà sumo Romani** [illegible]
SPAZIO ZERO [illegible] [redacted] **Peccato che fosse puttana** [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO [illegible] **L'uomo sottovoce** [illegible]
TEATRO TIBERINO [illegible]
TEATRO VERDE [illegible]
TEATRO VITTORIA [illegible] [redacted] [illegible]
TEATRO DEL CENTRO [illegible] **Macbeth** di William Shakespeare [illegible]
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR [illegible] **Saluti di gran gala** [illegible] **Champagne, insieme...** [illegible]

In scena a Milano con Michele Placido

La Barzizza è [redacted] [redacted] che [redacted] gambe

Nella commedia «Io [redacted] mia figlia» impersona, bene, una grande vecchia

MILANO. Isa Barzizza è stata giudicata «senza dubbio la migliore in scena». La scena è quella del Teatro Nazionale dove Michele Placido - capelli e barba grigia - sta dando con successo «Io [redacted] mia figlia» traduzione e adattamento furbetto di «Ritorno [redacted] a Touraine» di Francoise Dorin.

Placido, consulente fiscale, rimane sconvolto riconoscendo in un manifesto il fondo schiena della [redacted] adorata figlia nel film girato dal fratello. Interpella Nonna Lucia, sperando in [redacted] sana indignazione. Ma la gran vecchia - [redacted] pre in tailleur rosa al ginocchio [redacted] scopre [redacted] pre belle gambe (quelle di Isa Barzizza) [redacted] indigna affatto.

Isa Barzizza

Come si trova in questo divertente ruolo.

«Quando Michele mi fece leggere [redacted] testo lo accettai subito, mi piacque questa nonna moderna che [redacted] certa saggezza ce l'ha. Infatti, per non [redacted] troppo della realtà attuale, preferisce entrare nell'"età della risata"»

Anche lei prende la vita in questo modo?

«No. Nonna Lucia è una cosa, Isa Barzizza un'altra. Io preferisco combattere, non mi piace tirare i remi in barca. Sono convinta che certi misfatti accadono perché ci nascondiamo, [redacted] mo passivi».

Sua madre vive a Sanremo, che ricordo ha di suo padre?

«Mia madre ha una buona dose d'ottimismo. Mio padre [redacted] un grand'uomo [redacted] che ringraziava Dio di avergli donato una vita felice e [redacted] lavoro che amava».

Dono che ha anche [redacted] lei.

«E' vero, è importante trarre gusto dal lavoro. Al lavoro si dedica quasi tutta [redacted] giornata [redacted] se poi si ha anche una bella famiglia il ringraziamento deve [redacted] doppio».

Isa Barzizza, ha [redacted] famiglia unita. [redacted] figlia, Carlotta, che [redacted] ha [redacted] fatto l'attrice ma [redacted] occupa di barche a vela e vive in Sardegna, ha due figli maschi, 14 e 12 anni.

«Da [redacted] anni, ormai, ho ripreso il teatro. Prima [redacted] piccoli ruoli, quelli che noi chiamiamo i "cammei". "[redacted] pulce nell'orecchio", in "Arsenico e vecchi merletti" [redacted] Marta, una delle due terribili vecchiette. Questa estate a Spoleto l'atto unico di Miller "L'ultimo yankee". Peccato che lo spettacolo sia [redacted] e finito a Spoleto. Con questo "Io e mia figlia" gireremo fino a maggio».

Isa Barzizza: il «più bell'ombelico del teatro leggero italiano».

Ricorda quei tempi?

«Certo. Ricordo [redacted] prime delle riviste a Milano. All'Odeon, all'Olimpia che non esistono più. Ricordo una Milano festosa, che [redacted] esiste più. Avevo [redacted] anni, ma non ho rimpianti»

Adele Gallotti

Milano, 1ª tappa domani allo Smeraldo, quasi esaurito

C'è «L'angelo» di [redacted]

Al via il tour del cantautore

Ron: «Sono felice di confrontarmi di nuovo con il pubblico»

[redacted] Domani sera Ron torna all'appuntamento [redacted] i [redacted] fans incominciando un tour che lo porterà in giro per l'Italia. Il Teatro Smeraldo, [redacted] de della prima tappa, è vicino al tutto esaurito, ma ci [redacted] ancora buone speranze per chi vorrà recarsi di corsa alla biglietteria (dalle 11 alle 18,30). Si prenota anche per telefono al numero 02/2901.0335 di Prenoticket.

Cantante e interprete riconosciuto, [redacted] è senz'altro uno dei personaggi più in forma [redacted] cantautorato made in Italy e il [redacted] ultimo disco intitolato «L'angelo» ne [redacted] la conferma. Senza far troppo riferimento alle mode [redacted] al mercato, spaziando nella musica pop, scrivendo per sé e per gli altri, Ron ha quasi sempre [redacted] to nel segno mettendo in fila risultati di vendita e critica più che [redacted] sfacenti.

Va detto [redacted] che le canzoni del cantautore, come «Il gigante e la bambina» o «Nuvole», sono considerate dei classici della nostra musica e la vicinanza di quest'artista ad un Lucio Dalla ispirato e prolifico più che mai gli ha insegnato a muoversi [redacted] facilità fra le note diventando [redacted] sua volta punto di riferimento per molti giovani.

L'ultima creazione in ordine di tempo, «L'angelo», è una sintesi di tutta l'esperienza [redacted] rata in [redacted] di carriera. C'è chi ho parlato [redacted] disco come [redacted] un'«esplosione della poetica musicale», di «una dichiarazione d'amore [redacted] gente e di ottimismo verso il futuro». A noi pa[redacted] che la musica di Ron sia in realtà la commistione di ciò che di meglio i cantautori hanno espresso in anni di esperienze. Con «L'angelo» si compie un viaggio all'interno dell'amore vissuto in tutti i suoi aspetti, da quello fisico a quello spirituale. Le note delle canzoni disegnano un mondo che oscilla fra la dura realtà [redacted] una sensibilità che tocca i toni della speranza. Il disco rappresenta una novità, la chiave di volta dello sviluppo professionale di Ron (tra l'altro insieme [redacted] lui hanno lavorato personaggi come Greg Walsh e Steve Ferrone).

Nella tournée [redacted] Ron ci saranno professionisti che ogni artista vorrebbe avere al suo fianco. I nomi di questi sono: Marcello De Tofoli alle tastiere, Paolo Bianchi alla batteria, Chicco Gussoni [redacted] chitarra elettrica, Carmelo Isgrò al basso, Sergio Quarta alle percussioni, Angela Baggi e Marco Colantuoni [redacted] cori. Lo spettacolo [redacted] prodotto dal team «Angeli Custodi [redacted] concerto»: [redacted] non poteva essere più azzeccato per un tour dove i testi delle canzoni e il titolo dell'lp che lo ispira sono legati a questa figura.

«Sono felice che sia finalmente arrivato il momento di andare a trovare il pubblico - ha detto Ron - perché io mi esprimo meglio davanti alla gente che in una sala d'incisione. In [redacted] studio ci si può trovare a pensare, a riflettere [redacted] sarà [redacted] arrangiamento piuttosto che un riff [redacted] chitarra, ma raramente ti fermerai a ragionare sul come la gente potrebbe reagire durante l'ascolto di una canzone. Gli artisti hanno bisogno del confronto con la gente: è importante come respirare».

Lo spettacolo [redacted] inizierà alle 21 e, dopo [redacted] data di Milano, [redacted] sarà [redacted] 9 a Sondrio, il 10 a Verona e l'11 a Genova [redacted] Ponente.

[redacted] Dondoni

Ravenna, stasera

[redacted]

RAVENNA. Alla scenografia sfarzosa, agli effetti speciali, i Pooh non [redacted] Così anche il concerto di stasera, al Teatro Astoria di Ravenna, s[redacted] tutto all'insegna del fasto [redacted] lusso. Gli stessi amministratori del [redacted] confessano che han[redacted] avuto non poche perplessità nel decidere di intraprendere [redacted] tournée teatrale, causa la difficoltà di comprimere in [redacted] palco [redacted] che si muove [redacted] decine [redacted] Tir.

Il gruppo, vincitore [redacted] '90 di Sanremo con «Uomini soli», proporrà l'intero nuovo ellepì «Musicadentro», album con il quale i Pooh hanno riconfermato lo stile melodico italiano che li ha consacrati al successo. E il pubblico continua, [redacted] i quasi trent'anni di attività, ad apprezzarli: nel mese [redacted] dicembre la loro ultima raccolta [redacted] stata la più venduta in assoluto, con 280 mila copie diffuse. Per la gioia degli aficionados, la seconda parte dello spettacolo sarà invece dedicata a gran parte [redacted] vecchi successi, rivisti ed arrangiati. Novità, questa, che entro breve verrà incisa in un nuovo album. «Piccola Katy», «Pensiero», [redacted] tanti altri brani che hanno segnato la storia della musica italiana verranno quindi riproposti in [redacted] versione.

Facchinetti, Battaglia, D'Orazio [redacted] Canzian guardano al futuro: «Nel 1996 festeggeremo i trent'anni di attività insieme a molti altri artisti che collaboreranno con noi per realizzare una grande festa-concerto». Sarà invitato anche Riccardo Fogli per l'occasione? «I rapporti con lui [redacted] ottimi, da persone che hanno vissuto una parte di vita insieme. [redacted] vediamo e frequentiamo tuttora. E' come un compagno [redacted] viaggio che abbiamo perso per la strada». **[n. p.]**

Stage a Venezia

[redacted] scuola [redacted] Albertazzi [redacted]

VENEZIA. Il Veneto inaugura una serie di stages che si terrà in [redacted] regioni italiane [redacted] che sarà finalizzata alla selezione di attori [redacted] ballerini che parteciperanno al progetto interdisciplinare «Arti sceniche» promosso dalla rivista «Sipario», dall'associazione giornalisti europei dello spettacolo, dalla fondazione per il teatro [redacted] Carlo Terron, [redacted] il patrocinio della presidenza [redacted] Consiglio.

Sono invitati a partecipare attori e ballerini tra i 17 e i 30 anni che si confronteranno con un cast d'eccezione: Giorgio Albertazzi, Ando Bennici, Vladimir Derevianko, Franco Di Francescantonio, Ludwig Durst, Marise Flach, Mario Mattia Giorgetti, Gheorghe Iancu, Claudia Lawrence, Luciana Savignano, Lydia Stix, Micha Van Hoecke e Gillian Whittingham. Compito degli insegnanti sarà quello [redacted] preparare e selezionare una sessantina di partecipanti per i quattro stages conclusivi che si terranno a Vicenza il pros[redacted] maggio, giugno e settembre. Gli stages vicentini si concluderanno al Teatro Olimpico il 12 settembre.

Informazioni alla sede organizzativa di «Sipario», via San Marco 34, Milano, telefono 02 655.59.46, fax [redacted] 655.20.14.

Per chi non ha aspirazioni artistiche, ma vuole solo imparare ad ascoltare la buona musica, l'associazione internazionale «Venezia Musica» propone un corso iniziato ierinella sala del centro culturale «Ai Miracoli». Il primo seminario, composto da 12 lezioni, prenderà in esame [redacted] periodo fra il 1600 [redacted] il 1750. Informazioni allo 041 523.06.16. **(m.p.)**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so [redacted] Emanuele [redacted], tel. 7600.3306. **Camerieri**. 1ª visione. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. L. 10.000.

[redacted] via Milazzo 9, t. 659.77 32. **Strane [redacted]**. Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000. Prima del film il cortom. **Dov'è Yankel?**

[redacted] Gall. De Cristoforis, [redacted] 780.390. **Kika - Un corpo [redacted] prestito** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. [redacted]

[redacted] via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Pulp fiction**, in lingua [redacted]. V. M. 18. Or.: 13,10; 16; 19,15; 22. L. 7000.

ARISTON [redacted] del Corso 1, [redacted] 7602.3806. **Timecop**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

[redacted] v. [redacted] P. all'Orto 9, tel. 7600.1214 [redacted] **[redacted]r wild - Il fiume [redacted] paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

ASTRA c. [redacted] Emanuele [redacted], [redacted]. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 29001690 **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Strane**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000

[redacted] p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Può succedere anche [redacted] te**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. [redacted] 10.[redacted].

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte-nero 84, tel [redacted]. **Sotto [redacted] segno [redacted] pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. [redacted].

COLOSSEO [redacted] CHAPLIN v.le M. [redacted] 84, tel. 5990.1361. **Un'estate indimenticabile**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. L. [redacted].

[redacted] **VISCONTI** viale M. Nero 84, tel. 5990.1361. **The [redacted] - Il fiume [redacted] paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

[redacted] l.go C. dei Servi [redacted] tel. 7602.0721. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

CORSO G. [redacted] Corso, tel. 7600.2184. **[redacted] Mask**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, tel. 7600.2354. **Rivelazioni**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. [redacted] 10.000.

[redacted] c. Lodi 39, tel. 551.6438. **Rivelazioni**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] v. Manzoni 40, t. 7602.0650. **[redacted] in paradiso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[redacted] c.so Vitt. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

METROPOL v. [redacted] 24, [redacted] 799.913. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, [redacted] 760.223. [redacted] **- Una [redacted] erano guerrieri**. V. M. 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[redacted] via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Il re Leone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted].

[redacted] via Terraggio 3, tel. 875.389. **[redacted] gli occhi [redacted]**. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Intervista col vampiro**. V. M. 14. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 v. [redacted] Radegonda 8, tel. 874.547. **Pulp Fiction**. [redacted]: 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.

[redacted] **5 Sala 3** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. [redacted].

ODEON 5 Sala 4 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Vanya sulla 42ª strada**. Or.: 15,10; 17,35; 20; [redacted]. L. 10.000

[redacted] **5 Sala 5** v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Sotto il segno [redacted] pericolo**. Or. 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

[redacted] **5 [redacted]** v. S. Redegonda [redacted] tel. 874.547. **Belle al bar**. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il mostro**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10[redacted].

ODEON 5[redacted] via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Junior**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **The mask**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L 10.000.

[redacted]RFEO via C. Zugna 50, [redacted] 8940.3039. **Kika - Un corpo in prestito**. V M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

[redacted] v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Tre vedove e un[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, t. 2953.1103. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[redacted] l.go Augusto 1, t. [redacted]. **Clerks - Commessi**. 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[redacted] c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Tre vedove e un de[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

SPLENDOR v.le G. Sasso [redacted], tel. [redacted]. **[redacted] - [redacted] corpo in [redacted]stito**. V. M. 14. Or.: 15-22,30.

TIFFANY c. B. [redacted] 39, tel. 2951.3143. **Quattro matrimoni [redacted] un funerale**. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

VIP v. Torino 21, t. [redacted]. **Prima [redacted] pioggia**. Cortometraggio: **Antonio Mastronunzio pittore sannita**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

[redacted]

SCALA - p. della Scala - tel. 72.00.37.44. Ore 20 **Rigoletto** di G. Verdi, dir. R. Muti.

CONSERVATORIO - v. Conservatorio 12 - tel. 76.00.17.55. Ore 21 Società del quartetto Stanislav Bunin, pianoforte.

ARSENALE - v. C. Correnti 11 - t. 83.75.896. Compagnia nuove parole presenta: [redacted] **calva**, di E. Jonesco, regia [redacted] Flavio Ambrosini, con Carla Chiarelli, M. Loreto, C. Cazzola, C. Grimaz, S. Stefani, G. Vitale ore 21,15. L. 12.000.

CARCANO - c. di Porta Romana 63 - telefono 55.18.13.77. [redacted] **Dance Company**. Ore 21 L. 45/35 000.

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 C. Sisto in **La terza repubblica**. Regia P. Galassi, suoratore di scena Felez

DELLA 14ª - v. Oglio [redacted] - [redacted]. 55.21.13.00. Dalle ore 20 alle 22 Teatrosempre-Corso di Avviamento alla professione [redacted] attore [redacted] to da Rino Silveri.

FILODRAMMATICI - v. Filodrammatici 1 - tel. 86.93.659. R. Givanpietro in: [redacted] **tra cielo e inferno** di R. Vlad, con R. Giovanpietro, ore 21. L. 30/18/15.000.

FRANCO PARENTI - via Pier Lombardo 14 - telefono 54.57.174. **La musica dei ciechi**. Ore [redacted]. L. 38/27/20.000

LIRICO - via Larga 14 - [redacted]. 86.64.18. G. Gaber in: **E pensare che c'era il pensiero**, di Gaber/Luporini, ore 21, L. 40/30.000.

LITTA - corso Magenta 34 - Telefono 86.45 4545. **Tre uomini in barca**, (a spasso con Jerome) di G. Donati, Jacob Olesen, regia C. Massas. Ore 21. L. 19.000

MANZONI - v. Manzoni 40 - tel. [redacted]. Plexus T. presenta M. Columbro, L. [redacted]ro, con M. D'Abbraccio in: **Twist** di Clive Exton, reg. Cottorti. Ore 20,45. L. 40.000.

NAZIONALE - p. Piemonte 12 - telefono 48.00.77.00. **Io e mia figlia**, [redacted] Dorin, con M. Placido, I. Barzizza, F. Interlenghi, C. Pandolfi, L. Lattuada, reg. R. Giordano. [redacted] 21. L. 38.000/33.000.

[redacted] - piazza [redacted] 37 - telefono 7600.0086/7. M. Smariglio presenta M. Flordaliso in: **Blood Brothers**, di W. Russel, reg. V. Molinari. Ore 21 L. 40/25.000.

OLMETTO - v. Olmetto 8/a - tel. 875.185. Dalle ore 9 alle ore 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al [redacted]

OUT-OFF - v. Dupré 4 - t. 39.26.22.82. **Edipo Re**, di Sofocle, trad. di Raul Montanari, reg. Antonio Syxty. Ore 21. L. [redacted].

[redacted] - v. Rovello 2 - tel. 72 333.222. [redacted] **degli schiavi** di Marivaux. Ore 20,30. L. 40,000.

SAN BABILA - corso Venezia 2 - telefono 760.029.85. **La locandiera** di C. Goldoni, con Patrizia Milani e Carlo Simoni, reg. Marco Bernardi. Ore 21. L. 40.000/35.000.

T. DI PORTA ROMANA - c. di Porta Romana 124 - telefono 58.31.58.96. Ravenna teatro, presenta: **Incantati**, testo e regia di M. Martinelli, con L. Dadina, M. Luphalli, F. [redacted] E. Montanari. Ore 20,45. [redacted]

TEATRO DELLE ERBE - v. Mercato 3 - tel. 86.46.49.86. [redacted] 21 M. Greco, pianoforte (Bach, Beethoven, Chopin). L. [redacted].

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli [redacted] 3 - telefono 4696550. Ore 9,30 Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Ballata di un popolo di legno**. L. 10.000.

TEATRO GRECO - p. Greco - tel. 65.70.896. Compagnia riflessi presenta: **Donne, Guerra**, [redacted] di Thomas Brasch, reg. A. Adriatico. Ore 21. L. [redacted]

[redacted] - via Pastrengo [redacted] - [redacted] 60.71.695. Ruotalibera presenta: **Scarpette rosse**, di T. Lucattini, con T. Lucattini e Marcella Tersigni. Ore 10,30. L. 8000. Ore 21. L. [redacted].

TEATRINO DEI PUPI - via Sellala 27 - tel. [redacted]. Ore 9,30 Opera dei Pupi presenta: **[redacted]**.

[redacted]

[redacted] VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Riposo.

[redacted] **DEL [redacted]** via Col di [redacted]. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA [redacted] Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore [redacted]

[redacted] **TEATRO [redacted]** via Ascanio Sforza [redacted]. Telefono 8951.1748. Riposo.

CAPOLINEA [redacted] Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Grancabaret con i Fuori Luogo Dado Tedeschi e Walter D'Amore

DERBINO [redacted] Missaglia 45/3b. Telefono 846.47.31. Riposo.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.56. Musica Latinoamericana a [redacted] del [redacted] venezuelano Oswaldo Ugueto

GRILLO PARLANTE LIVE [redacted] Naviglio Grande [redacted]. Telefono 8940.9321. Riposo.

[redacted] **A PARIGI** via Lod. il Moro 131. Telefono 8912.2043. Riposo.

MILANO IN via dei Missaglia 48/3. Telefono 86.64.731. Pianobar con Roberto Favilla

[redacted] **DISCO BAR** piazza Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

[redacted] viale Ortles [redacted] Telefono 53.33.68. Riposo.

[redacted] **STAGE** galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

SABOR [redacted] Molino delle Armi 18. telefono 58.31.56.45. Riposo.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 89.40.28.74. Maurizio Giammarco «Quartet».

TANGRAM via [redacted] 52. Telefono 8950.1007. Chiara Jazz - Timeless Project, musica jazz.

[redacted] largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3718. [redacted] 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. Telefono 255.1774. Gianni Fantoni Anoni[redacted] G. R.

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 16. Telefono 4800.3901. Lire [redacted]. Or.: 18; 20,10; 22,30. **Il postino**. Regia [redacted] Radford - M. Troisi

[redacted] 1 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] **uomo donna**, [redacted] L. Kai, J. Chien. Regia A. Lee.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono [redacted]. Lire 8000. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Sole ingannatore**. Regia N. Mikhalkov.

CIAK. via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.83. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. [redacted] SEL-

[redacted] via Oxilia [redacted]. Telefono [redacted]. L. 5000 + tessera. Ore 20; 22. «Maestri del Sol Levante»: **I sette samurai**. Regia A. Kurosawa

[redacted] **AMICIS** via Caminadella 15. Telefono 8645.2716. L. 5000 + [redacted] Ore 18 «Passioni - Il cinema [redacted] Carl T. Dreyer»: **Du skal [redacted] hustru (L'angelo del focolare)**. Ore 20; [redacted] **Wampyr**.

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. Lire 7000. Ore 20,15; 22,30; Rassegna D. Cronenberg, il re dell'horror: **Il pasto nudo**.

[redacted] c. di Porta Ticinese 45. L. 6000. Riposo

[redacted] via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. L. [redacted]. Ore 21 **Schindler's List**. Regia [redacted]. Spielberg.

AUDITORIUM [redacted] BOSCO via M. Gioia [redacted]. Telefono 603.042. Ingr. [redacted] tessera. Ore 21. Cineforum: [redacted] **way**. Regia [redacted]. De Palma.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [redacted] Manin 2/a. Telefono 6707.1772. L. [redacted]. Ore 17,30 **Le donne di Parigi**. Regia C. Chaplin.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse**.

AMBRA via Cirlumno ang. via Padova. Tel. 2682.2610. **Luci rosse**.

[redacted] viale Monza 79. Lire [redacted]. **Luci rosse**.

ASTOR [redacted] Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci [redacted]**.

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci [redacted]**.

[redacted] Sansovino 3. Lire 10.000. **[redacted] rosse**.

[redacted] via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci [redacted]**.

CIELO viale Premuda 40. Apertura ore 16. Lire 12.000. **Luci [redacted]**.

[redacted] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci [redacted]**.

[redacted] via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse**.

DONIZETTI via Masolino [redacted] Panicale 13. Lire 10.000. **Luci [redacted]**.

[redacted] Fab di Bruno [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse**.

[redacted] via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. [redacted] + [redacted]

[redacted] via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse**.

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse**.

[redacted] via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse**.

[redacted] via degli Imbriani [redacted] Lire 10.000. **Luci [redacted]**.

ROXY corso Lodi [redacted] Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci [redacted]**.

[redacted] via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci [redacted]**.

ASTRA - METROPOL

«Stargate», ma quanti effetti speciali

Fantascienza. Un colonnello dell'esercito Usa (Kurt Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (James Spader), alla scoperta di civiltà extraterrestri ad anni luce [redacted] distanza

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

[illegible]NA
[illegible]RO [illegible] Stagione lirica, ore 18 **Macbeth**, di Verdi, dir. Gary Bertini, regia Luca Ronconi, Paolo Gavanelli baritono, Deborah Voight soprano, Kelt Olsen tenore, Ildebrando D'Arcangelo basso. Repliche il 10 (ore 18), 12 (ore 15,30) e 14/2. Stagione sinf.: 9 e 11/2 [illegible] 20,30 concerto in onore di Luciano Berio [illegible] l'Orchestra del Teatro Co[illegible] Gary Bertini; in progr. **Formazioni** di L. Berio; **Rendering** di Schubert/Berio; **Otto romanze** di Verdi/Berio, tenore Vincenzo La Scola.
TEATRO [illegible]E. Fino a domenica **Enrico IV** di Pirandello, con Giancarlo Tedeschi.
TEATRO TESTONI. Fino al [illegible] febbraio, **Amleto** di Shakespeare, regia Elio De Capitani.
TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan 25). Rassegna ricerca teatrale contemporanea, fino al 12 febbraio, **Ossicine**, di Marinella Gualtieri, teatro della Valdoca.
TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telefono 235.288). Riposo.
TEATRI DI VITA (via del Pratello 90, tel. 522.032). 10-13 febbraio, **Pezzo in nero e Sul raggio del coraggio** due studi di Giorgio Rossi e Raffaella Giordano dell'Associazione Sosta Palmizi. Prima nazionale. Prenotazione obbligatoria. Dal 22 al 27/2 ore 21 compagnia teatrale inglese Aida Positive Underground Theatre Company in **In one take** di John Roman Baker
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Rassegna jazz, 28/2, Guglielmo Pagnozzi Ensemble.
TEATRO [illegible]. 7/12 febbraio, Claudia [illegible] in **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.**
[illegible] 23/2 concerto **Joe Jackson.** 18/3 **Riccardo Cocciante.**
MULTISALA. Rassegna jazz, 17 febbraio concerto **Art Ensemble of Chicago,** 7/3 **Carla Bley-Steve S[illegible]** e orchestra **Ofp.**
TEATRO MEDICA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.
RUVIDO. Rassegna **Musica da non con[illegible]**: domani Mauro Pagani Wah Wah band, 16/2 Cedar Walton and Friends, 18/2 David Hudson, 22/2 Gap band «Omaggio a Nino Rota», 1 marzo Movie Movie Band. Dal giovedì alla domenica spettacolo musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.
PALASPORT: riposo.

[illegible]
[illegible] Sabato ore 21, comm. dial. L'incasso sarà devoluto al comune di Alba pro alluvionati. 18-19/2 ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora,** con Ivana Monti e Andrea Giordana.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Domani e giovedì **Uomini senza [illegible]donne,** con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi.
PALASPORT. 24-26/2 ippica. Coppa del Mondo di salto ad ostacoli. 27 febbraio concerto **Rem.** 10 marzo spettacolo **Beppe Grillo.** 19 aprile **Simple Minds.** 21 aprile concerto **Take That.**

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Oggi e domani ore 20,30 **Fedora** di Umberto Giordano, dir. Stefano Ranzani, con Mirella Freni e Sergej Larin.
STORCHI. Domani **La musica in fondo al mare,** di e con M. Confalone e M. Venturiello, regia G. Sola. Da giovedì a domenica [illegible] **per fortuna c'è la musica!,** spettacolo musicale di Jaja Fiastri e Enrico Valme prodotto da Garinei e Giovannini con J. Dorelli. 27 marzo concerto E. Ruggeri.
SAN GEMINIANO. Sabato e domenica ore 21, **Studi per Il Riccardo III di Shakespeare,** trittico di studi teatrali di Claudio Morganti.

[illegible]
[illegible] 16-18 febbraio, ore 21 Aterballetto in **Carmen,** balletto in un atto di A. Amodio, direttore D. Garforth. Stagione concertistica: mercoledì 22/2, ore 21 pianista A. Gavrilov.
TEATRO DUE. Da venerdì a domenica **Terremoto con madre e figlia,** di F. Ramondino, con A. Bonaiuto, V. Millilo, A. D'Elia e S. Cangiano, regia M. Martone.
TEATRO AL PARCO. Ore 10 **Merlino e la spada nella roccia,** regia di Bruno Stori; repliche 8, 9, 10 ore 10. 7, 8 e 10 febbraio [illegible] 10 e 9/2 ore 21 **Mériad, un ragazzo bosniaco,** regia di Nino D'Introna. 12/2 ore 16 **Bzz. Storie di piccoli grandi insetti,** regia Beppe Rosso.
PALASPORT. 27 febbraio concerto **Litfiba.**

PIACENZA
TEATRO [illegible] Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. [illegible] giovedì e domenica **L'attesa** con Maddalena Cri[illegible] Elisabetta Pozzi.

[illegible]
[illegible]PA. Riposo.

S. GIOVANNI IN PERSICETO
[illegible] Riposo.

SASSUOLO
TEATRO [illegible] Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice 28, t. 227.911. Or.: 20; 22,30. [illegible]: 17,30; 20; 22,30. fest.: 15; 17,30; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Strane storie.**
APOLLO via XXI Aprile 8. Or.: 16,30, 19,30, 22,30. Cioè... film di qualità. **Querelle de Br[illegible]** F. Nero, B. Davis, regia R.W. Fassbinder
ARCOBALENO 1 p. [illegible] Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Timecop - Indagine dal futuro.** Da ven. 10/2: **[illegible]**
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Orario fer. e fest. 16 ult. 22,30; sab. ult. [illegible] 0,3[illegible] **Il came[illegible]**
ARLECCHINO via Lame 57, telefono [illegible] [illegible]r. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **- Un [illegible] prestito.**
[illegible] 1 v. [illegible] I, telefono 248.268 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Può succedere anche a te.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. Fer. 16,15 ult. 22,3[illegible]. Fest. 14,30 ult. 22,30. **Sirene - Sire[illegible]**
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **The Mask.**
EASTRI[illegible]digilone 3. Riposo.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.583. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Rivelazioni.**
FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Fer.: 16 ult. 22,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30; sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, telefono 580.034. Fer.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest.: 14, ult. spett. 22,30. **Il re leone.**
[illegible] v. Lincoln 3, t. 540.145. Fer.: 20,15; 22,30. Sab. e fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 [illegible] 22,30. **Belle al Bar.** Da ven. 10/2: **Omicidio nel vuoto.**
[illegible] via [illegible] 37/2, [illegible] 343.441. Fer. e fest. 15 ult. 22,30; sab. ult. 0,30 **Camerieri.**
[illegible] v. Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. ore 0,45. **Rivelazioni.**
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Riposo.
JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Fer.: 16,30 ult.: 22,30; fest.: 14,30 ultimo. 22,30; sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**
MANZONI v. [illegible] 3, tel. 228.904. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett.: 0,45. **Stargate.**
MARCONI v. Saffi 56, tel. 649.2374. Fer. 20,30; 22,30; sab. e fest.: 15 ult. 22,30. **The mask.**
MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Occhi nelle tenebre (Blink).** Da venerdì 10/2 **Frankenstein.** 9/2: Enrico Ruggeri; 21/2: Gene Gnocchi.
METROPOLITAN v. Indipendenza 38. Fer. e fest. 16; 18,10; [illegible] 22,30. **Sfiora in paradiso.**
MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.081. Fer. 20; 22,30. Sab. e fest.: 15 ult. 22,30 **Sotto il segno del pericolo.**
[illegible] v. Venturoli 30, t. 341.821. Fer. 15,30 ult. 22,30; fest. 14 ult. 22,45; [illegible]. ult. spett. 0,45. **Stargate.**
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer.: 20,10; 22,30. Fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Intervista col vampiro.**
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer.: 20,30; 22,30 fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Si[illegible] - Sirene.**
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, [illegible] 331.506. Fer. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. **Pulp Fiction** Lun. 13/2 **Pulp Fiction** in lingua inglese. L. 6000, greg. cassa. 21/2 **Stargate** in lingua inglese
NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Fer. 20,30; 22,30 sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Warriors - Una volta erano guerrieri.**
ODEON [illegible] A p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.: 15,30; 16,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett 0,30. **Kika - Un corpo in prestito**
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Fer. e fest. 15,30; ult. 22,30; sab. ult. spett 0,30. **[illegible] matrimoni e un funerale.**
ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 15,45 [illegible] 22,30; sab. ult. 0,30. **Con gli occhi chiusi.**
[illegible] via A. Costa 69, telefono 614.2084. fer 20; 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**
PERLA via S. Donato 34, tel. [illegible]. Fer. 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**
RIALTO [illegible] 1 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.**
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. Or.: 16 ult. 22,30. **Mangiare bere uomo donna.**
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.958. Fer. 20,30; 22,30; sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**
TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5. tel. 585.253. Or.: 20,30 ult. 22,30. Fest.: 18,30; 22,30. **Tre [illegible] e un delitto.**

FARROCCHIALI
ALBA v. Arcoveggio 3, t. 357.906. Riposo.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. 644.5940. Riposo.
GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.408. Riposo.
ORIONE via Cimabue 14, telefono 382.403. Riposo.
[illegible] v. Massarenti 418, tel. 5324. Fer. 20; fest. 15 ult. 22,30. **Il postino.**

CINECLUB
LUMIERE v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 17 **Cabiria** di Giovanni Pastrone; 20,30; 22,30 **Naked - Nudo** di Mike Leigh.

LUCI ROSSE
ACTOR'S [illegible] Or.: 10,30; ult. spett. 22,30. **Viziosi adolescenti.**
[illegible] Fer. e fest.: 15; ult. 22,30 **M[illegible] perverse... [illegible] signora del peccato.** V. M. 18.
CORALLO: Riposo.
EXCELSIOR: Fer.: 16; fest. 16; ult. 22,30. **Porno giochi carnali.** V. M. 18.

[illegible]

[illegible] v. F. Bosrio 77, tel. 93.300. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **The river wild - Il fiume della paura.**
APOLLO 1 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; 22,30 sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Rivelazioni.**
APOLLO 2 v. Mair 69/p. tel. 762.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer.: 20 [illegible]. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Può succedere anche a te.**
[illegible] Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. 22,30. **Timecop - Indagine dal futuro.**
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.881. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15 ult. 22,30 **I camerieri.**
[illegible] Spettacolo teatrale.
RISTORI v. Turco 6, tel. 206.879. Fer. 20,30; 22,30 sab. 18 fest. 15 ult. 22,30 [illegible].
RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 208.580. Fer. 20; 22,30; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Stargate.**
SALA BOLDINI. Unico spett. 21,30 **La vera vita di Antonio H.**
S. [illegible] Riposo.
S. SPIRITO. Riposo.
[illegible] **Chiamami sarò tua.** V. M. 18.

MODENA

[illegible] v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult 22,30 **Giochi particolari.** V. M. 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni [illegible] tel. 211.712. Or.: 14,30 ult. 22,30; sab. ult. 0,45. **Stargate.**
[illegible] Rismondo 2. Or.: 16,30 ult. 22,30; [illegible]: 14,30 ult. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.** V. M. 14.
CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Or.: 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30. **Occhi nelle tenebre.**
CAVOUR 80. Riposo. Da giovedì **Mangiare bere uomo donna.**
[illegible] vic. Albergo 8, tel. 225.187. Or.: 20,20; 22,30 fest. 16,30 ult. 22,30 **Camerieri.**
FILMSTUDIO 7B. Or.: 20; 22,30 fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Vanya sulla 42ª strada.**
MICHELANGELO v. Giardini 257, tel. 343.662. Ore 21 spettacolo teatrale [illegible] Covatta, ore 23 **Stargate.**
[illegible] MULTISALA - Sala rosa. Via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: fer.: 20,20; 22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30; sabato ultimo: 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via [illegible] 34, telefono 33.35.52. Orario: 20; 22,30; [illegible] 15; 17,30, 20; 22,30; [illegible] ultimo spettacolo: 0,40. **Forrest Gump.**
ODEON. Or.: 14: ult. spett. 22,30. V.m. 18. [illegible]
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Feriali: 16,30; 22,30; festivi: 14,30; ultimo: 22,30. **Timecop.**
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sabato [illegible] 22,30. **Rivelazioni.**
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Orario: feriali o festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Warriors - Una volta erano guerrieri.**
SPLENDOR Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The mask.**
SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 4. tel. [illegible]. Ore 21,15 rassegna [illegible] di un Dio minore? - **Loving Wal[illegible],** vers. orig. [illegible] italiani

IMOLA

[illegible] Or.: 20,30; 22,30 [illegible]. 16,30; 18,30; 20,10; 22,30 **Once were warriors.**
CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.834. Fer 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **Rivelazioni.**
[illegible] v. Appia 30, t. 23.033. Fer.: 20,30; 22,30 fest.: 15 ult. 22,30. **[illegible] river wild - Il fiume [illegible] paura.**
JOLLY v. Troni 16, t. 22.794. fer. 19,30; 22,20 fest. 16,30; 19,30; 22,20 **Pulp fiction.**
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: fer. e sab. 15; fest. 14, ult. 22,30. **Stargate.**

[illegible] EMILIA

AL [illegible] Garibaldi 12, [illegible]. 30.786. fer. [illegible] fest. 14,30 ult. 22,30 **The mask.**
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Fer 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Rivelazioni.**
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.261. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Once were w[illegible] - Una volta erano guerrieri.**
[illegible] 1 via San Rocco 8, telefono [illegible] Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,20 **Bufera in paradiso.**
AMBRA 2 via San Rocco 8, tel. 438.857. Fer. 20 fest. [illegible] ult. 22,20. **Stargate.**
BOIARDO via [illegible] Rocco 1/b, tel. 435.782. Fer. 20; fest. 15; ult. [illegible]. **Stargate.**
CAPITOL. Fer. 20,30 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Camerieri**
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Fer. [illegible] fest. [illegible] ult. spett. 22,30 **Rivelazioni.**
D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel. 439.289. Fer. 20 fest. 15,30 ult. 22,30 **Kika - Un corpo in prestito.**
OLIMPIA [illegible] Tassoni, telefono 292.694. Orario: Feriale 20,15. Festivi 15,45; ultimo spettacolo 22,15. **Mangiare bere uomo donna.**
ROSEBUD v. M. d'Oro della Resistenza. Ore 20,30; 22,30 **I visitatori.**
VERDI. Feriale ore 20,30; 22,30; festivo ore 14,30; ultimo spettacolo ore 22,30. **The river wild - Il fiume della paura.**

[illegible]

APOLLO v. Garibaldi 79, tel. [illegible]. **The mask.**
CORSO c. V. Emanuele II 81, t. 21.985. **Kika - Un corpo in prestito.**
IRIS [illegible] Emanuele II 49, tel. 334 175. **Rivelazioni.**
PLAZA l. Matteotti 15, t. 26.728. **The river wild - Il fiume della paura.**
POLITEAMA via San Siro 7, telefono [illegible] **Stargate.**
[illegible] Siro 7, tel. 25.840. **Camerieri.**
[illegible] **VIP** [illegible] Siro 7, t. 25.840. **Camilla.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Mezzo professore tra i marines.**

[illegible]

ARISTON v. Petrarca 11/a, t. 233.218. Or.: 20,15 ult. spett. 22,30. **The river wilde - Il fiume della paura.**
ASTRA p. Volta 15, telefono 582 178 [illegible]: 20,30; 22,30. **Once [illegible] warriors - Una volta erano guerrieri.**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono [illegible] Or. 20,15 ult. 22,30. **Con gli occhi chiusi.**
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. Or. 20,30; 22,30 **Tre vedove e un delitto.**
LUX SALA [illegible] p. Bernier 1, telefono 237.525. Or. 20,15; 22,30 **Prima della pioggia.**
NUOVO PICCOLO TEATRO. Or. [illegible]; 22,30 **Disclosure.**
[illegible] v. Oberdan 5, t. 230.203. Ore 20,30; 22,30 **The mask.**
RITZ. Or.: 18; ult. 22,30. **Voglia di penetrazione.** V.M. 18.
ROMA via Tarlara 5, telefono 230.[illegible] Fer 16; ult. spett. 22,30; fest. 14; ult. 22,30. **Stargate.**
TRENTO v. Trento 4, telefono 771.205. Or. 20,30; 22,30 **Timecop - Indagine dal futuro.**
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230 476. **Rivelazioni.**
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Kika - Un corpo [illegible] prestito**

IN [illegible]

ALBINEA
APOLLO: **Donne senza trucco**
ARGENTA
MODERNO: **Rivelazioni**
BAZZANO
ASTRA: **Stargate**
STAR: **Il colore della notte**
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: riposo
FARNESE: **Timecop**
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: **Rivelazioni**
CORSO: **The River Wild**
EDEN: **Sala ingarmatorao**
SUPERCINEMA 70: **Stargate**
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: **Quattro matrimoni e un funerale**
CASTELFRANCO
[illegible]O: riposo
[illegible]
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: **Quattro matrimoni e un funerale**
[illegible] DEI PEPOLI
[illegible]: **Rivelazioni**
CENTO
[illegible]: **Rivelazioni**
ODEON: **Lamerica**
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: **Film bianco**
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIORENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: **Rivelazioni**
LAGARO
VITTORIA: **The River Wild**
[illegible]
DUCALE A: **Stargate**
DUCALE B: **Rivelazioni**
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: **Timecop**
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: **The River Wild**
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: **Notte di Natale**
PUIANELLO
EDEN: **Una vita al massimo**
REVERE
DUCALE: **Belle al bar**
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: **Stargate**
GIADA: **Assassini nati**
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: **La bella vita**
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: **Warriors - Una volta erano guerrieri**
S. PIETRO IN CASALE
[illegible] riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
[illegible]: Spettacolo operetta
S. FRANCESCO: **The River Wild**
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: **Rivelazioni**
SERTOLA
BELVEDERE: riposo
[illegible]
GRAND'ITALIA: **Stargate**
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGICIATICO
LA PERGOLA: **The mask**
VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, t. 940.306. **Rivelazioni.** Or.: 17,20; 19,45; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8, tel. 943.164. **Stargate.** Or.: 17,10; 19,20; 21,45.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. **Stargate.** Ap. ore 17.
[illegible] v. Reni 2, telefono [illegible]. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Ap. ore 17.
ASTRA via Aspetti [illegible], tel. 604.07. **Sirene.** Or. 20; 22,15.
[illegible] piazzale Stanga, telefono 778.189. **Kika.** Ap. ore 17.
MIGNON via Cassan 2, tel.875.20.87. **Camerieri.** Ap. [illegible] 16.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Stargate.** Ap. ore 17.
SUPERCINEMA via E. Filiberto, tel. 875.0720. **Rivelazioni.** Ap. [illegible] 17.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Il [illegible] della paura.** Ap. ore 17.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Riposo, domani: **Priscilla la regina del deserto.** Or.: 17; 19; 21,15
CENTRALE San [illegible] 1659, [illegible]. 52.28.201. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, [illegible] 520.5439. **Fr[illegible] e cioccolato.** Or. 17; 19; 21,15.
RITZ San [illegible] 617, t. 520.4429. **Rivelazioni.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **Belle al b[illegible]** 16,30; 18,20; 20,10; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Camerieri.** Or.: 17; 18,40; 20,25; 22,15.
EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. Teatro.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono [illegible] **Kika.** Or.: 17,50; 20; 22,15.
CORSO c.so del Popolo 29, tel. 549.322. **The Mask.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
EMBASSY l.go Altinia, tel. 542.624. **Rivelazioni.** Or.: 17,30; 19,55; 22,15.
HESPERIA p.za Crispi 8, tel. 542.207. **Stargate.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, t. 300.224. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 20; 22.
[illegible] via Manzoni 18, t. 24.837. **Stargate.** Or.: 20; [illegible]

[illegible]

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il fiume della paura.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. **Kika.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, t. 8002.050. **Sotto il seg[illegible] [illegible] pericolo.** Or.: 17; 21.
FILARMONICO via Roma 3, tel. [illegible] **Stargate.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.708. **Stargate.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. Domani **Timecop - Indagine [illegible] futuro.** Or.: 20; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Co[illegible] gli [illegible] chiusi.** Or.: 16,30; 19; 21,15.
[illegible] p.zza Bra, t. 590.855. **[illegible]lazioni** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 18; 20; 22.
SAN MARCO viale San Marco, tel. 531.7888 **Stargate.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
[illegible] via [illegible] Popolo 30, tel. 988.722. Teatro.
[illegible] **D'ESSAI** via Sernaglia 12, tel. 636.1655. **Mangiare bere, uomo donna.** Ap. ore 17.
EXCELSIOR p.zza Ferretto, t. 988.684. **Il fiume della paura.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
[illegible] 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Camerieri.** Or.: 18; 20; 22.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Rivelazioni.** Or.: 17,15; 19,40; 22.
CORSINO corso [illegible] Popolo 30, telefono 966.722. **Tre vedove e un delitto.** Or.. 18; 20; 22.

GORIZIA

CORSO [illegible] Italia 16, t. [illegible]. **Rivelazioni.** Or.: 17,30; 19,45; [illegible].
[illegible]**TTORIA** p. Vittoria 41, t. 530.263. **The Mask.** Or.: 18; 20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardino Salvi, [illegible] fono 544.146. **Timecop - Indagine [illegible] futuro.** Or.: 17; 18,45; 20,20; 22,30.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. [illegible] Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **[illegible] succedere anche a te.** Ap. ore 17.
ODEON [illegible] Palladio 176, t. [illegible]. **C[illegible] way.** [illegible]: 15; 17,20; 19,40; 22.
PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **Stargate.** Ap. ore 16.
ROMA str. Filippini 5, tel. 321.909. **Pulp fiction.** Or.: 17; 19,30; 22

TRIESTE

[illegible] via Gessi [illegible], telefono 304.222. **Il fiume [illegible]** [illegible]r.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] 2, telefono 787.300. [illegible] Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,15.
AMBASC[illegible] viale XX Settembre 35, t. 66.24.24. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20,05; 22.
MIGNON via XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Or.: 16.
[illegible] 1 v.le XX Settembre 30, t. 636.163. **Indagine dal futuro.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] via XX Settembre 30, t. 636.163. **Kika.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163 **Camerieri.** Orario. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Tre vedove e un delitto.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA [illegible] via Muratti 2, tel. 767.300. **Belle al bar.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini [illegible] telefono 26.868. [illegible] **al bar.** Orario: 18; 20; 22.
[illegible] **A.MORE (Cordenons),** telefono 932.725. Giovedì 9 **Il branco.**
ZERO - [illegible] Grande, piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Jimmy Hollywood.** Orario: 20; 22.
[illegible] - [illegible], piazza [illegible] del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 18,45; 21.
[illegible] **(Cordenons),** piazza della Vittoria, telefono [illegible]. **Rivelazioni.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Stargate.** [illegible]: 17,30; 19,45; 22. L. 10.000

[illegible]

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Camerieri.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Rivelazioni.** Orario: 17; 19,30; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Il fiume [illegible] paura.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[illegible] piazza Cada, telefono [illegible].497. **[illegible] - Indagine [illegible] futuro.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[illegible] via Cernaia, telefono 504.874. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Orario: 20; 22.
[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Stargate.** Orario: 17; 19,30; 22.
PUCCINI [illegible] Savorgnana, [illegible] Or.: 16; 18,05; 20,10; 22.15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20,30, Ciccio Ingrassia in Don Turi e **Gano di Magonza,** di V. Ucata e M. Cuticchio
TEATRO LA FENICE. 17/2 **Il Barbiere di Siviglia,** di G. Rossini. Dir. M. Armiliato
TEATRO FONDAMENTA [illegible] Ven. 17 ore 20,30 **Clah Tumb Tumb,** serata futurista. Regia e adatt. di A. Bressanello
AUDITORIUM SANTA M[illegible] Sabato 11 ore 18 **La vedova scaltra,** di Carlo Goldoni, di Renato Padoan
TEATRO A L'AVOGARIA Lun 27 ore [illegible] **[illegible]shima-Dalle porte degli Dei,** regia di T. Pscitelli; in collaborazione con l'Istituto di cultura giapponese di Roma.
TEATRO TONIOLO (p.zza Toniolo, Mestre, tel. 041-971.666). Sabato 11 ore 21 Orchestra e coro del Teatro **La Fenice** in concerto, dirige T. Severini, partecipano E. Brilova (soprano), R. Donose (mezzosoprano), I. Kiurkciev (tenore), musiche di Schubert, Mozart e Mendelssohn.
TEATRO CORSO. Giovedì 16 ore 21 Gianfranco D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini,** di Enrico Valme.
[illegible] **SOCIALE (Portogruaro)** (tel. [illegible]-71.125). 15 febbraio ore 21 Luca De Filippo e Athina Cenci in **L'esibizionista,** testo e regia di Lina Wertmuller
VILLA BELVEDERE (Mirano) Tel. 041-[illegible]. 16/2 ore 20,30 M. Kustermann e G. Brogi in **La sposa di Parigi,** di G. Manfridi.
PADOVA
TEATRO VERDI. Oggi ore 20,45 A. Reggiani in **La sposa di campagna,** di W. Wycherley
AUDITORIUM POLLINI. Lunedì [illegible] 21 André Isoir all'organo.
TEATRO PIO X (tel. 049 - 650.926). 16/2 ore 21 A. Benvenuti in **Benvenuti in Casa Gori.**
TREVISO
TEATRO COMUNALE (tel. 0422-410.130). Oggi ore 20,30 M. Wertmuller e A. Sandrelli in **Gianni, Ginetta e gli altri,** regia di L. Wertmuller.
TEATRO EDISON. Domani ore 21 M. Michelì e B. Boccoli in **Buonanotte Bettina,** di Garinei e Giovannini; ven. 17 ore 20,30 G. D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini,** di P. Garinei.
TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). Sabato 11 ore 21 François-Joel Thiollier al pianoforte, musiche di Debussy, Ravel, Satie; [illegible] febbraio ore 20,30 Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vita col [illegible],** [illegible] Lindsay, regia di Piero Maccarinelli.
[illegible]
TEATRO FILARMONICO. Ven. 10/2 ore 21 Orch. ente lirico Arena in conc. Dirige I. Denes. mus. di Salieri, Haydn e Mozart.
TEATRO NUOVO (telefono 045 - 80.08.100). 14/2 ore 21 G. Lavia in **Il [illegible] di un uomo ridicolo.**
[illegible] **ALCIONE** (tel. 045- 84.00.848). 16 febbraio ore 21 **Stravaganze,** di S. Benni, regia di G. Gallione
VICENZA
AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 16 ore 21 **The Kings Singers** in concerto, musiche di Monteverdi, Ligeti, Brahms
TEATRO ASTRA - Contrà Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25). 11/2 ore 20,30 **Il bar sotto il mare,** di S. Benni
[illegible] **COMUNALE** - Thiene (tel. 0444 - 36 99 42). 15 Febbraio ore 20,30 Marina Malfatti in **La vita che ti diedi,** di E. Albee, regia di Luigi Squarzina.
ROVIGO
TEATRO ODEON (tel. 0425 - 24.837). 17/2 ore 21 M. Kustermann e G. Brogi in **La sposa di Parigi,** di G. [illegible].
[illegible]
TEATRO [illegible] (tel. [illegible] - 94.03.49). 10/2 ore 21 M. Micheli in **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini.
TEATRO ASTRA - Feltre (tel. 0439/2364). 17/2 ore 21 **Due dozzine di rose scarlatte,** di A. De Benedetti, [illegible] T. Carrara
TRIESTE
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, telefono. 040 - 36.78.16). Sab. 11/2 ore 20 **Il turco in Italia,** di Rossini, dirige Donato Renzetti, regia di Stefano Vizioli.
TEATRO CRISTALLO. Sabato 11 ore 20,30 **Rosmersholm,** di Roberto Cavosi, regia di Antonio Calenda.
POLITEAMA ROSSETTI (tel. 040 - 56.72.01). Oggi ore 21 **I giganti della montagna,** di Luigi Pirandello
TEATRO MIELA. Giovedì 9 ore 21 Giora Feidman al clarinetto.
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Il concerto di **Paolo Rumetz** è stato rinviato. Rimborso dei biglietti entro il 15 febbraio presso la biglietteria di Sala Tripcovich.
[illegible]
COMUNALE - Mon[illegible] Oggi ore 21 Jazz Trio Wein in concerto.
CASA [illegible] Tel. 0481-32.283. 13 [illegible] ore 21 Don Byron Sextet in concerto.
PORDENONE
CENTRO CULTURALE ALDO MORO - Cordenons, tel. 0434-932.725. 10 febbraio ore 21 Ugo Pagliai e Paola [illegible] in **Vi[illegible] padre,** di H. Lindsay
UDINE
TEATRO CONTATTO (tel. 0432-271.566). Giovedì 9 ore 21 **Ariella Reggio e Rita Maffei in Il cinquant'anni lei scopriva il mare,** di Denise Chalem, regia di Alessandro Marinuzzi.

LE TV PRIVATE

Antenna [illegible]

14,05 **Prima pagina**, notiziario
[illegible],30 **Video-one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Calcio** (R)
22,30 **Il filotto**, gioco a premi
23,30 [illegible] **cartomanzia**
1 — **Programmi non stop**

[illegible]

14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**, video italiani
16,30 **Clip to clip**, novità musicali
17,30 **Cacu time**, magazine musicale
18 — **Zona mito**, i miti della musica
19,25 **Prurit**[illegible] di Smemoranda
[illegible] **Vm giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
20 — **The mix**, rotazione video
22 — **Queensryche**, special
22,30 **Moka choc**
23,30 **Vm giornale**
23,55 **Prurits - Metropolis** (R)

[illegible] 21 Palermo

12,30 [illegible] **speciale** [illegible] **Andrea**, cartoni animato
13 — **The Sweeney - Ispettore** [illegible] telefilm
13,30 [illegible] **Gioi**, [illegible]
14,15 **Tgl 21**, telegiornale
14,40 **Mania**, rubrica di modellismo
16,50 **Tgl 21**, telegiornale
17,10 **Le storie di Nano Pallino**, cartoni
18 — **Garrison Commando**, cartoni
18,30 **Mania**, rubrica di modellismo
19,40 **Tgl 21**, telegiornale
20 — **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
20,30 **Cinestrisela**, rubrica
22 — **Tgl 21**, telegiornale
22,30 **Linea Lugaro**, parapsicologia
23,30 **Sport 21**, calcio a cinque
0,30 **Tgl 21**, telegiornale

[illegible] 21

13,30 [illegible] telefilm
14,15 **Tgl 21**, telegiornale
14,40 [illegible]**la**, modellismo
16,50 **Tgl** [illegible], telegiornale
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Garrison Commando**, telefilm
18,30 **Mania**, modellismo
19,40 **Tgl 21**, telegiornale
20 — **Ispettore Regan**, telefilm
20,30 **Cinestrisela**, rubrica
22 — **Tgl 21**, telegiornale
22,30 **Programmazione notturna**

Video 3 TCI

13 — **Enos**, telefilm
14 — **Oggitnotizia**, telegiornale
14,30 **Sport replay**
16 — **Rubrica commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
18,45 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
[illegible] **Oggisera**, telegiornale
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **Wolf**[illegible] **belva immortale**, [illegible]
22,30 **Oggitnotte**, telegiornale
24 — **Informazione isel**
0,15 **Programmi non stop**

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,40 **Mehraben**, talk show
16,10 **Proposte commerciali**
16,45 **Speciale spettacolo**
17,05 **Rosa tv**, rotocalco
17,20 [illegible] **di notte**, film (Italia, 1950), con B. Gigli, L. Padovani
18 — **Mediterraneo notizie**
18,30 **Tg Rosa**, informazione
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **di zucca**, film drammatico (Italia, 1988), con Marina Suma, M. Ciavarro
[illegible] **Mediterraneo notizie**
22,45 **Italia Canta**, centenario cinema
0,15 **Andiamo al** [illegible]
0,30 **Videoparade**, rubrica
1,30 [illegible]

Teletna

13 — **Noi oggi**, rotocalco (1ª parte)
13,05 **Falcon Crest**, [illegible] tv
— — **Noi** [illegible], rotocalco (2ª parte)
14 — **SicilSauno**, telegiornale
16,15 **Proposte c**[illegible]**ali**
16,30 **Falcon** [illegible], serial tv
19 — **Sono le diciannove** (1ª parte)
19,30 **Sicilianash**, notiziario
— — **Sono le diciannove** (2ª parte)
20,15 **Sicilsera**, telegiornale
20,30 **La salute in diretta**, rubrica di medicina con O. Francica Nava
21,57 **Sicilianash**, notiziario
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**, [illegible] Salvo La [illegible] (1ª parte)
23 — [illegible] telegiornale
23,20 **Insieme...** [illegible] **a mezzanotte** (2ª parte)
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
— — **Programmazione notturna**

[illegible] Sicilia

13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15,05 [illegible]
15,30 **Commerciali**
17,30 **Professione pericolo**, telefilm
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,25 **Notiziario**, 2ª edizione
19,45 **Uomini rossoneri**, rubrica
20,25 **No**[illegible] (R)
20,45 **Le vedove**, [illegible] tv
21,30 **Tgs studio**, rubrica
22,40 **Notiziario** (R)
23 — **Il fan**[illegible] [illegible] **Monroe**, telefilm
23,30 **Rosi Rara**, rubrica di astrologia
24 — **Notiziario** in [illegible] **studio** [illegible]
1,10 **Programmi non stop**

Telescirocco

13 — **Siarlandia**, varietà
14 — **Tsi**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Siarlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Medvetrina**, rubrica
19 — **Tiezzi sport e sport**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,45 **Tiezzi sport e sport**
— — **Programmi non stop**

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Punta alle 8**, situation comedy
14 — **I superamici**, cartoni animati
14,30 **Oggitnotizia**, notiziario
15 — **California**, telefilm
16 — **Rubrica commerciale**
17,45 **I grandi viaggianti d'Italia**, rubrica
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Sampey**, cartoni animati
20 — **Punta alle 8**, situation comedy
20,30 **La due signore di Grenvillen**, miniserie (1ª parte)
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm

TRM ODEON

«Fiori di zucca», storie di amici

Il film è del 1988, il regista è Stefano Pomilia: va in onda alle 20,30 [illegible] Trm Odeon. Tre ex ragazzi si trovano al funerale [illegible] un amico, tra nostalgia e ricordi. Peccato che Massimo Ciavarro (foto), Enzo De Caro e Marina Suma non siano adatti a rifare «Il grande freddo»...

17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Medvetrina**, rubrica
19 — **Tiezzi sport e sport**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,45 **Tiezzi sport e sport**
— — **Programmi non stop**

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Punta alle 8**, situation comedy
14 — **I superamici**, cartoni animati
14,30 **Oggitnotizia**, notiziario
15 — **California**, telefilm
16 — **Rubrica commerciale**
17,45 **I grandi viaggianti d'Italia**, rubrica
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Sampey**, cartoni animati
20 — **Punta alle 8**, situation comedy
20,30 **La due signore di Grenvillen**, miniserie (1ª parte)
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm

[illegible] **Il mondo della magia**, telefilm
24 — **Oggitnotte**, notiziario
0,15 **Detective per amore**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

Tele+1

12,50 **+1** [illegible]
13 — **Taffin**, [illegible] (3,B., 1988)
15 — **Cielo sulla palude**, film
17 — **Telepiù bambini**
18 — **Nikita**, film (Francia, 1990)
21 — **Nome in codice: Nina**, [illegible] thriller (Usa, 1993), con B. Fonda, G. Byrne
23 — **Bird**, film (Usa, 1988)
— — **Film non stop**

[illegible] Sicilia

12 — **Insieme fino a** [illegible]
14,30 **Sicilsauno**, telegiornale
16 — **Proposte commerciali**
18 — [illegible]**ia company**, news
17 — **Siarlandia**, [illegible] per i piccini
18 — [illegible] **ctasse - Il buonguato ha il suo perché**, rubrica
18,30 **News company**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
[illegible] **Radici**, sceneggiato in dodici puntate con [illegible] [illegible]
22,50 **Sicilsera**, telegiornale
23 — **Magia della danza**, telefilm
23,30 **Sicilmeteo**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Vuellesette

14 — **Vi7 news**, notiziario
14,15 **Anziani in** [illegible]
15 — **V.P.**
16 — **Medvetrina**, rubrica
16,15 **Siarlandia**, per i più piccini
17 — **Di classe: Il buonguato ha il suo perché**, rubrica condotta da Maria Giovanna Elmi e Corrado Tedeschi
18 — **Medvetrina**, rubrica
19 — **Vi7 news**, notiziario

LE TV PRIVATE

20,30 **Radici**, sceneggiato in dodici puntate con Lewis Burton, Edward Asner, O.J. Simpson, Louis Gossett jr, [illegible] Gunn
22,35 [illegible] **news**, notiziario
23,15 **Telesera**
23,30 **Vi7 non stop**

[illegible] Video Calabria

14,20 **Match music**, rubrica
14,45 [illegible]
17 — **Rosa tv**, rotocalco
17,20 **Taxi di notte**, film con B. Gigli
19 — **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**
20,30 **Fiori di zucca**, film con M. [illegible]
22,30 **Video news**
22,50 **Dibattito Italia Canta**
0,20 **Programmi non stop**

[illegible] Mediterraneo

13 — [illegible] **pericolo**, telefilm
[illegible] — **Vm giornale**
15 — **Legwork**, telefilm
16 — **Bazar**, televendita
17,30 [illegible]
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Vm giornale**
20,30 [illegible] **Mediterraneo**
22 — **7 giorni** [illegible]
22,30 **Vm giornale**
23 — **Bazar**, televendita
23,30 **Programmi non stop**

Telereggio

13 — **Oretradici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 [illegible] **show** (2ª parte)
17,10 **Pugnali**, [illegible]
18,10 **America selvaggia**, documentario
18,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

[illegible] Acras

14,15 **Vg + Approfondimento**
15,30 **Televendita**
17,15 [illegible] **pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19,15 **Una vita da vivere**, telenovela
19,45 **Tg rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della** [illegible]
14,10 **Tam tam**, rubrica
15,20 **Affari in tv**
18,50 **Telefilm**
20,20 **Tg** [illegible], telegiornale
20,40 **La**[illegible] **della Sicilia**
[illegible] **Film**
[illegible] **La voce della Sicilia**
[illegible] **Tg notte**, telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

Tele+2

13,30 **Il grande basket** (R)
14 — [illegible] **la coast**, sport made in Usa
18,30 **Mondo rugby**, rubrica
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Basket Sensation** [illegible] - [illegible] **post Nicosia, Coppa Europea.** [illegible] Fulvio Tranquillo e [illegible] Peterson
22 — **Snowboard**
22,30 **La grande boxe**, rubrica
23 — **Obiettivo sci**, [illegible]
24 — **Basket** (R)

Telespazio

13,15 **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
18,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
24 — **Telegiornale**
[illegible] **Programmazione notturna**

TV Agrigento

12,30 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,40 **Supermusix Videosong**, musicale
15,25 **Live At The Forum: Paul Horn**, documentario (1ª parte)
15,50 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
17,30 **Carton stories**, cartoni
17,45 **Cara dolce Kiwie**, cartoni
18,15 **Carton stories**, cartoni
18,30 **Mutaking**, cartoni
18,50 **Tgg speciali**, informazione
19,10 **Sulla Corrigo**, telecomunico
20,05 **Notiziario**
20,35 **Oroscopo**
20,40 **Porta aperta**, talk show
22,30 **Notiziario**
23,10 **Riuscirà la nostra eroina...**, telefilm
23,40 **Peyton Place**, telefilm
0,35 **Notiziario**
1,05 **Programmi non stop**

Tele+3

13 — [illegible] **finisce all'alba**, film drammatico (Francia, 1939), con Edwige Feuillère, Georges Rigaud, Paul Azais (replica alle 15)
17 — **+ 3 news**, notiziario
17,05 **Tutto finisce all'alba**, film drammatico (replica alle 19, 21, 23, 1)

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO PALERMO: Dal 3 al 26 febbraio Auditorium S. Eugenio Papa, piazza Europa 40. Novità assoluta **U furgiaru sfurtunatu** commedia brillante. Venerdì e sabato ore 21, domenica ore 18. Tel. 343015-348695.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli: nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Spoeli. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Turnagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schwetsmeier, T. Nolan. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dilli, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prol.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Carrale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 585.334 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanfa, Di Stefano, Sclrenzo con Titti Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. Venerdì ore 21,15, sabato ore 22,15, domenica ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri, tel. 6375338. **Saponaste**. Civiletti, Patrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 220.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Telefono 625.9223. Sabato ore 22 - Domenica ore 18 **Cabaret con Gustavo Sclrè**.

TEATRO [redacted] piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, [redacted] Di Paola **Quando c'era lui...** Sabato 22,30, domenica 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. **Pidocchi riusciti** [redacted] Cariola, Cutò, Salerni, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **A titolo provvisorio** con Alamia, Burruano, Sperandeo, Ranelli.

[redacted] **FLORIO:** tel. 637.5811-[redacted].

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.146.

[redacted]

[redacted] via V. Emanuele 67. **Il Gatto** [redacted] «Fecioso». Prenotare tel. [redacted]

[redacted] **CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[redacted]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.902.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». P. I. Ciaikovskij, **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opèra di Parigi. Produz.: Opèra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile [redacted] **Dana Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eaoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni tel. 090/345.233.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090/343.420.

FILARMONICA LAUDAMO Concerto del pianista Simone Pedroni; musiche di Bach, Schoenberg, Mussorgski. Domenica 12 febbraio alle 21 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/710629.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE Concerto del pianista Roberto Cominati; musiche di Chopin, Ravel, Granados. Lunedì 13 febbraio alle 21 nel Teatro Savio. Per informazioni tel. 090/343.420.

TEATRI

ENTE TEATRO DI MESSINA A notti nun fa friddu di Nino Martoglio. Allestimento del Teatro Stabile di Catania, con Tuccio Musumeci; regia di Romano Bernardi. Dal 9 al 12 febbraio nel Teatro in Fiera. Inf. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland. (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stalle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza [redacted], Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta [redacted]mente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.599, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta [redacted] per difendere dignità [redacted]. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò [redacted] de. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Metropolitan
Tempi supplementari — Teatro

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
[redacted] **in paradiso**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un [redacted] sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. [redacted] 2h10' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 715.565 Or. 16/22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di [redacted] V. M. 14 2h10' **Dram[redacted]co**

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

[redacted] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22.40
Con [redacted] occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccierelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: [redacted] tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Tre vedove e un d[redacted]litto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda [redacted] una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si s[redacted] invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 36' **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30
[redacted]

[redacted] — v. Pirandello 5, [redacted]. 625.6547. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,15/22,30
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie [redacted]. V.M. 14 2h **Thriller**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Su[redacted] (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
OGGI RIPOSO

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 10, Tel. 545.551. Ore: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.[illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'[redacted] a stelle e [redacted], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
[redacted] Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. [redacted], Or.: 15,30/17,40/20/22,30
Teatro: Fabio Concato

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.283, Cinestudio. Or. 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Tre vedove e un [redacted] — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, [redacted] Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a [redacted] gere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 36' **Comm.**

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il [redacted] della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Rivoli — V. Imp. [redacted] 12, Tel. 362.151. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese [redacted] batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [redacted], Or.: 17,30/23
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un [redacted] sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Duemila — Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
[redacted] — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti [redacted] c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Mignon — Tel. 61.122
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, [redacted] Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [redacted] lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo [redacted] Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Vasquez — Tel. 26.823
A notti non fa friddu — Teatro

Verga — Tel. 68.042
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

TRAPANI

[redacted] — v. Marconi 12, Tel. 535.780
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro [redacted] a un giornalista la storia [redacted] iniziazione, della sua [redacted] ormai [redacted] tempo e sa[redacted] età. [redacted] di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Ariston — [redacted]. 21.659
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni [redacted] un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

ARENE

CATANIA

[redacted] — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Vernasco, 10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

[redacted] — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.161 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre [redacted], Tel. 725.964
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Masciari — p. Le Pera, [redacted] 728.960
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Su[redacted] (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in [redacted] dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico [redacted] parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Una volta erano guerrieri — di L. Tamahori, con R. Owen, T. M[redacted], M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente [redacted] guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 1[redacted]
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America [redacted] auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Raimondi
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio; il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, [redacted]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherl[redacted] (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; [redacted] 5000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che [redacted] vede da dieci anni, un [redacted] in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

[redacted] Pergola
[redacted] — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

VIBO VALENTIA

[redacted]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Valentini — s. D'Alessandria, Tel. 41.183
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Or.: 21
L. 10.000-8000 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30

Tre vedove e [redacted]
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

[redacted]
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30

Con [redacted] occhi chiusi [redacted]
di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. [redacted] V. 1h 50' [redacted]

Capitol
Via Roma 187. Tel. 651.389
[redacted]r.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000

Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 [redacted]

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788.
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

[redacted]ika - Un corpo in prestito [redacted]
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per [redacted] tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

[redacted] Olympia
Via Roma, 81
Tel. 669.059
[redacted]r.: 16/18,10/20,20/22.30
L. 10.000/7000

Stargate ☎
[redacted] R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. David[redacted] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

ORISTANO

[redacted]
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Lire 8000

Intervista [redacted] vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della [redacted] ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2 Tel. 38.078
Or.: 17,30/19,45/22
Ingresso riservato soci

Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a [redacted] giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai [redacted] tempo e [redacted] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' [redacted]

[redacted]SARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 8000/6000

Stargate [redacted]
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo d[redacted]ifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce [redacted] un [redacted] antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Moderno
Or.: 16/18,10/20,20/22.30

Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «[redacted]to» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente [redacted] difendere dignità e lavoro. Dal romanzo [redacted] Crichton V. [redacted] 14 2h10' **Drammatico**

Quattro Colonne
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000 - 6000

Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e [redacted]. Nei suoi ritratti urbani c'è [redacted] tutto: [redacted], nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Teatro Verdi
Ore 17/20/22,30
Lire [redacted]

Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. [redacted] (Ingh./Usa '94) — La [redacted] vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese [redacted] C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' [redacted]

TEATRI

[redacted]

Teatro [redacted]
Ore 21[redacted]
L. 15.000/10.000

Cedar [redacted]
Le grandi serate jazz. Cedar Walton piano; Billy Sechi bat[redacted] Piero Di Rienzo contrabbasso

S.[redacted]
Vico Collegio 2. T. 659.392
Ore 20,30
Lire 8000/6000

Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov (Rus./Fra. '94) — Un rivoluzionario si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted] delle [redacted]
Tel. 580.241
Ore 21. Turno C
L. 40.000/30.000

RIPOSO

Teatro Civico
Ore 21
L. 30/28/22/20.000

Concerto Sinfonico Corale
Direttore [redacted] Biscardi; solisti Montserrat Obeso, Va[redacted]oveanu e Nikita Storozev. Orchestra e [redacted] dell'Istituzione dei concerti. Musiche di Bizet e Gounod.

ORISTANO

Teatro [redacted]
Ore 21
Lire 18.000/15.000

RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Ore 9,30
Lire 4000

Rassegna A scuola a teatro - Il teatro del Canguro presenta Piccolo, [redacted] da Patrizia Pauri, Lino Terra, Gustavo Capitò.

SARDEGNA DUE

«Fiori di zucca», [redacted]

Il film è del 1988, il regista [redacted] Stefano Pomilia: va in onda alle 20,30 su Sardegna Due. Tre [redacted] ragazzi si trovano al funerale di un amico, tra nostalgia e ricordi. Peccato che Massimo Ciavarro (foto), Enzo De Caro e Marina Suma non siano adatti a rifare «Il grande freddo»...

IL [redacted]

Musica

Al Comunale di Cagliari oggi [redacted] domani primo concerto [redacted] ciclo dedicato ai compositori francesi tra il 1860 e [redacted]. L'orchestra dell'Istituzione diretta [redacted] Massimo Biscardi esegue la Sinfonia in do di Bizet. [redacted]lla seconda parte, per la Messa solenne di Santa Cecilia di Gounod, entrerà in scena anche il coro, affiancato dal soprano Montserrat Obeso, dal basso Nikita Storozev [redacted] tenore Vasile Moldoveanu; maestro del coro [redacted] Stefano Adabbo. Al Jazzino della Fiera l'ospite di questa settimana è il pianista americano Cedar Walton, accompagnato da Piero Di Rienzo al contrabbasso e da Billy Sechi alla batteria. Texano di Dallas, Walton iniziò [redacted] suonare il piano con la madre [redacted] a vent'anni si trasferì a New York. Successo rapido e molte collaborazioni, fra cui quella [redacted] Art Blakey e Jazz Messengers e l'altra per Blue Note. [redacted] fine Anni 70 fondò Eastern Rebellion, [redacted] il vecchio amico Billy Higgins, continuando ad [redacted]compagnare numerosi solisti (da Milt Jackson a Dexter Gordon, da Harold Land a Curtis Fellerj e favorendo l'affermazione [redacted] neo-bop.

Donne in video

Otto premi per un [redacted] che supera i 160 milioni nel concorso bandito qualche mese fa dalla Commissione regionale per le Pari opportunità. Una decina i lavori presentati, nelle tre sezioni: documentari [redacted] donne e lavo[redacted] in Sardegna, uno spot sui compiti della commissione e un altro sul tema «Vota donna», per incoraggiare [redacted] presenza femminile in politica. La giuria [redacted] formata da Giovanni Usai, Angela Testo[redacted] Maria Piera Mossa, Mariolina Fusco e Marina Piras. La cerimonia di premiazione sarà domani a Cagliari: ore 10,30 a Villa Pattarozzi, in [redacted] Vittorio Emanuele 437.

A teatro

Angelo Savelli [redacted] regista [redacted] «Gian Burrasca, un monello in [redacted] Stoppani», in scena sta[redacted] al Comunale [redacted] Olbia (ore 21) per la stagione del Cedac. Fra canzoncine e macchiette datate Anni Venti, il ragazzino impossibile creato da Vamba non si confessa sulle pagine [redacted] diario, ma combina disastri in diretta. Lo spettacolo andrà nei prossimi giorni a Tempio, Alghero e Oristano.

Cineclub

[redacted] Cagliari il Vicoletto riprende da stasera uno dei successi a sorpresa della stagione '94, «Quattro matrimoni e [redacted] funerale» di Mike Newell, con Hugh Grant e Andie MacDowell. Al Sant'Eulalia ancora «Sole ingannatore» di Mikhalkov, vincitore l'anno scorso a Cannes. All'Isolateatro di Quartu solo stasera «Gelosia e orgoglio (Evelyne 1961)», terzo episodio di «Heimat 2» di Edgar Reitz; alle 21,15 nella sala di via Danimarca 4, ingresso gratuito.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [redacted]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs - Telegiornale sardo**, 1ª ed.
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs - Telegiornale sardo**, ed. ser.
21 — **Commedia in sardo**
23 — **Tgs - Telegiornale sardo**, ed. not-[redacted]
1 — **Flashcinema**
1,15 [redacted]
1,45 **Commedia in sardo**
Segue **Film**
Programmi non stop

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,23 **Mercatone: Cossu Mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Partita calcetto A8**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartone animato
18,50 **Sampei**, cartone animato
19,15 **Cartoni animati**
20 — **Mercatone: [redacted] Mobili**
20,05 **Andiamo al [redacted]**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 [redacted]
23 — [redacted] **Gamma**
23,30 **Film**

Tele Sardegna

12 — [redacted] **Bellomo**
12,30 **Tele Sargegna [redacted]** notiziario
12,40 **Paul Progress**, video vendite
13,10 **Per favore non...**, telefilm
13,30 [redacted] **Sargegna flash**
13,40 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Tele Sargegna [redacted]**
14,10 **Su Lepore e Carrù**, rubrica (r)
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 [redacted] **Sargegna [redacted]**
14,40 [redacted] **idee**, vendite
15,10 **Nuorese**, [redacted]
16,40 **Le storie fantastiche**, cartoni
17 — **Vaper casa**, vendite
17,30 [redacted] **di idee**, [redacted] vendite
18 — **Tele Sargegna [redacted]**
18,15 **Tele Sargegna flash**
18,30 **Tsd: [redacted] dance**
19 — **Notiziario in [redacted]**
19,10 **Happy family**, [redacted]
19,45 **Notiziario in [redacted]**
19,50 **Happy family**, telefilm 2ª parte
[redacted] **Tele Sargegna giornale**, notiziario
[redacted] **Su Lepore e Carrù**, [redacted]
20,55 **Sport e dintorni**, rubrica
21,40 **Andiamo al cinema**
[redacted] **Libertas Oristanese**, basket, [redacted] tempo
22,30 **Tele Sargegna giornale**, notiziario
[redacted] **Oristanese**, basket, [redacted] tempo
23,30 [redacted] **tutto** [redacted]

Telegi Sassari

9,30 **Il mercatino di Telegi**
12,30 **Redazionale Emmerre**
13,30 **Teleginotizie**, 4 edizioni
15,30 **Primo Piano**, [redacted] Giangiacomo [redacted]: **Il degrado del territorio**, conduce in studio Antonio Savais
16 — **Redazionale Mobilario**
17 — **Il mercatino di Telegi**
19,30 **Redazionale**
20 — **Teleginotizie**. 2 [redacted]
21 — **Pianeta Blu**, viaggio [redacted] mondo delle immersioni in Sardegna (autoproduzione) (r)
21,30 [redacted] **minbuto [redacted] zero**, film
[redacted] — **Teleginotizie**, no-stop
24 — **Calde notte**
2 — [redacted] **trasmissioni**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
[redacted] **Cartoni animati**
[redacted] — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva [redacted] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, [redacted]
8,30 **Tv market**, proposte [redacted]
13,30 **Punta alle 8**, Telefilm
14 — **Superamici**, telefilm
14,30 **California**, telefilm
15,45 — **Tv** [redacted]
17 — [redacted]
17,30 **Detective per amore**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
[redacted] — **Tcs notizie**
19,30 **Sampei**, cartoni animati
20 — **Punta alle 8**, [redacted]
[redacted] **signore Granvilles**, mini-[redacted]
[redacted] **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Mondo della magia**
24 — [redacted] **notizie**
0,30 [redacted]
Programmi non stop

Cinquestelle Sardegna

9 — **International Video Hit**
10 — **Video classic**, musicale
11 — **International Video Hit**
12 — **Video classic**, musicale
13 — **Rubrica**
13,30 **Rubrica**
14 — **Telegiornale**, 1ª ed.
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**
17 — **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**
18 — [redacted]
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**, 2ª ed.
20 — **Telegiornale**
20,30 **Radici**, miniserie, 3ª puntata
22,30 **Telegiornale**, 3ª ed.
23 — **Telegiornale**
23,30 **Televendite**
0,30 **Messaggerie**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Happy cartoon's**, [redacted]
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
[redacted] — **Milan-Cagliari**, calcio serie A
19 — **Ribelle**, [redacted]
[redacted] **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
[redacted] **Il [redacted]**, rubrica
21 — **Sportello impresa**, [redacted] d'economia
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Il pirata e la principessa**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 [redacted]
2,30 **Il mio primo uomo**, film, 1º tempo
3,15 **Sardegna giornale**, [redacted]
3,30 **Il mio primo uomo**, film, 2º tempo
4,15 **Sardegna giornale**, [redacted]
4,30 [redacted] **Dynamite**, film
6 — **Programmi** [redacted]

Sardegna Due

[redacted]
8,20 [redacted]
9,30 [redacted]
12 — [redacted] **classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione leggera
13,30 [redacted] **e spettacolo**, [redacted] musicale
14 — **Sardegna due news**, notiziario
15 — [redacted]
17 — **Oroscopo**, rubrica
17,05 [redacted] **tv**, rotocalco
17,15 **Taxi di notte**, film [redacted] C. Gallone, [redacted]
19 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Fiori di zucca**, cartoni animati
20,30 **Fiori di zucca**, film, reg. S. Pomilia, '89
22,30 **Sardegna due news**, notiziario
22,45 **Italia Canta**, rubrica
0,30 **Videoparade**, settimanale
1,30 **Sardegna due news**, notiziario

Azzurra Tv

14 — [redacted]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [redacted] registi [redacted] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni [redacted] recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [redacted] "La Stampa" da [redacted] illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno [redacted] richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DI LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [redacted]

QUALITA' E CONVENIENZA SONO TUTT'UNES

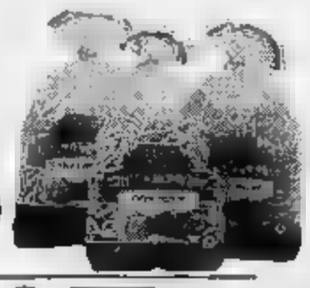
ECCO ALCUNI ESEMPI:

Gustoriso CA' ROSSA
kg. 1
1 pezzo L. 3.980 — 3 pezzi **7.960** L. 2.654 al kg.

Pasta di semola LA MOLISANA formati vari
gr. 500
1 pezzo L. 1.460 — 3 pezzi **2.920** L. 1.947 al kg.

Pasta all'uovo
250
1 pezzo L. 1.480 — 3 pezzi **2.960** L. 3.947 al kg.

500
1 pezzo L. 4.480
3 pezzi
8.960
L. 5.974 al kg.



Sugo pomodoro basilico
gr. 200
1 pezzo L. 2.290 — 3 pezzi **4.580** L. 7.634 al kg.

10 Dadi sapore STAR
gr. 110
1 pezzo L. 1.810
3 pezzi
3.620
L. 10.970 al kg.

POLPABELLA STAR
690
1 pezzo L. 1.990 — 3 pezzi **3.980** L. 1.923 al kg.

Fagioli cannellini CIRIO
gr. 250
1 pezzo L. 990 — 3 pezzi **1.980** L. 2.640 kg.

Tonno naturale STAR
gr.
1 pezzo L. 4.480
3 pezzi
8.960
L. 13.334 kg.

Aceto bianco/rosso CIRIO
cl. 50
1 pezzo L. 1.240 — pezzi **2.480** L. 1.654 al lt.

carrè 6+6 fette
gr. 200
1 pezzo L. 760 — 3 pezzi **1.520** L. 2.534 al kg.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TIENI STRETTA LA CONVENIENZA UNES

Grissini rustici integrali VALLEDORO
gr. 400
1 pezzo L. 2.920 — 3 pezzi **5.840** L. 4.867 al kg.

Spinaci BONDUELLE
gr.
1 pezzo L. 1.780
3 pezzi
3.560
L. 4.238 al kg.

75 Fette biscottate ANTICA MACINA
gr. 550
1 pezzo L. 2.590 — 3 pezzi **5.180** L. 3.140 al kg.

Acqua naturale
cl. 150
1 pezzo L. 640 — 3 pezzi **1.280** L. al lt.

Vino Barbera Monferrato DOC. CAPETTI
cl. 150
1 pezzo L. 5.390 — 3 pezzi **10.780** L. 2.396 al lt.

Involtini all'insalata russa GIESSE
gr. 200
1 pezzo L. 3.140
3 pezzi
6.280
L. 10.467 kg.

supermercati UNES
CONVIENE VIVERE MEGLIO

DAL 3 AL 18 FEBBRAIO

Birra
cl. 66
1 pezzo L. 1.430 — 3 pezzi **2.860** L. 1.445 al lt.

Giardiniera POLLI
gr.
1 pezzo L. 2.440
3 pezzi
4.880
L. 4.785 al kg.

Aranciata/gassosa/chinotto/pompelmo S. BENEDETTO
cl. 150
1 pezzo L. 1.280 — pezzi **2.560** L. al lt.

Olio extravergine FRANTOINE
cl. 75
1 pezzo L. 7.980
pezzi
15.960
L. 7.094 al lt.

3 di pera/pesca/albicocca/mela
cl. 60
1 pezzo L. 1.990 — 3 pezzi **3.980** L. 2.212 al lt.

CAMOSCIO
gr. 200
1 pezzo L. 4.580
3 pezzi
9.160
L. 15.267 al kg.

Caffè macinato SAO ORO
gr. 250
1 pezzo L. 4.980 — 3 pezzi **9.960** L. 13.280 al kg.

SOLE PIATTI liquido
ml. 1.500
1 pezzo L.
3 pezzi
5.260

Camomilla 20 filtri POMPADOUR
gr. 27
1 pezzo L. 2.980 — 3 pezzi **5.960** L. 73.581 al kg.

Intima ROBERTS
ml. 200
1 pezzo L. 4.540
3 pezzi
9.080

MA L'IMBATTIBILE CONVENIENZA UNES NON FINISCE QUI...

ACQUI TERME (AL)
· Corso Bagni,

ALESSANDRIA
· C.so ang. C.so Crimea
· Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo
· Corso Acqui, 221

(AL)
· Via Dante ang. Via Cervi
· Largo Costituzione della Repubblica,

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 7 Febbraio 1995 AL 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Legalmente riconosciuto
«G. MARCONI»
SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALL'ANNO SCOLASTICO '95/96
Via Dossena, 47
Tel. (0131) 222.679
ALESSANDRIA

Il fango lasciato dall'alluvione s'è sbriciolato e sta invadendo tutta la città

Un altro flagello: la polvere

L'Ufficio ecologia ha ordinato analisi: «Ma nessun allarme». Problemi comunque per chi soffre di allergie. Quasi conclusa la disinfezione. Intanto procede lo spurgo delle fognature

ALESSANDRIA. Come una patina densa e sottile che riveste ogni cosa, auto e strade. E' il fango portato dal Tanaro con l'alluvione, che in questi giorni di clima secco si sgretola trasformandosi, appunto, in polvere. E' nota particolarmente sulle automobili, ricoperte da uno spesso strato.

Ma che cosa contiene il fango del Tanaro? Le analisi per ora sono state eseguite su quello presente nei campi coltivati, ed è stato rilevato che conteneva tracce di olio combustibile. «Nei prossimi giorni ci occuperemo anche del problema della polvere - dicono dall'ufficio ecologia della Provincia - ma non ci sono problemi tali da creare allarme».

Sostanze altamente inquinanti nella polvere non ce so- - dall'usl - di fatto la polvere stessa può dare molti problemi a persone giudicate già «a rischio». Per esempio è il caso dei bambini allergici (la polvere può attacchi più gravi), e di coloro che soffrono di bronchite cronica e dei cardiopatici.

Tutto risolto, o quasi, per il problema disinfezione. «Abbiamo coperto tutto il territorio alluvionato - spiega Simonetta Tocci del servizio di igiene pubblica - I primi tempi ci richiesta poi a tappeto con l'aiuto dei volontari della Croce rossa, che hanno eseguito il lavoro in ogni alluvionata e casa per casa. Certo rimangono lo cantine di alcuni privati, ma in questo caso si può disinfettare anche da soli, senza l'intervento dell'unità sanitaria. L'ente ha naturalmente privilegiato gli appartamenti».

L'opera di disinfezione s'era iniziata pochi giorni dopo il sei novembre e aveva riguardato non solo appartamenti, anche esercizi commerciali e soprattutto locali pubblici e scuole.

Preoccupante invece il stamento della rete fognaria. Da qualche giorno l'Amiu, la municipalizzata per i rifiuti urbani, ha attivato gli autospurgo per liberare dal fango e al materiale le fogne delle vie alluvionate e di altre zone della città. «Nelle fogne è trovato di tutto, persino una bicicletta e televisore che evidentemente non ci finiti da soli», commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo Borromeo. «Qualche volta i cittadini hanno scaricato anche troppo nella rete fognaria - l'assessore - creando notevoli difficoltà per il funzionamento regolare». S'è iniziato dagli Orti, dalla zona della piscina comunale e da San Michele, qualche via del centro.

Disinfezione. Le operazioni sono quasi concluse, lo spurgo fogne

Ci sarà ancora da lavorare nelle fogne che già presentavano problemi prima dell'alluvione, «dove - come spiega Borromeo - c'erano problemi progettuali e sottodimensionamento. La rete fognaria è stata trollata anche telecamere, in alcuni punti, ad esempio dove ci sono perdite. Vedremo di re tecniche nuove come l'incamiciamento dall'interno». pulizia della rete fognaria proseguirà almeno sino al prossimo, con autospughi anche manualmente.

Antonella Mariotti

L'ESPERTO

«Solo disturbi lievi»

ALESSANDRIA. La polvere oltre che fermarsi sulle auto, sulla biancheria e sulle strade, e sarebbe il danno minore, sicuramente entra nei polmoni con la respirazione. I medici e i sanitari dell'ufficio d'igiene assicurano però che non dovrebbero sorgere complicazioni per chi «respira» il fango del Tanaro.

«Non ci sono rischi per chi respira la polvere del fango», spiega Ezio Piccolini, specialista in pneumologia all'ospedale Santo Spirito di Casale, città d dall'ammianto alle polveri dei cementifici ha maturato un'esperienza nel settore delle polveri tossiche. «In linea di massima questo genere di polveri non sono nocive» aggiunge. Neanche nel caso di soggetti allergici? «Non vedo stretta relazione tra la polvere e crisi allergiche». Rimane comunque il fatto le polveri contengono olii combustibili, anche se in tracce di lieve entità. **[a. m.]**

I SEI PONTI DEI «SOSPIRI»

Code, disagi e proteste

Collegamenti difficili, a tre mesi dall'alluvione. La mappa: da Isola Sant'Antonio (foto) a Bassignana e Terranova; è ancora chiuso a Felizzano A PAGINA 37

IL FUTURO DEI GRIGI

Le tappe della salvezza

La salvezza è l'obiettivo minimo della squadra. Pubblichiamo la tabella «ideale» che Motta (foto) dovrebbe seguire per evitare i play out. A PAGINA 41

Era senza patente, ieri in tribunale s'è rifiutato di difendersi

Forza il blocco della Polstrada e cerca di investire un agente

ALESSANDRIA. «Mi avvalgo della facoltà di rispondo- è tutto quanto ha detto Giovanni Palma, 21 anni, abitante a Genova, processato ieri mattina per direttissima dal vice pretore Edoardo Nardocci con accuse di resistenza e lesioni pubblico ufficiale, nonché guida senza patente.

giovane ha patteggiato pene quattro mesi di reclusio- i benefici di legge e ha riacquistato la libertà.

Lo aveva arrestato l'altra notte la polstrada di Belforte dopo che, alla guida di un'auto, sebbene sprovvisto di patente (è in possesso soltanto del foglio rosa), aveva forzato un posto di blocco istituito dalla lizia stradale nell'ambito dei consueti controlli tenuto un comportamento che avrebbe potuto avere gravi conseguenze per agente.

Giovanni Palma, dopo aver superato per cause che non si posto di blocco nonostante l'invito fermarsi, ha tentato di investire un poliziotto che, solo grazie a un acrobatico balzo all'indietro, è riuscito a evitare essere travolto.

L'agente comunque rimasto ferito, sia pure in modo lieve (al pronto soccorso dell'ospedale è stato giudicato guaribile in giorni) essendo andato contro l'auto di servizio.

Gli agenti hanno inseguito il genovese, arrestato dopo alcuni chilometri. Alla guida di Peugeot 205, è stato fermato al casello Alessandria Sud. **[e. c.]**

SI UCCIDE

Morì sotto anestesia

ALESSANDRIA. Sono stati i dottori Giovanni Passina, dell'Istituto di Medicina Legale di Pavia, Cesare Nava e Luciano Ferrari, esperti rispettivamente in ginecologia e anestesia all'ospedale Vigevano, ad effettuare ieri mattina l'autopsia sulla salma di Lidia Mercedes Ferreira, 40 anni, la dominicana abitante in via Pastrengo, morta giovedì in ospedale sotto anestesia, poco prima di essere sottoposta ad intervento chirurgico ginecologico. L'incarico affidato ai tre periti dal procuratore della Repubblica presso Pretura Carlo Carlesi che ha aperto un'inchiesta sul decesso, iscrivendo nel registro degli indagati, per omicidio colposo, cinque medici: Paolo Pesando, primario di ginecologia, l'aiuto Giovanni Gomba, il assistente Alberto Pistoni, l'anestesista Gabriella D'Amico e l'aiuto di rianimazione Giovanni Lombardi. I cinque potranno ora i periti di parte. Le risposte 40 giorni. **[e. c.]**

Al «Master» è stata una rissa colossale, coinvolti in sessanta

Un «saloon» in discoteca

Alla fine nove arrestati, gli altri sono riusciti a dileguarsi. E in pretura ieri l'udienza, con molti parenti dei ragazzi. Rifiutato il patteggiamento

ALESSANDRIA. In una sessantina la notte fro sabato e domenica hanno cominciato a litigare all'interno della discoteca «Master» di Bosco Marengo per i motivi più banali.

Qualcuno aveva bevuto po' troppo, qualcun altro voleva solo menar le mani, aveva tenuto un comportamento scorretto nei confronti di ragazza, suscitando il risentimento del fidanzato e del fratello di lui. Ne è nata u colossale rissa, intervenuti i carabinieri che hanno arrestato sette giovani mentre altri due sono stati portati in carcere dalla polizia.

Tutti nove ieri mattina comparsi in pretura per pro- per direttissima con l'accusa, mossa dal procuratore della Repubblica Carlo Carlesi, di concorso in rissa, uno anche per danneggiamento, un altro pure per ubriachezza molesta e resistenza a pubblico ufficiale.

Sono Vincenzo Terminio, 31 anni, via Verneri 33; Marco Aloisio, di 20, Novi, via Amendola 17; Gianluca Muroni, 24 anni, Villalvernia, via Caduti 1° Dicembre; i genovesi Denis Giusti, 19 anni, via San Quirico; Marco Cadenasso, 20, via Lungo Polcevera; Marco Campora, di 21, Giuseppe La Paglia, 23 anni, entrambi abitanti in via Anfossi e i fratelli Alberto e Giacomo Varisco, 18 anni, Gallesi.

Per tutti vice pretore Edoardo Nardocci (pubblico Emanuele Daolisio) ha convalidato provvedimento delle forze dell'ordine, tutti saranno processati sabato mattina, tutti hanno ottenuto la libertà. Si voleva procedere subito a loro carico, ma i legali degli imputati, fra cui Silvia Ferrari e Giulia Boccassi, non hanno accolto la proposta patteggiamento avanzata dal procuratore perché le pene sono state ritenute eccessive.

A palazzo di giustizia scortati da un gran numero di carabinieri, i nove sono giunti verso le 11; l'udienza è conclusa poco prima delle 15. Alla spicciolata, dopo gli imputati, arrivati i familiari di numerosi ragazzi, alcuni pronti a difenderli, altri meno propensi al perdono, come un uzzino genovese, nonno di uno di essi, che continuava ripetere: «Gliela dò la discoteca, è ora di finirla».

A rispondere anche di danneggiamento e Vincenzo Terminio che, caricato su un'ambulanza di «Castellazzo Soccorso» avendo riportato lesioni, ha rotto un vetro e combinato altri guai. Muroni è accusato pure di resistenza ubriachezza. In discoteca si trovava un agente della polizia penitenziaria il quale, non appena scoppiata la rissa, dopo essersi qualificato, ha cercato di riportare la calma. Per tutta risposta è stato insultato e picchiato con tale violenza da riportare lesioni giudicate guaribili in 20 giorni. Altri tre giovani sono rimasti contusi.

Emma Camagna

Sei candelabri e libri d'epoca sequestrati dai carabinieri. Tutto era cominciato con delle molestie telefoniche al «112»

Compravano dal parroco i «tesori» della sua chiesa

Padre e figlio denunciati per ricettazione, il prete per appropriazione indebita

Don Giuseppe Rezza, 81

GABIANO. Un anziano p - mezzo secolo a guidare la parrocchia Maria Assunta a Ba- Canavese - è finito i guai per aver venduto, in cambio di poche lire, una mezza dozzina di candelabri di legno intarsiato alcuni antichi libri religiosi scritti in latino. E' stato denunciato carabinieri di Caluso per appropriazione indebita.

Ma a scoprire le vendite clandestine di beni della Chiesa (Ba- Canavese fa parte della diocesi di Ivrea) sono stati i carabinieri di Gabiano che hanno spedito un rapporto anche magistratura di Casale con de- per ricettazione carico di due personaggi già noti: Carlo e Giovanni Gobbi, padre e figlio di 57 e 31 anni, il primo abitante Moncestino, in via Saminanga 5, il secondo a Verolengo, via Perna .

Tutto ha p inizio da una sbornia. Carlo Gobbi, che arrangia a vivere facendo anche il restauratore, si era attaccato alla cornetta del telefono e, ormai completamente in preda ai fumi dell'alcol, teneva impegnata linea di emergenza dei carabinieri biascicando invettive. Una pattuglia della stazione Gabiano è quindi intervenuta per convincere l'uomo a posare il telefono.

C'erano tutti i presupposti per sedersi a un tavolo e compilare un rapporto con tanto denuncia per interruzione un servizio di pubblica utilità, molestie e mezzo telefono e ubriachezza molesta. Ma nella casa del restauratore i carabinieri, mentre si apprestavano annotare le generalità, hanno i candelabri di legno intarsiato, che hanno circa un secolo, il cui valore stimato quattro milioni.

Farfugliando, Gobbi ne ha indicato la provenienza e gli investigatori sono risaliti all'anaziano parroco. Non è passato un giorno che i due Gobbi, padre e figlio, hanno pensato bene di tornare dal sacerdote perché avevano gli occhi anche su alcuni libri antichi: ti del Settecento, Ottocento e dei primi del Novecento ceduti, domenica, tra una messa e l'altra, in cambio un assegno di 300 mila lire. I carabinieri sono arrivati in tempo per bloccare la transazione.

L'anziano sacerdote, Giuseppe Rezza, 81 anni, «prevosto» di un paesino poche centinaia abitanti, è apparso di un candore sconcertante: «Quei due li sempre tra i piedi - ha detto in dialetto - Volevano i candelabri? E va beh, che li prendessero, tanto sono tutti rosicchiati dai topi. E poi volevano i libri. Chissà che cosa se ne fanno che sono scritti in latino e loro ci capiscono niente!». è la stessa spiegazione che l'anziano parroco ha dato al vescovo di Ivrea quando ieri il prelato è arrivato in ica e lui ha dovuto raccontargli in che pasticcio era finito per un fagotto di rottamaglia.

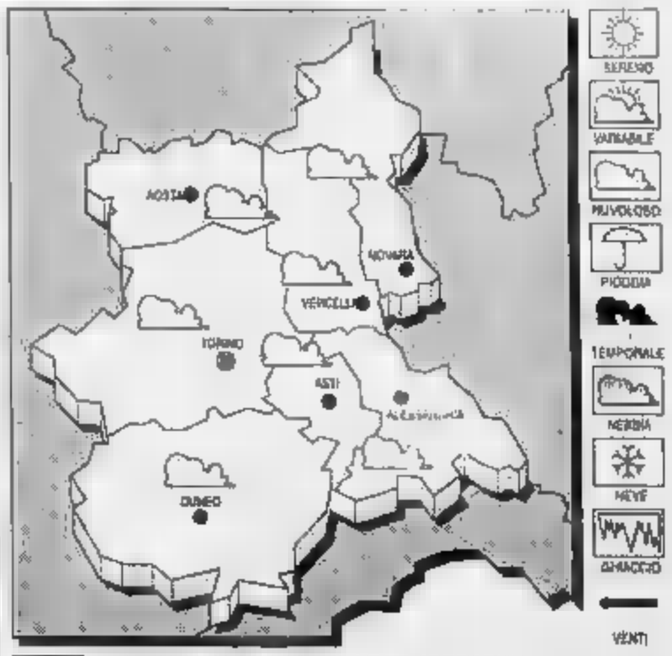
Silvana Mossano

Falso sacerdote rubò all'ospizio

CASALE. Rievocato ieri mattina in pretura episodio che, paio di anni fa, aveva turbato la tranquilla vita della di riposo «Opera Pia Pozzi Bollo» di Cerrina.

Un uomo, con addosso «un lungo vestito nero da prete», era entrato nel pensionato con un pretesto, riuscendo ad arraffare milioni custoditi in un cassetto. Sulla base delle descrizioni fornite da una suora e due anziani, i carabinieri hanno identificato Giovanni Paluso, 55 anni, di Martina Franca (Puglia). Ma il pretore, prima di emettere il verdetto, vuole essere certo della validità delle testimonianze ha fissato all'8 marzo l'udienza per la nomina di un esperto. **[s. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno con nuvolamenti sull'arco alpino. Visibi- riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
DEL TEMPO. Aumen- nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 10; min: 1; media: 5
UN
Max: 10; min: 3; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,2; Asti 11; Aosta 10; Cu- 10; Novara 7; Vercelli 8.

Ieri sera in Consiglio è scoppiata la grana delle cifre mancanti dalle previsioni

Comune, un bilancio da rifare

Negli 84 miliardi dello Stato per la ricostruzione, le somme relative ai danni Atm e Amag sono state sostituite da «puntini». Bellotti: «Illegittimo». Il sindaco: «Ha ragione» e lo ringrazia

ALESSANDRIA. Il bilancio preventivo '95 del Comune è illegittimo? Lo sostiene il gruppo consigliare del pds, al quale si sono aggiunti i consiglieri Parodi di Rifondazione, Ferrari di Ad ed il socialista Secco. La prima seduta del consiglio comunale per la discussione del bilancio si è aperta ieri sera alle 19 e subito il capogruppo pidiessino Paolo Bellotti ha sostenuto che la sua tesi.

«Nel bilancio - ha detto Bellotti - per utilizzare gli 85 miliardi circa messi a disposizione dalla conferenza Stato-Regioni per l'emergenza alluvione, vengono indicati progetti per appena 49 miliardi mentre alle voci danni ad Atm e Amag ci sono soltanto dei puntini. Ma si indi[redacted] poi il totale: appunto [redacted] miliardi». Si apre [redacted] dibattito? No. Il presidente del consiglio, on. Tino Rossi, si oppone alla richiesta di Bellotti («La giunta ritiene n[redacted] esistano irregolarità» dice) e poi anche all'invito [redacted] discutere la tesi «bellottiana» rivoltogli dal capogruppo del ppi Piercarlo Fabbio. Così si [redacted] avanti discutendo il bilancio della prima delle quattro municipalizzate l'Azienda teatrale comunale.

Ma quando si arriva a votare il documento Ata, i consiglieri del pds Bellotti, Dameri, Manzoni [redacted] Berta, più Parodi di Rifondazione, Ferrari di Ad ed il socialista Secco dicono che non parteciperanno al voto, inutile - secondo loro - se appunto [redacted] considera illegittimo l'intero bilancio '[redacted].

Interviene il missino Aldo Rovito [redacted] rivolge un invito al sindaco perché, con senso di responsabilità, sospenda [redacted] consiglio comunale [redacted] riunisca le commissioni consigliari dei capigruppo [redacted] del bilancio per verificare le affermazioni dei consiglieri che sostengono l'illegittimità. Francesca Calvo accoglie l'invito, [redacted] solo: in commissione ammette l'errore, ringrazia Bellotti [redacted] ritira il documento, che l'assessore Melchiorre dovrà modificare.

Prima della sospensione è sta[redacted] votato ed approvato il bilancio '95 dell'Ata: 20 sì (la maggioranza leghista e l'indipendente Caramello) [redacted] 6 astensioni: la leghista Cinzia Capra, Rovito, Fabbio, Cavalchini dei verdi, l'ex leghista Silvani, Prete di Ad, Vergagni di Azione civica [redacted] Taverna, socialista. L'assessore Barri ha illustrato il bilancio Ata: pareggio su 3 miliardi e 514 milioni, grazie ad [redacted] contributo del Comune di 1891 milioni. L'attività teatrale porta incassi per 791 milioni [redacted] quella cinematografica per [redacted] [fra. mar.]

Bus dell'Atm. Non è stata quantificata la cifra destinata a coprire i danni

[redacted]

[redacted] in coda [redacted] i rimborsi

I sindacati: «Nelle richieste anche le bollette Enel e Amag»

ALESSANDRIA. Alluvione, tre mesi fa. Tanti ne sono passati dal 6 novembre '94 in cui il Tanaro rovesciò sulla città la terribile ondata di acqua e di fango. Tre mesi che hanno visto gli alessandrini rimboccarsi le maniche per permettere alla città [redacted] in ginocchio di riprendersi, mentre la loro rabbia cresceva. «Tante promesse - recriminano gli alluvionati - ma [redacted] a oggi dallo Stato non è arrivata una lira. Abbiamo scoperto la solidarietà, sono stati moltissimi i volontari che ci hanno aiutato e dai privati sono anche arrivati, specialmente da "Specchio dei tempi", gli unici soldi».

Oggi, comunque, s'inizia la compilazione in Comune delle autocertificazioni per il primo trenta per cento sui danni subiti dai privati alle abitazioni [redacted] ai mobili. [redacted] dovranno presentare - hanno ricevuto la lettera dal Comune - i quattordici alluvionati il cui cognome inizia con la lettera «U» ed una trentina [redacted] la lettera «V». Poi, sempre seguendo l'ordine alfabetico, si proseguirà [redacted] prossimi giorni, almeno per due mesi.

Stanno arrivando in questi giorni le bollette dell'Amag (acqua) [redacted] dell'Enel (energia elettrica), sostenute considerato l'enorme consumo, nei giorni seguenti l'alluvione, di elettricità per prosciugare e di acqua per lavare.

Dopo un incontro col prefetto Lucchese le segreterie di Cgil, [redacted]sl e Uil invitano le famiglie alluvionate a integrare la domand[redacted] di risarcimento danni con le bollette.

«Il trenta per cento ai privati è poco, ma è pur sempre qualcosa - dicono gli imprenditori che hanno avuto le aziende distrutte dall'acqua e dal fango -, mentre per [redacted] non c'è neppure [redacted] lira». [redacted] attendono le decisioni del Senato che [redacted]ggi dovrebbe decidere gli emendamenti al decreto «Maroni ter», in particolare un risarcimento a fondo perduto del 20 per cento per le aziende alluvionate. [fra. mar.]

Stroncato da un embolo [redacted] 75 anni

Morto Maestri fu vicesindaco

ALESSANDRIA. E' morto Luciano Maestri, 75 anni, presidente dell'Anpi e vicesindaco nei primi Anni Settanta. Era stato colpito domenica mattina da un embolo mentre si trovava nella [redacted] abitazione [redacted] via Pistoia 17. Subito soccorso e trasportato d'urgenza all'ospedale, è [redacted] sottoposto a cure che parevano in un primo momento efficaci, ma nel pomeriggio ha cessato di vivere.

I funerali, in forma civile, saranno celebrati [redacted] pomeriggio: alle 14 la salma partirà dall'ospedale dove è stata allestita [redacted] camera ardente.

Presidente dell'Anpi della provincia e vice presidente di quella piemontese, consigliere nazionale della stessa Associazione, Luciano Maestro era anche vice presidente del Comitato antifascista cittadino e dirigente del Movimento mondiale della Pace.

«Artefice [redacted] protagonista di tante battaglie antifasciste e democratiche, fulgido esempio di combattente per la libertà»: così hanno scritto di lui gli ami[redacted] [redacted] dirigenti dell'Anpi in un manifesto fatto affiggere [redacted] pomeriggio in città.

Luciano Maestri era [redacted] per molti anni in Consiglio comunale, eletto nelle liste dell'allora pci; fu assessore ai Lavori pubblici [redacted] vicesindaco nella giunta di Amaele Abbiati.

Anche la figlia Donatella, [redacted] ta dal primo matrimonio, aveva seguito la carriera politica, divenendo pure lei consigliere comunale ed assessore. Morì qualche anno fa, appena trentenne, stroncata da un tumore.

Rimasto vedovo [redacted] giovane, Luciano Maestri si era risposato con Emiliana Grizia.

Per parecchi anni ha lavorato come rappresentante nel settore [redacted] dell'oreficeria e da quando era in pensione dedicava molto tempo all'Anpi.

Lo poteva anche incontrare quasi ogni giorno in piazzetta della Lega, sempre pronto a «incarnare» la tipica ironia alessandrina con pungenti battute in dialetto. [e. c.]

Luciano Maestri

Si conclude «Un caffè per S. M. Castello»

Una consumazione per l'antica chiesa

ALESSANDRIA. [redacted] conclude oggi l'iniziativa «Un caffè per Santa Maria di Castello», promossa dal comitato Borgo Rovereto [redacted] che coinvolge i b[redacted]r di Alessandria. Come è noto, l'operazione consiste nel devolvere l'equivalente [redacted] una consumazione per [redacted] restauro della più antica chiesa cittadina. L'offerta può essere lasciata nei contenitori cilindrici sistemati in quasi tutti i bar alessandrini e sui quali spicca [redacted] fotografia [redacted] colori della chiesa da salvare.

Santa Maria [redacted] Castello ha seri problemi di stabilità. Da tempo le volte e le pareti sono puntellate. Presto s'inizieranno i lavori di consolidamento (è già a disposizione oltre mezzo miliardo grazie ai contributi di Regione, Provincia, Comune [redacted] *Specchio dei tempi*). Con quegli interventi, sarà scongiurato il pericolo [redacted] un crollo dell'edificio. A quel punto, [redacted] una certa tranquillità, sarà possibile programmare i lavori successivi. Ma si calcola che sia necessario almeno un altro miliardo per eseguirli.

La chiesa di Santa Maria di Castello

«Un caffè per S. Maria [redacted] Castello» è quindi un modo per offrire [redacted] aiuto concreto, ma è anche, e soprattutto, uno stimolo [redacted] una maggiore sensibilizzazione verso uno dei monumenti più importanti della città. [m. fa.]

Demolizione dei vagoni a Frugarolo: la Regione chiede al Comune di intervenire

«Ripulite quell'area dall'amianto»

Ieri il sopralluogo dell'assessore Marino sull'area utilizzata dalla fallita Nuova commercio metalli «Quell'attività non sarebbe mai dovuta iniziare». Gli abitanti della zona: «Che rischi corriamo?»

FRUGAROLO. «Mi stupisco che siano passati quattro anni e che tutto sia ancora in queste condizioni, soprattutto perché questa attività non sarebbe mai dovuta iniziare ed è poi proseguita probabilmente anche per le iniziative troppo lente dei soggetti che avevano [redacted] responsabilità di controllare».

Massimo Marino, assessore regionale alla Protezione civile, esprime un giudizio critico su quanto [redacted] avvenuto per circa quattro anni a Frugarolo: all'aperto, senza adottare precauzioni particolari, la Nuova commercio metalli (ora fallita) ha demolito oltre 250 vagoni, rimuovendo sia le parti metalliche sia l'amianto inserito nelle intercapedini come isolante.

L'assessore, accompagnato dai tecnici regionali e della Provincia e da alcuni amministratori comunali (ma non c'era [redacted] sindaco), [redacted] compiuto ieri [redacted] sopralluogo attorno all'area cintata della Nuova commercio metalli. E' un'area delimitata dai binari della Alessandria Genova, da una rete e da alcuni vagoni frigoriferi da demolire. A poche decine di metri c'è lo stabilimento Girardengo. Oltre la ferrovia, alcune [redacted]

Il sopralluogo. L'assessore Marino accanto ai vagoni [redacted] demolire

Dopo il fallimento, [redacted] rimasti nove vagoni azzurri dell'Inter Frigo. Ma [redacted] rimaste anche le fibre d'amianto e la lana di [redacted] che, durante la lavorazione, si sono depositate sul terreno.

Aggiunge Marino: «Non capi[redacted] perché si sia atteso tanto per la bonifica: il sindaco invii un'ordinanza urgente ai proprietari e un'altra alle Ferrovia, perché ritirino i vagoni abbandonati. Se il proprietario non eseguirà la bonifica, toccherà al Comune, che poi potrà intraprendere un'azione di rivalsa. Se il Comune ha problemi, la Regione è disponibile dal punto di vista tecnico ed economico».

Ma, al di là della bonifica, resta il problema degli effetti di quell'attività [redacted] chi ha lavorato e su chi abita nella zona.

Ne [redacted] consapevole Giovanna Vacotti, che vive poco distante e che per anni, con altri, si è battuta contro quell'attività di demolizione di carrozze ferroviarie: «Per due stagioni ho dovuto sotterrare le verdure del mio orto [redacted] ancora [redacted]gi sulla vegetazione si vedono le tracce di quei materiali pericolosi. Ci chiediamo, inoltre, che fine hanno fatto il lubrificante e [redacted] liquido refrigerante che [redacted] nelle carrozze: siamo preoccupati per le falde. Ma, soprattutto, siamo preoccupati per noi: quali sono i rischi che corre la nostra salute?».

[redacted] Facciolo

Assemblea Ascom

[redacted] il [redacted] Federmobili

ALESSANDRIA. All'Ascom si è tenuta l'assemblea provinciale della Federmobili, il sindacato [redacted] categoria aderente alla Confcommercio, che raggruppa le aziende attive nel settore dell'arredamento.

Dopo un dibattito [redacted] problem idel settore e [redacted] particolare sulle iniziative intraprese e ancora da intraprendere in favore degli alluvionati, si è provveduto al rinnovo delle cariche sociali.

Presidente provinciale per il prossimo quadriennio [redacted] eletto Luigi Colla, vice presidente è Carlo Borasi, i consiglieri sono Graziano Alfonsi, Gianfranco Baldi, Pasqualino Balostro, Davide Bausone, Fabrizio Bellè, Gianfranco Bonetto, Domenico Damasio, Bruno Daziano, Mario Drera, Bruno Pacquola, Edoardo Tarchini e Franco Verasco.

«A livello locale - ha detto il nuovo presidente - la Federmobili impegnerà tutte le forze per soddisfare le richieste dell'intera categoria e risolvere i problemi più urgenti. [r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] GIORNALE

[redacted] intanto i soldi [redacted] arrivano ancora

I giornali [redacted] le tv lo avevano annunciato con grande risalto: il giorno 16 gennaio '[redacted]5, settantesimo dall'alluvione, avrebbe dovuto essere erogata la prima tranche di rimborsi, [redacted] 30 per cento sul totale dei danni denunciati. Noi, soliti illusi, ci abbiamo creduto. Stremati da me[redacted] [redacted] lavoro per ripristinare [redacted] parvenza di normalità, abbia[redacted] pensato di poter tirare un sospiro di sollievo. Invece nulla.

La classe politica, come al solito, non si è smentita e alle promesse [redacted] sono seguiti i fatti. Dei soldi nemmeno l'ombra. Io e la mia famiglia abitiamo in via XXVIII Marzo, vicino all'argine del Tanaro. Metà della nostra casa [redacted] andata distrutta e ci vorranno mesi prima di far tornare tutto come prima. Le cose, piano piano [redacted] metteranno a posto, ma il terrore provato durante quelle terribili ore in cui l'acqua ingoiava tutto intorno [redacted] noi, rimarrà impresso indelebilmente nella nostra memoria.

Perciò ci sentiamo doppiamente raggirati da questo continuo tira [redacted] molla sui rimborsi. [redacted] poi c'è qualcuno che sappia spiegarci dove sono finiti i soldi versati su innumerevoli conti bancari a favore degli alluvionati? E' questa la trasparenza? E' questa la seconda Repubblica? Senza ironia: avremmo preferito tutto sommato, sentirci dire che i soldi ci sono ma non verranno distribuiti agli alluvionati perché servono [redacted] altro. Non siamo abituati ad aspettare l'aiuto dal cielo: abbiamo fatto quello che poteva[redacted] con le nostre forze. Ma [redacted] sere presi in gi[redacted]no, è troppo.

Le forze politiche non devono ricordarsi di [redacted] solo quando è ora di andare alle urne. Siamo persone, non un serbatoio di voti a cui attingere. Gli alessandrini hanno i numeri per poter riprendere la loro vita e le loro attività. Non [redacted] niente di più di quanto ci spetta.

Un pensiero lo vogliamo dedicare ai volontari venuti ad aiutarci [redacted] lontano e a i concittadini che si sono prodigati per alleviare i disagi degli alluvionati. Nella disgrazia abbiamo trovato i veri amici.

Sebastiano Concetta
Alessandria

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [redacted] Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.529
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Ver[redacted] 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.816.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
[illegible]: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis [redacted].
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: [redacted]ce Rossa 67.300.
[redacted] Croce Verde[redacted].
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted] DI [redacted]

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Ospedale, via Venezia 5 (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e [redacted] 21,30 alle [redacted] del giorno successivo svolge il servizio [redacted] serrande abbassate per farmaci [redacted] ossigeno [redacted] prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta [redacted] orario normale e cioè dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Acqui T.: Caponnetto, corso Bagni [redacted] (322.556).
Casale M.to: Cavasonza, via Duomo 16 (452.181).
Novi L.: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
[redacted]vada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
V[redacted] Comunale, [redacted] Marconi 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; [redacted] 434.225; **Novi:** 322.211; [redacted]**a:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Va**[redacted] 945.641.

[redacted]

[redacted] 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434 111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.429; **Feliz**[redacted]: 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Se**[redacted] **C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

[redacted] Valentina [redacted], Juri Piredda, Luca Orgero, William [redacted]uli, Lorenzo Secco, Lorenzo Lasagna.
MORTI. Maria Concetta Vaccari, [redacted] anni, Maria Angela Franco, 85, Palmira Bergamo, 86, Emma Ponassi, 87, Giuseppa Fionno, 73, Maria Baccaro, 94, Esterina Passone, 95, Antonia Regalzi, 91, Virginia Ceresa, 91.
[redacted] **SPOSERANNO.** Riccardo Vergante con Anna Maria Candell.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Le entrate tributarie del Comune [redacted] Valenza, previste dal bilancio [redacted] previsione '95, [redacted] di 15 miliardi e 237 milioni, con [redacted] incremento percentuale [redacted] 2,1 [redacted] cento.
■ E' stato rinnovato nei giorni scorsi il Consiglio direttivo dell'Associazione [redacted] donatori volontari del sangue. Sono stati eletti Renato Rampini, Maria Rosa Ballestrero, Carmine Carraturo, Enrico Focante, Antonella Nembrini, Ettore Dacomo, Carlo Gemma, Franco Tomasetti, Giorgio Palenzona, Michele Bernardelli e [redacted] Sommo.
■ Il casalese Giancarlo Mina e la valenzana Natalina Giordano saranno i coordinatori del Centro cristiano democratico nel collegio elettorale Casale - Valenza. Mina è consigliere comunale ex dc a Casale.

GLI [redacted]

UNITRE

Lezioni a Casale e [redacted]

Continua a Casale il corso [redacted] storia delle religioni. Oggi alle 16 al centro Buzzi don Luigi Alessio parlerà dell'ebraismo. Torna il corso di botanica all'Unitrè [redacted] Novi. La seconda lezione, tenuta dal professor Emanuele Verzi, [redacted] programma oggi (ore 15,30), nella sala del Collegio San Giorgio. [r. al.]

CORSO

Animatori si diventa in Comune

Si chiudono oggi [redacted] iscrizioni al [redacted] per animatori organizzato dall'assessorato ai servizi sociali del Comune [redacted] Alessandria. Il [redacted] 280 [redacted] e comincia venerdì. Per partecipare occorre avere compiuto [redacted] anni e un diploma [redacted] scuola media superiore. La [redacted] d'iscrizione costa 100 mila lire. Informazioni 0131/202297. [b. v.]

AMNESTY

Stasera riprende l'attività

Il Gruppo Italia 27 [redacted] Amnesty international si riunisce stasera alle 21 nella sede dell'associazione Idea, in via Toscanini 6: riprende così l'attività dopo l'alluvione. [b. v.]

LEGAMBIENTE

Riunione [redacted] «Appello per Casale»

Stasera alle 21 alla sede di Legambiente, in via Balbo 37, incontro del gruppo «Appello per Casale», che vuole proporre una coalizione alle prossime elezioni amministrative. [t. f.]

[redacted]

Una conferenza in Val Cerrina

Stasera al meeting del Lions Club Val Cerrina sarà ospite il dott. Ugo Zai di Casale che parlerà sul tema: «Lavoro sociale contro l'emarginazione nella realtà delle comunità locali». [m. g.]

SCUOLA

Porte aperte alla media «Dante»

Oggi alle 18 alla media «Dante» di via Verdi, a Casale, il preside e gli insegnanti presentano ai genitori degli allievi i programmi del prossimo anno scolastico. [t. f.]

Cresce la protesta per i difficili collegamenti, a tre mesi dall'inondazione

Provincia «divisa» da 6 ponti

A Isola S. Antonio e Bassignana è consentito il passaggio solo alle auto: camion costretti a lunghi giri. Chiuso del tutto a Felizzano. E si aggiungono i problemi a Terranova e Giarole

ISOLA SANT'ANTONIO. [illegible] mesi uscire dalla bassa Valle Scrivia è un'impresa, con danni notevoli per l'economia. La protesta parte da Isola Sant'Antonio, ma il disagio è identico in tutta la zona.

Causa principale delle difficoltà è il ponte sul Po, [illegible] periferia di Isola, sulla statale 211 della Lomellina, chiuso dopo l'alluvione di novembre - la piena aveva portato via [illegible] parte della strada e accesso - e da qualche giorno riaperto, ma solo per carichi non superiori alle tre tonnellate e mezzo.

«Occorre seguire lunghi percorsi alternativi, - dice l'imprenditore Emilio Agnelli -, attraverso Castelnuovo Scrivia e Molino dei Torti» Con non poche difficoltà. Il ponte di Castelnuovo, infatti, già [illegible] in [illegible] dalla piena dello Scrivia nel '93 e caricato poi dall'intenso traffico dirottato dalla statale della Lomellina, non è sicuro. Installato un semaforo, si procede a senso unico alternato, con rallentamento del traffico.

Per il ponte di Isola si attendono le decisioni dell'Anas, per quello di Castelnuovo la Provincia sta predisponendo il progetto per rafforzarlo. «E' un ponte vecchio - dice l'architetto Corsico, capo dell'Ufficio tecnico -, dobbiamo tenere conto anche delle richieste della Sovrintendenza». Tempi non brevi.

Nella zona l'alluvione ha danneggiato anche il ponte sul Tanaro, a Bassignana, sulla provinciale Valenza-Rivellino-Pontecurone: franata la strada, asportato un quarto di cono a monte. Ora, dopo settimane di sofferenze per migliaia di pendolari costretti a lunghe deviazioni, il ponte è stato riaperto, solo per le auto e a senso alternato, con semaforo. «Qualcuno - fanno notare in Provincia - ha già abbattuto l'impianto».

«Il progetto è già stato approvato - dice l'architetto Corsico - ; i 300 milioni necessari sono arrivati dalla Provincia di Verona, come solidarietà. Inizieremo al più presto i lavori».

Sempre l'alluvione ha colpito il ponte di Terranova, mentre in precedenza aveva ceduto quello di Giarole: per quest'ultimo la Provincia sta predisponendo l'appalto.

Il Tanaro ha anche fuori uso il vecchio ponte in ferro - ha 120 anni - di Felizzano, molto importante e chiuso da tre mesi: la Provincia ha disposto controlli speciali - una vera Tac - sulle condizioni della struttura. Sono stati affidati a una ditta specializzata e vengono effettuati in questi giorni.

«Poi, sulla base delle analisi sulle condizioni della struttura, si deciderà - dice l'architetto Corsico - se basteranno opere di consolidamento oppure se sarà necessario ricostruire l'opera». In entrambi i casi il progetto e i lavori richiederanno tempi non brevi.

La mappa dei ponti. Tre mesi dopo l'alluvione ancora disagi per il traffico

Ha resistito alla violenza dell'ondata di piena il Tanaro il ponte al rione Orti di Alessandria che collega viale Forlanini con la statale per Valenza e la Lomellina. Ha ceduto invece, tra la testata del ponte e l'ospedale Borsalino, parte di viale Forlanini: si è aperta una grossa voragine, che ha strappato per metà la sede stradale.

La circolazione nel tratto danneggiato deve procedere a senso alternato, regolato da un semaforo, posto poche decine di metri dopo l'altro semaforo, all'incrocio con la strada per Valle San Bartolomeo. Il traffico subisce, specialmente nelle ore di punta, notevoli rallentamenti, con gravi disagi per i numerosi pendolari che ogni giorno si muovono tra il capoluogo e Valenza.

Franco Marchiaro

Ex semaforo

Code e rabbia ai semafori

ALESSANDRIA. E' ancora emergenza, a tre dall'alluvione, anche sulla strada Alessandria-Valenza: lo smottamento di tratto di carreggiata, lungo una cinquantina di metri, vicino al sanatorio Borsalino, mette a dura prova la pazienza degli automobilisti.

Il traffico, a senso alternato, è regolato da un semaforo provvisorio che provoca code e disagi. E la protesta sta salendo di tono. I pendolari, costretti a percorrere la strada 4 volte al giorno sono pronti a scendere in piazza: «Vogliamo sapere a chi competono i lavori - dicono con rabbia - poi ci faremo sentire».

Il tratto di strada che dagli Orti raggiunge la statale Vigevanese rientra sotto la competenza comunale. E' stato investito dall'ondata di piena e ha subito gravi danni: per far defluire l'acqua si è dovuto rompere l'asfalto e ora la strada è tutta a gobbe: «Sembra di transitare sulle montagne russe - dice il noto istruttore di judo, Mario Giardi - poi si arriva al semaforo con soste interminabili. Qualche giorno fa, l'impianto si è guastato e siamo rimasti bloccati a metà del tratto franoso dalle auto che provenivano in senso inverso».

Cosa rispondono in Comune? «I tempi del semaforo mobile sono lunghi per motivi di sicurezza - spiegano dal Comando di polizia municipale - e i guasti non prevedibili».

Ma non è solo per i guasti che la gente protesta: «Per settimane abbiamo pazientemente affrontato deviazioni e chilometri supplementari pur di raggiungere il posto di lavoro - aggiunge Giardi - Ora basta. Nelle di punta quella zona è un inferno». Le code arrivano, da un lato, alla statale e dall'altro agli Orti «E il semaforo mobile non è sincronizzato con quello fisso, posto all'incrocio con la provinciale per Valle - dice l'insegnante Fulvia Morando -. Quindi almeno una lunga sosta è obbligatoria». [r. c.]

Ancora interrotto il ponte a Felizzano

Inceneritore

Un'ipotesi per i rifiuti a Tortona

TORTONA. L'inceneritore per i rifiuti solidi urbani è un'ipotesi ancora allo studio del Consorzio di smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia

A precisarlo è il presidente Oreste Soro: «I programmi del Consorzio (raccolta differenziata, studio sui flussi dei rifiuti su tutto il territorio, rapporti con altri Consorzi) hanno come presupposto la realizzazione di un impianto di termodistruzione dei rifiuti, con recupero di energia elettrica. E' un'ipotesi che il Consorzio ha valutato con la Regione. Non si può ancora parlare di localizzazione: solo gli studi degli impatti ambientali indicheranno il sito idoneo Comunque, l'ultima parola spetterà ai Comuni consorziati».

Legambiente di Tortona si dichiara non contraria all'inceneritore, purchè solo per rifiuti solidi urbani e a patto che si realizzi la raccolta differenziata. «Nell'inceneritore - dice Angelo Bottiroli - si dovrebbe convogliare al massimo il 25-30 per cento delle quantità dei rifiuti prodotti, escludendo materiali pericolosi e riciclabili come la carta. Senza questi presupposti, Legambiente si opporrà radicalmente al progetto».

Intanto, è stato affidato l'appalto dei lavori di costruzione di una piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti per tutto il Consorzio Ovadese Valle Scrivia, alla discarica di Novi: dovrebbe essere pronta tra un paio di mesi. [m. t. m.]

IN BREVE

NOVI

Prostituta assalita e violentata da due giovani alla Barbellotta

I carabinieri di Novi cercano due giovani che hanno violentato e picchiato alla Barbellotta la prostituta greca Anna Kocoki, 26 anni, domiciliata a Genova. L'altra notte, sulla statale tra Novi e Serravalle, la giovane è stata abbordata da due individui ed è salita sulla loro auto. Condotta la vettura in un luogo appartato i malviventi hanno aggredito la donna, che è infine riuscita a liberarsi e a fuggire. Guarirà in 15 giorni. [m. d.]

NOVI

Auto finisce in un campo ferita coppia di coniugi

Incidente in regione Caramagna, sulla provinciale Acqui-Ovada. La Uno condotta da Oreste Martiniano, 64 anni, Acqui, strada Della Valle 31, con a bordo la moglie, Maria Teresa Perrone di 56, è finita fuori strada, in un campo. I coniugi sono stati trasportati all'ospedale di Acqui: la donna guarirà in 60 giorni, il marito in 15. [g. l. f.]

PIOVERA

Viola gli arresti domiciliari va in carcere lo spacciatore

Era agli arresti domiciliari ma si è allontanato da casa: dovrà scontare in carcere i restanti sei mesi. E' il muratore Corrado Roncali, 24 anni, Piovera, via Italia 2. Nel '93 stato arrestato con altre due persone che spacciavano ecstasy in discoteca. Condannato, aveva ottenuto gli arresti domiciliari ma durante un controllo i carabinieri non lo in casa. [m. t. m.]

[illegible]

«Rifugio» per senza tetto all'ex caserma Passalacqua

E' stato accolto l'appello dei volontari che collaborano alla mensa della di accoglienza di Tortona. «Firma per un letto» chiedeva di risolvere il problema di una ventina senza tetto. Il Comune ha in uso per l'inverno locale all'ex caserma Passalacqua, con accesso isolato dal resto dell'edificio. Saranno i volontari a gestirlo. [m. t. m.]

[illegible]

Distrusse doccia condannato tunisino

Il pretore ha condannato il tunisino Ferid Ben Gader, 26 anni, residente a Volpedo, via De Antoni 1, a mila lire di multa. Era accusato di aver distrutto e testate il vano doccia in plastica della stazione dei binieri. [m. t. m.]

TORTONA

Nella zona Oasi

Trasloca la farmacia Comunale 2

TORTONA. La farmacia comunale numero 2 sarà trasferita da via Emilia 264 centro commerciale in costruzione nella zona Oasi-Paghisano.

L'argomento è stato discusso e approvato, con un supplemento di ordine giorno, l'altra in Consiglio comunale.

L'amministrazione, per soddisfare le esigenze dei cittadini della zona Oasi-Paghisano, aveva proposto l'aumento del numero delle farmacie di una unità, portandolo a otto.

La proposta di aumento, però, non è stata accolta dalla Regione e si è così deciso di spostare una delle farmacie contemplate nella pianta organica.

Il trasferimento avviene all'interno della «zona di pianta organica numero 1», in cui fu parte l'Oasi-Paghisano. Non sarà quindi necessario ridefinire le circoscrizioni nè revisionare la pianta organica, perché delle farmacie rimane invariato. Il trasferimento della sede avverrà nel momento in cui il centro commerciale sarà operativo. [m. t. m.]

CALDIROLA

Skilift e seggiovia

Sono tornati in funzione gli impianti

CALDIROLA. La seggiovia di Caldirola è sempre stata regolarmente in funzione, contrariamente a quanto annunciato ieri. La Motorizzazione civile aveva invece sospeso l'apertura al pubblico della «sciovia La Gioia», cioè lo skilift più lungo.

«Avevamo spedito alla Motorizzazione una raccomandata attestante che la fune dello skilift era stata sostituita e che l'impianto di risalita era a norma - dicono i gestori -, ma, evidentemente, l'hanno ricevuta in tempo e hanno mandato i carabinieri con l'ingiunzione di fermare lo skilift».

All'origine di tutto, quindi, un semplice inconveniente burocratico. L'impianto, infatti, non ha funzionato per un solo giorno: la Motorizzazione ha nuovamente concesso il benestare. Anche la denuncia nei confronti del presidente della cooperativa che gestisce gli impianti, Piero Zanardi, 33 anni, di Caldirola, dovrà essere revocata. La seggiovia, in mancanza di neve, è aperta ogni domenica per gite e escursioni. [m. t. m.]

Posti a rischio: la giunta chiede un incontro coi nuovi proprietari della Pernigotti

Novi vuole garanzie dall'Averna

Approvato un documento a sostegno dei lavoratori. Il Comune: «E' ingiustificata l'ipotesi di nuovi tagli occupazionali». Proposta la mobilità interna per far fronte agli eventuali esuberi negli uffici

NOVI. «Il Comune chiederà un incontro urgente con i fratelli Averna per discutere la delicata situazione della Pernigotti». Lo ha ribadito ieri l'assessore al Lavoro, Costanzo Cuccuru, al termine di «tavola rotonda» con i sindacalisti e i delegati del consiglio di fabbrica dell'azienda dolciaria.

«Finora, abbiamo sentito voci contrastanti sul futuro della ditta - spiega Cuccuru - Vorremmo conoscere dai nuovi proprietari le loro reali intenzioni, e avere garanzie sull'occupazione». Gli amministratori evidenzieranno agli Averna le cifre sui posti di lavoro: «Fino a qualche anno fa, i dipendenti fissi erano 420, venivano assunti anche 220 stagionali, alcuni dei quali contratto di 6 mesi - afferma Cuccuru -. Ora, invece, il numero degli stagionali drasticamente calato, e nel biennio '93-94 sono stati collocati in mobilità 150 tra impiegati e operai».

Per il Comune, è «ingiustificata» l'ipotesi di ulteriori tagli, prospettato dai consulenti dell'Averna che hanno operato per tre mesi alla Pernigotti. «Purtroppo, gli esperti delle agenzie hanno eseguito semplici calcoli, basandosi sulla redditività della ditta, e ritenendo superflua la parte del personale che procurava deficit - sostiene l'assessore - Noi inviteremo l'Averna a scartare questa eventualità, a valutare la possibilità di una mobilità interna, cioè di una ricollocazione reparti produttivi dei dipendenti in esubero negli uffici. Inoltre, dovranno essere trovate nuove idee per rilanciare sul mercato il marchio Pernigotti, che resta tra i più prestigiosi in ambito internazionale»

Una linea di condotta che ha trovato il pieno consenso Cdl, Cgil, Cisl e Uil E' stato approvato un ordine del giorno «di solidarietà» a sostegno dei lavoratori, con ringraziamento alla famiglia Pernigotti, che lascia l'attività dopo oltre 120 anni. Il documento sarà ratificato oggi dalla giunta, e verrà poi inviato a vecchi e nuovi proprietari dell'azienda. [m. d.]

Il Comune: «Sì» agli insediamenti a sette aziende, vicine all'Ilva

NOVI. Via libera del Comune all'insediamento di sette aziende nell'area industriale novese. La giunta ha accolto le richieste degli imprenditori per l'utilizzo della zona adiacente l'Ilva, in strada Boscomarengo, individuando, per ciascuna impresa, le aree idonee loro sviluppo.

A ogni azienda il Comune ha assegnato «riserva d'area» per un periodo di 6 mesi, a partire dalla data di notifica della delibera di giunta. Alla «Proteo» dell'ingegner Luigi Cavanna (tra l'altro, vicepresidente Tornofin) è stato concesso un lotto di terreno di 4000 metri quadri. La «Prisma Automazioni» Bassaluzzo ha ottenuto un'area di 3000 metri quadri. La società «Tel» di Genova 4000 metri quadri; l'«Autovera Motors» Alessandria 7400 metri quadri; la ditta «Impianti Elettrici industriali e civili» di Francesco Lolaico di Serravalle un'area di 3000 metri quadri; l'Elettromeccanica Mirco Lugano di Arquata, metri quadri; l'Autostrasporti escavazioni meccaniche di Novi un terreno di 2300 metri quadri.

«Nell'ambito della realizzazione del Piano degli insediamenti industriali - dice l'assessore al Lavoro, Costanzo Cuccuru - l'amministrazione sta muovendosi su due linee parallele: l'attivazione dei contributi Cee previsti per l'inserimento della Valle Scrivia nelle a declino industriale, necessari per il completamento delle opere di urbanizzazione, e un'azione di promozionale per attrarre altre aziende, provenienti anche dall'estero». [m. pu.]

Una gara di solidarietà a Variana di Grondona, mentre si è mobilitata anche l'Enpa di Novi

Pastore in cella, un paese adotta il gregge

Il parroco offre il recinto, la gente porta fieno e munge le capre

GRONDONA. I volontari dell'Enpa e gli abitanti di un intero paese si sono mobilitati per salvare un che rischiava di restare incustodito a della carcerazione dell'allevatore. E' accaduto a Variana (frazione di Grondona), dove vive Mario Fancello, 45 anni, originario di un piccolo centro del Nuorese.

Il pastore deve scontare sei mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale e ha ricevuto in questi giorni la notifica del provvedimento del tribunale di Sassari. Gli è lo il tempo necessario ad affidare a qualcuno le 130 pecore, le 40 capre e gli altri animali (galline, maiali e due asini) di cui si occupa da sempre. Fancello ha convinto il fratello (che è temporaneamente in cassa integrazione) a lasciare la Sardegna e a raggiungerlo a Variana per accudire il bestiame. Ma che avverrà quando l'uomo tornerà nell'isola per riprendere la propria attività?

Per che il resti incustodito, Mario Fancello ha chiesto l'intervento dell'Ente per la protezione degli animali. Così ieri la responsabile della sezione novese dell'Enpa, Franca Vigo, ha eseguito sopralluogo e ha già avviato contatti per non far mancare nulla agli animali. Vigo ha inoltre informato i medici servizio veterinario, che visiteranno periodicamente gli animali.

Ma anche gli abitanti di Variana non sono stati a guardare. Il parroco, don Perassolo, ha messo a disposizione di Mario Fancello vecchia costruzione nell'area adiacente il cimitero, che è già adibita a ricovero notturno del gregge. Il terreno su cui sorge l'edificio è interamente recintato: non c'è dunque pericolo che gli animali si allontanino. Si è poi provveduto a fare rifornimento di fieno e paglia ed è stato autorizzato il pascolo di pecore e capre nella vallata. I volontari, gli amici e i conoscenti di Fancello si faranno carico di mungere gli ovini e altre persone daranno un importante contributo. La gara di solidarietà continuerà nei prossimi giorni, ma in paese si spera che il pastore sardo non abbia bisogno ulteriori aiuti.

Il legale di Fancello, l'avvocato Muscolo, ha infatti avviato procedura per far concedere i benefici di legge al proprio assistito (che sconta la pena nel carcere di San Michele). E' auspicabile che possa trascorrere almeno una parte dei sei mesi agli arresti domiciliari e che la pena sia tramutata in regime di semi-libertà. In tal caso, Fancello passerebbe in carcere la notte, ma sarebbe libero dal mattino alla sera, e potrebbe quindi occuparsi di persona i suoi animali.

Massimo Delfino

Il gregge è accudito da volontari

Oltre alle lezioni c'è un concorso fotografico

Agriturist nelle scuole con visite in campagna

ALESSANDRIA. Con lo slogan «Scatta il verde, vieni in campagna», l'Agriturist provinciale invita le scuole a incontri per parlare di agricoltura, ambiente, alimentazione e ad andare in visita alle aziende agricole per capire che cosa avviene in questo settore produttivo.

«L'esperienza maturata nelle precedenti edizioni - dice Nadia Biancato, segretario provinciale Agriturist - ci ha spinti anche quest'anno a proporre la formula della chiacchierata in classe i ragazzi, possibilmente seguita da un'esperienza diretta in campagna, perché proprio attraverso queste visite guidate si possono trasmettere nozioni e conoscenze importantissime». Nadia Biancato svolge in prima persona le attività educative: «I giovani conoscono poco della provincia e ancor meno ciò che sul nostro territorio si produce».

Partendo dai prodotti, durante gli incontri si parla di alimentazione e soprattutto si cerca di diffondere una sorta di «"galateo campagna"" per svolgere un'educazione ambientale davvero costruttiva - aggiunge Nadia Biancato -. Sono infatti a conoscenza di pochi i primati dell'Alessandrino: maggior numero di vini doc d'Italia, la più grande concentrazione di castelli, il latte tra i migliori del Paese».

Alle scuole viene offerta la possibilità partecipare a un concorso fotografico che premierà le foto più espressive, accompagnate da uno scritto.

In palio ci sono un weekend in agriturismo, in Toscana o in Alto Adige; una macchina fotografica e premi di consolazione per tutti. Per informazioni ci si può rivolgere ogni giorno (esclusi sabato e domenica) all'Agriturist, in Trotti 122, ad Alessandria, telefono 0131/43151. [g. d.]

Nizza, l'ex orefice confessa ma aggiunge: non volevo, è partito un colpo

«Sì, ho ucciso io mia moglie»

L'uomo ha detto di aver litigato con la donna, che impugnava la pistola. Nel tentativo di disarmarla, la tragedia. Ma la versione non convince. Determinante il «guanto di paraffina»

NIZZA. «E' vero, l'ho uccisa, ma per difendermi. Non volevo, è partito un colpo mentre cercava di prendermi la pistola. Poi non so, non so».

Si è deciso a parlare Silvio Brè, anni, l'ex orefice accusato di aver ucciso, mercoledì notte, la moglie brasiliana di 41 anni, Ivalcira Paim, nella loro villa di Nizza. Dopo quasi quattro giorni trascorsi nell'isolamento della cella del carcere di San Michele, alle porte di Alessandria, dove è detenuto, l'uomo ha fatto la prima ammissione al gip Acqui, Gabriella Cappello. Una mezza confessione, che capovolge la versione fornita in un primo tempo, quando Brè aveva detto aver trovato la moglie morta in .

Questa, dunque, la nuova tesi difensiva dell'ex orefice, assistito dall'avvocato Giuseppe Gallo di Nizza. Silvio Brè sostiene di avere avuto una discussione con la moglie, al suo rientro a casa.

Nel colloquio con il giudice il presunto omicida avrebbe poi spiegato l'evolversi degli eventi: la discussione familiare che degenera, le grida, la comparsa dell'arma, gli spari, la morte. Un film tragico, dove tanti spezzoni sono ancora oscuri, la verità sospesa.

Ma come sarebbe nata la discussione, una delle tante, infinite che da tempo tormentavano quel rapporto di coppia ormai definitivamente incrinato (la donna presentato a gennaio istanza di separazione in tribunale ad Acqui)? Brè sostiene di parlato con Ivalcira di questioni familiari, forse di soldi, forse delle figlie. I due si sarebbero messi a litigare: urla, insulti, poi nelle di Ivalcira sarebbe comparso il revolver «Smith & Wesson» calibro special con la matricola abrasa: la donna avrebbe sparato colpire il marito, lui le si sarebbe avventato contro, afferrandole un braccio. In quel momento sarebbe partito un secondo colpo: il proiettile ha trapassato il cranio della donna, all'altezza dell'orecchio destro, uccidendola.

Fin qui, sinteticamente, la dell'episodio secondo Silvio Brè. Ma è una ricostruzione che, secondo il sostituto procuratore della Repubblica Donatello Nava e i carabinieri di Asti, Canelli e Nizza (capitano Nucera e tenente Tarantino) si scontra con la logica dei fatti: la donna è trovata infatti seduta sul sofà, con la testa reclinata su un fianco, le mani conserte, una coperta sulle gambe.

Accanto, seminascosta dal piumone, la pistola. In casa tutto era perfettamente in ordine, quando giovedì mattina sono arrivati i carabinieri, avvertiti dal marito. E gli esperti balistici hanno trovato, nella stanza del delitto, soltanto l'ogiva del proiettile che, presumibilmente ucciso: era conficcato nel pavimento, a pochi passi dal divano. Dell'altra pallottola, che Brè sostiene sia esplosa dalla moglie, non traccia. Resta da chiarire come nessuno, né le due figlie che dormivano al piano di sopra, né i vicini di abbia udito il boato dell'esplosione.

Gli ultimi dubbi, comunque, dovrebbero trovare risposta negli accertamenti tecnici disposti sulla pistola e nella prova dello «Stub» (ex guanto di paraffina), che dirà con certezza chi ha sparato.

L'avvocato Gallo, che difende Brè, dopo il colloquio con il gistrato ha rilasciato solo breve commento: «Sull'interrogatorio posso dire nulla. Brè attende gli eventi: è preoccupato, molto preoccupato dalla sorte delle bambine».

Ieri, intanto, è giunto a Nizza da Milano il viceconsole Brasile, Lucia Veljnolle, per seguire da vicino gli adempimenti . Non ancora se, per i funerali (la data è ancora stata fissata) arriveranno i parenti dal Brasile. Ivalcira era originaria del Sud del Paese, in una quasi ai confini con l'Argentina: laggiù vivono ancora i genitori, fratelli e sorelle. Uno zio è colonnello dell'aeronautica militare brasiliana. Per quanto riguarda le due bimbe, amiche famiglia, che vivono nell'Astigiano, avrebbero dato disponibilità per l'affidamento.

Franco Binello

Silvio Brè ha confessato l'omicidio nella di Nizza. «Ma - sostiene - fu un incidente»

IN BREVE

CASALE

Il Comune chiede a Roma modifiche alle norme Tosap

Una modifica delle norme che regolamentano la Tosap, tassa occupazione del suolo pubblico; la chiede il Comune. Spiega l'assessore alle Finanze, Paolo Filippi: «Abbiamo chiesto che si elimini o si riveda il pagamento della tassa per l'allacciamento delle fogne, che di 50 mila lire, quasi il doppio quanto si deve pagare per occupare il suolo pubblico di superficie. Poi abbiamo chiesto che riveda la tassa per tende fisse retrattili. Altre richieste modifica riguardano i passi carrabili nelle rurali». **[t. f.]**

CASALE

L'ex carbonaio perdona per il tentato furto

L'ex carbonaio Giovanni Valentini ha rimesso la querela nei confronti di Ottavio Rosso, che aveva sorpreso mentre, vile in mano, fuggiva dal cortile della sua casa in via Ruffino Allora. Tra l'altro il carbonaio aveva notato scardinata la porta di a un locale dove custodisce documenti e oggetti antichi. Ieri in pretura ha perdonato ragazzo, accusato di tentato furto. **(s. m.)**

CASALE POPOLO

L'alluvione non ha portato inquinamento nei campi

I terreni alluvionati di Casale Popolo non sono particolarmente inquinati. Le indagini dell'Usl hanno rilevato che quantitativi di inquinante riscontrati non possono essere considerati valori di pericolo ambientale». Lo comunica sindaco Coppo. **[t. f.]**

Acqui, al bar

Con catena colpisce avventore

ACQUI. Nel cuore della notte ha aggredito e picchiato con una catena il cliente di un bar. E' l'ultima accusa nei confronti di Pietro Diana, 42 anni, via San Defendente 62, già alle forze dell'ordine per intemperanze nei confronti di dirigenti e dipendenti dell'ex Usl, tanto da meritarsi l'appellativo «Terminator Usl».

Diana sabato alle ha preso di mira gli avventori del bar di corso Dante, infastidendo quanti giocavano a carte. E ha iniziato a dare «suggerimenti e consigli» ad Adriano Porzionato, 31 anni, di Visone. Viste insistenze, Porzionato ha smesso di giocare ed è uscito per tornare a casa. Secondo l'accusa, Diana lo ha insultato e, visto che il visonese non rispondeva alle provocazioni, ha preso una catena con lucchetto e ha rincorso il malcapitato, che ha raggiunto una cabina telefonica e ha chiamato i carabinieri. Diana ha colpito Porzionato: all'arrivo delle forze dell'ordine, presentava ferita all'altezza della palpebra sinistra. Accompagnato in ospedale, guarirà in giorni. Diana è stato denunciato.

La settimana, «Terminator Usl» aveva colpito altre due volte, prendendo di mira prima il cognato, Giuseppe Minacapelli (che non ha sporto denuncia), poi infrangendo vetrata di Galleria Volta, dove c'è la sede della cooperativa Crescere insieme. **[g. l. f.]**

CASALE

Cassa integrazione

Protestano i dipendenti della «Saf»

CASALE. Tira brutta aria alla Saf: i dipendenti, all'istituto di sperimentazione della pioppicoltura, sulla strada Casale e Frassineto, sono da ieri in assemblea permanente e proseguiranno anche per tutta la giornata di oggi. Domani si recheranno ad Alessandria per un incontro all'Ufficio del lavoro, affiancato anche da una manifestazione di protesta con cartelli e manifesti.

Il nuovo stato di agitazione è dovuto alla comunicazione che il liquidatore ha diffuso nei giorni scorsi. Spiegano i dipendenti della Saf: «Anziché presentare il piano di liquidazione, che era stato promesso entro il 28 gennaio, è stato annunciato che dal 1° marzo la maggior parte del personale sarà posta in cassa integrazione o "liquidità lunga"». Non si tratta di vera cassa integrazione gestita dallo Stato, ma di sorta di indennità che prelevato dal fondo di liquidazione. I dipendenti Saf complessivamente 670, una settantina nell'istituto casalese. **[s. m.]**

S. [illegible] MONF.

Piano di espansione

In attività nuova filiale della Cral

S. [illegible] MONF. La Cassa risparmio di Alessandria ha aperto al pubblico una nuova filiale a San Giorgio. Ha sede in strada statale Casale-Asti telefono 0142/806615-806259 ed è dotata di sportello Bancomat, oltre che delle più moderne tecnologie anche dal punto di vista della sicurezza. Il direttore è Vincenzo Cottone.

L'apertura della filiale rientra, come spiegano alla banca, nella linea di espansione territoriale finalizzata a portare in tutti i principali centri dell'Alessandrino presenza valida e significativa. Nel Casalese sono già operative, oltre alla filiale Casale, quelle di Borgo S. Martino e di Gabiano».

In provincia, numero complessivo delle dipendenze della Cassa di risparmio Alessandria è di sportelli. Negli ultimi sei mesi, sono aperte tre dipendenze: Alice Bel Colle, Pozzolo Formigaro e, appunto, San Giorgio Monferrato. In tempi molto brevi sarà attivato un sportello a Pontecurone. **[t. f.]**

Oggi l'autopsia

Si indaga sul decesso del ragazzo

ACQUI. Verrà eseguita oggi all'ospedale Acqui l'autopsia sul corpo di Gianluca Biggio, il ragazzo di 12 anni morto nel venerdì notte. L'esame medicolegale è stato disposto dal sostituto procuratore della Repubblica Donatella Nava, che ha aperto un'inchiesta sull'improvviso decesso.

Il ragazzo viveva con padre, madre e una sorellina di anni in via Berlingeri. Anche i genitori attendono con ansia di sapere cause della ragazzo: Gianluca non aveva sofferto di alcuna malattia. Per ora si sa solo che ragazzo ha cessato vivere per un arresto cardiaco avvenuto verso le due del mattino.

I funerali saranno celebrati probabilmente già nella giornata di domani, dopo che il gistrato avrà concesso il nulla-osta.

Gianluca fino a due anni fa aveva militato nella squadra rugby Acqui Boys. Anche per quanto riguarda l'attività sportiva, a mai lamentato problemi di salute. **[g. l. f.]**

Acqui, fra pochi giorni entreranno in funzione i parchimetri a tariffa differenziata

Sosta «d'oro», il sindaco non cede

Restano per il momento inascoltate le proteste dei commercianti e del gruppo consiliare della Lega In corso Bagni si dovrà pagare il doppio rispetto alle altre strade: 3 mila lire all'ora, invece di 1500

ACQUI. Ancora pochi giorni e poi in città prenderà il via l'operazione «parcheggi a pagamento». La decisione era stata presa mesi scorsi dalla giunta comunale, e subito erano divampate le polemiche. Tanto che per corso Bagni, nel va dall'inizio della passeggiata Giacomo Piola all'angolo di via Moriondo, si parlò di «parcheggio a peso d'oro»: perché la tariffa, invece delle 1500 lire orarie stabilite per tutte le altre aree, fissata a ben 3000 lire orarie. Somma, dopo due ore di sosta, destinata a raddoppiarsi.

Sul problema di Bagni era intervenuta anche la Lega Nord (cioè la forza politica di cui espressione il sindaco e la maggioranza), che aveva inviato una lettera al sindaco Bernardino Bosio per chiedere un riesame tariffe.

«Per quanto riguarda corso Bagni, problema è semplicemente quello stabilire se far parcheggiare o non far parcheggiare le automobili - dice ora Bosio -. Se si vuole consentire la sosta, la tariffa stabilita nella delibera della giunta comunale tiene del tipo di pavimentazione, che con la sosta delle auto verrebbe danneggiata e quindi necessita di un'adeguata manutenzione. Il discorso cambia, invece, per le altre soggette sosta a pagamento, in quanto pavimentazione è costituita da asfalto, costi manutenzione e pulitura ridotti».

Corso Bagni. Secondo il Comune, la tiene conto della pavimentazione

Alla decisione della giunta risponde Ginetta Ceaglio Foglino, presidente dell'associazione «Il Salotto», che riunisce i commercianti di Bagni: «In settimana avrò incontro con l'in- Muschiato, al Lavori pubblici, per definire la questione parcheggi. La tariffa oraria stabilita dalla giunta è troppo elevata e sicuramente danneggia i commercianti di Bagni. Nella nostra via no almeno 12 o 13 posti auto, visto che per un po' di tempo non possibile usufruire del parcheggio di via Malacarne».

Quindi, da una parte c'è il sindaco che, nonostante gli appelli dei propri colleghi di partito e le proteste dei negozianti, pare intenzionato a mantenere la propria posizione. Dall'altra, ci i commercianti che si arrendono e chiedono modifiche. nei prossimi giorni, momento dell'avvio della sosta a pagamento, si conoscerà la decisione definitiva della giunta.

Gian Luca Ferrise

Casale, dopo sei mesi nessuna risposta da Torino al progetto di una sola sede nell'ex caserma

Gli uffici finanziari restano sparpagliati

Il direttore: persa la possibilità di recuperare un pezzo di città

CASALE MONFERRATO. Sono trascorsi all'incirca da quando il direttore degli uffici finanziari Casale, Gianni Putzolu, ha inviato al suo diretto superiore di Torino una proposta relativa all'utilizzo dell'ex caserma di via Cavour per accogliere tutti gli uffici finanziari, tuttora sparpagliati in più sedi, in città.

Una proposta corredata anche di progetto, misure e indicazioni precise sull'uso dell'ex caserma che in passato fu anche adibita a edificio scolastico (ospitò fino a qualche anno fa le sezioni dei geometri dell'istituto Leardi).

mesi sono trascorsi, ma sinora è arrivata risposta. Putzolu è to: «Non si tratta soltanto di un problema di riorganizzazione e di funzionalità dei nostri servizi che, accorpati in un'unico edificio, consentirebbero, ovviamente, condizioni di lavoro migliori, una maggior ottimizzazione di spazio e personale. Mi spiace molto anche perché sarebbe stata un'occasione senza costi per recuperare un pezzo di città che, invece, è davvero fatiscente, più dall'esterno che dall'interno».

Nel frattempo, Putzolu ha saputo che l'Inps e l'Inail nuova sede.

Da un lato, l'assessore regionale Paolo Ferraris suggerisce Baronino, in fase di permuta con lo Stato. Ma Putzolu dice: «Se nella di via Cavour non andaranno gli uffici finanziari, potrebbero andarci quelli previdenziali».

La soluzione, ribadisco, è priva di costi per lo Stato. tratta infatti di affidare i lavori di ristrutturazione a un'impresa che rivale poi, per un lasso di tempo da stabilire, sugli affitti pagati dall'amministrazione pubblica».

Putzolu, proponendo questo stesso sistema, aveva suggerito di utilizzare di vie Leardi, ma erano insorti coloro che, invece, vogliono la riattivazione della di pena.

Per il momento, dunque, l'Ufficio del registro e annessi restano in via Mameli nell'edificio dell'impresario Francia, mentre gli altri servizi (tra Iva e Imposte dirette) in via Liutprando. **(s. m.)**

TRUFFA BANCARIA

Braccato dai carabinieri

CASALE. I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della procura hanno smascherato truffatore che, munito di documenti falsi, riusciva a farsi cambiare assegni di provenienza illecita con denaro contante, beffando le banche. Un episodio era stato denunciato alla polizia dalla Cariplo, nell'ottobre '94, quando un funzionario era insospettito del comportamento di un certo Amleto Rizzi. L'uomo si era dileguato prima che gli agenti arrivassero in banca, lasciando una carta di identità intestata appunto a Rizzi.

Un episodio analogo era avvenuto circa mese dopo al Credito Italiano, con segnalazione ai carabinieri. Ora i militari hanno identificato truffatore. E' Francesco Pirozzi, anni, originario di Giuliano in Campania (Napoli). La sua fotografia è stata diramata in tutta Italia. Sarebbe collegato a un'organizzazione che ruba assegni e falsifica documenti in serie. **(s. m.)**

Dure critiche torinesi a chi si oppone alla costruzione dell'impianto

«Basta portar rifiuti a Vercelli»

La Regione ora punta sulla discarica di Casale

CASALE. «Chi ancora propone di risolvere l'emergenza rifiuti Casale portando l'immondizia monferrina nel Vercellese è un irresponsabile, non si rende conto che fra poco avremo anche a Vercelli un'emergenza rifiuti, se non si interverrà in altro modo e se non si darà a Casale la possibilità di smaltire la propria immondizia». E' la dichiarazione dell'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, rivolta a chi ancora protesta contro la costruzione della contestata discarica Bazzani, che dovrebbe sorgere a San Germano.

La Conferenza regionale avevo approvato la scorsa settimana definitivamente la modifica al progetto dell'impianto, per consentire la costruzione di canali per deviare l'acqua superficiale dai terreni dei Bazzani. Un'approvazione dai Comuni che si oppongono alla discarica: Terruggia, Conzano e Rosignano.

Spiega Marino: «Ho ereditato questa vicenda dalla passata amministrazione e non escludo che ci sia stata mancanza di collaborazione tra i diversi soggetti all'inizio della vicenda. Ma non posso nemmeno dimenticare l'errore di fondo che sta facendo chi si oppone all'impianto, quello, appunto, di dire che i rifiuti possono smaltire a Vercelli».

Per quanto riguarda la sicurezza dell'impianto, dice Marino: «Non può non evidenziare che i tecnici della Regione e quelli Provincia, pur prescrizioni, hanno approvato il progetto, pure la gran maggioranza dei sindaci. Ovviamente la pratica arriverà sul mio tavolo e poi passerà in giunta. E' ovvio che improbabile una bocciatura del progetto, visti i presupposti».

Ma a Casale si continua a discutere. Stasera il gruppo che si oppone alla discarica ha in programma una conferenza stampa in cui annuncerà le ultime iniziative. Anche i rappresentanti Terruggia, Conzano e Rosignano protestano, dicendo che l'impianto non è sicuro.

Intanto il Consorzio rifiuti continua le procedure che in breve dovranno portare alla definitiva aggiudicazione dei lavori. Il Consorzio attenderà l'approvazione della giunta regionale, poi darà il via ai lavori, da tempo già appaltati a La Piemontese.

Resta il problema sgombero dei terreni Bazzani, tuttora occupati da chi protesta contro l'impianto. Il gruppo in passato ha più volte sostenuto di non volersene andare. Ma la prefettura, settimane fa, aveva dato la disponibilità a organizzare un servizio di ordine pubblico per l'avvio dei lavori.

Tino Ferraretti

Riapertura dopo l'alluvione grazie a Specchio dei tempi

Giochi e canti di bambini Rinasce l'asilo a Clavesana

DAL NOSTRO INVIATO

Ieri mattina i bambini sono tornati a giocare nell'asilo Madonna delle Neve, a Clavesana. Grida di gioia, canti e risa. Hanno faticato, le due infaticabili maestre, a tenere a bada tanto entusiasmo. Dopo tre mesi di «esilio» all'asilo di Carrù era arrivato il momento dell'attesissimo ritorno a casa. «Molti avevano vissuto l'alluvione in prima persona - spiega la maestra Rosanna Barricalla - e ne erano rimasti un po' choccati. Nel periodo di soggiorno forzato a Carrù si leggeva nei loro occhi lo smarrimento, ed anche la paura. Avevano scelto un angolo dell'asilo, dove ritrovarsi tutti insieme, chiusi in se stessi, lontani dai coetanei di Carrù. Solo di recente avevano cominciato a fraternizzare con gli altri bambini, ma con il pensiero costantemente a Clavesana». L'immagine del loro asilo devastato è stata un incubo per molti giorni. Sino a ieri, quando l'intervento economico della Fondazione Specchio dei tempi, unito all'entusiastico apporto dei volontari di Bagnolo Piemonte (che hanno impiegato oltre 2500 ore/lavoro), ha permesso la riapertura della struttura. Con giochi e attrezzature che hanno reso l'asilo più bello e più accogliente di prima. A ricordare l'alluvione resterà la targa affissa all'ingresso e l'abete della solidarietà piantato in giardino. Insieme a un paesaggio che porta ancora nitidi i segni del dramma.

Ha dato voce al grazie dei piccoli il loro primo cittadino, Michele Chiecchio. «Abbiamo ritrovato una parola che credevamo non esistesse più: la solidarietà. E proprio questa solidarietà ci ha permesso una rapida ricostruzione dell'asilo, consentendo di fare fronte anche a pesanti imprevisti». Concetto ribadito dal presidente della Provincia Quaglia, dall'assessore regionale Germanetto, dall'onorevole Costa. Ed anche dal vicedirettore de La Stampa, Gad Lerner, che ha ricordato il gesto generoso di 360 mila lettori che hanno versato un contributo alla fondazione.

Michele Chiecchio, sindaco di Clavesana, Gad Lerner e l'on. Raffaele Costa

L'intervento dei lettori de La Stampa ha permesso l'acquisto di tutte le infrastrutture danneggiate: i tavoli e le sedie, gli armadietti, le brandine, il blocco cucina, decine di giochi ed ogni altra cosa utile per la ripresa dell'attività. Specchio dei tempi si è anche accollato, integralmente, il complesso intervento di carpenteria che ha permesso, con la posa di uno scheletro in ferro nel seminterrato, di garantire totale stabilità alla costruzione, a pochi metri dal Tanaro. Proprio la necessità di questo lavoro ha allungato i tempi, quando si pensava di riaprire per Natale.

L'asilo, già perfettamente funzionante, non è però finito. Nelle prossime settimane verranno completate le opere di sostegno, sistemati gli attrezzi ginnici in salone, completata la nuova cucina (peraltro già perfettamente funzionante) e cominceranno anche i lavori al giardino, così da «ingentilire» anche l'area circostante, devastata e stravolta dal fiume.

A ricordare l'impegno dei lettori de La Stampa resteranno le parole di gratitudine e di riconoscenza scolpite sulla targa, appesa accanto al portone. Resterà soprattutto il sorriso di questi bambini che, grazie al contributo generoso di tanti, abbiamo riportato nel loro paese, a Clavesana.

Angelo Conti

La maestre e i bambini di Clavesana riprendono «possesso» della scuola materna dopo i lavori di ripristino

Solidarietà in maschera

Singolare Carnevale a Varallo

Come a Verrès: il ballo; Marcantonio e alcuni ospiti (Foto Regalori)

VARALLO. Sono arrivati da ogni angolo d'Italia a Varallo, una delle città più colpite dalla alluvione di vittime, per portare affetto, solidarietà e qualcosa in più a chi nella terribile notte tra il 5 e 6 novembre in un attimo si è visto cancellare ogni cosa dalla furia della natura.

E se da un lato il raduno delle maschere ha visto domenica pomeriggio una grande partecipazione popolare con piazza Vittorio e le vie della sfilata zeppe di gente, l'incontro ha soprattutto vissuto momenti di intensa commozione.

Sì, perché nei due giorni di «festeggiamenti» il tema della solidarietà per le popolazioni alluvionate è sempre stato presente in una manifestazione che il Comitato Carnevale del centro valsesiano ha voluto legare a quei tragici eventi di tre mesi fa.

Così c'è stato chi come il gruppo di Modena, la famiglia Pavironica (Fulonia, Sohorghinguelo e Sandrona) all'anagrafe carnevalesca, ha consegnato una somma di denaro da destinare alle famiglie varaliesi che hanno perso tutto; chi come le altre (la corte di Re Gnocco di Castelgoffredo di Mantova, il Papà di Re Gnocco di Verona, il gruppo astano della Coumba Freide di Allein, il conte e la contessa del Carnevale di Verres, Bicciolano e la Bela Majin di Vercelli, Peru Magunella e la Gin di Borgosesia, Gianduja e Giacometta tanto per citarne alcune) si è stretto in un caldo e sincero abbraccio quando Marcantonio e Cecca, padroni di casa e «signorie» di Varallo, si sono gemellati con le maschere di Alba (Lasagnon e Ciucinbarlet) e quelle di Asti (Barberina e Spumantinot).

«Abbiamo voluto questa unione con Asti e Alba perché, se è vero che il Carnevale significa gioia di vivere, anche dagli eventi passati più tragici bisogna saper trarre la forza per andare avanti e ricostruire. Con loro abbiamo molto da raccontare, con loro faremo altre cose, al di là di questo incontro-gemellaggio, e sempre nel nome della solidarietà» spiega Daniele Curri, presidente del Comitato varallese.

E non a caso domenica mattina tutti i gruppi che hanno preso parte a questo raduno si sono recati ai piedi della rocca del Sacro Monte, nella zona in cui una gigantesca frana ha causato 14 vittime e danneggiato decine di abitazioni. Un pellegrinaggio «evoluto» dai signori del Carnevale. [r. eyn.]

COMUNE DI TORTONA

Via Ammiraglio Mirabello 1 - 15057 Tortona (AL) - tel. 0131/8641

Bando di gara di licitazione privata

In esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale in data 29/12/1994 nn. 1740 - 1758 - 1759, ed in data 30/1/95, n. 117.
Ai sensi dell'art. 7 della legge 17/2/1987, n. 80.
Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10/1/1991, n. 55.

SI RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 - lettera a) della legge 2/2/1973, n. 14 con la limitazione dell'esclusione delle offerte anomale secondo l'art. 5 - comma 9 del decreto legge n. 358/94, i seguenti lavori:

a) Manutenzione straordinaria strade-marciapiedi; caratteristiche generali dell'opera: bitumatura di alcune strade; sistemazione di marciapiedi; strade interessate dall'intervento: largo Europa, corso Romita, via Carducci, largo [illegible], corso Garibaldi, corso Repubblica, via Anselmi, corso Cavour, corso Alessandria, via Milazzo, via Guerra, vicolo Salvaterra, via Caduti angolo corso Don Orione, via Pattarelli, via Dellacà, via Galilei, via Trieste, via Nicola, via Torino, via Don Gnocchi, via P. Volpedo /via Leardi, via Pinto. Importo a base d'asta lire 217.624.056; categoria 6 - l'appalto dovrà essere eseguito in giorni 40.
b) Manutenzione ordinaria via Lorenzo Perosi; caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutti i lavori e le forniture per la realizzazione pavimentazione [illegible] porfido e marciapiede in lastre di granito; importo a base d'asta lire 99.676.150; categoria 6 - l'appalto dovrà essere eseguito in giorni 45.
c) Manutenzione ordinaria piazzetta San Giacomo; caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutti i lavori e le forniture per la realizzazione della pavimentazione in cubetti di porfido e marciapiede in lastre di granito. Importo a base d'asta lire 24.068.720; categoria 6 - l'appalto dovrà essere eseguito in giorni 15.

Le opere suddette sono finanziate con fondi propri ed i pagamenti avverranno a SAL.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le singole domande, in carta legale, al Comune di Tortona - Ufficio Contratti - via Ammiraglio Mirabello n. 1, entro le 12,00 del giorno 28/2/1995 allegando a ciascuna: - una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, in carta libera, contenente le seguenti informazioni: a - di essere in una delle situazioni rappresentate dall'art. 24 - 1° comma - della direttiva 93/37/CEE del Consiglio 14/6/1993 così come richiamata dal 4 - art. 5 - Decreto Legge 30/11/1994, n. 658; b - di essere iscritta all'Albo nazionale Costruttori per la categoria richiesta e per un importo non inferiore a quello dell'appalto indicando il numero della matricola, delle categoria e fascia di importo di iscrizione all'A.N.C., con l'esplicita menzione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.
Il termine di spedizione dell'invito a presentare le offerte è fissato entro 60 giorni dal termine di ricezione.
E' ammessa la facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10/1/1991, n. 55.
Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.
Resta fissato in giorni 2 il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Tortona, lì 7.2.1995

IL DIRIGENTE 1° SETTORE
dott. Gianni Mogni

COMUNE DI TORTONA

Via Ammiraglio Mirabello, 1 - 15057 Tortona (AL) - Tel. 0131/8641

Bando di gara di licitazione privata

In esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale in data 27/5/1994, 46 e della Giunta Comunale in data 17/11-94, n. 1442; in data 19/12-94, n. 1621 ed in data 30/1-95 n. 119.
Ai sensi dell'art. 7 della legge 17/2-1987, n. 80.
Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10/1-1991, n.

SI RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 - lettera a) della legge 2/2-1973, n. 14 la limitazione dell'esclusione delle offerte anomale secondo l'art. 5 - comma 9 del decreto legge n. 358/94, i lavori relativi alla realizzazione di un nuovo piazzale per parcheggi e spettacoli viaggianti in Dellepiane.
Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: esecuzione dei lavori e forniture occorrenti per la realizzazione del nuovo piazzale.
L'importo a base d'asta è fissato in lire 451.773.178.
L'appalto dovrà essere eseguito in giorni
L'opera è finanziata con fondi propri ed i pagamenti avverranno a SAL.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria
Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando relativa domanda, in carta resa legale, al Comune di Tortona - Ufficio Contratti - via Ammiraglio Mirabello n. 1, entro le 12,00 giorno 28/2-1995 allegando: - una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, in carta libera, contenente le seguenti informazioni: a - di non essere in una delle situazioni rappresentate dall'art. 24 - 1° - della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14/6/1993 come richiamata dal comma 4 - art. 5 - del Decreto Legge 30/11-1994, n. 658; b - di essere iscritta all'Albo nazionale Costruttori per la categoria 6 e per un importo non inferiore a quello dell'appalto indicando il numero della matricola, delle categorie e delle classi di importo di iscrizione all'A.N.C., con l'esplicita menzione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.
Il di spedizione dell'invito a presentare offerte è fissato entro 60 giorni dal termine di ricezione.
E' ammessa la facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. dal D.P.C.M. 10/1-1991, n. 55.
Sono le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato alle condizioni previste dalla vigente normativa.
Resta fissato in giorni 2 il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.
Tortona, lì 7.2.1995

IL DIRIGENTE 1° SETTORE
dott. Gianni Mogni

ECONOMICI

MULTINAZIONALE americana leader mondiale nell'ambito dei servizi «business to business» ricerca agenti di commercio monomandatari ambosessi per il potenziamento della propria rete commerciale per la zona di: Novara, Vercelli, Alessandria, Varbania, Pavia. Si richiede: iscrizione C.C.I.A.A. auto propria, presenza e forte determinazione, attitudine ad operare per obiettivi, residenza in zona, età compresa tra 25/40 anni, esperienza di vendita preferibilmente nell'ambito dei servizi. Offresi: zona in esclusiva, training di formazione spesato, costante supporto ed affiancamento da parte dell'Azienda, compenso fisso per il periodo iniziale, provvigioni oltre la media di mercato e reali ed effettive opportunità di crescita professionale. La ricerca riveste carattere d'urgenza. Telef. per appuntamento oggi stesso al numero 02/284.55478 chiedendo del Sig. Roberto Ponzani. Pregasi astenersi in assenza dei requisiti richiesti.
RAGAZZO 20enne con specializzazione ed esperienza cerca urgentemente lavoro purchè serio. Tel. 0131/23.94.01

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri
Tel. (0131) 442.543-442.544

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per riprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Inquietezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Riscuote successo l'iniziativa Agimus di Tortona

Maratona [redacted] le note

Entusiasmo per il concerto finale del Trio Jazz di Paolo Fresu
Sbalorditiva prova del violinista dodicenne Francesco Cerrato

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

E' finita in gloria come sempre, con il Trio Jazz di Paolo Fresu che ha richiamato pubblico persino da fuori provincia. Ma [redacted] stati autentici trionfi anche la serata di sabato con il basso Alessandro Verducci e l'esibizione domenicale pomeridiana del piccolo genio Fran[redacted] Cerrato, un violinista alto un soldo di cacio e già in grado [redacted] sbalordire. Anche quest'anno la Maratona Musicale dell'Agimus si è risolta [redacted] un successo e ha dato al pubblico la possibilità di passare in rassegna una serie di bravi concertisti. «Da quando è a disposizione la Sala Giovani del Teatro Civico - dice la prof. Graziella Sbarrato Marchese, presidente del sodalizio - abbiamo ampliato la nostra attività con i concerti aperitivo e poi con questa Maratona».

Due giorni [redacted] concerti a tempo pieno sembrano tanti, ma Tortona ha [redacted] musica nel sangue e ancora [redacted] volta ha confermato questa [redacted] peculiarità. C'è chi non si perde neanche un'esibizione, chi invece asseconda i propri gusti scegliendo dal mazzo (la lirica, il pianoforte solo, il jazz). E a volte arriva anche una simpatica claque, come nel caso del dodicenne Cerrato con il suo caloroso seguito di astigiani. Ma Franc[redacted] non ha certo bisogno di supporters: accompagnato dalla madre pianista (che segue anche gli studi degli altri giovani figli, entrambi aspiranti violoncellisti), tratta il violino come [redacted] compagno di giochi. «Per lui la musica è tutto - dice Antonio Mosca del Suzuki Talent Center di Torino, la cui moglie Lee Robert guida il ragazzino nel quinto anno di Conservatorio -. Il problema è di non esagerare, di permettergli di [redacted] bambino». Domenica ha eseguito un programma fin troppo impegnativo, sbizzarrendosi in arpeggi, strappati, pizzicati, glissando, armonici, trilli, bicordi e tutto l'armamentario dei concertisti. Ma la cosa incredibile è [redacted] capacità che Francesco ha già di valorizzare l'espressione, sulle orme dei più consumati professionisti.

Pubblico entusiasta anche per un musicista di lungo corso come Teresio Colombotto, la cui elegante voce baritonale ha ben ricamato trepidazioni e ironie di chansons e Lieder; con lui Claudio Brizi, clavicembali[redacted] ispirato.

Leonardo Osella

Angiolina Sensale al piano e il basso Alessandro Verducci nel concerto di sabato

Il teatro per ragazzi è in originale

Il [redacted] Jekyll» parla in inglese

«The strange [redacted] of dr. Jekill and mr. Hyde by Robert Louis Stevenson» va in [redacted] questa mattina, a beneficio degli studenti delle scuole medie superiori di Alessandria, al teatro Alessandrino.

A rappresentare nella versione originale il capolavoro dello scrittore britannico, [redacted] gli attori del Palchetto stage, [redacted] compagnia [redacted] ben conosciuta anche ad Alessandria per la [redacted] puntuale riproposizione di classici del teatro nell'edizione [redacted] tradotta.

E' ormai proverbiale la storia della doppia identità del dottor Jekyll, medico e scienziato illustre che, bevendo una pozione da lui stesso elaborata, si tramuta in mister Hyde, un criminale trozzo, deforme e molto violento che impegna duramente la polizia di Scotland Yard, fino all'(originariamente) imprevedibile scioglimento fi[redacted].

Dell'apologo, quasi un'anticipazione della teoria psicoanalitica freudiana, [redacted] te innumerevoli versioni teatrali, cinematografiche e persino musicali: in questo [redacted] l'allestimento diretto da Andrea Brooks [redacted] attiene in modo scrupoloso all'originale [redacted] quanto riguarda [redacted] testo, innovando appena un po' nella scenografia.

La rappresentazione [redacted] in scena dalle 9,30 [redacted] è dedicata alle scolaresche (per informazioni sulla prenotazione [redacted] posti telefonare ai numeri 0331/686230-686323) ma il Palchetto stage sta anche cominciando a proporre le proprie produzioni [redacted] orario serale, rivolgendosi al pubblico adulto. Fra le novità, poi, c'è il primo testo in italiano: è «La locandiera» [redacted] Carlo Goldoni.

Anche a Casale il teatro que stamattina è dedicato alle scolaresche della città. Alle 10, al Municipale, la compagnia Torino spettacoli, per la regia di Franco Passatore, propone un classico della letteratura per ragazzi: «Qui [redacted] l'avventura del signor Bonaventura» [redacted] Sergio Tofano. **[c. re.]**

Un momento della rappresentazione

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,50/22.30 [redacted]	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal ro[redacted] Crichton V. M. 14 2h10' [redacted]
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 L. 6000 (posto unico)	**A [redacted] recherche [redacted] mari [redacted] ma femme**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20/22.20 L. 10.000/6000	**Occhi nelle tenebre** di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Matcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' Thriller
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/6000	**La teta y la luna** di B. Luna, con B. Dunn, M. May, G. Gomon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' Comm.
Corso Tel. 268.060 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000	**The river wild** di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di ra[redacted]tori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 posto unico	**Film vietato ai minori anni [redacted]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25 Lire 10.000/6000	**La [redacted] ambigua dell'amore** di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, [redacted] un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia
[redacted] Tel. (0144) 322.885 Or.: 15 [redacted] 9000/6000	NON PERVENUTO
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 9000/6000	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico
[redacted] **Vittoria** [redacted] (0142) 452.291 Or.: [redacted] Lire 10.000/7000	**Assassini [redacted]** di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller
Poli Tel. 0142 452.081 Or.: 20/22.20 L. 10.000 (posto unico)	**Kika - Un corpo in prestito** di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vi[redacted] privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [redacted] Fantarcheologia
[redacted] **Moderno** Tel. (0143) 76.290 Or.: 21 L. 10.000/5000	**Amateur** di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowenzohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h [redacted] Thriller
[redacted] **Comunale Dolby** Tel. 0143 81411. Or.: 20/22,15 L. 9000/6000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia
[redacted] **Lara** Tel. 0143 62.885 Or.: 20/22,30 L. 8000 posto unico	**Timecop** di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' Thriller
[redacted] **Sociale** [redacted] Or.: 21,30 L. 9000/6000	**Dichiarazioni d'amore** di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' Sentimentale
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/646.124 Or.: 20/22.20 L. 10.000 pos[redacted] unico	[redacted] di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [redacted]

[redacted]

DANZA
A lezione di merengue e mambo

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di «merengue» della scuola «Danzamusicalessandria» di Patrizia Campassi: sono 4 lezioni di un'ora e mezza che si terranno ogni martedì a partire da oggi. La scuola organizza anche corsi di mambo e di danzaterapia con il coreografo Maurizio Guasco. Informazioni telefonando allo 0131/262142. **[b. v.]**

CINEFORUM
Rassegne d'autore alla ribalta

Oggi alle 20 e alle 22,15 si proietta all' Ambra di Alessandria il film «A la recherche du mari de ma femme» del regista marocchino Mohammed Abderrahman Tazi. Il lungometraggio, inserito nella rassegna dedicata al cinema africano, è una divertente commedia ambientata in un harem. A Tortona «Grande Schermo» prosegue stasera al Sociale con «Dichiarazioni d'amore» di Pupi Avati. Il film americano «Amateur», del regista Hal Hartley, è la proposta di «Martedicinema», la rassegna organizzata al Moderno di Novi. La pellicola in visione stasera (ore 21) narra [redacted] storia di una [redacted] monaca che trascorre la [redacted] vita in [redacted] bar e si confessa ninfomane. A Casale, la rassegna in corso al Vittoria prosegue con «Natural born killers - Assassini nati», di Oliver Stone. Proiezioni alle 20 e alle 22,30. **[r. al.]**

[redacted] LOCALI
Si balla con la musica dal vivo

A Codevilla per il «martedì jazz and fusion» del Thunder road, stasera suonano gli A.M. Project: un sestetto fuori dai tradizionali schemi jazzistici. Al Master di Bosco Marengo ci si scatena con il notissimo dj romagnolo Elvio Pieri e la sua «musica per divertirsi». Musica Anni 60 alla Cometa di Sale con Dobrillo; Al disco bar Mi[redacted] di viale Saffi, a Novi, «Fun time club» con Nene dj alla consolle. Al Palladium di Acqui «Balla che ti passa, 100 per 100 puro divertimento» con Umberto Benotto al mixer. **[b. v.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]	21	16	24	50	75
	84	58	63	62	58
CAGLIARI	38	56	66	61	53
	63	72	64	55	49
FIRENZE	60	48	1	44	33
	61	57	66	66	65
[redacted]	4	36	42	79	73
	122	82	76	63	63
[redacted]	57	33	39	78	48
	89	61	77	62	54
[redacted]	36	1	85	57	14
	92	66	50	49	49
PALERMO	56	16	15	6	19
	109	95	83	52	47
ROMA	50	53	79	64	16
	83	75	50	49	45
TORINO	87	19	8	27	21
	101	46	43	41	41
VENEZIA	4	73	2	32	48
	74	72	64	62	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 [redacted] Firenze. Ecco le [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato [redacted] per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-40; 1-53; 1-44; 1-61; 1-48; 1-83; 1-25; 1-83; 1-78; 1-24; 1-42; 1-3; 1-69; 1-75; 1-11; 1-31; 1-90; 1-13; 1-68; 1-74; 1-23; 1-84; 1-10; 1-50; 1-7; 1-19; 1-78; 1-80; 1-49; 1-5.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (1); Cagliari 6 (2); Firenze 61 (3); Genova [redacted] (2); Milano [redacted] (1); Napoli 76 (6); Palermo 55 (1); Roma 63 (2); Torino 41 (1); Venezia 47 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
16-10; 16-21; 16-3; 46-30; 46-81; 16-63; [redacted]; 16-74; 46-49; 46-44; 16-24; 16-37; 16-57; 46-84; 46-67; 16-87; 16-68; 16-88; 46-6; 46-28; 16-30; 16-81; 46-10; 46-21; 46-3; 16-43; 16-44; 46-63; 46-73; 46-74; 16-84; 16-67; 46-24; 46-37; 46-57; 16-6; 16-28; 46-87; 46-68; [redacted].

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.
2 - 11 - 20; 2 - 20 - 47; 2 - 29 - 83; 2 - 11 - 29; 2 - 20 - 56; 2 - 38 - 47; 2 - 11 - 38; 2 - 20 - 65; 2 - 38 - 56; 2 - 11 - 47; 2 - 20 - 74; 2 - 38 - 65; 2 - 11 - 56; 2 - 20 - 83; 2 - 38 - 74; 2 - 11 - 65; 2 - 29 - 38; 2 - 38 - 83; 2 - 11 - 74; 2 - 29 - 47; 2 - 47 - 56; 2 - 11 - 83; 2 - 29 - 56; 2 - 47 - 65; 2 - 20 - 29; 2 - 29 - 65; 2 47 - 74; 2 - 20 - 38; 2 - 29 - 74; 2 47 - 83.

VINCITE con la rubrica [redacted] scorsa settimana: la tabella «D» realizza 2 ambi secchi. Centrata inoltre l'ambata matura «16» a Palermo.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[redacted]	RM	[redacted]	VE
GEMELLI	2	28	[redacted]	58	6	0	7	8	22	11
VERTIBILI	61	5	16	14	8	1	3	27	6	4
CADENZE	7	9	10	3	10	1	9	10	5	4
	26	27	28	48	24	[redacted]	24	35	25	35
FIGURE	2	8	1	4	4	7	4	6	3	1
	50	12	15	26	15	19	74	15	41	26
DECINE	61	[redacted]	41	31	41	[redacted]	11	[redacted]	21	31
	32	28	19	[redacted]	[redacted]	33	20	32	35	72

In [redacted] indichiamo il [redacted] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[redacted] 27, [redacted], tel. 016/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, T. 856.521. **Pulp Fiction.** Viet. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
[redacted] C. Savoia 77, tel. 210.885. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 6. [redacted] tel. [redacted]. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22.30. [redacted] 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted]0; 22.30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/a. **Bufera in paradiso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Gar[redacted]. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]0 v. Goito 6, tel. [redacted]. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
DORIA [redacted] Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA c. M[redacted]. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro.** [redacted] min. 14. Or.: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. [redacted]. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.3996. **Sirene - Sirens.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya [redacted] 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity,** di Deran Sarafian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted]. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Sogno di una notte di mezza estate,** opera in 3 atti di Benjamin [redacted], dalla commedia di W. Shakespeare. Turno D. David Angus d[redacted]. Regia di Alfredo Arias. Orchestra del T. [redacted] (13-18.30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro [redacted] di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo,** di Tullio Kezich, da Italo Svevo. Regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti e Marina [redacted]. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. Corso Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva del negro,** di Duccio Camerini. Regia di Walter Lupo. Stag. 1994-95 in [redacted]. 7 spett. [redacted] commedia brillante, teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Inform. e prenotaz. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Radici,** miniserie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4,** ultime notizie

Telestar
20 — **Tg [redacted]**
[redacted] **e domani,** film, 1944, Usa
22,30 [redacted], telefilm
23 — **Amichevolmente... per voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **In casa Lawrence,** telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande,** dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Rousters,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punta [redacted] 6,** all. [redacted].
20,30 **Le due signore Gr[redacted]**
22,30 **Freddy's Nightmare**
23,30 **Il mondo [redacted] magia**
0,30 [redacted], telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg [redacted]**
21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Appuntamento con Irigia**
22,45 **Incontro [redacted] l'arte**
23,45 **Tg not[redacted]**
0,45 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona [redacted]**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf,** telefilm
5 — **Zapping**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Fiori di zucca**
20,30 Italia cento, **Fiori di zucca,** film
22,45 **Italia cento**
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **Videoparade**

Rete 9 [redacted]
[redacted] **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,20 **Il fantasma e la signora Muir**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,45 **Trauma center,** telefilm
0,25 **T.S.D.,** musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
[redacted] — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo nota**

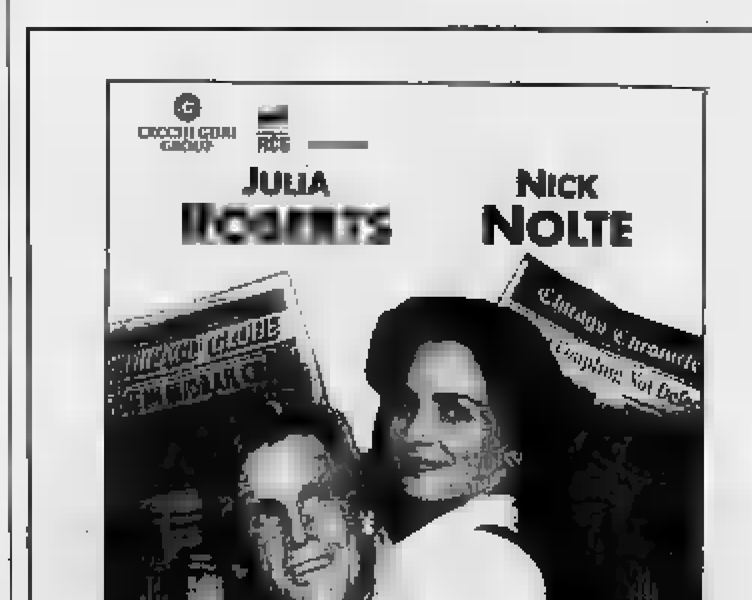
G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
[redacted] **notes**
19,45 [redacted] **di cartomanzia**
20,15 **Rubrica di [redacted]**
21,30 [redacted] **siamo impazziti?,** rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Passaporto rosso,** [redacted]
2,30 **La voce nella tempesta,** film

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Donne e motori,** il ruolo della donna nel mondo del la[redacted] e [redacted] vita sociale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — [redacted]
20,30 **Heart of the city,** telefilm
21,30 **Arabesque,** telefilm
22,30 **Ballando coi lupi,** speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Quinta Rete
19 — [redacted] **la rete n[redacted]**
19,30 **Pinocchio,** cartoni
20 — **Torino magica**
[redacted] **Telenews**
20,30 **Partite,** sportivo, campionato italiano ragazzi primavera [redacted]
22,30 **Fausto Terenzi** [redacted]
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi Show**

[redacted] 7 [redacted]
20,40 **Giù la te[redacted],** film
22,40 [redacted]
23 — **Conviene far bene l'[redacted]**
23,40 [redacted]
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informasette**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] tempestive [redacted] emittenti.**



CHIEDETELO A LA STAMPA
[redacted] Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 852 al minuto + iva)

Ecco la tabella di marcia ideale per la salvezza anticipata, senza la lotteria dei playout

Grigi: vietato frenare al Moccagatta

Classifica avara, ma il rilancio è già cominciato

ALESSANDRIA. La salvezza è l'obiettivo minimo dei grigi che si ritrovano a fare i conti con una classifica avara: ■ punti a il quint'ultimo posto in graduatoria a uno sola lunghezza dal 13° posto, quello che garantisce ■ restare fuori dai playout.

Il tecnico Motta non è tipo da recriminare sul passato (anche ■ la società ne avrebbe tutto il diritto per certi arbitraggi scandalosi) e preferisce guardare ■ in avanti. I presupposti per recuperare terreno ci ■■■ e nelle ultime gare i grigi hanno dimostrato ■ aver raggiunto un buon grado di allenamento.

E se è vero che la salvezza dovrebbe essere, come la stagione passata, ■ 39 punti, per i grigi non ci sarebbero problemi ■ raggiungere quella quota.

A tale proposito, abbiamo elaborato una tabella per così dire «ideale» che la squadra dovrebbe seguire per avere la certezza matematica ■ ■■■ fuori dalle ■■■ calde della graduatoria: 20 punti che, assommati agli attuali, consentirebbero ai ■■gi di concludere quattro scalini più ■■ dell'anno passato.

«Con il collettivo che ci ritroviamo - interviene il presidente Gino Amisano -, il traguardo salvezza mi pare il minimo. Sono convinto che i ragazzi d'ora in avanti daranno prova ■ grande maturità».

IL RUOLINO VERSO LA SALVEZZA

Gare in programma	data	punti ■■■
ALESSANDRIA-PISTOIESE	19.2	1
LEFFE-ALESSANDRIA	26.2	0
ALESSANDRIA-MONZA	5.3	3
PALAZZOLO-ALESSANDRIA	12.3	3
ALESSANDRIA-MODENA	19.3	3
ALESSANDRIA-PRATO	26.3	1
BOLOGNA-ALESSANDRIA	2.4	0
ALESSANDRIA-SPEZIA	9.4	3
CREVALCORE ALESSANDRIA	23.4	1
PRO SESTO-ALESSANDRIA	30.4	1
ALESSANDRIA-OSPITALETTO	7.5	3
RAVENNA-ALESSANDRIA	14.5	0
ALESSANDRIA-CARRARESE	21.5	1
FIORENZUOLA-ALESSANDRIA	28.5	0

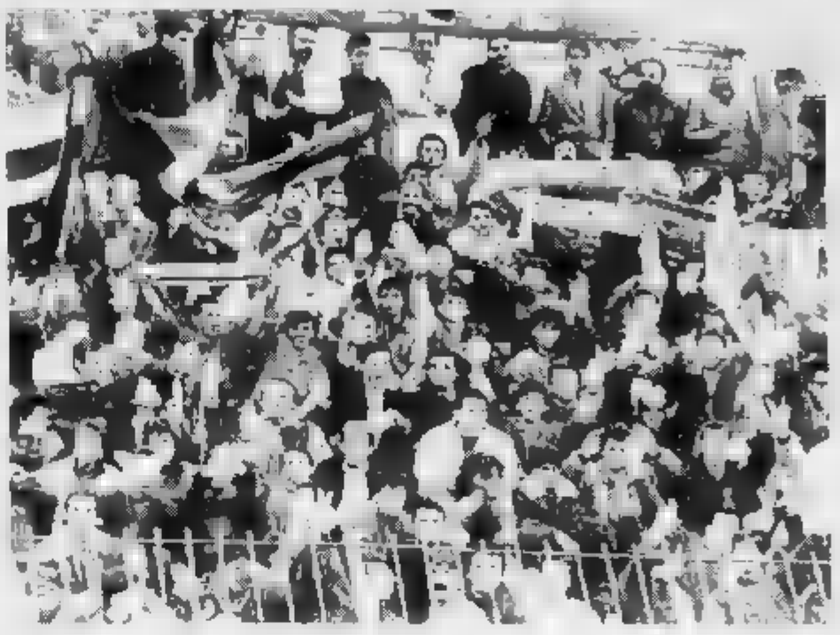
Pausa il 16 aprile, annullata quella del 19 ■■■

La tabella prevede quattro sconfitte ■ Leffe, Bologna, Ravenna e Fiorenzuola) e cinque pareggi (in casa con Pistoiese, Prato e Carrarese e in trasferta a Crevalcore e Sesto San Giovanni). Nei restanti cinque incontri i grigi dovranno invece conquistare i tre punti in palio. Un percorso, dunque, tutt'altro che semplice. Gli uomini ■ Motta ■■■ potranno concedersi leggerezze, soprattutto nei confronti casalinghi. Una sconfitta interna potrebbe in effetti complicare le cose, costringendo la squadra a inseguire il successo lontano dal Moccagatta. L'unica vittoria esterna preventivata ■ è infatti quella con il Palazzolo, squadra che ancora una volta deve fare i conti ■■■ una classifica disastrosa. I lombardi sul terreno amico hanno vinto ■■■ sola gara e ■■■ usciti sconfitti ben cinque volte.

Delicatissimi per i mandrogni saranno gli ■■contri diretti con le avversarie impegnate nella ■■■ alla salvezza: quelli casalinghi ■■■ Spezia, Ospitaletto e Carrarese e quello esterno con il Crevalcore. Contro il Monza, invece, s'è da riscattare il pesante 5 a 1 dell'andata.

I grigi hanno una settimana in più di tempo per prepararsi a dovere: il campionato infatti riprenderà soltanto il ■ febbraio. Così ha deciso il Coni per evitare di dover stracciare ■ schedine di Totocalcio e Totogol: i rispettivi concorsi del 5 febbraio sono infatti slittati di una settimana e alla serie C è stata imposta ■■■ pausa supplettiva. Come dire: business is business.

Piero Abrate



I tifosi dell'Alessandria ■ augurano ■ salvezza anticipata. Ecco la tabella «ideale» che la squadra dovrebbe seguire per ottenere ■ certezza matematica di rimanere fuori dalle ■■■ calde della graduatoria. Venti punti assommati agli attuali consentirebbero ai grigi di concludere quattro scalini più su dell'anno ■■■.

Juve Club

C'è Ravanelli al «battesimo»

L'attaccante Fabrizio Ravanelli

VALENZA. Fabrizio Ravanelli inaugura oggi la sede del Juventus club Valenza. E' in un posto di ritrovo già noto, la pizzeria «Il Coccio», in via Cuniolti 12 ■ da tempo serve a luogo di raduno dei supporters bianconeri: «La crescita del club, che ha superato i 200 soci, imponeva il battesimo ufficiale - spiega ■ il vice presidente Massimo Lenti - buon per noi che la scelta dei dirigenti juventini è ■■duta su ■■■ dei giocatori più popolari, "Penna bianca"».

A Valenza, l'attaccante non è ricordato solo per i suoi gol al Csk di Sofia, ma per le ■■■ doti ■ attaccamento ai colori bianconeri: «E' il simbolo della tenacia - dice il presidente del club valenzano, Massimo Taglietti - e i nostri ■■ci gli tributeranno grandi accoglienze».

Alla manifestazione è invitata anche Mariella Scirea che ha assicurato la sua presenza, compatibilmente con i ■■■ impegni di onorevole di «Forza Italia». E' previsto un grande entusiasmo per la posizione di leader della Juventus, con un afflusso straordinario di fans.

Il Juve club valenzano è ■■■ dei più attivi in provincia: è presente a tutte ■ partite a Torino e si sta organizzando per seguire anche le trasferte in Italia e all'estero. La «prova» ■■■ l'avventura in Coppa Uefa della Juve, in programma il ■ marzo a Francoforte. [r. c.]

BASKET

Eccezionale serie di successi per i tortonesi, al comando con l'Oikos

Derthona supera la prova del 9

Fassino: «Difesa ok e si corre ai cento all'ora»

ALESSANDRIA. Derthona e Oikos proseguono con sicurezza la marcia al vertice nella C2 di basket. «Dieci giocatori super, che ■■■■ ■ 100 all'ora per ■ minuti e difendono in modo perfetto»: il d.s. ■■ Derthona, Luigi Fassino, commenta così la ■ vittoria consecutiva dei bianconeri (90-62) sul Meeting Art Vercelli. Sulla carta, la partita non era agevole per il quintetto di Armano, che ha però realizzato ■■ parziale di 15-4 in 5 minuti. Alla fine, ■■■ stati ■ i tortonesi ■■ «doppia cifra»: Moncalvi ha realizzato 19 punti, Tava 16, Lenardo 15 e Mossi 12.

Più sofferta del previsto la vittoria dell'Oikos (83-78) sulla Polaris. Tra gli alessandrini, grande prova dei «lunghi» Carissimi ■ Marcello, meno brillante quella dei tiratori. Nella squadra casalese sono stati efficaci Bottero e Roggero, autori di 28 e 18 punti. Successo importante, in prospettiva play-off, per il Pancot San Salvatore, che ha piegato 83-70 ■ Verbania. «Non è ■■■ una passeggiata - spiega il d.s. Luca Botti -. Ci ha messo in difficoltà la ■■■ mista "3-2" dei novaresi»

Polemiche ad Acqui, dove l'Unes ha ceduto 70-71 al Brix Novara: «Le decisioni arbitrali ci penalizzano sempre - sbotta il coach Giovanni Costa -. Gli avversari hanno segnato i tiri liberi del sorpasso a 9 secondi dalla sirena, per ■■ fallo ■■■ stente. In precedenza, era stato espulso Pescarmona, ed erano stati fischiati tre blocchi irregolari in attacco ai nostri pivot».

E' tornato alle vittoria il Metropolis Serravalle, corsaro 74-73 ad Oleggio: ha deciso un tiro da tre di Sericano, a fil di sirena. Moggia (21 punti) e Rovere (20) i migliori realizzatori.

Nell'ultimo turno di andata ■ serie D, il Casale basket non ha faticato contro il Sandigliano, ma resta sempre affiancato all'Ivrea in seconda posizione, perché gli eporediesi sono riusciti a violare ■ campo del Saragat Alessandria. A fatica, la capolista Montalto Dora ■ uscita indenne dalla gara ■ Novara. I risultati: Trecatese-Chivasso 77-86, Casale-Sandigliano 93-78, Novara-Vercelli 66-75, Lucciola Novara-Montalto Dora 60-63, Valenza-Cigliano 63-48, Domodossola-Borgosesia 72-92, Saragat-Ivrea 75-86.

Questa la nuova classifica: Montalto Dora, 24 punti; Casale basket e Ivrea, 22; Borgosesia, 20; Castelnuovo Scrivia e Vercelli, 18; Lucciola, 16; Saragat, Valenza e Chivasso, 14; Cigliano, 10; Novara Nord, 8; Trecatese, 6; Domodossola, 4; Sandigliano, 0. [r. al.]

NUOTO

L'atleta casalese per 2 giorni in gara coi più noti talenti ■ St-Vincent

Luca Zorzan mira alla «World Cup» dopo la convocazione in Nazionale

CASALE. Le performances del nuoto provinciale di anno in anno diventano più intense; e ora si registra la chiamata di ■■ altro casalese in nazionale. Dopo Bruno Zorzan, ■ il cugino Luca Zorzan, atleta diciottenne del Casale nuoto, ■ conoscere la gioia della convocazione: «E' un avvenimento, senza dubbio, ■■■ non si può dire che sia inatteso - commenta Elena Gaia, presidente del Casale nuoto - da tempo Luca ■■■ nel giro dei probabili azzurri ed era scontato che sarebbe finito ■■■ l'élite del nuoto nazionale».

L'occasione viene dalla «World Cup» che ■ disputa oggi e domani a Saint Vincent, con in lizza i più noti talenti ■■ nuoto mondiale, soprattutto giovanile: «Per l'occasione, la Federazione ha ■■■ insieme ■■■ squadra formidabile, composta dai nomi soliti, con l'aggiunta di cadetti ■ juniores - dice Luca Zorzan - ■■■ in 53 a difendere i colori dell'Italia».

Per Luca l'attesa è grande, perchè spera di ritoccare i suoi tempi limite nei 50, 100, 200 e 400 stile libero: «Le ■■■ maggiori probabilità sono nei 100 e 200 - aggiunge l'alfiere del Casale nuoto -. I ■■ sono troppo brevi, io acquisto velocità gradomente». Luca non ha una partenza fulminante e spesso è costretto ■ recuperare. Ha comunque un vantaggio sui quotatissimi avversari: ■■■■ bene ■ piscina ■ Saint Vincent, una vasca da 25 metri, molto veloce: «L'abbiamo usata per 6 giorni, durante lo stage di allenamento ■ gennaio - ricorda il giovane - e i responsi del cronometro erano molto incoraggianti».

Sulle quattro distanze in cui gareggerà, Luca ■■■■ vanta questi tempi: 24"8, 52"1, 1'52"2, 4'03"22. «Al ■ là del risultato, sarebbe bello poter ritoccare i personali - dice -, ci proverò. Spero di non lasciarmi cogliere dall'emozione. Gli attimi più tremendi si vivono prima del via, quando si è soli sul bordo della vasca, poi in acqua si dimentica tutto».

Saranno ■ molti al seguito, dagli istruttori Fabio Collini, Diego Mussano ■ Marco Spinelli, a una rappresentanza di casalesi che andrà ■ tifare per lui. «Ma se vuole puntare a una ■■■ dagli dovrà superarsi - ■■■ Elena Gaia -. Ci sono i più bravi nuotatori del mondo, tutti accreditati di tempi favolosi. Non sarà facile spuntarla».

Luca conta sull'esperienza acquisita nell'estate 1993 in Turchia agli europei giovanili e l'anno seguente a Pardubice, in Cecoslovacchia, sempre ai massimi livelli continentali. [r. c.]

SCHERMA

Secondo posto in Coppa Italia per l'atleta vercellese, portacolori del club Casale

La spada di Tassinari è d'argento

A Ostia ha sbaragliato gli avversari, cedendo solo al temibile Bovis. Ottime possibilità nella prova conclusiva ■ Chiavari. Figlio d'arte, da quest'anno in prima categoria. Il piazzamento di Lupano

Adalberto Tassinari, 26 anni, secondo nella gara d'esordio della Coppa Italia

CASALE. E' Adalberto Tassinari, 26 anni, assicuratore vercellese, lo spadista ■■ Club scherma Casale che potrebbe portare ■ prestigiosa società monferrina, allenata dal ■■■■ Lino Ippolito, alla ribalta del panoramma schermistico internazionale nel '95. Tassinari - con Fabio Lupano, l'altra punta di diamante delle squadra di scherma casalese - attualmente ■ in prima categoria: tra i venti migliori spadisti d'Italia.

E punta a nuovi successi soprattutto dopo il prestigioso secondo posto ottenuto a Ostia nella prima gara ■■■ Coppa Italia che prevede complessivamente due incontri (il secondo si terrà a Chiavari il 7 aprile).

Lupano ha invece ottenuto l'undicesimo posto, comunque piuttosto soddisfacente, visto che alla gara partecipavano più ■ 180 atleti provenienti dalle più importanti società schermistiche di tutta Italia.

Adalberto Tassinari è stato superato solo ■■ Mario Bovis di Ivrea, riserva della prima squadra nazionale e che - considerata l'ottima forma atletica con cui ha iniziato la gara - ■■■ considerato quasi imbattibile alla prova di spada.

Tassinari è figlio d'arte: il padre, Piero, è stato per cinque anni nella Nazionale di spada; anche il fratello, Flavio, è un atleta di successo, tra l'altro fa parte della nazionale under 21.

Adalberto, dopo aver ■■■ ■■ titolo italiano di 3ª/4ª categoria nel 1987 e un campionato under 20, quest'anno ha ottenuto una serie di buoni piazzamenti che lo lanciano nelle categorie superiori della scherma. Poche settimane fa ha conquistato il terzo posto in una ■■■ internazionale a Montecarlo.

■■■ parteciperò almeno a un'altra finale, oltre a quella di Ostia, riuscirò ■ mantenere la prima categoria anche per il prossimo anno - spiega lo spadista - spero in una buona posizione nella prossima gara della Coppa Italia, ■ Chiavari».

Il secondo posto assoluto gli permetterà di contendere i primi posti della classifica ai migliori spadisti d'Italia. ■■■ non basta: «Chiederò di partecipare anche a qualche gara di Coppa del Mondo, magari a quella ■■■ ■ terrà a Parigi. Sono queste le competizioni che ■ consentono ■ migliorare».

Tino Ferrarotti

BOSCO MARENGO (AL)
S.S. ALESSANDRIA NOVI L. 27
BRUNO
ARREDAMENTI
CAMERETTE
A
PREZZI
ECCEZIONALI

INIZIATIVA SENZA PRECEDENTI

Operatori internazionali dell'industria stanno creando insieme a noi il più rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI**.
Le forniture avverranno tramite interscambio di merci e di tecnologia tra l'Europa e l'Oriente
Per la nascita della nuova società **dobbiamo**
prima azzerare l'attuale magazzino di tutti i tappeti di nostra esclusiva proprietà.
Pertanto, con atto notaio Scarabosio del 16/1/95 la

VECCHIO Oriente® s.r.l.

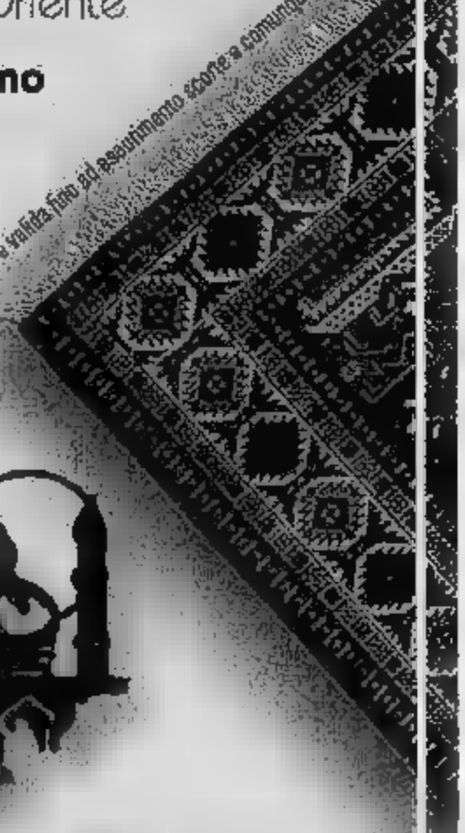
è in LIQUIDAZIONE

secondo i dettami degli artt. 2448/2449 e seg. codice civile

EFF. COM. L. 80

TAPPETI PERSIANI PREGIATI

SCONTI 50%+10%



Per poter esporre la totalità del nostro vastissimo assortimento la vendita è concentrata nel negozio di

TORINO – Via Cobetti, 5 (angolo Via Cavour) **– Tel. (011) 56.21.373**

NOVITÀ SPOSI 1995

STUDIO 3

Il grafico rispecchia la composizione reale ■ le misure della cucina.

CUCINA "DANIELA" IN LEGNO LACCATO VERDE E NOCE; ALTEZZA PENSILI 71/98 cm.

prezzo scontato

L. 7.150.000

30% di sconto reale

sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!

CAMERA DA LETTO "METEORA" IN NOCE "ARTE POVERA"

CAMERETTA PONTE IN SVARIATI COLORI A SCELTA

L. 1.700.000

by Modernarredo MIRAFIORI

C.so TRAIANO, 103 - 10135 TORINO Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.91.759
SHOW ROOM: Via PIO VII, 130 int. cort. - 10135 TORINO - Tel. 011/61.42.38

BARBARA CASTELLANI SAPERDI

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza:

il 9-10-11 febbraio*

CONVIENE DI PIU'!

Latte CORRADINI P.S. UHT *1 lt*	L. 790	Dentifricio MENTADENT C *100 ml*	L. 1.990
Brandy RENE' BRIAND *70 cl*	L. 6.900	Dentifricio MENTADENT DS *100 ml*	L. 1.990
L. 9.858 al lt		Dentifricio MENTADENT P *100 ml*	L. 1.990
Pasta AGNESI *1 kg*	cad. L. 1.350	Le Bon Café CIDAC	L. 3.660
Formati n. [illegible]		[illegible] gr. 250	
45-46-54-56-57-60-86-95		*L. [illegible] al kg*	

una simpatia che conviene

GROS CIDAC

Aosta - Via Parovero, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/361271

*Fino ad esaurimento scorte

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 01[redacted]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Martedì 7 Febbraio 1995 N. 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri prima giornata di udienza per la valanga che uccise 12 persone nel '91

Pavillon, fatalità o negligenza?

Il tribunale ha ascoltato quindici testimoni, alcuni presenti sulla pista la mattina della disgrazia
Il pubblico ministero: «Quell'evento era immaginabile». La difesa: «Era un seracco imprevedibile»

AOSTA. «Non [redacted] una tragica fatalità». Il pubblico ministero Luigi Schiavone ha incominciato [redacted] la [redacted] ricostruzione della mattina del 17 febbraio [redacted] '91: alle 11,45, dodici sciatori sono stati investiti [redacted] sa [redacted] neve e ghiaccio che [redacted] era staccata poco sotto il Colle del Gigante. A giudizio sono finiti il presidente della Funivie Monte Bianco Giambattista Gilberti, l'ex direttore degli impianti Roberto Lupi, il capo servizio Giancarlo Rigollet, il consulente per le piste Alberto Tassotti e il direttore d'esercizio Emanuele Cimmarusti, i dipendenti Giulio Azzardi e Ludovico Alfieri.

Gli sciatori sono stati travolti da una massa di neve grande come un palazzo di 10 piani. «Ho avuto paura, anche se sciavo a qualche centinaio di metri, sul ghiacciaio del Toula» ha detto ieri mattina in aula Enrico Iovane, guida a Courmayeur.

«Quella disgrazia è stata causata da un seracco, che è imprevedibile. La valanga era "indotta". Dimostreremo l'assoluta estraneità dei miei clienti alla disgrazia» ha detto l'avvocato Claudio Soro, che difende [redacted] Vittorio Chiusano lo staff tecnico e i dirigenti delle Funivie Monte Bianco. Unica eccezione, [redacted] consulente per le piste Alberto Tassotti, difeso dall'avvocato Nilo Rebecchi: secondo l'accusa Tassotti avrebbe contribuito nella decisione di Rigollet di aprire la pista nella tarda mattinata del 17 febbraio, dopo una decina di giorni di chiusura per il pericolo di valanghe.

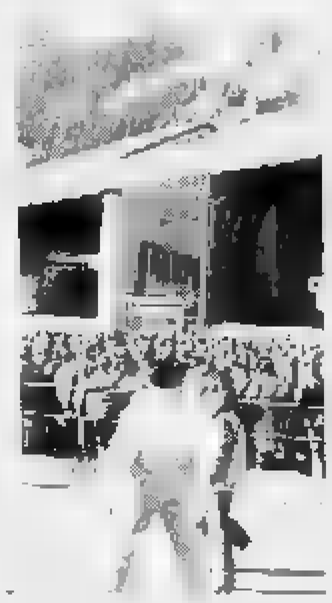
«La scala di misura [redacted] rischio va da [redacted] a 8. In quei giorni era [redacted] ha detto Giorgio Del Monte, dell'ufficio valanghe della Regione. Con le domande ai 15 testimoni sfilati ieri in aula, i sei avvocati di parte civile (Lorenzo Crippa, Giorgio Merlone, Carlo Smuraglia, Luigi Michele Marisai, Dante Malagutti e Marisella Chevallard) hanno cercato di chiarire se [redacted] valanga era formata anche [redacted] ghiaccio oltre che da un'imponente [redacted]a. Proprio questo sarà un punto di scontro tra accusa e difesa: la presenza di ghiaccio contribuirebbe ad accreditare l'ipotesi del seracco come causa della valanga.

Sulla sedia dei testimoni si è seduto anche Massimo Simonato, fratello [redacted] Paolo, ucciso dalla valanga di [redacted] anni fa. «Ero con gli altri, poi sono caduto e [redacted] fermato un momento. Quando [redacted] sono alzato ho sentito [redacted] boato. La valanga [redacted] ha spinto avanti 500 metri, forse di più. Mi sono ritrovato coperto di neve fino [redacted] bacino» ha detto davanti al tribunale (presidente Domenico Cuzzola, a latere Gianni Franciolini e Eugenio Gremola. Il processo riprenderà oggi alle 9. [c. l.]

Da sinistra, Roberto Lupi e Giambattista Gilberti si salutano davanti al tribunale

CALDO RECORD IN VALLE

Temperatura sopra i 20°


Le temperature record di domenica [redacted] Valle hanno fatto da richiamo per 70 mila turisti, che hanno trascorso il fine settimana sulle piste.

SERVIZIO A PAGINA 37

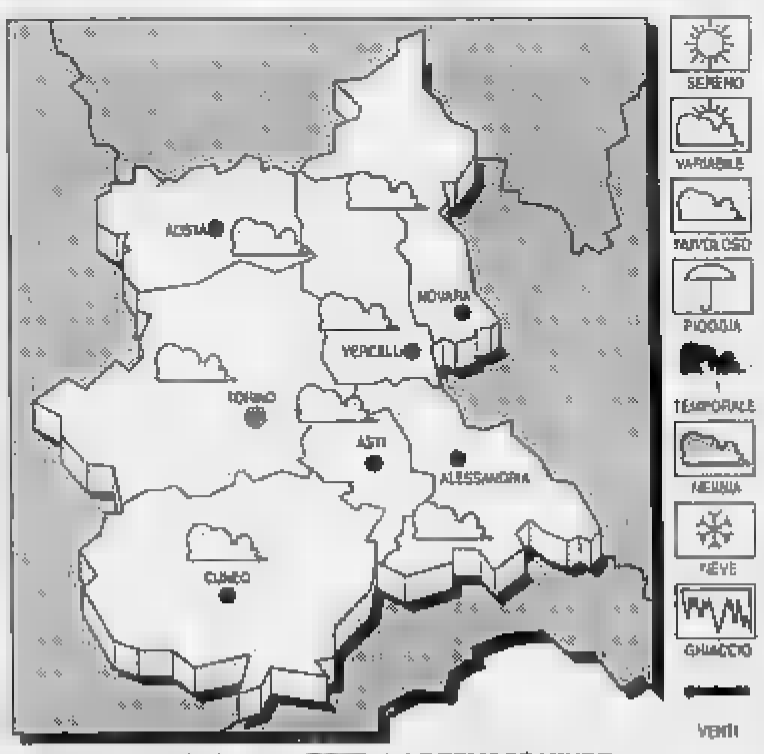
A BRUSSON L'ALPEN CUP

Theodule è il migliore

Buoni risultati per i valdostani nelle gare di fondo di Brusson. Arianna Follis (nella foto), giovanissima, è finita 19ª, dopo [redacted] splendida rimonta.

[redacted] A [redacted] 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [redacted]. Prevalenza [redacted] cielo [redacted] con [redacted] nuvolamenti sull'arco alpino. Visibilità, riduzioni [redacted] dopo il tra[redacted].
TEMPERATURA. Senza variazioni [redacted].
[redacted] Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 10; min: 2; media: 5
[redacted]
Max: 9; min: 0; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,2; Alessandria 10; Asti 11; Cuneo 10; Novara 7; Vercelli 6.

Oltre duecento milioni di danni poco distante dagli impianti di risalita di Flassin e in fondo alle piste di sci

St-Oyen, ristorante distrutto da un incendio

I carabinieri di Etroubles indagano sulle cause del rogo

SAINT-OYEN. Una tettoia in lamiera, annerita e deformata. E' tutto ciò che [redacted] del bar ristorante degli impianti di risalita [redacted] Flassin, a Saint-Oyen, distrutto domenica [redacted] da un incendio. Duecento milioni di danni e una vicenda [redacted] qualche lato oscuro.

A gestire la struttura del Comune era Marilena Joriox, 38 anni, insieme con il marito Guglielmo Chasseur, 44 anni, di Etroubles, che ha in appalto anche gli impianti di risalita di Flassin, per conto della società Gespi di Aosta. L'uomo qualche giorno fa aveva segnalato ai carabinieri di Etroubles il ritrovamento di una bomboletta spray sotto uno dei «gatti delle [redacted] utilizzati a Flassin.

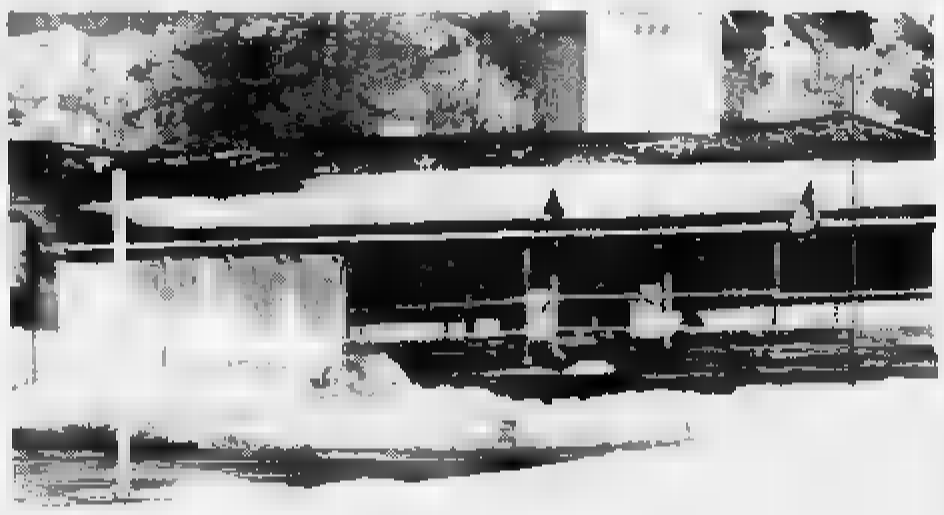
Un episodio che sembra innocuo, eppure Chasseur ha preferito avvertire i militari. I carabinieri di Etroubles, che stanno indagando sulle cause dell'incendio, escludono comunque l'ipotesi dolosa. E dicono che tra il ritrovamento della bomboletta spray e il rogo [redacted] sembra [redacted] alcun collegamento».

Le fiamme si sono sprigionate intorno alle 20,45 di domenica, [redacted]. Il bar ristorante, aperto fino alle 19,30, [redacted] costruito [redacted] plastica e metallo, a [redacted] piano, in fondo alle piste di [redacted]. Il locale è a qualche [redacted] dalla biglietteria di Flassin, che non è stata danneggiata dalle fiamme. A dare l'allarme è stato un abitante [redacted] villaggio, che da [redacted] ha visto [redacted] fiamme e ha avvisato i vigili del fuoco. Sul posto [redacted] intervenute in pochi minuti le squadre di volontari di Saint-Oyen, Saint-Rhemy en Bosses ed Etroubles, oltre ai vigili del fuoco di Aosta, che hanno lavorato fino a oltre la mezzanotte.

Da una prima ricostruzione dei soccorritori, sembra che [redacted] fiamme si siano sprigionate dal locale che ospitava la caldaia. Del bar ristorante non è rimasto quasi nulla, la plastica si è fusa in pochi istanti e i vigili del fuoco hanno potuto fare ben poco per limitare i danni. Ieri i gestori e gli amministratori comunali hanno incontrato gli assicuratori, [redacted] definire [redacted] pratiche dei rimborsi.

«Da domani (oggi, ndr) smantelleremo la struttura - dice [redacted] sindaco Mario Deffeyes -, stia[redacted] cercando [redacted] palatenda, perché vogliamo che almeno al sabato [redacted] domenica continui il servizio bar per gli sciatori. Speriamo di risolvere tutto in tempi brevi, [redacted] gettare "benzina sul fuoco" [redacted] questa vicenda».

[redacted] Sergi


I resti [redacted] ristorante a pochi [redacted] piste di Flassin nel Comune di Saint-Oyen. Il locale è [redacted] distrutto da [redacted] incendio domenica sera

Atleti di 23 nazioni

A St-Vincent i campioni del nuoto

SAINT-VINCENT. [redacted] «Swimming World Cup» in vasca corta prende [redacted] via oggi alla piscina comunale. L'Italia arriva a questo appuntamento dopo aver raccolto cinque vittorie, tre delle quali ottenute da Luca Sacchi, una da Emanuele Merisi e una da Pier Maria Siciliano. Il programma dei due giorni di gare prevede l'avvio alle 9 [redacted] le batterie, mentre le finali cominceranno alle 16. In vasca, oltre ai migliori nuotatori italiani, scenderanno atleti [redacted] 23 Nazioni. La manifestazione è organizzata dalla Federazione italiana nuoto, [redacted] il patrocinio della Regione, del Comune di Saint-Vincent, [redacted] Casinò, dell'Azienda di promozione turistica e la collaborazione della società sportiva Mito che gestisce la piscina. Saint-Vincent sarà l'unica tappa in Italia della Coppa [redacted] Mondo in vasca [redacted] metri. Le gare verranno trasmesse in diretta da Rai 3: martedì a partire dalle [redacted] e mercoledì dalle 16,30.

INTERSERVICES NEWS
Nell'ottica del costante e continuo impegno per migliorare ed ampliare i propri servizi verso [redacted] cliente, l'INTERSERVICES [redacted] alla costante ricerca [redacted] novità
INTRON COPY PRESS
Ecco l'ultima nata!
Ci permette [redacted] riprodurre [redacted] qualsiasi materiale, (dal tessuto al cuoio, dal metallo alla ceramica, al legno, sino ad [redacted] spessore massimo di 4 cm.)
Foto, disegni, marchi [redacted] quant'altro il cliente desideri
I tempi di consegna?
Come sempre rapidi e [redacted] il nostro servizio "CHIAVI IN MANO"
Contattateci, l'INTERSERVICES sarà ben lieta di fornirVi tutte [redacted] informazioni [redacted] preventivi del [redacted]
TRADUZIONI LINGUISTICHE
SEGRETERIA
TELEMARKETING
MAILING
CARTOLERIA
CANCELLERIA
BATTITURA TESTI
PLASTIFICAZIONI
FOTOCOPIE
FAX
MAIL SERVICE
MAIL BOX
ALLPACKAGING
SPEDIZIONI
TERMOCELLOFANATURA
BOX OFFICE
MEETING ROOM
STUDIO GRAFICO
PERSONALIZZAZIONI
COMPUTER GRAFICA
SEGNALETICA
INCISIONI
INTER SERVICES s.r.l.
Via Monte Vodice, 45 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/23.51.52 - Fax 0165/23.92.14

CHI ROMPE PAGA?
NO!
LUXOTTICA PAGA PER TE*.
Oggi tutti gli occhiali da vista acquistati da **Luxottica** sono coperti, per [redacted] anno intero, da una garanzia davvero unica. In caso di rottura, la montatura viene sostituita **gratuitamente** con una identica alla precedente. E [redacted] lenti, *anche se solo rigate*, con un paio uguale al 50 % del prezzo di listino.
* Promozione valida anche per i bambini.
Per maggiori informazioni rivolgersi presso i punti vendita Luxottica.
LUXOTTICA
Piazza Chanoux, Aosta - Corso Battaglione, Aosta
Il vostro miglior punto di vista.

Per essersi schierato contro l'apertura a destra di Buttiglione

Valerio Beneforti è isolato dal ppv

Nella foto in alto, Valerio Beneforti A fianco Ivo Collé e Rocco Buttiglione rispettivamente segretario regionale e nazionale del partito popolare

AOSTA. «Con questo ultimo atto Valerio Beneforti si colloca fuori dal partito popolare valdostano». Il messaggio di Ivo Collé, segretario regionale del ppv, indirizzato all'ex [illegible]re democristiano alla Sanità e animatore in Valle del gruppo dei «popolari di Forza Nuova» è forte e chiaro. «Il ppv è [illegible] Rocco Buttiglione. Chi non segue la linea tracciata dal segretario nazionale - dice Collé - non può rimanere nel partito».

A scatenare la reazione del segretario regionale del ppv è stata la recente presa di posi[illegible] di Beneforti. Il coordinatore dei popolari di Forze Nuove ha scritto a Buttiglione «per ribadire [illegible] contrarietà [illegible] ogni apertura a destra». Per Beneforti «è necessario che i popola[illegible] tengano la barra al centro e operino nello scacchiere politi[illegible] per potenziare [illegible] centro democratico, in attesa che venga[illegible] eliminate le ambiguità esistenti nell'attuale sistema elettorale maggioritario». I popolari di Forze Nuove, dopo avere «riconosciuto l'esito positivo riportato dal centro sinistra nelle elezioni amministrative del [illegible]vebre '94» e avere «dato adesione alla candidatura [illegible] Romano Prodi» hanno affermato che «di fronte a una definitiva scelta di centro destra da parte [illegible] segreteria nazionale [illegible] regionale, si riterranno liberi di presentare in Valle d'Aosta, in occasione delle elezioni amministrative, liste [illegible] candidature degli amici di Forze Nuove».

Questa posizione viene duramente criticata da Ivo Collé. «Non vorremmo dare troppo peso a questa vicenda. Anche perché - dice Collé - Beneforti non rappresenta [illegible]nte. E' un semplice iscritto, anzi lo era nel 1994 perchè per il 1995 non ha ancora rinnovato l'adesione». «Nei confronti dell'ex assessore regionale - aggiunge Collé - [illegible] atto da almeno un [illegible] un'inchiesta della commissione regionale dei garanti presieduta da Augusto Fosson». Beneforti, dice ancora il segretario regionale «con le sue iniziative violerà in continuazione quanto deliberato dagli organismi previsti da quello Statuto che egli stesso ha votato durante il congresso del ppv. Il suo comportamento [illegible] comunque stato segnalato ai dirigenti nazionali». Per Collé «la tattica [illegible] Beneforti fa parte della strategia in auge nella vecchia dc quando imperavano le correnti. Nel partito popolare queste cose non devono avere più diritto di cittadinanza». Per questo, aggiunge Collé «ci auguriamo che sia la commissione regionale di garanzia, sia gli organismi centrali, prendano in fretta i provvedimenti opportuni, per mettere fine a [illegible] situazione che [illegible] al partito».

La linea del ppv, dice il segretario regionale «è stata decisa dal congresso. Noi popolari per la Valle d'Aosta siamo per dare vita a uno schieramento alternativo all'attuale maggioranza basata sull'asse uv-pds. Siamo per un'alleanza tra le forze moderate di centro [illegible] guardiamo con particolare attenzione alle forze autonomiste e federaliste. Questo schieramento deve nascere tra soggetti politici uniti da medesimi ideali. Chi agisce contro questo obiettivo, e mi sembra proprio il caso di Beneforti, non può fare parte dei popolari per la Valle d'Aosta».

Alessandro Camera

Difensore civico: bando

AOSTA. Scadono domani alle 17 i termini delle domande per l'elezione del difensore civico. I precedenti due bandi, che avevano interessato [illegible] decina di candidati, erano stati revocati perché erano [illegible] apportate modifiche alla legge. Per concorrere al ruolo [illegible] difensore civico i candidati devono aver compiuto i 40 anni, essere residenti [illegible] Valle da almeno 5, essere in possesso della laurea in giurisprudenza o equipollente, o aver ricoperto incarichi di segretario comunale per un periodo non inferiore [illegible] 10 anni.

I candidati, che non devono aver subito condanne penali, devono «offrire la massima ga[illegible] di indipendenza, obiettività e competenza giuridico amministrativa». L'ufficio [illegible] difensore civico è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi attività commerciale e imprenditoriale, di lavoro autonomo [illegible] subordinato. Non è eleggibile a difensore civico chi riveste [illegible] carica pubblica elettiva o in organismi di controllo su atti della pubblica amministrazione.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Corso di qualificazione per dieci catalogatori

CORSI & CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Usl-Rivoli	Assistente sanitario	[illegible]	Abilitaz.	17/2
Comune di Cogne	Istruttore contabile	1	Diploma	20/2
Comune di Cogne	Assistente tecnico	1	Diploma	20/2
Regione	Catalogatori	-	Diploma	20/2
Com. di Valsavarenche	Collaboratore profess.	1	Diploma	22/2
Comune [illegible] St-Vincent	Terminalista	1	Diploma	23/2

ANCORA una settimana dominata dagli assestamenti interni alle amministrazioni locali.

L'Unità sanitaria locale [illegible] Rivoli ricerca un assistente sanitario per la sede dell'Usl [illegible]. Le domande [illegible]nno presentate all'Usl di Rivoli (Torino) in strada Rivoli. Il bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* nr. 1 del 1995. La scadenza [illegible] fissata al 17 febbraio. Il Comune di Valsavarenche ricerca un collaboratore professionale. E' richiesto il titolo di scuola media superiore. Le domande vanno trasmesse al sindaco del Comune entro il [illegible] febbraio.

Per i giovani residenti in Valle [illegible] diploma di maturità artistica, classifica, magistrale, scientifica, geometri o artistica è stato organizzato un [illegible] [illegible] qualificazione per 10 catalogatori del patrimonio architettonico rurale. E' promosso dall'assessorato [illegible] Turismo e beni culturali della Regione. Le domande vanno trasmesse alla sovrintendenza ai Beni culturali entro il [illegible] febbraio. I diplomati geometri avranno titolo [illegible] precedenza [illegible] la frequenza sarà considerata valida anche ai fini del praticantato professionale.

A Cogne concorso riservato a un posto di istruttore contabile per l'area contabile e un posto da istruttore assistente tecnico. E' richiesto [illegible] titolo di scuola media superiore [illegible] [illegible]re stato [illegible] servizio di ruolo, non di ruolo o contrattuale prima del 6 luglio 1994. Le domande vanno trasmesse alla segreteria comunale entro il 20 febbraio. L'amministrazione comunale di Saint-Vincent ricerca invece un terminalista addetto alla registrazione dati. E' richiesto il titolo di scuola superiore, ma per i dipendenti [illegible] ruolo [illegible] sufficienti 5 anni di anzianità nel livello immediatamente inferiore. Le domande vanno trasmesse al sindaco entro [illegible] [illegible] febbraio.

(a. b.)

Il titolare è accusato di ricettazione

Tolti i sigilli allo «Shopping»

SAINT-CHRISTOPHE. [illegible] riaperto ieri lo «Shopping» di località Grand Chemin, il supermercato dell'abbigliamento chiuso dalla magistratura perché sugli scaffali era stata trovata merce di «dubbia» provenienza. Vestiti per una cinquantina di milioni sono stati restituiti a un'azienda del Bresciano: il fornitore dello «Shopping» aveva acquistato la merce da un grossista del Bresciano pagando soltanto un anticipo minimo. Quegli abiti (soprattutto femminili) sono poi stati venduti a Tino Parmigiani, titolare del grande magazzino, «indagato» per ricettazione.

Il difensore, Orlando Navarra, aveva fatto richiesta di dissequestro al Tribunale della Libertà per il grande magazzino di Saint-Christophe: [illegible] nordi i giudici hanno dato ragione alla ditta. Qualche gior[illegible] fa, Parmigiani aveva anche abbandonato la carica di amministratore della società che gestisce lo «Shopping».

La scorsa settimana, la guardia di finanza di Biella aveva anche arrestato il fratello di Tino, Riccardo, [illegible]usato assieme a Maurizio Bianchi (anche lui finito in carcere) di bancarotta fraudolente per oltre undici miliardi. «Il [illegible] cliente è estraneo alla vicenda del fratello. Escludo nella maniera più assoluta un collegamento tra le due vicende» spiega l'avvocato Navarra.

Riccardo Parmigiani e il presunto complice Bianchi avrebbero utilizzato aziende [illegible] per truffare alcuni fornitori del settore tessile. Il sistema era semplice: i due imprenditori acquistavano quote di maggioranza in varie società e incominciavano a farsi rifornire dai grossisti.

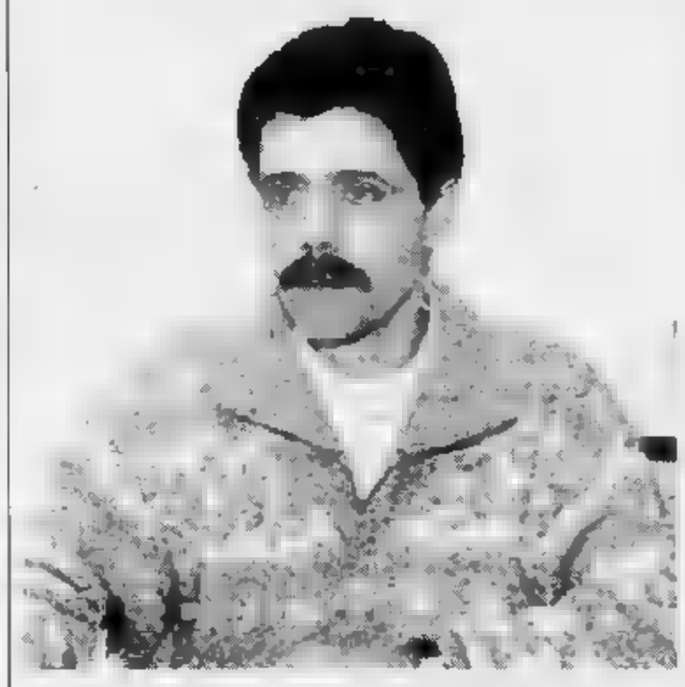
I tessuti e i vestiti, però, venivano pagati [illegible] acconti minimi e venivano rivenduti [illegible] prezzo di liquidazione. I truffati facevano, così, valere i loro diritti nei confronti delle aziende che li avevano «abbindolati». Risultato: il fallimento delle aziende coinvolte.

(c. l.)

Sotto il portico della stazione sarà ristrutturato un locale dove chi viaggia potrà ricevere informazioni

Ferrovie, nuovo «servizio assistenza clienti»

La sala ospiterà anche la nursery e uno sportello per disabili



Ezio Giardini ha illustrato ieri il «servizio assistenza clienti» delle Ferrovie

AOSTA. Un ufficio riservato all'accoglienza dei viaggiatori, con personale a disposizione per dare informazioni sugli orari dei treni, [illegible] eventuali variazioni e sui programmi di viaggio stabiliti dalla ferrovia. Sotto il portico della stazione [illegible] Aosta, in [illegible] locale opportunamente ristrutturato, verrà installato questo importante servizio per chi viaggia. Il «Servizio assistenza clienti», concepito dall'Azienda Ferrovie come servizio aggiuntivo e di qualità nell'ampio progetto di riqualificazione e riammodernamento delle stazioni d'Italia di maggior importanza, sarà dotato di [illegible] nursery e di uno sportello destinato ai portatori di handicap. Illustra l'iniziativa il responsabile di questo ufficio, Ezio Giardini. «Il viaggio dei [illegible]sabili, che dovrà essere prenotato 24 ore prima, - dice - sarà seguito in tutte le fasi, dal momento della partenza e lungo [illegible] percorso, fino all'arrivo a destinazione, con personale pronto ad intervenire per ogni esigenza, se la persona invalida è sola. Inoltre per l'accompagnatore il viaggio è gratuito».

Gli operatori di questo ufficio, i cui lavori di costruzione verranno avviati a breve, saranno a disposizione anche per ricevere reclami [illegible] lamentele [illegible] passeggeri su eventuali disservizi. «In questi casi - dice Giardini - diamo al cliente un registro su cui è possibile trascrivere, allegando le generalità, il motivo delle rimostranze. Il nostro intervento rientra, in ogni caso, in un'ottica di miglioramento [illegible] solo delle condizioni di viaggio, ma, soprattutto, del rapporto tra viaggiatori e personale. E l'impegno [illegible] chi lavora nell'Azienda ferrovie è indirizzato, in termini prioritari e nel limite del possibile, ad esaudire le richieste dei passeggeri».

Dal 1990, nell'atrio della stazione ferroviaria, una fra le prime d'Italia [illegible] essere ristrutturata, sono stati collocati due «Digiplan», i dispositivi elettronici su cui i viaggiatori possono vedere gli orari dei [illegible] che viaggiano sull'intera rete nazionale. Non solo. Per informazioni ancora più dettagliate, chi viaggia può avvalersi anche di due «Helpy», i «totem» nei cui programma sono inseriti, oltre agli orari, anche gli indirizzi utili della città. Due strutture molto utili per soddisfare le esigenze dei viaggiatori. Soprattutto nel periodo di maggior afflusso turistico.

Dice Ezio Giardini: «E' indispensabile avvertire residenti [illegible] villeggianti che il numero telefonico "262057" corrisponde alla biglietteria, [illegible] risulta anche dall'elenco della Telecom, ma non [illegible] un ufficio infor[illegible]i. Chi telefona non può pretendere, pertanto, che gli addetti alzino [illegible] ricevitore in tempi brevissimi; il loro compito primario [illegible] la compilazione dei biglietti e la relativa contabilità. E' impensabile, tra l'altro, costringere i clienti [illegible] continue interruzioni del servizio, considerando l'urgenza che ha chi, in genere, si serve del treno».

[illegible] Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] è stata colpa dell'organizzazione

In qualità di presidente dello Sci club Valgrisenche mi sento [illegible] dovere di rispondere a quanto scritto dagli albergatori di Valgrisenche Luigi Gerbelle e Vincenzo Ciamporcaro sulla mancata disputa della gara «Nazionale Giovani di Biathlon» a Valgrisenche (lettera al giornale pubblicata giovedì 2 febbraio). [illegible] posso in parte capire il loro disappunto per la pubblicità negativa che [illegible] stata fatta nei loro confronti (l'articolo apparso domenica [illegible] gennaio non era comunque opera dello [illegible] club), non posso tuttavia accettare che, volutamente in malafede, addossino una benché minima colpa [illegible] chi si era preposto all'organizzazione. Devo confermare che l'unico motivo per cui questa gara non si è recuperata a Valgrisenche è dovuto al prezzo di pensionamento richiesto dagli albergatori locali superiore a quello degli albergatori di altre località (Brusson). L'organizzazione della gara [illegible] quindi stata affidata allo polisportiva Montjovet (contattata al pari dello sci club Valgrisenche) che per lo svolgimento della manifestazione ha utilizzato le piste di Brusson. In merito alla presunta mancanza di forma e correttezza posso con tranquillità affermare di aver personalmente contattato telefonicamente [illegible] signor Gerbelle invitandolo, in quanto rappresentante degli albergatori locali, [illegible] un'opera di sensibilizzazione nei confronti degli altri albergatori. I risultati sono noti. Sul punto «Evidente mancanza di volontà...» i suddetti signori Gerbelle [illegible] Ciamporcaro hanno perso una buona [illegible] per stare zitti. [illegible] avessimo voluto far disputare la gara a Valgrisenche avremmo potuto tranquillamente non prendere in considerazione la proposta fattaci dall'assessore al Biathlon dell'Asiva e tutto sarebbe finito lì. Le polemiche inutili sorte in seguito a questa vicenda ci fanno capire che la scelta da fare era proprio quest'ultima. Con questo riteniamo chiusa ogni ulteriore discussione in merito a questo argomento.

Pietro Danne
presidente Sci club Valgrisenche

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorrib. [illegible]: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: [illegible].983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) [illegible].564/551.566; *Centro Emergenza* [illegible] [illegible].451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] soccorso (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires du* [illegible] (0166) 79.[illegible]
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible] [illegible]
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, via Federico Chabod. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 febbraio 1995
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Parravera; *IP*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *IP*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*, [illegible] *Fina*. **Gressan:** *Tamoil*. **Hône:** *IP*. **Nus:** *IP*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*. **Quart:** *Montesbell*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26). **St-Vincent:** *IP*. **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

[illegible] STATO

Questura: tel. (0165) 22.711
Polizia stradale: tel. (0166) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Rosario Curcio; Jonathan Divella; Alice Bruttomesso.
Morti. Bruno Maule, 59 anni, pensionato, Aosta; Sidonia Baraller, 71 anni, pensionata, Bionaz.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Michel Bosis; Federico Zueck.
Si sposeranno. Paolo Paris con Virna Paval; Massimo Bellini con Katia Martin.
Morti. Maria Regilda, 87 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin; Ettore Perino, [illegible] anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Gressoney-La-Trinité. La giunta regionale ha stanziato 42 milioni per il progetto di ripristino della strada regionale 43, a Staffal.
Brissogne. La giunta regionale ha approvato nei giorni scorsi i piani economici dei beni silvo-pastorali [illegible] proprietà o gestiti dai Comuni di Brissogne e Gaby. Gli elaborati [illegible] disponibili nelle [illegible] municipali fino al 15 febbraio.
Allein. Il Consorzio dei Comuni ha stanziato oltre 66 milioni, per: manutenzione di strade, scuole elementari e acquedotto, gestione dei trasporti scolastici, pagamento di progetti, acquisto di gasolio, pagamento di energia elettrica e manutenzione della rete d'illuminazione pubblica.

GLI APPUNTAMENTI

NUS

Due gare di belote

Il «Grand prix» di belote, manifestazione itinerante organiz[illegible] da Le Travail, si sta avvicinando alle battute conclusive. La finalissima è prevista per domenica 26 febbraio [illegible] Saint-Christophe. Stasera sono [illegible] programma due gare. Si giocherà alle 21 al bar Centro di Nus [illegible] al bar Bistrot di Fénis, iscrizioni dalle 20,15. Per i migliori giocatori del «Grand prix» ci sono in palio Fiat Cinquecento, scooter Piaggio, impianti hi-fi, medaglie d'oro.

SAINT-VINCENT

Mostra [illegible] Annibale Biglione

La galleria d'arte [illegible] [illegible] Chanoux ospita la [illegible] intitolata: «Annibale Biglione. Opere dal 1949 al 1979». E' aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, chiuso il lunedì.

AOSTA

Gita in Francia per pensionati

Una gita al Carnevale di Nizza e una visita alla «Fête du citron» di Mentone. E' [illegible] proposta dalla Uil pensionati di Aosta, che ha organizzato il viaggio per domenica 26 febbraio. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 0165/262437 entro [illegible] 17 febbraio.

AOSTA

Le [illegible] romane in fotografia

Nella galleria d'arte Unicum, in passaggio Folliez, continua fino al 21 marzo la mostra fotografica intitolata: «La cinta [illegible]ria di Aosta romana attraverso i secoli», organizzata da Diego Baiocco, Mauro Caniggia, Luca Poggianti e Maria Cavallaro.

[illegible]

Conferenza con Ovidio Lari

Il salone del Vescovado, in via De Sales, ospiterà giovedì alle 20,45 [illegible] conferenza intitolata: «Esiste l'aldilà? Che cosa c'è dopo la morte?». Relatore sarà Ovidio Lari, ex vescovo di Aosta. Il 16 marzo si parlerà sul tema: «L'etica dell'informazione e l'educazione degli utenti» e il 20 aprile su: «Il dialogo educativo tra genitori e figli, docenti e studenti, genitori e docenti».

Domenica in Valle sono arrivati 70 mila sciatori, code su strade e autostrade

Assalto di turisti, traffico in tilt

La statale 26 completamente bloccata per ore tra Aosta e Nus. Alle 14 un falso allarme: alla Rav è arrivata una telefonata anonima per segnalare una bomba, chiuso il tratto tra Aosta e Morgex

NUS. Code di chilometri su strade e autostrada, falsi allarmi per dare un'ulteriore «spallata» al già fragile equilibrio viabile, automobilisti furibondi, stazioni sciistiche prese d'assalto dai turisti. La prima domenica senza sport ha lasciato tranquille le forze dell'ordine e solito impegnate in a controllare i desideri bellicosi degli ultras, ma ha messo a dura prova i nervi di oltre 70 mila turisti arrivati in Valle per sostituire alla calca degli la tranquillità della montagna.

Sarà per un'altra volta, domenica non certo il giorno ideale per cercare pace e relax tra boschi e piste di sci della Valle. La rete viabile è andata in «tilt» dopo poche ore, grazie anche alla complicità di lavori e opere stradali non perfette, considerate «parziali» ma che per ora sono solo fonte di caos e code interminabili.

Un esempio tutti: il casello di Nus. Le decine di migliaia turisti provenienti dall'Alta Valle e diretti verso le città del Nord Italia, si «imbottigliati» sulla statale 26, completamente bloccata per da Aosta a Nus. E tutto grazie alla chiusura, verso sud, della barriera autostradale del capoluogo regionale. Ma Polstrada e carabinieri hanno avuto i loro problemi anche oltre Aosta, dove la situazione della viabilità non è stata migliore.

Code di auto sulla statale al semaforo all'altezza del ponte di Saint-Marcel

Uno sconosciuto, forse an per la domenica senza sport, ha creato due ore di inutile allarme: alle 14, alla sala radio della Rav, Raccordo Autostrade Valdostane, è arrivata una telefonata. Una voce maschile ha detto: «C'è una bomba». E' scattato subito l'allarme, il tratto di autostrada compreso tra Aosta e Morgex è stato chiuso dalla Polstrada.

E' stato il caos totale: la statale 26 si è completamente bloccata per due ore, restando rallentata fino a tarda La coda ha raggiunto in alcuni tratti i nove chilometri. Ci stati anche tamponamenti, senza feriti.

Giornata «record» anche sulle piste: mila persone a Cervinia, sciatori a Courmayeur e La Thuile, 8 mila a Pila, mila Ayas. Giornata splendida e temperatura primaverile, uniche note positive in una giornata da dimenticare. [s. ser.]

Temperatura da record Venti gradi ad Aosta

AOSTA. Domenica ad Aosta c'erano gradi. Una temperatura del tutto anomala per la stagione, anche la minima al di sopra dello zero. Un inverno, questo 1995, che non finisce di sorprendere. Dopo il gran freddo, con le temperature polari dei giorni fra Capodanno e l'Epifania con punte di oltre 20 gradi sottozero, adesso, si arriva a 20 gradi sopra lo zero, quando la fine dell'inverno è lontana.

Una termica gradi, degna dei climi tipicamente continentali dell'Asia centrale, non di vallata alpina. La ragione del caldo di domenica è da ricercarsi una volta nel «föhn», il vento caldo che periodicamente soffia a ridosso dei rilievi montani. «Il föhn si manifesta non solo d'inverno ma anche d'estate», spiegano i tecnici stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe, aggiungendo che «naturalmente d'inverno l'effetto del vento caldo è più evidente».

Il «föhn» è causato dalla «sfregamento» di masse d'aria contro le pareti montane: un gas, compresso, si riscalda, secondo una ben nota legge fisica. Domenica vi consistente differenza pressione atmosferica fra la Savoia e la Valle d'Aosta, masse d'aria in arrivo da occidente. La differenza pressione ha fatto che l'aria fosse costretta a «sfregarsi» sui costoni montani valdostani. Negli ultimi 21 anni vi sono stati decina di casi come quello di domenica, ma mai primi di febbraio vi è stata massima così alta.

Si può parlare quindi di vento caldo da «record» il profilo meteorologico. Ieri la temperatura era ancora elevata, ma non come domenica. La massima è stata gradi la minima più . Le previsioni indicano tempo buono per oggi domani con solo la possibilità di annuvolamenti in alta quota modesta entità. Da metà settimana tempo potrebbe peggiorare. La pressione atmosferica in ribasso.

[b. bas.]

CITTA' DI AOSTA
CITE' D'AOSTE

Avviso

Il Sindaco rende noto che l'Amministrazione Comunale è interessata reperimento in locazione immobili da destinare ad uffici comunali ed a centro anziani.

I locali ad uso uffici dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

1) ubicati preferibilmente in posizione centrale;
2) avere una superficie interna indicativa di mq 250,00 esclusi i servizi igienici;
3) destinazione d'uso autorizzata ad uffici;
4) regolare certificato di agibilità/abitabilità rilasciato competente Ufficio Tecnico Comunale.

I locali da destinare anziani dovranno ubicati a piano terreno ed avere una superficie utile indicativa di mq 150, con annessa area verde di pertinenza.

Interessati che disponessero di locali idonei possono presentare apposita offerta indirizzata al Sindaco della Città Aosta, corredata di planimetrie e contenuti economici della locazione, entro il 18 marzo 1995.

Dal Civico Palazzo, il 18 gennaio 1995

IL SINDACO Fiou Giulio

NOTIZIE dalle AZIENDE

Un gruppo di imprenditori commerciali di Aosta darà vita, dal al 12 febbraio prossimi, 2ª edizione della manifestazione «Domani Sposi».

Nella splendida cornice dell'Hostellerie du Cheval Blanc Aosta, i futuri sposi potranno conoscere le ultime novità per la loro casa e per la cerimonia:

Bersano Fiori per gli addobbi floreali; **Contempora** per le più attuali proposte d'arredo; **Domus** per una lista nozze completa e raffinata; **Expert** con i suoi piccoli e grandi elettrodomestici; il **della sposa** ed **i tre commessi** per gli abiti cerimonia; **Jolies Choses** per il trucco ed i consigli estetici più raffinati; **Michelangelo 2** per i preziosi tappeti orientali; **Moretto** per un corredo da favola; **Studio Artefoto** per il servizio fotografico; **Trossello** per gli argenti, le bomboniere ed i gioielli più stravillanti; **Valair** per indimenticabili viaggi di nozze.

manifestazione sarà aperta al pubblico giovedì, venerdì e sabato dalle 15,00 alle ore 23,00, mentre per la domenica l'apertura sarà anticipata alle ore 15,00.

L'ingresso è libero.

DALLA VALLE

SAINT-PIERRE

La protezione civile interviene a Vétan

Giuseppe Bellotti, di Pianezza (Torino), impegnato in un'escursione di sci alpinismo a Vétan, è caduto riportando la frattura della tibia destra. L'uomo stato soccorso l'elicottero della Protezione civile, che lo ha trasportato in ospedale.

Sci alpinista ferito durante un'escursione

Intervento della protezione civile domenica, per soccorrere uno sci alpinista ferito durante un'escursione nella vallata del Gran San Bernardo. Francesco Trucillo, 22 anni, di Milano, è ferito a una caviglia. E' stato soccorso con l'elicottero e trasferito all'ospedale di Aosta.

Centodieci candidati per 66 nomine regionali

coprire i 66 posti in scadenza nel primo semestre del '95 le cui nomine sono di competenza regionale, si sono proposti 110 candidati. Tra gli incarichi risultano le presidenze dell'In.Va e dell'Iva.

Tre progetti finanziati dal Consorzio dei Comuni

Con un contributo di 32 milioni 906 mila lire, il Consorzio dei Comuni parteciperà al pagamento di progetti per una discarica in località Petit-Antey, ristrutturazione terzo piano del municipio e verifiche del piano regolatore.

Rieletto il direttivo Club alpino italiano

La sezione del Club alpino italiano ha rinnovato, in parte, i componenti del consiglio direttivo e ha eletto i 6 delegati all'assemblea nazionale 1995. Giovanni Sirni è stato riconfermato presidente, vice presidenti sono stati eletti Antonio Biagiotti e Remigio Roverso; segretario Mirco Martini, mentre Michel Bérard, Domenico Broglio, Duilio Gal, Massimiliano Molino, Fabrizio Policini e Michele Prodoti ricopriranno la carica di consiglieri.

La prima assemblea Italia Nostra

E' in programma venerdì alle 21, al Caffè Nazionale, la prima assemblea degli iscritti alla sezione valdostana di Italia Nostra. All'ordine del giorno, l'attività per il 1995 e il rinnovo del consiglio direttivo.

AOSTA

Riforma dell'Ipr

Incontro tra sindacati e Dino Viérin

AOSTA. Primi risultati positivi nel confronto aperto tra le autorità scolastiche regionali e le organizzazioni sindacali sulla riforma dell'istruzione professionale. In un incontro tra i sindacati e il presidente della giunta Dino Viérin, affiancato dall'assessore Roberto Louvin, è stato concordato «il rinvio decisioni sul progetto di riforma, per approfondire la discussione con i soggetti interessati». Sull'opportunità di un rinvio si erano pronunciati i sindacati, che ritenevano «insufficienti i tempi per un'attuazione della riforma» e avevano sollevato perplessità «su alcune nuove qualifiche e sulla distribuzione territoriale di alcune scuole». E' stata indicata quale soluzione transitoria «l'allargamento dell'applicazione del "progetto 92" per le qualifiche già attualmente attivate in sede regionale». Il confronto proseguirà «per individuare i percorsi e i contenuti della riforma in senso complessivo, in tempo utile per la sua introduzione già dall'anno scolastico 1995/97».

AOSTA

Oggi l'avvio

Un corso per l'edilizia

AOSTA. Comincia questa mattina ad Aosta il corso per «Tecnici della ristrutturazione edile». Lo organizza l'Ente scuola per l'edilizia della Valle d'Aosta, il cui presidente è Ezio Colliard. Lo stage» prevede lezioni in aula e attività di pratica cantiere ed è rivolto a tecnici, che dovranno poi seguire nelle varie fasi le ristrutturazioni di vecchie case in Valle.

Oggi è in programma un primo «modulo» didattico che tratta dell'evoluzione in Valle dell'architettura rurale e signorile, della casa 1500 al 1800, delle tipologie abitative nelle diverse valli valdostane in funzione della quota, delle tecniche e dei metodi di costruzione tradizionali con particolare riferimento ai materiali impiegati e della trasformazione d'uso degli stabili.

Ezio Colliard spiega che si inserisce in quella «ricerca di qualità» che essere uno degli elementi più importanti in Valle d'Aosta, prossimi anni, nel settore delle costruzioni.

GRESSAN

Alle 14,30 di oggi

I funerali del giovane imprenditore

GRESSAN. svolgeranno questo pomeriggio alle 14,30 i funerali Flavio De Pieri, il giovane imprenditore di Gressan che è tolto la poco dopo le 19 di domenica.

De Pieri aveva 32 anni ed era sposato da Non figli. Viveva con la moglie al secondo piano della pa al numero 3 di frazione Taxel di Gressan, accanto al municipio. Nella stessa casa il fratello, Loris, al primo piano, e i genitori al piano terra.

Ancora inspiegabile il gesto dell'imprenditore edile. Nel tardo pomeriggio di domenica, dopo che la moglie era andata a riposare, ha lasciato un bigliet in cucina, poi è salito nel sottotetto della palazzina. messaggio che ha lasciato non spiega i motivi del suicidio.

Sulla vicenda indaga la squadra mobile della polizia a na. Dalle prime indagini non risulta che il giovane imprenditore fosse malato avesse problemi economici. I funerali svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Gressan.

Consiglio regionale della Valle d'Aosta Presidenza

Commissione Diocesana per la cultura e le comunicazioni sociali

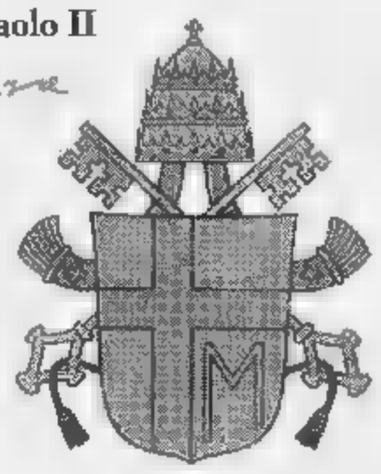
Venerdì 10 febbraio 1995 - ore 21 - Teatro Giacosa

presentazione del volume

VARCARE LA SOGLIA DELLA SPERANZA

di Sua Santità Giovanni Paolo II

non abbiate paura



Interverranno:

Joaquin Navarro-Valls
Direttore della Sala Stampa della Santa Sede

Vittorio Messori
Giornalista e scrittore

Introduzione di

François Stévenin
Presidente del Consiglio regionale

Courmayeur, sabato i maestri di sci hanno ricordato le vecchie tecniche

In festa con i costumi d'epoca

E alla sera, a cena, un premio ai più anziani

Alcuni maestri di sci di Courmayeur sfilano nei costumi degli Anni 50 e 60

COURMAYEUR. Successo di pubblico sabato scorso per sfilata dei maestri di sci, nonostante la pioggia che ha accompagnato insistente sia la dimostrazione a Plan Chécrouit che la successiva sfilata per vie del paese.

Al Plan Chécrouit i maestri hanno rievocato tecniche di insegnamento partendo telemark. Particolarmente ammirati i costumi d'epoca anche se il risvolto più caratteristico e probabilmente anche nostalgico è quello vedere le divise degli Anni 50 e 60 indossate dai maestri e dagli istruttori che le hanno custodite con cura per tanti anni quasi a memoria di un modo sciare forse più approssimativo, ma più gioioso e a misura d'uomo.

Durante la cena sono poi stati premiati i maestri anziani che hanno trascorso vita sulle piste di sci.

CERCASI
pratico montaggio mobili possibilmente con patente «C»
MOBILIFICIO PRAMOTTON
Tel. 0165/76.79.52

BABY SITTER referenziata
22-35 anni - patente di guida e auto propria
disponibilità orario
CERCASI
Rivolgersi orario ufficio al 0165/76.55.64

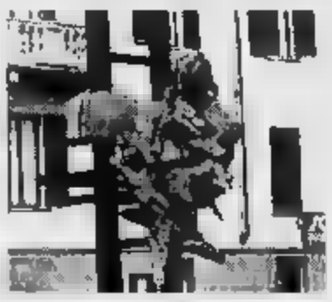
La Vostra Linea è ad una Svolta

Si inaugura ad Aosta il 1 febbraio alle h. 17,00

"Timodella Club"

Finalmente anche ad Aosta c'è "TIMODELLA CLUB".
Un'équipe di esperti, con speciali apparecchiature, vi aspetta per presentarvi il metodo rivoluzionario per modellare il corpo, garantendovi i risultati per iscritto.
Per modellare la Vostra bellezza, per mantenere la Vostra linea, "TIMODELLA CLUB" è aperto dalle 10,00 alle 21,00 Per ogni esigenza Femminile Maschile.

Centro Direzionale Le Mirair, Regione Borgnalle 10



Cuorgnè, polemiche sulla mancata partecipazione di Pecchioli alla commemorazione di Fillak

«Mantenere vivo lo spirito antifascista»

La città resta un simbolo della Resistenza
«Ma bisogna evitare di cadere nel reducismo»

Il monumento di bronzo alla «Resistenza canavesana» che Umberto Mastroianni donato a Cuorgnè è sicuramente il simbolo della città. E, forse, è anche la sintesi di una consistente fetta della storia recente di questo centro, decorato di medaglia d'argento al militare, raccontata dalle lapidi sui muri e dai nomi, suggestivi, di molte strade: via Brigate partigiane, via Fillak, via Titala, piazza Martiri della Libertà.

A cinquant'anni dalla fine della guerra Cuorgnè è, e rimane, una città partigiana, antifascista e ancora in trincea contro l'equiparazione fascismo e Resistenza. E allora c'è poco da stupirsi se proprio da qui si è alzato un coro di «no» alla presenza di Ugo Pecchioli alla cerimonia di domenica per ricordare il sacrificio di Walter Fillak. «Ha partecipato alla convention di An a Fiuggi, non può stare con i partigiani» hanno detto e scritto tanti la scorsa settimana. Una posizione forte che non tutti, però, condividono. «Le radici della affondano nei valori e nello spirito della Resistenza» dice Carlo Peretti, pidiessino e consigliere comunale. E aggiunge: «Bisogna, però, stare attenti a non cadere nel reducismo, al chiudersi e autocelebrarsi. Cuorgnè ha una storia da difendere; è naturale che da parte di chi ha contribuito a costruirla ci sia una certa diffidenza verso gli ex fascisti, anche se questi hanno fatto professione di fede. Ma bisogna anche a guardare ciò che succede fuori». Di certo, però, molto è già cambiato anche a Cuorgnè. Le divisioni politiche tra le varie formazioni partigiane che operarono in zona tra garibaldini e gli uomini di Giustizia e libertà sono ormai superate. «Tutti noi, indipendentemente da dove abbiamo militato, ricordiamo soltanto più i valori della Resistenza» dice Elio Novascone, 72 anni, una delle memorie storiche della lotta di liberazione in Alto Canavese. E aggiunge: «I personalismi non ci sono più. Se è l'Anpi o un altro gruppo ad occuparsi delle manifestazioni pubbliche dei partigiani poco importa. Ciò che conta è che si parli della Resistenza e si ricordino i suoi martiri, a qualunque colore essi erano». E la testimonianza migliore, secondo tutti, è stata, cinque anni fa, la compatta partecipazione di tutti i partigiani ai funerali del comandante «Ballandy», Gino Viano. «C'eravamo tutti - ricordano - volevamo tributare omaggio a un che aveva i nostri stessi ideali di libertà». E con gli ex nemici che rapporto c'è? «Bisogna - conclude Novascone - cercare di perdonare le brutture di 50 anni fa. Ma lo spirito antifascista deve essere mantenuto vivo». Nessun dubbio, invece, sul fatto che Cuorgnè diventerà mai una città di destra. «Se non dimostreranno in concreto il loro antifascismo - dice Peretti - resteranno al palo. Questo perché la stragrande maggioranza dei cittadini non si fidà ancora». Più possibilista, invece Gianfranco Balma Venere, consigliere dell'msi, esponente oggi di An. «I tempi - dice - sono cambiati. Oggi i numeri ci danno ragione; Cuorgnè per noi non è più una città vietata». Ma i rapporto con le sinistre e gli ex partigiani? «Abbiamo fatto professione di antifascismo; ora la gente vuole la riappacificazione anche qui». Chi ha ragione lo si saprà alle amministrative. Nicola Placanica, sindaco di Cuorgnè, per non si sbilancia: «Qui si vota ancora l'uomo di cui ci si fida, si guarda il colore politico».

Lodovico Poletto

Da sinistra, il comandante partigiano **Gino Viano «Ballandy»** e il canonico **Domenico Cibrario** sfilano per Cuorgnè liberata dai partigiani, dopo la resa dei

Sopra, l'incendio della caserma Pinelli di Cuorgnè da parte dei nazisti Sotto, l'attuale sindaco **Nicola Placanica**

Il sindaco: «La gente qui vota ancora l'uomo di cui si fida indipendentemente dal colore politico»

SULLA GALISIA

Una targa per i 35 morti

Una piccolissima targa in rame per ricordare una delle tragedie più agghiaccianti della lotta di Liberazione nel Nord Italia: i morti, (23 soldati inglesi e 12 partigiani italiani) rimasti intrappolati dalla tormenta, nel novembre del '44, mentre da Ceresole scendevano in val d'Isère, attraverso il colle della Galisia. L'idea di ricordare l'avvenimento è del Comitato per il quarto raduno delle guide alpine del Piemonte, in programma il 10 e 11 giugno a Ceresole: «Crediamo giusto che una tragedia simile passi sotto silenzio a 50 anni di distanza. Gli unici superstiti furono avvistati da una guida alpina di Ceresole, Gildo Blanchetti, che riuscì con l'aiuto di altri partigiani, a portarli in salvo». La cerimonia dovrebbe svolgersi a fine luglio: «Molto dipenderà dalle condizioni di innevamento del colle».

IN BREVE

MONTALTO

Guida senza patente: tre mesi di carcere

Tre mesi di reclusione e 100 mila lire di multa per guida senza patente: è la condanna comminata dal pretore di Ivrea Tiseo nei confronti di Donato Sdino, 29 anni, residente a Montalto in via Matteotti. agenti di polizia avevano sorpreso alla guida di un'auto nel novembre del '92, nonostante il documento di guida gli fosse stato revocato da oltre anno.

CASTELLAMONTE

Rubavano, denunciate due bimbe nomadi

I carabinieri hanno denunciato a piede libero per furto due ragazzine nomadi, di 9 e 10 anni, J. M. e J. R., entrambe abitanti a Pavone. Erano state sorprese nell'abitazione di Libero Vercellone, 73 anni, in piazza Martiri della Libertà a Castellamonte.

PONT

Aveva offeso un agente carcerario: due mesi

Un dipendente della «Sogeris», la ditta che gestisce il servizio mensa nella casa circondariale di Ivrea, ha patteggiato in Pretura due mesi di reclusione per oltraggio. Si tratta di Fabrizio Turigliatto, 22 anni, abitante a Pont in via del Fort 8; offeso l'agente di polizia penitenziaria Luigi Alfano.

IVREA

Elezioni comunali formata la commissione

Si è formata la nuova commissione elettorale comunale. Membri effettivi sono i consiglieri Giorgio Chiantore, Alessandro Borghesio, Giuseppe Vittonatti e Pier Adolfo Salvetti; supplenti, Adriana Zito, Armando Michelizza, Fiorella Viano e Pier Giorgio Garda.

VISCHE

Fogne e serbatoio pensile fra le spese a bilancio

Tra le opere che il Comune ha inserito nel bilancio '95, recentemente approvato, figurano la costruzione del locale pluriuso (costo 700 milioni, metà finanziato dalla locale rurale); il serbatoio pensile di regione Betuello (450 milioni); rifacimento rete fognaria (50 milioni); asfaltatura strade (50 milioni).

CASTELLAMONTE

Martinetti e Olivetti accorpamento in vista

Verranno uniti il liceo scientifico Martinetti e la sede distaccata dell'Istituto tecnico Olivetti. Lo ha comunicato il provveditorato agli studi di Torino alla preside del Martinetti, Marcella Ferrante, confermando le voci che già circolavano.

CASTELLAMONTE

E' costato 800 milioni l'edificio pluriuso

E' stato ultimato un nuovo edificio pluriuso in via Roma, a pochi metri dal Municipio. La struttura, costata circa 800 milioni, ospita un ampio salone ed il magazzino comunale e potrà essere usata anche per attività culturali e ricreative.

Ingria, in tribunale 11 patteggiamenti

Sindaco condannato per la pista abusiva

Undici patteggiamenti per la vicenda della pista abusiva costruita ad Ingria due anni fa. Ieri mattina, in Tribunale a Ivrea, il presidente Boggio ha accolto l'istanza dei difensori degli imputati e patteggiare la pena e chiudere così questa lunga storia giudiziaria, fatta di perizie, controperizie e ricorsi.

Ha scelto di discutere la sua posizione processuale soltanto l'ex segretario comunale del paese, Silvana Noto, assistita dall'avvocato Monteu. Ma, dopo una prima analisi della documentazione, il dibattimento è stato rinviato a martedì prossimo.

Storia conclusa, invece, per tutti gli altri. Il sindaco Giacomo Crosasso, assistito dall'avvocato Nicdda, ha patteggiato un anno e sei mesi di reclusione; stessa pena anche per Matteo Cattaneo, 70 anni, l'imprenditore di Favria che costruì la pista (interpoderale tra i Comuni di Ingria e Frassinetto ed Emanuele Betussa, 31 anni, direttore dei lavori.

Un anno e 4 mesi, invece, per l'assessore Pietro Reverso Sargentin, 72 anni, assistito dall'avvocato Coda; e un anno di reclusione per Michele Rotella, 36 anni, dipendente dell'impresa.

Hanno, invece, patteggiato un anno e due mesi i sei proprietari dei terreni su cui venne tracciata la strada: Walter Malisan, 47 anni di Rivoli; Franco Guerio, anni di Torino (avvocato de Muru); Luigi Gallino 67 anni, Villarbasse (avvocato Lamacchia); Giovanni Guerio, 69 anni di Torino (avvocato Bianchetti); Adriano Betassa Cont, anni di Ceresito (avvocato Formento) e Sergio Betassa, 47 anni di Pont (avvocato Guarini).

Sarà invece sentito martedì prossimo, come testimone (quando si dibatterà sulla posizione dell'ex segretario comunale del paese, Silvana Noto) il maggiore Tommasone della Guardia forestale che eseguì i primi controlli e scoprì gli illeciti in seguito a cui la Procura emise gli avvisi di garanzia. In giornata la sentenza.

L'impianto idroelettrico sorgerà nel Vallone di Piantonetto: costo, 13 miliardi

Una diga «a misura d'ambiente»

La costruirà l'Aem nel Parco del Gran Paradiso

Un investimento da 13 miliardi per la prima diga idroelettrica a «misura d'ambiente» e soprattutto di Parco nazionale. Sarà l'Azienda energetica municipale di Torino a realizzarla nel vallone di Piantonetto, poco sopra San Lorenzo, frazione di Locana. In questi giorni è stato pubblicato l'avviso della gara d'appalto: «Prevediamo di poter iniziare i lavori entro settembre: - spiega l'ing. Saglietti dell'Aem -, l'opera dovrebbe essere completata entro il '97».

La progettazione ha dovuto seguire un iter piuttosto complesso: «L'impianto utilizza le cosiddette risorse idriche residue esistenti in quelle vallate dove la presenza di invasi dell'Aem è già consistente: - aggiunge Saglietti - con l'Ente parco del Gran Paradiso abbiamo avuto un lungo confronto per superare tutti i problemi di impatto ambientale». Risultato: l'invaso (conterrà mila cubi di acqua: «Una quantità modesta se pensiamo che il bacino di Ceresole ne contiene oltre 33 milioni di m³», dicono all'Aem) in cui confluiranno le acque del rio Piantonetto e di altri torrenti minori sarà completamente interrato: soltanto le condotta forzata del diametro di centimetri sarà a vista. La tubazione, lungo 900 metri, arriverà alla centrale di Rosone, il «cuore» della produzione di energia elettrica dell'Aem. Continua Saglietti: «La centrale di San Lorenzo sarà in grado di produrre 4200 chilowattora, un quantità di energia modesta rispetto agli altri nostri impianti della Valle Orco, ma significativa se vista in quell'ottica di recupero delle risorse idriche disperse. Abbiamo ancora in cantiere interventi al Dréa, ma è chiaro che dovremmo fare i conti con le risorse economiche e disposizione».

Soddisfatti al Parco: «Crediamo di aver ottenuto un buon risultato, dimostrando come le esigenze di un'azienda che produce energia come l'Aem possano conciliare con un'oasi protetta».

Con un occhio puntato al quando l'Aem dovrà rinnovare le concessioni per l'utilizzo delle acque nella vallate.

Guido Novaria

BURZIO

«Sempre presenti in Valle»

Sul futuro impianto San Lorenzo interviene il direttore generale dell'Aem, Giovanni Burzio. «La realizzazione di questo piccolo impianto è testimonianza che l'Aem vuole radicata in Valle Orco: infatti la vita media degli impianti idroelettrici è di 60 anni. La genesi dell'impianto di San Lorenzo risale al referendum effettuato nel 1987 sulla moratoria dell'energia nucleare. Negli anni successivi l'Azienda predispose un elenco di possibili impianti da realizzare in Valle Orco: l'ordine ecologico fu dettato dalla convenienza economica e il primo fu appunto quello di San Lorenzo. Tale impianto è rimarchevole perché è inserito nell'area del Parco del Gran Paradiso e per tale motivo la Comunità Europea lo ha riconosciuto meritevole contributo di milioni. Un ulteriore contributo, di 1 miliardo e 841 milioni, verrà dal ministero dell'Industria».

Giovanni Burzio, direttore dell'Aem

Rivarolo

Con il «planning» la giunta informa sulla attività

Poca informazione ai cittadini sull'attività amministrativa. E dalla prossima settimana la giunta guidata dal sindaco Edoardo Gaetano farà decollare il «planning». Settimanalmente i cittadini potranno consultare apposito pannello cui saranno riassunte tutte le iniziative adottate dalla giunta, lo stato di avanzamento dei lavori pubblici, l'attività amministrativa.

«Lo scopo - spiegano in municipio - è quello di avvicinare di più il cittadino alla vita del palazzo. La nostra intenzione di dialogare maggiormente con la gente l'avevamo già annunciata durante la campagna elettorale». Il planning, infatti, è la prima iniziativa in questa direzione. prima di Natale hanno fatto la comparsa sui della città i manifesti intitolati «Filodiretto» in cui l'amministrazione ha reso noti i provvedimenti più significativi

Ronco Canavese

Deserta l'asta sulla riserva sportiva

E' andata deserta la seconda gara d'appalto per la riserva di pesca nel torrente Forzo a Ronco Canavese. «Ci bandiremo ancora una - dice il sindaco Silvano Crosasso -: se ancora una volta nessuno si presenterà, dalla prossima la gestione passerà direttamente al Comune». In progetto c'è la creazione di una riserva per la pesca sportiva, aperta a tutti, e costi decisamente più bassi di quelli praticati dai privati, in modo da incentivare ulteriormente il turismo di massa. «Il nostro Comune - spiega ancora il sindaco - ha assolutamente bisogno di quei milioni per far quadrare il bilancio. O li ricaviamo l'appalto oppure la riserva per turisti: praticando prezzi concorrenziali riusciremo ampiamente a superare quella cifra. In caso affondi anche questa proposta la giunta sarà costretta a portare l'Ici ai massimi livelli»

DOVE & QUANDO

MOSTRA KURDA. E' aperta fino a sabato 11, in sala Santa Marta a Ivrea (dalle 15 alle 19,30), una mostra sui costumi e la vita del popolo kurdo, organizzata dalla Comunità kurda di Torino. L'ingresso è libero.

ANFITEATRO. Domani alle 21, all'Anfiteatro di Montalto, il Teatro Stabile del Veneto presenta la commedia di Goldoni «Chi la fa l'aspetta». Il biglietto d'ingresso costa 38 mila lire. Prevendita e informazioni presso la biblioteca Carillon, a Ivrea (telefono 0125-425133).

CORSI MUSICALI. La Filarmonica di Rivara organizza corsi di formazione musicale. Per informazioni, il direttivo è a disposizione tutti i martedì, dalle 21 alle 22, alla «Scuola di musica» allestita presso la palestra delle scuole elementari del paese.

FILM Continua la rassegna organizzata dall'English American Cultural Center. Domani, al contro congressi La Serra di Ivrea, si proietta «Shadow Lands» (Viaggio in Inghilterra). Orari: 16,30, 19 e 21,30. L'ingresso è riservato ai soci.

CARNEVALE. Domani mattina a Ozegna i personaggi del Carnevale faranno visita agli alunni delle scuole elementari. Nel pomeriggio alle scuole materne.

ANTIPARASSITARI. Inizierà fine mese, presso il Comune di Castellamonte, un corso per l'uso degli antiparassitari in agricoltura, organizzato dalla Comunità montana Valle Sacra. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0124-699909.

SCI DI FONDO. La sezione sci montagna del GSRO, nell'ambito delle iniziative per lo sci di fondo, organizza per domenica prossima gita a Palazina. Il costo del viaggio è 10 mila lire per i soci della sezione, 15 mila per gli altri soci del GSRO. Le iscrizioni si chiudono giovedì, alla segreteria del gruppo in via Montenavale a Ivrea.

Riapertura dopo l'alluvione grazie a Specchio dei tempi

Giochi e canti di bambini Rinasce l'asilo a Clavesana

DAL NOSTRO INVIATO

Ieri mattina i bambini sono tornati a giocare nell'asilo Madonna dalle Neve, a Clavesana. Grida di gioia, canti e risa. Hanno faticato, le due infaticabili maestre, a tenere a bada tanto entusiasmo. Dopo tre mesi di «esilio» all'asilo di Carrù è arrivato il momento dell'attesissimo ritorno a casa. «Molti avevano vissuto l'alluvione in prima persona - spiega la maestra Rosanna Barricalla - e ne erano rimasti un po' choccati. Nel periodo di soggiorno forzato a Carrù si leggeva nei loro occhi lo smarrimento, ed anche la paura. Avevano scelto un angolo dell'asilo, dove ritrovarsi tutti insieme, chiusi in stessi, lontani dai coetanei di Carrù. Solo di recente avevano cominciato a fraternizzare con gli altri bambini, ma con il pensiero costantemente a Clavesana. L'immagine del loro asilo devastato è stata un incubo per 90 giorni. Sino a ieri, quando l'intervento economico della Fondazione Specchio dei tempi, unito all'entusiastico apporto dei volontari di Bagnolo Piemonte (che hanno impiegato oltre 2500 ore/lavoro), ha permesso la riapertura della struttura. Con giochi ed attrezzature che hanno reso l'asilo più bello e più accogliente di prima. A ricordare l'alluvione resterà la targa affissa all'ingresso e l'albero della solidarietà piantato in giardino. Insieme a un paesaggio che porta ancora nitidi i segni del dramma.

Michele Chiecchio, sindaco di Clavesana, Gad Lerner e l'on. Raffaele Costa

Ha dato voce al grazie dei piccoli il loro primo cittadino, Michele Chiecchio. «Abbiamo ritrovato una parola che credevamo non esistesse più: la solidarietà. E proprio questa solidarietà ha permesso una rapida ricostruzione dell'asilo, consentendo di fare fronte anche a pesanti imprevisti». Concetto ribadito dal presidente della Provincia Quaglia, dall'assessore regionale Germanetto, dall'onorevole Costa. Ed anche dal vicedirettore de La Stampa, Gad Lerner, che ha ricordato il gesto generoso di 360 mila lettori che hanno versato un contributo alla fondazione.

L'intervento dei lettori de La Stampa ha permesso l'acquisto di tutte le infrastrutture danneggiate: i tavoli e le sedie, gli armadietti, le brandine, il blocco cucina, decine di giochi ed ogni altra cosa utile per la ripresa dell'attività. Specchio dei tempi si è anche accollato, integralmente, il complesso intervento di carpenteria che ha permesso, con la posa di uno scheletro in ferro nel seminterrato, di garantire totale stabilità alla costruzione, a pochi metri dal Tanaro. Proprio la necessità di questo lavoro ha allungato i tempi, quando si pensava di riaprire per Natale.

L'asilo, già perfettamente funzionante, non è però finito. Nelle prossime settimane verranno completate le opere di sostegno, sistemati gli attrezzi ginnici in salone, completata la nuova cucina (peraltro già perfettamente funzionante) e rifiniranno anche i lavori al giardino, così da «ingentilire» anche l'area circostante, devastata e stravolta dal fiume.

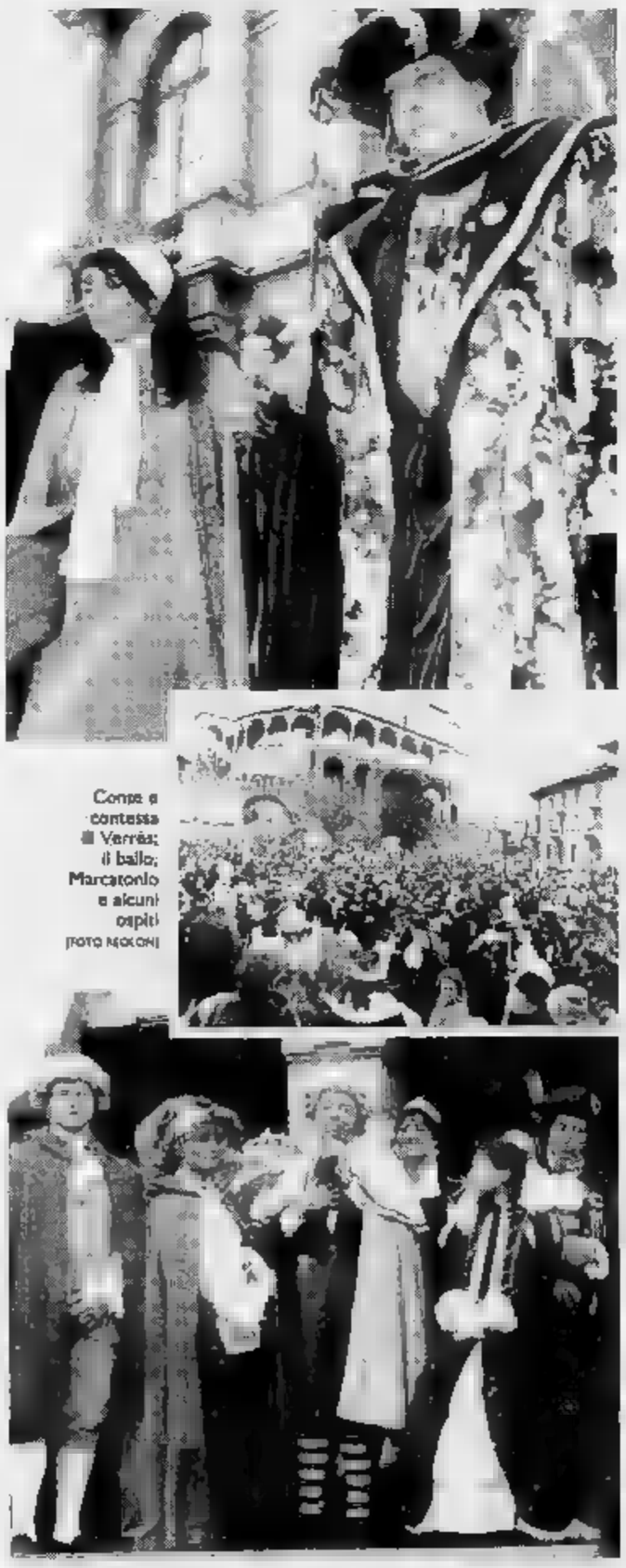
A ricordare l'impegno dei lettori de La Stampa resteranno le parole di gratitudine e di stima scolpite sulla targa, appesa accanto al portone. Ma resterà soprattutto il sorriso di questi bambini che, grazie al contributo generoso di tanti, abbiamo riportato nel loro paese, a casa.

Angelo Conti

Le maestre e i bambini di Clavesana riprendono «possesso» della scuola materna dopo i lavori di ripristino

Solidarietà in maschera

Singolare Carnevale a Varallo



Conte e contessa di Verrès; il ballo; Marcantonio e alcuni ospiti FOTO NEGONI

VARALLO. Sono arrivati da ogni angolo d'Italia a Varallo, città più colpite come numero di vittime, per portare affetto, solidarietà e qualcosa in più a chi nella terribile notte tra il 5 e 6 novembre in un attimo si è visto cancellare ogni cosa dalle furie della natura.

E se da un lato il raduno delle maschere ha visto domenica pomeriggio una grande partecipazione popolare con piazza Vittorio e le vie della sfilata zeppe di gente, l'incontro ha soprattutto vissuto momenti di intensa commozione.

Sì, perché nei due giorni di «festeggiamenti» il tema della solidarietà per le popolazioni alluvionate è sempre stato presente in una manifestazione che il Comitato Carnevale del centro valsesiano ha voluto legare a quei tragici eventi di tre mesi fa.

Così c'è stato chi come il gruppo di Modena, la famiglia Pavironica (Pulonia, Schorghinguelo e Sandrone) all'anagrafe carnevalesca, ha consegnato una somma di denaro da destinare alle famiglie varallesi che hanno perso tutto; chi come le altre (la corte di Re Gnocco di Castelgoffredo di Mantova, il Papà di Gnocco di Verona, il gruppo aostano della Coumba Freide di Allein, il conte e la contessa del Carnevale di Verres, Ricciolano e la Bela Mejin di Vercelli, Peru Magunella e la Gin di Borgosesia, Gianduja e Giacometto tanto per citarne alcune) si è stretto in un caldo e sincero abbraccio quando Marcantonio e Cecca, padroni di casa e «signori» di Varallo, si sono gemellati con le maschere di Alba (Lasagnon e Ciuciabarlet) e quelle di Asti (Barberina e Spumantino).

«Abbiamo voluto questa unione con Asti e Alba perché, se è vero che il Carnevale significa gioia di vivere, anche dagli eventi passati più tragici bisogna saper trarre la forza per andare avanti e ricostruire. Con loro abbiamo molto da raccontare, con loro faremo altre cose, sì di questo incontro-gemellaggio, e sempre nel nome della solidarietà» spiega Daniele Curri, presidente del Comitato varallese.

E non a caso domenica mattina tutti i gruppi che hanno preso parte a questo raduno si sono recati ai piedi della rocca del Sacro Monte, nella zona in cui una gigantesca frana ha causato 14 vittime e danneggiato decine di abitazioni. Un pellegrinaggio «voluto» dai signori del Carnevale. **[r. eyn.]**

FRESCHEZZA

A PORTATA DI MANO

A&O

SELEX SELEZIONA per Voi

DAL 6 AL 18 FEBBRAIO

POMPELMI GIALLI	POMPELMI ROSSI	MANDARINI TARDIVI	ARANCE MORO RETE
al kg.	al kg.	al kg.	kg. 1,5
£. 890	£. 980	£. 980	£. 1.090

LIMONI RETE SICILIA	LIMONI SFUSI SICILIA	ARANCE TAROCCO IN BORSA SICILIA	ARANCE TAROCCO EXTRA
al kg.	al kg.	al kg.	Cal. 90 - al kg.
£. 780	£. 780	£. 890	£. 1.480

PO[illegible] - Via S. Giorgio Dora 3
[illegible] Rue Du[illegible] 4[illegible]
MAYEUR - [illegible]onale, 73

BIELLA - Via Galimberti 11 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10
OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

Dal 18 al 26 febbraio in onore dei baroni di un tempo

Viaggio nel Medioevo [redacted] il Carnevale di [redacted]

NUS. Lo chiamavano «Carnevalaccio», ma sembrava quasi una presa in giro, un insulto. E [redacted] quest'anno a Nus sarà festa con il «Carnevale storico», undicesima edizione di una [redacted]nifestazione che ha ormai tutte le qualità per entrare [redacted] gruppo delle migliori feste carnascialesche della Valle. Costumi eleganti, ricostruzioni storiche molto approfondite e curiosi «viaggi» nelle tradizioni [redacted] negli usi popolari del Medioevo.

Questo è [redacted] Carnevale storico [redacted] Nus ed [redacted] per questo motivo che gli infaticabili organizzatori hanno scelto [redacted] non chiamarlo più «Carnevalaccio». L'undicesima edizione è ormai alle porte, dall'altro [redacted] sono affisse le locandine con il programma definitivo.

Scelti anche i personaggi, che vestiranno i panni dei «Signori [redacted] Nus». Un'altra novità: la ricostruzione storica fatta dagli organizzatori quest'anno è stata molto approfondita. E così è emerso che, piuttosto del generico «Signori», per i personaggi principali del Carnevale storico è meglio il nome vero degli ultimi nobili che hanno indossato le vesti del Casato di Nus: Georges Philibert Marie [redacted] la sua consorte Paule Françoise Gonthery, vissuti [redacted] il [redacted] 1700, con [redacted] titolo di «baroni». Gli eleganti costumi dei due nobili saranno indossati quest'anno da due giovani appassionati del Carnevale: Paolo Contoz [redacted] moglie Anna Canci.

Anna Canci e Paolo Contoz sono i «baroni» del Carnevale storico di Nus

Il neo «Georges Philibert Mario» gestisce, con il padre Ilario, la rivendita di prodotti per riscaldamento e [redacted] lubrificanti di N[redacted]. Anna Canci è casalinga, deve badare [redacted] due figli Luca e Ilaria, che sono entusiasti ed emozionati dell'impegno festaiolo preso dai genitori. L'undicesima edizione [redacted] Carnevale storico comincerà sabato 18 febbraio, alle 17.

Ci sarà [redacted] con la cantoria, dove sarà distribuito (altra ricostruzione storica) il pane spezzettato ai fedeli. Seguirà una doppia fiaccolata, doppia perchè il lungo corteo (oltre 300 figuranti) [redacted] dividerà percorrendo tutto il paese per poi ricongiungersi in Comune, per il Convivio storico. [redacted] sarà di nuovo il momento di curiosi viaggi all'indietro nel tempo, [redacted] un menù inedito, fatto di piatti popolari nel Medioevo: non mancherà la ricotta di Nus, ma anche molta carne, radici e legumi, come si usava a quei tempi.

[redacted] 20 ci sarà il cerimoniale storico, [redacted] personaggi [redacted] sorpresa. Il Carnevale proseguirà fino alla sfilata di carri allegorici [redacted] di domenica 26 febbraio, tra danze, recite di romanze ed usi [redacted] costumi [redacted] tanti secoli fa. Tra gli 87 personaggi al seguito ci saranno anche i «Signori» delle precedenti dieci edizioni [redacted] Carnevale. [s. ser.]

GIRO DEL MONDO IN [redacted]

Storie di vita coniugale ed esperienze insolite

SE [redacted] ponesse la domanda: «Qual è il film più premiato del 1994?», questa sera al «Giro del mondo in ottanta [redacted] avrebbe [redacted] risposta precisa. Il cineclub del martedì programma, infatti, al Giacosa un titolo che ha ottenuto riconoscimenti [redacted] consensi da critica [redacted] pubblico, dovunque è stato presentato (Montréal, Cannes, Venezia), «Once Were Warriors - Erano guerrieri» del neozelandese Lee Tamahori. Ad esso si affianca un altro film diretto da un regista degli antipodi, «Fearless - Senza paura» di Peter Weir.

Ambientato fra i sottoproletari maori della Nuova Zelanda, «Once Were Warriors», mette [redacted] con tono epico e rabbioso delle drammatiche [redacted] di vita coniugale. Protagonisti Jake, Beth e i [redacted] cinque figli. Dopo diciotto anni di matrimonio e tutte quelle gravidanze, lei è ancora innamorata di suo marito. A[redacted]he se la vita di quest'ultimo (un vero e proprio «toro scatenato») [redacted] è ormai alienata in un'inedia da disoccupazione, fatta [redacted] al pub, ubriacature [redacted] scazzottate. La stessa Beth le prende ogni volta che si azzarda [redacted] aprire bocca (e accade spesso, visto il carattere forte che [redacted] ritrova). Ma sopporta, per tenere unita la famiglia. Fino a che si rende conto che, per amore di Jake, sta perdendo tutti i suoi figli. Allora risorge in lei l'antico spirito guerriero, che le [redacted] prendere una decisione senza ritorno.

«Once Were Warriors» è una storia dai ritmi esplosivi, ricca di personaggi e situazioni indimenticabili: a metà fra Ken Loach e John Milius.

«Fearless» ripropone, invece, con il [redacted] successo l'attrazione di Weir per le storie [redacted] atmosfere insolite, fuori dal comune. Per i personaggi destinati dalla vita a [redacted] esperienze eccezionali.

Qui il suo protagonista è Max Klein, un architetto in viaggio d'affari [redacted] San Francisco [redacted] Houston. A causa di un incidente, l'aereo su [redacted] vola [redacted] schianta al suolo. Nel periodo di tempo che passa prima dell'impatto, l'uomo si pacifica [redacted] l'idea della morte e, abbandonata la paura, [redacted] di far coraggio agli altri. Sopravvissuto miracolosamente, Klein fa allora perdere le sue tracce, perché è ormai distaccato dal mondo e dalla vi[redacted]. Solo l'amicizia con [redacted]a gio[redacted] donna, che ha perso il figlio nello stesso incidente, riuscirà a farlo tornare indietro.

ONCE WERE WARRIORS
ERANO GUERRIERI
di Lee Tamahori
con Rena Owen, Temuera Morrison
Produzione: Nuova Zelanda, 1994
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,20

[redacted]EARLESS - SENZA PAURA
di Peter Weir
con Jeff Bridges, Rosie Perez
Produzione: Usa, 199[redacted]
Cinema: Giacosa, ore 20,10

[redacted]

[redacted] Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 7.000
Ore 18,10 **Un tempo eravamo guerrieri** di Lee Tamahori.
Ore 20,10 **Senza paura** di Peter Weir

[redacted] S. Anna — Tel. (0125) 307.453 — Ore 21 — Lire 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — L. 10.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. [redacted] (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

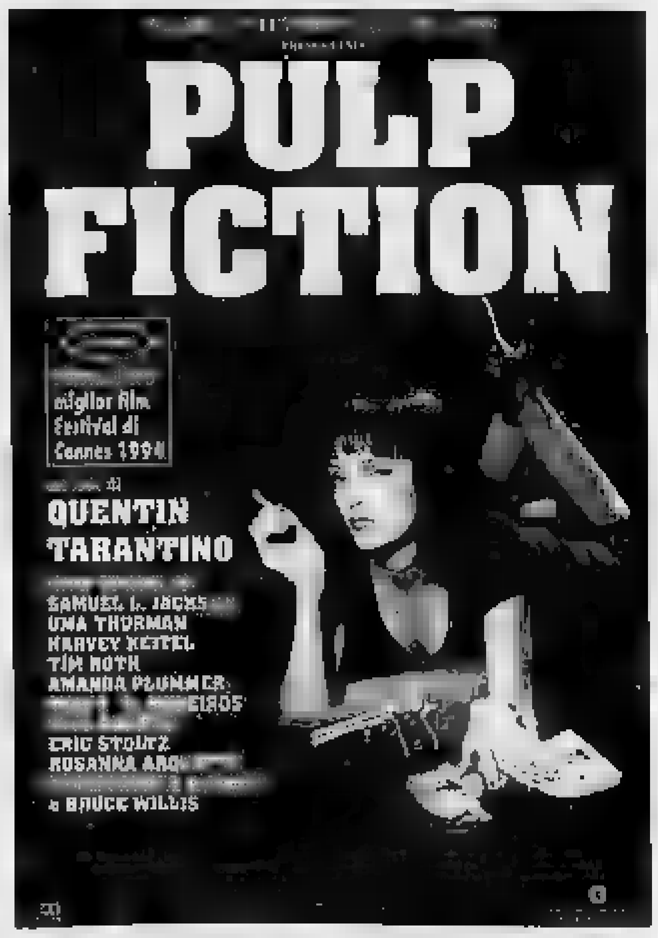
[redacted]s Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
CHIUSO

[redacted] Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20/22 — [redacted]
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Belle [redacted] bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un[redacted]tauratore in crisi con la moglie, [redacted] di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Co[redacted]**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17/19,30/21,45
Il circolo della fortuna e della felicità — *di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93)* — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**



GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted]

BARI	21	16	24	50	[redacted]
	[redacted]	68	63	62	56
CAGLIARI	38	56	66	61	53
	83	72	64	55	49
FIRENZE	60	48	1	44	33
	61	67	66	66	65
GENOVA	4	36	42	79	73
	122	82	76	63	63
MILANO	57	33	39	78	46
	89	81	77	62	54
NAPOLI	36	1	85	57	14
	92	65	50	48	48
PALERMO	56	10	15	6	19
	109	95	83	52	47
[redacted]	60	63	79	64	16
	83	75	50	49	45
TORINO	87	19	8	27	21
	101	[redacted]	43	41	41
VENEZIA	4	73	2	32	46
	74	72	64	62	53

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	26	22	56	6	0	7	0	22	11
VERTIBILI	61	5	15	14	6	1	3	27	8	4
CADENZE	7	9	10	3	10	1	9	10	6	4
	26	27	28	48	24	51	24	35	25	35
FIGURE	2	6	1	4	4	7	4	8	3	1
	50	12	15	26	15	19	74	15	41	26
DECINE	61	31	41	31	41	61	11	51	21	31
	32	28	19	24	29	33	20	32	35	72

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [redacted] di [redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Firenze. Ecco [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
1-40; 1-53; 1-44; 1-61; 1-48; 1-63; 1-25; 1-83; 1-78; 1-24; 1-42; 1-3; 1-89; 1-75; 1-11; 1-31; 1-90; 1-13; 1-88; 1-74; 1-23; 1-84; 1-10; 1-50; 1-7; 1-19; 1-78; 1-80; 1-48; 1-5.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (1); Cagliari 6 (2); Firenze 61 (3); Genova 16 (2); Milano [redacted] (1); Napoli 76 (8); Palermo 55 (1); Roma 63 (2); Torino 41 (1); Venezia 47 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
16-10; 16-21; 16-3; 46-30; 46-61; 16-63; 16-73; 16-74; 46-43; 46-44; 16-24; 16-37; 16-57; 46-84; 46-67; 16-87; 16-68; 16-88; 46-8; [redacted]; 16-30; 16-61; 46-10; 46-21; 46-3; 16-43; 16-44; 46-63; 46-73; 46-74; 16-84; 16-67; 46-24; 46-37; 46-57; 16-8; 16-28; 46-87; 46-68; 46-88.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.
2-11-20; 2-20-47; 2-29-83; 2-11-29; 2-20-56; 2-38-47; 2-11-38; 2-20-65; 2-38-56; 2-11-47; 2-20-74; 2-38-65; 2-11-56; 2-20-83; 2-38-74; 2-11-65; 2-29-38; 2-38-83; 2-11-74; 2-29-47; 2-47-56; 2-11-83; 2-29-56; 2-47-65; 2-20-29; 2-29-65; 2-47-74; 2-20-38; 2-29-74; 2-47-83.

VINCITE con la rubrica della scorsa settimana: [redacted] -D- realizza 2 ambi secchi. Centrata inoltre l'ambata matura «16» a Palermo.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e [redacted], via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted]

AOSTA
Si balla con Vito Valente

Serata danzante oggi alla discoteca [redacted] «Divina» che tutti i martedì propone musica dal vivo con orchestra. Per stasera [redacted] in programma un appuntamento con l'orchestra spettacolo di Vito Valente, che proporrà il meglio del liscio e della musica Anni Sessanta. A mezzanotte [redacted] breve pausa con la discomusic.

AOSTA
Biglietti per Fiorella Mannoia

Sono aperte le prevendite per i due concerti che terrà Fiorella Mannoia al Teatro Giacosa, nell'ambito della «Saison culturelle». Fiorella Mannoia si esibirà il 16 e il 17 febbraio. Le prevendite dei biglietti [redacted] aperte alla Promoval di Aosta e negli altri punti della Saison della Valle.

AOSTA
Concerto blues

Domani sera alla Compagnia dei motori è in programma il concerto del duo blues «Fred James & Mary Ann Brandon».

[redacted]

«Les aventures d'un homme invisible» (Usa, 1991, 95'), un film diretto da John Carpenter e interpretato da Chevy Chase, Daryl Hannah e Sam Neill inaugura i programmi serali di Tsr, alle 20,45. Tratto da un bel [redacted]manzo di fantapolitica, racconta la strana avventura capitata a Nick Halloway, un analista finanziario di successo, che, durante la visita a [redacted] centro di ricerche, resta coinvolto in un incidente. In un laboratorio, dove si compiono degli esperimenti altamente segreti, viene contaminato da un fascio di radiazioni, che di lì [redacted] poco lo renderanno invisibile.

Alle 20,50 France 2 pr[redacted] invece *«La carapate»* (Francia, 1978, 110'), [redacted] film [redacted] Gérard Oury, con Pierre Richard e Victor Lanoux. E' una storia ambientata nel maggio [redacted] 1968. Un condannato a morte approfitta delle manifestazioni studentesche per fuggire dal carcere, portando con se [redacted] ostaggio il proprio avvocato difensore. Accusato a torto di un delitto che non ha commesso, l'uomo troverà nel suo prigioniero un complice determinante nel provare [redacted] innocenza.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Pulp Fiction.** [redacted] 18. Or.: 15,30; 19,15; 22.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. [redacted] Satole 77, tel. [redacted] Vedi testo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52; tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2 **F[redacted] Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7100. **The River Wild - Il [redacted] paura.** [redacted]: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San [redacted] 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 [redacted] **(Commessi)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bolero in paradiso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/[redacted]. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. [redacted] **Timecop - Indagine dal futuro.** [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** [redacted]: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **[redacted] tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELI[redacted] ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA c. Mo[redacted] 241. **Mangiare [redacted] uomo donna.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle [redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. [redacted]. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirens - Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª strada** (v.o. [redacted]). Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity,** di Deran Sarafian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Viet. [redacted]. Or.: [redacted]; 18,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqu[redacted] **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; [redacted].
VITTORIA via [redacted] 336. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Sogno di una notte di mezza estate,** opera in 3 atti di Benjamin [redacted] dalla commedia di [redacted]. Shakespeare Turno D. David Angus direttore. Regia di Alfre[redacted] Arias. Orchestra del T. Regio. [redacted] (13-18,30). Tel. 0815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 Il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo.** [redacted] Kezich, da Italo Svevo. Regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. Corso Moncalieri 241. T. 661.5447. Sta[redacted] Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva del negro,** di Duccio Camerini. Regia di Walter Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedia brillanti, [redacted] temp., cabaret, danza, teatro in piem. Inform. e prenotaz. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
9,30 **Télévallécole**
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Skené**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la [redacted]**
14,14 **Come eravamo**

Suisse Romande
9,10 **Top models**
9,50 **Vive**
10,15 **MagaGan**
10,45 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les femmes de sable**
13,35 **Corky**
14,25 **Profession reporter Eng**
15,10 **Bergerac**
16,05 **La petite maison dans la prairie**
17,20 **Robinson Crusoé**
19,30 **Tj-soir**
20,20 **[redacted] aventures [redacted] homme invisible,** film
20,50 **Diana portrait d'une princesse**
23,30 **Tj-nuit**
23,50 **Les contes de [redacted] crypte**

Rete 7 [redacted]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

[redacted] Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio [redacted]
8 — **Buon[redacted]**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club [redacted]**
11,30 **384610, «La tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più [redacted] musiche [redacted] tempi**

[redacted] Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Startandia,** cartoni [redacted]
17,30 **[redacted]e tel[redacted]**
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **Film**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Tele [redacted]pi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**
13 — **Cristoforo Colombo,** notiz.
15 — **Luisana,** telenovela
16 — **Cantaitalia**
17 — [redacted], cartoni
17,30 **Fauna selvaggia,** documentario
18 — **Il prezzo del potere,** telefilm
20,30 [illegible], attualità
22,50 **Ted,** progr. musicale

Radio Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[redacted] d'Aosta [redacted]
8,30 **Annunci economici**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1911... Si gioca!**
11,30 **Top 80, 70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[redacted] Monte Bianco
7 — **[redacted]n gala Anni 50**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News [redacted]e internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
[redacted] — **Night white**

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica [redacted] stop,** di Luca Attucci

Radio St.Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
[redacted] — **Contatto radio,** con S. [redacted]
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
[redacted] **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi,** con Ange

Radio Monterosa
8; 12; 14; 15,12 **Digit news local**
10 — **600 secondi la cronaca in diret[redacted]**
12,10 **Ballo è bello**
13,10 **Rock Café,** con D. Laurenti
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela
21 — **Rock Café,** con Ilario (ospiti in studio)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO A [redacted] STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: [redacted] recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144[redacted]
(lire 952 al minuto + iva)

Brusson, buoni risultati per gli azzurri nelle gare di fondo dell'Alpen Cup

Theodule miglior valdostano

L'atleta si è piazzato 11° a 2'46", seguito da Emanuel Conta 13°, Carlo Christille 15° Yuri Jerusel 18°. Arianna Follis, giovanissima, con una splendida rimonta, è finita 19°

BRUSSON. Buoni risultati nell'Alpen Cup per la squadra azzurra nella seconda e ultima giornata della quinta tappa della Coppa Europa dei fondisti. Duo su tre o sei italiani sul podio, che sono stati premiati dal sindaco Elso Gerandin, dal consigliere federale Claudio Albizzati, dal presidente Asiva Guido Zampieri e dai responsabili del Comib.

L'unica vittoria non targata Italia è andata nelle 10 chilometri maschile a tecnica libera, con la formula dell'inseguimento, all'austriaco Alexander Morent che ha battuto in volata per soli 7 decimi il finanziere trentino Sergio Piller, terzo Giorgio Di Centa a 15", quarto il francese Azambre vincitore sabato di 19" e quinto Korunka. Tra gli italiani hanno effettuato una significativa rimonta l'atleta di squadra A Giacomel (da sedicesimo a ottavo a 32"), Da Clos (da undicesimo a nono a 35") e Perigo (da diciannovesimo a decimo a 36").

Tra gli atleti del Centro sportivo esercito si è difeso bene Mario De Santa 24°, seguito da Stefano Saracco 25°. Quindi Nicola Invernizzi 32° e Christian Charbonnier 49°, non è partito Agostino Filippa. Per gli juniores, sul podio l'altoatesino Freddy Schwienbacher davanti di 6" al veresotto Pietro Brogini e di 6" al bergamasco Fabio Santus che con Mariotti (10°) e Christian Saracco (domenica a riposo) protagonisti giovedì, sabato e domenica ancora sulla pista dei Tre Villaggi nei campionati italiani juniores.

Nelle gare di fondo dell'Alpen Cup di Brusson Joelle Cuneaz si è piazzata 20ª

Tra i valdostani il migliore è stato Valerio Theodule 11° in 2'46" seguito da Emanuel Conta 13°, Carlo Christille 15° e Yuri Jerusel 18°. Tra le donne si è ripetuta cortinese Barbara Giacomuzzi con 17" e 47" sulle francesi Karine Philippot e Anne Laure Condevaux con quinta Karin Moroder, sesta Lara Peyrot, settima Roberta Tarter e ottava Antonella Confortola. Tra le valdostane con una rimonta dieci posizioni Arianna Follis, giovanissima, è finita 19ª a 3'44" precedendo di 3 secondi Joelle Cuneaz 20ª. Tra le prime trenta hanno chiuso anche Nicolotta Pagliero 29ª e la giovanissima Moira Truc 30ª, capace di staccare Katia Cavagnet e superare Micol Murachelli; si è invece ritirata Josette Berlier. [r. s.]

Godioz 15°

Dopo la gara di domenica

FALUN. In Coppa del Mondo Gaudenzio Godioz si conferma (nonostante il ritiro di sabato, dopo essere stato raggiunto e da Smirnov) il numero due azzurro ed è quindicesimo con 140 punti (è andato a punti in sette gare su nove con miglior risultato il sesto posto di Oestersund).

Marco Albarello è 13° posto di sabato nella 30 chilometri classica, vinta da Daehlie su Fauner e Smirnov, superato «Bubu» Valbusa e è portato al 22° posto. E' il terzo italiano in classifica generale, con punti (il maresciallo degli alpini è andato a punti in cinque gare su nove, l'ottavo posto di Nove Mesto è il miglior risultato).

Albarello si lamenta di aver sbagliato preparazione quest'anno, di aver lavorato troppo d'estate e forzato i tempi per arrivare subito in forma e di pagare ora le conseguenze. Ma i mondiali si apriranno solo il 9 marzo e Marco sembra sia in crescendo e ha possibilità di arrivare top al momento opportuno, gli è accaduto spesso nei grandi appuntamenti (Seefeld 85, Oberstdorf 87, Albertville 92, Falun 93 e Lillehammer 94). Valbusa è 23°, May e Barco 36°. L'alpino Gianfranco Polvara (attualmente a casa) è 62° con 6 punti tra gli 11 italiani in classifica c'è anche il gressonaro Agostino Filippa 74° grazie al puntolino conquistato con il trentesimo posto a Sappada, traguardo sfiorato per una manciata di secondi da David Clos (34° in quell'occasione).

Nella staffetta a tecnica libera domenica vinta in volata da Norvegia su Finlandia, Svezia e Russia, gli azzurri sono finiti quinti con Italia A (Valbusa, Godioz, May e Fauner) a 2'34" e settimi con Italia B (Pozzi, Vanzetta, Piller, Albarello) a 2'51' maresciallo degli alpini battuto in volata dallo sprinter tedesco. Ci sono problemi per il quartetto dei campioni olimpici. Albarello in seconda e Fauner in quarta frazione non si discutono, difficile trovare un sostituto De Zolt nel lancio: Valbusa non dimostra di essere quello scorso anno. Anche Vanzetta è lontano dalla forma migliore e potrebbe essere messo in discussione da Godioz, May o Barco. [r. s.]

Serie C2, sabato i granata hanno battuto anche il Cus Torino

La Uap è sempre più sola

La sfida al vertice (i piemontesi secondi in classifica, a due lunghezze dagli aostani) si è risolta per 73 a 68 a favore della squadra del presidente Janin

Roberto Padovani, miglior realizzatore

AOSTA. L'Union Uap Assuran respinge l'attacco del Cus Torino e prosegue in solitudine la marcia in vetta alla classifica del campionato di pallacanestro.

La sfida al vertice (i piemontesi erano secondi a due lunghezze dagli aostani), si è risolta a favore della formazione del presidente Janin, con il punteggio di 73-68.

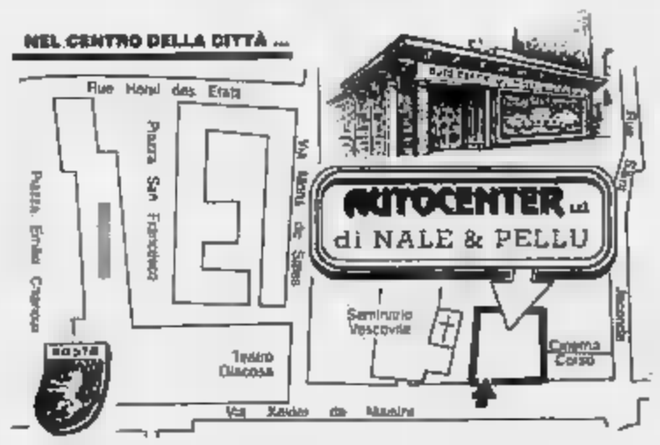
E' stato il Cus Torino a portarsi a condurre (13-6 al 5'), e la reazione dei granata è stata efficace e al 10' il sorpasso era fatto sul 20-18. La partita proseguiva all'insegna dell'equilibrio, con gli aostani che andavano al riposo in vantaggio di due punti: 38-36. Nella ripresa ancora ospiti in evidenza (49-46 al 27' e 54-49 30'), poi Roberto Padovani faceva la differenza, trascinando gli aostani al successo per 73-68.

«Il Cus Torino si è rivelato avversario di tutto rispetto - dice il dirigente Santo Brunello -. Si è fatta sentire l'assenza Gyppaz, ma tutti hanno fatto il dovere. Non dimentichiamoci che il Cus veniva da successi consecutivi. In panchina c'era Porceddu (bloccato dall'influenza ndr), Agostinelli lo ha sostituito degnamente, azzeccando tutti i cambi».

Miglior realizzatore è stato Padovani, con 32 punti. Hanno completato il bottino Ferrari (18), Polin (11), Di Muzio, Fracellio (4), Baldi e Kratter (2). [s. b.]

Siamo MOLTO sportivi
ANCHE NEI PREZZI!
Sconti dal 20 al 50%
SALDI di fine stagione
GIACCHE A VENTO - TUTE
PILE - SCI - SCARPONI
ATTREZZATURE ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
MEINARDI
SPORT Via Aubert 27 AOSTA
EFF. CON LEGGE 90

SPURGO SERVICE
MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Reg. Autoporto 6 - POLLEIN (Ao) - Tel. 0165/235.779
PER URGENZE 0337/204733
VERCELLI 0161/32343 nº Verde 1670-15161
CASALE 0142/781987 IVREA 0125/713047
ALESSANDRIA 0131/226495 TORINO 011/8970063
Consulenza e Normative ambientali | Spurghi civili
Trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti | Pulizie tecniche industriali
Analisi chimiche - Bonifiche da inquinamento | Manutenzione impianti - Aspirazione polveri
Videoispezioni sotterranee | Prestaz. pressione 1000 ATM

AUTOCENTER di NALE & PELLU
MULTIMARCHE
AUTO NAZIONALI ED ESTERE
nuove ed usate
maggiori marche
promozionali
rateazioni
tasso agevolato
usato ricondizionato
garanzia ed assistenza
NEL CENTRO DELLA CITTÀ ...


(Sabato aperto tutto il giorno)
VIA XAVIER DE MAISTRE 19 - AOSTA - TEL. 0165 23.50.07 - FAX 238756

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Tel. 0165 363.301

GIARDINAGGIO
Prenotatevi
Potatura alberi da frutta cespugli decorativi, rasat
Manutenzione e sistemazione aree verdi, condominii, scuole, cimiteri, parcul
Numerosissime referenze
TEL. 0165/44.220

PROGETTO POLO
Orientamento e formazione gratuiti per ragazzi dai 15 ai 20 anni
Laboratori tirocini aziendali scambi formativi con l'estero
Per informazioni telefonare al 0165/23.82.31

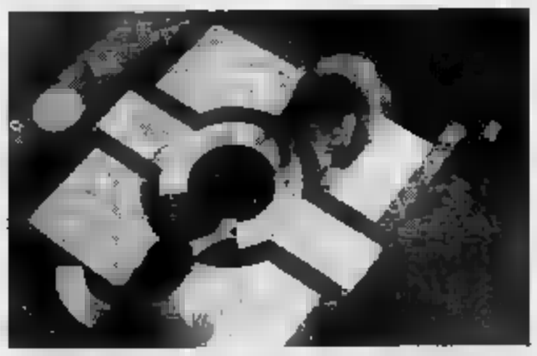
VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BONOLDI GINO e C.
Frz. Chevrot 11016 LA SALLE (Ao)
Vieni a vedere le ns PERLINE ANTICATE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.27.08
Fax 0165 - 86.10.77

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIEL e Frz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di
GENNAIO
N° vincente: V 01608
Riserva: U 03495
Per consultare la vincita Tel. 0165/35229
GROS CIDAC


VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
LAVORAZIONE
CERAMICHE - CAMINETTI -
Viale Stazione, 9 - Telefono (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771
PONT SAINT (Aosta)

"Esci dal grigio"
Scopri la luminosa aria della nostra Riviera; più salubre per le piante degli altopiani, per il mare forte sulle bastionate rocciose di Capo Noli e del promontorio della Caprazoppa.
Non solo clima: cultura, paesaggio, folklore, tempo libero, shopping, gastronomia. Escursioni guidate ai castelli del Finalese, all'altopiano delle Manie, a Montecarlo, a Genova e al suo acquario.

assistenza
alberghiere:
Uffici di Accoglienza Turistica

INIZIATIVA SENZA PRECEDENTI

Operatori internazionali dell'industria
stanno creando insieme a noi il più rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI**.
Le forniture avverranno tramite interscambio
di merci e di tecnologia tra l'Europa e l'Oriente
Per la nascita della nuova società **dobbiamo**
prima azzerare l'attuale magazzino di tutti
i tappeti di [illegible] esclusiva proprietà.
Pertanto, con atto notaio Scarabosio del
16/1/95 la

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

è in LIQUIDAZIONE

secondo i dettami degli art. 2448/2449 e seg codice civile

EFF. COM. L 80

TAPPETI PERSIANI PREGIATI
SCONTI
50%+10%

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 30/6/95

Per poter esporre la totalità del nostro vastissimo assortimento la vendita è concentrata nel negozio di

TORINO - Via Cobetti, 5 (angolo Via Cavour) – **Tel. (011) 56.21.373**

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

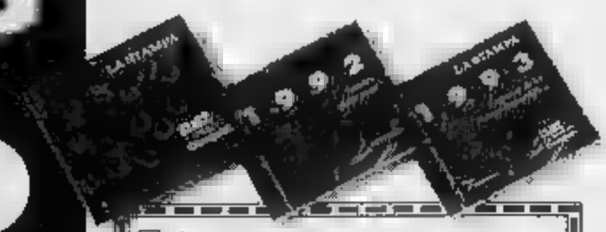
Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L.).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 **in offerta speciale** (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fiscale
Via
N.
C.A.P. Città
Tel.
Firma

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl
Milano tel. 02/29525190
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO SELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

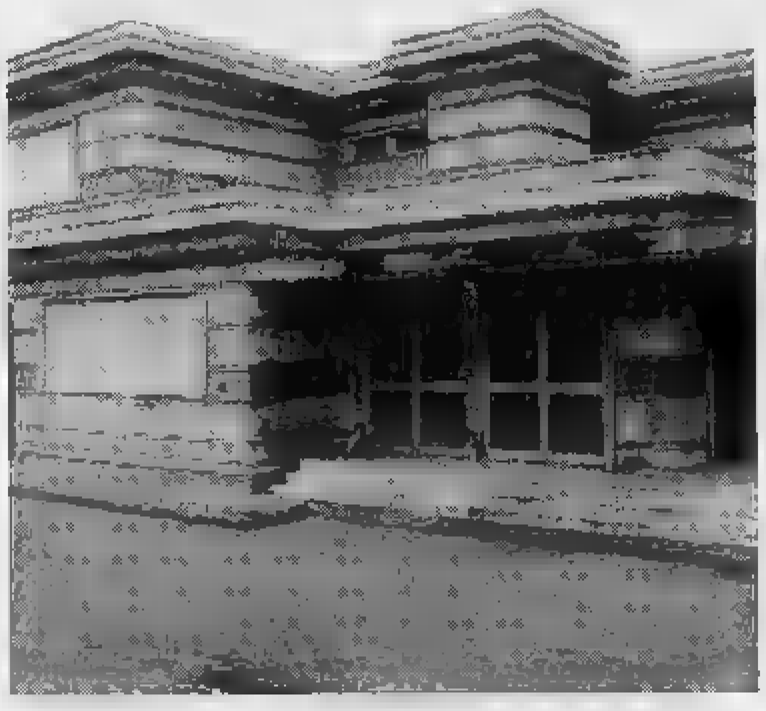
Martedì 7 Febbraio 1995 Nr 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

[redacted] STAMPA
ogni mercoledì
[redacted]
settimanale di
scienza [redacted] tecnologia

Sarà bonificata la scuola «D'Acquisto»

Rischio amianto anche ad Asti?



La scuola elementare Salvo D'Acquisto, da 5 anni chiusa a causa dell'amianto

ASTI. Il ritrovamento di amianto e sostanze [redacted] in vagoni abbandonati nel Torinese, nel Cuneese e in Liguria, ha risvegliato timori anche in città. Non sono però treni, parcheggiati da anni su binari morti, quelli che preoccupano gli astigiani, bensì la scuola Salvo d'Acquisto, nella via omonima (traversa [redacted] strada Fortino).

Da cinque anni è una «scuola fantasma», chiusa per la presenza [redacted] amianto nel rivestimento di pilastri e soffitti. Per la precisione, la chiusura avvenne [redacted] fine di settembre del 1989; fu [redacted] «cautelativa per sospetta presenza di amianto crisolito». Le scolaresche vennero trasferite nelle aule dell'istituto Don Bosco. Non vedendo segnali di intervento, [redacted] c'è chi pensa che la situazione della scuola [redacted] preoccupante col rischio che diventi, alla lunga, nociva per chi vi abita vicino.

Dall'ufficio tecnico del Comune [redacted] però giungono indicazioni rassicuranti: «Non c'è assolutamente alcun pericolo - spiega l'architetto Bosia, dirigente del servizio Lavori pubblici del Comune - L'amianto [redacted] nei rivestimenti non si disperde nell'aria a meno che qualcuno [redacted] vada a raschiarlo».

E specifica: «Anche se la scuola è stata chiusa, [redacted] questi anni [redacted] costantemente sotto controllo. Si sono fatte analisi periodiche e si può dire che nell'aria dei locali della scuola non c'è più amianto che altrove, ben al di sotto dei limiti consentiti».

L'Amministrazione comunale ha comunque avviato la pratica per recuperare la scuola. La voce è già stata inserita nel piano programmatico dello [redacted] anno e nei prossimi mesi dovrebbe essere approvato il finanziamento. Con [redacted] milioni sarà compiuta una bonifica, affidata [redacted] ditta specializzata, sotto il quotidiano controllo delle Usl [redacted] Asti e di Grugliasco (Torino), specializzata nelle analisi riguardanti l'amianto.

La bonifica consiste nel ricoprire («incamiciare») con pannelli [redacted] superfici [redacted] cui era stata spruzzata la sostanza coibentante incriminata, in quanto contenente amianto. «Non [redacted] possibile fare diversamente - ricorda l'architetto Bosia - [redacted] demolizione sarebbe estremamente [redacted] pericolosa, disperderebbe nell'aria quantità enormi di sostanze [redacted]

Completata questa fase, lo stabile sarà ristrutturato e rimesso in funzione, con una spesa prevista in 350 milioni.

Il problema dei rivestimenti della D'Aquisto è dovuto al fatto che fu costruita in un'epoca in cui le norme sull'uso di amianto [redacted] derivati non erano rigorose. I lavori furono terminati nel 1974, dalla ditta «Speci spa» di Pomezia Terme, [redacted] progetto del noto architetto Paolo Portoghesi. Negli Anni '80 le leggi cambiarono [redacted] per la scuola nacquero i problemi che presto dovrebbero essere risolti. [c. f. c.]

Delitto di Nizza, ha confessato in carcere l'ex orefice accusato di uxoricidio

«Sì, l'ho uccisa, ma per difendermi»

Silvio Brè ha fornito al giudice una nuova versione. «Quella sera io e mia moglie abbiamo litigato» «Ivalcira aveva una pistola e ha sparato». «Ho cercato di disarmarla, ma è partito il colpo mortale»

La casa di via Mazzarello, a Nizza, teatro del delitto. Accanto la vittima, Ivalcira Paim, 41 anni e il marito, Silvio Brè, 63, accusato di omicidio [FOTO [redacted]]

NIZZA. «E' vero, l'ho uccisa, ma per difendermi. Non volevo, è partito un colpo mentre cercavo [redacted] prenderle [redacted] pistola. Poi non so, non so».

Silvio Brè, l'ex orefice accu[redacted] di aver ucciso, mercoledì notte, la moglie brasiliana nella loro villa di Nizza, si [redacted] deciso [redacted] parlare. Dopo quasi quattro giorni trascorsi nell'isolamento della cella del [redacted] Alessandria, dov'è detenuto, ha fatto le prime ammissioni al gip di Acqui, Gabriella Cappello. Una mezza confessione, che capovolge la versione fornita in un primo tempo, quando Brè [redacted] detto [redacted] aver trovato la moglie morta in casa.

Questa dunque la nuova tesi difensiva dell'orefice, assistito dall'avvocato Giuseppe Gallo di Nizza. Brè sostiene di avere avuto una discussione con la moglie, al suo rientro [redacted] casa.

Nel colloquio con il giudice, ovviamente [redacted]porto dal segreto, il presunto omicida avrebbe poi spiegato l'evolversi degli eventi: la discussione familiare che degenera, le grida, la comparsa dell'arma, gli spari, la morte.

Un film tragico dove tanti spezzoni [redacted] ancora oscuri, la verità sospesa. Ma come sarebbe nata la discussione, una delle tante, infinite che da tempo tormentavano quel rapporto di coppia [redacted] definitivamente incrinato (la donna aveva presentato a gennaio istanza [redacted] separazione in tribunale ad Acqui)?

Brè sostiene [redacted] aver parlato con Ivalcira di questioni familiari, forse di soldi, forse delle figlie. I due si sarebbero messi a litigare: urla, insulti, poi nelle mani di Ivalcira sarebbe comparso [redacted] revolver «Smith [redacted] Wes[redacted] calibro [redacted] special con la matricola abrasa: la donna avrebbe sparato senza colpire il marito, lui le si sarebbe avventato contro, afferrandole un braccio. In quel momento sarebbe partito un secondo colpo: il proiettile ha trapassato il cranio della donna, all'altezza dell'orecchio destro, uccidendola.

Fin qui, sinteticamente, la [redacted] dell'episodio secondo Brè. Una ricostruzione che, secondo il sostituto procuratore Donatella Nava e i carabinieri di Asti, Canelli [redacted] (capitano Nucera e tenente Tarantino) [redacted] la logica [redacted] fatti: la donna è stata trovata infatti seduta sul sofà, la testa reclina[redacted] su un fianco, le [redacted] conserte, una coperta sulle gambe.

Accanto, seminascosta dal piumone, la pistola. In casa tutto [redacted] perfettamente in ordine, quando giovedì mattina sono arrivati i carabinieri, avvertiti dal marito. E gli esperti balistici hanno trovato, nella stanza del delitto, solo l'ogiva del proiettile che, presumibilmente ha ucciso: era conficcato nel pavimento, a pochi passi dal divano. Dell'altra pallottola, che Brè sostiene [redacted] stata esplosa dalla moglie, non è stata trovata trac[redacted].

Resta da chiarire come nessuno, [redacted] le due figlie che dormivano al piano di sopra, nè i vicini di casa, abbia udito il boato dell'esplosione. Gli ultimi dubbi, comunque, dovrebbero trovare [redacted] risposta negli accertamenti tecnici disposti sulla pistola [redacted] nella prova dello «Stub» (ex guanto di paraffina) che dirà con certezza chi ha sparato. Al termine, l'avvocato Gallo ha rilasciato solo un breve commento: «Sull'interrogatorio non pos[redacted] dire nulla. Brè attende gli eventi: [redacted] soltanto preoccupato, molto preoccupato della sorte delle due bambine».

Giuseppe Gallo avvocato difensore dell'ex orefice Silvio Brè

Ieri, intanto, [redacted] giunto a Nizza da Milano il viceconsole del Brasile, Lucia Veijnolle, per seguire da vicino gli adempimenti del caso. Non si sa ancora se, per i funerali (la data non è an[redacted] stata fissata) arriveranno i parenti dal Brasile. Ivalcira era originaria del Sud del Paese, in una zona quasi ai confini con l'Argentina: laggiù vivono [redacted]cora i genitori, fratelli e sorelle. Uno zio è colonnello dell'aeronautica militare brasiliana. Per quanto riguarda [redacted] due bimbe pare che alcune amiche di famiglia, che vivono nell'Astigiano, abbiamo dato disponibilità per l'affidamento.

Franco Binello
Enrica Cerrato

IL RICORDO DI UN'AMICA

«Lei aveva paura: si è fidata troppo»

«Ivalcira? Una buona, generosa, una signora dal cuore grande. Non meritava di finire così». Margherita Cerqueira ricorda con malinconia tutta sudamericana la sua amicizia [redacted] Ivalcira Paim: [redacted] due donne, entrambe immigrate dal Brasile, si erano conosciute ad Asti [redacted] decina di anni fa. Si frequentavano occasionalmente: brevi visite, con [redacted] rispettive famiglie. Ma da oltre un [redacted] Ivalcira andava a trovare la connazionale accompagnata solo dalle figlie, Daniela e Silvia. «Sì, il rapporto con [redacted] marito si [redacted] ormai rotto. Quando venivo [redacted] diceva: 'Sapessi [redacted] mi tocca subire'. Ma poi cambiava discorso. Non voleva farmi pesare questa situazione. Cercava di essere allegra, anche per le bambine». Anche il trasferimento dei Brè a Nizza, secondo Margherita Cerqueira, è la conseguenza della crescente tensione all'interno della coppia. «Brè voleva allontanare Ivalcira dalle [redacted] amicizie. Ha voluto cambiare casa, città, anche per questo». Secondo l'amica la signora Brè «aveva paura, molti dubbi la tormentavano. Si è fidata troppo». L'ultimo incontro, tra Margherita [redacted] Ivalcira il [redacted] gennaio scorso. «Era [redacted] a pranzo da me, ad Asti, con le bambine. [redacted] stata una [redacted] giornata, allegra, serena. Ecco, Ivalcira voglio ricordarla così, felice, sorridente, con tanta voglia di vivere». [r. gon.]

Alla Torretta

«Le serve biancheria?» e la derubano

ASTI. Anziani nel [redacted] dei ladri.

Una pensionata di 80 [redacted] è stata derubata da due sconosciute, entrate nella [redacted] abitazione con il pretesto di venderle capi di biancheria.

E' successo in un appartamento di via Catalani, nel quartiere Torretta.

L'anziana è stata avvicinata sul pianerottolo da una donna che, dopo averle chiesto un'informazione, è entrata nell'appartamento. Alla sconosciuta si è poi aggiunta una complice.

Le due giovani donne, che pare parlassero con accento straniero, hanno distratto la padrona di casa mostrandole alcuni capi di biancheria: il tempo necessario per consentire ad una delle due di allontanarsi [redacted] rubare oggetti in oro e preziosi del valore di circa un milione che l'anzi[redacted] custodiva in camera da letto.

La pensionata si è accorta del furto solo in [redacted] secondo tempo. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Prevalenza di [redacted] sereno con [redacted] nuvolamenti sull'arco alpino. Visibilità: riduzioni per foschie dopo il tramonto.
[redacted] variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI [redacted]
Max: 11; min: -1; media: 5
[redacted] FA
[redacted]: 12; min: 2; media: 8

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 11,2; Alessandria 10; Aosta 10; Cuneo 10; Novara 7; Vercelli 6.

Oggi sentenza sui beni dell'ex dirigente comunale

Domenica Randazzo chiede «[redacted] [redacted] mia villa»

ASTI. Il tribunale [redacted] riesame ha esaminato ieri il ricorso presentato dall'ex dirigente [redacted]nale Domenica Randazzo, condannata a dicembre per lo scandalo licenze. Il [redacted] legale Aldo Mirate contesta la decisione dei giudici di disporre il [redacted] questro cautelativo della villa di Baldichieri abitata dalla dirigente, moglie dell'ex sostituto procuratore Ercole Armato.

L'istanza era stata presentata dai legali di parte civile, che [redacted] termine del processo avevano ottenuto un risarcimento danni provvisionale di 187 milioni, 50 dei quali a favore del Comune [redacted] Asti: una procedura adottata solitamente per [redacted] servare le garanzie patrimoniali.

«Non vi è alcun pericolo che la mia cliente sottragga [redacted] beni» ha replicato invece Mirate.

Ieri mattina il caso è stato discusso dinanzi ad un collegio [redacted] giudici: presidente Carlo Cassano, a latere Paolo Rampini [redacted] Giuseppe Diomeda. La decisione [redacted] attesa per oggi.

Oltre alla villa di Baldichieri, in frazione Murati, la famiglia della dirigente risulta proprietaria anche di un'abitazione in Versilia: Domenica Randazzo vi aveva anche trascorso alcuni mesi agli arresti domiciliari.

Oltre al risarcimento danni, l'ex dirigente [redacted] stata condan[redacted] dal gup [redacted] cinque anni di reclusione, contro i sei e mezzo chiesti dall'accusa, per alcune concussioni ai danni di commercianti: al termine del procedimento [redacted] caduto circa un terzo delle accuse.

Il prossimo 20 [redacted] sarà il marito a dover [redacted] invece processato dai giudici [redacted] tribunale di Milano, competenti [redacted] vicende che coinvolgano i colleghi in servizio in Piemonte: all'ex sostituto procuratore, trasferito in corte d'appello e recentemente sospeso dal servizio, sono contestati i [redacted] di concus[redacted] e ricettazione: [redacted] dei due episodi contestati è legato all'«affaire» licenze. [r. gon.]

San Valentino
GIOIELLERIA OLIVERO
asti
piazza san secondo
Lunedì 13 febbraio
apertura ore 15-19

Raccolta a rilento e voci di nuovi aumenti

La proroga è arrivata ma l'emergenza resta

Arnone, domenica 5 febbraio: un cassonetto straripa in piazza del municipio

ASTI. In molti Comuni della provincia i cassonetti restano stracolmi d'immondizia, ma l'emergenza rifiuti va lentamente risolvendosi.

I sindaci possono tirare un sospiro di sollievo: già ieri mattina alcune ditte hanno incominciato la raccolta, liberando strade e cassonetti dai rifiuti. Il problema si è posto a partire dal 30 gennaio, quando è scaduta la proroga regionale a «esportare» i rifiuti alla discarica dell'Amiat. La convenzione con la Municipalizzata torinese è stata firmata mercoledì scorso dal neo commissario Aldo Panzia Oglietti.

Nel frattempo, però, i rifiuti nei cassonetti di Asti avevano già raggiunto un quantitativo considerevole: l'Asp era intervenuta per svuotare i contenitori e stoccare provvisoriamente l'immondizia sui camion. Una misura tampone che non aveva dissuaso gli astigiani dal produrre meno rifiuti: i cassonetti si sono nuovamente riempiti in rapidità.

«Non appena avuto il nulla osta dall'Amiat abbiamo dovuto dare la precedenza ad Asti, inviando immediatamente in discarica la grande mole di rifiuti accumulati - spiegano al Consorzio - ecco perchè la raccolta è rimasta ferma nel resto della provincia». Ieri mattina, invece, la situazione ha incominciato a sbloccarsi anche per una parte dell'Astigiano: gli autotrasportatori hanno potuto ritirare, nella sede del Consorzio, i fogli d'ingresso alla discarica dell'Amiat.

La nuova proroga concessa dalla Regione durerà fino al settembre. Resta da sciogliere il nodo delle tariffe: l'Amiat ha annunciato l'intenzione di innalzarle, passando progressivamente dalle 160 lire attuali, per ogni chilo di rifiuti ritirato, alle 190 di aprile e alle 220 di settembre. La Regione, però, ha preannunciato voler chiedere alla Municipalizzata torinese il blocco delle tariffe fino al termine della proroga.

Intanto nei prossimi giorni il commissario Panzia Oglietti, incaricato di trovare i nuovi siti per le discariche, incontrerà i rappresentanti del Comune di Asti, della Provincia e del Consorzio Medio Valle Belbo. Sul suo tavolo arriveranno anche i testi delle delibere di revoca a ospitare l'impianto di stoccaggio dei «biocubi» da parte di Montechiaro e Scandeluzza. I Consigli comunali si sono riuniti venerdì sera (Montechiaro) e domenica mattina (Scandeluzza). Entro la fine del mese sarà convocato anche quello di Castagnole Lanze. Da parte dei tre Comuni un messaggio inequivocabile per il commissario: «Eravamo d'accordo sull'impianto tecnologico: la discarica la vogliamo».

Laura [illegible]

Gli alti e bassi dell'Asp

Carta e vetro, 1500 quintali in più
Bus, sono diminuiti i passeggeri

Quattro anni di raccolta differenziata (*)

	1994	1993	1992	
CARTA	5.063	4.334	3.480	
PLASTICA	795	583	137	0
VETRO	6.279	5.796	5.320	5.128
FERRO	554	486	102	0
LATTINE	15	7		
PILE	33	17	19	36
FARMACI	22	17		
TOTALE	12.761	11.240	[illegible]	5.445

(*) VALORI ESPRESSI IN [illegible] - FONTE: ASP.

ASTI. Astigiani ecologisti o spreconi? Difficile rispondere: nel 1994, mentre la raccolta differenziata di rifiuti andava a gonfie vele, è aumentata anche la produzione di immondizia, destinata alla discarica dell'Amiat. Un controsenso solo apparente che emerge dai dati diffusi dall'Asp sulla propria attività. Le cifre svelano come si sono comportati gli astigiani negli ultimi quattro anni.

La Municipalizzata, oltre ad occuparsi della raccolta dei rifiuti solidi urbani, gestisce anche lo svuotamento dei cassonetti per la raccolta differenziata. Due servizi fondamentali per la città, che nel 1994 hanno impegnato in modo particolare gli addetti del settore igiene urbana.

L'aumento della quantità di rifiuti riciclati ha richiesto un numero maggiore di passaggi per lo svuotamento dei contenitori. Rispetto al 1993 la raccolta di carta, plastica, vetro, ferro, lattina, pile e farmaci è cresciuta di 1521 quintali: erano 11.240 nel '93, sono stati 12.761 nell'anno trascorso. Nell'arco di tre anni i quintali sono stati 3674 in più; 7316 in più rispetto al '91, quando la raccolta di plastica, ferro e lattine era ancora decollata.

«Calcolando anche il recupero dei materiali assimilabili agli urbani - rileva Giovanni Periale, direttore dell'Asp - la raccolta differenziata si è attestata nel '94 mediamente intorno ai 17 chili per abitante». Un dato che pone Asti in posizione intermedia, a livello nazionale, tra i comuni «ecologisti» e quelli «spreconi».

Nel '94 il mancato smaltimento dei rifiuti in discarica, con conseguente pagamento delle spese di raccolta, trasporto e smaltimento, ha comportato per la comunità un risparmio di 76 milioni (17 nell'anno precedente). In compenso, però, è aumentata anche la produzione di rifiuti solidi urbani: dalle 25.965 tonnellate del '93 si è passati a 26.135. «Un dato fisiologico», è la spiegazione che proviene dall'Asp. Forse l'uscita dalla recessione, che nel '93 aveva alleggerito la busta paga di tanti contribuenti, ha invitato gli astigiani a consumare (o sprecare) di più?

Il dato delle 26.135 tonnellate di scarti prelevate dai cassonetti restano fuori le mila tonnellate di rifiuti solidi urbani raccolte nei quartieri alluvionati. «E' stata questa una delle tante incombenze straordinarie toccate alla nostra azienda» indica il presidente Giorgio Giordano, che ricorda: «Nel dopo alluvione i nostri addetti hanno lavorato 700 ore per lavare le strade e 600 per aspirare acqua e fango, mentre il servizio di trasporto ha registrato servizi aggiuntivi per una percorrenza complessiva di 4 mila chilometri».

Quale lo stato di salute del settore trasporti? Dovendo accordare il servizio al piano di risanamento aziendale, la Municipalizzata ha ridotto il numero di corse, passando dalle 166.028 del '93 alle 160.910 del '94. I passeggeri sono calati da milioni e 486 mila a 5 milioni e 386 mila.

«Un altro dato merita segnalazione particolare - indicano Giordano e Periale - ed è quello sulla velocità degli autobus: nel '94 hanno percorso km/ora contro i dell'anno primo. Ciò significa che il sistema viabilità è peggiorato». Buone notizie, invece, per le linee operaie ripristinate dal 1° febbraio: gli abbonamenti hanno raggiunto quota 227. Per poter mantenere il servizio l'Asp aveva preventivato una presenza minima giornaliera, sui propri bus, di 130 persone. [l. n.]

IN BREVE

ARCHIVIO COMUNALE

Un corso sulle tecniche nel edilizio

«Tecniche e materiali nel restauro edilizio» è il tema del corso che s'inizierà oggi all'Archivio storico del Comune. L'iniziativa, costituita da tre appuntamenti, è condotta da Giovanni Brino, docente di Architettura al Politecnico di Torino e organizzata dalla «Scuola edilizia» di Asti. [l. n.]

A 16 anni spacciava eroina e hashish

Spacciatore a anni. In carcere, al Ferrante Aporti di Torino, è finito Luciano S., residente nel quartiere Praia. Il giovane è stato trovato dai carabinieri in possesso di 15 dosi eroina: hashish ed altri due grammi di eroina sono invece saltati fuori durante la perquisizione nell'abitazione. [r. gon.]

FURTO

Commerciante derubato di materassi e cuscini

Ladri in azione in corso Galileo Ferraris nel negozio di Franco Giaggio, 55 anni. Il commerciante ha denunciato la sparizione di sei materassi, una trentina di guanciali ortopedici ed altra biancheria. [r. gon.]

CASO ARFEA

Polemica pullman interviene l'azienda

L'Arfea, la società di autolinee, ha convocato per domani alle 11 all'Unione industriale una conferenza stampa per illustrare la situazione dopo le ultime vicende (polemiche sugli autisti e misteriosi sabotaggi).

POLTRONE

Silvano Cardellino è il nuovo primario di anestesia e rianimazione all'ospedale di Asti

OSPEDALE

Nuovo primario di anestesia

Ha preso in questi giorni servizio, all'ospedale di Asti, il nuovo primario del reparto di anestesia e rianimazione. E' il dr. Silvano Cardellino, 40 anni, residente ad Alba, che finora era in servizio all'ospedale di Savigliano.

Nomine alla Casa di riposo

Il Consiglio comunale ha nominato tre nuovi rappresentanti nel Consiglio di amministrazione della Casa di riposo per anziani di viale Don Bosco. Dopo un ringraziamento all'ex presidente Carlo Schiffo, dimissionario per motivi di salute, i consiglieri hanno eletto Mario Cavallo, Luciano Schiffo (figlio dell'ex presidente) e Roberto Sosso. Altri due membri del gruppo dirigente saranno nominati nei prossimi giorni dalla Usl. Per ora la reggenza della Casa di riposo è affidata all'avvocato nicese Domingo Cannatà. Il futuro consiglio eleggerà il nuovo presidente in carica fino al '98.

ISOLA

I dirigenti delle penne nere

Gli alpini del gruppo Ana di Isola hanno recentemente rinnovato i dirigenti: capo della sezione è stato eletto Dante Grosso, vice Giovanni Cirio e Piero Paracchino, consiglieri Rino Bonazza e Giovanni Stefano Steffanino.

MONTALDO SCARAMPI

Un nuovo cavaliere

Il presidente Scalfaro ha conferito l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica al geologo Paolo Manassero di Montaldo Scarampi.

S. MARZANO OLIVETO

Presidente Pro loco fa poker

Nuovo direttivo per la Pro loco sanmarzanese. Presidente è stato rieletto (ricopre per la quarta volta l'incarico) Mario Sartoris, vice è stata nominata Rita Poggio, segretario è stato eletto Mario Mombelli. I consiglieri sono Mario Ghione, Francesca Baldi, Lucia Cannella, Gabriella Ferro, Giorgio Boggero, Gianni Gabri, Paolo Amerio, Francesco Giangia, Giovanni Perotti, Domenico Gallo, Ermes Tibaldi, Ileana Bersano e Adriano Laiolo.

[illegible]

Insegnanti e corsisti

Si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio dell'Utea per il triennio 1995/97. Rappresentanti per i docenti: Mario Bozzola, Sergio Cavagnero, Giuseppe Crosa, Viviano Ghio, Giuseppe Volta; rappresentanti per i corsisti: Giovanni Bosia, M.Cristina Della Sala, Felicetta Fasolo, Giovanni Macagno, Giorgio Maccagno, Giovanna Negri, Gio[illegible] Rampone Musto.

Doppio colpo ad Asti

Si [illegible] due scippatori in motorino

ASTI. Potrebbero avere a segno due colpi, a poche distanza l'uno dall'altro. Per questo polizia e carabinieri hanno intensificato la caccia ai due scippatori che in motorino scorrazzano per ora indisturbati per le vie di Asti. A farne le spese è stata per prima una giovane di 30 anni, Nadia R..

La donna è stata affiancata in via Cavour, all'altezza dell'Hotel Palio, da due banditi in sella ad un ciclomotore che le hanno strappato la borsetta contenente circa 100 mila lire.

Poco dopo è stata presa di mira una pensionata di 75 anni, in via Europa Unita (traversa di via Petrarca). Il bottino è di circa mila lire.

Da alcune settimane il fenomeno degli scippi sembrava in calo, dopo che le forze dell'ordine erano riusciti a individuare i presunti responsabili di alcuni colpi: si trattava di giovani tossicodipendenti. Ora, in base alle descrizioni fornite dalle ultime due vittime degli scippatori, si cerca di dare un nome e un volto anche a questi banditi. [r. gon.]

Stasera, in viale alla Vittoria, è convocato il Comitato provinciale

Popolari, si decide la svolta

Relazione di Gherlone dopo l'incontro con Martinazzoli e i fedelissimi di Buttiglione
Sarà portato in approvazione un documento per il Consiglio nazionale che si apre domani

ASTI. Alla vigilia del Consiglio nazionale (da domani a venerdì a Roma) il Ppi astigiano ha convocato il comitato provinciale che si terrà questo sera, alle 21, nella sede di viale alla Vittoria.

Prenderà per primo la parola il segretario provinciale Pierpaolo Gherlone che ha partecipato a Ponte di Legno alla convention di Mimo Martinazzoli e, domenica, alla riunione dei fedelissimi di Rocco Buttiglione a Torino. Verrà quindi portato in discussione e al voto un documento politico da presentare al Consiglio nazionale. In queste ore ci si chiede che cosa succederà nel Ppi astigiano: resterà unito, si dividerà, sceglierà la destra o la sinistra?

Gherlone ieri stava lavorando al documento per il comitato di stasera, non si sbilancia: «Non ci sono, al momento, - è limitato a dire - segnali di frattura a parte qualche esponente che si dichiara fermamente contrario all'apertura al polo moderato. Buttiglione, a mio avviso - ha aggiunto - è stato frainteso: non si parla, infatti, di un Ppi che confluisce nel polo, ma di dialogo aperto con le forze che ne fanno parte».

Mariangela Cotto, capogruppo in Comune, ribadisce la propria convinzione in un Ppi ancorato al centro: «Chi ha voluto andare a destra lo ha già fatto confluendo nel Ccd, così chi ha scelto la sinistra ha aderito ai cristiano sociali. Buttiglione - prosegue - ha avuto il pregio di riportare in primo piano il partito e il confronto interno di questi giorni resta comunque un fatto positivo: auguriamoci che possa riempirsi il Ppi di contenuti e non spaccarlo». [f. c.]

IL CCD ASTIGIANO

«Vietato riciclarsi nel Polo»

Il Ccd locale reduce dalla convention provinciale di sabato all'Oasi esorta i popolari astigiani: «Chi sta con Buttiglione - afferma Stefano Santin, futuro segretario provinciale (la nomina dovrà essere ratificata da Roma) - lo dica ufficialmente: con il segretario del Ppi e i suoi seguaci potremmo dar vita ad un patto federativo dei cattolici, fermo restando che chi, a suo tempo, ha criticato e deriso le nostre scelte potrà certo riciclarsi nel polo del buon governo». Santin, 24 anni, sostituirà alla segreteria provinciale l'attuale coordinatore Luigi Odasso in predicato di entrare nella direzione regionale del Ccd. I cristiano democratici astigiani si incontreranno domenica 12 febbraio a Torino con il deputato Pier Ferdinando Casini (per partecipare occorre prenotarsi sino a venerdì, dalle 15 alle 17,30 al numero 436.053).

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'assessore precisa «E' stato un disguido»

In seguito alla notizia della presentazione, da parte del consigliere comunale Aresca, di un'interpellanza relativa alla sua mancata convocazione alla conferenza stampa sulla relazione di consulenza teatrale, tenutasi il 28 gennaio, come assessore alla Cultura del Comune di Asti, voglio precisare che il consigliere Aresca e gli altri componenti della commissione Cultura (di opposizione ma anche di maggioranza) assenti in tale circostanza sono stati convocati a mezzo un disguido e non certo per volontà dell'assessore, che aveva programmato e presentato la conferenza come momento di incontro fra la stampa locale e l'intera commissione.

Carla Forno, assessore alla Cultura

«Quella trasmissione offende la famiglia»

Casualmente, alcuni di noi hanno, nei giorni scorsi, avuto modo di seguire la trasmissione televisiva condotta da Alberto Castagna su Canale 5 «Completo di famiglia». Siamo rimasti profondamente sconcertati e rattristati che la televisione, che dovrebbe essere un mezzo, oltre che d'informazione, educativo per tutti, soprattutto per i giovani, si presti a diffondere puntate così squallide e banalizzanti un'istituzione tanto importante qual è la famiglia nella società di ogni tempo.

I Movimenti per la Vita ed i Centri Aiuto Vita di tutt'Italia cercano e si adoperano infaticabilmente con ogni mezzo per aiutare, supportare, prevenire ed affiancare le famiglie in difficoltà, sperando che i giovani del domani possano trovare una situazione migliore per loro di quella di oggi, sotto tutti i punti di vista. Ma come sarà possibile che questo si realizzi se un mass-media così importante come la televisione si presta a fare opera diseducativa con tali trasmissioni a fanificare gli sforzi ed i sacrifici concreti di tante persone che hanno unico scopo non un profitto economico, bensì il bene di tutti?

Il Movimento per la Vita ed il Centro Aiuto Vita, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 788
Montemagno: 63.269
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
[illegible]: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
632.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Tomelia*, via Corsi 1, telefono 211.363; con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 18,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia Centrale, corso Alfieri 288, telefono 54.282.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Alerì*, via C. Alberto 44.

STATO CIVILE

[illegible]

Flora Valleri in Torchio, anni; Amelia Giuffra vedova Merlo, 87; Anna Sanlis, 23, Settimo Torinese; Zelinda Parlatti vedova Raimondi, 84; Lorenzo medico, Castello d'Annone; Ottorino Causenna Mancin, 79, Canelli; Angela Mastavedova Bianco, 90; Carlo Maschio, 69; Teresio Conti, 78, Viale; Giuseppa Brignolo, 63; Carmelo Cennamo, 74; Gabriella Zanetti in Torresan, 53; Ernesta Fassio vedova Dadone, 85; Giovanni Fornasero, 84; Ernesta Pera vedova Drago, 81, Mombercelli; Pierina vedova Rosso, 81, Costigliole; Elvira Molinari in Bardini, 75, Castello d'Annone; Luigia Tessitore vedova Chiusano, 87; Adolfo Amerio, 85; Ernesto Maschio, 68; Gianni Babando, 37; Duretto, 65, Montegrosso; Maria Lucia Carenzano vedova Perano, 85, Torino; Domenico Carretto, 83; Ivano Maino, 62, Agostina Milio in Scaglione, 79, Cerro Tanaro; Battista Della Rovere, 85, Calliano; Candida Freilino vedova Musso, ; Antonia Odolini vedova Favalli, 81; Marcello Gavazza, 64, Refrancore; Perciveglio Roero, 86.
NATI: Sonia Ferretti; Nicola Miladinovic, Danilovgrad; Roberto Caldarola; Marco Sacchetto, San Damiano.
MATRIMONI: Armando Multari, decoratore, Elisa Gallace, casalinga.
SI Santo Alongi, decoratore, con Rita Cestari, in stelle lavoro; Massano, commerciante, Daniela Povero, commessa; Enrico Imbrici, funzionario Ferrovie, Maria Concetta Tinebra, medico; Luca Ragazzon, installatore impianti termici, Valentina Ferraris, impiegata amministrativa.

CANELLI

Elsa Gallizia, 85 anni; Franco Merlino, .
NATI. Sosso, Mattia Pagliarino.
MATRIMONI. Alberto Merlino, imprenditore, con Stefania Delporte, impiegata.

NIZZA

Luigi Pesce, anni 86; Stefano Brondolo, 66; Luigia Gatti, 87; Maria Pedrolatti, 86; Maria Roasio, 87; Alberto Giovo, 63; Maria Gatto, 93; Natalina Mariscotti, 82; Guido Fornaro, 84; Marta Marino, 85; Pasqualina Ghignone, 77.
NATI. Margherita Martinengo.
SI SPOSERANNO. Aldo Albino Agrabbo, operaio, Cristina Rogna, infermiera; Renato Calosso, commerciante, con Alice Bianco, impiegata.

APPUNTAMENTI

ASTI

Consulenze Rai per gli abbonati

Stamane un funzionario della Rai sarà ad Asti per fornire informazioni sul canone di abbonamento e la ricezione dei programmi. Gli interessati potranno rivolgersi (9-12,30) all'ufficio Patrimonio del Comune, in via Artom 4 (tel. 399.367).

[illegible]

Orientamento formativo

La scuola media Goria ospiterà stasera, alle 18, l'incontro rivolto ai genitori dei ragazzi che frequentano la terza media. L'iniziativa è promossa dal Distretto scolastico per contribuire all'orientamento formativo. Interverrà la professoressa Elda Colla. La riunione è per genitori degli alunni delle medie di Villafranca e Villanova.

ASTI

Corso di yoga per la Terza età

Scadranno oggi le iscrizioni per partecipare al corso di yoga per la terza età organizzato dall'associazione culturale di via D'Azeglio 9.

La Popolare Novara unico concessionario per la riscossione dei tributi in provincia

«Ribaltone» nelle esattorie

Dal 1° febbraio la Sart (società della Cassa di risparmio di Asti) ha perso il servizio in 106 Comuni su 120
Lo ha deciso un decreto del ministro Fantozzi (Finanze). Già partito il ricorso al Tar del Lazio

Aperte soltanto quattro sedi

ASTI. Restano quattro le esattorie della provincia. Dopo il «taglio» ministeriale che l'anno scorso aveva eliminato le sedi di Costigliole, Montechiaro e Villanova, i tributi comunali (come rifiuti, Ici, Tosap) si potranno pagare direttamente al concessionario nelle nuove sedi aperte dalla Banca popolare di Novara a San Damiano, Montemagno e Nizza, oltre che negli uffici di via Mameli, ad Asti.

Si può pagare anche per posta (alle cartelle esattoriali è allegato il modulo), in banca. Nel primo caso il bollettino, spendendo 750 lire. Nel secondo, in qualunque sportello «senza che sia dovuta alcuna commissione» spiegano alla direzione dell'esattoria astigiana.

La riscossione tramite banca, infatti, segue le stesse norme delle tasse versate allo Stato insieme con le dichiarazioni dei redditi Irpef e Ilor.

Sarà poi la società consortile a tenere la contabilità per i Comuni ed a ripartire le somme tenendo per sé l'aggio stabilito dal contratto. [b. g.]

ASTI. Un solo esattore per tutta la provincia: dal 1° febbraio la gestione dei tributi comunali è nelle mani della Banca popolare di Novara fino al 2004.

E' un «ribaltone» amministrativo che nasce dal decreto di assegnazione decennale firmato dal nuovo ministro delle Finanze Augusto Fantozzi. Vittima illustre di quella firma, la Cassa di risparmio di Asti che riscuoteva, tramite la Sart, i tributi di 106 Comuni, sui 120 dell'Astigiano.

Per i cittadini contribuenti una rivoluzione indolore: i punti di raccolta delle tasse restano gli stessi (quattro esattorie, banche e uffici postali). Sono stati fissati dal ministero che sta completando la seconda fase della riforma sulla riscossione dei tributi: il passaggio, dal 1° febbraio, ad un solo gestore per ogni provincia.

Per la banca astigiana è una discreta sconfitta sul piano dell'immagine, visto che resta l'istituto più diffuso sul territorio, con 12 sportelli ad Asti e 56 sul territorio della provincia. La perdita della concessione significa automaticamente la «morte» della Sart, la società creata dalla Cassa (presidente è Gianni Bertolino), per gestire il servizio.

I vertici di piazza Libertà gettano la spugna: «Abbiamo già fatto ricorso al Tar del Lazio, il tribunale amministrativo competente - annuncia il condirettore generale della Cassa spa Gianfranco Crenna - chiediamo una sospensiva del decreto Fantozzi e un chiarimento sui criteri adottati nelle decisioni.

Tra i vari parametri utilizzati figurava infatti il numero dei residenti già «serviti» dalle due banche in competizione. La Cassa sostiene che, in questo caso, era in testa, con i 106 Comuni compresi nell'«ambito B». Dalla Popolare Novara Bruno Grappiolo, il direttore dell'esattoria astigiana che copre l'«ambito A», fa però notare altri particolari: «Noi siamo esattori ad Asti fin dal 1942, abbiamo 12 sportelli in provincia ed una struttura collaudata perchè operiamo anche in altre realtà».

La vertenza tra Cassa e Popolare è soltanto uno delle tante aperte dal decreto-Fantozzi. Al Tar laziale sono ricorsi molti istituti esclusi e in Parlamento stanno piovendo le richieste di chiarimento.

In attesa degli sviluppi, la Sart ha svuotato gli uffici: 15 dei 18 impiegati in forza sono rientrati alla Cassa di risparmio, gli altri 13 passeranno all'esattoria della Banca Popolare di Novara.

«Per i 15 "rientri" valeva una clausola contrattuale - spiega Crenna -: in caso di perdita della concessione, potevano scegliere se passare con il nuovo gestore, oppure restare con noi (come hanno fatto tutti). Gli altri cambieranno "padrone"».

Bruno Gianotti

La coda dei contribuenti astigiani in attesa di versare i tributi all'esattoria della Banca Popolare di Novara in via Mameli

NOTIZIE IN BREVE

Guidava senza patente, gli sequestrano l'auto due volte

Gli hanno sequestrato l'auto due volte nel giro di un paio di giorni. A detenere l'insolito primato è un operaio di Montaldo Scarampi, Luigi B., 30 anni. Per due volte i carabinieri del nucleo radiomobile lo hanno sorpreso al volante di un'auto, sprovvisto di patente: già in passato l'operaio era stato denunciato per episodi analoghi dai carabinieri di Montegrosso. [r. gon.]

CASTELL'ALFERO

Oggi il tribunale della libertà per Caputo

E' atteso per oggi il pronunciamento del tribunale della libertà sul ricorso presentato dall'avvocato Giorgio Provera, legale di Enzo Caputo, 38 anni, di Castell'Alfero. L'uomo è stato arrestato la settimana l'accusa di aver calunniato un commissario in servizio in passato alla questura di Asti. [r. gon.]

AGLIANO

Rubati mobili del secolo scorso in una seconda casa

Furto d'antiquariato ad Agliano, in via Pozzo d'Olmo, nella casa di campagna di una casalinga milanese, Anna Prete, 53 anni. I ladri si sono impossessati di due sedie in noce e un vetrinetta: entrambi i pezzi risalgono al secolo scorso. [r. gon.]

Richieste per riaprire la biblioteca civica

Il sindaco della Biblioteca civica di Castagnole Lanze (è chiusa da alcuni mesi perchè la dipendente è a casa in maternità) è stato discusso nei giorni scorsi della giunta dopo la lettera inviata al municipio dai bambini della quinta elementare. Gli alunni sollecitano la riapertura del centro di lettura a tempi brevi. Gli amministratori avvieranno una ricerca per individuare un volontario disponibile a tenere aperta la struttura nel pomeriggio del giovedì. Nel frattempo i locali della biblioteca saranno risistemati. [l. n.]

Appuntato dei carabinieri in pensione

Dopo una carriera di oltre 28 anni, l'appuntato scelto Doriano Marin, 44 anni, ha lasciato il servizio. Il militare, originario di Perosa Argentina, faceva parte dall'81 della centrale operativa dei carabinieri di Asti. [r. gon.]

CASTELNUOVO

Sopralluogo lungo il torrente Belbo per la ripulitura

I tecnici del ministero dell'Ambiente, della Regione e del Magistrato Po hanno compiuto un sopralluogo sul torrente Belbo. Pare in dirittura d'arrivo la pratica per la pulizia completa dell'alveo fra Calamandrana e Castelnuovo Belbo (la prima parte è già stata sistemata provvisoriamente dalla Protezione civile di Trento). Nei prossimi giorni il Magistrato del Po porterà a Nizza i progetti per ricostruire gli argini distrutti dall'alluvione. [e. ce.]

Auto finisce contro un albero, ferita una donna

Schianto domenica sulla statale per Torino, all'altezza di Villafranca. Dopo aver sbandato la Fiat Uno condotta da Marco Fissore, 30 anni, di Torino, è finito contro un albero (nella foto). Nell'urto è rimasta ferita una passeggera dell'utilitaria, Antonella Chillari, 31 anni: cinque giorni la prognosi. [r. gon.]

CELLARENGO

Sarà risistemata la scuola elementare

La Regione ha concesso un finanziamento di 20 milioni per lavori di adeguamento e potenziamento delle strutture nella scuola elementare (frequentata da una ventina di alunni). La pratica è stata sollecitata dal sindaco Mario Gianoglio. Si procederà tra l'altro a sistemare infissi e adeguare servizi igienici. Il Comune in questi giorni ha inoltre provveduto ad appaltare la manutenzione straodinaria dell'illuminazione pubblica per sei milioni. [m. t.]

E' morto ieri Bartolomeo Gatti

E' morto ieri all'età di 70 anni, Bartolomeo Gatti, abitante in frazione Casevecchie, suocero della nostra collaboratrice Enrica Cerrato. Lascia la moglie Nella e i figli Pinuccio, Roberto e Daniela. La redazione di Asti della «Stampa» partecipa al dolore della famiglia.

Domenica la visita nell'Astigiano dei dieci paesi che portano lo stesso nome

Quegli aiuti firmati Azzano d'Italia

«Maratona» all'insegna della solidarietà attraverso Rocchetta Tanaro, Cerro, Castello d'Annone e Asti
Denaro, giochi e materiale didattico alle scuole. Il commosso grazie dei sindaci e una promessa: «Torneremo»

AZZANO. Hanno portato solidarietà e raccolto attestati di amicizia: giornata intensa, domenica, per gli Azzano d'Italia. Un «tour de force» che non dimenticheranno neppure i Comuni alluvionati beneficiari degli aiuti dei dieci centri gemellati con Azzano d'Asti: oltre al capoluogo, Rocchetta, Cerro e Castello d'Annone (contributo complessivo: oltre 40 milioni).

Una gara di solidarietà diretta in particolare verso i bambini: quelli delle materne di borgo Tanaro, Annone e Rocchetta hanno avuto nuovi giochi e attrezzature didattiche, mentre l'asilo di Cerro potrà disporre di un contributo di cinque milioni per il rifacimento del tetto.

Nei quattro comuni alluvionati in cui sono arrivati, gli Azzano d'Italia hanno trovato una calorosa ospitalità. Una delegazione massiccia (74 persone in rappresentanza di 8 centri), capeggiata dai primi cittadini. Unica assenza, quella di Azzano Decimo (Pordenone): sindaco e giunta sono stati bloccati dalla nebbia. A guidare il gruppo, il sindaco di Azzano d'Asti, Dino Scarzella, e il Consiglio comunale quasi al completo.

La prima tappa, alle 10, è stata a Rocchetta, dove la delegazione è stata accolta dal sindaco Stefano Icardi, le maestre della materna e i bambini. Per questi ultimi un regalo aggiuntivo: i piccoli hanno infatti ricevuto dal sindaco di Castel d'Azzano (Verona) peluches e altri giocattoli.

Subito dopo la trasferta a Cerro, dove è stato staccato l'assegno di 5 milioni per il rifacimento del tetto dell'asilo. Il viaggio della solidarietà è poi imboccato la strada per Castello d'Annone. In municipio il sindaco Sandro Valenzano ha avuto parole di ringraziamento per gli Azzano d'Italia. «Il vostro contributo - ha ricordato anche dinanzi alla direttrice didattica Angela Chiappino - costituisce la prima pietra della nuova scuola materna che sarà realizzata nei prossimi mesi». Ai sindaci il Comune ha consegnato una targa ricordo e rivolto l'invito a intervenire alla festa di Annone in luglio.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo al castello di Costigliola, la delegazione ha raggiunto la materna di borgo Tanaro accolta dal vicesindaco Sara Debenedetti. Altre parole di ringraziamento e infine l'arrivederci degli Azzano d'Italia: «Torneremo presto». [l. n.]

Il sindaco di Castello d'Annone, Sandro Valenzano (al centro) con una delegazione dei sindaci degli Azzano d'Italia

COSTIGLIOLE

Sagre, oltre mille persone

Ottimo esordio per la Pro loco di Azzano, impegnata sabato sera e domenica a pranzo a cucinare al castello di Costigliole. I commensali sono stati 1041: una presenza molto corposa, che ha messo cuoche e camerieri a fare i salti mortali. Seduta a tavola, domenica, anche la delegazione degli Azzano d'Italia. Dopo il pranzo, il gruppo di amministratori ha tenuto un Consiglio aperto. E' stato deciso come destinare l'ulteriore contributo di 5 milioni raccolti nelle ultime settimane pro alluvionati: 10 andranno in Sardegna a Trincera gravemente danneggiata nell'inondazione, mentre sugli altri 5 deciderà il Consiglio comunale guidato da Dino Scarzella. Complessivamente gli aiuti inviati finora nell'Astigiano dai paesi «gemelli» ammonta a 122 milioni. Intanto in questo week-end cucinerà a Costigliole la Pro loco di Portacomaro. Prenotazioni al 966.943 (municipio). [l. n.]

Le cuoche di Azzano che sabato e domenica hanno cucinato per la Pro loco al Castello. Sopra un gruppo di commensali

Rubato anche un quadro

Furto di statue nella chiesa di Variglie

ASTI. Furto sacrilego a Variglie nella chiesa di San Michele Arcangelo: alcuni sconosciuti si sono impossessati di pezzi d'antiquariato che erano custoditi nella canonica.

Per entrare in azione i ladri hanno atteso che il parroco, don Giulio Martinetto, si allontanasse. Poi, in tutta calma hanno forzato la porta che conduce alla canonica: una volta entrati, dopo aver rovistato a lungo, la loro attenzione è stata attirata da due statue in legno, alte circa un metro, risalente al XVIII secolo, raffiguranti una coppia di angeli: pezzi che solitamente servivano ad ornare l'altare.

Prima di allontanarsi, gli sconosciuti si sono poi impossessati anche di un quadro d'epoca.

Ad accorgersi della visita dei ladri è stata Giovanna Quaglia, 29 anni, parrocchiana: «Ho notato la porta della chiesa aperta - ha raccontato la donna al momento di sporgere denuncia - e la canonica in disordine».

L'ammontare del danno non è stato per il momento accertato. [r. gon.]

S'inizia domani all'Agrario «Penna» di Asti un corso gratuito aperto a tutti

La potatura non avrà più segreti

Anche prove pratiche nei frutteti su meli e peschi

ASTI. Ci sono «centimetri» che incautamente recisi possono compromettere un buon raccolto, anche piccolo.

Per imparare a sacrificare le gemme giuste, s'inizia domani all'Istituto agrario «Penna» (località Viatosto 64) un corso teorico-pratico di potatura organizzato dal settore decentrato per l'Agricoltura della Regione ad Asti in collaborazione con la scuola e l'Istituto di Frutticoltura della facoltà di Agraria dell'università di Torino.

L'iniziativa, gratuita, è aperta a tutti.

«Specialmente - riferisce Renato Fenocchio, dirigente del settore decentrato - ai giovani che ogni anno trovano occupazione in agricoltura. Il corso però si rivolge anche ai pensionati, a coloro che coltivano un piccolo orto, a chi possiede tre o quattro alberi da frutto. E sono invitate le signore».

Domani la prima lezione (all'Agrario, dalle 14 alle 16, tenuta da tecnici) affronterà aspetti generali; il 15 febbraio sarà la volta «Fisiologia della pianta e operazioni di potatura» mentre il 22 febbraio si parlerà di «Forme di allevamento».

A marzo ci saranno due lezioni del vero (con la possibilità di mettere in pratica quello che si è appreso, sotto la supervisione di un esperto).

Il primo marzo sarà dedicato alla potatura del melo nell'azienda agricola «Calissano» di Asti: il 15 di marzo ci sarà la trasferta degli «allievi» a Refrancore nell'azienda Tessitore per imparare a potare il pesco.

Il «carattere marcatamente tecnico» paiano gli organizzatori a proposito del corso: non è comunque escluso che emerga un po' di tradizione popolare. Quella ad esempio che raccomanda di aspettare «la luna buona» prima di metter mano alle cesoie. [m. t.]

Le lezioni di potatura saranno cinque

Procedono, all'Ufficio ricostruzione, le pratiche per il risarcimento danni dell'alluvione

Asti, pronti i primi 50 rimborsi

Gli interessati riceveranno a casa l'invito a presentarsi in Tesoreria. Per ora viene erogato il 30% In città saranno distribuiti 19 miliardi. Alcune indicazioni per il calcolo dei contributi statali

ASTI. Ieri sono stati firmati i primi 50 mandati di pagamento per il rimborso ai privati del 30 per cento dei danni causati dall'alluvione. «A stretto giro di posta - spiegano all'Ufficio ricostruzione - gli interessati riceveranno a casa l'invito a presentarsi in Tesoreria per ritirare il contributo. Via via che le pratiche vengono definite, saranno mandate in pagamento: in un mese e mezzo dovremmo chiudere l'operazione».

Il Comune di Asti ha a disposizione circa 19 miliardi per far fronte alla prima fetta di rimborsi delle 5 mila domande presentate

Negli altri comuni alluvionati, si è iniziato a convocare i cittadini per la conferma (o l'eventuale modifica) della dichiarazione dei danni già presentata entro il 31 dicembre (per chi non l'avesse fatto, c'è ancora un mese di tempo per presentare la denuncia)

Il rimborso del danno, comunque, non sarà totale: l'ammontare è stabilito al 75 per cento e viene definito attraverso parametri fissati da una circolare della Conferenza Stato-Regioni (già approvata dalla Corte dei conti ma non ancora pubblicata dalla gazzetta ufficiale). Ecco alcuni esempi di massima (ricordando che per il momento viene rimborsato solamente il 30 per cento del danno denunciato).

La manifestazione di sabato ad Alba ha riproposto il problema degli aiuti alle imprese

Ristrutturazione immobile danneggiato. Si prevede un contributo di 1.360.000 lire al mq. fino ad un massimo di 200 mq. Per l'erogazione del saldo si terrà conto della spesa effettivamente sostenuta, dimostrata attraverso le fatture.

Immobili abbattuti. Chi ha perso la casa, e la ricostruisce altrove o ne acquista un'altra potrà ottenere un risarcimento pari ad un milione e 700 mila lire al mq., fino ad un massimo di 200 mq. Nel caso ricostruisca sulla medesima area, è previsto uno «sconto» del contributo.

Beni mobili. Per chi ha perso o avuto danneggiati mobili e arredi, la circolare riconosce un risarcimento forfettario di 8 milioni a vano catastale. Ad ogni modo, per tutti i beni mobili (quindi, oltre agli arredi, anche le autovetture o i motoveicoli che siano stati rottamati) è previsto un contributo massimo di 50 milioni. Calcoli particolari vengono effettuati per le cantine. Per il momento, invece, non si prevede nulla per i garages.

Intanto si attende che la Camera approvi gli emendamenti per l'erogazione dei contributi a fondo perduto a favore delle aziende. **(f. la.)**

I «Quaderni» del Wwf

«Cercasi foto e testimonianze sulle tante piene del Belbo»

CANELLI. Un centro di documentazione sulle alluvioni che periodicamente hanno colpito l'Astigiano e la valle Belbo e anche la pubblicazione di «quaderni» di informazione sulle cause del dissesto idrogeologico del Sud Piemonte e sulla prevenzione delle inondazioni. E' il progetto che il gruppo «Valle Belbo» del Wwf ha intenzione di attuare a breve termine.

L'iniziativa dovrebbe coinvolgere, attraverso una raccolta dati allargata, il maggior numero di abitanti della valle Belbo e dell'Astigiano.

Spiega il veterinario Walter Barberis, membro della sezione Canelli-Nizza: «L'intenzione è di creare strumenti utili affinchè disastri come quello che ha colpito il Piemonte tre mesi fa non abbiano più a ripetersi».

Nei programmi dell'associazione ambientalista panda, il centro di documentazione sulle alluvioni dovrebbe sorgere in una biblioteca (non è ancora stata decisa quale) della valle.

Le pubblicazioni che il Wwf realizzerà in forma periodica conterranno indicazioni, suggerimenti, piani di intervento e notizie utili per chi, enti pubblici o privati, vogliano saperne di più sul rischio alluvione.

«I 'quaderni' - dice Barberis - verranno inviati a tutti i Comuni rivieraschi».

Per la raccolta dei dati però l'associazione ambientalista chiede la collaborazione degli abitanti zone colpite; precisa il veterinario: «Noi abbiamo già avviato da alcuni giorni la raccolta di informazioni attraverso i nostri soci. In particolare cerchiamo fotografie, testimonianze, indicazioni, tutto quello che può servire a ricostruire soprattutto le alluvioni del passato; quella del '68, del '48 e magari quelle ancora più antiche»

Il materiale può essere portato direttamente a Walter Barberis, nel suo ambulatorio nelleso in piazza Unione Europea (tel. 82.31.22). **(fi. l.)**

IN BREVE

CASALE

Comune chiede a Roma modifiche alle tariffe Tosap

Una modifica delle norme che regolamentano la Tosap, tassa di occupazione suolo pubblico: lo chiede il Comune. Spiega l'assessore alle Finanze, Paolo Filippi: «Abbiamo chiesto che si elimini o si riveda il pagamento della tassa per l'allacciamento delle fogne, che è di mila lire, quasi il doppio di quanto si deve pagare per occupare il suolo pubblico di superficie. Poi abbiamo chiesto che si riveda la tassa per tende fisse e retrattili. Altre richieste di modifica riguardano i passi carrabili nelle zone rurali. **(t. f.)**

CASALE

L'ex carbonaio perdona per il tentato furto

L'ex carbonaio Giovanni Valentini ha ritirato la querela nei confronti di Ottavio Rosso, che aveva sorpreso mentre, cacciavite in mano, fuggiva dal cortile della sua casa in via Ruffino Aliora. Tra l'altro il carbonaio aveva notato scardinata la porta di accesso a un locale dove custodisce documenti e oggetti antichi. Ieri in pretura ha perdonato il ragazzo, accusato di tentato furto. **(a. m.)**

CASALE POPOLO

L'alluvione non ha portato inquinamento nei campi

I terreni alluvionati a Casale Popolo non sono particolarmente inquinati. Le indagini dell'Usl hanno rilevato che «i quantitativi di inquinante riscontrati non possono essere considerati come valori di pericolo ambientale». Lo comunica il sindaco Coppo. **(t. f.)**

Acqui, al bar

Con catena colpisce avventore

ACQUI. Nel cuore della notte ha aggredito e picchiato con una catena il cliente di un bar. E' l'ultima accusa nei confronti di Pietro Diana, 42 anni, via San Defendente 62, già noto alle forze dell'ordine per intemperanze nei confronti di dirigenti e dipendenti dell'ex Usl, tanto da meritarsi l'appellativo di «Terminator Usl».

Diana sabato alle 22 ha preso di mira gli avventori del bar di corso Dante, infastidendo quanti giocavano a carte. E ha iniziato a dare «suggerimenti e consigli» ad Adriano Porzionato, 31 anni, di Visone. Viste le insistenze, Porzionato ha smesso di giocare ed è uscito per tornare a casa. Secondo l'accusa, Diana lo ha insultato e, visto che il visonese non rispondeva alle provocazioni, ha preso una grossa catena con lucchetto e ha rincorso il malcapitato, che ha raggiunto una cabina telefonica e ha chiamato i carabinieri. Diana ha colpito Porzionato: all'arrivo delle forze dell'ordine, presentava una ferita all'altezza della palpebra sinistra. Accompagnato in ospedale, guarirà in 15 giorni. Diana è stato denunciato.

La scorsa settimana, «Terminator Usl» aveva colpito altre due volte, prendendo di mira prima il cognato, Giuseppe Minacapelli (che non ha sporto denuncia), poi infrangendo una vetrata di Galleria Volta, dove c'è la sede della cooperativa Crescere insieme. **(g. l. f.)**

Cassa integrazione

Protestano i dipendenti della «Saf»

CASALE. Tira brutta aria alla Saf: i dipendenti, all'istituto di sperimentazione della pioppicoltura, sullo strada tra Casale e Frassineto, sono da ieri in assemblea permanente e proseguiranno anche per tutta la giornata di oggi. Domani si recheranno ad Alessandria per un incontro all'Ufficio del lavoro, affiancato anche da una manifestazione di protesta con cartelli e manifesti.

Il nuovo stato di agitazione è dovuto alla comunicazione che il liquidatore ha diffuso nei giorni scorsi. Spiegano i dipendenti della Saf: «Anzichè presentare il piano di liquidazione, che era stato promesso entro il gennaio, è stato annunciato che dal 1° marzo la maggior parte del personale sarà posta in cassa integrazione o "liquidità lunga"». Non si tratta di una vera cassa integrazione gestita dallo Stato, ma di uno sorta di indennità che viene prelevata dal fondo di liquidazione. I dipendenti Saf sono complessivamente 670, una settantina nell'istituto casalese. **(s. m.)**

S. GIORGIO MONF.

Piano di espansione

In attività nuova filiale della Cral

S. GIORGIO MONF. La Cassa di risparmio di Alessandria ha aperto al pubblico una nuova filiale a San Giorgio. Ha sede in strada statale Casale-Asti 43 (telefono 0142/808616-806259) ed è dotata di sportello Bancomat, oltre che delle più moderne tecnologie anche dal punto di vista della sicurezza. Il direttore è Vincenzo Cottone.

L'apertura della filiale rientra, come spiegano alla banca, «nella linea di espansione territoriale finalizzata a portare in tutti i principali centri dell'Alessandrino una presenza valida e significativa. Nel Casalese sono già operative, oltre alla filiale di Casale, quella di Borgo S. Martino e di Gabiato».

In provincia, il numero complessivo delle dipendenze della Cassa di risparmio di Alessandria è di 50 sportelli. Negli ultimi sei mesi sono state aperte tre dipendenze: Alice Bel Colle, Pozzolo Formigaro e, appunto, San Giorgio Monferrato. In tempi molto brevi sarà attivato un nuovo sportello a Pontecurone. **(c. f.)**

ACQUI

Oggi l'autopsia

Si indaga sul decesso del ragazzo

ACQUI. Verrà eseguita oggi all'ospedale di Acqui l'autopsia sul corpo di Gianluca Biggio, il ragazzo di 12 anni morto nel sonno venerdì notte. L'esame medicolegale è stato disposto dal sostituto procuratore della Repubblica Donatella Nava, che ha aperto un'inchiesta sull'improvviso decesso.

Il ragazzo viveva con padre, madre e una sorellina di 8 anni in via Berlingeri 84. Anche i genitori attendono con ansia di sapere la causa della morte del ragazzo: Gianluca non aveva sofferto di alcuna malattia. Per ora si sa solo che il ragazzo ha cessato di vivere per un arresto cardiaco avvenuto verso le due del mattino.

I funerali saranno celebrati probabilmente già nella giornata di domani, dopo che il magistrato avrà concesso il nulla-osta.

Gianluca fino a due anni fa aveva militato nella squadra di rugby Acqui Boys. Anche per quanto riguarda l'attività sportiva, non aveva mai lamentato problemi di salute. **(g. l. f.)**

L'unico centro in forte crescita (passa da 772 a 794 residenti) delle valli Belbo e Tiglione

Baby-boom a Castelnuovo Calcea

Nel 1994 si è passati da una media di 2, 3 bimbi ad otto nascite. Anche a Cortiglione si contano più nati - - Record di matrimoni a Fontanile (sposate sei coppie). Due soli quelli celebrati a Quaranti (il paese degli scapoli)

CASTELNUOVO CALCEA. Tra i paesi delle valli Belbo e Tiglione, che ogni anno perdono abitanti, spunta un dato positivo: i castelnovesi sono aumentati, passando dai 772 di fine '93 ai 794 del dicembre scorso.

Un fatto nuovo, dovuto ad un saldo attivo tra immigrati e gli emigrati: sono 49 i nuovi abitanti (23 uomini e 26 donne), in confronto alle 14 persone che hanno lasciato il paese (7 maschi e 7 femmine).

Ma, per Castelnuovo c'è stato anche un baby-boom: di solito, in media è di due o tre nascite, invece nel '94, hanno visto la luce 4 maschi e 4 femmine. I cinque matrimoni (con rito religioso) fanno ben sperare per il futuro. A fine anno, i morti sono stati ventuno: 11 uomini e 10 donne.

La popolazione di **Belveglio** si attesta a abitanti (153 maschi e 195 femmine). Sono nati 3 bambini (un fiocco azzurro e due rosa), 6 i morti (5 uomini una donna). Sono immigrate 17 persone (11 uomini e 6 donne) mentre 26 abitanti hanno lasciato Belveglio: 13 maschi e 12 femmine. Il numero delle famiglie è 181 e durante l'anno scorso, è stato celebrato un solo matrimonio.

Cortiglione registra 561 residenti (273 uomini e 288 donne), uno in più dell'anno precedente. Anche qui le nascite sono state al di sopra della media: 4 bambini (due fiocchi azzurri e due rosa). Il '95 si è iniziato bene anche per i cortiglionesi: due i nati a gennaio. I morti, a fine '94, erano 10 (3 maschi e 7 femmine), gli immigrati 22 (metà uomini e metà donne) e gli emigrati 15 (6 maschi e 9 femmine). Il numero dei nuclei familiari è 197, incrementato da 8 nuove coppie, appena sposate.

Paesi molti piccoli, spesso con rilevante calo di abitanti, anche al confine con l'Acquese: Fontanile conta 553 residenti (265 uomini e 288 donne) ma ne ha persi 12 rispetto alla fine del '93. Sono morti 14 fontanilesi (8 maschi e 6 femmine) e fronte di due maschi e due femmine nate durante l'anno. 14 gli immigrati (5 uomini e 9 donne) e 16 gli emigrati (8 maschi e 8 femmine). Il numero delle famiglie è 264. In leggero aumento i matrimoni rispetto alla media degli ultimi anni: si sono sposate 6 coppie

E' anche la popolazione di **Castelletto Molina** che passa da a 173 abitanti (77 uomini e 96 donne). Sono nati due bambini (un maschio ed femmina); 4 i morti (due uomini e due donne). Saldo attivo tra immigrati emigrati: sono arrivati in paese 4 maschi e 3 femmine ed sola donna ha lasciato Castelletto. Sono i nuclei familiari. Purtroppo, nel '94, in paese non ci sono confetti: coppia si sposata.

Due matrimoni invece hanno rallegrato **Quaranti**, anche se solo una coppia ha scelto di vivere qui dopo le nozze. Il «paese degli scapoli» conta 205 abitanti (-3 rispetto alla fine del '93) ed è ancora in maggioranza maschile: 107 uomini contro 98 donne. Nel '94 sono nati due maschi. Cinque i morti (2 uomini e 3 donne). Novanta, i nuclei familiari.

La popolazione di **Castel Rocchero** è di 441 abitanti (suddivisi in 210 uomini e 231 donne). Sono nati 3 bambini (due fiocchi azzurri ed uno rosa) e sono morti 5 residenti (4 uomini ed una donna). Gli immigrati 13 (7 maschi e femmine) e gli emigrati sono e 7 donne). Nel '94 a Castelrocchero non è stato celebrato nessun matrimonio. Il numero delle famiglie è 181.

Lieve diminuzione di abitanti, a **Maranzana** (-1), che si attesta a 331 residenti (153 uomini e 178 donne). Nessuna nascita ha allietato il paese. Sono 8 i morti (3 uomini e 5 donne). In attivo, il saldo immigrati (6 maschi e 5 femmine) ed emigrati: un e tre donne hanno lasciato il paese. Elevato il numero delle famiglie, salito a 194. A fine anno sono stati celebrati 4 matrimoni, di cui uno con rito civile.

Enrica Cerrato

NEL MONFERRATO

In calo Grazzano e Tonco

Lievissimo calo, lo scorso anno, della popolazione a **Grazzano Badoglio**. A fine '94 gli abitanti erano 685 (334 uomini e 351 donne), contro i 686 (di cui 336 maschi) di inizio d'anno. Solo 3 (1 maschio e 2 femmine) le nascite, a fronte degli 11 (6 uomini e 5 donne) morti. Positivo il confronto immigrati-emigrati: 26 (14 maschi e 12 femmine) contro 19 (11 uomini e 8 donne). Ad inizio '94 le famiglie erano 290, ora sono 298. Nel '94 sono stati celebrati 2 matrimoni religiosi e stata trascritta sentenza di divorzio. Lieve calo popolazione a **Tonco**. I residenti sono dal 909 (436 maschi e 473 femmine), a di cui 427 donne. Alto il numero dei nati, 9, cui 5 maschi; 16, in parità tra uomini e donne, i decessi. Parità anche per le 34 domande di immigrazione, a fronte delle 35 di emigrazione. Calo popolazione, cresce il numero delle famiglie; a gennaio '94 i nuclei erano 386, 388. **(bru. m.)**

Casale, dopo sei mesi nessuna risposta da Torino al progetto di una sola sede nell'ex caserma

Gli uffici finanziari restano sparpagliati

Il direttore: persa la possibilità di recuperare un pezzo di città

CASALE MONFERRATO. Sono trascorsi all'incirca sei mesi da quando il direttore degli uffici finanziari di Casale, Gianni Putzolu, ha inviato al suo diretto superiore di Torino una proposta relativo all'utilizzo dell'ex caserma di via Cavour per accogliere tutti gli uffici finanziari, tuttora sparpagliati in più sedi, in città.

Una proposta corredata anche di progetto, misure e indicazioni precise sull'uso dell'ex caserma che in passato fu anche adibita a edificio scolastico (ospitò fino a qualche anno fa le sezioni geometri dell'istituto Leardi).

Sei mesi sono trascorsi, ma sinora non è arrivata nessuna risposta. Putzolu è amareggiato: «Non si tratta soltanto di un problema di riorganizzazione e di funzionalità dei nostri servizi che, accorpati in un'unico edificio, consentirebbero, ovviamente, condizioni di lavoro migliori, una maggior ottimizzazione di spazio e personale. Mi spiace molto anche perchè sarebbe stata un'occasione senza costi per recuperare un pezzo di città che, invece, ora è davvero fatiscante, più dall'esterno che dall'interno».

Nel frattempo, Putzolu ha saputo che l'Inps e l'Inail una nuova sede.

Da un lato, l'assessore regionale Paolo Ferraris suggerisce la Buronino, in fase di permuta lo Stato. Ma Putzolu dice: «Se nella caserma di via Cavour non ci andranno gli uffici finanziari, potrebbero andarci quelli previdenziali».

La soluzione, ribadisce, è priva di costi per lo Stato. «Si tratta infatti di affidare i lavori di ristrutturazione a un'impresa che si rivale poi, per un lasso di tempo da stabilire, sugli affitti pagati dall'amministrazione pubblica».

Putzolu, proponendo questo sistema, aveva suggerito di utilizzare le carceri di via Leardi, ma insorti coloro che, invece, vogliono la riattivazione della casa di pena.

Per il momento, dunque, l'Ufficio del registro e annessi restano in via Momoli nell'edificio dell'impresario Francia, gli altri servizi (tra cui Iva e Imposta dirette) in via Liutprando. **(s. m.)**

TRUFFO'

Braccato dai carabinieri

CASALE. I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della procura hanno smascherato il truffatore che, munito di documenti falsi, riusciva a farsi cambiare assegni di provenienza illecita con denaro contante, beffando le banche. Un episodio era stato denunciato alla polizia dalla Cariplo, nell'ottobre '94, quando un funzionario si era insospettito del comportamento di un certo Amleto Rizzi. L'uomo si era dileguato prima che gli agenti arrivassero in banca, lasciando una carta di identità intestata appunto a Rizzi.

Un episodio analogo era avvenuto circa un mese dopo al Credito Italiano, con segnalazione ai carabinieri. Ora i militari hanno identificato il truffatore. E' Francesco Pirozzi, 53 anni, originario di Giuliano in Campania (Napoli). La sua fotografia è stata diramata in tutta Italia. Sarebbe collegato a un'organizzazione che ruba assegni e falsifica documenti in serie. **(s. m.)**

Appello dei responsabili della Croce Verde

A Montemagno servono volontari per il soccorso

MONTEMAGNO. Lancia un appello, la Croce Verde di Montemagno, a cui fanno capo anche i Comuni di Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore e Viarigi. «Abbiamo bisogno di nuovi militi, soprattutto di pensionati che diano la loro disponibilità per i servizi che si svolgono di giorno» - dice il presidente, Giuseppe Guarnero.

Attualmente, i militi della Croce Verde «La maggior parte persone che lavorano, disponibili quindi, solo per i turni serali. Purtroppo, invece, di mattina o pomeriggio possiamo contare soltanto su sei, sette persone, sempre le stesse. Alcuni di loro, addirittura, consumano giorni di ferie per assicurare i servizi diurni» - aggiunge Guarnero. Il presidente si rivolge anche ai giovani: «Sono pochi i ragazzi che fanno parte della nostra sezione. Sarebbe bello costituire un gruppo di giovani. Sono il nostro futuro. Far parte della nostra associazione, significa creare nuove amicizie».

La Croce Verde di Montemagno, nata nel '91, in quattro anni ha quadruplicato il dei servizi. Nel '94, ha fatto 953 interventi, di cui 797 prenotati, 96 urgenti diurni e 60 urgenti notturni; nell'anno ha percorso quasi 50 mila chilometri. Può contare su cinque mezzi, di cui due nuove ambulanze acquistate grazie alla generosità dei cittadini, delle banche e dei Comuni interessati.

Di tutto ciò si è parlato nell'assemblea dei soci che si è tenuta domenica. E' stato approvato il rendiconto delle spese relative al 1994, che chiude con un avanzo di amministrazione di circa 6 milioni. Le quote associative sono di 30 mila lire per i soci annuali, di milione per i vitalizi e di 10 milioni per i benemeriti. **(bru. m.)**

Riapertura dopo l'alluvione grazie a Specchio dei tempi

Giochi e canti di bambini Rinasce l'asilo a Clavesana

CLAVESANA
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri mattina i bambini sono tornati a giocare nell'asilo Madonna delle Neve, a Clavesana. Grida di gioia, canti e risa. Hanno lafticato, le due infaticabili maestre, a tenere a bada tanto entusiasmo. Dopo tre mesi di «esilio» all'asilo di Carrù era arrivato il momento dell'attesissimo ritorno a casa. «Molti avevano vissuto l'alluvione in prima persona - spiega la maestra Rosanna Barricalla - e ne erano rimasti un po' choccati. Il periodo di soggiorno forzato a Carrù si leggeva nel loro occhi lo smarrimento, ed anche la paura. Avevano scelto un angolo dell'asilo, dove ritrovarsi tutti insieme, chiusi in se stessi, lontani dal coetanei di Carrù. Solo di recente avevano cominciato a fraternizzare con gli altri bambini, con il pensiero costantemente a Clavesana». L'immagine del loro asilo devastato è stata un incubo per 90 giorni. Sino a ieri, quando l'intervento economico della Fondazione Specchio dei tempi, unito all'entusiastico apporto dei volontari di Bagnolo Piemonte (che hanno impiegato oltre 2500 ore/lavoro), ha permesso la riapertura della struttura. Con giochi ed attrezzature che hanno reso l'asilo più bello e più accogliente di prima. A ricordare l'alluvione resterà la targa affissa all'ingresso e l'albete della solidarietà piantato in giardino. Insieme a un paesaggio che porta ancora nitidi i segni del dramma.

Michele Chiecchio, sindaco di Clavesana, Gad Lerner e l'on. Raffaele Costa

Ha dato grazie ai piccoli il loro primo cittadino, Michele Chiecchio. «Abbiamo ritrovato una parola che credevamo non esistesse più: la solidarietà. E proprio questa solidarietà ha permesso una rapida ricostruzione dell'asilo, consentendo di fare fronte anche a pesanti imprevisti». Concetto ribadito dal presidente della Provincia Onaglia, dall'assessore regionale Germanetto, dall'onorevole Costa. Ed anche dal vicedirettore de La Stampa, Gad Lerner, che ha ricordato il gesto generoso di 360 mila lettori che hanno versato un contributo alla fondazione.

L'intervento dei lettori de La Stampa ha permesso l'acquisto di tutte le infrastrutture danneggiate: i tavoli e le sedie, gli armadietti, le brandine, il blocco cucina, decine di giochi ed ogni altra cosa utile per la ripresa dell'attività. Specchio dei tempi si è anche accollato, integralmente, il complesso intervento di carpenteria che ha permesso, con la posa di uno scheletro in ferro nel seminterrato, di garantire totale stabilità alla costruzione, a pochi metri dal Tanaro. Proprio la necessità di questo lavoro ha allungato i tempi, quando si pensava di riaprire per Natale.

L'asilo, già perfettamente funzionante, non è però finito. Nelle prossime settimane verranno completate le opere di sostegno, sistemati gli attrezzi ginnici in salone, completata la nuova cucina (peraltro già perfettamente funzionante) e cominceranno anche i lavori al giardino, anch'esso da «ingentilire» anche l'area circostante, devastata e stravolta dal fiume.

A ricordare l'impegno dei lettori de La Stampa saranno le parole di gratudine e la stima scolpite sulla targa, appesa accanto al portone. Ma resterà soprattutto il sorriso di questi bambini che, grazie al contributo generoso di tanti, abbiamo riportato nel loro paese, a casa.

Angelo Conti

La maestre e i bambini di Clavesana riprendono «possesso» della scuola materna dopo i lavori di ripristino

Solidarietà in maschera

Singolare Carnevale a Varallo

Conte e contessa di Verrès; il ballo; Marcantonio e alcuni ospiti (FOTO NEGRONI)

VARALLO. Sono arrivati da ogni angolo d'Italia a Varallo, una delle città più colpite come numero di vittime, per portare affetto, solidarietà e qualcosa in più a chi nella terribile notte tra il 5 e 6 novembre in quegli attimi si è visto cancellare ogni cosa dalle furia della natura.

E se da un lato il raduno delle maschere ha visto domenica pomeriggio una grande partecipazione popolare in piazza Vittorio e le vie del centro sfilata zeppe di gente, l'incontro ha soprattutto vissuto momenti di intensa commozione.

Sì, perché nei due giorni di «festeggiamenti» il tema della solidarietà per le popolazioni alluvionate è sempre stato presente in ogni manifestazione che il Comitato Carnevale del centro valsesiano ha voluto legare a quei tragici eventi di tre mesi fa.

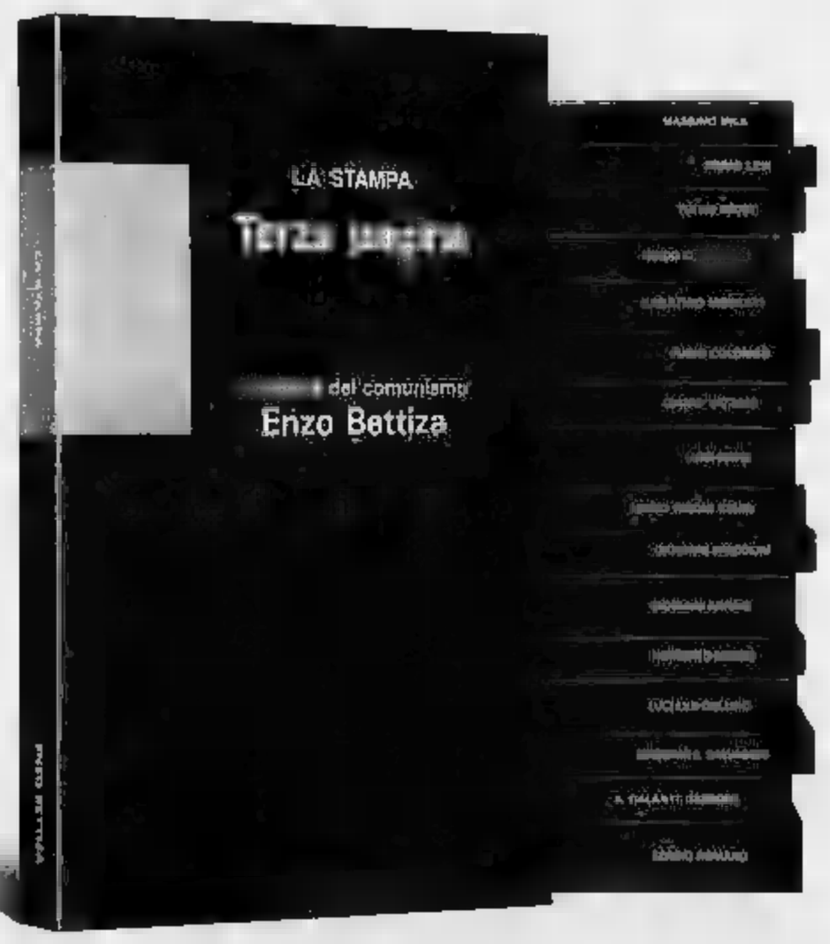
Così c'è stato chi come il gruppo di Modena, la famiglia Povironica (Polonia, Schurghinguelo e Sandrone) all'anagrafe carnevalesca, ha consegnato una somma di denaro da destinare alle famiglie varallesi che hanno perso tutto; chi come le altre (la Re Gnocco di Castelgoffredo di Mantova, il Papà di Re Gnocco di Verona, il gruppo aostano della Coumba Freide di Allein, il conte e la contessa del Carnevale di Verres, Bicciolano e la Bela Majin di Vercelli, Peru Magunella e la Gin di Borgosesia, Gianduja e Giacometta per citarne alcuni) si è stretto in un caldo e sincero abbraccio quando Marcantonio e Cecca, padroni di casa e «signori» di Varallo, si sono gemellati con le maschere di Alba (Lasagnon e Ciucciabariet) e quelle di Asti (Barberina e Spumantino).

«Abbiamo voluto questa unione con Asti e Alba perché, se è vero che il Carnevale significa gioia di vivere, anche dagli eventi passati più tragici bisogna saper trarre la forza per andare avanti e ricostruire. Con loro abbiamo molto da raccontare, con loro faremo altre cose; e questo incontro-gemellaggio, e sempre nel nome della solidarietà» spiega Daniele Curri, presidente del Comitato varallese.

E non a caso domenica mattina tutti i gruppi che hanno preso parte a questo raduno si sono recati ai piedi della rocca del Sacro Monte, nella zona in cui una gigantesca frana ha causato 14 vittime e danneggiato decine di abitazioni, pellegrinaggio «voluto» dai sig. del Carnevale.

[r. eyn.]

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le nuove verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il sargino "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciana Gallino
Strani suicidi. La società dei malesseri

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE LIBRERIE.

Carnevale, successo della sfilata

Festa a Valfenera per settemila

Nonno e nipote mascherati partecipano alla festa di Carnevale svoltasi domenica a Valfenera. (FOTO CARLO [illegible])

Gruppi mascherati e carri allegorici domenica alla sfilata di Valfenera che ha fatto registrare un'affluenza record di pubblico: settemila persone

VALFENERA. Complice forse la sospensione del campionato di calcio, il «Carvè d'la Roca» domenica ha raccolto un'affluenza record di pubblico: gli organizzatori parlano di circa settimila presenze.

La giornata è stata animata da una scenografia particolarmente riuscita, [redacted] una decina di carri allegorici (nonostante qualche defezione) e gruppi mascherati che hanno attraver[redacted] il paese sotto la canonica pioggia di coriandoli.

La sfilata ha occupato la prima parte del pomeriggio (a partire dalle 14,30): ad aprire il co[redacted] il «conte d'la Roca», impersonato com'è tradizione da Eraldo Lavarini accompagnato quest'anno dalla «contessa» Cinzia Toso, 21 anni studentessa. La coppia ha ricordato la fuga d'amore del nobile [redacted] una giovanissima cameriera.

L'arrivo in piazza Tommaso Villa ha poi dato il via alla distribuzione [redacted] polenta, salsiccia, gorgonzola, bugie, bruschetta, tutto andato velocemente esaurito.

Poi premiazione con riconoscimenti in denaro e coppe: primo posto a Dusino e Villanova che ha proposto il carro «Robin Hood», seconda Valfenera con la «Famiglia Addams», terzo altri «Addams» da Villafranca e Cantarana. Per i «gruppi»: migliore piazzamento per 40 bambini della scuola materna di Valfenera, «inscatolati» in cubi colorati per creare il «Trenino dei giocattoli», secondo posto ai ragazzini dell'oratorio trasformati in caramelle per «La fabbrica dei dolci». Applausi per la Filarmonica [redacted] Villanova. Il 24 febbraio sarà an[redacted] Carnevale con un ballo in maschera alla «Rosa dei Venti». [m. t.]

[redacted]

ASTI

Al via il cineforum al Don Bosco

Il film di William Friedkin «Basta vincere» inaugurerà stasera [redacted] rassegna d'essai organizzata al cinema Don Bosco di corso Dante 168. La proiezione è fissata per le 21,30. Replica domani [redacted]. Costo [redacted] biglietto: 7 mila lire (ridotti 5 mila). Abbonamento a otto spettacoli: 30.000 lire.

ASTI

Si balla al dancing «La Perla»

Il gruppo «Roby e Pippo» [redacted]nerà stasera [redacted] dancing «La Perla» (Dopolavoro ferroviario di via al Mulino). S'inizierà a ballare alle 21,30.

GRAZZANO BADOGLIO

Lezione di diritto all'Utea

[redacted] parlerà [redacted] diritto, stasera a Grazzano nella sede [redacted] Fondazione Badoglio, al corso dell'Università della terza età. In[redacted] alle 21. Il 14 si proseguirà con la storia dell'arte.

ASTI

Spettacolo di cabaret al «Pino»

Appuntamento con il cabaret, stasera, al circolo «Al Pino» di via Natta [redacted] (dietro alla Cattedrale). Alle 22 Norberto Midani presenterà lo spettacolo «Destini incrociati». Ingresso riservato ai [redacted] (tesseramento, 20.000 lire).

ASTI

Rinvio per Club Avventura

E' stata rinviata al [redacted] febbraio la proiezione di diapositive sull'Etiopia inizialmente prevista per stasera dal Club Avventura. L'incontro si terrà come sempre alle 21 nella saletta azzurra della Provincia.

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18/20/22,30 — Lire 9000/6000
Rivelazioni [redacted]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa lotta [redacted] per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Politeama — Tel. 530.065. — Or.: 20/22,30 — Lire [redacted]
Stargate
di R. Emmerich, [redacted] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra [redacted] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[redacted] — [redacted] — Or.: 20,05/22,30 — Lire 8000/6000
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, [redacted] Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante [redacted] mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — [redacted] — L. 8000/6000
I nuovi guerrieri

[redacted] — Tel. 557.667 — Or.: 17,[redacted]/19,45/22 — Lire 800[redacted] (5000)
OGGI RIPOSO

Don Bosco — [redacted] 410.858 — Or.: 21,30 — L. 7000 / abb. [redacted]
Basta vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, S. O'Neal, J. T. Walsh (Usa '94) — Un [redacted] di [redacted] cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted] Balbo — Tel. 824.689 — Or. ap. 15,30; ult. 22,30 — L. 8000/7000
CHIUSO

NIZZA [redacted] Aurora — Tel. 701.459 — [redacted]: ap. 15 — L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. — Or. ap. 14,30; ult. [redacted]
OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: [redacted] — Lire [redacted]
Film a luci rosse

[redacted] — Tel. 701.459. — Or.: ap. 20 — Lire 8000/7000
Film a luci rosse

SAN DAMIANO Cristallo — Tel. 975.124. — Or. ap. 14,30; ult. 22,30 — Lire 7000; 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 975.018. — Or. ap. 18,30; ult. 22,30 — [redacted]
[redacted]SO

Splendor — Tel. 962.266. Or.: 14,30 18,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

IN [redacted] CON «LA STAMPA»

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

due biglietti al prezzo di uno

Un giro in giostra di Grazie!

ECCO LE ATTRAZIONI dove consegnare questo annuncio

ottovolante acquatico • telecombattimento • gabbie volanti go-kart • autoscontro • the monster • miniscontro bimbi • mini avio • giostra bimbi • treno bimbi • baby kart • mini ottovolante • mini seggiolini • giostra draghetto • sala giochi castello incantato • labirinto cristalli.

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto [redacted] in omaggio un altro).

L'iniziativa non è valida la domenica

ASTI. Con «La Stampa» un invito al Luna park, che resterà in piazza d'Armi fino [redacted] 7 marzo. L'orario di apertura del Luna park è dalle 14,30 alle 21 [redacted] giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi. Consegnando il tagliando sopra riportato alla cassa delle attrazioni indicate o acquistando un normale biglietto, se ne potrà avere un altro in omaggio.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	21 / 84	15 / 68	24 / 63	50 / 62	75 / 56
CAGLIARI	38 / 83	56 / 72	66 / 64	61 / 55	53 / 49
FIRENZE	60 / 81	46 / 67	1 / 66	44 / 66	33 / 65
GENOVA	4 / 122	36 / 82	42 / 76	79 / 63	73 / 83
[redacted]	57 / 89	33 / 81	39 / 77	78 / 62	48 / 54
NAPOLI	36 / 92	1 / 85	85 / 50	57 / 48	14 / 48
PALERMO	56 / 109	10 / 95	15 / 63	6 / 52	19 / 47
[redacted]	60 / 83	63 / 75	79 / 50	64 / 49	16 / 45
TORINO	87 / 101	19 / 46	8 / 43	27 / 41	21 / 41
VENEZIA	4 / 74	73 / 72	2 / 64	32 / 62	48 / 53

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-40; 1-53; 1-44; 1-61; 1-48; 1-83; 1-25; 1-83; 1-78; 1-24; 1-42; 1-3; 1-69; 1-75; 1-11; 1-31; 1-90; 1-13; 1-68; 1-74; 1-23; 1-84; 1-10; 1-50; 1-7; 1-18; 1-79; 1-60; 1-49; 1-5.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (1); Cagliari 8 (2); Firenze 61 (3); Genova 18 (2); Milano 90 (1); Napoli 76 (6); Palermo[redacted] (1); Roma 83 (2); Torino 41 (1); Venezia 47 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
16-10; 16-21; 16-3; 46-30; 46-81; [redacted]53; 16-73; 16-74; 46-43; 46-44; 16-24; 16-37; 16-57; 46-64; 46-67; 16-87; 16-88; 16-86; 46-8; 46-28; 16-30; 16-81; 46-10; 46-21; 46-3; 16-43; 16-44; 46-63; 46-73; 46-74; 16-64; 16-67; 46-24; 46-37; 46-57; 16-6; 16-28; 46-87; 46-68; 46-88.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.
2-11-20; 2-20-47; 2-29-83; 2-11-29; 2-20-56; 2-38-47; 2-11-38; 2-20-65; 2-38-56; 2-11-47; 2-20-74; 2-38-65; 2-11-56; 2-20-83; 2-38-74; 2-11-65; 2-29-38; 2-38-83; 2-11-74; 2-29-47; 2-47-56; 2-11-83; 2-29-56; 2-47-65; 2-20-29; 2-29-65; 2-47-74; 2-20-38; 2-29-74; 2-47-83.

VINCITE con la rubrica della scorsa settimana: la tabella «D» realizza 2 ambi secchi. Centrata inoltre l'ambata matura «16» a Palermo.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	26	22	56	6	0	7	0	22	11
VERTIBILI	51	5	16	14	8	1	3	27	8	4
CADENZE	7 / 26	9 / 27	10 / 28	3 / 48	10 / 24	1 / 51	9 / 24	10 / 35	5 / 25	4 / 35
[redacted]	2 / 50	6 / 12	1 / 15	4 / 26	4 / 15	7 / 19	4 / 74	5 / 15	3 / 41	1 / 26
DECINE	61 / 32	31 / 28	41 / 19	31 / 24	41 / 29	61 / 33	11 / 20	51 / 32	21 / 35	31 / 72

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [redacted] di assenza

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI [redacted] AL CINEMA

[redacted] CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856 521. **Pulp Fiction** [redacted]. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. C. Salute 77. tel. 210.965. Vedi testo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. tel. 547 007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581 7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R.** [redacted] **½ anni fa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted] 540 110. **Clerks (Commessi)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bufera in paradiso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il matrimoni e un funerale**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro**. Or.: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via [redacted] 9. **Tre vedove e un [redacted]**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro**. Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57. **Belle al bar**. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Sirene - Sirens**. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Orario: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity**, di Deran Sarafian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar**. Or.: [redacted]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. [redacted] **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2. **Occhi nelle** [redacted]. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Nikita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Sogno di una notte di mezza estate**, opera in 3 atti di Benjamin Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. Tuttoo D. David Angus direttore. Regia di Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Bigl. (13-18,30). Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di [redacted] Kezich, da Italo Svevo. Regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.

ERBA. Corso Moncalieri 241. T. [redacted]47. Stasera ore 21 Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva del negro**, di Duccio Camerini. Regia di Walter Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., [redacted], danza, teatro in piem. [redacted] maz. e prenotaz. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Radici, miniserie
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
2 — Tg 4, ultime notizie

Telestar
20 — Tg 8
20,30 Accadde domani, film, 1944, Usa
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... per voi
23,30 Le bollissime di Vizi Privati
0,30 In casa Lawrence, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese [redacted]
20 — Telenovela
21 — Piazza Grande, dibattito
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Videogruppo
[redacted] Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Roosters, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 [redacted]
1 — Nite video

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Sampei il ragazzo pescatore
20 — Punto alle 8, sit. com.
20,30 La due signore Grenvilles
22,30 Freddy's [redacted]
23,30 Il mondo [redacted]
0,30 Alice, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 Tg sera
21,15 Situation Commedy
21,45 Appuntamento con Iriglia
22,45 Incontro con l'arte
23,45 Tg notte
0,45 Film di [redacted] e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 Nella vecchia fattoria
22,30 Vizi privati
0,15 Emotions
[redacted] Eros graffiti
1,45 Match music, musicale
2,30 Vizi privati
3,30 Wolf, telefilm
5 — Zapping

Quadrifoglio [redacted]
19,30 Fiori di zucca
20,30 Italia conto, Fiori di zucca, film
22,45 Italia cento
0,10 Andiamo al cinema
0,30 Videoparade

Rete [redacted] Tai
20,25 Telegiornale 9
[redacted] Scusi lei che ne pensa?
21,15 Er cantun der barbutin
21,20 Il fantasma e la signora Muir
23 — Telegiornale 9
23,35 Er cantun der barbutin
23,45 Trauma center, telefilm
0,25 [redacted], musicale

Telecampione
20,45 Business news
20,55 Insider
21,50 Business [redacted]
22 — Andiamo al cinema
22,30 Non solo nais

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
[redacted] Stock notes
19,45 Rubrica di car[redacted]
20,15 Rubrica di Basket
21,30 [redacted] siamo impazziti?, rubrica
23 — G.R.P. monitor
0,20 Mediterraneo news, rubrica
1 — Passaporto rosso, film
2,30 La voce nella [redacted]sta, film

Telesubalpina
19 — Pietre vive: Donne e motori, il ruolo della donna nel mondo del lavoro e nella vita sociale
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Heart of the city, telefilm
21,30 Arabesque, telefilm
22,30 Ballando coi lupi, speciale Telesu[redacted]
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Quinta [redacted]
19 — Quinta rete news
19,30 Pinocchio, cartoni
20 — Torino magica
20,20 Telenews
20,30 Partite, sportivo, campionato italiano ragazzi primavera 1994/95
22,30 Fausto Terenzi Show
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 Fausto Terenzi Show

Rete 7 Piemonte
20,40 Giù la testa hombre!, film
22,40 Informasette
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informasette
0,30 Conviene far bene l'amore
1,15 Informasette
1,35 Conviene far bene l'amore
2,15 Info[redacted]sette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA

— COSA SI DICE DI QU[redacted] FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni su[redacted] in prima [redacted]

TELEFONA AL 144 06 0018 (lire 952 al minuto + iva)

Bocce A1, la squadra non si esprime come dovrebbe

La Tubosider vince ancora ma c'è aria di cambiamento

ASTI. Jimmy De Simone, segretario della Tubosider capolista della serie A1 del campionato boccistico di società, al rientro dalla trasferta a Pordenone contro il Boccesport, fa il punto della situazione: «Noi abbiamo giocato sottotono - dichiara il dirigente - mentre i friulani, come sempre accade quando l'ultima classifica incontra la prima, si sono espressi al meglio ed hanno dato fondo a tutte le loro risorse».

Continua: «Il giovane Odorico ha realizzato nel tiro progressivo, contro Pasculli, il suo record personale (38) ed ha impegnato a fondo Macario nell'individuale. Il bocciatore Rui (un tipo freddo, molto bravo) si è imposto nel tiro tecnico 39 punti, contro i 33 di Losano e, in coppia con il puntatore Bavarasco, ha liquidato (11-3) i nostri due assi, Andreoli e Lo- cha non rendono molto insieme. Infine, nella staffetta, il Boccesport ha costretto Pasculli-Pastre, primatisti del mondo, che avevano preso il confronto alla leggera, ad una decisa impennata finale per vincere».

Con l'abituale obiettività, De Simone ha fatto un'analisi della trasferta, facendo presente che in Friuli i giocatori astigiani non riescono mai ad esprimersi al meglio. Così la Tubosider ha perso un punto nei confronti della Chiavarese e due rispetto al Veloce Club Pinerolo.

La squadra di Roberto Salvay è, adesso, l'arbitro del campionato: sabato prossimo incontrerà, a Chiavari, i liguri detentori del titolo ed ha la possibilità, confermata dal suo stato di forma e dalla classifica (7 punti in più della Chiavarese), di sbarrare il passo a Sturla e compagni.

Flavio Avena, vincitore nel «Pto»

All'andata, i pinerolesi vinsero 10-6 e tra pochi giorni, anche nella formazione ligure è tornato Risso, potrebbero ripetere l'impresa, concedendosi il bis o perlomeno pareggiando i punti in palio. Questo è il risultato che si augurano gli astigiani, mentre il Veloce Club dovesse vincere, i liguri rischierebbero addirittura di essere raggiunti o superati in classifica.

Per contro, la Tubosider affronterà un incontro casalingo, facile sulla carta, con la Rapallese che, sul proprio campo, sabato scorso, ha fatto interamente il proprio dovere, cercando di sbarrare la strada alla Chiavarese. Qualcosa i tecnici astigiani dovranno cambiare, perchè la squadra in questo momento non gioca come dovrebbe.

Sarebbe azzardato impiegare il giovane Scassa, che nelle due prove nella quadretta ha registrato buone medie nella bocciata, a fianco di Losano nella coppia?. Sinora, in questa prova, su 8 incontri, la Tubosider ha portato a casa 4 vittorie e un pari, non è poco per una squadra che punta al titolo?

Risultati. Brb Ivrea-Bra 8-8; V.C. Pinerolo-Plozner 12-4; Rapallese-Chiavarese 5-11; Boccesport-Tubosider 5-10.

Classifica: Tubosider p. 129; Chiavarese 124; Veloce Club Pinerolo 117; Plozner 100; Bra 99; BRB 87; Rapallese 50; Boccesport 40.

Prossimo turno (4ª giornata ritorno, 11 febbraio ore 14): Tubosider-Rapallese (a S. Damiano); Plozner-BRB (a Savigliano); Bra-Boccesport; Chiavarese-V.C. Pinerolo.

Giovanni Capponi

Basket serie D, i bancari di Ivo Ciavarella si sono aggiudicati il derby per 83-75

La Cierre «sbrana» il Leon d'Oro

In evidenza Andrea Frediani, il «veterano»: ha segnato 25 punti, dando spettacolo
Al palazzetto è tornato il pubblico delle grandi occasioni: molti i giovani in tribuna

ASTI. Ha prevalso la squadra più giovane: la Cassa di Risparmio si è aggiudicata il derby di basket della serie D superando il Leon d'Oro per 83-75.

C'era il pubblico delle grandi occasioni, sabato sera al palazzetto di via Gerbi: 400 spettatori. Ma lo spettacolo offerto dal derby è stato paragonabile alle antiche sfide tra Astense e Aba. Unico tratto in comune, la presenza di Andrea Frediani che, nonostante le 45 primavere sulle spalle, ha dominato sotto i tabelloni, mostrando il repertorio che un giocatore di basket completo possiede. L'ex ala della Saclà ha totalizzato 25 punti, con 8/11 al tiro, 9/12 ai liberi e catturato 15 rimbalzi. Peccato che gli arbitri, inclementi, l'abbiano punito severamente fischiandogli quattro falli d'attacco: Frediani ha così dovuto abbandonare il campo a metà ripresa.

Altro primattore è stato Caracciolo, con 33 punti, infallibile ai liberi. Le accelerazioni della guardia della Cierre hanno permesso alla squadra di affondare il Leon d'Oro.

L'emozione più grande l'ha offerta l'incrinatura del tabellone causata da una schiacciata di Federico Agostinetto, a due minuti dal termine, mentre i bancari conducevano per 75-65. Gli arbitri hanno sospeso l'incontro per sostituire il canestro. La partita è ripresa a mezzanotte.

La gara è stata equilibrata nella prima fase, con i «leoni» di Tartarone in vantaggio al 10' per 22-17. Soliva al quel punto in cattedra Caracciolo, che riportava avanti la Cierre con quattro canestri consecutivi. Il primo tempo si chiudeva con Cornero e compagni avanti per 44-37. In avvio di ripresa, i bancari infilavano un parziale decisivo di 13-2. Il distacco di lunghezze, con Ravalico e Frediani fuori per 5 falli, si rivelava irraggiungibile per il Leon d'Oro.

Questa è stata l'ultima partita del girone d'andata: la Cierre chiude la prima parte del campionato al posto con 22 punti; mentre il sodalizio allenato da Tartarone è ottavo con 12 punti.

Nel prossimo turno (prima giornata di ritorno, sabato 11 febbraio), il Leon d'Oro riceverà in casa alle 21,15 il Michelin Torino, in 4ª posizione. Il quintetto di Ciavarella sarà invece impegnato a Beinasco contro la terzultima in classifica.

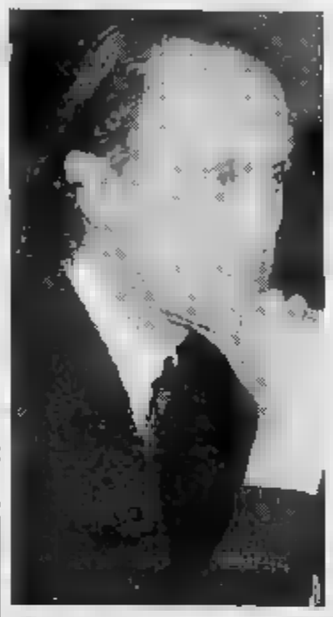
Cierre: Ugaglia 11, Cornero 7, Azzaretti 9, Allara 8, Caracciolo 33, Montrucchio 4, Caldera 2, Gianuzzi 4, F. Agostinetto 5.

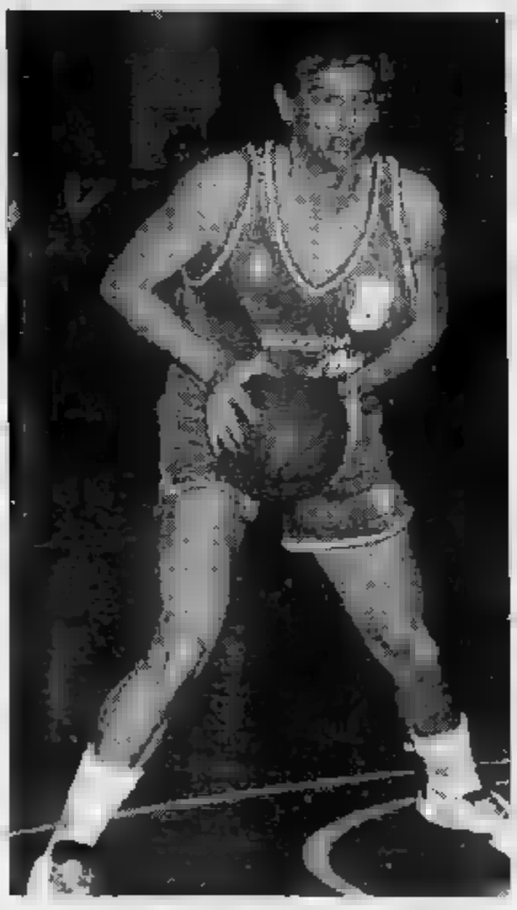
Leon d'Oro: Biamino 15, Fea, Ravalico 5, Frediani 25, Bosticco 2, Salasco 12, Ponzone, S. Agostinetto 2, Pettenuzzo 14.

Classifica: Agnelli Torino 28; Ginnastica 26; Dogliani, Cassa di Risparmio 22; Pino, Michelin 20, Venaria 18; Leon d'Oro, Subalpina Alba 12; Avigliana, Kolbe, Pianezza 10; Leumann 8; Beinaschese 6; Ceva 3.

Enzo Armando

A lato e sotto azioni del derby Cierre-Leon d'Oro. Ciavarella coach dei bancari Andrea Frediani tra i migliori sul parquet ha realizzato 25 punti





SPORTFLASH

Successo per la Futura che vince sul Michelin Torino

Vittoria della Futura, sabato in trasferta, per 73-57 contro il Michelin Torino, nella Promozione di basket femminile (primo tempo 37-29). Tabellino: Gianotti 2, Canale 5, Rebaudengo 7, Ruzzon 11, Colonnello 1, Juri 9, Piscopo 6, Ravalico 8. Giovedì, alle 20, la Futura affronterà l'Alessandria in trasferta. [e. a.]

PANATHLON

Una serata dedicata alle «avventure» in Perù

Il Panathlon club di Asti organizza, giovedì, una serata dedicata all'avventura e alle escursioni: due soci del sodalizio racconteranno la loro esperienza in Perù. L'appuntamento è all'hotel Salera alle 20,15. [d. cot.]

CARTE

Domani a Calamandrana il via alla gara di scala 40

Domani s'inizierà una gara a carte di Scala 40 individuale, organizzata dalla società bocciofila. Le partite continueranno giovedì e sabato nel bar dell'impianto sportivo di via Avalle. L'iscrizione è di 15 mila lire. Premi in vino fino al sedicesimo. [e. ce.]

BOCCE SERIE B

Gli astigiani sono primi in classifica

Il Dlf Enerpetroli più vicino alla A2

ASTI. L'Enerpetroli Dlf, protagonista del campionato bocciofilo di serie B, è in testa alla classifica da sola e guarda al prossimo futuro, si devono giocare tre partite nel girone dei playoff e poi la finale-promozione, con tranquillità.

Un rammarico, però, turba i sonni di Valter Frizza, sponsor del club astigiano: vedere la propria squadra affermarsi con punteggi più rotondi: «Non abbiamo mai perso - dice Frizza - ma una sola volta (con la Gaiero Casale) siamo riusciti a vincere 10-2. Anche sabato scorso, al Circolo Nosenzo, in casa, siamo stati così prodighi di regali da mancare ancora una volta un successo con un buon vantaggio di punti. La terna Belgrano-Novero-Bonadio, che pure è molto valida, era in vantaggio 10-6 al momento in cui è suonata la sirena. Sbagliando tre bocciate, i nostri giocatori hanno consentito agli avversari (Boffa-Bresciani-Pasero) di realizzare 4 punti in un colpo solo e mettere al sicuro il risultato».

«Per il resto - aggiunge Frizza - tutto bene, anche Gianotto ha perso un'altra volta il tiro tecnico (31-34 da Bresciani). Un bravo meritano peraltro Stracco, che ha preso il posto di Dalloimo nell'individuale vincendo 13-6 su Filisetti, e Sacco (vincitore con Gianotto nella coppia 11-6 con Canelli-Vercelli e nella staffetta con Stracco: 61/76 a 56/76 su Lombardi-Lamberti. Anche Fassone nel pto (22- 20), ha fatto il suo dovere».

Risultati play-off girone A: Forti Sani Fossano-La Perosina 6-6; Enerpetroli Dlf Asti-Albese 8-4.

Classifica: Enerpetroli Dlf 12; La Perosina 20; Forti Sani 17; Albese 13.

Girone B: Le Valli-Auxilium 8-4; Rivolese- Autonomi Fossano 5-7.

Classifica: Autonomi 24; Le Valli 21; Auxilium 16; Rivolese 11.

Prossimo turno: (1) febbraio ore 15). **Girone A:** Albese-Enerpetroli Dlf; La Perosina-Forti e Sani. **Girone B:** Auxilium-Le Valli; Autonomi Fossano-Rivolese. [g. cap.]

PODISMO

Buon successo della classica manifestazione organizzata dal Napoli Club, che apre la stagione

E' Ruggero il dominatore della Stra-Azzurra

E Margherita Grosso (Brancaleone) si impone nelle donne

Lotta aggueritta sino al traguardo tra Cipolla (a sin.) e Ruggero che ha vinto

ASTI. Continua il momento d'oro di Rosario Ruggero: dopo la vittoria nel cross provinciale di Villanova, disputato a gennaio, il podista ristoratore (gestisce una pizzeria sulla Asti-Torino), ha dominato anche la 13ª edizione della corsa di San Biagio, appuntamento che apre la stagione podistica nell'astigiano.

Nella fredda mattinata di domenica, il popolare «Sarino» è imposto su oltre 150 concorrenti, accorsi per prendere parte alla Stra-Azzurra, manifestazione organizzata dal Napoli Club dei fratelli Giuliano. L'avversario che ha reso dura la vita a Ruggero (Alfieri), è stato Francesco Cipolla (Brancaleone), il vecchio leone che pare aver età (si è involato con il vincitore a circa metà del percorso di poco superiore ai 6 chilometri).

Sul podio, alle spalle dei due astigiani, l'albese della Mokafé Pieraldo Scoffone; al quarto posto, Dario Amatels (Avis Villanova), al quinto Mirko Mischiatti (Ceat Cavi) ed al sesto il marocchino, Makoussaj Majid passato quest'anno dalla Vittorio Alfieri alla Brancaleone.

Un momento della Stra-Azzurra, alla quale hanno partecipato 150 podisti

Nelle donne, mantiene il dominio, Margherita Grosso che ha vinto senza problemi; alle sue spalle, la compagna di squadra Cinzia Passuello; al terzo, quarto e quinto posto nell'ordine le «veterane» Speranza Vorraro (Inps), Gianna Castiati e Livia Bit (Dlf).

Tra le società, dominio assoluto della Brancaleone che ha preceduto Dlf, Vittorio Alfieri, Inps, Sai e Mokafé-Albo.

Classifica maschile: 1° Rosario Ruggero (Alfieri); 2° Franco Cipolla (Brancaleone); 3° Pieraldo Scoffone (Mokafé); 4° Mirko Mischiatti (Ceat Cavi); 5° Makoussaj Majid (Brancaleone); 7° Fausto Testa (Cus Pavia); 8° Renzo Raviola (Brancaleone); 9° Giuseppe Voglino (Costigliole); 10° Michele Anselmo (Alfieri).

Classifica femminile: 1ª Margherita Grosso (Brancaleone); 2ª Cinzia Passuello (Brancaleone); 3ª Speranza Vorraro (Inps); 4ª Gianna Castiati (Dlf); 5ª Livia Bit (Dlf); 6ª Pinuccia Castiati (Dlf); 7ª Daniela Rogina (Costigliole); 8ª Antonino Bano (Costigliole); 9ª Carla Palumbo (Brancaleone); 10ª Amedea Saracco (Dlf). [r. s.]

Unità Sanitaria Locale n. 19

Avviso di gara

Questa USL di Asti indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a) della L. n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori ed affini straordinaria sui presidi siti in Asti per l'anno 1995, per importo di L. 500.000.000 + I.V.A.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 per un importo adeguato a quello della presente gara.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda, in carta bollata, esclusivamente per posta a mezzo lettera raccomandata, al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo U.S.L. 19 - via Orfanotrofio n. 15/17 - 14100 Asti, entro le h. 12,00 del 21/2/95.

Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio dell'U.S.L. 19 di Asti, dei Comuni di Asti, Nizza e Canelli.

IL DIRETTORE F.F.
Dr. E. Robotti

INIZIATIVA SENZA PRECEDENTI

Operatori internazionali dell'industria stanno creando insieme a noi il più rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI**.
Le forniture avverranno tramite interscambio di merci e di tecnologia tra l'Europa e l'Oriente
Per la nascita della nuova società **dobbiamo prima azzerare l'attuale magazzino di tutti i tappeti di nostra esclusiva proprietà.**
Pertanto, con atto notaio Scarabosio del 16/1/95 la

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

è in LIQUIDAZIONE

secondo i dettami degli art. 2448/2449 e seg. Codice civile

EFF. COM. L. 80

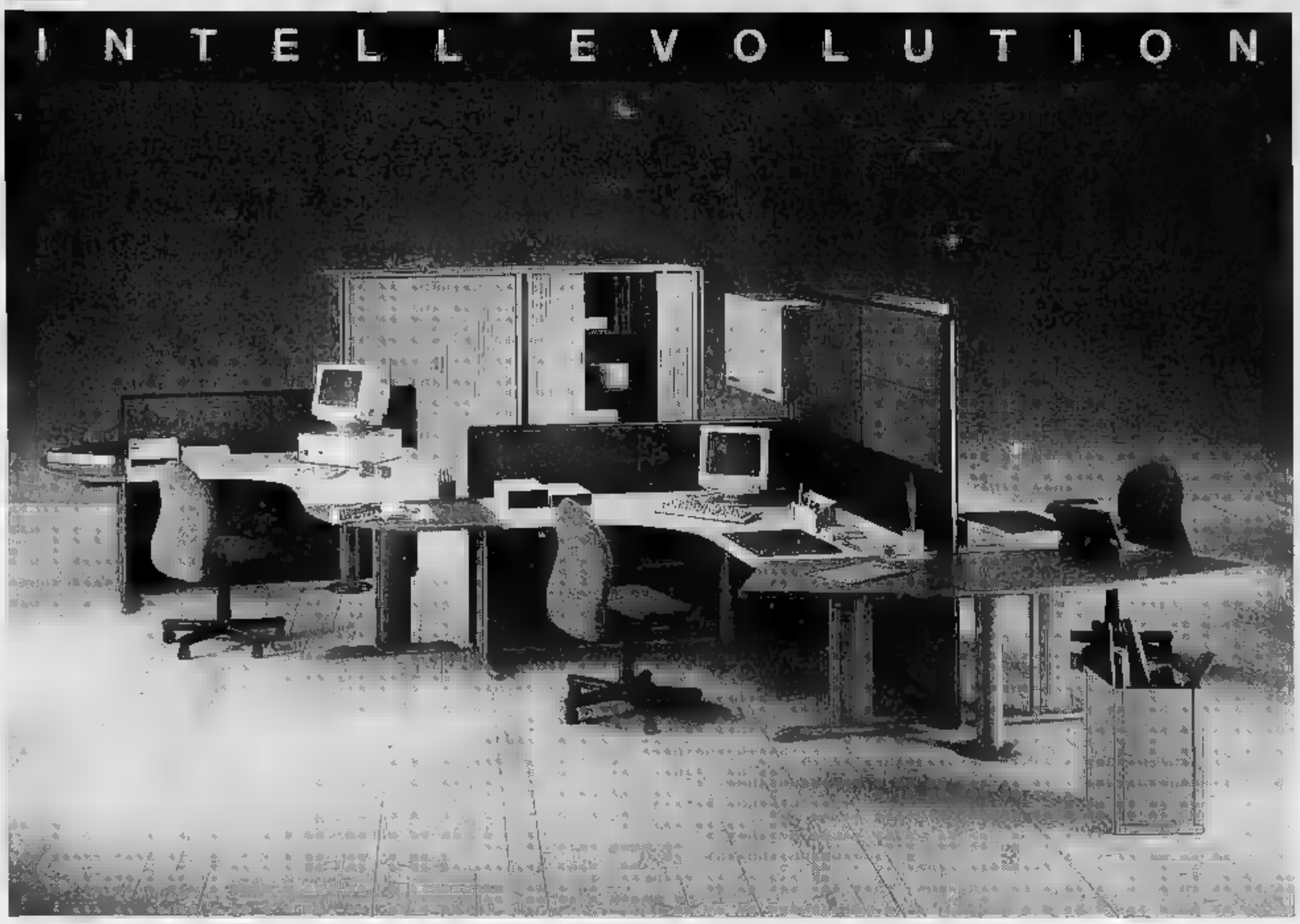
TAPPETI PERSIANI PREGIATI
SCONTI
50%+10%

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 30/6/95

Per poter esporre la totalità del nostro vastissimo assortimento la vendita è concentrata nel negozio di

TORINO – Via Gobetti, 5 (angolo Via Cavour) **– Tel. (011) 56.21.373**

UNA NUOVA, INTERESSANTE PROPOSTA PER L'UFFICIO



FREZZA®

ARREDAMENTI PER L'UFFICIO

Via Ferret, 11/9 - 31020 Vidor (Treviso) Italy
Tel. 0423/987601 r.a. - Telefax 0423/987800 - Telex 411027 FREZZA I

PUNTI VENDITA SPECIALIZZATI DI CUNEO

ALBA

ALBA UFFICIO
COLOMBO V. ROSSOTTI C.
Corso Piave, 8 - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/284250

FOSSANO

R.S. snc
Via Cuneo, 7 - 12045 Fossano (CN)
Tel. 0172/60078 - Fax 0172/62847

CUNEO

DANIELE RENATO
Via Carlo Boggio, 37 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/67510

SALUZZO

LINEAUFFICIO snc
di FRANCO MELLANO C.
Via Savigliano, 109/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175/42882 - Fax 0175/46981

MONDOVÌ

TESIO VITTORIO
Corso Statuto, 6 - 12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/43865

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie giungono note musicali ma voci in cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il desiderio, a parlare o a tacere. Chi ama a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. A chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta; le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. cad. gli AudioLibri richiesti:

Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnate con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

- ☐ (1) ANTON CECHOV — La signora col cagnolino + Il monaco nero
- ☐ (2) EDGAR ALLAN POE — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ (3) TAMA JANOWITZ — Schiavi di New York
- ☐ (4) J. W. GOETHE — I dolori del giovane Werther
- ☐ (5) [illegible] — La malora
- ☐ (6) F. [illegible] — Le notti bianche
- ☐ (1)+(2)+(3)+(4)+(5)+(6) al prezzo speciale di lire 65.000

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

martedì 7 Febbraio 1995 cn 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Tutte le richieste degli alluvionati con la manifestazione di Alba

«Date più soldi alle aziende»

Parroco del Duomo ha sollecitato contributo del 50% a fondo perduto sui danni subìti dalle ditte. La proposta accolta da sindaci, comitati e operatori economici

ALBA. Un contributo del 50% a fondo perduto sui danni subiti dalle aziende alluvionate: è la richiesta al termine della manifestazione di protesta svoltasi sabato, con tremila partecipanti. Una mozione in tal stata approvata dal Coordinamento comitati, dai sindaci dei Comuni danneggiati, da esponenti delle categorie economiche e delle forze sociali che rappresentavano le zone colpite delle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino.

Pur chiedendo un'immediata conversione in legge del decreto 691/'94 contenente le misure per far fronte ai problemi creati dall'alluvione (dovrebbe essere votato oggi dal Senato ed entro il 17 febbraio dalla Camera, pena la decadenza) il Coordinamento non concorda sulla quota di per le imprese, contenuta negli emendamenti che vanno a proporre oggi.

Infatti, fra le proposte di modifica da votare al Senato, è previsto contributo in conto capitale sui danni subiti dalle aziende nella misura del 20%, fino a un massimo di 200 milioni. «Non è sufficiente», commenta il portavoce degli alluvionati, Carlo Bottallo.

Sabato, dar fuoco alla miccia della proteste nella Sala dei congressi, è stato, per primo, il parroco del Duomo, don Valentino Vaccaneo. Rivolgendosi ai numerosi senatori e parlamentari (rappresentavano tutti gli schieramenti) il sacerdote ha detto: «Probabilmente avete fatto tutto quanto avete potuto, anche la richiesta del 20% di contributo sui danni alle imprese per un massimo di 200 milioni che andate a proporre, non ci rappresentate. Chiediamo almeno il 50% a fondo perduto e il tetto massimo. Molte aziende sono in grave crisi e hanno assolutamente bisogno di per dover chiudere e licenziare».

E ha aggiunto: «I soldi per la Valtellina, per il Belice, per il Friuli sono stati trovati. Solo per ci sembrano non esserci. Gli alluvionati vogliano la carità, ma un trattamento equo». Alla proposta di don Valentino si sono associati tutti i presenti. C'è stata una generale alzata di mano in segno di approvazione.

I parlamentari avvertiti: se vogliono rappresentare gli alluvionati a Roma, dovranno alzare il tono della richiesta.

Giuseppina Fiori

Nell'alta Val Gesso: la vittima è di Vignolo

Sciatore precipita in un lago e muore

Romano Giraudo, 57 anni

ENTRACQUE. Mentre faceva un'escursione in alta Valle Gesso è scivolato sul ghiaccio, precipitando per una ventina di metri. Dopo l'allarme dato dalla moglie, che non l'ha visto ritornare a casa, le squadre del soccorso alpino di Cuneo e della Guardia di finanza l'hanno cercato per ore. Ieri mattina il suo corpo è stato è stato trovato nel lago delle Rovine. La vittima è Romano Giraudo, 57 anni, pensionato. Abitava con la moglie, Olga Nittardi, in via Demonte 11 a Vignolo.

L'uomo, appassionato di montagna e di sci alpinismo, domenica mattina, è partito intorno alle 8 in direzione di Entracque. A bordo del suo «Fiorino» ha raggiunto località Buccera, a quota 1200 metri, dove ha posteggiato l'auto e ha proseguito a piedi verso il rifugio Genova.

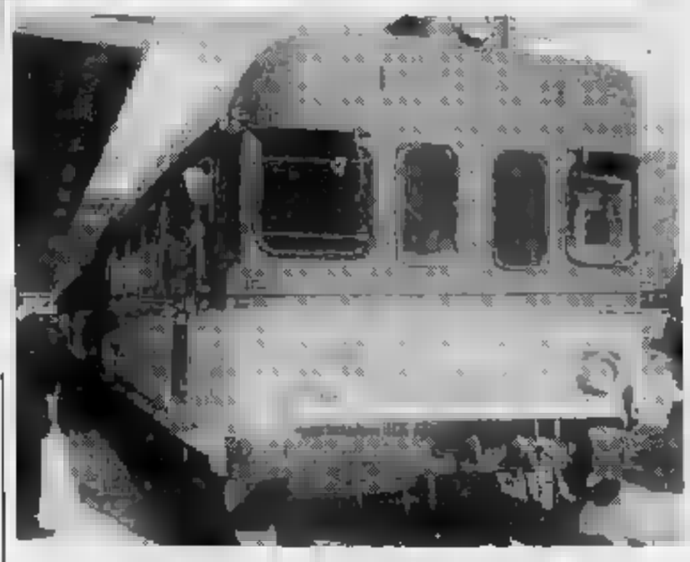
L'incidente è avvenuto all'altezza del lago delle Rovine. Il pensionato, almeno secondo la ricostruzione fatta dai soccorritori, è stato tradito dal ghiaccio. Scivolato su una lastra è precipitato per una ventina di metri, battendo la testa, ed è finito nel lago. La morte sarebbe avvenuta per assideramento.

L'allarme è stato dato dalla moglie: domenica alle 21 avendo avuto più sue notizie ha chiesto aiuto. Immediatamente sono partite squadre di volontari del Soccorso alpino, Guardia di Finanza e carabinieri. Le ricerche sono proseguite fino a tarda ora, per poi riprendere all'alba.

Alle 6,50 di ieri mattina il corpo del pensionato è stato trovato nel lago, a una distanza di circa un metro dalla riva. La salma è stata composta all'obitorio della casa di riposo di Entracque. La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa del nulla osta. «A Vignolo era conosciuto e stimato da tutti - così ricorda il sindaco Alessandro Verardo -. Appassionato di caccia e montagna nella sua casa verso la valle dei canali di irrigazione aveva avviato per l'apicultura». **[g. p. m.]**

Dopo la piena

Riaperta ieri la Ceva-Ormea


Una motrice sulla Ceva-Ormea a in (Murialdo) la protesta albese di sabato

ORMEA. Ieri mattina, a mesi dall'alluvione che ne aveva provocato l'interruzione, è stata riaperta la linea ferroviaria della Valle Tanaro, che collega Ceva a Ormea.

Alcune frane di notevoli dimensioni, soprattutto nel primo tratto, a circa un chilometro dalla stazione cebana, avevano ostruito i binari: i lavori di sgombero erano cominciati poche settimane dopo il disastro, ma rimanevano parecchi dubbi sull'effettiva possibilità che la linea potesse rientrare perfettamente in funzione.

Invece è stato potuto verificare che i danni erano limitati: tutti i ponti sui quali corrono i binari hanno retto alla furia del Tanaro, senza subire alcuna lesione, malgrado siano stati costruiti nel secolo scorso.

Così, con più di una settimana di anticipo rispetto alla data prevista, ieri è partito il primo convoglio: il treno regionale 4484 ha lasciato la stazione di Ormea alle 6,26, diretto a Ceva.

«I treni viaggiano regolarmente, come da orario - dice il capostazione cebano, Renato Perotti -. Il servizio sostitutivo degli autobus avrà a essere limitato, come in precedenza, al domenica».

In Valle Tanaro c'è soddisfazione. «Abbiamo vinto una battaglia importante - spiega il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris -. Rischiavamo l'isolamento, mentre ora si compie un primo passo verso la vera normalità: per noi il treno è il mezzo più sicuro e usato da studenti e pendolari. Certo, per salvare questa linea occorre sempre lottare, ma noi siamo pronti, come lo siamo per il problema della statale».

Un problema, quello della sicurezza della statale, che è stato ricordato da tutti i sindaci, durante la manifestazione popolare organizzato dal Comitato alluvionati, sabato scorso.

Rimane ancora aperto, invece, il «calvario» di un altro tratto ferroviario, quello che collega Bra a Ceva. Sulla linea, distrutta dall'alluvione, continuano a circolare i bus delle Ferrovie ed è difficile al momento fare previsioni sulla sua riattivazione. **[p. s.]**

Chiusa via Basteris

In fiamme un edificio a Bagnasco

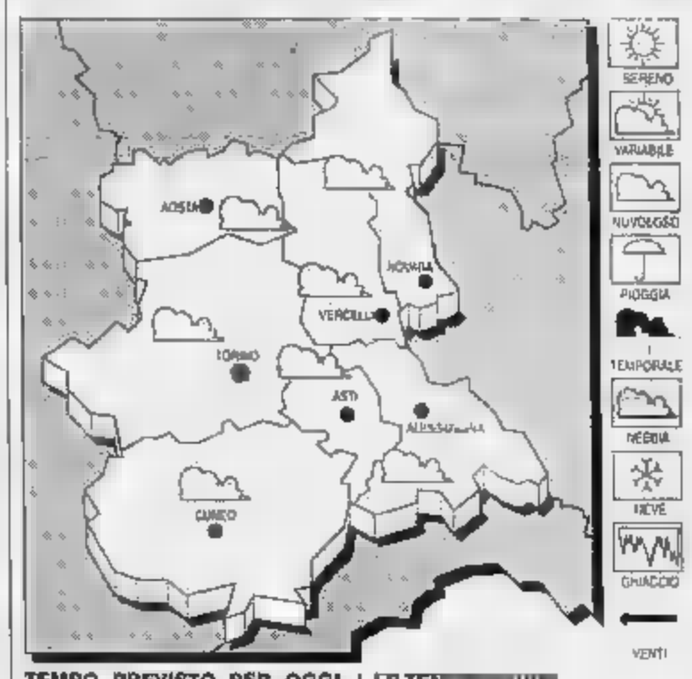
BAGNASCO. I vigili del fuoco di Ceva e Mondovì domenica sera, a partire dalle 0,30, sono stati impegnati assieme ai volontari oltre tre ore per spegnere l'incendio che ha interessato una casa del centro storico, in via Basteris 14.

L'edificio, di proprietà di Salvatore Miano, che abita a Ceva, è una vecchia costruzione su tre piani in legno: un'esca facile per le fiamme, che in poco tempo hanno completamente distrutto il tetto, il solaio e parte del piano rialzato.

L'allarme è stato dato da alcuni vicini, che hanno sentito rumori insoliti e, visto il fuoco, hanno avvertito i carabinieri della locale stazione.

Via Basteris, con ordinanza del sindaco, è stata chiusa al traffico a tempo indeterminato per evitare che la possibile caduta di travi e altre macerie causi danni ai mezzi. Per i pedoni, invece, è stato aperto un passaggio, dall'altro lato della strada. **[p. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di con annuvolamenti sull'arco alpino. Visibilità: riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 10; min. 5; media: 8
UN ANNO FA
Max: 13; min: 1. media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,2; Alessandria 10; Aosta 10; Asti 11, Novara 7; Vercelli 6.

Fior di Usato
GESTIONE AUTOMATIZZATA DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

MODELLO	COLORE	CIL.	ANNO	OPTIONAL
FIAT PANDA 750	GRIGIO	750	1989	MOD. YOUNG
AUTOBIANCHI Y10	GRIGIO MET.	999	1992	MOD.
FIAT 14 SP.	BIANCO	1400	1992	ELETTRICI
RENAULT EXPRESS	ROSSO	1900	1994	CON VOLETTO POST.
RENAULT TRAFFIC 30 Q.LI	BICOLORE	2000	1987	COIBENTATO
FIAT DUCATO 14 Q.LI	BIANCO	2500	1990	VOLUME
DUCATO TD Q.LI	BIANCO	2500	1991	CON CUBO IN ALLUMINIO

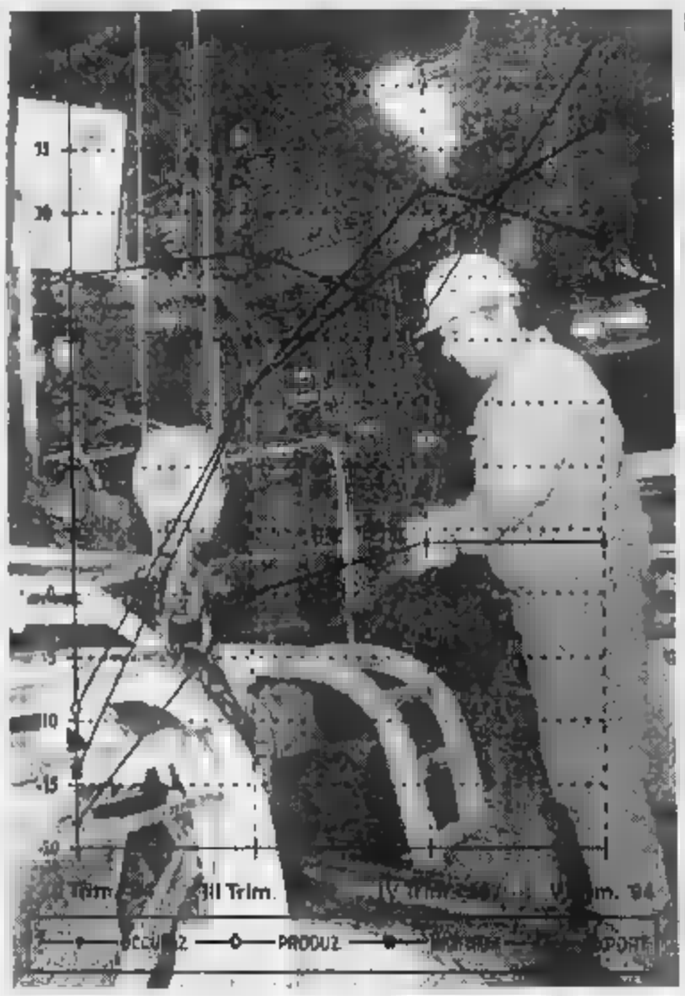
NUOVO
FINANZIAMENTI
LEASING
RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO S.p.A.
SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
CONCESSIONARIA
VIA BRA, 2 - TEL. (0171) 41.22.41 - 12020 MADONNA DELL'OLMO - CUNEO

FIRMAN - SCIÀ
TAPPETI PREGIATI... ALTAMENTE SELEZIONATI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI... PREZZATI
per consulenza e prova
a FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172 633.667
VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 48.345
CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.183

Le gravi conseguenze dell'alluvione non frenano la ripresa economica nei primi mesi del '95

L'export rilancia l'industria cuneese

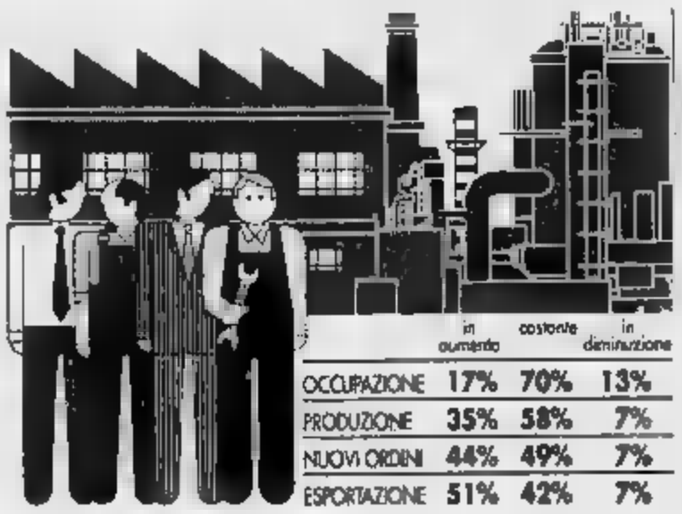
Il 44 per cento degli imprenditori prevede un aumento delle commesse. In crescita le ore di cassa integrazione
Adesso le preoccupazioni maggiori sono legate al costo delle materie prime e ai rischi dell'instabilità politica



CUNEO. L'alluvione non è riuscita a compromettere la ripresa economica della «Granda». E' questo il dato più significativo che emerge dall'analisi previsionale per il primo trimestre '95, condotta dal Centro studi dell'Unione Industriale. «trend» positivo che iniziato lo scorso autunno, seppure rallentato dal disastro che ha colpito 150 aziende ciate all'Unione, con un danno stimato complessivamente in 300 miliardi, non ha mutato complessivamente l'indirizzo di ripresa, già emerso nei daggi dell'autunno.

Tuttavia il direttore dell'associazione degli industriali cuneesi, Damiano Piasco, invita alla prudenza nella lettura dei dati «Abbiamo inviato i questionari all'inizio dell'anno, prima della crisi di Governo - precisa -, pertanto gli indicatori non tengono conto di questa importante variabile. Inoltre non c'era ancora stato l'aumento dei tassi d'interesse».

Il dato che, in particolare, mostra un crescita significativa, è il saldo ottimisti-pessimisti relativamente all'export: il 34,2 per cento delle aziende più rispetto allo scorso trimestre lo prevede aumento, mentre parallelamente cala dal 16 al 7 per cento il coloro che temono una contrazione. Conferma questa tendenza la previsione dei nuovi ordini che aumenteranno per il 44 per cento degli intervistati.



	in aumento	costante	in diminuzione
OCCUPAZIONE	17%	70%	13%
PRODUZIONE	35%	58%	7%
NUOVI ORDINI	44%	49%	7%
ESPORTAZIONE	51%	42%	7%

«Si tratta - proseguono all'Unione - di dati in linea quelli nazionali e costituiscono un indicatore importante in quanto la provincia di Cuneo è, dopo quella di Torino, la maggior esportatrice del Piemonte». Come nelle indagini precedenti, si riconferma che i mercati più favorevoli sono quelli dell'Europa Occidentale, prime Francia e Germania, poi gli Stati Uniti e il Giappone, verso i quali il 32 per cento degli imprenditori ritiene di essere più concorrenziale che in passato, mentre la competitività sui mercati italiani è considerata invariata nei confronti delle ditte straniere.

Gli «addetti ai lavori» dimostrano maggior cautela nei riguardi della produzione, prevista aumento solo del per cento delle aziende, ma questo dato, insieme con quello riguardante l'occupazione - pressoché costante -, necessariamente della situazione delle imprese alluvionate.

E a proposito di livelli occupazionali, nella «Granda» tra novembre e dicembre, c'è stata un'impennata delle autorizzate di cassa integrazione ordinaria, che comunque rimaste, a fine '94, inferiori di oltre due milioni a quelle autorizzate complessivamente nell'anno precedente. Più alto invece il '93 il numero di autorizzate di integrazione straordinaria con 1.280.115 unità: stanno ad indicare principalmente interventi di ristrutturazione delle aziende del gruppo tessile-abbigliamento.

Un altro dato che invita alla prudenza è quello relativo al carnet ordini: sono poche le imprese - solo il 14 per cento - che hanno impegni per oltre tre mesi, mentre nel quarto trimestre del '94 erano il 17 per cento.

Il Centro studi ha prodotto anche un'indagine speciale che offre un ritratto dell'andamento economico in provincia nello scorso. Il quadro è nell'insieme positivo, con fatturato ed investimenti in crescita. soddisfazione invece per quanto riguarda i costi, aumentati molto per il 15 per cento, e moderatamente per il 55, nonché per la redditività dell'azienda, che il 32 per cento ha giudicato calata.

L'indagine speciale si chiude con una richiesta di previsione che fornisce il «polso» di ciò che pensano gli imprenditori del Cuneese e dei loro timori per il futuro. Oltre i due terzi degli intervistati ritengono che l'instabilità politica sia la maggiore incognita di quest'anno, seguita dall'andamento dei cambi e dal costo denaro. Gli imprenditori, insomma, hanno strategie aziendali valide per progredire nella ripresa: attendono le condizioni per veder vanificati i loro sforzi.

Pescatori

Madonna dell'Olmo

Laboratori linguistici per la Francia

CUNEO. Fra le imprese che a livello mondiale hanno esposto a Parigi al salone «Expolangues» le loro soluzioni più avanzate in fatto di laboratori linguistici e attrezzature per l'apprendimento multi-mediale delle lingue straniere, fa bella figura anche un'azienda del cuneese, la «Tecnilab», sede a Madonna dell'Olmo. «Siamo soddisfatti dell'andamento delle vendite sul mercato francese - dice Antonio Canta, responsabile dell'azienda -, perché questo significa che il nostro prodotto ha superato tutte le prove imposte alla pubblica amministrazione francese».

Fra i clienti della «Tecnilab», che dispone di una società per la commercializzazione dei laboratori a Lione, diretta da Régis Drouard, vi è il Crdp (Centre régional de documentation pédagogique), organismo di documentazione educativa a livello regionale e l'Università di Lione. «Stiamo trattando una grossa installazione per l'università a Le Mans, dove collaboriamo da tempo con ingegneri». [m. v.]

Incompatibilità?

C'è attesa per il verdetto sul sindaco

Il sindaco ingegner Menardi vuole recuperare dal Comune una parcella non pagata

CUNEO. Oggi alle 15, in tribunale, si terrà l'udienza (aperta al pubblico) con il giudice Lanza (vice presidente del Tribunale), sulla presunta incompatibilità del sindaco Giuseppe Menardi tra la sua carica consigliere e quella di creditore nei confronti del Comune di oltre mezzo miliardo, per il primo progetto della nuova area mercatale ai Ronchi. E' prevista la discussione della lite con possibile intervento del pm. Non è escluso che il giudice riservi comunicare la decisione. Il ricorso è stato presentato alcuni esponenti di minoranza. [r. s.]

Nel centro storico

Installati 4 lampioni sperimentali

BEINETTE. Comune ha stanziato una cifra di circa 150 milioni per la sostituzione di una parte dell'illuminazione pubblica stradale.

L'innovazione riguarderà le vie Roma, Nallino e XXIV Maggio, tutte nel centro storico del paese. sindaco, Andrea Castellino, ha deciso fare installare quattro lampioni provvisori campione, nei punti più idonei, allo scopo di sondare le opinioni dei cittadini prima di decidere la definitiva adozione.

Due modelli hanno l'aspetto delle antiche lanterne quadrangolari muro, sostenute da braccia in ferro battuto con volute d'epoca; gli altri due, pur avendo l'aspetto classicheggiante, sono più moderni: uno globo bianco al fabbricato da un semplice braccio di metallo, l'altro, anch'esso in vetro bianco, è più tradizionale nella forma.

Oltre ai lampioni, saranno rifatti anche i marciapiedi più logori ed è allo studio fontana. I lavori dovrebbero iniziare a giorni. [b. s.]

CUNEO

Si presenta giovedì

Il programma elettorale «La Bisalta»

Il consigliere Piercarlo Malvolti scenderà in campo con una formazione civica

CUNEO. Giovedì, alle 21, alla sala conferenze della «Residenza Bisalta», in frazione Borgo San Giuseppe, sarà illustrato il programma de «La Bisalta», formazione civica che scenderà in campo alle prossime elezioni comunali. «Si tratta semplicemente di proposta per amministrare meglio Cuneo - dice Piercarlo Malvolti, consigliere comunale e promotore dell'iniziativa, insieme a Salvatore Vecchio, direttore della Confcoltivatori -: chiediamo agli abitanti di discuterne con noi, portando il loro contributo professionale e sociale». [r. s.]

GRANDE CUNEO

PIAZZA BOVES

Oggi terza per box, magazzini e negozi

In tribunale a Mondovì, oggi alle 10, si svolgerà la terza asta (a lotti singoli) per la vendita di 60 posti auto aperti (valore medio 27 milioni), 8 negozi (da 162 a milioni), tre magazzini (27-290) e 169 box chiusi (da 16,5 a 72).

PRIMANTENNA

«A tutto campo»: stasera aerobica, basket e ciclismo

Ospiti di Lamberto Giusti stasera (ore 21,30) «A tutto campo» su Primantenna saranno Luciano Galletto (presidente Ardens Savigliano-ciclismo), Monica Burdese e Gaetano Filippone (capitano e allenatore della «Koraline Bra», serie C basket femminile), Elena Tartari (ginnastica aerobica) e Roberto Demarchi («Il Braidese»).

Otto borse di studio sull'«elettricità sicura» in casa

Nell'ambito dell'iniziativa sull'«elettricità in Il Collegio periti di Cuneo, l'«Elettrosi» e la «BTicino» organizzano un concorso per otto borse di studio da 500 mila lire. L'iniziativa è rivolta a singole classi di quinta elementare e delle medie su ricerche, scritti e lavori (foto-story, video) sui problemi legati all'elettricità e la sicurezza in casa. Il termine per la consegna degli elaborati (devono essere inviati all'«Elettrosi» di via valle Po 92 a Madonna dell'Olmo di Cuneo) è il 30 marzo.

ACLI

Un soggiorno all'isola Malta

Il centro turistico Acli Cuneo organizza un soggiorno a Malta dal 19 al 26 febbraio. La quota di 720 mila. Per informazioni rivolgersi agli uffici di piazza Virginio 13, 0171/692677.

GASTRONOMIA

Serata con sedici tipi di pasta

L'Enoteca «Poker vini Marabotto» di Cuneo, in collaborazione con ristorante «La porta del Salice» Fossano e l'enologo Massimo tinelli, organizza venerdì, alle 21, una serata enogastronomica dedicata alla pasta. Saranno proposti sedici piatti, accompagnati da sei vini. costo è 35 mila lire. Per prenotazioni (entro giovedì) rivolgersi all'enoteca di corso Galileo Ferraris 11 bis a Cuneo, 0171/693023, o al ristorante «La porta del Salice», .

MERCATO

Secondo esperimento delle bancarelle in via Roma

Secondo esperimento oggi del mercato in via Roma a Cuneo: 32 banchi che martedì scorso hanno affollato la principale strada del centro storico se aggiungeranno altre tredici (quelli sotto i portici di piazza Galimberti, lato tribunale) che occuperanno lo spazio fra via Cacciatori delle Alpi e piazzetta Audiffredi.

Distribuzione di per gli ostelli gioventù

L'Informagiovani Cuneo comunica che punto di riferimento «Aig-ostelli della gioventù». La tessera annuale costa 25.000 lire. Per informazioni rivolgersi in via Roma 2, 0171/444421. [g. p. m.]

MACRA

Ritrovo annuale degli alpini della Val Maira

Sono aperte le iscrizioni al ritrovo annuale degli alpini della Val Maira. La manifestazione, indetta dall'Ana, si terrà il 12 febbraio, in frazione Pagliero. Adesioni allo 0171/918488. [a. g.]

CHIUSA PESIO

Corso per accompagnatori del Cai

Sono aperte le iscrizioni per accompagnatori Cai, indetto «Polo ambientale» della Regione, che si terrà a Chiusa Pesio. Informazioni alla sede del Parco, via Sant'Anna, 0171/734021.

BEINETTE

Rinnovate cariche della società di pesca «Carlina»

La società di pesca «Carlina» ha rinnovato le cariche; stati eletti: Andrea Bandiera, presidente; Luigi Marengo, segretario; Franco Castellino, revisore dei conti; Giuseppe Massucco, Silvio Lenta, Riccardo Marchisio e Remo Semeria, consiglieri. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Schede magnetiche e gettoni telefonici

La Telecom sta provvedendo al rinnovamento delle cabine telefoniche pubbliche che prevedono l'utilizzazione schede magnetiche. Ciò evidentemente a vantaggio dell'ammodernamento del servizio e con il risparmio del costo degli addetti all'incasso delle gettoniere. Ma si può non tenere conto della realtà sociale di coloro che utilizzano cabina pubblica, specie di quelli che abitano nelle zone di campagna o di tagna. Per molti di questi cittadini, non è conveniente agevole munirsi una scheda magnetica, per una spesa di almeno lire. Costoro - contadini, pensionati, casalinghe - utilizzano raramente il telefono, spesso solo per situazioni particolari, per cui dovrebbero sopportare il costo immediato e consistente scheda magnetica che, fra l'altro, se non conservata opportunamente, con il tempo si potrebbe smagnetizzare.

Penso sia utile che la Telecom continui a prevedere la installazione anche di cabina che, oltre alla scheda magnetica, comprendano gettoniere anche per le monete. Inoltre, va rilevato che alcune categorie di utenti (vedi veterinari e medici), benché muniti di telefonino portatile, in parecchie zone non riescono a comunicare, per cui va affrontato il problema del completo funzionamento, mediante opportuni potenziamenti tecnologici. Ho ritenuto opportuno, dunque, proporre un'interrogazione parlamentare in merito all'onorevole Raffaele Costa, rivolta al ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

Giacomo Rossi
provinciale
Cuneo

lo degli affitti per le case popolari

Ecco il regalo di fine che lo Iacp di Cuneo ha riservato per il 1995 ai suoi inquilini: nel mio caso 300 mila di aumento su un canone base di affitto della stessa cifra. E le chiamano popolari!

Lettera firmata, Dronero

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cn:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370; 42.01; 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Moiverde:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.565; **Neive:** 677.407; **Niella B.:** 796 388, **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 859.126.

Mondovì *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.490.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, Italia tel. 42.289.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336)
Usl di Alba 316.316.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 944.800.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111.
Usl di Saluzzo 215.111.
Usl di Savigliano 719.111.

ERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; 42.116. **Da TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 695.246.

DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale* 2, via Bongioanni 42, tel. 63.43.93. Per gli altri Comuni della provincia, farmacie di svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata dietro presentazione ricetta medica urgente.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 35.16.51.
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 41.26.48.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.058.

STATO CIVILE

SALUZZO

Nati. Enrico Bonardo (Saluzzo); Alfonso Lapré (Saluzzo); Lorenzo Ferrato (Saluzzo).
Morti. Chiaffredo Lorenzato, 75 anni, (Saluzzo), pensionato; Margherita Tesio vedova Crosetto, anni, (Saluzzo), pensionata; Antonia Tallone vedova Tosetti, 93 anni, pensionata; Luigia Chiappello vedova Garino, 73 anni, (Saluzzo), pensionata; Andrea Beltrando, 61 anni, (Saluzzo), mandriano; Domenico Balangero, 77 anni, (Saluzzo), pensionato.
Davide Casagrande, studente (residente a Bianzè) Barbara Rinaudo, archeologa (residente a Saluzzo); Deidio Rinaudo, operaio (residente a Rossana) con Canzian, casalinga (residente a Piasco).

CHERASCO

Nati. Cravero Fulvia (Bra); Lingua Elena (Bra).
Morti. Taricco Teresa, 80 anni (residente a Cherasco), pensionata.
Alessandra (Boves); Pellegrino Fabio (Boves); Giordano Erik (Boves).
Marchisio Francesca, 85 anni (residente a Boves) pensionata.

CHIUSA PESIO

NATI. Tamburasano Andrea (Chiusa pesio).
Olivero Matteo (Peveragno).
MORTI. Giovanni, 69 anni (residente a Peveragno) pensionato; Revelli Bartolomeo, 94 anni (residente a Peveragno) pensionato; Dalmasso Simone, 72 anni (residente a Peveragno) pensionato.
Garelli Sara (Beinette).
MORTI. Marchisio Pietro, 75 anni (residente a Beinette) pensionato.
MORTI. Martinengo Paolina, anni (Margarita) pensionata.

CEVA

Nati: Manuela Galleso, Pamparato; Spinardi, Prunetto; Francesco Liccadro, Cairo Montenotte; Elisabetta Marciante, Savona; Luisa Shehu, Albisola Marina.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Reggio

Affranti ne danno il triste annuncio la mamma **Maria Martini**, la sorella **Mara**, i fratelli **Beppino** con **Martina**, **Fulvio** con **Rosanna**, gli adorati nipoti e parenti tutti. Il funerale partirà dall'ospedale Mauriziano in Torino giovedì ore 9 per la parrocchia S. Dalmazzo in Borgo S. Dalmazzo, Cuneo alle ore 11.
— **Torino**, 6 febbraio 1995.

APPUNTAMENTI

Incontro con Nuto Revelli

Domani, alle 16,30, nella sala della Provincia a Cuneo, iniziativa del «Convegno Maria Cristina». Nuto Revelli presenterà il libro «Il disperso di Marburg».

Sala

Assemblea Post-telegrafonici

Oggi, alle 16, alla Sala contrattazioni di Cuneo, assemblea dei Post-telegrafonici. Interverrà il segretario Paolo Tullo (Uil).

COOPERATIVA OASI

«La riforma pensiero»

Domani, alle 20,45, alla cooperativa «Oasi» di via Pesio a Cuneo, incontro su «La riforma del pensiero».

MUNICIPIO

Centri informazione giovani

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, la VII commissione discuterà la convenzione con la Regione per attività a favore di extracomunitari coordinamento dai centri informazione per giovani. [g. p. m.]

La discarica è stata l'ultima gestita dalla ditta Aimeri prima che diventassero obbligatori i consorzi

«Rifiutopoli», s'indaga su Salmour

L'impianto avrebbe dovuto durare trent'anni, ma l'azienda specializzata nella raccolta dell'immondizia lo esaurì in sei. Ora i magistrati vogliono sapere [redacted] qualcuno ricevette soldi dall'imprenditore monregalese

SALMOUR. Le vicende relative all'ex discarica di «Parnis-Gaia», esaurita da oltre quattro anni, sarebbero al vaglio dei magistrati che stanno indagando per verificare la destinazione dei fondi - personali - dell'imprenditore monregalese Alessandro Aimeri (arrestato a Torino), provenienti da un libretto al portatore denominato «Collina». La discarica [redacted] Salmour, sulla strada che dal cimitero po[redacted] allo Stura, è l'ultima realizzata e gestita direttamente dall'azienda «Aimeri», prima che la legge imponesse la costituzione di organismi pubblici. A Salmour la discarica [redacted] stata oggetto [redacted] forti discussioni che hanno infuocato la campagna elettorale del '90, provocando il rovesciamento della precedente maggioranza, con strascichi polemici che sono durati per anni. «La discarica [redacted] "Parnis-Gaia" avrebbe dovuto durare [redacted] trentina d'anni - dice il sindaco Giovanni Massimino -, ma la ditta Aimeri l'ha esaurita nel giro di sei. Questo ha sottoposto il paese [redacted] un [redacted] vai continuo [redacted] camion provenienti da ogni do[redacted] nel contempo l'enorme quantitativo di rifiuti concentratosi in quell'area ha appesantito notevolmente [redacted] situazione ambientale».

L'immediata chiusura della discarica è stato il cavallo di battaglia di Giovanni Massimino. «Appena insediato ho affrontato il problema con la Provincia e con Alessandro Aimeri - [redacted] il sindaco - e nel giro di un anno [redacted] riuscito a farla chiudere. Posso dire che Aimeri con me [redacted] sempre corretto: ha rispet[redacted] i suoi impegni, anche dal punto di vista delle contropartite stabilite».

Il Comune di Salmour, per l'intero periodo di utilizzo [redacted] discarica, ha risparmiato le spese per la raccolta [redacted] lo stoccaggio dei rifiuti, incassando inoltre [redacted]na percentuale sul prodotto stoccato. Questi «vantaggi» avevano [redacted] un primo tempo limitato le [redacted] della popolazione, che non aveva però accettato le modalità [redacted] gestione.

«Le proteste sono sorte quan[redacted] in paese ci si [redacted] resi conto che sulla discarica si stavano convogliando i rifiuti di troppi paesi - dice l'ex sindaco Giacomo Dotta, [redacted] capogruppo della lista d'opposizione -, ma il Comune non ha mai avuto voce in capitolo: né per quanto riguarda l'autorizza[redacted] iniziale, né per la gestione». [l. a.]

Una protesta davanti alla sede della Provincia contro le discariche FOTOBRAVO

DALLA [redacted]

MONDOVI'

Senatore morì in uno scontro Quarantacinquenne a giudizio

E' stato rinviato a giudizio [redacted] Lombardo, 45 anni, abitante [redacted] Orbassano, l'uomo che alla guida della sua auto il 6 gennaio '94 si scontrò con [redacted] vettura sulla quale viaggiava il senatore Giancarlo Ruffino e la sua famiglia. [r. s.]

SAVIGLIANO

La scuola per geometri invita gli allievi della Media

L'Istituto tecnico per geometri oggi rimarrà aperto dalle 14,30 alle 16 per gli studenti della 3ª Media che desiderano incontrare docenti e visitare i locali. Contemporaneamente sarà aperta la sezione staccata di Racconigi. [r. s.]

FOSSANO

Si riunisce la Commissione per le pari opportunità

Stasera, alle 21, nella sala consiliare, si riunisce la Commissione p[redacted] opportunità: all'ordine del giorno l'elezione [redacted] presidente e degli organi direttivi. [n. o.]

BUSCA

Oggi i funerali di Padre Cortes[redacted]

[redacted] svolgono oggi pomeriggio, alle 15, nel convento dei Cappuccini, i funerali di Padre Piergiuliano Cortese, 78 anni. Il religioso, colto [redacted] malore mentre stava andando a messa, non si è più ripreso. La salma di Padre Cortese sarà tumulata nel cimi[redacted] di Caselle [Torino], suo paese d'origine. [c. g.]

ALBA

Moto contro auto Gravi due sedicenni

Due studenti, Ivan Secondo Fontana, di Barbaresco, e Marco Doglio di Neviglie, entrambi [redacted] anni, sono stati ricoverati con prognosi riservata per le gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri. I due erano a bordo di [redacted] motocicletta che si è scontrata, per cause in corso di accertamento, con un'auto. [g. f.]

[redacted]

A Lesegno

Ancora litigi sul percolato

LESEGNO. Sospettata di «illeciti» negli appalti dal Comitato difesa e tutela dell'Ambiente di Lesegno, [redacted] discarica di Fornaci è al centro di polemiche [redacted] in questo periodo, quando ormai è in funzione da anni. L'impianto, realizzato dalla «Conicos» Mondovì e gestito, per conto [redacted] Consorzio smaltimento del Monregalese, dall'«Aimeri» di Villanova, ha risolto l'emergenza rifiuti per i Comuni della zona. Ma alla gente di Lesegno l'impianto non è mai piaciuto e gli ambientalisti continuano a tenerlo sotto controllo.

Così, nel dopo alluvione, è arrivato [redacted] controllo che ha portato ad alcune denunce. L'accusa è che i gestori della struttura abbiano scaricato percolato nel Mongia che [redacted] a poche decine di metri dall'impianto di smaltimento di Lesegno. Secondo la difesa, invece, quest'ultimo sarebbe stato un normale intervento d'emergenza. Su questa [redacted]da è polemica fra i vertici del Consorzio e la Lega Ambiente che incalza con le contestazioni: nuove battaglie di una guerra cominciata nel settembre '91 con le liti per [redacted] discarica di Vicoforte Oteria sfociate in mesi di esposti alla Procura e ricorsi [redacted] Tar.

Ora sembra che l'obiettivo siano le prossime elezioni del direttivo del Consorzio. «Chi pagherà i danni? - ha chiesto Michele Bertolino, leader della Lega Ambiente e candidato sindaco alle ultime elezioni di Mondovì -. Probabilmente gli utenti con la bolletta. Così si vedranno le prime conseguenze di una simile gestione del servizio. Uno stile amministrativo che speriamo finisca con le nomine del Consiglio di amministrazione della nuova azienda consortile [redacted] soprattutto con un'attenzione vigile e costante da parte di tutti i cittadini».

Dai vertici del Consorzio, presieduto da Beppe Ballauri, non giungono repliche o prese di posizione nei confronti degli attacchi. [l. f.]

[redacted]

L'assessore di [redacted] «Contro di me? Nulla»

FOSSANO. L'assessore all'Ambiente Maria Andrea Colli Medaglia in questi giorni è indaffaratissimo: [redacted] una settimana parte la raccolta differenziata «porta a porta», la cui gestione è stata affidata alla ditta «Aimeri», che da 10 anni ha in appalto la raccolta rifiuti. Alla notizia che l'inchiesta di «Rifiutopoli» prende in considerazione [redacted]che una discarica nella zona [redacted] Fossano sbotta: «Noi per le discariche non abbiamo niente a che fare con Aimeri; la gestio[redacted] dalla struttura di "Castello della Nebbia" è stata affidata alla "Castalia". Noi [redacted] c'entriamo. E comunque Aimeri può [redacted] interrogato quanto si vuole; [redacted] di me non potrà dire assolutamente nient[redacted]».

L'assessore fossanese ricorda i periodi dell'emergenza rifiuti, gli incontri con l'ex assessore regionale Garino e l'assessore provinciale Carpani: «In assenza di un progetto immediatamente realizzabile, [redacted] cercò [redacted] convincere Salmour a concede[redacted] proroga all'utilizzo della loro discarica, [redacted] il "no" del sindaco fu definitivo. A quel punto si utilizzò il progetto già presentato dalla Castalia per rifiuti speciali, e l[redacted] si d[redacted]sò per consentire lo stoccaggio [redacted]gli urbani».

Prima [redacted] questa soluzione se ne tentò un'altra, che si scontrò [redacted] la protesta della popolazione: «La ditta Aimeri aveva proposto [redacted] realizzare una discarica nei pressi dei laghi di S. Lorenzo - dice Colli Medaglia - ma quell'ipotesi svanì senza che il Comune avesse svolto alcun ruolo». [l. a.]

Liquidazione
da lunedì 6 Febbraio al 20 Marzo
FOSSO
LESEGNO (CN) - [redacted] 28 - tel. (0174) 77.194
- [redacted] ALPINISMO
- PILE
- GIACCHE GORETEX
- SCARPE
- [redacted]
- SACCO [redacted] PELO
- ARREDAMENTO GIARDINO, [redacted]
- [redacted] da [redacted]
SCONTI fino al 50% DOCUMENTATI
TOTALE
Legge 19-3-80

COMUNE DI VALDIERI
Provincia di Cuneo
IL SINDACO
RENDE NOTO
il giorno 22.2.1995 ore 10,00 sono [redacted] 2 aste pubbliche per la concessione per anni 5 di diritti di pesca dei seguenti tratti comunali:
1) Dai confini con il Comune di Entracque fino al Vallone del Croc. Prezzo base d'asta L. 12.500.000 annue aumento ISTAT dal 2° anno.
2) Dal tratto di 1 km attualmente in concessione alla FIPS al Ponte Rosso a confini con Entracque.
Prezzo base d'asta L. 12.500.000 annue Aumento ISTAT dal 2° anno.
Le offerte per ogni tratto, in busta chiusa sigillata, contenente offerta in aumento, dovranno pervenire, [redacted] R.R.R., entro le ore [redacted] del giorno precedente a quello fissato per la gara.
Tutte le informazioni relative alle aste e alle condizioni contrattuali potranno essere richieste all'Ufficio di Segreteria del Comune (tel. 0171 - 97109) presso il quale sono depositati i relativi bandi di [redacted].
Valdieri, 26 gennaio 1995
IL SINDACO Battista BLUOTTO

CITTA' DI [redacted]
Provincia di Cuneo
Avviso di licitazione privata
Lavori: Lavori ampliamento [redacted] Biblioteca Civica - piano terra - [redacted] Sud ex Convitto Greco
Importo base gara: L. 180.000.000, iva esclusa
Requisiti: iscrizione A.N.C. cat. 2 - importo L. 300.000.000
Modalità gara: art. 1 - lett. a) legge n. 14/1973
Finanziamento: fondi propri del bilancio comunale.
Termine ricezione domande di invito (carta legale), indirizzate a Comune Savigliano, c.so Roma, 36 12038 Savigliano (tel. 0172 / 710111 - Fax 715407: ore 12 del 20 febbraio 1995.
Allegare domanda invito (o riportare in calce alla medesima) dichiarazione sostitutiva in carta legale, resa ai sensi legge n. [redacted] attestante la composizione societaria.
Si rende noto che saranno ammesse alla gara esclusivamente le ditte richiedenti, previa verifica della conformità delle domande di invito alle prescrizioni del bando di gara, in corso di pubblicazione all'Albo.
IL SEGRETARIO COMUNALE S. SOFFIENTINI dr.ssa Graziana
IL SINDACO DOMINICI dr. Alfredo

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

E' morto venerdì sera in un incidente sulla statale di Savigliano

Bancario sepolto [redacted] Manta

Faceva parte del gruppo di pendolari che si batte per cambiare gli orari delle Fs sulla linea saluzzese. Lavorava a Torino nella sede della «Popolare di Novara»

MANTA. Si sono svolti, ieri nella chiesa parrocchiale di Santa Maria degli Angeli, i funerali di Domenico Beccaria, 44 anni, morto venerdì [redacted] in un incidente stradale sulla statale Savigliano-Saluzzo. La salma [redacted] Beccaria, composta nelle camere mortuarie dell'ospedale «SS. Annunziata» di Savigliano, è stata trasferita nel cimite[redacted] mantese, dove si trova la tomba di famiglia.

Il bancario, impiegato nella sede torinese della Banca Popolare di Novara, lascia la moglie Giuseppina Giordana, dipendente alla Cartiera «Burgo» di Verzuolo, e due figli: Isabella [redacted] Stefano, rispettivamente di 15 [redacted] 12 anni.

Il bancario, come molti altri suoi colleghi, percorreva in auto [redacted] tratto Saluzzo-Savigliano per poi proseguire in treno fino [redacted] Torino. Lo spostamento in macchina da Manta (luogo di residenza del bancario) alla stazione saviglianese era dovuto ai disagi nelle coincidenze dei treni diretti nel capoluogo piemontese, provocati dalla [redacted] moda articolazione degli stessi orari ferroviari.

L'uomo, alla guida della pro[illegible]ria «Lancia Prisma», [redacted] viaggiando in direzione di Saluzzo, quando, poco lontano dallo stabilimento «Saint Gobain», si è scontrato frontal[redacted] con il fuoristrada «Ma[illegible]um 4x4», condotto da Fabio [illegible]tus, 27 anni, abitante a Sa[illegible]. L'impatto frontale fra i [redacted] violentissi[illegible]. Gli accertamenti per stabilire l'esatta causa che ha originato il tragico incidente sono in corso da parte dei carabinieri della Compagnia di Savigliano. Pare che il Pintus abbia dovuto evitare [redacted] carrettino privo [redacted] luci.

Le condizioni [redacted]ario sono apparse ai soccorritori subito dispe[redacted] L'uomo è deceduto sull'ambulanza che lo trasportava [redacted] Pronto [redacted] dell'ospedale saviglianese. La [redacted] del bancario è andata completamente distrutta.

Domenico Beccaria, originario della frazione Cervignasco di Saluzzo, [redacted] diplomato ragioniere nel 1971, all'istituto tecnico commerciale «Denina» [redacted] risiedeva da molti anni a [redacted] In queste ultime settimane, l'impiegato era fra gli esponenti del neonato gruppo di pendolari del Saluzzese che stanno predisponendo [redacted] petizione popolare per far variare, [redacted] Compartimento delle ferrovie, gli orari dei treni della linea che interessa Saluzzo, parecchio affollata [redacted] impiegati, operai e studenti, [redacted] devono recarsi [redacted] Torino per lavoro o per studio. [g. ne.]

Una scena dello scontro e Domenico Beccaria bancario di 44 anni (FOTO MARIO RIVELLO)

Oggi alle 15,30

I funerali dell'anziano di Viola

VIOLA. Si svolgono [redacted] pomeriggio alle 15,30, nella chiesa parrocchiale del paese, i funerali di Achille Ruffino, 68 anni, morto domenica in un incidente stradale a Lisio.

L'uomo, agricoltore in pensione, abitava in frazione Pallarea. Alla guida della sua «Regata», sulla quale viaggiava anche l'amico Marco Bozzolo, [redacted] anni, [redacted] percorrendo la provinciale della Valle Mongia, in direzione di Mombasiglio.

Nelle vicinanze del cimitero di Lisio, dopo pochi chilometri [redacted] viaggio, [redacted] avvenuta la disgrazia: l'auto è finita in fondo a una scarpata. Sulle cause dell'incidente stanno eseguendo accertamenti gli uomini della Polizia stradale di Ceva, intervenuti già domenica.

[redacted]ond[redacted] una prima ricostruzione dei fatti, sembra però le ragioni della morte di Achille Ruffino non siano imputabili all'incidente, bensì [redacted] un malore avuto proprio mentre si trovava al volante. Alcuni amici avrebbero riferito che fin dalla mattina Ruffino non si sentiva troppo bene. Probabilmente gli [redacted] stato fatale un attacco cardiaco, che ha reso inutile la corsa dell'ambulanza [redacted] Croce bianca verso l'ospedale di Ceva. Illeso, invece, Marco Bozzolo, che, dopo un controllo medico, è stato subito dimesso.

Achille Ruffino, celibe, viveva con [redacted] sorella, anche lei nubile. «Un brav'uomo» commenta il parroco [redacted] Viola, don Claudio Restagno, che oggi celebrerà le esequie. [p. s.]

GRANDI SCUOLE®
❑ Ragioneria ❑ Liceo...............
❑ Geometra ❑ Dir. di comunità
❑ Magistrali ❑ Ass. comunità infantile
❑ Perito...........
CORSI CON PRESA D'ATTO REGIONALE
- Informatica e contabilità - Tecnica ambientale
- Grafica pubblicitaria - Consulente turistico
- Arredamento - Paghe contributi iva
ULTIME ISCRIZIONI ESAMI '95
DIPLOMA anche in 1 ANNO

❑ Piano di studi personalizzati
❑ Orario flessibile dalle 9 alle 22
❑ Libri di testo
❑ Recupero anni da 3 a 1 anno
❑ Lezioni individuali o di gruppo
❑ Tecniche [redacted] metodologie di apprendimento veloce
GRANDI SCUOLE® a Cuneo è G.D. Piazza Galimberti 12 Tel. 0171-695084
CORSO DI PREPARAZI[illegible] DELL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE
Dottore Commercialista
Per laureati in ECONOMIA E [illegible] SCIENZE POLITICHE
CEPU a Cuneo è G.D. Piazza Galimberti 12 - Tel. 0171/697603

Dopo le proteste degli studenti dello Scientifico si restaura l'edificio «Govone»

Liceo nell'ex caserma di Alba

La Provincia ha avviato i lavori del primo lotto (costo un miliardo [illegible] seicento milioni) del complesso militare. Nel 1996 i quasi 500 allievi avranno finalmente la sede unica

ALBA. Dopo le vivaci proteste che hanno visto in più occasioni gli studenti del liceo scientifico statale «Cocito» scendere in piazza per chiedere locali più ampi e più comodi da raggiungere, la soluzione si sta finalmente avvicinando. La Provincia, da [illegible] dipende lo Scientifico, [illegible] avviato i lavori di ristrutturazione di uno dei fabbricati dell'ex caserma Govone, in Borgo Piave, per ricavare il nuovo edificio scolastico. E' in costruzione il primo lotto da un miliardo e 600 milioni; la Provincia si è impegnata a finanziare il secondo lotto da due miliardi nel '95. Secondo le previ[illegible] dovrebbe essere disponibile nel '96.

Il punto della situazione è stato fatto in Comune durante un incontro al quale hanno partecipato il sindaco Enzo Demaria, il presiente della provincia Giovanni Quaglia, funzionari, progettisti e impresa costruttrice. Lo Scientifico, 490 allievi (ne avrà più di 500 il prossimo anno), è «spaccato» in due sedi: quello tradizionale in località Serro, fuori città, e uno filiale in corso Europa. La divisione adottata per far fronte alla carenza di locali, è al centro di proteste per i disagi che comporta. Da tempo era disponibile il finanziamento, ma per poter avviare i lavori è stato necessario attendere la conclusione di un complicato iter burocratico legato alla proprietà del [illegible] plesso.

Il sindaco Demaria: «Diamo atto alla Provincia di avere compreso l'importanza del problema. E' il primo edificio che l'ente provinciale realizza [illegible] Alba». Soddisfatto anche il preside dello Scientifico, Pier Carlo Rovera. [g. f.]

Gli studenti [illegible] scientifico «Cocito» di Alba [illegible] spesso scesi in piazza per chiedere [illegible] più ampi e comodi da raggiungere. Con il restauro di [illegible] dei fabbricati in borgo Piave il problema si avvia a soluzione (Fusaldo)

Castiglione Falletto

Il presidente della Cantina è confermato

CASTIGLIONE FALLETTO. Il professor Matteo Bosco è stato confermato presidente della cantina «Terre del Barolo»: guiderà l'azienda anche per il triennio '95-'97. Collaboreranno con Bosco il vicepresidente Mario Scavino e i consiglieri Sabino Grasso, Augusto Colla e Giuseppe Marengo. Anche nel consiglio di amministrazione [illegible] pochi i nomi [illegible] fra i 23 componenti: la base associativa ha così voluto dare un preciso messaggio di continuità con il recente passato.

Il nuovo direttivo si impegnerà in particolare per potenziare l'assistenza tecnica ai soci, indispensabile al miglioramento della qualità del prodotto.

Dice il presidente Bosco: «Continueremo da un lato a investire in strutture e tecnologie e dall'altro proseguiremo nella ricerca di nuovi sbocchi commerciali per i vini dell'azienda. L'obiettivo fondamentale è ovviamente quello di aumentare la remunerazione delle uve ai soci». [g. fe.]

A Pocapaglia

Tre feriti nello scontro tra auto

POCAPAGLIA. Tre persone sono rimaste ferite in uno scontro fra due auto avvenuto l'altra sera sulla statale 231, in località Borgo San Martino. Per [illegible] che [illegible] accertando i carabinieri di Bra, si [illegible] scontrate frontalmente la «Uno» guidata dalla trentunenne braidese Maria Luisa Bonamico, abitante [illegible] corso IV Novembre 14 (con lei viaggiava il marito Vittorio Strobino, 33 anni) e la «A 112» condotta dall'albanese Kostroit Murati, 21 anni, residente [illegible] Monticello d'Alba, piazza San Ponzio 3.

L'urto è stato violentissimo: i feriti sono stati soccorsi dai vigili del fuoco di [illegible] e dai volontari della Croce Rossa. La più grave è Maria Luisa Bonamico, che ha riportato fratture in varie parti del corpo ed è ricoverata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Il marito Vittorio Strobino (lievi escoriazioni) e l'albanese Kostroit Murati (che s'è fratturato [illegible] gamba) [illegible] entrambi ricoverati all'ospedale braidese «Santo Spirito». [r. a.]

IN [illegible]

[illegible]

Fallita [illegible] ditta [illegible] cancelleria

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta Magazzini Melliano (commercio articoli cancelleria e regalo) con sede a Cherasco, frazione Roreto. Giudice delegato è stata nominata Maria Cristina Contini, curatore Andrea Grosso. [g. f.]

[illegible]

Carlevé benéfich a favore degli anziani

La Famija Albeisa organizza anche quest'anno il Carlevé benéfich a favore di [illegible] e disabili. Chi volesse contribuire può far pervenire la sua offerta alla sede dell'associazione, in via Pierino Belli 6 (aperta tutti i giorni, eccetto lunedì e festivi, dalle 17 alle 19, telefono e telefax n. 0173-441742). [g. f.]

[illegible]

La «bretella» [illegible] finanziata [illegible] un mutuo

Sarà finanziata con [illegible] mutuo [illegible] [illegible] miliardo 198 milioni, [illegible] una spesa prevista [illegible] un miliardo 650 milioni, la «bretella est», cioè la variante esterna all'abitato di Bra che, nei pressi dell'area adibita a mercato, collegherà la statale 231 alla provinciale 134 per Pocapaglia e Sommariva Perno. [g. n.]

ALBA

Conferenza medica nella sala Fenoglio

Oggi (sala Fenoglio, [illegible] 15,30) il dott. Mauro Ferri Borgogno, odontoiatra, terrà una conferenza sul tema: «La parodontite: cause, decorso, terapia». [g. f.]

CASTIGLIONE TINELLA

Rubate nel Municipio carte d'identità in bianco

Furto nel municipio: i ladri sono entrati forzando [illegible] finestra e hanno portato via circa due milioni e mezzo di denaro contante e una cinquantina di carte d'identità in bianco. Il denaro e i documenti erano contenuti in una cassaforte a muro che è stata sfondata con una mazza. [g. f.]

I CAPOLAVORI

Riapertura dopo l'alluvione grazie a Specchio dei tempi

Giochi e canti di bambini Rinasce l'asilo a Clavesana

CLAVESANA
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri mattina i bambini sono tornati a giocare nell'asilo Madonna delle Neve, a Clavesana. Grida di gioia, canti e risa. Hanno faticato, due infaticabili maestre, a tenere a bada tanto entusiasmo. Dopo tre mesi di esilio all'asilo di Carrù era arrivato il momento dell'attesissimo ritorno. «Molti avevano vissuto l'alluvione in prima persona - spiega la maestra Rosanna Barricalla - e ne erano rimasti un po' choccati. Nel periodo di soggiorno forzato a Carrù si leggeva nei loro occhi lo smarrimento, ed anche la paura. Avevano scelto un angolo dell'asilo, dove ritrovarsi tutti insieme, chiusi in se stessi, lontani dai coetanei di Carrù. Solo di recente avevano cominciato a fraternizzare con gli altri bambini, con il pensiero costantemente a Clavesana. L'immagine del loro asilo devastato è stata incubo per 90 giorni. Sino a ieri, quando l'intervento economico della Fondazione Specchio dei tempi, unito all'entusiastico apporto dei volontari di Bagnolo Piemonte (che hanno impiegato oltre 2500 ore/lavoro), ha permesso la riapertura della struttura. Con giochi ed attrezzature che hanno reso l'asilo più bello e più accogliente di prima. A ricordare l'alluvione resterà la targa affissa all'ingresso e l'abete della solidarietà piantato in giardino. Insieme a un paesaggio che porta ancora nitidi i segni del dramma.

Michele Chiecchio, sindaco di Clavesana, Gad Lerner e l'on. Raffaele Costa

Ha dato voce di grazie dei piccoli il loro primo cittadino, Michele Chiecchio. «Abbiamo ritrovato una parola che credevamo non esistesse più: la solidarietà. E proprio questa solidarietà ha permesso una rapida ricostruzione dell'asilo, consentendo di fare fronte anche a pesanti imprevisti». Concetto ribadito dal presidente della Provincia Quaglia, dall'assessore regionale Germanetto, dall'onorevole Costa, anche dal vicedirettore de La Stampa, Gad Lerner, che ha ricordato il gesto generoso di 360 mila lettori che hanno versato un contributo alla fondazione.

L'intervento dei lettori de La Stampa permesso l'acquisto di tutte le infrastrutture danneggiate: i tavoli e le sedie, gli armadietti, le brandine, il blocco cucina, decine di giochi ogni altra utile per la ripresa dell'attività. Specchio dei tempi si è anche accollato, integralmente, il complesso intervento di carpenteria che ha permesso, con la posa di uno scheletro in ferro seminterrato, garantire totale stabilità alla costruzione, a pochi metri dal Tanaro. Proprio la necessità di questo lavoro ha allungato i tempi, quando si pensava di riaprire per Natale.

L'asilo, già perfettamente funzionante, non è però finito. Nelle prossime settimane verranno completate le opere di sostegno, sistemati gli attrezzi ginnici in salone, completata la nuova cucina (peraltro già perfettamente funzionante) e cominceranno anche i lavori al giardino, così da «ingentilire» anche l'area circostante, devastata e stravolta dal fiume.

A ricordare l'impegno dei lettori La Stampa resteranno le parole di gratudine e stima scolpite sulla targa, appesa accanto al portone. Ma resterà soprattutto il sorriso di questi bambini che, grazie al contributo generoso di tanti, abbiamo riportato nel loro paese.

Angelo Conti

La maestre e i bambini di Clavesana riprendono «possesso» della scuola materna dopo i lavori di ripristino

Solidarietà in maschera

Singolare Carnevale a Varallo

Conte e contessa di Verrès: il ballo; Marcantonio e alcuni capiri (foto)

VARALLO. Sono arrivati da ogni angolo d'Italia a Varallo, una delle città più colpite numero di vittime, per portare affetto, solidarietà e qualcosa in più a chi nella terribile notte tra il 5 e il novembre in un attimo si è visto cancellare ogni cosa dalle furia della natura.

E se da un lato il raduno delle maschere ha visto domenica pomeriggio una grande partecipazione popolare con piazza Vittorio le vie della sfilata zeppe di gente, l'incontro ha soprattutto vissuto momenti di intensa commozione.

Sì, perché due giorni di «festeggiamenti» il tema della solidarietà per le popolazioni alluvionate è sempre stato presente in una manifestazione che il Comitato Carnevale del centro valsesiano ha voluto legare a quei tragici eventi di tre mesi fa.

Così c'è stato chi il gruppo di Modena, la famiglia Pavironica (Pulonia, Schorghinguelo e Sandrone) all'anagrafe carnevalesca, ha consegnato una somma di denaro da destinare alle famiglie varallesi che hanno perso tutto; chi come le altre (la corte di Re Gnocco di Castelgoffredo di Mantova, il Papà di Re Gnocco di Verona, il agostano della Coumba Freida di Allein, il conte e la contessa del Carnevale di Verres, Bicciolano la Bela Majin di Vercelli, Peru Magunalla e la Gin Borgosesia, Gianduja e Giacometta tanto per citarne alcune) si è stretto in un caldo e sincero abbraccio quando Marcantonio Cecca, padroni di casa e «signori» di Varallo, si sono gemellati con le maschere Alba (Lasagnon e Ciuciabariet) quelle di Asti (Barberina Spumantino).

«Abbiamo voluto questa unione con Asti Alba perché, se è vero che il Carnevale significa gioia re, anche dagli eventi passati più tragici bisogna saper trarre la forza per andare avanti ricostruire. Con loro abbiamo molto racconto, loro faremo altre cose, al di là di questo incontro-gemellaggio, e sempre nel nome della solidarietà» spiega Daniele Curci, presidente del Comitato varallese.

E non a domenica mattina tutti i gruppi che hanno preso parte a questo raduno si sono recati ai piedi della rocca del Sacro Monte, nella zona in cui una gigantesca frana ha causato 14 vittime danneggiato decine abitazioni. Un pellegrinaggio «voluto» dai signori del Carnevale. [r. eyn.]

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE 1995

ESCLUSIVISTA:
YVES SAINT LAURENT
PIERRE CARDIN
ABLA FOR MEN
MISSONI
FERRE'

Giusy Spose

classe - serietà ed assortimento con 20.000 capi nuovi per voi

BEINETTE CN
VIA MARTIRI 24
TEL. 0171 - 384040
Aperto la domenica mattina
chiuso il lunedì

FORMENTO CONFEZIONI

FORMENTO CONFEZIONI e GIUSY SPOSE di BEINETTE
presentano la nuova collezione '95 di abiti da
VENERDI' 10 FEBBRAIO '95 - ore
Il PARK di
Nel corso della serata sarà a disposizione dei clienti un buffet freddo offerto dalla direzione Real

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove

Al via stasera la stagione di concerti al «Toselli» di Cuneo

Da Vivaldi [redacted] Strauss

Sarà la «Camerata ducale» di Parma ad inaugurare la rassegna
Dalla formazione di archi un omaggio al compositore veneziano

Ruggero Marchesi è violino concertatore dell'ensemble (FOTO MONTACCHINI)

CUNEO. Dopo la prosa la classica: stasera il palcoscenico del Toselli interrompe il susseguirsi degli spettacoli teatrali per fare posto alla stagione concertistica organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune in collaborazione con la Regione, che prenderà avvio, alle 21,15, con l'esecuzione della «Camerata ducale» di Parma.

Per [redacted] prima volta [redacted] provincia, la formazione [redacted] archi presenta giovani esecutori che ricostruiscono il modello di [redacted] ble strumentale tipico dell'età tardo barocca e classica: non [redacted] è un direttore fisso, ma ogni componente assume, di volta in volta, il ruolo di solista.

Sul palco prenderanno posto: Ruggero Marchesi, Roberto Ilacqua, Nunzio Cotena, Corrado Cavalieri, Marco Dallara e Cristina Galavotti (violini); Davide Di Fazio e Giorgio Donelli (viole); Eugenio Roboldi (violoncello); Fabio Torrembini (contrabbasso) e Leonardo Morini (cembalo).

Ruggero Marchesi, violino concertatore della Camerata spiega le particolarità del programma: «Abbiamo realizzato questo [redacted] all'inizio dell'anno unendo [redacted] una prima parte dedicata a Vivaldi, una seconda dedicata alla musica viennese attraverso Mozart, Lehar e Strauss».

Un programma decisamente invitante che presenta del grande compositore veneziano alcu[redacted] pagine forse [redacted] te della famosa «Quattro stagioni». La serata s'inizierà sulle note del Concerto in mi minore F XI n.13, per proseguire [redacted] Concerto in re maggiore F I n.138 per violino e archi «Il grosso Mogùl», [redacted] opera molto particolare - spiega Marchesi che ricoprirà il ruolo di violino solista - per l'adagio-recitativo del terzo movimento.

Ancora di Vivaldi verranno eseguiti il Concerto in la minore per due violini [redacted] archi F I n.177 (solisti Ruggero Marchesi e Roberto Ilacqua) e il Concerto in la maggiore per archi F.XI n.4.

La seconda parte si aprirà con il Divertimento in fa [redacted]ggiore [redacted] 138 di Mozart, seguito da trascrizioni per archi dall'operetta «La vedova allegra» di Lehar, l'ouverture da «Il pipistrello» e il valzer Froehlingsstimmen op.40 di Strauss. I biglietti, fuori abbonamento vanno da 26 mila lire (poltronissima) a 11 mila (seconda galleria). [v. p.]

Savigliano, un'opera di Manfridi

Ansie femminili [redacted]tasera [redacted] teatro

L'attrice Manuela Kustermann interpreta [redacted] Teatro Milanollo la figura della scultrice Camille Claudel

SAVIGLIANO. Ritornano a teatro stasera e domani gli abbonati alla stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con lo Stabile di Torino. Le luci del «Milanollo» si accenderanno, alle 21, [redacted] «La sposa di Parigi», opera scritta da Giuseppe Manfridi intorno alla figura di Camille Claudel, sorella del grande Paul, celebrato uomo di lettere, e amante [redacted] un altro artista, lo scultore August Rodin.

E' [redacted] racconto drammatico quello che narra Manfridi e che il regista, Roberto Andò, affida a Manuela Kustermann e Giulio Brogi: [redacted] il racconto della vita difficile di una donna che, in un ambiente intellettualmente privilegiato, ma maschilista, [redacted] affermare la propria creatività femminile.

Ottima scultrice, Camille, non vede riconosciute le proprie qualità nè di donna nè di artista. La sua vivacità, la sua carica [redacted] emozioni, la [redacted] ricchezza interiore cozzano contro un universo arroccato su posizioni che paiono tanto immutabili [redacted] definite da vanificare ogni tentativo [redacted] cambiamento.

Attrice drammatica per eccellenza, la Kustermann presta volto e [redacted] alle ripetute crisi di Camille, ne mostra le frustrazioni, il continuo ondeggiare [redacted] attimi (troppo brevi) di esaltazione e momenti sempre più lunghi di scoraggiamento che sconfinerà nella depressione e di qui nella pazzia. E' in una clinica psichiatrica che, infatti, Camille, emblematica figura femminile degli inizi [redacted] Novecento, avvia il lungo cammino verso l'emancipazione.

Una commedia dialettale riporterà al Politeama civico di Saluzzo gli appassionati del teatro piemontese per l'ultimo appuntamento con la quarta edizione della rassegna organizzata dalla Pro Saluzzo.

Chiude il breve ciclo di rappresentazioni, la compagnia «I senza tempo» [redacted] Roata Rossi (Cuneo), [redacted] formazione che [redacted] sorta intorno all'oratorio parrocchiale nel '90, ed ha acquisito da allora [redacted] sempre più ampia notorietà. Domani sera, alle 21, presenterà «L balin dla celebrità» [redacted] Franco Roberto, pièce leggera che, come dice [redacted] titolo, si dipana intorno a una ragazza che sogna di diventare attrice [redacted] coinvolge in questa sua aspirazione tutta la famiglia. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. [v. p.]

[redacted]

Kika
Corso — Tel. 692.938. Or. feriali e festivo: 16/18/20/22 Lire 10.000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti [redacted] c'è di tutto: amori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Rivelazioni
Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. L. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Timecop
Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/18 [redacted]. Lire 10.000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Don [redacted] — [redacted] 6000
OGGI RIPOSO

Stargate
[redacted] **Eden** — Tel. 363.021. Or.: fer. 20 22. Fest.: 16/18/20/22 Lire 6/8000/rid. 7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/18,30/20,45
OGGI RIPOSO

Intervista col vampiro
[redacted] **Comunale** — Tel. 346.901. Fer.: 21 Fest.: 14,30/16,40/18,50/21
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

[redacted] **Moderno** — Tel. 262.211
[redacted]

Rivelazioni
[redacted] **Impero** — [redacted]. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [redacted]

Stargate
Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[redacted] **Lux** — Tel. 944.231. Fer. 18,30/22 fest. 15/17/19,30/22 L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

Miracolo nella [redacted] strada
[redacted] **Nuovo**
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

[redacted] **Ferrini** — Feriali: 20/22 Festivi: 15/17/20/22 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] **Galateri** — Tel. 488.324. Or.: [redacted] fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] **Iris** — Tel. 916.393. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: fer. e fest. [redacted] Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] **Lux** — Tel. 627.534 Ore 21.30 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Botte di Natale
[redacted] **Bertola Sala 1** — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

The Mask
[redacted] — Tel. 47.898 Lire 8000, rid. 7000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. [redacted] V. 1h 50' **Comico**

[redacted] **Ariston** — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 6000
OGGI RIPOSO

Mangiare [redacted] donna
[redacted] **Roby** — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie; le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] **Civico** — Tel. 43.755. Or.: 19,45/22 L. 8000/10.000
[redacted]eatro

Italia — Tel. 42.608 Lire [redacted]
Luci [redacted]

[redacted] **Roburent** — Or. 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted] **Aurora** — [redacted]. 712.967
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000
OGGI RIPOSO

IN[redacted] CON [redacted]

Il sogno della farfalla
[redacted] **Monviso** — Tel. 831.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Anderson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, la l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' [redacted]

GIORNO E NOTTE

BRA

Balli sudamericani
Ultimi giorni per iscriversi al corso di balli sudamericani in quindici lezioni che avrà inizio al salone Arci, giovedì sera alle 21. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede di [redacted] Mendicità 8; [redacted]. 0172/431281.

ALBA

Nasce il Country pub
S'inaugura, stasera, in frazione Ricca, piazza Torino 4, il «Country pub». L'appuntamento per il brindisi è alle 21.

ALBA

Chitarra blues
Stasera, alla discoteca Caline club, concerto della «Rudy's blues band». La formazione [redacted] guidata dal chitarrista veronese Rudy Rotta, uno dei più noti e affermati bluesman italiani, già collaboratore di grandi artisti [redacted] come Luther Allison, Champion Jack Dupree, Lousiana Red. Con lui suonano Pippo Guarnera, Enzo Vallicelli e Massimo Sbaragli. Oltre a brani originali [redacted] «Rudy's blues band» proporrà anche i più noti classici della musica del diavolo. Il concerto s'inizierà alle 23,30 (ingresso libero; consumazione obbligatoria).

[redacted]

Film di Fassbinder
Per la rassegna dei martedì d'essai, stasera (ore 20-22) verrà proiettato [redacted] film di Fassbinder «Martha». Ingresso 6 mila lire, ridotto 4 mila.

[redacted]

Sfida al karaoke
Stasera alla discoteca «La Cucaracha» grande spettacolo di karaoke e animazione con il dj Luciano. Ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 0171/98774.

[redacted]

Arte africana
Oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra di arte africana allestita nei locali del «Caffè Roma». Sono esposte statue e maschere della collezione di Luca ed Edoardo Pellizzari.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	21	15	24	50	76
	84	68	63	62	56
CAGLIARI	38	56	66	61	53
	83	72	64	55	49
FIRENZE	60	48	1	44	33
	81	67	66	66	65
GENOVA	4	38	42	79	78
	122	82	76	63	83
MILANO	67	33	39	78	48
	89	81	77	62	54
NAPOLI	36	1	65	57	14
	92	65	50	49	48
[redacted]	56	10	16	8	19
	109	95	63	52	47
[redacted]	80	63	79	84	18
	83	75	50	49	45
TORINO	87	19	8	27	21
	101	48	43	41	41
[redacted]	4	79	2	32	48
	74	72	64	62	53

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[redacted]	26	22	56	5	0	7	0	22	11
VERTIBILI	61	5	15	14	8	1	[redacted]	27	8	[redacted]
CADENZE	7	[redacted]	10	3	10	1	9	10	5	4
	26	27	28	[redacted]	24	51	24	35	25	[redacted]
FIGURE	2	8	1	[redacted]	[redacted]	7	[redacted]	5	3	1
	50	12	15	26	15	19	74	15	41	[redacted]
DECINE	61	31	41	31	41	81	11	51	[redacted]	31
	32	[redacted]	19	24	[redacted]	33	20	32	35	[redacted]

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in [redacted] le settimane di assenza

[redacted]

[redacted] **centrati.** Ambi centrati sul n. 1 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: [redacted]
1-40; 1-53; 1-44; 1-61; 1-48; 1-63; 1-25; 1-63; 1-78; 1-24; 1-42; 1-3; 1-69; 1-75; 1-11; 1-31; 1-90; 1-13; 1-68; 1-74; 1-23; 1-84; 1-10; 1-50; 1-7; 1-19; 1-79; 1-80; 1-49; 1-5.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (1); Cagliari 6 (2); Firenze 61 (3); Genova 18 (2); Milano [redacted] (1); Napoli 76 (6); Palermo 55 (1); Roma 63 (2); Torino 41 (1); Venezia 47 (1). [redacted] settimana il computer ci consiglia: 16 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
16-10; 16-21; 16-3; 46-30; 46-81; 16-63; 16-73; 16-74; 46-43; 46-44; 16-24; 16-37; 16-57; 46-84; 46-67; 16-87; 16-66; 16-88; 46-8; 46-28; 16-30; 16-81; 46-10; 46-21; 46-3; 16-43; 16-44; 46-63; 46-73; 46-74; 16-84; 16-67; 46-24; 46-37; 46-57; 16-8; 16-28; 46-87; 46-66; 46-88.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [redacted].
2-11-20; 2-20-47; 2-29-83; 2-11-29; 2-20-56; 2-38-47; 2-11-38; 2-20-65; 2-38-56; 2-11-47; 2-20-74; 2-38-65; 2-11-56; 2-20-83; 2-38-74; 2-11-65; 2-29-38; 2-38-83; 2-11-74; 2-29-47; 2-47-56; 2-11-83; 2-29-56; 2-47-65; 2-20-29; 2-29-65; 2-47-74; 2-20-38; 2-29-74; 2-47-83.

VINCITE con la rubrica della scorsa settimana: la [redacted] «D» [redacted] ambi secchi. Centrata inoltre l'[redacted] bata matura «16» a Palermo.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. T. [redacted]. **Pulp Fiction**. Vm. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] C. Alberto 27. [redacted]. 540 110. **Clerks (Commessi)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bulera in paradiso**. Or.: 15,30; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; [redacted].
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta grano guerrieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: 16; 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro**. Vm. [redacted] 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al [redacted]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirens - Sirene**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Venga sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity. Il Deran Sarafian**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. [redacted]. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,15.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 38. **The Mask. Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,[redacted]
VITTORIA via Roma 336. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Sogno di una notte di mezza estate**, opera in 3 atti di Benjamin [redacted] commedia di W. Shakespeare. Turno D. David Angus direttore. Regia di [redacted] do Arias. Orchestra del T. Regio. Bigl. (13-18,30). Tel. 8815.241/242.
[redacted]GNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di Tullio Kezich, da Italo Svevo. Regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562
ERBA. Corso Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva del negro**, di Duccio Camerini. Regia di Walter Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Infor. e prenotaz. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[redacted] **Radici**, miniserie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**, ultime notizie

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Accadde domani**, film, [redacted], Usa
22,30 [redacted] telefilm
23 — **Amichevolmente... per voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
[redacted] **Canavese notizie**
[redacted] — **Notturno**

Videogruppo
19,30 [redacted] **compilation**
[redacted] — **Videonotizie**
20,30 **Rousters**, telefilm
22,30 **Vidilonotti[redacted]**
[redacted] — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — [redacted]

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punto alle 8**, sit. com.
20,30 **Le due signore Grenvilles**
22,30 **Freddy's Nightmare**
23,30 **Il mondo della magia**
0,30 [redacted], telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation Commedy**

21,45 **Appuntamento con Irigli**[a]
22,45 **Incontro [redacted] l'a[redacted]**
23,45 **Tg notte**
0,45 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Fiori di zucca**
20,30 Balla conto, **Fiori di zucca**, film
22,45 **Nella canto**
0,16 **Andiamo al cinema**
0,30 **Videoparade**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbulin**
21,20 **Il fantasma e la signora Muir**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbulin**
23,45 **Trauma center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telecampione
[redacted] **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo [redacted]**
22,30 **Non solo noia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
[redacted] **Black notes**

19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,15 **Rubrica di Basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo [redacted]**, rubrica
1 — **Passaporto rosso**, [redacted]
2,30 **La voce nella tempesta**, film

Telesubalpina
18 — **Pietre vive: Donne e motori**, il ruolo della donna nel mondo del lavoro e nella vita sociale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Heart of the city**, telefilm
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Ballando coi lupi**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
[redacted] **Documentario**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 [redacted], sportivo, campionato italiano ragazzi primavera 1994/95
22,30 **Fausto [redacted] Show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi Show**

[redacted] 7 [redacted]
[redacted] **Giù la testa hombre!**, film
22,40 **Informassette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informassette**
[redacted] **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informassette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informassette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ganev è tornato al lavoro, domenica al Palazzetto c'è Padova

«Alpitour, non mi basta!»

Silvano Prandi analizza il dopo Coppa ■ prepara in segreto la volata play-off
«Niente complimenti quando si è perso. E' presto per dire che siamo cresciuti»

CUNEO. «Che brava l'Alpitour»; «La vera finale è stata con Cuneo»; «Senza Ganev se ■ sono cavati egregiamente». Il dopo Coppa Italia è ■■■ pieno di complimenti da parte modenese per la prova ■ Lucchetta ■ compagni. Ma Silvano Prandi non ci sta. Non ne può più di ritrovarsi soltanto con gratificazioni, senza vittorie significative. «Fare bella figura non ci basta - dice il "professore" -. Non reggo i complimenti per chi ■ è comportato bene e poi ha perso. E invito a ■■ farmeli, perché mi innervosiscono soltanto».

In campionato Cuneo, ■ completo, era stata liquidata dalla Daytona con ■■ secco 3-0. In Coppa l'Alpitour ha strappato un set, sembra un segno di crescita, ma ■ «professore» la pensa diversamente. «Le situazioni ■■■ sempre diverse - dice Prandi - ■ non mi sento di dedurre dalla vittoria di un set la crescita della ■■■ squadra. Co■■ stiamo veramente lo scopri■■■ fra venti giorni quando andremo a Modena. Sarà quella un'occasione importante per verificare i nostri e i loro progressi. Perché se è v■■ che facciamo passi avanti, questo vale anche per gli altri; e l'hanno dimostrato Cantagalli e compagni, battendo la Sisley».

Con Petrelli al posto di Ganev il sestetto ■ sembrato molto più forte ■■ difesa e ■■ grado di mettere in difficoltà l'avversario. Ma il sestetto base resta sempre quello col bulgaro in campo.

Da sinistra Samuele Papi e capitan Andrea Lucchetta, che durante la «Final four» sono stati ospiti della filiale «Traco» a Roma

«Ganev sta recuperando e oggi (ieri, ndr) ha ricominciato a lavorare - spiega Prandi -. Quello di Roma è stato un esperimento per affrontare una situazione di emergenza: ci mancavano sia l'opposto titolare ■■ la riserva. E' stato utile verificare strade alternativa nelle situazioni di emergenza, ma tutto è stato limitato a un episodio: ■ domenica torna il campionato».

■ prossimo appuntamento ■ con l'Ignis, ■■ tappa ■ avvicinamento ai «play-off», l'unico obiettivo rimasto alla squadra cuneese. L'Alpitour potrà togliersi qualche soddisfazione nelle sfide con le altre «grandi», tentando di insidiare i primi due posti della classifica e conquistare ■■ posizione migliore; ma il momento più importante arriverà alla fine della stagione regolare. La squadra sta l■■■■do proprio con questa prospettiva, ma le strategie che il «professore» vuole mettere ■ punto rimangono «top secret». «Ovviamente ■ sono fatti sui quali sto riflettendo con ■■■■ determinazione, ma non li confesso - dice Silvano Prandi -. Se c'è ■■ cosa che non farò nel mese e mezzo che ■■ separa dalla fase finale è sbandierare quello che sto preparando in palestra: non ho intenzione di dare alcun vantaggio ai miei avversari».

■ l'Alpitour prosegue sulla strada che l'ha portata a mettere in difficoltà la Daytona proprio grazie a ■■ particolare atteggiamento tattico. «E' vero - conclude Prandi - abbiamo messo a punto una strategia che li costringeva a snaturare un po' il loro gioco: speriamo ■■ ci lavorino troppo».

Luca Ferrua

Successo per la sesta edizione dello «slalom senza frontiere»

In quattrocento al Vars

Sulle piste della Foret Blanche molti cuneesi. In gara anche il sindaco Menardi che ha ringraziato la stazione per l'ospitalità agli alluvionati della Val Tanaro

Sopra, la premiazione dello «slalom ■■■■ frontiere»
A lato (da sin.) i veterani Giuseppe Arnaudo e Albino Pesce
Sotto, da sinistra, Luisella Mellino, il sindaco del Vars Pierre Eymeoud ■ il collega ■ Cuneo Giuseppe ■■■■

VARS. «Cuneo e ■ Vars sono a cento chilometri di distanza, divise dal valico della Maddalena, ma a unirle ■ ■■ vincolo ■ amicizia ■ collaborazione che è stato confermato anche nei giorni dell'alluvione. Grazie alla disponibilità del sindaco Pierre Eymeoud, un gruppo ■ bimbi ■■ passi della Valle Tanaro sono stati ospiti di questo magnifico paradiso invernale».

■■■ il primo cittadino di Cuneo Giuseppe Menardi domenica pomeriggio, durante la premiazione, ha ringraziato ■ collega d'Oltralpe Pierre Eymeoud e gli organizzatori dello «Slalom ■■■■ frontiere», svolto sulle nevi della riserva della «Foret Blanches» del Vars. Nella sesta edizione della competizione, organizzata in collaborazione con Radio Piemonte Sound, «Monti sport» di Cuneo e «Iper Sidis Dis Gros», hanno preso il via 402 concorrenti.

«L'alto numero ■ adesioni - dice Luisella Mellino, amministratrice ■ Piemonte Sound - conferma ■■■ ■ manifestazione è diventata un appuntamento fisso degli sportivi ■■■■■. Un grazie particolare va agli amministratori del Vars ■ al direttore dell'Ufficio turistico Silvan Admira. Ancora ■■■ volta è stata una giornata all'insegna dell'amicizia ■■■■ frontiere. La formula del sorteggio dei premi ■■■ è un'occasione per tutti gli iscritti di vincere maglioni, borse, mountain-bike e ski pass e persino una settimana bianca per quattro persone».

Classifiche. **Uomini**: 1° Massimiliano Marino (1'01"77); 2° Paio Demarchi (1'03"42); 3° Livio Gullino (1'04"18). **Veterani**: 1° Albino Pesce (1'08"24); 2° Giuseppe Arnaudo (1'10"19); 3° Adriano Rossio (1'11"74). **Ragazzi**: 1° Nicolò Ronchetto (1'05"97); 2° Maurizio Giordano (1'08"30); 3° Paolo Cilento (1'11"73). **Ragazze**: 1a Cristina Tallone (1'14"73); 2a Luisa Pellegrino (1'14"93); 3a Valentina Pellegrino (1'23"85). **Donne**: 1a Cinzia Carle (1'03"35); 2a Caterina Blangero (1'03"69); ■ Chiara Giavelli (1'05"19). **Maestri**: 1° Mauro Borgognone (1'01"99); 2° Simone Tarigo (1'04"78).

[g. p. m.]

Tutti i risultati

Limone 1400 ha assegnato il trofeo Toro

LIMONE. Le piste di ■■■■ 1400» hanno ospitato una «due giorni» ■ slalom speciale valida per il trofeo Toro Assicurazioni. ■ è gareggiato venerdì e sabato con giudice arbitro Mario Avondetto, direttore ■ g■■■ Carlo Fiandrino, responsabile di pista Antonio Marro, giudice di partenza Antonio Spinelli, d'arrivo Walter Giraudo.

Nel femminile Marta Rocca (S.Sicario Cesana) ha vinto la prova della giornata inaugurale in 101". Alle ■■■ spalle Costan■■ d'Ormea (Bardonecchia, 101"e 44), Elisa Tetti (Ala di Stura, 102" e 32), Silvia Santochi (Bardonecchia, 104" ■ ■■ e Arianna Dalmasso (Sporting Club Limone, 108" ■ 17). Micaela Cerri (Lurisia) settima in 108" e 59, Francesca Biengini (Lurisia) quattordicesima in 123" e 21, Giulia Maurino (Pontechianale) quindicesima in 123" e 63. La discesa-bis è stata vinta da Serena Treppo («Pietro Micca», in 105" e 81) su ■ Marta Rocca (105" e 93), Costanza d'Ormea (107" e 51), Michela Castagnoli (Pragelato, 112" ■ 52) e Doriana Antonucci (Pragelato, 112" 57). Sesta Micaela Cerri (113" e 96), settima Arian■■ Dalmasso (115" ■ 02), quattordicesima Tiziana Tosello (Sporting Club Limone, 122" e 53), quindicesima Ludovica Boglio (Lurisia, 128" e 11), sedicesima Francesca Biengini (Lurisia, 150" e 70).

Andrea Guiffre (Bardonecchia) ■ stato protagonista: ha vinto la prima gara in 93" ■ 34, ■ giorno successivo è giunto secondo in 96" e 83. Il venerdì Christian Corradino (S.Sicario, 97" ■ 38) ha conquistato il posto d'onore davanti a Fabio Tessore (Pragelato), Luciano Matheoud (Sestriere) e Pietro Chiabrera (Bardonecchia). Fra i cuneesi, Davide Bottero (Sporting Club Limone, 99" ■ 90) è settimo, Luca De Filippi (Prato Nevoso, 100" ■ 54) decimo, Mattia Colombo (Lurisia, 105" e 90) ventesimo, Roberto Luciano (Lurisia, 110" e 27) ventiquattresi■■ Roberto Giretto (Prato ■■voso, 119" ■ e 82) trentesimo, Matteo Latronico (Sporting Club Limone, 120" e 42), trentunesimo. Il sabato Giacomo Dalmasso (Sporting Club Limone) ventiduesimo, Roberto Luciano venticinquesimo, Fabio Terzolo (Pontechianale) ventiseiesimo, Matteo Sanguinetti (Prato Nevoso) trentesimo, Marco Dalmasso (Sp. Limone) trentaquattresimo, ■■■■ Latronico (Limone) 38°.

[l. t.]

■ CUNEO Madonna dell'Olmo
il
CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA CARAGLIO
Via Torino, 132 - Tel. 0171/413968 Telefax 413969

"Honda Civic
5 porte?
Non compratela."

Civic NUOVA ■ PORTE
Civic 5 porte: perché mai la famiglia Addams dovrebbe comperla? Per il motore 1.6i ■■■■ 16 valvole che a 90 km/h arriva a fare 21 ■■ con un litro? Per i 488, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula ■■■, per■■ mai gli ■■■ consiglierei un'auto che potrebbe farci tutti? E perché mai vorrebbe ancora R, invece di essere già in una Concessionaria Honda?
L. 23.500.000*
HONDA
CARATTERE ■■■■■
Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

INIZIATIVA SENZA PRECEDENTI

Operatori internazionali dell'industria
stanno creando insieme a noi il più rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI.**
Le forniture avverranno tramite interscambio
di merci e di tecnologia tra l'Europa e l'Oriente
Per la nascita della nuova società **dobbiamo**
prima azzerare l'attuale magazzino di tutti
i tappeti di nostra esclusiva proprietà.
Pertanto, con atto notaio Scarabosio del
16/1/95 la

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 30/6/95.

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

è in LIQUIDAZIONE

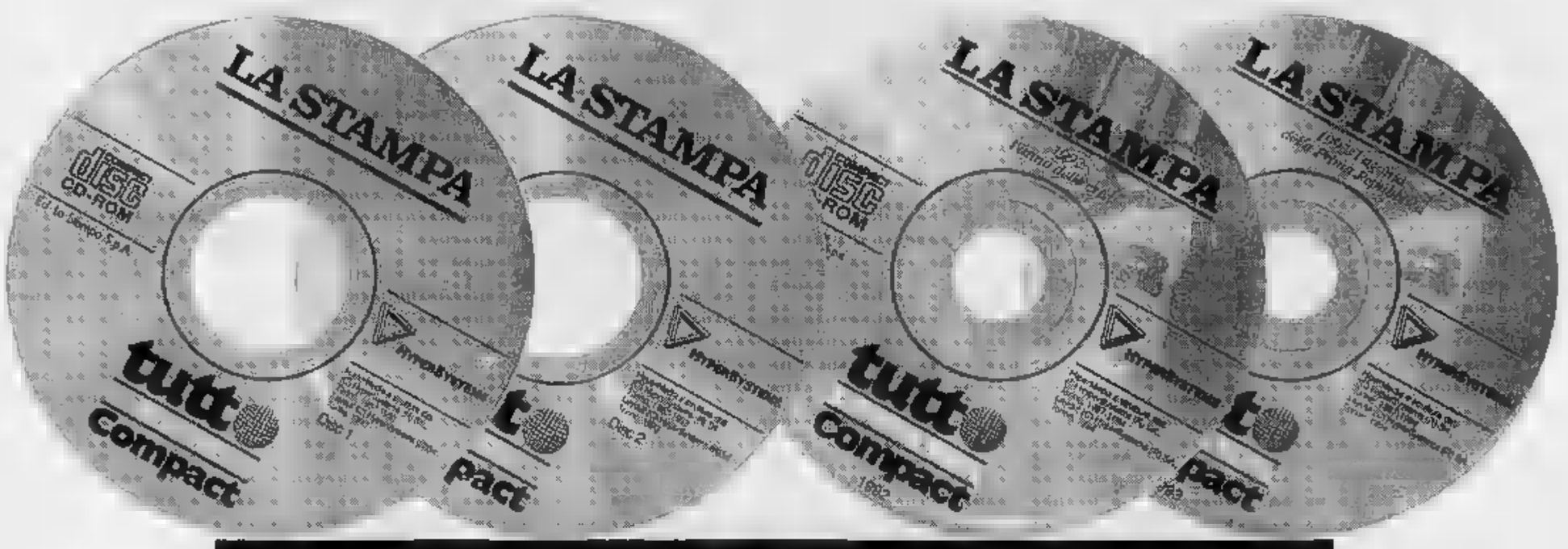
secondo i dettami degli art. 2448/2449 e seg. codice civile

EFF. COM. L. 90

TAPPETI PERSIANI PREGIATI
SCONTI
50%+10%

Per poter esporre la totalità del nostro vastissimo assortimento la vendita è concentrata nel negozio di
TORINO - Via Cobetti, 5 (angolo Via Cavour) – **Tel. (011) 56.21.373**

Evoluzione nell'informazione.



Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con assegno bancario non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Industria Manufatti In Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax 0131/866.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 7 Febbraio 1995 n. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-582.272

Industria Manufatti In Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & Bl. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

Cinque ore davanti al giudice, gli ultrà a Genova: «Basta con la violenza»

Interrogato l'amico dell'omicida «Non avevamo progetti assassini»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Si è messo a piangere quando si è seduto di fronte al magistrato Christian Corsin, 19 anni, l'amico dell'omicida di Marassi, interrogato ieri mattina e pomeriggio dal sostituto Massimo Terrile perché indagato di rissa e favoreggiamento. Il giovane tifoso milanista aveva scambiato il suo «Barbour» con quello di Simone Barbaglia, mentre si trovavano nella gradinata sud di Marassi dopo che avevano appreso della morte di Vincenzo Spagnolo. Da qui l'accusa di favoreggiamento. Ma, quel che più conta per l'inchiesta, l'ultrà milanista ha vissuto attimo per attimo i drammatici momenti della rissa e dell'accoltellamento.

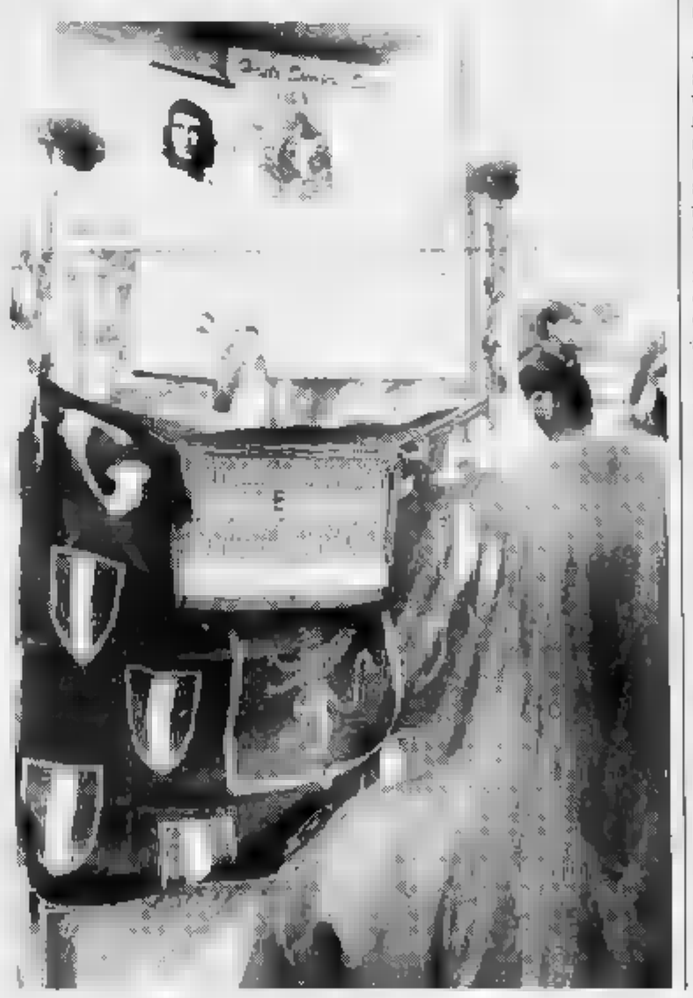
Assistito dall'avvocato Giuseppe Sciacchitano, Christian Corsin ha parlato per più di cinque ore il magistrato che sta indagando sull'omicidio. Poiché è stata sufficiente la mattinata l'interrogatorio è, poi, ripreso nel pomeriggio. Massimo Terrile ha voluto sapere quando e è nato il «gruppo del Barbour» a cui appartengono sia Christian che Simone Barbaglia. Il giovane tifoso, visibilmente teso, ha risposto a tutte le domande cercando di dimostrare che né lui né i suoi amici arrivati a Genova con intenzioni cattive. «Le dichiarazioni di Corsin - sostiene l'avvocato Sciacchitano - collimano sostanzialcon quelle di Simone Barbaglia». il sostituto Terrile non è poi così convinto perché dice: «Che dei differenti particolari nei racconti dei ragazzi è inevitabile. Basta che uno o l'altro sia stato più o vicino al punto in cui è stato ammazzato Vincenzo perché la spiegazione di quanto è successo assuma differenti versioni».

Il magistrato è stato però oltremodo nel concedere ai cronisti ulteriori particolari sull'omicidio perché nessuno possa precostituirsi il quadro entro cui si sono mossi i tifosi genoani e milanisti. Terrile deve infatti ancora interrogare, nei prossimi giorni, almeno una dozzina di giovani ultrà rossoneri che stati indagati per rissa e alcuni per favoreggiamento. Una cosa, però, ha voluto dire il magistrato. smentito una notizia apparsa sui giornali e che riferiva una sorta di rito di «iniziazione» per Simone Barbaglia l'essere arrivato a Genova con in tasca il coltello. «Sono state interpretate male le mie parole - ha affermato Terrile - quando alcuni giorni fa ho detto che se Barbaglia era fatto imprestare il coltello per quella trasferta significava solo che non abituato ad andare in giro armato».

Ieri mattina il padre di Vincenzo Spagnolo, Cosimo, insieme alla zia del ragazzo ucciso, Luisa, è rimasto a lungo nel corridoio della procura al nono piano di palazzo di giustizia in attesa di potere parlare con il sostituto Terrile. Il motivo dell'attesa si è protratta per quasi due ore era il ringraziare il magistrato per il lavoro che sta facendo. E' un dolore quello che pesa su Cosimo Spagnolo. è un uomo che ha una grande forza d'animo perché trova ugualmente il modo per dire parole che suonano conforto per tutti. «La morte di mio figlio - dice - ha riavvicinato i genovesi, solo i tifosi di Genoa e Samp, mai così uniti come in questo momento, ma tutti». Aggiunge ancora Spagnolo: «Ho negli occhi l'immagine di un giovane tifoso sampdoriano che, al rosario per Vincenzo, dopo essere stato in un angolo per mezzora, si è avvicinato al mio ragazzo e ha deposto su lui sciarpa blucerchiata con il pugno chiuso levato in alto. Una commovente».

Per cercare di dire no alla violenza domenica scorsa giunti a Genova da tutt'Italia almeno 400 «capi» delle tifoserie. Si sono riuniti nella sala Garibaldi alla fine hanno redatto un documento in cui hanno gridato il loro «basta lame, basta infami» contro chi si comporta vilmente allo stadio «ignorando male fatto». E' stato la prima volta che i capi degli ultrà incontrati per decidere una strategia comune che non sacrifichi vite umane al Moloch del calcio.

Attilio Lugli



Due momenti del grande raduno di domenica scorsa capi degli ultras provenienti da tutta Italia che hanno davanti Gazebo la tragica morte di Vincenzo Spagnolo e hanno gettato basi per dire basta con al violenza negli stadi

24 ORE

Ieri a Staglieno l'addio al giornalista Giancarlo Barone

sono svolti ieri mattina alle 11,45 nella Coppella Protestanti Cimitero di Staglieno i funerali di Giancarlo Barone, 75 anni, capocronista de «Il lavoro», scomparso due giorni fa, dopo lunga malattia. Antifascista, socialista militante, Barone era stato per oltre trent'anni, dalla Liberazione sino alla fine degli anni Settanta, bandiera del «Lavoro». [p. l.]

Il Consiglio si riunisce slitta la nomina Escobar

Per tutta la settimana sarà sospeso il Consiglio comunale Genova. I lavori riprenderanno lunedì prossimo: gli impegni più attesi, la nomina del sovrintendente Escobar, il piano del traffico, le prime linee del piano regolatore generale. [p. l.]

AUTOSTRADA

Chiuso il casello Celle per lavori di asfaltatura

Disagi per gli automobilisti, oggi e domani sull'autostrada A10 Genova-Savona. Verranno infatti chiusi alcuni accessi dello svincolo di Celle Ligure per lavori di pavimentazione. Oggi, dalle 8 alle 17 sarà inagibile l'uscita provenienza Savona, mentre domani, nello stesso orario, sarà interdetto traffico la corsia per Genova. [r. i.]

TRENI

Sono riattivati gli impianti della stazione di Granara

Le Ferrovie dello Stato comunicano che a partire dal 20 febbraio saranno riattivati gli impianti della stazione di Granara sulla linea Genova-Ovada, compromessi da una frana provocata dai nubifragi del novembre scorso. [r. i.]

POLSTRADA

I controlli weekend ritirate undici patenti

Oltre 200 veicoli fermati, 310 persone identificate, 180 contravvenzioni, 11 ritiri di patente (tre per ebbrezza, il resto per velocità pericolosa): questo il bilancio dell'operazione compiuta nel weekend prevalentemente in prossimità di dancing e discoteche dalla polstrada. [r. i.]

Gli assistenti di volo si fermano dalle 11 alle 15

E' confermato per oggi, dalle 11 alle 15, all'aeroporto genovese, lo sciopero degli assistenti di volo. Dalle 12,30 alle 16,30, sarà sospesa la movimentazione dei bagagli. [r. i.]

ELEZIONI

Le regionali in arrivo ecco i probabili candidati

GENOVA Le dichiarazioni del presidente del Consiglio Lamberto Dini dei giorni hanno, di fatto, aperto la campagna elettorale per le Regionali. Salvo sorprese clamorose si voterà per le Regionali (in quindici regioni a statuto ordinario) entro la prima settimana di maggio, o comunque entro la fine di aprile. Mancano dunque meno di tre mesi alla corsa alle urne: la discesa campo di Romano Prodi, leader dell'area progressista, ha reso elettrica l'atmosfera. In questi giorni si stanno già riunendo associazioni, comitati, segreterie partiti e movimenti. Quali le strategie già in campo? Il «movimento» è già vorticoso, ma molte scelte dipenderanno dal sistema elettorale che sarà prescelto in extremis, sempre che si trovi un accordo: riedizione della vecchia proporzionale? «Mattarellum» ancora più complicato? Sistema «misto» proporzionale-maggioritario? designazione «di fatto» del possibile presidente?

Va ricordato innanzitutto che i consiglieri da eleggere saranno 40 e che gli assessori dovranno essere scelti tra gli stessi consiglieri, perché altrimenti occorrerebbe una modifica di tipo costituzionale, per la quale non c'è il tempo materiale. Ma adesso vediamo gli schieramenti.

Progressisti. Non si sa se manterranno il vecchio nome oppure diventeranno «progetto democratico»: i «polo per adesso sono tre. Il primo è rifondazione comunista, molto incerto aderire a una coalizione più vasta, oppure correre in solitudine. Il secondo fa perno sul pds, cui di dovrebbe incorporare la piccola formazione costituita da verdi, rete e laburisti, visto che questi ultimi dopo lo slancio iniziale di Valdo Spini sono rimasti al palo. Il terzo infine è costituito dalla federazione di Ad, Si e Patto Segni. A questo terzo raggruppamento potrebbero aderire tutti i «popolari» dell'area di Romano Prodi e di Mino Martinazzoli, molto forti in Liguria.

L'ossatura organizzativa degli ex democristiani e degli ex socialisti dovrebbe sostenere i «pattisti» e «adi» che non hanno apparato. Nel caso di collegi uninominali è certo però che il polo del pds e quello cristiano-socialista saranno uniti. Ma chi sono i candidati di spicco? Si parla d'un presidente «sin pectore» nella persona dell'uscente Giancarlo Mori e d'una riconferma di Gallanti, Margini e Morchio, tanto per indicare i leaders di spicco. Ma altri nomi circolano: l'ex rettore dell'Università, Enrico Beltrametti, fisico nucleare insigne, del segretario regionale della Cgil, Andrea Ranieri. Possibile anche un recupero di Ugo Signorini.

Polo delle libertà. Sta serrando le fila: Forza Italia, ex liberali dell'on. Biondi, ccd e An, oltre che gli usceti a destra della Lega Nord, dovrebbero formare un blocco unico. Si tratterà di valutare quali «popolari» seguiranno la linea Buttiglione. Manca il candidato-presidente, ma si parla di far scendere in campo, Bruno Valonzano, Pasquale Ottonello, segretario provinciale della Uil, Roberto Cassinelli, Silvio Romanelli, Enzo Bottasini, Renzo Muratore, Carlo Baudone, Giorgio Bornacin, Gianni Plinio e, forse, Gianfranco Gadolla.

Paolo Lingua

Dai carabinieri

Un ex bidello è arrestato per usura

Luciano Rovegno, di 46 anni, residente in via Mura della Marina è stato dai carabinieri per usura

GENOVA. I carabinieri hanno arrestato per pratica d'usura un bidello, Luciano Rovegno, 46 anni, residente in via Mura della Marina. Alla convivente, di nazionalità ceca, è stato ritirato il passaporto. L'uomo aveva una serie di precedenti penali e conduceva un tenore di vita molto superiore ai suoi mezzi apparenti: abiti eleganti, viaggi e una vistosa «Mercedes». Per i militari si tratta un arresto importante che potrebbe portare a smascherare una più vasta attività. [p. l.]

Sono stati acquistati dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro

Nuovi strumenti contro i tumori

Consegnati ieri all'Ist e all'ospedale Galliera

GENOVA. Due macchinari radioterapici costo complessivo un miliardo e ottocento milioni circa, stati acquistati dall'Associazione italiana per la sul cancro che li ha destinati a strutture mediche genovesi.

Ieri, nel corso di cerimonia presso il Reparto di radioterapia dell'IST, è stato consegnato il nuovo collimatore multileaf, sabato prossimo l'ospedale Galliera riceverà nuovo acceleratore lineare.

Il collimatore multileaf è uno strumento di altissima tecnologia destinato a migliorare nettamente i procedimenti di intervento sul malato. Se prima, infatti, le radiazioni tendevano a colpire, oltre alle cellule lese, anche quelle sane circostanti, adesso, con un complesso sistema computerizzato i emessi tenendo conto della conformazione tumore, in modo da non intaccare le parti intorno.

All'incontro erano presenti l'ingegner Jacopo Vittorelli, presidente nazionale dell'Airc, il professor Vittorio Uckmar, presidente regionale dell'Airc, il professor Leonardo Santi, direttore scientifico dell'IST, il professor Giorgio Dellacasa commissario dell'IST e il professor Vito Vitale direttore Servizio di oncologia radioterapica dell'IST, che si avvarrà della preziosa strumentazione.

Se la lotta al fa dunque segnare sul piano della tecnologia un nuovo e consistente passo avanti, i macchinari non potranno al momento trovare un'applicazione intensiva come sarebbe auspicabile.

«Primo dell'acquisto delle nuove apparecchiature - ha dichiarato Dellacasa - la lista di attesa di circa quindici giorni era imputabile alla insufficienza attrezzature. Ora, sotto questo aspetto, saremmo in grado di far fronte rapidamente a tutte le richieste. Purtroppo, però, manca il personale necessario a garantire funzionamento a pieno ritmo».

Sarebbero sufficienti un polo di medici e cinque tecnici e si spera che in tempi brevi lo staff possa venire integrato in modo da non vanificare (o, comunque, rendere meno efficace) lo sforzo finanziario compiuto fin qui dall'Airc.

Per poter procedere all'acquisto delle due strumentazioni si è necessario integrare la somma raccolta attraverso una sottoscrizione popolare (880 milioni circa) con contributo di pari entità destinato alla Liguria dalla sede nazionale dell'Associazione. Un gesto che costituisce una prova dell'alta considerazione in cui è tenuta la ricerca oncologica ligure. Una curiosità. La Liguria con il 63% di rinnovi di adesioni all'AIRC è primo posto tra le regioni italiane, sedi di comitato. Ogni ligure, in media, ha versato all'AIRC 1707 lire; la media nazionale è 942 lire.

Roberto Iovino

Grande folla nella parrocchia di Castelletto attorno alla vedova e ai figli

In mille per l'addio a Dagnino

Ieri i funerali del presidente della Carige

GENOVA. Si svolti ieri, alla presenza di più mille persone, i funerali del presidente della Carige, Gianni Dagnino, stroncato venerdì scorso nel ufficio, a soli 69 anni, da un infarto. Le esequie sono state svolte nella Parrocchia di Castelletto, molto frequentata da Dagnino, alla presenza della vedova e dei quattro figli: ha celebrato vescovo ausiliario di Genova, Martino Canessa, che all'omelia, ha ricordato le virtù e la vita operosa dello scomparso. Sull'altare succeduti nel ricordo di Dagnino anche il sen. Paolo Emilio Taviani, di Dagnino fu per decenni braccio destro, presidente della Fondazione della Cassa, prof. Fausto Cuocolo, l'amico Emilio Molinari e molti esponenti della vita politica amministrativa, tra cui Cerofolini, Magnani, Gigi Grillo, Ines Boffardi, l'ex presidente della Regione, Ferrero.

[p. l.]

Un momento della cerimonia funebre ieri mattina nella parrocchia di Castelletto

[redacted]

NUMERI UTILI

[redacted]

GENOVA
Ore 8,3[redacted]-20
Dei Grattacieli: piazza Dante 27
Assarotti: via Peschiera 2
Vesuvio: via Vesuvio 23
Sattarelli, corso Carbonara 20
Sociale: piazza Tommaseo [redacted]
Dell'Aquila: via Giacometti 30
Carlevari: via Robino [redacted]
Del Chiappazzo: via [redacted] 86
Ane farmaceutica: [redacted] Redipuglia 10
Modorna: largo Bassanide 1
Massa: via Lagustena 60
Ore 8,30-21,30:
Canopa: via Struppa 234
Croze: via Fillak 7
Burranello: via Buranello 160
Balbis: via Cornigliano 262
Centrale: via Sestri 187
Molina: via Poli 59
Modarna: via Rivarolo 117
Centrale: [redacted] Pastorino 84
Internazionale: via Sabotino [redacted]
Serra: via Camozzini 132
Ore 20-8,30:
Pescetto: via Balbi 186
Europa: [redacted] Europa 6
Ghersi: [redacted] Buenos Aires 18

SORI
Sori, via Cairoli [redacted], [redacted] [redacted]

RECCO
Savio, p.zza [redacted] da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.

S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

RAPALLO
Tonelli, via Mazzini 46, tel. 50.296

ZOAGLI
[redacted]*ura,* p.zza [redacted] Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317; *Solari,* via [redacted] Liberazione 143, tel 309.912.

SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 43[redacted], tel. 41.[redacted]

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.206; **Ruta:** tel. 771.118; **Recco:** tel. 74.234. **S. Margherita:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655, **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947, **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 449.941, **Sestri Ponente:** tel. 600.841, **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 932.585; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.911; **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: [redacted] 98.129
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851. **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 490.655 - 47.751. **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081. **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 309.587, 302.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Torralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Torralba, P[redacted] Pontedecimo, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55888, 55969, 50317, 50847; **Zoagli:** [redacted]; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3831822; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700298.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51. **Santa Margherita:** tel. [redacted].

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 99.072

[redacted]

[redacted]

GENOVA

[redacted]
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 21. L. 50/35/25.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
La resistibile ascesa [redacted] Arturo Ui
di Bertold Brecht. Regia di Marco Sciaccaluga, con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, Massimo Mesciulam.

Teatro [redacted] — Tel. 831.10.91. Ore 20.30. Lire 40.000/28.000
Il sogno [redacted] un uomo ridicolo
di F. Dostoewski. Regia di Gabriele Lavia

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40.000/30.000
Gli uomini sono tutti bambini
musical di Enrico Vaime. Regia di Pietro Garinei, con Gianfranco D'Angelo, Flo Sandon's, Wilma Goich, Simona Pali[redacted] Laura Di Mauro.

T. della Tosse — Tel. 247.07.93
Sala Aldo Trionfo: **Salone meraviglia**, di F. Frayn, regia di D. Sala, con A. Albanese, T. Ruggeri e Vito, ore 21, L. 30.000. Sala Dino Campana: oggi riposo. Sala Agorà: **Fedra**, di Lucio Anneo Seneca, regia di T. Conte, con C. Barilari, A. Corti, M. Casotto, ore 21, L. 12.000.

[redacted]
Ariston 1 — T. [redacted] Or.: 15,10/17,25 20,10/22,45 L. [redacted] sab.-dom. [redacted]00; mer. 7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa [redacted]*)* — Un archeol[redacted] decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone [redacted] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — Tel. 200.549. Or. 14,30/16,45/19 21,15/23,20 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Augustus — Tel. [redacted] [redacted].: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sotto il segno [redacted] pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al [redacted]mero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mangiare, bere, uomo, do[redacted]
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chen-Lien Wu (Taiwan [redacted]*)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie, le gioie, le rivalità e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliant banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Corallo 2 — Tel. 585.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Belle al bar
[redacted] *A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A.* [redacted] *(It. '94)* — Un transessuale [redacted] innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Terminal velocity
di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' **Thriller**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La teta y la luna
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Odeon — Tel. 362.6296. Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30 L. [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba [redacted], dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,40 L. 10.000 [redacted].-dom. 12.000, mer. 7000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565.5181. [redacted].: 15/16,55/18,50/20,45 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Bufera in Paradiso

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461 In 15; ult. 22,40. L. [redacted] sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' [redacted]

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461 [redacted] 15,30, ult. [redacted] L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. [redacted]
Kika - Un [redacted] in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. T. 582.461 In 15, ult. 22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000 mer. 7000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato [redacted] banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore a[redacted] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted] — Tel. 582.137. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste[redacted] per i cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [redacted]. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel [redacted]
Film a luce rossa

Chiabrera — [redacted]
Film a luce rossa

Eldorado

[redacted] **del cinema** — Tel. 413.838. Or.: 21,30/24. Lire 6000/5000
Rassegna «Febbre gialla»

Carignano — [redacted] 570.23.48. Lire 10.000
Ore 16 **La leggenda di Zanna Bianca**. Ore 21,15 **Nightmare before**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
La vera vita di Antonio H.
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 55' **Comm.**

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30 L. 8000, rid. 5000 prime visioni 7000
Naked
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra[redacted] di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alta pressione con foschie e nubi basse e stratificate, in parziale dissolvimento nelle [redacted] centrali è possibile aumento della nuvolosità, vento debole, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni; tendenza per domani: [redacted] irregolarmente nuvoloso, vento moderato, [redacted] poco mosso, temperatura [redacted] lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [redacted] 13 °C, umidità 75%, vento Sud Ovest 5-10 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1023 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **14**	min **8**
[redacted]	max **15**	min **7**
Imperia	max **13**	min **8**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **14**; [redacted]: **8**. Temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 7,38 e tramonta alle 17,46. La **Luna** cala alle 0,59 e si leva alle 11,14 (fase crescente).

Dai gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

PEGL[redacted]
Eden — Tel. 683.029. Peglicinema Or.: 20,30/22,10 L. 8/6000, lun. e soci 6000
NUOVO PROGRAMMA

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Or.: 21,15. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER[redacted]
C[redacted] — Tel. 286.033. Or.: 15,30/17,45/20/22,20 Lire 10.000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/21,30. Lire 8000
RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. 309.938. Or.: 16/18,05/20,10/22,30 L. 10.000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un [redacted], «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuam[redacted] per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 41.505. Or.: 20,15/22,20 Lire 8000
RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 16,30. Lire 26.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,45/20 22,15. Lire [redacted]
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Diana [redacted] — [redacted] 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa [redacted]*)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly — [redacted].: 15/17,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/5000
Film a luci [redacted]

Salesiani — Ore 21. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.203. Or.: 20,20 22,30; fest. inizio 16 L. 9000/6000/4000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16/18,05/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 15 alle 22,30. Lire 8000/5000
Kika
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 fest./pref. 16/17,30/20/22,30 L. 8000/5000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [redacted]. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

ALBISOLA [redacted]
Teatro Leone — Ore 21 [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
Abba — Orario: 20/22 spett. festivi dalle 16 [redacted] 8000/5000
Sceneggiata napoletana

[redacted] **LIGURE**
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20/22,30 fest. 15/16,50/18,40/20,15 ult. 22,30. L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — [redacted]. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fest. anche 15,30 18,30. L. [redacted]
CHIUSO [redacted] LAVORI

Giardino Principe — Or.: 21. L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux — Or.: 16/21 fest. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.979. Ore 21. Ptal. 35.000; gall. [redacted]. Pren. 9,30-12,30/16,30-[redacted]
7-8 febbraio. Teatro dell'Archivolto in **Il bar sotto il mare**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Riduzione martedì L. 7000
[redacted] **al bar**
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e [redacted] di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Imperia — Or.: 15,30; ult. 22,30 Rid. martedì L. [redacted] [redacted]. anziani 4000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Dante — Or.: 15,30; ult. 22,30 Rid. martedì L. 6000 [redacted]. anziani 4000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua ca[redacted] [redacted] strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 42.440. Or.: 15; ult. 22,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30; ult. 22,30 Lire 5000; rid. 4000
Priscilla, la regina del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

DIANO MARINA
Dianese — Ore 20,45. Cineforum Tessera per 10 spettacoli L. 20.000
Amateur
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo lesto a una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

SANREMO
Ariston
OGGI CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] **Sala [redacted]** — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Può succedere anche a te
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Ariston [redacted] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920, una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole [redacted]: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

[redacted]**le (Sala A)** — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [redacted]
Kika
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; [redacted]
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: 15,20; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17 L. 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Il deputato accusa il primo cittadino: «Scorretti attacchi personali»

Lega, Dallara contrattacca

Botta risposta a Chiavari tra il sindaco Agostino e il parlamentare che si è dissociato da Bossi
Sul tappeto la questione delle zone artigianali di Caperana e la «fusione» del liceo Delpino

NOSTRO SERVIZIO

Con l'anno nuovo la discussione politica a Chiavari si è ravvivata. In Consiglio comunale l'opposizione ha irrobustito il suo operato pungolo verso l'amministrazione, ma ha anche aperto polemiche al suo interno. Polemiche sono state inoltre portate alla giunta anche dall'esterno, in particolare dal deputato ex leghista ed ex consigliere comunale di maggioranza Pino Dallara. Una discussione a distanza, quella il parlamentare e il sindaco, che è destinata a continuare.

Ieri Dallara ha inviato un'altra lettera-aperta al leghista Vittorio Agostino. La prima, abbastanza recente, aveva visto il deputato ricordare al sindaco gli impegni elettorali della Lega circa il decollo della «zona 7», l'area di Caperana destinata sin dal 1978 a nuovi insediamenti artigianali. Agostino aveva risposto, rimandando il problema alla prossima presentazione del nuovo piano regolatore, ma anche approfittando dell'occasione per criticare il parlamentare.

E così Dallara è tornato all'attacco. «Ho contattato alcuni tecnici che stanno documentando quanto dichiarato dal sindaco sulla questione della "zona 7"», fa sapere il deputato, che rimanda l'esito di questa sua a una imminente conferenza stampa. Ma con il sindaco, Dallara non va giù morbido: «Mi spiace che semplici mie richieste siano state recepite da Agostino come un attacco alla sua persona. Come critiche pesanti, tanto da dover replicare in un modo che ritengo scorretto».

«Pino» Dallara risponde al sindaco

Scrive Dallara: «Io ho indagato sull'operato dell'amministratore, non sull'uomo, ma mi è stato risposto con un attacco personale. Perchè? So che screditare chi è più d'accordo con la linea di Bossi fa parte degli "ordini di scuderia", ma io dico che non basta una laurea per garantire cultura. Io ho frequentato l'Università della vita e in cammino ne ho visto di dottori e professori cadere sulla loro presunzione».

Il parlamentare scende poi nei particolari, rispondendo punto per punto alle accuse mosse dal sindaco di Chiavari: «Circa il mio presunto "pubblicizzarmi sul nulla", rispondo che basta informarsi per accertarsi dei lavori che in Parlamento ho già svolto. che risulta dagli atti parlamentari che posso in ogni momento mettere a disposizione. Atti che mi sono stati richiesti, ma mai dal sindaco di Chiavari, perchè forse anche questo rientra sempre negli ordini di scuderia».

«Io continuerò ad esprimere il mio parere sul lavoro dell'amministrazione comunale - dice Dallara. Come del resto ho fatto anche col precedente sindaco il quale, d'accordo o meno, mi ha sempre risposto con educazione. Un passaggio anche sulla questione dell'accorpamento per il liceo Delpino: Agostino avesse letto attentamente e non con malizia la mia lettera in proposito, avrebbe che pensa di compiere un atto a suo riguardo. Lo invito, pertanto, a non reputare ogni mio scritto come critica ricolta alla persona». La chiusa: «Se poi vorrà continuare a attaccarmi scorrettamente faccia pure. Si ricordi, però, che cultura è anche saper ascoltare quelle voci che provengono dal "basso"».

Fabio Pozzo

POLITICA

Tigullio al bivio

Era immancabile che i sussulti della politica nazionale avessero una ricaduta quella locale. Anche nel Tigullio, si può vedere dalla polemica tra Dallara e Agostino, ma anche tra Dallara e l'altro deputato leghista di Chiavari, Maurizio Balocchi, i «cocci» della Lega Nord non mancano di scontrarsi. Facile immaginare, dunque, che presto stessa toccherà Partito popolare italiano, nel guado tra Polo delle Libertà e blocco progressista. Chi nel Tigullio seguirà Buttiglione proiettato su Berlusconi? E chi, invece, tra i «popolari» locali, sposerà la candidatura «progressista» di Romano Prodi? Sulla corsa al Polo, poi, merita aprire parentesi. Il deputato leghista Pino Dallara, nominato coordinatore regionale per la Liguria della nuova forza politica nazionale dei «federalisti liberal-democratici», ha precisato in risposta senatore savonese Cappelli, che si era proclamato leader degli leghisti nel Polo», che il Polo delle Libertà è formato ufficialmente quattro partiti: Forza Italia, An, Ccd e Federalisti liberal-democratici. [f. p.]

In Consiglio si discute lo spostamento della caserma

Rapallo, una nuova sede per i Vigili del fuoco

RAPALLO. Una nuova caserma per i Vigili fuoco di Rapallo. ne discuterà questa sera in Consiglio comunale. Il Comune ha infatti individuato una nuova area dove spostare la caserma dei pompieri, attualmente in via Cerisola poco idonea alle esigenze del Corpo.

tratta della zona vicino casello autostradale, dove c'è oggi una società per le demolizioni di auto, che verrà sfrattata dagli amministratori.

Sempre questa sera in Consiglio (forse il penultimo, prima di quello che ne decreterà lo scioglimento in vista delle elezioni), si parlerà anche del piano particolareggiato d'iniziativa privata per la realizzazione di tre nuovi edifici residenziali in via Donega . Michele di Pagana, di un secondo piano che prevede la costruzione da parte di una cooperativa edilizia di edificio residenziale a San Pietro.

In discussione anche i lavori sistemazione del Parco Canessa, della piscina comunale, del campo giochi di S. Anna.

Da approvare anche aggiornamento del Piano urbano parcheggi e del programma delle opere pubbliche, il regolamento delle riunioni , quello inerente l'armamento dei vigili urbani (due tipi di pistole).

All'ordine del giorno anche una sfilza nomine di rappresentanti enti e consorzi e l'esame di interpellanze.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

LEVANTE

Avvocato sestrese cade in dirupo, è

Brutta avventura per l'avvocato Mario Massucco, 70 anni di Sestri Levante. Il legale, durante escursione in Val Petronio, è caduto in un dirupo. E' stato raggiunto dai Volontari del soccorso e poi trasportato all'ospedale da un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Si è procurato un trauma cranico e la frattura di braccio. [f. p.]

Due feriti in incidente sull'Aurelia

Grave incidente stradale ieri a Cavi di Lavagna. Due auto coinvolte e due i feriti. Si tratta di Pietro Cambiano, anni, proprietario un panificio in Garibaldi a Chiavari, di Lia Bisacchi, anni di Chiavari. Nel violentissimo scontro Cambiano si è procurato uno sfondamento toracico, la donna un trauma e lesioni interne. Entrambi sono stati ricoverati San Martino prognosi riserveta. [f. p.]

RECCO

Oggi l'incontro per l'Apierre di Sestri Levante

E' stato aggiornato a stamane l'incontro presso l'Assoindustriali di Genova tra sindacati e Apierre Milano per la sottoscrizione dell'accordo dal quale dovrebbe nascere la ripresa produttiva dell'Elettrosistemi di Sestri Levante, l'ex azienda Finarvedi. Alla Apierre subentra gruppo Morigi, sempre di Milano. [f. p.]

RECCO

Roberto Mancini saluta il treno della solidarietà

Ci sarà anche Roberto Mancini oggi alla stazione di Recco in occasione della fermata del «treno-presepe». Il giocatore della Samp è stato scelto testimonial dall'organizzazione dell'iniziativa curata dall'associazione donatori midollo osseo. Il treno-presepe sarà fermo a Recco fino a domenica aperto al pubblico dalle 9 alle 20. [f. gr.]

CHIAVARI

Nuovi programmi

Ritorna in tv «Il salotto» di Marinella

CHIAVARI. Riprende oggi il nuovo ciclo di una fortunata trasmissione televisiva che trova ospitalità sugli schermi di Entella Tv che ha come conduttrice Marinella Vivarelli.

tratta de «Il salotto dell'immaginario». Una novità quanto a studi: saranno i Bagni Stella di Cavi Lavagna.

Un appuntamento con l'arte, la moda lo spettacolo che questa sera, per la puntata d'esordio, vedrà come ospiti gli attori gruppo teatrale «Gli imprevedibili».

Ci sarà spazio per la musica, Emanuela Grignani, e per il cabaret, Paolo Luiso Luca Ruggero. I chiavaresi Marco Morandi e Claudio Pia parleranno poi di avventura, raccontando i loro trekking in Nepal, Thailandia, Laos e Cambogia.

Il via alle 20,30. previste repliche al giovedì e al bato, alle ore 14,30.

Il tutto, naturalmente, sugli schermi di Entella Tv.

[f. p.]

RAPALLO

Una protesta di An

«I monumenti sono troppo trascurati»

RAPALLO. I gruppi consiliari An Rapallo e a S. Margherita scendono in campo a difesa dei monumenti e dei ricordi storici delle rispettive città.

A Rapallo An lamenta una «grave dimenticanza del Comune», che ha affidato in appalto l'opera di potatura di piante nelle vie Milano, Mameli e Torino, trascurando invece di segnare la potatura di quegli alberi i cui soffocano la «Porta delle Saline» (sono completamente oscurate le finestre dei due alberghi a lato) e che coprono interamente l'ex «Casa del Fascio» (dimenticata dal ministero delle Finanze, che ne è proprietario).

A S. Margherita, invece, sott'accusa comportamento degli amministratori per la tutela di una scritta su un alto della Salita alla stazione, una frase di Mussolini ripresa poi dal poeta Ezra Pound, che l'ex sindaco Bottino fece coprire con un di calce rispondendo così alla richiesta di chi voleva custodire la stessa frase, ritenendola di valore storico. [f. p.]

IL CASO

MISTERO SUL PARROCO

Nessuna conferma dagli ambienti ecclesiastici camogliesi: «Non sappiamo nulla»

S. Fruttuoso, don Trinca si è sposato?

Il rettore dell'antica abbazia dei Doria è sparito nel nulla alcuni mesi fa. Voci insistenti danno per certa una sua «fuga» con una straniera. C'è addirittura chi sostiene che il sacerdote sia divenuto protestante

CAMOGLI. Trascorrere domenica nello splendido borgo di Fruttuoso di Camogli, un «gioiello» incastonato ai piedi Promontorio di Portofino, riserva sempre sorprese. Intanto perchè ogni volta rimane colpiti dalla bellezza della sua baia, dei suoi uliveti, delle sue casette addossate l'una all'altra della magnifica abbazia, sapientemente recuperata e gestita dal Fai. E poi, perchè ogni tanto il borgo concede al «forestо» di venire conoscenza di qualche suo segreto.

Quale, questa volta? Tutto è nato da una domanda buttata lì, quasi per celia. «Che ne di don Trinca?». Ovvero dell'ex parroco don Carlo Trinca, che dopo decenni nel borgo è sparito alcuni fa nel nulla, abbandonando tutto, persino le sue amate canne da pesca. Risposta, buttata giù quasi con noncuranza: «Oh, don Trinca! è sposato».

Come rimanere indifferenti a questa «voce»? Che fare: far finta di nulla oppure chiedere ancora? A prevalere è la seconda opportunità: «Come, sposato?». Il depositario di quello che per il «forestо» potrebbe essere visto come un segreto (ma che nel piccolo borgo evidentemente non è), non si scompone. «Sì, si è sposato. Per poterlo fare in chiesa ha cambiato religione, è diventato protestante. Adesso vive tra Recco e l'Austria, il Paese di sua moglie».

Qualche «voce» simile si era diffusa tempo fa. C'è stato chi aveva detto di aver visto l'ex parroco assieme a una donna più giovane di lui, bionda, straniera. un matrimonio, questa poi! Ma San Fruttuoso è generosa: «Don Trinca ha anche acquistato a Recco. Un nuovo appartamento». dopo questa notizia, ecco il ripetersi di quella che «vox populi» vuole sia la vera storia di don Trinca: «E' rimasto deluso perchè gli è negata la parrocchia di San Rocco di Camogli, per la pensione da fame». Aggiungici un «Uccelli di rovo» locale, è il quadro è completo.

Credergli o no? Meglio chiedere al nuovo parroco, un francescano. A San Fruttuoso risponde segreteria telefonica che rimanda a un telefonico di Recco. Secondo tentativo, riuscito: «Io non ne nulla. Il mio predecessore lo rispetto e non ardisco parlarne. Meglio rivolgersi alla Curia diocesana».

Il punto di riferimento per i fedeli di Camogli, da anni, è monsignor Natalino Garaventa, parroco della Basilica di S. Maria Assunta (da cui dipende il. Fruttuoso». Monsignor Garaventa è persona amabile e paziente. «Di concreto so soltanto che don Trinca se n'è andato. Altro non saprei dire. So soltanto che ne è andato: dove non . C'è chi dice in Germania, Austria, Svizzera: chi l'ha visto a Recco».

Monsignor Garaventa rivela rimasto ferito dall'improvvisa scomparsa dell'ex parroco di San Fruttuoso: «E andato via senza salutarmi. E così ha fatto anche con gli altri confratelli». E ferito anche perchè «non siamo nemmeno in grado di dire che si è trovato in difficoltà»: «Avremmo pregato per lui sperando riuscisse a superare questo momento. Invece, di lui sappiamo nulla».

Il parroco di Camogli, con garbo, spiega anche che un ipotetico passaggio alla religione protestante (o il matrimonio?) «per assurdo potrebbe essere un fatto provvisorio, tale da ottenere l'autorizzazione dalla Chiesa a riconoscere lo stato laicale» e poi ditotta quindi tutte le domande sul cancelliere sul vicario generale della Curia arcivescovile di Genova: gli unici che possono pronunciarsi. Il mistero di don Trinca continua. [f. p.]

CHIAVARI

Il vescovo si è «dimesso»

Sarà il Papa a decidere sulle sorti del vescovo di Chiavari, monsignor Daniele Ferrari. Il primo «pastore d'anima» del Tigullio ha infatti compiuto 75 anni e, Chiesa comanda, ha rassegnato le dimissioni dal mandato alla Commissione dei vescovi. Sarà ora quest'ultima, e in via più definitiva Papa, a decidere se accettare le dimissioni oppure se respingerle, come già fatto a Genova per l'arcivescovo Canestri. Monsignor Ferrari fu consacrato sacerdote nel 1920 dal cardinale di Bergamo, provincia dove è nato. Dopo breve ministero nella diocesi bergamasca, l'allora semplice sacerdote Ferrari spostò a Benevento e a Siena, quindi presso il Seminario maggiore «Al Laterano», dove è rimasto oltre vent'anni. Nel 1970 è stato consacrato vescovo, titolare di Velia e deputato ausiliare di Gaeta. Tre anni dopo, diventa vescovo di Chiavari e del Tigullio (da Portofino Moneglia). [f. p.]

Il presidente del Senato è tornato Paraggi, con la scorta dell'Arma

Scognamiglio, weekend in Riviera e con i carabinieri la pace è fatta

PORTOFINO. Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio è tornato weekend nel Tigullio, nella sua villa sulle alture di Paraggi. Era scortato dai carabinieri.

Come di consueto, si dirà. Mica tanto. Questo suo soggiorno è il primo a seguire quella clamorosa polemica di fine anno, che vide primo tempo Scognamiglio rifiutare i carabinieri quali suoi «angeli custodi». Era successo che uno più militari di servizio nel Tigullio avevano diffuso una lettera in cui lamentavano l'obbligo di scortare la seconda carica dello Stato durante i suoi soggiorni in Riviera.

Il presidente del Senato la prese molto male. Si rivolse al capo della polizia e disse, più o meno: «Non voglio più i carabinieri. D'ora in poi voglio essere scortato dalla polizia».

Una presa di posizione piuttosto dura che non passò inosservata. La reazione Scognamiglio conquistò le prime pagine dei giornali e scoppiò come una bomba negli uffici del Comando generale dell'Arma. Fu poi il comandante dei carabinieri, il generale Federici, a fare pace il presidente del Senato.

Adesso, trascorso qualche mese, tutto sembra rientrato. L'inchiesta interna all'Arma per l'individuazione degli autori di quella famosa lettera ha fatto il corso (riservato), e i carabinieri tornati a fare da «angeli custodi» a Scognamiglio. La conferma sabato domenica scorsi.

Oltre ai militari in forze alla Compagnia di S. Margherita, c'erano anche le speciali unità cinofile di Torino a tutelare sulla sicurezza del presidente del Senato, che ha potuto così rilassarsi nella sua villa località Gave, Paraggi. L'incidente diplomatico è superato.

[f. p.]

Carlo Scognamiglio è a Paraggi

Una squadra speciale del commissariato Foce è al lavoro nelle zone più a rischio di Genova

Poliziotte contro i maniaci: «mini» e ju-jitsu

Dieci agenti impegnati, nelle ore libere, sul fronte molestie

GENOVA. Alcune sono alte, statuarie, altre sembrano studentesse acqua e sapone, sempre molto graziose, ma è meglio non azzardarsi in «avances» nei loro confronti e neppure atteggiamenti estranei alla decenza.

Con pochi colpi di karatè o di ju-jitsu, si rischia di volare sul marciapiede e di trovarsi in questura con le manette ai polsi. Le bellissime forzute sono le agenti di pg del commissariato Foce, diretto dalla vicequestore Angela Burlando, una delle dirigenti più capaci ed esperte della polizia femminile genovese.

Per adesso operano, in borghese e persino abbigliate in maniera vivace e sportiva (e talvolta provocante), sei agenti, compresa con grado di sovrintendente, cui aggiunti altri quattro agenti maschi, tra cui un sovrintendente. Dieci specializzati in tutto. Hanno da controllare vasto territorio che va dalla Foce a Nervi.

«Non è parte della città da sottovalutare - spiega la dottoressa Burlando - perchè si tratta in pratica di quartieri residenziali, quasi del privi di uffici o di centri direzionali e piccole imprese. Il che significa che i mezzi pubblici transitano a intervalli maggiori e che molte strade, anche direttrici del traffico sono, in molte ore, semideserte. Inoltre sono numerose le ville circondate da giardini, per non parlare delle spiagge e delle scogliere».

Secondo la dottoressa Burlando, un «territorio» con queste caratteristiche sociologiche e persino «orografiche» si presta più facilmente di altri alle attività di esibizionisti, maniaci sessuali, aggressori: si può contare sulla mancanza di passanti e sulla possibilità di far perdere rapidamente le proprie tracce costretti alla fuga.

Come opera la squadra speciale? In maniera molto semplice: ci si reca nelle zone dove sono già avvenute aggressioni o esibizioni e si controlla, anche facendo da esca. Possono circolare ragazze sole, magari con jeans attillati e in minigonna. Oppure, se si opera con un collega maschio, si può fingere di essere coppietta, di quelle sovente oggetto delle molestie dei «guardoni».

I risultati sono buoni? La dottoressa Burlando dice che il sistema funziona, perchè si tratta di agenti specializzati, ben addestrati non solo fisicamente, anche sul piano psicologico. Va inoltre aggiunto, a tutto merito della squadra della Foce, che gli agenti operano fuori dell'orario ordinario di lavoro, dopo aver coperto i loro incarichi sia burocratici, di pattugliamento o d'indagine.

«Io credo che sia possibile - aggiunge la dottoressa Burlando - realizzare squadre simili un po' in tutta la città, per rassicurare i cittadini. Non dimenticato che questo tipo di reati che etichettiamo secondo il vecchio schema sotto la generica rubrica «buon costume», pur non essendo in crescita, si mantengono comunque su una media costante. Non solo: stanno aumentando i maniaci giovani, rispetto al passato quando questi reati compiuti per lo più da soggetti superiori ai 40-50 anni. Occorrerebbe forse avere la possibilità d'una integrazione con medici specializzati, perchè in genere si tratta sempre di squilibrati, vittime di turbe psichiche». Un altro settore controllo regolare, che integra il lavoro svolto carabinieri o dagli agenti delle «volanti», riguarda le scuole, soprattutto all'ingresso e all'uscita. [p. l.]

MERCATO

PERICOLI DALLA LIBERA CONCORRENZA?

Le recenti «aperture» potrebbero portare nuovi ostacoli

Il porto tira ma da Genova soffiano venti di guerra

SAVONA. Sulla città, come negli anni bui del Medioevo, le crisi si susseguono come allora le pestilenze. Savona sta attraversando un momento difficile, perché il futuro è grigio e le prospettive scarse. L'industria non esiste quasi più, il commercio segna il passo, il turismo locale è tutto da inventare.

Che resta? Il porto. Nel '94 ha chiuso in attivo: i traffici sono in espansione, sulle banchine di Savona e Vado le prospettive, per fortuna, non mancano. Ma il '95 si apre all'insegna di una conflittualità che promette burrasca.

Sono gli effetti dell'irrompere del cosiddetto libero mercato. Le aziende di servizi hanno più vincoli, possono entrare nello scalo anche senza chiedere permesso, come accadeva sino a quando i camalli operavano in regime di monopolio. La Rebagliati, che si è appena trasformata in Culp (Compagnia Unica Lavoratori Portuali), si sente soffiare sul collo la concorrenza della Sabazia. La cooperativa si è fatta avanti, proprio come avevano fatto, tempo fa, altre due aziende di servizi, una di Novara, l'altra siciliana, con offerta di maestranze e strutture agli operatori portuali savonesi.

La domanda della cooperativa Sabazia è giacente sul tavolo della nuova autorità portuale ma, a quanto si dice, potrebbe anche risultare superflua, visto che in base alle nuove leggi sul lavoro portuale le aziende di servizi avrebbero via libera automaticamente.

Insomma, scattano le regole del mercato libero, cioè a dire la concorrenza. Saranno le tariffe a indurre gli utenti a scegliere questa cooperativa piuttosto che l'altra. Ma per Savona il discorso è reso ancor più complicato da Genova dove, pur nella situazione ancora caotica che si registra sotto la Lanterna, si guarda sempre in termini concorrenziali allo scalo della Torretta. Se, sino a oggi, il colosso genovese non ha ancora schiacciato il complesso portuale di Savona-Vado lo si deve, a giudizio di molti esperti, alle professionalità di chi opera nello scalo. Basti pensare, ad esempio, ai traffici specializzati di auto e cellulosa. Savona offre un servizio che non ha eguali. Ma fino a quando potrà reggere?

Presto nel porto di Savona opereranno rimorchiatori provenienti da Genova?

Fino al periodo in cui l'Ente autonomo riusciva a far fronte con il proprio bilancio al deficit (attorno ai 4 miliardi e mezzo l'anno), per tutte le varie componenti della realtà portuale savonese non c'erano problemi. Ma d'ora in avanti la nuova autorità portuale sarà chiamata a mantenere almeno in pareggio il proprio bilancio e allora (dopo tutti, da portuali ad agenti, spedizionieri marittimi, ed autotrasportatori, dovranno pensare seriamente a limare i propri margini di guadagno.

In quest'ottica, rientra anche la società dei rimorchiatori «Noli», che ha in corso una vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro. La società applica tariffe che gli operatori, per Vado, ritengono esagerate e per il nuovo scalo pretende un rincaro del 40 per cento rispetto a Savona. E' un problema da affrontare con impegno tanto più che anche in questo settore Genova starebbe per muoversi: nella società che gestisce il pontile S. Raffaele e la cokeria di Vado, sarebbero parte infatti anche i Rimorchiatori Riuniti di Genova. E ora chi se la sente di escludere il prossimo arrivo a Savona di qualche rimorchiatore genovese, visto che la concorrenza non guarda in faccia niente e nessuno?

Ivo Pastorino

Crisi Omsav

Stato passivo oggi l'esame

SAVONA. E' il giorno più triste per l'Omsav, lo stabilimento da 270 operai naufragato lo scorso anno in una voragine di debiti. Per l'ex Italsider, infatti, è previsto oggi l'esame dello stato passivo davanti al giudice Caiazzo del tribunale civile di Savona.

Già nel gennaio '94 la situazione appariva disperata, per l'Omsav, affossata da un passivo di 40 miliardi. Esponenti dei sindacati attribuirono esplicitamente parte della responsabilità all'atteggiamento dell'Iri, «colpevole» di aver tenuto fede a impegni presi con l'azienda savonese. In particolare, l'Ilva-Iri aveva garantito una commessa di 6 miliardi. L'Omsav aveva svolto il lavoro che però non sarebbe mai stato pagato. Sempre l'Iri aveva commissionato una colata continua per le acciaierie di Taranto. Un impegno per 13 miliardi, bloccato dalla decisione dell'Iri di tagliare i ponti con lo stabilimento di Savona. **[m. p.]**

I sindacati delusi dagli enti locali

«Anziani, che noia per il Comune»

SAVONA. I sindacati dalla parte degli anziani. Cgil, Cisl e Uil scendono in campo contro i Comuni, li accusano di aver dimenticato i pensionati e di prestare scarsa attenzione ai problemi sanitari e sociali della Terza Età.

A un anno dall'inizio del «Progetto Anziani '94», i sindacati del settore pensionati fanno un consuntivo degli incontri avuti con gli enti locali sui problemi degli anziani. «Un bilancio che si chiude sostanzialmente in rosso - spiega Silvio Ricci, della Cgil - in quanto le nostre richieste sono quasi sempre state disattese dai Comuni. Possiamo concludere che non c'è abbastanza attenzione ai problemi della Terza Età».

Gli anziani rappresentano un elemento predominante a livello provinciale. Sono oltre 130 mila, più del 33 per cento della popolazione provinciale. La situazione difficile dell'assistenza domiciliare, la riduzione dei posti letto nei reparti geriatrici, i ritardi nella realizzazione delle Rsa (residenze sanitarie assistenziali per anziani) sono le note dolenti sotto l'aspetto sanitario. Trasporti, casa e agevolazioni tributarie per chi vive solo oppure per chi deve mantenersi con la pensione minima, sono invece le maggiori difficoltà nel campo sociale.

Aggiunge Andrea Barcellona della Fnp-Cisl: «Negli ultimi dodici mesi, ci siamo proposti ai Comuni termine di confronto per cercare di tutelare i diritti degli anziani, ottenere grande attenzione. Soprattutto nel Comune di Savona contavamo di ottenere risultati maggiori». Ad esempio, i sindacati accusano la maggior parte dei Comuni di non aver voluto applicare agli anziani le riduzioni previste dalla legge per quanto riguarda l'Ici o la tassa sulla spazzatura. «Soltanto alcuni Comuni, quali Carcare, Cairo Montenotte, Alassio e Albenga hanno applicato questo provvedimento - dice Romano Pintus, della Cisl - mentre era giusto attendersi che anche Savona, capoluogo e in qualche modo capofila dei Comuni della provincia, facesse lo stesso».

Luciano Ravazza, della Uilp, dice: «Siamo una delle province più vecchie d'Italia ciononostante quando chiediamo incontri per parlare dei problemi degli anziani, ci sembra quasi di disturbare il manovratore e puntualmente contro la burocrazia, gli sprechi e i ritardi».

E Silvio Ricci: «Chiediamo rispetto per gli anziani e il nostro lavoro serve a evitare che la Terza Età diventi un business per il settore privato». Conclude Lionello Borghini, della Uilp: «Chiederemo ai Comuni di farci vedere i bilanci per evitare che ci siano sprechi. Il problema degli anziani non può essere sottovalutato com'è stato fatto finora». **[p. p.]**

Frattura tra la corrente della vecchia sinistra democristiana e i fedeli al segretario nazionale Buttiglione

Effetto-Prodi, anche a Savona ppi diviso

Intanto la Lega Nord si allea con socialisti e patto Segni

SAVONA. L'effetto-Prodi scuote il ppi savonese provocando una netta frattura tra la corrente della vecchia sinistra democristiana e i sostenitori di Buttiglione. L'effetto-Coppelli, invece, dopo aver provocato la fuga di molti militanti dalla Lega Nord alla Lif, fondata dall'ex sottosegretario ai Trasporti, ha spinto il Carroccio verso una nuova alleanza. Infatti, si è formalizzata ieri un'intesa tra Lega Nord, socialisti italiani e patto Segni.

Popolari. Il ppi savonese si sta spaccando dopo che a Roma è nato il dualismo tra Prodi e Buttiglione. Le polemiche romane hanno avuto negli ultimi giorni una vasta eco anche nella sede savonese di via Cesare Battisti. Il primo campanello d'allarme lo ha lanciato l'ex ministro Carlo Russo, oggi giudice della Corte Europea di Strasburgo, che nei giorni scorsi si era schierato apertamente a favore di Prodi. E domenica, nel corso dell'assemblea per l'elezione del segretario cittadino, è esplosa la polemica. Russo è stato attaccato duramente, Mario Biagini e Giuseppe Gelsomino hanno presentato anche un ordine del giorno di protesta contro chi ha voluto finora scavalcare il ruolo di Buttiglione.

Il segretario provinciale Quintilio Cosimi spegne gli ardori: «Parlare di spaccatura mi sembra esagerato. Direi che c'è qualche incertezza, ma solo dopo il congresso nazionale di giovedì si potrà fare chiarezza». La realtà, comunque, è che se a Roma si dovesse andare verso una scissione, anche a Savona il ppi rischierebbe di dividersi.

Mario Biagini (a sinistra) e Quintilio Cosimi

Con Prodi si è schierata quasi tutta la componente della vecchia sinistra dc. I nomi sono quelli di Solimini, Servetto, Russo, quasi tutti gli esponenti del sindacato Cisl. Dalla parte di Buttiglione, invece, stanno il segretario Cosimi, il consigliere provinciale Veirana, Gelsomino, Lirosi, Biagini. In una posizione di attesa si sono invece schierati, almeno per il momento, Cipollina, Santi e Chiara Ruffino.

Intanto, la nomina del segretario cittadino si è conclusa con un nulla di fatto. Nessuno dei due contendenti, Giorgio Viaggi e Laura Barberis ha raggiunto il «quorum». Andranno al ballottaggio previsto per domenica. E' stato eletto invece il direttivo cittadino. Nel fanno parte Alfredo Salvi, Giuseppe Gelsomino, Augusto Briano, Antonio Servetto, Elisabetta Milanesio, Paolo Moretti, Francesco Murialdo e Pietro Frumento.

Lega. Ieri pomeriggio il segretario provinciale leghista Guglielmo Giusti ha firmato con il coordinatore del Si, Elisabetta Favetta e il responsabile del patto Segni, Mimmo Bianchi, un documento che sancisce un'intesa per promuovere la diffusione di un progetto politico. «Un nuovo spazio - si legge nel documento - nel quale si possano unire quelle forze moderate che guardano ad una logica fondata sugli uomini e non legata ai vecchi partiti. Rielaborazione dei progetti della sinistra moderata e ripristino dei valori federalisti». La nuova intesa tra Lega Nord, socialisti e patto Segni si rivolge soprattutto alle forze ambientaliste, ai movimenti di azione cattolica e alle forze sociali.

Intanto, si è tenuto anche un incontro tra l'esecutivo provinciale della sinistra liberale, formato da Genta, Pastorino Rolfo e Rollettini il commissario federale di An, Francesco Marenco. L'incontro ha mostrato ampie convergenze su problemi che vedranno impegnate le forze del Polo della libertà.

Paride Pasquino

A Savona e Albissola

Stormo d'uccelli ha provocato un black-out

SAVONA. Uno stormo di uccelli (probabilmente storni), finiti su una linea di alta tensione dell'Enel, ha provocato domenica mattina un black-out elettrico che per quasi un'ora ha fatto rimanere senza corrente gli abitanti di alcuni quartieri di Savona e di una parte di Albissola Marina. L'inconveniente ha interessato anche la caserma del distaccamento del porto dei vigili del fuoco, in lungomare Matteotti.

L'episodio è avvenuto poco prima delle 11 quando è andata in tilt la linea che porta la corrente ai quartieri della Villetta e di Valloria e, ad Albissola Marina, alla zona di via Gentile e di via Jacopo della Quercia. In un attimo, centinaia di famiglie sono rimaste al «buio».

Numerose persone hanno chiamato l'Enel, chiedendo l'intervento dei tecnici che sono riusciti a riparare il guasto, dopo circa tre quarti d'ora. A poco a poco la corrente è tornata in tutti i quartieri. La situazione si è normalizzata poco prima di mezzogiorno. **[c. v.]**

Sindaco al ministero

Domani a Roma si discute della Stoviglieai

ALBISOLA S. Il sindaco Giambattista Durante sarà domani al ministero del Lavoro per discutere del futuro della Stoviglieai. Sembra ormai in via di definizione la trattativa che dovrebbe consentire alla fabbrica di ceramiche d'uso albisolese di riprendere la produzione sotto il marchio Cabur, ditta di Albissola Mare specializzata in morsetteria per elettronica.

L'azienda di via Casarino, che produce famose pignatte di terracotta e negli ultimi anni è specializzata in gadgets per il mercato delle promozioni, è da cinque mesi in liquidazione amministrativa coatta con blocco della produzione. Sembra che proprio grazie alla Cabur, gruppo disposto a investire nel risanamento della Stoviglieai, la cooperativa che oggi conta 160 soci-dipendenti in cassa integrazione possa riprendere l'attività.

All'incontro a Roma, che è stato sollecitato dai parlamentari liguri, sarà presente anche l'assessore provinciale Lino Alonzo. **[a. z.]**

Qualcuno vuole persino rivolgersi a Lubrano

Iscrizioni all'«Ascom» una polemica a Varazze

VARAZZE. «E' facoltativa o obbligatoria l'iscrizione all'Ascom?». E' ciò che si chiedono i commercianti varazzini che in queste ultime settimane hanno ricevuto a casa, all'interno della cartella esattoriale dei tributi comunali, anche il modulo prestampato per il versamento annuale di 170 mila lire valido per l'iscrizione all'interassociazione Ascom.

Infatti, mentre per qualcuno è ovvio che l'iscrizione al sindacato di categoria sia facoltativa e un commerciante possa continuare ad esercitare la professione anche senza la tutela del sindacato, per altri, meno abituati a interpretare le numerose cartelle relative ad oneri e tributi, il versamento può sembrare obbligatorio.

«Quando sono arrivate le cartelle per i versamenti alla Banca Popolare di Novara sotto la voce "Varazze entrate patrimoniali" ho creduto di dover pagare tutto quanto - spiega un commerciante - Poi, a un esame più attento, ho visto che il versamento di 170 mila lire riguardava il contributo annuale d'iscrizione all'Ascom che so libera e facoltativa. Personalmente, contesto il metodo che rischia d'ingenerare il dubbio di trovarsi di fronte a un ulteriore balzello, che va pagato».

L'Ascom di Varazze, precisando che si tratta di denaro che non arriva alle casse dell'associazione locale, sottolinea l'assoluta libertà del commerciante di sottoscrivere meno l'adesione.

Ma, nonostante le rassicurazioni e la legittimità dell'operazione, c'è chi ha pensato di rivolgersi al programma della Rai «Mi manda Lubrano», per andare a discutere dell'opportunità di allegare alle cartelle esattoriali del Comune di Varazze anche quella dell'iscrizione al sindacato. **[a. z.]**

In tutta la provincia di Savona si estende la protesta degli insegnanti in servizio presso gli istituti superiori

Corsi di sostegno: tanti pericoli, sindacati all'attacco

E' molto difficile conciliare gli orari con gli impegni di professori e studenti

SAVONA. Sono i corsi di sostegno a rendere agitato il mondo della scuola savonese. In tutta la provincia, infatti, si estende la protesta dei professori degli istituti superiori, soprattutto in merito agli orari scelti per aiutare gli studenti in difficoltà.

I corsi di sostegno sono iniziati (o stanno per iniziare) in quasi tutte le scuole medie superiori della provincia contemporaneamente all'stanziamento del Provveditorato che ha «distribuito» ai singoli istituti l'80 per cento dei fondi (il restante 20 sarà in base alle domande delle scuole in cui è maggiore il numero di studenti che hanno problemi di profitto).

Il primo istituto a sperimentare le numerose difficoltà dei corsi di sostegno è stato il «Patetta» di Cairo: i singoli insegnanti, conclusi gli scrutini del primo quadrimestre, hanno avuto le idee chiare, comunicando la decisione con una lettera rivolta ai genitori dei ragazzi interessati, sugli alunni bisognosi di ulteriori lezioni. Gli stessi docenti hanno anche lasciate libere le famiglie di scegliere i docenti per lezioni private fuori dall'istituto. Ma per far fronte ai corsi di sostegno, molti dei quali in programma in mattinata, numerosi insegnanti hanno dovuto effettuare diversi rientri.

E problemi emergono anche nel Finalese e in altre scuole della provincia dove i corsi di sostegno devono conciliare le esigenze di rientri settimanali, straordinari del personale, insufficienza dell'organico. Inoltre, molti temono che, non esistendo più la prova di riparazione a settembre, i corsi - di fronte ad un elevato numero di bocciature - possano rappresentare un boomerang per una scuola già alle prese con numerose difficoltà.

Afferma Franco Xibilia, del comitato esecutivo provinciale dei Cobas: «Mentre i corsi di sostegno stanno per iniziare il loro percorso, girano insistenti le voci sui nuovi criteri ministeriali per respingere gli alunni. In sostanza, con due insufficienze gravi si ripete l'anno. La verità è che il movimento degli studenti ha perduto la battaglia considerato che il governo si appresta ad approvare il decreto D'Onofrio, simbolo della controriforma».

E, come ad aggiungere benzina sul fuoco, ecco l'intervento dell'esecutivo provinciale dei Cobas che ieri ha confermato «lo slittamento di cinque giorni degli scrutini quadrimestrali di tutte le scuole respingendo i tentativi intimidatori provenienti dal Ministero della Pubblica Istruzione». Il documento ricorda inoltre che l'attuale ministro Lombardi è già stato denunciato per comportamento antisindacale e ribadiscono la piena legittimità dello sciopero».

Guglielmo Oliveri

CHIESA E FAMIGLIA

Si è chiuso il convegno

SAVONA. «La Chiesa deve continuare a proporre l'ideale cristiano della famiglia. Anzi, è suo dovere alzare la voce per difendere l'integrità del suo insegnamento». Dante Lafranconi, vescovo di Savona, ha tuonato domenica in cattedrale alla conclusione del Convegno della famiglie, da lui indetto. Per una settimana laici, sacerdoti, religiosi e religiose si sono confrontati sul problema-famiglia. Ci sono stati incontri tra coppie di sposati, relazioni di personaggi di spicco della Chiesa universale, come don Gianfranco Fregni della diocesi di Bologna, che per due giorni ha parlato e discusso in seminario con i preti diocesani sul tema: «Preparazione e celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana del matrimonio». Era un'occasione di confronto tra i sacerdoti, i molti hanno snobbato l'invito.

Sul convegno si è spaziato dai problemi della coppia a quello delle coppie irregolari. Durante i lavori un signore ha chiesto a don Silvio Delbuono, responsabile della commissione sulla famiglia: «Se si presentasse una coppia irregolare, lei nubile e lui separato, e le chiedessero se devono andare avanti, lei cosa risponderebbe?». Don Silvio ha detto: «Direi di continuare, anche se non si potranno sposare in chiesa». In conclusione, la Chiesa rimane fedele ai suoi principi, anche se all'interno di essa sono in molti, sacerdoti, laici e religiosi, che chiedono di rivedere certe regole. **[r. p.]**

Imperia: la Finanza sequestra alloggi e un uliveto dell'immobiliare fallita

Blitz sui beni della Imminvest

La società di via Parini una «holding» delle truffe? Gli acquirenti versavano anticipi per case mai realizzate. Le proprietà confiscate a Vasia, Chiusavecchia e Caramagna

IMPERIA. Case e un uliveto sequestrati dalla Guardia di Finanza d'Imperia. Il ciclone Imminvest, l'immobiliare di via Parini che nei giorni scorsi il Tribunale di Torino ha dichiarato fallita, si è abbattuta sul capoluogo e il suo entroterra, teatro dei provvedimenti. Gli immobili e i terreni su cui è calata la della giustizia si trovano a Vasia, Chiusavecchia, a Caramagna e appartengono alla società. La Imminvest era composta da soci imperiesi, messi sott'inchiesta dal sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Avenati Bassi. L'ipotesi accusatoria? Pare che la Imminvest fosse una «holding» delle truffe.

Imbrogli sarebbero stati messi a segno in Riviera, Piemonte e Lombardia, ai danni di acquirenti che versavano anticipi di decine di milioni, non vedevano realizzarsi il sogno di una . I progetti che la Imminvest garantiva erano destinati a rimanere lettera morta perché non preceduti da richiesta di concessione edilizia. I Comuni interessati, dove sarebbero dovuti sorgere i cantieri, erano all'oscuro.

Secondo quanto ipotizza la magistratura piemontese, competente perché la sede sociale della Imminvest era nella città della Mole (ma a Imperia c'era la filiale operativa), il fallimento sarebbe stato pilotato attra-

La Finanza ha provveduto ai sequestri

verso una sorta di catena di Sant'Antonio. Alle Imminvest erano collegate altre finanziarie, rivelatesi alla lunga castelli di carte. Quando coloro che avevano stipulato i contratti hanno sentito puzza di bruciato e si sono rivolti alla Procura, presentando denuncia, il meccanismo è stato fatto saltare. Ed è arrivato il fallimento.

Adesso i creditori cercano di recuperare le somme anticipate come acconto. Dopo i decreti ingiuntivi, sono scattate le confische delle proprietà Imminvest. Il nucleo di polizia tributaria e la Compagnia d'Imperia hanno requisito, su disposizione del giudice, due appartamenti in via Airenti, in città; una villetta in via Provinciale, a Vasia; una palazzina formata da tre alloggi, a Chiusavecchia; infine un intero uliveto a Caramagna, alla periferia di Porto. L'impresa fatto investimenti non solo nel settore del cemento ma pure in agricoltura. Il patrimonio dell'immobiliare rischia di essere smantellato sotto i colpi della Procura. Sequestri di appartamenti sono avvenuti ad Acqui Terme (Alessandria) ed ad Arnago (Milano).

Non mi conferme ufficiali ma sembra che le Fiamme Gialle abbiano agito in contemporanea con i colleghi savonesi. Negli stessi giorni in cui a Imperia venivano messi i sigilli alle proprietà e ai poderi, ad Albenga i finanzieri hanno compiuto una perquisizione negli uffici della «Professional Service srl», specializzata in consulenza aziendale. A monte del blitz il fallimento di un'immobiliare appartenente a una famiglia di imprenditori di origine calabrese con interessi in Riviera. C'entra la Imminvest? Non si esclude che le due operazioni della Finanza siano da collegare. Per Albenga si parla in più di fondi stornati. Coinvolti professionisti savonesi, tra cui un commercialista.

Maurizio Vezzaro

Sanremo cerca 20 alloggi

Il Comune acquista e affitta per poter risanare il centro

Il Comune casa. Non per sé, ovviamente, ma per fronteggiare l'emergenza sociale e creare un vasto parco di case-parcheggio dove ospitare provvisoriamente proprietari e inquilini di alloggi della Pigna intenzionati a ristrutturare l'immobile nel quadro del risanamento del centro storico.

Il Comune per lanciare l'operazione immobiliare, ha previsto una campagna promozionale basata su annunci sui giornali e manifesti sui muri della città. L'obbiettivo è entrare nella disponibilità di venti appartamenti. «Contiamo di acquisire un discreto numero di case a costo zero» affermano gli assessori Erio Fucini e Giorgio Marini, ideatori dell'iniziativa. E spiegano: «La Regione è in procinto di varare il piano quadriennale per l'edilizia nel quale contiamo di inserirci a pieno titolo con una cospicua richiesta di contributi. E nel caso non dovessimo coprire l'intera operazione il finanziamento della Regione, potremmo ricorrere ai mutui bancari».

Il programma d'intervento regionale prevede finanziamenti per il recupero di non utilizzati per un eccessivo degrado; il recupero di caseggiati non usati come unità abitative e, infine, il recupero di strutture immobiliari da destinare ad alloggi per le categorie sociali più deboli.

Un altro aspetto favorevole all'acquisizione di contributi scaturisce dal l'abbisogno abitativo di Sanremo, accertato dalla Regione: «Ogni anno - dicono Fucini e Marini - il fabbisogno di prime case a Sanremo aumenta di dieci unità. Sembrano poche ma, dopo anno, costituiscono un grave problema e ci consentono di accedere con buone possibilità di successo ai contributi del piano quadriennale».

Il piano di ricerca di unità abitative escluse le centro e quelle della città vecchia. «Cerchiamo alloggi in periferia e nelle frazioni» dicono a Palazzo Bellevue.

Chi intende vendere o cedere in affitto al Comune un alloggio, deve far pervenire la domanda all'Ufficio archivio generale del Comune entro il 28 febbraio.

Non devono essere case troppo grandi, ma neppure troppo piccole: l'avviso pubblicato dalla Ripartizione Patrimonio indica dimensioni comprese fra i 48 e i 90 metri quadrati.

«Case in vendita ma anche in affitto» precisano ancora Fucini e Marini. E aggiungono: «L'operazione dovrebbe essere a costo zero, grazie al finanziamento della Regione, ma se non riusciremo a ottenere l'intera necessaria, ricorreremo ai mutui, facilmente accessibili per questo tipo di interventi».

Intanto, sul fronte del programma di bonifica della città vecchia c'è da registrare la nomina da parte della giunta dei professionisti incaricati di predisporre il Piano generale per la Pigna per accedere ai finanziamenti regionali. Sono gli architetti Roberto Corruti, di Sanremo, e Cesare Menegozzo di Torino. [g. p. m.]

Palazzo Bellevue cerca alloggi di medie dimensioni, tra i 50 e i 90 metri quadri

Coinvolti 5 giovani

Due condanne per traffico di hashish

SANREMO. Due condanne per la vicenda legata alla «Peugeot imbottita di hashish individuata in Riviera e bloccata in provincia di Vicenza, una volta arrivata a destinazione. Davanti al gup Eduardo Bracco, ieri mattina, si sono presentati i 5 giovani che erano rimasti coinvolti nell'operazione antidroga.

Questo l'esito dell'udienza preliminare: Stefano Scremin, 23 anni, e Christian Talatin, di 25, difesi dagli avvocati Natale Lo Francisi e Matteo Grigoletto sono stati condannati nel corso del rito abbreviato rispettivamente a due anni e otto mesi e un anno e nove mesi; la moglie di Scremin, Martina Rossi, 23 anni, difesa da De Francisi, è stata assolta per non aver commesso il fatto mentre il giudice ha disposto il proscioglimento per Edoardo Zaminato, 30 anni, che in un primo momento era stato indicato come il «cervello» del gruppo.

E' stata infine rinviata a settembre l'udienza per Urena Revillo Raffael, 36 anni, spagnolo. [g. ga.]

Informazione locale

«Il gabbiano» nuovo mensile in edicola

VENTIMIGLIA. Per una pubblicazione che ha chiuso (l'Eco della Riviera, bisettimanale, a Sanremo), un'altra che nasce, nel Ponente ligure: è «Il gabbiano», mensile di informazione politica e cultura, pubblicato a Ventimiglia dall'omonima cooperativa. Il numero zero è stato tenuto a battesimo dal vicepresidente del Senato Carlo Rognoni, già direttore di «Panorama», durante un affollato dibattito sul tema dell'informazione nel salone consiliare del Comune.

Otto pagine a 2000 lire, disegni, vignette e qualche fotografia (abbonamento annuale 20 mila lire, sostenitore 50 mila). «Il gabbiano» è finanziato dai soci della cooperativa, da po' di pubblicità e appunto dagli abbonamenti. Perché nasce proprio adesso? «C'è bisogno di dar voce ai cittadini, a coloro che vivono i problemi di tutti i giorni nelle realtà», risponde l'editoriale. Nel numero di prova, un'intervista al questore Minerva e pareri raccolti sui piani regolatori di Ventimiglia e Bordighera. [d. bo.]

CRIMINALITÀ

UN CROCEVIA DELLA VIOLENZA

La provincia è la terza del Nord Italia per i reati legati al traffico di armi

L'Imperiese armeria della mafia

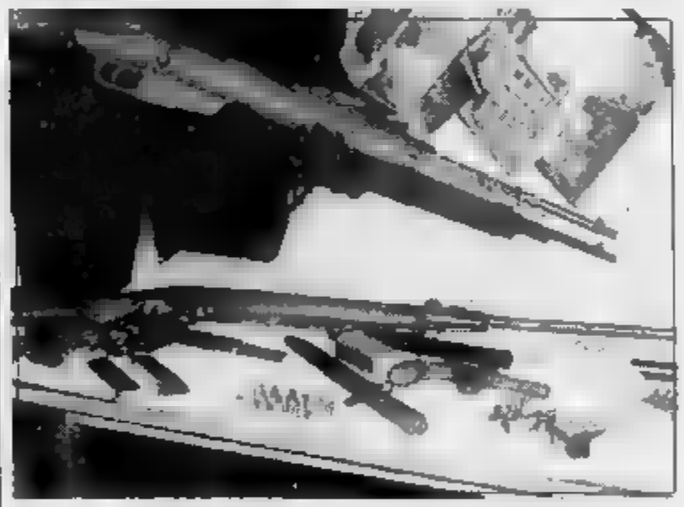
Fucili, mitragliatori, pistole e bombe a mano: un fornito arsenale che ogni anno passa dal confine I recenti ritrovamenti di munizioni ed esplosivo legati alle rivelazioni dei pentiti. Ecco i dati

SANREMO. Micidiali fucili mitragliatori Kalashnikov, bombe a mano, fucili e pistole di ogni marca e modello. Le indagini delle forze dell'ordine hanno portato alla luce degli Anni 90 le «armerie» della malavita. Un arsenale impressionante che ha fatto arrivare il Ponente nella «stop ten» italiana per i reati legati al porto, alla detenzione e al traffico di armi. Strano ma vero la provincia di Imperia è la terza del Nord Italia dopo Bolzano e Trieste, la decima in classifica assoluta. A rivelarlo è Luciano Violante, ordinario di diritto e procedura penale, per anni presidente della Commissione parlamentare antimafia, nel suo ultimo libro dal titolo: è la piovra - dodici test sulle muffe italiane». Secondo i dati relativi al i reati in questione 6,44 per 10 mila abitanti, vale a dire più di 160 provvedimenti giudiziari se si considera che la Riviera ha circa 250 mila residenti. Fatto ancora più insolito è che nell'insolita classifica Imperia preceda di poco Savona e addirittura Caserta e Palermo.

La storia recente dei ritrovamenti di armi, munizioni ed esplosivo è legata soprattutto alle rivelazioni dei pentiti della Direzione distrettuale antimafia di Genova ma esistono anche isolati. Gli esempi sono diversi. Nell'autunno '93 viene rinvenuto sulle alture di Poggio il Kalashnikov utilizzato per la prima volta in Riviera per una sparatoria tra quattro spacciatori di droga.

Passano pochi mesi e la polizia intercetta una partita di esplosivo nascosta in alcuni cespugli sulla passeggiata tra Bussana e Arma di Taggia. Ma non finisce qui, fucili a pompa, pistole con la matricola abrasa e munizioni figurano anche nelle statistiche mensili delle forze dell'ordine legate alle operazioni di contrasto della microcriminalità.

Il filone legato ai collaboratori di giustizia è comunque il più corposo. Per quanto riguarda Sanremo, a gestire il traffico e la fornitura di armi era soprattutto la «banda dei napoletani»:



Le armi sequestrate in una delle operazioni delle forze dell'ordine FOTO CATTI

consegne di pistole fatte rigorosamente su commissione per rapine o per intimidire vittime estorsioni o prestito ad usura denaro. Non sono mancati nemmeno fatti di sangue, soprattutto gambizzazioni o ferimenti legati a regolamenti di conti o scontri tra gruppi avversi spacciatori. Un grosso traffico è poi venuto alla luce proprio nel gennaio in seguito alle indagini della Squadra mobile di Genova sulle infiltrazioni della 'ndrangheta nel capoluogo e Riviera. I pentiti hanno raccontato nei dettagli come la vendita dell'eroina aveva obiettivo principale quello di raccogliere fondi per acquistare le armi destinate alla sanguinosa «faida di Taurianova». anche in questo caso sono venuti alla luce fucili mitragliatori, pistole, micidiali bombe a mano che venivano forniti al «clan» dai «picciotti» Ventimiglia

Sul fronte delle armi i controlli delle forze dell'ordine negli ultimi tempi sono fatti sempre più assidui. L'obiettivo è quello di prevenire soprattutto l'importazione clandestina dalla Costa Azzurro ma nel mirino degli investigatori figurano anche personaggi che opererebbero ai margini della criminalità. Rimane infatti ancora senza nome il fornitore di una partita di mitragliette destinata alla 'ndrangheta che lo scorso anno non aveva concluso l'affare per paura della faida. [g. ga.]

Elenco settimanale dei concorsi e delle opportunità di impiego pubblicato dalla Regione

Funzionari, medici e operai: ecco le offerte

le Ferrovie assumono 23 giovani con contratto di formazione

GENOVA. Il Servizio politiche attive del lavoro rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che inizia con un avviso del ministero della Difesa per 96 posti al corso allievi sottotenenti di complemento Aeronautica Militare; un posto per istruttore presso l'ufficio personale del Comune di Noli; posto per istruttore tecnico al Consorzio Comuni gestione deleghe regionali; un numero imprecisato posti per esame idoneità ruolo nazionale periti industriali ministero dell'Industria, commercio artigianato; posti per personale vario al ministero di Grazia e Giustizia; posti per astronomo straordinario per il settore astrofisica generale al ministero dell'Università e della Ricerca scientifica; un numero imprecisato di posti per agenti qualificati (mazzinieri) maschi e femmine, posto per professore di scienze politiche (politica europea) all'Institut Universitaire Europeen Firenze; un posto per istruttore sottufficiale di polizia municipale Comune Boglasco; un posto per assistente medico psichiatria a t.p. all'Usl Savonese (ex Usl 4-5-6-7); 6 posti per dirigente tecnologo livello professionale all'Istituto nazionale di fisica nucleare.

E ancora: 3 posti per funzionario direttivo amministrativo e per funzionario amministrativo al Comune di Rapallo; 6 posti per dirigente presso Istituto superiore per la previdenza e sicurezza del lavoro al ministero della Sanità; un posto per primario ospedaliero oculistico vacante ex Usl 19, un posto per primario ospedaliero radioterapia a tempo pieno; un posto per capo dei servizi sanitari ausiliari, un posto per assistente medico anatomia e istologia patologica, due posti per autista all'Usl Spezzino Usl 19-20); due posti per operaio qualificato tecnico-manutentiva 3° qual. alla Provincia di Savona; 1600 posti per arruolamento allievi Guardia di Finanza anno ministero delle Finanze; 18 posti per sottotenenti di vascello corpo capitanerie porto; 12 posti per sottotenenti di vascello in corpo di commissariato; 10 posti per guardiamarina in corpo di capitanerie di porto; 3 posti per sottotenenti di vascello corpo del genio navale; 3 posti per sottotenenti di vascello al ministero Difesa; un posto per vicecomandante vigili urbani, un posto per ingegnere capo (1ª qualifica dirigenziale), un posto per operaio altamente specializzato al Comune Sestri Levante (Ge).

La rassegna termina con 60 posti per borse di studio finalizzate all'assunzione personale laureato; 3 funzionari in 2ª in esperimento alla Banca d'Italia; posti per assistente medico igiene e organizzazione servizi ospedalieri all'Ospedale S. Martino Genova; 14 posti assistente sociale collaboratore strutture Sert all'Usl Genovese; un posto per assistente medico ostetricia e ginecologia a tempo pieno all'Usl 1 Imperiese; 7 tecnici alla Banca d'Italia; posti per procuratore all'Avvocatura generale dello Stato. Inoltre le F.S. hanno indetto un concorso per l' assunzione di 23 giovani con contratto di formazione per la durata di anni da destinare agli impianti della Liguria. Dei 23 posti, 13 sono nel ramo «impianti elettrici» e 10 nel ramo «lavori». Requisiti richiesti: residenza in Liguria, età compresa tra 18 e anni, licenza media inferiore, patente, iscrizione nella 1ª classe del collocamento. La domanda, in carta libera, dovrà pervenire entro l'8 a «Società FS, servizio produzione, gruppo assunzioni, piazza Acquaverde 5, 16126 Genova». [r. s.]

Il ragazzo, di San Biagio della Cima, è già stato operato alla testa

Cade da un muretto: è grave

Ha 19 anni, stava scherzando con gli amici

Il giovane è ricoverato al Santa Corona

S. BIAGIO DELLA CIMA. Un ragazzo di diciannove anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure a causa delle ferite riportate in caduta. La prognosi di Gian Carlo Giardinelli, residente a San Biagio della Cima in via N.S. dei Dolori, parla di frattura cranica emorragia e fratture scomposte varie parti del corpo.

L'incidente è accaduto domenica, in tarda serata, lungo la strada provinciale di Perinaldo, Comune in vive un amico della sua compagnia. Al termine una serata passata in compagnia, pare che il giovane voluto salire su un muro particolarmente alto. Dopo alcuni passi, però, ha perso l'equilibrio, è scivolato ed è caduto, sotto gli occhi spaventati degli amici. Gian Carlo ha battuto violentemente il capo al suolo, ed è rotolato più volte prima di fermarsi quasi privo di sensi. Immediatamente gli amici gli hanno prestato soccorso, lo hanno caricato sulla sua auto e portato al Pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. Era l'una e mezza di notte.

Ieri, nel primo pomeriggio, dal momento che le condizioni del ragazzo non miglioravano, i sanitari hanno deciso il trasferimento all'ospedale di Sanremo, da dove è stato quasi subito portato trasportato più attrezzato «Santa Corona». Qui, dopo l'esame Tac, nella di ieri è entrato in sala operatoria per un delicato intervento alla testa. I carabinieri di Perinaldo stanno indagando per rifinire l'esatta dinamica dell'episodio, anche se è quasi certo che si sia trattato di un incidente. Gian Carlo Giardinelli è figlio di Salvatore, ha 6 fratelli: aiuta il padre nella coltivazione di verde ornamentale. [d. bo.]

In palcoscenico anche Vito e Tita Ruggeri: ironica contesa tra Nord e Sud

Gene-Antonio, sfida mancata

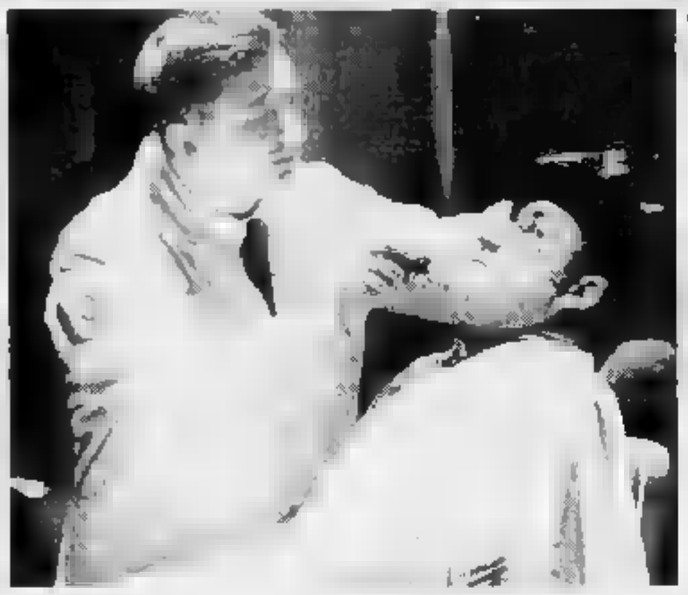
Debutta stasera alla Tosse lo spettacolo «Salone Meraviglia» con un Albanese in versione teatrale
Rinviato invece lo show di Gnocchi al Verdi di Sestri Ponente. Il calcio, in queste ore, non fa ridere

GENOVA. Contrordine. Il cartellone teatrale della serata, oltre a Gianfranco D'Angelo al Genovese e Gabriele Lavia al Duse, presentava anche la sfida fra Antonio Albanese alla Tosse e Gene Gnocchi al Verdi di Sestri Ponente. Sfida per modo di dire, però. Primo, perchè il comico pugliese, artefice del successo della trasmissione televisiva della Gialappa's Band «Mai dire gol», con i Frengo, Pierpiero e Alex Drastico, sul palcoscenico della Tosse fa l'attore «seriamente» in «Salone Meraviglia» e Gnocchi, invece, uno show.

Secondo, perchè entrambi non concedono nulla, o quasi, di ciò che fanno in tv. Invece, almeno stasera, la sfida non ci sarà. Lo spettacolo di Gene Gnocchi è stato rinviato a data da destinarsi, probabilmente a martedì 28 marzo.

Ad unire Albanese e Gnocchi, almeno «ufficialmente», sarebbe stato proprio il calcio. Anche se, a differenza di Gnocchi che di pallone se ne intende e non solo perchè conduce il «Processo del lunedì», Antonio Albanese, grande ammiratore di Zeman e tifoso del Foggia non è mai stato allo stadio. E forse proprio i risvolti negativi del calcio hanno pesato sul debutto di Sestri e, probabilmente, sulla vendita dei biglietti.

«Salone Meraviglia» che debutta stasera, alle 21, alla Tosse (sala Aldo Trionfo) vede fra i protagonisti, oltre ad Albanese, Tita Ruggeri e Vito. La storia scritta da Franco Freyre racconta al pubblico su quanto accade in un salone con due barbieri, uno del Nord e l'altro del Sud continuamente alla ricerca di quell'armonia che non solo aiuti a vivere i due protagonisti, ma anche le rispettive regioni di provenienza.



Vito e Antonio Albanese in «Salone Meraviglia», in scena alla Tosse

Frattanto, i due barbieri diventano l'oggetto delle morbose attenzioni del paese: una manicure li fa innamorare, un vecchio conte cerca di farli litigare, una figlia di farli riappacificare e un giardiniere di far fiorire un pero sulla piazza. La regia dello spettacolo è di Daniele Sala. Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Tosse fino a domenica 19 febbraio. [m. b.]

D'Angelo, «beato» tra le donne

Gran debutto oggi al Genovese con Flò Sandon's e Wilma Goich

GENOVA. Quando Pietro Garinei l'ha chiamata per proporle una parte nel musical di Gianfranco D'Angelo «Gli uomini sono tutti bambini» che debutta questa sera alle 21, al Politeama Genovese, Flò Sandon's ci ha pensato qualche giorno.

Non è facile, per l'artista - moglie di Natalino Otto - nome di spicco della canzone italiana del dopoguerra e di tanti Festival di Sanremo, tornare sulle scene dopo una lunga assenza e, soprattutto, debuttando come attrice.

Poi, dopo una riflessione, l'ok di Garinei e la firma del contratto. Nella commedia musicale scritta da Enrico Vaime, Flò Sandon's è la mamma di Gianfranco D'Angelo. «Una mamma petulante e iperprotettiva, una lagna», spiega l'artista.

Gianfranco D'Angelo è un uomo stressato dalle donne, dalla moglie, dall'amante, dalla figlia e dalla madre. Un bel giorno decide di fuggire in America.

Prima, però, trascorre un pomeriggio a rovistare in cantina dove il protagonista musical ripensa a tutta la sua vita e a ogni donna che gli è stato vicino dedica una canzone.

Le sorprese dello spettacolo non finiscono qui. Del cast fa parte anche un'altra cantante ligure, la savonese Wilma Goich.

Anche la sua partecipazione a «Gli uomini sono tutti bambini», segna il debutto dell'artista in teatro.

Una mossa a sorpresa, in molti si aspettavano un ritorno sulla scena della canzone nientemeno che una nuova edizione del Vianella di due mesi negli anni Settanta con l'ex marito Edoardo Vianello, ma dopo qualche indiscrezione, il progetto non è andato avanti. Edoardo Vianello e Wilma Goich continuano ad andare ognuno per la propria strada. Moltissime, soprattutto in estate, le rassegne anni Sessanta che li vedono applauditissimi protagonisti. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Ecco i «Sensasciou»

Concerto dei «Sensasciou», questa sera alle 21,30, al teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone), promossa dallo Psyco Club in occasione della presentazione del nuovo album della band genovese «In scio bl... [m. b.]

GENOVA
Spettacolo di Eva Orlowsky

Sexy show dal vivo con Eva Orlowsky, questa sera alle 16,18 e 22, al cinema teatro Alcione, in via Canevari. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
Il rock del Flemma

Nuovo appuntamento questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori, con la rassegna «Spazi aperti». In pedana la rock-band dei «Flemma». [m. b.]

GENOVA
La Tosse presenta «Seneca»

Prenotazione aperta al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, per lo spettacolo «Seneca» che andrà in scena dopodomani, giovedì, con la Compagnia dei Giovani del Teatro della Tosse. Traduzione di Edoardo Sanguineti. [m. b.]

GENOVA
Omaggio a Orson Welles

Omaggio a Orson Welles, questa sera, alle 20,15 al cineclub Lumière, in piazza Martinez, con la proiezione dei film «Otello» e «Macbeth». Introduce Marco Salotti. [m. b.]

GENOVA
Jazz allo Sheraton

Confermato per domani sera, alle 21, allo Sheraton Hotel dell'aeroporto, il concerto-tributo a Duke Ellington con Dado Moroni, James Jimmy Woode e Alvin Queen. Ingresso lire 50 mila. [m. b.]

GENOVA
Prevendite per Ron

Prevendite aperte nei consueti punti per il concerto di Ron, in programma sabato sera al teatro Verdi di Sestri Ponente. I biglietti costano 35 mila lire in platea e 25 mila lire in galleria. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
«Pansoti» al Capriccio

Brani a richiesta e revival anni Sessanta stasera al pianobar «Il capriccio» con il gruppo «Pansoti salsa parenoia». Apertura alle 21,30. [f. gr.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	38	24	50	75
	84	68	63	62	58
CAGLIARI				61	53
	83	72		55	49
FIRENZE	80	46	1	44	33
	81	67	66	66	65
GENOVA	4	36	42	79	73
	122	82	76	63	83
MILANO	57	33	39	78	48
	89	81	77	62	54
NAPOLI	36	1	85	67	14
	92	65	50	49	48
PALERMO	55	10			19
	109	95	83	52	47
ROMA	80	63	79	64	16
	83	75	50	49	45
TORINO	87	19	8	27	21
	101	46	43	41	41
VENEZIA	4	78	2	32	48
	74	72	64	62	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-40; 1-53; 1-44; 1-81; 1-48; 1-63; 1-25; 1-83; 1-78; 1-24; 1-42; 1-3; 1-69; 1-75; 1-11; 1-31; 1-90; 1-13; 1-68; 1-74; 1-23; 1-84; 1-10; 1-50; 1-7; 1-19; 1-79; 1-80; 1-49; 1-5.

Ambata matura. Sono ambate in assenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (1); Cagliari 8 (2); Firenze 61 (3); Genova 18 (2); Milano 90 (1); Napoli 76 (6); Palermo 55 (1); Roma 63 (2); Torino 41 (1); Venezia 47 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
16-10; 16-21; 16-3; 46-30; 46-61; 16-63; 16-73; 16-74; 46-43; 46-44; 16-24; 16-37; 16-57; 46-64; 46-67; 16-87; 16-89; 16-88; 46-8; 46-28; 16-30; 16-81; 46-10; 46-21; 46-3; 16-43; 16-44; 46-63; 46-73; 46-74; 16-84; 16-87; 46-24; 46-37; 46-57; 16-9; 16-28; 46-87; 46-68; 46-86.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.
1 - 11 - 20; 2 - 20 - 47; 2 - 29 - 83; 2 - 11 - 29; 2 - 20 - 56; 2 - 38 - 47; 2 - 11 - 38; 2 - 20 - 65; 2 - 38 - 56; 2 - 11 - 47; 2 - 20 - 74; 2 - 38 - 65; 2 - 11 - 56; 2 - 20 - 83; 2 - 38 - 74; 2 - 11 - 65; 2 - 29 - 38; 2 - 38 - 83; 2 - 11 - 74; 2 - 29 - 47; 2 - 47 - 56; 2 - 11 - 83; 2 - 29 - 56; 1 - 47 - 65; 2 - 20 - 29; 2 - 29 - 65; 2 47 - 74; 2 - 20 - 38; 2 - 29 - 74; 2 47 - 83.
VINCITE con la ruota della scorsa settimana: la tabella «D» realizza 2 ambi secchi. Centrata inoltre l'ambata matura «16» a Palermo.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	25	22	55	6	0	7	0	22	11
VERTIBILI	61	5	15	14	8	1	3	27	8	4
CADENZE	7	9	10	3	10	1	9	10	5	4
	26	27	28	48	24	51	24	35	25	35
FIGURE	2	6	1	4	4	7	4	6	3	1
	50	12	15	26	15	19	74	15	41	28
DECINE	61	31	41	31	41	61	11	51	21	31
			19	24	29	33	20	32	35	72

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimana di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 Davide e Maca Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri le cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9. In Figura ci sono di due tipi: (usate nelle nostre con le sequenze 1-10, 11-20 fi a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al con il 90 (Decina 0).

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
- Circuito Junior tv
- Market
- 11,30 Cartoni animati
- 12 Rituals, serial tv
- 13 — Notiziario
- 13,15 F.B.I., telefilm
- 14 — Arius
- 16,30 Market
- 17,30 Circuito junior tv
- 19 Match music
- 19,30 Primogiornale
- 19,45 Dossier
- 20 — Spazio aperto
- 20,30 Il maestro e Margherita, film
- 22,30 Primogiornale
- 23 Snack bar Budapest, film
- 1 — Genova Italia, attualità

Rete
- — su rosa, cronache
- 18,30 I vostri soldi,
- 19,30 TgA News, informazione
- 20,30 Altri sguardi, rubrica
- 21,30 I vostri soldi, rubrica
- 22,30 TgA - Tuttoggi

Telegenova
- 7,40 Starlandia, varietà
- 8,30 Sampdoria-Reggiana, calcio
- 9,15 Tg mattina
- 11 — Nel mondo delle
- 11,30 L'accesso, rubrica
- 12 — La salute è importante, rubrica
- 13 — Starlandia, varietà
- 13,30 Telegiornale flash
- 14 — ...e ore di relax, rubrica
- 16 — Un'amica a casa vostra, rubrica
- 17 — Momenti preziosi, rubrica
- 18,20 Tg notizia
- 19,50 L'opinione di Umberto Bassi
- 20,03 Speciale sport in Liguria
- 20,30 I politici e la città
- 21 — Genova allo Specchio
- 23 — Avventura nel mondo dell'arte
- 1,10 Tg notizie regione
- 1,40 Telegenova non stop

Telestar
- 14 — Detective per amore, telefilm
- I diamanti della morte
- 16 — Amichevolmente con noi
- 17,15 Sister Kate, telefilm
- 17,45 Amichevolmente con noi
- 18,10 Crazy dance, musicale
- 18,35 Maison de luxe, novela
- 19,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
- 20 — Tg 6, telegiornale
- 20,30 E tutti risero, film
- 22,40 Programmi non stop

Canale 7
- 9,50 Orchestracompilation
- 10,15 La ribelle, telenovela
- 11 — Telefilm
- 12 — Tuono blu, telefilm
- 12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
- 13,15 Capitan Futuro, cartoni animati
- 14 — Appuntamento con i gialli
- 15 — Liguria flash
- 16 — Liguria flash, notiziario
- 16,05 Appuntamento con la magia
- 17 — Liguria flash
- 17,15 Telefilm
- 18 — Liguria
- Documentario
- 19 — Tg Liguria, telegiornale
- 19,30 Linea sport Liguria
- 19,45 Telenews, informazione
- 20 — Tg Imperia, notiziario
- 20,10 Capitan Futuro, cartoni animati
- 20,30 Il derby dei mariodi, rubrica
- 22,30 Tg Liguria, telegiornale
- 23 — La voglia matta, sexy
- 23,30 Canale 7 non stop

Primantenna
- 14,30 Videocone, supermarket
- 15,30 La vetrina, rubrica
- 18,30 La stella su di noi, rubrica
- 18,10 Sportello pensioni, rubrica
- 19,10 Telefilm
- 19,45 Tg sera, notiziario
- 20,30 Auto della settimana
- 21,15 Situation comedy
- 21,45 Appuntamento con Irigila
- Incontro con l'aria
- 23,45 Tg notte, notiziario
- 0,15 Film di mezzanotte e...

Teleregione
- — Rubrica
- — Telegiornale
- 15 — Televendita
- 16,15 ...ia, varietà
- 17,15 Di classe, rubrica
- 18 — Maxivetrina, rubrica
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Radici, sceneggiato, 3ª puntata
- 22,30 Telegiornale
- Televendita
- 0,30 Messaggerie

Retemia
- Casa mia,
- 12 — Al vostro servizio
- 15 — Pronto... via!, videogame
- 18,15 Andiamo al cinema
- 20,10 Primo piano, notiziario
- ... a 100 donne, rubrica
- 22 — Primo piano, notiziario
- 23,20 Con simpatia... in casa vostra
- 2 — Notturno per l'Italia

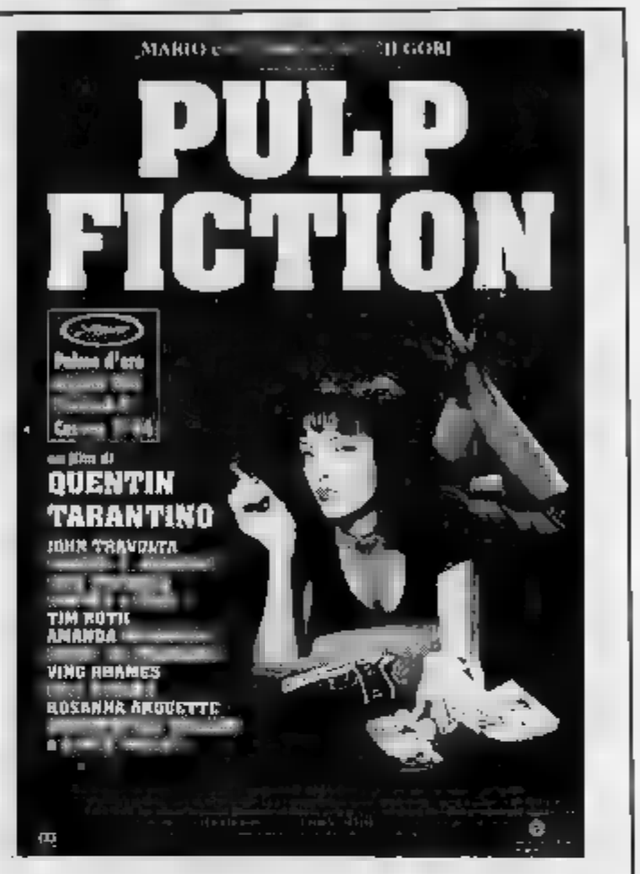
Telenord
- 7,30 pallavolo
- 8,45 Manimal
- 10 — Happy end
- 12,45 Documentario
- 16,30 Tn4 flash
- 17,15 Cartoni animati
- 19,15 Tele news
- 20,20 due volte
- 22 — Tele news

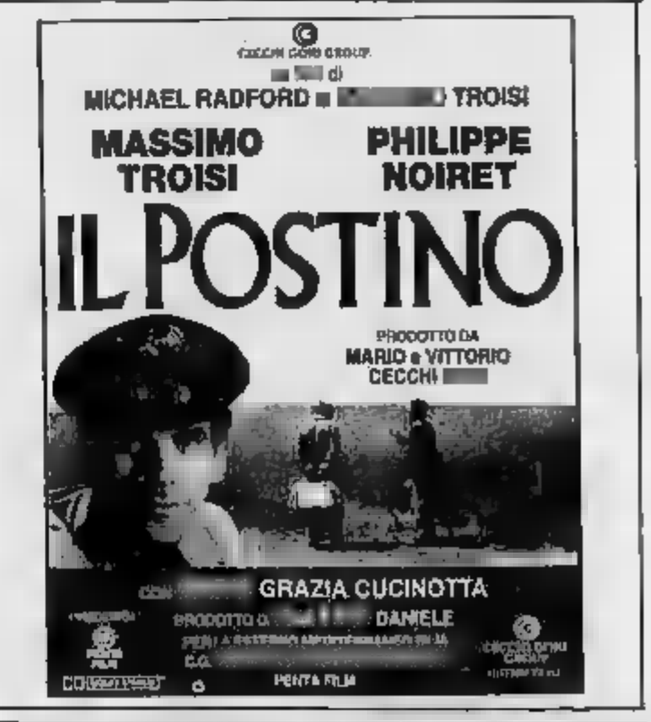
Euro Tv
- 12,55 Collegamento via satellite con Mtv Europe
- 19 — Tg Imperia, notiziario
- 19,15 Orsetto Misha, cartone
- 19,45 Tg Liguria, telegiornale
- Telenews, informazione
- 20,30 Time out,
- 21,15 Chopper squad,
- 22 — Telegiornale Tn4
- 22,30 Motor shop
- 23 — Time out, telefilm
- 23,45 Programmi non stop

Tv Arcobaleno
- 13,18 Okay motori, settimanale
- 14,15 Tga, notiziario
- 14,30 Junior tv
- 19,15 Lo sport, rubrica
- 19,22 Borsa rubrica
- 19,30 Tga, notiziario
- 19,55 L'opinione,
- — Match music, rubrica
- Film
- 22,40 Tga, notiziario

Telecupole
- 13 — Crazy dance, musicale
- 14 — Tg4, informazione
- 14,30 Cantaitalia, musicale
- 15,30 Pomeriggio insieme
- 16,15 Starlandia, varietà
- 17,30 Di classe, rubrica
- 18,15 Rubrica
- 19,25 Tg4, informazione
- 20,30 Radici, sceneggiato
- 22,30 Tg4, informazione
- 23 — Speciale con noi
- 2 — Programmi non stop

Eventuali errori e programmi sono causati tempestiva per- emittenti.





Pallanuoto Coppa Malara: il club di casa ha voluto rispettare il «lutto» di tutto lo sport italiano

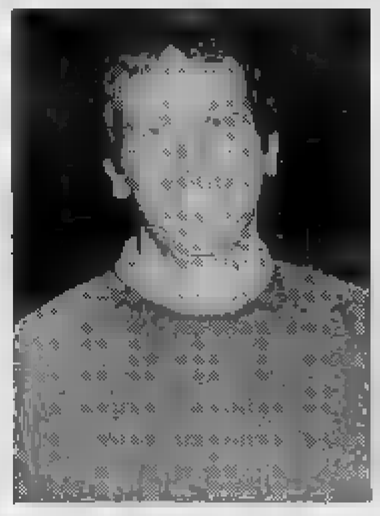
Bogliasco-Sturla verrà recuperata

La Fin «accetta» l'autosospensione dei biancocelesti

LAVAGNA. Chiavari, Quinto, Lavagna e Torino sabato hanno portato [redacted] termine [redacted] torneo precampionato di A2 e [redacted]. Il Boglia[redacted] [redacted] lo Sturla [redacted]. Come annunciato dal presidente Grondona, [redacted] Bogliasco, andando contro le indicazioni della [redacted] che aveva bloccato le manifestazioni ufficiali (la A1 sabato e i giovanili domenica) [redacted] non la Coppa Malata, manifestazione semiufficiale, e [redacted] torneo Allievi, non si è presentato [redacted] Lavagna.

Oltretutto la partita era decisiva per assegnare il torneo: Sturla (p. 6) e Bogliasco (5) hanno conservato il vantaggio sulle altre [redacted] squadre che hanno già completato [redacted] calendario. Ma il Bogliasco non perderà [redacted] tavolino: Dalla Fin fanno sapere: «La partita, essendo [redacted] vera e propria finale, non poteva esser decisa a tavolino. E' stata rinviata a data da destinarsi». Niente 0-5 a tavolino e Coppa Malara allo Sturla come il dirit[redacted] sportivo imporrebbe (c'era una data accettata da entrambe le squadre e l'ordine di giocare), dunque, ma recupero. Il disting[redacted] tra competizione ufficiale e amichevole [redacted] ha molto senso perché nel secondo caso non dovrebbe esserci classifica. Il solito pasticcio targato Fin, complicato dalla presa di posizione del club biancoazzurro, probabilmente condivisibile ma che sicuramente andava discussa con le altre squadre.

Al Lido [redacted] Chiavari si è deciso di giocare venerdì sera: la Chiavari Nuoto ha battuto [redacted] Quinto 13-7 e ha chiuso con 3 punti. [redacted] club genovese, l'unico di B in finale, ha chiuso [redacted] [redacted] punti. Al Parco Tigullio i locali han perso col Torino che si è sobbarcato la trasferta [redacted] battere ciglio: 20-10 (4-2 6-3 4-2 6-3). Il Lavagna senza il portiere Perini, Rapazzi [redacted] Reali ha retto un tempo e poi si è arreso [redacted] bordate di Hornak & C.. Il Torino raggiun[redacted] i bianconeri a quota 4 punti. Da registrare uno sconcertante errore della giuria: il 4° tempo è durato 10' anziché 9 per un pasticcio nel cronometraggio elettronico, e nessuno degli addetti ha avuto il coraggio di porvi rimedio. [d. s.]



Il Nervi di Cipollina ha finito il torneo

[redacted]

Perché in vasca soltanto gli Allievi?

Se era difficile capire il perché della mancata sospensione del torneo precampionato, assolutamente incomprensibile risulta la decisione di continuare con il torneo regionale Allievi. Gli Juniores e i «Ragazzi» che dovevano giocare domenica sono stati fermati, mentre gli Allievi sono andati regolarmente in [redacted] sabato pomeriggio. Eppure in tutte e tre le categorie [redacted] solo una giornata, e non c'erano particolari necessità di urgenza o di irripetibilità. Il fatto di liberare il sabato dall'obbligo imposto dal Coni di sospendere [redacted] attività sporti[redacted] [redacted] formalmente ineccepibile (nel comunicato si parlava della domenica e degli anticipi del sabato) ma eticamente discutibile. E non in linea con quanto disposto da Roma, che ha fermato la A1, che gioca di sabato.

I risultati dell'ottava giornata Allievi: Chiavari-Lerici 24-8; Marisport Spezia-Camogli 3-[redacted]; Sturla-Lavagna 6-11. Per quanto riguarda gli altri campionati, andranno rivisti i calendari perché lo sfasamento nelle date porterà a qualche sovrapposizione di orari nelle poche piscine disponibili. Un esempio: il 18 febbraio inizia la A2 ed è in programma Camogli-Nervi a Punta S. Anna. In A1 si giocherà non Catania-Recco come era originariamente previsto (13a giornata) ma Recco-Modena (12a giornata) e la vasca [redacted] Punta S. Anna dovrà fare gli straordinari. [d. s.]

Dalla Carlo Grasso al vertice bianconero

I fratelli Gianello [redacted] il Rapallo?

Ordine tassativo: non disputare amichevoli ufficiali. [redacted] quindi nel week-end appena trascorso le formazioni calcistiche del Tigullio, le principali in particolare, hanno potuto svolgere solo qualche sgambata in tono più che «amichevole». E' il caso [redacted] Rapallo, in particolare: i ruentini hanno disputato una partitella con la Carlo Grasso, utile ai tecnici Casaretto [redacted] Casazza per valutare le condizioni di forma in vista della ripresa.

Un dato accomuna le due squadre: entrambe sono ultime [redacted] rispettivi tornei, ma mentre la situazione del Rapallo appa[redacted] molto difficile, quella dei «cugini» è meno drammatica. Voci [redacted] corridoio dicono che [redacted] frattempo il timone del comando, [redacted] [redacted] Carlo Grasso, è sul punto di passare dalla famiglia Gianello al dirigente del settore giovanile, Perosio. E Stefano (presidente) ed Ettore (vice) Gianello, che faranno? Si parla [redacted] una possibile [redacted] alla guida del Rapallo, incoraggiati da alcuni dirigenti ruentini.

Più calcio parlato che giocato, quindi, nel fine settimana appena trascorso. E parlato pu[redacted] per le 4 di Eccellenza, che [redacted] [redacted] allenate con regolarità [redacted] vista del ritorno in campo. Per la Samm, attualmente la migliore in classifica, alle porte la trasferta [redacted] Imperia. «Sabato ci siamo allenati con l'Under, non vogliamo lasciar nulla di intentato in vista dell'Imperia. Per noi sarà l'esame [redacted] maturità: si dice così, non è vero?», senten[redacted] Di Marco, insieme [redacted] Pertusi guida tecnica degli arancione. Altre due levantine riprenderanno [redacted] trasferta: [redacted] Sestri a Migliarina e l'Entella a Loano. In casa solo il lanciato Lavagna, contro il Ventimiglia. [g. s.]

Bocce: ma la Rapallese fa soffrire l'Abc

Chiavari rosicchia un punto [redacted]

CHIAVARI. Un punto recuperato, ma basterà? Nel clan della Chiaverese Caudera si interrogano, dopo la vittoria di sabato per 11-5 nel derby [redacted] la Rapallese Boule d'Or e il concomitan[redacted] [redacted] della capolista Tubosider Asti sui campi del fanalino Boccesport Pordenone. 10-5 per i piemontesi, [redacted] sempre tanti [redacted] i punti da recuperare. E [redacted] solo 4 turni alla conclusione. «Manteniamo intatta [redacted] possibilità di riconquistare lo scudetto, ritengo che sarà decisivo lo scontro diretto di Chiavari all'ultima giornata. Arrivare a questa partita in ritardo di un paio di punti significherebbe poco, perché a decidere sarà l'ultima sfida», dice [redacted] presidente della Caudera, Chiappe.

Nel derby la Rapallese ha disputato una partita quasi perfetta, giocando a lunghi tratti alla pari con i rivali. Due vittorie (nella terna con Ansaldo-Galletti-De Sanctis, [redacted] nel tiro tecnico di precisione [redacted] [redacted] stesso Galletti [redacted] superare il campionissimo Sturla) e un pareggio, nel punto e tiro obbligato [redacted] Canepa [redacted] Repetto. La Chiaverese ha invece vinto la coppia con Repetto-Suini, l'individuale con D'Agostini, il tiro progressivo sempre con D'Agostini, la staffetta con Risso-D'Agostini e la quadretta con Guaggia, Suini, Bruzzone e Sturla. Proprio quest'ultimo [redacted] sembrato affaticato: l'unico campanello d'allarme in vista del finale di stagione. Di [redacted] [redacted] splendida condizione di D'Agostini, [redacted] erede di Sturla. Altri risultati: B.R.B. Ivrea-Bra 8-8; Veloce Pinerolo-Plozner Pordenone 12-4. Tubosider p. 129; Caudera 124; Veloce 117; Plozner 100; Bra 99; B.R.B. 97; Rapallese 50; Boccesport 40. [g. s.]

QUI MARASSI

«Ferraris» disponibile per Samp-Reggiana?

GENOVA

PROSEGUONO a palazzo di giustizia gli interrogatori dei [redacted]iovani denuncianti per gli i[redacted]denti di Genoa-Milan. Ieri è stata la volta [redacted] Christian C. (difeso dall'avvocato Sciacchitano), l'amico con il quale Simone Barbaglia ha scambiato il suo giubboto «barbour» all'interno dello stadio.

Il magistrato, dottor Massimo Terrile, lo ha «torchiato», tra mattina e pomeriggio, per quasi cinque ore. Christian, tra l'altro, è [redacted] dei pochi testimoni oculari dello scontro tra Barbaglia [redacted] Spagnolo. [redacted] Terrile ha escluso per il momento [redacted] confronto tra i due. Il ragazzo, poco più che diciottenne, [redacted] sostanzialmente confermato la ricostruzione dei fatti del Barbaglia ed è accusato, per il momento, di favoreggiamento e di [redacted] aggravata. Resta comunque in libertà. Ieri mattina, in tribunale, c'erano anche il papà [redacted] la zia di Vincenzo Spagnolo. Volevano conferire con [redacted] magistrato Terrile, il quale però, impegnato negli interrogatori a Christian C., non ha potuto riceverli.

Fiori in memoria di Vincenzo Spagnolo

Con la manifestazione degli ultras di domenica pomeriggio, è terminata una delle settimane più difficili dello sport italiano. Genova, adesso, deve fare i conti con i problemi più diretti che le sono rimasti. Lo stadio, tanto per cominciare. C'è cauto ottimis[redacted] per quanto riguarda l'agibilità del «Ferraris». Ieri infatti [redacted] Cis, il Comitato impianti sportivi, sotto [redacted] supervisione di un funzionario dei vigili del fuoco, ha esaminato [redacted] famoso progetto per la recinzione esterna, progetto già approvato dal comitato provinciale di Genova del Coni.

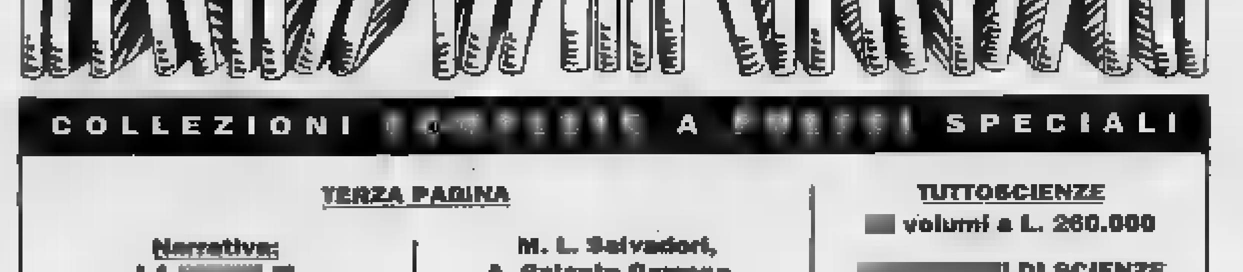
Dal Cis la pratica passerà oggi al ministero degli Interni, ultima tappa di qu[redacted] lungo [redacted] complesso iter burocratico. In Comune [redacted] tranquilli: sembrano scontati gli ultimi due pareri favorevoli che fornirebbero quindi al sindaco Adriano Sansa quelle garanzie che richiede per firmare la deroga di agibilità provvisoria dello stadio. Non dovrebbe quindi esser[redacted] nessun dubbio sul regolare svolgimento della partita tra Sampdoria e Reggiana, in programma domenica prossima al «Ferraris».

Anzi, la società blucerchiata (che non [redacted] nemmeno preso in considerazione la possibilità [redacted] dover cercare un campo alternativo) da domani metterà in prevendita i biglietti per la gara [redacted] se non interverranno comunicazioni contrarie dalla Lega, invierà anche a Reggio Emilia un quantitativo di tagliandi, circa trecento, per la tifoseria ospite.

Qualche nube, invece, sull'orizzonte di Genoa-Milan, gara da recuperare il prossimo 15 febbraio. Il prefetto di Genova, dottor Aldo Marino, avrebbe infatti espresso qualche perplessità sull'opportunità [redacted] rigiocare così presto la partita. Certamente la società milanista «preme» per disputare l'incontro tra dieci giorni, cioè prima di entrare nella fase calda delle competizioni europee. Il Genoa, per [redacted] momento, resta in attesa di [redacted]municazioni. Per quanto riguarda, poi, il deferimento della società rossoblù, in via Roma non [redacted] ancora che cosa potranno aspettarsi. Certo è che, con i tempi tecnici richiesti dalla procedura, passerà almeno [redacted] [redacted] prima di poter conoscere le decisioni definitive della Giustizia sportiva.

Damiano Basso

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI [redacted] A [redacted] SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie [redacted] prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa: I 4 [redacted] di P. Levi, G. Ceronetti, [redacted] Stern e [redacted] Arpino a L. [redacted]

Storia e Società: I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, [redacted] L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. [redacted] e E. [redacted] a L. [redacted]

Documenti del nostro tempo: I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
[redacted] volumi a L. 260.000

[redacted] DI SCIENZE
I 7 volumi [redacted] [redacted] Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. [redacted] A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA DEA LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

INIZIATIVA SENZA PRECEDENTI

Operatori internazionali dell'industria stanno creando insieme a noi il più rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI**.
Le forniture avverranno tramite interscambio di merci e di tecnologia tra l'Europa e l'Oriente
Per la nascita della nuova società **dobbiamo prima azzerare l'attuale magazzino di tutti i tappeti di nostra esclusiva proprietà.**
Pertanto, con atto notaio Scarabosio del 16/1/95 la

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

LIQUIDAZIONE

secondo i dettami degli artt. 2448/2449 e segg. codice civile

EFF. COM. L. 80

TAPPETI PERSIANI PREGIATI

SCONTI 50%+10%

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 28/5/95

Per poter esporre la totalità del nostro vastissimo assortimento la vendita è concentrata nel negozio di

TORINO – Via Gobetti, 5 (angolo Via Cavour) **– Tel. (011) 56.21.373**

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Magli & Partners Srl
Milano (tel. 02/29515198)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678

LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 7 Febbraio 1995 pag. 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Pin"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

A Imperia clamorosa iniziativa di un alto dirigente della prefettura

«Quel transito vietato è un sopruso» Funzionario fa ricorso in pretura

A Sanremo

Rivoluzione in Comune

SANREMO. L'obbiettivo è razionalizzare il lavoro degli uffici comunali con un conseguente snellimento della macchina burocratica. E per fare centro il Comune ha deciso la soppressione di alcuni uffici e la mobilità di altri. E, ovviamente, una serie di spostamenti di personale e di promozioni.

Due i settori di nuova istituzione: l'Ufficio della Pigna e l'Ufficio cimiteri. Uno, per ora, quello soppresso: l'Ufficio progettazioni.

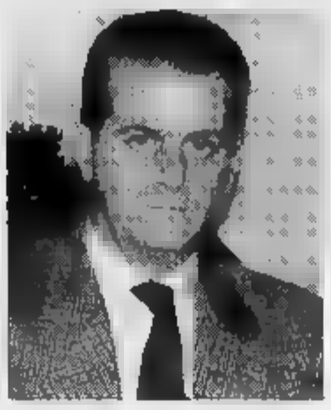
Il piano varato dall'assessore al Personale Giorgio Marini è da giorni sul tavolo del sindaco Davide Oddo in attesa di un disì verde o del cestino. Top secret i nomi di dirigenti e funzionari con le valige pronte. L'Economato dovrebbe confluire completamente sotto la responsabilità del Ragioniere Capo Elda Garino; l'Ufficio strade sarà affidato all'ingegner Stefano Burlando, attuale vice ingegnere capo; Lorenzo Bongiovanni, capo del settore Viabilità passerà ad un altro incarico di maggiore rilievo mentre l'ingegner Gian Piero Trucchi, invece, dovrebbe andare a dirigere l'Ufficio della Pigna.

Verrà smembrato l'Ufficio progettazione: «L'organico è incompleto» dice Marini che spiega: «Manca il geologo, non c'è lo strutturista per i calcoli del cemento armato. E' un ufficio per le progettazioni che non può progettare».

Grandi manovre all'Ufficio personale. Oggi incontra difficoltà per predisporre i concorsi. Si prevedono spostamenti anche in quel settore.

«L'aspetto che mi sta maggiormente a cuore è quello relativo all'Ufficio della Pigna» spiega Marini che conclude: «Verrà collocato all'interno della Pigna e si occuperà soltanto dei problemi del centro storico, nessuno escluso». Il nuovo ufficio comunale dovrebbe fare da coordinamento tra tutti gli altri settori e Palazzo Bellevue che, fino a ieri, si sono occupati separatamente del centro storico. [g. p. m.]

IMPERIA. Un funzionario della prefettura potrebbe rivoluzionare la viabilità imperiese. E' Antonio Anastasia, 60 anni, addetto all'Ufficio contenzioso. Dopo essere stato multato, ha fatto ricorso al pretore Verallì, appellandosi a una legge del 1865, secondo cui un giudice può annullare per illegittimità un'ordinanza municipale. Considera un «sopruso» la decisione di vietare il transito in direzione di Oneglia, nel tratto di viale Matteotti tra la Pensilina e i «due leoni». Anastasia è stato fermato dalla polizia mentre tornava a casa dal lavoro (abita in via Privata Casale 18). Transitando da corso Roosevelt, invece di girare a destra come obbliga il senso unico istituito nel '92 dal sindaco Scajola, ha svoltato a sinistra. In quel momento stava passando una pattuglia. Lo hanno multato per il mancato rispetto della segnaletica.


Il sindaco Claudio Scajola

Profondo conoscitore dei codici, Anastasia ha approfittato di una recente sentenza della Corte costituzionale, che consente di inoltrare i ricorsi al pretore anzichè alla prefettura (è stato il primo in Liguria). Se i reclami fossero stati affidati al prefetto, non avrebbe infatti potuto contestare il verbale: è dipendente del ministero degli Interni e questo è incompatibile con un'eventuale protesta scritta. Venutagli in aiuto la magistratura ha rispolverato quella norma ormai in disuso che permette all'autorità giudiziaria di azzerare i provvedimenti che non siano considerati utili alla collettività.

«E' proprio questo il punto», spiega l'attento e pignolo funzionario. «Ho fatto ricorso non per la multa in sè, quanto perchè trovo ingiusto che per andare a Oneglia si debba fare un giro vizioso passando dalla stazione di Porto e tornando indietro. Tutto perchè non si può scendere per via Battaglione Pieve di Teco, che collega con lo scalo ferroviario, e girare a sinistra. Il sospetto è che si sia voluto favorire qualcuno a scapito di altri. Non è giusto».

Se il pretore, che in marzo discuterà la sua istanza, gli darà ragione, tutto dovrà tornare come prima. Sarebbero annullati gli sforzi della giunta Scajola per far accettare l'idea che dall'Apt fino alla Pensilina, per chi si immetta da Corso Roosevelt, si debba procedere verso Ovest. Verrebbe ripristinato dunque il doppio senso. Cosa ne pensa il consigliere alla Viabilità Enzo Teodoro Amabile? «Mi chiedo perchè questo signore abbia fatto ricorso solo dopo aver preso una multa e non tre anni fa. Invece sono convinto della bontà della scelta fatta a suo tempo. Il traffico scorre con maggiore facilità. Se il giudice considerasse illegittima l'ordinanza? Ne disporremmo una simile: questa è la direzione indicata dalla gente. Lo testimoniano i buoni risultati ottenuti».

Maurizio Vezzaro

MERCATO DEI FIORI

Prezzi in aumento per S. Valentino

Si è aperta ieri sul mercato dei fiori di Sanremo l'importante settimana di contrattazioni legata alle vendite per il 14 febbraio, San Valentino. In Valle Armea i prezzi delle rose sono in costante aumento mentre i commercianti stanno predisponendo le strategie di vendita per un appuntamento ormai tradizionale che da sempre rappresenta un grosso business per l'indotto floricolo del Ponente.

A PAGINA 38

Nuova convenzione sospesa, «sì» per il '95

Il Festival alla Rai dal Coreco uno stop

SANREMO. Stop del Coreco alla nuova convenzione Rai-Comune per il Festival (organizzazione ed esclusiva sulle immagini fino al 2000 in cambio di 46 miliardi). L'organo di controllo ha sospeso per chiarimenti la delibera varata dal Consiglio comunale. E contestualmente ha bloccato quella che prevede l'accordo quadriennale tra l'amministrazione e la società «Ariston srl», per il noleggio di impianti e attrezzature necessarie allo svolgimento della rassegna canora e di altre manifestazioni inserite nel ricco calendario sanremese.

E ora cosa accadrà? Nessun rischio per il Festivalone già «confezionato» dalla Rai. Nella seduta di ieri, il Coreco ha infatti approvato la delibera-ponte (tra vecchia e nuova convenzione) con la quale il Comune affida alla Tv di Stato l'incarico organizzativo per l'edizione '95, in programma all'Ariston dal 21 febbraio.

L'atto amministrativo era stato congelato nelle sette settimane. L'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, si era recato due volte a Genova per cercare di sciogliere i nodi che bloccavano la delibera. «Sono soddisfatto perchè il lavoro svolto a sostegno e completamento della pratica ha dato buoni frutti», dice Tofi. Che non appare preoccupato per il nuovo stop: «Lo era molto di più nel primo caso. Ora si tratta di far comprendere meglio i vantaggi della convenzione: i miliardi che la Rai verserà nelle casse comunali sono importanti, ma non vanno trascurati gli aspetti legati alla promozione dell'immagine di Sanremo. Che non possono essere quantificati nel dettaglio».

I chiarimenti richiesti dal Coreco riguardano proprio il rapporto economico e la garanzia per il Comune. Dubbi sollevati anche dall'esposto del consigliere provinciale Carlo Barilli. Fra l'altro, la sospensione di una delibera è prassi consolidata di fronte a un ricorso. [g. mi.]

Mentre in Italia il calcio si ferma, in Francia gravi incidenti per una gara di Coppa

Guerriglia allo stadio di Nizza

Quattro feriti, sei fermati, decine di coltelli sequestrati prima della partita, auto danneggiate. Il Marsiglia in Costa Azzurra ha vinto 1-0. Un'anziano spettatore ucciso da un infarto. L'efficace intervento della polizia

NIZZA. Quattro feriti, sei fermati, decine di coltelli sequestrati prima della partita, auto danneggiate. Mentre in Italia il calcio (e lo sport in genere) si è fermato e a Genova, domenica, dove gli ultras di tutte le società si sono incontrati, una volta tanto, in amicizia, nel nome di Vincenzo Spagnolo, dalla Costa Azzurra arriva l'ennesimo «bollettino di guerra» legato ad un match calcistico, quello tra Nizza e Marsiglia (1-0 per i marsigliesi) per la Coppa di Francia, giocato sabato sera.

Non si è ripetuta la gravità dei fatti di Genova anche se, ad un certo punto, si è temuto ci fosse un morto. E, in effetti, sugli spalti del vecchio «stade du Ray» è morto c'è davvero: colpa, però, di un attacco cardiaco che ha stroncato un attantenne tifoso nizzardo.

Gli incidenti sono scoppiati dopo il match. Nizza e, soprattutto, Marsiglia vantano due delle tifoserie più calde di Francia. C'è stata qualche scintilla: due feriti leggeri tra i tifosi (uno, un ragazzo di sedici anni, colpito alla testa da una lattina di birra mentre usciva dallo stadio, è stato dimesso domenica dall'ospedale) e due poliziotti. Sei supporters marsigliesi sono stati fermati e trattenuti per l'intera nottata nella caserma di polizia. Hanno potuto tornare a casa solo domenica mattina. Uno di loro, però, è stato denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale. Per il resto un accenno di guerriglia: qualche auto danneggiata, una moto bruciata. Già prima dell'incontro erano stati sequestrati coltelli ad alcuni tifosi. Un altro è stato trovato in possesso di haschish. Poteva andar peggio, ma l'intervento della polizia è stato efficace. E l'impressione è stata notevole. Le tivu francesi - che avevano dedicato molta attenzione agli avvenimenti genovesi - hanno dato ampio spazio agli incidenti di Nizza. Lo stesso «stade du Ray», sistemato come quello di Marassi tra le case del centro cittadino, è stato sotto accusa.

Tafferugli tra tifosi in Francia

Gli incidenti hanno confermato che anche la Costa Azzurra deve fare i conti con il calcio violento. Non da oggi. Non a caso, da tempo, nel Principato di Monaco - dove non si ammettono incidenti che possano turbare la dorata tranquillità degli altrettanto dorati ospiti - il calcio è tenuto sotto osservazione. Specie in occasione degli incontri delle coppe europee. Quando la Roma giocò a Montecarlo, anni fa, in Coppa delle Coppe trovò un Principato «blindato». E tre tifosi giallorossi, filmati mentre colpivano un poliziotto, furono condannati a sei mesi di reclusione senza condizionale. Contro i tifosi del Bruges la polizia usò gli idranti: al primo accenno di indisciplina sugli spalti, innaffiò per dieci minuti i circa mille tifosi belgi calmandone gli ardori. E per evitare guai, anni fa, il Principato disse di no anche ad una pur prestigiosa finale di Supercoppa europea con gli inglesi del Liverpool. Gli «hooligans», nel regno di Ranieri, non li vogliono.

Bruno Monticone

La selezione all'Odeon presentata da Pecos, le buone performances di Lucrezia e Brigitte

Seno fantastico, il primo round scopre Ivana

Capelli rossi, di Torino, 23 anni, fa l'animatrice in discoteca

Al centro del gruppo di concorrenti, Ivana, 23 anni, che s'è imposta nella prima selezione del concorso «Un seno Fantastico»

SANREMO. E' Ivana, 23 anni, di Torino, animatrice di discoteche, la vincitrice della prima selezione nazionale del concorso «Un seno fantastico», che riprende a poco più di un mese dalla finale nazionale del '94. Capelli rossi, abbigliamento aggressivo, l'ha spuntata su quattro concorrenti, compresa un'altra bellezza appariscente, candidate alla vittoria: la viennese Brigitte, anni, lunghi capelli biondi e look sexy-folk. La straniera, che si è aggiudicata la fascia di «Seno mozzafiato», è una vecchia conoscenza: aveva partecipato già nove anni fa. Ha però avuto la meglio il topless di Ivana, beniamina del pubblico dell'«Odeon». Il «Seno ideale» appartiene a Lucrezia, anni, che dice di essere di Imperia. In realtà le ragazze del paese non partecipano con facilità a questo concorso un po' osé, e le concorrenti arrivano spesso dalle grandi città. I topless sono stati presentati dall'imitatore Pecos. [d. bo.]

A SAN REMO
FIAT
auto3 s.r.l.
IL SERVIZIO AL TUO SERVIZIO
LA TUA FIAT NUOVA SENZA INTERESSI
in 24 mesi oppure fino a 48 mesi a TAN 6%
Troverai una buona valutazione dell'usato
in Corso Imperatrice, 128 ☎ 667891/2
ed un validissimo servizio di assistenza
in Via Privata Serenella, 8 ☎ 63008/9

L'analisi del segretario provinciale: convocati i congressi decisivi

«Noi, Popolari compatti»

Gli imperiesi per ora non si schierano e non sembrano intenzionati a dividersi. E se la spaccatura a livello centrale non dovesse ricomporsi confluiranno tutti da una parte sola

IMPERIA. Prodi o Buttiglione? I popolari imperiesi per ora non si schierano. E non intendono neppure dividersi se la spaccatura a livello centrale tra l'ex presidente dell'Iri e il segretario nazionale del partito non dovesse ricomporsi intendono andare, infatti, tutti da una parte sola. Questo, in sintesi, il contenuto di una precisa dichiarazione rilasciata ieri dal segretario provinciale, Adriano Battistotti, impegnato in questi giorni negli incontri pre-elettorali con i rappresentanti degli altri partiti.

Ci sono ovviamente le naturali simpatie umane per i due big del partito, ma nessuno degli iscritti o simpatizzanti al ppi vuole manifestarle in modo ufficiale. Nei prossimi giorni dopo gli opportuni sondaggi verrà fatta la scelta che sarà, però, unica. O tutti per Prodi o tutti per Buttiglione.

Dopo l'accettazione dell'ex presidente dell'Iri ad assumere la leadership dello schieramento di centro-sinistra e la spaccatura a livello centrale tra lo stesso Romano Prodi e il segretario nazionale del ppi, Rocco Buttiglione, il problema sulla creazione di due possibili correnti all'interno del ppi è rimbalzato anche in periferia.

E' il secondo colpo a sconvolgere dopo le defezioni avvenute nella Lega che ha visto, tra l'altro Andrea Guglieri e Fede Latronico, protagonisti. Ulteriori e imprevisti sconvolgimenti anche tra i popolari potrebbero avere nuove ripercussioni nella creazione delle alleanze in vista delle prossime consultazioni elettorali amministrative. E' per questo motivo che mondo politico e opinione pubblica imperiesi stanno seguendo con grande attenzione gli sviluppi del delicato momento storico.

Dice il segretario del ppi di Imperia, Adriano Battistotti: «In primo luogo bisogna ricordare che la spaccatura di cui si parla tra Prodi e Buttiglione non è ancora stata formalizzata all'interno del partito. E' un accadimento che potrebbe avere diversi sviluppi, non escluso il ricompattamento, anche se personalmente credo che nei prossimi giorni, in effetti, avremo la riconferma della rottura, e questa volta in modo ufficiale e con tutte le conseguenze del caso. Premesso ciò, gli effetti della candidatura dell'economista cattolico nello schieramento progressista ritengo non possano e non debbano creare divisioni nei Popolari della provincia di Imperia. Sarebbe grave».

Bottistotti assicura che da una rapida indagine ha potuto verificare che, per ora, il problema non ha determinato all'interno del partito particolari apprensioni.

E prosegue: «E' prematuro prevedere quale potrà essere la posizione dei popolari imperiesi. Decideremo tutti assieme dopo i prossimi cinque congressi».

Il segretario provinciale del ppi ha convocato, infatti, i congressi il 25 febbraio a Imperia, il 4 marzo a Diano Marina, il 5 marzo a Taggia, l'11 a Ventimiglia e, infine, il 12 a Sanremo.

Angelo Basso

Andrea Guglieri lasciato la Lega Nord

DIANO MARINA

Guglieri spiega la sua scelta

Andrea Guglieri, sindaco di Diano e senatore eletto nelle liste della Lega Nord e poi passato nel gruppo «Lega Federalista Italiana», si sfoga. In una lettera aperta pubblicata domenica su vari quotidiani ha precisato i motivi dell'uscita dal partito, i contrasti con Bossi. «Ho voluto fare chiarezza su atteggiamenti e motivi che hanno determinato le scelte. Ho ricordato che c'è il muro della burocrazia ancora da abbattere e c'è il federalismo da attuare. Parlando della sua esperienza ha detto che l'uscita, molto sofferta, dalla Lega non significa essersi venduti o essere stati pagati come ha detto Bossi. «Io Guglieri: «Le dichiarazioni del leader del Carroccio sono assolutamente false: io non sono in vendita! E non i 160 parlamentari si sarebbe potuto attuare una politica seria in tutti i campi, ma ciò non è stato possibile perché è venuta meno l'intenzione di evitare i contrasti politici e gli orgogli personali». Guglieri ha concluso affermando che ha aderito alla «Lega federalista italiana» che porta avanti i principi in cui gli appartenenti alla Lega Nord hanno aderito e creduto. Senza, però, Bossi, perché la Lega non appartiene a lui! Ma è patrimonio degli italiani». [a. b.]

Viabilità e luce: vertice alla 3ª circoscrizione

«Quelle strade da rifare» un quartiere dice basta

IMPERIA. Viabilità e illuminazione sono i punti principali che dovranno essere discussi domani, nella riunione del Consiglio della terza circoscrizione imperiese, che si terrà alle 21 nella sede di via Buonarroti. All'ordine del giorno figurano anche iniziative per la Festa della Donna e un contributo per gli interventi nel campetto di frazione Sant'Agata.

«Per i lavori pubblici, esporrò varie richieste dei cittadini, e tutti gli altri consiglieri potranno evidenziare situazioni di disagio», anticipa il presidente Silvana Richieri. Si partirà da strade che non costituiscono certo un buon biglietto da visita: verrà formulata una proposta per la sistemazione del fondo stradale in via Privata Gazzano, che collega via Amoretti, nelle vicinanze dell'ospedale, a via Trento. «Le opere costerebbero troppo per le nostre disponibilità finanziarie: le abbiamo inserite per spronare il Comune a inserirle nel piano generale di riasfaltature nella città».

In questi giorni sono stati inoltre compiuti sopralluoghi in un'altra zona piena di buche e avvallamenti, via Muraglione (una traversa dell'Argine Destro). Sono inoltre previsti l'acquisto e la posa di uno specchio parabolico e corrispondenza dell'incrocio pericoloso tra via Fontanarosa e via Sant'Agata, al Barcheto. Lo specchio era stato sistemato l'anno scorso, ma ben presto era scomparso: erano stati i vandali a portarselo via, ma era stato divelto dai camion in manovra. Ora, c'è l'intenzione di studiare una collocazione ottimale, seguendo anche le indicazioni degli abitanti, in modo che non si ripresentino più questi problemi.

Tra i piani, pure il potenziamento dell'illuminazione nella periferia, dove i residenti si sono spesso lamentati per la mancanza di lampioni in un'area dove le macchine sfrecciano a grande velocità anche di notte. E' regione Campirossi, ai margini di Oneglia, dove la circoscrizione farà mettere tre nuovi punti luce. Nell'incontro di domani verrà definita la spesa.

Conclude Richieri: «Parteciperemo poi alle spese di mantenimento del campetto di Sant'Agata, dove si stanno costruendo cordoli intorno ai muri di sostegno, a cura del Circolo Borgo Sant'Agata. Abbiamo deciso di contribuire perché la struttura costituisce l'unico polo di riferimento per i giovani del paese».

E dovranno infine esaminare le celebrazioni per la Festa della Donna. La proposta di Silvana Richieri ha in programma l'individuazione delle cento donne più anziane della circoscrizione, che abbraccia Borgo San Moro, l'area dell'ospedale, le ex Ferrovie e altre zone molto popolate. Tutte saranno invitate al ristorante.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

INFORTUNIO

Incidente alla Euroemme Operaio ricoverato a Savona

Incidente sul lavoro ieri mattina alla Euroemme di Borgomaro. Un operaio di Andora, Michele Biscioneri, 44 anni, residente in via Risorgimento, si è schiacciato le dita della mano sotto una pressa, di quelle che servono a compattare filtri per pannelli deumidificatori. Trasportato al San Paolo di Savona, è stato operato dagli specialisti della chirurgia delle mani. Anche se le sue condizioni sono notevolmente migliorate, ci vorrà diverso tempo prima che possa riacquistare il completo uso dell'arto. [m. v.]

LAVORO

Dipendenti degli Enti locali oggi continuano gli incontri

Proseguono le consultazioni dei dipendenti degli Enti locali in provincia, chiamati a esprimere un giudizio sull'ipotesi del nuovo contratto di lavoro. Oggi, alle 8,30, incontro in Valle Armea, a Sanremo, mentre alle 10,30 l'incontro si svolgerà a Palazzo Bellevue. Alle 13,30, i responsabili Cgil hanno in programma una dibattito a Casa Serena, sempre nella città dei fiori. La giornata di chiude alle 16,30, con una riunione Comune di Taggia. [e. f.]

PROVINCIA

Settima commissione Upi Viale nominato presidente

L'assessore provinciale Lorandi Viale è stato nominato presidente della 7a commissione permanente (Politiche sociali, sanitarie e del volontariato) dell'Unione Province d'Italia (U.P.I.). L'Upi svolge la propria attività attraverso dodici commissioni. Mercoledì 16, Viale presiederà a Roma la riunione dell'organismo. [e. f.]

INCENDI

Allarme incendi ad Aurigo vigili del fuoco in azione

Un altro incendio doloso nell'entroterra di Imperia. Ieri mattina i vigili del fuoco sono intervenuti nelle campagne di Aurigo, per evitare che le fiamme raggiungessero alcune abitazioni. Pochi i danni, ma tanta la paura. L'emergenza è scattata poco prima dell'alba, mentre la squadra ha fatto ritorno al comando di via Delbecchi verso mezzogiorno. [m. v.]

ASSOCIAZIONI

Il direttivo degli «Amici» presidente è Fiorentino

Rinnovate le cariche del Gruppo micologico imperiese «Amici della natura». Il presidente è Giuseppe Fiorentino, il suo vice e cassiere Luigi Re, mentre come segretario è stato scelto Fiorenzo Renzotti. Vice segretario è Orio Castagno. [e. f.]

IMPERIA

Ieri l'operazione

Cane rabbioso Dal malinteso alla rissa

IMPERIA. E' stato operato ieri mattina il geometra Franco P., 49 anni, residente in via Diano Calderina, colpito sabato sera da un ristoratore, che riveleva il suo cane, uno Yorkshire di nome Attilo smarrito da qualche giorno, ritrovato e custodito dallo stesso geometra. Al professionista i medici del Santa Corona hanno ridotto la frattura alla mandibola e al naso, conseguenza di un pugno scagliato con violenza. La prognosi, per ora, è di un mese.

Per sapere come siano andate le cose c'è un'inchiesta della polizia. Pare che tutto sia nato da un equivoco. Il proprietario della bestiola, Mauro D. F., rivoleva indietro Attilo. Interpretando come un rifiuto le titubanze del professionista, che voleva essere sicuro di trovarsi di fronte al vero padrone, ha avuto una scatto d'ira. E' poi andato in questura a denunciare per furto Franco P. Che ribatte: «Il cane s'era smarrito. Ho chiamato il 112 per darne notizia. E come ringraziamento sono stato aggredito». [m. v.]

DIANO

Palazzo Maglione

La ceramica Oggi il via alle lezioni

DIANO MARINA. Partono stasera, alle 21, nella sede di Palazzo Maglione, a Diano, i corsi di storia della ceramica organizzati dall'associazione culturale Arcadia. L'insegnante è Rodolfo Falchi, autore di varie pubblicazioni sull'argomento, tra cui «La maiolica italiana», tradotto in sette lingue. Come lezione introduttiva, si esaminerà l'evoluzione di questo tipo di espressione artistica, partendo da 4000 anni prima di Cristo: sarà un viaggio che porterà dai primi manufatti di terracotta della civiltà preistorica attraverso le opere create in Mesopotamia e nella Valle del Nilo. L'excursus storico avrà come tappe fondamentali la Grecia, con i vasi dipinti destinati ad offerte rituali, e l'Italia dove gli Etruschi realizzavano anfore e vari recipienti ricchi di figure. E' ancora il Rinascimento di Firenze, Faenza e Venezia, il Seicento e Settecento ad Albisola e Savona. Proprio alle maioliche di Albisola, poi, sarà dedicata la lezione del 14, con proiezione di dispositive. [e. f.]

IMPERIA

Riviste sindacali

Abbonamenti Il processo è slittato

IMPERIA. Vendevano abbonamenti a riviste dei sindacati di polizia. Per facilitare la sottoscrizione però si spacciavano per poliziotti e facevano credere che avere nel negozio il giornale potesse essere d'aiuto, nel caso di un controllo. Due milanesi, Pietro Parchitelli, 48 anni, e la moglie Barbara Anicito, 45, sono stati rinviati a giudizio dal sostituto Giacomo Moroglia con l'accusa di «usurpazione di funzione pubblica». La prima udienza del processo si doveva tenere ieri, ma il pretore ha deciso uno spostamento a giugno.

Le pubblicazioni in questione erano «Solidarietà di polizia» e «Noi polizia», edite dalle organizzazioni di categoria Sodipo e Sap. Parchitelli e Anicito avevano l'esclusiva per la vendita, però per spingere i commercianti ad abbonarsi usavano un approccio sospetto: «Siamo della questura». Tre persone contattate, Paolo Maisano, della gelateria Pinotto. A smascherare i falsi agenti erano stati, per ironia della sorte, i poliziotti, quelli veri. [m. v.]

Le assistenti sociali valutano l'ambiente in cui è nata la vicenda

Bimba picchiata, un caso

Potrebbe essere tolta alla famiglia la tredicenne colpita con uno schiaffo dal fratello più grande che è agli arresti domiciliari. Il papà ridimensiona l'episodio

IMPERIA. Rischia di essere tolta alla famiglia Anna (il nome è inventato), la bambina di tredici anni picchiata nei giorni scorsi dal fratello più grande, che è agli arresti domiciliari per altri motivi. Dopo la Procura della Repubblica, che ha posto sotto inchiesta il ragazzo (potrebbe decidere di mandarlo in prigione revocandogli i benefici), sono scese in campo le assistenti sociali. E' stata compiuta un'indagine per accertare in che ambiente viva la bambina.

Ma il timore di provvedimenti che potrebbero frantumare il nucleo familiare ha spinto il papà di Anna, L. A., 44 anni, già dispiaciuto perchè la moglie è stata operata la settimana scorsa, a intervenire in difesa del primogenito. Minimizza la portato dell'episodio: «Si è trattato soltanto di uno schiaffo», ha spiegato il genitore. «La nostra è una famiglia normale, solo un po' più sfortunata delle altre. Ai miei ragazzi però non faccio mancare nulla».

I fatti precedenti. Ad accorgersi che Anna era pesta e aveva gli occhi gonfi sono state le sue insegnanti, che l'avevano accompagnata al pronto soccorso per controlli. Vincendo una naturale diffidenza a raccontare i fatti di casa, la bambina si era decisa a raccontare la verità ai poliziotti in servizio al pronto soccorso. Ere stato il fratello a picchiarla al viso, con violenza. I medici avevano disposto il ricovero in Pediatria, diagnosticando ferite guaribili in una ventina di giorni.

Violenza in famiglia, problema aperto

All'inchiesta è seguito l'interessamento delle psicologhe. E forse in previsione di una possibile revoca della tutela, il padre di Anna ha rotto il silenzio, fornendo la propria versione dell'episodio, che contrasta con quella della polizia. Afferma: «Mia figlia, quel giorno, è tornata a casa con quattro ore di ritardo. Il fratello giustamente l'ha rimproverata e lei per tutta risposta l'ha provocato con una frase offensiva. Le ha dato semplicemente uno schiaffo, a causa del quale è caduta a terra. Credo sia esagerato il responso dei medici. Venti giorni mi sembrano proprio troppi, chiederò una controverifica. Ho dato incarico al mio legale di fiducia, Giuseppe Fossati, di cercare un perito. Ripeto: si è trattato di uno schiaffo, quella valutazione delle ferite sembra esagerata». [m. v.]

LUNGO LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

E in largo Ghiglia i re sono i piccioni

A qualche mese dopo gli interventi nell'isola pedonale di largo Ghiglia l'area si è trasformata in un'oasi con piante, panchine, spazi per i giochi dei bimbi. Peccato che i reali padroni della piazza siano diventati i piccioni, presenti in stormi che sono anche indice di scarsa igiene, visto che con i loro escrementi sporcano monumenti, davanzali, zone per il passeggio.

Nonostante la campagna per ridurne il numero, i colombi sono sempre i «re» del centro storico, e anche quando si va in edicola può capitare di acquistare una rivista tanto di «ricordino» sopra, testimonianza del fatto che qualche volatile ha banchettato lì.

Se il problema nasce dall'inciviltà della gente, che continua a nutrire i pennuti nonostante i divieti, perchè non essere più severi? Non mi risulta che finora siano state elevate contravvenzioni per scoraggiare questa abitudine sbagliata ed inutile.

Lettera firmata, Imperia

Richieste d'aiuto polizia

Abito in degli Inglesi e l'altro giorno i miei vicini di casa sono stati costretti a ricorrere al «113» perchè un individuo sospetto si aggirava nel mio giardino. La pattuglia della volante è arrivata nel giro di pochi minuti e ha effettuato una serie di controlli ma il malintenzionato aveva evidentemente deciso di desistere dal suo insano proposito. Devo ammettere che gli agenti si sono comportati con molta professionalità, sempre disponibili ed educati.

I poliziotti mi hanno davvero sorpreso per come hanno agito e devo proprio ringraziarli per essermi sentita subito aiutata appena hanno fatto la loro comparsa. Solo adesso capisco l'importanza che possono avere con i loro controlli continui per le vie di Sanremo. E' fondamentale capire che si può avere fiducia in qualcuno che lavora nell'interesse del cittadino.

Rina Siffredi, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.578
Ospedaletti: telefono 505.060.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo telefono
Sanremo: telefono 506.060.
Arma di Taggia: telefono 41.444
Ventimiglia: telefono 250.722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio, telefono 294.375.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel.
Diano *Guglielmi*, via Roma 83,

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti (09/108, telefono 669.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, via Ponzone 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754
Santo al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quercio 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7841. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.573.

STATO CIVILE

6 FEBBRAIO

NATI. A Imperia: Andrea Bianchi; Gaia Liberato, Chiara Boretti

MORTI. A Imperia: Catariana Magliano (84 anni); Gino Bettanin (68); Esther Guido (100).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale di Impera, su proposta del consigliere Sergio Lanteri, ha approvato il progetto di passaggio pedonale di collegamento fra via San Giovanni e largo San Francesco, redatto dall'architetto Enrica Fresia del capoluogo. Il piano, secondo le indicazione della Sovrintendenza per i Beni ambientali e architettonici, conserva il muro perimetrale di largo San Francesco. Il passaggio sarà esclusivamente pedonale, e avrà un'ampiezza di 3 metri. Nel muro di cinta sarà creata una nuova apertura che permetterà il collegamento diretto fra l'attraversamento e il parcheggio di largo San Francesco. Gli accessi verranno dotati di portoncini e cancelli che sarà possibile chiudere nelle ore notturne. Per le operazioni di valorizzazione verranno utilizzati materiali naturali da sempre presenti nell'architettura ligure, come la pietra a spacco, il legno e il ferro. L'intervento, che dovrebbe essere ultimato nel giro di mesi, è affidato all'impresa Formento di Finale Ligure, per un importo complessivo di 112 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

A lezione di pronto soccorso

Ha preso il via il 14° corso di pronto soccorso per aspiranti volontari, a cura della Croce Rossa di Imperia. Le lezioni si tengono ogni martedì e venerdì nei locali di via Trento 3 (tel. 20.234). [e. f.]

IMPERIA

«Il problema dell'inconscio»

Proseguono gli incontri «Germania tra passato e futuro» a cura dell'Istituto di cultura italo-tedesco del capoluogo. Venerdì, alle 17, nella sede di via Carducci 38, il professor Giulio Severino dell'Università di Genova parlerà de «Il problema dell'inconscio in Hegel, Nietzsche e Freud». [e. f.]

Conferenza al Centro Anziani

«Il notaio risponde a domande sulla successione dei parenti» è il tema dell'incontro in programma alle 15,30 al Centro Anziani di via Nuoro. La conferenza è a cura del notaio Maria Rosa Panico. [g. ga.]

IMPERIA

Gli «Ever Green» alla Soms

Atmosfera Anni 60 con gli «Ever Green», che terranno banco domani, alle 15,30, presso la Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia. [e. f.]

Incontro al Centro sociale

Oggi, il Centro sociale «L'Arcobaleno» propone alle 16,30 un incontro con il fisioterapista Vittorio Amoretti. [e. f.]

SANREMO

Lotteria per l'«Ancora»

Lotteria di beneficenza a favore del «Centro di solidarietà l'Ancora». I biglietti, con i quali si può vincere una Fiat «Cinquecento», sono in vendita in provincia a 5 mila lire. [g. ga.]

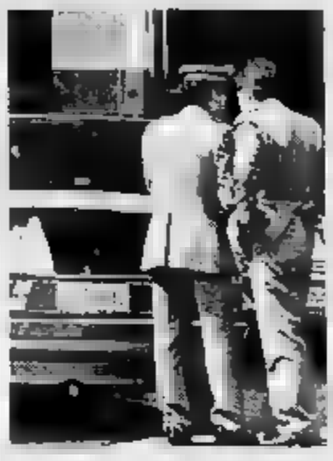
Nuovi arbitri di basket

Sono aperte le iscrizioni al «Progetto Arbitri» della Federazione Italiana Pallacanestro. Informazioni al numero di telefono 0184/54.32.96. [g. ga.]

Imperia: la Finanza sequestra alloggi e un uliveto dell'immobiliare fallita

Blitz sui beni della Imminvest

La società di via Parini una «holding» delle truffe? Gli acquirenti versavano anticipi per case mai realizzate. Le proprietà confiscate a Vasia, Chiusavecchia e Caramagna


La Finanza ha provveduto ai sequestri

IMPERIA. Case e un uliveto sequestrati dalla Guardia di Finanza d'Imperia. Il ciclone Imminvest, l'immobiliare di via Parini che nei giorni scorsi il Tribunale di Torino ha dichiarato fallita, si è abbattuta sul capoluogo e il entroterra, teatro dei provvedimenti. Gli immobili e i terreni su cui è calata la scure della giustizia si trovano a Vasia, Chiusavecchia, a Caramagna e appartengono alla società. La Imminvest era composta da imperiesi, sott'inchiesta dal sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Avenati Bassi. L'ipotesi accusatoria? Pure che la Imminvest fosse una «holding» delle truffe.

Imbrogli sarebbero stati messi a segno in Riviera, Piemonte e Lombardia, ai danni di acquirenti che versavano anticipi di decine di milioni, non vedevano realizzarsi il sogno di una . I progetti che la Imminvest garantiva destinati a rimanere lettera morta perché non preceduti da nessuna richiesta di concessione edilizia. I Comuni interessati, dove sarebbero dovuti sorgere i cantieri, erano all'oscuro.

Secondo quanto ipotizza la magistratura piemontese, competente perché la sede sociale della Imminvest era nella città della Mole (ma a Imperia c'era la filiale operativa), il fallimento sarebbe stato pilotato attraverso una catena di Sant'Antonio. Alla Imminvest erano collegate altre finanziarie, rivelatesi alla lunga castelli di carte. Quando coloro che avevano stipulato i contratti hanno sentito puzza di bruciato e sono rivolti alla Procura, presentando denuncia, il meccanismo è stato fatto saltare. Ed è arrivato il fallimento.

Adesso i creditori cercano di recuperare le somme anticipate come acconto. Dopo i decreti ingiuntivi, sono scattate le confische delle proprietà Imminvest. Il nucleo di polizia tributaria e la Compagnia d'Imperia hanno requisito, su disposizione del giudice, due appartamenti in via Airenti, in città; una villetta in via Provinciale, a Vasia; una palazzina formata da tre alloggi, a Chiusavecchia; infine un intero uliveto a Caramagna, alla periferia di Porto. L'impresa aveva fatto investimenti solo nel settore del cemento ma pure in agricoltura. Il patrimonio dell'immobiliare rischia di essere smantellato sotto i colpi della Procura. Sequestri di appartamenti sono avvenuti ad Acqui Terme (Alessandria) e ad Arnago (Milano).

Non ci sono conferme ufficiali ma sembra che le Fiamme Gialle abbiano agito in contemporanea con i colleghi savonesi. Negli giorni in cui a Imperia venivano messi i sigilli alle proprietà e ai poderi, ad Albenga i finanzieri hanno compiuto una perquisizione negli uffici della «Professional Service srl», specializzata in consulenza aziendale. A blitz il fallimento di un'immobiliare appartenente a una famiglia di imprenditori di origine calabrese con in Riviera. C'entra sempre la Imminvest? Non si esclude che le due operazioni della Finanza da collegare. Per Albenga si parla in più di fondi stornati. Coinvolti professionisti savonesi, tra cui commercialista.

Maurizio Vezzaro

Palazzo Bellevue cerca alloggi di medie dimensioni, tra i 50 e i 90 metri quadri

Sanremo cerca 20 alloggi

Il Comune acquista e affitta per poter risanare il centro

SANREMO. Il Comune . Non per sé, ovviamente, ma per fronteggiare l'emergenza sociale e creare un vasto parco di case-parcheggio dove ospitare provvisoriamente proprietari e inquilini di alloggi della Pigna intenzionati a ristrutturare l'immobile nel quadro risanamento del centro storico.

Il Comune per lanciare l'operazione immobiliare, ha previsto campagna promozionale basata su sul giornali e manifesti muri della città. L'obbiettivo è nella disponibilità di venti appartamenti. «Contiamo di acquisire un discreto numero di case a costo zero» affermano gli assessori Erio Fucini e Giorgio Marini, ideatori dell'iniziativa. E spiegano: «La Regione è in procinto di varare il piano quadriennale per l'edilizia nel quale contiamo di inserirci a pieno titolo con una cospicua richiesta di contributi. E nel caso non dovessimo coprire l'intera operazione con il finanziamento della Regione, potremmo ricorrere ai mutui bancari».

Il programma d'intervento regionale prevede finanziamenti per il recupero di edifici non utilizzati per eccessivo degrado; il recupero di caseggiati non come unità abitative e, infine, il recupero di strutture immobiliari da destinare ad alloggi per le categorie sociali più deboli.

Un altro aspetto favorevole all'acquisizione di contributi scaturisce dal fabbisogno abitativo di Sanremo, accertato dalla Regione: «Ogni anno - dicono Fucini e Marini - il fabbisogno prime a Sanremo aumenta di dieci unità. Sembrano poche ma, sommate anno dopo anno, costituiscono un grave problema e ci consentono di accedere con buone possibilità successo ai contributi del piano quadriennale».

Nel piano di ricerca di unità abitative escluse le case del centro e quelle della città vecchia. «Cerchiamo alloggi in periferia e nelle frazioni» dicono a Palazzo Bellevue.

Chi intende vendere o cedere in affitto al Comune un alloggio, deve far pervenire la domanda all'Ufficio archivio generale del Comune entro il febbraio.

Non devono essere case troppo grandi, neppure troppo piccole: l'avviso pubblicato dalla Ripartizione Patrimonio indica dimensioni comprese fra i 48 e i 90 metri quadrati.

«Case in vendita ma anche in affitto» precisano Fucini e Marini. E aggiungono: «L'operazione dovrebbe essere a costo grazie al finanziamento della Regione, ma se non riusciremo ad ottenere l'intera somma necessaria, ricorreremo ai mutui, facilmente accessibili per questo tipo di interventi».

Intanto, sul fronte del programma bonifica della città vecchia c'è da registrare la nomina da parte della giunta dei professionisti incaricati di predisporre il Piano generale per la Pigna per accedere ai finanziamenti regionali. Sono gli architetti Roberto Cerruti, di Sanremo, e Cesare Menegozzo di Torino. [m. p. m.]

SANREMO

Coinvolti 5 giovani

Due condanne per traffico di hashish

SANREMO. Due condanne per la vicenda legata alla «Peugeot 305» imbottita di hashish individuata in Riviera e bloccata in provincia di Vicenza, una volta arrivata a destinazione. Davanti al gup Eduardo Bracco, mattina, si sono presentati i 5 giovani che erano rimasti coinvolti nell'operazione antidroga.

Questo l'esito dell'udienza preliminare: Stefano Scremin, 28 anni, e Christian Telatin, 25, difesi dagli avvocati Natale De Francisi e Matteo Grigoletto, sono stati condannati nel corso del rito abbreviato rispettivamente a due anni e otto mesi e un anno e nove mesi; la moglie di Scremin, Martina Rossi, 28 anni, difesa da De Francisi, è stata assolta per non aver commesso il fatto mentre il giudice ha disposto il proscioglimento per Edoardo Zaminato, 30 anni, che in un primo momento era stato indicato il «cervello» del gruppo.

E' stata infine rinviata a settembre l'udienza per Urena Sevilla Raffaal, di , spagnolo. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Informazione locale

«Il gabbiano» nuovo mensile in edicola

VENTIMIGLIA. Per pubblicazione che ha chiuso (l'Eco della Riviera, bisettimanale, a Sanremo), un'altra che nasce, nel Ponente ligure: è «Il gabbiano», mensile di informazione politica e cultura, pubblicato a Ventimiglia dall'omonima cooperativa. Il numero zero è stato tenuto a battesimo dal vicepresidente del Senato Carlo Rognoni, già direttore di «Panorama», durante un affollato dibattito sul tema dell'informazione nel salone consiliare del Comune.

Otto pagine a 2000 lire, con disegni, vignette e qualche fotografia (abbonamento annuale 20 mila lire, sostenitore 50 mila). «Il gabbiano» è finanziato dai soci della cooperativa, da un po' di pubblicità e appunto dagli abbonamenti. Perché nasce proprio adesso? «C'è bisogno di dar ai cittadini, a coloro che vivono i problemi di tutti i giorni nelle realtà», risponde l'editoriale. Nel numero di prova, un'intervista al quotidiano Minerva e pareri raccolti sui piani regolatori di Ventimiglia e Bordighera. [d. bo.]

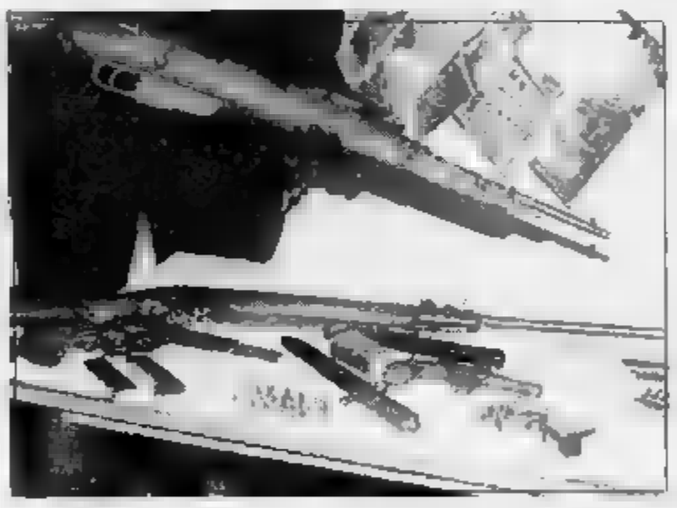
CRIMINALITA'

UN CROCEVIA DELLA MALAVITA

La provincia è la terza del Nord Italia per i reati legati al traffico di armi

L'Imperiese armeria della mafia

Fucili, mitragliatori, pistole e bombe a mano: un fornito arsenale che ogni anno passa dal confine I recenti ritrovamenti di munizioni ed esplosivo legati alle rivelazioni dei pentiti. Ecco i dati


Le armi sequestrate in una delle operazioni delle forze dell'ordine (FOTO GATTI)

SANREMO. Micidiali fucili mitragliatori Kalashnikov, bombe a mano, fucili e pistole di ogni marca e modello. Le indagini delle forze dell'ordine hanno portato alla luce con gli Anni le «armerie» della malavita. Un arsenale impressionante che ha fatto arrivare il Ponente nella «top ten» italiana per i reati legati al porto, alla detenzione e al traffico di armi. Strano vero la provincia di Imperia è la del Nord Italia dopo Bolzano e Trieste, la decima in classifica assoluta. A rivelarlo è Luciano Violante, ordinario di diritto e procedura penale, per anni presidente della Commissione parlamentare antimafia, nel suo ultimo libro dal titolo: «Non è la piovra - dodici tesi sulle mafie italiane». Secondo i dati relativi al '93 i reati in questione sono 6,44 per 10 mila abitanti, vale a dire più 160 provvedimenti giudiziari e considera che la Riviera ha circa 150 mila residenti. Fatto ancora più insolito è che nell'insolita classifica Imperia preceda di Savona e addirittura Caserta e Palermo.

La storia recente dei ritrovamenti armi, munizioni ed esplosivo è legata soprattutto alle rivelazioni dei pentiti della Direzione distrettuale antimafia Genova ma esistono anche casi isolati. Gli esempi sono diversi. Nell'autunno '93 viene rinvenuto sulle alture di Poggio il Kalashnikov utilizzato per la prima volta in Riviera per una sparatoria tra quattro spacciatori di droga.

Passano pochi mesi e la polizia intercetta una partita di esplosivo nascosta tra alcuni cespugli sulla passeggiata tra Bussana e Arma di Taggia. Ma non finisce qui. Fucili a pompa, pistole la matricola abrasa e munizioni figurano anche nelle statistiche mensili delle forze dell'ordine legate alle operazioni di contrasto della microcriminalità.

Il filone legato ai collaboratori di giustizia è comunque il più corposo. Per quanto riguarda Sanremo, a gestire il traffico e la fornitura di armi era soprattutto la «banda dei napoletani»: consegne di pistole fatte rigorosamente su commissione per rapine o per intimidire le vittime di estorsioni e prestito ad usura di denaro. Non sono mancati nemmeno fatti di sangue, soprattutto gambizzazioni e ferimenti legati a regolamenti di conti o scontri tra gruppi avversi di spacciatori. Un grosso traffico è poi venuto alla luce proprio nel gennaio scorso in seguito alle indagini della Squadra mobile di Genova sulle infiltrazioni della 'ndrangheta nel capoluogo e in Riviera. I pentiti hanno raccontato nei dettagli come la vendita dell'eroina aveva come obiettivo principale quello di raccogliere fondi per acquistare le armi da destinare alla sanguinosa «faida di Taurianova». E anche in questo caso sono venuti alla luce fucili mitragliatori, pistole, micidiali bombe a mano che venivano forniti al «clan» dai «picciotti» di Ventimiglia.

Sul fronte delle armi i controlli delle forze dell'ordine negli ultimi tempi si sono fatti sempre più assidui. L'obiettivo è quello di prevenire soprattutto l'importazione clandestina dalla Costa Azzurra ma nel mirino degli investigatori figurano anche personaggi che opererebbero ai margini della criminalità. Rimane infatti ancora senza nome il fornitore di una partita di mitragliette destinata alla 'ndrangheta che lo scorso anno aveva concluso l'affare per paura della faida. [g. ga.]

L'elenco settimanale dei concorsi e delle opportunità di impiego pubblicato dalla Regione

Funzionari, medici e operai: ecco le offerte

E le Ferrovie assumono 23 giovani con contratto di formazione

GENOVA. Il Servizio politiche attive del rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che inizia con un avviso del ministero della Difesa per 96 posti al corso allievi sottotenenti di complemento Aeronautica Militare; un posto per istruttore presso l'ufficio personale del Comune di Noli; un posto per istruttore tecnico al Consorzio imperiese Comuni gestione deleghe regionali; un numero imprecisato di posti per idoneità ruolo nazionale periti assicurativi al ministero dell'Industria, commercio e artigianato; 38 posti per personale vario al ministero di Grazia e Giustizia; due posti per astronomo straordinario per il settore astrofisica generale al ministero dell'Università e della Ricerca scientifica; un numero imprecisato di posti per agenti qualificati (magazzinieri) maschi e femmine, un posto per professore di scienze politiche (politica europea) all'Institut Universitaire Europeen di Firenze; un posto per istruttore sottufficiale di polizia municipale al Comune di Bogliasco; un posto per assistente medico psichiatria e t.p. all'Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); 6 posti per dirigente tecnologo livello professionale all'Istituto nazionale di fisica nucleare.

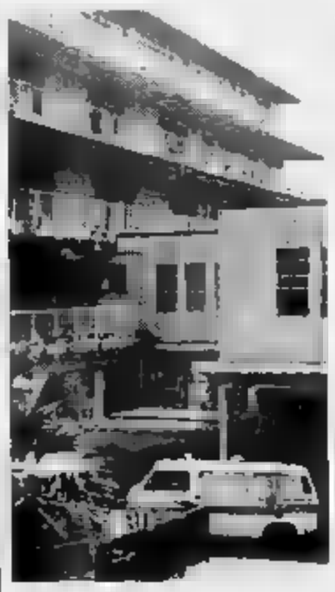
E ancora: 3 posti per funzionario direttivo amministrativo e 8 per funzionario amministrativo al Comune di Rapallo; 6 posti per dirigente presso Istituto superiore per la previdenza e sicurezza del lavoro al ministero della Sanità; un posto per primario ospedaliero oculistica vacante ex Usl 19, un posto per primario ospedaliero radioterapia a po pieno; un posto per capo dei servizi sanitari ausiliari, un posto assistente medico anatomia e istologia patologica, due posti per autista all'Usl 5 Spezzino (ex Usl 19-20); due posti per operaio qualificato area tecnico-manutentiva 3ª qual. alla Provincia di Savona; 1600 posti per arruolamento allievi Guardia di Finanza anno ministero delle Finanze; 18 posti per sottotenenti di vascello corpo capitanerie porto; 12 posti per sottotenenti di in corpo di commissariato; 10 posti per guardiamarina in corpo di capitanerie di porto; 3 posti per sottotenenti di vascello corpo del genio navale; 3 posti per sottotenenti di vascello al ministero della Difesa; un posto per vicecomandante vigili urbani, un posto per ingegnere capo (1ª qualifica dirigenziale), un posto per operaio altamente specializzato al Comune di Sestri Levante (Ge).

La rassegna termina con 60 posti per borse studio finalizzate all'assunzione personale laureato; funzionari in 2ª in esperimento alla d'Italia; 3 posti per assistente medico igiene e organizzazione ospedalieri all'Ospedale S. Martino Genova; 14 posti per assistente sociale collaboratore strutture Sert all'Usl 3 Genovese; un posto per assistente medico ostetricia e ginecologia a tempo pieno all'Usl 1 Imperiese; 7 tecnici alla Banca d'Italia; posti per procuratore all'Avvocatura generale dello Stato. Inoltre F.S. hanno indetto un concorso per l' assunzione di 23 giovani con contratto di formazione per la durata di 2 anni da destinare agli impianti della liguria. Dei 23 posti, 13 sono nel ramo «impianti elettrici» e 10 nel «lavori». Requisiti richiesti: residenza in liguria, età compresa tra 18 e anni, licenza media inferiore, patente, iscrizione nella 1ª classe del collocamento. La domanda, in carta libera, dovrà pervenire entro l'8 marzo a «Società FS, servizio produzione, gruppo assunzioni, piazza Acquaverde 5, 16126 Ge- [r. s.]

Il ragazzo, di San Biagio della Cima, è già stato operato alla testa

Cade da un muretto: è grave

Ha 19 anni, stava scherzando con gli amici


Il giovane è ricoverato al Santa Corona

S. BIAGIO DELLA CIMA. Un ragazzo di diciannove anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure a causa delle ferite riportate in caduta. La prognosi di Gian Carlo Giardinelli, residente a San Biagio della in via N.S. dei Dolori, parla frattura cranica emorragia interna e fratture scomposte varie parti del corpo.

L'incidente è accaduto domenica, in tarda serata, lungo la strada provinciale di Perinaldo, Comune in cui vive un amico della sua compagnia. Al termine di una passata in compagnia, pare che il giovane abbia voluto salire su un muro particolarmente alto. Dopo alcuni passi, però, ha perso l'equilibrio, è scivolato e caduto, sotto gli occhi spaventati degli amici. Gian Carlo ha battuto violentemente il capo al suolo, ed è rotolato più volte prima di fermarsi quasi privo di sensi. Immediatamente gli amici gli hanno prestato soccorso, lo hanno caricato sulla sua auto e portato al Pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. Era l'una e mezza di notte.

Ieri, nel primo pomeriggio, dal momento che le condizioni del ragazzo non miglioravano, i sanitari hanno deciso il trasferimento all'ospedale di Sanremo, dove è stato quasi subito portato trasportato al più attrezzato «Santa Corona». Qui, dopo l'esame Tac, nella di è entrato in sala operatoria per un delicato intervento alla testa. I carabinieri di Perinaldo stanno indagando per verificare l'esatta dinamica dell'episodio, anche il quasi certo che si sia trattato di un incidente. Gian Carlo Giardinelli è figlio di Salvatore, ha 6 fratelli; aiuta il padre nella coltivazione di verde ornamentale. [d. bo.]

[redacted]

[redacted]

Prezzi in aumento e contrattazioni in ripresa per la Festa degli innamorati, parlano i commercianti

Fiori e crisi, il «miracolo» di S. Valentino

La rosa rossa è la regina delle vendite: ecco le cifre

SANREMO. Prezzi in aumento, giro d'affari miliardario, migliaia di ceste in [redacted]. Ieri, al mercato di Valle Armea, [redacted] è aperto l'attesa settimana di contrattazioni per la festa di San Valentino. Gli occhi di tutti sono puntati soprattutto sulle rose [redacted], ma è l'intero plateatico a risentire degli influssi benefici del ritrovato interesse degli operatori per la produzione locale. Solo nel settore delle rose, ieri il fatturato è stato superiore agli [redacted] milioni. L'attività frenetica di vendita continuerà fino a martedì per una settimana intensa che potrebbe chiudersi con un bilancio in attivo anche per piccole e medie aziende, quelle che hanno risentito di più della crisi.

A parlare delle vendite di San Valentino, delle tendenze per il '95, di come vengono attivate le strategie di commercializzazione, [redacted] i titolari di alcuni tra i più importanti negozi [redacted] Sanre[redacted]. E l'indagine rivela che quelli che spendono di più [redacted] i giovani, adolescenti compresi. Il mazzo di rose rosse sembra riconfermarsi anche per il '95 come l'omaggio «di rigore» da offrire a mogli e fidanzate.

«La rosa rossa è senza dubbio la regina del mercato [redacted] San Valentino - dice Giusy Valle, di "Hobby Garden", [redacted] piazza Colombo - Questa sarà una settimana decisiva per determinare i prezzi, che, come al solito, aumenteranno. Per quanto mi riguarda consiglio a tutti di puntare [redacted] un prodotto locale per le sue garanzie di bellezza, profumo e durata». E in alternativa? «Si possono scegliere anche anthurium e orchidee o mazzi fioriti [redacted] una sola rosa rossa. L'importante è [redacted] significato del messaggio floreale e non quanto si è disposti a spendere».

Per quanto riguarda i prezzi? «Si parte da [redacted] minimo di 20 mila lire. Poi, più [redacted] compongono [redacted] mazzo, più si spende».

Sempre da piazza Colombo un'analisi della vigilia di San Valentino arriva da Ida Guglielmi, titolare [redacted] «Sanremo Fiorita»: «La richiesta maggiore è sempre per le [redacted] ma personalmente consiglio anche i "bouquet romantici": sono molto belli [redacted] magari permettono anche di risparmiare qualcosa». E aggiunge: «Abbiamo preparato confezioni di orchidee [redacted] partono da [redacted] mila lire. Come commercianti [redacted] disposti a favorire la vendita delle varietà di fiori coltivati in Riviera».

Tutti sostengono l'importanza di San Valentino, appuntamento tradizionale per l'economia floricola che coinvolge soprattutto i più giovani. «Rose [redacted]se, bouquet '800 o "romantici" - rivela Mimma Alberti, di "Alberti Fio[redacted]" [redacted] piazza Battisti - per San Valentino c'è solo l'imbarazzo della scelta. Per un mazzo decoroso, un bel regalo per la moglie o la fidanzata la spesa media è di 20 mila lire».

I titolari di negozi [redacted] fiori protagonisti dell'inchiesta de La Stampa: in alto [redacted] sinistra Giusi Valle e Ida Guglielmi; sotto Francesca Consiglio e Mimma Alberti [Foto Gavino]

E ancora: «La maggioranza degli acquirenti preferisce le rose ma la produzione locale presenta anche altre varietà che possono rappresentare una valida alternativa. Quella del 14 febbraio sarà una giornata campale: i clienti affollano i negozi alla mattina presto o la sera, quando chiudono gli uffici.

A conferma che per San Valentino la mobilitazione è generale, è [redacted] fatto che sono moltissimi ad affidarsi alla vendita di rose. [redacted] occupo soprattutto di piante, fiori artificiali e di seta e [redacted] - dice Francesca Consiglio, [redacted] "Consiglio Verde", in [redacted] Garibaldi - ma per il 14 febbraio tratterò anche le rose. Sono proprio i clienti a chiedermele. Quella per San Valentino è [redacted] passione che contagia [redacted] po' tutti, gli innamorati come le coppie sposate».

E per il mercato di Valle Armea quella che [redacted] è aperta ieri mattina è una delle settimane [redacted] vendite più importanti. Il prezzo delle rose ha già toccato le 3500 lire allo stelo ma gli esportatori non escludono che [redacted] possa arrivare tra giovedì e venerdì addirittura alle 6 mila. «Il bilancio di San Valentino è un indice importante - rivelano gli operatori - che condiziona le vendite di tutta la stagione».

L'obiettivo, almeno per i coltivatori, è comunque quello di mantenere alti i prezzi medi della merce [redacted] di frenare eventuali flessioni. Intanto, tra i commercianti, qualcuno ha già concluso [redacted] trattative aggiudicandosi le «partite migliori» per i clienti più prestigiosi e andrà in Valle Armea solo per avere [redacted] ultime indicazioni sui prezzi da segnare sulle fatture.

Giulio Gavino

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 6-2-'95)

[redacted]E	QUALI[redacted]	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	3.500	2.500
Rosa	Anna	pri[redacted]	15.000	2.500	2.000
Rosa	Cocktail	[redacted]	10.000	2.000	1.800
Rosa	Cocktail	prima	10.000	1.600	1.500
Rosa	Dallas	extra	20.000	3.000	2.500
Rosa	Dallas	prima	40.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	extra	20.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	prima	20.000	1.500	1.300
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	2.000	2.000
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	1.800	1.600
Rosa	Verdiana	extra	5.000	3.000	2.500
Rosa	Verdiana	prima	[redacted]	2.000	1.500
Rosa	Sandy	extra	5.000	3.000	2.500
Rosa	Sandy	prima	5.000	2.000	1.800
Anemone	—	extra	30.000	220	180
Anemone	—	prima	60.000	150	120
Bocca di Leone	—	extra	30.000	1.200	1.000
Gladiolo	—	extra	6.000	1.000	900
Gladiolo	—	prima	12.000	800	600
Gerbera	—	prima	80.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.800	1.400
Iris	—	prima	20.000	800	700
Violaciocca	—	extra	15.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	25.000	800	800
Ranuncolo	—	extra	20.000	500	400
Strelitzia	—	extra	6.000	2.000	2.000
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	500	400
Garofani	Mediterranei	pregiata	195.000	600	550
Garofani	Seconda	seconda	100.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. 300	8.000	7.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.850
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.664.800.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in lieve rialzo.

E Barillà scrive al prefetto per i contributi alle società: «Commesse gravi ingiustizie»

A Pian di Poma la città dello sport

Primo «sì» per il mega-progetto da 30 miliardi. Previsto uno stadio con 12.500 posti coperti, un palazzetto, campi di basket e volley. Puppo: «Il via ai lavori tra un paio d'anni». I finanziamenti con mutui del Credito sportivo

SANREMO. Una cittadella dello sport [redacted] Pian di Poma: [redacted] sogno cullato per anni potrebbe finalmente diventare realtà. Ieri, in Comune, è stato compiuto [redacted] passo [redacted] il mega-progetto da [redacted] miliardi. Intanto, il consigliere provinciale Carlo Barillà punta il mirino sui contributi concessi dalla giunta a cinquanta [redacted]cietà sportive: la delibera sarebbe irregolare.

Pian [redacted] Poma. Dalla 2a Commissione consiliare è arrivato il «sì» per il piano particolareggiato che rivoluzionerà l'assetto del grande terrapieno alla periferia occidentale della città, [redacted] esempio di degrado. L'assessore ai Lavori pubblici Stefano Puppo ha presentato il plastico dell'idea-guida. L'amministrazione prevede di realizzare [redacted] stadio calcistico con 12.500 posti a sedere tutti coperti e la pista di atletica leggera, un palazzetto dello sport con copertura mobile [redacted] 3500 posti, [redacted] campi di basket e altrettanti per il volley, [redacted] centro di ospitalità per atleti e dirigenti (con circa 250 posti letto).

«Lo stadio sarà a un livello inferiore rispetto al piano attuale, e [redacted] struttura " a vela", per proteggerlo [redacted] vento, sempre presente a Pian [redacted] Poma - spiega Puppo - Per fargli posto, sarà necessario spostare il campo di baseball verso levante. Ciò consentirà anche di realizzare quelle tribune che ora mancano. Abbiamo prevista pure parcheggi nell'area che verrà lasciata lib[redacted] dalla ferrovia e zone verdi attrezzate».

[redacted] dove trovare i [redacted] miliardi necessari per finanziare l'opera? [redacted] Credito sportivo [redacted] è già detto disponibile a erogare mutui a tasso agevolato», dice Puppo. E i tempi di realizzazione? «Per il primo colpo di piccone bisognerà attendere almeno un paio d'anni. Ora affideremo l'incarico per la redazione del piano particolareggiato. La parte tecnica dev'essere completata entro il '95. Poi, [redacted] pratica [redacted] trasmessa alla Regione, già informata dell'iniziativa».

Contributi. Barillà ha scritto al prefetto Ricci per segnalare che «la giunta di Sanremo ha amesso a contributo [redacted] società richiedenti violando l'articolo [redacted] comma 2 - del regolamento vigente». Secondo il consigliere provinciale l'esecutivo non avrebbe tenuto cont[redacted] del «termine perentorio per l'inoltro delle domande», garantendo [redacted]que sostegno finanziari (per l'attività svolta nel '94) pure ai sodalizi che ne ha fatto richiesta oltre la data fissata.

Tutto ciò nonostante [redacted] riserve espresse dal segretario generale supplente, Elvira Serafini Barillà sottolinea che «guarda caso, tra le società non ammissibili [redacted] ne sono anche due "vicine" al sindaco Oddo». Quali? «La Carlin's Boys, [redacted] cui ex presidente Tinelli è l'attuale consulente per lo sport [redacted] sindaco, [redacted] l'As Mater Misercordiae, [redacted]el cui organico di allenatori fa anche parte la moglie di Oddo».

Per Barillà, [redacted] avrebbe [redacted] «una grave ingiustizia nei confronti di tutte le altre società che non hanno fatto domanda sapendo di essere ormai fuori termine».

Gianni Micaletto

[redacted]

[redacted] CITTA'

COMUNE

Congressi e controlli sul gas [redacted] il dibattito in Consiglio

L'istituzione di una Commissione di controllo della convenzione Comune-Italgas e l'approvazione del programma '95 del Consorzio Sanremo Congressi, sono al centro dei lavori del Consiglio comunale convocato per le 20,30. [g. ga.]

VIABILITA'

Il traffico è rallentato per i lavori in via Bixio

Ancora traffico a rilento per i lavori di manutenzione alla rete Italgas che interessano piazza Battisti e la parte iniziale di via Bixio. Gli interventi, curati da [redacted] ditta tedesca, dovrebbero terminare a fine settimana. [g. mi.]

POLITICA

Confronto in seno al ppi «Nessuna spaccatura»

Primo confronto, ieri, tra direttivo provinciale del ppi e consiglieri comunali dopo le voci su una possibile spaccatura a livello sanremese «Nessuna spaccatura. Se qualcuno ha espresso simpatie per Forza Italia l'ha fatto solo a titolo personale. Le future strategie emergeranno dal Congresso comunale del 12 marzo», dice Antonio Torcasso, [redacted] direttivo provinciale. [g. ga.]

INCENDIO

Fiamme in una pineta minacciato ristorante

Intervento dei Vigili del fuoco e degli uomini della Forestale, domenica, per un incendio boschivo sviluppatosi nelle pinete [redacted] San Romolo. [redacted] rogo, divampato nei pressi di un ristorante, è stato spento nell'arco di tre ore. [g. ga.]

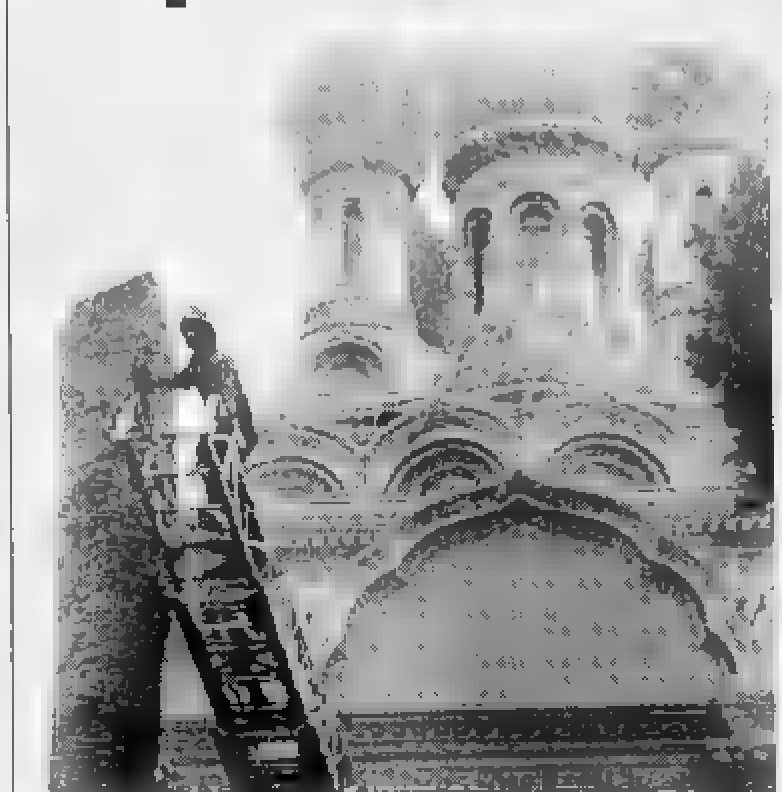
FESTIVAL

Pronti i by-pass elettrici per i mezzi della Rai

Sono stati completati i by pass per i [redacted]vi dei camion Rai di via Asquasciati. I lavori permetteranno di parcheggiare i mezzi per le riprese del Festival nell'autostazione Rt e nel parcheggio sotterraneo di piazza Colombo. [g. ga.]

Per una palma pericolante che minacciava di abbattersi

Intervento dei vigili del fuoco nel parco della Chiesa Russa



Vigili del fuoco all'opera nel p[redacted] della Chiesa Russa per una palma pericolante

SANREMO. Intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina, nei giardini della Chiesa Russa di Largo Nuvoloni [redacted] causa di una palma pericolante che minacciava di abbattersi. La pianta secolare, sistemata a pochi metri dall'ingresso dell'edificio religioso di culto cristiano-ortodosso, non si è potuta recuperare ed è stata quindi abbattuta. I pompieri hanno operato utilizzando l'autoscala provvedendo a sfrondare la palma prima di occuparsi direttamente del grosso tronco. E mentre per i Vigili del fuoco si è trattato di un intervento di «routine» c'è da segnalare la scarsità di interventi da parte dell'amministrazione comunale per preservare uno dei monumenti più importanti e fotografati della città dei fiori meta, [redacted]gni anno, di migliaia di turisti che restano affascinati dal trovare in Riviera una così importante testimonianza della Russia Imperiale.

Ad occuparsi del giardino e della manutenzione dell'edificio continuano ad [redacted] esclusivamente i membri della comunità ortodossa che, nonostante i limiti evidenti di un bilancio esiguo, sono riusciti [redacted] attuare i primi lavori che hanno portato alla fine dello scorso anno alla consacrazione delle iconostasi presenti sulla porta sacra fatte eseguire da pittori arrivati direttamente dall'ex Unione Sovietica. «I finanziamenti del Comune sono pochi - rivelano dalla comunità - in questo momento si dovrebbe ripristinare l'illuminazione [redacted] l'Aamaie non ha ancora ricevuto disposizioni».

E mentre Palazzo Bellevue si starebbe attivando per acquisire la proprietà della chiesa, dai fedeli ortodossi di Sanremo arriva un messaggio chiaro: «Deve rimanere un luogo di culto [redacted] non un museo. I sacrifici che affrontiamo hanno come obiettivo proprio quello di preservare la chiesa [redacted] non solo come monumento ma anche [redacted] punto [redacted] riferimento sociale, religioso e culturale». L'allarme di ieri [redacted] riportato d'attualità anche il problema dei giardini di Sanremo. Le palme, fiore all'occhiello dei parchi matuziani, continuano ad essere abbattute e scarsamente rimpiazzate. Un danno [redacted] immagine notevole per una città che per anni ha legato il suo [redacted] ai soggiorni della Zarina [redacted] della sua corte imperiale al punto di dedicarle [redacted] passeggiata più prestigiosa del lungomare. [g. ga.]

La «caccia all'uomo» disposta dalla questura

Auto con quattro armati scatta l'allarme in Riviera

SANREMO. Allarme nel Ponente per la presenza [redacted] una Lancia «Thema» con a bordo quattro persone armate. L'emergenza è scattata nella giornata di domenica. Nella speranza di intercettare l'automobile la polizia ha diramato la notizia a tutte [redacted] pattuglie delle forze dell'ordine e alle ambulanze. Nonostante la rete capillare di controllo la ricerca non ha avuto però esito positivo. Ai centralini che coordinano Croce Rossa [redacted] pubbliche assistenze non [redacted] arrivate segnalazioni come nemmeno al «112» e al «113». La «caccia all'uomo», scatenata per ordine della Questura di Imperia, in seguito ad una informativa arrivata dalla Campania, ha mobilitato decine di pattuglie che [redacted] notte fonda hanno fatto rientro alla base [redacted] novità di particolare rilievo. Dell'«auto fantasma» [redacted] traccia.

Secondo le indiscrezioni trapelate fino [redacted] questo momento a bordo della berlina diretta a Sanremo [redacted] sarebbe dovuto trovare [redacted] pericoloso latitante, uno dei criminali nella lista dei ricercati del Ministero degli Interni. Ma oltre a questo agenti e militari sono stati [redacted]i in stato di massima allerta proprio in relazione all'armamento degli occupanti: «Usare la massima precauzione. Attendere l'arrivo di rinforzi prima di un eventuale intervento». E alle ambulanze, in caso di avvistamento, è stato addirittura raccomandato di segnalare [redacted] propria posizione e poi di allontanarsi nel più breve tempo possibile.

Intanto, l'unica ipotesi che gli inquirenti prendono in considerazione [redacted] che la Lancia «Thema» fosse diretta nella città dei fiori come «tappa di trasferimento» per un tentativo di espatrio del latitante in Costa Azzurra. L'operazione «Interceptor» [redacted] ha comunque avuto riscontri. [g. ga.]

I piaceri della gola al centro del nuovo appuntamento con i «Martedì letterari»

Cultura e gastronomia al casinò

Incontro con Raspelli ed esperti dell'alimentazione

[redacted] Raspelli, critico gastronomico

[redacted] Cultura [redacted] gastronomia a braccetto, oggi al casinò, per il [redacted] appuntamento con il ciclo «Martedì letterari». Alle 16,30, nel teatro dell'Opera, è in programma l'incontro promosso dal gruppo «I ristoranti della tavolozza» (comprende 75 locali per buongustai distribuiti fra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) sul tema «A tavola fra cultura e storia».

E' il quarto anno consecutivo che la [redacted] da gioco ospita argomentazioni e personaggi legati al mondo enogastronomico. Lo spunto per una nuova incursione fra piatti prelibati, vini ed esperti dell'alimetazione, [redacted] offerta dalla presentazione della «Guida critica & golosa 1995», voluta dal giornalista Paolo Massobrio, molto attento a citazioni e scelte di luoghi, trattorie, produzioni artigianali eccellenti. [redacted] volume sono inseriti anche i «Ristoranti top» scelti da Edoardo Raspelli, giornalista de «La Stampa», definito il critico più [redacted] d'Italia.

«Le ragioni della gola» faran[redacted] poi da filo conduttore all'incontro che avrà per protagonisti lo stesso Raspelli (con la sua rubrica dà il settimanale «Voto [redacted] ristoranti»), il prof. Giorgio Calabrese, docente di alimentazione all'Università Cattolica [redacted] Piacenza, amabile cultore del gusto vero della vita, e il prof. Massimo Cocchi, ricercatore e docente di Biochimica della nutrizione al Scottish Agricultural College di Glasgow, che promette rivelazioni importanti in campo alimentare.

Il cantautore Paolo Frola intratterrà il pubblico con [redacted] originali divagazioni musicali, mentre Massobrio farà da conduttore. La giornata enogastro[redacted] avrà [redacted] finale scontato: l'incontro degustazione (solo [redacted] invito) con il «Primo piatto» italiano nel ristorante Liberty del casinò. [g. mi.]

Al via una serie di lavori per rendere più accogliente la città di confine

Ventimiglia più bella, si parte

Ieri mattina gli operai erano impegnati su due fronti: nuove balaustre lungo la sponda del Roia, sistemate le aiuole del lungomare e del «Putto». Più spazi per le barche. Il sindaco Berlengiero illustra altri progetti

VENTIMIGLIA. Nuovo «look» per lungo Roia, lungomare e aiuole della città di confine. Nel giro [redacted] qualche settimana, quindi, queste zone strategiche di Ventimiglia diventeranno decorosi: almeno così assicura l'amministrazione Berlengiero.

Ieri mattina gli operai erano al lavoro [redacted] due fronti: mentre un gruppo riparava le colonnine lungo la balaustra che costeggia il lungo Roia, un altro [redacted] intento nella sistemazione dell'aiuola «del Putto», nelle vicinanze della piazza del Comune. Ma non basta: la cooperativa «Il Cammino» sta proseguendo la [redacted] opera in favore delle aiuole del lungomare.

«E' iniziata la manutenzione urbana del lungo fiume e [redacted] altre aree che avevano bisogno di interventi - spiega il sindaco Claudio Berlengiero. La cooperativa sta ripulendo tutte le aiuole della passeggiata a mare e quelle attorno al Comune, do[redacted] saranno piantate margherite e altri fiori. Le squadre degli operai comunali, invece, [redacted] impegnate in una manutenzio[redacted] sul lungo Roia».

Via ai lavori nelle aiuole accanto al palazzo comunale di Ventimiglia

Si sostituiscono le ringhiere lungo il corso [redacted] fiume Roia

L'opera prevede non solo il rifacimento delle strutture, ma anche l'installazione di nuovi punti luce per potenziare l'illuminazione che, a Ventimiglia, è sempre stata carente. L'intervento prevede inoltre l'individuazione di spazi per [redacted] barche. «Questo per evitare che le spiagge siano un deposito [redacted]sordinato di imbarcazioni più [redacted] meno fatiscenti», continua il sindaco.

La «strategia» per una città più in ordine comprende un occhio [redacted] riguardo per le spiagge, [redacted] previsione dell'estate. «Stiamo già pensando ad un'opera di ripascimento, che si svolgerà nella tarda primavera - afferma Berlengiero. Se otteniamo l'autorizza[redacted] degli organi competenti, riteniamo che l'intervento si svolgerà portando sull'arenile la ghiaia che [redacted] è depositata alla foce del Roia. A bilancio sono stati inseriti trenta milioni per questo scopo, ma ci [redacted] anche altri fondi a disposizione. A seguito della creazione della "barra faciva" dopo l'ulti[redacted] alluvione, infatti, possiamo ottenere altri finanziamenti per eventuali interventi».

Tra i lavori più importanti in vista c'è anche la sistemazione dei giardini pubblici di via Vittorio Veneto.

«Vogliamo rinverdire l'unico polmone verde della città - spiega [redacted] sindaco. Entro la fine del mese presenteremo il progetto alla cittadinanza e in Consiglio comunale il progetto di ristrutturazione dei giardini, redatto da un giovane agronomo».

I giardini pubblici, negli ulti[redacted] anni, sono stati oggetto di una serie di interventi che han[redacted] avuto scarsi risultati. Tranne il parco giochi, per il [redacted] il parco non è cambiato più di molto, ed ha ancora la sua immagine [redacted] trasandatezza. L'attuale amministrazione dovrà decidere se riprendere [redacted] progetto di chiusura con una cancellata, opera di costo rilevante, o [redacted] sistemare i giardini senza la loro recinzione. Le mamme in passato hanno protestato per la trascuratezza dell'area, e aspettano con ansia un intervento decisivo.

Dall'amministrazione si garantisce che sarà fatto tutto il possibile per abbellire almeno le zone verdi della città: «La cooperativa sta già mettendo a posto aiuole che non [redacted] mai state potate [redacted] zappate, [redacted] sul lungomare sono state addirittura spostate alcune bancarelle affinché [redacted] vanificassero il lavoro degli operai. Piano piano l'immagine [redacted] Ventimiglia sta cambiando», commenta [redacted] consigliere Franco Molinari.

[redacted] Borghi

[redacted]

Il sindaco Berlengiero «bello addormentato»

C' **VENTIMIGLIA.** E' anche un'«aringa agrodolce», indirizzata al sindaco, tra le «aringhe salate» [redacted] quelle «dolci» tipiche del carnevale del sestiere Classa: [redacted] sorta di oscar carnevalesco per chi fa bene («dolce») o male («salata») nella città [redacted] confine, che arriva puntuale [redacted] il carnevale. Naturalmente secondo «Toni», la maschera ventimigliese che [redacted] in giro [redacted] una [redacted] da pesca, e secondo [redacted] comitato della Classa. Proprio nel corso del carnevale di domenica a Ventimiglia alta, «Toni» ha fatto conoscere [redacted] proprio responso: attraverso Bruno Strangio, speaker della manifestazione.

Ebbene le «aringhe salate» quest'anno sono state due: «a quegli abitanti che si stanno impegnando con tutte le loro forze, affinché i carrugi assomiglino a campi seminati di colorati sacchetti di plastica traboccanti di rumenta, obbligando le persone civili a vivere in un ambiente da terzo mondo».

L'altro «oscar» [redacted] da dividere in due. Ecco [redacted] motivazione: «L'Ufficio comunale dovrebbe fornire le lampadine all'Enel, che ha [redacted] compito di sostituirle in quasi tutto il territorio comunale, ma l'Enel, dietro segnalazione del vigile di quartiere, non interviene dicendo che il Comune è sempre sprovvisto di lampadine. E' ora di raggiungere un pacifico incontro [redacted] questa intricata vicenda che lascia nel buio più completo gli abitanti».

Due anche le «aringhe dolci», quelle riservate a [redacted] ha fatto bene. La prima è stata [redacted]gnata dal direttivo giallorosso al «concittadino» Uberto Poletti («per aver saputo organizzare il "Mercatino dell'usato" in perfetta sintonia [redacted] il suo collaboratore Gianni Ferrando, manifestazione che ha richiamato nel centro storico tanti visitatori e quindi turismo».

La seconda «aringa» al funzionario Ruggero Marro: «Con una volontà al di sopra delle sue specifiche mansioni si è adoperato presso le competenti autorità affinché intervenissero con celerità per la ristrutturazione della biblioteca Aprosiana, che stava andando allo sfacelo. Ha affrontato in prima persona la catalogazione di tutte le opere, dimostrando capacità, [redacted]do a portare con determinazione la biblioteca agli antichi splendori».

Novità: quest'anno c'era anche un'«aringa agrodolce». Per [redacted] sindaco Claudio Berlengiero: «Pur rendendoci conto che in sei [redacted] non si possono fare miracoli, il sestiere Classa rimpiange i bei tempi, quando, in qualità di presidente di quartiere, sapeva bussare alle porte di Palazzo. Oggi, che è sindaco, nonostante le promesse per immediati interventi anche nella città vecchia, pare che un incantesimo lo abbia tramutato nel "Bello addormentato sul posto"».

[d. bo.]

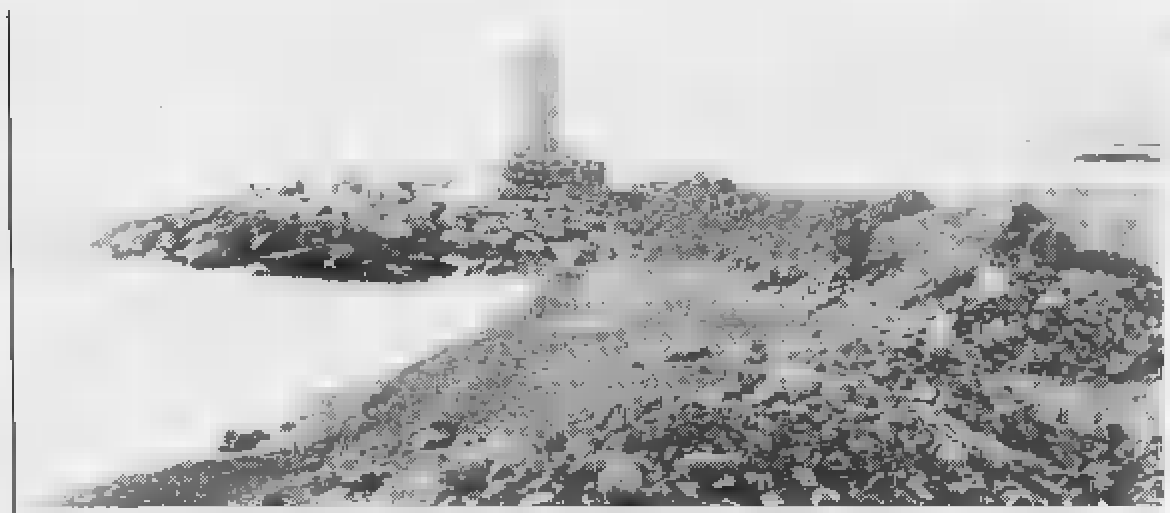
IL CASO

I RIFIUTI DEL [redacted]

Un intervento dell'amministrazione comunale dopo le denunce degli ambientalisti e di un ex consigliere

Inquinamento? Bordighera nega il pericolo

L'assessore Allavena spiega: «Abbiamo tutte le autorizzazioni»



La terra di risulta della depurazione delle acque scaricata sulla spiaggia di Bordighera; sullo sfondo si nota lo sfiatatoio dell'impianto

BORDIGHERA. «Oltre ad avere tutte le autorizzazioni necessarie, abbiamo preso materiale che, comunque, sarebbe andato a finire in mare. Poi abbiamo tolto tutta l'immondizia più grossa, ma i lavori dovevano essere ancora conclusi: l'abbiamo solo depositata sulla spiaggia. Può anche capitare che ci sia una lattina, ma l'avremmo comunque tolta in un secondo tempo». L'assessore all'Ambiente e ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena, replica con decisione alle accuse dal suo collega ambientalista della Lega Nord, Renato Pianciola, e all'ex consigliere comunale Domeni[redacted] Montanaro: nei giorni scorsi avevano denunciato una «discarica abusiva, sulla spiaggia dei Piani di Borghetto, dei rifiuti prelevati dal torrente Borghetto». Allavena conferma che è tutto in regola e, [redacted] merito all'intervento di Pianciola, commenta: «Se qualcuno del mio movimento ce l'ha con me, perché gli dà fastidio che io sia in Comune, [redacted] ci posso fare niente. La Lega Nord è in un momento particolare e, oltretutto, io sono a fine mandato come segretario di sezione: presto [redacted] saranno le elezioni. Ecco perchè possono capitare certe [redacted] di posizione». Tornando alla spiaggia, aggiunge, confortato dal parere dell'ingegnere comunale Cascella: «Abbiamo notato che sulla spiaggia c'erano già dei vecchi [redacted] di ferro. Tra il materiale che abbiamo portato [redacted] ci poteva [redacted] solo qualcosa di piccolo: il più grosso l'avevamo già vagliato nel torrente. Se, al momento del deposito del materiale, avessimo trovato altri rifiuti, [redacted] avremmo tolti. Tutto non è sta[redacted] gettato nel [redacted], ma solo posato sulla spiaggia».

L'opera, insomma, [redacted] è ancora finita e non comporta rischio di inquinamento. **(d. bo.)**

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

I carabinieri controllano persone ed esercizi

Controlli dei carabinieri in centro [redacted] nelle frazioni. Identificate 60 persone, [redacted] 20 pregiudicati per reati vari. Sono stati poi trovati senza permesso di soggiorno 10 turchi, elevate 5 contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. Controllati anche molti esercizi pubblici.

[redacted]

Famiglia si prende cura [redacted] un gattino investito da auto

Un gatto viene investito e poi curato da una famiglia. Il micio, un maschio color grigio fumo, collarino rosso con campanello, è stato investito sabato, alle 13, in via Aldo Moro. [redacted] n'è preso cura la famiglia Marchisio, residente nella stessa via, al civico 10, telefono 252.019 - dice [redacted] fiduciario dell'Enpa, Flavio Bongiorno. Ha prestato le prime cure il veterinario Dallorto. Si cercano i padroni».

[redacted]

Tre senegalesi e un passeur bloccati dalla polizia

Gli agenti del commissariato di frontiera hanno fermato tre senegalesi senza documenti, che tentavano di entrare [redacted] Italia. I loro passaporti [redacted] in mano ad un passeur di 39 anni, che [redacted] sarebbe fatto consegnare i documenti e 3.800 franchi per aiutare i connazionali. L'uomo è stato arrestato in un albergo di Ventimiglia.

COSTA [redacted]

Un'altra escursione nell'entroterra dal tipico sapore provenzale

Alla scoperta di Saint-Cezaire

In grotta forme, colori e secoli di storia

SAINT-CEZAIRE. La ormai non più tanto lontana Primavera permette di allargare la cerchia delle escursioni nell'entroterra della Costa Azzurra ad alcune località non troppo raggiunte dalle orde turistiche e che conservano meglio il sapore provenzale. Base di partenza la già ben nota Grasse, con il Museo internazionale dei profumi e quello del pittore Fragonard. Ci sono poi gli altri musei della Marina e dell'Arte e storia a non parlare delle attrattive del ben conservato centro storico.

Da Grasse, procedendo verso ovest [redacted] imboccando la statale D11, si incontra Cabris, delizioso villaggio scelto per le vacanze da molti artisti. Vale la pena di salire fino alle rovine dell'antico castello con ampie vedute sulla pianura e sul mare, fino a Nizza. Prossima tappa a Saint Cezaire sur Siagne, quasi a picco sul torrente: nei dintorni le Grotte omonime, dove le musicali stalattiti e le stalagmiti hanno assunto nei millenni suggestive forme e colori; da ricordare che, per motivi organizzativi, le grotte [redacted] chiuse al pubblico fino a marzo.

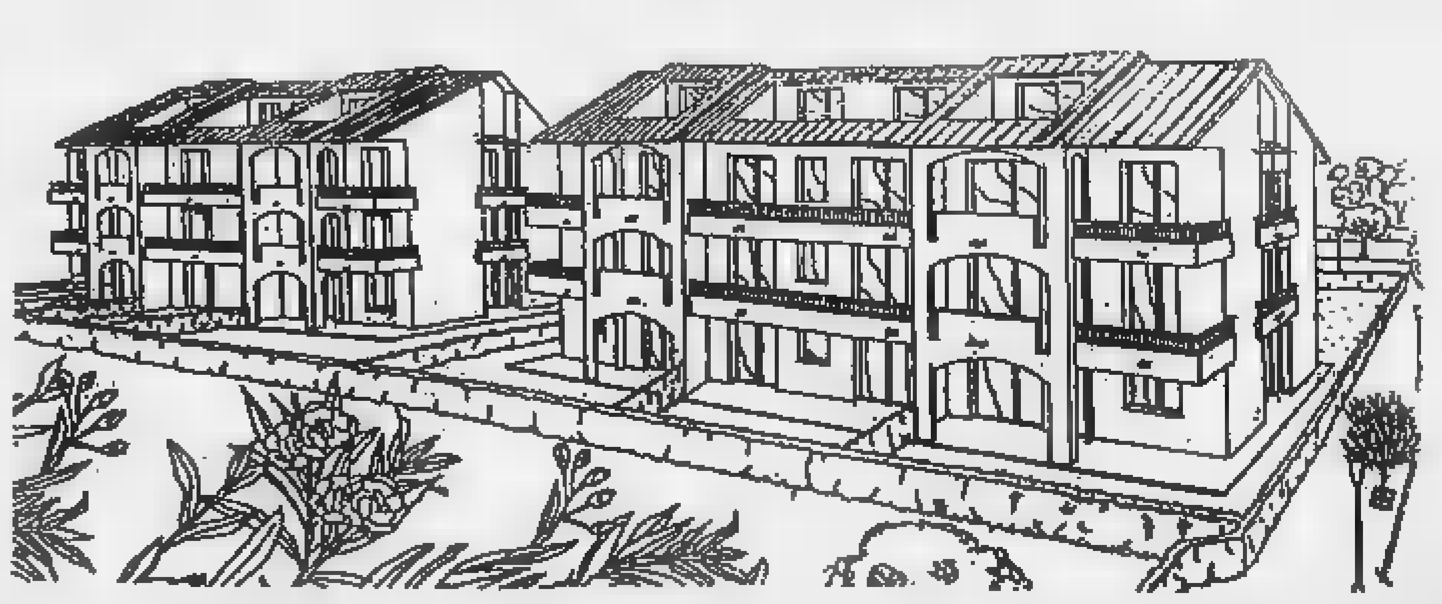
Impegnativo il tratto di strada successivo che costeggia gli orridi scavati dal torrente per giungere alle sorgenti della Siagnole e da qui a Roche Taillée. In questa località dagli ampi panorami si trovano i resti [redacted] acquedotto realizzato dai Romani e ancora in parte utilizzato.

Da Roche Taillée si può scegliere di puntare [redacted] nord per raggiungere Mons, antico villaggio belvedere celto-ligure in una cerchia quasi selvaggia. Secondo la tradizione il paese, devastato da una pestilenza, sarebbe stato ripopolato, come avvenuto per altre località della zona, [redacted] un gruppo [redacted] famiglie originarie di Genova: tracce [redacted] loro dialetto si trovano ancora nel patois parlato dagli anziani. Da vedere la Chiesa di stile alto provenzale, ricca di opere d'arte fra cui un monumentale trittico in legno dorato. Per il ritorno, ove non si voglia scegliere la via più agevole che conduce a Callian, ma si amino invece i percorsi lunghi ed accidentati, si può giungere fino al Col de Valferrière. Da qui, percorrendo in senso inverso un tratto della strada che [redacted] truppe di Napoleone, dopo la fuga da Elba, fecero a piedi zaino in spalla, si ritorna a Grasse.

Nel complesso un itinerario non sempre agevole che comporta la scalata di due o tre colli, fra cui quello della Faye e l'attraversamento di due località caratteristiche come Escragnolles e Saint Vallier. Non manca il compenso offerto dalla scoperta di molti scorci panoramici.

Bruno Viano

La Società PRO.EDIL garantisce l'acquisto della Vostra [redacted] nel complesso «Gli [redacted] assicurando il capitale da Voi versato [redacted] fideiussione [redacted]



RISCALDAMENTO AUTONOMO - GIARDINI PRIVATI - BOX AUTO - POSSIBILITA' MUTUO BANCARIO

Rivolgersi: AG. POGGI - Vallecrosia - Tel. 29.58.97 - CANTIERE - Camporosso - Tel. 28.88.74

In scena la compagnia genovese dell'Archivolto

«Il bar sotto il mare» oggi debutto al Cavour

IMPERIA. A Imperia è venuta spesso in passato, per proporre intriganti spettacoli per la scuola. Era già stata anche [redacted] Cavour; e proprio per le «prove [redacted] inaugurazione» del teatro restaurato, [redacted] uno dei [redacted] successi più irresistibili, «L'incerto palcoscenico». Adesso, la compagnia genovese dell'Archivol[redacted], cresciuta al punto da essere definita, dopo tanti anni di attività, «un piccolo miracolo, bello e compiuto, delle scene nostrane», presenta «Il bar sotto il mare». Il debutto stasera al Cavour alle 21,15, e la replica domani stessa ora, dopo il previsto incontro con il pubblico, alle 17, nel Ridotto.

Lo spettacolo, ripreso dopo [redacted] felice esordio di due anni fa al Verdi di Sestri Ponente, è una gustosa contaminazione dei materiali di Stefano Benni (i racconti fantastici tratti dall'omonimo libro, le poesie di «Ballate») con spericolate incursioni in quelli di Cechov. E' tutto [redacted] vedere, questo «show» paradossale e pirotecnico: [redacted] curioso, esilarante miscellanea, dove alle storie di Pronto Soccorso, Beauty Case e Jo Blocchetto, di Cappuccetto Nero e del Lupo Solitario, [redacted] California Crawl, si alternano le canzoni d'epoca di Natalino Otto, si citano Coppi e le «soap opera» e si rende omaggio a John Belushi.

«Il bar sotto il mare» è realizzato con [redacted] sicura dal regista Giorgio Gallione, uno specialista del genere. E stropitosi, affiatati come sempre [redacted] i cinque attori, nucleo storico dell'Archivolto, che il pubblico televisivo (specie quello giovane) [redacted] come i Broncowitz, surreali e scatenati interpreti di orrende pubblicità (al Grigio Pirla, ai Tognoli alla frutta) in «Avanzi», trasmissione cult di Rai Tre. Come la critica ha detto, Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano e Carla Signoris, potrebbero essere «i cugini italiani dei Monty Phython, con un occhio a Belushi e le radici ben piantate nella tradizione comica nostrana, da Petrolini a Totò».

Per Gallione, che ne ha curato anche la riduzione (la scenografia è di Guido Fiorato), lo spettacolo «è un mare di storie, inserito in un luogo dai destini incrociati». **[s. d.]**

Il nucleo storico dell'Archivolto è noto al pubblico della tv come i Broncowitz

Palazzo del parco

Successo dell'operetta a Bordighera

BORDIGHERA. E' piaciuta la manifestazione «Dal Danubio al Vesuvio»: il festival dell'operetta [redacted] della [redacted] napoletana ha registato [redacted] «tutto esaurito» al [redacted] del Parco. Successo anche per l'iniziativa promozionale de «La Stampa»: 150 persone hanno presentato il tagliando che [redacted] stato pubblicato sul quotidiano, per ottenere [redacted] «sconto» dei diritti di prevendita.

Non si sono ancora placate le proteste per la sovrapposizioni di spettacoli: alla stessa [redacted], nell'ex chiesa anglicana, si è infatti tenuto un concerto dell'«Inverno musicale». La stessa situazione si verificherà domenica, quando al Palazzo del parco [redacted] svolgerà [redacted] concerto lirico di Francesca Patanè [redacted] Giovanni Gurnari (sempre organizzato da Franco Di Cagno), mentre all'ex chiesa anglicana ci sarà un nuovo appuntamento con la rassegna [redacted] da camera, promosso dal Comune.

Tra i prossimi appuntamenti con i grandi protagonisti della musica, c'è da segnalare la premiazione di Giacomo Rondinello, interprete della [redacted] di Napoli, che giovedì 16, alle 19, al Tempio della Canzone italiana di Vallecrosia, riceverà [redacted] «Tre[redacted] della Musica 1995» dalle mani di Erio Tripodi.

[redacted] Bordighera si attende il nuovo appuntamento [redacted] la rassegna teatrale: sabato 18 Claudio Bisio presenterà la «Tersa repubblica». **[d. bo.]**

Sconti a Imperia

Cineforum a Diano «Amateur»

DIANO MARINA. Proseguono le promozioni e gli appuntamenti con i film d'autore. A Diano Marina, stasera è [redacted] programma «Amateur», per il ciclo dedicato al cineforum, mentre nelle tre sale imperiesi si può entrare a prezzi ridotti.

Il cineforum del Dianese di via Cairoli, [redacted] Diano Marina, punta oggi su «Amateur» di Hal Hartley (spettacolo unico alle 20,45). La pellicola, che vede protagonisti Isabelle Huppert, Martin Donovan ed Elina Lowelsohn, narra la [redacted] di una ex-suora che per guadagnarsi da vivere scrive storie erotiche. Incontrerà Thomas, spietato editore [redacted] riviste «a luci rosse», che è vittima di un'amnesia dopo che la moglie pornostar lo ha spinto giù da una finestra. Le [redacted] in vendita al botteghino ma anche alla biblioteca comunale di [redacted] Garibaldi.

Al Centrale di Porto Maurizio si può assistere [redacted] «Belle al bar», con Eva Robin's e Alessandro Benvenuti, spendendo solo 7 mila lire. Le proiezioni sono alle 20,15 e 22,30. Al Dante è in cartellone «Rivelazioni», in cui demi Moore interpreta una molestatrice e Michael Douglas veste i panni del molestato. Il p[redacted] del biglietto è di 6 mila lire, [redacted] pure all'Imperia di via Unione, che propone ancora la fiaba fantascientifica di «Stargate», arricchita [redacted] spettacolari effetti elettronici. Nel cast, Kurt Russell, James Spader e Jaye Davidson. **[e. f.]**

STASERA AL [redacted]

[redacted] IMPERIA

Ca[redacted] — Tel. 61.978. Ore 21. Plat. 35.000; gall. 25.000. Pren. 9.30-12,30/16,30-19
7-8 febbraio. Teatro dell'Archivolto in **Il bar sotto il mare**

[redacted] — [redacted]. 63,671 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30. Riduzione [redacted] L. [redacted]
[redacted] al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sotta (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restau[redacted] in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Imperia — [redacted].: 15,30; ult. 22,30. [redacted]. martedì L. 6[redacted]. [redacted]. anziani 4000
Stargate ☎ — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra [redacted] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Dante — [redacted].: 15,30; ult. 22,30. [redacted]. martedì L. 6[redacted]. rid. anziani 4000
Rivelazioni ☎ — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. [redacted] 2h10' **Drammatico**

[redacted] A. DI TAGGIA

Capitol — [redacted]. (0184) 43.440. Or.: 15; ult. [redacted]. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Olimpia — [redacted].: 20,30; ult. 22,30. Lire [redacted] rid. [redacted]
Priscilla, la regina del deserto — *di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weawing, [redacted] Pearce (Austral '94)* — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo [redacted] in tradotta. Nel viaggio troverà anche l'amore N. V. 1h 43' **Comm[redacted]**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/18,45/21,15. [redacted] 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Ore 20,45. Cineforum. Tessera per [redacted] spettacoli L. 20.000
Amateur — *di H. Hartley, con I. Huppert, [redacted] Donovan, E. Lowensohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra [redacted] ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

SANREMO

Ariston
OGGI CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: In. 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted]: [redacted]. 6000
Stargate ☎ — [redacted] *R. Emmerich, [redacted] Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra [redacted] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone [redacted] la [redacted]uce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; [redacted]
Timecop ☎ — *di P. Hyams, con J. [redacted] Van[redacted], R. Silver, [redacted] (Usa '[redacted]* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare [redacted] senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. [redacted] 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 50[redacted]. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.[redacted]; rid. [redacted]
[redacted] succedere anche a te ☎ — *di A. Bergman, con N. Cage, [redacted] Fonda, R. Perez (Usa '94)* — Un poliziotto che divide le proprie vincite alla lotteria [redacted] una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e [redacted] amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Ariston Roof [redacted] tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Tre vedove [redacted] ☎ — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '[redacted])* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: [redacted] invidie, ripicche e [redacted] il morto. N. V. 1h [redacted] **Comm.**

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30; ult. 22,30. [redacted] rid. [redacted]
Rivelazioni ☎ — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua ca[redacted], lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [redacted]
Kika ☎ — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e [redacted]. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Sanremese — [redacted].: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Camerieri ☎ — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. [redacted]seri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di ca[redacted] e di volgari [redacted] ristorante sul mare, che rischia di chiudere [redacted] V. 1h 42' **Comico**

Orfeo — Tel. 82.333. [redacted].: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [redacted]
Film vietato ai minori [redacted] anni 18

[redacted]

Don Bosco — Or.: 15/17. L. 5000; rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30; fest. inizio 16 L. [redacted]
Rivelazioni ☎ — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [redacted]. 14 2h10' **Drammatico**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16/18,05/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Stargate ☎ — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 18 [redacted] 22,30. Lir[redacted]
Kika ☎ — *di P. Almodóvar, con V. Forque, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e [redacted]. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Astor — Tel. 50.907. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20/22,30 L. 8000/5000
Sotto il segno [redacted] pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di B. Brecht. Regia di M. Sciaccaluga. Con E. Pagni, [redacted]. Franceschi, U. M. Morosi, 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Il sogno di un uomo ridicolo di F. Dostoewski. Regia di Gabriele Lavia, [redacted] 20.30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Gli uomini sono tutti bambini, musical di E. Vaime regia P. Garinei, ore 21. Lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Salone Meraviglia di F. Freyrio regia D. Sala, ore 21, lire 30.000. *Sala Dino Campana* Oggi riposo. *Sala Agorà* Fedra di L. A. Seneca. Regia di T. Conte, ore 21, lire 12.000 variato

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Stargate
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Mangiare, bere, uomo, donna
Corallo 2: Belle al bar
Grattacielo: SPQR 2000 e mezzo anni fa
Lux: Occhi nella tenebre
Odeon: Il re leone
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Timecop
Palazzo: Può succedere anche a te
Universale 1: The mask
Universale 2: Kika. Un corpo in prestito
Universale 3: Tre vedove ed un delitto
Verdi: Warriors
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Dante: Rivelazioni
Imperia: Stargate

SANR[redacted]

Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz Stargate
Ariston Roof Sala 1: Timecop
Ariston Roof Sala 2: Può succedere anche a te
Ariston Roof Sala 3: Tre vedove e un delitto
Sanremese: Camerieri
Centrale: Rivelazioni
Orfeo: Film vietato al minori di anni 18
Tabarin: Kika

[redacted] E NOTTE

SAN BARTOLOMEO

Giochi al Bassamarea

Il bar ristorante Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni, ha diversi giochi di società. Nella ludoteca si possono anche sfogliare riviste. **[e. f.]**

DIA[redacted]INA

Festa «Meine Sonne»

Oggi, con un party al Sortilegio [redacted] via Mortula, a Diano, sarà presentato il nuovo punto vendita della ditta di cosmetici naturali «Meine Sonne», appena aperto in via Nazionale 84, a Imperia. Verranno offerti in regalo vari prodotti. **[e. f.]**

DIANO MARINA

[redacted]arty al Belle Epoque

Il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano, ospita un party con premi riservati ai frequentatori del locale. Come ogni martedì, le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Le note di Franchino

[redacted] protagonista della notte al Quaver's pub [redacted] viale Kennedy, a Diano, [redacted] sempre il chitarrista Franchino Tripodi. Sono in programma pezzi rock [redacted] brani di cantautori. **[e. f.]**

NIZZA

«Werther» all'Opera

I Cantori di Grasse e la filarmonica di Nizza nel dramma lirico in 4 atti «Werther» all'Opera, dalle 20. **[g. ga.]**

RIVA LIGURE

Animazione e ballo liscio

Grande musica da ballo al l'«Hola Hola» di corso Villaregia. Dopo le 21 **[g. ga.]**

NIZZA

Musica live all'Iguana Cafè

Stasera all'Iguana Cafe, nella zona del porto, grande festa con musica sudamericana e rock dal vivo. **[g. ga.]**

SANREMO

Torneo di bridge alla Foce

Torneo open questa sera al Bridge Club di corso Matuzia, alla Foce. Le smazzate, in inizio alle 21,15, prevedono premi per i partecipanti. **[g. ga.]**

SANREMO

Musica e animazione [redacted] casinò

Ancora spettacolo alla «Sala Liberty» del casinò. In programma le canzoni d'autore e [redacted] repertorio internazionale di Leonardo De Santis. **[g. ga.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21 / 84	[redacted] / [redacted]	[redacted] / 63	[redacted] / 62	75 / 56
CAGLIARI	38 / 83	56 / 72	66 / 64	81 / 55	[redacted] / 48
[redacted]	60 / 81	48 / 67	1 / 66	44 / 56	33 / 65
[redacted]	8 / 122	38 / 82	42 / 76	78 / 63	73 / 83
[redacted]	57 / 89	33 / 81	39 / 77	78 / [redacted]	48 / 54
NAPOLI	36 / 92	1 / 65	65 / 50	57 / 49	14 / 48
PALERMO	56 / 10[redacted]	10 / 95	15 / 83	6 / 52	19 / 47
ROMA	80 / 83	63 / 75	79 / 50	84 / 49	16 / 45
TORINO	87 / 101	19 / 46	8 / 43	27 / 41	21 / 41
VENEZIA	4 / 74	73 / 72	2 / 64	32 / 62	48 / 53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-40; 1-53; 1-44; 1-61; 1-48; 1-63; 1-25; 1-83; 1-78; 1-24; 1-42; 1-3; 1-69; 1-75; 1-11; 1-31; 1-90; 1-13; 1-68; 1-74; 1-23; 1-84; 1-10; 1-50; 1-7; 1-19; 1-79; 1-80; 1-49; 1-5.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 68 (1); Cagliari 6 (2); Firenze 61 (3); Genova 18 (2); Milano 80 (1); Napoli 76 (6); Palermo 55 (1); Roma 63 (2); Torino 41 (1); Venezia 47 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
16-10; 16-21; 16-3; 46-30; 46-81; 16-63; 16-73; 16-74; 46-43; 46-44; 16-24; 16-37; [redacted]7; 46-84; 46-67; 16-87; 16-89; 16-88; 46-9; 46-26; 16-30; 16-61; 46-10; 46-21; 46-3; 16-43; 16-44; 46-63; 46-73; 46-74; 16-84; 16-57; 46-24; 46-37; 46-57; 16-8; 16-28; 46-87; 46-68; 46-88.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.
2-11-20; 2-20-47; 2-29-83; 2-11-29; 2-20-56; 2-38-47; 2-11-38; 2-20-65; 2-38-56; 2-11-47; 2-20-74; 2-38-65; 2-11-56; 2-20-83; 2-38-74; 2-11-65; 2-29-38; 2-38-83; 2-11-74; 2-29-47; 2-47-56; 2-11-83; 2-29-56; 2-47-65; 2-20-29; 2-29-65; 2-47-74; 2-20-38; 2-29-74; 2-47-83.

VINCITE con la rubrica della scorsa settimana: la tabella «D» realizza 2 ambi secchi. Centrata inoltre l'ambata matura «16» a Palermo.

	BA	CA	FI	GE	[redacted]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	28	22	66	6	0	7	0	22	11
[redacted]BILI	61	5	16	14	8	1	3	27	6	4
CADENZE	7 / 26	9 / 27	10 / 26	3 / 48	10 / 24	1 / 51	9 / 24	10 / 35	6 / 25	4 / 35
[redacted]	2 / 60	6 / 12	1 / 15	4 / 26	4 / 15	7 / 19	4 / 74	5 / 15	3 / 41	1 / 26
[redacted]	61 / 32	[redacted] / 28	41 / 19	31 / 24	41 / 29	81 / 33	11 / [redacted]	51 / 32	[redacted] / 35	31 / 72

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted] alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [redacted] la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [redacted] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), [redacted] (Decina 2) ecc., oltre [redacted] serie dall'1 al [redacted] con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA ALLE TELEVISIONI [redacted]

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 — [redacted] **animali**
[redacted] — [redacted], serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 — **Market**
17,30 — **Circuito junior tv**
19 — **Match music**
19,30 — **Primogiornale**
19,45 — **Dossier**
20 — **Spazio sporto**
20,30 — **Il maestro e Margherita**, film
22,30 — **Primogiornale**
23 — **Snack bar Budapest**, film
1 — **Genova Italia**, attualità

Rete A

17 — **Nero su rosa**, cronache
18,30 — **I vostri soldi**, rubrica
19,30 — **TgA News**, informazione
20,30 — **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 — **I vostri soldi**, rubrica
22,30 — **TgA - Tuttoggi**

Telegenova

7,40 — **Starlandia**, varietà
8,30 — **Sampdoria-Reggiana**, calcio
9,15 — **Tg flash mattina**
11 — **Nel mondo della magia**, rubrica
11,30 — **L'accesso**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, variet
13,50 — **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
15 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
19,30 — **Tg notizie**
19,50 — **L'opinione di Umberto Bassi**
20,00 — **Speciale sport in Liguria**
20,30 — **I politici e la città**
21 — **Genova allo Specchio**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,10 — **Tg notizie regione**
1,40 — **Telegenova non stop**

Telestar

14 — **Detective per amore**, telefilm
15 — **I diamanti della morte**
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 — **Sister Kate**, telefilm
17,45 — **Amichevolmente con noi**
18,10 — **Crazy dance**, musicale
18,35 — **Maison de luxe**, novela
19,30 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg 5**, telegiornale
20,30 — **E tutti risero**, film
22,40 — **Programmi non stop**

Canale 7

8,50 — **Orchestracompilation**
10,15 — **La ribelle**, telenovela
11 — [redacted]
12 — **Tuono blu**, telefilm
12,45 — **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
[redacted] — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria flash**
16 — **Liguria flash**, notiziario
16,05 — **Appuntamento con la magia**
17 — **Liguria flash**
17,15 — **Telefilm**
18 — **Liguria flash**
18,05 — **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 — **Linea sport Liguria**
19,45 — **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
20,30 — **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 — **Tg Liguria**, telegiornale
23 — **La voglia matta**, sexy
23,30 — **Canale 7 non stop**

Primantenna

14,30 — **Videoone**, supermusic
15,30 — **La vetrina**, rubrica
16,30 — **Le stelle su di noi**, rubrica
18,10 — **Sportello pensioni**, rubrica
19,10 — **Telefilm**
19,45 — **Tg sera**, notiziario
20,30 — **Auto della settimana**
21,15 — **Situation comedy**
21,45 — **Appuntamento con Irigila**
22,45 — **Incontro con l'arte**
23,45 — **Tg notte**, notiziario
0,15 — **Film di mezzanotte e...**

Teleregione

13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 — **Starlandia**, varietà
17,15 — **Di classe**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19,30 — **Telegiornale**
20,30 — **Radici**, sceneggiato, 3ª puntata
22,30 — **Telegiornale**
23,30 — **Televendita**
0,30 — **Messaggerie**

Retemia

[redacted] — [redacted] **mia**, rubrica
12 — **Al [redacted] servizio**
15 — **Pronto... vial**, videogame
18,15 — **Andiamo al cinema**
20,10 — **Primo piano**, notiziario
21,30 — **100 x 100 donne**, rubrica
[redacted] — **Primo piano**, notiziario
23,20 — **Con simpatia... in ca[redacted]**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

7,30 — [redacted] **pallavolo**
8,45 — **Manimal**
10 — **Happy end**
12,45 — **Documentario**
15,30 — **Tn4 flash**
17,15 — **Cartoni animati**
19,15 — **Tele news**
20,20 — **C'era due volte**
22 — **Tele news**

Euro Mixer Tv

12,55 — **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 — **Orsetto Misha**, [redacted]
19,45 — **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 — **Telenews**, informazione
20,30 — [redacted] **out**, telefilm
21,15 — **Chopper squad**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
[redacted]30 — **Motor shop**
23 — **Time out**, telefilm
23,45 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,15 — **Okey motori**, settimanale
14,15 — **Tga**, notiziario
14,30 — **Junior tv**
19,15 — **Lo sport**, rubrica
19,22 — **Borsa fiori**, rubrica
19,30 — **Tga**, [redacted]
19,55 — **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 — [redacted]
22,40 — **Tga**, notiziario

Telecupole

13 — **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4**, informazione
14,30 — **Cantaitalia**, musicale
15,30 — **Pomeriggio insieme**
16,15 — **Starlandia**, varietà
17,30 — **Di classe**, rubrica
18,15 — **Rubriche**
19,25 — **Tg4**, informazione
20,30 — **Radici**, sceneggiato
22,30 — **Tg4**, informazione
23 — **Speciale con [redacted]**
2 — **Programmi [redacted] stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Anche durante la sosta forzata il clan biancazzurro fa notizia: è pronta una «cordata» locale?

Borra sfoglia ancora la margherita

Sanremese, nuove voci sulla cessione della società

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Sanremese, solito ritornello: Borra vende o no? Da [redacted] l'interrogativo è lo stesso, da mesi la storia è la [redacted]. La Sanremese è perennemente in vendita, la trattativa sembra [redacted] di volta in volta sul punto di esser conclusa con [redacted] cessione del club a un nuovo acquirente, puntualmente non arriva [redacted] firma sulla trattativa. Un leit-motiv fisso, al quale quasi si stenta a credere.

Non ha fatto eccezione neppu[redacted] a campionato fermo, per le [redacted]sta imposta dai fatti di Genova. Tra venerdì e sabato la trattativa pareva muoversi nuovamente [redacted] ritmi serrati. Un gruppo di potenziali acquirenti - con tutta probabilità quello composto da imprenditori sanremesi, ma la consegna del silenzio è ferrea per tutti - avrebbe nuovamente rilanciato l'offerta, offrendo a Borra qualche decina di milioni in più rispetto alla proposta precedente per rilevare la società.

Per molti la firma era imminente. Invece niente, almeno per [redacted]. Borra, alla scadenza dell'offerta, non ha dato risposte. E la trattativa resta in alto mare. Anche se, si dice, esistano tuttora «margini di trattativa aperta» per poterla rilanciare. Insomma, tutto [redacted] al solito.

Intanto, alle prese [redacted] il clima di incertezza che circonda la società, la Sanremese si allena agli ordini [redacted] Angelo Moroni. Sabato pomeriggio la truppa biancazzurra, [redacted] Pian di Poma, ha svolto un allenamento con la Juniores biancazzurra per mantenere un po' [redacted] anche durante la sosta. Non c'erano né Calabria né Trasatti, entrambi acciaccati. La loro presenza è incerta per domenica col Ceparana, quando la squadra tornerà in campo.

Le buone notizie, però, [redacted]no dall'ormai definitivo ritorno nell'organico di De Vincentiis, che ha ripreso a pieno ritmo dopo oltre due mesi di sosta [redacted] da Vernice, infortunatosi addirittura a dicembre nel derby con l'Imperia. Il fantasista è tuttora infortunato, non si parla ancora [redacted] un suo rientro in squadra, [redacted] ha ripreso gli allenamenti in forma differenziata rispetto [redacted] compagni. E' già un passo importante.

Domenica col Ceparana [redacted] probabile l'innesto dal primo minuto in attacco [redacted] Caruso, altro recuperato dell'ultima ora. A proposito del Ceparana c'è stato un piccolo equivoco: Sanremo era campeggiata, nei giorni scorsi, [redacted] manifesti che annunciavano la partita con gli spezzini per domenica 5 febbraio, giorno dello stop imposto dal Coni. Un malaugurato (e imbarazzante) [redacted]re di chi non ha fermato i meccanismi [redacted] routine che [redacted] preposti alla diffusione settimanale dei manifesti. Ovviamente la partita si svolgerà domenica prossima [redacted] «Comunale».

Bruno Monticone

Gianni Borra

MONACO

Clamoroso ko in Coppa

Se ancora c'erano dubbi sul fatto che questa sia [redacted]na stagione stregata, la Coppa [redacted] Francia ha tolto ogni incertezza: nei sedicesimi di finale, il Monaco è stato eliminato da una squadra di Terza divisione, il Poitiers, che ha inflitto un clamoroso 2-1 ai biancorossi. E soprattutto, togliendo un'altra possibilità al Monaco di ottenere, attraverso la Coppa di Francia, un posto in Europa. [redacted] Poitiers i monegaschi erano andati [redacted] vantaggio, al 24' col brasiliano Anderson, ma [redacted] caduti nel finale quando, fra il 73' e l'85', hanno incassato i gol che hanno provocato [redacted] ko. Ora per arrivare in Europa, la squadra del Principato dovrà nuovamente cercare la zona-Uefa in campionato: tutt'altro che facile, in un torneo che vede i monegaschi noni, a 7 punti dalla zona-Coppe. Diventa difficile anche il derby che domani sera il Monaco gioca sul campo di un [redacted]izza penultimo, che non potrà permettersi altri scivoloni. [b. m.]

Volley: dopo la pausa imposta dal Coni, sabato un altro riposo forzato

Maurina, lo stop non preoccupa

Alla ripresa, il 18 febbraio, la sfida al Savigliano

IMPERIA. Undici vittorie consecutive, schemi applicati alla perfezione ed un entusiasmo sempre [redacted] pubblico: sono i dati del «fenomeno-Maurina» destinati a rafforzarsi alla ripresa della (nuova) lunga sosta. Già, perché lo stop imposto dal Coni all'indomani dei tragici avvenimenti di Marassi ha bloccato il torneo di B2 femminile per due settimane [redacted]tive.

Sabato prossimo infatti, come concordato ad inizio stagione, i campionati nazionali saranno comunque di nuovo fermi per uno «stage» federale riservato ai tecnici: l'appuntamento dunque è per l'18 febbraio, quando le biancaz[redacted] faranno visita a quel [redacted]vigliano capace di infliggere fi[redacted] l'unico dispiacere al team di Di Mieri.

Ma questa lunga sosta, [redacted] proposito: il turno di sabato scorso verrà recuperato alla vigilia di Pasqua, [redacted] 15 aprile) si preoccupano in molti, non avrà conseguenze negative sulla concentrazione raggiunta dalla capolista? «Abbiamo proseguito normalmente gli allenamenti — attacca il dirigente Aldo De Martin — e soltanto nel week-end è stato dato il 'rompete le righe'. Ma già da oggi riprenderemo a ritmo serrato la preparazione, svolgendo gli abituali carichi di lavoro. Certo è difficile mantenere alta la concentrazione in un torneo che purtroppo proceda [redacted] 'singhiozzo': [redacted] infatti sottolineato che questa lunga sosta arriva poche setti[redacted] dopo lo stop, [redacted] quasi venti giorni, imposto dalle vacanze di fine anno».

Non mancano però anche gli aspetti positivi, sottolineati dal trainer Di Mieri: «A Savigliano potremo recuperare al meglio alcune titolari vittime di lievi infortuni. Inoltre, c'è la voglia di vendicarsi della cocente sconfitta subita all'andata, che suscitò [redacted] poche [redacted] in tutto l'ambiente».

Un obiettivo che, salvo sorprese clamorose, [redacted] centrato, vista la strepitosa condizione atletica [redacted] biancazzurre. La vittoria senza problemi maturata prima della pausa contro l'Ilva Racconigi, [redacted] delle rivali più insidiose, ha tolto ogni dubbio sulle potenzialità delle imperiesi e convinto i tifosi, sempre più numerosi alla «Ruffinia», che [redacted] potrà presto preparare la festa-promozione.

Osserva però De Martin: «Attenzione, illuderci sarebbe fatale. Il girone di ritorno presen[redacted] ostacoli maggiori, considerato che affronteremo molte avversarie [redacted] di punti-salvezza. Più che dei confronti diretti sarà infatti meglio preoccuparsi delle squadre di 'seconda fascia'. Alla fine, fini[redacted] per esser loro a decidere il torneo». [g. o.]

Bocce: serie A2 e B

Roverino, [redacted] Valmerula raffica di vittorie

Una domenica sicuramente diversa per gli appassionati delle bocce, tra le poche discipline che hanno disputato le gare [redacted] calendario. E in A2 la Roverino ha sfruttato [redacted] meglio il turno casalingo battendo nettamente, 14-2, la Cumianese: una partita senza storia che permette alla compagine rivierasca di mettersi al sicuro da eventuali sorpre[redacted] nel finale di torneo. Gli altri risultati: Auxilium-Pantec 10-6; Chiavazza-Alpignano 13-3; Carmagnola-Nitri 8-8. Classifica: Nitri p. 126; Chiavazza 119; Auxilium 117; Carmagnola 109; Pantec 98; Roverino 81; Cumianese 53; Alpignano [redacted]. Per quanto riguarda la B, in poule promozione doppio successo per le ponentine del girone B: l'Armese ha battuto 10-2 la Sampierdarenese [redacted] il Valmerula ha superato 12-0 la Voltrese. In classifica sono prime: in vetta il Valmerula con 36 punti, a 4 lunghezze l'Armese. [m. no.]

QUI MARASSI

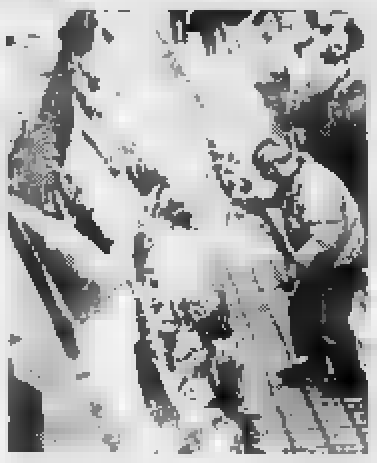
«Ferraris» disponibile per Samp-Reggiana?

GENOVA
PROSEGUONO a palazzo di giustizia gli interrogatori dei giovani denuncianti per gli incidenti di Genoa-Milan. Ieri è stata la volta di Christian C. (difeso dall'avvocato Sciacchitano), l'amico [redacted] il quale Simone Barbaglia ha scambiato il suo giubbotto «barbour» all'interno dello stadio.

Il magistrato, dottor Massimo Terrile, lo ha «torchiato», tra mattina e pomeriggio, per quasi cinque [redacted]re. Christian, tra l'altro, è [redacted] dei pochi testimoni oculari dello scontro tra Barbaglia [redacted] Spagnolo, ma Terrile ha escluso per il momento un confronto tra i due. Il ragazzo, poco più che diciottenne, ha sostanzialmente confermato la ricostruzione dei fatti del Barbaglia ed è accusato, per il momento, [redacted] favoreggiamento e [redacted] rissa aggravata. Resta comunque in libertà. Ieri mattina, in tribunale, c'erano anche il papà e la zia di Vincenzo Spagnolo. Volevano conferire con il magistrato Terrile, il quale però, impegnato negli interrogatori a Christian C., [redacted] ha potuto riceverli.

Con la manifestazione degli ultras di domenica pomeriggio, è terminata una delle settimane [redacted] difficili dello sport italiano. Genova, adesso, deve fare i conti con i problemi più diretti che le sono rimasti. Lo stadio, tanto per cominciare. C'è cauto ottimismo per quanto riguarda l'agibilità del «Ferraris». Ieri infatti [redacted] Cis, il Comitato impianti sportivi, [redacted] la supervisione di [redacted] funzionario dei vigili del fuoco, ha esaminato [redacted] famoso progetto per la recinzione esterna, progetto già approvato dal comitato provinciale [redacted] Genova del Coni.

Dal Cis la pratica passerà oggi al ministero degli Interni, ulti[redacted] tappa di questo lungo e complesso iter burocratico. In Comune sono tranquilli: sembrano scontati gli ultimi due pareri favorevoli che fornirebbero quindi [redacted] sindaco Adriano Sansa quelle garanzie che richiede per firmare la deroga di agibilità provvisoria dello stadio. Non dovrebbe quindi esserci nessun dubbio sul regolare svolgimento della partita [redacted] Sampdoria e Reggiana, in programma domenica prossima al «Ferraris».

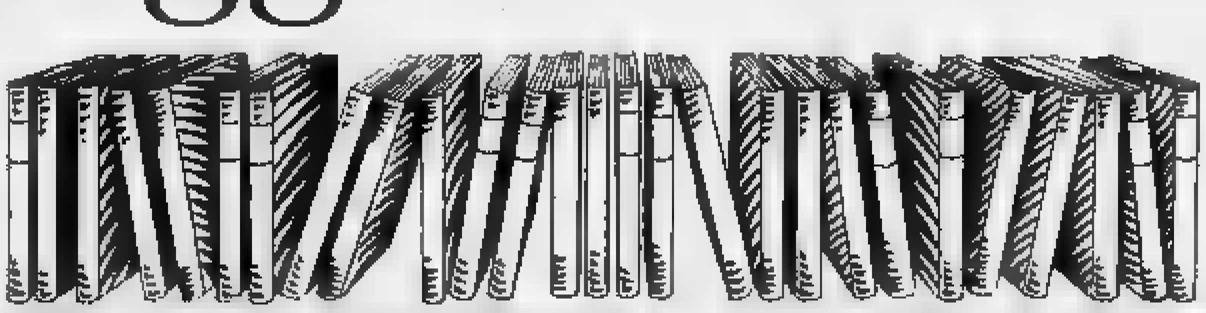

Fiori in memoria di Vincenzo Spagnolo

Anzi, la società blucerchiata (che non ha nemmeno preso in considerazione la possibilità di dover [redacted] un campo alternativo) da domani metterà in prevendita i biglietti per la gara e, [redacted] non interverranno comunicazioni contrarie dalla Lega, invierà anche a Reggio Emilia un quantitativo di tagliandi, circa trecento, per la tifoseria ospite.

Qualche nube, invece, sull'orizzonte di Genoa-Milan, gara da recuperare il prossimo 15 febbraio. [redacted] prefetto [redacted] Genova, dottor Aldo Marino, avrebbe infatti espresso qualche perplessità sull'opportunità [redacted] rigiocare così presto la partita. Certamente la società milanista «preme» per disputare l'incontro tra dieci giorni, cioè prima di entrare nella fase calda delle competizioni europee. [redacted] Genoa, per il momento, resta in [redacted] di co[redacted]. Per quanto riguarda, p[redacted], [redacted] deferimento della società rossoblù, in via Roma non [redacted] ancora che cosa potranno aspettarsi. Certo è [redacted]e, con i tempi tecnici richiesti dalla procedura, passerà almeno [redacted] mese prima [redacted] poter [redacted]scere le decisioni definitive della Giustizia sportiva.

Damiano Basso

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione [redacted] pagine scritte [redacted] linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa: I 4 volumi di P. Levi, [redacted], M. [redacted] e [redacted] Arpino a L. [redacted]

Storia e Società: I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. [redacted] e E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo: I 4 volumi di M. Mila, T. Re[redacted], S. Moscati e F. [redacted]bo a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. [redacted].000

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. [redacted]

[redacted] DI [redacted]
I 7 [redacted] I. [redacted]n, P. Bianucci, E. [redacted]lla, A. Zellini, U. [redacted] Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 45.000

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

INIZIATIVA SENZA PRECEDENTI

Operatori internazionali dell'industria stanno creando insieme a noi il più rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI**.
Le forniture avverranno tramite interscambio di merci e di tecnologia tra l'Europa e l'Oriente.
Per la nascita della nuova società **dobbiamo prima azzerare l'attuale magazzino di tutti i tappeti di nostra esclusiva proprietà.**
Pertanto, con atto notaio Scarabosio del 16/1/95 la

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

LIQUIDAZIONE

e in

TAPPETI PERSIANI PREGIATI SCONTI 50%+10%

Per poter esporre la totalità del nostro vastissimo assortimento la vendita è concentrata nel negozio di

TORINO - Via Cobetti, 5 (angolo Via Cavour) **- Tel. (011) 56.21.373**

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 30/6/95

secondo i dettami degli art. 2448/2449 c.seg. codice civile

EFF. COM. L. 80

Proveniente dalle aste di New York, Toronto, Helsinky, S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Solo più per pochi giorni

gli

SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut D.M. 6/1511 del 15/4/94

Daniela Gagliardi Sottile

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

735 LIRE

l'abbonamento postale '95

Concesso a privati autorizzato con D.M. n. 041234 del 29/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

STEREO + SAVONA

Piazza del Popolo, 7r
✆ 019/823.908

TVC * HI-FI * VIDEO * TELECAMERE
ELETTRODOMESTICI * TELEFONIA * CELLULARI

dal 14 GENNAIO '95
al 14 MARZO '95

Grandiosa vendita promozionale

TV COLOR * VIDEOREGISTRATORI
HI-FI * FRIGORIFERI * LAVATRICI

con SCONTI dal 5% al 40%

Le migliori marche, i migliori prezzi!!!

negozio associato
IDEA

CORTESIA, QUALITA' E CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO
- LISTE NOZZE -

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IMMEDIATI IN SEDE SENZA ANTICIPO
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON PERSONALE SPECIALIZZATO

Autorizzazione Comune di Savona n. 47 del 4/01/95

Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Martedì 7 Febbraio 1995

[redacted] STAMPA
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

I savonesi contestano per la sporcizia, i drogati, il commercio abusivo

Piazza del Popolo si ribella

Lettere di protesta per i giardini lasciati nell'incuria. Intensificati i controlli sotto i portici
Il parcheggio dell'ex stazione ricettacolo di zingari. Danneggiamenti alle auto. La prostituzione

SAVONA. Una piazza in mano ai drogati, alla sporcizia e al degrado. Questo il quadro desolante di piazza Del Popolo, [redacted] pulsante della città, sede del mercato [redacted] centro dei trasporti, sede di alberghi [redacted] ex «salotto buono» della città. I savonesi si ribellano, scrivono al sindaco e [redacted] giornali, vogliono una [redacted]sa subito. Chiedono pulizia in strada e nei giardini, tranquil[redacted] sotto i portici.

Il Comune nelle ultime settimane ha sollecitato l'Amiu a intensificare la presenza dei netturbini nelle vie del centro. La pressione delle lamentele della gente ha avuto un primo effetto. Lettere [redacted] telefonate di protesta hanno riguardato negli ultimi giorni soprattutto il degrado dei giardini di piazza del Popolo, ricostruiti [redacted] di cinque anni fa con un[redacted] spesa di parecchie decine di milioni. Oggi, soprattutto la parte [redacted] via XX settembre è in stato di quasi abbandono. Cartacce e rifiuti lasciati [redacted] vialetti, mentre anche la manutenzione [redacted] delle aiuole lascia a desiderare. L'erba è scomparsa quasi dappertutto.

Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Emilio Barlocco: «La pulizia è [redacted] dei nostri obiettivi primari. Anche per quanto riguarda il verde pubblico stiamo per assegnare l'incarico di potatura delle piante e manutenzione [redacted] parchi. Il Comune ha più volte sollecitato l'Amiu a intervenire. Possiamo far poco, invece, contro la brutta gente che frequenta la piazza. E' un problema di ordine pubblico. [redacted] Comune rifarà l'illuminazione e ripulirà i portici, potrà servire a rendere la zona più bella».

Polizia [redacted] carabinieri hanno invece intensificato i controlli [redacted] i drogati. Ogni giorno decine [redacted] persone vengono identificate. Ultimamente anche i vigili urbani sono stati mobilitati per far fronte al proliferare di venditori ambulanti che affollano i portici di via Paleocapa [redacted] di piazza del Popolo.

Il piazzale dell'ex stazione, invece, nelle ultime settimane si [redacted] trasformato in ricettacolo di zingari, venditori ambulanti che si improvvisano parcheggiatori. Pochi giorni fa [redacted] chiesto l'intervento dei vigili urbani perché alcune auto erano state rigate. Molti automobilisti hanno [redacted] gli ambulanti di colore. E di notte il parcheggio è diventato luogo d'incontro di coppie gay, nella [redacted] dei giardini [redacted] tornata la prostituzione. [p. p.]

Piazza del Popolo è nel degrado

AUTO [illegible]

Guerra a «sosta selvaggia»

Giro di vite [redacted] vigili urbani contro gli automobilisti indisciplinati che abbandonano l'auto in doppia fila, intralciando la circolazione [redacted] bus. Nei prossimi giorni scatterà un servizio contro le [redacted] selvagge, che prevede l'utilizzo di carriattrezzi «volanti» pronti ad effettuare all'istante le rimozioni. Dicono al Comando della polizia municipale di via Quarda: «Il problema delle auto in doppia fila sta diventando molto grave e l'amministrazione ci ha invitato ad intervenire. La situazione [redacted] veramente diventata insostenibile». Le zone cittadine dove [redacted] più frequenti gli intralci alla circolazione sono quelle di via Paleocapa, Montenotte, Niella, Guidobono e Boselli. Il codice della strada punisce [redacted] sosta in doppia fila con una contravvenzione [redacted] mila lire. Anche [redacted] spese per l'intervento del carroattrezzi (novantamila lire) sono a carico dell'automobilista multato. [c. v.]

CASO-STADIO GIA' RISOLTO?

«Interverremo al Bacigalupo»

Le assicurazioni del vicesindaco Amoretti tranquillizzano il Savona (nella foto mister Ferraro) dopo le voci sulla chiusura del campo. A PAGINA 41

Accade [redacted] Mallare

Padre cerca l'investitore del figlio

SAVONA. [redacted] improvviso detective per scoprire l'automobilista che gli ha investito il figlio.

Il protagonista della vicenda è il padre di un bambino di 10 anni, F.P., che sabato scorso, a Mallare, è stato travolto da un'auto davanti a casa.

Il conducente della macchina si è fermato per sincerarsi delle condizioni del ragazzino. Poi, però, [redacted] ripartito. F.P. è ricoverato nel reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e alcune contu[redacted]. Le condizioni del bambino non destano, però, preoccupazione.

Ora il padre di F.P. sta cercando di identificare l'automobilista e, sembra, che abbia trovato la pista giusta. Secondo alcuni testimoni, l'automobilista potrebbe [redacted] un giovane che abita ad Altare o a Carcare. L'episodio è stato anche denunciato alla polizia dell'ospedale che ieri ha incominciato i primi accertamenti. [c. v.]

CRIMINALITÀ

ASSALTO IN BANCA

Posti di blocco in città: presi due ladri che avevano rubato un'auto in corso Italia

«Abbiamo una bomba, fuori i soldi»

I malviventi hanno fatto irruzione nella filiale della Cassa di risparmio di via Bove a Legino
Dopo il colpo sono scappati a piedi tenendo [redacted] impiegato in ostaggio. Il bottino è di sei milioni

SAVONA. Rapina, ieri pomeriggio poco dopo le 13,30, nell'agenzia della Cassa di risparmio di Savona, in via Bove a Legino. Due malviventi, con il volto nascosto [redacted] sciarpa, [redacted] entrati nella banca e hanno mostrato agli impiegati un pacco nel quale, [redacted] loro dire, era contenuta una bomba. «La faremo esplodere - hanno detto al direttore - se chiamerete la polizia».

I rapinatori (uno indossava una tuta da operaio; il complice portava, invece, [redacted] loden di colore marrone) hanno agito con freddezza. Hanno razziato i soldi [redacted] dei vari sportelli (circa sei milioni) e poi, dopo essersi fatti accompagnare [redacted] uno degli impiegati fuori dalla banca, sono fuggiti, facendo perdere le tracce [redacted] pochi minuti. «Sono scappati in tutta fretta - racconta Fiorenzo Zucconi, responsabile dei servizi di sicurezza della Carisa - [redacted] hanno lasciato le mazzette con le banconote da mille [redacted] duemila lire».

Qui sopra una pattuglia della polizia di fronte alla banca rapinata e il responsabile dei servizi di sicurezza, Fiorenzo Zucconi. A fianco gli agenti all'interno della [redacted] della Cassa [redacted] risparmio mentre effettuano i primi rilevamenti dopo l'assalto dei banditi

L'allarme è stato dato quasi immediatamente, ma i due [redacted]pinatori erano già riusciti a fare perdere le tracce. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che i malviventi abbiano raggiunto l'Aurelia attraverso il tunnel che da piazzale Amburgo porta in via Nizza, dove con tutta probabilità lì attendeva un complice, alla guida di una macchina.

In [redacted] dei posti di blocco che fino a tarda sera hanno mobilitato polizia e carabinieri sono, invece, finiti due ladri di auto. Si [redacted] Alessandro Sabo, 19 anni, abitante in [redacted] Santuario, e di Pietro Vairo, di 51, [redacted] fissa dimora, che sono stati bloccati da una pattuglia [redacted] volanti su una 500, rubata alcune ore prima nella zona di corso Italia.

L'episodio [redacted] avvenuto nel tardo pomeriggio. Alessandro Sabo era già stato arrestato la [redacted] settimana a Vado Ligure, dai carabinieri, anche in quel caso per il furto di una 600. Sabato il pretore lo aveva [redacted] in libertà. [c. v.]

La lite ieri sera in Val Cumi a Cairo

Picchiata a sangue dalla vicina di casa

CAIRO M. Una donna residente a Cairo, in località Val Cumi, è stata picchiata a sangue da una vicina di casa. Vittima dell'aggressione Serena R., 24 anni. Non vengono fornite le generalità complete della donna in quanto sono ancora [redacted] corso [redacted]certamenti e indagini sull'episodio da parte dei carabinieri di Cairo e alcuni aspetti della vicenda al momeno [redacted] ancora da chiarire. La lite, esplosa poi in un'aggressione reciproca tra le due vicine di casa, è avvenuta nel ieri sera. Serena R. ha subito le conseguenze più pesanti.

Non sarebbe la prima volta che le due donne si accapigliano e litigano tra di loro. Ieri l'episodio è degenerato, tanto che prima una e poi l'altra [redacted] finite [redacted] Pronto soccorso di Cairo. Ignoti al momento anche i motivi che hanno provocato la lite. Serena R. è stata trasportata all'ospedale di Cairo, dove [redacted] stata sottoposta [redacted] esami radiologici per verificare la presenza di possibili lesioni interne. Ha raccontato di [redacted] stata colpita in modo ripetuto e con forza da numerosi pugni e calci al ventre e allo stomaco.

Dopo gli accertamenti, la donna [redacted] stata trasferita con un'ambulanza della Croce Bianca di Cairo al Pronto soccorso di Savona per essere sottoposta a esami più specialistici. Le sue condizioni apparivano abbastanza serie e i medici prima [redacted] emettere la prognosi hanno deciso di tenerla in osservazione. Poco dopo la partenza per Savona di Serena R. anche la sua antagonista si è fatta visitare al pronto soccorso di Cairo. Il suo stato di salute non sembrava destare particolari preoccupazioni.

I carabinieri di Cairo per al[redacted] ore nella notte hanno raccolto elementi e testimonianze sulla violenta colluttazione avvenuta tra le due donne e oggi invieranno un rapporto alla magistratura che sulla vicenda aprirà un'inchiesta. [e. m.]

L'incidente sulla Sv-To nel gennaio del 1994

Per la morte di Ruffino automobilista a giudizio

SAVONA. Omicidio plurimo colposo e lesioni. Sono le accuse di [redacted] dovrà rispondere davanti al pretore, Salvatore Lombardo, 46 anni, residente [redacted] Orbassano in via Gramsci 36/3, che il 6 gennaio dello [redacted] anno rimase coinvolto nell'incidente stradale nel quale perse la vita il senatore Giancarlo Ruffino.

La tragedia avvenne sull'autostrada Savona-Torino, [redacted] pressi di Ceva. L'auto guidata da Salvatore Lombardo, che procedeva ad alta velocità, slittò sul fondo stradale reso viscido dalla neve e, dopo aver oltrepassato la linea di mezzeria, andò [redacted] schiantarsi contro la Fiat Croma sulla quale viaggia[redacted] il senatore con la [redacted] f[redacted]iglia. L'urto fu tremendo. Giancarlo Ruffino morì sul colpo. La moglie, Maria Reggiani, [redacted] i figli Francesco (era alla guida della Croma) e Chiara rimasero gravemente feriti. L'incidente fece anche una seconda vittima: Giulia Panetta, moglie di Salvatore Lombardo.

Il senatore Giancarlo Ruffino morto in un incidente stradale [redacted] sulla Sv-To

I giudici contestano all'automobilista di Orbassano [redacted] non aver rispettato le norme del codice della strada. «Non [redacted] tenuto conto - si legge nel decreto di citazione [redacted] giudizio - delle condizioni [redacted] fondo stradale reso viscido dalla neve [redacted] dalla pioggia e non ha regolato la velocità di conseguenza». Secondo gli accertamenti della Stradale l'Alfa 75, guidata [redacted] Salvatore Lombardi, procedeva a una velocità di cento chilometri orari mentre il limite era dei settanta. [c. v.]

E' il necroforo di Stella accusato di omicidio

In carcere incolpevole ora chiede 100 milioni

SAVONA. Pino Torielli presen[redacted] il conto. Il necroforo del cimitero di Stella, assolto dalla [redacted] d'Assise di Savona dall'accusa [redacted] aver ucciso il transessuale Donatella Manunta, ha deciso di chiedere allo Stato un risarcimento [redacted] cento milioni per «l'ingiusta detenzione» cui fu costretto dal 23 gennaio [redacted] giugno del '93.

La domanda è stata presentata ieri mattina, alla corte d'Appello di Genova, dal difensore Fabio Ruffino. Fra le motivazioni addotte dal legale ci sono anche le condizioni di salute del necroforo, duramente provato dall'esperienza del carcere. A distanza di due anni, Pino Torielli non riesce [redacted] dimenticare i sei mesi passati a Sant'Agostino: «Torielli - si legge nell'istanza - ha avuto difficoltà nel tornare al lavoro. Si isola, è irritabile. Soffre di insonnia [redacted] ha incubi notturni».

Pino Torielli assolto per non aver [redacted] il fatto dall'accusa di aver ucciso Donatella Manunta

[redacted] ancora: «Per le sue precarie condizioni fisiche non può più svolgere attività lavorative pesanti tanto che il Comune di Stella [redacted] stato costretto [redacted] appaltare i servizi riguardanti i cinque cimiteri comunali, che prima erano svolti da Torielli».

L'uomo era stato arrestato nel gennaio del '93 due anni dopo l'assassinio di Donatella Manunta (il transessuale trovato morto nel [redacted]o appartamento di via Unturia), sulla base [redacted] alcune testimonianze che, però, durante il processo [redacted] si rivelarono attendibili. Pino Torielli fu assolto «per non aver commesso [redacted] fatto». [c. v.]

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI COMMERCIALI
«G. MAZZINI»
SAVONA
Via Aonzo, 2 - tel. 82.44.50 - 82.59.66
Sono aperte le iscrizioni [redacted] corsi **diurni e anche serali**:
- **TRIENNALI** di «Progetto '92» per il conseguimento della qualifica di **Operatore della Gestione Aziendale** di **Operatore dell'Impresa Turistica** con l'introduzione in tutte le classi della lingua inglese e dell'informatica.
- **BIENNALI** post qualifica per **Operatore Commerciale** (con accesso a tutti i corsi universitari).

Potenziati anche i controlli notturni dei vigili urbani contro i raid dei vandali

Il centro di Celle torna a vivere

Abolito dal commissario prefettizio il divieto di circolazione per le auto. Soddisfatti gli operatori commerciali. «Prima la gente se ne andava». Isola pedonale solo d'estate, ma con orario ridotto

CELLE L. Hanno vinto i commercianti e, soprattutto, il buon senso. Dopo mesi di vibrate proteste rivolte dagli operatori del centro storico all'ex sindaco Maria Teresa Carbone per ottenere l'abolizione del divieto di circolazione alle auto, il commissario prefettizio ha subito accolto le richieste dei commercianti e deciso di annullare l'isola pedonale.

E a pochi giorni dall'entrata in vigore del provvedimento firmato dal dottor Andrea Santonastaso, già capo di gabinetto della prefettura di Savona, i commercianti traggono un primo bilancio positivo dovuto, in particolare, a uno maggiore presenza di clienti nelle vie del paese dove, da qualche anno, i negozianti si sono impegnati a tenere aperti i loro esercizi alla domenica per offrire un servizio in più tanto ai residenti quanto ai turisti.

«Siamo contentissimi della scelta del commissario - ha commentato Marco Ferro del bar Milano -. Il centro di Celle si è rianimato e grazie alle agevolazioni e alla comprensione del dottor Santonastaso si sono addirittura smorzati i contrasti interni tra le categorie dei commercianti, degli esercenti, dei concessionari dei bagni marini e degli imprenditori. Da parte nostra, si siamo impegnati a parcheggiare le auto fuori dall'area del centro storico per lasciare libero spazio ai turisti e alla clientela che sceglie Celle Ligure per lo shopping della domenica o per un caffé al bar».

Il centro di Celle Ligure

«Visto che non si era fatto nulla per risolvere il problema dei parcheggi, l'unica possibilità per non far morire il centro storico è stata quella scelta dal commissario prefettizio - commenta Eugenio Tusacciu, della rosticceria Gino -. Personalmente non sono contrario all'isola pedonale, purché venga offerta ai turisti la possibilità di transitare nel centro, rendersi conto di quel che offre e parcheggiare a più di 100 metri dal cuore del paese. In caso contrario, la gente passa e va oltre».

Abolito il provvedimento di chiusura al traffico del centro durante i mesi invernali, resterà comunque in vigore la limitazione durante il periodo estivo, ma con una probabile riduzione dell'orario di blocco alle auto che anziché dalle 14 avrà inizio alle 16.

Il commissario prefettizio ha anche accolto la richiesta del comando della polizia municipale di potenziare i servizi di vigilanza notturna nel centro storico e sulla passeggiata a mare per prevenire i frequenti atti vandalici.

I vigili hanno potuto operare in orario notturno sin dalla scorsa settimana e lo hanno fatto in collaborazione con la caserma dei carabinieri per poter garantire il servizio durante l'intera nottata. La vigilanza preventiva proseguirà anche nei prossimi week end, malgrado il numero esiguo di personale tra i vigili.

La richiesta di potenziamento del servizio era stata fatta al commissario Santonastaso dopo l'ultimo grave episodio di teppismo con gravi danneggiamenti specie di fioriere, aiuole e altri arredi urbani lungo la passeggiata a mare.

Alessandra Zacco

Pronto intervento stradale

Il nuovo servizio di sicurezza organizzato dalla Provincia

SAVONA. L'Amministrazione provinciale ha istituito il servizio di pronta reperibilità per interventi urgenti a tutela della pubblica incolumità sulle strade di propria competenza. Con una nota inviata a prefettura, polizia stradale, carabinieri, vigili del fuoco ed ai vigili Urbani di tutti i Comuni interessati, la Provincia ha reso noto che dal mese di gennaio, le ditte aggiudicatrici degli appalti per la manutenzione stradale, devono garantire anche ogni intervento urgente lungo gli oltre 600 chilometri delle 55 strade provinciali.

In proposito, il territorio provinciale è stato suddiviso in quattro zone: strade del Savonese, della Valleburmida; del Finalese e dell'Albenganese. Ciascun comparto prevede un funzionario responsabile del Settore strade dell'Amministrazione e la ditta incaricata per il pronto intervento.

I recapiti telefonici delle quattro ditte sono attivi 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno. L'impegno contrattuale obbliga la disponibilità operativa, entro il termine massimo di un'ora dalla segnalazione dell'intervento. L'ordine alle ditte può essere dato dal personale dell'Ufficio tecnico e dal centralino della Provincia, ed in loro assenza, dalle stesse forze dell'ordine operanti sul territorio di competenza delle varie strade provinciali.

L'ingegner Adriano Faroppa, dirigente di Settore spiega: «Soltanto quindici anni fa i cantonieri provinciali erano 138. Oggi ne sono rimasti 44. Per risolvere il problema della pronta reperibilità stradale non rimaneva altro che affidare alle stesso ditte di manutenzione anche il compito di pronto intervento».

E aggiunge: «L'accordo prevede anche pesanti ammende, sino all'interruzione del contratto se la ditta non risponde alla richiesta urgente di chiamata». [m. c.]

NOTIZIE FLASH

SCIOPERO

Savona, manifestazione degli addetti alle pulizie

Ieri mattina i lavoratori del settore delle imprese di pulizia hanno manifestato nelle vie del centro in sciopero indetto da Cgil-Cisl e Uil. L'agitazione era stata proclamata in segno di protesta contro gli eccessivi ribassi praticati dalle aziende vincitrici degli appalti. [p. p.]

STELLA

Il nonnino della droga ritorna in carcere

E' tornato in carcere il nonnino della droga di Stella. Rinaldo Arena, 72 anni, abitante in frazione San Martino, è stato arrestato dai carabinieri in esecuzione di un ordine di carcerazione della procura di Genova. L'uomo deve scontare una pena di un anno e due mesi di reclusione per spaccio di droga. [c. v.]

PROCESSO

Valerio Rosu assolto dall'accusa di incendio doloso

Assolto per non aver commesso il fatto. Si è concluso così il processo a Valerio Rosu, 38 anni, abitante in via Untoria. L'uomo, insieme a un complice, morto alcuni anni fa, era accusato dell'incendio che nell'agosto dell'84 distrusse la moto dell'ispettore della squadra mobile, Giuseppe Piras. [c. v.]

VARAZZE

Identificato l'autore di uno scippo

I carabinieri hanno denunciato per rapina F.F., 27 anni, di Savona, ritenuto responsabile dello scippo di qualche giorno fa ai danni di Luigina Ferraresi, 73 anni, turista di Voghera. La donna, alla quale è stata rubata la borsa con 1 milione di lire, era stata aggredita in via Pizzorno e gettata violentemente a terra. [a. s.]

VARAZZE

Auto si schianta contro la vetrina del bar Talmone

Ritiro della patente e denuncia per guida in stato di ubriachezza nei confronti di Marco Scandagliato, 21 anni, di Busalla. Il giovane, guidando a velocità sostenuta, ha perso il controllo dell'auto in corso Matteotti a Varazze ed è andato a tamponare l'auto su cui si trovava Franca Gaggero, di Arenzano. Nel violento urto, la macchina è finita contro la vetrina del bar Talmone. [a. s.]

CELLE L.

Lavori di pavimentazione, chiuso lo svincolo

Disagi per gli automobilisti. Oggi e domani sull'autostrada A 10 Genova-Savona saranno chiusi alcuni accessi di svincolo a Celle per lavori di pavimentazione. Oggi, dalle 8 alle 17, sarà inagibile l'uscita con provenienza Savona, mentre domani, nello stesso orario, sarà interdetta al traffico la corsia opposta. [a. s.]

Zampa amputata

Operato il capriolo di Zinola

SAVONA. E' fuori pericolo il capriolo (un esemplare maschio di pochi anni) che domenica mattina, ferito e in preda al terrore, si è rifugiato nel giardino di una villetta a Zinola.

I veterinari della Usl sono stati costretti ad amputare all'animale una zampa, rimasta gravemente fratturata. Gli esperti non escludono l'ipotesi che il capriolo sia finito in una trappola, sulla collina di Bergeggi. Forse una tagliola che gli ha spezzato la zampa. L'animale è riuscito a liberarsi. Poi, sotto choc, ha raggiunto la costa e si è rifugiato nel giardino della villetta.

Il selvatico è stato recuperato dai pompieri della caserma di via Nizza, avvertiti da alcuni passanti. Poi il ricovero nell'ambulatorio veterinario della Usl, in piazzale Amburgo. «Nonostante la menomazione - hanno spiegato ieri i veterinari - il capriolo potrà presto ritornare nel suo habitat naturale che sarà, però, più quello del bosco. L'animale finirà in un parco protetto». [c. v.]

Truffe in caserma?

«Le [illegible] al poliziotto» Oggi l'udienza

SAVONA. Un poliziotto arrestato per millantato credito e truffa. E' la disavventura giudiziaria di Pasquale Libertone, 34 anni, ex segretario provinciale di Savona del sindacato autonomo della polizia di Stato. Oggi, l'uomo in divisa sospeso dal servizio col grado di assistente, comparirà davanti al giudice per le udienze preliminari Fiorenza Giorgi. Il magistrato dovrà decidere se rinviare a giudizio il protagonista di presunta storia di malcostume nelle file delle forze dell'ordine.

Secondo l'accusa, Libertone, addetto agli arruolamenti nella caserma di via Donzello, avrebbe chiesto ad almeno due aspiranti poliziotti consistenti bustarelle, la promessa di un sicuro arruolamento. In particolare, gli inquirenti riferiscono di una mazzetta da quattro milioni ricevuta da un giovane di Mallare e di un'altra (di importo imprecisato) da un ragazzo di Albissola Mare. In entrambi i casi, la promessa dell'ingresso in polizia sarebbe stata mantenuta. [m. p.]

Libero un africano

Non ha capito le [illegible] Viene assolto

VARAZZE. Assolto per non aver capito le accuse. Protagonista dell'insolita sentenza un giovane marocchino, Salah Maskani, 20 anni, che ieri ha beneficiato una sentenza di non colpevolezza emessa dal pretore Andrea Venegoni. Il nordafricano era stato fermato dalle forze dell'ordine nel centro di Varazze. Durante un controllo di «routine», era stato trovato in possesso di merce con marchio contraffatto. Il foglio via è arrivato subito dopo, con l'invito a lasciare il territorio nazionale. Ma il marocchino è rimasto dov'era, e al secondo controllo di polizia sono scattate le manette. Ieri, la difesa ha sostenuto che il nordafricano era in grado di comprendere le intimazioni: non avrebbe capito l'ordine di lasciare l'Italia, nemmeno quando gli è stato consegnato il foglio di via. Alla fine, per la prima volta nella storia dei controlli di polizia fra gli extracomunitari in Riviera, il pretore ha accolto la tesi dell'immigrato «all'oscuro di tutto». [m. p.]

Savonese bloccato occasionalmente in treno per molestie a una viaggiatrice

Una carezza tradisce il ricercato

Arrestato uno dei capi della banda della lupara

SAVONA. Un apprezzamento pesante a una ragazza, accompagnato da un tentativo di palpeggiamento. E' quello che ha tradito Gabriele Fersini, 46 anni, abitante in via Cosseria 16, latitante ricercato dal luglio scorso perchè ritenuto uno dei componenti la banda della lupara, protagonista di una serie di rapine nella Riviera di ponente.

La fuga di Fersini si è conclusa ieri mattina nella stazione di Udine. L'uomo è stato bloccato dalla polizia ferroviaria un treno diretto a Trieste dopo che aveva molestato una passeggera. La donna, una studentessa ventenne, è scesa dal convoglio ed è andata a chiamare gli agenti. Dopo pochi minuti i poliziotti sono saliti sul convoglio e, rintracciato lo sconosciuto, l'hanno accompagnato in ufficio per l'identificazione.

Gabriele Fersini aveva una carta di identità contraffatta, ma non gli è servita per sfuggire alla cattura. I poliziotti lo hanno riconosciuto confrontando la fotografia apposta sul documento di identità con quella segnaletica che nei mesi scorsi era stata diffusa nelle caserme dei carabinieri e nei commissariati di polizia di tutta Italia. L'uomo è stato subito arrestato. Probabilmente l'episodio accaduto sul treno gli costerà anche una denuncia e piede libero per atti di libidine.

Gabriele Fersini, arrestato a Udine

Gabriele Fersini era ricercato dall'estate quando un blitz di polizia e carabinieri portò all'arresto di cinque giovani, ritenuti responsabili di alcune rapine nel Ponente. Finirono in carcere Maurizio Nocito e Vincenzo Furnari, entrambi di 25 anni, residenti a Loano; Ivan Pavarino, 27, e Massimo Scozzaro, 22, abitanti a Savona.

Un ordine di custodia cautelare fu notificato a Luigi Verri, 31 anni, di Toirano. Sfuggirono alle manette i presunti capi della banda: Gabriele Farsini e Maurizio Ferruggia, 25 anni. Questi è stato bloccato dai carabinieri nel gennaio scorso, in Costarica. [c. v.]

FURTI IN CITTA'

In trattoria i soliti ignoti

Ladri in azione, nella notte fra sabato e domenica, nella trattoria «Nuova Mondovì» di via Sormano. I malviventi sono entrati nel locale attraverso la porta del retro e poi hanno fatto razzia di poche migliaia di lire trovate nel registratore di cassa che il proprietario, secondo quanto ricostruito dalla polizia, aveva lasciato aperto. Il motivo lo ha spiegato agli agenti quando ha presentato la denuncia di furto. «L'ho fatto - ha detto - per evitare danni più gravi. Se i ladri avessero trovato chiuso il registratore di cassa, avrebbero cercato, sicuramente, di forzarlo oppure se lo sarebbero portati via». Lo scorso week-end, i «soliti ignoti» hanno preso di mira anche il concessionario della Volkswagen, Enrico Bussalai, 62 anni, abitante in via Battisti. I malviventi gli hanno rubato la Golf, ma poi l'hanno abbandonata in corso Italia. L'auto è stata ritrovata dalla polizia. [c. v.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Consorzio ostacolato nel lancio del Priamar

Vorrei fare chiarezza a proposito di problemi e soluzioni che potrebbero significare il futuro della città. Mi riferisco in particolare ai progetti per il Priamàr. E' certo che il complesso monumentale rappresenta il punto focale, il perno intorno al quale potrà ruotare e fare base il futuro piano programmatico turistico di Savona, e perciò merita una maggiore attenzione, un'attenta e precisa valutazione del suo utilizzo, della sua ristrutturazione. Per questo motivo non possono esistere battaglie o contrasti più o meno politiche o economiche tra gruppi e tra idee contrapposte, ma al contrario riteniamo necessaria, indispensabile una concentrazione, una sinergia di forze, un coordinamento di progetti e soluzioni tra tutti coloro che vengono motivati.

Ben giungano interessi meramente imprenditoriali, se però sposati a interessi molto più mirati ad una progettualità turistica reale, concreta, positiva e fattibile. Non ci sarà quindi guerra, ma solo leali confronti tra le parti interessate. L'importante sarà poter rispettare la logica dell'obiettivo finale che racchiude il rispetto di tale complesso monumentale e al contempo la possibilità di utilizzo allo scopo di muovere un flusso nuovo di persone verso la città e che crei nuovi vantaggi ai savonesi; e tutto questo nel contesto di un ben più vasto progetto turistico che preveda altre motivazioni d'attrattiva e d'immagine. Non sarà certo il Consorzio «Priamàr 2001» ad impedire a chiunque, armato di buona volontà e migliori idee, di gestire una struttura di sì fatta importanza, ma non potremo certo assistere passivi a tale evento senza tentare una collaborazione, una salvaguardia delle logiche dettate da una simile operazione.

Colgo l'occasione per sottolineare che il Consorzio «Priamàr 2001» si pose, alla sua nascita un preciso scopo: la trasformazione di Savona in città turistica ed il lancio della sua immagine; Triste il trovarsi a 7 mesi di cammino l'amara riscoperta dell'immobilità, della diffidenza, delle gelosie dei savonesi, avari di idee, cauti negli investimenti, restii ad affrontare novità, a collaborare. Un insieme che ha portato il Consorzio ad arenarsi, per una pausa di riflessione, per rinnovare gli argomenti e ritentare l'avventura di abbattere quei muri e quelle invidie che ostacolano un progetto vitale per la città.

Pino Manti, per il Consorzio «Priamàr 2001»

[illegible] «sfrattata» ma ha casa Iacp

In relazione al servizio «Sfrattati dal fuoco e dall'assicurazione» di sabato 4, si precisa: 1) l'Iacp non è «proprietario di un terzo degli alloggi del condominio», bensì di un unico alloggio occupato dalla famiglia Maffioli; 2) la signora Maffioli, dopo una breve parentesi d'alloggiamento a carico del Comune in albergo, dal 17/1/95 si è trasferita provvisoriamente in un altro alloggio che l'Iacp le ha messo a disposizione in via Gnocchi Viani 63/3, in attesa della ristrutturazione di quello precedentemente occupato.

Pezzoli Renato, direttore generale dell'Iacp di Savona

Scrivere a **La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona**
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.696 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: [illegible]
Ceriale: tel. 990.105 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Mongrafone, via Minzoni 24, telefono [illegible]
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramonna, corso Italia 121, tel. 860.516.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, telefono 640.128.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, telefono 555.569.
ALBISOLA [illegible]
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA M. [illegible]
Fontana, via Biglieri 24, telefono 481.516.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013. [illegible]
Lungo, via Padre Garello 65, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 8, telefono [illegible].
LOANO
Nuova, p.tza Palestro 2, [illegible] 668.213.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 96, telefono [illegible].
Bermano, Valleggia, via Diaz 2, telefono [illegible].
Gallo, piazza Malocello 36, telefono [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Alassio: telefono 560.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible]
NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Mounir Ammar e Fausta Delplano.
MORTI. Angiolina Debenedetti in Ferrando, di 71 anni, residente a Savona in Via Del Vaienti 19; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Quiliano.
ATTIVITA' [illegible]
Savona. Le Ferrovie hanno pubblicato un bando di selezione per l'assunzione di giovani con il contratto di formazione e lavoro per la durata di due anni (profilo professionale di operatore manutenzione) da destinare agli impianti Liguria.

Dei 23 posti previsti, 13 sono destinati al ramo impianti elettrici e 10 al ramo lavori. Possono presentare la domanda, per uno solo dei due rami, tutti i giovani residenti in Liguria che [illegible] di scadenza del bando (6 marzo) abbiano un'età compresa tra i 6 e i 32 anni.

Oltre ai requisiti fisici, psichici e attitudinali, i candidati dovranno essere in possesso di patente di guida non inferiore alla categoria B. La domanda di partecipazione, in carta libera e raccomandata con avviso di ritorno entro l'6 marzo.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Alla scoperta della Bibbia

Martedì appuntamento in piazza Marconi 8 per «Il Vangelo secondo Giovanni», ascolto delle registrazioni del Corso Biblico 1993, a cura di Cif e Rinascita Cristiana, alle ore 17. [e. b.]

SAVONA

Proiezioni subacquee

Martedì nella sede del Priamar Sub, nella darsena vecchia, «Proiezioni subacquee» a cura della Lega Anziani in collaborazione col Priamar Sub Savona. L'inizio è per le ore 15.30. Per informazioni contattare il numero telefonico 019-82.09.51. [e. b.]

ALBISOLA S.

Sapori tipici alla «Griselia»

Martedì serata di gastronomia tipica ligure all'Osteria «La Griselia», via La Pace, 25. L'iniziativa fa parte delle «Selanne e gasse e du rostu» promosse dall'associazione «A Campanassa». L'appuntamento è alle ore 20. Per prenotazioni rivolgersi al [illegible] 48.77.03. [e. b.]

MERCATO

[illegible] DALLA LIBERA CONCORRENZA?

Le recenti «aperture» potrebbero portare nuovi ostacoli

Il porto tira ma da Genova soffiano venti di guerra

SAVONA. Sulla città, come negli anni bui del Medioevo, le crisi si susseguono come allora le pestilenze. Savona [illegible] attraversando un momento difficile, perché il futuro [illegible] grigio e [illegible] prospettive scarse. L'industria non esiste quasi più, il commer[illegible] segna il passo, il turismo locale è tutto da inventare.

Che resta? Il porto. Nel '94 ha chiuso in attivo: i traffici sono in espansione, sulle banchine di Savona e Vado le prospettive, per fortuna, non [illegible]. Ma il '95 si apre all'insegna di [illegible] conflittualità che promette burrasca.

Sono gli effetti dell'irrompere del cosiddetto libero mercato. Le aziende di servizi non hanno più vincoli, possono en[illegible] nello scalo anche [illegible] chiedere permesso, come accadeva sino a quando i camalli operavano in regime di monopolio. La Rebagliati, che si è appena trasformata in Culp (Compagnia Unica Lavoratori Portuali), si sente soffiare sul collo la concorrenza della Sabazia. La cooperativa [illegible] fatto avanti, proprio come avevano fatto, tempo fa, altre due aziende di servizi, una di Novara, l'altra siciliana, con offerta di maestranze e strutture agli operatori portuali savonesi.

La domanda della cooperativa Sabazia è giacente sul tavolo della nuova autorità portuale ma, a quanto si dice, potrebbe anche risultare superflua, visto che in base alle nuove leggi sul lavoro portuale le aziende di servizi avrebbero via libera automaticamente.

Insomma, scattano le regole del mercato libero, cioè a dire la concorrenza. Saranno le tariffe a indurre gli utenti a scegliere questa cooperativa piuttosto che l'altra. Ma per Savona il discorso è reso ancor più complicato da Genova dove, pur nella situazione ancora caotica che si registra sotto la Lanterna, si guarda sempre in termini concorrenziali allo scalo della Torretta. Se, sino a oggi, il colosso genovese non ha ancora schiac[illegible] il complesso portuale di Savona-Vado lo si deve, a giudizio di molti esperti, alle capacità professionali di chi opera nello scalo. Basti pensare, ad esempio, ai traffici specializzati di auto e cellulosa. Savona offre un servizio che non ha eguali. Ma fino a quando potrà reggere?

Presto nel porto di Savona opereranno rimorchiatori provenienti da Genova?

Fino al periodo in [illegible] l'Ente autonomo riusciva a far fronte con il proprio bilancio [illegible] deficit [illegible] attorno [illegible] miliardi [illegible] mezzo l'anno), per tutte le varie componenti della realtà portuale savonese [illegible] c'erano problemi. Ma d'ora in avanti la nuova autorità portuale sarà chiamata a mantenere almeno [illegible] pareggio il proprio bilancio e allora un po' tutti, da portuali [illegible] agenti, spedizionieri marittimi, ed autotrasportatori, dovranno pensare seriamente a limare i propri margini di guadagno.

In quest'ottica, rientra anche la società [illegible] dei rimorchiatori «Noli», che ha in [illegible] una vertenza per il [illegible] del contratto [illegible] lavoro. La società applica tariffe che gli operatori, per Vado, ritengono esagerate e per il nuovo scalo pretende [illegible] rincaro del 68 per cento rispetto a Savona. E' un problema da affrontare con impegno tanto più che anche in questo settore Genova starebbe per muoversi: nella nuova società che gestisce il pontile S. Raffaele e la cokeria di Vado, sarebbero parte infatti anche i Rimorchiatori Riuniti di Genova. E' ora chi se la [illegible] di escludere il prossimo arrivo a Savona di qualche rimorchiatore genovese, visto che la concorrenza non guarda in faccia niente e nessuno?

Ivo Pastorino

Crisi Omsav

Stato passivo oggi l'esame

SAVONA. E' il giorno più triste per l'Omsav, lo stabilimento da 270 operai naufragato lo scorso anno in una voragine di debiti. Per l'ex Italsider, infatti, è previsto oggi l'esame dello stato passivo davanti al giudice Calazzo del tribunale civile di Savona.

[illegible] nel gennaio '94 la situazione appariva disperata, per l'Omsav, affossata [illegible] un passivo di 20 miliardi. Esponenti dei sindacati attribuirono esplicitamente una parte della responsabilità all'atteggiamento dell'Iri, «colpevole» di non aver tenuto fede a impegni presi [illegible] l'azienda savonese. In particolare, l'Ilva-Iri aveva garantito uno commessa [illegible] 6 miliardi. L'Omsav aveva svolto il lavoro che però non sarebbe mai stato pagato. Sempre l'Iri aveva commissionato una colata continua per le acciaierie [illegible] Taranto. Un impegno per 13 miliardi, bloccato dalla decisione dell'Iri di tagliare i ponti [illegible] lo stabilimento di Savona. **(m. p.)**

I sindacati delusi dagli enti locali

«Anziani, che noia per il Comune»

SAVONA. I sindacati dalla par[illegible] degli anziani. Cgil, Cisl e Uil scendono in campo contro i Co[illegible]i, li a[illegible] di aver dimenticato i pensionati e di pre[illegible] scarsa attenzione ai problemi sanitari e sociali dell'.. Terza Età.

A un anno dall'inizio del «Progetto Anziani '94», i sindacati del settore pensionati fanno un consuntivo degli incontri avuti con gli enti locali sui problemi degli anziani. «Un bilancio che si chiude sostanzialmente [illegible] rosso - spiega Silvio Ricci, della Cgil - in quanto le nostre richieste [illegible] quasi sempre state disattese dai Comuni. Possiamo concludere che [illegible] c'è abbastanza attenzione [illegible] problemi della Terza Età».

[illegible] anziani rappresentano un elemento predominante a livello provinciale. Sono oltre 130 mila, più del 33 per cento della popolazione provinciale. La situazione difficile dell'assistenza domiciliare, la riduzione dei posti letto nei reparti geriatrici, i ritardi nella realizzazione delle Rsa (residenze sanitarie assistenziali per anziani) sono le note dolenti sotto l'aspetto sanitario. Trasporti, case e agevolazioni tributarie per chi vive solo oppure per chi deve mantenersi con la pensione minima, sono invece le maggiori difficoltà nel campo sociale.

Aggiunge Andrea Barcellona della Fnp-Cisl: «Negli ultimi dodici mesi, ci siamo proposti [illegible] Comuni come termine di confronto per cercare di tutelare i diritti degli anziani, senza ottenere grande attenzione. Soprattutto nel Comune [illegible] Savona contavamo di ottenere risul[illegible] maggiori». Ad esempio, i sindacati accusano [illegible] maggior parte dei Comuni di non aver voluto applicare agli anziani le riduzioni previste dalla legge per quanto riguarda l'Ici e la tassa sulla spazzatura. «Soltanto alcuni Comuni, quali Carcare, Cairo Montenotte, Alassio e Albenga hanno applicato questo provvedimento - [illegible] Rovere Pintus, della Cisl - mentre era giusto attendersi che anche Savona, capoluogo [illegible] in qualche modo capofila dei Comuni della provincia, facesse lo stesso».

Luciano Ravazza, della Uilp, dice: «Siamo una delle province più vecchie d'Italia ciononostante quando chiediamo incontri per parlare dei problemi degli anziani, ci sembra quasi [illegible] disturbare il manovratore e cozziamo puntualmente contro la burocrazia, gli sprechi e i ritardi».

E ancora Silvio Ricci: «Chiediamo rispetto per gli anziani e il nostro lavoro serve a evitare che la Terza Età diventi un business per il settore privato». Conclude Lionello Borghini, della Uilp: «Chiederemo ai Comuni di farci vedere i bilanci per evitare che ci siano sprechi. Il problema degli anziani non può essere sottovalutato com'è stato fatto finora». **(p. p.)**

Frattura tra la corrente della vecchia sinistra democristiana e i fedeli al segretario nazionale Buttiglione

Effetto-Prodi, anche [illegible] Savona ppi diviso

Intanto la Lega Nord si allea con socialisti e patto Segni

SAVONA. L'effetto-Prodi scuote [illegible] ppi savonese provocando [illegible] netta frattura tra la corrente della vecchia sinistra democristiana [illegible] i sostenitori di Buttiglione. L'effetto-Cappelli, invece, dopo aver provocato la fuga di molti militanti dalla Lega Nord alla Lif, fondata dall'ex sottosegretario ai Trasporti, ha spinto il Carroccio verso una nuova alleanza. Infatti, si è formalizzata [illegible] un'intesa tra Lega Nord, socialisti italiani e patto Segni.

Popolari. [illegible] ppi savonese si sta spaccando dopo che a Roma è nato [illegible] dualismo tra Prodi e Buttiglione. Le polemiche romane hanno avuto negli ultimi giorni una vasta eco anche nella sede savonese di via Cesare Battisti. Il primo campanello d'allarme lo ha lanciato l'ex ministro Carlo Russo, oggi giudice della Corte Europea [illegible] Strasburgo, che nei giorni scorsi si era schierato apertamente a favore [illegible] Prodi. E domenica, nel corso dell'assemblea per l'elezi[illegible] del segretario cittadino, è esplosa la polemica. Russo è stato attaccato duramente. Mario Biagini e Giuseppe Gelsomino hanno presentato anche un ordine del giorno di protesta contro chi ha voluto finora scavalcare [illegible] ruolo di Buttiglione.

[illegible] segretario provinciale Quintilio Cosimi spegne gli ar[illegible]ri: «Parlare di spaccatura mi sembra esagerato. Direi che c'è qualche incertezza, ma solo dopo il congresso nazionale di giovedì si potrà fare chiarezza». La realtà, comunque, è che se [illegible] Roma si dovesse andare verso una scissione, anche a Savona il ppi rischierebbe di dividersi.

Mario Biagini (a sinistra) e Quintilio Cosimi

Con Prodi si è schierata quasi tutta la componente della vecchia sinistra dc. I nomi [illegible] quelli di Solimini, Servetto, Russo, quasi tutti gli esponenti del sindacato Cisl. Dalla parte di Buttiglione, invece, stanno il segretario Cosimi, il consigliere provinciale Veirana, Gelsomino, Lirosi, Biagini. In una posizione di attesa [illegible] sono invece schierati, almeno per il momento, Cipollina, Santi e Chiara Ruffino.

Intanto, la nomina del segretario cittadino si è conclusa con un nulla [illegible] fatto. Nessuno dei due contendenti, Giorgio Viaggi e Laura Barberis ha raggiunto il «quorum». Andranno al ballottaggio previsto per domenica. E' stato eletto invece il direttivo cittadino. Nel fanno parte Alfredo Salvi, Giuseppe Gelsomino, Augusto Briano, Antonio Servetto, Elisabetta Milanesio, Paolo Moretti, Francesco Murialdo e Pietro Frumento.

Lega. Ieri pomeriggio il segretario provinciale leghista Guglielmo Giusti ha firmato con il coordinatore del Si, Elisabetta Favetta [illegible] il responsabile del patto Segni, Mimmo Bianchi, un documento che sancisce un'intesa per promuovere la diffusione di un progetto politi[illegible]. «Un nuovo spazio - si legge nel documento - nel quale si possano riconoscere quelle forze moderate che guardano ad una logica fondata sugli uomini e non legata ai vecchi partiti. Rielaborazione dei progetti della sinistra moderata e ripristino dei valori federalisti». La nuova intesa tra Lega Nord, socialisti [illegible] patto Segni [illegible] rivolge soprattutto alle forze ambientaliste, ai movimenti di azione cattolica e alle forze sociali.

Intanto, si è tenuto anche un incontro tra l'esecutivo provinciale della sinistra liberale, for[illegible] da Genta, Pastorino Riolfo e Rolletti e il commissario federale di An, Francesco Marenco. L'incontro ha mostrato ampie convergenze su problemi che vedranno impegnate [illegible] forze del Polo della libertà.

[illegible] Pasquino

A Savona e Albissola

Stormo d'uccelli ha provocato un black out

SAVONA. Uno stormo di uccelli (probabilmente storni), finiti su una linea di alta tensione dell'Enel, ha provocato domenica mattina un black-out elettrico che per quasi [illegible] ora ha fatto rimanere senza corrente gli abitanti di alcuni quartieri di Savona e di una parte di Albissola Marina. L'inconveniente ha interessato anche la [illegible] del distaccamento del porto dei vigili del fuoco, in lungomare Matteotti.

L'episodio è avvenuto poco prima delle 11 quando è andata in tilt la linea [illegible] che porta la corrente ai quartieri della Villetta e di Valloria e, ad Albissola Marina, alla zona di via Gentile e di [illegible] Jacopo della Quercia. In un attimo, centinaia di famiglie sono rimaste al «buio».

Numerose persone hanno chiamato l'Enel, chiedendo l'intervento dei tecnici che sono riusciti a riparare il guasto, dopo circa tre quarti d'ora. A poco a poco la corrente è tornata in tutti i quartieri. La situazione si è normalizzata poco prima [illegible] mezzogiorno. **(c. v.)**

Sindaco al ministero

Domani [illegible] Roma si discute della Stovigliai

ALBISOLA S. Il sindaco Giambattista Durante sarà domani [illegible] ministero del Lavoro per discutere del futuro dello Stovigliai. Sembra ormai in via di definizione la trattativa che dovrebbe consentire alla fabbrica di ceramiche d'uso albisolese di riprendere la produzione sotto il marchio Cabur, ditta di Albissola Marc specializzata [illegible] morsetteria per elettronica.

L'azienda di via Casarino, che produce famose pignatte di terracotta e negli ultimi anni si è specializzata in gadgets per il mercato delle promozioni, è da cinque mesi in liquidazione amministrativa coatta [illegible] blocco della produzione. Ma sembra che proprio grazie alla Cabur, gruppo disposto a investire nel risanamento della Stoviglia, la cooperativa che oggi conta 160 soci-dipendenti in cassa integrazione possa riprendere l'attività.

All'incontro di Roma, che è stato sollecitato dai parlamentari liguri, sarà presente anche l'assessore provinciale Lino Alonzo. **(a. z.)**

Qualcuno vuole persino rivolgersi a Lubrano

Iscrizioni all'«Ascom» una polemica [illegible] Varazze

VARAZZE. «E' facoltativa o obbligatoria l'iscrizione all'Ascom?». E' ciò che si chiedono i commercianti varazzini che in queste ultime settimane hanno ricevuto a casa, all'interno della cartella esattoriale dei tributi comunali, anche [illegible] modulo prestampato per il versamento annuale di 170 mila lire valido per l'iscrizione all'interassociazione Ascom.

Infatti, mentre per qualcuno [illegible] ovvio che l'iscrizione al sindacato di categoria sia facoltativa e un commerciante possa continuare ad esercitare la professione anche senza la tutela del sindacato, per altri, [illegible] abituati a interpretare le numerose cartelle relative ad oneri e tributi, il versamento può sembrare obbligatorio.

«Quando sono arrivate le cartelle per i versamenti alla Banca Popolare di Novara [illegible] la voce "Varazze entrate patrimoniali" ho creduto di dover pagare tutto quanto - spiega un commerciante - Poi, a un esame più attento, ho visto che il versamento di 170 mila lire riguardava il contributo annuale d'iscrizione all'Ascom che so libera e facoltativa. Personalmente, contesto il metodo che rischia d'ingenerare il dubbio di trovarsi di fronte a un ulteriore balzello, che va pagato».

L'Ascom di Varazze, precisando che si tratta di denaro che [illegible] arriva alle [illegible] dell'associazione locale, sottolinea l'assoluta libertà del commerciante di sottoscrivere o meno l'adesione.

Ma, nonostante le rassicurazioni e la legittimità dell'operazione, c'è chi ha pensato di rivolgersi al programma della Rai «Mi manda Lubrano», per andare a discutere dell'opportunità di allegare alle cartelle esattoriali del Comune di Varazze anche quella dell'iscrizio[illegible] al sindacato. **(a. z.)**

In tutta la provincia di Savona si estende la protesta degli insegnanti in servizio presso gli istituti superiori

Corsi di sostegno: [illegible] tanti pericoli, sindacati all'attacco

E' molto difficile conciliare gli orari con gli impegni di professori e studenti

SAVONA. Sono i corsi di sostegno a rendere agitato il mondo della scuola savonese. In tutta la provincia, infatti, si estende la protesta dei professori degli istituti superiori, soprattutto in merito agli orari scelti per aiutare gli studenti in difficoltà.

I corsi di sostegno sono iniziati (o stanno per iniziare) [illegible] quasi tutte le scuole medie superiori della provincia contemporaneamente allo stanziamento del Provveditorato che ha «distribuito» ai singoli istituti l'80 per cento dei fondi (il restante 20 sarà stanziato in base alle domande delle scuole in [illegible] è maggiore il numero di studenti che hanno problemi di profitto).

Il primo istituto a sperimentare le numerose difficoltà dei corsi di sostegno è stato il «Patetta» di Cairo: i singoli insegnanti, conclusi gli scrutini del primo quadrimestre, hanno avuto le idee chiare, comunicando la decisione con [illegible] lettera rivolta ai genitori dei ragazzi interessati, sugli alunni bisognosi di ulteriori lezioni. Gli stessi docenti hanno anche lasciato libere le famiglie di scegliere i docenti per lezioni private fuori dall'istituto. Ma per far fronte ai corsi di sostegno, molti dei quali in programma in mattinata, numerosi insegnanti hanno dovuto effettuare diversi rientri.

E problemi emergono anche nel Finalese e in altre scuole della provincia dove i corsi di sostegno devono conciliare le esigen[illegible] di rientri settimanali, straordinari del personale, insufficienza dell'organico. Inoltre, molti temono che, non esistendo più la prova di riparazione [illegible] settembre, i corsi - di fronte ad un elevato numero di bocciature - possano rappresentare un boomerang per una scuola già alle prese con numerose difficoltà.

Afferma Franco Xibilia, [illegible] comitato esecutivo provinciale dei Cobas: «Mentre i corsi di [illegible] stegno stanno per iniziare il loro percorso, girano insistenti le voci sui nuovi criteri ministeriali per respingere gli alunni. In sostanza, con due insufficienze gravi si ripete l'anno. La verità è che il movimento degli studenti ha perduto la battaglia considerato che il governo si appresta ad approvare il decreto D'Onofrio, simbolo della controriforma».

E, come [illegible] aggiungere benzina sul fuoco, ecco l'intervento dell'esecutivo provinciale dei Cobas [illegible] ieri ha confermato lo slittamento di cinque giorni degli scrutini quadrimestrali in tutte le scuole respingendo i tentativi intimidatori provenienti [illegible] Ministero della Pubblica Istruzione». Il documento ricorda inoltre che l'attuale ministro Lombardi «è già stato denunciato per comportamento antisindacale e ribadiscono la piena legittimità dello sciopero».

Guglielmo Olivero

CHIESA E [illegible] FAMIGLIA

Si è chiuso il convegno

SAVONA. «La Chiesa deve continuare a proporre l'ideale cristiano della famiglia. Anzi, è suo dovere alzare la voce per difendere l'integrità del suo insegnamento». Dante Lafranconi, vescovo di Savona, ha tuonato domenica in cattedrale alla conclusione del Convegno delle famiglie, [illegible] lui indetto. Per una settimana laici, sacerdoti, religiosi e religiose si sono confrontati sul problema-famiglia. Ci sono stati incontri tra coppie di sposati, relazioni [illegible] personaggi di spicco della Chiesa universale, come don Gianfranco Fregni della diocesi di Bologna, che per due giorni ha parlato e discusso in seminario con i preti diocesani sul tema: «Preparazione e celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana del matrimonio». Era un'occasione di confronto tra i sacerdoti, invece molti hanno snobbato l'invito.

Sul convegno si è spaziato dai problemi della coppia a quello d[illegible] coppie irregolari. Durante i lavori un signore ha chiesto a don Silvio Delbuono, responsabile della commissione sulla famiglia: «Se si presentasse una coppia irregolare, lei nubile e lui separato, e le chiedessero se devono andare avanti, lei cosa risponderebbe?». Don Silvio ha detto: «Direi di continuare, anche se non si potranno sposare in chie[illegible]. In conclusione, la Chiesa rimane fedele ai suoi principi, anche se all'interno di essa sono in molti, sacerdoti, laici e religiosi, che chiedono di rivedere certe regole. **(r. p.)**

Il sindaco Viveri annuncia nuovi «affari» per sviluppare il turismo

Quattro progetti per Albenga

Saranno comprati dal demanio l'area incolta di Bastia e terreni vicini all'Ortofrutticola Esistono dei piani anche per il magazzino foraggi e la polveriera di Pratogrande

ALBENGA. Il patrimonio immobiliare di Albenga è destinato ad arricchirsi. Con una manciata di miliardi, due secondo alcuni calcoli, il Comune acquisterà dal demanio proprietà e beni importanti che serviranno a sviluppare turismo e agricoltura. Grazie ad una legge varata pochi mesi fa, infatti, il demanio, civile e militare, è obbligato a vendere ai Comuni che ne facciano richiesta i beni dismessi e non utilizzati. «Un'occasione da non perdere», commenta il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, che ha subito cominciato a lavorare per entrare in possesso di almeno quattro proprietà demaniali di grande interesse per lo sviluppo dei prossimi anni.

«L'area più interessante, dal punto di vista dei progetti futuri, è senza dubbio quella di Bastia - aggiunge il sindaco -. E' un'intera valletta dove dovrà sorgere la stazione comprensoriale. Avere già la disponibilità dell'area significa fare un grande passo avanti verso lo spostamento a monte dei binari e la costruzione della [illegible]. Il prezzo, poi, è irrisorio trattandosi di una zona demaniale non sfruttata da anni».

Sempre a Bastia, sulla strada che porta a Cenesi, l'amministrazione comunale ha chiesto al demanio di poter acquistare i terreni che confinano con il Centro di miglioramento varietale della cooperativa «l'Ortofrutticola». Anche in questo caso si tratta di un'area incolta che potrebbe però diventare molto importante per lo sviluppo agricolo. Con lo spostamento a monte della ferrovia e l'arretramento della zona produttiva la cooperativa ha da tempo espresso l'intenzione di trasferire la sede in regione Enesi, accanto al centro di miglioramento varietale. Se il Comune avrà la disponibilità dell'area, la costruzione della nuova sede diventerà fattibile e «l'Ortofrutticola» potrebbe mettere a posto i suoi conti vendendo l'attuale sede di viale Dalmazia, in pieno centro, con una enorme cubatura a pochi decine di metri dal mare. Un'operazione, insomma, che andrebbe a potenziare sia il settore agricolo che quello turistico, anche se non mancano le voci di dissenso sia tra gli agricoltori che negli ambienti dell'opposizione.

L'ex magazzino Foraggi fa parte delle nuove proprietà acquistate dal Comune

Le proprietà demaniali che entro l'anno dovrebbero far parte del patrimonio comunale comprendono poi il vecchio magazzino foraggi [illegible] Italie. Si tratta di una palazzina [illegible] oltre quattrocento metri quadrati che, per anni, è stata data in concessione al Comune e alla Pro loco che la gestiva come sala da ballo, denominata «La rucola». [illegible] più di 5 anni la sala è stata chiusa e, dopo il progetto poi abbandonato di costruire la caserma della Guardia di finanza, l'immobile [illegible] è più stato utilizzato. «Il suo uso, vista la posizione, a poche decine di metri dalla passeggiata a mare, sarà sicuramente di tipo turistico - spiegano in Comune -. Potrebbe diventare una sala convegni, struttura che manca ad Albenga, o un centro di divertimento, sempre però legato al turismo». L'ultima proprietà demaniale che l'amministrazione comunale ha chiesto di poter comperare è la polveriera di Pratogrande, a Campochiesa. L'area, una serie di palazzine adibite alla custodia [illegible] munizioni e [illegible] per le caserme albenganesi, potrebbe essere sfruttata sia per un intervento di edilizia convenzionata che per la realizzazione [illegible] un centro turistico. «L'importante è riuscire ad ottenere dal demanio quello che abbiamo chiesto - conclude Angelo Viveri -. Credo comunque che grossi problemi non ce ne dovrebbero essere, anche perchè i progetti che stiamo studiando per le quattro aree vanno in direzione dello sviluppo economico e sociale della città».

Stefano Pezzini

Le indagini sugli appalti per la raccolta dei rifiuti

Si allarga il caso Aimeri nel mirino anche Pietra?

PIETRA L. Sono state pagate mazzette per gli appalti del servizio raccolta rifiuti anche in Liguria? La domanda è emersa dall'interrogatorio di Alessandro Aimeri, imprenditore, «re dei rifiuti» in circa 400 comuni, soprattutto in Piemonte e Liguria. Aimeri, finito in [illegible] il 27 gennaio, avrebbe fatto alcune ammissioni ai giudici che coinvolgerebbero - il condizionale è d'obbligo - anche Pietra. L'unico dato certo è che, nei giorni scorsi, alcuni funzionari del Comune pietrese sono stati convocati dai magistrati [illegible] Torino, probabilmente per fare chiarezza sull'appalto della raccolta dei rifiuti che dalla seconda metà degli anni '80 era gestito proprio dall'impresa [illegible] Aimeri.

Fra i Comuni liguri che hanno rapporti di appalti con l'imprenditore di Mondovì ci sono Alassio, Ceriale, Laigueglia, Albisola Superiore, Varazze, Cairo Montenotte e Pietra. E' su quest'ultima località che sarebbero filtrate alcune indiscrezioni. Commenta l'attuale vicesindaco di Pietra, Giacomo Accame: «L'appalto con la Aimeri scade fra pochi mesi, entro giugno sarà rifatto. Nessuno ci ha [illegible] chiesto nulla, [illegible] mi risulta che siano state richieste le delibere che si riferiscono al periodo (da un anno e mezzo) della nostra presenza in Comune». Da poche settimane il Comune di Pietra aveva deciso la proroga di [illegible] mesi del servizio raccolta rifiuti con la Aimeri, in attesa [illegible] nuovo appalto, [illegible] Il Comitato regionale di controllo ha sospeso la delibera. Anche il Comune di Albenga si accinge a dar vita ad [illegible] società mista, di cui dovrebbe far parte anche un'impresa che fa [illegible] ad Aimeri, per la costruzione della nuova discarica prevista in località Cianciarin, fra Arnasco ed Albenga. Va detto che i giudici di Torino invitano alla cautela perchè alcune vicende ammesse dall'imprenditore sarebbero già prescritte. **[a. r.]**

L'imprenditore Alessandro Aimeri

NOTIZIE FLASH

INFORTUNIO

Incidente alla «Euroemme» operaio ricoverato a Savona

Incidente sul lavoro ieri alla Euroemme di Borgomaro. Un operaio di Andora, Michele Biscioneri (30 anni, [illegible] Risorgimento), si è schiacciato le dita di una mano sotto una pressa. Portato al S. Paolo, è stato operato. **[m. v.]**

ALBENGA

Operazione della Stradale sono ritirate sette patenti

Due patenti ritirate per eccesso di velocità, 5 per guida in stato di ebbrezza, 200 multe di cui 50 per non aver utilizzato le cinture, sono il bilancio dell'operazione [illegible] «Sabato tranquillo» della Stradale. **[s. p.]**

BORGHETTO S.S.

Condannati per evasione imprenditore e sua moglie

Doppia condanna ieri per evasione [illegible] fiscale. Il tribunale ha inflitto 6 milioni di multa a Franco [illegible] Vignone, 64 anni, e due mesi di arresto e 4 milioni e mezzo Rachele Ronchi, 43 anni, soci dell'impresa «3VR». Le pene [illegible] state patteggiate. La donna ha beneficiato della sospensione della pena. **[m. p.]**

[illegible]

Riuniti trecento medici al meeting di artoscopia

Oltre 300 medici hanno partecipato all'incontro su «La spalla instabile», organizzato a Loano dall'Associazione ligure di artroscopia. «Un'occasione per il rilancio della nostra Divisione», ha commentato il dottor Galletto del S.Corone. **[a. r.]**

BORGHETTO

Auto in fiamme nella notte forse per un corto circuito

Una «Bmw» è andata distrutta l'altra notte in un incendio, in via Gramsci a Borghetto. Per i vigili del fuoco, si è trattato di un corto circuito. **[a. r.]**

BORGHETTO

Muore nella [illegible] abitazione donna trovata dai pompieri

Fiorella Lazzapino, 85 anni di Pavia, è stata trovata morta domenica nella sua abitazione in corso IV Novembre a Borghetto. La donna è stata forse stroncata da un malore. Sono intervenuti i pompieri. **[a. r.]**

PIETRA L.

Madre e figlio dal giudice per le sevizie in famiglia

E' fissata per il 4 aprile l'udienza preliminare per Lorenzo Daolio (24 anni) e per la madre Teresa Caneto (65), di Pietra. I due sono accusati di aver provocato [illegible] sevizie la morte di Luigi Daolio, padre del giovane e marito della donna. **[m. p.]**

Albenga, dieci denunciati per atti osceni

Nei guai i «clienti» delle belle di notte

ALBENGA. Linea dura contro la prostituzione. Lo hanno deciso i carabinieri di Albenga che, da sabato, denunciano a piede libero per atti osceni chiunque venga trovato appartato in auto in atteggiamenti inequivocabili. Dieci persone, cinque clienti e cinque prostitute, sono state denunciate alla magistratura che, nei prossimi giorni, invierà ai protagonisti gli avvisi di comparizione e, successivamente, li processerà.

Denunce che hanno subito scatenato le proteste dei verbalizzati che, implorando o arrabbiandosi, hanno chiesto di poter pagare immediatamente multe e ammende, ma di non voler affrontare processi. «Come lo giustifico a mia moglie?», è stato il motivo ricorrente. Nulla da fare, i carabinieri sono stati inflessibili e lo saranno anche nelle prossime settimane.

«Abbiamo constatato che i pattuglioni e i controlli servono per periodi limitati. Con denunce vere, fatte tutte le sere, forse avremo risolto il problema», commentano soddisfatti gli abitanti della [illegible] che da [illegible] tempo chiedono interventi per debellare il fenomeno della prostituzione lungo l'Aurelia.

L'operazione di sabato, però, è servita anche per un controllo capillare del territorio. Ieri mattina in pretura sono stati convalidati gli arresti degli extracomunitari che, nonostante precedenti provvedimenti di espulsione, sono stati trovati nel centro storico di Albenga. Sono stati condannati a 8 mesi di carcere. I carabinieri hanno anche controllato sedici locali pubblici, bar e discoteche soprattutto.

In molti casi sono scattate contravvenzioni per irregolarità amministrative e per violazione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (Tulps). In alcuni casi, dentro ai bar sono stati trovati pregiudicati [illegible] ora i titolari rischiano di vedersi contestare l'articolo 100 del Tulps. Operazioni di controllo sono previste questa settimana da parte di carabinieri, polizia e vigili urbani. **[s. p.]**

LE PRIME MANOVRE

I partiti si preparano in vista del rinnovo del Consiglio comunale

Finale cerca il sindaco

Il pds darà vita a una lista di «centro-sinistra» con i popolari e i progressisti Enrico Nan conferma la presentazione del Polo delle libertà. L'incognita Cassullo

FINALE L. Il pds di Finale è pronto a dar vita a quello che il segretario nazionale D'Alema ha definito «progetto democratico» in vista delle elezioni amministrative di primavera. Il congresso cittadino del partito della quercia ha approvato infatti sabato la linea del segretario, Roberto De Cia, che prevede, per il rinnovo del Consiglio comunale e l'elezione diretta del sindaco, la presentazione di una lista di centro sinistra. E' il primo atto ufficiale in vista delle elezioni.

Spiega De Cia: «Ci impegniamo a costituire una aggregazione democratica ampia che coinvolga il partito popolare, il mondo cattolico e del volontariato, i progressisti e le forze culturali, sociali ed economiche. Questa aggregazione deve nascere intorno ad una candidatura a sindaco autorevole, credibile e proveniente dalla società civile e deve svilupparsi con un programma chiaro e mirato che tenga conto dei problemi di Finale. Una aggregazione di governo che che sappia contribuire al rinnovamento della politica anche attraverso una seria apertura agli spazi a personalità e a forze che rappresentano la società finalese».

Eletti anche i nuovo membri del direttivo che sono: Rosa Scibilia, Giuseppe Mina, Giovanni Colombo, Epis Moro, Roberto De Cia, Giuseppe Orione, Fulvio Carzolio, Luigi Rolla, Gianmarco De Sciora, Antonio Pastorino, Vittorio Pastorino, Franco Piccardo, Andrea Piccardo, Alfredo Ferrari, Roberto Muraglia, Bruno Folco, Roberto Gonella, Umberto Garibaldi, Marco Frione, Paolo Ponte, Enrico Torelli, Clara Bricchetto, Luciana Sabatino, Giovanni Vallarino, Antonio Tinardi, Francesco Gaggero, Luigi Fontana e Stefano Tagliabò.

Anche gli altri partiti sono al lavoro in vista delle elezioni. Quasi certa la lista di Rifondazione comunista. Il coordinatore regionale di Forza Italia, on. Enrico Nan, ha invece confermato che «anche a Finale scenderà in campo il Polo delle libertà». Con agli «azzurri» di Berlusconi, ci saranno an, ccd e quasi certamente i leghisti dissidenti soprattutto quelli che fanno capo al senatore Sergio Cappelli. Il sindaco uscente, Pietro Cassullo, che attualmente guida la giunta ppi-pds, non si è ancora dichiarato apertamente anche se ha fatto intendere di essere pronto a ricandidarsi. Non è da escludere una spaccatura nel ppi anche se la neo-segreteria Poggi è orientata ad un accordo con i progressisti. Incerto l'atteggiamento del mondo leghista che si identifica ancora in Bossi o che comunque è contrario all'accordo di centro-destra.

Augusto Rembado

PIAGGIO

Gli aiuti del Comune

Il Comune di Finale assumerà, per un massimo di 12 mesi, una cinquantina dei [illegible] cassintegrati della Rinaldo Piaggio. Lo ha confermato ieri il sindaco, Piero Cassullo, dopo l'approvazione del progetto da parte dell'apposita commissione. Entro pochi giorni arriveranno anche le tredicesime, la conferma c'è stata ieri. Il 13 febbraio riaprirà invece la mensa interna allo stabilimento, ma la situazione resta molto incerta. Spiegano al consiglio di fabbrica di Finale: «Avremo oggi un vertice sindacale in attesa di incontrare i tre commissari. Sappiamo che ci sono molti problemi per la ripresa produttiva. E' urgente un'iniziativa del nuovo governo per sbloccare le commesse che si riguardano (40 turboelica "P 180" e altre) di cui da troppo tempo si parla senza concludere». Solo una minima parte degli operai [illegible] cassa integrazione è rientrata ieri in fabbrica per il progetto «Falcon». **[a. r.]**

Annegato ad Alassio

Il corpo in mare è del professore cagliaritano

ALASSIO. E' di Pietro Puddu, il professore universitario di Cagliari caduto in mare al largo di Alassio il 26 gennaio, il cadavere ritrovato nella baia di Villefranche in Costa Azzurra. Gli ultimi dubbi sono caduti ieri quando i parenti del docente, arrivati ad Alassio domenica notte, sono stati accompagnati in Francia per il riconoscimento ufficiale. Il ritrovamento del corpo del professore fa cadere i lati oscuri che, senza motivo, aleggiavano sulla vicenda. La ricostruzione fatta dallo skipper della barca, ancora ormeggiata nel porticciolo alassino, coincide con i riscontri e la vicenda [illegible] avviata ad [illegible] archiviata. Puddu era stato scaraventato in acqua da un'onda mentre, senza imbragature di sicurezza, stava risalendo sul ponte della barca a vela appena acquistata ad Antibes. **[s. p.]**

Albenga: la morte del sacerdote, profondo conoscitore della Bibbia, teologo ed esorcista

La diocesi piange monsignor Palmarini

Domani il vescovo Oliveri celebrerà i funerali in cattedrale

ALBENGA. Un profondo [illegible] scitore della Bibbia ma, soprattutto, un uomo di fede, un punto di riferimento per i credenti e i colleghi sacerdoti: monsignor Nicolò Palmarini, 80 anni, viene ricordato con le lacrime agli occhi nella diocesi di Albenga e Imperia. E' morto, cristianamente e in serenità, domenica mattina all'alba, stroncato da una lunga malattia nel suo letto nel seminario vescovile di Albenga dove è stata allestita la camera ardente. Proprio al seminario di Albenga monsignor Palmarini, originario di Pietra Ligure, insegnava [illegible] scrittura e teologia. L'insegnamento, accanto alla fede, lo ha praticato tutta la vita. Da giovane sacerdote aveva insegnato al seminario di Salerno e, successivamente, a quello di Chieti.

Era stato monsignor Raffaele De Giuli, vescovi di Albenga alla fine degli Anni '50, a richiamare Palmarini in diocesi, vicario generale e professore di teologia. Da allora monsignor Palmarini è stato un punto di riferimento per lo stesso vescovo [illegible] De Giuli e i suoi successori, Gilberto Baroni (successivamente vescovo a Reggio Emilia), Alessandro Piazza e, sino all'ultimo, Mario Oliveri. La fama di conoscitore dell'Antico testamento aveva varcato i confini liguri. Direttamente dal Vaticano monsignor Palmarini fu chiamato a far parte della commissione per la traduzione dei testi sacri, un ruolo importante e delicato che il sacerdote pietrese aveva svolto [illegible] la consueta competenza e semplicità.

Ad Albenga, per generazioni, monsignor Palmarini era il «prete in bicicletta» perchè, con qualsiasi tempo, percorreva sempre pedalando la strada che unisce il seminario alla curia vescovile. Solo negli ultimi anni accettava passaggi in auto, prima arrivava pedalando anche nelle parrocchie per impartire cresime e prime comunioni. «Una persona semplice, che [illegible] imparato le virtù dell'umiltà e che l'ha sempre testimoniata», spiegano i sacerdoti diocesani. Tra le tante attività di monsignor Palmarini quella di esorcista della diocesi di Albenga e Imperia, un compito estremo affidatogli per la [illegible] fede incrollabile e la sua conoscenza [illegible] di teologia e testi sacri. I funerali si svolgeranno mercoledì 8 febbraio alle 10,30 nella cattedrale di San Michele, a concelebrarli saranno, probabilmente, il vescovo Mario Oliveri e il vescovo emerito Alessandro Piazza. Una cerimonia funebre si svolgerà anche nel pomeriggio, alle 15, nella chiesa di San Nicolò a Pietra Ligure prima [illegible] tumulazione della salma nel cimitero di Pietra Ligure. **[a. p.]**

Monsignor Nicolò Palmarini

Medico, da anni era consigliere a Laigueglia

Il dottor Estienne morto dopo improvviso malore

LAIGUEGLIA. Un improvviso malore ha causato nel pomeriggio di domenica la morte di Giovanni Estienne, 64 anni, medico stimato ed apprezzato consigliere comunale. A nulla è valsa la corsa in ambulanza all'ospedale albenganese. Il sanitario del pronto soccorso [illegible] ha potuto che constatarne il decesso.

La notizia della scomparsa del medico laigueglese, che viveva ad Alassio in corso Dante 117, ha ben presto fatto il giro della cittadina suscitando sorpresa e generale cordoglio.

Il sindaco di Laigueglia, Mimmo Magliono, [illegible] parla: «Si è sempre prestato alla collaborazione con il volontariato, ad iniziare dalla Croce Bianca. Era uno dei concittadini più apprezzati e benvoluti».

I funerali avranno luogo nella parrocchiale di Sant'Ambrogio di Alassio oggi alle 16. Estienne, la cui salma verrà tumulata nel cimitero alassino, lascia due figlie ed [illegible] figlio.

Il dottor Giovanni Estienne medico e consigliere comunale di Laigueglia

Negli Anni Ottanta ricoprì anche la carica di vicesindaco, in rappresentanza dei socialdemocratici laigueglesi. Il dottor Estienne, che contava su di una vasta clientela come medico di famiglia, si distingueva per il suo carattere conciliante e comprensivo. Era di origini piemontesi, essendo nato in Val Varaita. A Laigueglia il suo studio era in via Andrea Doria 2. **[r. ar.]**

L'Usl di Carcare ha ultimato i primi accertamenti sui vagoni fermi in stazione

Amianto, indagini a tappeto

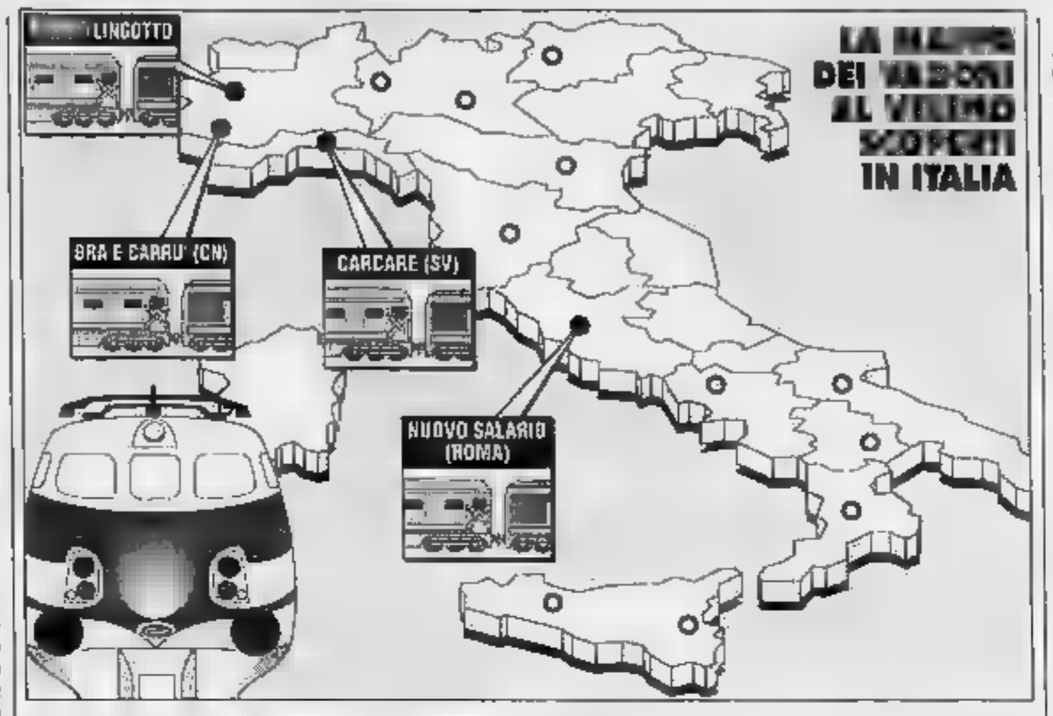
Il magistrato si accinge e nominare un superperito. Timori per la presenza di questa sostanza anche nei pavimenti del Comune di Cairo. In Liguria sono in espansione le malattie polmonari

CARCARE. L'Ufficio d'igiene ha completato le relazioni tecniche dopo la scoperta delle carrozze all'amianto nell'ex stazione di Carcare. Le relazioni saranno consegnate oggi al procuratore della Repubblica presso la pretura, Maurizio Picozzi. Nessuna indiscrezione. Un tecnico chiarisce: «Abbiamo esaminato il problema per quanto riguarda eventuali rischi per la salute dipendenti le Ferrovie. E' nostro compito verificare gli ambienti lavoro. Per il resto provvederà la magistratura».

In altre parole spetta al superperito che deve essere nominato dalla magistratura verificare se vi siano, in quale misura, dispersioni di polveri d'amianto a Carcare e se possano provocare problemi per la salute dei residenti. Per quanto riguarda gli accertamenti dell'Ufficio d'igiene è trapelato solo che le non costituiscono un pericolo immediato per i ferrovieri. Sarà necessario emettere anche alcune diffide ai titolari della stazione perchè vengano messe in sicurezza altre due carrozze ancora aperte e fatti lavori di manutenzione a quelle piombate, dove sono stati riscontrati punti soggetti a corrosione che potrebbero trasformarsi in fessurazioni.

Sulla vicenda è ormai polemica a livello nazionale, vi il numero delle carrozze e le modalità usate per la bonifica. Secondo i Noe (Nuclei operativi ecologici) dei carabinieri, 2 mila le carrozze all'amianto abbandonate sui binari di molte stazioni. I Noe hanno sequestrato 100 di queste vetture allo scalo romano Nuovo Salario. Per le Ferrovie le carrozze all'amianto sono complessivamente 2.500, dato contestato dagli ambientalisti di Greenpeace, che un anno sono riusciti a censire 4.000 vetture questo tipo.

Una guerra di cifre nella quale debbono districarsi le procure che stanno indagando. In particolare quella di Torino dove il giudice Raffaele Guariniello ha aperto tre inchieste. La mappa delle stazioni dove sono depositati carrozze all'amianto si amplia ogni giorno. Oltre a quelle di Carcare, Torino-Lingotto e Roma, è certa la presenza di tali vetture a Bra e Carrù, a Catania e Messina, oltre che ad Aversa a Napoli, a Firenze, Prato, Mestre e Padova.



Le scoperte a Carcare ripropongono il problema della presenza dell'amianto in Liguria. Dati delle liguri confermano come la percentuale malattie causate dall'asbesto sia tra le più alte d'Italia, diretta conseguenza anche della presenza di cantieri di demolizioni navali. Sulle navi ne era diffuso l'utilizzo.

Ieri Giampiero Genta, consigliere regionale dell'Union Ligure, ha presentato un'interpellanza in Regione. Tre interrogazioni sono state presentate al sindaco di Cairo da parte di Flavio Strocchio, consigliere comunale chiede di sapere vi carrozze all'amianto sul territorio Cairo e quali provvedimenti intenda assumere l'amministrazione. Poi denuncia come il consiglio di fabbrica dell'A. P. Italia di San Giuseppe abbia chiesto da mesi l'intervento dell'Usl Carcare e dell'Inail Savona per valutare il livello di decontaminazione dall'amianto dell'officina, dove fino a pochi anni lavorava questa sostanza, senza ricevere risposte. Infine, chiede se sia vero che i pavimenti municipio di Cairo contengano amianto e in risposta positiva, se è stata rispettata normativa in merito allo smaltimento dell'amianto negli edifici comunali.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

E' disposta l'autopsia per donna morta al bar

Per Emma Rosa Benzi, 68 anni, morta sabato dopo accusato malore all'interno di una bar nel quartiere Cairo Nuovo stata decisa l'autopsia, anche se sembrano esservi dubbi sulle cause naturali dell'improvviso decesso. [e. m.]

CAIRO M.

Da maggio via la pretura arriva il giudice di pace

A maggio chiusa la sede della pretura di Cairo. La nuova legge sull'istituzione dei giudici di pace prevede infatti l'abolizione di tutte le preture periferiche. Gli impiegati saranno trasferiti al nuovo ufficio del giudice di pace, previsto nell'ex scuole elementari di San Bonato. [e. m.]

CAIRO M.

Approvato il bilancio dell'asilo «Luigi Oddera»

Pareggia 830 milioni il bilancio di previsione triennale '95-'97 dell'asilo «Luigi Agostino Oddera». Lo ha approvato, nell'ultima riunione, la giunta comunale, presieduta dal sindaco, Franca Belfiore. [l. b.

CAIRO M.

Un nuovo responsabile all'agenzia dell'Enel

Luigi Traversa, genovese, è il responsabile dell'agenzia dell'Enel di Cairo della Val Bormida. Il funzionario sostituisce Costantino Chiappori, che per oltre 20 ha ricoperto l'incarico ed è stato trasferito alla sede provinciale dell'Enel a Savona. [e. m.]

A S. Giuseppe

Incontro per le aree Agrimont

CAIRO M. Oggi Renato Pezzoli, presidente del Consorzio per la reindustrializzazione delle aree Agrimont, s'incontrerà a S. Giuseppe con i sindacalisti della Fulc I progetti di reindustrializzazione quasi pronti e battute d'arresto di questi giorni non mettono in pericolo il piano predisposto dalla Filse.

Renato Pezzoli getta acqua sul fuoco delle polemiche stanno fiorendo intorno al futuro degli insediamenti che dovrebbero essere realizzati all'Agrimont: «Ho bisogno qualche giorno per perfezionare contatti incontri già fissati. Farò una relazione pubblica nel corso di una riunione si svolgerà giovedì venerdì a Cairo».

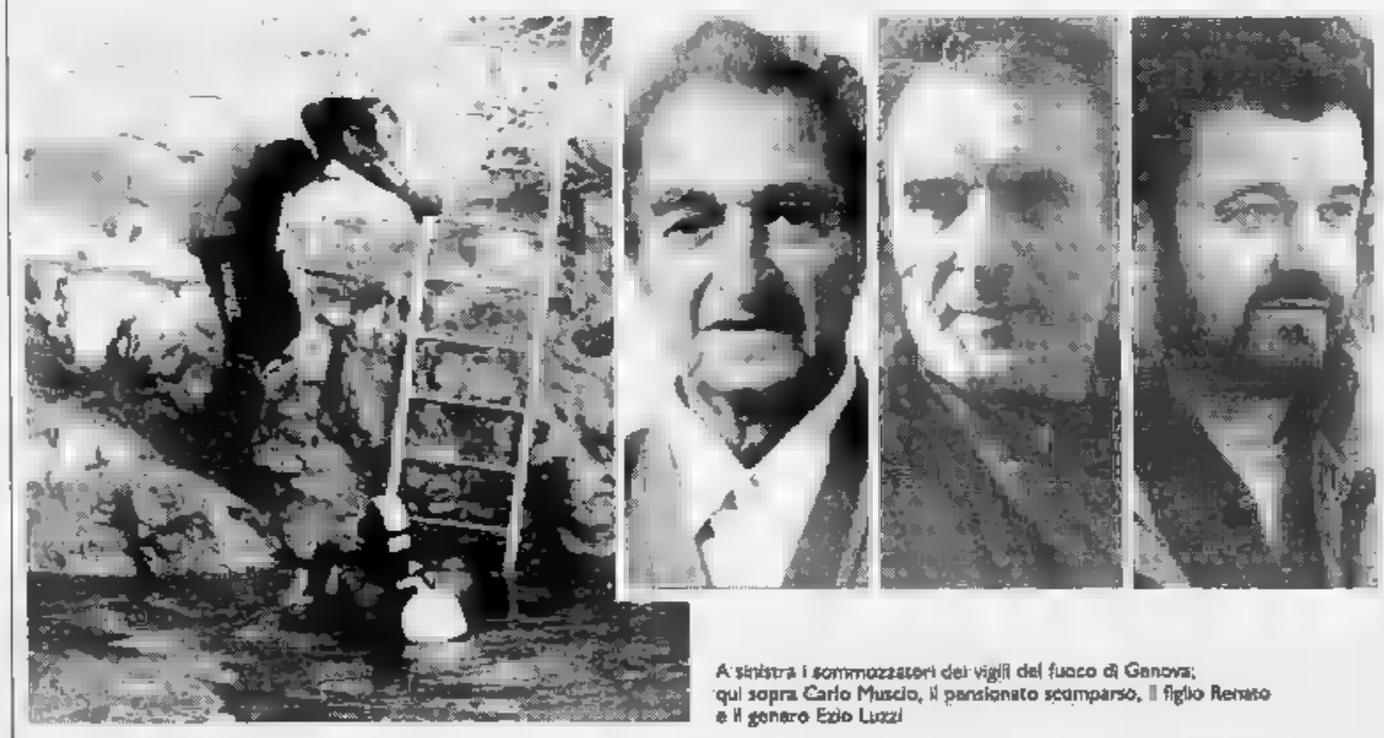
Anche Rino Canavese, il parlamentare savonese che segue la vicenda, parteciperà alla riunione: «Ci sono proposte interessanti e possibilità concreta di nuovi insediamenti industriali. Ho saputo che sono stati presentati ufficialmente al presidente del Consorzio alcuni progetti. Si tratta di lavorare in modo che il costo delle aree non sia tale da allontanare gli imprenditori dalla Val Bormida».

Arturo Ivaldi, assessore all'Industria, è preoccupato: «Ci sono 50 lavoratori ex Agrimont che attendono garanzie sul loro futuro e la Val Bormida che attende dal progetto un segnale per il rilancio di attività produttive». A fine settimana, forse, la risposta definitiva. [e. m.]

L'operazione dei vigili del fuoco è stata seguita dai parenti di Carlo Muscio e da una piccola folla di curiosi

I sommozzatori nella diga: nessuna traccia

Sembra scomparso nel nulla l'anziano pensionato di Millesimo



A sinistra i sommozzatori dei vigili del fuoco di Genova; qui sopra Carlo Muscio, il pensionato scomparso, il figlio Renato e il genero Ezio Luzzi

MILLESIMO. Ore 9,15 di ieri. Località Guera. I sommozzatori dei vigili del fuoco del nucleo di Genova si immergono nelle gelide acque della diga. E' il primo tentativo per trovare tracce di Carlo Muscio, l'ottantaseienne scomparso il 21 dicembre scorso. Uno, due, tre immersioni ad una profondità di circa 4 metri. Il figlio, Renato, e il genero, Ezio Luzzi, seguono le operazioni. Sulla passerella in legno e sul ciglio della strada un gruppetto di curiosi Nessun indizio. Alle 9,50 il secondo tentativo. Lo scandaglio la zona dove l'acqua è più profonda. Venticinque minuti più tardi il sommozzatore risale in superficie.

«E' l'ultimo tentativo», dice sommessamente il genero. E continua. I vigili raggiungono località Mulino. Sul ponte, la gente, sempre più numerosa, scruta, commenta, ipotizza. Per superare la barriera di fango è necessaria una scala. Alle 10,30 la immersione, quella più difficile, perchè in quel punto affiora spessa coltre di ghiaccio. C'è tensione e dolore negli sguardi dei familiari che da oltre un mese e mezzo fanno che chiedersi possa accaduto al loro congiunto. Si setaccia la zona dove l'alluvione ha trascinato tronchi e sterpaglie. Nulla.

C'è ancora una possibilità. Effettuare un sopralluogo nella zona di fronte a via Marconi. Altra immersione (sono le 11,20) vicino al muraglione di I minuti trascorrono lentamente. E' davvero l'ultimo tentativo. Figlio e genero si avvicinano al gruppo persone che sin dalla prima mattinata avevano seguito l'intervento dei sommozzatori. Sui loro volti, la delusione, l'ennesima dopo le innumerevoli ricerche. «Forse siamo fuori pista», dicono sconsolati. «Chissà, forse l'apertura della pesca riuscirà a venire a capo di questa drammatica vicenda. O il periodo della caccia, quando i boschi sono più battuti». Ma solo ipotesi. «Abbiamo controllato persino i tombini».

Com'è possibile che un uomo di 86 anni svanito nel nulla? L'interogativo rimane. Al momento della scomparsa indossava un cappello sciarpa e portava sè borsa di nylon. Si sarebbe dovuto, perlomeno, trovare qualcosa. Il mistero continue.

Lucia Barlocco

E' sorto un comitato

Rilancio di Cengio vicenda Acna i primi obiettivi

CENGIO. Caso-Acna e rilancio del paese, attraverso incontri a livello regionale. Sono gli obiettivi «Comitato Cengio 2000», presentayo ufficialmente in Comune alla presenza del senatore Nanni Russo e dell'on. Maura Camoirano. «Uscire dalla sezioni e superare gli schieramenti politici per realizzare unitariamente un progetto di sviluppo», questo, in sintesi, il motto del «neolaboratorio», come amano definirlo i promotori. Perchè, spiegano, tempo trovare soluzioni concrete, lasciando parte le ideologie politiche».

Intanto, nei prossimi giorni, si dovrebbe svolgere un secondo incontro cui parteciperanno i capigruppo consiliari. Non è da escludere che dal Comitato possa nascere una lista, in vista delle elezioni amministrative, anche se per ora, sembra essere un'ipotesi piuttosto remota.

[l. b.]

Eletto a Dego

Alla Pro Loco presidente polemiche

DEGO. Mauro Pisano è stato rieletto alla presidenza della Pro loco. Rivestirà l'incarico di vicepresidente Umberto Riso. Ancora da nominare, invece, il segretario. E' il risultato delle elezioni hanno partecipato i nove neoconsiglieri. Il nuovo direttivo della Pro loco, dunque, è al gran completo e intende proseguire la linea adottata sinora, nonostante il polverone sollevato dallo scioglimento, deciso dal sindaco, Ilario Viano, della convenzione Comune dai due esposti presentati alla magistratura.

«Non intendiamo nel merito della polemiche. Nè tantomeno fare la politica dei partiti», dicono alla Pro loco. E aggiungono: «Se la magistratura lo riterrà opportuno, saremo ben lieti di fornirle la nostra versione». Il sindaco, ribadendo l'illeggittimità delle elezioni, ha preannunciato che intende rivolgersi a un legale. [l. b.]

Cairo, pensionato vittima di maltrattamenti?

Per la morte del padre donna in corte d'Assise

CAIRO, Angela Agostina Barbero, anni, San Giuseppe, corso Marconi 176, sarà processata il in corte d'Assise a Savona con l'accusa di maltrattamenti nei confronti del padre Giovanni Barbero, 82 anni, morto il 7 giugno del 1990 all'ospedale di Millesimo dove stato ricoverato.

Una vicenda esplosa subito dopo l'autopsia, seguita alla segnalazione dei medici dell'ospedale di Millesimo circa la presenza di numerose cicatrici, ecchimosi e tumefazioni di origine non chiara sul corpo del vecchio. Le indagini erano state affidate alla polizia municipale di Cairo. Il comandante Fulvio Nicolini e il brigadiere Andrea Saroldi già interessati della situazione di Giovanni Barbero. Più volte l'anziano era stato ricoverato al pronto soccorso di Cairo in condizioni di saluto, e sovente presentava segni sospette perinferte con calci, morsi e pugni.

Dopo gli accertamenti del mando della polizia municipale di Cairo la relazione Sergio Bistarini, che aveva eseguito l'autopsia, Angela Agostina Barbero era stata interrogata dai magistrati savonesi. Ieri la decisione del rinvio giudizio e la fissazione della data dell'udienza presso la Corte d'Assise di Savona il marzo.

Resta ancora da definire la posizione Marta Boggio, anni, figlia Angela Agostina Barbero, in merito al concorso reato di cui è accusata la donna.

Nel 1990 la ragazza era ancora minorenne. Per questo i risultati degli accertamenti e delle indagini eseguite sono stati inviati al Tribunale dei minori Genova che dovrà pronunciarsi sulle eventuali responsabilità di Marta Poggio per morte [e. m.]

per la pubblicità su LA STAMPA

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 - 3/6 Tel. 019/811.182

PK publikompass

COMUNE DI BORGIO VEREZZI

Provincia Savona - C.a.p. n. 17022
Tel. (019) 61.04.54 - (019) 61.69.66

Estratto bando di gara

Il Comune di Borgio Verezzi intende eseguire mediante privata di esperirsi con modalità di cui all'art. 1 lett. a) della Legge n. 14/1973, con esclusione delle offerte in aumento, l'esecuzione dell'appalto relativo alle seguenti opere:
a) «Costruzione nuova sede comunale - 2° lotto funzionale», importo a base d'asta: L. 2.187.701.200. Categoria iscrizione A.N.C.: - importo non inferiore a quello previsto a base d'asta;
b) «P.O.I. - Progetto esecutivo per opere di urbanizzazione primaria a Borgio: Piazza e Rocciano». Importo a base d'asta: L. 480.667.145.
Categoria iscrizione A.N.C.: 8 - importo non inferiore a quello previsto a base d'asta. I tesi integrali dei bandi sono affissi all'Albo Pretorio del Comune di Borgio Verezzi. Le domande di partecipazione per ogni gara, in carta legale, dovranno pervenire e non oltre il 27 febbraio 1995. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.
Borgio Verezzi, li 7 febbraio

IL SINDACO
Rambaldo rag. Enrico

Claudio Mandaglio, 29 anni, ospite di «Numero Uno»

La ceramica di Albisola in tivù con Pippo Baudo

ALBISSOLA M. Claudio Mandaglio, il ceramista ventinovenne di Vado Ligure, che dall'età di 13 anni lavora nella fabbrica di Giuseppe Mazzotti, sarà tra i protagonisti del programma tv «Numero Uno», condotto da Pippo Baudo, che andrà in onda questa sera alle 20,40 in diretta su Rai Uno.

Dopo la selezione fatta il 19 gennaio scorso ad Albissola nella fabbrica Giuseppe Mazzotti 1903 tra una decina di concorrenti provenienti da tutta la Liguria, la troupe del programma Rai che promuove e fa conoscere le capacità artistiche e professionali degli artigiani d'Italia, ha scelto Claudio Mandaglio. Già premiato due anni fa nel programma televisivo di Canale 5 «La grande sfida», dove si era distinto per le sue doti artistiche, Mandaglio si sottoporrà questa sera a tre prove di abilità: una sul tornio, del quale pare sia un vero maestro; una di pittura e una di scultura, entrambe a tema libero.

«Spero di essere all'altezza della gara - ha detto Mandaglio alla vigilia della partenza - Ho avuto un punteggio alto durante i provini perché a differenza di altri aspiranti concorrenti ero ben preparato sul tornio. Per quanto riguarda la pittura e la scultura, mi sono allenato nelle ultime settimane e spero di realizzare un prodotto di qualità nei tempi previsti per portare al grande pubblico un esempio dell'impegno albissolese nel garantire la continuità dell'antica e nobile tradizione dell'arte della ceramica».

E ancora la giunta di Albisola Superiore ha indetto un concorso per premiare una somma in denaro a titolo d'incentivazione gli studiosi che negli ultimi anni hanno condotto ricerche storico-scientifiche nel campo della ceramica artistica. [a. z.]

Pippo Baudo ospita i ceramisti

I precedenti

Tutti i savonesi in televisione

Sono numerosi i savonesi che sono stati ospiti o concorrenti di programmi televisivi nazionali, in particolare quelli condotti da Pippo Baudo.

Poche settimane fa due speaker di Radio Onda Ligure, Paolo Allara e Rosy Ottavi, sono stati protagonisti, vincendo diverse puntate, di «Luna Park» in onda su Raiuno prima del telegiornale delle 20. Al programma di Raiuno avevano già partecipato, ad inizio anno, anche la psicologa savonese, Maria Montanaro. Altri due rappresentanti di Radio Onda Ligure, Mario Capelli e Giulio Menia, avevano partecipato, un anno fa, al programma di Baudo «C'era due volte». Martedì scorso un pasticcere di Loano, Silvio Bessone, ha partecipato alla puntata di «Numero Uno».

Grande successo, nei programmi di Pippo Baudo era stato ottenuto da alcuni musicisti del Ponente un paio di anni fa. Fra questi Alberto Fantino, fisarmonicista di Borghetto, vincitore a «Partita Doppia». [a. r.]

A Campanassa

Omaggio a Enrico Bonino

SAVONA. Omaggio al poeta Enrico Bonino oggi alle 17,30 nel salone dell'Anziana in piazza del Brandale.

La lettura di poesie, accompagnate da un suggestivo sottofondo di chitarra sarà fatta da Gennaro Salvato del Piccolo Teatro di Savona, e dal maestro Dario Caruso.

All'incontro, voluto dall'associazione culturale «A Campanassa» e dal Banco di Napoli, sarà presente lo scrittore. Già sindaco di Albissola Marina, Bonino è stato recentemente insignito della laurea «Honoris Causa» in lettere e filosofia dalla Columbia University di New York. Il riconoscimento gli è stato dato per la lunga e proficua attività svolta nel campo della cultura letteraria. Le sue poesie sono state spesso ospitate in antologie italiane ed estere.

Funzionario della camera di commercio di Savona e creatore del mensile camerale «Savona Economica», Bonino non ha potuto presenziare, per motivi personali, alla cerimonia in Usa di consegna del riconoscimento culturale. Ma ha comunque partecipato in 10 dicembre scorso all'investitura ufficiale avvenuta a Roma. Il Piccolo Teatro e «A Campanassa» hanno voluto rendere al poeta un omaggio savonese con il recital di poesie che si avvarrà anche della proiezione di un filmato realizzato dal regista Beppe Rizzo. [a. z.]

Al Chiabrera

Domani sera lo show della «Bai»

SAVONA. Arriva l'allegra carovana della «Baistrocchi». La celebre Compagnia goliardica genovese sarà di domani sera al teatro Chiabrera per quattro spettacoli serali, oltre a quello tradizionale, di domenica pomeriggio.

In «L'uomo d'Ymelda», avventura goliardico-musicale reduce dallo straordinario successo ottenuto negli ultimi due mesi a Genova. Sotto la regia di Piero Rossi, la compagnia formata, tra gli altri, da Marco Biancalana, Edo Quistelli e Luigi Traverso, porterà sul palco del Chiabrera il consueto irresistibile buonumore.

Ci saranno anche le immancabili Bluebruttes vomitables girls ed è probabile che anche quest'anno i gollardi della «Bai» prenderanno spunto dalle vicende della vita politico-amministrativa di Savona per battute al vetriolo e allegre prese in giro.

Il cast della «Bai» è completato da sette tra musici e menestrelli, il grande domatore Esco Reza con le sue tigri persiane e la partecipazione straordinaria dei 4-4-2 di Arrigo Sacchi. Insomma, sarà uno show ricco di colpi di scena e tutto all'insegna del divertimento.

L'incasso sarà devoluto in beneficenza. Biglietti (pochi ancora quelli disponibili) per poltrona in platea, balconata e posto singolo di palco a 38 mila lire. Galleria numerata a 25 mila. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 16,30
Lire 28.000

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20
22,15 Lire 10.000/7000

Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Il fiume della paura
di C. Hunson, con M. Streep, K. Becon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30: L. 10.000/7000

Camerieri
di L. Pamplucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. (Italia '94) — le, risa e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Diana 3
Tel. 825.714. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000

Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Tel. 820.363
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000

Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un cane che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, sua capufficio. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Jolly
Or.: 15/17.30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Film a luci rosse

Salesiani
Ore 21
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.283 Or.: 20,20
22,30; fest. inizio 16
L.

Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ritz
T. 640427. Or. 20,30/22,30
fest./prel. 16/18,05/20,20
22,30. L. 9000/6000/4000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo an N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30
fest. e pref. dalle 16
alle 22,30, Lire 9000/6000

Kika
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
fest./pref. 15/17,30/20/22,30
L. 8000/5000

Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al o il dila Cia è a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

ALBISOLA
Teatro Leone
re 21
15.000

OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Sceneggiata napoletana
Orario: 20/22
spett. festivi dalle 16
Lire 5000/5000

FINALE LIGURE
Tel. 692.200. Or.: 20/22,30
fest. 15/16.50/18.40/20,15
uff. 22,30. L. 10.000/8000

OGGI RIPOSO

Loanese
Tel. 669.561. Or.: 20,30
22,30; fest. anche 16,30
18,30. L. 9000/6000

CHIUSO PER LAVORI

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000

CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 8000/5000

CHIUSO

MILLESIMO
Lux
Or.: 16/21
fest. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Verdi 2
Tel. 97.249
.: 20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

CARCARE
Musica al «Green pub»

Consueto appuntamento con la tombola, questa sera, alla Società operaia di Carcare. Sottofondo musicale e atmosfere soft, invece, al «Green pub» di via Castellioni. [l. b.]

SAVONA
Un film di Sergio Rubini

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz il film di Sergio Rubini «Prestazione Straordinaria». Gli spettacoli sono per le ore 15,30 - 20,30 e 22,30. Replica l'8 febbraio. [e. b.]

Piatti tipici del Messico

Il meglio della cucina tipica messicana, in particolare quella meno piccante della provincia di Sonora, è la proposta della Boutique della birra, il noto locale di corso Vittorio Veneto. [e. b.]

LOANO
Rumba e mambo al Tapatapa

Martedì sera soprattutto all'insegna della musica latino-americana, al martedì, alla discoteca Tapatapa di pi Cadorna a Loano. Con l'animazione di Tony in programma ritmi salsa, merengue, rumba, samba, mambo e cha cha cha. [s. r.]

LOANO
Superstar al Sosta obbligata

Appuntamento anche al martedì sera al dancing Manhattan Inn in corso Europa a Loano. Di scena oggi il gruppo dei «Superstars». Musica d'ascolto al Sosta Obbligata. [a. r.]

FINALE L.
Caligola, tempio della dance

Serata del martedì all'insegna della disco music classic, ma anche della dance novità e commerciale al Caligola Discotemplum in via Torino a Finale. Ingresso libero. [a. r.]

TOIRANO
Discoteca con karaoke

Serata di discoteca, con spazio karaoke, alla nuova discoteca «Domina Club», dalle 21, sulla strada provinciale fra Borghetto e Bardineto, a Toirano. [a. r.]

ALBENGA
I giochi del «Minisport»

Percorso di minigolf aperto tutto il giorno, pista di pattinaggio, sala con videogames e giochi per i più' piccoli costituiscono l'attrattiva del parco giochi «Minisport» di viale Italia ad Albenga. A mezzogiorno e sera e' in funzione il rinomato ristorante specializzato in pesce. [s. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24		
	64	68	83		
CAGLIARI	36	58	66	61	53
	83	72	64	55	48
FIRENZE	60	48	1	44	
	81	57	66		65
GENOVA	8	36	42	79	73
	122	82	76	63	63
MILANO	57	33	39	78	48
	89	81	77	62	54
NAPOLI	36	1	85	57	14
	92	65		49	48
PALERMO	56	10	15		
	109	95	83	52	47
ROMA	80	83	79	64	16
	83	75	50	49	45
TORINO	67	19		27	21
	101	46	43	41	41
VENEZIA	4	73	2	32	
	74	72	64	62	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Firenze. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-40; 1-53; 1-44; 1-61; 1-48; 1-63; 1-25; 1-83; 1-78; 1-24; 1-42; 1-3; 1-69; 1-75; 1-11; 1-31; 1-90; 1-13; 1-68; 1-74; 1-23; 1-84; 1-10; 1-60; 1-7; 1-19; 1-79; 1-80; 1-49; 1-5.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (1); Cagliari 8 (2); Firenze 61 (3); Genova 78 (2); Milano 90 (1); Napoli 76 (5); Palermo 55 (1); Roma 63 (2); Torino 41 (1); Venezia 47 (1).

Questa settimana il computer di consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
18-10; 16-21; 18-3; 46-30; 46-81; 16-63; 16-73; 16-74; 46-43; 46-44; 16-24; 16-37; 16-57; 46-84; 46-87; 16-87; 16-68; 16-88; 46-8; 46-28; 16-30; 16-61; 46-10; 46-21; 46-3; 16-43; 16-44; 46-63; 46-73; 46-74; 16-84; 16-67; 46-24; 46-37; 46-57; 16-8; 16-26; 46-87; 46-69; 46-88.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Bari.
2 - 11 - 20; 2 - 20 - 47; 2 - 29 - 83; 2 - 11 - 29; 2 - 20 - 56; 2 - 38 - 47; 2 - 11 - 38; 2 - 20 - 65; 2 - 38 - 56; 2 - 11 - 47; 2 - 20 - 74; 2 - 38 - 65; 2 - 11 - 56; 2 - 20 - 83; 2 - 38 - 74; 2 - 11 - 65; 2 - 29 - 38; 2 - 38 - 83; 2 - 11 - 74; 2 - 29 - 47; 2 - 47 - 56; 2 - 11 - 83; 2 - 29 - 56; 2 - 47 - 65; 2 - 20 - 29; 2 - 29 - 65; 2 47 - 74; 2 - 20 - 38; 2 - 29 - 74; 2 47 - 83.
VINCITE con la rubrica della scorsa settimana: la tabella «Di» realizza 2 ambi secchi. Centrata inoltre l'ambata matura «16» a Palermo.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	26	22	55	6	0	7	0	22	11
VERTIBILI	51	5	15	14	8	1	3	27	8	4
CADENZE	7	9	10	3	10	1	9	10	5	4
	26	27	28	46	24	51	24	35	25	35
FIGURE	2	6	1	4	4	7	4	6	3	1
	50	12	15	26	15	18	74	15	41	
DECINE	61	31	41	31	41	61	11	61	21	31
	32	28	19	24	29	33	20	32	35	72

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 **Rituals**, serial tv
13 **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 **Artist**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito Junior tv**
18 **Match music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 **Spazio aperto**
20,30 **Il maestro e Margherita**, film
22,30 **Primogiornale**
23 **Snack bar Budapest**, film
1 — **Genova Italia**, attualità

Rete A
17 — **Noce su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
TgA News, informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**

Telegenova
7,40 , varietà
8,30 **Sampdoria-Reggiana**, calcio
9,15 **Tg flash mattina**
11 — **Nel mondo della magia**, rubrica
11,30 **L'accesso**, rubrica
12 — **La salute e importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, variet
13,50 **Telegiornale flash**
14 **Due ore di relax**, rubrica
16 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 **Momenti preziosi**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Speciale sport in Liguria**
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo Specchio**
23 **Avventura nel mondo dell'arte**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar
14 **Detective per**, telefilm
15 **I diamanti della morte**
16 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Sister Kate**, telefilm
17,45 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
lisce luxe, novità
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
Tg 5, telegiornale
20,30 **E tutti risero**, film
22,40 **Programmi non stop**

Canale 7
Orchestracompilation
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 **Telefilm**
12 — **Tuono blu**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartoni animati
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria flash**
16 — **Liguria flash**, notiziario
16,05 **Appuntamento con la magia**
17 **Liguria**
17,15 **Telefilm**
18 — **Liguria flash**
18,05 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Capitan Futuro**, cartoni animati
20,30 **Il derby dei martedì**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 — **La voglia matta**,
23,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna
14,30 **Videone**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**, rubrica
16,10 **Sportello pensioni**, rubrica
18,10 **Telefilm**
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto dello s**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Appuntamento Ingrid**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, n
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Telereglone
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
18,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, sceneggiato, 3ª puntata
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,30 **Messaggerie**

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 × 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord
7,30 **Mimì ragazza pallavolo**
8,45 **Manimal**
10 — **Happy end**
12,45 **Documentario**
15,30 **Tn4 flash**
17,15 **Cartoni animati**
19,15 **Tele news**
20,20 **C'era due volte**
22 — **Tele news**

Euro Mixer Tv
12,55 **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 — **Tg imperia**, notiziario
19,15 **Oratio Misha**, cartone
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Time out**, telefilm
21,15 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Motor shop**
23 — **Time out**, telefilm
23,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,15 **Okey motori**, settimanale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole
13 — **Crazy dance**, musicale
— **Tg4**, informazione
14,30 **Cantalalla**, musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Rubrica**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Tg4**, informazione
23 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

● errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di B. Brecht. Regia di Sciaccaluga. Con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Il sogno di un uomo ridicolo di F. Dostoevski. Regia Lavia, ore 20.30, lire 40.000/ 28.000
Politeama Genovese: Gli uomini sono tutti bambini, musical di E. Vaime regia P. Garinei, ore 21, Lire 40.000/ 30.000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Salone Meraviglia di F. Freyrie regia D. Sala, ore 21, lire 30.000. *Sala Dino Campana* Oggi riposo *Sala Agorà* Fedra di L. A. Seneca. Regia di T. Conte, ore 21, lire 12.000 variato

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Stargate
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Mangiare, bere, uomo, donna
Corallo 2: Bella al bar
Grattacielo: SPQR, 2000 e mezzo anni fa
Luce: Occhi nelle tenebre
Odeon: Il re leone
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Timecop
Palazzo: Può succedere anche a te
Universale 1: The mask
Universale 2: Kika. Un corpo in prestito
Universale 3: Tre vedove ed un delitto
Verdi: Warriors
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Persona
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: La bella vita

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

La commissione di vigilanza impone la recinzione del fossato, il Comune pronto per i lavori

«Ma il Bacigalupo non chiuderà»

Il vicesindaco Amoretti interviene sul caso-stadio

SAVONA. «Interverremo al più presto, il Bacigalupo deve chiudere». E' il vicesindaco Dario Amoretti a prendere il pallino in sul caso-stadio. E sgombra il... campo dai dubbi: «Non ci pi neppure per l'anticamera del cervello di far rischiare Savona l'esilio. Del resto, già in preventivo di intervenire: l'imposizione della commissione vigilanza si stringe solo ad anticipare i tempi per i lavori più urgenti».

Sembra subito risolto quello che stato dipinto come un guaio quasi irrimediabile. La commissione, dopo un sopralluogo al «Bacigalupo» venerdì scorso, e in conseguenza del giro di vite imposto a livello nazionale dopo i fatti Genova, aveva immediatamente lanciato l'allarme: lavori al campo entro quaranta giorni, o chiusura del «Bacigalupo».

Tra l'altro, se è vero che non si può perdere tempo, è anche palese come la situazione sia drammatica, anche perché l'unico intervento improrogabile è quello che prevede recinzione attorno fossato. La «buca» che divide il terreno gioco da tribune e gradinate non è infatti più in regole con le disposizioni attuali, e per questo va delimitata con una protezione. Un'opera dai costi non indifferenti (si parla di 400 milioni), che a questo punto non può esser rinviata.

Ieri gli amministratori comunali apparivano affatto preoccupati. l'assessore allo Sport, Antonella Frugoni, e quello ai Lavori pubblici, Emilio Berlocco, hanno mostrato qualche apprensione in più (la Frugoni, ad esempio, ha preferito commentare la situazione), il vicesindaco Amoretti si è dimostrato molto deciso: «Sappiamo che quello del Bacigalupo è un problema che dobbiamo affrontare, ma nel caso specifico siamo di fronte a una difficoltà risolvibile. Ripeto: faremo al più presto quel che occorre, squadre e tifosi possono stare tranquilli».

In realtà, non è che il Savona Calcio fosse eccessivamente irritato. Il vicepresidente Lino Di Blasio: «La società, al pari del Comune, sa che questione-stadio non è ottimale. E noi sappiamo anche che prima o dopo potrebbe capitare dover giocare qualche partita fuori città. Non sarebbe un dramma, perché la struttura attualmente tutt'altro che formidabile, sia perché personalmente convinto che Savona non stia rispondendo come potrebbe ai risultati dei ragazzi. E quindi non mi scandalizzerei dovessimo, temporaneamente, fare le valigie».

Certo, uno stadio 15-16 mila posti, prima o dopo dovrà ben tornare agibile per la reale capienza... E' questo, in sostanza, il vero dilemma: oggi il «Bacigalupo» è omologato per tremila spettatori, e tutto sommato non importa molto che i biancoblù ne richiamino sì e no mille per le partite. E' assurdo, per non dire scandaloso, che da anni questo impianto non più in grado di garantire quella capienza che gli era riconosciuta fino agli Anni '80.

Indubbiamente, si tratta di una «eredità» che gli attuali amministratori comunali hanno avuto da chi li ha preceduti. Ma questo non sposta di una virgola il problema: occorre un intervento non più «tampone», ma globale. Anche perché uno stadio degno di questo nome finirebbe per diventare la méta di iniziative che ad oggi sono ipotizzabili; amichevoli o tornei calcistici alto livello, al limite anche concerti o manifestazioni estive.

In attesa insomma che il Savona Calcio, magari meriterebbe, a riavere gli spettatori a migliaia, perché continuare a ritenere il «Bacigalupo» come vecchia automobile che ogni tanto bisogna far ripartire a forza di spinte? Le imposizioni della vigilanza, diventate ormai un tormentone periodico, riusciranno a far capire che occorre intervento radicale, al limite anche trasformando stadio in un cantiere per mesi?

Roberto Baglietto
Roberto Pizzorno

Il vicesindaco Dario Amoretti

LA SAMPDORIA

Preoccupa solo Pilleddu

SAVONA. La squadra ha intanto ripreso ieri la preparazione dopo lo «stop» forzato, e in vista del match casalingo di sabato contro il Nizza Millefonti. Non è che le notizie sul conto del «Bacigalupo» avessero smosso granché la banda-Ferraro: «Un terreno di gioco come quello attuale ci penalizza, forse non sarebbe stato un gran danno dover ricorrere ad altri campi», hanno osservato i giocatori. «Meglio giocare a Bragno...», ha aggiunto ironicamente qualcun altro. Frasi che dimostrano come i ragazzi di Ferraro non si facciano troppo condizionare problemi dello stadio, e tutto sommato come al loro interno il morale resti comunque alto. Qualche preoccupazione destano solo le condizioni di Bobo Pilleddu: il bomber, colpito duramente dal portiere del Grosseto Valleriani in occasione del gol sul campo della capolista, ha ancora grossi problemi alla caviglia e non è sicuro di poter giocare contro il Nizza. [r. p.]

L'associazione sportiva e culturale ha anche rinnovato il direttivo

Savona, la pallanuoto dei «master» debutta stasera nel segno dell'Alis

SAVONA. Debutta la pallanuoto «master». Proprio stasera, la piscina comunale di corso Colombo ospita il primo allenamento della squadra savonese che parteciperà poi ai tornei nazionali e regionali di categoria. Il via all'attività ufficiale avviene nel segno dell'«Alis», il nuovo ente sportivo-culturale che già da qualche tempo opera in città.

Tra gli atleti che daranno vita al team savonese, spiccano alcuni giocatori di buon valore (Balestrieri, Viazzo, Frando, Vallarino, Ribelli), e non escluso che anche Adriano Zunino, capitano della Rari negli Anni 80, sia nel gruppo. Ad aprile la squadra esordirà in un torneo-sprint organizzato dalla stessa Alis, in attesa dei campionati Master veri e propri, previsti per giugno-luglio.

L'Associazione libera iniziativa sociale, quell'«Alis» che si sta distinguendo nella pallanuoto ma anche, ad esempio, nella pallavolo giovanile, ha intanto rinnovato il proprio direttivo. Ora il presidente è Enrico Viazzo, che sostituisce il dr. Mela, genovese, rimasto come socio fondatore. Dice Viazzo: «Abbiamo deciso di attuare iniziative che ci consentano di contraddistinguerci, in panorama locale ricco magari di sigle, ma povero di iniziative».

Intanto, ci sono nuovi ingressi di «peso» nel direttivo: Vincenzo Speziale, Sandra Gazzano, Stefano De Lucis, Roberto Vasè sono personaggi ben noti. Ancora Viazzo: «Settorizzando al massimo le attività è possibile sfruttare al meglio le esperienze e le capacità dei dirigenti. Abbiamo già oltre 200 tesserati tra attività sportive e culturali, ma vogliamo crescere ancora, soprattutto per offrire opportunità alternative, creando anche associazioni, pienamente operative».

Non tutte rose e fiori, comunque, e un esempio viene dalle difficoltà incontrate dalla squadra di pallanuoto Master: la Fin, per bocca del presidente regionale Enrico Cappitti, avrebbe già posto dei «paletti» all'attività... Viazzo: «La Federnuoto sostiene che questa categoria rientra in quelle con obbligo di tesseramento Fin. Ma a noi non risulta affatto: troppo comodo, inoltre, esigere iscrizioni e quote quando fa nulla, a livello federale, per questa categoria di atleti».

L'Alis, comunque, va avanti: è in crescita e non vuol certo fermarsi. Conclude Viazzo: «Stiamo cercando una sede più idonea per i nostri impegni di quella attuale in Guidobono, perché le esigenze e soprattutto le prospettive di lavoro lo impongono. Abbiamo eccellenti progetti, per una città che ha la massima esigenza di nuovi spazi e iniziative». [r. bg.]

QUI MARASSI

«Ferraris» disponibile per Samp-Reggiana?

GENOVA. ROSEGUONO a palazzo di giustizia gli interrogatori dei giovani denuncianti per gli incidenti di Genoa-Milan. Ieri è stata la volta di Christian G. (difeso dall'avvocato Sciacchitano), l'amico il quale Simone Barbaglia ha scambiato il suo giubbotto «barbour» all'interno stadio.

Il magistrato, dottor Massimo Terrile, ha «torchiato», tra mattina e pomeriggio, per quasi cinque ore. Christian, l'altro, è uno dei pochi testimoni oculari dello scontro tra Barbaglia e Spagnolo, ma Terrile escluso per il momento un confronto tra i due. Il ragazzo, poco più che diciottenne, ha sostanzialmente confermato la ricostruzione dei fatti dei Barbaglia ed è accusato, per il momento, di favoreggiamento e rissa aggravata. Resta comunque in libertà. Ieri mattina, in tribunale, c'erano anche papà e la zia di Vincenzo Spagnolo. Volevano conferire con il magistrato Terrile, il quale però, impegnato negli interrogatori a Christian G., non ha potuto riceverli.

Con la manifestazione degli ultras di domenica pomeriggio, è terminato uno delle settimane più difficili dello sport italiano. Genova, adesso, deve fare i conti con i problemi più diretti che le sono rimasti. Lo stadio, tanto per cominciare. C'è cauto ottimismo per quanto riguarda l'agibilità del «Ferraris». Ieri infatti il Cis, il Comitato impianti sportivi, sotto la supervisione di un funzionario dei vigili del fuoco, ha esaminato il famoso progetto per la recinzione esterna, progetto già approvato dal comitato provinciale di Genova del Coni.

Dal Cis la pratica passerà oggi al ministero degli Interni, ultima tappa di questo lungo e complesso iter burocratico. In Comune sono tranquilli: sembrano scontati gli ultimi due pareri favorevoli che fornirebbero quindi al sindaco Adriano Sansa quelle garanzie che richiede per firmare la deroga di agibilità provvisorio dello stadio. Non dovrebbe quindi esserci nessun dubbio sul regolare

Fiori in memoria di Vincenzo Spagnolo

svolgimento della partita tra Sampdoria e Reggiana, in programma domenica prossima al «Ferraris».

Anzi, la società blucerchiata (che ha nemmeno preso in considerazione la possibilità dover un campo alternativo) da domani metterà in prevendita i biglietti per la gara e non interverranno comunicazioni contrarie della Lega, invierà anche a Reggio Emilia un quantitativo di tagliandi, circa trecento, per la tifoseria ospite.

Qualche nube, invece, sull'orizzonte di Genoa-Milan, gara da recuperare il prossimo 15 febbraio. Il prefetto di Genova, dottor Aldo Marino, avrebbe infatti espresso qualche perplessità sull'opportunità di rigiocare così presto la partita. Certamente la società milanista «prepara per disputare l'incontro tra dieci giorni, cioè prima di entrare nella fase calda delle competizioni europee. Il Genoa, per il momento, resta in attesa di comunicazioni. Per quanto riguarda, poi, il deflusso della possibili, in via Roma non sanno ancora che cosa potranno aspettarsi. Certo è che, con i tempi tecnici richiesti dalla procedura, passerà almeno un prima di poter conoscere le decisioni definitive della Giustizia sportiva.

Damiano Basso

1995
GRANDE NOVITÀ

Ucvasini

NISSAN

CEG - 3C

Concessionaria unica per Savona e provincia : Via Rio Galletto • Zona Paip Legino - tel. 019/264.656 - SAVONA

INIZIATIVA SENZA PRECEDENTI

Operatori internazionali dell'industria stanno creando insieme a noi il più rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI**.
Le forniture avverranno tramite interscambio di merci e di tecnologia tra l'Europa e l'Oriente
Per la nascita della nuova società **dobbiamo prima azzerare l'attuale magazzino di [redacted] i tappeti di nostra esclusiva proprietà.**
Pertanto, con atto notaio Scarabosio del 16/1/95 la

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

è in LIQUIDAZIONE

TAPPETI PERSIANI PREGIATI

SCONTI 50%+10%

Per poter esporre la totalità del nostro vastissimo assortimento la vendita è concentrata nel negozio di

TORINO – Via Gobetti, 5 (angolo Via Cavour) **– Tel. (011) 56.21.373**

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 30/6/95

secondo i dettami degli art. 2448/2449 n. seg. codice civile

EFF. COM L. 80

Non si finisce mai di scoprirla.

Nuova Polo Volkswagen. Un'auto di sostanza.

Eccola, finalmente, per tutti gli automobilisti: la migliore sintesi in fatto di sicurezza, di affidabilità, di agilità.

Sembra appartenere a una categoria superiore, invece la nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Con un allestimento ricchissimo, che va dal servosterzo all'antifurto elettronico con blocco motore.

Venite a provarla. È il modo migliore per cominciare a scoprire che è nata una nuova, grande Volkswagen.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.05	1.05 Comfort	1.3	1.3 Comfort	1.6 Comfort
Potenza kW/CV.	33/45	33/45	40/55	40/55	55/75
Prezzo*	15.8	17.5	18.1	18.9	19.2

*Versioni 3 porte in milioni di lire.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via [redacted] Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, [redacted] (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO [redacted] C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
[redacted] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.r.l.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
ORNAVASSO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[redacted] ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di [redacted]
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D - (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 - (Vend.) 0321/392.756

[redacted] AUTOSPORT di DE [redacted]
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[redacted] POLETTI WALTER
S. [redacted] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
OMEGNA • Località Campone, 16 • 0323/866.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[redacted]OSIMILERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

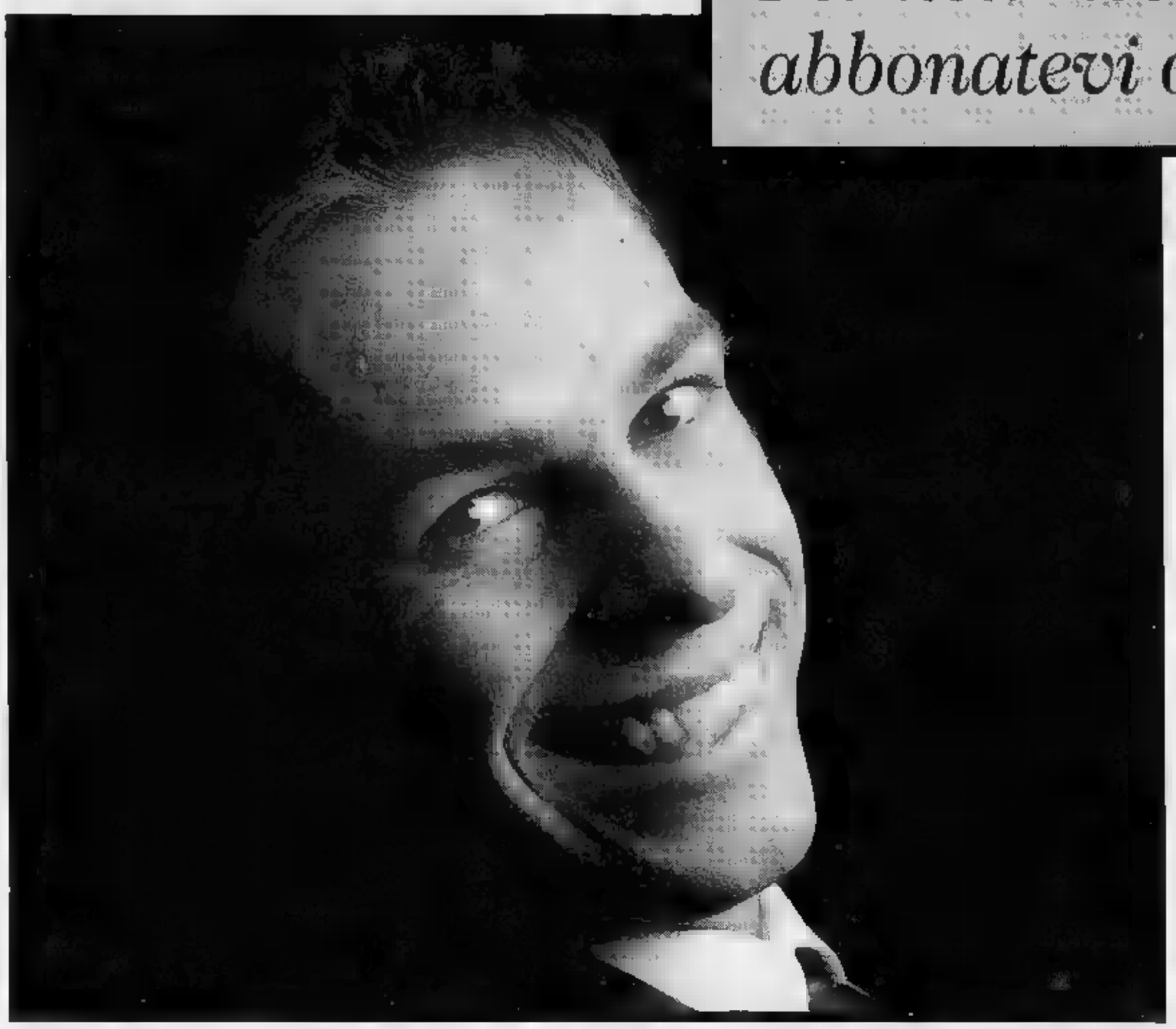
CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/[redacted]

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.[redacted]

Volkswagen Audi

BARBELLA CAGLIARITI SAFFIRIO



"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario e telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

[redacted] LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

2° anno

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 4 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '94**, finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 18 mesi*

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156
CREVOLADOSSOLA SS Sempione, 207
OMEGNA Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o del Mod.740 e un documento di identità.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass [redacted]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.838

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 7 Febbraio 1995 [redacted] 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"[logo]"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

La proposta dell'avvocato Baraggia, consigliere federale Figc

«Striscioni via dagli stadi»

«Copiamo dall'Inghilterra, giovedì ne parleremo a Roma». L'anticipazione durante un convegno organizzato a Vespolate sulla «passione e non violenza nello sport»

Striscioni di tifosi allo stadio di viale Kennedy (FOTO NOTTI)

NOVARA. Via tutti gli striscioni, ma proprio tutti, dagli stadi. Niente più «Forza....» [redacted] «Abbasso...» o proclami scritti di morte [redacted] vendetta.

E' questa [redacted] proposta che l'avvocato Luigi Baqraggia [redacted] Novara, consigliere federale della Federazione italiana gioco calcio, porterà ufficialmente giovedì a Roma quando i vertici [redacted] riuniranno per prendere decisioni dopo gli episodi di Genova e la domenica del silenzio. Baraggia ha anticipato quella che potrebbe essere una delle misure che la Federazione nazionale o il Coni si accingono a varare.

«Sono fermamente convinto che dobbiamo allinearci alle direttive della Lega calcio inglese. Nei loro stadi sono consentite soltanto le scritte pubblicitarie».

L'avvocato Luigi Baraggia, intervenuto domenica scorsa al dibattito che si è svolto nell'aula consiliare di Vespolate

L'avvocato novarese lo ha detto durante un dibattito che si [redacted] svolto a Vespolate, su «Il tifoso nello sport, passione e non violenza, riflessioni di una giornata di silenzio». Era organizzata dalla Società calcistica locale in collaborazione con il Comune. Il sindaco, Giovanni Bazzani, ha radunato nella sala consiliare personaggi [redacted] mondo sportivo e non: oltre a Baraggia, Maurizio Nalin atleta novarese dell'anno, Valerio Busacchi, Carlo Zubarini, lo psicologo Michele Larotonda; i calciatori del Novara Molino, Guatteo e Testa, con l'accompagnatore Falzone.

Un confronto non casuale, perchè questo paese fra le risaie 25 anni fa dedicò un piccolo monumento al supertifoso Vittorio Garzia, personaggio emblematico che si dedicò [redacted] mondo calcistico [redacted] passione e senza mai degenerare, come è stato ricordato da Valerio Busacchi.

Altri interventi. Quello di Falzone per dire che «ai nostri tempi il tifo era genuino, al massimo un'ombrellata e basta...». Oppure quello di Guatteo: «Anch'io porto il Barbour, ma non vado in giro con il coltello...». Per Nalin, invece, [redacted] tutti [redacted] colpevoli di quanto succede...». E lo psicologo: «La violenza è in noi, viene da lontano, addirittura si trasmette al feto, è congenita ma è possibile curarla».

[redacted] una delle terapie viene dalla proposta dell'avvocato Baraggia. La sua tesi [redacted] condivisa da altri consiglieri federali: «Cominciamo a intervenire sulle forme degenerative, come lo sono appunto alcuni striscioni. Vietiamo tutte le esposizioni, adottiamo la linea assunta dagli inglesi per contenere gli hooligans dopo i tragici fatti di Bruxelles. Non sarà il solo toccasana, ma uno dei tanti provvedimenti che io proporrò giovedì alla riunione decisiva [redacted] sui quali si discuterà».

Gianfranco Quaglia

«A che serve?»

Tifosi novaresi sono contrari

NOVARA. La proposta del consigliere federale Luigi Baraggia ha [redacted] potere di mettere d'[redacted] do tutta la tifoseria organizzata novarese. Dai tifosi più «tiepidi» fino a quelli che vivono per la bandiera [redacted] rimbalza [redacted] domanda: «A che serve togliere gli striscioni dagli stadi?». Secondo Gallarate, vicepresidente dei «Fedelissimi», fa dei distinguo: «Se [redacted] tratta [redacted] eliminare le scritte offensive e che incitano alla violenza sta bene, ma spiegatemi perché rimuovere gli striscioni che recano unicamente il nome del club».

Più caustico Paolo Guidetto, «capo storico» della tifoseria azzurra, almeno per quel che riguarda le vicende hockeistiche: «Certa gente farebbe [redacted] glio [redacted] adeguarsi [redacted] i tempi, è [redacted] mentalità a dir poco obsoleta. E poi ritengo ingiusto penalizzare gli sport minori. Se ci fosse scappato il morto in [redacted] partita di pallamano, [redacted] fermava il calcio?». **[m. p.]**

Basket, esplode la rissa

Incidenti dopo il big-match tra Mortara e l'Oscar-Pavia

MORTARA. Nella settimana in cui tutto lo sport [redacted] fermato per una «pausa di riflessione» dopo i gravi incidenti di Genova, hanno trovato [redacted] modo di darsele di santa ragione su un campo di basket. E' accaduto a Mortara al termine di una gara di promozione, campionato che - in quanto zonale e non nazionale - è sfuggito al blocco deciso dal Coni. Ad innescare la mischia è stato un battibecco tra due giocatori, subito degenera[redacted] per l'ingresso in campo di una decina di facinorosi, che hanno scavalcato le transenne [redacted] si sono gettati nella mischia.

Gli incidenti sono avvenuti al termine di Nuova Rinascente Mortara-Oscar Pavia, big match tra la prima e la seconda in classifica. I mortaresi, decimati dalle assenze di cinque titolari, in settimana [redacted] chiesto agli avversari se erano disponibili a [redacted] rinvio. Ma da Pavia hanno risposto picche e così la partita venerdì sera si è giocata regolarmente, con la sorprendente vittoria del Mortara per 69-62. [redacted] arbitri avevano già fischiato la fine e le squadre stavano rientranbdo negli spogliatoi quando due giocatori (Ferraresi, del Mortara, [redacted] Daprati, [redacted] Pavia) hanno avuto [redacted] vivace «scambio di opinioni» a pochi passi dagli spalti, sui quali erano assiepati circa 300 spettatori. «Visto che abbiamo vinto anche in cinque?», avrebbe detto il primo al secondo. Da quella frase si è innescata la rissa, alla quale dapprima è intervenuto un altro giocatore del Pavia e poi una decina di spettatori, entrati sul parquet. La zuffa si è placata rapidamente per l'intervento di alcuni dirigenti mortaresi, ma resta la gravità di un simile episodio, soprattutto in un momento che doveva servire a riflettere sulla violenza nello sport. [redacted] quello stesso campo tre anni fa, durante una partita di serie C tra Mortara e Alba, si verificò un' aggressione ai danni di uno dei due arbitri. **[c. br.]**

Incidente a Suno, è una studentessa di Novara

Schianto, è grave ragazza di 16 anni

SUNO. E' in condizioni disperate una studentessa di Novara, coinvolta in un incidente stradale nella tarda serata [redacted] sabato.

Sta lottando contro la morte Gabriela Guenzi, studentessa di sedici anni, residente a Novara in via Ferraris 9, rimasta ferita in modo gravissimo sabato sera.

L'incidente è accaduto poco dopo le ventitre all'altezza del centro commerciale «Risparmione» sulla statale 229.

Gabriela Guenzi [redacted] a bordo di [redacted] Nissan Primera, condotta da [redacted] amico, Massimo Zanussi, abitante a Novara in via Lazzari 20.

I due giovani stavano rientrando a Novara quando la Nissan, giunta all'altezza del Risparmione, ha cominciato a sbandare ed è finita nel bosco di pini che costeggia la strada statale.

L'auto [redacted] andata a sbattere con violenza proprio contro due alberi ed è andata semidistrutta. Nell'urto il conducente riportava [redacted] confusionale e lievi ferite, giudicate guaribili in venti giorni dai sanitari dell'Ospedale SS. Trinità di Borgomanero dove i giovani erano stati ricoverati, mentre le [redacted] dizioni di Gabriela Guenzi era[redacted] molto più serie.

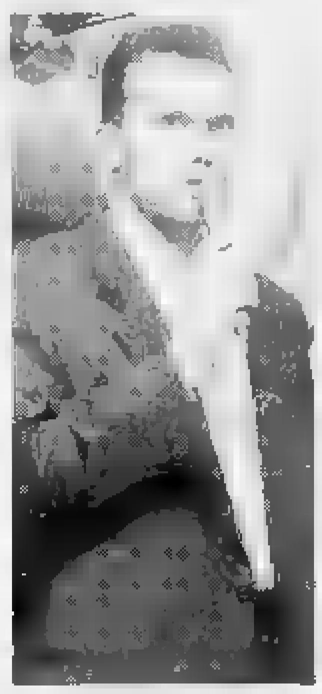
Gabriela Guenzi

Le condizioni della studentessa subivano un ulteriore peggioramento durante la giornata [redacted] domenica, e i medici ne disponevano [redacted] trasferimento all'Ospedale Maggiore di Novara, dov'è attualmente al reparto di rianimazione in prognosi riservato.

Sull'incidente stanno intanto indagando gli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero che [redacted] intervenuti con una pattuglia della Stradale di Arona e la Croce Rossa di Borgomanero: difficile individuare le cause del sinistro perché, quando la Nissan è uscita di strada finendo contro i pini, la sede stradale [redacted] era ghiacciata, la visibilità era eccellente, [redacted] in quel momento non transitava[redacted] altre auto. **[m. g.]**

VOTA I CAMPIONI
CALA IL SIPARIO

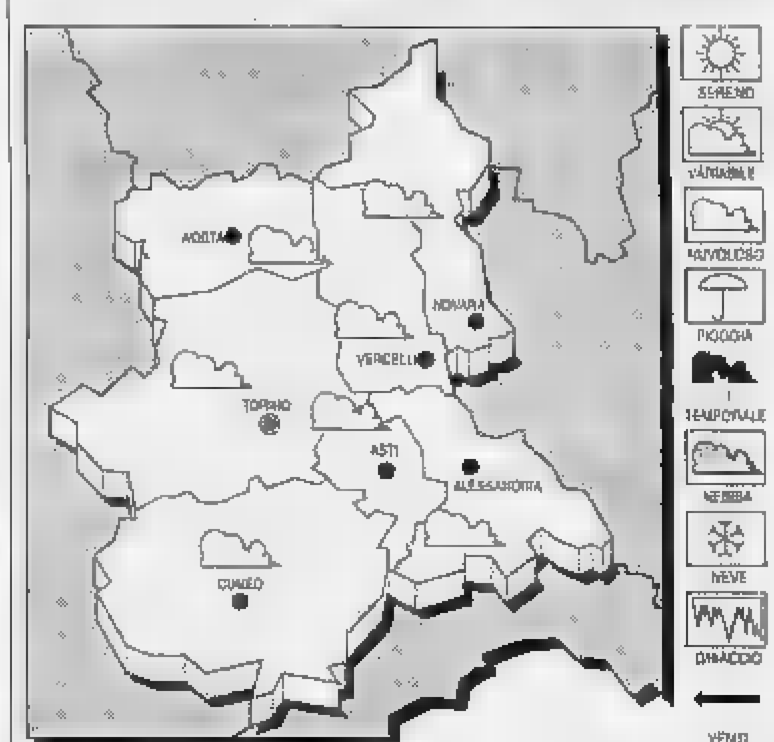
Il gran galà con i vincitori



Paolo Tofoli (nella foto) è stato ospite d'onore della serata alla discoteca «Le Cave» [redacted] Vintebbio. Il referendum provinciale a Natalia Viganò.

Foto A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza [redacted] cielo [redacted] con annuvolamenti sull'arco alpino. Visibilità: riduzioni [redacted] foschie dopo il tramonto.
[redacted] Senza [redacted] di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
[redacted]
Max: 7; [redacted]: 1; media: [redacted]
[redacted] FA
Max: 8; min: 2; media: 5

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino **11,2**; Alessandria **10**; Aosta **10**; Cuneo **10**; Asti **11**; Vercelli **6**.

Toyota Carina Limited Edition.
Per i superbi, i golosi, i lussuriosi.
E per pochi beati.

Per soddisfare i vostri bollenti spiriti, un potente motore 16 valvole 1600 con 115 cavalli. Per placare i vostri desideri, una ricca dotazione di serie che comprende ABS, 3 [redacted] di garanzia (fino [redacted] 100.000 km) e 3 anni [redacted] copertura Eurocare. Per contentare i più incontentabili, cerchi in lega leggera e sintolettore Clarion. Carina Limited Edition 1.6 Sedan a 29.430.000 lire* e 1.6 Liftback [redacted] 30.200.000 lire*, con il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition ce [redacted] dannatamente poche.

TOYOTA
Idee guida.

Top Car

Via P. Lombardo, 228 - 28060 **NOVARA** (Lumellogno) - Tel. 0321/456895
Corso Milano, 172 - GRAVELLONA TOCE - Tel. 0323/865110

L'ipotesi è del sindaco. La società di Trussardi ha inviato un'offerta via fax

Area Rotondi? Farmacia dice sì

Il rappresentante degli studenti: «Proposta inaspettata, per noi quello che conta sono i tempi brevi»
E il coordinatore della Facoltà: «Se a giugno saremo senza sede definitiva ce ne andremo a Vercelli»

NOVARA. La facoltà di Chimica e Tecnologia farmaceutica avrà come sede l'area Rotondi? L'ipotesi è stata avanzata dal sindaco Sergio Merusi ed è stata comunicata agli studenti nel corso dell'incontro avvenuto venerdì scorso. Nel frattempo, al consiglio di facoltà è giunto un fax della società guidata da Trussardi, che formalizza l'offerta dell'area Rotondi per insediarvi la facoltà di Farmacia.

«La proposta del sindaco è giunta del tutto inaspettata - dice Massimiliano Pagani, rappresentante degli studenti di Farmacia - anche perché nelle ultime settimane erano girate altre alternative, dalla stessa Perrone all'Istituto Metalli Leggeri. Non facciamo un problema di dislocazione, ma di sede efficiente e tempi rapidi». Che anche Farmacia «scoppi», lo sottolinea molta il professor Aldo Martelli, coordinatore della facoltà a Novara: «Abbiamo bisogno urgente di una sede definitiva dove poter sistemare i laboratori. Questi indispensabili per le tesi sperimentali; quest'anno ho dovuto mandare uno studente a fare la tesi a Bordeaux perché qui non c'era la disponibilità dei laboratori, non è possibile proseguire in questo modo. A giugno il consiglio di facoltà si riunirà e prenderà una decisione definitiva. o c'è la garanzia precisa, concreta, tangibile di una sede a breve scadenza, o delibereremo di chiudere a Novara e trasferire i corsi a Vercelli». Adesso però c'è l'offerta della Rotondi, una proposta vista con attenzione ed interesse anche dai docenti: come valutate questa ipotesi? «Abbiamo ricevuto questo fax di disponibilità di quest'area - precisa il professor Martelli - ed io stesso provveduto a rispondere con lettera in cui chiedo un incontro col sindaco e con la proprietà di quest'area per valutare la situazione. Certamente, almeno da quanto ho saputo dai giornali, questa soluzione presenta due vantaggi: il tempo ed i costi. È detto che nel giro di un anno e mezzo la struttura dovrebbe essere utilizzabile, ed è indubbiamente un tempo ragionevole; si è parlato anche di un costo di circa un milione al metro quadrato, ed anche questa è una cifra sopportabile dall'Università. Non dobbiamo dimenticare infatti che tutte le ipotesi per la sede devono passare attraverso la condizione di un accessibile alle nostre possibilità».

L'ipotesi-Rotondi ha comunque preso in contropiede anche i docenti: «Non ne sapevamo assolutamente nulla prima del fax che ci è stato inviato - osserva Martelli - e per la verità eravamo ancora fermi all'ipotesi di poter usufruire di una parte dell'area Perrone». Il 14 febbraio si terrà un consiglio di facoltà in cui si discuterà del progetto Rotondi: «Prima però - aggiunge Martelli - chiederemo un incontro con il sindaco e con la società per potere visitare l'area». Alla Rotondi, è dunque la conclusione di docenti e studenti di Farmacia, condizionata ad un vincolo: la disponibilità della struttura in tempo non superiore ai 18 mesi.

Marcello Giordani

Sergio Merusi agli studenti di Farmacia ha proposto la Rotondi per la Facoltà. A fianco una foto dell'ex filatura

IN BREVE

NOVARA

Ordine ingegneri, inchiesta sui presunte elezioni truccate

La magistratura ha aperto un'inchiesta su un presunto di elezioni «truccate» all'Ordine degli ingegneri di Novara. Un esposto-denuncia in tal senso è stato infatti presentato dal presidente dell'ordine, Antonio Vitti, il quale afferma che il 22 dicembre scorso un consigliere, Paolo Vasconi, chiese e ottenne che le schede elettorali con cui si era appena votato fossero messe sotto sequestro. Successivamente - sempre secondo l'esposto - le schede furono affidate a un perito calligrafo, secondo il quale a compilare quattordici di sarebbero state soltanto persone. **[Ansa]**

TICINO

Le indennità di sindaco, assessori e consiglieri

Il Consiglio ha riconosciuto al sindaco una indennità di carica di mila lire mensili, esattamente la metà per il vice; 390 mila lire andranno agli assessori mentre i consiglieri usufruiranno di un gettone di presenza di 30 mila lire. **[m. b.]**

NOVARA

Regolamento sui cani, con paletta in regalo

Un nuovo regolamento sui cani, incontri e dibattiti e la distribuzione gratuita di palette per i proprietari: sono fra le iniziative in cantiere per la campagna «Rapporto uomo-animale-ambiente» lanciata dai quartieri, dagli assessorati all'Istruzione e all'Ambiente e dall'ordine dei veterinari. **[b. a.]**

ARONA

Da Mercurago 16 milioni agli alluvionati

Ha fruttato 16 milioni la sottoscrizione promossa dal genitori delle elementari di Mercurago a favore degli alluvionati. La somma sarà devoluta ai Comuni di Rocchetta Tanaro, Ceva, Santo Stefano Belbo e Castello d'Annone. **[s. bot.]**

BORGOMANERO

In aumento gli incidenti stradali

Il '94 ha fatto registrare un forte aumento di incidente stradali nel Borgomanerese. La Polizia Stradale ne ha infatti rilevati 204, contro i dell'anno precedente. **[m. g.]**

NOVARA

Monsignor Franzi e il vescovo Craciun a confronto

Folto pubblico alla conferenza tenuta dal Casian Craciun, ospite della comunità di Sant'Egidio a Novara, dall'associazione «Pacem in terris» e dell'Istituto superiore scienze religiose. E' stato un momento confronto tra la religione orientale e l'occidentale. ha sostenuto tesi cattoliche mons. Franzi. **[c. m.]**

Uno indossava la maschera di Carnevale. Presi dai carabinieri

Bloccati tre baby-scippatori un'ora dopo il colpo a Cureggio

CUREGGIO. Bloccati al primo scippo. Due quattordicenni e un tredicenne sono stati catturati dai carabinieri di Borgomanero un'ora dopo il colpo ai danni di una pensionata di Cureggio. Uno di loro aveva il volto coperto da una maschera di carnevale. Un particolare che ricorda troppo da vicino la trama di un film riproposto di recente anche in tv.

E' successo l'altro pomeriggio poco dopo le 17 in via Marzalesco a Cureggio. Tre giovani, uno con il volto coperto, hanno avvicinato Giuseppina Duelli, 71 anni, nubile, che abita proprio in quella via. La donna camminava con la borsetta appesa spalla. Uno dei tre ragazzi l'ha afferrata e l'ha strappata con uno strattone violento. La pensionata ha perso l'equilibrio ed è caduta a terra battendo il capo.

Al pronto soccorso dell'ospedale i medici hanno riscontrato un trauma cranico e lesioni al ginocchio guaribili in una ventina di giorni. Immediatamente però è stato dato anche l'allarme e proprio grazie ad alcuni particolari emersi dal racconto di Giuseppina Duelli i carabinieri di Borgomanero sono riusciti a imboccare subito la pista giusta.

Tempo un'ora e i militari hanno identificato e bloccato i tre minori: due di 14 anni e uno di 13, ancora in possesso della borsa della pensionata che contenevano un milioni in contanti. E' stato immediatamente informato il Tribunale per i Minori. I tre ragazzi sono stati accompagnati dai genitori. Per i due più grandi è scattato anche un provvedimento di custodia cautelare nelle proprie abitazioni. **[c. bo.]**

NOVARA

Evade da casa, arrestato

Secondo arresto nell'arco di una settimana per Giuseppe Cosseddu, 33 anni, muratore di Novara. La polizia lo aveva bloccato mercoledì nel parco delle betulle, tra viale Giulio Cesare e viale Verdi. Un ispettore della polizia che faceva jogging lo aveva notato mentre «pescava» qualcosa dal fondo di bidone della spazzatura vicino ad una fontanella. Con l'arrivo dei colleghi delle volanti si è scoperto che nel nascondiglio c'erano una decina di dosi di eroina confezionate in cellophane e pronte per essere vendute. E Cosseddu è stato arrestato per detenzione di droga ai fini di spaccio. Era poi stato immediatamente messo agli arresti domiciliari nella sua casa di corso Italia ma ieri ha violato l'obbligo è è uscito. E' toccato ai carabinieri compiere il secondo arresto, questa volta per evasione, che si è subito trasformato, per Cosseddu, in un nuova misura di custodia cautelare nella propria abitazione. **[r. s.]**

Quattro giovani milanesi che volevano vendicarsi con gli addetti alla sorveglianza

Denunciati dopo rissa all'Autogrill

Una settimana fa li avevano sorpresi a rubare una bottiglia di liquore e segnalati alla polizia stradale di Villarboit
L'altra notte erano tornati in «missione punitiva», ma l'assalto è fallito. Due sono addirittura finiti all'ospedale

NOVARA. Avevano organizzato una spedizione punitiva per dare una lezione tre addetti alla vigilanza interna dell'autogrill «Novara sud» dell'autostrada Torino-Milano che una settimana fa li avevano denunciati alla polizia. però è andata loro male, perché oltre alle bastonate hanno guadagnato anche una denuncia per rissa.

Quattro i protagonisti, tutti residenti a Milano: Gian Luca Vargiolu, 22 anni; Massimiliano Bezzi di 24; Francesco Barile di 21 e Vincenzo Andrea Martiradonna di 20. Al termine degli accertamenti Vargiolu e Bezzi sono stati accompagnati dai poliziotti al pronto soccorso dell'ospedale per farsi medicare alcune contusioni riportate durante la rissa: poca roba, guariranno in un paio di giorni.

I loro antagonisti sono tutti addetti alla vigilanza interna dell'autogrill: Gabriele Genisi, 21 anni; Raffaele Laporta di 23 e Mounir Ben Brahim di 30, tutti residenti a Milano. La vicenda era iniziata la settimana scorsa quando, secondo il rapporto presentato alla magistratura, i quattro giovani avevano preso una bottiglia di cognac dagli scaffali dell'autogrill «dimenticandosi» poi di pagarla.

Usciti subito dopo sulla piazzola dell'area di servizio, i quattro giovani avrebbero inventato un'altra bravata rubando due auto in sosta. I tre sorveglianti avevano chiamato la polizia stradale di Villarboit: gli agenti erano riusciti a bloccare i quattro giovani e, dopo il recupero delle vetture rubate, a denunciarli con l'accusa di tacheggio e furto d'auto.

I quattro avevano pensato di essere stati perseguitati, avevano progettato la spedizione punitiva. «Quei tre guardiani - avevano pensato - ce la dovranno pagare». Così l'altra mattina, verso le 5, sono tornati nell'autogrill ed hanno attaccato lite con i tre sorveglianti.

La si era poi spostata nei locali del , ma nel frattempo gli addetti all'autogrill avevano telefonato alla «stradale». La pattuglia di Villarboit, che in quel momento era per l'appunto nella zona, è intervenuta ed aveva separato i contendenti. Qualche pugno e qualche schiaffone, nel frattempo, erano però già volati, tanto da provocare alcune vistose ecchimosi ai componenti della «spedizione punitiva»: in particolare sul volto e sulle braccia di Gian Luca Vargiolu e di Massimiliano Bezzi, che è detto hanno in seguito dovuto farsi medicare al pronto soccorso e che, secondo il rapporto della «stradale», sarebbero stati addirittura gli ideatori della vicenda istigando gli altri giovani a parteciparvi.

Walter Camurati

VIGEVANO

«Zetamarket» rapinato

VIGEVANO. E' stato di 31 milioni in contanti il bottino di rapina messa a segno sabato sera, poco dopo l'orario di chiusura, ai danni del supermercato «Zetamarket» di via Buozzi, a cento metri da piazza Ducale. Due banditi con il volto coperto da passamontagna grigi ed armati di pistole, sono entrati in azione verso le 19,45. Nell'ufficio era rimasto solo Adriano Casella, contitolare del negozio, che aveva appena finito di contare l'incasso e riporlo in una busta. I banditi l'hanno costretto a sdraiarsi a terra e poi hanno preso il denaro: 6 milioni erano sulla scrivania, altri in un sotto, dal quale è anche scomparsa una pistola del Casella. Prima di andarsene, uno dei rapinatori ha strappato il filo del telefono, con il quale ha legato l'uomo. Solo più tardi è stato possibile dare l'allarme: sul posto è giunta una volante della polizia, ma dei malviventi non c'era più traccia. Infruttuosi i posti di blocco. **[c. br.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Io, tifoso accanito, resto senza parole»

La violenza negli stadi è sicuramente uno dei fenomeni più discussi degli ultimi anni. Troppo spesso una partita di calcio diventa un banale pretesto per aggredire, insultare altre persone che alla domenica tifano per la loro squadra del . La mia analisi è quella di un tifoso accanito che segue con trepidazione, ansia e sofferenza le vicissitudini della squadra del cuore senza tralasciare le polemiche e i battibecchi il giorno seguente la partita.

Anch'io, in più d'una occasione, non ho risparmiato l'insulto o lo sfottò verso i tifosi avversari, che se possono essere comunque sintomo di maleducazione, fanno parte di una tradizione radicata nel nostro Paese che si tramanda di generazione in generazione: passare però dalle aspre «battaglie» da bar alla violenza vera e propria è sicuramente un passo veramente enorme. Domenica scorsa a Genova si è probabilmente toccato il fondo e un ragazzo di 18 anni ha assassinato un ragazzo di 24 che aveva avuto solamente la fede calcistica: di fronte a un tale avvenimento diventa difficile esprimere qualsiasi giudizio se non lo sdegno e lo sgomento, per una giovane vita che si è spenta in uno dei momenti che nell'idea di colui va concepito lo sport dovrebbe regalare gioia e divertimento. Non ho parole se penso che domenicalmente faccio parte di questo mondo pallonaro e trepido per le gesta di ventidue giocatori che sanno regalare tante emozioni a migliaia di persone: mi rendo conto però che tutto ciò va fermato se questo modo di concepire sport significa anche violenza e addirittura morte. Lo sport è vita, felicità, allegria, divertimento... Non roviniamo uno dei momenti più belli che la vita ci regala solo per ignoranza e fanatismo.

Pino Lorusso, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.500; **Gallarate:** 662.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705. **Orta:** (0322) 911.800; **Grignasco:** (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456, **Lesa:** (0322) 76.697. **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. , **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; tel. (0324) 491.394; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel 43.10.03 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Comunale*, corso Mazzini 18, tel. 39.95.13 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Pombia: *Parodi*, via Matteotti 36, tel 95 66 50.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322/24.02.19.
Borgomanero: *Panzana*, corso Roma 50, tel 0322/81.553-841.842.
Cavaglio d'Agogna: *Ravellotti*, via Roma 7, tel. 0322/80.81.03.
Verbania (Intra): *Profi*, via 25 aprile 30, tel. (0323) 40.31.75.
Cannobio: *Fida*, p.za Angelo Custode 16, tel (0323) 70.138.
Stresa: *Pollesini*, via Cavour 18, tel. (0323) 30.38.33.
Domodossola: *Semonini*, p. Mercato 6, (0324) 24.23.10.
Vogogna: *Sacchi*, via 43, tel. (0324) 87.053.
Bovio, via Tre Acque 8, tel. (0324) 92.310.
Cassale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. 0322/60.132.
Romagnano Sesia: *Longni Borghi*, Libertà 30, tel. 0163/83.52.46.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Valeria Maria Celentano; Marco Remus; Paolo Fossali; Debora Turri; Valentina Lippolis; Lucia Picardi; Maria Grazia Marcucci; Giulia Cervone; Vittorio Lax; Lorenzo Diomede; Laura Mittino; Claudio Tenna; Biagio De Pascale; Agnes Aquilecchia; Cristina Maria Trabattoni; Federica Noto Nica; Davide Agamennone; Marika Di Benedetto; Michè Francesco Solazzo; Nicolò Scaglia; Eros Terzera; Luca Raimondo; Nicholas Luglio; Simone Patrick Tonelli; Elisa Ciraolo; Carlo Scarpa; Donato Zizzi; Jessica Cazzaro; Chetranza; Valeria Rosselli; Giovanni Dondi; Martina Mugheddu.
MORTI. Maria Ottina (1913); Elsa Veiala (1924); Bianca Martinelli (1920); Angelo Mauri (1930); Franco Colombo (1912); Attilio Pinato (1933); Ernestina Bertoletti (1914); Clementina Rovera (1909); Claudio Valter Giovanni Mosconi (1955).
SI Simonelli, impiegato, con Anna Alessia Bolzoni, impiegata; Marcello sco, operaio, Monica te, in attesa di occupazione; Nicola Nuzzo, operaio, con Isabella Padova, operaia; Franco Sgrò, autista, con Roberta Milanini, in attesa di occupazione; Marco Giacomini, impiegato, con Paola Barbera, architetto.

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

«L'altra Italia», proiezione

Seconda proiezione di dispositive su «L'altra Italia» stasera alle 21 al quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 18 a N.. Le immagini sono del gruppo fotografico «Edalweiss». L'ingresso . **[b. c.]**

[illegible]

Astrologia, medicina e sensitività

«Astrologia, medicina e sensitività» il dell'incontro in programma stasera nella sede del quartiere Nord (via Fara 39) a Novara. La serata è presentata dal medico psicoterapeuta Antonio Larotonda; intervengono Pierluigi Lattuada, Marlene Silveira (psicologa sensitiva) e Maria Luisa La Barbera. **[b. c.]**

[illegible]

Verbania, sicurezza lavoro

L'Unione industriali del Vco ha promosso, in tema di salute e sicurezza lavoro, un incontro rivolto alle aziende associate, in programma oggi alle 15 alla sede di Mameli 18 a Verbania. In veste di relatore, il comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Bruno Nicolella. **[c. m.]**

[illegible]

Training autogeno al S.Cuore

Un corso di training autogeno per vincere ansia e stress. S'inizia alla sede del quartiere Sacro Cuore, in via Silone 20 a Novara. Le lezioni sono tenute ogni martedì alle 14,30 da Antonio Larotonda. **[b. c.]**

ARTE

Locarno, 9 medaglioni di Franzoni

Nella cittadina svizzera del lago Maggiore questa sera alle 18 s'inaugura il nuovo foyer del teatro e per l'occasione verranno esposti pubblico per la prima volta i nove medaglioni dipinti da Filippo Franzoni, recentemente restaurati, che ritraggono grandi personaggi dell'arte e della musica. Al loro recupero hanno contribuito, fra gli altri, gli Amici del Teatro di Locarno, la società elettrica Sopracenerina, la Casinò Kursaal, la Fondazione Franzoni e tanti singoli donatori. **[r. s.]**

Trentasei paesi rischiano di non scaricare più rifiuti a Ghemme

Consorzio, ultima spiaggia

Eletto il consiglio d'amministrazione. Finora soltanto 13 Comuni che utilizzano l'impianto hanno aderito. Il termine scade fra dieci giorni, poi sarà emergenza

BORGOMANERO. Trentasei Comuni del Medio Novarese rischiano, fra dieci giorni, di [redacted] avere più una discarica nella quale depositare i rifiuti. Scade infatti il 16 febbraio [redacted] termine utile per consorziarsi e usufruire della discarica di Ghemme sino al 31 marzo. Finora soltanto 13 Comuni sui 49 della fascia centrale della provincia hanno aderito al Consorzio per [redacted] smaltimento dei rifiuti solidi urbani del «bacino due» che fa capo a Borgomanero. Entro dieci giorni i restanti 36 comuni dovranno provvedere, a meno di tenersi la spazzatura.

Le località della media provincia producono ogni giorno [redacted] tonnellate di rifiuti; fino al sedici febbraio possono usufruire della discarica tutti e 49 i Comuni, in seguito soltanto quelli consorziati, e comunque non oltre il 31 marzo.

Finora hanno aderito al Consorzio queste località: Borgomanero, Agrate Conturbia, Bogogno, Borgoticino, Castelletto Ticino, Cavaglio d'Agogna, Comignago, Ghemme, Gozzano, Romagnano Sesia, Sizzano, Su[redacted] e Veruno.

Il Consorzio ha già eletto [redacted] consiglio d'amministrazione, presieduto da Franco Paracchini, di Castelletto Ticino. Nei prossimi giorni i Comuni si dovranno riunire nuovamente per definire due problemi urgenti: la definizione del sito dove localizzare la nuova discarica consortile, e una soluzione-tampone per il dopo-31 marzo.

Ghemme, nella discarica i paesi consorziati possono scaricare fino al 31 marzo

[redacted] primo problema ha già visto i Comuni proporre l'area del Piano Rosa, nel territorio di Maggiora, [redacted] questa scelta ha suscitato le proteste di ben quattro comuni (Maggiora, Cavallirio, Boca e Cureggio) che fi[redacted] non hanno accettato di fare parte del consorzio; l'individuazione del sito costituisce un autentico rebus, anche perché Romagnano, il secondo Comune in lista per ospitare i rifiuti, ha già dichiarato che accetterà [redacted] soltanto [redacted] anche gli altri centri faranno la loro parte.

Resta poi da affrontare il problema [redacted]iù urgente, quello di trovare a tempi brevissimi un'alternativa alla discarica di Ghemme dopo la fine di marzo, quando scadranno i termini della proroga concessa dalla Regione per scaricare nell'impianto: in mancanza di ipotesi praticabili scatterebbe l'emergenza anche nel Medio Novarese. Alcuni Comuni del Consorzio sperano comunque in un'ulteriore proroga regionale che consenta di utilizzare l'impianto di Ghemme almeno per qualche altra settimana. [m. g.]

Nella Bassa

«Commissario al Consorzio»

NOVARA. Appello al prefetto per commissariare il Consorzio smaltimento rifiuti del Novarese presieduto da Sergio Merusi. Il Comitato popolare per [redacted] salvaguardia della Bassa interviene ancora una volta nelle «querelle» delle discariche. «In Piemonte - scrive Piero Ferrini - [redacted] tanti i Consorzi [redacted] difficoltà gestionali, vicino a [redacted] abbiamo il Consorzio del Medio Novarese in una situazione analoga a quella del Basso Novarese: contestazione dello "studio Borsai" per [redacted] di Maggiora. Con il trascorrere [redacted] tempo anche in Piemonte siamo arrivati [redacted] una situazione simile a quella della Regione Lombardia: drammati[redacted] e inestricabile. Per uscirne può essere necessaria la figura di un commissario del governo per l'emergenza rifiuti per attivare i Consorzi verso linee di guida che senza [redacted] giusto sincronismo sono inattuabili». Il Comitato chiede anche: «Chi [redacted] il responsabile della situazione alla Bicocca?» [c. bo.]

IN BREVE

[redacted]

Disservizi postali, in 250 per l'intervento del sindaco

Una lettera firmata da [redacted] residenti nelle vie Santa Lucia, San Benedetto, Tintoretto, Montebello, è stata consegnata al sindaco, il quale è già intervenuto presso il Prefetto, per il disservizio postale che da oltre un mese si verifica nella [redacted]. Petizioni rivolte alla direzione delle Poste non avrebbero avu[redacted] alcun riscontro. [m. b.]

ARONA

In Consiglio mozioni e interpellanze a pioggia

[redacted] consiglio comunale è stato convocato per venerdì alle 20,30. [redacted] argomenti all'ordine del giorno sono una dozzina e ben trenta sono le mozioni, interpellanze e interrogazioni presentate da consiglieri di minoranza. [m. b.]

[redacted] TICINO

Nel '94 la popolazione [redacted] aumentata di 59 unità

La popolazione nel '94 è aumentata [redacted] ben 59 unità, avendo raggiunto la quota di 3505 presenze. L'incremento, tuttavia, non è dovuto al saldo fra nati [redacted] morti (che [redacted] negativo: 24 contro [redacted] bensì al movimento migratorio, [redacted] l'arrivo di 25 nuclei familiari. [m. b.]

GOZZANO

Bilancio di previsione pareggia sui 7 miliardi

Pareggia sui sette miliardi [redacted] bilancio di previsione del Comune; la voce di spesa più rilevante riguarda l'acquisto di beni [redacted] servizi,: un miliardo e 800 milioni. [m. g.]

TRADIZIONI

[redacted] SFILATE [redacted] LA [redacted] DI [redacted]

Domenica il via al Carnevale, le sette grandi allegorie sono ispirate all'attualità

Oleggio, rifiuti e karaoke sui carri

Organizza l'Ente Manifestazioni, l'animazione sui viali dell'Allea sarà garantita da gugen musik e gruppi mascherati che si sfideranno in un concorso. Pirin e Main, debuttanti, sono marito e moglie anche nella vita

OLEGGIO

NON solo coriandoli [redacted] maschere, il Carnevale è anche un'occasione per riflettere. Sulle follie del sabato sera, su Fiorello e il famigerato karaoke, sull'ennesima emergenza rifiuti. [redacted] sagome di cartapesta lanciano messaggi sociali. L'Ente manifestazioni oleggesi ogni anno trae ispirazione dall'attualità per allestire, nel quartier generale sotto la collina, i grandi carri vanto del Carnevalone. Qualche esempio. Domenica, e poi il 19 e il 26, il carro «Le bombe del sabato sera» girerà sull'Allea con [redacted] suo carico [redacted] musica, donne, luci psichedeliche ed enormi calici di cocktails diabolici per tanti giovani. «Si cerca la discoteca il più lontano possibile per gode[redacted] poi dell'ebbrezza del ritorno - scrivono i promotori del Carnevale - Servirà a qualche cosa lo spassionato consiglio dell'anziano beone immerso fino al collo in un grosso calice di vino? Lasciate i pericolosi intrugli e gustate il dolce nettare degli dei».

Altra allegoria che [redacted] dall'attualità: Fiorello canta e fa cantare ma non tutti stanno nel coro e un chitarrista dissenziente va per conto suo. E inventa il «caro-oche». Non poteva mancare un richiamo al problema dell'ambiente [redacted] dello smaltimento dei rifiuti, con le possibili soluzioni. Titolo esplicito: Porco Mondo. Sono sette i carri pronti per il debutto, più il rifacimento del trenino storico della linea Buronzo-Gallarate. I presentatori saranno Francesca Paganini, conduttrice del programma per bambini «L'albero azzurro» su Raiuno, il cabarettista Carlet[redacted]Bianchessi, la voce notturna [redacted] sensuale di Radio Deejay, Mila, e Daniele Pellegrini, conduttore e animatore [redacted] Radio [redacted]. Non mancheranno le gugen musik svizzere, le majorettes [redacted] le maschere veneziane. S'inizia alle 14,30.

Il Carnevale Oleggese in un'edizione di fine Anni 50: i carri avevano già notevoli dimensioni, sullo sfondo il Foro Boario

Il 28 febbraio, martedì grasso, serata tradizionale con il bruciamento di Carnevale in piazza Martiri, vin brulè e premiazione del concorso «Sui carri [redacted] allegria», cui partecipano gruppi [redacted] giovani oleggesi e non che propongono originali coreografie. Le migliori verranno premiate [redacted] trofei offerti da Ems [redacted] imprese.

Il [redacted] ai festeggiamenti [redacted] dato domenica alle 10 con l'arrivo delle maschere illustri ospitate da Pirin (che terrà il discorso in dialetto) [redacted] Main, volti-simbolo del Carnevale di Oleggio. Quest'anno i panni [redacted] celebre coppia saranno indossati per la prima volta da Massimo Vando[redacted] e Chiara Stecchetti, marito [redacted] moglie anche nella vita. L'ingresso alle sfilate [redacted] mila lire, i ridotti 6 mila.

Maria [redacted] Arbeia

EVEREST
Via Monte Grappa, 6 (ang. Corso Garibaldi)
[redacted] 0322 846.488 - BORGOMANERO

Borgomanero - Villetta a schiera in zona residenziale di 200 mq complessivi, con giardino. Ottime finiture.
Borgomanero - Villa indipendente composta da 2 spaziosi appartamenti, [redacted] e giardino.
Borgomanero - Appartamento di prossima consegna, vicinanze centro, con 3 camere da letto, doppi servizi, terrazzi e doppio garage. Solo L. 1.400.000 al mq.
Romagnano - Appartamento [redacted] nuova costruzione con 2 camere, cucina abitabile, sog[redacted], bagno e garage. Pronta consegna. L. 1[redacted].
Romagnano - [redacted] in villa sito al 1° piano di 180 mq con giardino privato, garage e cantina. Posizione collinare. L. 150.000.000.
[redacted] indipendente su 3 piani f.t. con cortile privato. Solo L. 58.000.000.
Maggiate - Terreno agricolo di ca. 9000 mq. Ottima posizione.
Borgomanero - Terreno agricolo (vicinanze casello autostradale) di ca. 5300 mq. Ottimo come investimento.
Borgomanero - Intero fabbricato fronte corso principale composto da 2 appartamenti e piano terra commerciale. Occasione unica.

All' [redacted] VALTOCE di
GRAVELLONA TOCE - Corso Milano [redacted] -
[redacted] aperte le iscrizioni al [redacted]
(autorizzato dal Ministero dei Trasporti)
per [redacted] conseguimento del
certificato di formazione professionale A.D.R.

(TRASPORTO MERCI PERICOLOSE)
Per informazioni telefonare al numero: 0323 - 848.267

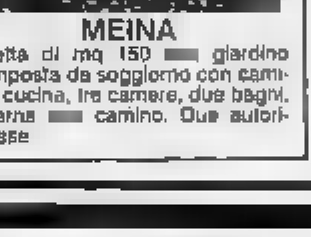
AG immobiliare
PALLANZA zona centrale, appartamento ultimo piano di 5 loc. più serv., 180 mq, posiz. so[redacted] VISTA LAGO
PALLANZA centro: villa composta da due unità immobiliari, di 4 loc. più serv., e di 3 loc. più serv. con [redacted], garage e giardino. Ottime finiture. Ideale per due famiglie
INTRA: appartamento 100 mq. di 3 loc. più [redacted] servizi, cantina solaio, termoautonomo, garage, tutto in ottime condizioni, recente costruzione.
INTRA centro: villa a schiera di testa composta da 4 loc. più serv. [redacted] mansarda [redacted], box doppio, giardino privato, ottime condizioni.
INTRA centro: casa d'[redacted] indipendente di 4 loc. più serv. completamente ristrutturata con giardino; [redacted] finitura; possibilità di ricavare due unità immobiliari separate.
VIGNONE: porzione di villa d'epoca da ristrutturare composta da 5 locali più servizi, [redacted] 800 mq di parco privato. VISTA TOTALE LAGO. L. 350.000.000
FERIOLO: vicinanze LUNGOLAGO, casa a schiera di 4 loc. più servizi 140 mq, in ottime condizioni con giardino e vista lago
TROBASO: casa indipendente composta da due appartamenti di 60 mq ciascuno più taverna e box grande. Vendita al rustico
Via San Vittore, 49 - 28044 VERBANIA INTRA (No) - Tel. e fax [redacted]/581010 - 0337/237898

P e G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - [redacted] e fax 0323 581.060
VERBANIA INTRA: Appartamento, al primo piano, composto da [redacted] cucina, camera da letto, bagno, balcone, solaio. L. 150.000.000
VERBANIA TROBASO: Appartamento, al piano terra, in corso di ristrutturazione, composto da soggiorno, angolo cottura, [redacted] da letto, bagno, cantina. Giardinetto di proprietà. L. 170.000.000
VERBANIA BIGANZOLO: Unità immobiliare con giardino di proprietà, in residence di nuova costruzione, composta da soggiorno, cucinotto, due camere da letto, bagno, balcone, autorimessa doppia, pronta consegna. L. 240.000.000
VERBANIA INTRA: Piazza S. Vittore. Negozio in casa d'epoca in corso di ristrutturazione. Con ampia vetrina. L. 313.000.000
APPARTAMENTO: [redacted] primo, [redacted] d'epoca in corso di ristrutturazione, composto da soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, bagno. L. [redacted]
ARIZZANO: fraz. Cissano. Casa indipendente con ampio giardino di proprietà, composta da soggiorno, cucina, due camere da letto, doppi servizi, balcone. Ripostiglio e solaio. L. 280.000.000
POSSIBILITA' di acquisto al rustico. L. 170.000.000

BorgoAffari AGENZIA IMMOBILIARE

Piazza Martiri Libertà, 39 Tel. 0322/835.336 28021 BORGOMANERO (No)
GOZZANO - Vendesi locale con cantina e garage. Buona resa. Richiesta: 55.000.000
GOZZANO LIDO - Vendesi appartamento di nuova costruzione, ultimo piano, con posto auto in palazzina con giardino e campo da tennis. Consegna a ... Richiesta: 110.500.000
CAVALLIRIO - In nuovo complesso residenziale, vendesi villette con giardino. Prezzi a partire da 270.000.000
BORGOMANERO ZONA STAZIONE FF.SS. - Vendesi appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina e garage. Libero subito.
BORGOMANERO - Vendesi casa composta da cantina piano rustico mq 100, 1° piano mq 100, grande cortile e costruzione in mq 400 ad uso garage magazzino o laboratorio ...
BORGOMANERO CENTRALISSIMO - Vendesi grande cantina con volta a ... e bagni ad uso magazzino. Possibilità di accesso da strada.
La BorgoAffari è lieta di informarvi che ogni settimana tutti i venerdì alle ore 21 e il lunedì alle 12, su AltaRadio vi presenterà i suoi prodotti e vi fornirà le informazioni necessarie per tutto quello che volete sapere sui problemi legali all'acquisto di un immobile.

GHIRINGHELLI ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ☎ 0322-660200



MEINA
Villetta di mq 150 [redacted] giardino composta da soggiorno con camino, cucina, tre camere, due bagni, taverna [redacted] camino. Due autorimesse

IMMOBILIARE VERBANO
[redacted] CARLO MELONI
SUNA - Libero 4° piano, 3 locali più servizi vista lago. L. 175.000.000.
INTRA - Appartamento di nuova costruzione a L. 2.300.000 il mq.
VERBANIA INTRA - c.so Mameli 147 tel. 0323 52.368

"Esci dal grigio,,
Scopri la luminosa aria della nostra Riviera; più salubre per le pinete degli altopiani, per il [redacted] forte sulle bastionate rocciose di Capo Noli e [redacted] promontorio della Caprazoppa.
Non solo clima: cultura, paesaggio, folklore, tempo libero, shopping, gastronomia. Escursioni guidate [redacted] castelli del Finalese, all'altopiano [redacted] Manie, a Montecarlo, a Genova e al suo acquario.
Milano Brescia Torino Savona Genova Bergeggi Spotorno Noli Varigotti Finale Ligure
Informazioni ed assistenza [redacted] [redacted]enza Turistica [redacted] Via Sa[redacted] Tel. [redacted] Fax 680052 [redacted] per Finalmarina, Finalpia, Finalborgo e [redacted] [redacted] Italia, [redacted] Piazza Matteotti, 3 Tel. e fax 019-745128 [redacted]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
GRAVELLONA TOCE
Via Ripari
- Appartamento autonomo di due vani più cucina e bagno. Cantina. L. 75.000.000.
- Appartamento autonomo libero di quattro vani più cucina e doppi servizi. Cantina. L. 100.000.000.
- Posti auto coperti.
- Appartamento autonomo da ristrutturare, al piano [redacted], [redacted] tre ampi vani [redacted] bagno. Lire 40.000.000.
Via Liberazione
- Investimento! Centralissimo, [redacted] lo appartamento di 3 vani più cucina abitabile e bagno. [redacted]. Cantina e garage. L. 140.000.000.
[redacted]
Lungolago Buozzi 3/B
0323 866.201

GATTICO
VILLETTA SINGOLA
da costruirsi su terreno di 1250 [redacted], progetto personalizzabile secondo esigenze, finiture [redacted] pregio, sole [redacted] il giorno, posizione tranquilla.
Tel. 0322/917220

San Marco Immobiliare PAVESE Srl
SOCIETÀ ISCRITTA AL [redacted] AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE (LEGGE 39/89) AL N. 1343 - ISCRIZIONE CAAM
Novara, 7 Via Morandi ☎ 0321/453701
• Pavia • Broni • Milano • Mortara
NOVARA - [redacted] avviata cartoleria con licenza per la vendita di giocattoli, dolciumi e articoli da regalo. Trattative riservate.
NOVARA - S. Martino, libero bilocale [redacted] ottime condizioni, termoautonomo e completamente arredato. Pagabile anche senza anticipo con [redacted] mensili da L. 757.000.
NOVARA - Traversa v.le G. Cesare appartamento composto [redacted]: ingresso - soggiorno - cucinotto - camera - servizio - cantina - box e posto auto. L. 83.000.000.
NOVARA - S. Agabio, libero attico composto [redacted]: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - camera - bagno - [redacted] balconi - terrazzo (40 mq) - cantina e posto auto. L. 87.000.000.
NOVARA - Porta Mortara, libero al rogito: ingresso - soggiorno - [redacted] - camera - servizio - 2 balconi - ripostiglio - cantina. L. 105.000.000.
NOVARA - C.so Milano, libero appartamento piano alto con [redacted]: ingresso - soggiorno - cucina - 2 camere - servizio - balcone e cantina. Possibilità posto auto. L. 135.000.000.
NOVARA - Vicinanze via A. Costa libero: ingresso - cucina abitabile - sala - 2 camere - servizio - balconi e cantina. L. 140.000.000.
NOVARA - [redacted]. Cuore, [redacted] indipendente composta da 2 corpi di fabbrica su 2 piani con accesso carraio e cortile di proprietà. Ideale per abbinare abitazione e attività commerciale/artigianale. L. 560.000.000.
NOVARA - S. Giuseppe, libero al rogito, villetta indipendente così composta: P.S. autorimessa - cantina - lavanderia - locale caldaia. P.R. ingresso - [redacted]lone - cucina [redacted] - studio - bagno - veranda - balcone. 1° P. [redacted] camere - doppi servizi - balcone. Cortile, [redacted] e taverna estiva.
Aperto Sabato mattina Pomeriggio su appuntamento
LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

Da Berna azione comune di 450 esponenti dei Cantoni Svizzeri

«Priorità al Sempione»

L'iniziativa rafforza i progetti per il tunnel fra Ossola e Vallese nelle trasversali ferroviarie alpine. «E' la via naturale e meno costosa dai porti liguri all'Europa»

DOMODOSSOLA. Priorità assoluta al Sempione nella scelta delle nuove trasversali ferroviarie alpine. Lo hanno ribadito con forza ben 450 esponenti di primo piano dei cantoni Svizzeri di Berna, Friburgo, Vaud, Vallese, Neuchatel, Ginevra e Jura che hanno votato una risoluzione comune.

All'incontro, che [redacted] è svolto presso la sede cantonale [redacted] Berna, ha partecipato una nutrita delegazione italiana: Vittorio Beltrami, che presiede la pro Simplon internazionale affiancato da Gian Mauro Mottini, entrato a far parte dello stesso organismo, il vicepresidente dell'amministrazione provinciale di Novara Gian Domenico Albertella con l'assessore ai trasporti Quaretta, il nuovo presidente della Camera di commercio del Vco, dottor Moroni, l'architetto Rivetti [redacted] il dottor Ferrarini della pro Sempione.

Per le nuove trasversali alpine, il popolo Svizzero si era già pronunciato con un referendum [redacted] favore dell'asse Lotschberg-Sempione e del Gottardo, [redacted] la stessa importanza e priorità, accantonando invece l'ipotesi dello Spluga, caldeggiata soprattutto dalla Lombardia.

Ma [redacted] le ristrettezze finanziarie, che non risparmiano neppure la vi[redacted]na Confederazione, sembrano imporre un'ulteriore scelta, fra le due soluzioni preferenziali indicate dalla consultazione popolare. E la Svizzera occidentale a Berna si è pronunciata senza tentennamenti per il Sempione.

Un'opzione - [redacted] stato sottolineato - che risulta più vantaggiosa in termini di costo (dal 25 al 45 per cento in [redacted] rispetto al nuovo traforo del Gottardo) e nei tempi [redacted] realizzazione. E' stato infatti calcolato che la costruzione di [redacted] nuova galleria di base per [redacted] Sempione potrebbe essere completata nel giro [redacted] sei-otto anni. Questa variante presenta anche il minor impatto [redacted] ambientale, essendo più breve il tunnel da realizzare. Anche [redacted] rischio geologico è inferiore rispetto al Gottardo.

«L'asse Sempione-Lotschberg - ha ricordato Vittorio Beltrami - è inoltre il percorso più breve fra Italia, Basilea e il centro Europa. Su questa direttrice [redacted] di[redacted] fra Genova e Basilea è infatti inferiore di settanta chilometri rispetto allo Spluga e [redacted] 30 rispetto al Gottardo. In Italia, la linea Genova-Alessandria-Novara-Sempione appare come la via più naturale [redacted] istradamento [redacted] traffico fra i porti Liguri e il centro- [redacted] Europa. Un ritardo nei tempi di attuazione del Lotschberg-Sempione costituirebbe un arretramento, [redacted] paralisi [redacted] processo di velocizzazione del trasporto Europeo».

Adriano Velli

Vittorio Beltrami, presidente e Gian Mauro Mottini della Pro Simplon

Un incendio a Trontano

TRONTANO. Un incendio ha semidistrutto [redacted] cascinale [redacted] Cosasca, popolosa frazione di Trontano. Sono dovuti [redacted]re i vigili del fuodo di Domodossola e Villadossola per domare le fiamme, divampate verso le 21 di domenica [redacted]. Qualcuno ha visto uscire del fumo dalla cascina che era di proprietà di Antonio Giovanni Pelganta, un agricoltore deceduto lo scorso [redacted]se di gennaio.

E' scattato subito l'allarme. Sono arrivate sul posto alcune autopompe dei vigili [redacted] fuoco. I pompieri hanno dovuto lavorare per circa quattro ore prima [redacted] riuscire a spegnere [redacted] fiamme. Il tetto è andato tutto distrutto. La cascina per fortuna non conteneva fieno o animali.

Sull'accaduto stanno indagando i [redacted] della Compagnia di Domodossola. Stanno lavorando a diverse ipotesi sulle cause: un corto circuito partito dall'impianto elettrico, [redacted] di sigaretta gettato [redacted] qualche persona imprudente oppure anche un atto di vandalismo. [re. ba.]

Boom di presenze nelle stazioni invernali dell'Ossola nella «domenica del silenzio»

Lo «stop» del calcio rilancia lo sci

Prese dall'assalto le piste di San Domenico Neve dopo il weekend internazionale con i discesisti azzurri
Folla degli anni d'oro a Macugnaga [redacted] a Formazza, deludente giornata di «routine» per la Piana di Vigezzo

DOMODOSSOLA. Superaffollate [redacted] stazioni sciistiche nella giornata del silenzio [redacted]lo sport. Molta gente ha riscoperto il valore [redacted] [redacted]na giornata a contatto della natura. Si sono riviste famigliole che si [redacted] mosse semplicemente per una passeggiata fra neve e sole. Il record spetta forse a San Domenico-Ciamporino, che gode in questo periodo delle migliori condizioni di innevamento. Il piazzale di San Domenico è stato interamente occupato dai pullman, era quasi impossibile trovare un parcheggio. Code anche agli impianti del Monte Moro dove nella prima mattinata c'è stato qualche problema causato dal vento, peraltro subito superato [redacted] grande soddisfazione degli sciatori che hanno preso d'assalto le piste. Anche a Macugnaga si è registrato complessivamente un afflusso di gitanti e sportivi superiore alle medie stagionali. A Formazza, culla dello sci ossolano, Domenica sembrava addirittura [redacted] e[redacted] tornati agli anni sessanta quando la località era una meta pressochè obbligata. Lo stop al calcio e alle manifestazioni sportive ha [redacted]que regalato una grande giornata all'Ossola bianca anche [redacted] tutte le stazioni sportive ne hanno potuto beneficiare. Piuttosto [redacted] ombra la «piana» di Vigezzo, gli impianti di Domobianca sono fermi dall'inizio della stagione perchè non c'è neve sufficiente. [a. v.]

[redacted] ADELBODEN [redacted] TOMBA

DOMODOSSOLA. Una manciata di secondi di gloria per i fans ossolani [redacted] Tomba.

Alla vittoriosa discesa dell'Albertone ad Adelboden (il decimo successo del fuoriclasse [redacted] azzurro) hanno assistito almeno un centinaio di ossolani, estimatori [redacted] campione [redacted]liano.

Alcuni sono stati addirittura inquadrati per alcuni secondi dalle telecamere della Rai mentre il telecronista Furio Focolari annunciava euforica[redacted] la loro presenza ricordando così l'esistenza di un «fan club» di Tomba tra i monti della Valdossola.

In effetti Tomba [redacted] ammiratori ne ha parecchi a Domodossola e nelle valli. Non a caso ad Adelboden, raggiungibile [redacted] un paio di ore di auto dall'Ossola, c'erano sì e no almeno un centinaio di ossolani.

Alcuni [redacted] gruppo [redacted] lo striscione inquadrato dalla tivù, altri raccolti [redacted] gruppetti [redacted] gente di Villadossola, delle valli Antigorio, Formazza e Divedro. «Seguo Tomba da tempo, sin dall'anno [redacted] cui fece quel terzo posto a Crans. A Wengen quest'anno siamo poi riusciti a parlare [redacted] lui. Sabato invece [redacted] stati in compagnia di Carlo Gobbi, [redacted] vero simpaticone» racconta Umberto Malatesta, ferroviere, uno dei domesi che ad Adelboden c'era.

Tomba ha lasciato un buon ricordo quando è stato in Ossola ad allenarsi; era [redacted] gennaio 1991 ed il famoso carabiniere, allenato da Gustavo Thoeni, si preparò con i compagni della nazionale sulle nevi di Domobianca, dove i responsabili degli impianti gli fecero trovare piste perfette. Sull'onda [redacted] quella «puntata» in Ossola era poi nato un gruppo di fans mentre i carabinieri del Vco, spronati dalle sue vittorie, hanno creato uno sci club [redacted] migliora di anno [redacted] anno.

L'Albertone nazionale è sovente [redacted] casa non solo nelle valli ossolane. Tutti ricordano, qualche anno fa, quando fu ospite sul Lago Maggiore e venne praticamente «assolito» dai [redacted] estimatori.

Adesso i fans che lo hanno seguito ad Adelboden sperano in un suo ritorno nelle terre del Verbano Cusio Ossola. [re. ba.]

TRIBUNALE DI [redacted]

Procedura esecutiva n. 142/90 + 41/91 e 99/91

Promossa [redacted] Spa Fresia Alluminio con [redacted]. Fuhrmann [redacted] Massimo e FERRI Walter.

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 14.9.94 ha disposto [redacted] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [redacted] Ferri [redacted] e Ferri Walter.

- LOTTO A. Beni immobili di proprietà di Ferri Massimo.
[redacted] Comune [redacted] Ameno, fabbricati con cortile [redacted] pertinenza [redacted] via IV Novembre n. 1. Immobile adibito ad abi[redacted] e rustico: NCEU - Fg. 1 mapp. 456, via IV Novembre n. 1, P.T. - 1-S1, cat. A/6, [redacted] 3 vani 5 NCT - Fg. 1 mapp. 450, [redacted] 1.00 (rustico). Coerenze riferite [redacted] NCT: a nord, mappale 67, ad est, via IV Novembre; a sud, mappale 74; a ovest, mappale 451. Immobile adibito ad abitazione, formato; [redacted] seminterrato, piano rialzato e primo piano; e terreno in comunione [redacted] il mappale 450 del Foglio 1 (sopradescritto); NCT - Fg. 1 mapp. 67, [redacted] 6.10, fabbricato rurale. Coerenze: a nord, mappali 60-448-574-575; [redacted] est, mappale 572, via IV Novembre [redacted] mappale 450; a sud, mappale 74; [redacted] ovest, mappale 451.
- LOTTO [redacted]. Beni immobili di proprietà di Ferri Walter.
[redacted] Comune di Ameno, via Battista Frey n. 1, porzioni di fabbricato con terreni di pertinenza. Porzione di fabbricato adibito ad abitazione. NCEU - Foglio 1 mapp. [redacted]. Porzione [redacted] fabbricato [redacted] a magazzino. NCEU - Foglio 1 mapp. 392/6. Terreno [redacted] pertinenza. NCT - Foglio 1 mapp. [redacted]. Coerenze: a nord, mappale 392; [redacted] est, mappali 392-645; a sud, mappale 645; ad ovest, mappali 392-645. NCT - Foglio 1 mapp. [redacted]. Coerenze: a nord, mappali 390-648-646; [redacted] est, mappale 392 e strada provinciale; a sud, via Battista Frey; ad ovest, mappali 654-659-637. NCT - Foglio 1 mapp. 534. Coerenze: a nord, via Battista Frey; ad est, via [redacted] Frey e strada provinciale; a sud, mappale 419; [redacted] ovest, [redacted] Battista Frey.

Beni immobili di proprietà: per la quota indivisa [redacted] 1/2 a Ferri Massimo e per la quota indivisa [redacted] a Ferri Walter.

- LOTTO C. In Comune [redacted] Ameno, via G. Battista Frey n. 1, porzione [redacted] fabbricato e piccolo fabbricato adibito ad officina [redacted] autoriparazione con terreno di pertinenza. Porzione [redacted] fabbricato: NCT - Foglio 1 mappale 392, Ente Urbano, [redacted] 4.00; NCEU - Foglio 1 mappale 392 sub 4, via Battista Frey n. 1, P.T.-1 (scheda n. 15/87). Officina meccanica: NCT - Foglio 1 mappale 533, FU D'Accert., are 0.70; NCEU - Foglio 1 mappale 392 sub 3, [redacted] Battista Frey n. 1, P.T. (scheda n. 15/87). Terreni [redacted] pertinenza: NCT - Foglio 1 mappale 646, FRUTTETO, ARE 11,05, cl. 1, RD L. 8.287, RA L. 10.497; NCT - Foglio 1 mappale 647, ente urbano, are 7.80. Coerenze in [redacted] solo corpo: a nord mappali 582-370; ad est, mappali 650-649 e strada provinciale; a sud, mappali 645-649; ad ovest, mappale 390.
- LOTTO [redacted]. In Comune di Ameno, terreni [redacted] soprastante piccola [redacted] a due piani fuori terra. NCT - Foglio 1 mappale 389, semin. arbor., are 16.20, [redacted] 2, RD L. 10.530, [redacted] L. 12.960. Foglio 1 mappale 380, frutteto, [redacted] 13.70, cl. 1, RD L. 10.275, RA L. 13.015. Coerenze in un solo corpo: a nord, mappali 556-468-605-582; [redacted] est, mappali 647-392; a sud, mappali 645-658; ad ovest, mappali 658-657-655-654.

[redacted] avverte che sugli immobili grava mutuo fondiario ai [redacted] del T.U. [redacted] luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7, pertanto l'aggiudicatario, entro il termine [redacted] venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. [redacted] dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. [redacted] del citato T.U., quella parte [redacted] prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso [redacted] capitale, accessori e spese, [redacted] prechè non preferisca accollarsi, in conto prezzi di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 [redacted] predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, [redacted] semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare [redacted] voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine [redacted] giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se [redacted]stata [redacted] denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare [redacted] residuo capitale accollato.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 29 marzo 1995 [redacted] 12,00 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze [redacted] Tribunale di [redacted].

Il Giudice dell'Esecuzione [redacted] disposto la vendita alle seguenti condizioni.
1) Prezzo base: lotto a) L. 333.820.000; lotto b) L. 443.220.000; lotto c) L. 275.510.000; lotto d) L. 105.980.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000 per lotti [redacted] e B; L. 2.000.000 per C e D.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, [redacted] e del 15% del [redacted] prezzo base.
4) Le modalità [redacted] versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria [redacted] Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
5) Saldo prezzo [redacted] 40 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 13 gennaio [redacted].

F.TO dr. Montefusco

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva [redacted] 51/90

Promossa da BNL Sezione Autonoma Credito Fondiario con avv. Fuhrmann contro **MUSTO Carmelo** e **COPPOLA Raffaella**.

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza [redacted] 7.6.1994 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Musto Carmelo e Coppola Raffaella. In Villadossola, Strada Statale Sempione, angolo via Vittoni: appartamento [redacted] sottoscala al I° piano di quattro vani + servizi e locale officina al piano terra della superficie complessiva di circa [redacted] mq, censiti al NCEU, alla partita 1000908, foglio [redacted] mapp. [redacted] 2 e 165 sub 1 ed al NCT alla partita 635, foglio 37 mappale 165. Si avverte che sugli immobili grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7, pertanto l'aggiudicatario, [redacted] il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare [redacted]stituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, semprechè non preferisca accollarsi, in conto prezzi di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà: a) [redacted] all'istituto mutuante, [redacted] termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, [redacted] scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare [redacted] voler profittare del mutuo [redacted]; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, [redacted] da [redacted] la [redacted] (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 29 marzo [redacted] ore 10,30 che [redacted] luogo nella sala delle pubbliche udienze [redacted] Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita [redacted] seguenti condizioni:
1) Prezzo base: L. 215.000.000
2) Offerta in aumento non inferiore a L. [redacted]
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del [redacted] e del 15% del suddetto prezzo base.
[redacted] Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del [redacted] Verbania della somma indicata al precedente n. [redacted]
5) Saldo prezzo entro 30 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, [redacted] gennaio 1995

dr. Montefusco

CATARINELLA
FERIOLO DI BAVENO
TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI - RADIO
HI-FI - RETI MATERASSI - DIVANI - SALOTTI
LAMPADE - CASALINGHI
GRANDI SALDI
PER
GRANDI AFFARI
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO
COMPRI OGGI - LA PRIMA RATA E' FRA 60 GIORNI!
CATARINELLA MAURO
Via [redacted]
[redacted] - Tel. [redacted]
[redacted] 9/12 - [redacted] - Chiuso lunedì mattina

COMUNE DI VICOLUNGO

Provincia di Novara

Il sindaco rende noto che il Consiglio Comunale [redacted] delibera n. 07 del [redacted] gennaio 1995 ha adottato il Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente di iniziativa privata previsto dal P.R.G.I. per l'area individuata al Fg. 7 Mappali 115 e 189 del N.C.T. ai sensi della L.R. n. 56/77 e s.m.i. artt. 40 e 41 bis.
La deliberazione e gli atti allegati [redacted] depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 gg. consecutivi decorrenti dal 7 febbraio 1995.
Durante il suddetto periodo chiunque [redacted] di prenderne [redacted] nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e nei giorni festivi dalle ore 11,00 alle ore 12,00 e presentare, entro i successivi 30 giorni, osservazioni nel pubblico interesse.
Vicolungo, lì 07 febbraio 1995.

IL SINDACO
Cav. Rag. ALDO FAITELLI

BORGOMANERO
consegna fine 1995, in palazzina nuova di sei unità appartamento di [redacted] più servizi, box doppio. Termoautonomo. Possibilità di eventuali modifiche interne e di rifiniture personalizzate.
Tel. 0322/84.59.46

BORGOMANERO
centralissimo [redacted] completamente da rifare, possibile ricavare n. 3 appartamenti di 90 mq cadauno e n. 2 negozi.
Tel. 0322/84.59.46

[redacted] DI MASSINO [redacted]

PROVINCIA [redacted] NOVARA

Questa Amministrazione a mezzo appello/concorso indica gara per la Gestione Integrata Casa di Riposo Comunale.
- Modalità: Direttiva CEE 92/50 del 18.6.92.
- Categoria di servizio: 25C.P.C. n. [redacted]
- Termine ultimo per la presentazione domanda: 8.3.1995

Massino V., lì 30.01.1995

IL SINDACO
Pagani Dr. Piero

ESTRATTO [redacted] DI [redacted] MORTE PRESUNTA

N. 5/95 del Tribunale di Verbania, emessa in data 12/1/95 depositata in data 13/1/1995 del seguente tenore dispositivo: P.Q.M.

Il Tribunale dichiara presunta dal 10 settembre [redacted] la morte di Francesco Ferrari, detto Chino, nato a Santa Maria [redacted] il 15/08/1924 e ordina che un estratto della sentenza venga inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nei giornali «La Stampa», pagine locale, e «Eco Risveglio Ossolano».
Verbania, lì 12/01/1995

Il GIUDICE
f.to dott.ssa Masse

IL PRESIDENTE ESTENSORE
f.to Dott. Mazzotti

ECONOMICI

3 Lavoro offerte

MULTINAZIONALE americana leader mondiale nell'ambito dei servizi «business to business» ricerca agenti di commercio monomandatari ambosessi per il potenziamento della propria rete commerciale per [redacted] zone di Novara, Vercelli, Alessandria, Verbania, Pavia. Si [redacted] iscrizione C.C.I.A.A. auto propria, [redacted] e forte determinazione, attitudine ad operare per obiettivi, residenza in zona, età compresa tra 25/40 anni, esperienza di vendita preferibilmente nell'ambito dei servizi. Offresi: zona in esclusiva, training di formazione spesato, costante supporto ed affiancamento da parte dell'Azienda; compenso fisso per il periodo [redacted] provvigioni oltre le [redacted] di [redacted] e reali ed effettive opportunità di crescita professionale. [redacted] ricerca [redacted]. Telef. [redacted] appuntamento [redacted] chiedendo del Sig. [redacted] Panzani. Pregasi [redacted] in assenza dei requisiti richiesti.

S.p.A. Nazionale seleziona
[redacted] RAPPRESENTANTI
per lavoro in zona residenza. Proponesi area commerciale strutturata, addestramento e prima esperienza, carriera e determinati. Trattamento economico medio 50/70 milioni annui.
Tel. 0322/84.84.10
(in assenza 0331/79.04.75)

Società Francese di Trasporti
RICERCA
PERSONALE ESPERTO RELAZIONI IMPORT/EXPORT [redacted]-FRANCIA
Richiesta buona conoscenza lingua francese.
Per app. telefonare al 0321/69.27.45

Dinamica società ricerca, per un servizio innovativo, personale che corrisponda al sottoindicato profilo: MAX 65 ANNI preferibilmente collocato a riposo che abbia maturato un'esperienza in settori connessi alla manutenzione di complessi residenziali (idraulica, falegnameria, elettricità, giardinaggio, tappezzeria, impiantistica, ecc). Il personale risiederà nell'alto novarese (Borgomanero incluso) e dovrà essere automunito o perlomeno motorizzato. Non è prevista nessuna attività di vendita. Inviare dati personali, precisando la propria specializzazione, e recapito alla:
PUBLIKOMPASS 452 - 10100 Torino o lasciando un messaggio allo 0323/843490.

Da Verbania un invito al personaggio di «Striscia la notizia»

«Gabibbo, torna sul lago»

I cittadini hanno scritto per proporre al pupazzo animato di visitare la caserma dei carabinieri: «La costruzione iniziò 25 anni fa e ora è in rovina. Che spreco»

VERBANIA. «Caro Gabibbo, abbiamo visto che la s[illegible] settimana sei arrivato sul Lago Maggiore per dare una "spallata" alla conclusione dei lavori dell'autostrada. Ora vorremmo invitarti a tornare presto a Verbania. Quello che ti segnaliamo è un caso in tutto e per tutto degno della tua attenzione: la nuova caserma dei Carabinieri, la cui costruzione iniziò circa [illegible] anni fa nella nostra città, ora è da tanto tempo abbandonata e in totale rovina. Quanti miliardi sprecati!». Così s'inizia [illegible] lettera che alcuni verbanesi scrivono per sollecitare l'interessamento del personaggio di «Striscia la notizia» al [illegible] che ha già suscitato tante polemiche.

La costruzione della caserma in questione prese il via in effetti agli inizi degli Anni Settanta nel parco di Villa Maioni sulla riva del lago. L'ubicazione non mancò di sollevare fin dall'inizio alcune riserve, ma il grande edificio venne realizzato a più riprese. Quando però si era vicini alla conclusione e mancavano solo opere di finitura, i lavori si sono bloccati.

Da parecchi [illegible] la nuova sede dei Carabinieri è completamente abbandonata e versa in condizioni di estremo degrado: i muri si rovinano, erbacce e vegetazione la fanno da padroni, vetri e porte sono spaccati, tutto è in balia dei vandali che hanno libero accesso. Come smuovere una simile situazione? «Inizialmente la giunta diede il proprio parere sul progetto - dice il sindaco Aldo Reschigna -, [illegible] le procedure di appalto [illegible] no di competenza dello Stato e in sede locale [illegible] poco o nulla. L'ultima notizia è che il Provveditorato regionale opere pubbliche [illegible] prossimo ad appaltare l'ultimo lotto di lavori: essa risale però ad alcuni mesi fa».

Le proteste si susseguono. E' della [illegible] settimana una dura presa di posizione di Diego Caretti, dell'assemblea costituente della nuova provincia. «Tutto [illegible] a pezzi - afferma l'ex sindacalista -. E' una cosa mostruosa, [illegible] caso emblematico di spreco di risorse pubbliche. Sono miliardi che vengono dilapidati tra incuria e disinteresse». Chissà se il Gabibbo risponderà all'invito.

Sergio Ronchi

Gabibbo, pupazzo animato che perlustra i luoghi di scandali e sprechi all'italiana

IN [illegible]

[illegible]

Altezze minime dei soffitti Preioni scrive al ministro

Il senatore della Lega Nord Marco Preioni, con una lettera al nuovo Ministro della Sanità Guzzanti, ha riproposto di riesaminare la normativa vigente sulla concessione di abitabilità degli edifici di montagna ristrutturati e privi d[illegible] prescritte altezze minime interne fissate in metri 2,70, riducibili 2,40 per corridoi, bagni e disimpegni. Preioni sollecita affinché tali altezze vengano ridotte a 2,55 e 2,20 per gli edifici montani ubicati oltre i 1000 metri sul livello del mare. [a. r.]

[illegible]

Ghio: «Ecco il direttivo di Forza Italia nel Vco»

L'onorevole Enzo Ghio, coordinatore di Forza Italia per il Piemonte ha presentato ieri a Verbania i componenti il direttivo nella nuova provincia [illegible] Vco. Coordinatore politico provincia[illegible] è Ettore Racchelli: sarà coadiuvato dal vice Arturo Lincin, responsabile per [illegible] Ossola. Giovanni Angelucci è coordinatore per il Cusio, Valerio Cattaneo per il Verbano. [a. r.]

ENEL
Società per azioni

COMPARTIMENTO DI TORINO
ESERCIZIO DISTRETTUALE
DEL PIEMONTE ORIENTALE

AVVISO

alla Clientela del

Recapito di Arona

L'ENEL Spa, al fine di razionalizzare il servizio nei confronti della Clientela e gli aspetti gestionali, ha proceduto alla riorganizzazione [illegible] Unità territoriali.

Pertanto i Clienti che erano soliti rivolgersi al recapito di Arona per richiedere informazioni e svolgere pratiche commerciali quali allacciamenti, volture, subentri, cessazioni, variazioni contrattuali in genere, potranno utilizzare il "servizio telefonico utenti", componendo il seguente numero verde:

SERVIZIO TELEFONICO UTENTI

[illegible]
NUMERO VERDE
167 - 010202

Per altre necessità si potrà far riferimento alle seguenti sedi:

NOVARA
Via [illegible] Greppi, 7 (tel. 0321/37711)
BORGOMANERO
Via B. Maloni, 7 (tel. 0322/84711)

Si ricorda infine che la "segnalazione guasti" dovrà essere fatta ai seguenti numeri telefonici:

0322 - 847410
0321 - 377710 (fuori orario e festivi)

Nel mese [illegible] di febbraio l'Ufficio di Arona rimarrà [illegible] aperto nei giorni di lunedì e giovedì con il seguente orario:

mattino 8,45 - 12,15
pomeriggio 14,00 - 15,30

LA CHIUSURA DEFINITIVA DEL RECAPITO AVVERRA' DAL 1° [illegible] 1995.

Verbania, Forza Italia solleva critiche sull'opera da 5 miliardi

«Il porto costoso e distante»

Saranno realizzati 120 posti barca: «Ma la posizione è scomoda soprattutto per i turisti diretti in centro storico. Ci sarebbero soluzioni migliori a Suna e Pallanza»

VERBANIA. Il coordinamento provinciale del Verbano Cusio Ossola di Forza Italia scende in campo con una serie di rilievi critici sulla realizzazione del nuovo porto turistico [illegible] Verbania. Progettazione e costruzio[illegible] della strutture [illegible] state affidate, mediante apposita convenzione, dalla Regione Piemonte all'Amministrazione Comunale.

Di recente è stato il consigliere regionale del pds, Alberto Buzio, a ribadire che il porto turistico di Verbania sarà presto una realtà. Da anni [illegible] città [illegible] parla di un moderno porto turistico e la posa di una importan[illegible] «prima pietra» si ebbe, nel '93, con la delibera della giunta regionale piemontese che autorizzò un finanziamento di 5 miliardi.

Il Comune aveva quindi inca[illegible] un pool di professionisti della progettazione dei lavori, progettazione che è ormai in dirittura d'arrivo. Il geometra Armando Mori, tecnico di Forza Italia, si dice sorpreso per [illegible] spesa di cinque miliardi - per un'opera che porterà alla realizzazione [illegible] 120 posti barca - e per la posizione decentrata, presso Villa Taranto, in cui questa sorgerà.

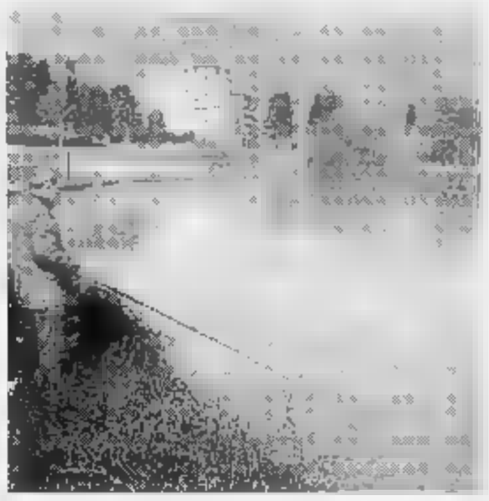
«Sarebbe più opportuno - dice Mori - investire il finanziamento per potenziare la capienza del vecchio porto di Intra, dotandolo di pontili galleggianti. Altri posti barca potrebbero [illegible] realizzati, con minor spesa, a Pallanza, nell'ansa antistante il parco Kursaal e sul lungolago di Suna, rispondendo così alle necessità cittadine ed alle esigenze dei diportisti nautici locali e turisti».

Il geometra Mori cita, ad esempio, il porto di Magpo, che si trova in Svizzera ed è costato circa tre miliardi [illegible] lire (2 milioni e 400 mila franchi) per 186 posti b[illegible]

Sulla questione interviene anche Valerio Cattaneo, coordinatore di Forza Italia per il Verbano: «Se intendiamo sostenere l'economia locale e far decollare uno sviluppo turistico e commerciale concreto, i porti devono essere ubicati in prossimità dei centri storici, bar, ristoranti, e dei caratteristici mercati settimanali del Verbano».

A trarre le conclusioni sul futuro porto verbanese è il coordinatore provinciale di Forza Italia, Ettore Racchelli: «Le generazioni precedenti - ricorda - hanno sempre costruito porti nelle [illegible] centrali. Anche nei centri turistici più noti, dalla Costa Azzurra a Sanremo, ed anche in quelli più vicini a noi, ricordiamo Laveno, Luino, Brissago, i porti sono ubicati in tratti di costa centrali. La zona della [illegible] che necessita maggiormente di un rilancio turistico è certamente Pallanza. Qui dovrebbe sorgere il nuovo porto turistico, integrandosi con la risistemazione del lungolago e il parco Kursaal di proprietà comunale».

Aristide Ronzoni



La necessità [illegible] rendere agibili [illegible] posti-barca nella zona [illegible] Verbania si avverte [illegible] tempo e il porto turistico che dovrebbe sorgere è stato finanziato dalla Regione

Testi, memorie e foto alla galleria Excalibur

Stresa, espone Lazzaro lo «scrittore subalpino»

STRESA. Egli stesso l'ha definita, non senza una punta di autocompiacimento «un'operazione abbastanza ardita». Il che non gli ha comunque impedito di farla. Operazione che si identifica in una esposizione [illegible] libri, ritratti, testi, memorie, disegni, fotografie che riassumono i momenti letterari più significativi «di uno dei maggiori scrittori subalpini: Gianfranco Lazzaro». E fra virgolette è la definizione che lo scrittore stresiano dà [illegible] sé nell'invito che egli ha fatto per una rassegna che ha aperto presso [illegible] Galleria Excalibur di Stresa: lo sarà fino a tutto [illegible] 4 marzo.

Non vi è dubbio: Lazzaro è un vecchio provocatore, ed anche in questa occasione non è venuto meno ad una fama che [illegible] accompagna ormai da quarant'anni: [illegible] quando cioè diede alle stampe il suo primo libro, le poesie di «Prati d'Arniche», così come da quando fondò la rivista «LM» per Lago Maggiore e, [illegible] cessivamente, «La Provincia Azzurra». Da allora sotto il ponte [illegible] Sesto n'è passata tanta di acqua e Lazzaro ha avuto modo di [illegible] qualcosa [illegible] una ventina di libri fra prime edizioni e ristampe, così come ha collaborato a giornali e riviste: «piccole e miserabili cose» le ha definite, fatte però con «una tenacia da somaro». In questa rassegna stresiana c'è davvero tutto: persino [illegible] macchina per scrivere sulla quale ha passato giorni e [illegible] di fatiche. Lazzaro non ha mancato di far sentire la propria voce rivolgendo uno strale che è stato da sempre il suo chiodo fisso: «Tocca agli enti preposti, gli enti pubblici, sostenere le iniziative di coloro che dimostrano [illegible] avere dei numeri, visto che vivono noi quattrini di noi tutti: ciò che, invece, non avviene mai». E su questo punto Lazzaro ha ragione da vendere. [m. b.]

STEFANINI VILLE
INVORIO centro
signorile mq 260 + terrazzi, semiinterrato mq 130, giardino e garage. Ottime finiture.
PARUZZARO residenziale
in costruzione mq 130 + semiinterrato, giardino, panoramica, soleggiata. Prendeteci.
Tel. 0322/46.466

"Per una vita in due"
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
Selezionate conoscenze in zona
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 28
TEL. 0321 39713

BORGOMANERO
grossa laboratorio in ottimo stato di conservazione, composto da: p.t. locali commerciali, cortile interno privato e sovrastanti n. 4 appartamenti. Prendiamo in considerazione eventuali proposte per unità singole (frazionamento).
Tel. 0322/84.59.48

AFFITTASI
PESCHERIA
Tel. ore pasti
0323/924564

AD OMEGNA
Mille e una Notte
TAPPETI
PERSIANI
ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA

CAUSA ***TRASFERIMENTO***
EFFETTUA UNA
LIQUIDAZIONE TOTALE

PRIMA DI ACQUISTARE
CONFRONTATE I NOSTRI PREZZI

TUTTI I NOSTRI TAPPETI, NUOVI-VECCHI E MODERNI
SONO CORREDATI DI CERTIFICATO DI ORIGINE

Visitateci in via ***De Amicis 39*** *e... sentirete il sapore dell'oriente*

EFF. COM. LEGGE 80

Tony Dallara aprirà la rassegna promossa da un ristoratore che vuol imitare i music hall Usa

A Bieno si farà revival con i «big»

S'intitola «Beauty show»: fino [redacted] giugno tanti concerti che vedranno sfilare Mal, Dino, Musiani, Edoardo Vianello, Donatella Rettore, Little Tony ed [redacted] componenti di noti complessi. Non manca il cabaret: c'è anche il Tognella

Tony Dallara sarà di scena il 25 febbraio, Mal il 27 aprile. Per Little Tony la data è ancora da fissare. Il [redacted] febbraio la serata [redacted] presentazione della rassegna, con «Beethoven» come ospite d'onore.

SAN BERNARDINO VERBANO. Il primo rock, come il primo amore, non si scorda mai. Quei gloriosi, indimenticabili, Anni Sessanta tornano adesso a rivivere nel Verbano grazie [redacted]l'entusiasmo di un ristoratore [redacted] Bieno che ha deciso [redacted] «trasformare» il suo locale in un music-hall. Anzi, in un Beauty Show all'americana dove i protagonisti saranno, di volta in volta, i più bei nomi della musica leggera di venti, trent'anni fa [redacted] tuttora sulla breccia.

Tony Dallara, Mal, Little Tony, Dino, Enrico Musiani, Edoardo Vianello, Rettore [redacted] alcuni dei nomi proposti e che si alterneranno nel salone del ristorante Sant'Antonio da Febbraio [redacted] Giugno. Altri ancora, [redacted] noti al grande pubblico, [redacted] non per questo meno bravi, saranno protagonisti di serate che [redacted] preannunciano indimenticabili. [redacted]' la realizzazione [redacted] un piccolo sogno - dice Rodolfo Ghiotto, titolare del locale - . Abbiamo 'copiato' quanto si [redacted] in America da anni, buona musica e buona cucina. Un modo per stare insieme e trascorrere una serata diversa».

Beauty Show partirà venerdì 10 Febbraio con la presentazione al pubblico della rassegna: ospite d'onore sarà «Beethoven», artista che ha collaborato per anni [redacted] Fausto Leali. La prima serata del Beauty Show è per il 25: in occasione del Carnevale: l'appuntamento è [redacted] Tony Dallara, padre degli «urlatori» italiani. Dallara presenterà i brani più belli della [redacted] luminosa carriera: da «Come prima» a «Ti dirò» sino [redacted] celebri «Bambina, bambina» e «Brivido blu». E sarà solo l'inizio. Perché a parte la musica leggera, ci sarà spazio per altri spettacoli. Da non perdere la serata del 2 Marzo quando sarà in scena il cabaret del «Tognella». [redacted] più celebre metalmeccanico del teatro italiano, interpretato da Armando Russo, ex Legnanesi, proporrà il suo personaggio, che ha all' attivo anche alcuni «ellepì» tra cui [redacted] ricorda «Tognella: storie [redacted] lavoro e di jella». La serata di giovedì 9 Marzo propone uno spettacolo decisamente diverso: si esibirà la bellissima Vanessa in un'avvicente lotta sul fango con altre splendide ragazze. Sarà una parentesi prima di riprendere con la musica: [redacted] il ritorno di Beethoven che ripercorrerà i suoi dieci anni di collaborazione con Fausto Leali, poi con Nikoana, il sosia di Renato Zero, che sarà a Bieno il 31 Marzo. Tra passato e futuro lo spettacolo del 6 Aprile con Valerio Liboni, già batterista dei «Nuovi Angeli» che è stato collaboratore musicale di Donatella Rettore e Little Tony e, più [redacted] recente, vincitore con «Anno [redacted] prego» di un'edizione di Premiatissima. Per il 27 Aprile è atteso invece Mal.

Vincenzo Amato

[redacted]

[redacted] NOTTE

MERGOZZO

Babilonia, ecco i Doppio Malto

Rock italiano stanotte [redacted] «Babilonia Cafè», sulle rive [redacted] lago di Mergozzo. A proporlo saranno gli effervescenti «Doppio Malto», dalle 22. [m. p.]

MEZZOMERICO

Rock e country al «Tirolese»

Nottata tra rock e country alla birreria «Al Tirolese» di Mezzomerico. Showman della serata sarà il chitarrista Giorgio Xotta. Dalle 22. [r. l.]

[redacted]

«Ryan's», live e discobar

Live music e disco bar sui due piani dell'irish pub «Ryan's» di via Morera a Novara: la settimana in [redacted] s'inizia stasera dalle 20. [m. p.]

SESTO C.

Serata [redacted] «Salsodromo»

Doppio appuntamento stasera al salsodromo «La Marma», al Lido di Sesto Calende: a partire dalle 20,30 scuola [redacted] ballo latino-americano, si balla dalle 22,30. [c. m.]

ORTA [redacted]

All'Hotel San Rocco

Universitaria [redacted] la «sfida» [redacted] cocktails

ORTA. Con una festosa serata di gala si è concluso all'Hotel S.Rocco il corso dedicato all'ar[redacted] di preparare cocktails,long-drink e di [redacted] gli ospiti, condotto da Osvaldo Bertuzzo. La giuria, presieduta da Silvano Rusmini e Elio Cattaneo, giornalisti [redacted] dirigenti delle associazioni nazionali di categoria, ha assegnato il primo premio [redacted] settore «abilità» alla giovane studentessa universitaria Paola Zaffiretti di S.Maurizio d'Opaglio che ha preceduto Cinzia Rinaldi, Adele Proserpio e [redacted] gentleman novarese Angelo Marcioni. Nella categoria 'eleganza' ha prevalso Edo Sciutto, davanti a Ernesto Morea, Rossana Castaldi e Stefania Giacomini mentre,nel settore «simpatia» si è affermata Rosetta Patrizio con Lelia Rosina, Ferdinanda Frediani, Alessandra Avetta. I premi per i [redacted] partecipanti erano offerti dalla «Martini» e dalla «Alessi». [r. b.]

[redacted]

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]

[redacted]	21 / 84	16 / 68	24 / 63	59 / 62	75 / 56
CAGLIARI	39 / 83	56 / 72	66 / 64	61 / 55	53 / 49
FIRENZE	50 / 81	48 / 67	1 / 66	44 / 66	33 / [redacted]
GENOVA	4 / 122	36 / 82	42 / 76	79 / 63	73 / 53
MILANO	57 / 89	33 / 81	39 / 77	78 / 62	48 / 54
NAPOLI	36 / [redacted]	1 / 65	85 / 50	67 / 48	14 / 48
PALERMO	56 / 109	10 / 95	16 / 83	6 / 52	19 / 47
ROMA	50 / 83	63 / 75	79 / 50	64 / 49	16 / 45
TORINO	87 / 101	19 / 46	8 / 43	27 / 41	21 / 41
VENEZIA	4 / 74	73 / 72	2 / 84	32 / 62	48 / 53

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Firenze. Ecco le 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-40; 1-53; 1-44; 1-61; 1-46; 1-63; 1-25; 1-83; 1-78; 1-24; 1-42; 1-3; 1-89; 1-75; 1-11; 1-31; 1-90; 1-13; 1-68; 1-74; 1-23; 1-84; 1-10; 1-50; 1-7; 1-19; 1-79; 1-80; 1-49; 1-5.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (1); Cagliari 6 (2); Firenze 61 (3); Genova 18 (2); Milano 90 (1); Napoli 76 (6); Palermo 55 (1); Roma 63 (2); Torino 41 (1); Venezia 47 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
16-10; 16-21; 16-3; 46-30; 46-81; 16-63; 16-73; 16-74; 46-43; 46-44; 16-24; 16-37; 16-57; 46-84; 46-67; 16-87; 16-68; 16-88; 46-8; 46-28; 16-30; 16-81; 46-10; 46-21; 46-3; 16-43; 16-44; 46-63; 46-73; 46-74; 16-84; 16-67; 46-24; 46-37; 46-57; 16-8; 16-28; 46-87; 46-68; 4[redacted].

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.
2-11-20; 2-20-47; 2-29-83; 2-11-29; 2-20-56; 2-38-47; 2-11-38; 2-20-65; 2-38-56; 2-11-47; 2-20-74; 2-38-65; 2-11-56; 2-20-83; 2-38-74; 2-11-65; 2-29-38; 2-38-83; 2-11-74; 2-29-47; 2-47-56; 2-11-83; 2-29-56; 2-47-65; 2-20-29; 2-29-65; 2-47-74; 2-20-38; 2-29-74; 2-47-83.

VINCITE con la rubrica della scorsa settimana: la tabella «D» realizza 2 ambi secchi. Centrata inoltre l'ambata matura «16» a Palermo.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	26	22	56	5	0	7	0	22	11
VERTIBILI	61	5	15	14	8	1	3	27	8	4
CADENZE	7 / 28	9 / 27	10 / [redacted]	3 / 48	10 / [redacted]	1 / [redacted]	8 / [redacted]	10 / 35	5 / 25	4 / [redacted]
FIGURE	2 / 50	6 / 12	1 / 15	4 / 26	4 / 15	7 / [redacted]	4 / 74	5 / 15	8 / 41	1 / [redacted]
DECINE	61 / 32	31 / 28	41 / [redacted]	31 / 24	41 / 29	[redacted] / 33	11 / [redacted]	[redacted]	[redacted]	31 / 72

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Pulp Fiction.** Vm. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c.so [redacted] Cesare [redacted]. Vedi teatri
AMBRA v. C. Saluzzo 77. tel. [redacted]. Vedi teatri
[redacted] **ROSIO MUL**[redacted] c. [redacted] Emanuele II, 52, [redacted] 547.007. Sala 1 **Stargate.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2 **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110. **Clerks (Commessi).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bulera in paradiso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]O v. Godo [redacted] tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or. 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
[redacted] Sabotino. **Il re leone.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una vita da grande guerriero.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura.** Or. 16; 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col vampiro.** Vet. min. 14. [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. [redacted] [redacted] bar. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Sirene - Sirens.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [redacted] [redacted] Federico. **Terminal velocity,** di Deran Sarafian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Vm. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22[redacted].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vm. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Sogno di una notte di mezza estate.** opera in 3 atti di Benjamin Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. Turno D. David Angus direttore. Regia di Alfredo Arias. [redacted] del T. [redacted] Bigl. (13-18,30) [redacted]
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo,** di Tullio Kezich, da Italo Svevo. Regia di Marco Sciaccaluga, [redacted] Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. Corso Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva del negro,** di Duccio Camerini. Regia di Walter Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Inform. e prenotaz. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] V. Emanuele 30. **Camerieri.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] via Milazzo 9. **Pulp fiction.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **Il postino.**
[redacted] Galleria [redacted]. **Timecop.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] Galleria [redacted] Corso. **Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]. Ingr. 1[redacted].
CAVOUR piazza Cavour 3. [redacted] **succedere anche a te.** Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN [redacted] Monte Nero 84. **Il** [redacted] **della paura.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [redacted]. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [redacted].
[redacted] via Monte Nero [redacted]. **Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il p**[redacted]**mo di Yvonne.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Galleria [redacted] Corso 2013. [redacted] **mask.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino [redacted]. **Il fiume della paura.** Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [redacted].
[redacted]**R** Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted]**TOSC**[redacted] Lodi 30. **Ri**[redacted].
[redacted]: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] via [redacted] 40. **Bulera in Paradiso.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni** [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. **Warriors.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
[redacted] **ORCHIDEA** via Terraggio [redacted]. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] **SALA 1** via Santa Radegonda [redacted]. **Intervista col Vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; [redacted]: 22,35. Ingresso [redacted].
[redacted] **SALA** [redacted] v. S. Radegonda 8. **Pulp fiction.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. [redacted].
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Vanya sulla** [redacted]**ª st**[redacted]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
[redacted] **SALA 5** v. Santa Radegonda [redacted]. **Sotto** [redacted] **del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle** [redacted] [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
[redacted] **7** via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [redacted]2.000.
ODEON SALA 8 via S. [redacted] 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda [redacted]. **The** [redacted]. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
[redacted] **SALA 10** via Santa Radegonda [redacted] 8. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; [redacted] 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Tre** [redacted] **e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 2[redacted]. **Camerieri.**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti [redacted]. **Il fuggitivo.** Or.: 21.
SPLENDOR via Gran [redacted] [redacted]. **Kika.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Buenos Aires 39. **Prima della pioggia.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. tel. 7200.3744. Ore 20 **Rigoletto.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Coro Croz Corona.**
ARSENALE via C. Correnti 11, [redacted]. 837.5896. Ore 21,15 **La cantatrice calva.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21: **La vita è un tram**
[redacted] c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Colpo di sole.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Goldoni** [redacted] **musica.**
[redacted] l via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono [redacted]. Ore [redacted]: **Edipo re.**
PICCOLO TEATRO [redacted] Rovello 2, [redacted]. 72.333.222. Ore 20,30. **L'isola degli** [redacted].
MANZONI [redacted] Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Il tacchino.**
[redacted]**AK** via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La terza repubblica.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. **Un pizzico di follia.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. [redacted] 21 **Pensa, pensa pensiuno.**
[redacted]**UOVO** piazza San Babila 37, telefono [redacted]. Ore 21 [redacted] **Gro**[redacted]
[redacted]**ATRO** [redacted] via Pastrengo 16, telefono 607.16.85. Ore 21 **Variazioni per due uomini.**

STASERA AL [redacted]

NOVARA [redacted] **Vip** Tel. 625.688. Or.: 19,50/22,30 L. 10.000/6000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
[redacted] Tel. [redacted]25. Or.: 21,15. Lire 9000/8000 Cineclub Lumiere	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia [redacted] battere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000	**Camerieri** di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abbatantuo[redacted], M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**
Eldorado Tel. 624.158. Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/6000	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
[redacted] Tel. [redacted] [redacted]: 20,05/22,15 L. 10.000/6000	**Il fiume** [redacted] **paura** di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che [redacted] di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 19,45/22,15 Lire 9000/mart. [redacted]	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a [redacted] mercenario assoldato dal governo Usa. [redacted] Tom Clancy. [redacted] V. 2h 22' **Spionaggio**
[redacted] **S.** [redacted] L. 7000/5000 Or.: 16/21 Lire [redacted]	RIPOSO
ARONA [redacted] **San** [redacted] Inform. orari 24.05.66. Or.: 14,30/16,30/20/22 L. 8000/5000	[redacted]
BELLIN[redacted] **Vandoni** Lire [redacted] Or.: 14,30/16,30/20/22 L. 7000/5000	RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Belle al bar** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sona (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741. Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 21 Cineforum L. 10.000/8000	**Ladybird Ladybird** di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40 **Drammatico**
[redacted] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Lire 5000	RIPOSO
DOMODOS[redacted] **Corso** Informazioni e orari su segreteria tel. [redacted] [redacted] 10.000/5000	**Il** [redacted] **della** [redacted] di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in [redacted] sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda [redacted] rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**
[redacted] **1 - Sala 1** Tel. 242.046. Or.: [redacted],30/22,30 L. 10.000/6000	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della [redacted] vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**
Cine 1 - [redacted] **2** Tel [redacted]. Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Tre vedove e un** [redacted] di J. Irvin, [redacted] M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda [redacted]: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, [redacted]oche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**
GHEMME [redacted] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/20/22 Lire 8000/6000	RIPOSO
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183. Or.: 15,30 17,40/19,50/22. L. 9[redacted] Lun. solo fer. 7/5000	RIPOSO
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,30/20/22 L. 7000/5000	RIPOSO
Oratorio Or. 14/16/20,15/22,15 L. 5000	RIPOSO
[redacted] **S. Pellico** Tel. 71.417. Or.: 15,15 17,15/20,15/22,15 L. 8000/5000	RIPOSO
VERBANIA [redacted] **Ariston** Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In.: 20,30 ult. 22,30	**Kika - Un corpo in prestito** di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per [redacted] tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**
Vip Informaz. e prezzi spettacoli [redacted] numero [redacted] seg. telefonica 40.19.40 - In. 20,15/22,30	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
[redacted] **(Intra)** Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In. 20,15/22,30	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente [redacted] difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Sociale (Pall.) Tel. [redacted].984. [redacted]: 14/18/20/22,15 L. 10.000/7000	RIPOSO

LE TV PRIVATE

[redacted]: 19 Vn notizie; 19,30 Estate [redacted] soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; [redacted] Film Odeon. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazio aperti; 20,30 Radici, tv movie; 22,30 Vco notizie; [redacted] Sport, tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Video top; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione; [redacted] Filo d'Arianna, speciale news.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 6919 (lire 952 al minuto + iva)

erata di gala alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio per il referendum «Vota i campioni»

Natalia, «reginetta» del volley

a giovane pallavolista omegnese si è aggiudicata il trofeo in ambito provinciale rionfano le donne, in tre nei primi cinque posti. Per la serie A, premiato Paolo Tofoli

Nella foto grande il pittore **Bruno Polver** premia con una sua opera il vincitore del referendum a livello nazionale **Paolo Tofoli** Qui a fianco la vincitrice in ambito provinciale **Natalia Viganò** della Pallavolo Omegna

VINTEBBIO. E' Natalia Viganò, astro nascente della pallavolo omegnese, la vincitrice del referendum «Vota i campioni» del volley, indetto da La Stampa e Pool Pavic Romagnano. La campioncina cusiano va a far coppia con il palleggiatore della Sisley Treviso, Paolo Tofoli, eletto dai lettori in ambito nazionale. Le premiazioni dovrebbero avvenire durante il Trofeo Pavesi rinviato dalla Federazione per adorire alla domenica senza sport. Ma piccola anticipazione di quello che accadrà a marzo si è già avuto domenica notte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio.

Oltre a Paolo Tofoli, accompagnato dal «fido» Beppe Loro, sono intervenuti i primi dieci della classifica. Classifica che è stata ufficializzata da Eraldo Bertona, brillante presentatore: dominano le donne, presenti in tre nei primi cinque posti.

Natalia Viganò ha raccolto 4 mila e 27 voti dai tantissimi sostenitori del lago d'Orta. Al secondo posto, a sorpresa, un'altra ragazza: Giovanna Rao (2320) dell'Altiora Verbania, poi Gianluca Pozzato (2245) e Alberto Colombo (1517) del Volley Novara, Gina Pesce (1022) del Volley Castelletto, Simone Adami del Pool Pavic Romagnano (882), Sonia Gioria del Feb Pavic Romagnano (873), Eraldo Buonavita del Volley Novara (769), Angelo Binello del Trecate (732) e Lara Seragiotto (Pavic '94) con 670. **(m. p.)**

Stasera al palasport l'attesa sfida ai giallorossi

Hockey, con Novara-Lodi campionato al giro di boa

NOVARA. E' l'hockey pista la prima squadra novarese a scendere in campo dopo il weekend di sosta, weekend listato a lutto per lo sport italiano. Ironia della sorte, l'ultima d'andata di serie A1 propone come piatto forte proprio uno partito sempre considerata «difficile» da gestire dalle forze dell'ordine, ovvero Novara-Lodi. Tra le due tifoserie i rapporti sono stati burrascosi e spesso si sono registrati deprecabili incidenti sia all'interno che all'esterno dei due palazzetti.

Pur facendo le debite proporzioni, miglior test non poteva esserci per verificare in presa diretta se il messaggio lanciato dal Coni sia stato recepito anche da quella parte di tifoseria più calda. Sempre ammesso che i sostenitori giallorossi siano presenti al palasport. L'anno scorso, infatti, in occasione della final four di coppa Italia, tutto filò liscio perchè gli «ultras» giallorossi, in rotta con la società lodigiana, disertarono gli appuntamenti in terra novarese.

Ma veniamo a inquadrare il match di stasera che si presenta in situazioni differenti rispetto agli ultimi campionati. Intanto, il Novara non è più in vetta alla classifica, ma più il Lodi sembra aver perso ancora più smalto dall'anno scorso. I risultati lo stanno a dimostrare: il quintetto diretto dall'ex Gianni Innocenti arranca alle spalle del Novara e accusa già quattro lunghezze dalla capolista Monza che martedì scorso si è aggiudicata lo scontro diretto per 7-3.

Tanti i motivi validi per assistere allo scontro di stasera: oltre al ritorno di Gianni Innocenti quella pista dove ha vinto gli ultimi due campionati, anche la presenza di un gruppo di atleti da anni sulla breccia, come il «rude» Cinquini, i focosi fratelli Bertolucci, il portiere Cupisti, Gonella, Marrone e l'ex Aldo Belli.

Tra l'altro, Novara e Berloni Lodi incroceranno le stecche due volte in quattro giorni: sabato sera a Vercelli è in programma la «final four» di coppa Italia ed è probabile che il duello tra azzurri e giallorossi si rinnovi. In casa novarese nessun problema di formazione: tra i pali dovrebbe rientrare finalmente a tempo pieno Massimo Cunegatti. Sulle altre piste, l'imbattuto Roller Monza gioca a Lodi con la Profilglass, mentre Reggio Emilia e Salerno si contendono a sfida diretta un posto dietro le tre grandi.

Marco Piatti

Impegno infrasettimanale per l'hockey

Aero Classic al Quisquash

NOVARA. Appuntamento da non perdere per i fanatici dell'aerobica oggi «Quisquash Fitness Club» di Tommaseo. All'impianto sportivo della Bicocca fa tappa lo «Scandal Tour» di Guillermo Gonzales Vega. Argentino di 30 anni, Vega è istruttore internazionale, top model per diverse agenzie, coreografo ed allenatore dei campioni europei tedeschi ed olandesi e creatore dell'«Aero Classic».

Si tratta del nuovo stile di lui ideato che esalta l'espressione del corpo nel movimento. Basato su tecniche di «hi-low impact», ricco di coreografie, l'Aero Classic è anche un modo di fare movimento, divertendosi.

Lo «Scandal Tour», partito venerdì da Milano e che si concluderà il 19 a Cremona, è sostenuto dall'International Fitness Circuit, un gruppo di 40 palestre associate nella promozione del fitness in Italia da un'idea di Adriano Borelli, titolare della palestra Leonardo da Vinci di Milano.

All'iniziativa collabora anche la Fitness Contact, creata dall'istruttrice francese Stella Diblik, organizzazione che promuove la diffusione del fitness in Europa. Per partecipare alle lezioni di Guillermo Gonzales Vega (stasera dalle 19 alle 20,30 e dalle 20,30 alle 22) è necessario iscriversi alla segreteria del Club in via Tommaseo. Per informazioni, telefonare al 463737. **(m. p.)**

"Per il mio giorno più bello mi merito un abito bellissimo"

Lo stile di ogni sposa in cinque grandi collezioni

Produzione sartoriale anche su misura

Accessori coordinati per la sposa

Eleganti abiti da cerimonia per parenti ed amiche

Prova gratuita senza alcun impegno

ATELIER
PASTORE
TUTTI I DESIDERI DI UNA SPOSA

Telefona per avere ulteriori informazioni
o prenotare senza alcun impegno la prova degli abiti
al numero **0321/475639**

Lunedì 15.30 - 19.30
Martedì - Sabato 9.00 - 12.00 15.30 - 19.30

Nei mesi di febbraio, marzo e aprile
l'esposizione rimarrà aperta anche
la domenica pomeriggio
dalle 15.00 alle 19.30

NOVARA - VIA ALLETTI 14

INIZIATIVA SENZA PRECEDENTI

Operatori internazionali dell'industria
stanno creando insieme a noi il più rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI**.
Le forniture avverranno tramite interscambio
di merci e di tecnologia tra l'Europa e l'Oriente
Per la nascita della nuova società **dobbiamo**
prima azzerare l'attuale magazzino di tutti
i tappeti di nostra esclusiva proprietà.
Pertanto, con atto notaio Scarabosio del
16/1/95 la

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

in LIQUIDAZIONE

secondo i dettami degli art. 2448/2449 e seg. codice civile

EFF. COM. L. 80

TAPPETI PERSIANI PREGIATI
SCONTI
50%+10%

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 30/6/95

Per poter esporre la totalità del nostro vastissimo assortimento la vendita è concentrata nel negozio di

TORINO - Via Gobetti, 5 (angolo Via Cavour) **- Tel. (011) 56.21.373**

Ferretti

presenta

ALTERNATIVA

FONZONE B.SE - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

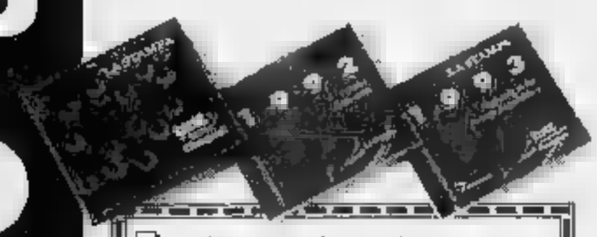
Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000)
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelga il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome

Cognome

Società/Ente

P. IVA o cod. fiscale

Via

C.A.P. Città

Tel.

Firma

Distribuzione Ing. Piero Magli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525108)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

La Rosa Editrice di G. Ventura
Sede: Via Tournon 25
13044 CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161 84.27 18
Fax 0161 84.36.69
Esamina proposte editoriali

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 7 Febbraio 1995

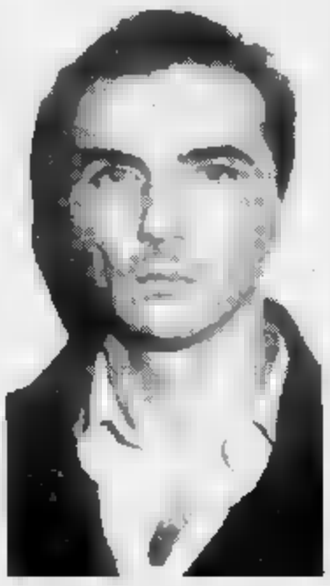
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

COPISTERIA
'LA ROSA'
Via Tournon, 25 - 10044
CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161/84.27.18 - Fax 0161/84.36.69
FOTOCOPIE, FAX, RILEGATURE, TESI DI LAUREA
TIPOGRAFIA GENERE.

Ieri lungo interrogatorio dal gip per Auletta: «Credevo tenessero in casa il loro tesoro»

«Non avevano i soldi, e io li ho uccisi»

Il killer di Ronco ammette: volevo rapinare gli zii


Luigi Auletta, l'assassino

BIELLA. Voleva i loro milioni ha bussato alla porta dell'alloggio di Ronco con l'intenzione di compiere una rapina. alla fine ha ucciso due anziani per mila lire ed ha coperto il viso delle vittime perchè tutto quel sangue lo inorridiva.

Luigi Auletta, il rappresentante di casalinghi Vigliano che ha confessato di essere l'omicida dei prozii Mario e Ada Sola, 90 anni lui, 77 , è stato interrogato ieri dal gip Bernardini. Il confronto è durato alcune ore, fino al primo pomeriggio. Alternando sicurezza e commozione, mescolando qualche lacrima in un racconto tutto sommato lucido e agghiacciante, l'uomo ha confermato quanto aveva già anticipato prima alla polizia e poi magistrato inquirente.

Alla base duplice omicidio, vi sono i pesantissimi debiti accumulati in anni trascorsi ai tavoli verdi del Casinò tutta Italia e nelle agenzie ippiche, dove puntava accoppiate anche da 100 mila lire per volta. A Luigi Auletta piaceva poi condurre un tenore di vita superiore ai suoi bilanci, che di mese in si appesantivano sempre più a causa delle rate dei mutui da pagare (uno aperto dalla madre della sorella per consentirgli di coprire almeno qualcuno dei conti in rosso).

«Come se non bastasse c'era anche il leasing dell'auto e un lavoro che non rendeva più come un tempo - ha spiegato l'assassino al giudice che lo ascoltava -. Quei due vecchietti, invece, avevano tanti di quei soldi che nemmeno sapevano cosa farne».

Luigi Auletta sostiene di essersi recato a Ronco intorno alle 18 e non alle 22 come invece ha indicato medico legale presumendo l'ora del decesso di due coniugi): voleva compiere rapina ed convinto che Ada e Mario Sola tenessero in casa almeno una parte consistente della somma cui ammontava il libretto risparmio, cointestato anche alla suocera: circa milioni.

Invece i due anziani avevano soltanto spiccioli e qualche assegno da cento mila lire, ritirate in Posta con il resto della pensione. Luigi Auletta aggredisce subito la coppia, li minaccia entrambi, molto probabilmente comincia anche a malmenarli e con qualcosa, o forse solo con un pugno, ferisce al capo Mario Sola.

«Ma quelli, signor giudice, non mollavano - ha aggiunto nell'interrogatorio con al fianco il nuovo avvocato difensore, Giancarlo Bertagnolio -. Continuavano ripetermi che non avevano soldi, che nell'alloggio non c'era nulla di valore. Erano davvero ostinati, subito ne sono rimasto sorpreso. Poi mi sono arrabbiato ed ho cominciato colpirli con il coltello: una, due volte, poi sempre di più. Fino quando non morti».

I due pensionati erano già a terra, senza vita, in una pozza di sangue. «Ma dovevo ancora cercare quel denaro - ha proseguito Luigi Auletta nella cella del carcere -. Guardavo negli armadi, nei cassetti: ma con quei due cadaveri sul pavimento non riuscivo a concentrarmi. Provavo terrore, ribrezzo. Così ho coperto il loro volto: sul viso di Mario messo asciugamano, su quello di Ada un foulard».

Alla fine Luigi Auletta fugge con il bottino: 30 mila lire contanti, qualche assegno per un importo inferiore al milione, due orologi d'oro, anellini e collane di poco valore. Il rappresentante non torna a casa (alla moglie aveva detto che, come al solito, sarebbe rimasto fuori alcuni giorni per lavoro), ma imbocca l'autostrada per Milano. A Villarboit consuma una cena frugale all'autogrill poi, giovedì mattina è già in Toscana e in Abruzzo dove contatta i soliti clienti per crearsi un alibi. Ma le cose vanno diversamente: nella notte tra venerdì e sabato il rappresentante torna a casa dove già lo aspetta la polizia. La ricevuta fiscale dell'autogrill prova che la sera dell'omicidio non era fuori dal Piemonte, come lui inizialmente sostiene; gli oggetti appartenuti alle vittime e trovati dagli agenti nella sua Golf, lo obbligano a confessare.

Daniele Pasquarelli

I due anziani uccisi: **Mario Oreste Sola** e la moglie **Ada Scaramal**

Oggi un vertice in Procura

Carabinieri e polizia, è scontro?

BIELLA. Il caso di Ronco è stato risolto in 48 ore, ma si mormora che tra gli inquirenti è mancata la tanto auspicata leale collaborazione. Nessuna conferma ufficiale ma in Procura si dovrebbe svolgere un summit per evitare il ripetersi, in futuro, di una situazione del genere. Il vertice dovrebbe aver luogo nell'ufficio del procuratore dottor Gumina.

Che tra polizia e carabinieri ci sia da sempre rivalità è noto. A Biella, dieci anni fa, durante le indagini sul sequestro Bulgari, per poco carabinieri e poliziotti, che tenevano d'occhio lo stesso sospettato, si arrestavano a vicenda. Da quel momento era stata firmata una tregua nell'interesse dei cittadini. Ma il patto sarebbe stato violato a Ronco.

I primi malumori e commenti a denti stretti, sono affiorati già durante le indagini proprio tra gli investigatori della polizia che accusavano «i cugini» di averli informati tardi dell'omicidio. Nulla però al confronto delle lamentele degli uomini dell'Arma che sarebbero stati tenuti all'oscuro dell'arresto di Luigi Auletta: mentre in Commissariato si svolgeva una conferenza stampa, pare che i carabinieri stessero ancora pedinando altro sospettato.

Inutile andare a cercare conferme ufficiali: al comando della compagnia, in via Repubblica, nessuno vuole innescare una pericolosa polemica, ma si avverte che il clima tra gli investigatori non è sereno.

Parlando con i familiari dei due coniugi assassinati e con i testimoni dell'efferato delitto si è scoperto che sono stati interrogati più volte sugli stessi argomenti da entrambe le forze dell'ordine. «Ho avuto la sensazione che non vi fosse alcun coordinamento nelle indagini e che l'inchiesta procedesse su due binari nettamente separati - racconta uno degli interrogati -. A distanza di poche ore sono stato convocato sia dalla polizia sia dai carabinieri per vedere se riuscivo a dar loro una traccia. In pratica ho ripetuto sempre le stesse cose. Certo che per me è stato un autentico stress».

In effetti fin dall'inizio i cronisti avevano avuto l'impressione che la polizia fosse arrivata molto più tardi sul luogo del delitto. Ma lo scontro tra gli investigatori si sarebbe avuto alla stretta finale delle indagini. Mentre in Commissariato Luigi Auletta confessava il duplice omicidio, i carabinieri stavano ancora pedinando a Milano un «sospetto».

Proprio durante la conferenza stampa il sostituto procuratore Panichi ammonito» i cronisti a lasciarsi trarre in inganno da altri avvisi di garanzia che in quelle ore erano stati recapitati ad alcune persone. Questa procedura non stava mettendo in forse le responsabilità di Luigi Auletta, l'anomalia era da ricollegare alle nuove disposizioni del codice penale.

Ufficialmente, quindi, non c'è alcun scontro tra polizia e carabinieri, ma all'interno dell'Arma si «mastica» .

Nessuna replica da parte della polizia: in Commissariato si auspica che il vertice chiarisca ogni eventuale contrasto.

Maurizio Alfisi

Ecco come avere gli aiuti de La Stampa

Specchio dei tempi per gli alluvionati

VERCELLI. La generosità dei lettori della Stampa è stata immensa e commovente. Sono state migliaia in provincia le offerte per aiutare le popolazioni colpite dall'alluvione novembre. In totale a Specchio dei Tempi sono stati consegnati oltre 446 milioni (l'ultima offerta in ordine di tempo, mezzo milione, è del Club 1936 di Vercelli) che la Fondazione della Stampa sta distribuendo a chi - e sono tantissimi - ha ancora bisogno d'aiuto.

La disponibilità di denaro della redazione di Vercelli si è esaurita ieri, ma è un problema risolvibile - c'è ancora denaro - lo faremo già in giornata. Sappiamo che le necessità stanno diventando impellenti, chiediamo solo qualche giorno di pazienza. È un piccolo sforzo in più.

Chi desidera ottenere il tributo deve spedire oppure portare a mano alla redazione di Vercelli (in via Duchessa Jolanda 20) fotocopia della denuncia dei danni che ha presentato a suo tempo in Comune. In allegato l'indicazione dei dati anagrafici completi del numero di telefono, indispensabile per comunicare le modalità di ritiro dell'assegno. Per la consegna a mano dei documenti la redazione è aperta ogni giorno, sabato compreso, dalle 10,30 alle 11,30 e dalle 17,30 alle 18,30.

Appena il denaro disponibile, sulla base della documentazione pervenuta a La Stampa, assegnati i contributi fino all'esaurimento dei fondi. Coloro i quali hanno già ricevuto da Specchio dei Tempi offerte per l'alluvione di tre mesi potranno più chiedere ulteriori soldi.

Intanto per gli alluvionati trinesi c'è una buona notizia: finalmente arrivati quattro miliardi e 950 milioni dallo Stato. Nei prossimi giorni saranno distribuiti del Comune. **[f. co.]**

Altri servizi A PAGINA 27

UNIVERSITA' ALTRO SCIPPO?

Niente fondi per le sedi

Nuovo appello di Valeri: Vercelli è stata dimenticata anche sui fondi per l'edilizia. E Cormegna propone una «laurea breve» per geometri. A PAGINA

DUE TRENI ALL'AMIANTO

Nel deposito di Biella

Dopo il di Torino ieri è stato sigillato una coppia di littorine, parcheggiate da 15 anni nella rimessa della stazione San Paolo. A PAGINA 35

BIELLA

Perquisiti gli uffici

Finanza, blitz in ospedale per le nomine

BIELLA. Dopo il consigliere regionale Silvana Bortolin, il gretario del pds Wilmer Ronzani, la responsabile dei servizi sociali dell'Usl di Biella Anna Lisa Sala cronista, anche il coordinatore sanitario Fabio Tiepolo è stato convocato a Torino, in Procura, per rispondere alle domande pm che conduce l'inchiesta sulle nomine dei direttori della Sanità. Il medico biellese sarà sentito domani mattina.

Sempre legata a questa indagine è la visita fatta nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza negli uffici amministrativi dell'ospedale. Due agenti in borghese si sono presentati dal nuovo manager Fulvio Moirano, per fotocopiare delibere agende. Gli agenti, poi, si sarebbero fatti accompagnare dal direttore generale nel suo appartamento, in cerca di altri documenti. L'inchiesta partita da un esposto dell'ex amministratore straordinario dell'Usl, Maurizio Russo. **[p. g.]**

TAPPETI D'ORIENTE
VENDITA PROMOZIONALE DAL
7 FEBBRAIO 1995
con sconti dal 20 al 50%

PARURE CINA	£. 790.000 sconto 50%	£. 395.000
COPPIA PAKISTAN	£. 370.000 sconto 50%	£. 185.000
PERSIANI 55x80	£. 140.000 sconto 50%	£. 70.000
120x180	£. 400.000 sconto 50%	£. 200.000
TURCO 120x200	£. 1.020.000 sconto 50%	£. 510.000
PERSIA 120x215	£. 1.400.000 sconto 50%	£. 700.000

Ambientazione, lavaggio e restauro
Biella
Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi)
Aut. 22/95

STUDIO DI BIOENERGETICA
MASSO-KINESITERAPIA
SANTHIA' - Corso Beato Ignazio, 18 - 1° piano

- Riflessologia plantare
- Manipolazione vertebrale
- Pressione digitale
- Chiropratica
- Massaggi rilassanti
- Massaggi distensivi
- Massaggi sportivi
- Ginnastica correttiva
- Ginnastica propriocettiva
- Ginnastica tonico-muscolare
- Ginnastica di mobilizzazione articolare

ORARIO: Martedì - Giovedì 8,30 - 12 ■ Lunedì - Giovedì ore 17 - 18,30
Per informazioni: Segreteria telefonica 015 463120
Recapito telefonico 015

Dal Ministero 20 miliardi per le sedi a Novara e Alessandria, nulla a Vercelli

Università, c'è un altro «scippo»?

Ieri il presidente della Provincia ha illustrato il nuovo problema a parlamentari e capigruppo riuniti a Palais du Monferrat. Cormegna: ma potremmo avere la «laurea breve» per i geometri

VERCELLI. Macchè errore tecnico, dimenticare Vercelli è «un'omissione consapevole». Gilberto Valeri, che ieri pomeriggio ha convocato parlamentari locali e capigruppo del Consiglio provinciale per discutere il futuro dell'Ateneo tripolare, sventola furente una lettera scritta dal ministero per l'Università (Dipartimento istruzione e edilizia) al Rettore dell'Università di Torino. Data 5 gennaio '95, tema il «provvedimen[redacted] in corso di registrazione» che assegna 20 miliardi ad Alessandria [redacted] Novara per la realizzazione delle nuove sedi. Per Vercelli nulla.

E' la seconda doccia fredda in poche settimane: prima [redacted] piano di finanziamenti dell'ex ministro Podestà (per il '94 dieci miliardi ad Alessadria e Novara, zero lire a Vercelli), poi bocciato dalla Commissione istruzione del Senato, adesso le sedi. E se al presidente della Provincia era andata di traverso la definizione di «puro errore materiale», una sorta di dimenticanza, che [redacted] parlamentare di Forza Italia Roberto Rosso aveva utilizzato per smentire la tesi del «complotto contro Vercelli», oggi Valeri ha nuove armi per ribattere. «Direi che si trattava di un [redacted] errore tecnico e un tentativo di evidente sottovalutazione - dice il presidente -. La città deve continuare ad essere allertata».

Il presidente della Provincia **Gilberto Valeri** ieri ha incontrato parlamentari e capigruppo E sono partite le iniziative pro-Ateneo

La riunione in Provincia, con la polemica defezione di Gilber[redacted] Cormegna, senatore del Ccd, è aperta anche ai presidi di Università [redacted] Politecnico, i primi ad informarsi [redacted] Roma dopo aver appreso del «caso Podestà». Già allora, dice Valeri, i presidi avevano saputo che non si [redacted] trattato [redacted] una dimenticanza. «E' un gesto consapevole di favoreggiamento politico - rincara la dose il premier [redacted] Sala delle Tarsie -. Un ritorno alla logica dei santi in Paradiso a dispetto della natura concreta dei problemi».

Ora però il summit provinciale deve lavorare su più fronti, e decide compatto: primo un telegramma urgente (partito ieri sera per Roma), al presidente della Commissione istruzione della Camera, Vittorio Sgarbi, perchè rifiuti a sua volta il pia[redacted] di finanziamenti dell'ex ministro, tutto da riscrivere dal governo Dini. «Vercelli deve avere almeno un terzo dei dieci miliardi destinati ad Alessandria e Novara, ma sono da rimettere in gioco anche le risorse previste per i nuovi Atenei come Agrigento. l'Università della Romagna» dice Valeri.

Secondo i fondi per l'edilizia: la Provincia chiede ai parlamentari di scoprire che cosa significhi tecnicamente «provvedimento in corso di registrazione» e [redacted] Vercelli p[redacted] intervenire per ottenere la sua quota di finanziamenti. Che a ben vedere, dice [redacted] il presidente, dovrebbe essere più consistente di quella di Alessandria [redacted] Novara: ci siamo dimenticati che Vercelli dovrà ospitare il Rettorato?

A Palais du Monferrat, però, non si discute [redacted] ranghi completi: Gilberto Valeri non ammette in aula Giovanni Bianco. Il regolamento [redacted] lo considera capogruppo perchè il Ccd, [redacted] suo partito, ha un solo consigliere anzichè i tre previsti. «Ma è una riunione informale» protesta Gilberto Cormegna, che abbandona la seduta. Se ne [redacted] portando con sè anche la proposta che avrebbe voluto illustrare ad amministratori [redacted] colleghi: far nascere a Vercelli il primo corso [redacted] diploma universitario per geometri, filiazione della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino. L'Ordine dei geometri accoglierebbe il corso [redacted] braccia aperte, pronto anche - assicura il past president Borsalino - ad accollarsi le spese per la ristrutturazione dei locali. E [redacted] Vercelli mettesse a disposizione [redacted] dei suoi palazzi antichi, le lezioni potrebbero iniziare già in novembre. Con cento iscritti, il numero chiuso previsto per [redacted] «lauree brevi» di questo tipo, e un buon numero di insegnanti.

Non è una soluzione al problema dell'Ateneo tripolare, [redacted] perchè non approfittarne?

Roberta Martini

[redacted]

[redacted] Biella

Un incontro il 15 a Roma

VERCELLI. Biella Provincia: [redacted] 15 febbraio, [redacted] Roma, si incontreranno le sette Province-madri per discutere le difficoltà dei «divorzi territoriali». E' stata Vercelli a sollecitare il summit, nato per chiedere garanzie sul futuro dei nuovi e dei «vecchi» organismi (e soprattutto per richiedere i fondi, prima promessi [redacted]oi negati dall'ex ministro Maroni). Per lo [redacted] giorno l'Unione nazionale delle Province ha proposto anche un incontro [redacted] il [redacted] ministro dell'Interno Brancaccio.

Questi dati sono stati illustrati sempre durante l'incontro di ieri a Palais du Monferrat: a Roma, Vercelli sarà rappresentata da una delegazione guidata dal presidente Valeri.

L'assemblea [redacted] Sala Tarsie avrebbe dovuto approvare la spartizione dei beni [redacted] le due Province a fine gennaio, poi proprio [redacted] problema fondi ha fatto slittare la delibera, che forse tornerà in aula [redacted] 21 febbraio.

[redacted]

[redacted]

Taccheggio e minacce: fermati quattro nomadi

Quattro giovani nomadi, tre dei quali minorenni, sono stati denunciati per taccheggio al «Discount Lda» [redacted] via Szegoe [redacted] minacce al gestore, Pasquale Luzzo, 48 anni residente in via Restano. Moreno Guaiola, 27 anni, D.D e M.D erano domiciliati [redacted] campo nomadi di Limbiate, mentre l'altro fermato K.D. risiede [redacted] campo [redacted] via Trento. (w. ca.)

[redacted]

Via Paggi, strada sempre più pericolosa

Un emblematico ingorgo in via Paggi. Gli abitanti della [redacted] hanno più volte espresso preoccupazione per le difficoltà [redacted] transito nell'importante arteria cittadina che, specialmente nelle [redacted] [redacted] punta, coinvolge vetture, mezzi di trasporto e pedoni. Per questo [redacted] è costituito il «Comitato residenti in via Ariosto» presieduto [redacted] Marco Reis: si chiede, almeno, l'installazione di un semaforo per ridurre al minimo [redacted] rischio d'eventuali incidenti. (p. m. f.)

SCUOLA

Corsi d'aggiornamento per docenti delle superiori

Inizierà mercoledì 15 febbraio [redacted] corso d'aggiornamento per docenti di scuola media superiore. «Il viaggio da quello d'Ulisse al turismo globale» questo il tema conduttore degli incontri, che [redacted] propongono di presentare attraverso un [redacted] storico-geografico letterario [redacted] viaggi i modelli d'attività didattiche interdisciplinari, [redacted] previsto nei piani di studio ministeriali. Il costo per l'iscrizione [redacted] di 15 mila lire. (p. m. f.)

A marzo viaggio-studio dello Scientifico

Il Liceo [redacted] Strasburgo tra gli eurodeputati

VERCELLI. Siederanno [redacted] i banchi del Parlamento europeo, nei seggi riservati ai deputati, gli studenti della quarta E del Liceo scientifico parteciperanno il 29 [redacted] ad una giornata di studio a Strasburgo. Il viaggio, che rientra nel programma Euroscuola, offre agli allievi vercellesi la possibilità d'incontrare [redacted] giovani provenienti dai diversi Paesi dell'Unione Europea.

E' questa un'iniziativa nuova e molto importante dal punto di vista culturale, che al Liceo viene accolta [redacted] particolare inte[redacted]: le scolaresche divise in gruppi, parteciparanno, infatti, ai vari dibattiti [redacted] programma durante l'incontro.

Tema centrale delle conferenze [redacted]anno la disoccupazio[redacted], i problemi sociali e le prospettive dei giovani, visti sempre in ottica europea. Unica condizione: conoscere almeno la lingua inglese per poter comunicare con gli altri studenti.

L'emozione di trascorrere [redacted] giorno all'interno del Parlamento europeo era stato vissuta un anno [redacted] sempre da [redacted] studente dello Scientifico, che, vincendo un concorso, era stato ospite per qualche giorno a Strasburgo. Quest'anno, invece, l'opportunità di sedere fra i deputati verrà offerta ad un'intera classe.

Ma vediamo il programma del viaggio: all'assise di Strasburgo ogni scuola sarà presentata da un allievo, seguirà un dibatto sulla costruzione europea.

Nel pomeriggio prenderà il via «Eurogame», un gioco che raggruppa alunni di nazionalità diverse. Prima delle conferenze ogni gruppo designerà un portavoce e alla fine della giornata sarà consegnato [redacted] partecipanti il diploma «Euroscuola».

Intanto l'altra mattina, proprio in vista del viaggio [redacted] Strasburgo, [redacted] è tenuto un convegno sull'integrazione europea. Ospite [redacted] professor Morelli, docente dell'Università [redacted] Torino, che, partendo dall'idea di stato nazionale, ha presentato il trattato di Maastricht. (g. mo.)

Per lavori

Da lunedì 20 [redacted] canali in «asciutta»

VERCELLI. Per dare il via a lavori urgenti di manutenzione saranno disattivati alcuni tra i più importanti imbocchi dei [redacted]nali d'irrigazione. [redacted] comunicano l'Associazione irrigazione Ovest Sesia e la coutenza Canali Cavour. Questo il calendario degli interventi. S'inizia da lunedì [redacted] con il naviletto [redacted] Saluggia, canale di Rive, canale di Carpignano, rogge Busca e [redacted]raga, roggia Regina e [redacted] Plezza.

A partire da sabato 25 saran[redacted] disattivati gli imbocchi d'irrigazione del canale Cavour e Depretis. Da lunedì 27 diramatore Sella, subdiramatori Pavia [redacted] Mortara, cavo Dassi, [redacted] Ricca, roggia Maestra e Mora Cerca. Infine da mercoledì pri[redacted] [redacted] i lavori [redacted] manutenzione dovrebbero riguardare il roggione di Sartirana, [redacted] Busca [redacted] Biraga (a sud del canale Cavour), roggia Molinara di Oleggio [redacted] cavo Cid. Le associazioni ricordano che [redacted] periodi di asciutta è vietato introdursi nell'alveo del canale [redacted] negli impianti collegati. (g. mo.)

Norberto Greppi, [redacted] nome dell'«Arciere assistenza», parla del futuro della casa di cura

«La Santa [redacted] verrà potenziata»

I «soci-lavoratori», riassunti dal gruppo-Ambrosini, hanno ripreso l'attività. Ripristinato il servizio di mensa. «Abbiamo intenzione di attivare la scintigrafia [redacted] di potenziare gli ambulatori della radiologia»

VERCELLI. E' definitivamente rientrata, da ieri, l'emergenza nella casa [redacted] cura privata «Santa Rita»: gradualmente tutti i 69 dipendenti, che [redacted] 31 gennaio scorso erano stati licenziati in blocco dalla precedente gestione, sono tornati in servizio in qualità di «soci lavoratori» della cooperativa «L'Arciere assistenza», una diretta emanazione dell'azienda di piazza Mazzucchelli. «Emergenza - puntualizza subito il consigliere delegato della cooperativa Norberto Greppi - che tuttavia ha riguardato solo il personale e non i ricoverati, ai quali è stata comunque garantita senza interruzioni di sorta tutta l'assistenza loro necessaria».

I nuovi «soci lavoratori» della cooperativa lavorano ad [redacted] ridotto, [redacted] [redacted] settimanali anzichè 36, ma questo è stato il prezzo da pagare per evitare drastici licenziamenti. In compenso hanno conservato il trattamento previsto dal contratto di lavoro per la [redacted] privata.

La cooperativa «Arciere [redacted] stenza», presieduta da Paolo Ambrosini, prima [redacted] entrare nella «Santa Rita» contava circa 160 [redacted] lavoratori», ed è stata costituita [redacted] un anno fa per assorbire gradualmente gli appalti e gli impegni assunti dalla società madre: un giro d'affari di circa 6 miliardi e mezzo all'anno, con interessi nelle zone [redacted] Gattinara, Borgosesia, Pavia, Vigevano ed Orta.

Norberto Greppi

Quando, la notte del 31 gennaio, tutti i dipendenti della clinica [redacted] stati licenziati, ha provveduto a temponare le necessità dei pazienti ricoverati nella casa di [redacted] con una ventina di operatori della cooperativa: poi gradualmente ha avviato le riassunzioni in base al testo dell'accordo, raggiunto con la mediazione di Leonardo Gili ed approvato a larghissima maggioranza dai lavoratori licenziati pochi minuti prima che scadesse la mezzanotte.

Da ieri, quindi, tutti i lavoratori licenziati [redacted] rientrati [redacted] servizio occupando [redacted] scaglioni i tre turni continuativi (per il personale infermieristico) e quello spezzato (per gli addetti agli uffici ed ai servizi). Risolto anche il problema della mensa, che i vecchi gestori avevano interrotto perchè non [redacted] stati pagati: dopo un «interregno» di tre-quattro giorni curato dalla Sipast, ora vi provvede direttamente la nuova gestione.

Una settimana fa Norberto Greppi [redacted] era trovato a dover gestire una situazione che mi[redacted] di diventare esplosiva da un momento all'altro. Ora i problemi si sono decantati: tanto che sta facendo addirittura progetti per l'avvenire.

«Nell'ultima settimana - dice - abbiamo avuto una decina di nuovi ricoveri. Va innanzitutto sfatata la diceria secondo cui vorremmo trasformare la clinica in una [redacted] [redacted] riposo: ci ripromettiamo invece esattamente l'opposto, potenziando gli ambulatori di radiologia [redacted] varando nuove attività chirurgiche come quella vascolare [redacted] [redacted] neurochirurgia, l'urologia e l'oculistica, ed attrezzandoci per la scintigrafia, che ora si fa soltanto a Biella [redacted] Novara però con liste d'attesa paurose».

Conclude [redacted] consigliere delegato: «Soprattutto abbiamo chiarito alcuni malintesi e recuperato il rapporto di fiducia [redacted] il personale, che era stato fuorviato da notizie distorte».

Walter Camurati

[redacted]CCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

«Buchi e tombini rotti in via Felice Monaco»

Sono un cittadino vercellese residente in via Felice Monaco [redacted]. Manifesto [redacted] mio rammarico per il cattivo stato dei marciapiedi, che rende difficoltoso il passaggio dei pedoni. Ci sono buche, tombini molto abbassati, che, quando piove, formano pozzanghere con l'acqua di dieci centimetri.

Davanti alla mia porticina si è formato un vero [redacted] proprio lago e non possiamo neanche chiudere i battenti. E' una vergogna: due anni fa gli operai hanno fatto dei lavori, ma il risultato è stato peggiore di prima. Che vergogna questa città, sembra ormai un paese abbandonato.

Piergiorgio Barbera, Vercelli

«A rischio l'incrocio [redacted] via Lamarmora»

Vorrei richiamare l'attenzione dei responsabili sulla viabilità [redacted] Biella e sui tempi dei semafori installati all'incrocio via Galimberti-via Lamarmora-via Pietro Micca.

Con la variante adottata si è pensato solo ed esclusivamente agli automobilisti favoriti sia [redacted] tempi che [redacted] direzioni e svolta, mentre i poveri pedoni, p[redacted] poter attraversare da via Galimberti in via Pietro Micca sono obbligati a farlo in due o tre spezzoni, poiché i tempi del verde non consentono [redacted] farlo in una unica soluzione. Ciò provoca disagi soprattutto quando il tempo è inclemente e chi attraversa [redacted] è [redacted] podista o [redacted] velocista.

Non è la prima volta che resto bloccata a metà strada col rischio di essere «arrotata» in quanto chi è [redacted] volante, se ha diritto di precedenza quasi sempre se ne infischia del poveraccio che si trova [redacted] difficoltà, per [redacted] parlare poi di mamme che con i bimbi piccoli per mano o [redacted] le carrozzine [redacted] sentono davvero in una giungla d'asfalto.

Anna Massimini, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle [redacted] righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** telefono (0161) 44.800. **Gattinara:** telefono (0163) 832.800; **Santhià:** telefono (0161) [redacted]. **Trino:** [redacted] (0161) 801.465; **Biella:** telefono (015) [redacted] - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** (015) [redacted] 922.123; [redacted]: telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soc[redacted] Grignasco:** telefono (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000 **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI [redacted]

A Vercelli oggi [redacted] di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle [redacted] a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon de Revel [redacted] (Cappuccini), tel. 301.325 / 302.183.

[redacted] **Biella** turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Farmacia Servo*, [redacted] Italia 11, tel. (015) 22.480/20.295.

Orario [redacted] principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farma[redacted] [redacted] [redacted] presentaz. di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Pro[redacted], le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248.
Borgosesia: *Dr. G. Serra*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.258.
Saggiano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiola*, via Roma 14, tel. (015) 668.250.
Ponderano: *Dr.ssa Luisa Bardari*, [redacted] Mazzini 22, tel. (015) 541.318.
Pollinengo: *Farmacia Ferracin*, via Castellino Bellia 3, tel. (015) 844.50.16.
Lessona: *Dr. G. Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [redacted]. (0161) 255.050, **Arborio:** tel. (0161) [redacted] [redacted] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [redacted]. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** [redacted] (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [redacted]

[redacted]

BIELLA

MORTI. Silvia Gillo, [redacted] anni, pensionata; Jolanda Cerreia Zoanetto, [redacted] anni, pensionata; Vera Guglielmi[redacted] Bianco, 81 anni, pensionata; Francesco Stissi, 69 anni, pensionato; Gastone Modenese, 68 anni, pensionato; Angelo Palcallo, [redacted] anni, pensionato; Giacomo Abate, 70 anni, pensionato.

[redacted]

[redacted] Teresa Negri, 83 anni, pensionata.

ATTIVITA' [redacted]

[redacted]. La Cgil scuola [redacted] Biella ricorda [redacted] tutti coloro che debbono presentare domanda [redacted] inclusione, aggiornamento e reinserimento nelle graduatorie provinciali di supplenza, che la domanda va presentata entro il [redacted] febbraio. L'ente ha, quindi, [redacted]ganizzato alcuni incontri per la compilazione guidata. Per i docenti delle scuole medie e superiori: giovedì 9, mercoledì 15 [redacted] mercoledì 22; per i docenti delle scuole elementari e materne: venerdì 10, venerdì 17, giovedì 23. Gli incontri si svolgeranno alla Camera del Lavoro [redacted] Biella alle 17. La Cgil Scuola invita, inoltre, i docenti delle scuole private a partecipare ad un incontro venerdì 10 alle 15,30, per discutere sulla valutazio[redacted] dei [redacted] ai fini [redacted] graduatoria [redacted] supplenza.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted] DI CLUB

Convegno del Rotary sullo Stato

E' fissato per martedì prossimo una riunione conviviale [redacted] Rotary al Modo Hotel, organizzata per le 20. Relatore sarà l'avvocato Paolo Monti, che parlerà sull'argomento: «Stato e cittadini: una ricognizione in ambiti diversi».

INIZIATIVE SCUOLA

Prosegue [redacted] mostra al Classico

La mostra realizzata nelle sale del Liceo classico vercellese, sul tema «Immagini del [redacted] do anno della prima guerra mondiale» che doveva chiudere in gennaio, resterà aperta fino alla fine [redacted] mese di marzo.

MOSTRA

[redacted] astratti di Pensotti alla Famija

La pittrice vercellese Emanuela Pensotti espone nelle sale della Famija Varsleisa in via Vallotti 32, nel capoluogo, [redacted] serie di suoi lavori, fino a mercoledì 14 febbraio. Sono una trentina [redacted] quadri che rappresentano astrattismi, autoritratti [redacted] volti. Gli orari di apertura al pubblico della mostra sono: nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e nei giorni festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

[redacted]

«Le Confraternite» [redacted] un dibattito

Venerdì [redacted] alle 21, nella sede del Gruppo esperantista vercellese, don Oddo Battagliero e Mario Guilla, parleranno sul tema «Antiche confraternite, espressione di concreta carità».

PELLEGRINAGGI

Viaggi ad Assisi e [redacted] Terra Santa

La parrocchia di Viverone ha organizzato per i prossimi mesi alcuni pellegrinaggi. Dal 17 [redacted] 25 marzo viaggio in Siria con destinazione Damasco, Latakya, Aleppo, Rasafa e Palmyra. Dal 5 al 7 maggio è in programma un'escursione in pullman con meta Loreto, Cascia e Assisi. Nella prima decade di aprile invece è previsto un pellegrinaggio in Terra Santa della durata di otto giorni. Ed ancora [redacted] agosto, [redacted] tour religioso, sempre [redacted] otto giorni, [redacted] visite [redacted] Antiochia, Tarso, Cappadocia, Gerapoli, Efeso e Izmir.

Primo finanziamento per i danni subiti lo scorso novembre: la riscossione a fine settimana

Trino, 5 miliardi per gli alluvionati

Il sindaco: «Cerchiamo di avere altri 400 milioni»

TRINO. Sono in arrivo 4 miliardi e 950 milioni per i cittadini trinesi pesantemente danneggiati dall'alluvione ■ novembre. La buona notizia è stata ufficializzata nelle ultime ore. Questo primo finanziamento a fondo perduto servirà a coprire il trenta per cento dei danni subiti dai privati.

I soldi statali sono stati depositati venerdì nelle ■■■ dell'agenzia trinese di Biverbanco e proprio in questi giorni inizierà la distribuzione alle 1600 famiglie (circa la metà di quelle presenti in città) che a suo tempo avevano compilato le denunce.

Il sindaco Giovanni Tricerri è soddisfatto della notizia ma si aspettava una somma maggiore: «Secondo i nostri calcoli - spiega - dovevano arrivare 400 milioni in più ■ ora stiamo facendo il possibile per ottenerli».

Per quanto riguarda la distribuzione è quasi tutto pronto. Prosegue ■ primo cittadino: «Attualmente stiamo sbrigando le ultime formalità burocratiche e nel fine settimana, anche ■■ non sappiamo ancora il giorno esatto, tutti i cittadini che hanno presentato la certificazione potranno recarsi, muniti di carta d'identità, agli sportelli dell'agenzia locale di Biverbanco per ritirare la ■■■■ di denaro che è stata loro destinata. Ricordo solo che è necessario che si presenti la stessa persona che ha firmato l'autocertificazione con l'elenco dei danni».

A Trino sono arrivati quasi cinque miliardi. La ■■■■ rappresenta ■■■ prima «tranche» che verrà distribuita agli alluvionati. A fianco il sindaco Tricerri e il collega Canonica ■ Crescentino

Quindi una procedura veloce che dovrebbe consentire ai cittadini di entrare in possesso del denaro in poco tempo. «Per fortuna abbiamo ricevuto dalla prefettura di Alessandria l'autorizzazione ad accettare i certificati che erano già stati presentati - conclude Tricerri - così ■ gente n■■ dovrà farne altri, come si temeva fino a qualche giorno fa».

Gli uffici del Comune rimarranno comunque a disposizione per eventuali chiarimenti.

Intanto a Crescentino sono già più di 60 le famiglie che ■■ sono presentate allo sportello comunale per ritirare il mandato che dà diritto alla riscossione del contributo. La distribuzione dei primi fondi in città era già cominciata la ■■■■ settimana, con qualche giorno ■■ anticipo rispetto a Trino. Fino ad ora sono stati assegnati 135 dei 785 milioni che l'amministrazione comunale ha ricevuto dallo stato per aiutare gli alluvionati. Probabilmente però, la cifra non sarà erogata completamente: alcuni crescentinesi hanno infatti ridimensionato l'ammontare dei danni denunciato appena qualche giorno dopo la grande piena del Po. In effetti ■ temeva che qualcuno cercasse di sfruttare la situazione per ottenere soldi che ■■■ gli spettano, e così è successo.

In più d'una occasione dunque, quando i funzionari del Comune hanno spiegato che nei prossimi mesi ogni cittadino dovrà dettagliare minuziosamente i danni subiti, ecco che le cifre si sono improvvisamente ridimensionate. Un atteggiamento questo che non fa certo onore a una città che ■ è rimboccata le maniche per la ricostruzione appena qualche ora dopo il pauroso straripamento del fiumi.

A dicembre sono state presentate 170 schede per i danni agli immobili (alcune riguardano però i terreni, che non sono interessati da questo finanziamento) e 161 per i beni mobili. Più della metà della popolazione interessata deve ancora presentarsi a ritirare il buono.

Gli uffici comunali rimarranno a disposizione fino al 15 febbraio.

Ivan Fossati

L'opposizione contro il sindaco: non ha atteso l'ok regionale

«I quaranta olmi abbattuti? Santhià poteva risparmiarli»

SANTHIA'. E' guerra postuma sugli olmi di via Colombo. Due mesi dopo l'abbattimento delle piante, i consiglieri di minoranza, che hanno sempre combattuto il progetto comunale, tornano alla carica mostrando una lettera della Regione, che invita ■ sindaco a salvare i 40 alberi.

Peccato che sia troppo tardi: il messaggio, firmato dall'assessore Mercedes Bresso, è arrivato un mese dopo il gran delitto (cioè il taglio del viale), commesso il 13 dicembre. Spiega Leonardo Guerrieri, ■■ sindaco negli Anni ■■ e ■■■ consigliere del pds: «La giunta aveva chiesto un sopralluogo dei tecnici regionali in via Colombo: ma scaduti i 30 giorni di tempo, entro cui doveva giungere la risposta da Torino, è scattato l'ordine di abbattere le piante. E' un comportamento assurdo, da burocrati: tanto più che la Regione dice chiaramente che gli olmi potevano essere risparmiati».

La guerra di via Colombo era esplosa già in autunno, con le bordate del Wwf contro il sindaco-Attila: già decorato come «distruttore della natura» per il taglio di 48 alberi in parco Durandi, Piero Giuseppe Barbonaglia era ■■■ polemicamente ricandidato al premio.

I consiglieri di opposizione (dal pds agli Indipendenti di sinistra, da Rifondazione alla Lega Nord), avevano raccolto firme fra ■ gente, per impedire che la costruzione di un marciapiedi costasse la vita ai 40 olmi. «Il passaggio per i pedoni si poteva fare sul lato opposto - dice Argenido Saggion, della sinistra indipendente -: Santhià non è una metropoli, ma non le fa certo bene perdere un viale importante e in buona salute, com'era quello di via Colombo. Invece no: il sindaco ha voluto distruggerlo, comportandosi in modo davvero superficiale».

In una lettera a Mercedes Bresso, le minoranze se la prendono anche ■■■ la risposta, mandata dal Comune all'inutile messaggio regionale. Aggiunge Guerrieri: «Per giustificarsi, l'amministrazione scrive che il marciapiedi serve a garantire la sicurezza in via Colombo, quando ■■■ mi pare ci ■■■■ mai stati incidenti. Una frase, poi, è addirittura ridicola: si tira in ballo "il diritto alla vita" dei cittadini. Sarebbe?».

E intanto, mentre si cerca di chiarire il «giallo» della lettera giunta in ritardo (all'inizio di gennaio invece che il 12 dicembre), è polemica anche sulla «svendita» ■■■ legname ricavato dall'abbattimento. Dice Argenide Saggion: «Il Comune, nel capitolato d'appalto, ha stabilito un prezzo di 3.200 lire il quintale, per 700 quintali di legno. Le stime della Forestale, invece, fatte in tempi successivi, parlano di 6, o addirittura di 15 mila lire. Poi, con la cooperativa "Picchio" di Biella, il Comune s'è ■■■■ d'accordo per aumentare il prezzo a 4 mila lire: in ogni caso, ha perso parecchi soldi».

Quanto agli olmi, invece, visto che non si può più salvarli, i consiglieri di opposizione ora chiedono all'assessore regionale di «prendere posizione» contro il Comune.

[g. bu.]

Per la seconda volta in due mesi esplode la contestazione per le decisioni della Curia

«Don Guido lasci Trino»: è polemica

L'ex parroco abita ancora in paese ed ora deve trasferirsi. Il sacerdote: necessaria una profonda riflessione da parte di tutti. L'arcivescovo: era una soluzione provvisoria, adesso la sua permanenza è inopportuna

TRINO. Don Guido dovrà lasciare il paese, dove ancora abita dopo essere stato parroco per 38 ■■■■. La decisione è stata presa sabato ■ termine di un colloquio tenutosi in Seminario ■ Vercelli tra l'arcivescovo monsignor Bertona, il vicario generale monsignor Versaldi, ■ nuovo parroco don Gianni Rigo e appunto don Mazza.

E i trinesi, legati a don Guido da profondo vincoli ■ amicizia e stima, per la seconda volta dimostrano di non gradire la scelta operata dalla Curia. Già ■ novembre contestarono l'arcivescovo (tra l'altro allora raccolsero oltre 4 mila firma di protesta) quando decise di affidare la parrocchia ■ San Bartolomeo ai salesiani ■ poi di sostituire il parroco.

Inviti alla calma arrivano proprio da don Guido: «Non voglio che si crei la situazione tesa di novembre, quando ho dovuto lasciare la parrocchia. In questo momento è necessaria da parte di tutti ■■■ profonda riflessione. Da parte mia aggiungo solo che credo ■ poter ancora essere utile come uomo e soprattutto come sacerdote».

L'ex parroco **don Guido Mazza**

«Ringrazio don Guido per il lavoro svolto - commenta il nuovo parroco don Gianni - però vorrei sottolineare che, come è consuetudine, quando un parroco viene sostituito torna ■ paese solo se è chiamato dal ■■■ successore».

Monsignor Tarcisio Bertona è in partenza per un viaggio pastorale in Sud America e solo al rientro a Vercelli deciderà la nuova destinazione ■ don Mazza. C'è però il tempo per un paio di domande.

Come si è arrivati alla decisione ■■■ di trasferire definitivamente don Guido Mazza da Trino?

«Anzitutto devo precisare che dopo i fatti dolorosi di fine '■■ e dopo la rinuncia di don Mazza ■■■ parrocchia di San Bartolomeo e conseguentemente alla cura pastorale dei fedeli in essa residenti, si attendeva ■ suo ritorno dal Giappone per attribuire ■ nuovo incarico pastorale in diocesi. La residenza a Trino doveva essere provvisoria in vista di nuove attività. I problemi che sono nati nei giorni scorsi per una polarizzazione dei gruppi e per una forma di contrapposizione alla parrocchia legittima, rendono inopportuna la permanenza a Trino di don Guido e inducono a favorire il trasferimento ■ a Vercelli, ■■■ previsto, ■ in altro paese per una attività pastorale più libera e fruttuosa. Spero che ■ possa accogliere questa proposta con il consenso di tutti, per ■ bene ■ don Guido e della comunità diocesiana».

Cosa consiglia ai trinesi che desiderano che questa diatriba si plachi presto ■ che la comunità torni forte ■ unita nella fede?

«Ai trinesi di ogni estrazione vorrei dire che è il momento del discreto silenzio, del rispetto di ogni persona per favorire le autonome ■ ponderate decisioni di un sacerdote benemerito di tanto lavoro pastorale nel contesto della chiesa diocesiana ■ cui appartiene. Se vogliamo attenuare le tensioni e operare per una ritrovata comunione ecclesiale e civile non dobbiamo alimentare la cultura del sospetto, nè verso il passato, nè verso il presente, ma l'impegno dell'accoglienza, della stima reciproca ■ della collaborazione per il bene di tutta la comunità pastorale, senza divisioni artificiose e dannose per tutti».

[r. s.]

Importante sentenza su un caso dibattutissimo e mai, sinora, regolamentato. Soddisfatte le associazioni di categoria

Il Tar: «Sì alle risaie asciutte nelle zone di rispetto»

Il «caso» era stato sollevato da otto agricoltori di Stroppiana contro il Comune

VERCELLI. Le risaie «in asciutta» non devono sottostare alle norme e ai regolamenti previsti per quelle «allagate» ■ quindi possono essere coltivate anche nelle «zone di rispetto».

Lo ha deciso la seconda sezione del Tribunale amministrativo di Torino, accogliendo ■ ricorso proposto da otto risicoltori di Stroppiana, che si erano affidati prima all'avvocato Casalini ■ Vercelli, poi all'avvocato Ranaboldo di Casale.

Una sentenza destinata ■ suscitare commenti e anche polemiche, vista, ad esempio, la «guerra» che era scoppiata proprio di recente, su questo argomento, tra la giunta comunale ■ Vercelli (favorevole alla tesi poi accolta dal Tar) e quella provinciale, che invitava a non prendere decisioni in contrasto con il regolamento sulla coltivazione del riso.

Soddisfatte le associazioni agricole. Piero Cuzzolli, direttore dell'Unione agricoltori la considera ■■■ sentenza importante, ed è dello stesso avviso Enrico Sacco, segretario dell'Associazione risicoltori piemontesi, che ritiene ■■■■■tico» il regolamento provinciale sulla coltivazione del riso.

Ed in effetti, sembra che la Regione si stia orientando, con il placet delle tre province risicole piemontesi (Vercelli, Alessandria e Novara) ■■■ la strada indicata da questa sentenza del Tar.

Per i non addetti ai lavori, ricordiamo che la zona di rispetto ■ quell'area in cui il riso non può venire coltivato, soprattutto per motivi di carattere ■■■■ario. Certo, a nessuno può far piacere trovarsi una risaia sotto casa, ma, soprattutto, il regolamento d'inizio secolo, poi riaggiornato nel '71, metteva al riparo le zone interessate dal rischio delle infezioni malariche.

Solo in tempi più recenti la tecnica della coltivazione «in asciutto» ha preso piede ■ sono stati in molti ■ notare che sarebbe stato necessario variare il regolamento, per prevede questa nuova casistica.

La sentenza del Tar apre uno spiraglio significativo. Il ■■■■ era scoppiato nelle risaie di Stroppiana, nella primavera del '93. Pur ritenendo di poter coltivare ugualmente in zona di rispetto ■■■ la tecnica «asciutta», dei risicoltori avevano chiesto la deroga al sindaco, che l'aveva respinta. Due avevano coltivato, senza chiedere alcun per■■■■.

Il sindaco aveva ordinato la distruzione delle risaie. I risicoltori si erano uniti in un unico ricorso e ora il Tar ha dato loro ragione ■■ quanto «la coltivazione del riso "in asciutta" non dà luogo agli inconvenienti di carattere sanitario che invece ritroviamo nella risaia tradizionale».

[e. d. m.]

Secondo la sentenza del Tar, si potrà coltivare il riso asciutto senza ostacoli

Con la fagiolata

Al via ■■■■■ gli appuntamenti del Carnevale

CELLIO. E' stato presentato il programma della tredicesima edizione del Carnevale, che verrà inaugurata domenica.

Tre gli appuntamenti principali, che vedranno di scena le due maschere locali, Re Matanun e la consorte Gianestra, impersonati da Alfredo Miglino e Lorena Allegri.

Prima manifestazione è in programma domenica con la distribuzione della fagiolata; il sabato successivo toccherà alla tradizionale veglia nel salone della società operaia quando le maschere ■ Cellio s'incontreranno ■■■ quelle delle altre località valsesiane.

Gli appuntamenti ■ concluderanno domenica ■■ con la distribuzione della «buseca», ■ tradizionale piatto del Carnevale, cui seguirà, alle 14,30, la sfilata per le vie ■■■ paese e, in serata, il testamento ed il rogo del Re Matanun.

[p. q.]

ALAGNA

Solo paura e lievi ferite

Bimbo col bob ■■■■■ sul greto del fiume Sesia

ALAGNA. Attimi di paura domenica mattina ■■ Alagna, quando ■■ bambino di ■ anni e mezzo è finito fuori pista durante una discesa sulla neve ■■■ il bob.

Il salto fuori programma lo ha sbalzato sin sul greto ■■ fiume Sesia, dove il piccolo ha battuto la testa ed il volto. Il bambino si chiama Alessandro Petrucciani, e abita a Novate milanese, in via Boccaccio.

L'incidente è avvenuto sulle pista ■■■ «Wolda»: lo slittino ha preso velocità e ■ bimbo non è più riuscito a controllarne la traiettoria. ■ fatto è accaduto sotto gli occhi spaventati dei genitori. Il soccorso ad Alessandro è stato portato con l'elimbulanza del 118, ■ base a Borgosesia: il piccolo è stato trasportato all'ospedale di Biella e ricoverato nel reparto di pediatria, dove i medici hanno diagnostica un trauma facciale, per fortuna non grave.

[p. q.]

IN BREVE

■■■■■

La figura di don Mazzolari nel dibattito dei «Settelunedì»

E' ■■ programma per il 13 febbraio ■ secondo appuntamento dei «Settelunedì». Relatore della serata, che avrà inizio alle 21, è Aldo Bergamaschi, che parlerà di don Primo Mazzolari. L'incontro si terrà, come sempre nel seminario di piazza Sant'Eusebio. **[g. mo.]**

■■■■■LI

Ullio, eletto responsabile di Amnesty International

E' stato rinnovato il consiglio vercellese di Amnesty International. Mario Ullio è stato eletto nuovo responsabile cittadino, mentre il ruolo di vice ■ andato a Maria Giuliana Massa e Licia Frisari. Tesoriere è, invece, Patrizia Di Lauro. **[g. mo.]**

BIELLA

Un corso di «Rebirthing» nuova tecnica anti-stress

Sarà presentato venerdì alle 20,30, al «Laboratorio ■ Yoga» in via Orfanotrofio 25, a Biella, il corso di «Rebirthing», ■■■ tecnica di respirazione indiana che aiuta a combattere stress, tensioni e nevrosi. Relatore della serata introduttiva sarà Gia■■■ Bo, dell'associazione «Età dell'oro». Per informazioni: 015-33621. **[p. g.]**

BIELLA

Ferro-Garel racconta il mondo delle fiabe

Questa sera, nella sala Devadatta di ■■■ Bolletti Bona, Giuseppe Ferro-Garel è ■spite del ciclo «Mistero e saggezza nel mondo delle fiabe». La conferenza alle 21. **[p. g.]**

Dopo il caso di Torino, ieri le Fs hanno «sigillato» una coppia di littorine

In stazione 2 treni all'amianto

Le vecchie motrici, parcheggiate da 15 anni nelle rimesse di San Paolo, non conterrebbero però un'elevata quantità di scorie tossiche. Intanto le operazioni di bonifica proseguono anche oggi

BIELLA. Non bastano continue polemiche per una ferrovia locale quasi abbandonata, con orari irrispettosi delle necessità dei viaggiatori e convogli obsoleti, che ancora ogni tanto prendono fuoco. Adesso ci sono anche i treni all'amianto: ieri due littorine «modello 772», quelle di colore marrone che molti biellesi ricordano arrancare sulle linee per Santhià e Novara, sono state «sigillate» dai tecnici delle Fs, sull'esempio dei convogli di Torino trasformati in potenziali bombe ecologiche. Da 15 anni le motrici erano fuori servizio e si trovavano parcheggiate nelle rimesse della stazione San Paolo in attesa di un annunciato e glorioso destino: finire nel museo delle Ferrovie di Napoli.

A differenza di alcuni dei vagoni saliti alla ribalta della cronaca nel capoluogo regionale, le due motrici biellesi non conterrebbero dosi massicce di amianto e nemmeno sarebbero state trasformate in magazzino di scorie provenienti da chissà dove. Più semplicemente (e anche meno pericolosamente), le littorine «modello 772» conterrebbero la presenza della sostanza cancerogena con cui sono state costruite. Ormai tutti sanno che l'amianto, in tempi nemmeno troppo lontani, era molto utilizzato come materiale isolante. E prima di essere considerato tra le sostanze più «nemiche» per la salute, si adoperava oltre che sui treni per avvolgere internamente la struttura in ferro dei vagoni anche in edilizia. Tanto più nel settore pubblico: ad esempio i soffitti di alcune strutture comunali di Biella erano rivestiti d'amianto, poi eliminato con una spesa non indifferente.

Resta il fatto che il clamore sollevato a livello nazionale dal caso di Torino, deve aver convinto la direzione delle Ferrovie a fare un controllo generale della situazione. Ed è emerso che a Biella esistevano ancora due treni all'amianto.

Ieri un'équipe della nuova spa è arrivata alla stazione San Paolo attrezzata di tutto punto. Indossando tute protettive, mascherine e servendosi di una potente saldatrice, i tecnici hanno cominciato un faticoso lavoro: chiudere ermeticamente con lastre d'acciaio tutte le porte, le finestre e le prese d'aria di ogni littorina.

«Dicono che i due vagoni non rappresentano un pericolo - sussurrava qualcuno ieri in stazione -. Ma così fosse, perchè allora si danno tutto quel gran daffare?».

Il lavoro non è stato terminato e, presumibilmente, gli esperti e gli operai delle Fs torneranno oggi per concludere l'intervento di bonifica. Entro domani le due littorine marrone assumeranno il poco rassicurante aspetto già visto al cinema in «Cassandra Crossing». Anche se, nel caso biellese, la fine del film è tutta da decidere: che ne sarà di quei due scheletri d'acciaio? **[d. p.]**

Dopo il caso di Torino, ieri a Biella una squadra speciale delle Fs ha «sigillato» due littorine all'amianto, parcheggiate in stazione da 15 anni. Secondo le prime indiscrezioni, le motrici non conterrebbero un'alta quantità di metallo tossico

Trattative

Nuovo deposito per i bus?

BIELLA. Al Comune interessano sempre i magazzini dismessi, il vasto piazzale e gli edifici abbandonati all'interno dello scalo ferroviario di San Paolo.

Il progetto di utilizzo col complesso sta prendendo quota e gli assessori Caprio e Presa dovrebbero incontrarsi tra pochi giorni con i responsabili della società proprietaria degli immobili. All'incontro dovrebbe partecipare anche il direttore dell'Atap Arcidiacono.

«E' una superficie appetibile - conferma l'assessore Presa -. Certi capannoni potrebbero essere utilizzati per i magazzini del Comune. Lo stesso ampio piazzale, al di là di un possibile realizzazione del centro di interscambio modale treni-bus, potrebbe servire per il deposito dei pullman ora in via Galiberti in una posizione non molto gradita agli abitanti della zona. Vedremo gli sviluppi della trattativa». **[r. b.]**

Scuola, le iniziative del Comune

Scatta il blitz «zaini leggeri»

BIELLA. Parte l'operazione zainetti leggeri: basta con cartelle che pesano fino a 17 chili sulle acerbe spalle degli studenti (e molto di più sul bilancio delle famiglie). Comune e Distretto scolastico si sono trovati d'accordo nel mettere al bando gli «zaini di piombo», e in una conferenza stampa hanno spiegato quali iniziative saranno intraprese per ottenere una riduzione del peso.

«Sicuramente ci saranno ordinanze - anticipa l'assessore all'istruzione, Giulio Salivotti -. Alcuni Comuni le hanno adottate, ma poi si è visto che nella pratica è difficile farle rispettare. Punteremo tutto su un'opera di sensibilizzazione, sia a livello locale sia a livello ministeriale. Scriveremo cioè al ministro Lombardi, ma anche al Provveditorato, alle scuole e alle case editrici, proponendo alcuni suggerimenti per ridurre il peso degli zaini».

Il Cic, il gruppo di lavoro del distretto 47 che da settimane si occupa del problema, ha già le idee chiare su come alleggerire le cartelle. Ad esempio evitare il trasporto casa-scuola-casa dei vocabolari, dotando le biblioteche di classe di volumi di cui sia necessario la continua consultazione. Ci sono poi libri di testo che hanno durata biennale o triennale: basterebbe suddividere in tomi i volumi.

Un'altra proposta riguarda l'acquisto dei libri consigliati accanto ai testi ufficiali: dovrebbero essere acquistati dalla scuola ed essere messi a disposizione per gli approfondimenti necessari. Altri suggerimenti si rivolgono alle case editrici: stampare i libri a carta leggera, evitare le nuove edizioni, ufficializzare i mercatini dell'usato fuori dalle scuole.

Intanto stanno partendo altre iniziative a favore dei giovani. Una di queste è il programma ScuTerr, che comprende i progetti Biblios e Quater. Biblios è l'apertura in tutte le scuole decentrate di filiali della biblioteca comunale, gestite direttamente dai ragazzi e dai genitori; Quater è l'abbreviazione di «quaderni territoriali», contenenti spunti e materiale per ricerche scolastiche. Su computer sono già disponibili tre argomenti: Valle Oropa, rifiuti urbani e urbanistica.

Inoltre sta nascendo il piano Gruspo, teso a favorire l'attività fisica competitiva. A marzo ci sarà la prima manifestazione in collaborazione con l'Unione Giovane Biella. Sta per essere dato alle stampe un opuscolo con l'elenco di tutte le società sportive, corredato da informazioni utili (sport praticati, frequenza ed orari di allenamento). Infine riprende slancio il Progetto Giovani, con la costituzione di associazioni di famiglie nei rioni e l'avvio di un corso di formazione per educatori alla salute di quartiere: un referente rionale per iniziative di prevenzione antidroga. **[m. al.]**

Cerrione, dal '96

Tasse rifiuti Uno «sconto» agli anziani

CERRIONE. Costerà meno, per le persone sole o in particolar modo per gli anziani, l'imposta per lo smaltimento dei rifiuti. L'amministrazione ha infatti deliberato una riduzione del 30 per cento della tassa, che interesserà i nuclei familiari composti da un unico soggetto.

Per ottenere lo sconto, conteggiato dal '96, sarà necessario compilare domande e nemmeno rivolgersi agli sportelli del municipio: il Comune provvederà automaticamente ad applicare la riduzione - truffando il proprio archivio.

«Quando risulterà una persona che vive da sola, la tassa sarà decurtata del per cento - spiega Gianni Bruzzese, componente della maggioranza -. Abbiamo deciso di non impegnare nessuno in domande scritte perchè, soprattutto per gli anziani, anche la minima pratica burocratica può costituire un ostacolo insormontabile. E' inutile far risparmiare 50 mila lire ad un pensionato e obbligarlo a spenderne 100 dal commercialista». **[d. p.]**

A Ponderano

Al tabaccaio rubano l'auto e le sigarette

PONDERANO. Hanno svuotato gli scaffali delle sigarette, poi sono scappati rubando l'auto al proprietario della tabaccheria.

Il furto è avvenuto l'altra notte nel negozio di Bruno Di Berardino, che si trova in via Mazzini. Complessivamente il danno ammonta a 20 milioni.

I ladri si sono introdotti all'interno del salone passando dal retro. Dopo aver forzato una porta, hanno raggiunto il locale dov'erano custodite decine di stecche di «bionde». I banditi hanno poi arraffato gli scatoloni di sigarette e anche qualche valore bollato.

Forse non soddisfatti del bottino, oppure più semplicemente perchè erano arrivati a piedi, i ladri hanno deciso di rubare l'auto del proprietario, una spaziosa Volvo; hanno caricato la refurtiva sulla vettura e poi sono fuggiti.

Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta. La Volvo però non è ancora stata trovata: presumibilmente non è stata abbandonata subito ma portata chissà dove. **[g. co.]**

Cossato, da domani

E i ragazzi studiano l'ecologia

COSSATO. Parte il progetto didattico «Terra»: domani pomeriggio, a villa Berlanghino, si svolgerà il primo degli incontri dell'iniziativa promossa dal Centro per l'educazione ambientale di Cossato, il Cea.

Cureranno il corso, che prosegue fino al prossimo dicembre, il coordinatore dell'iniziativa, Davide Bazzini e gli esperti Ferruccio Cossutta e Giulia Degli Alberti. I tre insegnanti lavoreranno dapprima in una fase di ricerca e di progettazione, e poi ad una parte riservata alla sperimentazione con le scolaresche, che inizierà a partire dal prossimo settembre. Al centro degli studi, l'«elemento terra»: i suoi aspetti ecologici e geologici, ma anche i risvolti creativi.

A conclusione delle attività poi allestita una mostra sui vari argomenti trattati: il materiale della rassegna sarà messo a disposizione delle scuole che ne faranno richiesta. Il ha riscosso un buon successo; gli iscritti sono infatti una quarantina. **[p. g.]**

Il gip concede altri 4 mesi al pm per fare luce sui finanziamenti all'associazione

Truffa Anffas, inchiesta prorogata

Il magistrato voleva più tempo: ma gli indagati, la direttrice Celestina Lena e il presidente Tricarico, si sono opposti. Il gruppo, che si occupa di giovani disabili, avrebbe illegalmente incassato denaro della Cee

BIELLA. Ancora quattro mesi di tempo alla procura, per fare luce sulla presunta truffa ai danni della Cee che ha coinvolto i vertici dell'Anffas di Biella, l'associazione che si occupa dei giovani handicappati.

Il gip Paolo Bernardini ha infatti concesso una proroga all'indagine condotta dal sostituto procuratore Panichi che vede indagati la direttrice Celestina Lena e il presidente Michele Tricarico. Il magistrato aveva chiesto ulteriori 6 mesi e gli indagati si erano opposti. Il giudice, valutate le necessità di approfondimento avanzate dalla pm, ha deciso di di rilasciare proroga «ridotta».

L'inchiesta era scattata nel giugno scorso, a seguito di alcuni esposti presentati dalla Regione e dall'Usl dopo che i rapporti tra l veri enti e l'associazione erano diventati burrascosi. Prima polizia e Guardia di Finanza avevano perquisito la sede a Geglianico e controllato, a Salussola, anche il centro «Cascina Carrubi».

Poi il pm aveva chiesto la custodia cautelare in carcere dell'indagata, ma il gip si era opposto, concedendo gli arresti domiciliari.

Alla base della truffa, secondo la magistratura, vi sarebbe la cooperativa «Nuovi orizzonti», una srl di cui è responsabile il presidente dell'Anffas, Michele Tricarico, mentre Celestina Lena è socia.

Anche Tricarico è indagato per lo stesso reato. Ma il presidente, 70 anni, di cui 30 trascorsi all'Anffas, aveva subito spiegato al magistrato che, avendo fatto solo la terza elementare, non sapeva nulla dei finanziamenti della Cee. «Ha sempre fatto tutto Celestina Lena - aveva detto Tricarico -. Di lei mi fido ciecamente».

Gli investigatori intendono accertare se è vero che, per alcuni assistiti, l'Anffas abbia incamerato contemporaneamente delle denaro proveniente dalle casse dell'Unità cittadina e da quelle della Comunità europea. Nel frattempo, l'Anffas cittadina è stata commissariata. **[d. p.]**

La sede dell'Anffas a Geglianico, già perquisita insieme al centro di Salussola

Stamane un summit con gli agenti immobiliari: si cercano anche 60 garage per i nuovi uffici

Polizia e carabinieri a caccia di 100 alloggi

Il ministero: «Ci servono per questura e comando provinciale»

Il palazzo della Regione di via La Marmora, futura sede della Provincia

BIELLA. Cento alloggi e garage. In attesa della nuova Provincia, il ministero dell'Interno cerca per funzionari, poliziotti e carabinieri che arriveranno a Biella con la nascita della prefettura, della questura e del comando provinciale dell'Arma.

Questa mattina, a palazzo Oropa, ci sarà un summit col vice prefetto di Vercelli Renato Pisani, cui il governo ha affidato l'operazione-alloggi. «Chi ha edifici affittare al Ministero, si faccia avanti», esorta il sindaco Gianluca Susta. E infatti, all'incontro di stamane (l'appuntamento è alle 9,30 in consiliare), sono stati invitati agenti immobiliari, costruttori, «big» dell'edilizia e mattone, privati cittadini.

Ognuno farà le proprie offerte: ma la decisione finale, naturalmente, spetta allo Stato, che deciderà quali (e quanti) appartamenti prendere. Stando alle prime stime, servirebbero appunto cento case (e una sessantina di autorimesse), per trovare una sistemazione ai nuovi agenti della questura e della polizia stradale (alcuni «rinforzi» sono già arrivati nelle scorse settimane), e ai carabinieri del nascente Comando provinciale di Biella.

Non del nascente, al contrario, la stessa Provincia: fra «divorzi» rinviati, battaglie e miliardi negati, la data del distacco da Vercelli continua a restare ignota. Ora il presidente di Vercelli, Gilberto Valeri, s'è impegnato a sollecitare il governo, nella speranza di trovare i finanziamenti, finora solo promessi (dall'ex ministro Maroni). Preoccupato dal superdeficit in cui precipiterebbe Vercelli dopo il «divorzio», Valeri ha fatto esplodere l'im sindaco Gianluca Susta, che ha bollato l'ultimo rinvio come [illegible] **[g. bu.]**

Alle 14,30 l'incontro. Raise: «Subito l'accordo sulle 70 assunzioni»

Battaglia dei rifiuti, oggi il Comune lancerà l'ultima sfida all'«Arciere»

Paolo Ambrosini, dell'Arciere

BIELLA. L'appuntamento è alle 14,30 di oggi: il Comune e l'«Arciere» si incontrano, per parlare dell'appalto-rifiuti della discordia. L'incontro era in agenda da tempo: ma all'amministrazione servirà (forse) per dare la sveglia alla coop vercellese sulla trattativa coi 70 netturbini della Sirtis, che ha già portato alla proclamazione dello sciopero per sabato.

Ieri mattina, i sindacalisti hanno incontrato l'assessore all'Ambiente, Doriano Raise: «Gli abbiamo spiegato le nostre ragioni - dice Ruggero Gatti, della Cisl -, e siamo stati capiti perfettamente. Anzi, Raise s'è impegnato a intervenire presso l'Arciere, per fare in modo che si giunga al più presto a un'intesa. Se si continua a perdere tempo, i problemi legati al passaggio di gestione fra la Sirtis e la nuova azienda, che già sono molti, continueranno ad essere rinviati. E ormai non c'è tempo da perdere».

Già ieri, Cgil, Cisl e Uil attendevano una risposta dalla Confcooperative, cui avevano chiesto di anticipare (appunto a ieri) l'incontro fissato per giovedì. Ma da Vercelli nessun messaggio. E neanche alla coop presieduta da Paolo Ambrosini giunti telegrammi o telefonate dal Comune, come conferma Gian Battista Pizzimbone: «Non so nulla di quel che è accaduto a Biella, fra amministratori e sindacalisti. In ogni caso, la nostra linea resta quella di sempre: siamo disposti ad assumere i netturbini».

E' singolare, quindi, il fatto che l'accordo non sia già stato siglato da tempo. Colpa della Confcooperative, che s'è intromessa nella trattativa per difendere l'«identità» delle coop? I sindacati non sono convinti: «L'Arciere, a dispetto delle belle parole, preferisce evitare le assunzioni». **[g. bu.]**

Riapertura dopo l'alluvione grazie a Specchio dei tempi

Giochi e canti di bambini Rinasce l'asilo a Clavesana

CLAVESANA
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri mattina i bambini sono tornati a giocare nell'asilo Madonna delle Neve, a Clavesana. Grida di gioia, canti e risa. Hanno faticato, le due infaticabili maestre, a tenere a bada tanto entusiasmo. Dopo tre mesi di «esilio» all'asilo di Carrù era arrivato il momento dell'attesissimo ritorno a casa. «Molti avevano vissuto l'alluvione in prima persona - spiega la maestra Rosanna Barricalla - e ne erano rimasti un po' choccati. Nel periodo di soggiorno forzato a Carrù si leggeva nei loro occhi lo smarrimento, ed anche la paura. Avevano scelto un angolo dell'asilo, dove ritrovarsi tutti insieme, chiusi in se stessi, lontani dai coetanei di Carrù. Solo di recente avevano cominciato a fraternizzare con gli altri bambini, ma con il pensiero costantemente a Clavesana». L'immagine del loro asilo devastato è stata un incubo per 90 giorni. Sino a ieri, quando l'intervento economico della Fondazione Specchio dei tempi, unito all'entusiastico apporto dei volontari di Bagnolo Piemonte (che hanno impiegato oltre 2500 ore/lavoro), ha permesso la riapertura della struttura. Con giochi ed attrezzature che hanno reso l'asilo più bello e più accogliente di prima. A ricordare l'alluvione resterà la targa affissa all'ingresso e l'albete della solidarietà piantato in giardino. Insieme a un paesaggio che porta ancora nitidi i segni del dramma.

Michele Chiecchio, sindaco di Clavesana, Gad Lerner e l'on. Raffaele Costa

Ha dato voce ai grazie dei piccoli il loro primo cittadino, Michele Chiecchio. «Abbiamo ritrovato una parola che credevamo non esistesse più: la solidarietà. E proprio questa solidarietà ha permesso una rapida ricostruzione dell'asilo, consentendo di fare fronte anche a pesanti imprevisti». Concetto ribadito dal presidente della Provincia Quaglia, dall'assessore regionale Germanetto, dall'onorevole Costa. Ed anche dal vicedirettore de La Stampa, Gad Lerner, che ha ricordato il gesto generoso di 360 mila lettori che hanno versato un contributo alla fondazione.

L'intervento dei lettori de La Stampa ha permesso l'acquisto di tutte le infrastrutture danneggiate: i tavoli e le sedie, gli armadietti, le brandine, il blocco cucina, decine di giochi ed ogni altra cosa utile per la ripresa dell'attività. Specchio dei tempi si è anche accollato, integralmente, il complesso intervento di carpenteria che ha permesso, con la posa di uno scheletro in ferro nel seminterrato, di garantire totale stabilità alla costruzione, a pochi metri dal Tanaro. Proprio la necessità di questo lavoro ha allungato i tempi, quando si pensava di riaprire per Natale.

L'asilo, già perfettamente funzionante, non è però finito. Nelle prossime settimane verranno completate le opere di sostegno, sistemati gli attrezzi ginnici in salone, completata la nuova cucina (peraltro già perfettamente funzionante) e cominceranno anche i lavori al giardino, tesi da ingentilire anche l'area circostante, devastata e stravolta dal fiume.

A ricordare l'impegno dei lettori de La Stampa resteranno le parole di gratudine e di stima scolpite sulla targa, appesa accanto al portone. Ma resterà soprattutto il sorriso di questi bambini che, grazie al contributo generoso di tanti, abbiamo riportato nel loro paese, a casa.

Angelo Conti

Le maestre e i bambini di Clavesana riprendono «possesso» della scuola materna dopo i lavori di ripristino

Solidarietà in maschera

Singolare Carnevale a Varallo

Conte e contessa di Verrès: il ballo; Marcantonio e alcuni ospiti (FOTO AEGLON)

VARALLO. Sono arrivati da ogni angolo d'Italia a Varallo, una delle città più colpite come numero di vittime, per portare affetto, solidarietà e qualcosa in più a chi nella terribile notte tra il 5 e 6 novembre in un attimo si è visto cancellare ogni cosa dalle furia della natura.

E se da un lato il raduno delle maschere ha visto domenica pomeriggio una grande partecipazione popolare con piazza Vittorio e le vie della sfilata zeppe di gente, l'incontro ha soprattutto vissuto momenti di intensa commozione.

Sì, perché nei due giorni di «festeggiamenti» il tema della solidarietà per le popolazioni alluvionate è sempre stato presente in una manifestazione che il Comitato Carnevale del centro valsesiano ha voluto legare a quei tragici eventi di tre mesi fa.

Così c'è stato chi come il gruppo di Modena, la famiglia Pavironica (Pulonia, Schorghinguelo e Sandrone) all'anagrafe carnevalesca, ha consegnato una somma di denaro da destinare alle famiglie varallesi che hanno perso tutto; chi come le altre (la corte di Re Gnocco di Castelgoffredo di Mantova, il Papà di Re Gnocco di Verona, il gruppo sostano della Coumba Freido di Allein, il conte e la contessa del Carnevale di Verres, Bicciolano e la Bela Majin di Vercelli, Peru Magunella e la Gin di Borgosesia, Gianduja e Giacometta tanto per citarne alcune) si è stretto in un caldo e sincero abbraccio quando Marcantonio e Cecca, padroni di casa e «signori» di Varallo, si sono gemellati con le maschere di Alba (Lasagnon e Ciuciabariet) e quelle di Asti (Barberina e Spumantino).

«Abbiamo voluto questa unione con Asti e Alba perché, se è vero che il Carnevale significa gioia di vivere, anche dagli eventi passati più tragici bisogna saper trarre la forza per andare avanti e ricostruire. Con loro abbiamo molto da raccontare, con loro faremo altre cose al di là di questo incontro-gemellaggio, e sempre nel nome della solidarietà» spiega Daniele Curri, presidente del Comitato varallese.

E non a caso domenica mattina tutti i gruppi che hanno preso parte a questo raduno si sono recati ai piedi della rocca del Sacro Monte, nella zona in cui una gigantesca frana ha causato 14 vittime e danneggiato decine di abitazioni. Un pellegrinaggio «voluto» dai signori del Carnevale.

[r. eyn.]

FRESCHEZZA
A PORTATA DI MANO

A&O

SELEX SELEZIONA per VOI

DAL 6 AL 18 FEBBRAIO

POMPELMI GIALLI al kg.	POMPELMI ROSSI al kg.	MANDARINI TARDIVI al kg.	ARANCE MORO RETE kg. 1,5
£. 890	£. 980	£. 980	£. 1.090

LIMONI RETE SICILIA al kg.	LIMONI SFUSI SICILIA al kg.	ARANCE TAROCCO IN BORSA SICILIA al kg.	ARANCE TAROCCO EXTRA Cal. 90 - al kg.
£. 780	£. 780	£. 890	£. 1.480

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis

Giovedì sera al Civico di Vercelli originale versione del «Sogno di una notte di mezza estate»

Shakespeare all'ombra del Vesuvio

Nella proposta del regista Tato Russo i nobili parlano in italiano, i popolani in puro dialetto partenopeo
Un simbolico finale con una recita surreale. Aperta la prenotazione dei biglietti alla cooperativa Belvedere

VERCELLI. Tato Russo affronta ancora William Shakespeare, riprendendo il «Sogno di una notte di mezza estate». In cartellone giovedì alle 21, sul palcoscenico del teatro Civico, per l'organizzazione della cooperativa spettacoli Belvedere.

Questo il secondo allestimento (senza trascurare che oltre al «Sogno», Russo portò in scena, ispirato sempre dal genio di Stratford-Upon-Avon, anche «La tempesta») lo vede come traduttore, regista ed immancabilmente, attore.

L'artista partenopeo, qui, è alle prese con una delle opere che in senso assoluto, più si prestano ai meccanismi di una messinscena elaborata fino alle più alte sofisticazioni.

Le fantastiche e quindi fantasiose tematiche, si rincorrono tra la foresta «notturna» ed incantata, popolata di gnomi, elfi, fate e semidei, la corte di un'immaginaria Atene e lo spazio del bosco dove una compagnia improvvisata di guitti sta preparando la recita in onore delle nozze del duca Teseo e di Ippolita, la regina delle amazzoni.

Come sottolineature al testo originale, nella «sua» versione, Russo ha voluto lo sfavillio di costumi fiabeschi per animare gli intrecci dei cortigiani ateniesi, contrapposti ai paludamenti «grezzi» delle creature del bosco (Oberon, Titania, l'intrigante e sbadato folletto Puck, sempre pronti a tramare inganni...)

Il regista **Tato Russo**

Le coreografie, volutamente, risentono di riferimenti barocchi, mentre per le musiche che contrappuntano l'azione dipanata in magiche atmosfere, sono state scelte sfumature romantiche ispirate a composizioni di Arnold Mendelssohn ed Edvard H. Grieg.

Se nel testo shakespeariano i nobili si esprimono in versi e, come contrapposizione, i comici in prosa volgare, Tato Russo ha risolto il contrasto linguistico (e non a caso) usando l'italiano in prosa per chi vive a corte, mentre ha utilizzato la parlata partenopea per i personaggi del volgo rappresentati dai teatranti, che hanno come capocomico Bottom. E in questa versione Bottom si chiama Zeppola, interpretato dallo stesso versatile, poliedrico Russo.

Finale surreale e simbolico con la recita dei teatranti che in una maniera picaresca riescono a mettere in scena (teatro nel teatro) la tragedia «Piramo e Tisbe», trasformandola, senza volerlo, in sgangherata farsa.

Il cast del «Sogno di una notte di mezza estate», in questa rappresentazione proposta dal teatro stabile Bellini di Napoli, prevede sul palco del Civico quattordici attori e otto ballerini. Le musiche originali sono di Patrizio Marrone, i costumi di Giusi Giustino e le coreografie di Aurelio Gatti. Collaborano alla regia al fianco di Russo, Livio Galassi ed Elena Proto.

Per informazioni e prenotazioni dei biglietti, ci si può rivolgere alla cooperativa spettacoli Belvedere (corso Marcello Prestinari 100, telefono 0161-210.882). Questi sono i prezzi: poltrona 40 mila lire, poltroncina 30 mila, galleria 20 mila. Riduzione per studenti 15 mila e 10 mila.

La compagnia partenopea del teatro Bellini sarà ancora in scena al Civico alle 21 di martedì 14 febbraio con «Dove sta Zazà», classica rivista all'italiana che ha per protagonista Dalia Frediani, mentre la regia è di Livio Galassi.

Giovanni Barberis

A Biella Gaspare e Zuzzurro

Il 21 «Piume» ritorna al Civico
Attesa per Antonio Albanese

BIELLA. Questa sera, sul palcoscenico dell'Odeon, un ingenuo e misantropo incartatore di caramelle discuterà con un intrigante e dispettoso mago della sua storia d'amore. Sono i protagonisti di «Piume», una «favola» sospesa fra poesia ed ironia.

In scena, alle 21, ci saranno Andrea Brambilla e Nino Formicola, più noti al pubblico con i nomi di battaglio Zuzzurro e Gaspare. Con loro anche Beatrice Palme (l'angelo o meglio la reincarnazione della fidanzata dell'incartatore di caramelle, morta annegata), altro volto noto del piccolo schermo ma anche del panorama teatrale e cinematografico italiano. Il titolo completo della commedia brillante che il terzetto porta in scena è «Piume, quando il sesso vola via», una pièce di Francesco Freyrie, diretta da Salvatore Sampieri, che tornerà in scena presto anche a Vercelli (martedì 21 febbraio al Civico), proposta dalla Cooperativa spettacolo Belvedere.

Naturalmente «Piume» - inutile sottolinearlo - è un lavoro ricco di battute divertenti, condito di quella follia surreale che da sempre ha contraddistinto lo svampito commissario Zuzzurro e il suo compare Gaspare. Lo spettacolo ha debuttato nel novembre del '94 ed ha già riscosso consensi di pubblico e di critica, gli stessi che da sempre accompagnano i lavori della coppia di ferro milanese: da «Andy e Norman» ad «Emilio», Brambilla e Formicola non hanno mai tradito i loro ammiratori.

Per gli appassionati di cabaret, oltre che di teatro, sempre in febbraio è in calendario un altro appuntamento con la risata e la comicità surreale di Francesco Freyrie. All'Odeon, fuori abbonamento, è attesissimo «Salone Meraviglia, storia d'amore, di frutta e di capelli», con l'ormai arcinoto Antonio Albanese, Tita Ruggeri e il timido Vito. La storia ruota attorno ad un'unica domanda: potranno il Nord e il Sud vivere in armonia? Le prevendite proseguono alla cassa del teatro in via Torino. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.046

Nuovo Italia — **Barnabo delle montagne**
Inf. tel. 257.744 — *di M. Brenta, con M. Paulelli, D. Fontana, A. Chiesura (Ita. '94)* — Barnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**
Ingresso solo con tessera
Orario 21,20 spett. unico

Principe — **Belle al bar**
Inf. or. tel. 50.547 — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**
Informaspett. 69.633
Ap.: 21,30. L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo 69.633
L. 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.016
L. 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544
Or.: 21

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000
Or. 21 Spett. unico

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 839.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 8000/6000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 829.600
L. 9000/6000/8000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Intervista col vampiro** ☎
Inf. tel. (015) 22.736 — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**
Lire 10.000

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 Zuzzurro e Gaspare in **Piume quando il sesso vola via**

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.696
Lire 10.000/8000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 10.000/7000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925 820
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 787.323
Lire 10.000/8000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. (0163) 54.265
Lire 8000/6000

GIORNO E NOTTE

PONDERANO
Babylonia: tocca ai Sensasiou

Prosegue la rassegna musicale organizzata da Paper Moon nella nuova music-hall di Ponderano, Babylonia. Venerdì sera arrivano, direttamente da Genova, i «Sensasiou», un'altra formazione emergente nel panorama del rock targato Italia. Il concerto della band inizia verso le 22. Prevendite in via Galimberti, da Paper Moon.

CANDELO
Un concerto «noise» in birreria

Fine settimana con il folk e poi con la musica «noise» per i Cammelli. Venerdì sera, nella nota birreria candelese, s'inizia con un concerto dal vivo dei «Pryng for the rain», formazione inglese che porterà nel locale l'atmosfera leggera e coinvolgente del folk britannico. Sabato invece l'appuntamento con il live prosegue con una performance tutta «noise». Arrivano i «Mooflonis», graffiante band italiana che ha all'attivo già due album dal suono duro e compatto e che oppone al desiderio di evasione ed al sogno la rabbia e la voglia di reagire al sistema industriale.

MIAGLIANO
Tre serate di live al pub

Questa settimana sono tre gli appuntamenti con la musica live al Black lion. S'inizia già domani con i «Midi Melody», formazione che dedica il suo repertorio a covers italiane ed internazionali. Giovedì, attesissimo sulla pedana del pub di Miagliano, arriva il chitarrista «doc» Gigi Cifarielli con il suo quintetto, per dedicare la notte al jazz, al be-bop ed al blues. Una serata rockabilly conclude il tris dei concerti: venerdì sono di turno i «Tribal bops».

BIELLA
Prevendite per Concato

Sono in corso alla cassa del teatro Odeon, da Sound & Vision e da Paper Moon a Biella, da Disco d'oro a Cossato, da Padano Tours a Vercelli e da Top Music a Santhià, le prevendite per il concerto di Fabio Concato in programma il 14 febbraio all'Odeon.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	21	16	24	50	75
	84	68	53	62	56
CAGLIARI	36	56	68	81	53
	83	72	64	55	49
FIRENZE	60	48	1	44	33
	81	67	66	65	65
GENOVA	4	36	42	79	73
	122	92	76	63	63
MILANO	57	33	39	78	46
	89	81	77	62	54
NAPOLI	36	1	85	57	14
	92	65	50	49	48
PALERMO	56	10	15	6	19
	109	95	83	52	47
ROMA	60	63	79	64	16
	83	75	50	48	45
TORINO	87	19	8	27	21
	101	46	43	41	41
VENEZIA	4	73	2	32	48
	74	72	64	62	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Firenze. Ecco la 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-40; 1-53; 1-44; 1-61; 1-48; 1-63; 1-25; 1-83; 1-78; 1-24; 1-42; 1-3; 1-69; 1-75; 1-11; 1-31; 1-90; 1-13; 1-69; 1-74; 1-23; 1-84; 1-10; 1-50 ; 1-7; 1-19; 1-79; 1-80; 1-49; 1-5.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (1); Cagliari 6 (2); Firenze 61 (3); Genova 18 (2); Milano 90 (1); Napoli 76 (6); Palermo 55 (1); Roma 63 (2); Torino 41 (1); Venezia 47 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
16-10; 16-21; 16-3; 46-30; 46-61; 16-53; 16-73; 16-74; 46-43; 46-44; 16-24; 16-37; 16-57; 46-84; 46-67; 16-87; 16-68; 16-88; 46-8; 46-28; 16-30; 16-81; 46-10; 46-21; 46-3; 16-43; 16-44; 46-63; 46-73; 46-74; 16-84; 16-67; 46-24; 46-37; 46-57; 16-8; 16-28; 46-87; 46-68; 46-88.

Per FIGURA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.
2 - 11 - 20; 2 - 20 - 47; 2 - 29 - 83; 2 - 11 - 29; 2 - 20 - 56; 2 - 38 - 47; 2 - 11 - 38; 2 - 20 - 65; 2 - 38 - 56; 2 - 11 - 47; 2 - 20 - 74; 2 - 38 - 65; 2 - 11 - 56; 2 - 20 - 83; 2 - 38 - 74; 2 - 11 - 65; 2 - 29 - 38; 2 - 38 - 83; 2 - 11 - 74; 2 - 29 - 47; 2 - 47 - 56; 2 - 11 - 83; 2 - 29 - 56; 2 - 47 - 65; 2 - 20 - 29; 2 - 29 - 65; 2 47 - 74; 2 - 20 - 38; 2 - 29 - 74; 2 47 - 83.
VINCITE con la rubrica della scorsa settimana: la tabella «D» realizza 2 ambi secchi. Centrata inoltre l'ambata mature «16» a Palermo.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	26	22	58	6	0	7	0	22	11
VERTIBILI	61	5	16	14	8	1	3	27	6	4
CADENZE	7	9	10	3	10	1	9	10	5	4
	28	27	28	48	24	51	24	35	25	35
FIGURE	2	6	1	4	4	7	4	5	3	1
	50	12	15	26	15	19	74	15	41	26
DECINE	61	31	41	31	41	61	11	51	21	31
	32	28	19	24	29	33	20	32	35	72

In nero indichiamo il numero o la cifra, in rosso le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Pulp Fiction**. Ver. 18. Or.: 16.30; 19.15; 22
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. C. Alberto 27, tel. 210.955. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14.45; 17.20; 19,55; 22.30. Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30
CAPITOL via San Datmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 543.110. **Clerks (Commessi)**. Or.: 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bufera in paradiso**. Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
CRISTALLO v. Golzo 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine del futuro**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 14,45; 16.40; 18.35; 20.35; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone**. Or.: 15,10; 17; 18.50; 20,40; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: 16; 18.10; 20.20 - 22.30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 17.30; 20; 22.30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il maestro**. Or.: 15,15; 17.40; 20.10; 22.30
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro**. Ver. min. 14. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirens - Sirene**. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.20
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª strada** (v. o. sottotitolata). Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity**, di Deran Serafian. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Ver. 18. Or.: 16.45; 19.30; 22.15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 16.15; 18.30; 20.30; 22.35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Riveleizoni**. Ver. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri**. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Sogno di una notte di mezza estate**, opera in 3 atti di Benjamin Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. Turno D: David Angus direttore. Regia di Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Bigl. (13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 Il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di Tullio Kezich, da Italo Svevo. Regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517 6246 - 544.562.
ERBA. Corso Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva del negro**, di Duccio Camerini. Regia di Walter Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Informaz. e prenotaz. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Telestar
20 — **Tg 5**
20,30 **Accadde domani**, film, 1944, Usa
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... per voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Roosters**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Hits video**

Telecity
20 — **Punta alto 8**, sit. com.
20,30 **Le due signore Grenvilles**
22,30 **Freddy's Nightmare**
23,30 **Il mondo della magia**
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Appuntamento con Inigia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,45 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros grafiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,30 **Parlilo**, ragazzi primavera 1994/95
22,30 **Fausto Terenzi Show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon
17,20 **Taxi di notte**, film
19,30 **Fiori di zucca**
20,30 **Italia canta, Fiori di zucca**, film
22,45 **Italia canta**
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **Videoparade**

Rete 9 Tai
20,30 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun dar barbutin**
21,20 **Il fantasma e la signora Muir**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun dar barbutin**
23,45 **Trauma center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,15 **Rubrica di Basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Passaporto rosso**, film
2,30 **La voce nella tempesta**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Heart of the city**, telefilm
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Ballando coi lupi**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Giù la testa hombre!**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informasette**

Telemonterosa
19,55 **Borgosesia-Chatillon**
21,45 **I misteri dell'occulto**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL **144 66 0610** (lire 952 al minuto + iva)

I gialloverdi nel tardo pomeriggio di oggi affrontano il fanalino Giovinazzo

Pronostico, guaio dell'Amatori

La partita si disputerà al Palahockey di Salerno per la squalifica della pista pugliese. Sulla carta pare tutto facile, ma c'è il rischio di un calo di concentrazione specie se si penserà ai prossimi impegni

L'Amatori nel tardo pomeriggio di oggi affronterà sul neutro di Salerno il Giovinazzo nel recupero delle partite rinviate sabato sera. Il pronostico è chiaramente a favore dei gialloverdi

VERCELLI. Ultima d'andata per l'Amatori che questo pomeriggio alle 18,30 affronterà il Giovinazzo. La formazione pugliese, fanalino di coda, continua a amaltire la lunga squalifica della propria pista ed è costretta a giocare i match casalingi a Salerno. E sarà al «Pala Allende» che il team di Caricato cercherà i due punti.

Incontro senza storia?. Apparentemente la sfida con i biancoverdi non dovrebbe costituire un grosso ostacolo per l'Amatori. La classifica e il valore tecnico delle due formazioni parla chiaramente in favore dei vercellesi. Tra l'altro negli ultimi mesi il Giovinazzo ha perso numerose pedine del suo scacchiere: primo tra tutti l'allenatore giocatore Pino Marzella che ha deciso di appendere i pattini al chiodo.

Insomma una formazione che, a parte l'exploit contro il Cgc Viareggio, non ha mai fatto risultato, subendo, sovente pesanti sconfitte (come quelle con Novara e Roller). Un avversario, tuttavia, da non sottovalutare specialmente se, come nel caso dell'Amatori, l'incontro arriva dopo una sosta non preventivata e dopo una delle trasferte più lunghe del torneo (la comitiva gialloverde è partita nel primo pomeriggio di ieri alla volta del centro campano).

«Dovremo fare molta attenzione - spiega mister Caricato -, sarà importante non perdere la concentrazione dimostrata nelle ultime uscite. Non dovremo, inoltre, sottovalutare i pugliesi. Solo giocando al meglio potremo fare risultato e presentarci con il morale adatto alle final four di Coppa».

Pensando al Roller. Già, l'impegno contro il Giovinazzo arriva, certamente, un un momento poco opportuno: in pratica la trasferta salernitana si concluderà soltanto mercoledì, ovvero a tre giorni da uno dei primi abiettivi stagionali per i gialloverdi: «E' chiaro che avremmo preferito avere più tempo a disposizione per preparare la semifinale contro il Roller - conferma Caricato - ma è scontato che faremo di tutto per recuperare in fretta l'eventuale fatica e affrontare i brianzoli nelle migliori condizioni fisiche e psicologiche».

Solito quintetto. Almeno inizialmente la formazione sarà quella abituale: Turchetto tra i pali, Ramon e Cogo in difesa, Raed e Dolce in attacco con Perin pronto ad entrare con compiti di copertura o offensivi. Qualora l'esito del match penda in favore dei bicciolani è possibile l'inserimento dei giovani proprio in vista degli impegni di Coppa Italia.

Gli altri match. La capolista Monza sarà di scena a Lodi contro il Profilglass. Match clou a Novara tra gli azzurri e la Berloni. Derby tra Breganze-Bassano e Cgc-Follonica. Punti play off in palio in Runway Reggio-Salerno.

Piermario Ferraro

Nella foto di Greppi il derby Amatori-Novara, squadre in lizza per la Coppa Italia

Coppa Italia

La «final four» a Vercelli

VERCELLI. Il conto alla rovescia è cominciato: ultimi ritocchi in vista delle final four di Coppa Italia che, sabato e domenica, faranno del Palaisola la capitale dell'hockey italiano.

Un appuntamento di cartello, voluto dalla dirigenza gialloverde per rilanciare l'immagine dell'Amatori, della Vercelli sportivo-organizzativa. Sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni: «Non nascondo un po' d'emozione per questo avvenimento. Per la nostra società è, indubbiamente, un momento molto importante. Ci auguriamo che tutto possa riuscire al meglio, l'impegno profuso nell'allestire queste finali fa ben sperare».

La due giorni hockeystica chiamerà a Vercelli il pubblico delle grandi occasioni: d'altra parte Amatori, Novara, Roller Monza e Berloni Lodi oltre a rappresentare la massima espressione di questa disciplina, possono contare su tifoserie molto «calienti» che, senz'altro, non mancheranno d'incitare i propri beniamini. Spettacolo in pista, dunque, ma anche sugli spalti come confermano le ultime uscite casalinghe dei gialloverdi. Alle final four saranno presenti Sabatino Aracu, presidente della Federhockey nonchè i vertici della Lega.

Il programma delle sfide è quanto mai nutrito: s'inizia sabato alle 21 con la prima semifinale tra Amatori e Roller Monza, quindi alle 22 toccherà al Novara, detentore della Coppa, affrontare la Berloni Lodi. Domenica, alle 20,30 la finalina di consolazione mentre alle 21,30 andrà in scena l'attesa finalissima cui, naturalmente, farà seguito la premiazione.

Difficile inquadrare un favorito anche alla luce degli attuali risultati in campionato: il Roller appare più in salute, il Novara ha il miglior potenziale tecnico, l'Amatori, nonostante l'handicap di Casagrande, ha dimostrato di poter tener testa a qualunque avversario (specialmente sulla pista amica), mentre il Lodi vanta individualità di spicco quali l'estremo difensore Cupisti, Gonella e i Bertolucci brothers).

L'operazione «final four» entrerà nel vivo da questa mattina quando, alla pasticceria «Vittorio» di via Goito inizierà la prevendita. [p. m. f.]

CALCIO

Dalla C2 ai Dilettanti attraverso la Serie D: tutte le date sino alla fine della stagione

Nuovi calendari, è un inghippo

La Pro domenica affronterà la Torres, poi resterà ancora alla finestra, prima dell'anticipo del 25 col Lecco Borgo e Biellese ripartono da Châtillon e Sestrese, ma si gioca alle 14,30. Eccellenza e Promozione è un rebus

VERCELLI. Si torna in campo sabato e domenica. Calendari, logicamente stravolti, orari cambiati, partite in un primo tempo previste che sono slittate a chi sa quando: la «giornata del silenzio» ha inevitabilmente complicato il quadro generale. Ed allora vediamo di far ordine ricapitolando che cosa avverrà nei vari tornei.

Pro al Robbiano. In C2 si torna alle origini, ovvero Pro-Sassaritorres si gioca domenica ventura con inizio alle 15, come era stato deciso al momento dell'uscita dei calendari (poi la quarta di ritorno era stata anticipata a ieri l'altro se non si fossero verificati i fatti i Genova).

Ma da un certo punto di vista la C2 è stata ugualmente stravolta. Infatti quello di domenica sarà un rientro in campo temporaneo, visto che subito il 19 febbraio il torneo sarà nuovamente sospeso.

Si ripartirà (e questa volta in via definitiva) il successivo week-end. In questo caso la Pro anticiperà a sabato 25 la gara al Robbiano con l'attuale capolista Lecco. «Abbiamo deciso di giocare di sabato per evitare la concomitanza del Carnevale» spiega il vice presidente dei bianchi Oreste Cassetta.

Da questo momento il torneo non si fermerà più: infatti il fischio d'inizio verrà dato anche il 15 aprile, vigilia di Pasqua, data programmata come sosta (la Storgato-band affronterà in casa il Saronnol, in modo da «ritornare in pari» con il calendario stilato la scorsa estate.

In questo modo il torneo concluderà la «regoular season» come previsto il 21 maggio. Poi entreranno in scena «play off» e «play out».

Biellese e Borgo ripartono da Sestrese e Chatillon. Dopo tante voci ecco l'annuncio ufficiale: la locomotiva della Serie D si rimetterà in moto da dove si era fermata, ovvero dalla quinta di ritorno.

Di conseguenza il Borgosesia sarà impegnato in casa con lo Chatillon mentre la Biellese sarà di scena sul terreno della Sestrese. Unica novità l'inizio delle partite che vedranno il calcio d'avvio ancora alle 14,30, essendo i match fissati di sabato.

Essendo già stato programmato un turno per il 15 aprile, vigilia di Pasqua, e una sosta il 22 aprile per consentire il torneo tra le Rappresentative, la conclusione del campionato slitterà di una settimana, a sabato 13 maggio.

Dilettanti, un bel rebus. Questa interruzione non ci voleva proprio per i tornei dilettanti, già costretti alla fermata dall'alluvione di novembre e dalla nevicata di gennaio. In totale, tanto per fare un esempio, in Eccellenza e Promozione fino ad ora si sono giocate appena 15 partite delle trenta programmate. E' quindi molto probabile che almeno per le due maggiori categorie si inserisca un turno per il «canonico» sabato di Pasqua.

I campionati il prossimo fine settimana riprenderanno con la terza di ritorno (il Trino ospiterà il Cerano) mentre è possibile che il 19 febbraio si giochi l'ultima giornata dell'andata.

E' pure probabile che il 26 febbraio vadano in scena le partite in cartellone il 22 gennaio (prima di ritorno) e sospese per la neve. Insomma si cercherà di rimettersi in carreggiata e di seguire il cartellone iniziale.

Inoltre si dovranno programmare i numerosi recuperi ancora in sospeso. Un mare inghippo per il presidente Fusco.

[r. eyn.]

La Pro tornerà in campo domenica prossima per affrontare il Sassaritorres

SCI

La sedicenne borgosesiana ieri seconda nel super gigante

Alle Olimpiadi dei giovani un argento per Chiara Gronda

BORGOSESIA. La Valsesia è già protagonista nelle Olimpiadi giovanili di sci alpino che si disputano nel principato di Andorra. Ieri, nella prima giornata di gare, è subito arrivato un prestigioso podio: lo ha ottenuto Chiara Gronda, di Borgosesia, che ha conquistato la medaglia d'argento nella prova di super gigante, alle spalle di una atleta francese.

Dunque subito una bella sorpresa per l'Italia in questa seconda edizione invernale delle «Giornate Olimpiche della Gioventù Europea» al quale prendono parte 41 nazioni: sono oltre ottocento i giovani a gareggiare per l'assegnazione dei diciassette titoli in palio, nelle discipline di sci alpino, sci nordico, pattinaggio e short track. La selezione azzurra è formata da ventotto atleti e fra questi la Valsesia è ottimamente rappresentata (nello sci alpino) da Chiara Gronda, da Veronica Ambrogione, pure borgosesiana, e da Simone Arfino, di Varallo. Tutti hanno sedici anni e sono stati convocati in Nazionale a coronamento di una stagione esaltante che ha già permesso loro di ottenere buoni risultati personali: solo nelle ultime settimane vanno ricordati il titolo regionale di speciale vinto dalla Gronda a San Sicario, davanti all'amica Veronica (che si è rifatta andando ad affermarsi nel super gigante a Castelrotto precedendo atlete delle nazionali B e C), e altre due affermazioni in superG conquistate da Arfino.

Veronica Ambrogione Simone Arfino e Chiara Gronda: tre valsesiani alle mini Olimpiadi dei giovani che si disputano ad Andorra

Ad Andorra i ragazzi sono impegnati in tre discipline dello sci alpino: appunto il super gigante (dove nella gara femminile Chiara ha colto il primo valido risultato), lo slalom speciale e il gigante.

Intanto le gare proseguono a ritmo serrato: oggi è in programma il super gigante maschile e, in campo femminile, il gigante. Domani nello sci alpino gareggiano solo le ragazze nello slalom speciale. [p. q.]

Informazioni ed assistenza per le sistemazioni alberghiere: Uffici di Accoglienza Turistica

FINALE LIGURE
Via San Pietro, 14
Tel. 019-692581-2
Fax 680052
(per Finalmarina, Finalpia, Finalborgo e Varigotti)

NOLI
Corso Italia, 10
Tel. e Fax 019-748931

SPOTORNO
Piazza Matteotti, 3
Tel. e Fax 019-745128
(per Spotorno e Bergeggi)

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI MASSAZZA
PROVINCIA DI BIELLA

Vista la deliberazione C.C. n. 33 del 30.11.1994 con la quale è stato adottato il progetto preliminare della 1° variante generale al P.R.G.C.. Visto l'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificata dalla L.R. n. 70/91.

RENDE NOTO

che tale variante è depositata presso la Segreteria Comunale e pubblicata per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 7.2.1995, durante i quali chiunque potrà prendarne visione nel seguente orario:
- GIORNI FERIALI dalle ore 8,00 alle ore 12,00
- GIORNI FESTIVI dalle ore 8,00 alle ore 9,00

Nei successivi 30 giorni dalla pubblicazione e precisamente entro il giorno 9.3.1995 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse in n. 3 copie di cui 1 originale in bollo.
Addì 30.1.1995

IL SINDACO
Carbellaro p.i. Nello

Azienda in forte espansione, per apertura nuove sedi,
SELEZIONA
20/35enni
liberi - motivati
Zona: AL-BI-VC-VALSESIA
Per appuntamento tel. 015/90.58.36

CONCORDATO PREVENTIVO ITALIANA LINI S.R.L.

Avviso di gara

Il giorno 21/02/1995 alle ore 12,00 avanti al Liquidatore Giudiziale dott. Maurizio AMEDE, nel proprio Studio di Biella Via Gramsci n. 25, avverrà la vendita con gara del fabbricato industriale di proprietà della Italiana Lini S.r.l., costituito da appezzamento di terreno di circa mq 25000, e stabilimento industriale di circa mq 4400 oltre a tettoie per circa 800 mq.

Prezzo base: L. 1.702.700.000 oltre ad IVA.

Le offerte devono pervenire presso lo studio del curatore entro le ore 12,00 del giorno 20/02/94, in busta sigillata, con contestuale deposito di una somma pari al 40% del prezzo per spese e cauzione.

Aggiudicatario sarà colui che avrà presentato l'offerta più elevata.

Deposito residuo prezzo entro 30 gg. dalla stessa. Per informazioni, visure perizie ed ordinanza di vendita, rivolgersi al Liquidatore Giudiziale tel. 015/20.944.

Biella li, 02.2.1995

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE

PRECEDENTI
INIZIATIVA SENZA
Operatori internazionali dell'industria
stanno creando insieme a noi il più rivolu-
zionario CENTRO EUROPEO DI TAPPETI.
Le forniture avverranno tramite interscambio
di merci e di tecnologia tra l'Europa e l'Oriente
Per la nascita della nuova società dobbiamo
prima azzerare l'attuale magazzino di tutti
i tappeti di nostra esclusiva proprietà.
Pertanto, con atto notaio Scarabosio del
16/1/95 la
VECCHIO
Oriente® s.r.l.
e in LIQUIDAZIONE
secondo i dettami degli
art. 2448/2449 e seg.
codice civile
L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 30/6/95
EFF. COM. L. 80
TAPPETI PERSIANI PREGIATI
SCONTI
50%+10%
Per poter esporre la totalità del nostro
vastissimo assortimento la vendita è concentrata nel negozio di
TORINO - Via Gobetti, 5 (angolo Via Cavour) - Tel. (011) 56.21.373